LA STAMPA

ANNO 128. N. 278 • • • MARTEDI' 11 OTTOBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000 TARIFFE ESTERO L. 549.000 ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 2502 40TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 660; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 3.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 60.000; UNGHERIA Ft. 216; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 14.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL VOTO IN AUSTRIA

SE LA DESTRA ATTIRA GLI ESCLUSI

L'dove c'erano una volta muri e fili spinati - in Germania, in Austria - è tempo di bilanci, di esami, di malumori, e di grandi confusioni infine, tra passato lontano e recente. L'altro ieri hanno votato gli austriaci, domenica prossima andranno alle urne gli elettori tedeschi. Sono due Paesi di frontiera che parlano la stessa lingua, che spesso hanno le stesse memorie, e ambedue sono stati trasformati a seguito della caduta dei muri: da marche di confine che erano, son tornati ad essere centro dell'Europa, più liberi di muoversi, più sicuri di sé e meno complessati, meno imprigionati nel corsetto delle politiche classiche o dei partiti tradizionali. Non a caso il partito più intraprendente, in Austria, si chiama fieramente liberale e nelle elezioni di domenica ha superato il 20 per cento dei voti divenendo il terzo partito del Paese, l'unico veramente in ascesa. Il suo capo, il neofascista Jörg Haider, ha costruito tutta una teoria e tutta una storia di successi su questa pseudoliberalizzazione dei costumi politici, su questo disprezzo ostentato dei consetti politici tradizionali.

Haider ha anche fiutato l'aria che tira in Europa, le paure che tormentano il Belgio come la Francia, la Germania come la Carinzia, e si è detto: questi non son tempi propizi per i partiti borghesi classici, questi son tempi difficili e aspri che hanno per protagonisti gli esclusi dal cerchio magico dell'establishment, i neo-borghesi emarginati che temono di perdere gli averi, le vittime della recessione e tutti i dannati del Muro infranto. Questi sono tempi di *underdog*, come si dice in inglese. In tutta Europa gli *underdog* cercano di accedere alle sale che son state loro precluse e che vorrebbero adesso occupare. Haider ha preso molti voti dal partito socialdemocratico, che era fin qui il difensore d'ufficio degli *underdog*: fra i giovani operai, i disoccupati, gli ingabbiati (così Haider chiama le vittime del «monopolio di potere rosso-nero») in attesa del capo-redentore.

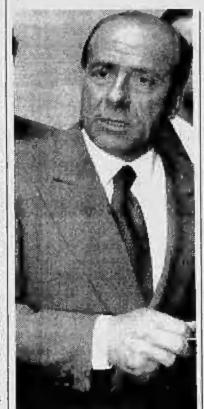
E' così che il passato può fare ritorno, in Austria come in altre parti d'Europa dove son state spazzate via le forze politiche

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Il presidente: non mi dimetterei per un'informazione di garanzia

«Un avviso non mi fermerà»

Berlusconi: in Parlamento perdo tempo

Il presidente del Consiglio, Berlusconi

ROMA. «Un avviso non mi fermerà». Silvio Berlusconi spiega dai microfoni della Rai che non si dimetterà nel caso dovesse arrivargli un avviso di garanzia, perché sarebbe «una iniziativa infondata». Comunque, se dovesse veramente cadere il governo non ce ne sarebbe un altro, sostiene Berlusconi, ma si andrebbe necessariamente ad elezioni anticipate. Un messaggio forte che però viene subito stoppato dal leader della Lega: «Dipende da che avviso arriva. Sicuramente è una cosa che potrebbe portare alle dimissioni». Ma per Berlusconi quella di ieri è stata una giornata di «esternazioni» che hanno finito col colpire soprattutto il Parlamento (accusato di far perdere tempo al governo), provocando vivacissime e preoccupate reazioni delle opposizioni ed anche tirate d'orecchio da parte dei presidenti delle Camere. Tanto che, in serata, Berlusconi ha dovuto rettificare: «Le frasi da me pronunciate contro le "perdite di tempo" non volevano ledere diritti e prestigio del Parlamento».

F. Martini e A. Rapisarda A PAG. 3

«Carcere duro per i boss»

Impegno del premier a Palermo La sorella di Falcone applaude

PALERMO. «Contro i boss la linea dura». Lo ha detto Berlusconi aprendo i lavori preparatori della conferenza mondiale dell'Onu contro le mafie, in programma a Napoli dal 21 al 23 novembre. Berlusconi ha confermato che saranno mantenute le norme contenute nell'art. 41 bis del regolamento carcerario che riservano un trattamento severo ai mafiosi e ha detto che lì farà rimanere nelle isole-penitenziario di Pianosa e dell'Asinara, con pochi e sorvegliatissimi incontri con i famigliari. Ma il presidente del Consiglio ha anche gioicato altre carte, ricevendo un'attenzione convinta dalle due sorelle di Falcone e dalla vedova di Borsellino: con loro ha partecipato a una colazione nella residenza del prefetto. Tra gli intervenuti il sindaco Orlando e il cardinale Pappalardo.

«Ho sentito dire da un parlamentare - ha sottolineato Maria Falcone - che è brutto che chi sta all'Asinara non possa accarezzare i propri cari perché nella sala colloqui c'è un vetro divisorio. Ma quel vetro serve a non far passare messaggi, noi che i nostri cari non possiamo più accarezzarli lo sappiamo bene». Bruno Siclari, procuratore nazionale Antimafia, ha lamentato uno calo di tensione nella collettività sulla lotta alla mafia, ma non nelle Forze dell'ordine, né nella magistratura.

La Licata e Ravidà A PAG. 11

Il Pentagono non esclude raid preventivi

Saddam: «Ci ritiriamo» Ma Clinton non si fida

Già schierati novantamila iracheni Sbarcano in Kuwait i primi marines

L'arrivo dei primi marines all'aeroporto di Kuwait City A PAG. 7

IL BARO DI BAGHDAD

TRA azzardi e bluff, tra avanzate e ritirate, il grande «Baro di Baghdad», Saddam Hussein, torna per qualche ora a dominare il poker della politica internazionale tre anni e mezzo dopo la sua «totale sconfitta». Una sconfitta che oggi sembra, come la famosa morte di Mark Twain, essere stata «grande-

Vittorio Zucconi

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Si rifugerà a Panama

Svolta a Haiti Raoul Cedras si è dimesso

PORT-AU-PRINCE. «Ho deciso di lasciare Haiti, evito così che la mia presenza diventi un pretesto per creare terrore». Rivolto alla folla il generale Raoul Cedras ha annunciato le sue dimissioni spianando la strada al ritorno del presidente eletto Jean-Bertrand Aristide.

F. Pantarelli A PAG. 10

Dini sulle pensioni: eguale trattamento per tutti gli enti. I Bot volano oltre il 9%

Sciopero, Fiori precetta treni e aerei

I sindacati protestano: «E' una provocazione inutile»

ROMA. Il ministro Fiori ha minacciato la precettazione dei lavoratori dei trasporti in occasione dello sciopero generale di venerdì contro la manovra economica. La sortita del ministro ha mandato i sindacati su tutte le furie: «E' un'inutile, assurda provocazione».

Domani, contro la finanziaria e per il contratto, scendono in piazza a Roma i poliziotti. E a piazza Navona i sindacati offriranno una contro-cena dal titolo «Anche i poveri mangiano fagioli». Giovedì, sfilata di camici bianchi e sciopero dei giornalisti contro i rischi che corre la privatizzazione dell'Inpgi dopo le dichiarazioni del ministro Dini sulla omogeneizzazione di tutti i contributi e prestazioni. Venerdì faranno sciopero anche gli 8000 dipendenti di Bankitalia: potrebbero esserci «disservizi nel pagamento di pensioni e stipendi». E intanto i rendimenti dei Bot all'asta di ieri sono volati oltre il 9 per cento.

A PAG. 27 e 28

«Il killer poliziotto di Arafat»

Israele, polemiche dopo l'attentato «Rabin, hai armato gli assassini»

di A. Baquis e F. Nirenstein A PAGINA 9

Caso Craxi, blitz a Portofino

Perquisita la villa degli Agusta ma il cassiere di Bettino non c'è

di Fabio Poletti A PAGINA 4

«Accettare donne-cardinale»

Proposta di un vescovo africano Choc al Sinodo, presente il Papa

di Sandro Berrettoni A PAGINA 15

INCHIESTA LA NUOVA FIAT

E dopo l'urto Torino riparte

TORINO. Rivoluzionata Mirafiori, rivoluzionata Rivalta, ora la Torino dell'auto riparte. Ma la ripresa ha avuto un costo: 6 mila dipendenti fuori.

Paolo Guzzanti A PAG. 5

NOTTE IN CODA PER UN POSTO

IL TEATRO COME FUGA DALLA TIVU'

OCCHI cerchiati e sciarpe sulle orecchie questa mattina in via Roma, dove molti torinesi hanno passato la notte all'addiaccio, sia pure col conforto di sacchi a pelo e giacconi imbottiti: non per iscrivere i bambini all'asilo, non per prenotare un'ecografia alla Usl, e nemmeno per entrare a un concerto dei Pink Floyd. Lo scopo era, credetelo o no, fissare i posti in abbonamento per la stagione di prosa allo Stabile. Sissignori, l'attrazione era il teatro: e il teatro in genere, si badi, il teatro a scatola chiusa. Infatti da noi si comprano i biglietti per spettacoli non solo non recensiti, ma nella stragrande maggioranza ancora da allestire. Né il cartellone annunciato dal direttore artistico Guido Davico Bonino, che ha portato il caffè ai primi della fila, presenta specchietti per le allodole: niente volti presi dalla tv, niente promesse di spensieratezza - bensì uno Shakespeare raro e particolarmente austero, un paio di classici stranieri poco familiari, un autore nostrano minore del secondo Ottocento. Del resto anche le altre istituzioni torinesi si comportano così, miscelando il repertorio dei secoli passati con qualche cauta proposta un po' più vicina nel tempo, e di solito evitando o limitando assai la cosiddetta attualità. Poco eccitante? Ne sa qualcosa il cronista di professione, quando per non andare solo si trova costretto prima a promettere meraviglie, e poi a giustificarsi come chi ha attirato un innocente in un tranello.

Eppure, benché il teatro italiano medio sia grigetto, e per di più perennemente in crisi, non ha mai attirato tanti spettatori come adesso, in tutta la sua storia. Negli anni d'oro di Pirandello, mio nonno Silvio d'Amico concludeva le sue critiche con la frase «si replica» solo quando era il caso: ché spesso la pièce non si replicava affatto, ma veniva ese-

Masolino d'Amico

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

Campagna a Madrid, il governo invita i maschi ad aiutare in casa

Don Giovanni fa il lavapiatti

MADRID

HOMBRES, lavate i piatti. Imparate a preparare, se non la paella, almeno le tortillas. Rifatevi il letto. Non fate sentire vostra moglie una domestica.

Gli uomini spagnoli se lo sentiranno ripetere per quattro settimane, dal pulpito più persuasivo, la televisione. Tanto durerà la campagna pubblicitaria del governo, per indurre i mariti a aiutare la moglie anche nei lavori tradizionalmente femminili.

Maschilismo spagnolo addio. Nel Paese dove le neonate sono donne per legge fin dai loro primi vagiti (la parola «femmina» è stata abolita nel '93 perché «sessista»), il superfemminista ministero degli Affari sociali, in collaborazione con lo statale «Istituto della donna», lancerà sabato prossimo una campagna sul modello della nostra «pubblicità progresso».

Secondo quanto ci anticipava ieri l'ufficio stampa dell'Istituto della donna (i dettagli dello spot sono ancora segreti e saranno presentati venerdì dalla ministra Cristina Alberdi), «Dividere le responsabilità - questo il nome della campagna - durerà un mese e costerà 100 milioni di pesetas, circa 1 miliardo e 200 milioni di lire. Gli spot saranno trasmessi da tutte le reti tv del Regno. Uno più lungo di 25 secondi per enumerare tutte le «malefatte» del marito-padrone, un altro di 10 per ricordargli di lavare i piatti e sparecchiare la tavola.

I bersagli degli spot governativi sono le coppie tra i 25 e i 40 anni. La ministra (nessuno in Spagna si permetterebbe mai di chiamarla ministro) dichiarava una settimana fa che le faccende domestiche «sono un problema culturale». La Alberdi, femminista storica molto radicale, ex magistrata, 49 anni, famosa per aver detto anni fa «il matrimonio è una istituzione dello Stato per controllare gli individui», cosa invece i padri che si occupano dei propri figli ed i mariti che vanno a far la spesa.

I dati su cui si basa il femminismo televisivo di Stato, elaborati dall'Istituto della donna, le danno ragione. Il 62,8 per cento degli spagnoli non lava mai i piatti, il 68,5 non fa mai le pulizie, il 56,2 non rifà il letto, il 35,5 non apparecchia né sparecchia, il 64,1 non fa mai da mangiare (l'arte culinaria è considerata indegna di un maschio), il 51 non va mai a far la spesa, il 58 non si occupa mai dei bambini.

Gian Antonio Orighi

L'autore di Fantozzi: è la dittatura. Nel film i comici cadono in testa al premier

«Vietato scherzare su superSilvio»

Fininvest rifiuta lo spot di Villaggio-Pozzetto

ROMA. Il presidente del Consiglio è seduto davanti alla telecamera. I toni sono rassicuranti, ma una polverina bianca comincia a scendere dal soffitto: «Nessuno potrà mai mettermi i piedi in testa...». Ed ecco che il soffitto si squarcia e sulla scrivania del presidente piombano Villaggio e Pozzetto. Il cavaliere è sepolto dalle macerie.

Confezionato per pubblicizzare l'ultimo film di Neri Parenti «Le Nuove Comiche», lo spot non ha ancora visto la luce sulle reti Fininvest. Censura? Paolo Villaggio parla chiaro: «Se le cose stanno così, siamo in una situazione di dittatura pericolosa».

Publitalia, concessionaria Fininvest, respinge le accuse: «Ci sono stati consegnati due spot, abbiamo scelto l'altro perché il contenuto di quello col sosia di Berlusconi poteva violare la legge sulla pubblicità elettorale».

F. Caprara A PAG. 2

Letta: «Tra 15 giorni il disegno di legge del governo». Scognamiglio: il conflitto d'interessi esiste

«Blind trust? Un bel lavoro»

Il premier contento, opposizioni in armi

Da sinistra: Umberto Bossi, Gianni Letta e il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

ROMA. Silvio Berlusconi definisce un «buon lavoro» il progetto di «blind trust» dei tre saggi e annuncia che presto, sulla base della soluzione elaborata da La Pergola, Gambino e Crisci, presenterà un disegno di legge. E Gianni Letta conferma in commissione Affari Costituzionali di palazzo Madama che le intenzioni dell'esecutivo sono proprio queste: «Nel giro di qualche settimana - spiega il sottosegretario - il governo porterà la sua proposta all'esame del Parlamento. Così si farà finalmente giustizia delle tante polemiche artificiose e interessate». Ma Letta sembra peccare di eccessivo ottimismo. Dopo la riunione della commissione, infatti, si scatena un pandemonio. Le opposizioni sospettano che l'esecutivo abbia fatto questo annuncio semplicemente per prendere tempo e per rimandare l'esame delle altre proposte in materia. Di quella Pasquino, per esempio, secondo cui Berlusconi dovrebbe vendere le aziende. E quando la maggioranza chiede di rinviare tutto alla presentazione del provvedimento governativo, la sinistra vede confermati i suoi sospetti e parte all'attacco del Cavaliere.

Dunque, nonostante gli auspici del sempre sorridente Letta, sul blind trust continua ad infuriare la polemica. Durissime le opposizioni di sinistra, con Massimo D'Alema, che accusa Berlusconi di «inquinare» la politica italiana: «In qualsiasi Paese - dichiara il segretario del pds - lui non potrebbe fare il presidente del Consiglio». Duri anche i leghisti, con Bossi che vuole concedere al cavaliere solo un rete televisiva, lanciandogli un ultimatum: «O fa il capo del governo o fa il capo della Fininvest». E in questa atmosfera di tensione piombano le dichiarazioni del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, il quale pur dando atto al Cavaliere di aver «tempestivamente risposto all'impegno assunto», sottolinea che il problema del «conflitto di interessi» non è stato «immotivatamente sollevato».

Berlusconi, comunque, ostenta grande tranquillità. Sostiene che la soluzione preparata dai tre saggi è «severa e rigida» e si lascia andare anche al sarcasmo: «Non è lontana dal vero - commenta - la battuta di Confalonieri secondo cui del garante ha bisogno la Fininvest e non il presidente del Consiglio. Infatti da quando io ho cambiato mestiere e mi sono messo a fare politica sono successe un mare di cose: le aziende sono state attaccate da tutte le parti, sui giornali, in televisione, dai giudici». Ma se Berlusconi - il suo ruolo glielo impone - si mostra soddisfatto, Fedele Confalonieri, invece, può prendersi la libertà di dire veramente ciò che pensa: «Non avrei mai immaginato - ironizza, amaro, il presidente della Fininvest - di finire sotto tutela come un minorenne o un minorato».

Confalonieri non nasconde la sua insofferenza verso il progetto dei tre saggi. Pensare che per gli oppositori del Cavaliere è fin troppo morbido. E anche per la Lega la proposta presentata da La Pergola, Gambino e Crisci non è quella giusta. Tant'è vero che nelle file del Carroccio circola una battuta coniata dal capogruppo a Montecitorio Pierluigi Petrini: «Più che un blind trust è un "blind truff"». Del resto Bossi già l'altro ieri aveva mostrato di non prendere troppo sul serio il progetto. E il giorno dopo il senatur rincara la dose: «E' una soluzione all'italiana che elude le garanzie costituzionali. Comunque non è nient'altro che un punto di partenza sul quale le Camere dovranno discutere e decidere esemplarmente». Bossi, per dimostrare che fa sul serio, ha pure deciso di inasprire la proposta di legge leghista sull'antitrust: il nuovo testo prevede infatti limiti più severi per la Fininvest di Berlusconi a cui il Carroccio non concede più di una rete nazionale.

A fianco del Cavaliere si schierano compatti i missini con il vicepresidente del Consiglio Tatarella che tuona contro «l'illiberale Segni» perché il leader pattista vorrebbe costringere Berlusconi a vendere le sue reti. E difende il capo del governo anche il riformatore Marco Taradash: «Le opposizioni - sottolinea il presidente della commissione di vigilanza Rai - vogliono solo colpire il loro avversario politico. Vogliono farlo fuori in tutti i modi, con l'antitrust e con la soluzione giudiziaria».

Maria Teresa Meli

FALOMI (PDS)

«Bobbio censurato dal Tg2»

ROMA. E' polemica tra il capogruppo dei progressisti in commissione di Vigilanza, Antonello Falomi, e il neo-direttore del Tg2 Clemente Mimun. L'esponente pds scrive a Taradash, parlando di «censura del Tg2 nei confronti del senatore a vita Norberto Bobbio». Spiega: «Nell'edizione delle ore 19,45 del Tg2 dell'8 ottobre scorso, la frase "dietro o davanti a Forza Italia c'è il fascismo" è stata espunta dalla dichiarazione del filosofo. Risulta che Mimun sia intervenuto personalmente per impedire che fosse data la versione completa». Secca la replica di Mimun: «Censura? Falsità assoluta. Sui Tg c'è un'ovvia e giustificata attenzione; ma una cosa è l'attenzione, altra l'intimidazione». Controreplica Falomi: «Ci mancherebbe che un parlamentare non cercasse di avere tutte le notizie utili a fare il proprio mestiere». [Agi]

Confalonieri

«Mi trattano da minorato»

MILANO. «Il capo è incazzato nero». Nel Palazzo dei Cigni di Milano Due, quartier generale della Fininvest, sul «blind trust» la sola parola d'ordine è questa. Fedele Confalonieri ce l'ha col mondo. E l'ufficio stampa dirama una sola battuta-slogan: «Non avrei mai pensato di finire sotto tutela come un minorenne o un minorato», ha detto il presidente. Come dire: non accetto fiduciari sopra di me. E Tatò, l'amministratore delegato? E' appena rientrato dalla Fiera del libro di Francoforte, ha letto la proposta di «blind trust» avanzata dai tre saggi, ma non si sbottona: «No, io non dico niente».

Ma i suoi parlano per lui: «Quest'idea di imporre ad un'azienda un vigilante che controlli tutto non tiene in alcun conto le ragioni economiche dell'azienda stessa». Cioè? «Cioè trasforma i manager in dirigenti a sovranità limitata, e dà ai garanti una discrezionalità enorme». E se il fiduciario fosse lo stesso Confalonieri? «Cosa cambia? In qualunque momento i garanti possono revocarlo».

Fin qui la linea politica ufficiale, la «vulgata» accreditata dal portavoce ufficiale del gruppo: niente di nuovo, del resto, rispetto ai commenti più articolati di quest'estate, quando sia Confalonieri che Tatò bocciarono a chiare lettere il primo abbozzo di «blind trust». «Siamo un'azienda vigilata speciale - dicono i "pretoriani" di Dell'Utri in Publitalia, l'avanguardia pubblicitaria delle tv Fininvest -. Adesso basta. E' un anno ormai che siamo sotto i riflettori, anzi perennemente sotto accusa: da quando il Dottore è sceso in campo. Ha proprio ragione lui: chi ha bisogno del garante siamo noi, altro che...».

Eppure neanche in Fininvest manca qualche sommessa voce «alternativa»: che descrive il «top-management» ben contento, in realtà, della soluzione proposta dal terzetto La Pergola-Crisci-Gambino in quanto il vero rischio era un eventuale obbligo di cedere in tutto o in parte il gruppo, o almeno la sua dominante attività editoriale e televisiva. «Niente di tutto questo - spiegano i "clandestini" - la Fininvest può restare integra com'è oggi, e qualsiasi fiduciario, con tutta l'architettura sovrastante dei garanti, è sempre meglio per noi di una vendita obbligatoria "a pezzi"». [r. e. s.]

IL CASO

SATIRA E POTERE

«Alla Fininvest non si ride»

«Oscurato» lo spot delle Comiche

ROMA

IL presidente del Consiglio è seduto dietro la scrivania, alle spalle la bandiera italiana, davanti l'immancabile telecamera. I toni sono rassicuranti e positivi, il discorso agli elettori va avanti sui binari consueti. Tutto normale, se non fosse per quella leggera polverina bianca che lentamente scende dal soffitto... Berlusconi prosegue impavido, anche se nel muro dietro le sue spalle cominciano ad aprirsi grosse crepe. «Nessuno - promette il Cavaliere - potrà mai metterci i piedi in testa...».

Ma è proprio su queste ultime parole che accade la catastrofe: il soffitto si squarcia e sulla scrivania del presidente piombano due intrusi, Paolo Villaggio e Renato Pozzetto, più stralunati che mai e soprattutto inconsapevoli del danno provocato. Il Cavaliere, ormai, è quasi sepolto dalle macerie, ma loro due, appena si accorgono di essere in tv, si mettono in posa cercando di darsi un tono.

Confezionato per pubblicizzare l'ultimo film di Neri Parenti («Le Nuove Comiche») lo spot, distribuito a tappeto nelle sale cinematografiche e nelle televisioni italiane, non ha ancora visto la luce sulle reti Fininvest. Censura? Paolo Villaggio parla chiaro: «Se le cose stanno veramente così, allora vuol dire che siamo in una situazione di dittatura pericolosa e insidiosa. Da una parte si parla del comitato dei tre saggi e di "blind trust", dall'altra, se succedono ancora episodi di questo tipo, si vede che Berlusconi conserva del tutto intatto il suo potere dentro la Fininvest. E allora le sue sembrano solo promesse formali». Anche Leo Benvenuti, uno degli autori del film e sceneggiatore storico del cinema italiano, è convinto che lo spot non sia stato trasmesso perché «evidentemente ha dato fastidio. E dire che l'anno scorso, per pubblicizzare le "Comiche 2", avevamo scherzato sul Papa e nessuno ci ha detto niente!». Più moderato il commento del regista Parenti: «Non si può dire con certezza che cosa sia accaduto: di sicuro quello spot non va in onda sulle reti Fininvest. Sono tv private, no? E ultora fanno quello che credono».

Da Publitalia, la concessionaria della Fininvest, è stato diffuso ieri un lungo comunicato in cui vengono precisati i motivi per cui lo spot con il crollo non va in onda sulle tv di Berlusconi. Non si tratta di censura, dicono gli uomini di Publitalia, ma solo di decisioni molto accorte: «Ci sono stati consegnati due spot, abbiamo scelto l'altro perché il contenuto di quello col sosia di Berlusconi poteva violare la legge 515 sulla pubblicità elettorale. La sua programmazione era infatti prevista anche oltre il 21 ottobre e saremmo arrivati troppo vicini alla data del 20 novembre, giorno in cui avranno luogo le elezioni amministrative». I tempi, però, non coincidono con quelli descritti dalla Cecchi Gori Group: «Lo spot con la parodia del presidente del Consiglio - spiega Osvaldo De Micheli dell'ufficio pubblicità - è stato consegnato tre settimane fa, ben prima della scadenza del 21 ottobre». De Micheli conferma la scelta di Publitalia di trasmettere un altro filmato e aggiunge che «lo spot con Berlusconi era stato fatto apposta per la pubblicità, con una scena, cioè, che nel film non compare.

Peccato. Perché l'impatto sul pubblico di quel discorso alla nazione interrotto dalla rovinosa apparizione dei due protagonisti del film sembra già ottimo, almeno stando alle reazioni degli spettatori nelle sale cinematografiche. Appena sul grande schermo appare l'immagine del sosia del premier (volto e voce straordinariamente somiglianti al modello appartengono a Maurizio Antonini e a Neri Marcorè), la gente sbuffa e rumoreggia. Poi ride sollevata. Commenta Villaggio: «In giro c'è una gran voglia di cambiamento, ma anche una scarsissima voglia di politici».

Fulvia Caprara

VERCELLI

Dimesso il sindaco leghista

VERCELLI. E' durato 477 giorni il regno del primo sindaco leghista di Vercelli. Mietta Baracchi Bavagnoli è stata «sfiduciata» ieri sera dal Consiglio comunale: la mozione è passata con 24 voti, contro i 15 della Lega (a tanto si era ridotto il gruppo del Carroccio, per i ripetuti contrasti interni). Astenuto l'ex senatore leghista Giuseppe Bodo. Vercelli dunque ritornerà alle urne, probabilmente a giugno del '95, in concomitanza con le Provinciali (anche di Biella). In questi otto mesi di vuoto amministrativo, la città tornerà nelle mani di un «commissario», come già era avvenuto, fra l'ottobre del '92 ed il giugno del '93, quando la giunta precedente finì in carcere per il caso-inceneritore (poi conclusosi con il proscioglimento pressoché totale di tutti gli imputati). Mietta Baracchi Bavagnoli ha pagato i contrasti insanabili che erano esplosi negli ultimi mesi all'interno del Carroccio. [e. d. m.]

Renato Pozzetto in divisa in una scena del film «Comiche 2»

Nella pubblicità del film gli attori cascano sulla testa del presidente L'azienda nega ogni censura: «Abbiamo soltanto preferito un'altra scena»

INTERVISTE

I PROTAGONISTI NEL MIRINO

«L'hanno deciso i sottopancia»

Villaggio: forse il Cavaliere non lo sapeva

I comici assenti alla presentazione della pellicola Pozzetto: qualcuno si è spaventato

Paolo Villaggio: «Qualunque uomo politico sa che essere preso in giro dai comici è un privilegio; in America succede a tutti i presidenti»

ROMA

ALLA conferenza stampa di presentazione del film erano assenti tutti e due. Troppo presi dai loro impegni di lavoro, hanno spiegato i responsabili dell'ufficio stampa. Ma nel pomeriggio sia Renato Pozzetto che Paolo Villaggio cascano dalle nuvole: non erano stati avvisati dell'incontro, sapevano che era stato rimandato, nessuno li aveva convocati. Come mai? Forse per evitare di accendere ancor di più la polemica sullo spot censurato dalla Fininvest?

Renato Pozzetto, protagonista con Villaggio di «Le Nuove Comiche» di Neri Parenti, è più che stupito: «Non so cosa pensare - dice - non ho idea di quello che può essere successo. Forse i produttori del film, che hanno rapporti di lavoro con la Fininvest, si sono spaventati, magari si è trattato di un'autocensura».

Pozzetto conosce bene Silvio Berlusconi: «E' un uomo di spirito, lo conosco personalmente e non credo si possa essere arrabbiato per quelle immagini. Certo in questo momento è molto impegnato... magari l'effetto finale dello spot può risultare esagerato. Non so, dovrei rivederlo, io ricordo solo di aver girato con Paolo la scena in cui ci tiriamo su dopo il crollo. Delle frasi pronunciate sullo schermo dal sosia del premier Pozzetto non ricorda molto. «Tante volte - ammette dubbioso - anche un'idea provocatrice va amministrata nei limiti del buon gusto, stando attenti che a restare divertenti e non offensivi. Comunque non credo che in questo spot ci sia nulla che possa dar fastidio a Berlusconi e mi dispiace invece che il film non abbia avuto la sua presentazione sulle reti della Fininvest».

Anche Paolo Villaggio, che dedica spesso i suoi commenti sull'Unità a «Sua Santità il Cavaliere», accenna alla possibilità dell'autocensura. «Sono i sudditi - dice - che attribuiscono i privilegi al monarca. Secondo me Berlusconi, che conosco bene, non ha neanche visto lo spot e la decisione di censurarlo è opera dei suoi sottopancia. Qualunque uomo politico sa ormai da tempo che essere preso in giro dai comici è un privilegio; in America succede a tutti i presidenti, è una specie di omaggio. E la stessa cosa sarebbe successa a Berlusconi: lo spot gli avrebbe fatto un monumento. E invece no, è arrivato il divieto dei vertici della Fininvest». Villaggio smentisce di essere stato invitato alla conferenza stampa e di non essere intervenuto per motivi di lavoro: «Macché impegnato! Mi ero tenuto libero apposta, ma mi hanno detto che l'incontro non si faceva più proprio perché non volevano che io e Renato dicessimo queste cose».

Lo spot censurato, racconta ancora Villaggio, si riferisce al contenuto del film e non è, come adesso sostengono anche i produttori, un pezzo a parte creato solo per pubblicizzare la pellicola: «Anche nelle altre "Comiche" avevamo un pezzetto finale, una specie di coda in stile Stanlio e Ollio. Qui succede che veniamo risucchiati da un'antenna parabolica ed entriamo nel mondo della televisione, passando malamente da un teleschermo all'altro fino a piombare dal soffitto sulla scrivania del presidente proprio mentre dice "Non mi lascerò mettere i piedi in testa da nessuno"».

La situazione politica italiana preoccupa non poco Paolo Villaggio: «Ho la sensazione che Berlusconi sappia bene che non potrà governare a lungo e che gli importi in questo momento soprattutto di salvare il suo impero. Non mi pare che finora abbia fatto molto per il bene degli italiani visto che i posti di lavoro non arrivano, che dall'estero non vengono investimenti e che invece si fanno attacchi biechissimi alla magistratura».

[f. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Jas Gawronski, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. Bacaredda, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali: inizio annunci economici)

Certificato n. 2478 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 10 Ottobre 1994 è stata di 602.644 copie

Il premier respinge i sospetti «infondati», ma Bossi attacca: potrebbe essere costretto a dimettersi

«Non cadrò per un avviso di garanzia»

Berlusconi: troppi dibattiti, non mi lasciano lavorare

ROMA. Silvio Berlusconi spiega dai microfoni della Rai che non si dimetterà nel caso dovesse arrivargli un avviso di garanzia, perché sarebbe «una iniziativa infondata». E Bossi obietta: «Dipende da che avviso arriva. Sicuramento è una cosa che potrebbe portare alle dimissioni». Comunque, se dovesse veramente cadere il governo non ce ne sarebbe un altro, sostiene Berlusconi, ma si andrebbe necessariamente ad elezioni anticipate. Questa è la sua risposta alle voci che continuano a mormorare di un possibile avviso di garanzia in arrivo accompagnate già dal toto-successore a Palazzo Chigi.

Il settimanale inglese *The European* sostiene che Fini si sta preparando a prendere il posto di Berlusconi. Il ministro leghista Pagliarini ieri ha lanciato il nome del ministro Lamberto Dini. Sabato scorso, sul *Giorno*, il leghista Petrini proponeva come successore di Berlusconi il ministro Urbani. Insomma, uno qualsiasi purché non si vada ad elezioni anticipate come pretende Berlusconi.

Quella di ieri è stata una giornata di «esternazioni» ad ampio raggio da parte del presidente del Consiglio, che hanno finito col colpire soprattutto il Parlamento (accusato di far perdere tempo al governo) provocando vivacissime e preoccupate reazioni delle opposizioni ed anche tirate d'orecchio da parte dei presidenti delle Camere. Tanto che, in serata, Berlusconi ha dovuto assicurare con un comunicato il suo «rispetto per il Parlamento»: «Le frasi da me pronunciate contro le "perdite di tempo" non volevano ledere diritti e prestigio della Camera e del Senato».

Silenzio, invece, dal Quirinale che era stato tirato in causa per la lettera alla Pivetti sulla Finanziaria («rilievi formali assolutamente sopravvalutati», secondo Berlusconi) e, indirettamente, per la storia delle elezioni anticipate. Che, come si sa, non sono decise dal presidente del Consiglio ma dal Presidente della Repubblica. Già in agosto Scalfaro intervenne in proposito per dire a Berlusconi che un Parlamento non può lavorare con serenità sotto la minaccia continua di elezioni anticipate.

E dietro la tensione visibile nella maggioranza di governo c'è proprio il rischio-elezioni. Una evenienza che a Berlusconi non dispiacerebbe affatto (tra l'altro si bloccherebbe il cammino della legge anti-trust) ma che è ostacolata dalla necessità di approvare prima la Finanziaria.

Se, infatti, il governo dovesse cadere prima dell'approvazione della Finanziaria (dovrebbe essere votata entro metà dicembre) Scalfaro dovrebbe necessariamente dare ad un altro l'incarico di guidare il governo per concludere quanto meno il percorso di questa legge fondamentale. Ecco perché il leghista Pagliarini ha buttato lì il nome di Dini, il principale artefice della Finanziaria. E ieri Scalfaro ha ricevuto al Quirinale il ministro Dini, non si sa per quale motivo.

La situazione di grande incertezza è probabilmente la causa delle dichiarazioni radiofoniche del presidente del Consiglio (Sgarbi le ha definite «una gaffe contenutistica»). All'intervistatore che ipotizzava una alleanza Fini-Di Pietro, Berlusconi ha risposto con un indiretto avviso a Fini. E' cosa fuori dalla realtà «perché certamente un cambiamento di governo con il sistema maggioritario non può avvenire come nella prima Repubblica, quando bastava un congresso di partito o anche soltanto un convegno di corrente di partito, per cambiare il governo». Un governo istituzionale (si parla di Scognamiglio)? Nessuno degli eletti del Polo della libertà «può passare all'opposizione senza tradire il mandato che tutti gli eletti del Polo hanno globalmente ricevuto dai loro elettori. Quindi, il prossimo governo dovrà ricevere il mandato direttamente dagli elettori», avvisa Berlusconi.

E' proprio la tesi (se cado io si va a votare) che contestano gli alleati di governo, le opposizioni e, ovviamente, il Presidente della Repubblica che è l'unico che può decidere in materia.

Ma l'iniziativa di Berlusconi che ha scatenato le più furiose reazioni è stata l'apertura di un nuovo fronte di scontro, questa volta col Parlamento. Dopo aver premesso che i continui adempimenti ai quali il governo è chiamato «non ci lasciano molto spazio per lavorare», Berlusconi ha notato, quasi con una nota di rammarico: «La nostra è una democrazia parlamentare, c'è una Costituzione che lo dice, quindi non possiamo opporre nulla a questo, ci mancherebbe altro. Io dovrò andare a rispondere (al Senato) ad interpellanze e mercoledì se ne andrà per questo fatto. Le opposizioni hanno invitato il presidente del Senato ad intervenire. E Scognamiglio, con un comunicato, ha sottolineato l'importanza del dibattito che dà fastidio a Berlusconi: «Un significativo elemento di chiarificazione fra tutte le forze politiche».

Alberto Rapisarda

D'ALEMA

«Disponibile a incontrare il premier, ma...»

ROMA. «Se si creano le condizioni e purché sia utile al Paese», il segretario del pds Massimo D'Alema sarebbe disponibile ad un incontro con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. A dirlo è stato lo stesso leader della Quercia a conclusione della partecipazione a «Funari News». E' stato lo stesso conduttore a porre una domanda sulla possibilità di collaborazione tra maggioranza e opposizione per fronteggiare la situazione economica, chiedendo a D'Alema se fosse disponibile ad incontrarsi con Berlusconi.

Il segretario pidiessino ha ricordato che un invito in questo senso gli era stato rivolto proprio da Berlusconi e che lui non lo aveva respinto. D'Alema ha premesso di non aver mai giudicato Berlusconi un «uomo crudele», diversamente da quanto invece Berlusconi aveva detto di lui per motivare la sua discesa nel campo politico.

«Nessuna difficoltà, quindi - ha dichiarato D'Alema - ad incontrare il presidente del Consiglio, purché se ne creino le condizioni perché possa essere utile al nostro Paese. Perché altrimenti i balletti non servono a niente».

Il leader di Botteghe Oscure ha poi concluso la sua risposta invitando il conduttore della trasmissione a farsi mediatore per realizzare questo incontro visto che ha contatti con tutti e due. Il «giornalaio» diventerà «ambasciatore»? [r. int.]

La Lega fa già il nome di Dini come successore Polemica col Parlamento

La presidente della Camera Irene Pivetti

Sotto: il ministro del Tesoro Lamberto Dini indicato come possibile successore del premier

RETROSCENA

IL PALAZZO AL RALLENTATORE

Quella Camera-tartaruga

Craxi rischiò la crisi sui prosciutti

ROMA

QUELLA volta Bettino rischiò di scivolare su una fetta di prosciutto. Era il 1984, a Palazzo Chigi fiorivano i garofani e Craxi era così potente da lanciarsi nel «volteggio» più rischioso: lo *sfottò* del Parlamento. Alla platea adorante del congresso socialista di Verona, il segretario-premier spiegò che non se ne poteva più di un Parlamento che aveva trovato il tempo di approvare soltanto leggi «sulla eviscerazione dei polli, sulle cozze, sulle scuole di chitarra, sui prosciutti tipici...».

Clap-clap dei socialisti, ma furore dagli occhiuti alleati della sinistra dc: «Stavolta la paga cara, quell'impunito...». Per qualche giorno l'aspra critica al Parlamento guasta l'atmosfera, il governo Craxi sfiora la crisi e persino i presidenti delle Camere - Francesco Cossiga e Nilde Iotti - bacchettano un capo del governo così esuberante.

Ma l'insofferenza per la «lentezza» del Parlamento, per la «vacuità» dei riti parlamentari non è una prerogativa di Bettino il decisionista. Altri tempi e altre usanze, ma quel luogo dove faticosamente si cerca il consenso non piaceva neanche un po' al Duce e Mussolini lo disprezzava a tal punto che il suo più famoso discorso a Montecitorio - guarda il caso - è proprio quello della serrata del Parlamento, il discorso dell'«aula sorda e grigia» che il capo del fascismo riuscì a trasformare nel «bivacco per i suoi manipoli».

Ma l'anti-parlamentarismo è come il colore del cielo, prende sfumature diverse a seconda dell'ora storica. E così, c'è l'anti-parlamentarismo dei fascisti che il Parlamento lo hanno tenuto aperto soltanto pro forma e c'è l'anti-parlamentarismo a fette grosse della destra qualunquista. «Basta con le chiacchiere a Montecitorio!», tuonava a guerra appena finita Guglielmo Giannini. E, nella visione irriverente e semplificata dei qualunquisti, quei chiacchieroni che si trastullavano sugli scranni della Camera non dovevano far politica, perché per gestire la cosa pubblica «non sono necessari i politici, ma soltanto degli amministratori, dei ragionieri».

Lavorare (in Parlamento) stanca, ma a qualcuno può regalare un'altra sensazione: quella di rimetterci il *danè*... Come quel deputato di Forza Italia che al «primo giorno» di legislatura, in pieno Transatlantico confessa: «Uè, giornalista, sai quanto mi costa questa bella giornata qui? Uno sterminio mi costa!».

Il tran tran di Montecitorio «costa» e a qualcuno sembra troppo faticoso. Come l'onorevole Alessandro Rubino, da Melzo, assicuratore (anche lui azzurro) che alla prima votazione per eleggere il presidente della Camera si sfoga così: «Un fattore di non ragionevolezza è che qui ce la meniamo da stamattina per mettere una pallina nell'urna». O come l'onorevole Alberto Di Luca, dirigente d'azienda: «Ma ti pare che si deve votare come cento anni fa? Che ci vuole, si mette su un impianto telematico e via, in un quarto d'ora è fatta, no?».

E a forza di dissacrare tutto, persino la «sacralità» del Parlamento è un mito che vacilla. Grazie a quel ragazzone di Luca Leone Orsenigo, che oggi fa la linea della Lega sull'emittenza, ma che appena due anni fa riuscì a guadagnarsi una foto sui giornali di mezzo mondo quando da sotto il banco sfoderò quel cappio da arrotolare, mica tanto metaforicamente, sul collo dei «ladroni di Stato». O come *er pecora* Buontempo che - nei giorni del tramonto della prima Repubblica - scambiò il suo scranno per un marciapiede della borgata Finocchio e sfoderò dalla sua borsa un megafono.

Ma la ripetitività di certi gesti, la ritualità, la lentezza del Parlamento avevano infastidito il cavalier Berlusconi sin dal «primo giorno di scuola»: è venerdì 15 aprile, si vota per la presidenza di Montecitorio e il leader di Forza Italia confessa subito: «Imporre a 600 persone questi tempi lunghissimi - frutto di tradizioni antiche che rispetto - mi dà l'orticaria...».

Fabio Martini

ASSENTEISMO

Fisichella parla a 2 presenti

ROMA. Aula praticamente deserta, ieri pomeriggio a Montecitorio, per la risposta del governo ad alcune interpellanze e interrogazioni. Oltre al presidente di turno, Ignazio La Russa, e al ministro per i Beni culturali, Domenico Fisichella, erano presenti solo due dei tre deputati che avevano presentato le interpellanze e l'interrogazione all'ordine del giorno. Il terzo, l'esponente di Alleanza Nazionale Modesto Della Rosa, non si è fatto vedere e il governo, a norma di regolamento, non ha risposto alla sua interpellanza sulle competenze dei Comuni nello smaltimento dei rifiuti. Il ministro Fisichella ha risposto invece a un'interpellanza del deputato di Rifondazione comunista Antonio Saia sull'inquinamento delle acque e a un'interrogazione sull'Istituto Sturzo, presentata dal presidente della commissione Affari Costituzionali Gustavo Selva. [Ansa]

Il Parlamento punì gli sfottò del leader socialista

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

I neo-deputati degli Azzurri rimpiangono «i soldi persi senza far niente»

IL CASO

LA STAMPA ESTERA

Il Wall Street Journal «Silvio come Sinatra»

WASHINGTON

SILVIO Berlusconi come Frank Sinatra: a tracciare l'insolito parallelo è il «Wall Street Journal», che in un editoriale intitolato «Canzone per Silvio» («Song for Silvio») elogia il presidente del Consiglio italiano per il «coraggio» dimostrato nel tentativo di riforma delle pensioni contenuto nella manovra economica 1995.

Il quotidiano finanziario ricorda che il leggendario «The Voice» cantava, in una sua famosa canzone, questa strofa: «Se ce la fai a New York, puoi cavartela dovunque».

Allo stesso modo - aggiunge il Wall Street Journal - «Berlusconi deve andare a dormire la sera pensando che se riesce a cambiare lo statalista e burocratizzato sistema italiano, allora tutto può accadere».

La Banca mondiale - sottolinea il Wall Street Journal - «ha appena diffuso un importante rapporto in cui sollecita i governi dei Paesi industrializzati ad intervenire sui sistemi previdenziali prima che sia troppo tardi. Berlusconi sta facendo proprio questo. Particolarmente significativo è che un leader nazionale che propone di tagliare le pensioni stia guadagnando sostegno intellettuale nel Paese: forse qualcosa sta davvero cambiando anche in Italia».

«In pratica - afferma il giornale - tutti i governi europei vorrebbero imitare Berlusconi se solo avessero il coraggio necessario».

Il «Wall Street Journal» osserva che l'idea di riformare i sistemi pensionistici statali sembra essere ormai matura un po' dovunque. «Se la transizione verso piani previdenziali privati può essere compiuta in modo morbido e senza inutili sofferenze, potrebbe rivelarsi la strada politicamente più valida per ridurre ampi disavanzi pubblici e costi crescenti di finanziamento del debito».

«Gli interventi proposti da Berlusconi - conclude il quotidiano - sono molto più modesti di quelli suggeriti dalla Banca mondiale. Ma considerato che il sistema italiano è così ipersviluppato, con lavoratori pubblici che a quarant'anni vanno in pensione ricevendo assegni generosi, anche solo una riforma che ridisegni il sistema nella direzione dei piani pensione di altri Paesi potrebbe condurre a grossi risparmi». [r. i.]

«La Voce invitava ad avere coraggio E lui ce l'ha»

Frank Sinatra, la «Voce» per eccellenza A lui è stato paragonato Silvio Berlusconi dal commentatore del «Wall Street Journal»

Eltsin gli riserva un letto al Cremlino

ROMA. «Mai e poi mai avrei immaginato che l'imprenditore Berlusconi avrebbe dormito addirittura due notti dentro il Cremlino».

E' la battuta di Silvio Berlusconi, riferita all'imminente viaggio che farà nella capitale Russia. Il presidente del Consiglio, davanti al «Caminetto» del gr Rai, con Livio Zanetti, ha ripetuto ancora una volta che intende impostare i rapporti con i partners esteri dell'Italia nel segno della «simpatia».

Cosa che sembra riuscirgli visto che Eltsin, saputo del suo arrivo a Mosca con un giorno d'anticipo rispetto a quello dei colloqui ufficiali, «ha deciso di invitarmi - ha detto Berlusconi - a cena con le rispettive mogli nella sua residenza ufficiale, e mi ha anche invitato a dormire al Cremlino, il che non era mai capitato a capi di governo italiani. Per me sarà un'esperienza interessantissima».

Più in particolare, i temi della visita riguarderanno «alcuni trattati per dare maggior tranquillità ai nostri rapporti commerciali; alcune garanzie per i crediti italiani; la possibilità di raggiungere quei mercati dove abbiamo molte cose da offrire; la possibilità di un gasdotto Eni nel Kazakhistan; i temi della sicurezza e della pace nel mondo e nelle aree dell'ex impero sovietico. Insomma, c'è tanto da fare».

Il presidente del Consiglio ed Eltsin si erano incontrati in precedenza a Corfù e a Napoli, per i vertici dei Sette Grandi.

«Già in quelle occasioni - ha ricordato Berlusconi - mi ero intrattenuto molto amichevolmente con il leader russo». [r. i.]

Blitz ordinato da Di Pietro per l'inchiesta su Craxi, ricercato un giovane. Milano, chiesti altri 21 arresti

Lingotti d'oro, caccia a Portofino

Perquisita la villa della contessa Agusta

MILANO. «I found my love in Portofino», si cantava negli Anni 60. Adesso nella perla del Tigullio vanno i carabinieri mandati da Di Pietro. Sono a caccia di un ricercato, il titolare di due conti svizzeri che portano a Bettino Craxi. I carabinieri bussano alla porta della villa della contessa Francesca Vacca, la vedova del conte Agusta, il re degli elicotteri. Ma lì Maurizio Raggio non c'è.

Nessuno sa dove sia finito l'assiduo e giovane (35 anni) frequentatore della villa e del bel mondo che gira attorno alla piazzetta e che è anche il titolare del ristorante «U Magazin», a Portofino. Nessuno sa dove sia finito Raggio, ma i carabinieri mandati da Di Pietro sono convinti che da lì sia passato. Recentemente, qualche giorno prima, forse qualche ora stando alle voci di chi giura che sia scappato, in fretta e furia, a bordo di un motoscafo ormeggiato proprio lì davanti.

Non è la prima volta che i carabinieri bussano a Portofino. Lì c'è la villa di Roberto D'Alessandro, passato dal carcere per una storia di tangenti. E lì, adesso, c'è una traccia che porta al tesoro svizzero di cui però Bettino Craxi dice di «non sapere nulla». Era di casa a villa Agusta l'ex segretario socialista. Forse proprio in occasione di una di quelle cene Craxi ha conosciuto l'uomo che doveva sostituire Giorgio Tradati nella gestione dei due conti, uno a Chiasso e l'altro a Ginevra, dove sono transitati almeno 30 miliardi tramutati poi in 15 chilogrammi d'oro. Per la stessa vicenda dei lingotti, è ricercato anche un venezuelano.

Nel mirino di Tangentopoli, per un altro filone d'indagine, ci sono altre 21 persone. Tanti sono gli ordini di arresto chiesti da Di Pietro al giudice per le indagini preliminari Andrea Padalino. E' l'inchiesta sulla Guardia di Finanza, sulle mazzette pagate dagli imprenditori per «addolcire» i controlli fiscali. E tocca ancora a loro: agli ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza, ai funzionari delle imposte dirette, agli 007 del fisco inquadrati nel Secit. Più qualche imprenditore pagatore, che adesso si trova sulla testa un ordine di arresto del pool Mani pulite.

Arresti, ma anche scarcerazioni e processi. Scarcerato dal tribunale della libertà il maresciallo delle Fiamme gialle Francesco Falagario, arrestato due mesi fa per corruzione. Al via, davanti al giudice per le udienze preliminari Enrico Tranfa, il processo per una serie di episodi di corruzione avvenuti tra l'86 e il '90 in alcuni ospedali milanesi.

La procura chiede di processare 33 persone. Tra loro ci sono l'ex segretario provinciale della dc Gianstefano Frigerio, gli ex assessori comunali del pci-pds Alfredo Mosini ed Epifanio Li Calzi, l'esponente socialista Sergio Rodaelli, l'ex capogruppo psi al Comune di Milano Loris Zaffra e gli imprenditori Gabriele Mazzalveri e Fabrizio Garampelli.

In un altro processo, quello per le tangenti sull'affare Eni-Sai, è stato sentito come testimone l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè. Ha negato di sapere che gli amministratori pubblici di designazione politica seguivano gli ordini che arrivavano dai partiti.

Fabio Poletti

AL CSM

Rinviato l'esame dell'esposto anti-Borrelli

ROMA. La prima commissione del Consiglio superiore della magistratura affronterà oggi (e non ieri come era previsto) il caso Borrelli, nato dalla lettera-esposto che il governo ha inviato la settimana scorsa al Capo dello Stato a seguito del contenuto dell'intervista che il procuratore capo di Milano aveva rilasciato al *Corriere della Sera*.

Il rinvio dell'esame della documentazione - precisa a Palazzo dei Marescialli -, non è dovuto a valutazioni «politiche» (far stemperare gli animi), ma a motivi di forma. Secondo la normativa, infatti, il presidente della prima commissione (in questo caso Giuseppe Gennaro) deve comunicare l'ordine del giorno con 24 ore di anticipo e questo a meno che non si chieda la seduta in via d'urgenza (art. 45 del regolamento), fatto che non è avvenuto. Per questo motivo la discussione è stata rinviata a oggi.

Sembra destinato a slittare, per gli stessi motivi, anche il tema sulla legittimità ed i limiti delle esternazioni dei magistrati (legato sempre all'intervista di Borrelli al *Corriere*). La vicenda deve essere esaminata dal plenum fissato per domani ma, come detto, anche in questo caso la discussione dovrebbe essere rinviata. Nell'ordine del giorno infatti, il Comitato di presidenza non ha inserito la questione con la prassi dell'urgenza. [Agi]

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

IL CASO

L'ALMANACCO FA POLITICA

Frate Indovino

Frate Indovino sta col Cavaliere

«Finalmente l'Italia ha un volto nuovo»

IL nuovo Parlamento nell'opera è in festa perché ha preso coscienza che l'Italia s'è desta, non di interessi loschi, non di tangenti covo, va ribadendo a tutti l'Italia ha un volto nuovo». No, non è il nuovo inno di Forza Italia composto da Berlusconi ma le strofette in rima di Frate Indovino. Il calendario sta arrivando in questi giorni nelle case di circa sei milioni d'abbonati e sembra proprio che il primo ministro abbia trovato un nuovo canale per «entrare» nelle case degli italiani. Un esempio? Provate ad aprire il calendario nell'aprile '95: «Finito è per la Rai - si legge - il tempo di bengodi e a un certo edonismo son stati messi i chiodi. E' ritornata un mezzo di comunicazione sociale...». Poi l'elogio della Finanziaria: «Per il nostro governo difficile è l'impresa, aumentare le tasse o ridurre la spesa? Meglio la riduzione invece dell'aumento, fa tornare il sorriso a chi è tassato al cento!». Chissà che cosa penserà quella vecchina che nella prima pagina del calendario protesta: «Sto aspettando l'aumento della pensione». Contraddizioni? Ma no, il nuovo vince sempre. Vince a scuola dove «si respira un'aria di riforma...»; e vince tra i giovani che hanno scelto il Polo: «I giovani d'Italia chiamati alla riscossa hanno impresso al Paese la salutare scossa».

Ma davvero Frate Indovino ha sposato la linea Berlusconi? Introvabile padre Mariangelo da Cerqueto, parlano per lui i suoi collaboratori rintracciati dall'Adnkronos: «Noi Berlusconiani? Niente di tutto questo, semmai potrebbe essere vero il contrario, che Berlusconi abbia tratto utili spunti dai versi del nostro frate, visto che il calendario '95 è stato dato alla tipografia nel settembre '93 quando ancora il Cavaliere non aveva neanche deciso di scendere in campo». E poi aggiungono: «Evidentemente, padre Mariangelo riesce anche ad avere felici intuizioni in politica».

Sarà, però le intuizioni di padre Mariangelo sembrano sempre orientate verso centro-destra. Un esempio? A febbraio si può leggere: «Si avrà un'alternativa di moralità e onestà che non può confondersi col vecchio marxismo e laicismo». E si replica ad aprile: «I tanti simboli politici rilevati quasi sempre dal mondo vegetale (querce, garofani, edere e così via) continuano a offendervi quasi foste ancora tutti analfabeti».

E non è finita. Frate Indovino si-lura anche i nemici del Cavaliere: «Come cambiano le opinioni! Dicono che Di Pietro finirà nelle "mani sporche" per opera di "mani pulite"». E ancora: «E' probabile che Bossi chieda al Papa un cappello cardinalizio, dopo avergli dato tante lezioni di dottrina cristiana».

Ma i collaboratori di Frate Indovino non ci stanno e si difendono citando la massima di ottobre: «Davan consigli a tutti con grande presunzione...». Già, e nel dar consigli Frate Indovino non dimentica certo i vecchi amici: «L'Italia si sveglierà non più in uno stivale, ma la gamba rotta e un bisogno costante di... Ppi».

Maurizio Tropeano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 1994

Gouchon Kevin; **D'Arrando** Stefania; **Zamboni** Luca; **Sessa** Alex; **Giaccaria** Davide; **Bruno** Carlotta; **Aprile** Antonio; **Rea** Giulia; **Avagnina** Andrea; **Mejrotti** Davide; **Martina** Silvia Michela; **Monti** Viviana; **Zanellato** David; **Leonini** Elena; **Della Bella** Alberto; **Aliprandi** Stefano; **Giammarinaro** Millie; **Pugliese** Sara Francesca; **Pupillo** Simone; **Vaccarone** Federico; **Firenze** Chantal; **Colapinto** Ambra; **Rodelli** Danilo; **Carmino** Giulia; **Franco** Carlo; **Basile** Silvia; **Pastorin** Gaia; **Marengo** Giulia; **Meschini** Alessandro; **Quaregna** Mauro; **Oiane** Yienia; **Gagliardi** Michael; **Sasso** Loris; **Trombetta** Umberto; **Stango** Davide; **Pugliese** Mirco; **Saracino** Federica; **Esposito** Davide; **Orlando** Chiara; **Milano** Francesca; **Correnti** Miriam; **Dallaferrera** Beatrice; **Pilotto** Federica; **Valr** [illegible]; **Terziano** Chiara.

MORTI DENUNCIATI IL 7 OTTOBRE 1994

Presso Medicina Legale: **Bruno** Giovanni, a. 76; **Cirelello** Francesco, a. 64.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Falco** Carolina ved. Vigilante, a. 91, via Principi d'Acaja 8.

Presso Residenza: **Baumer** Gertrud Elisabeth, a. 65, via M. Bacca 33; **Leante** Carmelo, a. 66, via dei Pioppi 40; **Lombardi** Teresina, a. 79, via S. Mercadante 95/6; **Paolicchi** Gunegonda, a. 74, via D. Guidobaldo 15; **Turchi** Irma ved. Ferrari, a. 79, corso Trapani 70.

Presso Ospedali: **Accossato** Lugia, a. 74, Molinette; **Berta** Domenico, a. 59, Molinette; **Camino** Francesco, a. 82, Molinette; **Colugnati** Zita ved. Zonca, a. 78, Molinette; **Darna** Leonilda ved. Alice, a. 84, Mauriziano Umberto I; **Giglio** Maria, a. 59, Martini; **Lai** Baldo, a. 91, Centro Traumatologico Ortopedico; **Lattieri** Teresa ved. Giordano, a. 81, Mauriziano Umberto I; **Longo** Pietro, a. 63, Giovanni Bosco; **Macchi** Francesco, a. 75, San Giovanni Antica Sede Oncologia; **Malotto** Vittoria ved. Ossola, a. 74, Giovanni Bosco; **Nevone** Ernesta, a. 64, Molinette; **Piccinini** Alessandrina ved. Pacchioni, a. 83, Giovanni Bosco; **Pizzardi** Giuseppa ved. Lucania, a. 90, Molinette; **Raimondo** Maria ved. Borlengo, a. 89, Martini; **Rosa** Michelina ved. Mamelli, a. 70, Cottolengo; **Ruffinengo** Gabriella, a. 55, Maria Vittoria; **Serafino** Tomaso, a. 73, San Vito; **Sgarbossa** Angelo, a. [illegible], Molinette; **Tripiedi** Lucia, a. 28, Molinette; **Venuto** Vittorio, a. 73, Martini; **Vicinanza** Domenico, a. 46, Molinette; **Volpe** Maria, a. 79, Giovanni Bosco.

Nati 45 — Morti 31

Bianca ed **Anita Piovano** annunciano la scomparsa della loro **MAMMA**

Margherita Groppo ved. Piovano

La cerimonia funebre verrà celebrata nella parrocchia di Sommariva del Bosco mercoledì 12 alle ore 15.

— **Sommariva del Bosco**, 11 ottobre 1994.

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del collega

Luigi Butti

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, i **Vice Presidenti e Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale della Società Italiana per il Gas per Azioni** prendono parte con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del signor

Luigi Butti

già Dirigente della Società

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Franco Giacomo Trinchero, con mamma e papà, con immensa commozione ricorda

Felicita Agostini

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Nell'ospedale della Piccola Casa della Divina Provvidenza, tra le più amorevoli cure, ha concluso la sua vita terrena

Angela Magnone ved. Alovisi

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Giacinto** e **Gianni**, le nuore **Nicoletta** e **Mara**, i nipoti **Valeria, Silvia, Giulio, Camilla, Mario** e **Greta**, i cognati, le cognate ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare della famiglia al dottor Carnevale per la filiale assistenza, al prof. Crivello, alla dott.ssa Coggiola, alle rev.de suore ed al personale tutto del reparto «Don Paleari».

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

L'amministrazione, i medici ed il personale dell'ospedale Cottolengo partecipano al dolore del dottor Giacinto Alovisi, per la perdita della mamma signora

Angela Magnone ved. Alovisi

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Rosetta, Aldo, Giannina e **Gian Carlo** piangono la cara cugina **ANGELA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Cigolari

Addolorati l'annunciano il figlio **Giancarlo** con la moglie **Barbara** e la piccola **Carlotta**, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 12 corr. partendo dalla parrocchia S. Francesco di Sales.

— **Torino**, 9 ottobre 1994.

E' cristianamente mancato

dott. Mario Caviglione

anni 92

Ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato e nipoti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Vivina Melchiori e Aicha Bassi per l'affetto dimostrato. Funerali ore 11,45 del 12 parrocchia Santa Teresina ingresso via Cabolo 59. [illegible] martedì ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo lunga sofferenza

arch. Ede Romeo Rossi

Lo annunciano affranti la moglie **Irma**, i figli **Alberto** con la moglie **Paola** e la piccola **Elena Paola** con il marito **Valter** e la piccola **Silvia**; zia **Olga**, **Ida** e parenti tutti. Si ringrazia il personale infermieristico della Koelliker per l'assistenza prestata. Funerali domani ore 8,15 parrocchia S. Benedetto. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Con l'affetto e l'amicizia di sempre la famiglia **Musso** partecipa al dolore.

La famiglia **Mario** partecipa al dolore dei famigliari.

E' mancata presso l'Istituto riposo vecchiaia la signora

Rosa Guzzon

Funerali oggi ore 8,15.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Con l'amicizia di sempre, **Alberto** e **Adriana** con **Antonella**, **Marco** e **Manuela** partecipano al dolore di Maddalena, Valentina e Roberta per la scomparsa del caro

Remo Calvi

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Alix Biscaretti di Ruffia Scarampi di Villanova

Ne danno il triste annuncio: la figlia **Alessandra** con il marito **Vittorio Sallier de La Tour** e i figli: **Roberto** con la moglie **Rossella**, **Giancarlo** e **Pierre**, i cugini, i parenti tutti. I funerali mercoledì 12 c. m. alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Strambino.

— **Strambino**, 10 ottobre 1994.

Abbiamo perso un uomo meraviglioso

ing. Silvano Ambrosio

Lo annunciano con il più profondo dolore la moglie **Maria Teresa**, i cognati **Domenico, Maurizio, Fele**, la cognata **Giusy, Silvana, Enrica**, i nipoti **Roberto, Cristina, Marco, Carlo, Antiha, Ginetta** e **Maurizio Sabbione**. Un particolare ringraziamento ai dottori Sciandra, Ledetto, ai medici della cardiochirurgia delle Molinette, Del Ponte, Trucano, Casabona, Comoglio, Scarella, Castenetto, Agaccio. A tutto il personale infermieristico della rianimazione. Funerali mercoledì 12 ore 10 cappella ospedale Molinette. La tumulazione avverrà nel cimitero di Venaria. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 8 ottobre 1994.

I cugini **Franca** e **Gian Valentino** con **Luca** e **Daniela** non dimenticheranno mai **SILVANO**.

Si associa al dolore della famiglia **Lionella Cantoni**.

Domenico, Mario e **Marilena Bley** partecipano commossi al dolore di Maria Teresa.

Teresa Giovanna Molinero vedova Remondino

anni 93

Si è spenta **NONNA BIS** mamma di **Mario** l'orologiaio seguita e curata da sua nuora **Rema** e coccolata dalle nipoti **Nadia** e **Sonia** fino all'ultimo con la presenza dei pronipoti **Alberto** e **Ambra**. Lascia un ricordo indelebile della sua vita attiva con suo marito Giacomo. Funerali ore 10 di martedì 11 ottobre 1994 da via Luigi Damiano (ex via Mondovì) 15/29.

— **Torino**, 9 ottobre 1994.

Dopo tanta sofferenza ha raggiunto il suo adorato Paolo

Grazia Tartaglia ved. Maglio

anni 66

Lo annunciano addolorati la figlia **Raffaella**, il genero **Gian Piero** e parenti tutti, grati del suo insegnamento e del suo esempio. Un ringraziamento al prof. Rizzello, al dottor Cosma, ai medici e personale infermieristico del reparto di urologia, al dott. Martina, e al reparto di rianimazione dell'ospedale Giovanni Bosco per il lavoro svolto con dedizione e umanità. I funerali avranno luogo mercoledì 12 ottobre parrocchia Santa Croce ore 8,15 con partenza dall'ospedale Giovanni Bosco ore 8.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

E' mancato

Bruno Scaglia

Lo annunciano: i figli **Remo**, **Renato** con **Adele** e **Simone**. Funerali martedì 11 corr. ore 10 parrocchia Vianney.

— **Torino**, 9 ottobre 1994.

La **Provincia Religiosa** dei **Fratelli delle Scuole Cristiane** nella certezza della Risurrezione e nella sofferenza per la perdita annunciano la morte di

fratel Adolfo Concina

docente al Collegio S. Giuseppe

Vi invitano a celebrare l'Eucarestia come ultimo saluto mercoledì 12 alle ore 10 al Centro La Salle - Strada S. Margherita 132 - Torino.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Piangono il caro **FRANCESCO** i cugini **Guzzini, Concina, Milano**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Licio Benedettini

Con dolore lo annunciano: la moglie **Lina**, il figlio **Nello** con **Mirella** e la piccola **Francesca**. I funerali avranno luogo mercoledì 12 ottobre alle ore 11,45 nella parrocchia Maria Madre di Misericordia partendo dall'ospedale Mauriziano.

— **Torino**, 8 ottobre 1994.

Le famiglie **Chiara, Mirabile, Robbiano** e **Gaghetto** partecipano con dolore alla scomparsa dello **ZIO** e **COGNATO**.

E' serenamente mancato

Angelo Giuseppe Musso

anni 88

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie **Rina**, la figlia **Piera** con il marito **Serafino Cattaneo** e figli, e le nipoti **Paola Laura** ed **Elena Musso**. Un ringraziamento particolare a Mimmo e Daniela per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 12 ottobre alle ore 10 presso la parrocchia Santa Rita. La tumulazione avverrà a Courmayeur alle ore 14.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Chicco, Emanuele e **Paola** ricorderanno sempre con affetto il carissimo **nonno BEPI**.

Isa, Carmela, Beatrice, Francesca e **Leonida** e ragazzi sono vicini con tanto affetto a Rina, Piera e Serafino nel ricordo del caro

Angelo Musso

— **Codogno**, 10 ottobre 1994.

Elsa e **Silvio Francone** partecipano al dolore della famiglia.

Laura e **Beppe Ruffatti** partecipano al dolore della famiglia.

Angelo con **Graziella**, **Piera** con **Daniela** e **Andrea Squinieri**, partecipano al dolore di Piera per la scomparsa del papà

Angelo Musso

— **Codogno**, 10 ottobre 1994.

Partecipano al lutto: **Sergio** e **Pucci Vallotti**.

Emilio e **Luciana Folli** sono affettuosamente vicini a Piera e famiglia per la scomparsa del papà

Angelo Musso

— **Codogno**, 10 ottobre 1994.

La famiglia **Biancardi** porge a Piera e famiglia affettuose e sentite condoglianze per la perdita del caro

Angelo Musso

— **Codogno**, 10 ottobre 1994.

Carlo e **Paola Vallati Ribeni** partecipano.

Mario Magda e ragazzi partecipano commossi al dolore dell'amica Piera e sono vicini a tutta la famiglia ricordando con affetto

Angelo Musso

— **Milano**, 11 ottobre 1994.

La cugina **Jolanda** e famiglia, addolorata, partecipano.

Lina Ravelli e figli, ricordando con la preghiera il signor **MUSSO** sono affettuosamente vicini alla cara signora Rina, a Piera ed a tutti i famigliari.

Francesco Cattaneo e famiglia partecipano con affetto al lutto di Piera e famigliari per la scomparsa del papà

Angelo Musso

— **Milano**, 10 ottobre 1994.

Vicini al grande dolore di Piera e della sua famiglia **Carlo, Mariaantonietta Bignami**.

Emanuela, Luciano, Marina Lenotti sono affettuosamente vicini a Rina e Piera.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Bianchi

Addolorati lo annunciano il suo caro nipotino **Filippo**, la moglie **Rita**, i figli **Silvano** e **Massimo**, la nuora **Loredana**, la sorella **Clementina**, parenti tutti. Per orario funerale telefonare al numero: 0337 20.27.78.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Addolorato, ti sono vicino con affetto. **Domenico Rutigliano**.

Gli **Amici** e **Colleghi** della **Komori Italia**: **Carlotta, Erika, Ivana, Sara, Gianfranco, Giuseppe, Franco, Roberto, Maurizio, Rossano, Antony, Ermanno, Geremia**, con **Stefano Chitò** e **Gianpasquale Roccanali**, ti sono vicini in questo doloroso momento.

I **Colleghi** ed **Amici** della **Komori International Europe (Kie)** sono vicini a Silvano per la perdita del **PADRE**.

I **Colleghi** della **Komori U.K. Ltd** si stringono a Silvano per la perdita del **PADRE**.

La **Komori International Europe** nelle persone di **Yoshiharu Komori, Satoshi Mochida, Hiroshi Inagaki** partecipano sentitamente al lutto di Silvano Bianchi per la perdita del **PADRE**.

La **Komori Corporation, Komori America Corporation, Komori West Incorporated, Komori Canada Incorporated, Komori Deutschland GMBH, Komori Chambon, Komori France, Komori Currency Technology** esprimono il loro cordoglio a Silvano Bianchi per la perdita del **PADRE**.

E' tornata a Dio l'anima buona di

Antonio Galletto

di anni 88

Lo annunciano: la moglie **Letizia Vespa**, i figli **don Sebastiano, Remigio, Mario, Angela, Giovanni, Corrado, Luciano** con le rispettive famiglie. I fratelli **Paolo, Luigi, Caterina**, e cognati; **Maria Grazia Crosa** e famiglia, cugini, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerale martedì 11 ottobre 1994 ore 15,30 parrocchia S. Giovanni.

— **Savigliano**, 10 ottobre 1994.

E' mancato

Alessandro Brogliatti

anni 71

Lo annunciano la moglie **Annamaria Benente**, la figlia **Carla** con **Mario**, i nipotini **Giulia** e **Sergio**, parenti tutti. Per orario funerali tel. 644536.

— **Moncalieri**, 10 ottobre 1994.

E' mancato

Pietro Torta

di anni 86

Lo annunciano la moglie **Marisa**, i figli **Dario** con **Anna**, **Valentina** e **Francesco**; **Paolo** con **Cristina**, il fratello **Beppe** con **Mirella** e **Barbara**, il cugino **Gino Oppezzo** con **Carla**, **Fulvio** e famiglia, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 11 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di S. Michele di Dusino (At).

— **Garino di Vinovo**, 9 ottobre 1994.

Confratelli e parenti annunciano la morte del Salesiano Coadiutore

Pietro Zafferoni

da 58 anni presente all'istituto «Agnelli». I funerali si svolgeranno mercoledì 12 ottobre alle ore 11,30 presso la parrocchia Don Bosco-Agnelli. Nel pomeriggio la salma sarà trasportata per la sepoltura a Cislago.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Ci ha lasciati

rag. Leandro Montagnini

Lo annuncia la moglie **Ida**, il fratello e nipoti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di S. Rocco di Montaldo Roero martedì 11 c.m. alle ore 10,30.

— **Montaldo Roero**, 10 ottobre 1994.

Fratello e nipoti di **LEANDRO** si uniscono al dolore di Ida.

Il giorno 7 ottobre 1994 si è spento il sorriso di

Maria Teresa Prati ved. Rampone

anni 97

A funerali avvenuti lo annunciano con tristezza il figlio **Gigi** con **Ines**, la sorella **Rina**, i nipoti **Elisabetta, Federico, Renzo, Nini, Franco** e rispettive famiglie. Un ringraziamento ad Antonella, al Rettore e Personale Convitto Felicita di Savoia ed a tutti coloro che le furono vicini con affetto, amicizia ed assistenza.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

E' mancato

Luigi Obialero (Vigin)

anni 87

Lo annunciano: i figli **Beppe, Franco, Piera** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 12 corrente ore 11,45 parrocchia di Cavoretto.

— **Torino**, 9 ottobre 1994.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Bechis (Pinin)

anni 92

Addolorati lo annunciano i figli **Giovanni**, **Giacomino** con le loro famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 15, parrocchia S. Giacomo, La Loggia.

— **La Loggia**, 10 ottobre 1994.

Improvvisamente è mancata

Alessandra Deregibus nata Patrucco

Lo annunciano il marito **Giovanni**, la figlia **Franca**, genero, nipotini, la sorella **Annamaria**, cognati, parenti tutti. Funerali in Collegno oggi ore 14 nella parrocchia S. Lorenzo. Tumulazione in Cesana Torinese.

— **Collegno**, 11 ottobre 1994.

Ciao **NONNA**, ci mancherai. **Flavia** e **Matteo**.

La famiglia **Gallo** partecipa commossa.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Beltramo

commerciante pelli

L'annunciano addolorati i fratelli: **Giuseppe, Maria, Noemi, Piera** e **Felice**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Pollono ed équipe; medici e personale tutto della Clinica Nuova San Paolo ed un grazie di cuore a Michelina per le sue amorevoli cure. Funerali mercoledì 12 c.m. ore 10 nella parrocchia S. Ambrogio, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borgaro. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 ottobre 1994.

Dirigenti e **Soci Bocciofila Colombo** partecipano al grande dolore del fratello Giuseppe e famiglia.

E' mancata

Rosy Paletto in Barolo

L'annunciano il marito **Vittorio** e famiglia. Funerali martedì 11 ottobre ore 15,30 Chiesa parrocchiale.

— **Pavone Canavese**, 10 ottobre 1994.

E' mancata ai suoi cari

Maria Teresa Sassone in Piacenti

Addolorati lo annunciano: il marito **Eros**, la figlia **Laura** con **Claudio**, la mamma **Natalina**, i fratelli **Felice** e **Giuseppe**, il cognato **Guido** e rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì, ore 9,15 da Molinette e ore 10 parrocchia Pino Torinese.

— **Pino Torinese**, 11 ottobre 1994.

Paola Giachino si unisce al dolore di Eros e Laura.

Famiglie **Brizio** e **Pina** partecipano.

Le famiglie **Massimo Degiovanni, Giuseppe Degiovanni** e figli partecipano al dolore.

La **Direzione** e il **Personale dell'Italgas - Esercizio di Torino** partecipa al lutto che ha colpito Eros Piacenti per l'immatura scomparsa della moglie

Maria Teresa Sassone Piacenti

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

RINGRAZIAMENTI

Giulietta, Giovanna e i nipoti riconoscenti ringraziano le care persone che hanno partecipato al grande dolore per la prematura scomparsa della cara e indimenticabile

Luisa Pavan

Un particolare ringraziamento al dr. Fabrizio Meliga, alla dr.ssa Lucia Gladino, alla dr.ssa Donatella Fabbro, ai condomini di via Principe Amedeo, ai colleghi de La Stampa e a Reporters. Messa di trigesima giovedì 3 novembre ore 18,30 chiesa S. Giuseppe (Padri Camilliani) via S. Teresa ang. via dei Mercanti.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

I famigliari di

Antonio Giotto

riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

— **Torino**, 11 ottobre 1994.

Le famiglie **Rabino** e **Vinelli** ringraziano commosse per la grande partecipazione d'affetto tributata al loro carissimo

Giulio Vinelli

— **Alba** e **Torino**, 10 ottobre 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Adriana Viarengo

Sei sempre nei nostri pensieri.

11-10-92 — 11-10-94

dr. Francesco Delù

Nella luce del tuo sorriso continua la nostra vita.

1993 — 1994

1° anniversario della scomparsa del

cav. Giuliano Musso

I tuoi cari con immutato affetto ed infinito rimpianto vivono nel tuo ricordo. S. Messa Mercoledì 12 ottobre, ore 18,15 parrocchia S. Anna, via Giacomo Medici.

1993 — 1994

Ida Marucco ved. Valli

Con infinito rimpianto, tua sorella **Elsa**.

1984 — 1994

Franco Patria

Infinito rimpianto. Manna.

VIAGGIO NELLA NUOVA FIAT

3

Terza puntata del viaggio-inchiesta nella ripresa e nelle paure dell'autunno '94. Tre i temi: «Viaggio nella nuova Fiat», «Il vento del Nord-Est», «La fabbrica delle idee».

I tre pilastri del gruppo: gli impianti piemontesi, quelli al Sud, quelli fuori Italia

Annibaldi: «Siamo riusciti a riorganizzarci prima dei francesi e degli spagnoli»

Cesare Romiti: «Tutti gli azionisti che ci hanno dato la loro fiducia sono stati premiati dalla Borsa»

Paolo Cantarella: «La riconquista del mercato ci costa mille miliardi all'anno soltanto di pubblicità»

Torino riparte dopo la caduta

«Si gioca sempre qui la scommessa sull'auto italiana»

E' inevitabile che dalla Fiat si passi all'anima di Torino. Ed eccola qui, Torino. La città forte, la città ferita, la città che ha cercato a lungo di guardarsi allo specchio per capire se e che cosa fosse cambiato. Altroché se qualcosa è cambiato: una silenziosa e veloce rivoluzione ha messo in discussione tutto, provocato sconcerto, anche panico. E' stata rivoluzionata Mirafiori, rivoluzionata Rivalta, seimila dipendenti Fiat sono stati prepensionati o messi in zona parcheggio a rodersi il cuore. Ma qualcosa non è cambiato e non cambierà mai: è l'anima compatta, severa e costruttiva della città.

La città ha resistito a un'onda d'urto di molti megatoni emozionali ed economici. Ha stretto i denti e si è rialzata. Un amico m'ha detto: «Noi torinesi siamo fatti in un certo modo. Hai presente i tedeschi? A noi piace essere un po' più precisi di loro e dentro al cuore un po' più umani dei napoletani. Sai perché? Perché siamo stati educati a essere fedeli per tutta la vita. Non è possibile prendere un torinese e scuotergli le fondamenta senza che tema il crollo».

E le fondamenta sono state investite da molti traumi, molti messaggi che sono stati letti in modo minaccioso come se preannunciassero la fine del ruolo vitale della grande città, cuore e cervello dell'industria che da sola scende in competizione con l'Europa, mentre l'Italia assiste o annaspa. Tuttavia, benché Torino abbia resistito bravamente e si sia rialzata ancora più vitale, sia pure con tutte le sue cicatrici, è innegabile che qualcosa sia successo. E la stessa ripresa Fiat lo conferma. La grande azienda oggi scoppietta e sfrigola di buone prospettive, cova con orgoglio l'obiettivo di ridurre persino le uscite choccanti decretate all'inizio dell'anno ma è sicuramente meno torinocentrica, anche se qui restano più che mai il cuore e il cervello dell'impero.

«Il fatto è - dice Cesare Annibaldi - che è finito il periodo italocentrico. C'è stata la svalutazione che ha spinto sull'estero, ma più che altro abbiamo cominciato a riorganizzarci, a causa della crisi, prima degli inglesi, dei francesi e degli spagnoli. Ed è stata una bellissima parte della nostra storia. Abbiamo dato mano a cambiamenti e rinnovamenti epocali. E ne siamo fieri. Poi però c'è l'altra faccia della medaglia: 6 mila persone estromesse. E questa è la parte brutta della storia, quella triste, quella che ci manda anche un po' di traverso il successo. Agnelli ha detto che questa ripresa è il frutto della genialità e del dolore: sono d'accordo, è così. Della genialità andiamo fieri, ma il dolore ce l'abbiamo addosso. Questa città ce l'ha addosso».

Vado a trovare Cesare Romiti, questo romano torinesizzato e ormai più torinese dei torinesi, come si è visto durante la recente presentazione del libro di Giorgio Bocca «Il Sottosopra». Fu lui un paio d'anni fa a spiegarmi la filosofia della qualità totale, che è alla base dell'ultima rivoluzione e dell'ultimo successo: ed è lui uno dei padri del nuovo corso, ma anche il tecnico-filosofo di un marchingegno realizzato grazie a combinazioni tutte italiane, nel bene e nel male.

In due parole: c'era una volta, negli Anni Settanta, la turbolenza operaia in fabbrica, con quelli che saltavano sul nastro per impedire che i motori andassero sulle scocche. Replica aziendale: e noi costruiamo dei robot che fanno il vostro lavoro, e tanti saluti. Si fanno i robot che sostituiscono l'uomo. Meraviglia e chiacchiericcio sociologico. Ma la fabbrica di Cassino, tutta automatizzata, lascia a desiderare. Arrivano i giapponesi in visita e frustrano gli uomini Fiat: ma voi siete matti, obiettano. Se voi espellete l'essere umano, espellete anche l'evoluzione della qualità. Crisi. I giapponesi in questo campo hanno la Toyota che allora era un passo avanti a tutti. Passano gli Anni Ottanta e arriva la crisi, poi la grande crisi, poi l'abisso della crisi che sembra senza uscita: è il 1993.

E a questo punto, come nella «Stangata», il gruppo dirigente di Corso Marconi prende la decisione di giocare il tutto per tutto in modo temerario, in silenzio, cambiando alla svelta ogni metodo antico e dall'agonia della vecchia Fiat clonare un mutante: e cioè quel nuovo modo di produrre la qualità che ieri abbiamo cercato di raccontare attraverso la visita a Melfi.

Il colpo è riuscito, ma ha richiesto 6000 sacrifici: 6000 espulsioni. Uso quest'espressione senza retorica e senza esagerazione. Ho passato mezza giornata con alcuni dei cacciati e ho potuto toccare con mano la disperazione esistenziale, che non ha niente a che vedere con la rovina economica. Giuseppe Testore: «La Fiat grazie al nostro sacrificio va bene? Ne siamo contenti per i figli, la città e l'azienda. Complimenti e auguri. Noi giriamo per la città, senza lavoro e senza scopo.

Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat: «Anche gli azionisti hanno fatto la loro parte»

Nella foto sotto: Pietro Marcenaro segretario della Cgil piemontese «Il baricentro si è spostato altrove»

Nella foto sopra: Cesare Annibaldi «Per l'auto è finito il periodo italocentrico. Noi l'abbiamo capito»

Umiliati anche nelle nostre case». Ancilla Rubi Neiretti: «Sa, noi piemontesi siamo un po' come i tedeschi: il passo secondo la gamba, decoro e dignità. Siamo rimasti tramortiti». Michelangelo Tabucco: «Un mio collega è morto d'infarto perché non poteva più pagare il mutuo e aveva la madre a carico. Più esattamente è morto di paura». Maria Teresa Arisio: «Siamo diventati come i personaggi di *Wolf* che si sentono trasformati in lupi: abbiamo gli occhi gialli e le orecchie a punta, stiamo diventando una umanità separata e diversa». Si potrebbe continuare per redigere una piccola antologia dello sbalordimento, della frustrazione e dignità ferita. Il prezzo è stato alto e non è valutabile in lire. E' un prezzo che non ha prezzo. Ma è servito, ha fatto partire il grande volano.

«Proprio così - commenta Annibaldi -: è stato duro, è stato amaro, ma siamo ripartiti anche grazie a quel sacrificio. E comunque nessun dipendente è rimasto senza reddito. La crisi è stata gestita al meglio, insieme ai sindacati ed al governo. Le dimensioni finali dei tagli saranno ridotte, vedremo di quanto: i conti li faremo nel '96. Ma se questa è la parte crudele e dolorosa, non dimentichiamo quella vincente, di cui andiamo fieri: qui ci sono uomini che hanno avuto il coraggio di fare la puntata più ardita nel momento più cupo e fare in modo che questa azienda si trovasse pronta alla ripresa, una spanna più avanti a tutte le altre».

«Dobbiamo anche ringraziare gli azionisti che, proprio nel periodo più nero, hanno accettato di ricapitalizzare la Fiat - dice Romiti -. Il mercato ha subito un crollo eccezionale e sconvolgente, l'azienda rischiava di arrivare a diecimila miliardi di debito. Ora siamo a 3500 e gli azionisti che ci hanno dato fiducia hanno visto le loro azioni passare da 1600 a 6500-7000 lire».

Dunque la ripresa è stata possibile perché il gruppo di comando ha avuto il coraggio di osare, ma anche quello di compiere operazioni drastiche. E mentre il mercato italiano dell'auto resta in coma, la Fiat migliora le sue posizioni in Francia del 50%, e mentre il mercato europeo cresce del 4%, la Fiat in Europa cresce del 25%. Cantarella mi dice: «E tutto questo spendendo anche un sacco di soldi per riconquistare il mercato con campagne, prestiti e promozioni. Più di mille miliardi l'anno di pubblicità in tutto il mondo».

Pietro Marcenaro, segretario della Cgil piemontese è scettico: «Gli italiani pensano che gli imprenditori devono far pace con il loro cervello sull'età pensionabile. Quanto alla Fiat, secondo noi poteva ottenere la ripresa anche senza ricorrere ai sacrifici degli uomini, ma hanno voluto premere per l'uscita di seimila lavoratori».

«E' vero, abbiamo resistito al sindacato - replica Annibaldi - che voleva più contratti di solidarietà. Ma i risultati parlano chiaro e il premio che la Fiat ha incassato con le prime uscite è stato rapido e visibile. Quello che si potrà fare dopo la ripresa è ancora un capitolo da aprire».

E Marcenaro: «Una generazione intera è stata falciata e sono preoccupato per Torino: questa città è penalizzata, il baricentro si è spostato altrove e qui resta una grande potenzialità automobilistica che è tagliata fuori. Mi chiedo se non si dovrebbe aprire la città anche agli altri produttori di auto. Una provocazione? E perché? Questa non è più la *one company town*, una città legata a una sola fabbrica. La Fiat è in ripresa, benissimo. Ma allora per Mirafiori e Rivalta prima o poi si porrà il problema di nuove assunzioni e vorremmo sapere quando se ne parlerà. Bisogna anche che si stabilisca quale funzione deve avere il sindacato: occorre un compromesso fra le esigenze degli esseri umani e quelle della produzione, e in quello spazio sta il ruolo del sindacato che non può essere considerato soltanto una istituzione da affrontare nei momenti più critici. Non ci si può dire: ti riconosco, purché tu rinunci a rappresentare».

Marcenaro non si nasconde affatto l'importanza anche storica del nuovo processo produttivo, ma «non credo ai nuovi Moloch, dice, perché voglio vedere bene che cosa è l'oggi e che cosa sarà il domani. Neanche Melfi può essere considerato l'ultimo stadio di questa evoluzione. E' un processo continuo: dunque la nostra funzione, se una funzione il sindacato deve avere, è quella di essere presenti e trattare la condizione umana all'interno della fabbrica in tutte le fasi. E non soltanto quando c'è da affrontare una situazione drammatica e finale». Tornando a Torino, Marcenaro sostiene che buona parte degli operai torinesi accetterebbero di buon grado una riqualificazione professionale di grande profilo. «Tra l'altro - dice con una punta di polemica - le Ute, queste famose novità della fabbrica integrata, sono nate a Rivalta, non a Melfi».

D'altra parte sembra che alcuni dati siano consolidati e non contestabili: la ripresa si espande in Europa e nel mondo, ed ha agganciato, sia pure per ora attraverso una sola monade, anche il Mezzogiorno che ha un tasso di disoccupazione del venti per cento, contro il sette del Nord. E questa ripresa, anche se finirà per versare parte della sua cornucopia su Torino, non sarà mai più radicata soltanto o prevalentemente nella città che finora ha coinciso con l'azienda. L'azienda, anche se resterà qui per sempre, di fatto comincia ad avere tre teste, o meglio tre cuori palpitanti: uno, invecchiato ma saldo, forte e tuttavia inquieto, a Torino. Il secondo che già batte vigorosamente fra Melfi, Termoli, Termini Imerese e gli altri centri Fiat del Mezzogiorno, con un effetto a cascata che già coinvolge e sempre più coinvolgerà vasti strati della società, influenzando e determinando comportamenti e stili di vita. Il terzo sarà nel mondo, là dove la Fiat è arrivata per prima, battendo in corsa concorrenti che fino a un anno fa sembravano vincenti e che adesso sono tesi a studiare, capire e copiare la rivoluzione della Fiat.

Quindi sta nascendo una nuova creatura, multiforme e differenziata, articolata e rivoluzionaria che probabilmente non è ancora in grado di capire neppure dentro se stessa la portata della sua evoluzione, e delle mutazioni a venire. Quel che è certo è che i cicli produttivi non sono eterni, che il loro andamento finora è stato quadriennale, e che quindi una nuova sfida attende il grande mercato e la grande fabbrica proprio a ridosso della fine del secolo e del millennio. Ma nulla è ormai più certo, se possiamo azzardare una previsione eretica: neppure la ciclicità dei cicli. E quindi si può dire soltanto che una grande e sottilissima partita è appena cominciata.

Parto da Torino e dalla Fiat, dai miei dialoghi con gli uomini dell'azienda, del sindacato e con i senza-lavoro e mi porto dietro una domanda che è già una certezza: questa città strana deve avere davvero qualche grande risorsa umana e morale, professionale, dunque in una parola «civile», dentro di sé. Ha attraversato la crisi con tutti i suoi costi, i suoi prezzi amari, e la sua spinta a cambiare, e adesso è di nuovo lì, pronta a ripartire un'altra volta, con la nuova, eterna scommessa sull'automobile italiana.

Paolo Guzzanti

IL CASO

LE ALTRE QUATTRO RUOTE

E il camion traina la ripresa

La domanda dall'estero e il boom Iveco

MA il Tir quanto tira? Lo chiedo a Boschetti, responsabile dell'Iveco, la grande fabbrica che produce veicoli pesanti dai più piccoli ai più grandi. E in questo settore, diversamente da quello delle automobili, scopriamo che il dato anche italiano è positivo. O almeno non è più negativo: «Il periodo nero sembra finito. Si annuncia sicuramente un pareggio e forse addirittura un utile per gli azionisti, che dipende in parte dagli stoccaggi e in parte da nuove immatricolazioni con ordini su nove mesi. Non mi voglio sbilanciare, ma potremmo forse arrivare anche al 20 e persino al 24 per cento».

L'Iveco è nata nel 1975, da una incorporazione della Fiat Om italiana con la tedesca Magerus, la Ford nel 1986, la francese Unique e la spagnola Pegaso, arrivata nel '91. Ma, come accade per l'auto, ciò che tira veramente è l'estero. E per motivi simmetrici e analoghi a quelli che hanno determinato la ripresa nel settore auto. E cioè con un rinnovamento radicale della gamma che è stato varato nel periodo di più acuta crisi, cioè nel biennio 1987-88, quando l'impresa ha dato mano a un profondo rinnovamento, alla ristrutturazione aziendale e ad investimenti che hanno permesso di eliminare gran parte dei vecchi modelli.

Se infatti la vita media di un camion è di 8, 10 anni, nello stesso periodo la tecnologia si rinnova di circa il 30 per cento. E le innovazioni in questo settore non rappresentano, come per le automobili, una semplice *commodity*: si tratta semplicemente di maggior valore aggiunto che per il cliente si tramuta in profitto. Ma l'acquirente di camion e di veicoli pesanti in generale, proprio perché non rinnova uno o due pezzi, ma in genere l'intera flotta, è una creatura dalla psicologia delicata, fortemente sensibile all'andamento dell'economia.

In Italia il Nord è effervescente: vanno bene la Lombardia, il Veneto e l'Emilia, che lavora molto sull'estero. Fermi invece il Centro ed il Sud. Il Sud è palesemente penalizzato dal blocco dei lavori pubblici e degli appalti, conseguenza finalmente di una lotta alla camorra e alla mafia di largo respiro: «E infatti questa stagnazione, dice Boschetti, è in realtà un investimento. La produzione riprenderà con energia e in un mondo meno sottoposto ad interessi parassitari quando non criminali e dunque ci ripagherà con gli interessi. Certo, nel frattempo stiamo fermi».

E fermi stanno anche gli autobus destinati alle aziende di trasporto urbano: in questo caso sono Comuni e Regioni che non hanno quattrini da spendere e ritardano negli acquisti. Con quale risultato? «Il risultato è gravissimo, perché le città soffocano e sono inquinate da vecchi autobus malridotti. I nostri ultimi modelli sono anche da un punto di vista ecologico perfetti. Abbiamo realizzato veicoli a metano e altri ibridi, che sono cioè capaci di usare il motore a carburante nei percorsi extraurbani e quello elettrico nei centri storici. Certo, costano il doppio, ma rappresentano il meglio che la tecnologia possa offrire alla vita civile».

Gli investimenti dell'Iveco sono di 5000 miliardi per quattro anni, con un fatturato di 8000 miliardi l'anno di cui il 27, 28 per cento riferiti all'Italia, il 70-75 per cento all'Europa e il resto, nel mondo.

Qualche esempio nelle esportazioni: la Germania spende 150-180 miliardi l'anno per gli Iveco destinati ai pompieri, la Cina acquista 8-10 mila veicoli leggeri: 60 mila in tre anni. La situazione sul mercato estero è comunque segnata da una crescita costante.

«E tuttavia noi abbiamo ancora, purtroppo, circa 300 dipendenti in cassa integrazione, dice Boschetti, la cui sorte dipende proprio dalla ripresa sulla quale contiamo. E noi abbiamo inseguito la ripresa scegliendo la strada più difficile: una quantità veramente grande di nuovi modelli di base, ai quali corrispondono ben 7000 varianti». Questo genere di produzione consente ovviamente una grande duttilità di scelta e di opzioni, che permette di schierare una articolazione per tutte le esigenze. «Questo è il segreto del lavoro che abbiamo fatto: processi che permettono di dare una risposta immediata al cliente riducendo drasticamente la burocrazia aziendale e agendo in tempi rapidissimi». [p. g.]

La Iveco è in ripresa
Il periodo nero sembra finito
Si annuncia un pareggio per il bilancio

Giallo sulle frequenze: per il Giro '93 la Procura generale aumentò la tariffa da 26 a 700 milioni

«Non favorii la Fininvest»

Interrogato l'ex ministro Pagani

«Dovetti intervenire personalmente scavalcando i funzionari perché montava una polemica. Così presi in mano la situazione»

L'ex ministro delle Poste Maurizio Pagani. A destra: Mike Bongiorno

TORINO. L'ex ministro esce veloce dalla Procura, dribbla i giornalisti che lo aspettano, cerca di cavarsela con un: «Sono stato sentito come testimone, e ho fornito elementi utili alle indagini», e sparisce veloce, più veloce che può. Maurizio Pagani, ex titolare del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, psdi, ora è tornato al suo studio da professionista (è ingegnere, specializzato in idraulica). Ieri gli è toccato fare un salto indietro di un anno, ai giorni caldi in cui firmò (21 maggio '93) in fretta e furia un decreto che permise alla Fininvest di trasmettere il Giro d'Italia, il primo che si era aggiudicato.

Quelle frequenze sono finite sotto inchiesta, e ieri la polizia giudiziaria della Procura ha visitato la sede del ministero a Roma per acquisire nuova documentazione sul Giro del '93. L'ex ministro invece ha risolto la faccenda, davanti ai magistrati che conducono le indagini (Enrica Gabetta e Giuseppe Ferrando), spiegando loro che firmò, è vero, quel decreto, ma che non si trattava di un decreto vero, bensì di un provvedimento autorizzativo, sotto forma di una lettera alla Rti (cioè Fininvest), scritta due giorni prima che partisse il Giro.

«Una prassi che di solito viene trattata dai funzionari - ha detto Pagani -. Quella volta però intervenni personalmente, perché stava montando una polemica, e allora presi in mano la situazione». Una cosa pare certa: in quel momento quelle frequenze erano vitali per la Fininvest. Se Pagani non avesse firmato, il Biscione avrebbe dovuto ripiegare su attrezzature che non aveva, e comunque sarebbero costate molto caro. Le frequenze arrivarono, il Giro partì. La Fininvest pagò anche il conto: 26 milioni. Intervenne però la Procura generale, che rifece i conti, e stabilì che la Fininvest doveva pagare il 4 per cento del profitto ricavato dalla trasmissione del Giro. Totale: 700 milioni. La Fininvest, naturalmente, pagò.

E i controlli che il ministero (anzi, l'ufficio regionale del ministero, il Circolo delle Comunicazioni) avrebbe dovuto fare proprio su quel Giro? L'ex ministro dice di non saperne niente. A quel controllo pensò Giuseppe Mazzocchi, che però fece una soffiata alla Fininvest. Secondo l'accusa, Mazzocchi venne «ricompensato» di quella sua «ingenuità» (parole sue), con la partecipazione alla «Ruota della Fortuna». Vinse 30 milioni, poi uscì di scena. Contento, anzi felice, perché «quello era il sogno della mia vita». La settimana scorsa però è stato arrestato: abuso in atti d'ufficio (ma tra le ipotesi d'inchiesta c'è anche la corruzione).

Ieri Mazzocchi, tuttora detenuto, è stato interrogato ancora. Il suo legale, l'avvocato Mirate, ha fatto istanza al Tribunale della Libertà. Dice: «Il mio cliente si difende, e fa bene, perché non è un corrotto». Mazzocchi giura che tutto si è svolto in modo corretto: «La gestione del gioco da parte del signor Bongiorno è stata regolare. Ho vinto quei soldi perché sono bravo».

«E bravo Mazzocchi», diceva di lui Mike Bongiorno durante la «Ruota». Piccolo protagonista di un'inchiesta più grande di lui, ieri scherzava con i carabinieri del nucleo traduzioni: «La Ruota... altro che fortuna...».

Brunella Giovara

IL CASO

QUIZ E SOSPETTI

«Indagate su Telemike»

Un concorrente va dal giudice

ECCO un duro colpo al cuore degli appassionati di telequiz: dopo La Ruota della Fortuna, anche Telemike (Canale 5) entra in un fascicolo giudiziario. «Signor giudice, mi creda, in quel gioco c'era qualcosa di storto». Parole di Giulio Marlia, di Viareggio, che ha chiesto un colloquio con il sostituto procuratore Enrica Gabetta, per raccontarle una cosa che proprio non gli è andata giù.

La dottoressa Gabetta, alle prese con l'inchiesta sulle frequenze Fininvest, lo ha ascoltato (come testimone), e adesso potrebbe dare un'occhiata anche lì, ad uno dei quiz più fortunati di Mike Bongiorno, che presto sarà sentito (come teste) sull'affaire Ruota della Fortuna.

Che cosa ha raccontato, Marlia? «Mi hanno fatto perdere, questa è la mia impressione. Avevo battuto la supercampionessa, ma la puntata seguente sono stato fregato da un brasiliano. E dopo ho scoperto che nel futuro della trasmissione c'era un collegamento straordinario con il Brasile». Marlia partecipa alla puntata del 27 febbraio '92. L'avversario è Isabella Lama, bella signora napoletana, che è già arrivata, dopo 8 settimane, a quota 990 milioni di vincita. Praticamente imbattibile. Invece lui ce la fa, sbaraglia il nemico e vince 110 milioni.

E arriviamo alla puntata seguente, 5 marzo. L'avversario questa volta è il brasiliano Antonio Cava. Che vince, e Marlia torna a casa, deluso e pieno di dubbi, soprattutto sul sistema di prenotazione (a pulsanti, regolati da un computer) che assegna le domande ai concorrenti. Perché il cuore del gioco è tutto lì, visto che i concorrenti si preparano ogni volta su un tema specifico, e hanno a disposizione un libretto da studiare. Lui ci pensa su qualche giorno, e decide di fare ricorso. Peccato non sia più possibile: il regolamento di Telemike infatti prescrive che gli eventuali ricorsi debbano essere innanzitutto motivati, e poi inoltrati tramite un avvocato di fiducia nelle 24 ore successive alla registrazione della puntata.

Che fare? Marlia si rassegna, e si consola con i soldi della vincita (una parte della quale finirà in beneficenza per la lotta all'Aids, un'altra parte se la portano via le tasse). E assiste impotente al trionfo della signora Lama, che nella finalissima del gioco, quella che laurea il campione dei campioni, vince alla grande (rispondeva a domande sui cani), si porta a casa 1 miliardo e 265 milioni (una metà circa però va in beneficenza) ed entra pure nel Guinness dei Primati, supercampionessa di telequiz di tutti i tempi.

Marlia ha un sospetto: «Mi hanno fatto vincere perché dovevano far fuori la Lama, che ormai aveva vinto tutto quello che c'era da vincere. Forse non ero abbastanza "personaggio" per poter continuare, quindi hanno fatto fuori anche me, a favore del brasiliano. Forse il meccanismo di assegnazione delle domande non è "casuale" come ci viene assicurato». [b. gio.]

Ambrosiano

«Bankitalia non accettò intimidazioni»

MILANO. Finalmente depositate le motivazioni della sentenza sul Banco Ambrosiano che, ormai due anni e mezzo fa, stabilì la condanna per tutti gli imputati. Nelle 4409 pagine il giudice estensore, Piero Gamacchio, ripercorre le tappe di un crack da oltre mille miliardi e ricostruisce le figure degli imputati che a vario titolo contribuirono a dissanguare la banca di Roberto Calvi.

Molti di questi imputati, in particolare gli amministratori e i sindaci del Banco, hanno tentato di difendersi, più o meno con questo ragionamento: «Cosa potevamo fare noi, se neppure la Banca d'Italia è riuscita a impedire il crack?». Un tentativo di difesa che non ha minimamente convinto i giudici: «Dal comportamento della Banca d'Italia - scrive Gamacchio - gli imputati non sono davvero legittimati a trarre alibi o affidamenti di sorta».

In sostanza le motivazioni della sentenza accolgono in pieno la tesi rappresentata dai dirigenti della Banca d'Italia, ascoltati come testimoni al processo: l'ex governatore Carlo Azeglio Ciampi, il direttore centrale Vincenzo Desario e Mario Sarcinelli, che era stato arrestato dalla magistratura di Roma, in un'operazione definita dallo stesso Gamacchio come «grave intimidazione subita dall'istituto di emissione».

Ma neppure questa «intimidazione» condizionò le decisioni di Bankitalia. Se non venne dato un seguito «travolgente» alla relazione dell'ispettore Giulio Padalino fu per una serie di motivi tra cui proprio il «muro di gomma» opposto dagli amministratori del Banco.

Tra le migliaia di pagine della sentenza, una «chicca» su Antonio Di Pietro, allora sostituto procuratore a Bergamo che, in vacanza alle Seychelles, segnala con zelo la presenza dell'allora ricercato Francesco Pazienza. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA DESTRA ATTIRA GLI ESCLUSI

formatesi durante la guerra fredda. E' significativo che il passato, sistematicamente rimosso, faccia ritorno nei due Paesi che son stati cruciali nella prima parte di questo secolo: in Italia, e in Austria. In entrambe le nazioni le nuove destre hanno vinto o sono in ascesa perché non c'erano più complessi nei confronti del passato. O meglio: perché non c'erano mai stati complessi visibili, pesanti. Perché senza grande difficoltà si poteva ricominciare una storia assai vecchia, e scommettere ancora una volta su due disgusti perversamente congiunti dell'elettorato: sul disgusto pieno di fantasmatiche paure suscitato dai comunisti e dai socialdemocratici, identificati col pericoloso colore rosso (il partito di Haider, e in genere delle destre, si identifica col colore blu); e sul disgusto della democrazia rappresentativa, corrosa da più o meno vaste corruzioni. Anche l'Austria è un Paese che conosce corruzioni, non come l'Italia ma in misura a volte inquietante. E la grande coalizione tra democristiani «neri» e socialdemocratici «rossi» aggrava la situazione, che molti paragonano ai nostri compromessi storici, alle nostre democrazie consociative. Le grandi coalizioni hanno sempre dato le ali ai partiti estremi, hanno sempre finito col divenire, come oggi in Austria, una coalizione di perdenti e di assediati. Una prospettiva impaurente anche per la Germania, dove non si esclude una grande coalizione se a Kohl non riuscirà l'alleanza classica con i liberali. Durante gli Anni 70 i terroristi profittarono delle grandi coalizioni o dei compromessi storici, in Germania e Italia. Oggi sono le destre estreme ad aggredire o espugnare le roccaforti dentro le quali si rinchiudono, con febbri obsidionali, i cavalieri senza cavallo della politica tradizionale.

In Germania l'ascesa delle destre estreme sembra esser stata fermata, grazie alla politica di neutralizzazione lenta condotta dal cancelliere Kohl. Grazie anche ai complessi, forti, che la nazione ha continuato ad avere negli anni della guerra fredda verso il proprio passato. La Germania ha sviluppato una cultura della vergogna che in Italia e soprattutto in Austria è stata del tutto o quasi assente. Il passato che non passa, il passato non padroneggiabile (nicht bewältigt), l'incapacità di fare il lutto: questi sono i termini familiari e ricorrenti, nel lessico postbellico tedesco, e finché dura l'incapacità di fare il lutto è probabile che la democrazia rappresentativa del Paese saprà difendersi. Non così in Austria, che proditoriamente è riuscita a farsi un'immagine affatto falsificata di se stessa: l'immagine di una nazione innocente, occupata durante la guerra dagli incattiviti tedeschi nazisti, dedita interamente alle belle promesse del presente e non già a inutili rivangamenti nel passato. Peter Handke e Thomas Bernhard hanno descritto a perfezione l'ipocrita tranquillità d'animo e l'ottusa amnesia del Paese che ha dato i natali a Hitler.

Ma anche in Germania la caduta del Muro ha accelerato la perdita di complessi. Anche qui c'è voglia di smettere il lutto, di indossare vesti colorate, diverse, e come si dice oggi: interessanti, divincolate dai vecchi corsetti con la loro gabbie e i loro limiti rigidi, fissati. Con una variante tuttavia: il ruolo protestatario delle destre estreme, qui, è monopolizzato dal pds, che è l'ex partito comunista della Germania Orientale. E' il pds che rappresenta in Germania il partito-*underdog*: il partito dei disoccupati incolleriti, dei disgustati dalla politica tradizionale, e soprattutto di buona parte della popolazione: umiliata, offesa - in Germania Est. Sono loro gli Uomini Nuovi che seducono gli emarginati in attesa del redentore. Il fatto che siano tutt'altro che nuovi e abbiano radici ben piantate nel vecchio regime comunista è senza alcuna importanza. Importante è che siano percepiti come nuovi da un numero di elettori non irrilevante, soprattutto nelle regioni orientali.

Per Helmut Kohl i successi neocomunisti sono una manna inattesa. E' di buon augurio sempre quando cresce l'ala estrema del partito avversario, perché nel momento del voto è quest'ultimo - la socialdemocrazia, nel caso tedesco - a risentirne e a pagare il prezzo. E' una manna anche il conflitto nascosto tra socialdemocratici e neocomunisti. Non è necessariamente una manna quel che accade intorno al Cancelliere in Europa, e nel suo stesso Paese dentro la democrazia cristiana. Le filippiche di Haider contro gli emigranti, contro la democrazia rappresentativa, contro la democrazia dei partiti, per una democrazia plebiscitaria, sono il segno che il continente ancora non si è rimesso dalla caduta del Muro. Che i Paesi di frontiera soffrono più di altri l'afflusso di emigranti e di incognite dall'Est. Che non è cosa semplice, abbandonare le vecchie abitudini comprovate di marca di confine e divenire centro di un'Europa in movimento, liberata, e illuminata.

Barbara Spinelli

DALLA PRIMA PAGINA

IL TEATRO FUGA DALLA TIVU'

guita una volta sola. Oggi un successino fa le sue due o tre settimane in una città, e magari poi torna l'anno dopo.

Morale: esiste un numero sempre maggiore di persone che, pur di non restare a casa ad accettare quello che gli viene passato sul teleschermo, escono, anche alla cieca, e vanno dove sperano di trovare delle altre persone vive, di carne e di ossa: accettando anche il rischio di sentir parlare di argomenti lontani, inattuali, magari difficili. Ogni tanto a qualcuno di loro sembra di aver trovato quello che magari confusamente stava cercando, ossia un rapporto umano. Presso i greci, presso gli elisabettiani la scintilla scattava tutto il tempo. Oggi, da noi, più di rado; ma la disponibilità della gente non è mai stata così grande. Considerando anche tutti gli zombies teledipendenti da catturare, si può dunque pensare che il teatro abbia la sua grande occasione. Speriamo che ne approfitti.

Masolino d'Amico

DALLA PRIMA PAGINA

IL BARO DI BAGHDAD

mente esagerata» dai vincitori. Saddam è vivo, imprevedibile, disperato e quindi ancora più pericoloso di prima. La nuova crisi sembra sgonfiata e le divisioni corazzate della temuta Guardia Repubblicana che Saddam aveva spostato verso la frontiera del Kuwait saranno ritirate, annunciano il ministero degli Esteri irakeno e l'ambasciatore irakeno al Palazzo di Vetro, Nizan Hamdoon. Ma Baghdad ha mentito in passato e per ora i satelliti americani non confermano gli spostamenti. Chi dice la verità, in questo perenne «poker del bugiardo» irakeno?

Se una risposta può essere data, si deve dire a questo punto l'ipotesi che guerra non ci sarà, e che la nuova Tempesta sul Deserto si risolverà in un polverone di titoli e di mezzi cingolati fra le dune, ma senza sangue in Mesopotamia. Non sarà guerra, possiamo sperare, per almeno due ragioni: la prima, è la pronta, fermissima risposta di Clinton al quale va dato il merito, questa volta, di uno scatto di «decisionismo» strategico che forse Saddam non aveva previsto.

La seconda ragione, è Saddam stesso. La sua strategia, dopo la batosta subita nella Guerra del Golfo, non è più quella della espansione territoriale, ma della sopravvivenza. Nei mesi trascorsi dalla resa dei suoi generali nelle mani di Norman Schwarzkopf, Saddam ha adottato la tecnica dell'elastico con l'Onu e gli Stati Uniti. Ha fatto di tutto per esasperarli e irritarli, ma non abbastanza per spezzare l'elastico della loro pazienza. E anche questa volta, dispiegando in maniera minacciosa la «Medina», la divisione d'élite della sua Guardia, ha ottenuto quel che cercava - l'attenzione del mondo sulle sanzioni anti Iraq - senza scatenare un'altra bufera di missili, bombe e proiettili sulla sua testa.

Ma il punto cruciale di questa nuova crisi nel deserto non è come andrà a finire, è come essa continuerà nel futuro. Non facciamoci illusioni: vedremo altri titoli e altra polvere alla frontiera del Kuwait, in futuro. Saddam Hussein è un «desperado», ma è ancora al suo posto. L'Iraq è a pezzi, fra inflazione e sanzioni, e 260 mila innocenti sarebbero morti negli ultimi 3 anni per effetto diretto delle sanzioni, secondo calcoli Onu, ma proprio questo stato di cose fa del tiranno irakeno la specie più pericolosa nello zoo della politica internazionale: un dittatore isolato, seduto su milioni di baionette. La tentazione di farvi ricorso è quotidiana. La sorpresa non è che sia scoppiata una crisi, ma che abbia tardato tanto a esplodere.

Comunque vada a finire l'episodio in corso, il problema resta: come trattare in futuro il problema Iraq. L'Onu, secondo le indicazioni degli Stati Uniti, risponde mantenendo l'embargo economico, una misura che politici e diplomatici amano molto, ma la cui utilità è molto dubbia. Le sanzioni non piegarono da sole Mussolini, Castro, i Serbi, l'haitiano Cedras e non convinsero Saddam al ritiro incruento dal Kuwait nel 1990. Le sanzioni non fanno quasi mai cadere governi: arricchiscono sempre i borsaneristi e affamano i più deboli. Una soluzione più realistica sarebbe quella di coinvolgere il grande «Baro di Baghdad» in un negoziato di «dare e avere», di risucchiarlo in un gioco di bastoni e carote, per convincerlo a rispettare le risoluzioni dell'Onu e i termini dell'armistizio. Ma questo significherebbe riammetterlo, sia pure dalla porta di servizio, nella comunità delle nazioni e l'America irritata e frustrata dai trucchi del «Baro» non è ancora pronta a riconoscere che Saddam è sopravvissuto, dunque - a modo suo - ha vinto la guerra.

Come disse il presidente Bush, in Iraq gli Stati Uniti superarono finalmente la «sindrome del Vietnam». Il rischio è di essere usciti da una sindrome solo per cadere in un'altra: la sindrome di Saddam Hussein.

Vittorio Zucconi

Baghdad annuncia di aver cominciato il ritiro delle truppe, ma Washington non si fida

Saddam, mezzo dietrofront

Clinton: potremmo sparare per primi

Due immagini della partenza dei G.I. americani dalla Georgia per il Golfo Persico

Arrivati nell'emirato i primi marines
In un discorso tv il Presidente annuncia l'invio di altri bombardieri e caccia
Il segretario della difesa Perry «Manderemo nel Golfo 36 mila uomini»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Gli iracheni hanno annunciato di avere cominciato il ritiro delle proprie truppe dalla zona vicina al confine con il Kuwait, e lo hanno fatto senza rinunciare al loro solito, contraddittorio modo di comunicare. Mentre a New York il rappresentante iracheno all'Onu Nizar Hamdoon diceva di avere notificato al Consiglio di Sicurezza l'allontanamento delle truppe dalla zona di Bassora, a Baghdad un altro esponente del governo di Saddam Hussein, il ministro della Cultura Hamed Youssef Hammadi, semplicemente negava che ci fosse mai stato un ammassamento di truppe. Ieri le parole dei due, sebbene si trovassero a migliaia di chilometri di distanza, sono arrivate pressoché in contemporanea sugli schermi americani, e a sentirle facevano l'effetto di una commedia di Ionesco. «Noi - diceva Hamdoon - rivendichiamo il diritto di muovere le nostre truppe dove vogliamo e in qualsiasi momento all'interno del nostro territorio. Ma di fronte alla preoccupazione manifestata da vari membri del Consiglio di Sicurezza abbiamo deciso di spostare quelle che si trovano nell'area di Bassora in un'area più a Nord». «Ho sentito le invenzioni americane riguardanti le nostre truppe a Bassora - gli faceva eco Hammadi - e posso dire che in quella zona non c'è stata nessuna concentrazione di truppe: non un battaglione, non un'unità».

Così l'annuncio del ritiro, che in teoria doveva servire a far calare la tensione repentinamente salita venerdì, quando i satelliti-spia americani hanno fotografato le truppe irachene vicine al confine con il Kuwait, ha in gran parte mancato il suo obiettivo. «Noi ci fidiamo dei fatti, non delle parole», è stato il commento di un funzionario della Casa Bianca. «Osserviamo attentamente ciò che accade sul terreno, e intanto continuiamo il nostro spiegamento». Secondo le informazioni di ieri mattina (prima dell'annuncio del ritiro) i soldati iracheni a ridosso del confine con il Kuwait avevano raggiunto il numero di 80.000, rendendo la cosa sempre più inquietante e spingendo vari esponenti del governo di Washington ad ammonimenti che col passare delle ore si facevano sempre più perentori. «E' necessario che Saddam Hussein capisca che noi siamo il e che siamo del tutto determinati a non permettere una cosa come quella di quattro anni fa», ha detto la rappresentante americana all'Onu Madeleine Albright. «La cosa principale che voglio dire a Saddam Hussein e agli iracheni - le ha fatto eco da Gerusalemme il segretario di Stato Warren Christopher - è che se saranno tanto sciocchi da sbagliare ancora una volta i calcoli si troveranno a pagare un prezzo orrendo». Infine il segretario alla Difesa William Perry, annunciando che a questo punto il programma americano prevede una forza «in zona» di 36.000 soldati, ha spiegato che la funzione di quella forza non è quella di «rispondere» a un'eventuale invasione del Kuwait, ma quella di «prevenirla». Insomma, nel momento in cui diventasse «chiara e inequivocabile» l'intenzione delle truppe irachene di invadere, verrebbero attaccate prima ancora di avere varcato il confine. La forza per farlo c'è già, ha spiegato ancora Perry, visto che la portaerei «George Washington», con a bordo almeno 200 fra F-15, F-16 e A-10, proprio ieri ha passato il Canale di Suez e ormai si trova «a tiro».

Ieri sera Clinton ha ordinato l'invio nel Golfo di una forza aerea tattica «più robusta», con decine di altri bombardieri B-52 e di caccia F-15. La forza aerea statunitense in zona arriva così a 350 velivoli. In un messaggio televisivo al Paese, il presidente ha quindi ribadito che non c'è nessuna conferma dell'annunciato ritiro iracheno.

George Bush, l'«eroe» della Guerra del Golfo, ha detto di ritenere improbabile l'attacco iracheno contro il Kuwait perché Saddam Hussein non può non sapere che «lo spazzeremmo via, più duramente dell'altra volta», ma gli uomini di Bill Clinton tengono a far notare proprio la differenza fra il comportamento di questo Presidente e quello di Bush, reo di avere mandato, all'inizio della vicenda di quattro anni fa, «segnali sbagliati» a Saddam Hussein. Clinton invece ha deciso di rispondere con estrema prontezza, minacciando l'attacco «preventivo», forse perché sa che costruire «dopo» una coalizione come quella messa in piedi da Bush per lui sarebbe difficile. E' più debole all'interno, la sua veste di «leader del mondo» è messa in discussione e ci sono già truppe americane ad Haiti e aerei americani che - ogni tanto - intervengono in Bosnia. Inoltre, i suoi rapporti con gli alleati - in particolare i russi e i francesi, su cui Bush contò molto al tempo della Guerra del Golfo - si sono incrinati proprio per le divergenze sulla Bosnia.

Ieri il Presidente ha rinviato un viaggio elettorale per restare a Washington e parlare al telefono con Boris Eltsin, con François Mitterrand, con re Fahd dell'Arabia Saudita, e a un certo punto un suo portavoce ha detto che «gli alleati hanno mostrato molto rispetto per le nostre posizioni», senza tuttavia specificare cosa avessero detto in concreto. Ma una notizia proveniente da Ankara la dice lunga sul clima che circonda questa vicenda. La Turchia, ha detto il suo ministro della Difesa Mehmet Golhan, è «molto perplessa» sull'eventuale uso della base di Incirlik per attaccare l'Iraq. Quella base, come si sa, viene usata dagli aerei americani, inglesi e francesi per controllare la «no fly zone», cioè la parte di Iraq dove vivono i curdi e dove agli aerei di Baghdad è proibito avventurarsi.

Franco Pantarelli

ROSS PEROT

«L'escalation Usa è una trovata elettorale»

WASHINGTON. «E' pazzo, è molto furbo ed è tornato. Lo sapevamo che Saddam Hussein sarebbe tornato. La Cia conosce a menadito tutte le targhe di tutti i mezzi che lui muove da quelle parti. Ma non trovate curioso che, improvvisamente, sia ridiventato un soggetto da prima pagina per i quotidiani, ad appena trenta giorni dalle elezioni di medio termine negli Stati Uniti, e che noi americani stiamo mandando nel Golfo i marines a tutta velocità?». Con la verve e l'aggressività che gli sono proprie, Ross Perot, il miliardario texano ex candidato alla Casa Bianca nelle ultime presidenziali, è tornato a colpire e a mettere sotto accusa sia Bill Clinton che il partito democratico, suggerendo che l'«escalation» nel Golfo Persico è niente altro che una manovra pre-elettorale. Lo ha dichiarato nel corso della sua nuova trasmissione radiofonica in onda da Dallas, nella quale non ha mancato di accusare Bill Clinton di essere un renitente alla leva e Jean-Bertrand Aristide di essere un commerciante di droga. [e. st.]

Il rappresentante iracheno all'Onu «Torniamo indietro» Ma un ministro «Sul confine non c'è nessuna concentrazione di truppe»

La zona di confine dove sono ammassate le truppe irachene

REPORTAGE

SUL CONFINE IN ARMI

Nelle trincee dell'Emiro

I soldati kuwaitiani: Bill, salvaci

KUWAIT CITY

Il capo di Stato Maggiore dell'esercito kuwaitiano, il generale Ali Momin, si è spinto fino a un piccolo avamposto, a poco più di un chilometro dalla zona smilitarizzata e a meno di 20 dalle avanguardie irachene. La postazione consiste di un carro armato, di due tende e di cinque uomini. «Il nostro esercito - dice - si trova allo stato di massima allerta ed è fermamente convinto che con l'aiuto dei suoi fratelli in armi (gli americani) Saddam sarà sconfitto». Ma, nonostante i riservisti siano già stati richiamati, l'esercito dell'emirato resta molto piccolo e arriva a stento a 20 mila uomini. Una parte consistente è stata schierata a difesa dei campi petroliferi nel Sud del Paese e le forze che si trovano a Nord devono affrontare un nemico di gran lunga superiore. Lo stesso generale, d'altra parte, ammette che le linee di difesa sono sottili. «Riteniamo che ci siano almeno tre divisioni irachene al di là del confine», spiega a un gruppo di reporter stranieri che sono stati invitati a visitare la zona settentrionale del Kuwait.

Qui c'è ben poco a separare questo avamposto dalle forze irachene, dato che nei pressi della zona smilitarizzata non sono state schierate forze americane. Ci sono invece una trincea scavata nella sabbia, che serve a segnare il confine, e 1.100 osservatori dell'Onu, dotati di armamento leggero, oltre a 700 soldati del Bangladesh. Ma, se Saddam Hussein può godere di un indubbio vantaggio numerico, «l'esercito kuwaitiano ha un altro punto di forza», spiega Momin a un gruppo di cameramen americani. E in un altro avamposto, a pochi chilometri di distanza, il riservista Abdul Mohsin spiega di quale punto di forza si tratta: «Se gli americani non fossero qui, io me ne starei già in Arabia Saudita».

La ricostruzione dell'esercito dopo la catastrofe del '90 è stata laboriosa e la domanda più imbarazzante che si può porre a un ufficiale kuwaitiano è che cosa abbia fatto nel corso dell'invasione e della guerra del Golfo. Momin, per esempio, è stato nominato solo quest'anno, dopo forti tensioni all'interno dei circoli militari. Gli altri candidati, molti dei quali appartenenti alla famiglia reale, hanno dovuto tirarsi indietro perché su di loro pesava una macchia difficilmente cancellabile: quel giorno fatale del 2 agosto '90 furono tra i primi a fuggire. D'altra parte, lo stesso Momin ha dovuto ammettere che non si trovava in Kuwait quando gli iracheni attaccarono: «Comunque, io ho partecipato alla guerra di liberazione».

Dopo la guerra l'esercito si è profondamente rinnovato, liberandosi dei beduini che costituivano un terzo della truppa. La maggior parte sono stati deportati in Iraq, perché sospettati di simpatizzare con Saddam. Le espulsioni hanno ridimensionato la comunità dei lavoratori stranieri in Kuwait, portandola da 250 mila a 100 mila persone. Nelle ultime ore, gli iracheni hanno ammassato 20 mila di questi beduini nei pressi del confine e gli osservatori temono che questa massa indifesa possa essere usata dagli iracheni come «scudo umano» in caso di attacco.

In realtà, ben pochi in Kuwait ritengono che un attacco sia possibile e molti sperano che gli americani lancino un attacco aereo preventivo. Al fronte gli ufficiali dimostrano ottimismo, anche se nella capitale non mancano i segni della paura. Negli ultimi giorni, la corsa per cambiare dollari è stata tale che molti sportelli bancari hanno dovuto chiudere.

Kathy Evans

INTEGRALISTI

Algeri, ucciso un francese

ALGERI. Un altro francese è stato ucciso ieri alla periferia orientale di Algeri, dove solo tre giorni fa era stato ritrovato il cadavere di un suo connazionale che era scomparso il 2 ottobre scorso prima di essere sgozzato da ignoti sequestratori. Roger Merle, 62 anni, lavorava come direttore tecnico presso la «Safari», un'impresa algerina per il montaggio di televisori: è stato crivellato di proiettili da un commando terroristico.

Dopo l'attentato è ancora cresciuto l'allarme tra i mille francesi che, nonostante le violenze, hanno scelto di rimanere nel Paese nordafricano: sono infatti 19 le vittime assassinate finora dagli integralisti islamici. Ieri, il governo di Parigi ha rinnovato l'appello ai propri connazionali «a rimpatriare al più presto, qualora la loro presenza nell'ex colonia non sia strettamente indispensabile». [Ansa]

A sei giorni dal voto neocomunisti in ascesa

L'efficace slogan di Gysi: dimostriamo che siamo capaci di fare molte cose e meglio dell'Ovest

Il Cancelliere Kohl al trucco prima di partecipare a un dibattito elettorale (FOTO ANSA)

I fantasmi rossi di Kohl

All'Est, tra i nostalgici della Ddr

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Qualche mese fa Michael Ruge ha cambiato la «Trabant» beige, l'utilitaria-mito che al tempo di Honecker gli era costata otto anni di stipendio, con una «Golf Gt», pressappoco tre anni di stipendio. Insieme alla moglie e al figlio di sei anni, in agosto è stato a Venezia, a Firenze e a Roma. In casa - a Marzhan, un quartiere di cemento e asfalto, all'Est - negli ultimi tre anni la famiglia Ruge ha cambiato tavolo da pranzo, televisore e divani, ha comprato un videoregistratore e fra qualche mese installerà l'antenna parabolica per ricevere - «finalmente» - una decina di tv private. Un po' alla volta, i suoi consumi sono diventati più sofisticati e più mirati: non più «acquisti selvaggi», com'era stato nei mesi successivi alla conversione in «marchi forti» dei risparmi in «valuta comunista»; ma lavori di sistemazione in casa, beni durevoli, qualche viaggio. In quattro anni, lo stipendio di impiegato dello Stato è aumentato di oltre un terzo, e si è gradatamente avvicinato a quello dei colleghi «occidentali», anche se contemporaneamente sono più che raddoppiati affitto, acqua, telefono, luce, aumentando fino a dieci volte la proporzione fra salario e spese sociali.

Michael Ruge confessa di non potersi lamentare: appartiene all'ottantadue per cento dei tedeschi orientali «soddisfatti nell'insieme» dell'attuale situazione economica, anche se diffidenti delle previsioni del governo che, per il '95, annuncia un balzo di nove o dieci punti nella produzone industriale all'Est. Domenica prossima, tuttavia, voterà anche lui per i neo - o post - comunisti del «Pds», il partito erede del regime e del Muro, il partito accusato di collusioni con la «Stasi», la polizia segreta di Ulbricht e Honecker, il partito sospettato di trame oscure con estremisti di mezzo mondo. Perché, spiega, da quattro anni gli pare di «vivere nel mezzo»: «Non più nella Ddr», della quale per la verità non sente la mancanza, ma «non ancora nella Brd (la Repubblica Federale)», un Paese che parla un'altra lingua, incomprensibile per lui. Non più «al di là del Muro» ma non ancora in un «Paese unito»: a Michael, oggi, affidarsi al «Pds» sembra il solo modo per ritrovare «spazio, voce, dignità». Per riaffermare la propria individualità, per superare il vuoto nel quale gli pare di essere caduto man mano che si è affievolito l'entusiasmo, man mano che sono svanite le illusioni di promozione e di riscatto nate «troppo in fretta», con l'unificazione.

Il leader dei neocomunisti Gregor Gysi: il partito è accreditato nei sondaggi di un 17 per cento nei Laender della ex Ddr

Al «popolo rosso» di Berlino e dell'Est tedesco - funzionari un tempo iscritti alla «Sed» di Honecker e senza più rango, ma anche intellettuali e «gente di mezzo» senza più riferimenti - il «Pds» sembra la sola via per «liberarsi dalle discriminazioni». Quelle - tenaci anche se spesso involontarie - sul posto di lavoro a guida occidentale; ma soprattutto quelle all'interno della società civile, dove «i vincitori» hanno imposto regole che sono, spesso, lontane e in conflitto con le abitudini dell'Est. Come Michael Ruge, dunque, a scegliere domenica prossima il «Pds» saranno secondo i sondaggi fra il sedici e il diciassette per cento degli elettori, concentrati naturalmente nelle regioni della ex Ddr. Ma se il loro sarà un voto di emozioni o nostalgia, piuttosto che politico, fra i paradossi del 16 di ottobre potrebbe esserci un Cancelliere vincitore ai punti sul rivale socialdemocratico Rudolf Scharping - come confermano i sondaggi - ma tenuto lontano dal governo dagli «spettri del passato». Quelli che Helmut Kohl mostra, sensatamente, di temere più di ogni altra cosa, in questa campagna elettorale.

Il diciassette per cento dei suffragi diluiti su scala nazionale potrebbe infatti non bastare al «Pds» per entrare al «Bundestag»: ma grazie a una legge elettorale per metà maggioritaria e per metà uninominale - una normativa che premia i partiti fortemente concentrati in aree ristrette - Gregor Gysi e i suoi compagni potrebbero tornare in Parlamento vincendo tre «mandati diretti». Basterebbero tre collegi uninominali per aggirare la soglia-sbarramento del cinque per cento che, quasi certamente, impedirebbe agli ex comunisti di conquistare seggi. Non è certo, ancora, se Gregor Gysi riuscità a dar concretezza all'incubo di Kohl: soltanto due collegi di Berlino sembrano sicuri, quelli a più alta densità di delusione, Marzhan e Lichtenberg; mentre sull'esito nel terzo, Prenzlauer Berg, restano molti dubbi. Ma se davvero il «Pds» vincesse il terno, un partito considerato con avversione all'Ovest «residuo della dittatura e del passato» potrebbe diventare l'ago della bilancia nel futuro Parlamento federale, con una trentina di rappresentanti garantiti dalla vittoria in tre collegi, capaci di sottrarre percentuali e seggi all'attuale coalizione di governo.

Se pure i liberali - l'«Fdp» alleata di Helmut Kohl e in crisi di consensi - riuscissero a conquistare seggi, una robusta presenza neo-comunista rimescolerebbe così le carte. E il partito che il Cancelliere definisce abitualmente un covo di «fascisti riverniciati in rosso», potrebbe rovinare la festa a Kohl traducendo la propria connotazione «orientale», la propria «diversità», in forza politica: quella che si era già intravista alle comunali del dicembre scorso, quando il «Pds» aveva raggiunto il 21 per cento, e soprattutto alle Europee di giugno, quando aveva sfiorato il trionfo superando il ventidue per cento.

Il messaggio elettorale elaborato da Gregor Gysi è semplice ma di enorme risonanza emotiva e psicologica, prima ancora che politica: «Noi orientali - suggerivano già i candidati alle Europee poi risultati vittoriosi - dobbiamo recuperare la consapevolezza che siamo capaci di fare molte cose, e molto meglio, che imitare soltanto l'Ovest». Proprio questa semplicità apparente è la ragione del gran balzo compiuto nell'ultimo anno dal partito: perché racchiude la chiave del riscatto, il ritorno alla propria identità. La sfida ai «vincitori».

Emanuele Novazio

VIENNA

La vittoria dei nazionalisti non tocca l'alleanza di governo ma può bloccare l'adesione alla Comunità

L'Austria xenofoba fa paura all'Europa

Il Presidente della Commissione Cee: dalle urne pessimi segnali

VIENNA. Il balzo della destra nazionalista in Austria inquieta l'Europa. Il presidente designato dell'Unione Europea, il primo ministro lussemburghese Jacques Santer, ha commentato i risultati delle elezioni a Vienna con preoccupazione. La crescita di consensi al leader liberale Joerg Haider, che Santer ha definito «un uomo di destra, un estremista» che sostiene posizioni politiche inaccettabili, «non è un buon segnale» e rappresenta un monito per i principali partiti austriaci.

Santer si è augurato che i «partner della coalizione di governo (socialdemocratici e popolari, ndr) faranno tesoro della lezione», anche se ha affermato che non desidera in alcun modo interferire con gli affari interni del Paese che entrerà a far parte dell'Unione Europea il prossimo primo gennaio. Ma ha affermato che Haider - che ha assunto posizioni anti-immigrati, «non incontrerà alcun consenso da parte nostra».

Haider brinda al trionfo elettorale

A Vienna, nonostante i dissensi manifestati nei mesi scorsi, i socialdemocratici del cancelliere uscente Franz Vranitzky e i popolari di Erhard Busek si avviano a governare con la stessa «Grosse Koalition» che ha retto il Paese negli ultimi otto anni. Sommando i loro seggi, nonostante le perdite subite da entrambi, 66 dei socialdemocratici (- 14) e 52 dei popolari (- 8), la coalizione mantiene la maggioranza. Ma non quella dei due terzi che in tutto il dopoguerra ha consentito ai due partiti maggiori, in diverse combinazioni reciproche, di governare il Paese senza dover negoziare con l'opposizione le decisioni di maggior peso, come quelle che rientrano nella sfera costituzionale. Gli elettori hanno assegnato il resto dei 183 seggi ai liberali di estrema dstra (42 seggi), ai Verdi (13 seggi) e al Foro Liberale (10 seggi), formazione, nata l'anno scorso da una scissione dai liberali di Joerg Haider, che entra per la prima volta in Parlamento.

E il primo scoglio sarà proprio la ratifica dell'ingresso dell'Austria nell'Unione Europea. Il Fpoe di Haider aveva condotto una decisa campagna per il no al referendum dello scorso 12 giugno. Ma un'ampia maggioranza di austriaci (66,6%) aveva invece risposto positivamente. Ora la decisione deve essere ratificata dal Parlamento e occorre la maggioranza qualificata dei due terzi dei deputati. Inoltre, ora i deputati di Haider dispongono di quel quinto di deputati sufficienti a chiedere la convocazione straordinaria del Parlamento, assumendo così un'influenza che l'opposizione non ha mai avuto a Vienna dal 1945.

Ma lo spettro che si aggira nell'Austria del dopo voto è quello di un'eventuale candidatura di Haider alla cancelleria nelle prossime elezioni, nel 1998: il leader ultranazionalista l'aveva già adombrata in campagna elettorale. Ora i numeri gli danno fiducia.

LA STAMPA Spa editrice

Nel rispetto della Legge 515 del 10/12/93
visto il provvedimento del 16/9/94 del Garante
per la radiodiffusione e l'editoria, sulla
disciplina per le elezioni comunali e provinciali,
il cui primo turno è fissato per il 20/11/1994

INFORMA

TUTTI I CANDIDATI - TUTTE LE LISTE
TUTTI I PARTITI - TUTTI I MOVIMENTI POLITICI

SULLE CONDIZIONI DI ACCESSO AGLI SPAZI DI PROPAGANDA ELETTORALE SU

LA STAMPA

A) PRENOTAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi per la propaganda elettorale, utilizzabili nei 30 giorni antecedenti le votazioni, debbono essere prenotati 4 giorni prima della data di pubblicazione.

B) TARIFFE A MODULO

Le tariffe a modulo sono:

Edizione NAZIONALE	Lire 775.000
Edizione di TORINO	Lire 480.000
Edizione di ALESSANDRIA	Lire 80.000
Edizione di ASTI	Lire 75.000
Edizione di CUNEO	Lire 92.000
Edizione di NOVARA	Lire 92.000
Edizione di VERCELLI	Lire 80.000
Edizione di IMPERIA/SANREMO	Lire 75.000
Edizione di SAVONA	Lire 75.000
Edizione di GENOVA	Lire 57.000
Edizione di AOSTA	Lire 75.000

Non sono previsti sconti di quantità.

Per questi spazi,
utilizzabili nei 30 giorni antecedenti le votazioni,
l'Editore ha adottato il «codice di autoregolamentazione»
che viene depositato presso le Redazioni e gli Uffici
della Concessionaria di pubblicità PUBLIKOMPASS,
a disposizione di quanti ne richiedano la consultazione.

LA STAMPA: Redazioni

SEDE	INDIRIZZO	pref.	telefono
TORINO	Via Marenco, 32	011	656.81
ALESSANDRIA	Via Cavour, 5/1	0131	266.303
AOSTA	Via De La Pierre, 3	0165	238.405
ASTI	Via De Gasperi, 2	0141	332.52
BIELLA	Via Repubblica, 29	015	261.91
CUNEO	Via XX Settembre, 39	0171	670.48
DOMODOSSOLA	Corso Ferraris, 19	0324	243.702
GENOVA	Via Varese, 2	010	565.716
IMPERIA	Via Bonfante, 1	0183	273.371
MILANO	Piazza Cavour, 2	02	780.571
NOVARA	Corso Della Vittoria, 2	0321	398.401
ROMA	Via Barberini, 50	06	472.901
SANREMO (IM)	Via Gioberti, 47	0184	583.003
SAVONA	Piazza Marconi, 5/5	019	802.081
VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	0161	660.62

PUBLIKOMPASS: Sede e filiali

CAP	CITTA'	INDIRIZZO	pref.	telefono
10126	TORINO	Corso M. D'Azeglio, 60	011	652.11
20123	MILANO	Via G. Carducci, 29	02	864.701
28024	GOZZANO	Via Cervino, 13	0322	913.839
28110	NOVARA	Via Cavour, 13	0321	333.41
15100	ALESSANDRIA	Via Vochieri, 60	0131	442.543-442.544
15033	CASALE MONFERRATO	Via Corte d'Appello, 4	0142	452.154-452.101
14100	ASTI	Via Antica Zecca, 3	0141	592.222
11100	AOSTA	Loc. Amérique, 95 - Quart	0165	765.019-765.628
12100	CUNEO	Via Grandis, 11	0171	699.939-630.832
12051	ALBA	Corso M. Coppino, 9	0173	442.110
12042	BRA	Via Verdi, 7	0172	431.003
13100	VERCELLI	Via Duchessa Jolanda, 20	0161	250.754-625.92
13051	BIELLA	Viale Roma, 5	015	849.12.12 (r.a.)
16121	GENOVA	Via C. R. Ceccardi, 1/14	010	540.184-592.560
17100	SAVONA	Piazza Marconi, 3/5 - 3/6	019	814.887-811.182
18100	IMPERIA	Via Bonfante, 1	0183	273.371
18038	SANREMO	Via Gioberti, 47	0184	501.555
35100	PADOVA	Via Gattamelata, 108	049	775.224-807.3144
43100	PARMA	Viale Mentana, 8	0521	236.642/3-235.728
43036	FIDENZA	Via Berenini, 126	0524	523.759
40121	BOLOGNA	Via Amendola, 13	051	255.952-255.289
50132	FIRENZE	Via Don Minzoni, 46	055	561.192
00184	ROMA	Via Quattro Fontane, 15	06	482.5904/947
98100	MESSINA	Via Uberto Bonino, 15/C	090	293.0855/6/7/8
95129	CATANIA	Corso Martiri della Libertà, 38	095	533.027
90139	PALERMO	Via Lincoln, 19	091	617.3330
92100	AGRIGENTO	Via A. De Gasperi, 5	0922	595.400
93100	CALTANISSETTA	Via Canonico Pulci, 16	0934	581.844
91100	TRAPANI	Via Bastioni, 11	0923	209.16
89100	REGGIO CALABRIA	Via Ten. Panella, 13	0965	244.78/9
88100	CATANZARO	Via M. Greco, 78	0961	724.090-725.129
87100	COSENZA	Via Monte Santo, 39	0984	725.27/8

«Hamas» rivendica l'attentato e i falchi accusano Rabin: «Ha armato i nostri aguzzini»

«Il killer era un poliziotto di Arafat»

E' crisi dopo la strage

Nella foto grande la folla sgombera il luogo dell'attentato. A fianco uno dei feriti

Hassan Abbassi, uno dei due terroristi uccisi dalla polizia israeliana (FOTO ANSA)

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani dell'attentato nel centro di Gerusalemme, la polizia israeliana non cela un senso di sollievo: «La strage è stata evitata per miracolo. Il tempo piovoso ha obbligato gli avventori a non sedere per strada. Inoltre, parte delle otto bombe a mano di cui disponevano i due terroristi non sono esplose».

Ma Issam al-Joary, uno dei due attentatori di «Hamas», nascondeva una specie di bomba a scoppio ritardato che è esplosa alcune ore dopo la sua morte, quando i media israeliani hanno affermato che era un agente della polizia palestinese incaricato, agli ordini di Arafat, di presidiare la zona autonoma di Gaza. Tanto è bastato perché l'opposizione di destra accendesse la miccia: «Non Hamas ma Rabin è responsabile dell'attentato - ha esclamato Moshe Peled, un deputato nazionalista - dato che è stato lui a volere che la polizia di Arafat fosse dotata di kalashnikov».

La mortale marcia di al-Joary e di Hassan Abbassi - costata la vita a una soldatessa di 19 anni e a un arabo di 30, e che ha provocato il ferimento di 13 passanti - è stata comunque rivendicata dal movimento islamico «Hamas», secondo cui si è trattato di una vendetta per la strage delle Moschee di quattro anni fa. A Gaza è stato rinvenuto il testamento di Abbassi: «Spalancate per tre giorni le porte delle moschee, perché questo non è il giorno della mia morte, bensì della mia unione alla causa palestinese».

Più che il testamento dei militanti è stata la biografia di uno di essi - al-Joary - ad attirare l'attenzione delle autorità israeliane, quando fonti palestinesi di Gaza hanno riferito che il giovane aveva servito nell'Esercito di liberazione palestinese ed era stato visto montare la guardia presso il carcere di Gaza. Le autorità israeliane e quelle palestinesi hanno cercato di stabilire se queste notizie fossero vere e il generale palestinese Nasser Yussef le ha smentite. Un'ipotesi è che il giovane fosse uno dei tanti che nella Striscia amano girare armati. «E' comunque chiaro che gli ufficiali palestinesi non erano al corrente delle sue simpatie per Hamas», ha tagliato corto Peres.

Aldo Baquis

IL CASO

AGGUATO ALLA PACE

Il lento veleno della «jihad»

Gli ultrà colpiscono sempre più in alto

L'altro terrorista palestinese fulminato poco dopo l'attentato

I terroristi hanno scelto via Salomon perché è il luogo simbolo della gioventù di Gerusalemme

GERUSALEMME

YOEL Moshe Salomon, quella stradina ormai insanguinata nel quartiere Nahalat Sheval, che le immagini televisive ripropongono ad ogni edizione delle notizie, è sempre stata il salotto bohème giovanile di Gerusalemme: l'attentato dell'altro ieri non è uno dei soliti, come quelli contro le jeep dell'esercito o contro i «settlers» che percorrono i Territori. Non c'è gerosolimitano laico sotto i 30 anni che non consideri un po' sua la stradazza che dalla zona pedonale finisce al Beit Agron, l'edificio cui fa capo la stampa internazionale. Ci sono i caffè all'aperto, i ristoranti, i night-club, i negozietti di piccolo antiquariato. Se non fosse caduta qualche goccia di pioggia, i tavolini dei bar sarebbero stati affollati e la strage sarebbe stata grande. Nahalat Sheval è la Gerusalemme più ebraica, più rilassata, meno in stato d'allarme per quanto può esserlo la Città Santa. La ferita è grave per Israele. E tuttavia la radio si tiene su toni mediani, le dichiarazioni degli uomini di governo sono di tenore moderato: il processo di pace non si tocca, il terrorismo è ben precedente al processo di pace e, checché ne dica l'opposizione, certamente non ne è un portato. Noi continueremo, hanno ripetuto Rabin e Shimon Peres. Il ministro degli Esteri ha indomitamente riproposto una politica economica che configuri un nuovo Medio Oriente. E, per la prima volta da molti anni, il suo amato-odiato primo ministro gli è venuto incontro a fine intervento per stringergli la mano. Così oggi si confortano e si tengono vicini i protagonisti di una politica che certo a casa non raccoglie le rose e i fiori che il proscenio internazionale le fornisce.

In quanto è accaduto ci sono tre elementi pesantemente simbolici e tali da scatenare la corrida dell'opposizione: il primo riguarda Gerusalemme, l'attacco portato impunemente nel suo stesso cuore da due uomini armati fino ai denti. Avevano indosso otto bombe a mano e intorno ai corpi dei morti (una ragazza di 19 anni, un giovane arabo di 30 e i due terroristi ambedue sui 20 anni) si è trovata una corona di 200 proiettili. Un gesto di guerra che mette da parte gli show politici dei leader arabi, l'intervista del ministro degli Esteri siriano Farouk Shara alla tv israeliana, le promesse di re Hussein, le prese di posizione pragmatiche di Arafat, per riproporre la cupa dimensione della passione religiosa, dell'odio indomito: Hamas è vivo, e la battaglia per Gerusalemme è e sempre di più sarà il suo simbolo luminoso e sanguinario. Gli israeliani in questo caso sono stati simbolicamente rifiutati come interlocutore dotato di una sua rappresentanza, delle sue delegazioni politiche, dei suoi falchi e delle sue colombe; sono stati privati del tavolo della pace. Gli israeliani con questo attentato tornano a essere ebrei, infedeli, destinati a perire per la spada della jihad.

Il secondo simbolo che turba l'opinione pubblica è la supposizione, per ora non verificata, che uno dei due attentatori fosse un poliziotto palestinese. Eppure quelle divise nuove di zecca, quella corsa ad inquadrarsi finalmente, dopo tanti anni di scontri di strada, nei termini di un accordo e di un ordine predeterminato fra Israele e Olp, avevano costituito per gli israeliani un'importante prefigurazione fantastica di una nuova situazione costruita da diritti e doveri, di un rapporto possibile, appunto perché ordinato, coi nemici più stretti, i palestinesi.

Alle domande sulla sicurezza, sul controllo dei confini di Gaza e di Gerico, mille volte i leader israeliani avevano risposto dicendo: «La polizia palestinese guarderà i suoi propri confini, impedirà ai terroristi di entrare e di uscire». Oggi il deputato di destra Rahamin Zeevi può dire: «Non mi stupisce affatto che il terrorista fosse un poliziotto. Le organizzazioni palestinesi sono sempre state terroriste, il loro capo è un terrorista, da loro non ci possiamo aspettare che terrorismo». Il suo messaggio, al di là dell'estremismo che lo caratterizza, è la messa in discussione dell'affidabilità, proprio alla vigilia delle elezioni per l'autonomia di tutti i Territori occupati, degli interlocutori palestinesi. Quanto meno, si suggerisce, Arafat e i suoi non hanno il controllo della situazione: il poliziotto di Hamas avrebbe per esempio potuto sparare persino al suo capo in un'occasione adatta.

Infine, terzo simbolo, la provenienza da Gaza degli attentatori solleva un vespaio di critiche rispetto alle scelte originarie del processo di pace: quando Rabin decise di cedere Gaza per prima, l'argomento principale dell'opposizione consisté nell'endemico disordine di Gaza che subito, priva di controllo, si sarebbe tramutata in una grande base terrorista contro Israele. Rabin e i suoi sostenevano al contrario che abbandonarla sarebbe stata una grande, salutare cura contro le infiltrazioni nemiche.

Queste dunque le tre pesanti questioni sollevate dall'attentato di Gerusalemme, cui il governo risponde con la consueta indomita volontà di pace. Che Israele sia ormai su questa strada è una certezza. Che il mondo arabo si sia alquanto mosso e abbia dato segni inequivocabili di essere in marcia verso lo stesso obiettivo, è pur vero. Tuttavia il Medio Oriente seguita a celare sorprese in forma di scimitarra e leva sovente voci di guerra in forma di preghiera.

Fiamma Nirenstein

GRAN BRETAGNA

Non c'è pace per i reali: Elisabetta ha detto sì al divorzio tra Andrea e Fergie

Westminster discute gli amori di Diana

Ai Comuni lo scandalo del film girato dagli 007

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Finiranno ai Comuni le effusioni amorose della principessa Diana. Allarmati dalle ultime rivelazioni, quelle secondo cui i servizi segreti ordinarono di filmare una notte d'amore della principessa nel giardino del maggiore Hewitt, un gruppo di deputati inglesi ha chiesto ieri che sia istituita una commissione pubblica d'inchiesta per fare luce sull'incredibile episodio. Anche perché, 24 ore dopo la testimonianza del sergente Glyn Jones, tutti negano di avere mai dato un ordine del genere: il comando dei marines da cui il sergente e i suoi uomini dipendevano, il ministero della Difesa, i servizi segreti. Qualcuno suggerisce che, se nell'88 ci fu davvero quell'operazione, possa essersi trattato di un'iniziativa «privata» di alcuni ufficiali, decisi a verificare le vanterie di Hewitt.

Tutti negano; e anzi il povero sergente Jones, un veterano delle Falkland che dalle sue rivelazioni non avrebbe guadagnato neppure una lira, è stato interrogato dalla «squadra speciale» di Scotland Yard e ammonito che il segreto militare gli proibisce di rivelare qualsiasi sua passata attività. Ma da qualche parte, se davvero fu filmato l'incandescente amplesso nel villino del Devon, deve esserci una bobina. E i deputati in questione vogliono saperne di più. E' lecito, essi domandano, che una principessa di casa reale sia spiata nell'intimità dagli 007? Da chi può essere partito l'ordine? Chi ha accesso alla bobina e a chi ne è affidata la custodia?

Gli amori di Lady Diana sono diventati un caso politico

L'imbarazzo di Buckingham Palace è totale; ma anche gli inglesi vogliono che si faccia finalmente luce sull'eventuale coinvolgimento dei servizi segreti. Due anni fa il capo dell'MI5, Stella Rimington, intervenne di persona per scagionare i suoi agenti dall'accusa di avere spiato i Galles registrando le due telefonate dello scandalo: una fra «Squidgy» Diana e James Gilbey, l'altra fra Carlo e Camilla Parker-Bowles (il «Camillagate»). Ma risollevano dubbi e sospetti le rivelazioni del sergente Jones, che afferma di avere parlato a sei anni di distanza per scaricarsi la coscienza: «Non mi è parsa un'azione corretta - egli ha detto - perché i nostri superiori ci hanno trattati da guardoni anziché da militari. Ora mi sento meglio». Ma dopo l'intervento di Scotland Yard ammette di essere preoccupato: «Potrebbero colpirmi con qualche accusa. Non voglio più parlare per non finire nei guai».

«Questa vicenda - ha denunciato il deputato conservatore James Hill, presidente della Commissione affari costituzionali - fa temere che in futuro qualsiasi funzionario o militare possa essere usato per gettare discredito sui Windsor». E ha invitato la famiglia reale a rivolgersi ai tribunali per avere «la giusta protezione della propria reputazione». «Credo - ha insistito - che sia necessaria un'inchiesta e che qualche testa debba cadere».

Il risvolto politico dello scandalo oscura la caccia dei giornali inglesi al maggiore Hewitt. Almeno una dozzina di cronisti è sguinzagliata sulle sue tracce: sono quasi tutti concentrati nella zona di Bergerac, dove un vignaiolo afferma di averlo visto e subito riconosciuto. Il «Sun», uno dei tabloid più impegnati sul fronte della nuova saga reale, avrebbe offerto 5 mila sterline (oltre 12 milioni di lire) a chi metterà i suoi giornalisti sulla pista giusta. Anche un'altra notizia passerebbe quasi sotto silenzio se non fosse per il Daily Express: quella di un consiglio di famiglia convocato lo scorso weekend da Elisabetta nel castello scozzese di Balmoral, per sancire il divorzio fra il principe Andrea e Fergie. Tutto sarebbe stato deciso: persino gli alimenti (5 miliardi in un'unica soluzione) e l'affidamento delle due figlie Beatrice e Eugenie. Il divorzio sarebbe annunciato prima della fine dell'anno. Ma a Balmoral si sarebbe anche parlato di Carlo e Diana, il cui divorzio è dato per imminente: forse a gennaio, al più tardi in primavera.

Fabio Galvano

Discorso al Paese, «create una nuova nazione». La folla lancia sassi contro la sua auto

Cedras: americani, Haiti è tutta vostra

Il dittatore cede: «Lascio l'isola»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E' arrivato il momento, per Haiti. Ieri Raoul Cedras, l'uomo forte che per tre anni ha retto il Paese, ha annunciato con quattro giorni di anticipo le dimissioni. Lo ha fatto in una cerimonia tenuta in pompa magna, con tanto di discorso da «padre della patria», nel quartier generale delle forze armate haitiane a Port-au-Prince. «Ho deciso di rimettere le mie responsabilità nell'istituzione militare - ha detto - e ho deciso di lasciare il Paese affinché la mia presenza non sia un pretesto per creare terrore». Poi, rivolgendosi ai cittadini haitiani, ha aggiunto: «Spero che voi aiutiate i militari americani a creare una nuova nazione». La notizia delle sue dimissioni aveva fatto accorrere migliaia di persone davanti al quartier generale. L'edificio era circondato dai soldati americani che per ragioni di sicurezza non hanno lasciato entrare nessuno. Ma quando Cedras se n'è andato a bordo di un'auto, la folla ha preso a sbeffeggiarlo, a lanciare sassi e a cantare «Addio Cedras, ci vediamo lassù», tanto che uno dei suoi guardaspalle «un po' nervoso», ha detto un ufficiale americano, a un certo punto ha sparato un paio di colpi di pistola. Nessuno è stato colpito.

Era l'ultimo dei golpisti rimasti. Il suo complice Philippe Biamby, capo dello staff, si era dimesso domenica, e Michel François, il capo della polizia considerato il più spietato, era scappato la settimana scorsa. A capo delle forze armate, cioè al posto di Cedras, c'è ora il suo vice, Jean-Claude Duperval, che ieri, mentre Cedras parlava, stava ad ascoltarlo a fianco del generale Hugh Shelton, il comandante del corpo di spedizione Usa. Duperval è considerato un moderato che ama il basso profilo e nel suo discorso di investitura ha promesso di impegnarsi nella costruzione di forze armate «unite e rispettose della legge, della disciplina e dei diritti umani». Ha anche elogiato la serena presenza dei marines, ma la folla non ha mostrato di apprezzare molto le sue parole. Agitando cartelli con l'effigie di Aristide, il Presidente deposto il cui arrivo ad Haiti è ora considerato imminente, forse già sabato prossimo, molti gridavano: «Abbasso Duperval!» e «Viva Shelton!».

Il suo incarico e quello di altri due generali, Max Mayard a capo dello staff e Jodel Lessage a capo della polizia, sono provvisori, in quanto le vere nomine dovrà farle Aristide. Alla fine della cerimonia la festa è continuata. Per Port-au-Prince si ballava, si cantava e si inneggiava ad Aristide. Ora l'atto finale sarà il suo ritorno. L'ambasciata americana, che praticamente si trova a gestire questo momento di vuoto di potere (c'è chi dice che Cedras abbia anticipato le proprie dimissioni proprio per creare una specie di «imbarazzo istituzionale»), ha emesso un comunicato vibrante. «Le annunciate dimissioni e la partenza dal Paese di Cedras costituiscono la fine di un triste capitolo della storia di questa nazione. I tre anni trascorsi hanno portato grandi sofferenze al popolo haitiano. Ora tutto questo è finito».

Cedras non ha ancora fatto sapere dove intende trasferirsi. Si sa che l'Argentina, Panama e la Spagna si sono dette pronte ad accoglierlo, mentre il Venezuela ha annunciato che né lui né Biamby sarebbero persone grate.

La carriera di Cedras aveva avuto un salto nell'estate del 1991, quando Aristide lo aveva nominato capo delle forze armate in riconoscimento del modo in cui aveva garantito la sicurezza durante le elezioni del dicembre '90. Ma dopo poco Cedras aveva tradito quella fiducia, deponendo Aristide e creando una giunta assieme a Biamby e François. Il suo potere è durato 36 mesi, durante i quali le condizioni di Haiti sono andate «dal male al peggio», come diceva un rapporto Onu. L'economia è crollata, le violazioni dei diritti umani sono diventate pane quotidiano, le già deboli infrastrutture sono scomparse.

Franco Pantarelli

A fianco soldati Usa sollevano il corpo di una donna uccisa durante una dimostrazione. A destra la cerimonia d'addio del generale Raoul Cedras

PERSONAGGIO

LE DUE VITE DEL GENERALE

L'ultimo figlioccio di «Baby Doc»

Da sentinella della democrazia a golpista

Da braccio destro a principale nemico. Da fedele sostenitore a convinto traditore. Da uomo chiave per la democrazia a seducente golpista. E nell'ultimo capitolo, uomo costretto alla resa.

La strada di Raoul Cedras ha incontrato, seguito e deviato quella di Jean Bertrand Aristide. Quando il bianco generale dalla mascella volitiva dimostra di essere padrone assoluto dello stato di calma e di sicurezza in un'isola popolata al 90 per cento da neri, Aristide ne è definitivamente conquistato. E' il 20 dicembre 1990, il presidente ha vinto trionfalmente le elezioni e sa che se la delicata macchina elettorale ha funzionato senza incidenti, il merito è proprio di quell'uomo che oltre al carisma e all'autorevolezza, vanta una buona cultura, la conoscenza di quattro lingue e un innegabile senso dell'umorismo. Non poteva immaginare, Aristide, che il suo più fedele sostenitore, «manager» tra i più attivi nel processo di democratizzazione del paese, dieci mesi dopo gli avrebbe girato irrimediabilmente le spalle. Protagonista del colpo di Stato.

Conquistò Aristide nonostante il suo passato «duvalierista»

«Marchio d'origine» della sua carriera è rimasto in tutti questi anni Jean Claude Duvalier, secondo e ultimo esponente della dinastia che governò con il pugno di ferro Haiti per 29 anni fino al 1986, momento in cui «Baby Doc» fu deposto ed esiliato in Francia. E' nella sua ombra che si avvia, cresce e si afferma Cedras.

Quando nasce, a Jeremie sulla costa Sud dell'isola il 9 luglio del 1949, suo padre è un alto funzionario alla corte del dittatore Jean François «Papa Doc» Duvalier. Inevitabili gli studi che lo attendono: prima all'Accademia militare haitiana, dove si diploma nel '73, poi i corsi negli Stati Uniti, in Spagna, in Messico e a Taiwan. Non appena «Papa Doc» lascia il posto al figlio Jean Claude, Cedras viene nominato capo dei corpi anti-guerriglia, i Leopard Corps.

Nonostante il curriculum «sospetto», Cedras è riuscito a conquistare la fiducia di Aristide fino ad ammaliarlo: all'inizio arriva la nomina di capo di stato maggiore dell'esercito col grado di generale di brigata e, poi, nel luglio '91, quella di capo di stato maggiore ad interim delle forze armate.

Un sodalizio che conflitti di potere e ambiguità contribuiscono ben presto a deteriorare: la formazione di un servizio di sicurezza presidenziale separato dall'esercito, il rifiuto di «Papà» Aristide di punire un luogotenente accusato di aver ucciso cinque giovani, l'apologia del supplizio del «collare di fuoco» (il pneumatico messo intorno al collo della vittima e incendiato) fatta da parte del presidente democraticamente eletto. Infine la condanna da parte di Aristide del capo dei «tonton macoute» - i massacratori al servizio di «Papa Doc» - Roger Lafontant. Si dice che il generale Cedras non sia stato l'ideatore del golpe, ma che vi abbia aderito dopo molte incertezze. Resta il fatto che le Nazioni Unite hanno stimato in tremila il numero delle persone assassinate nelle file dei fedeli ad Aristide da parte delle milizie di Cedras. Le ultime quattordici l'altro ieri, quando un camion di miliziani si è lanciato sulla folla che festeggiava per la notizia delle annunciate dimissioni del generale.

Claudia Ferrero

CINA

Ufficialmente è ancora vivo, i giornali ne scrivono al passato

Sussurri dalla Città Proibita

Guerra dei segnali sulla morte di Deng

Quasi una intera pagina, ieri, sul ruolo di Deng Xiaoping nello sviluppo delle scienze fisiche in Cina, dedicata da Guangming, (Chiarezza), secondo giornale per autorevolezza. Articolo illustrato da una foto di lui nell'88 con un fisico americano. Nel testo si parla di Deng al passato.

La propaganda prepara il paese ad assorbire il momento cruciale del cambio di dinastia. Dieci giorni fa è stato pubblicato un album con 300 foto, dedicato a lui e al successo delle riforme. A metà settembre è stato distribuito un set di 4 compact disc dal titolo «La voce di un gigante»: registrazioni dal vivo di suoi discorsi tra il 1975 e il 1986. Solo per altri due personaggi è stato fatto questo: Mao Zedong e Zhou Enlai. Tutti e due scomparsi. E' già cominciata la celebrazione. Si esaltano le conquiste di Deng ma si tace sul suo presente e sul suo futuro.

In un titolo di prima pagina, a Hong Kong il South China Morning Post riassume: «La società viene preparata alla morte di Deng».

Vengono smentite le voci sul deterioramento delle condizioni del noventenne patriarca, che hanno causato crolli in borsa, ma la propaganda non è in grado di dare quel che metterebbe tutti a tacere tranquillizzando i mercati finanziari: una apparizione di Deng. Suo figlio, Deng Pufang, ha detto il 5 settembre che il padre fa ogni giorno una passeggiata e gioca a bridge per qualche ora. Ma dall'ottobre '92 non appare in pubblico: la sua immagine più recente è dell'inverno scorso: fragile e dimagrito, lo sguardo spento. Una foto diffusa con malizia per mostrare in quali deboli mani è la Cina?

Deng Xiaoping

Apertasi al mondo e all'economia privata, trasformata dalle riforme, Pechino rimane chiusa per tutte le questioni di vertice: un elemento in cui confluiscono la segretezza comunista e la millenaria tradizione di mistero della Città Proibita nel Celeste Impero.

Come per cercare di capire l'Unione Sovietica c'era la cremlinologia, anche per la Cina, ben più indecifrabile, c'è la «pechinologia».

Tristi scienze fondate su dotta ignoranza, che aiutano a capire gli eventi solo quando sono già avvenuti, raramente nel loro divenire. A cose fatte, quel dato, quella frase, quella foto, rilevate ma non pienamente decifrate, diventano chiare e spiegano l'accaduto.

La cremlinologia si è in gran parte dissolta, ma la pechinologia, almeno per ora, rimane salda. Se è facile vedere il Guangming di ieri quale avviso di ciò che sta per accadere, come interpretare il telegiornale di ieri sera? Ha mostrato Peng Zhen, 92 anni, risalito ai primi posti dopo la rivoluzione culturale e come altri vecchi messo negli ultimi anni in ombra: un ortodosso, opposto alle riforme, da tempo ignorato. Peng riappare in sedia a rotelle a inaugurare la terza circonvallazione di Pechino.

Mentre Deng si spegne i suoi avversari riprendono fiato? Però lo mostrano in carrozzella, invalido, inabile: per screditarlo? Difatti si mostra anche un altro veterano, Wan Li, in visita nelle province: in piena forma, e notoriamente vicino a Deng.

Per la festa nazionale il 1 ottobre e al plenum che l'ha preceduta, Deng, assente, non è stato nominato quale persona. E' stata esaltata invece la sua «teoria di economia socialista di mercato», come se egli fisicamente non ci fosse. E i documenti del plenum parlano di «nuove condizioni, nuova era». Il ritratto di Mao sulla Città Proibita, rinnovato con uno in fibra di vetro, era fronteggiato da scritte su riforme e apertura: politica di Deng, ma senza farne il nome.

Alla comunicazione cifrata dei sistemi chiusi si aggiunge il peso della storia e delle allegorie: quando nel 1980 Hua Guofeng, erede nominato da Mao, si dimise da premier, lo stesso Guangming mise in chiaro che non se ne andava spontaneamente, ma per indegnità: raccontò di un mandarino di duemila anni fa nato per aver ceduto il suo posto ad altri: in realtà, spiegava il giornale citando nuove ricerche storiche, aveva dovuto farsi da parte perché in combutta con malfattori che stavano per essere scoperti. In Cina, più che il futuro, è il passato imprevedibile.

Fernando Mezzetti

Il premier a Palermo: saranno mantenute le norme che prevedono un regime carcerario speciale

Berlusconi: linea dura contro i boss

Ma la sorella di Borsellino gli parla al citofono

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Contro i boss la linea dura». Lo ha detto Silvio Berlusconi aprendo i lavori preparatori della conferenza mondiale dell'Onu contro le mafie, in programma a Napoli dal 21 al [illegible] novembre. Berlusconi ha confermato che [illegible] mantenute le norme contenute nell'art. 41 bis del regolamento carcerario che riservano un trattamento severo ai mafiosi e ha detto che li farà rimanere nelle isole-penitenziario di Pianosa e dell'Asinara, con pochi e sorvegliatissimi incontri con i famigliari.

Ma il presidente del Consiglio, scortato dal portavoce Antonio Tajani e con i ministri dell'Interno Maroni e di Grazia e Giustizia Biondi e la presidente della Commissione antimafia Tiziana Parenti, ha anche giocato altre carte ricevendo un'attenzione convinta e piena di sottintesa solidarietà dalle due sorelle di Giovanni Falcone e dalla vedova di Paolo Borsellino con le quali ha partecipato a [illegible] colazione a Villa Pajno, residenza del prefetto Luigi Rossi. [illegible] fra gli intervenuti il sindaco Leoluca Orlando e il cardinale Pappalardo.

A Berlusconi è stato chiesto: c'è tanto da fare ancora contro i boss? «Altrochè!» ha detto Berlusconi ricordando però che «negli ultimi tempi [illegible] stati più impegnati in [illegible] una [illegible] di contestazioni e richieste...».

Sulle cosche, Berlusconi ha assicurato che lo Stato sta combattendole con tutte le [illegible] forze e che «è [illegible] lotta lunga che continuerà». Anche Biondi e Maroni hanno garantito che non vi saranno pause, né annacquamenti nell'azione di governo contro i clan. «Lo Stato deve assumersi l'onere di difendere la società dall'Antistato», ha rilevato Biondi sostenendo che, se è morale far sì che il trattamento nelle carceri sia umano, è anche doveroso far perdere ai boss prestigio e possibilità di comandare pure dalle celle. D'accordo con lui, Maroni ha osservato che la legislazione sui «pentiti» e il carcere duro [illegible] un patrimonio acquisito dal quale non si può recedere e il problema, semmai, è prevedere come la mafia sta cercando di disattivare questi strumenti». Sul piano tecnico, la Parenti ha espresso riserve sull'utilità del 41 bis se molti boss, per seguire i processi in cui [illegible] imputati, vengono continuamente trasferiti da un carcere a un altro.

E a proposito del rigore per i detenuti, chiudendo la conferenza stampa di Berlusconi che aveva diretto come presidente della Fondazione intestata al fratello e alla cognata Francesca Morvillo, Maria Falcone ha esclamato: «Ho sentito dire da un parlamentare che è brutto che chi sta all'Asinara non possa accarezzare i propri cari perché nella sala colloqui c'è un vetro divisorio. Ma quel vetro - ha aggiunto - serve a non far passare messaggi. Noi che i nostri cari non possiamo più accarezzarli lo sappiamo bene».

In questo clima di fiducia nel ruolo delle istituzioni, [illegible] nota allarmata è venuta da Bruno Siclari, il p[illegible] nazionale antimafia che proprio ieri, venendo a Palermo, ha lamentato «un calo di tensione nella collettività, [illegible] nelle forze dell'ordine, né della magistratura». Siclari, non escludendo «una ripresa del terrorismo mafioso», è apparso in sintonia con il procuratore Caselli.

Berlusconi e i ministri sono giunti a Punta Raisi nella tarda mattinata, ricevuti dal presidente della Regione siciliana Franco Martino che più tardi ha chiesto al presidente del Consiglio [illegible] «finanziaria» che non colpisca i più deboli e dunque il Sud e la Sicilia. Martino ha dato atto che «molto si sta facendo [illegible] la mafia». E «nessun cedimento» ha chiesto il presidente dell'assemblea siciliana Angelo Capitummino.

Nel tragitto [illegible] Palermo, in autostrada, Berlusconi ha deposto [illegible] rosse sul luogo della strage di Capaci e ha avuto nello sguardo un velo di commozione. La stessa che non ha trattenuto nel primo pomeriggio, prima della partenza, in via D'Amelio. Qui ha reso omaggio alla lapide che ricorda Borsellino e i cinque agenti della [illegible] e ha parlato al citofono con Rita Borsellino, sorella del giudice assassinato, che, sola e ammalata in casa con la madre ottantatreenne, [illegible] se l'è sentita di ricevere il presidente del Consiglio. «Non sono stata [illegible] nelle condizioni di decidere se riceverlo o meno», ha commentato più tardi [illegible] disappunto la signora lamentandosi di [illegible] essere stata avvertita per tempo e facendo presente che [illegible] in vestaglia. Quando ha lasciato via D'Amelio, tra gli applausi di una piccola folla, c'è stato [illegible] isolato «Forza Di Pietro, forza Borrelli».

Antonio [illegible]

Il presidente del Consiglio Berlusconi in raccoglimento sul luogo della strage di Capaci

Rita Borsellino sorella del giudice ucciso dalla [illegible]

Il giallo

«Non sono stata avvertita»

PALERMO. Rita Borsellino, la sorella del giudice assassinato dalla mafia, è stata al centro di un piccolo pettegolezzo. Si è detto che non [illegible] voluto ricevere Berlusconi giunto in via D'Amelio, accettando solo di dialogare con lui al citofono.

Cosa risponde, signora Rita, a questa interpretazione?

«Non rientra nello stile della nostra famiglia lasciare le persone fuori dalla porta, specialmente se si tratta di rappresentanti delle Istituzioni. [illegible] più semplicemente è accaduto che nessuno mi aveva avvertito che il presidente del Consiglio sarebbe venuto a [illegible] mia e quindi non mi [illegible] preparata. A tutto ciò è da aggiungere che mi trovavo a letto, [illegible] una gamba ingessata e quindi nella impossibilità di muovermi agevolmente. Tutto qui, nessun intento polemico. Ve lo assicuro».

Qualcuno ha voluto rimarcare anche un diverso atteggiamento, rispetto per esempio alla famiglia Falcone, verso questo tipo di [illegible]nifestazioni.

«Sono tutte chiacchiere. Ognuno reagisce diversamente e interpreta a suo modo quale sia il modo migliore per proseguire nell'impegno che [illegible] dei propri cari. Io ho concentrato i miei sforzi nell'attività educativa e di formazione dei giovani».

Non saranno differenze provocate da punti di vista politici? I Borsellino, si dice, sono vicini al sindaco Orlando, al consigliere Caponnetto...

«Solo chi non conosce la storia di Palermo può attribuire all'amicizia col giudice Caponnetto una valenza politica. Per noi, per la famiglia di mio fratello, è più [illegible] amico. E' un parente. Per Paolo era [illegible] un padre. Orlando? I nostri rapporti sono stati e [illegible] buoni, ma non per questo avrei potuto chiudere la porta in faccia al presidente del Consiglio [illegible] cui, tra l'altro, non abbiamo mai avuto rapporti, [illegible] buoni né cattivi». [f. l. l.]

INTERVISTA

MARIA [illegible]

«La lotta alla [illegible] passo avanti»

Ecco come non si cede al ricatto di Cosa Nostra

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Se devo dire la verità, sono davvero soddisfatta per come sono andate le [illegible]. E' [illegible] giornate molto importante perché abbiamo raccolto l'impegno del governo, nei suoi massimi rappresentanti, che la lotta alla mafia non subirà battute d'arresto e - soprattutto - che non verrà abolito l'art. 41 bis che regola il sistema di [illegible] differenziata per i boss mafiosi». Maria Falcone solitamente non si abbandona ai facili entusiasmi. Ma, allo stesso modo, non cade nell'errore di «incartarsi» nelle avversioni preconcette.

Per questo, facendo il bilancio della giornata di ieri, sostiene di aver trovato un totale in attivo. «La "Fondazione Francesca e Giovanni Falcone" - dice Maria - ha raggiunto l'obiettivo di essere protagonista della riunione preparatoria alla prossima conferenza mondiale di Napoli. E di questo dobbiamo ringraziare chi ci ha dato grande collaborazione: penso a Liliana Ferraro e al consigliere Di Maggio che hanno portato avanti l'idea di mio fratello Giovanni sulla necessità di porre le basi alla nascita di [illegible] cooperazione mondiale sul fronte [illegible] lotta alla mafia. Un progetto che, chiaramente, non poteva fare a meno della volontà del governo».

Si aspettava la disponibilità di una compagine governativa definita di destra proprio dalla parte politica tradizionalmente più vicina ai temi dell'antimafia?

«Vuol dire che la lotta alla mafia è solo di sinistra? Non credo che un problema tanto complesso sia liquidabile con una formuletta. La lotta a Cosa Nostra è di chi l'ha fatta, la fa, e vuole continuare a farla. Senza dimenticare che contano soprattutto i gesti concreti e non le parole senza seguito. Giovanni sosteneva che non ci sarebbe mai [illegible] una efficiente lotta alla mafia, se non si fosse riusciti a sottrarla [illegible] gabbia della disputa politica».

Quindi Berlusconi l'ha convinta?

«Ha preso un impegno solenne e, fino a prova contraria, devo dargli credito. Ha detto che i boss rimarranno in regime di carcerazione differenziata. Anche il ministro Biondi si è dichiarato d'accordo».

Ma a Biondi, proprio a Palermo, non [illegible] stato rimprovera[illegible] un [illegible] di confiden[illegible] con gli avvocati che chiedevano a gran voce l'abolizione del carcere duro?

«Non conviene a nessuno rimestare sempre le stesse polemiche. Ripeto: [illegible] il presidente del Consiglio, il ministro della Giustizia e il ministro dell'Interno hanno ribadito che i boss rimarranno a Pianosa e all'Asinara, smentendo così anche quei rappresentanti della maggioranza che suonano la grancassa pseudogarantista».

Allude alla [illegible] dell'on. Tiziana Maiolo?

Maria Falcone

«Non è la sola a farsi portavoce di argomenti che oggettivamente giovano più ai capi di Cosa Nostra che alla causa della giustizia».

E' stata proprio la presidente della commissione Giustizia a lamentare che chi sta all'Asinara non possa accarezzare i propri cari, per via del vetro divisorio...

«Quel vetro serve a [illegible] far passare [illegible] messaggi tra i boss detenuti e il resto dell'esercito che è ancora in libertà. Noi, che i nostri [illegible] non possiamo più accarezzarli, lo ricordiamo bene».

[illegible] davvero è così importante che l'art. 41 bis rimanga in piedi?

«La [illegible] recente ha dimostrato che è essenziale. E sul piano pratico e sul piano della politica dell'antimafia. Da quando è in vigore il carcere duro Cosa Nostra ha mostrato evidenti segni di sofferenza, fino a esporsi incaricando il capo riconosciuto, Totò Riina, di chiederne ufficialmente, in più d'una occasione, l'immediata abolizione. Richiesta sostenuta successivamente dagli avvocati [illegible] manifestazioni pubbliche o astensioni dalle udienze. Da ciò si capisce che l'argomento è, per lorsignori, di vitale importanza».

Questo sul piano pratico...

«Sul piano politico il discorso è ancora più chiaro: se passa le tesi di chi rivendica l'abolizione del [illegible] duro, passa inevitabilmente un messaggio di resa incondizionata a Cosa Nostra. Significherebbe cedere alle intimidazioni che la mafia ha lanciato con le bombe dell'anno [illegible]. E questo non converrebbe a [illegible]no, meno che mai al governo che rimarrebbe prigioniero di Cosa Nostra».

Francesco La Licata

LE SOLUZIONI DEI [illegible]IOCHI

SCACCHI

La partita è stata giocata in Australia. Il Bianco, che sembra spacciato, prosegui con la quasi incredibile 1. Dh7!! e dopo 1. ..C:h7, ha dato un bellissimo matto grazie al seguito 2. Ae5 (scacco doppio), Rh6. 3. Ag7 matto. Davvero eccezionale

[illegible]O ACUTO

Quella del mercante più magro. Indicate le pietre con le iniziali, si tratta di confrontare 8S con 3S + 3T + 3R; togliendo 3S da entrambe le proposte rimangono da confrontare 3S con 3T + 3R. Ma ad ogni S corrispondono 3T. Quindi si può semplificare ancora e il confronto si riduce [illegible] 2S (1ª proposta) e [illegible] (2ª proposta). Ma noi sappiamo che 2R valgono meno di T + S cioè 2R > T + S; allora 6R > 3T + 3S, ossia 6R > S + 3S, cioè 6R > 4S che equivale a dire 3R > 2S. Da questa disuguaglianza si vede che la proposta più vantaggiosa è la 1ª, quella del mer[illegible] magro.

[illegible]

8 lettere: estetico, modestie, 7 lettere, [illegible], [illegible], [illegible], setico, 6 lettere, ciompo, ciotte, ciotti, ciotto, docili, esteti, litico, ottico, poesie; 5 lettere: ceste, cesti, cesto, citte, citti, citto, coese, coesi, colte, colti, colto, desco, deste, [illegible], desto, dette, detti, [illegible], dotte, dotti, [illegible], esiti, esito, etico, motte, [illegible], [illegible], otte, otti, poeti, sette, setti, [illegible] teste, testi, testo. Totale 51 parole.

[illegible]

Il Bianco vince giocando 1) 10-6, 19x26; 2) 6x8, 4x11; 3) 26-22, 18x27; 4) 8-12, 25x18; 5) 12-15, 1x10; 6) 15x24 e vince. Un invito ai nostri lettori: inviateci le vostre composizioni e posizioni da partite giocate; le più interessanti saranno pubblicate.

[illegible] (7,7)
Su [illegible] dio nero [illegible] = SUSSIDI [illegible].

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: A V R R.

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: [illegible] (7 punti); [illegible] (7 punti); Giurista (8 punti); Pedonale (8 punti); Galoppare (9 punti); Sintetico (9 punti); Fiorcati [illegible] punti); Gelatina (8 punti); Filobus (7 punti). In verticale dalla prima alla nona colonna: Specifico (9 punti); Risorgiva (9 punti); Lunario (7 punti); Tabelle (7 punti); Sorrente (8 punti); [illegible] (8 punti); Tipologia (8 punti); Lenzuolo [illegible] punti); Ripagare (8 punti). [illegible] = 144.

SPA TEDESC[illegible] MS SCOGLIO
COMPETENT[illegible] CAC[illegible] AZIENDA
EDER[illegible] I INVASI M ARIDA
LINO BAR TORNABUONI ILL
TO GIANODELLABELLA PAIO
A SENTIMENTODELTEMPO SD
VITTORECARPACCIO OPACO
DESTINATARIO CAPSULE A
ATTIMI TRI ORLATE K T
STESA FAO ITO IO ENFASI
SARTRE LEVARE INTERIM
I AEROBICA CONESTABILE
NOE EDISO ASCETI OMAR

Chi ha detto che per volare in Europa bisogna andare sulla Luna?

Tutta l'Europa, da tutta l'Italia. Per tutti. Facile con Alitalia.

Chi tiene i piedi per terra, vola meglio. Con le nuove tariffe Europa Facile infatti, per scoprire alcune delle più belle città del mondo, non servono effetti speciali e volare è ancora più facile e conveniente.

- Perché con le tariffe Europa Facile finalmente volano tutti: da soli o in compagnia.

NUOVE TARIFFE EUROPA FACILE

volo a/r Milano/Roma - Barcellona

da L. 390.000*

- Perché con le tariffe Europa Facile è facile risparmiare da tutta l'Italia in tutta l'Europa: pensate Milano/Parigi da L. 450.000, Roma/Amsterdam da L. 520.000 e tante altre opportunità, tutte da volare.

Tariffe Europa Facile. L'effetto speciale è il piacere di volare. Informatevi presso le Agenzie di Viaggi e gli Uffici Alitalia.

* Prezzi per persona validi fino al 1.12.94 - Sono escluse le tasse aeroportuali - Offerta soggetta a disponibilità.

Roma, scoppia la polemica sulla neonata senza reni morta dopo 13 ore di agonia

Il corpo di Giulia divide i medici

«Bisognava donarle degli organi, non espiantarglieli»
Oggi i funerali, due bimbe hanno ricevuto le sue cornee

Il Policlinico Gemelli di Roma. A [illegible] il professor Raffaello Cortesini

ROMA. Giulia [illegible] vissuta solo tredici [illegible] poi se ne è andata, nel buio. La luce l'ha donata a due bambine, Federica, di sette anni, e Valentina, di due anni, che grazie alle sue cornee potranno vedere.

Adesso però la scelta dei genitori di far nascere la bambina per poi, [illegible] ha spiegato qualcuno, donare i suoi organi fa discutere. E' [illegible] giusto? La decisione dei genitori non [illegible] stata dettata, forse, da cattiva informazione? La diagnosi prenatale del male di Giulia [illegible] stata fatta in tempo? Medici, clinici famosi si sono interrogati. «In tempi opportuni - ha detto Ermelando Cosmi, direttore del dipartimento di ostetricia e ginecologia dell'Università statale "La Sapienza" - si sarebbe potuta attuare l'interruzione di gravidanza. Ma la decisione dei genitori è stata di altro tipo e andava completamente rispettata. D'altra parte fino al momento della nascita, sui difetti non si può avere una verifica completa».

Il professor Raffaello Cortesini, direttore dei trapianti dell'Università La Sapienza, è stato chiaro: «Un errore concettuale l'aver ipotizzato che la piccola Giulia, malformata, potesse essere, alla nascita, donatrice di organi, anziché potenziale ricevente». «Proprio questa - ha spiegato Cortesini - era [illegible] posizione clinico-medica che avevamo [illegible]lineato nei giorni scorsi. Eravamo in presenza di un feto con funzioni cerebrali integre, ma con ampie malformazioni di organi vitali, quali i reni e la vescica. Chi aveva parlato della donazione dei suoi organi [illegible] sbagliato. Se fosse [illegible]pravvissuta si sarebbe potuto procedere alla ricostruzione della vescica, quindi praticare la dialisi e, dopo un anno, procedere a un trapianto del rene».

Ed era in questa strada indi[illegible] da Cortesini che i genitori della piccola Giulia speravano. Il ginecologo della signora Serena ad Alatri, Costantino Magliocca, vuole [illegible] chiaro. «Sono state scritte - dice - tante sciocchezze. Come quella del ritardo nella diagnosi del morbo. Un accusa infondata, visto che l'ecografia è stata fatta alla donna alla ventidue[illegible] settimana. E a quell'epo[illegible] era [illegible] in tempo per scegliere l'aborto terapeutico. E ne è stata informata adeguatamente. E [illegible] è vero che la mia paziente ha deciso di fare nascere sua figlia per donare i suoi organi. Lei ha sperato fino alla fine che [illegible] piccola riuscisse a farcela, magari ricevendo, lei, [illegible] donazione di un rene».

«La famiglia - continua Magliocca - è due volte sotto choc. Per la morte della bambina e per tutte le baggianate che sono state scritte sul [illegible] conto. Se non fosse stato per un'inopportuna vicina di casa che ha divulgato la notizia adesso potrebbero vivere il loro dolore tranquilli senza l'assedio dei giornalisti».

Ma le polemiche nate sul caso di Giulia non lasciano scendere un pietoso sipario sul dolore di questa famiglia. Secondo Paolo Crepet, psichiatra del Cnr, «la mamma di Giulia è stata malconsigliata perché le possibilità reali che gli organi di sua figlia potessero essere donati erano praticamente nulle. Una donna in una situazione del genere ha tutto il diritto di esprimere un desiderio, [illegible] sogno, ma si tratta di un desiderio che andava negato piuttosto che incentivato».

Maurizio Mori, segretario della Consulta di bioetica, [illegible] ricordato che per la legge la bambina «non poteva essere soggetta ad espianto perché possedeva l'attività cerebrale». Per il bioetico su Giulia c'è stato «accanimento terapeutico»: «Viste le sue condizioni sarebbe stato meglio non intervenire e lasciar fare alla natura il suo corso».

Oggi, probabilmente, la mamma di Giulia sarà dimessa dal reparto di ostetricia del policlinico Gemelli. Tornerà insieme al marito a Veroli, nel Frusinate. Il paese li aspetta, commosso, per i funerali che si svolgeranno nella chiesa di San Pietro della frazione di Castelmassino. «Siamo tutti addolorati - ha detto il sindaco - e profondamente commossi dalla grande generosità dimostrata dalla nostra concittadina».

Una generosità che ha sensibilizzato tanta gente sul problema dei trapianti. [illegible] presidente della sezione di Frosinone dell'Aido, Pio Cassetti, ha fatto notare che il clamore suscitato dal caso ha convinto parecchie persone a iscriversi all'associazione. «Purtroppo però - ha commentato - [illegible] fronte a questo problema rimane in generale una grande indifferenza».

Maria Corbi

BERGAMO

Un neonato con due teste

MILANO. E' un caso raro, una malformazione che colpisce un feto su mezzo milione: [illegible] corpo unico con due teste. E' accaduto alcuni giorni fa nel reparto Maternità dell'ospedale di Carate Brianza, la notizia è trapelata solo dopo il trasferimento del neonato a Bergamo. «E' com[illegible] il bambino fosse nato dalla fusione di due individui compenetrati uno nell'altro - spiega Gius[illegible] Locatelli, primario di Chirurgia pediatrica all'ospedale bergamasco - le colonne vertebrali erano separate ma esteriormente il corpo si presentava ingrossato all'altezza delle spalle, [illegible] emergevano due [illegible] e proprie teste: ricordo i due visetti vispi e dolci. Purtroppo quella creatura [illegible] poteva sopravvivere: cercare di separare i due corpi era impossibile. Alcune volte i feti di questo tipo sono separabili, ma non era questo il caso del bimbo [illegible] Carate». [r. cri.]

NEL MONDO DEI TRAPIANTI

I TRAPIANTI DI RENE REGIONE PER REGIONE
DATI 1993

Regione		Regione	
PIEMONTE	73	LAZIO	55
LOMBARDIA	196	CAMPANIA	9
VENETO	98	PUGLIA	19
FRIULI	3	CALABRIA	0
LIGURIA	23	SICILIA	35
EMILIA	75	SARDEGNA	22
TOSCANA	35	TOTALE 1993	662
UMBRIA	19	TOTALE 1992	596

DONATORI [illegible]
PERCENTUALE PER MILIONE DI ABITANTI

Paese	
ITALIA	6,2
GRECIA	7,1
PORTOGALLO	14,1
REGNO UNITO	15,9
GERMANIA	16,7
SCANDINAVIA	16,8
SVIZZERA	16,9
FRANCIA	17,1
SPAGNA	22,5

TRAPIANTI EFFETTUATI NEL 1993 — [illegible] PER CASI [illegible] — PAZIENTI IN LISTA D'ATTESA

	Trapianti effettuati nel 1993	[illegible] per casi [illegible]	Pazienti in lista d'attesa
RENE	661	2.300	7.000
CUORE	233	500	550
CUORE E POLMONI	25	?	50
POLMONI	25	?	15
FEGATO	217	500	350

ITALIANI [illegible] HANNO SUBITO TRAPIANTI DI [illegible] ALL'ESTERO

	1992	1991
INDIA	46	7
BRASILE	1	1
IRAN	1	1
FRANCIA	[illegible]	100-200
BELGIO	[illegible]	100
AUSTRIA	10	10
USA	10	10

SOPRAVVIVENZA DEI PAZIENTI IN ITALIA DOPO IL TRAPIANTO

	12 MESI	24 MESI	36 MESI
RENE	93%	92%	88%
CUORE	82%	73%	73%
FEGATO	77%	77%	77%

Odissea per una speranza

Sono ottomila i malati in lista d'attesa

TORINO

NICHOLAS vive», «Nicholas [illegible] in Italia», «Nicholas è ancora Nicholas». E due bimbe «vedranno [illegible] gli occhi di Giulia». E altri saranno altri. La generosa istintività, la civiltà dei coniugi Green hanno ribaltato in Italia - per qualche giorno o mese o chissà? - il discorso sui trapianti. Qualche mese fa, sui quotidiani, prelievi e trapianti [illegible] il contrario di quel che si vede oggi: erano rapine compiute da camici bianchi.

Intanto, domani, [illegible] RaiTre vedremo *Coma profondo* di Michael Crichton, film sul traffico di organi. Ma com'è la tragedia-speranza dei trapianti in Italia? Vediamo, per tappe, [illegible] espianti, le liste d'attesa, i viaggi della speranza tradita all'estero, fino al commercio più o meno clandestino di reni.

Negli ultimi sei anni, dall'88 al '93, [illegible] stati eseguiti in Italia quasi seimila trapianti di rene, cuore, polmone, fegato e pan[illegible]. L'anno scorso gli interventi sono stati poco più [illegible] 1100. Le liste d'attesa parlavano di circa ottomila richieste. Ma i problemi [illegible] fondo sono due: la sopravvivenza dopo il trapianto e la possibile sopravvivenza in caso di trapianto mancato. Per quanto riguarda la prima, sono perfino ottimistici i dati piemontesi: l'80 per cento degli operati sta bene, tre anni dopo l'intervento. Per quanto riguarda le attese, il discorso è drammatico: se per alcuni casi, come il rene, la sopravvivenza è garantita dalla dialisi (con le difficoltà quotidiane che comporta), per cuore e fegato i chirurghi parlano, salvo eccezioni, di un anno di «pazienza» come limite. Poi è zona a rischio.

La donazione [illegible] organi ha due volti: guerra ai predatori, e inno ai donatori. I quali convivono, e le loro ragioni soltanto qualche volta si incontrano. E', in superficie, una guerra di emozioni, dietro la quale c'è una sotterranea, spesso dolente storia di attese, sacrifici, anche ripensamenti e paure. Così come è storia di fughe all'estero, compravendite sudamericane e asiatiche, con un prezziario da 50 a 200 milioni.

Duecento milioni è la cifra che un trapianto di fegato o polmone costa a una delle nostre strutture sanitarie pubbliche, per farmaci e personale e assistenza. Ma, intanto, non si bloccano altri interventi? Replica Michele [illegible] Summa, responsabile dei trapianti di cuore a Torino: «Questa è una terapia come le altre. Indispensabile per salvare la vi[illegible] di [illegible] persone. Per parlarci chiaro, il bisognoso di trapianto non deve essere [illegible] privilegiato né sfigato rispetto agli altri. E comunque, non influenza le liste d'attesa».

Ma il primo nodo è quello dei donatori. La Regione Piemonte, per [illegible]pio, ha incontrato, [illegible] programma fitto [illegible] appuntamenti, circa ventimila persone, in piazze, scuole, uffici. Il risultato: circa 1200 iscritti all'Aido, l'Associazione donatori d'organi. La sensibilizzazione è difficile, ma, [illegible]ce il professor Francesco Gorgerino, primario della Rianimazione dell'ospedale Martini di Torino, 1200 sono un buon risultato.

Gorgerino fu protagonista suo malgrado di [illegible] di prelievo contestato (e per altro mai eseguito). Ritiene che un discorso sui trapianti si p[illegible] fare soltanto sgombrando il campo dai pregiudizi sul prelievo. E' vero, è lì che si scontrano le scene di *Coma profondo* di Crichton e le generosità improvvise, dolci e dolorose di questi giorni. Sostiene il riani[illegible]: «Quella di Nicholas? E' una fiammata stupenda, che ha [illegible] altri fuocherelli e poi si spegnerà».

Scusi, professore, forse siamo spaventati, magari prevenuti, comunque incerti: «La [illegible] dei trapianti, il successo dei trapianti nasce dall'espianto. E voi seguite, com'è logico, le ondate emotive. Ma dietro le ondate emotive ci sono le realtà cliniche, i rapporti con i parenti del paziente». Loro, spesso, vi dipingono come predatori assatanati: «Noi siamo tenuti per legge a presentare la possibilità di prelievo. E' logico che alla prima richiesta incontriamo resistenze dure, dovute a choc, all'aggrapparsi alla speranza. Torniamo una seconda volta, è vero. Torniamo quando [illegible] diagnosi è [illegible] la stessa e il tempo stringe. I tempi di [illegible] prelievo sono noti. Ma non "insistiamo", proviamo a "spiegare" in un altro modo, "dopo"».

Professore, lei [illegible] parte di un [illegible] di bioetica. Non ha mai pensato: questo signore avrebbe potuto salvarsi? «No. Mai. La commissione che decide l'espianto è composta da tre persone (medico legale, neurologo, rianimatore) che a volte hanno discussioni nel decorso dell'osservazione. E lo garantisco che [illegible] sono discussioni e la morte cerebrale viene dichiarata quando tutti e tre sono convinti che la situazione è quella. Vogliamo contestare i canoni in base ai quali si decide? Una settantina di Paesi occidentali li adottano: tutti criminali e predatori? Non credo».

E allora andate dai parenti. E dite che non c'è più nulla da fare, che quegli occhi vedranno ancora. «No. Andiamo dai parenti e spieghiamo qual è la situazione. La Regione Piemonte, come forse altre, ha creato corsi per i medici, affinché possano avere il "dovuto" incontro con i parenti nel modo migliore». Insomma, [illegible] insistete? «La legge ci impone di chiedere, non ci dà l'autorizzazione a chiedere. Dice che dobbiamo farlo. E lo facciamo. Chiediamo e quasi sempre dicono no. Torniamo e ne riparliamo».

La legge dice anche che se richiedete un riscontro diagnostico, cioè un'autopsia, potete portarvi al trapianto tutto quello che volete. «La legge autorizza i prelievi in caso di autopsia giudiziaria o riscontro diagnostico. Non usiamo quell'escamotage. Anche il [illegible] tanto clamoroso di Torino finì nel rispetto della volontà [illegible] genitori».

Allora ribaltiamo il problema. Vediamolo dalla parte di chi aspetta [illegible] organo e [illegible] questo la vita prossima. Risponde Gorgeri[illegible]: «Per alcune patologie non c'è problema o, meglio, c'è un problema di vita quotidiana, sottoposta alla dialisi per esempio. Per altri c'è un rischio di vita e morte. Questo non si nega». E allora si comprano organi al [illegible] nero, magari in una roulotte sotto casa? «Non soltanto è difficile, anzi impossibile, fare espianti da roulotte, ma è anche [illegible] business inutile: ci sono tali e tanti problemi di plasma, di sangue, [illegible] compatibilità dell'organo, [illegible] équipe che a [illegible] avviso rendono praticamente impossibile, in Italia, un intervento clandestino sicuro».

Però i reni vanno a comprarli in altri Paesi. Abbiamo le prove. «Vanno, e subiscono il rigetto. E' una speranza mortificata». [illegible] quando un rianimatore dovrebbe salvare una persona e pensa che quella persona potrebbe salvarne cinque? Ha mai fatto [illegible] conto così drastico? «Il rianimatore rianima. Quando la scienza gli dice che è finita, allora pensa agli altri».

Un economista lo chiamerebbe «conflitto di [illegible]»: uno che muore e altri che potrebbero vivere. Fino a che punto possiamo dire che da quel coma quella persona non si sveglierà mai più? Il professor Francesco Monaco, docente di neurologia all'Università di Sassari e di Neurofisiologia alla Scuola di specializzazione dell'Università di Torino, è drastico: «Stiamo parlando [illegible] evento miracolistico. Da cattolico dico che potrà anche accadere, ma, con tutto il rispetto, un evento miracolistico non costituisce verità scientifica». In altre parole: il resuscitato non fa regola. «Non è così brutale - reagisce Monaco -. Tornerebbe vegetale, ma non credo che ritorni». Però le vostre teorie non hanno la potenza delle dichiarazioni dei coniugi Green. «E' vero. La famiglia, la morte violenta sono una storia tremenda e irripetibile. Il bambino ucciso con una pistola in terra straniera... Poteva generare violenza e invece ha generato vita. In questo i giornali non hanno fatto retorica. Se si vuol dimostrare l'immortalità lì c'è tutto. La Chiesa stessa (e l'ha fatto in un altro caso con una lettera di monsignor Peradotto a una coppia di genitori) non può che essere d'accordo». Va bene, professore. Ma ci dica: se su quel lettino ci fosse [illegible] figlio, lei direbbe di spegnere e donare? «No. Chiamerei un collega e gli direi: fai tu».

Marco Neirotti

Una sala operatoria e il professor Francesco Gorgerino

Si moltiplicano i viaggi all'estero e le richieste al mercato nero

Londra: in un sondaggio i giovani riscrivono, stravolgendoli, i 10 comandamenti

Sesto: «Non essere razzista»

Stilata anche la hit della moralità Dietro Madre Teresa, il principe Carlo

LONDRA
[illegible] CORRISPONDENTE

Da «ten» a «teen»: i dieci comandamenti sono diventati i comandamenti dei teen-ager; e con risultati sorprendenti. Di quelli tradizionali, tramandati dalle tavole [illegible] Mosè, ne rimangono [illegible]: [illegible] uccidere, non rubare, non commettere adul[illegible]. Tutti gli altri riflettono, [illegible] un'indagine d[illegible] Bbc fra i giovani inglesi, preoccupazioni e correttez[illegible] più consone al mondo d'oggi. Certo è che [illegible] sondaggio, mandato in onda ieri sera su Radio One, sta provocando scalpore e alimenta ac[illegible] discussioni.

L'immagine che dà dell'Inghil[illegible] giovane è ben diversa da quella che molti si aspettavano: matura, per certi versi, ma anche tremendamente scollata dalla morale tradizionale. Basti dire che due [illegible] comandamenti della Chiesa (non [illegible] altro Dio all'infuori [illegible] me, ricordati di santificare le feste) [illegible] noti e [illegible] di un teen-ager su [illegible].

E se l'esortazione a non uccidere occupa ora il primo posto, scelta dall'87% degli interpellati, il [illegible] posto viene sorprendentem[illegible] conquistato da un [illegible] guidare ubriaco» che riflette le [illegible] campagna (e [illegible] severe condanne) contro chi fallisce l'esame del palloncino. Fra le altre novità del nuovo decalogo alcune riflettono persino la rivoluzione del politicamente corretto (tratta gli altri [illegible] te stesso, non essere [illegible] proteggi l'ambiente), altre sottolineano i maggiori pericoli agli occhi [illegible] generazione d'oggi (non usare [illegible]lenza, [illegible] drogarti), un'altro [illegible]re riflette addirittura la nuova filosofia del branco (sii fedele agli amici). Fuori decalogo, [illegible] votato [illegible] 51% degli interpellati, c'è l'invito a [illegible] essere sessisti; e poco più giù c'è quello a [illegible] frodare il fisco.

Le sorprese non finiscono con i «teen commandments». Perché quando gli esecutori del sondaggio hanno chiesto quali sarebbero le persone a cui i giovani d'oggi affiderebbero più volentieri la stesura di nuove tavole della legge, la vincitrice di quello che equivale a un referendum di moralità è stata Madre Teresa [illegible] voti), seguita dal Papa (17), dall'arcivescovo di Canterbury (13) e poi da una marea di personaggi secolari: l'impresario inglese Richard Branson (dischi e compagnia aerea), la presentatrice della [illegible] americana Oprah Winfrey, Carlo d'Inghilterra. E ancora, fra [illegible] e profano, [illegible] Geldof, Tony Blair, Margaret Thatcher, Sting, il capo rabbino, gli U2, John Major e persino [illegible].

Per fortuna il [illegible]% crede ancora che esista un Dio, anche se [illegible] c'è accordo sulla sua immagine, e soltanto il 15% dice che non esiste. E più della metà, dovendo indicare la propria filosofia di vita, si pronun[illegible] per [illegible] libertà [illegible] fare qualsiasi cosa «purché non faccia del male [illegible] alcuno». A riconferma del labirinto in cui si trovano [illegible] giovani, ecco le curiose risposte a un'altra domanda del sondaggio, [illegible] chi appare come tenutario e sostenito[illegible] degli standard morali della nazione.

Vincono le scuole, [illegible] nel confronto fra ammiratori e denigratori rimangono [illegible] un bilancio attivo del 22 per cento; seguite dai medici (21), dai genitori (16), dalla polizia (15), dalla Chiesa (6) e dalla radio [illegible]. In negativo risultano [illegible] i tribunali e i grandi industriali (-16), i cantanti (-20), i pubblicitari (-21), [illegible] televisione (-29). Praticamente all'indice sono la famiglia reale (-35), i giornali (-40), i ministri (-45) e, maglia nera, i politici in generale (-48).

Fabio Galvano

I NUOVI COMANDAMENTI (tra parentesi la percentuale di giovani che hanno votato la singola voce)

	Comandamento	%
I	Non uccidere	(87)
II	Non guidare ubriaco	(79)
III	Non rubare	(73)
IV	Tratta gli altri come te stesso	(71)
V	Non usare violenza	(70)
VI	[illegible]	(68)
VII	Proteggi l'ambiente	(64)
VIII	Non drogarti	(60)
IX	Sii fedele agli amici	(55)
X	[illegible] commettere adulterio	(53)

Ecco le persone cui i giovani [illegible] la stesura dei nuovi comandamenti

Persona	%
Madre Teresa di Calcutta	25%
Papa	17%
Arcivescovo [illegible] Canterbury	13%
Richard Branson (proprietario della casa discografica Virgin)	12%
Oprah Winfrey (star della Tv USA)	12%
il principe Carlo	12%

«Finita l'era dei simboli»

I sociologi: in Italia il copione è lo stesso

«E' un fenomeno [illegible] solo inglese - sottolinea Sabino Acquaviva, sociologo, nell'apprendere i risultati del sondaggio della Bbc - in tutti i Paesi industrializzati si assiste, nei giovani ma anche nei meno giovani, al passaggio da una religiosità d'adesione a una di esposizione personale, al "nature mysticism", [illegible] dicono gli americani. E cioè a qualcosa che prescinde da simboli precisi, per avvicinarsi di più alle esigenze della vita quotidiana. Una sorta di religiosità diagonale che coinvolge anche coloro che abitualmente si definiscono agnostici. In tal [illegible] il sondaggio inglese è credibile. Alla domanda: lei [illegible]de in Dio? una forte percentuale risponderà: no, ma se la domanda diventa: lei crede in una potenza trascendentale?, allora la medesima percentuale risponderà di sì. Ed è da notare - aggiunge Acquaviva - che questa forma "moderna" di religiosità non è legata in particolare al sesso (una volta si diceva che le donne erano più religiose degli uomini, [illegible] ciò non vale più) e al grado di istruzione: anzi, più il livello di cultura sale, più si assiste a un incremento del "nature mysticism"».

Paolo Crepet, psicologo romano, specialista in problematiche degli adolescenti, [illegible] sembra invece molto convinto [illegible] bontà del campione prescelto. «Bisogna intendersi - [illegible] Crepet - su quali siano i giovani intervistati. La mia [illegible] impressione è che si tratti di un campione di londinesi di classe medio-alta, una rappresentanza perbenista, una subcultura rispetto alla maggioranza. Il riferimento a Teresa di Calcutta è illuminante: la conosceranno a Londra ma non penso che [illegible] così popolare nei ghetti [illegible] Liverpool, o di Secondigliano, se vogliamo trasferire [illegible] in Italia. Non credo che chi va in discoteca, fuma spinelli e poi magari rischia [illegible] sfracellarsi in auto adotti questo decalogo alternativo. Detto ciò, è vero che [illegible] in corso [illegible] mutamento di valori anche religiosi, [illegible] costante evoluzione della normalità. E in questa ottica il sondaggio ha [illegible] sua validità».

[p. pol.]

Sono due ricercatori di università Usa

Ai «maghi» delle proteine il Nobel per la medicina

Hanno scoperto come si trasmettono i segnali chimici dentro le cellule

STOCCOLMA. La stagione dei Premi Nobel si è aperta con l'assegnazione di quello per la medicina. Il leggendario assegno - che quest'anno ammonta a oltre un miliardo e mezzo di lire - verrà diviso [illegible] due americani, Alfred G. Gilman (Università della Virginia) e Martin Rodbell (Nih di Bethesda), per i lavori sulle proteine G e il loro ruolo nella trasmissione dei segnali fra le cellule. I due ricercatori hanno finalmente chiarito in che modo queste proteine - chiamate G perché fissano un [illegible] posto noto come Gtp - ricevano i diversi tipi [illegible] segnali dall'esterno, li integrino e guidino i processi vitali [illegible] cellula.

Quando questa funzione è [illegible]promessa - perché la proteina G si trova in concentrazioni troppo forti o troppo deboli o perché presenta qualche difetto genetico - si verificano gravi alterazioni patologiche, [illegible] l'intensa disidratazione prodotta [illegible] colera. Anche i sintomi di alcune gravi malattie del nostro tempo, in particolare [illegible] diabete e l'alcolismo, potrebbero dipendere da un cattivo funzionamento delle proteine G nella trasmissione dei segnali.

Che le cellule del nostro organismo comunichino fra di loro attraverso segnali chimici - gli ormoni e altri mediatori liberati dalle ghiandole e dai nervi - è [illegible] da tempo. Già più di vent'anni fa l'americano Earl Sutherland ottenne il Nobel proprio per avere scoperto il [illegible]canismo d'azione degli ormoni. Ma nessuno aveva un'idea di come il segnale da una cellula all'altra («primo messaggero») venisse convertito in segnale all'interno della cellula («secondo messaggero»). Era chiaro che questa conversione doveva avere luogo dentro e non fuori della membrana cellulare, [illegible] ci sono voluti due decenni per saperne di più.

Il professor Alfred G. Gilman

Adesso tutto sembra chiarito. La proteina G sarebbe proprio quella «navetta» che fa continuamente la spola tra il recettore ormonale situato sulla superficie della cellula e l'amplificatore posto al suo interno. Esaurita la sua funzione, si dovrebbe disattivare. A [illegible] però questo [illegible] accade e la proteina continua imperterrita a mandare il suo segnale - e a crea[illegible] reazioni chimi[illegible] - come un semaforo impazzito, [illegible] sul verde.

Nel caso del [illegible]lera, ad esempio, il cattivo funzionamento della proteina G [illegible] sì che l'intestino, anziché assorbire sali e liquidi come al solito, li elimini in maniera accelerata. [illegible] perdita d'acqua è così grave che in poco tempo può [illegible] alla disidratazione completa e alla morte.

Le proteine G sono onnipresenti. Si trovano nella retina dell'occhio, dove stimolano le fibre nervose che trasmettono il cervello la percezione visiva; nell'organo olfattivo del naso, [illegible] papille che trasmettono le sensazioni gustative. E gli studi sugli animali da laboratorio promettono nuova luce sui disturbi [illegible] e del [illegible]abolismo - e [illegible] alcune forme di tu[illegible].

Marina Verna

All'Unione Industriale un convegno sulla previdenza integrativa per celebrare i 10 anni del primo fondo comune italiano

Dal risparmio all'investimento

Quale futuro per i pensionati di domani?

«Risparmio» e «investimento» sono due passaggi obbligati nella scala del benessere. Ma se il primo è relativamente semplice, il secondo comporta delle scelte. Come investire? Quali strumenti privilegiare? Per rispondere a queste domande la Dival, una società di intermediazione mobiliare attiva fin dal 1970, organizza per giovedì sera il convegno «Dal risparmio all'investimento». Ai lavori, che si inizieranno alle 18 nella «Sala 500» del Centro Congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17), prenderà parte anche Onorato Castellino, il coordinatore della commissione di studio per la riforma del sistema previdenziale, che parlerà del «Difficile equilibrio tra previdenza pubblica e privata».

«Si tratta di un tema di caldissima attualità - dice Pier Giorgio Giacchino, il group manager della Dival che coordina il convegno -. Un'attualità che negli ultimi tempi è diventata emergenza, scontro politico, tensione sociale. La presenza del professor Castellino è senza dubbio un'occasione preziosa per affrontare un tema spinoso». È chiaro, infatti, che il «sistema a ripartizione» su cui si basa il funzionamento dell'Inps può sostenersi soltanto quando i lavoratori attivi sono in netta prevalenza rispetto ai pensionati. Una situazione ideale che in Italia è tramontata fin dagli Anni Settanta: l'equilibrio raggiunto tra lavoratori e pensionati, l'accumularsi dei privilegi e soprattutto il forte innalzamento della vita media hanno fatto saltare i conti. «La strada per uscirne è obbligata - spiegano alla Dival -. Un sistema bilanciato pubblico-privato che si basa su tre pilastri distinti. Una previdenza pubblica destinata a coprire i bisogni essenziali. Una previdenza integrativa personale, da costruirsi tramite programmi assicurativi. E i "Fondi Pensione" da realizzare attraverso l'azienda datore di lavoro». Gli ultimi due elementi produrranno rendite proporzionali agli accantonamenti effettuati, realizzando un sistema a capitalizzazione. Come dire: più accumulo, più prenderò. «Prima si prenderà coscienza di questa necessità - dice ancora Giacchino - prima il nostro Paese diverrà competitivo rispetto alle nazioni complessivamente più evolute, con generali benefici di ritorno. Si tratta di dotarsi di una vera e propria "cassaforte a tempo": è chiaro che chi non comincia fin da oggi a riempire il proprio forziere non troverà nessuno a provvedere alle sue necessità, se non nei limiti del minimo vitale. E questo vale sia per i giovani, sia per i quarantenni e oltre: la cruda opzione tra anziani signori e poveri vecchi è già cominciata».

Al convegno di giovedì, che celebra il decennale del «Fondo Gestiras» - il primo fondo comune italiano - interverrà anche Giovanni Alleva, della Direzione Vita e previdenza del Gruppo Ras, che si occuperà in particolare della previdenza integrativa. La Dival sarà rappresentata da Dario Brandolini dell'Ufficio studi, che parlerà sulle «metodologie di gestione professionale del risparmio» e dall'amministratore delegato Aldo Messa, che illustrerà invece le dimensioni, l'attività e la strategia della stessa Dival, una società che appartiene alla Ras, che insieme alla controllante Allianz costituisce il primo gruppo assicurativo europeo: Dival si avvale dell'attività di 950 promotori finanziari, preparati ad orientare le scelte di investimento dei risparmiatori, che hanno affidato alla gestione del Gruppo un patrimonio di oltre 10 mila miliardi, suddivisi tra i 13 fondi comuni di investimento, le gestioni fiduciarie «Cofina» e le gestioni bancarie per target elevati «Rasbank». Una Dival attivissima, ovviamente, nel settore della previdenza integrativa, forte dell'esperienza e dell'appartenenza ad uno dei maggiori gruppi assicurativi a livello mondiale.

«In Piemonte - spiegano in sede - i nostri promotori sono sessanta: una presenza discreta quanto efficace, grazie ad un'anzianità professionale che non ha eguali nel settore. Sono tutti professionisti di grande esperienza e affidabilità: la loro attività, infatti, è regolata per legge, e vi si può accedere soltanto dopo avere svolto un periodo di praticantato ed aver superato un vero e proprio esame di Stato presso le commissioni regionali della Consob. Noi, inoltre, richiediamo ai nostri promotori un'istruzione a livello universitario, li selezioniamo con cura e dedichiamo molte energie alla formazione e al sistematico aggiornamento. La nostra caratteristica, infine, è questa: in Dival le "perdite di vocazione" allo svolgimento dell'attività di promotore sono un fenomeno piuttosto raro».

Proposta-choc di un vescovo del Congo. Il Papa: «Sinodo, che dici di te stesso?»

«Le donne diventino cardinali»

Il presule africano: «Più uguaglianza dentro la Chiesa»
Ma la proposta si scontra coi dettami del codice canonico

Un'immagine della seduta di ieri del Sinodo

CITTA' DEL VATICANO. Le donne devono poter diventare cardinale: la proposta-choc l'ha partorita un giovane vescovo gesuita del Congo, monsignor Ernest Kombo. L'ha sparata ieri ai lavori del Sinodo, ricevendo in cambio una fredda accoglienza: il Papa, presente in quel momento, non ha mostrato sorpresa e solo nel pomeriggio in un momento di pausa si è rivolto ai presenti con una frase ambigua: «Sinodo, che dici di te stesso?».

L'intervento del vescovo africano rientra nel «partito» di chi chiede che la parità tra uomini e donne nella Chiesa sia effettiva e non solo proclamata a parole. «Possa Dio - ha detto - ispirare l'atteggiamento profetico che consisterebbe nel fare delle donne una parte importante tra i consacrati, sia numericamente che qualitativamente, nominandole a posti di responsabilità e cioè ai posti più alti della gerarchia, come cardinali-laici, se è possibile».

Prima di questa perorazione, un vescovo canadese, monsignor Maurice Couture, aveva sostenuto la necessità di coinvolgere le donne a tutti i livelli decisionali della Chiesa e della curia romana; sulla stessa lunghezza d'onda, venerdì una suora del Ghana aveva chiesto pari stipendio per le religiose, attualmente discriminate rispetto ai colleghi maschi. Nonostante il tema del Sinodo sia assai specifico - «la vita consacrata», cioè i rapporti tra sacerdoti, religiosi, vescovi e suore - l'assise non manca di riservare delle sorprese, specie in questa prima fase in cui a turno gli oltre duecento partecipanti sono iscritti a parlare. Da qui possono emergere le idee più accattivanti o innovatrici. Nella seconda fase, quella dei lavori di gruppo e poi nell'ultima con l'elaborazione del documento finale, si avrà la «scrematura» delle proposte da presentare al Papa, al quale spetterà l'ultima parola sotto forma di un documento che riprende e rivede le conclusioni, peraltro destinate a restare segrete.

Attraverso questa complessa procedura, è prevedibile un affossamento della posizione del vescovo congolese, comunque irrealistica perché il codice di diritto canonico in vigore, al paragrafo 351, precisa che vengono promossi cardinali «uomini che siano costituiti almeno nell'ordine del presbiterato», cioè sacerdoti, anche se non vescovi. Fu il caso di von Balthasar o di De Lubac, entrambi stimati teologi e nominati cardinali; è anche il caso di due anziani cardinali viventi, Paolo Dezza e Pietro Pavan, anch'essi sacerdoti e tutti e quattro nominati da Giovanni Paolo II che ha voluto offrire loro un segno di particolare deferenza. Con le nuove norme restrittive di Paolo VI e con il codice di diritto canonico, oggi è definitivamente escluso l'accesso delle donne a queste carica.

Sandro Berrettoni

Monza, il marito in tribunale: «Provo per lei molta amicizia, ma non voglio nessun contatto fisico»

«Niente sesso per 17 mesi, le nozze sono nulle»

Dopo un esame medico il giudice accoglie la richiesta di una donna

MONZA. Ha aspettato con paziente rassegnazione e sempre con la speranza che tutto cambiasse per 17 lunghi mesi, che il marito assolvesse agli obblighi coniugali. Poi, quando ha visto che tutti i tentativi andavano regolarmente a vuoto, anche per la ferma presa di posizione dell'uomo il quale dichiarava si amore alla sua metà, ma aggiungeva di «non avere alcuna intenzione di avere contatti fisici con nessuno», la donna stufa di aspettare si è rivolta ai giudici del tribunale di Monza. Questi non solo le hanno dato ragione, ma le hanno assegnato la casa e gli arredi.

La singolare vicenda giudiziaria è avvenuta a Monza dove abitano i coniugi Nicoletta Balestrini e Paolo Dorillo, lei 32 anni, lui 34 anni. La coppia, dopo essersi frequentata per alcuni anni, è approdata al matrimonio nel maggio del 1993. Dopo la cerimonia civile, le nozze in chiesa sono state celebrate nella parrocchiale di Cogliate. «Il viaggio di nozze è avvenuto come fra due compagni di collegio - ha raccontato Nicoletta ai giudici del tribunale di Monza -; io ho attribuito il mancato assolvimento dei doveri coniugali di Paolo a un handicap passeggero oppure a una forma di comprensibile emotività psichica temporanea». Quando però la donna ha notato che il trascorrere del tempo non risolveva alcunché nei rapporti affettivi e sessuali col marito, si è fatta coraggio a pieno mani e ha fatto il grande passo, rivolgendosi alla magistratura ordinaria per chiedere che venisse annullato il vincolo matrimoniale per colpa del marito. Il presidente del tribunale di Monza Flavio Lapertosa davanti all'insolita richiesta di annullamento di matrimonio ha fatto un primo tentativo di riconciliazione, ma grande è stata la sua sorpresa quando sia la donna che l'uomo hanno dichiarato di non aver mai avuto rapporti sessuali nei 17 mesi di vita coniugale. «Io ho sposato Nicoletta perché era la mia più cara e sincera amica - ha confessato Paolo Dorillo -, per lei continuo a nutrire un sincero sentimento di amicizia e son disposto a rimanerle accanto per vivere sempre insieme». Ma la moglie è stata irremovibile.

I giudici del tribunale per avere un'ulteriore conferma di quanto dichiarato dai coniugi, cioè che il matrimonio non era mai stato consumato, hanno fatto sottoporre Nicoletta Balestrini a visita ginecologica da parte di alcuni periti nominati appositamente dal tribunale. L'esito della perizia ha confermato che la sposa, malgrado i 17 mesi di matrimonio, era ancora vergine e che quindi il matrimonio non era stato mai consumato. A questo punto il presidente del tribunale e i due giudici che lo affiancavano hanno accolto la richiesta della donna evitando di arrivare al dibattimento. [r. am.]

Decisione del gip

Moby Prince Prosciolto l'armatore

LIVORNO. La tragedia del Moby Prince ieri mattina è entrata in un'aula di tribunale. Infatti il gip Roberto Urgese ha depositato in cancelleria il primo documento in cui vengono richiesti rinvii a giudizio e archiviazioni. Il gip, dopo aver esaminato il materiale prodotto dal pm De Franco, ha infatti deciso il rinvio a giudizio per Angelo Cedro, ex comandante della capitaneria di porto di Livorno. E' stato invece disposto l'archiviazione per il comandante dell'Agip Abruzzo Renato Superina e l'armatore della Moby Prince, Achille Onorato.

Sui capi d'imputazione che peseranno sulle spalle di Cedro il pm De Franco dovrà pronunciarsi entro dieci giorni. Indiscrezioni trapelate in ambienti giudiziari assicurano però che il comandante in seconda all'epoca del disastro del Moby potrebbe essere incriminato per omicidio colposo e concorso in omicidio colposo. «Finalmente oggi (ieri n.d.r.) si conclude per la nostra compagnia - ha commentato Achille Onorato - un lungo periodo di attesa di giustizia... Ora è stata fatta chiarezza almeno su di un capitolo importante: la Moby Prince era in perfette condizioni, come avevo sempre sostenuto». Rabbia invece tra i familiari delle 140 vittime del disastro marittimo. «Ricorreremo in appello contro queste decisioni», hanno dichiarato i rappresentanti dei familiari della Moby Prince, così come i familiari del comandante della Moby Chessa di Ancona, che si sono detti «sconvolti per queste decisioni». Ma l'iter giudiziario della tragedia del Moby non è che all'inizio. Stamane infatti saranno prese in considerazione le altre tre richieste di rinvio a giudizio, nei confronti di Valentino Rolla, terzo ufficiale dell'Agip Abruzzo, Pierluigi Spartano, marinaio addetto alla radio della capitaneria di porto la notte del disastro e per Lorenzo Checcacci, ufficiale di ispezione della capitaneria di porto la notte del disastro. [f. ga.]

Detenzione d'armi

Otto anni a Graziano Mesina

Graziano Mesina

ASTI. E' stato condannato a 8 anni e 8 mesi di reclusione (più due anni di casa di lavoro) Graziano Mesina, l'ex bandito sardo, già tornato all'ergastolo dopo 22 mesi di libertà condizionale. Il tribunale di Asti l'ha riconosciuto colpevole di detenzione di armi. Per lo stesso reato sono stati inflitti un anno e 10 mesi a Elio Ferraris e 1 anno e 8 mesi a Domenico Anfossi, due genovesi che si erano rivolti a Mesina per riottenere 250 milioni affidati a una consulente finanziaria di Montecarlo, Patrizia Palmero, che poi li aveva persi in una speculazione affidata a «Retemia», la tv fallita di Giorgio Mendella.

Mesina si sarebbe offerto di organizzare il sequestro a scopo di estorsione della donna. Per questo motivo si procurò un kalashnikov, due bombe a mano e munizioni. Tutto materiale che fu trovato il 29 luglio del '93 dai carabinieri in un appartamento di Asti. Graziano Mesina fu sorpreso nell'appartamento, con le mani nel sacco. [Ansa]

L'allarme contenuto in uno studio che esamina la fertilità negli ultimi 50 anni

«Italiani, campioni di sterilità»

Gli esperti: dimezzata la capacità riproduttiva

ROMA. Nuovi motivi d'ansia per maschi (e femmine): spermatozoi sempre più «stanchi» e capacità riproduttiva ridotta del 50 per cento negli ultimi cinquant'anni. Come stupirsi, dunque, se l'Italia si trova al primo posto in Europa nel calo delle nascite? A lanciare l'allarme è la Società Italiana di Andrologia attraverso il suo presidente, Fabrizio Menchini Fabris, in vista del congresso che si terrà giovedì prossimo a Bari.

«Oggi - sostiene Menchini Fabris - abbiamo nelle nazioni industrializzate [illegible] calo spontaneo, cioè [illegible] su base patologica, della fertilità che è della metà rispetto ai nostri nonni. Se la donna italiana è quella che ha meno figli [illegible] assoluto al mondo, forse è anche la donna che è meno fertilizzata o se abbiamo un problema di difficoltà nei rapporti sessuali che colpisce abbondantemente oltre il 10 per cento della popolazione nelle varie fasce di età, cioè tra i 17 e i 65 anni e che oltre i 50 anni riguarda oltre il [illegible] per cento degli uomini, siamo di fronte ad una malattia sociale che viene trascurata».

Ma come rimediare a un disturbo che evoca, nel nostro immaginario, scenari apocalittici, addirittura la fine della nostra specie? I discorsi sulle «miracolose» fiale di androgeni, osserva lo specialista, sono da mettere nel cassetto. Nessuno ci crede più. Sono, invece, necessarie condizioni di vita [illegible] e controlli accurati dell'apparato genitale maschile.

Dove s'annidano le minacce? «Basta pensare - spiega l'andrologo - che, ad esempio, nel fumo di sigaretta ci sono quattromila componenti di cui [illegible] sono del tabacco normale e i restanti 1500 sono pesticidi e metalli; che l'inquinamento atmosferico, attraverso metalli e pesticidi, è la maggiore insidia per sesso e riproduzione e che a questa si aggiungono le abitudini voluttuarie come, appunto, fumo e droghe». **[d. dan.]**

«Stress e antibiotici i nemici»

La sessuologa: ecco i rimedi possibili

Stress. E' ancora la «magica» parola che ci mette nei guai. In Italia, [illegible] nel resto del mondo occidentale. Gli spermatozoi perdono vitalità: sono le ultime vittime di un modo di vivere sbagliato. Ne è convinta Alessandra Graziottin: «Il deterioramento delle condizioni di vita pare sia l'unico dato sperimentale accertato. Si sono fatti molti esperimenti sui topi di laboratorio al riguardo, e si è visto che il calo degli spermatozoi è direttamente legato allo stress cronico.

L'ansia di far carriera e di raggiungere il successo; l'esistenza caotica nelle città; l'incapacità di rilassarsi. Tutto questo contribuisce a chiuderci in una gabbia dalla quale non riusciamo più a uscire. «E l'adrenalina - osserva la ginecologa-sessuologa - va a duemila! Lo sappiano, soprattutto, i giovani che non si risparmiano nel correre come pazzi o nel passare, senza sosta, da un'attività sportivo-agonistica a un'altra».

Per non parlare degli elementi tossici che affollano l'atmosfera. Il piombo in testa a tutti. «E gli spermatozoi - spiega Graziottin - [illegible] cellule sensibilissime all'inquinamento».

Un'altra causa della diminuita capacità riproduttiva è l'aumento della temperatura [illegible] testicoli. Aumento che si può produrre, ad esempio, indossando indumenti troppo stretti, oppure trascorrendo troppe ore seduti in auto e davanti al computer.

Agli effetti velenosi di inquinamento e fumo, bisogna poi aggiungere quelli dell'alcol. Ma, soprattutto, quello dei farmaci, gli antibiotici in particolare. «Il massiccio uso di antibiotici di questi ultimi anni - [illegible] Alessandra Graziottin - ha dato il suo contributo alla devitalizzazione degli spermatozoi. E' un fatto risaputo». Tant'è vero che se un paziente presenta un esame seminale con valori «brutti» glielo si fa ripetere dopo due o tre mesi, perché l'esito potrebbe essere stato alterato da una cura antibiotica seguita, magari, per un'influenza o un'infezione.

«C'è poi - osserva ancora la specialista - un aumento della patologia detta "varicocele". Si [illegible] di una varicosità delle vene spermatiche che circondano il testicolo. Un disturbo che va diagnosticato il più presto, se non si vogliono avere gravi problemi in futuro». Ma la diagnosi precoce sembra ancora lontana dalla mentalità maschile quando si tratta di attuarla sulla propria pelle e, soprattutto, in «quei» punti del corpo.

Daniela Daniele

Ferrè ha aperto le sfilate

Gianfranco Ferrè posa con le modelle del concorso «The Look of the Year»

Parigi riveste la moda sexy

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E dopo le mangiauomini arriva l'esercito delle adolescenti. Ieri, le 27 finaliste del concorso «The Look of the Year» - promosso dall'agenzia Elite - erano in passerella da Ferrè per Dior. Tutte [illegible] una, la vincitrice. Una bionda ragazzina russa, Natalia Semanova. Lei non ha l'età. In Francia, alle quindicenni è vietata la pedana. Così, mentre le sue colleghe più grandi (si fa per dire, la più vecchia ha 17 anni) ancheggiavano accanto alle veterane, Natalia se ne stava seduta in platea, accanto a Sofia Loren in tailleur rosso fuoco. Dispiaciuta? Neanche tanto. New York l'aspetta a braccia aperte, con un favoloso contratto. In Usa [illegible] legge le sbarra la strada. La filiforme Natalia dagli occhi celesti è figlia di un carpentiere moscovita. Ha lavorato un anno per il più famoso stilista sovietico, Slava Zeitsev. Poi si è candidata al ben noto concorso, che si è svolto recentemente a Ibiza. Timidissima e quasi muta - conosce tre parole in inglese - la baby-top, nel backstage di Dior, viene immediatamente bombardata dai flash. I fotoreporter sgomitano per immortalarla vicino all'architetto che ha tenuto a battesimo il debutto delle fanciullette. Le probabili Schiffer del 2000 provengono da ogni parte del mondo, ma nessuna di loro è italiana. Peccato.

Ferrè, travolto dagli abbracci della fanseria transalpina, spiega che la freschezza delle ragazzine non solo porta una ventata di ottimismo, ma serve a mostrare come un capo di mammà può essere indossato dalle figliolette, senza che queste sembrino signore. L'esempio regge. Da una parte l'algida Nadya Auermann in vestitino a quadretti vichy. Dall'altra un gruppetto di teenagers, [illegible] pantaloni e blazer nella medesima fantasia, golf annodato in vita, berretto spiritoso e via. Il prêt-à-porter di lusso si rivolge anche alle giovanissime, [illegible] malia un [illegible] target di clienti? Perché no.

La pimpante collezione Dior è tutta giocata sul bianco, [illegible] e rosso. Tre colori che, a seconda dei casi, ospitano spruzzate d'oro.

E' il trionfo del vestito, declinato in mille versioni. Ora è scamiciato, appena coperto da giacche svasate, [illegible] super-elegante, un soffio di chiffon. Carla Bruni, avvolta nell'impalpabile toilette blu a pois bianchi, è la capofila del piccolo plotone in Gore. Nessuna gelosia nei confronti delle debuttanti. Al contrario, sorrisi e complimenti. Le super-top non paiono infastidite dall'invasione di campo, anche se ogni tanto si coglie qualche occhiataccia qua e là. D'altronde se l'età delle ragazze si abbasserà ancora, presto le venticinquenni finiranno in panchina.

Cappellini sulle ventitré, tute di maglia, ombelichi al vento, panciere a quadretti, reggiseni modellati. Ma è una seduzione chic, misurata. Appena trasgressiva quando Karen e Helena si presentano in [illegible] «Cruising». Vale a dire vestite da police-girl, con visiera in vernice nera, bustier oro e giacche di cuoio. Bretelle sciolte, lunghi bocchini, orologi patacca portati alla cintura. Sono questi gli [illegible] della nuova donna, così sicura di sé da osare anche la rivisitazione dei mutandoni del nonno, accostata a superbe e voluminose camicie bianche. La dinamica collezione Dior, apprezzatissima dai compratori, ha inaugurato [illegible] la kermesse francese. Lo stesso non si può dire di Dries Van Noten. Deludenti i suoi cupi modelli nelle fantasie anteguerra, da «vecchia zia», con fodere più lunghe dell'orlo. Dal genio di Anversa non ci aspettavamo tanta mestizia. Un antidoto alla depressione lo fornisce Nina Ricci. La griffe - che ha appena lanciato il profumo «Deci-Delà» - si è svecchiata grazie al tocco di Myriam Shaefer, ex braccio di Jean-Paul Gaultier, sostenitrice di una moda fluida e vaporosa.

Antonella Amapane

LE TRACCE
[illegible]

La sorella minore di Moana è uscita tre anni fa dal giro del porno. Nessuno l'ha più vista

Baby Pozzi, dalle luci rosse al giallo

«Si nasconde perché qualcuno la sta minacciando»

MA, sul serio: che fine ha fatto Baby Pozzi? Missing, scomparsa. Uscita tre anni fa dal mondo delle luci rosse, frequentato con scarso entusiasmo e [illegible] meno profitto, la sorella minore di Moana - all'anagrafe Tamiko, Mima per gli amici - sembra essere entrata direttamente in un romanzo giallo.

Il copione, così come lo scrivono tra mille [illegible] quelli che con Baby Pozzi hanno lavorato, è mozzafiato. Sullo sfondo gangster, figli segreti, droga, sesso naturalmente. In primo piano una [illegible] pornostar desaparecida e, forse, in fuga. Da chi e da che cosa, sembra essere [illegible] dei tanti misteri della Prima Repubblica in attesa di soluzione, e magari [illegible].

Ufficialmente Mima, stanca di essere considerata da tutti una brutta copia di Moana e infine bruscamente dissuasa dalla stessa sorella («Lascia perdere, se non hai la stoffa questo lavoro è un inferno»), si sarebbe ritirata all'estero, forse in Francia, a seguire nell'anonimato la [illegible] vocazione di brava ragazza amante dei bambini e della natura. Secondo un editore alla ricerca di pubblicità starebbe scrivendo la biografia di Moana, ma chi la conosce assicura che Mima non scriverebbe nemmeno una fila di pensierini.

In realtà, le tracce di Baby Pozzi si perdono nel '91. Nessuno, nel giro delle luci rosse, l'ha più vista, né risulta la sua presenza a Lione al capezzale della sorella morente (veramente non risulta nemmeno il ricovero di Moana negli ospedali di Lione, ma questo è un altro copione). E c'è chi sostiene che la sorellina di Moana sarebbe costretta a nascondersi perché inseguita e minacciata.

Una macabra illazione utile per rinverdire il culto e la rendita del fenomeno Moana? Forse [illegible]. Ilona Staller questa storia l'ha «solo sentita raccontare», ma le risulta che «siano successe cose piuttosto gravi». Riccardo Schicchi, manager di Diva Futura, super impresario del porno, allarga lo scenario: «E' una storia complicata, temo addirittura che possa trasformarsi in tragedia. Sì, c'è una persona molto pericolosa che sta cercando Mima, non posso dire di più perché l'avevo promesso a Moana. Noi della "Diva Futura" non sappiamo dove lei viva e non lo vogliamo sapere, per evitare di venire coinvolti». Oddio Schicchi, [illegible] gangster? «Diciamo che Mima aveva una propensione a innamorarsi dei gangster. Ma se c'è qualcuno che ha il diritto di parlare di questa brutta vicenda, magari per chiedere aiuto, è solo la signora Aloisio, la mamma di Baby e Moana».

Signora Aloisio, che fine ha fatto sua figlia Tamiko? E' possibile parlarle? «Assolutamente [illegible]. Lei deve rimanere fuori, almeno lei. L'ho sentita stamane, sta benissimo e non sta scrivendo nessuna biografia». Ma sua figlia non si fa vedere in giro perché la stanno minacciando? «Certamente, c'è anche questo». Vuole parlarne? «No».

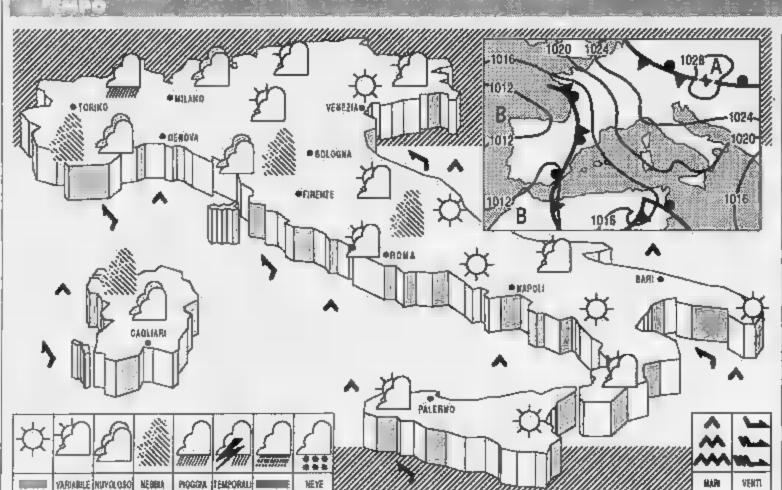
[illegible] poi, chi era Baby Pozzi? Meno bella, meno alta, meno determinata della sorella, nel mondo degli spettacoli a luci rosse era entrata suo malgrado: alla Diva Futura lei lavorava, all'inizio, come segretaria, e si trovava benissimo; ma immettere sul mercato un prodotto denominato [illegible] «sorellina di Moana» sembrò un business doveroso, e nessuno se la sentì di rinunciarci a cuor leggero. «Come pornodiva era un [illegible] disastro: completamente negata», ricorda l'attore e produttore Rocco Tano. «Non credo che questo mestiere le piacesse. Mima [illegible] una ragazza di campagna, semplice e ingenua», ricorda l'amica ed ex collega Petra. «Dal punto di vista del mercato delle luci rosse, la sua presenza è stata del tutto irrilevante», precisa Michele Capozzi, editore del ramo.

L'ultima volta che i giornali si occupano di lei, prima della sua scomparsa, è per una vicenda di cronaca: Roberto Jacono, [illegible] dei protagonisti del giallo dell'Olgiata, già sospettato d'aver ucciso la contessa Alberica Filo della Torre, fu fermato dalla polizia [illegible] qualche grammo di hashish nelle tasche proprio mentre si recava a fare visita alla pornostar: «Un ragazzo dolcissimo», dichiarò lei, «sono certa che non c'entra con la morte della contessa».

Poco dopo, di Mima si perdono le tracce. Ma lei, prima di scomparire, avrebbe avuto il tempo di intessere una nuova relazione, secondo Schicchi proprio con la persona dalla quale ora sarebbe in fuga. Non da sola, ma insieme con i figli? Quanti? Uno solo, di due anni, avuto da un uomo di Milano, secondo Petra; due, di cui uno già grande, secondo Cicciolina; nessuno, secondo Rocco Tano, «perché son tutte balle».

Stefania Miretti

A fianco Moana Pozzi
Sopra: Baby Pozzi con Eva Orlowski

Schicchi: «Aveva la tendenza a innamorarsi dei gangsters: [illegible] storia brutta e molto complicata»

[illegible] debole perturbazione, che si estende dall'Africa nord-occidentale alla Francia, si sta muovendo verso Nord, interessando marginalmente la Sardegna nel settore nord-occidentale.

TEMPO PREVISTO: annuvolamenti irregolari sulla Sardegna e sul settore nord-occidentale, associati, sui rilievi, a qualche debole precipitazione. Sul resto dell'Italia, cielo sereno o poco nuvoloso; aumento della nuvolosità, dalla serata, sulle regioni tirreniche, sulla Lombardia, sull'Emilia-Romagna e sulle Venezie. Visibilità ridotta per foschie dense dopo il tramonto.

[illegible] in lieve aumento le minime; [illegible] le massime.

VENTI: deboli intorno ad Est

[illegible] generalmente poco mossi.

[illegible] sulle due isole maggiori cielo parzialmente nuvoloso per nubi alte e stratificate. Sul resto della Penisola cielo sereno o poco nuvoloso. Foschie dense e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti durante la notte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	17	Firenze	6	17	Bari	10	20
Verona	10	16	Pisa	9	20	Napoli	10	23
Trieste	8	17	Ancona	0	19	Potenza	5	18
Venezia	8	17	Perugia	8	17	S.M. Leuca	14	21
Milano	7	17	Pescara	5	19	R. Calabria	18	25
Torino	4	15	L'Aquila	0	17	Palermo	18	24
Cuneo	5	13	Roma Urbe	8	21	Catania	14	25
Genova	12	16	Roma Ciamp.	6	21	Alghero	13	24
Bologna	7	16	Campobasso	6	17	Cagliari	16	24

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	18	sereno	Lisbona	16	25	nuvoloso
Atene	20	26	nuvoloso	Londra	9	19	sereno
Bangkok	25	34	pioggia	Los Angeles	21	37	nuvoloso
Berlino	3	11	nuvoloso	Madrid	13	26	pioggia
Bruxelles	1	16	sereno	Montreal	11	21	nuvoloso
Bucarest	7	15	sereno	Mosca	4	17	sereno
Budapest	-2	14	nuvoloso	New York	11	23	sereno
Buenos Aires	17	23	nuvoloso	Parigi	9	18	sereno
Copenaghen	-1	13	nuvoloso	Pechino	14	19	nuvoloso
Dublino	8	19	sereno	Praga	4	11	nuvoloso
Francoforte	0	14	sereno	Rio de Janeiro	18	34	sereno
Gerusalemme	-	-	np	Sofia	5	11	coperto
Ginevra	1	18	nuvoloso	Sydney	10	22	sereno
Helsinki	8	10	pioggia	Tokyo	20	27	nuvoloso
Johannesburg	9	24	sereno	Varsavia	4	8	nuvoloso
Il Cairo	20	32	[illegible]	Vienna	5	10	sereno

IL CASO. Il grande dissidente nel suo ultimo libro attacca Eltsin e Gorbaciov: creature rivoltanti

Zinov'ev: meglio il comunismo

Lo scrittore eretico ora fa l'avvocato di Breznev

«Il vecchio sistema era disastrosamente inefficiente assicurava il lavoro»

IL «dissenso» può essere un dato caratteriale, depositato sin dalla nei mosomi di individuo. Vi sono uomini che dissentono per una sorta di impulso naturale e dicono la stessa spontanea naturalezza con cui altri uomini cercano istintivamente di accordare le loro idee quelle dell'ambiente in cui vivono. La gente dice di loro, generalmente, che «bastian contrari». Ma questa sbrigativa definizione non coglie la loro tragica personalità, loro struggente bisogno di originalità e di paratezza. Tale fu certamente la natura di molti eretici e scismatici, di alcuni grandi malinconici, reclusi, eremiti, eccentrici, misogini. Tale è per molti aspetti la natura di Alexandr Zinov'ev, uno dei maggiori dissidenti dell'epoca brezneviana. Dopo scritto un romanzo satirico sulla realtà comu (*Cime abissali*), fu costretto a lasciare il suo Paese, venne privato cittadinanza e trovò rifugio a Monaco di Baviera, dove vive da più di quindici anni. in questi ultimi tempi, dalla crisi delle riforme gorbacioviane alla vittoria di Eltsin, Zinov'ev ha rovesciato il punto vista ed è diventato il più eloquente avvocato del comunismo sconfitto. E' sempre «dissidente», ma è cambiato nel frattempo l'oggetto del dissenso. Il piccolo libro cui egli ha condensato i suoi giudizi sul crollo dell'Urss e sulle «creature rivoltanti» (Gorbaciov e Eltsin) che ne sono responsabili, appare ora Bollati Boringhieri sotto un titolo provocatorio e sarcastico: *La caduta dell'«impero del male»*.

Il fatto che Zinov'ev sia umorale, bizzoso e bastian contrario non significa che i suoi argomenti siano superficiali e risibili. La sua tesi parte dalla constatazione che il «comunismo reale» un grande edificio storico costruito laboriosamente materiali che appartengono in parte tempi lunghi della storia russa, parte alle particolari utopie ideologiche degli uomini che presero il potere dopo l'assalto al Palazzo d'Inverno. Nel processo della costruzione Zinov'ev distingue principalmente due fasi - quella stalinista e quella brezneviana - Krusciov fu semplicemente l'esponente di periodo di transizione.

prima fase Stalin dovette lavorare con un materiale umano rozzo e incolto in un Paese insidiato dal caos, dall'ostilità delle potenze straniere, dagli intrighi, corruzione, dall'alcolismo e dagli abusi potere. Per creare un ordine nuovo usò l'apparato statale, ma sottopose ogni livello gerarchico una cricca di uomini che lui rapporto strettamente fiduciario e cui egli si sbarazzava fulmineamente ogniqualvolta dubitava della loro fedeltà. «Terminato il ruolo storico stalinismo comincia una fase nuova - che Zinov'ev definisce della «democrazia comunista» - in cui il partito si sostituisce «cricca» e ogni individuo esercita una funzione corrispondente proprio ruolo economico e amministrativo. Se misurata i criteri occidentali dei costi-ricavi l'economia programmata disastrosamente inefficiente, ma nessuno può negare, secondo Zinov'ev, che essa produce beni, assicura lavoro, fornisce case, asili, ambulatori, spacci alimentari, spazi ricreativi. L'educazione ideologica preclude qualsiasi libertà di analisi e di giudizio, ma garantisce ogni cittadino sovietico particolare sistema di coordinate, indispensabili per orientarsi nel complesso ambiente della contemporanea». Insomma, con qualche omissione - il Kgb, i gulag, la corruzione, gli sprechi e l'uso della menzogna come strumento governo - Zinov'ev sembra davvero convinto che l'universo brezneviano fosse il «migliore dei mondi possibili».

I guai cominciano, secondo l'autore, quando Gorbaciov decide di smantellare le strutture amministrative ed economiche dello Stato costruito da Stalin e perfezionato Breznev. Qui la sua analisi è parte convincente. E' certamente che i colpi portati dal leader riformatore al dirigismo economico e al monopolio politico del partito hanno distrutto lo Stato e infranto i molteplici vincoli che legavano l'una all'altra le infinite cellule della società sovietica. E' certamente sulle rovine dell'Urss distrutto sono apparsi gli avvoltoi. non v'è che la dello Stato totalitario ha avuto per seguenza non soltanto l'esplosione dell'Urss, anche il personale naufragio di milioni di individui che non hanno più certezze, valori, punti di riferimento pratici e morali. Resta da vedere naturalmente se questa fase (del resto drammatica e angosciosa di quanto fa) sia permanente o transitoria, se annunci una nuova barbarie, destinata a caratterizzare durevolmente la Russia, o non sia invece il necessario preludio di un sistema migliore. Zinov'ev non ha dubbi. A proposito di una recente definizione della crisi russa - «Grande Rivoluzione criminale» - sostiene che essa non è né grande né rivoluzionaria, ma è certamente criminale. Nel regime di Eltsin e nel modo in cui la sua «cricca» si sarebbe impadronita del potere egli vede i sintomi un nuovo stalinismo. Il cerchio si chiude: stalinismo, brezneviṡmo, stalinismo.

Quando s'interroga sulle ragioni di ciò che è accaduto Zinov'ev rivela le matrici suo pensiero. La colpa è anzitutto dell'Occidente ha scatenato l'Urss guerra di tipo nuovo - la «guerra fredda» - e ha martellato il Paese per molti anni con una propaganda che «distoglieva l'attenzione dei cittadini dalle problematiche sociali per indirizzarla verso il sesso, la vita intima di stelle cinematografiche e di autentici *gangsters*, tragressione e forme perverse di pia. Vengono poi grandi responsabili come Gorbaciov (imbecille, ignorante o traditore?), A. Jakovlev («lordura morale»), Gajdar («una delle più infami canaglie della cricca eltsiniana»), i «Giuda sovietici altolocati» come Shevardnadze e naturalmente Eltsin a cui l'autore riserva le sue critiche più sferzanti.

Ma il risultato non sarebbe stato così catastrofico, lascia intendere Zinov'ev, se il popolo russo non avesse alcuni caratteri indelebili: «Scarsa capacità autorganizzazione e autodisciplina (...), tendenza verso il collettivismo (...), servile piaggeria nei confronti potere supremo (...), capacità di concedersi facilmente all'influenza di ogni di demagoghi e avventurieri (...), tendenza a considerare i beni della vita come un dono del destino o del cielo e non come il risultato di propri sforzi, d'iniziativa, rischio e creatività». questo è che Zinov'ev pensa dei suoi connazionali le conclusioni non sono sorprendenti: «I calcoli più elementari dimostrano che, dati i fattori naturali esistenti in Russia, era semplicemente impossibile raggiungere più di quello che è stato raggiunto nel periodo sovietico. Dato il tipo di fattori naturali, il comunismo era necessariamente il metodo ottimale per poterli organizzare».

All'origine dell'analisi di Zinov'ev vi sono quindi le due premesse complementari di ogni nazional-populismo: profonda sfiducia per il proprio popolo e la radicata convinzione che esso è vittima di trame straniere. Naturalmente il sillogismo sta in piedi soltanto con l'aggiunta di un indispensabile «condimento»: l'esistenza di «quinte colonne» straniere che dall'interno del Paese lavorano oscuramente per sua rovina sfruttando provincialismo e l'esterofilia degli indigeni. «Il successo colossale riportato da Stalin - scrive Zinov'ev - fu dovuto in percentuale considerevole al fatto che era un georgiano, non russo. Il aneddotico del successo di Zhirinovskij si spiega soprattutto con fatto che è ebreo». Probabilm l'ebraismo di Zhirinovskij è soltanto una delle tante chiacchiere che circolano in Russia di questi tempi. Ma «ebreo» per l'appunto l'atto di accusa con cui il populismo russo scarica sugli altri proprio Paese. Anche di Breznev, prima che Zinov'ev ne rivalutasse il regime, si diceva abitualmente che era .

sappiamo se e la Russia guarirà dai propri . Ma dopo la lettura del libro sappiamo che l'autore non è un tore, sia pure interessato e partecipe, delle vicende del Paese: è anch'egli un sintomo, fra tanti, grande male russo.

Sergio Romano

Da sinistra a destra, Boris Eltsin Stalin e Leonid Breznev

Abbandonò l'Urss nel '79, ma rivaluta quella stagione

Nel disegno di Levine scrittore dissidente Aleksandr Zinov'ev

LETTERE AL GIORNALE

La polemica Berlusconi-Borrelli, i lettori scrivono

Proseguiamo la pubblicazione dei fax e telegrammi giunti giornale sulla polemica fra il presidente Berlusconi e il pool di Mani pulite

Vorrei esprimere tutta la mia indignazione verso questo go incapace e litigioso. Berlusconi sente Napoleone!

Se avesse veramente voluto bene agli italiani (come dice! e chi crede?) non avrebbe dovuto entrare in politica. Il suo ingresso al governo ci è costato migliaia miliardi di perdite! Altro che ripresa! Quante pensioni si sarebbero erogate!

Per non parlare degli attacchi contro la magistratura! (E' una vergogna!).

Alle sue parole e ai suoi sorrisi non crede q più nessuno! Neanche quelli che lo hanno votato!

La cosa più saggia sarebbe quella di ritornare ad ess un imprenditore e dare subito dimissioni! Morto un papa un altro!

Tia Biagi, Sagliano

Escludendo che «La Stampa» abbia scelto con cura, guidata da uno spirito di parte antigovernativo, le lettere pubblicate domenica rilevo che non ne sono giunte di favorevoli al governo, diversamente qualcuna sarebbe stata inclusa nell'insieme.

E' probabilmente vero che chi scrive ad un giornale facilmente lo fa perché è «contro» qualcosa, mentre pochi scrivono per qualcosa che ritengono giustamente avvenuta.

Ciononostante mi pare di capire che chi ha scritto lo ha fatto considerando fuori discussione fatto che l'esposto del governo contro Borrelli atto di intimidazione tendente ad impedire regolare procedere delle inchieste.

Come mai nessuno ha scritto dicendo che Borrelli evidentemente esagerato? Come così pochi si rendono conto del fatto che le inchieste sarebbero procedute meglio, senza polveroni, Borrelli se ne fosse stato zitto e, conseguenza, che Borrelli fa meglio suo lavoro quando sta zitto che quando gioca a buttare benzina sul fuoco?

A parte i crolli valutari e di Borsa, i casi sono due: o Borrelli parla a vanvera oppure viola il segreto istruttorio, comunque danno delle inchieste: non lo paghiamo per questo, ma per attuare le più idonee a permettere alle inchieste procedere meglio possibile standosene zitto, cucito abbottonato.

Quello che me pare è che Borrelli si adoperando per capire dove sta veramente governo: se Palazzo Chigi come dice la Costituzione Palazzo di Giustizia dicono gli assetati di sangue che si stanno giocando la d mocra pur di veder mettere la gente in galera, innocente o colpevole che sia.

Valerio Paolucci, Ivrea

Non ho scordato il giudice Palermo destituito su ordine di Craxi.

Non ho scordato Borrelli, sui gradini del Palazzo di Giustizia, pronunciare le frasi che indussero Scalfaro a bocciare decreto salva ladri.

Nuovamente potere politico rivendica il diritto di violare il codice senza essere disturbato dai giudici.

La sostituzione procuratore di Mani pulite con persona più devota al padrone equivarrebbe, in termini moderni, all'eliminazione di Matteotti.

Anche i delitti vanno adeguati alle situazioni.

Solo dopo l'esemplare prevaricazione del 1924 fascismo si sentì forte al punto di varare le leggi distruttive della libertà di denuncia.

Luciano e Giuseppina Devescovi, Camporosso (Im)

Alzare tiro un prospettato braccio ferro tra potere politico e magistratura, creando un clima di attesa su chi debba prevalere, sarebbe estremamente grave per l'equilibrio istituzionale per i cittadini. Non è la prima volta che si sfiora la rottura. Vi ricordate il To-bagi! Tocca al Csm, organo di autogoverno della magistratura anche momento istituzionale di incontro tra i poteri dello Stato la presidenza del Presidente della Repubblica, garantire l'equilibrio tra l'indipendenza e l'autonomia della magistratura la collaborazione tra i poteri dello Stato, che devono puntare allo obiettivo, costringere cittadino a non sapere più da quale parte sia verità della politica quella della giustizia. E' necessario un vertice istituzionale che veda allo stesso tavolo tutti i poteri dello Stato perché non può più «blizzare» sui rapporti tra politica e magistratura. Propongo anche un incontro «caldo» tra tutti i responsabili delle forze politiche sia di maggioranza che di opposizione. E' buo occasione per costruire la seconda Repubblica individuando i valori da difendere. Personalmente ritengo che la magistratura, sia giudicante e requirente, debba garantita nella sua indipendenza nella sua autonomia. Nessun colpo di mano sarebbe utile al Paese. Il potere politico d'altra parte deve avere l'autonomia e l'indipendenza di dargli le regole adatte ad affrontare i nodi fondamentali che non sono stati risolti e, cioè, quello della discrezionalità del governo della Pubblica amministrazione nonché quello relativo ai costi della politica. Chiudere gli occhi su questi aspetti è ipocrita e favorisce incomprensioni strumentalizza che impediscono la crescita civile del nostro Paese.

Enrico Ferri, Avellino

Se l'immunità parlamentare estesa tanta magnanimità tanto liberismo all'intero Parlamento è considerata da molti vero e proprio privilegio in favore dei più forti, quella specifica ai presidenti della Repubblica del governo - per operati riguardanti il tempo antecedente alla carica presidenziale per quelli di non violazione agli ordinamenti costituzionali, durante il corso del mandato - devono considerarsi non solo doverosi bensì fondamentali alla vita ed alla continuità democratica d'un sistema democratico.

Senza questa premessa, anzi garanzia, alle due fondamentali cariche di uno Stato democratico, possono innescarsi dei pro di conflitto e ritorsione poteri forze politiche di difficile controllo conseguenze.

L'immunità di d cittadini durante il periodo del loro mandato pertanto - salvo casi eccezionali anzidetto - sembra restare condizione primaria, e quindi indispensabile, alla stabilità democratica popolo.

Luigino Ferrari, Verona

Nell'articolo su «La Stampa» del 7 ottobre scorso Sergio Romano cerca, implora, un'equidistanza frutto dell'intelligenza e della ragione, poi non trova la via per praticarla. Questo il vero problema. Allora non sufficiente dire né con i giudici né con Berlusconi; come sufficiente riportare «non possiamo accettare precedente un giudice che offende un ministro» ma si p accettare che un ministro Giustizia offenda i giudici? Come si vede i dilemmi aumentano. Dall'inizio di Mani pulite convinto che la magistratura eccedesse, ma che l'eccezionalità della situazione (40 anni di uso politico del potere giudiziario dove anche i giudici le loro responsabilità, altrimenti non si sarebbero accumulate queste situazioni), in qualche modo li giustificava.

Abbiamo oltrepassato i limiti in modo frenetico, ma sempre con qualche giustificazione. Se non fosse stato il colpo di spugna il Decreto Biondi, ma un disegno di legge organico i giudici non avrebbero avuto lo spazio e probabilmente necessità di operare oggi operano.

In sostanza, per tornare all'articolo Sergio Romano, noto una grave assenza politica, che volte rasenta l'interesse personale, una grave incapacità dell'Esecutivo, che offre spazio, non solo ai giudici, di debordare dal loro specifico. Però c'è una causa che determina l'effetto, da cui possono derivare dei rischi grossissimi per la povera Repubblica. Ma non pos per questo non vedere la causa o assimilarla all'effetto, perché rischia di perdere la bussola.

E proprio in questi frangenti ruolo de «La Stampa» è aiutarci a non perdere la bussola, man alto almeno il livello culturale ed evitare la costituzione di due fronti contrapposti nell'opinione pubblica che discutono sulle cose, ma sono per partito preso.

Sergio Martin, Torino

O.d.B.

Egregio signor Del Buono, sono quella ventiduenne che qualche tempo le chiese spiegazioni sul fenomeno del giovanile (La Stampa, 03/94). Grazie per avermi risposto. Sapere di ascoltati rinfranca il cuore. Nella certezza che anche questa volta leggerà i miei pensieri scarabocchiati e nella speranza di una sua risposta, le porgo i miei ultimi dilemmi. Lei pensa che una laurea crei una persona migliore? L'università è indispensabile a persona per essere riconosciuta, culturalmente parlando!...

Valeria 72, Chieri

La laurea o il lavoro un dilemma

GENTILE signorina Valeria 72, l'altra volta ha firmato per intero. Cosa è successo per indurla a cambiare parere? A ogni modo, lei non mi pone sola domanda. Ha due quesiti da propormi, ma lo spazio è quello che è. Posso affrontare una delle curiosità. All'altra risponderò in seguito.

«Io amo i libri» lei mi scrive. «Una passione pura, cotta a fuoco lento in tanti sabati che, invece di uscire, passo leggendo. Vorrei sapere sempre di più, più profondamente. Conoscere tutto. Questa "benedetta" università mi sarebbe necessaria? Tutti si iscrivono, ormai, sono stata una dei pochi della mia scuola che l'hanno fatto, tre anni or sono, e devo ancora capire se sia stato un errore, so, volevo lavorare per non essere di peso alla famiglia. Non era una questione di mancanza di volontà. Poi cose, si sa, non van mai, o quasi mai, voglia e, anche se l'ho cercato, e lo cerco, il lavoro non si è ancora fatto trovare. A sentir parlare la gente, in particolare la mamma di mia ex compagna, senza la laurea vali poco ed io devo capire se sia effettivamente così o a valer pochino le persone che danno simili giudizi. Lei che ne dice?...».

Dico che lei, gentile signorina Valeria 72, è fortunata a poter scegliere se andare o non andare all'università. Ai miei tempi, a esempio, bisognava andarci. La laurea può servire, secondo la facoltà scelta. Certe facoltà valgono nulla, appena a riempire il tempo, a tentar di tenere occupati in qualche modo i giovani disoccupati. Ma tutto, mi creda, dipende da lei, non dalla scuola, non dagli altri. Se lei ha chiaro quello che vuole, laurea o laurea, andrà per forza. Quanto al lavoro, è innegabile che attualmente sia difficile trovarlo, ma dipende anche dalle pretese di chi lo cerca, e occorre distinguere se chi lo cerca abbia o no la libertà di scegliere, rifiutare le eventuali offerte. Allora, il discorso cambia. Non so se sono stato chiaro, ma l'incoraggio a riflettere cosa lei voglia veramente, indipendentemente dalla laurea.

Oreste del Buono

Cinici, infantili, emarginati: da Freud a Picasso, in un libro l'inquietante anatomia della creatività

Genio, il prezzo infernale

Aiuta l'umanità, tortura gli amici

Albert Einstein: come molti geni ebbe una vita relativamente «marginale»; in quanto ebreo in un Paese di lingua tedesca

LASCIATE ogni speranza voi ch'entrate: se parole come genio, creatività e talento hanno ancora il potere di affascinarvi, sappiate che il mondo a cui appartengono è l'inferno dell'emarginazione [illegible] del disprezzo per gli affetti. Un mondo abitato da [illegible] mostruose pronte a sacrificare tutto per la propria riuscita personale. Le loro mogli impazziscono, i loro figli si uccidono, i loro [illegible] periscono nell'indifferenza: tan[illegible] alto è [illegible] prezzo della genialità che Howard Gardner, docente a Harvard e alla Medical School dell'Università di Boston, ci [illegible] al microscopio in un libro che la Feltrinelli sta per mandare in libreria.

Intelligenze creative è un saggio sull'anatomia della creatività at[illegible] le biografie di sette grandi personalità del '900: Freud, Einstein, Picasso, Stravinskij, Eliot, Martha Graham e Gandhi. Sette formidabili cervelli del modernismo scelti per illuminare il mistero della creatività: che origini ha, [illegible] che esperienze, traumi, assonanze e dissonanze si nutre. E chi si chiede: «Sarà un genio il [illegible] bambino?», farà [illegible] a studiare queste pagine e a rifletterci su: forse non sarebbe un affare. Tanto per [illegible]minciare, le capacità scolastiche non c'entrano niente e questo è quasi ovvio. Del gruppo solo Freud e Eliot eccellevano a scuola; Stravinskij e Gandhi era[illegible] studenti mediocri, Picasso ebbe difficoltà a superare addirittura le elementari, [illegible] non [illegible] potuto [illegible] conoscenze, lezioni private e imbrogli veri e propri, [illegible] avrebbe mai preso nemmeno la licenza elementare. Né [illegible] alcun senso, prosegue Gardner, considerare la precocità un elemento determinante del genio, se si pensa che la grande danzatrice Martha Graham prese la sua prima lezione a 22 [illegible]. In definitiva, solo Picasso ha avuto le caratteristiche (non scolastiche) dell'*enfant prodige*.

No. Le stigmate dell'intelligenza creativa vanno cercate altrove, e sia chiaro, non sarà [illegible] ricerca piacevole. Si incontreranno ambienti familiari quanto meno incapaci di vero calore, anche se ragionevolmente incoraggianti, e nei casi fortunati, provvisti di bambinaie affettuose. Prendiamo Freud e Einstein: per entrambi il rapporto con la madre fu condizionato dalla riuscita scolastica [illegible] professionale, cosa che [illegible] può dire anche per i rapporti con il padre di Gandhi, Martha Graham e Picasso.

Secondo, fondamentale elemento che domina tutte [illegible] sette le biografie di questi grandi del Novecento è quello della loro «marginalità», cioè il senso di estraneità conflittuale nei confronti di un ambiente dominante: Freud e Einstein in quanto ebrei in un Paese di lingua tedesca, la Graham come donna in [illegible] mondo ancora dominato da modelli maschili, Gandhi, indiano in un Paese dell'impero britan[illegible], Stravinskij russo negli Stati Uniti, Eliot americano in Inghilter[illegible] [illegible] Picasso spagnolo a Parigi. Per ognuno, sottolinea Gardner, la marginalità ha rappresentato una leva insostituibile nel meccanismo delle conquiste creative.

Ma il nucleo dell'indagine scientifica di questo saggio è un teorema a cui si fa risalire tutta l'energia [illegible] spinta creativa: «La mia ipotesi - spiega Gardner - [illegible] che un individuo [illegible] giudicato creativo nella misura in cui, nello stesso tempo, mostrerà diverse asincronie e sarà in grado di sopportarne le tensioni conseguenti».

Prendiamo Thomas Eliot: era figlio di un uomo ricco e di una poetessa non priva di talento, la sua famiglia era affermata e dotata di notevoli credenziali accademiche [illegible] professionali, viveva nel civilissimo [illegible] aristocrati[illegible] New England ed era iscritto ad [illegible] delle classi più fortunate che Harvard abbia mai avuto, [illegible] intellettuali e politici di spicco, e persino John Reed, il rivoluzionario dei *Dieci giorni che sconvolsero il mondo*.

Non importa essere precoci ma curiosi e ostinati come bambini: «Einstein e i fisici sono i Peter Pan della [illegible] umana»

Picasso rese impossibile la vita di mogli e amanti. Sotto, Igor Stravinskij e Gandhi

Fu dunque per Eliot tutt'altro che facile crearsi una situazione di asincronia: eppure con spietata determinazione lasciò Boston, andò a vivere nell'Inghilterra che snobbava gli americani, e sposò la vivace, sensuale e forse pazza Vivien Haigh-Wood - lui che era vergine e freddo - con la gioia [illegible] cui un asceta avrebbe indossato il suo cilicio. Fu ripagato.

Gardner dimostra insomma che [illegible] a uscire dall'anonimato soltanto chi come Eliot *cerca* condizioni di asincronia. Ma allo stesso tempo concorda con l'osservazione di Baudelaire che il genio è la capacità di ristabilire i contatti con la propria infanzia, come fece per tutta la [illegible] Einstein, il bambino-adulto che a tre anni girava già [illegible] solo per le strade [illegible] Monaco, ma anche l'adulto-bambino che sapeva interrogarsi su spazio e tempo con la [illegible] ricettiva curiosità di [illegible] infante. «Secondo me - dichiarava Einstein - i fisici sono i Peter [illegible] della *razza* [illegible]. Non crescono mai e quindi conservano la propria curiosità. Quando si diventa persone sofisticate, si sanno troppe cose, decisamente troppe». Un ponte con l'infanzia [illegible] una condizione essenziale della creatività. Einstein era consapevole delle somiglianze tra il modo di procedere [illegible] suo pensiero e quello comunemente attribuito a un bambino. Freud dava una fondamentale importanza agli [illegible] della prima infanzia per interpre[illegible] la personalità dell'adulto. E persino l'austero Eliot coltivò qualità infantili come la caparbietà e l'ostinazione anche da vecchio, quando si divertiva a giocare all'a[illegible] con Groucho Marx, [illegible] il quale condivideva la passione per fumo, gatti e giochi di parole.

Bene, tutto questo non basta. Una famiglia freddina ma incoraggiante, né ricca né povera, estranea ai centri [illegible] potere [illegible] non igno[illegible] delle regole del mondo; la «marginalità» e la capacità di conservare qualcosa di infantile; e poi, [illegible] metropoli pronta [illegible] accogliere i giovani di talento e a favorire il loro incontro, e il sostegno affettivo e culturale di una persona cara, sono elementi più [illegible] meno comuni a tutti i grandi personaggi che Gardner [illegible] studiato. Ma manca ancora a que[illegible] [illegible] la convinzione che la perfezione dell'opera sia da preferire alla perfezione della vita.

E questa è una convinzione che vale una strage di affetti: la prima moglie di Eliot abbandonata in manicomio, i rapporti impossibili [illegible] Stravinskij con i figli, le [illegible] [illegible] rapporti della Graham, di Gandhi e di Freud. Significa, sottolinea Gardner, che nel complesso queste persone [illegible] sono servite degli altri per promuovere la propria crescita professionale, dimostrando loro ammirazione, affetto e lealtà [illegible] facciata, [illegible] interrompendo i contatti appena hanno ritenuto che la loro utilità fosse finita.

La lista di sodalizi infranti è lunga, [illegible] basterebbe per tutti quello [illegible] Picasso con il compagno [illegible] stra[illegible] Braque, per non parlare del destino delle donne che lo amarono. La prima moglie Olga divenne paz[illegible] [illegible] morì [illegible] 1955; la più spensierata delle [illegible] amanti, Marie-Thérèse Walter si impiccò nel 1977; la più intellettualmente dotata, Dora Maar, ebbe gravi problemi psichiatrici; [illegible] Jacqueline, che Picasso aveva [illegible] [illegible] '61, si uccise con un colpo di pistola la sera in cui concluse la più grande, definitiva, esposizione delle opere del suo scomparso marito. «La carneficina che circonda un grande mae[illegible]stro di creatività non è uno spettacolo bello a vedersi», riflette Gardner. [illegible] non resiste, anche questa volta, a trarne una regola: «La distruttività è un tratto comune al ricercatore solitario e all'eroe impegnato a lavorare al miglioramento dell'umanità».

Livia Manera

A Roma pitture, gioielli, profumi: ricostruita la tomba della mitica regina

Nefertari, la più amata dagli egizi

La sua bellezza ha sconfitto il tempo e i predatori

ROMA

NEFERTARI, la grande regina; Nefertari, la sposa del celebre faraone Ramesse II; Nefertari, l'espressione più completa [illegible] femminilità regale nell'Egitto di 3300 anni fa... [illegible] e altre consimili sono le definizioni usate dagli egittologi contemporanei per il personaggio straordinario che rivive nella [illegible] aperta a Roma in Palazzo Ruspoli dal 6 ottobre, su iniziativa congiunta della Fondazione Memmo e [illegible] Getty Conservation Institute.

Rivive, diciamolo subito, [illegible] ricostruzione della splendida tomba situata nella Valle delle Regine presso Luxor, delle preziose pitture murali che l'adornavano, degli oggetti più [illegible] che Nefertari volle portare con sé nell'aldilà, [illegible] che pietosamente le posero accanto i fede[illegible]. Tutte queste scoperte sono state effettuate da un grande archeologo italiano, Ernesto Schiaparelli, nel 1904, giusto novant'anni or sono, e con quanta emozione ne[illegible] direttamente al re Vittorio Emanuele III! Rileggiamolo: «La tomba [illegible] regina Nefertari-miamut, moglie [illegible] Ramesse II, era [illegible] tale bellezza da rappresentare il migliore risultato ottenuto dalla missione italiana nella Valle delle Regine... Tutte le pareti erano coperte di pitture e di iscrizioni nello stile largo e bellissimo [illegible] prima parte del regno di Ramesse II, cadute in piccola parte per l'azione dell'acqua penetrata nella tomba, ma nella parte maggiore conservatissime e di freschezza veramente meravigliosa».

In viaggio verso l'aldilà

Con previdente saggezza, aiutato dal sacerdote Michele Pizzio, Schiaparelli fotografò i dipinti tombali in oltre centotrenta negativi su lastra di vetro: come mostrano bene, quei negativi, le ingiurie del tempo! Insieme, si aggiunga, v'erano le ingiurie dei predatori di tombe, che in tempi antichi [illegible] recenti non hanno cessato di imperversare nella Valle delle Regine. Tanto più preziosa risulta la documentazione fotografica di allora, che ha costituito la base per l'opera di restauro e di conservazione [illegible] giunta al ter[illegible] come la [illegible] documenta.

Una pittura nella tomba [illegible] regina con la dea Hathor (corona con corna e disco solare), [illegible] (con scorpione) e Maat (con la piuma)

Ma torniamo ai predatori di tombe, senza i quali non si spiegano le forti lacune nelle testimonianze: primo tra esse la mummia della regina, che certo si trovava nella tomba, perché solo [illegible] essa e per essa Nefertari sarebbe passata nella vita eterna. Anche del «corredo»; cioè degli oggetti deposti accanto [illegible] regina, Schiaparelli [illegible] trovò molto: v'erano tuttavia ancora gioielli come il prezioso anello con incisi i [illegible] della regina e del faraone, profumi, cosmetici e statuine di terracotta dipinta, chiamate *ushabti*, che avevano la funzione di servire Nefertari nell'aldilà.

Tutte queste testimonianze, insieme con molti reperti dell'epoca tra cui le statue di Ramesse II, sono presentate nella mostra [illegible] e costituiscono un efficace squarcio della [illegible] del tempo: con qualche particolare curioso e commovente, come gli eleganti sandali della regina... Ma quanto [illegible] [illegible] soprattutto documenta è la pulitura, il restauro e il consolidamento delle pitture murali con le tecnologie più avanzate, poste in opera da tecnici italiani (ricordiamo in specie Paolo e Laura Mora), egiziani e britannici per il Getty Conservation Institute, che dal 1986 ha dedicato all'impresa mezzi e competenze eccezionali.

Al tempo stesso, con un sistema [illegible] di realtà virtuale sviluppato da Enel e Infobyte, i visitatori possono vedere la tomba com'era prima dell'intervento conservativo e com'è ora, ben più vicina alla situazione originaria. I dipinti si rivelano così appieno nella loro natura e nella loro funzione: quella di accompagnare la regina nel viaggio verso la vita eterna, anzi di determinare per virtù magica tale viaggio.

Eccone l'inizio. Varcata [illegible] porta che reca sugli stipiti il nome [illegible] i titoli della regina, mentre sull'architrave campeggia [illegible] disco solare affiancato da simboli e da immagini divine, [illegible] accede all'anticamera dove appaiono le immagini dipinte della regina che gioca [illegible] scacchi, dell'uccello a testa umana che rappresenta l'anima sottoposta al giudizio del dio Osiri, ancora della regina inginocchiata in preghiera. Le iscrizioni commentano, al tempo stesso convergono nella funzione magica: «Inizio delle elevazioni e delle glorificazioni, l'uscire e l'entrare nella Necropoli. L'avere gloria nel bell'Occidente, l'uscire di giorno e il trasformarsi in ogni forma che si desideri, il giocare a scacchi sedendo nel padiglione, l'uscire come anima vivente da parte dell'Osiri: (ecco) la grande sposa regale, la signora delle due Terre, Nefertari...». E la combinazione di [illegible] e di [illegible] continua, vivida, complessa, intrigante nelle sue allusioni che si riferiscono a riti antichissimi della morte che [illegible] trasforma in vita.

Il sole brilla per lei

A noi resta da chiedere: quale fu [illegible]nte la realtà storica della regina, corrispose essa davvero all'esaltazione che ne fu fatta in morte? Dobbiamo rispondere di sì, [illegible] per vari motivi: come documenta ampiamente il catalogo della mostra edito [illegible] Leonardo Arte, e nel quale hanno parte insig[illegible] specialisti, il faraone Ramesse onorò la sua sposa eccezionalmente, dedicandole addirittura un tempio a Abu Simbel con [illegible] parole seguenti: «Alla regina prima sposa reale Nefertari, per la quale brilla il sole».

[illegible] la sua bellezza eccezionale, la fama della regina si sparse in tutto il Paese e oltre. Ma anche per la sua saggezza: sappiamo, [illegible] l'altro, che [illegible] inviò una lettera alla regina ittita Pudukhepa, vera e propria testimonianza di una diplomazia femminile del tutto inusuale per il suo tempo. Sicché ai [illegible] appellativi dati dagli egittologi contemporanei, che citavamo all'inizio, fanno degno riscontro quelli degli Egiziani antichi: «la divina», «la più amata», «la signora del fascino», «la dolce [illegible] amore»... Il nome stesso di Nefertari, del resto, ha un significato preciso: «la più bella».

Sabatino Moscati

Milva: «Basta con gli uomini»

«Ho [illegible] anni, ho amato, ma non voglio più soffrire»: così, alla vigilia [illegible] una nuova tournée [illegible] Germania, Milva (nella foto) si è confidata con «Bild». «Basta con gli uomini» avrebbe detto. Aggiungendo: «Due anni fa [illegible] caduta [illegible] in un buco [illegible] dopo che il mio grande amore Massimo Gallerani mi aveva lasciata». Fra le altre «confidenze», Milva avrebbe detto [illegible] [illegible] temere la morte: «Ci sono prescelti che non muoiono mai [illegible] io faccio parte di quelle schiera». La sua ricetta per combattere [illegible] rughe: «Dormo otto ore come in un sarcofago. Tende scure [illegible] spessissime, finestre chiuse, silenzio totale. Prima di addormentarmi, una camomilla e passato [illegible] verdure. Al mattino 10 minuti di ginnastica [illegible] con sottofondo di musica classica». Fra i suoi segreti, «Bild» rivela: «Canta in tedesco ma non lo capisce; porta sempre occhiali da sole altrimenti si sente nuda; non esce mai senza guardia del corpo».

Scala, bilancio in rosso?

La Scala di Carlo Fontana (foto) è nei guai, perché [illegible] coperture finanziarie? Sembrerebbe strano, ma il consigliere comunale di An, Riccardo De Corato, ha rivolto un appello al sindaco di Milano, Formentini, affinché «prenda in mano la situazione della Scala per evitare che sia messa a rischio la "prima" e che si comprometta seriamente l'intera stagione». De Corato ha anche presentato un'interrogazione scritta, che è presidente dell'Ente autonomo, per sapere tra l'altro perché «il bilancio preventivo 1995 della Scala non sia stato ancora approvato dal 31 maggio, e perché il consiglio d'amministrazione non abbia ancora nominato un direttore artistico affidandosi alla consulenza di Roman Vlad». «Il cartellone - denuncia [illegible] Corato - è stato approvato senza copertura finanziaria», e «sono stati elargi[illegible] al personale maggiorazioni di retribuzio[illegible] senza alcuna trattativa sindacale [illegible] circa un miliardo e 100 milioni».

Incontro con l'attore protagonista di «Intervista col vampiro» in versione gay platinato

«Mi accusano di essere omosessuale: non è vero [illegible] in fondo che importa se sei nero, ebreo o magari marziano?»

Cancellato il cognome del padre: lo picchiava brutalmente. «Andò via quando avevo 12 anni» Ora vuole altri figli

TOM CRUISE
La paura è la mia forza

NEW YORK. Il trentaduenne Tom Cruise, il ragazzo d'oro del [illegible] americano, nonché il più pagato (15-20 milioni di dollari a film), è sulla copertina [illegible] del mensile «Vanity Fair», [illegible] maglione nero di Armani, fotografato da Annie Leibovitz.

Però la [illegible] immagine cambierà ben presto. Uscirà infatti negli Usa, l'11 novembre, il suo ultimo film «Interview With the Vampire», della Warner Bros, diretto da Neil Jordan, dove appare nei panni del biondo vampiro bisessuale Le[illegible].

Che pensa dell'omosessualità della pellicola?

«Non [illegible] ne frega niente, [illegible] una parte o dall'altra. Nulla di cui preoccuparsi. Sono un attore e mi calo in un ruolo. Non ho mai lavorato così tanto, ed ho perso otto chili. Ho perfezionato dizione [illegible] movimenti, e letto ad alta voce i classici, in modo da rendere [illegible] linguaggio più facile, ero nervoso».

Girano voci che lei sia gay...

«Innanzitutto non penso sia un'imputazione di reato. In ogni caso, sono commenti che hanno cominciato [illegible] girare tre mesi fa, e non so proprio da che cosa siano stati alimentati. E' pur [illegible] che su [illegible] me ne ho sentite di tutti i colori: tradirei mia moglie Nicole (Kidman) [illegible] altre donne, lei avrebbe deciso di rimanere sul set di «Il Socio», poiché sconvolta dal realismo della scena d'amore sulla spiaggia. Non è vero, [illegible] la gente dice ciò che vuole. Mi si definisce misogino, gay, senza cervello. Come posso essere tutto questo? E poi, in fondo, che importa se le persone sono marziani, normali, omosex, bisex, cattolici, ebrei?».

[illegible] non intende affatto perdere tempo con le dicerie...

«Potrei ripetere di continuo che è tutto falso. Ma ho così tante altre cose a cui badare: preferisco passare la mattinata con figlia e moglie, e seguire poi il lavoro».

Ha una propria compagnia di produzione, diretta da Paula Wagner, ed annuncia che sarà nel [illegible] di [illegible] sua produzione cinematografica del classico televisivo «Missione impossibile».

Per la prima volta un Cruise visibilmente commosso rivela che [illegible] padre, ingegnere elettrico, lo picchiava brutalmente: «Ora [illegible] definirebbero maltrattamenti. Da bambino serbavo parecchia collera dentro di me: papà mi colpiva [illegible] non capivo perché. Le mie tre sorelle non subivano quel maltrattamento».

E prosegue: «Mio padre [illegible] un individuo assai complesso, e [illegible] tanto caos in famiglia, prima che lo lasciassimo. Era estremamente duro nei miei riguardi, ma lo amavo molto».

L'ultima volta che gli parlò, fu alcuni anni fa, quando, anziano, era moribondo, colpito dal [illegible] «Mi permise di andare all'ospedale, [illegible] patto di non fargli domande. [illegible] prima di spirare mi disse "quando migliorò andremo a mangiare [illegible] bistecca [illegible] a bere birra insieme, e parleremo di tutto". Quella ce[illegible] purtroppo [illegible] [illegible] avvenuta».

Definisce la madre "nobilissima" (manteneva quattro lavori per mantenere i figli).

Thomas Cruise Mapother IV eliminò il nome del padre quando i genitori [illegible] separarono: lui aveva 12 anni.

Nicole Kidman [illegible] del marito: «E' molto eccentrico, strano. Ha le sue piccole manie e manierismi. E' una specie di selvaggio, e mi piace. Ho avuto [illegible] [illegible] relazioni, prima di incontrare Tom sul set di "Days of Thunder", ma [illegible] mi sarei mai sposata. Lui è stato l'uomo più incredibile ed insolito che abbia avuto. E' straordinariamente romantico».

La coppia ha adottato una [illegible]glia, Isabella, [illegible] pensa ad altre adozioni, oltre che a figli naturali. «Vedete, sono papà; improvvisamente è nata una famiglia» dichiara soddisfatto l'attore.

In quanto al suo primo matrimonio, [illegible] Mimi Rogers: «E' successo tanto tempo fa. Non ci penso più».

Quando s'è sentito uomo maturo?

«Diversi [illegible] fa, dovevo [illegible]mermi varie responsabilità, con [illegible] madre, le sorelle; e pu[illegible] con la carriera. Giovanissimo prendevo decisioni su deci[illegible] di milioni [illegible] dollari. Diventai famoso in tenera età, senza sapere chi fossi. Capitò improvvisamente, [illegible] [illegible] il mio mondo sprofondasse. Credo comunque che la mia vita [illegible] sbocciata proprio [illegible] virtù dall'essere diventato una star».

Uno [illegible] suoi migliori amici è Dave Miscavige, capo della controversa Chiesa di Scientology. Di quella religione dice: «E' una cosa veramente personale, [illegible] la mia spiritualità. Mi ha comunque aiutato molto, e mi piace. Però le malelingue parlano di [illegible] essa stia controllando la [illegible] carriera e le mie finanze».

Cruise conclude [illegible] un principio di comportamento: «Ogni volta che avevo paura non mi sono mai tirato indietro. Son sempre andato avanti».

Giuseppe Battaris

Nella foto grande, Tom Cruise con la moglie nel film «Cuori [illegible]». In alto a destra, [illegible] prima moglie Mimi Rogers

Con la loro storia

Allen a Mia: «Un film contro di te»

NEW YORK. Stasera [illegible] prima newyorchese di «Bullet Over Broadway», serata benefica per l'Amfar, [illegible] attendono tante celebrità: lo stesso Allen con l'intero cast, Cher (in città a girare [illegible] film), e il pianista-cantante Bobby Short che intratterrà poi gli invitati al party, dopo la proiezione, al lussuoso hotel St. Regis.

Woody Allen, in questo periodo, si sottopone ad [illegible] valanga di interviste, [illegible] rivela parecchie cose mai udite finora, come l'intenzione di realizzare un dettagliato film-documentario (non finzione), sulle varie vicende legati della coppia.

Lo farà «se i ragazzi [illegible] saranno trattati con l'umanità e la simpatia che meritano».

Attenderà però i risultati dei suoi ricorsi, e ciò che la Farrow dirà nel libro di prossima pubblicazione.

Allen prosegue: «Avrei potuto evitare facilmente tutto questo, che odio. Non mi piacciono pubblicità ed interviste, [illegible] [illegible] vuol [illegible] falsamente accusato di un crimine. Quando i miei figli invecchieranno voglio che sappiano che il padre non [illegible] ha abbandonati, ma ha dato invece tutto di sé. Ecco perché sto lottando, affinché al termine della storia [illegible] rendano conto che ho combattuto perché potessimo restare insieme, [illegible] ogni fibra del mio essere. E di fibra ne ho tanta!».

Ma che avrebbe fatto, [illegible] fosse stato lei il giudice?

«Avrei detto: "Guardate, avete passato alcuni [illegible] estremamente acrimoniosi. Voglio calmare le cose e far ciò che [illegible] meglio per i figli. C'è qui un padre che vuol [illegible]re un buon padre con i bambini, e lo è stato. E c'è una madre che li ha avuti [illegible] sé, nella vita [illegible] ogni giorno. Miss Farrow, lei [illegible] la custodia dei ragazzi, Mr. Allen lei avrà le regolari visite. E non voglio affatto sentire che ciascuno di [illegible] inciti i figli contro l'altro"».

Aggiunge: «Ecco, [illegible] [illegible] detto quelle parole [illegible] ci troveremmo nel caos attuale. Perché al momento Dylan [illegible] ha alcun padre, e Satchel [illegible] vede in un modo assurdo, totalmente forzato. C'è [illegible] supervisore presente ad ogni secondo, così nessuna delle [illegible] più normali che puoi fare con [illegible] bambino può [illegible] fatta. Non posso nemmeno rincorrerlo per la [illegible], altrimenti quel povero supervisore dovrebbe correre con noi. E la presenza di quella persona non fa che confermare a Satchel ciò che gli propinano di continuo, che suo padre è un uomo cattivo, di cui non fidarsi, quand'è solo con lui. Se solo la corte [illegible] detto all'inizio di tutto questo: Allen è innocente, fino ad [illegible] provato colpevole, [illegible] avesse lasciato che Dylan mi vedesse... Invece [illegible] hanno tenuti lontani per due [illegible]nni».

Le grane legali hanno influito sugli incassi dei suoi film, in America?

[illegible] l'hanno chiesto in tanti. Per niente: i lavori dei [illegible] [illegible] cruciali, durante il conflitto, hanno incassato esattamente come tutti gli altri, vale a dire non un granché».

Come vede la sua tanto amata New York?

«Oh, la mia vita è sempre la stessa, ma [illegible] città è peggiorata. Non si riesce a tenere ordine, [illegible] sono mendicanti dappertutto. E' come Calcutta. Ma l'amo comunque, come [illegible] ama mamma o papà, pur [illegible] sono ubriachi o ladri».

Si trasferirebbe altrove?

«Ci [illegible] pensato. Parigi le rassomiglia in positivo. [illegible] non posso andarmene: i miei figli sono qui».

[g. b.]

Anche questa è infanzia. Un gruppo [illegible] bambini ingaggiato per fare coreografia al disco «Gam Gam»

A dieci anni, già professionisti in discoteca

«Far tardi la notte? E' la nostra trasgressione, col permesso di papà»

SIENA. Dieci anni e già [illegible] discoteca a fare [illegible] [illegible] piccole. E' lo staff delle «Gam Gam»: niente ballerine provocanti, ma set[illegible] bambine e tre ragazzini. So[illegible] arrivati al «Tendenza» [illegible] Siena per uno spettacolo, in compagnia dei d.j. Mauro Pilato e Max Monti. Fanno coreografia al loro disco «Gam Gam». E a questa tenera età [illegible] primato possono vantarlo: essere già star [illegible] discoteca e permettersi di tirare fino a tardi, anche a dispetto di tutte le polemiche contro le notti folli [illegible] [illegible] ogni principio educativo.

L'idea di questo show è venuta alla Gig Promotion di Milano che ha voluto vivacizzare [illegible] successo di questi ultimi mesi: «Gam Gam». Poche parole e tanta musica, una novità nel panorama della discomusic do[illegible] imperversano Trance e Progressive, gruppi e cantanti con i loro generi più [illegible] meno assordanti.

E poiché «Gam Gam» è un ve[illegible] hit da discoteca in vetta a tutte le hit parade, ecco la trovata della Gig: lanciamo anche i bambini in discoteca. Le dieci piccole star sono state trovate in una scuola di danza di Rimi[illegible]: sette femminucce e tre maschietti indiavolati. Quando li hanno visti, Pilato e Monti non hanno potuto trattenere l'entusiasmo: ecco la degna cornice al loro irresistibile «Gam Gam». Portarli in tournée per le discoteche d'Italia? Nulla è impossibile, di questi tempi.

Il giorno dello spettacolo, ovviamente, [illegible] [illegible] sabato, per non interferire con scuola e compi[illegible]. I dieci piccoli marziani arrivano zitti zitti, all'una di notte passata, proprio quando cominciano [illegible] diffondersi le note un po' nenìose di «Gam Gam». I dieci iniziano subito a ballare, ordinatissimi [illegible] in fila per due. Hanno imparato molto bene lo stile della discomusic: in body coloratissimo le ragazzine, in salopette i [illegible] bambini. Cantano [illegible] play-back e si muovono scatenatissimi. Nemmeno dieci minuti, giusto il tempo di far da coreografia a «Gam Gam». E si divertono molto, in questo mondo di adulti. Dormire in albergo [illegible] prima dello spettacolo andare in paninoteca per loro [illegible] il massimo. Il cachet [illegible] basso, ma poco importa. Finito lo show, subito nei camerini, senza rilasciare interviste o autografi: alle due di notte, per loro [illegible] già trasgressione.

Enea, [illegible] anni, mentre gli altri si cambiano, ne approfitta per giocare a flipper e senten[illegible]: «Non importa se faccio tardi, tanto i compiti li ho già fatti». Silvia [illegible] anche una sua [illegible]pagna di scuola e vuol già vestire gli abiti dei grandi. «Ne abbiamo parlato [illegible] casa, ma sono io che ho deciso di esibirmi». Federica è [illegible] delle star sul palcoscenico, sempre [illegible] prima fila, ma di discoteche, di musica e di polemiche sa ben poco: «Mi diverto e basta». Irene [illegible] una gran voglia di rilasciare interviste e con [illegible] sua sagacia risponde per tutti: «Noi, i ragazzi che ballano, non li vediamo nemmeno e non abbiamo niente da spartirci. Facciamo il nostro spettacolo, ma [illegible] [illegible] mescoliamo con loro».

I genitori si dànno il turno ad accompagnarli. «Per i bambini [illegible] un gioco - aggiunge Maurizio, un papà con un look molto moderno, con codino e zaino -. Non c'è niente di strano, anche perché durante la settimana fanno la vita di sempre: studiano e si divertono».

Alle due e mezzo [illegible] notte i dieci piccoli scappano e sono un po' fuori [illegible]: almeno per le lancette di chi, con cartelle, penne e quaderni, alle otto del mattino deve andare a scuola.

Antonella Leoncini

Interprete dell'opera di un esordiente

Moretti soltanto attore per «La seconda volta»

ROMA. Non succedeva [illegible] 1990, l'anno del «Portaborse» di Daniele Luchetti: Nanni Moretti torna sul set, ma come attore nel film di un altro regista. A dirigerlo questa volta sarà un esordiente, Mimmo Calopresti, autore, insieme a Francesco [illegible] (co-autore anche di «La bella vita» di Virzì e Heidrun Schleef), della sceneggiatura che ha vinto ex aequo l'ultima edizione del premio Solinas. «La seconda volta» è il titolo del film che sarà prodotto dalla Sacher di Moretti e Barbagallo.

La storia che ha spinto Moretti a vestire i panni dell'attore per [illegible] altro regista è piuttosto originale e comunque inconsueta per [illegible] nostro cinema. «La seconda volta» racconta l'incontro tra una terrorista e la sua vittima di molti anni prima, [illegible] professore universitario che ha ancora nella testa [illegible] proiettile sparatogli dalla donna. Tra la terrorista in semilibertà e il professore inizia un gioco di inseguimenti e corteggiamenti che rischia di capovolgere il ruolo di carnefice e vittima. Lei è Valeria Bruni Tedeschi, sorella della top model Carla Bruni, attrice italiana emergente in Francia, dove [illegible] vinto il César, per il film ancora inedito in Italia «La gente normale non ha niente di eccezionale».

La Bruni Tedeschi si è fatta apprezzare anche al recente Festival di Venezia come interprete di «Oublie moi» presentato alla «Finestra sulle immagini». Il protagonista è ovviamente Moretti.

Nanni Moretti solo [illegible], con Valeria Bruni, la sorella della top model, in [illegible] [illegible] di Calopresti

Red Ronnie, a «Roxy Bar», sceglierà personalmente la cassetta degli spot

«Pubblicità in tv? me la controllo io»

A Videomusic niente alcolici D'Onofrio fra gli studenti

Ronnie: «Abbiamo grande responsabilità e se faccio il garante voglio in pace con me stesso»

BOLOGNA. Alcolici? No, grazie. E neppure carne e latticini: «Sono dannosissimi, un'alimentazione deve dimenticare». Non è un naturista rigoroso, né un dietologo vegetariano, a dettare regole così spartane. E' Red Ronnie. Le convinzioni salutiste del conduttore di «Roxy Bar» e di ritorni in mente» sono, in teoria, fatti suoi. E non avrebbero, di per sé un'importanza fondamentale per l'umanità. Ma il buon Red ha deciso di andare fino in fondo, a rimetterci: «Roxy Bar» saranno bandite le pubblicità alcolici, carni, latticini, «prodotti inquinanti» in genere.

«Roxy Bar», fortunata trasmissione Videomusic premiata quest'anno con un Telegatto, riprende il 5 novembre. E Red Ronnie s'è accordato con l'emittente televisiva del gruppo Marcucci per gestire personalmente gli spazi pubblicitari: Videomusic manderà in onda il programma, che Red Ronnie si produce in proprio, a Bologna. Ma non lo pagherà: la mercede buon Red saranno, appunto, gli incassi degli spot. Dunque si perde soltanto lui, a fare lo schizzinoso: già rifiutato, ad esempio, ottimo contratto casa produttrice birra. Red Ronnie non se ne dispiace. Lavora alle puntate di «Mi ritorni in mente»: Raiuno gli chiesto di prorogare la fino al dicembre; una «special edition» in prima serata, il 1° dicembre. E intanto si dedica alla sponsor «adeguati». Non gli mancano offerte: a cominciare dai produttori bevande analcoliche. non piange sulle occasioni perdute: convinto di essere nel giusto. «Chi televisione, oggi, ha una responsabilità - dice - e nel mio piccolo me le sento di ingannare il pubblico, appoggiando prodotti contrari alle mie convinzioni. Se ragazzo guarda "Roxy Bar", guarda anche la pubblicità. Beh, il "Roxy Bar" è una trasmissione musicale, non soltanto: con i cantanti parliamo di tutto, discutiamo anche salute, di qualità della vita, di tante cose. Che senso avrebbe far certi discorsi a un giovane, poi arrivano i consigli per gli acquisti che lo invitano a tracannare alcolici?».

Tanto più che Ronnie ha scelto un inconsueto sistema per mandare in onda gli spot: sarà lui stesso ad inserire, durante la trasmissione, la cassetta della pubblicità nel videoregistratore. «E compiendo quel gesto, in qualche modo faccio mio il messaggio», aggiunge. è una televendita: però il principio è simile. Il persotivù diventa quasi «gadel prodotto. «E se garantisco qualcosa - conclude Red Ronnie - voglio essere in pace me stesso».

Oltre al ritorno di «Roxy Bar», la stagione Videomusic punterà «Acustica», concerti «senza spina» sulla falsariga degli unplugged di Mtv; «Smemoranda», interventi Paolo Rossi, Claudio Bisio, Dario Vergassola; su un tv magazine, «Megaphone»; su spazio dedicato al jazz. E ci sarà persino il ministro D'Onofrio, intervistato ogni sabato pomeriggio problemi scuola un gruppo di giovani.

Il palinsesto dell'emittente (che nella stagione ha avuto oltre 7 milioni ascolti medi giornalieri) è stato presentato ieri da Marialina Marcucci, la quale ha anche precisato che entro quindici giorni sceglierà il nuovo direttore della testata giornalistica di Videomusic in sostituzione Daniela Brancati, passata alla guida del Tg3. [g. fer.]

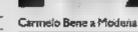
PLATEA 7 GIORNI

A Livorno Pozzi e Popolizio fanno «Molto rumore per nulla»

Livorno, è andato ieri il primo dei 16 appuntamenti del cartellone teatrale livornese, «Molto rumore per nulla» con Elisabetta Pozzi e Massimo Popilizio. Il cartellone, fra i migliori in Italia, raggruppa grandissimi da Gassman a Lavia, da Bucci ad Albertazzi, dalla Melato a Calindri, Dorelli e Brachetti.

Ultimi appuntamenti del VI Festival Organistico Internazionale **Treviso**. Stasera, chiesa S. Nicolò, il Coro del Monastero Cistercense di Wettingen diretto da Egon Schwarb e Jorg Andreas Boetticher in opere vocali e per organo di Bach. Chiusura il 14, chiesa di S. Leonardo, con il concerto Kristian Olesen.

Con «Ri-Tratti» si conclude a **Ravenna**, centro Valtorto Autogestito, il programma del ciclo «Dialogo della città con le sue energie». Allestimento NemeTeater, debutto oggi con replica domani.

Carmelo Bene a Modena

Antonio Albanese il fortunato show intitolato «Uomo» apre stasera il cartellone del Teatro Goldoni **Bagnocavallo** (Ravenna).

Con l'anteprima nazionale di «La cucina del frattempo» si inaugura il 13 la stagione Teatro Petrella di **Longiano** (Forlì). Sul palco Alessandro Bergonzoni, regia di Claudio Calabrò.

A **Modena**, Teatro Storchi, prosegue la rassegna «Le vie dei festival». Due gli spettacoli in cartellone questa settimana. Il 14 va in scena «Pabbaja - Abbandono della casa», di e Michele Abbondanza, Antonella Bertoni. Il 15, con replica 16, «Canti Orfici» di Dino Campana, Carmelo Bene.

I Cantori della Basilica San Carlo della Nazione Lombarda Roma sono i protagonisti dell'esibizione prevista 14 a **Fano**, chiesa Sant'Arcangelo, per la III di «Il canto delle pietre». Direttore Claudio Dall'Albero.

Giuseppe Sinopoli dirige 15 e il 16 i concerti Comunale di **Bologna**. Interpreti della Sinfonia n. in re minore op. di Beethoven soprano Inga Nielsen, il James Wagner, il basso Alan Titus e il mezzosoprano Anne Gjevang.

Per i degli «Amici della Musica», a **Firenze**, 15, presso l'Istituto degli Innocenti, Salone Brunelleschi, recital pianistico di Radu Lupu.

Teatro Comunale, il 16, debutta «Romeo e Giulietta», balletto dalla tragedia di Shakespeare musicato da Prokofiev. Nel cast Marie-Claude Pietragalla e Umberto De Luca, coreografia di Rudy van Dantzig. Orchestra Maggio Musicale Fiorentino diretta da David Coleman. Repliche fino al 23.

Atto finale 15 dell'8° Festival Mozartiano **Salsomaggiore Terme** (Parma). All'Auditorium Europa il pianista Simone Peirani e l'Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna «Arturo Toscanini» propongono un repertorio dedicato a Debussy e Mozart. Direttore Umberto Benedetti Michelangeli.

Primo concerto, 17 al Conservatorio Verdi di **Torino**, dell'Orchestra Filarmonica di Torino che diretta da Gyorgy Gyorivanij Rath esegue pagine di Mozart, Schubert, Sanint-Saëns. Al violino Francesco Manara.

E' Unica data italiana degli **Everything The Girl** il 13 a San Colombano al Lambro (Milano). Dopo tappe europee in alcune capitali **Umberto Tozzi** canta il 14 al Tenda Partenope di Napoli. **Adriano Celentano** il 15 a Bolzano e il 18 a Torino. **Mother Earth** il 13 a Renzanigo al Lago (Bergamo), il 14 a Roma, il 15 a Ciais di Aviano (Pordenone).

Al castello di Rivoli la prima rassegna di «teatro di figura»: quattro compagnie e qualche sorpresa

La vita è appesa a un'ombra, che bellezza

Compagnie inedite e ditte famose per un pubblico entusiasta

RIVOLI. Il teatro di figura, chissà perché, ha sulle nostre circolazione marginale e quasi clandestina. Si ha l'impressione che ombre, marionette e lanterne magiche parte» risibile o infantile. Invece succede che, quando ha l'occasione, il pubblico s'infiamma, si delizia ai sortilegi delle immagini che paiono nascere da un mistero. Tanta capacità fascinatoria ha ricevuto ampia prova dalla prima rassegna del genere svoltasi nel teatrino castello di Rivoli. Quattro spettacoli in tutto, alcuni dei quali hanno richiamato più spettatori di quanti potesse contenere la sala. Il micro-festival, finanziato dall'assessorato alla Cultura della Regione, ha presentato due titoli abbondantemente noti e due novità. Al primo gruppo appartengono il delizioso «Scretch» di Claudio Cinelli, galoppata fra i vezzi e i vizi dell'opera lirica, e l'incantevole «Odissea» del Teatro Gioco Vita, disegnata da Lele Luzzati sul testo Tonino Conte. Del tutto sconosciuti erano invece «Ma mère l'Oye» e «Conspiration céleste».

Scherzi in controluce, fulminee sintesi di favole, sketch spiritosi e sarcastici sono gli elementi da cui nasce «Ma mère l'Oye», prima di Corallina De Maria e del pittore Jenaro Meléndrez Chas, riuniti dalla sigla Compagnia Controluce, organizzatrice della rassegna. Spettacolo delicato nella sua capacità allusiva, colmo di una felicità che a mascherare la tra fantasticheria e realtà. Sorretta dalle musiche di Satie e Ravel, contrappuntata dalla voce recitante di Paola Roman, mère l'Oye» spiato nel immaginario mettendo in ombra (necessariamente?) lo spessore narrativo.

L'esatto contrario di «Conspiration céleste», sorretto un plot «forte», risolto con qualche brusca evanescenza. Ispirato al racconto di Garcia Márquez «Un signore molto vecchio con ali immense» e realizzato dalla compagnia di Nadia Glogowski e Liliana Moyano, lo spettacolo è affidato a burattini manovrati a vista. Anzi a burattini che diventano tutt'uno con gli attori che li animano. Rappresentano la vicenda d'un vecchio angelo che precipita in un villaggio e getta nello scompiglio i suoi abitanti. Lo strano visitatore finisce col diventare una presenza domestica, alla quale si può perfino chiedere miracoli. Chiuso in una stia di polli, il vecchio angelo fa del suo meglio, ma non sempre l'azzecca. Anzi diciamo pure che combina qualche guaio. L'esito infelice della missione lo costringe a rivolarsene via.

Lele Luzzati

Una di Bread and Puppett da camera, colmo di ferocia e di grottesco, con quei burattini grigiastri dal profilo grifagno e con quell'angelo derelitto che agita ali gallinaccio da fiera. Bello lo spunto, ottima la tecnica, discutibile parabola narrativa.

Guerrieri

TIVU' E TIVU'

Come far funzionare «Rotocalco»? Basta non massacrarlo di spot

TRE donne intorno al cor mi [illegible] venute, Cristina Parodi, Silvia Kramar e Donata Rivolta, tre donne [illegible] hanno realizzato i tre [illegible] di «Rotocalco», il programma a [illegible] di Enrico Mentana in [illegible] da [illegible] domenica su Canale 5, in seconda serata. Lo scopo del gioco è soprattutto quello di tenere avvinti alla rete («stay with [illegible]» per carità) almeno le consistenti briciole di quei milioni di persone che dalla settimana prossima seguiranno «Stranamore». Sono spettatori abituati dai riccioli gellati di Castagna [illegible] ascoltare storie di [illegible] grossa, quasi certamente e quasi tutte inventate, [illegible] comunque adatte [illegible] moderno genere di divertimento televisivo, la vita sceneggiata.

Come leggere «Grand Hotel», o nei casi migliori, il vecchio «Forse non tutti sanno che» [illegible] «Domenica del Corriere». Sanno invece bene alla Fininvest [illegible] [illegible] può convincere il pubblico a non premere il telecomando: soprattutto quando non gli stai proponendo un giochino o le gambe allargate di Sharon Stone o [illegible] allegro racconto di corna, e quindi [illegible] [illegible] sicuro di ritrovarlo a spot terminato. Basta, o comunque è utile, non interrompere troppo con la pubblicità.

L'altro [illegible] il programma di Mentana è stato interrotto, ebbene sì, [illegible] volta soltanto. Esattamente dopo il servizio sui «preti [illegible] marciapiede», sacerdoti che vogliono aiutare [illegible] non redimere le prostitute, e prima dell'intervista ad Alexander Masakela, «l'uomo [illegible] rovinò Ylenia». Nessuno spot, tutto liscio come l'olio, tra questo servizio e l'ultimo, dedicato all'ecatombe settaria nella campagna svizzera, ritenuto forse troppo pericoloso (in termini di ascolto) perché privo di vere novità e in fondo già un po' vecchio, per i voraci palati di noi popolo della tv. Effettivamente, [illegible] interruzioni troviamo, meglio stiamo: anche perché sono sempre le stesse. Quando hai visto un prodotto reclamizzato tre volte in [illegible] solo ciclo di spot, preferiresti passarci sopra coi carri piuttosto che comprarlo. Ma forse non tutti hanno questa reazione isterica, né si può ignorare l'importanza delle ripetizioni, che aiutano [illegible] [illegible] tempi non sospetti.

Dei servizi di «Rotocalco», ognuno con il pregio della sveltezza, il più singolare era dedicato a tre sacerdoti che, con tecniche diverse, si avvicinano alle prostitute, ai viados, a tutti gli abitanti notturni dei marciapiedi, offrendo un aiuto (e qui sta il coraggio straordinario), spesso non richiesto. Chi si finge cliente e al momento del «servizio» domanda, soldi alla mano, che il servizio consista nel pensare a quel che si sta facendo; chi propone uno stipendio in cambio di una vita diversa, vieni in parrocchia ad aiutare i poveri e i malati; chi, [illegible]plicemente, arriva quando c'è bisogno. Dopo c'era Masakela, il trombettista nero con il quale la figlia di Al Bano e Romina avrebbe vissuto a New Orleans. Che storia strana: sarà poi lui che «rovinò Ylenia», come diceva il sottotitolo del [illegible] vizio? Sarà il diavolo, [illegible] suggeriva la Kramar? A vederlo così, magro e derelitto, sembrava soltanto un povero diavolo affamato, senza coda, senza zampini e senza odor di zolfo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Il risveglio dopo il coma

Robin Williams (nella foto) in «Risvegli» in onda alle [illegible] su Retequattro

RISVEGLI

1990, alle 20,45, su Retequattro; dur: 121'

Robin Williams è un medico che per merito [illegible] alcune intuizioni farmacologiche riesce a fare uscire da coma decennali alcuni pazienti affetti da encefalite letargica. Fra i malati che ha in cura c'è un giovane, interpretato da Robert De Niro, che il medico segue personalmente. Fra i due nasce un'amicizia che finisce col peggioramento del malato. Infatti le cure del medico riescono a risolvere la malattia solo per un anno, dopo, tutti i suoi pazienti, ricadranno nel sonno profondo.

LE [illegible] DEL [illegible] DI [illegible]

1989, alle 22,40, su Raiuno; dur: 124

L'ambiente è una cittadina di mare assediata dai turchi. Li comanda un feroce sultano. Arriva il barone Karl Friederick Hieronymus von Munchausen che sta furoreggiando perché rievoca in [illegible] teatrino le sue mirabolanti imprese sulla Luna, all'Inferno e contro la Morte. L'epoca è la fine del Settecento. Il barone decide [illegible] liberare la città. S'invola [illegible] [illegible] mongolfiera e riesce così a strabiliare tutti affrontando le situazioni più fantastiche.

NON MANDI PER ROCCO

[illegible] tv, alle 20,40, su Raidue; dur: 95'

Con Eleonora Brigliadori [illegible] [illegible] film prodotto per la tv da Raidue in due parti. La Brigliadori è Marta, una giovane che [illegible] a Berlino. Da qualche tempo la donna ha una relazione con il direttore della ditta in cui lavora. L'uomo è sposato [illegible] [illegible] proprietaria della società in [illegible] Marta è impiegata. Marta resta incinta e affronta [illegible] [illegible] [illegible] stato con gioia ripromettendosi [illegible] parlarne con l'innamorato. [illegible] cose purtroppo non [illegible] come lei sperava. Marta ha una lite furiosa con l'uomo: [illegible] licenzia dal lavoro e perde il bambino.

NON DITE A MAMMA CHE LA BABY SITTER E' MORTA

1992, alle 20,40, su Canale 5; dur: [illegible]

Una banda di teenagers americani si trova di fronte al fatto che la baby sitter è morta. Per potersi godere una vacanza [illegible] hanno sempre desiderato, [illegible] occultano il cadavere, ma lo fanno in maniera maldestra. Una delle ragazze per ti[illegible] su [illegible] soldi trova lavoro in una azienda che [illegible] occupa di moda e che sta per fallire. Gli altri ragazzi si dedicano a follie d'ogni genere.

WALKER TEXAS RANGER

1993, alle 20,30, [illegible] Italia 1; dur: 90'

Chuc Norris nella parte d'un personaggio del West. Un giorno prende contatto con lui una giovane veterinaria che gli chiede [illegible] scoprire tutto sulla morte del padre anch'egli veterinario. L'uomo ha perso [illegible] vita mentre indagava sulla strana morte di alcuni animali d'una fattoria. Walker dopo un po' [illegible] tempo scopre che le bestie sono state uccise da alcuni trivellatori [illegible] pozzi petroliferi che hanno fatto fortuna bitumando le strade di campagna con rifiuti e [illegible] una miscela di prodotti chimici tossici. Il finale come vuole l'abilità delle [illegible] marziali di Norris, sarà esplosivo.

ANTENNA

OGGI

Carlo Ludovico Bragaglia, cent'anni, al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), alla radio un'intervista a Ernst Nolte in *Note azzurre* (su) terzo, alle 15).

ELIA

La storia di Antonella Elia beatificata nel volume cattoli[illegible] «Etica semplice per la famiglia» come esempio [illegible] «discrezione e riservatezza sessuale» [illegible] rende giustizia alla complessità della ragazza, che a forza di fare la parte dell'oca rischia di passare [illegible] oca davvero. Antonella perse la madre a [illegible] [illegible] e mezzo e il padre quando ne aveva sedici (nello stesso incidente in [illegible] morì Barison e salvò la pelle per miracolo Radice). Di questo padre severissimo (però pieno di amanti), [illegible] nome Errico, Antonella [illegible] ha mai smesso di sentire la mancanza e infatti, arrivata a trent'anni, ha alimentato ben pochi pettegolezzi e vissuto (pare) ben poche storie d'a[illegible].

Di sé dice: «Sono molto repressa, per via [illegible] mio padre» e anche: «Sono terribilmente inibita, puritana, moralista». Il primo bacio (a Bordighera, in pineta, [illegible] un ragazzino della [illegible] età, cioè 13 anni): «Una sensazione umidiccia, abbastanza schifosa». Il primo rapporto sessuale, a 17 anni, con un ragazzo francese di nome Alain: «Facemmo non proprio l'amore, ma una specie [illegible] atto sessuale. [illegible] mia matrigna [illegible] [illegible] accorse e mi portò dal ginecologo per vede se [illegible] ancora vergine. Il ginecologo disse che [illegible] lo [illegible] più. Secondo me era [illegible] ginecologo cretino, comunque pensai: "Visto che non sono più vergine [illegible] vale..." e finii per fare l'amore davvero con un altro ragazzo, soffrendo parecchio». Sul sesso in genere: «Io sono molto calda le prime volte. Poi non so, mi viene un freddo. Le prime volte - diciamo, le prime due volte - [illegible] fuori l'animale che sono, poi mi raffreddo, comincio a retrocedere, ritorno bambina, i miei uomini si trasformano in padri. Sa che cos'è, io ho tanto desiderio [illegible] vivere l'adolescenza che non ho vissuto, cerco di continuo di restare adolescente». Infatti: «Il [illegible] sogno sarebbe di essere una donna disinibita, trasgressiva. Adoro la trasgressione. Sono attratta dagli omosessuali, sono molto amica [illegible] due gay. No, donne omosessuali non ne conosco. Ah, poi c'è Madonna. Ecco [illegible] che trasgredisco, che sa trasgredire».

[illegible] [illegible]

In una lettera garbatamente risentita e piuttosto spiritosa Michele Gulinucci [illegible] fa notare [illegible] (naturalmente) *Prima pagina* va sul Terzo e non sul Secondo canale della radio (come ho scritto ieri). Fa poi sapere che i «giornalisti semplici» torneranno a commentare i fatti del giorno a partire dal 12 novembre, e che ben volentieri accoglierebbe il direttore della «Stampa» se questi, invitato più volte, trovasse il tempo [illegible] partecipare. Fa sapere poi che, tra i direttori-commentatori prossimi venturi, ci saranno pure, in mezzo a tanti direttori di piccoli quotidiani, Anselmi del «Messaggero» e padre Borgomeo della Radio Vaticana.

Giorgio [illegible]

Foto: Bragaglia, Elia

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (4071091); 7 (9860); 7,30 (8080169); 8 (5988); 8,30 (7237); 9 (8866); 9,30 (6238411); [illegible] (21343); 11 (8196121); 12,30 (28140); 13,30 (7696); [illegible] (32782), 20 (39053); 22,25 (6585633); 0[illegible] (9631611)
- 6,45 **Uno mattina**, attualità [illegible] Livia Azzariti, Luca [illegible] (0)
- 7,35 **Tgr - Economia** (3765275)
- 9,35 **Cose dell'altro mondo**, telefilm. *I duellanti* con Maureen Flannigan (8256594)
- 10,05 **La diva**, film drammatico di Stuart Heisler (Usa '53), [illegible] Bette Davis (2331508)
- 11,40 **[illegible] utile**, attualità con Monica Leofreddi. Regia di Ferdi[illegible] Lauraiani (2832965)
- [illegible] **La signora in giallo**, telefilm. *Morte teleguidata* (8708492)
- 14 — **Tg1 Motori** (86053)
- 14,20 **Prove e provini a «Scommettiamo che...?»** (967527)
- 14,50 **Alla conquista [illegible] West**, tf. (8667508)
- 15,45 **Solletico** (1210343)
- 15,55 **Ecco Pippo**, cartoni (8146696)
- [illegible] **L'Uomo Ragno**, cartoni (8916817)
- 17,30 **Zorro**, tf. (70968)

SERA
- 17,55 **Oggi al Parlamento** (1239184)
- 18,00 **Rally di [illegible]**, automobilismo, 2ª tappa. Da Sanremo (5146482)
- 19,55 **Mi ritorni in mente**, varietà con [illegible] Ronnie (833275)
- 20,25 **[illegible] Napoli-Cremonese**, Coppa [illegible] (esclusione [illegible] Napoli) (1091186)
- [illegible] Sequenza italiana. **Le avventure del Barone [illegible] Munchhausen**. [illegible] fantastico di Terry Gilliam (G.B. '89). Con John Neville, Sarah Polley (6446904)
- [illegible] **Oggi al Parlamento** (6969763)
- 1 — Documenti [illegible] **in...** Guida ragionata alla scelta del corso [illegible] laurea. Di Elena Baratti e Stefano Goretti. [illegible] [illegible] [illegible] Mauro Gobbini. Regia [illegible] [illegible] Luciani, 12ª puntata. *«Area comunicazione». Si parla del corso di laurea in scienza delle comunicazione, istituito l'anno* [illegible] (6117589)
- 1,30 **Prove tecniche di [illegible]sione** (27106299)
- 6 — **Euronews**, attualità. Rassegna di telegiornali [illegible] (82421947)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3342696); 13 (46072); [illegible].45 (1903237); 17 (6042459); 19,45 (356362); 23,20 (3394782)
- 6,35 **Nel regno della natura**, documenti (8399072)
- 7 — **Euronews**, attualità (41121)
- 7,10 **Quante storie. Tom e Jerry**. [illegible] (5947661)
- 7,35 **Antenati**, cartoni (3753817)
- 8 — **[illegible] avventure [illegible] Black Stallion**, telefilm. *La perla* [illegible] (38-[illegible])
- [illegible] **Lassie**, telefilm (2288614)
- [illegible] **Al di qua del Paradiso**, telefilm (6586168)
- 9,45 **[illegible] - [illegible] repliche**, soap opera (6850121)
- 11,30 **Tg 2 - Trenatrè** (8441121)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà con Giancarlo Magalli (10021)
- 13,25 **Tg2 - Economia** (4543168)
- 13,45 **[illegible] [illegible] frutta**, varietà (512091)
- 14,15 **Paradise Beach**. Megan Connolly, Ingo Rademacher (4709072)
- [illegible] **Santa Barbara** (1288695)
- 15,35 **La [illegible] in diretta**, attualità (2763072)
- [illegible] **[illegible] Parlamento** (2488492)

SERA
- 18,15 **Tgs - Sportsera** (9175804)
- 18,35 **In viaggio con [illegible] [illegible]bile**, attualità (4276072)
- 19,45 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Anche i buoni muoiono*, con Howard Rollins (8278701)
- 20,15 **Tg2 - Lo sport** (1932492)
- 20,20 **[illegible] io fossi... [illegible] Hol[illegible]**, quiz (7054091)
- 20,40 **[illegible] m[illegible] [illegible] Rocco**, film drammatico di Andrea e Antonio [illegible] [illegible] [illegible] '94). Con Eleonora Brigliadori, August Zirner. 1ª puntata (876140)
- 22,35 **Vita d'ospedale**, attualità, 3ª puntata (7782169)
- [illegible] **Varese-Verona**, basket [illegible] A1 (6613580)
- 1,10 **Soko [illegible] - Squadra speciale**, telefilm (4781454)
- 2 — **Tg2 - [illegible]** (7558016)
- 2,15 **Passerella di canzoni**, [illegible]cale (6549266)
- 3 — **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Informatica.* [illegible] *tematica. Elettronica. Teoria dei segnali* (68133367)
- 6,30 **Divertimenti** (12126748)

RAITRE

Telegiornale: 12 (41189); 14 (6814985); 19 (266); 19,30 (34017); 22,30 (12966); 0,45 (2650473)
- 6,45 **L'altrarete - Sapere**, documenti (1077256)
- 7,15 [illegible] (3744817)
- [illegible] **Passaporto** (7633)
- 8 — **Schede di storia** (9169121)
- 8,45 **L'altra Sicilia** (4007968)
- 9,30 **Eventi** (1120861)
- 10,15 **Ambientevivo** (8572685)
- 11 — **Panoramique** (6124904)
- 11,45 **Se non ci fosse il legno**. *Le porte* (3938324)
- 12,15 **Tgr - Economia** (1586427)
- 12,30 **Tgr - Leonardo** (31237)
- 12,45 **Dove sono i Pirenei?**, [illegible] con Rosanna Cancellieri (7573701)
- 14,50 **Tgr - Bell'Italia** (283256)
- 15,15 **Derby**, sport (1222185)
- 15,25 **Pattinaggio a [illegible]** (6517456)
- 15,40 [illegible] (2302121)
- [illegible] — **Golf**. Torneo di Fiuggi (3256)
- 16,30 **Alfabeto tv**, attualità (1678)
- 17 — **Pa[illegible] semplice**, attualità (72817)

[illegible]
- [illegible] — **Siria, i fiori del deserto**, documenti (83891)
- 18,40 **Tg3 - Sport** (944530)
- 19,50 **Blob Soup**, varietà (187633)
- [illegible] [illegible] varietà (7034237)
- [illegible] **Circo**, varietà (32362)
- 22,45 **Speciale Tre**, attualità (648968)
- 23,55 **Il ritorno [illegible] [illegible] Holmes**, telefilm. *I sei napoleoni*, con Jeremy [illegible] (724186)
- 1,15 **Fuori orario**, varietà (2640098)
- 1,[illegible] **Blob**, varietà (2830305)
- 2 — **Tg3 - Notte/Edicola** (8106473)
- 2,30 **Cartolina musicale** (7088216)
- 2,45 **Lorenzino de' [illegible]**, film [illegible] [illegible] di Guido Brignone (Italia '35). Con Germana Paolieri (1277760)
- 4,10 **Artisti d'oggi**, documenti (8647522)
- [illegible] **Kean - Gli amori di un artista**, film biografico di Guido Brignone (Italia '40) [illegible] Rossano Brazzi (1800098)
- 5,35 **Jazz Club**, musicale (93867593)

CANALE 5

Tg 5: 13 (31986); 17,55 (6796362); 20 (29188); 24 (83003)
- 6,30 **Tg 5 - [illegible] pagina**, attualità (7321430)
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (65041091)
- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri (1907343)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (2406527)
- 13,40 [illegible] soap [illegible] con Ronn Moss, Hunter Tylo, Darlene Conley (163782)
- 14,05 **Complotto [illegible] famiglia** [illegible] Alberto Castagna (1331782)
- 15,20 **Agenzia [illegible]** (578527)
- 16 — **Dolce Candy**, cartoni (95102)
- 16,25 **Il meglio [illegible] film [illegible] [illegible]** (8342121)
- 16,35 **Zorro**, cartoni (1438382)
- [illegible] — **[illegible] Rangers**, telefilm (7324)
- 17,30 [illegible] cartoni (54430)

[illegible]
- 19 — **Ok il prezzo [illegible] giusto!**, quiz [illegible] Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri (18121)
- 19 — **[illegible] [illegible] [illegible] fortuna**, quiz [illegible] [illegible] Bongiorno, Paola Barale (6275)
- 20,35 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Br[illegible]di (2153169)
- 20,40 **Non dite a mamma che la baby-sitter è morta**, film commedia con Christina Applegate, Joanna Cassidy (3370807)
- 22,45 **Miracoli - Storie, [illegible] e misteri**, attualità a [illegible] di Gregorio Paolini. [illegible] *era Padre Pio e chi sono le persone che si dicono miracolate* [illegible] [illegible] *intercessione?* (8267546)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show** (590148)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (7954980)
- 1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (6065076)
- 2 — **[illegible] 5 - Edicola** (8477306)
- [illegible] **Miracoli**, attualità (8452098)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (8453725)
- 3,30 **[illegible] u[illegible] in [illegible]** (6456812)
- 4 — **Tg 5 - Edicola** (8457541)
- [illegible] **Nonsolomoda** (6877102)

ITALIA 1

Studio Aperto. 12,25 (6610817); 14 (1614); 19,30 (76072)
- 6,30 **[illegible] svegli con Ciao Ciao** (45286186)
- 9,20 **Hazzard**, telefilm (8572189)
- 10,25 **Starsky & Hutch**, [illegible] (5850633)
- 11,25 **A Team**, telefilm (6975633)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, attualità (76[illegible])
- 12,40 **Studio Sport** (288492)
- [illegible] **Georgie**, cartoni (890275)
- 13,20 **Ciao Ciao Mia** (4062614)
- 13,30 **Conan**, cartoni (27469)
- 13,55 **[illegible] [illegible] News**, [illegible] Guido Cavalieri (8922343)
- 14,30 **Non è la Rai**, varietà (638072)
- [illegible] — **Smile**, varietà (95148)
- 16,15 **Street Justice**, telefilm. *L'immunità diplomatica* (238461)
- 17,15 **Talk Radio**, varietà di [illegible] Conticello (1415411)
- 17,40 **Benvenuti in [illegible] Addams**, attualità (708966)

[illegible]
- 18,15 **[illegible]** telefilm. *Che cosa è [illegible] a Tina?* (711430)
- [illegible] **Bayside School**, telefilm. *Un [illegible] per [illegible]* (2982140)
- [illegible] **Studio sport** (3888782)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorellino (1352)
- 20,30 **Walker-Texas Ranger**, film drammatico con Chuck Norris (86430)
- 22,30 **L'appello [illegible] [illegible]**, sport con Massimo De Luca (65966)
- [illegible] **Studio sport** (2935367)
- 1,10 **Street Justice**, telefilm (6876213)
- 2 — **A Team**, telefilm (7954831)
- 3 — **Starsky & Hutch**, telefilm (7965847)
- 4 — **Street Justice**, telefilm
- 5 — **Bayside School**, telefilm (5895184)
- 5,30 **[illegible]rd**, telefilm (45608102)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 19; 23,30
- 6,45 **Love boat**, telefilm (4798904)
- 7,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm (5275)
- 8 — **Buona giornata**, varietà (56063)
- 8,05 **[illegible] [illegible] nascere**, telenovela (3729850)
- 8,30 **Pantanal**, telenovela (3275)
- 9 — **Guadalupe**, telenovela (34686)
- 10 — **Maddalena**, telenovela (5492)
- 10,30 **La casa nella prateria**, telefilm. *Contatti incrociati* (1ª parte) (1578140)
- 11,35 **La casa nella prateria**, telefilm. *Contatti incrociati* (2ª parte) (3931782)
- 11,50 **Antonella**, telenovela (3744411)
- 13 — **Sentieri**, soap opera (1ª parte) (98879)
- 14 — **Sentieri** (2ª parte) (4362)
- 14,30 **La [illegible] del mistero**, telenovela (83324)
- 15,30 **Topazio**, telenovela (16817)
- 16,20 **Principessa**, telenovela (658879)
- 17 — **Perdonami**, attualità (41807)

[illegible]
- 17,50 **Naturalmente [illegible]**, attualità (2811985)
- 18 — **Funari news**, attualità (19020035)
- 20,45 **Risvegli**, film drammatico con Robin Williams, [illegible] De Niro, John Heard (2567343)
- 23,15 **Il [illegible] può attendere**, film commedia Usa '78 di e con Warren Beatty, [illegible] Henry, Julie Christie (4559481)
- 1,25 **Rassegna stampa** (5994270)
- 1,45 **Tre [illegible] in affitto**, telefilm, *Tutti furbi*, con John Ritter (3873893)
- 2,10 **Top Secret**, telefilm, *Sotto inchiesta* (1456096)
- 3,05 **Mannix**, telefilm, *L'ultima [illegible]pretazione* (8716831)
- 3,55 **Rassegna stampa** (7998926)
- 4,05 **[illegible] Boat**, telefilm (4150909)
- 4,55 **Mannix**, telefilm (4153098)
- 5,45 **Top Secret**, telefilm [illegible]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
7,40 Grr - 10-50-100 anni fa; 9,05 Grr - Radio anch'io; 11,30 Grr - Spazio aperto; 12,30 Grr - Medicina e Scienze; 15,06 Grr - Le spine nel fianco; 16,30 Grr - Express; 17,30 Grr - Mondo calcio. Il pallone degli altri; 17,44 Uomini e camion; 18,37 Grr - I mercati; 19,24 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 22,49 Oggi al Parlamento; 0,33 Grr - Radio Tir; 2,05 Parole nella notte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 15,30; 16,30; 19,30; 22,10
7,16 Una risposta al giorno; 8,08 Scommettiamo che...?; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Il ritorno del commissario Ferro; 9,14 Golem; 9,39 I tempi che corrono; 10,30 In diretta da via Asiago in Roma 3131; 12 Covemande; 12,10 Gr Regione; 12,54 Tilt; 14,14 Ho i miei buoni motivi; 16,15 Magic moment; 18,39-19,30 Girl [illegible] boa; 20,05 Dan[illegible] la sera; 21,35-23,30 A che punto è la notte; 23,30 Taglio classico; 24-6 Rainotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,30
8,01 [illegible] 10,07 Il vizio di leggere; 10,15 Segue [illegible] prima; 10,51 Economia; 11,05 MattinoTre; 12,01 La Barcaccola; 13 [illegible] figurine [illegible] Radio; 13,05 Scatola [illegible] 13,45 Grr - Scuola; 14 Ricordando Leonardo Scia[illegible]. 42ª puntata. *Il mare colore del vino*; 14,30 Scatola sonora 1ª parte; 15,03 Note azzurre. Il tema del [illegible] 16-18,30 On the [illegible]. [illegible] Doc; 20-24 Radiotre suite. Radionda. Il Cartellone; 20,30 La morte di Danton - Oltre il sipario; 23,20 Il Paradiso di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

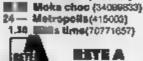
TMC [illegible]

Telegiornale: 14 (15614); 18,45 (7196508); 20,25 (8650546); 22,30 (4695)
- 7 — [illegible] (8492)
- 7,30 **Buon Giorno Montecarlo** (8812362)
- 8,30 **[illegible] Amico**, documentario, *I Segreti del Mondo Animale: La Florida del Sud* (4445)
- 10 — **[illegible] Tv**, [illegible] Carla Urban (21833)
- 11 — **Dallas**, serial. *L'Anniversa[illegible]* (4493895)
- 12,15 **[illegible] Pepe e [illegible]**, con Wilma De Angelis (1913904)
- 13,30 **Tmc Sport** (7411)
- 14,05 **La Regina [illegible]** film con Greta Garbo, John Gilbert, L[illegible] Stone (6749308)
- 16 — **Tappeto Volante** (1334169)
- 17,45 **Cosa: Cosa?** (1492546)
- 19,30 **[illegible] Ragazzi** (79189)
- 19,45 **I [illegible] Samurai**, cartone (670633)
- 20,10 **Natura Ragazzi** (3379343)
- 20,30 **Squilli di Morte**, film (92256)
- 23 — **Le Mille e Una Notte di Tappeto Volante** (54353)
- 24 — **Montecarlo Nuovo Giorno**
Calcio (63726)

TELE +1
- 13,25 **[illegible] Destiny** (7150166)
- 15,15 **Antonia and Jane** (1824633)
- 18,25 **Libri e musica** (3824140)
- 18,45 **Documentari** (3747614)
- 19,05 **Toys-Giocattoli** (5281517)
- 20,05 **[illegible] magic** (674614)
- 20,40 **Inserzione pericolosa**, film (13338343)

TELE +3
- 23 — **La maestrina**, film (640633)
- 1 — **[illegible] contemporanea** (20856744)

TELE +2
- 7 — **Sportcenter**, da New York
- 8 — **Fitness** (1511940)
- 10 — **Coast to [illegible]** (31414701)
- 13,30 **Il grande basket** rubrica di basket (881904)
- 14 — **Coast to coast** (17711459)
- 16,30 **Automobilismo** Dtm (457850)
- 19,30 **Telesport** (218885)
- 19,45 **Sportime** (648678)
- [illegible] **[illegible] [illegible]** giornale del campionato italiano (6384[illegible])
- 22,30 **Le grande boxe** (423833)
- 23 — [illegible] (81456492)

VIDEOMUSIC
- 8 — **The mix** (45261140)
- 14,35 **The mix** (97847922)
- 18 — **Zona mito/monografie** (2690633)
- 20,15 **Caos time** (5783481)
- [illegible] **Moka choc** (34099533)
- 24 — **Metropolis** (415003)
- 1,30 **[illegible]s time** (70771657)

RETE A

Tg: 19,30
- 17 — [illegible] su [illegible] (47458)
- 19,30 **I vostri soldi** (275898)
- 20,30 **Altri sgarbi** (84140)
- 21,30 **Guerre & pace** (80324)
- 22,30 **TgA Tuttoggi** (88477072)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati [illegible] al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] Il programma verrà auto[illegible] registrato all'ora indicata. Per [illegible] informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corpora[illegible] [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera [illegible].

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO confine Rivoli impresa vende direttamente prestigiosi alloggi 110 mq. box, giardino ottima posizione. Telefonare 415.2400 - 0337 213.512.

GRUGLIASCO
vendiamo libero in palazzina ampio soggiorno 2 camere cucina bagno 2 posti auto. Gabetti 57.57.

IMPRESA vende a 15 km da Torino villa su 2 piani con mansarda ... no. Tel. 582.885.

IN ...
Pino Torinese signorile appartamento di salone pranzo 3 camere cucina servizi. Gabetti vende 57.57.

... l' recente ingresso ... 2 ... tinello cucinotta biservizi ampia cantina box. I.G.I. 663.5440.
MONCALIERI ... ristrutturata con giardino impresa vende. Tel. ... oppure 0337 21...
MONCALIERI pressi ... Roma libero 2° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. G.R. 011 320.524.
NICHELINO alloggio libero mq 130 doppi servizi centralissimo L. 260 milioni, volendo box. Peri vende. Tel. 606.0286.
NICHELINO ... Pirandello villa ... 2 piani ... garage tavernetta giardino permute. V. 568.4446.
NICHELINO villetta indipendente mq 2... circa abitativi più 160 ... piccolo giardino Peri vende. Tel. ...

NICHELINO
zona Crocera in palazzina libero ampio 2 camere tinello cucinino ... Gabetti vende tel. ...

OTTIMA OCCASIONE
Venaria centralissimo nuovo soggiorno 2 camere cucina e doppi servizi. Urge vendere per realizzo. Edicasa 561.3535.

OULX splendida posizione impresa ... alloggi e ... 011 561.1137 - 0122 831.251.
... 582.7677 Orbassano ... indipendente mono/bifamiliare con giardino box doppio e tavernetta.
PINO TORINESE libero in palazzina alloggio panoramico mq 200 terrazzo 3 box. Expocase 505.208.
PINO TORINESE nuova costruzione centrale ingresso soggiorno cucina 2 camere 2 bagni terrazzino. Realty 842.821.
PIOSSASCO ingresso 2 camere cucina bagno 2 ripostigli 2 arie L. 170 milioni. Tel. 953.2198 - 953.1228.
PIOSSASCO villetta a schiera angolare mq 193 seminterrato mq ... box auto giardino privato. Realty 842.821.
PORINO signorile termoautonomo ingresso salone 2 camere cucina biservizi box doppio mutui dilazioni. I.G.I. 663.5440.
PRECOLLINA Borgo Po bello 2 camere sala cucinotto bagno L. 180 milioni. Casapiemonte 819.3038.

PREZZO GIUSTO
Rivoli libero 2 camere tinello cucinino ultimo piano L. 175 milioni. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVALTA per Bruino ... ville nuove uni/bifamiliari. Tel. 953.2198 - 953.1228.
RIVOLI centro storico via Piol impresa vende alloggi nuovi in casa d'epoca mq 160/190 con cortile privato ottime finiture box doppi. Tel. 438.6402.
RIVOLI Grand Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 85 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

...
libero soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo box L. 285 milioni. Gabetti vende tel. 953.2030.

RIVOLI
lussuosamente ristrutturato salone doppio 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti vende tel. 953.2030.

... ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi ... auto L. 210 milioni. Studio Delta 242.0202.
... Tetti Neirotti impresa vende direttamente ... alloggi in palazzine con ... privato e condominiale. Tel. 547.0074.

...
Borgo Pontiselli signorile villa uni/bifamiliare a schiera ampio giardino. Gabetti vende 57.57.

S. MAURO panoramica porzione di ... bifamiliare di cucina salone 2 camere biservizi box giardino. Sandremo 996.1307.
... Revigliasco (Moncalieri) ville recente ottimi materiali e finiture superficie ... mq ... con giardino mq .... Edicasa 561.3535.

... A ...
libera indipendente uni/bifamiliare con giardino e ampio box auto. Gabetti vende tel. 57.57.

VILLA prestigiosa ... pranzo ... 5 ... 3 servizi su 3 piani box giardino Rivoli centro. Duo Elle 434.5656.
... bifamiliare salone ... 3 camere ... servizi box tavernetta ... da capannone mq 300. Sagor 903.4500.
VILLARBASSE villa con giardino mq ... ottime finiture. Sogem 771.0067.
... salone 3 camere cucina 2 bagni box L. ... milioni e mutuo, ... da 90 mq collegabile direttamente L. 45 milioni mutuo. TC 473.0666.

VILLE AGGREGATE
S. Maurizio Canavese nuovo centro residenziale unità indipendenti mq 158 su 2 livelli ... e giardino privato. Permute e dilazioni. Edicasa 561.3535.

VILLE con giardino ... in costruzione a Rivarolo Canavese. Tel. 011 779.2211.
VILLINO a Rivalta in costruzione ... cucina 3 camere 2 servizi ampio seminterrato L. 365 milioni ...
VOLPIANO libero L. ... dal 1983 salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto box 3° piano. Emmeduo 562.8467.
...**VERA** recente ingresso 2 camere cucina bagno box auto giardino condominiale ottimo prezzo. I.G.I. 663.5440.
$2.000.000 cascinotta da ristrutturare indipendente progetto approvato giardino 45 km da Torino. Bimer 434.5758.

PIEMONTE

ASTI direttrice per Torino casa parzialmente rustica stalla per cavalli con fienile terreno circostante. Silpa 619.9494.

... vendesi casetta ... giardino box ... parzialmente ristrutturata mutuo ... lavora. Tel. 011 500.179 - 595.852.

... in nuova palazzina elegante bilocale ottima esposizione ampio terrazzo di mq 70. Sagor 903.4500.

LIGURIA

ALBENGA impresa I.Co.Mar vende direttamente bilocali immersi nel verde vista mare a partire da L. 153 milioni in stupendo complesso residenziale. Termo autonomo, cantina, posto auto. Pagamento personalizzato. Possibilità mutuo. Telefonare 0182 595.507 - 595.493.

... 3 km mare salone cucinino 2 camere bagno ... vista mare anticipando L. 65 milioni più mutuo agevolato ICI. Tel. 019 821.335.
CERVO ... 100 ... mare L. 165 milioni ingresso ... cottura ampia camera servizi ... Tel. 0182 554.677.
DIANO MARINA a L. 70 milioni cediamo progetti per villette vista mare in zona collinare. Tel. 0182 554.677.
DIANO ... piccola costruzione indipendente a 500 mq spiaggia salone cucina camera servizi fantastica vista ... L. 238 milioni. Tel. 0182 982.599.
... zona tranquilla a ... dal mare, ampio bilocale, posteggio, ordinato. Agestadue 019 626.021.

ITALIA

OLBIA Golfo degli Aranci bilocale mq 35 con terrazzo L. 110 milioni. Campisi 0123 320.065.

COSTA AZZURRA

AFFACCIARSI sul mare, Juan Les Pins appartamento, ottime rifiniture L. 113 milioni ampio terrazzo vista mare ...

JUAN LES PINS
In un quartiere centrale, due residence eleganti ... giardino. Appartamenti a partire da L. 150 milioni. Tel. Dimensione Europa 011 598.3041.

MENT... a bordo mare in costruzione bilocali di 40 mq a L. 195 milioni. Italimmobili 011 771.1560 - 771.1918.
MENTONE complesso in costruzione posizione centrale sorvegliata bilocali da L. 120 milioni. Interim 011 599.782.
MENTONE: ultimo bilocale al 1° piano, in nuova residenza lungomare. L. ... milioni. Tel. 011 817.8377.
... costruendi ... dal mare; ... L. 115 ... ottimo investimento, reddito garantito. Tel. 017 8377.

NIZZA
vicino Promenade des Anglais. 39 alloggi, nuova costruzione di lusso, posizione centrale, grandi terrazzi a Sud vista mare 180 gradi ...
Oggi, il miglior investimento in Costa Azzurra. Prezzi da FF. 800 mila.
I.C.S. 02 ...

ESTERO

CORSICA occasione, appartamento sul mare completamente arredato in villaggio residenziale. L. 115 milioni. ... 0337 413.536.
PARIGI ... 7% in immobile d'epoca restaurato. Monolocali FF. ... bilocali FF 850.000. Bolla 011 437.3591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

... Rosselli vendiamo ufficio ristrutturato mq 90 4 vani servizi. Sogem 771.0067.

BUON INVESTIMENTO
piano ... locale uso ufficio 4 ... archivio servizio. Locato con buon reddito. Prezzo affare. Edicasa 561.3535.

CAPANNONE industriale molteplici attività commerciali artigianali mq 1300 libero subito via Pietro Cossa Torino privato vende/affitta. Tel. 779.4... ore pasti.
CENTRALE ... Montevecchio signorile in stabile d'epoca 160 mq a torretta. ... Intermediazione 561.7091.
CHIVASSO capannone 1000 mq con ampio terreno circostante altezza ridotta vendesi prezzo affare. Tel. 911.2514.
CROCETTA ufficio prestigioso mq 70 ingresso saloncino, ... camere, servizi, portineria, privato vende. Tel. 0337 217.507.
EUROEDILE vende corso De Gasperi stessa casa box doppi. Tel. 437.5696.
... vende locale ... uso piano terra e piccolo .... Tel. 437.5696.

INVESTIMENTO
(Centro) via Dei Mille locali 1° piano mq 145 uso ufficio - studio ... Prezzo ottimo: L. 300 milioni. Edicasa 561.3535.

LABORATORIO di 160 mq con sovrastante ufficio zona Vanchiglia. Unica vende/affitto. Tel. 517.1013.

LOCALI E UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Rebaudengo. Romoli impresa vende a prezzi di realizzo locali uffici magazzini e box per camper da mq 300 a mq 10.000. Telefonare al numero 596.244.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel. 593.338.
NICHELINO ... Torino capannone di 1000 mq più 150 mq di palazzina uffici comodo tangenziale Sud. ...

NICHELINO
uffici
negozi
box
nuovi
eleganti
prestigiosi
'LA CROCIERA'
V. Torino angolo via ...
Vendite ... - 720.884

VENDO ...
corso ... ottima posizione 5 vetrine mq 200 oltre magazzino mq 60 e box. Gabetti tel. 57.57.

VENDO UFFICI
in palazzina a Pianezza mq 1900 frazionabili in 2 lotti con ampio parcheggio. Gabetti tel. 57.57.

VIA CIBRARIO
(angolo via Vagnone 2) ... rialzato libero di mq 130 ... L. ... milioni. Edicasa 561.3535.

...

A. BOX PER CAMPER
... affittasi locali diverse metrature in Torino zona via Reiss .... Tel. 505.820.

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593.338.
VENDESI boxes tradizionali chiusi sicuri nel pieno Centro di Torino vicino piazza S. Carlo. Torino Centro Immobiliare C.D. via Gramsci 12. Tel. 562.2430 - 562.1765.

TERRENI

A ... km da Torino terreno residenziale mq 5400, P.E.C. approvato ... 4320 edificabili. Sandretto 0124 29.577.
GIAVENO terreno edificabile residenziale per villa indipendente L. 75 milioni per ogni lotto. Fim 612.7288.
TERRENI edificabili urbanizzati con progetto approvato realizzazione ville prima cintura TO Nord. Tel. 636.323.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI con urgenza 120/160 mq in stabile signorile Crocetta/Francia rapida definizione. Sertelli 568.3094.
RICERCASI camera cucina economico semicentrale no ballatoio max L. 100 milioni. Personalcase sede 562.7677.
RICERCASI zona Torino Est appartamento di 80/90 mq no ballatoio vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCHIAMO
per nostro ... in acquisto ... zona Sassi e S. Mauro appartamento di 130 mq circa. Gabetti 57.57.

... DEVI VENDERE CASA
e hai bisogno di incassare l'intero prezzo entro breve tempo o comunque entro un certo periodo
AFFIDATI A ...
da oltre 30 anni risolve problemi immobiliari.
Interpellaci telefonando al 561.3535

VALUTIAMO senza spese il tuo appartamento, villa, stabile in Torino e cintura pubblicità a livello .... Bimer ...

... CASA?
non è più un problema. Gabetti ti offre una banca dati di 2500 acquirenti. Gabetti vende 57.57.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO in acquisto pagamento in contanti ville rustici ... Torino provincia causa forte richiesta. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

LOCALI UFFICI ...

CERCASI acquisto affitto capannone industriale mq 3000/5000 prima cintura comodo tangenziale. Sogem 011 771.0067.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.B.C. CASE 696.5900 casa d'epoca signorile alloggi mono/bi/trilocali elegantemente arredati giusto prezzo.
A.B.C. CASE 696.5900 vista collina salone cucina 2 camere cameretta doppi servizi box giardino condominiale.
A. CENTRO affittasi mono e bilocali elegantemente arredati in stabile signorile L. 600 mila mensili. Elfabi 746.541.
A. CORSO Tassoni via Paravia arredato 3 camere cucina bagno L. 750 mila adatto 3/4 colleghi. Stima Case 562.1671.
ASSIAMO arredati bene zona centrale stessa casa varie metrature. Massime referenze. Agenzia Sarcase 385.4551.
... disponibilità a ... vuoti in perfetto ... signorile ottimi prezzi. Interacta 568.3629.
AFFITTASI a prossimi sposi zona corso Unione Sovietica/via Filadelfia casa signorile ... 2 camere ... cucinino L. 600 mila. Tel. 726.005 mobilificio.
AFFITTASI a studenti stessa casa monolocali e bilocali ... L. ... mila mensili. Barbero tel. 962.4950.
AFFITTASI centrale ristrutturato con ... abitazione/ufficio mq 120 ... Tel. 500.179 - 595.852.
AFFITTASI ottima zona arredati stesso stabile da L. 500 mila a L. 1 milione 500 mila. Immobiliare Abit 568.8821.
AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile prestigioso monolocale arredato. Esigonsi referenze. Fidilin 533.583.
AFFITTIAMO Crocetta piano alto mq 100 3 camere cucina servizi L. 950 mila. Sogem 771.0067.
AFFITTIAMO precollina arredato soggiorno cucina 3 camere servizi L. 1.500.000 mensili. Sogem 771.0067.
AFFITTIAMO S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi L. 700 mila. Sogem 771.0067.
AFFITTO via Filadelfia 57 1° piano, in casa signorile: 3 camere, tinello, cucinino bagno a L. 850 000 al mese. Tel. 593.227.
AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stesso stabile di recente costruzione patti in deroga. C.M. 562.7560.
ANCHE a studenti affittiamo appartamenti vuoti volendo arredati varie metrature stessa casa. S.A. 011 561.3722.
CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 via Napione pressi piazza Vittorio ingresso salone 5 camere cucina biservizi.
COLLINA Cavoretto affittasi alloggio in villa bifamiliare mq 200 ampio giardino box. Studio Desa tel. 329.2982.
CONSULEDILE 437.4000 corso Galileo Ferraris prestigioso con portineria salone angolare 5 camere cucina tripli servizi doppi ingressi piano 4°.
CONSULEDILE 437.4000 corso Moncalieri (a 1 km da piazza Zara) in casa signorile 3 camere cucina ingresso bagno possibilità box auto. Patti in deroga.
CORSO IV Novembre stabile signorile tutto nuovo ampio salone camera cucina servizio L. 900 mila. G. & V. 568.4445.
CORSO Peschiera affitta alloggio uso transitorio arredamento nuovo ingresso camera cucina bagno. Silpa 619.9494.
CROCETTA affitto arredato trilocale ingresso camera cucina gran ripostiglio servizi L. 850 mila mese. Baldini 167 013.492.
CROCETTA via Lamarmora elegante mansarda arredata affittasi a non residenti L. 800 mila mensili. GPI 593.655.
DI SALVATORE 561.7163 - 568.3457 affitta simpatico monolocale mansardato con tutti i comfort a referenziati.
LUCIANA VOLA corso Sella in casa d'epoca appartamento mansardato mq 100 rifinitissimo terrazzo. Tel. 436.1395.
LUCIANA VOLA Giardini Lamarmora in bella casa d'epoca piano alto panoramico mq 180 rifinitissimo. Tel. 436.1393.
MEC CASE 533.025 vuoto corso Regina (sottopassaggio) ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio.
SIGNORILE appartamento mq 200 elegantemente arredato casa d'epoca centrale terrazzino box affitto. Tel. 812.4144.
VIA Collegno signorile 2 camere cucina servizio ripostiglio ingresso parzialmente arredato. Studio Quaglia 326.254.
VUOTO piazza Bengasi 1° piano 2 alloggi adiacenti 1/2 camere tinello L. 620/780 mila abitazione/ufficio. Tel. 530.434.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Chieri zona viale Cappuccini prestigioso ... mansardato ed arredato. Esigonsi referenze. Fidilin 533.583.
AFFITTASI privatamente villa unifamiliare 25 minuti da Torino. L. 2.200.000 mensili. Tel. 0141 938.147.
MEC CASE 533.025 vuoto Rivalta in elegante palazzina ingresso living 3 camere cucina doppi servizi box.
PINO TORINESE in villa signorile affitto monolocale mansardato arredato angolo cottura. Tel. 562.9147 ore ufficio.

VALLE D'AOSTA

PILA (Valle d'Aosta) in nuovissimi chalets panoramici affittiamo settimane e mesi bi/trilocali arredati 8/10 posti letto. Tel. 011 562.2049.

LIGURIA

A Cariale affittasi per mesi invernali appartamenti a pochi passi dal mare riscaldamento centralizzato ascensore vista mare. Il Bastione 0182 990 125.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Bacchi piano rialzato ... ottimo ufficio ampio ingresso 5 ... servizi. Sogem 771.0067.
AFFITTASI capannone industriale mq 970, uffici seminterrato (totale complessivi 1650 mq coperti), più cortile, carroponte impianti industriali. Cascine Vica, vicino tangenziale. Fax 011 955.4550.
AFFITTASI uffici stessa sede, ... parcheggio segreteria ... Tel. 315.7111.
CORSO Svizzera centro polifunzionale Pier Francesca affittiamo uffici mq 728 anche frazionati in due unità e uffici mq 1118 a pianta aperta. Disponibilità dal 1/12/94. Edicasa 561.3535.
LINGOTTO locale magazzino 5 vetrine via Onorato Vigliani nuova costruzione open space mq 400 cortile. Silpa 619.9494.
LUCIANA VOLA adiacente via Roma in casa signorile appartamenti luminosi salone 2/3 camere cucina servizi. Tel. 436.1395.

LUNGO PO ANTONELLI privato affitta in stabile prestigioso ufficio mq 30 circa. Possibile seppelso. Tel. ...0342 h 9/12.

ORBASSANO
uscita tangenziale affittasi e vendesi capannoni da 400 a 2800 mq con uffici e ampi piazzali. L'Immobile Orbassano 903.2425 - 903.4181.

PIP 610.341 affitta Beinasco ... industriali mq 2000 e mq 2500 con carriponti cabine elettrica.
PIP 610.341 affitta fronte via ... basso fabbricato mq 1200.
PIP 610.341 affitta Grugliasco locale industriale mq 1800 più mq 600 ....
... 610.341 affitta Nichelino locale industriale nuova costruzione mq 1700 più 350 uffici.
PIP 610.341 affitta Rivoli ... uffici mq 180.
PIP 610.341 affitta strada Settimo locale industriale con carroponte mq 1100 più uffici.
PIP 610.341 affitta via Sansovino locale industriale mq 500 più mq 250 uffici.

PRIVATO AFFITTA
palazzina uffici su 3 piani collegati con basso fabbricato luminoso vicino centro mq 1000 circa montacarico cortile passo carraio parcheggio adatto ogni attività commerciale terziario didattica. Tel. ...0342 ore 9/12,30.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi. Tel. 597.762.
VIA Cabotto affittasi in bella casa d'epoca ristrutturata ufficio mq 150, 1° piano. Tel. 500.170 - 595.852.
VIA S. Secondo (angolo via Vespucci) ampio locale autorimessa mq 110 più servizio. Luciana Vola 436.1555.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

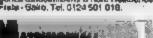
A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.
BANCHE e multinazionali necessitano appartamenti 80/200 mq Torino Precollina Collina. Interacta 568.3676.
DITTA cerca per propri dipendenti alloggi ville vuoti o arredati uso transitorio patti ... 885.452.
... appartamento in Torino in casa o stabile decoroso max serietà. C.M. 0330 903.161.
ISTITUTO bancario cerca appartamenti per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signora Campanale 437.5705.
MEDICO ricerca appartamento vuoto/arredato in zone decorose. Trattative solo con privati. S.G. tel. 436.2224.
RICERCHIAMO urgentemente in affitto appartamenti ville in Torino o prima cintura massime ... 34.5768.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI automobili da acquistare per contanti. Argonauto corso Dante 44/46 Torino. Tel. 696.4713 - 696.4714.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.326.
ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1696 Torino.
ACQUISTIAMO autovetture e furgoni di ogni tipo e marche anche se ipotecate. Via Tunisi 106. Bruno tel. 319.0104.
AUTOMANNO con urgenza compro Y10 Uno Panda Renault 5 Tipo Peugeot 205 massima valutazione. Tel. 739.2364.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 8 tel. 817.1643 - 889.584.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

PINEROLO Hotel Terza Età ogni comfort assistenza, parco, vista, clima mite. Residence S. Maurizio. Tel. 0121 321.415.
SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residence del Frate - Salto. Tel. 0124 501 018.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo ... Vinzaglio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.
A. OREFICERIA Ga.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle ... Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili '700/'800 e primo '900, bronzi, argenti, quadri oggettistica varia. Tel. 837.548 ore negozio.
CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 - via Muratori 13.
SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 quadri argenteria vecchie radio. Ponta 011 984.4430.

«Tremonti non conosce la situazione. Gli uffici tributari sono in uno stato comatoso»

Sul fisco è ormai rissa

Il Secit attacca: controlli in tilt

ROMA. Non bastano i cittadini-contribuenti a lamentarsi perché il fisco [illegible] funziona. Adesso è scoppiata anche la guerra fra il Secit, il servizio degli ispettori tributari fondato ai tempi del ministro Reviglio e oggi nell'occhio del ciclone, sull'orlo dello scioglimento, e l'amministrazione ministeriale e la Guardia di finanza. E da un clamoroso «j'accuse» lanciato dall'ispettore Roberto Convenevole si scopre che gli uffici tributari girano sempre più a vuoto, che negli ultimi sei anni i controlli «generali» non solo non sono aumentati malgrado i ripetuti proclami di lotta all'evasione fiscale ma sono addirittura diminuiti di due terzi, dai 181 mila nell'88 ai 112 mila del '93.

L'esplosiva denuncia è contenuta in un rapporto consuntivo realizzato [illegible] sull'attività di accertamento degli uffici [illegible] e dalla Guardia di finanza che, secondo le accuse di Convenevole raccolte dalla «AdnKronos», viene osteggiato dall'amministrazione perché non giunga sulla scrivania del ministro Tremonti. Dal rapporto emergerebbe, infatti, [illegible] situazione degli uffici definita «comatosa» e tale da chiarire come sia ben difficile, per non dire impossibile, «riuscire a realizzare quei controlli a tappeto» programmati da Tremonti per rivoluzionare e razionalizzare il sistema tributario.

L'ispettore Convenevole, professore di programmazione [illegible]nomica all'università di Cassi[illegible] denuncia in particolare i disastrosi esiti dell'attività di controllo degli uffici delle imposte dirette nel '93, solo 227 mila controlli, e la misteriosa «scomparsa» di circa [illegible] mila avvisi automatizzati previsti da un decreto del dicastero Goria. Insomma, secondo il rapporto del Secit, il '93 sarebbe stato l'anno peggiore, la vera maglia [illegible], dell'attività di controllo degli uffici delle imposte dirette a far data dall'80. [illegible] è anche vero che negli ultimissimi anni si è registrato un aumento dei controlli automatici, ebbene, sempre secondo l'atto d'accusa, l'incremento avrebbe dovuto essere ben più marcato, considerato «l'apporto del sistema informatico del ministero, costosissimo, ma che spesso gira a vuoto».

Il rapporto focalizza poi il fallimento grottesco dei 500 mila accertamenti automatizzati previsti dal ministero Goria su un campione di due milioni e mezzo di contribuenti a redditometro, vanificato ufficialmente per mancanza di fondi (due miliardi) dopo che l'erario ne aveva già spesi 13 per l'inoltro dei formulari e doveva incassarne, secondo le stime, almeno 200. «Se il ministro Tremonti avesse potuto conoscere la realtà lavorativa degli uffici delle imposte dirette avrebbe potuto valutare meglio le possibilità di [illegible] del suo programma di accertamento a tappeto su dentisti, odontotecnici e amministratori di condominio che oggi appaiono molto remote», conclude il rapporto.

Alla rivolta del Secit, di cui parlamentari della maggioranza hanno chiesto la soppressione anche dopo i guai giudiziari in cui sono incappati personaggi del vertice, una nota del ministero delle Finanze replica che i controlli «mirati» verso specifiche categorie di contribuenti saranno abbinati agli accertamenti [illegible] del passato. Ma per intanto questi controlli hanno dato «esiti positivi» e saranno estesi, su indicazione delle categorie interessate, anche a coloro che praticano abusivamente le attività sotto mira del fisco. Con l'obiettivo finale di ampliare gli accertamenti a nuove categorie di contribuenti.

E quanto al futuro del Secit, alla sua ventilata soppressione (e su questo gli «007» chiedono un dibattito parlamentare) il sottosegretario alle Finanze Filippo Berselli (An) sostiene che del nuovo Servizio ispettivo di sicurezza (Sis) «forse non ci sarebbe stato bisogno se il Secit fosse stato in grado di garantire maggiore trasparenza all'operato dell'amministrazione finanziaria». **[p. pat.]**

Il ministro delle Finanze, Giulio Tremonti

QUATTRO ANNI A CACCIA A CHI NON PAGA

	IMPOSTE DIRETTE			IVA	
	Controlli effettuati	Evasioni accertate (mld)		Controlli effettuati	Evasioni accertate (mld)
1990	316.750	6.500	1990	185.460	1.620
1991	415.780	11.360	1991	205.230	2.050
1992	375.625	4.210	1992	142.700	1.580
1993	318.700	5.125	1993	148.430	2.370

I tagli previsti dalla Finanziaria vanno a colpire pesantemente le aziende ex Efim

Difesa, bloccati mille miliardi di ordini

La Fincantieri: il settore navale rischia il collasso

ROMA. Addio alle armi. Il governo ha deciso di ridurre gli stanziamenti per la difesa di mille miliardi, i tagli, previsti dalla Finanziaria, vanno a colpire pesantemente le industrie già dell'Efim e ora passate a Finmeccanica. Complessivamente gli stanziamenti per Esercito, Marina e Aeronautica passeranno da 28 mila a 27 mila miliardi. Tra gli ordini sospesi e che slitteranno al prossimo [illegible] ci sono quello per il carro armato «Ariete» della Oto Melara, quelli degli elicotteri «A-129 Mangusta» ed «Eh 101» che [illegible] dagli stabilimenti Agusta, quelli dei progetti missilistici «Sampt» e «Sam spada».

E i tagli alla macchina militare non risparmieranno i cantieri navali, con pesanti ripercussioni sul settore, che vede rinviati programmi di grande importanza, [illegible] la costruzione di una nave logistica per la Marina su cui Fincantieri contava di imperniare il rilancio del cantiere di Riva Trigoso. «Quello colpito dai rigori della Finanziaria - dicono alla Fincantieri - è l'unico importante programma di [illegible]ve costruzioni previsto per la Marina militare, un programma che comporta investimenti limitati, ma sufficienti a mantenere in vita il settore. Il contratto, firmato a luglio, avrebbe consentito la ripresa delle attività a partire dal mese in corso, grazie ai materiali già ordinati dall'azienda e sarebbe stato possibile il progressivo assorbimento dei circa 500 dipendenti in cassa integrazione».

La divisione costruzioni militari di Fincantieri in quattro anni ha ridotto il proprio organico da 3600 a 2200 dipendenti, i cantieri militari sono stati ridotti da tre a due e uno di questi, appunto quello di Riva Trigoso è inattivo dalla fine del '93.

«In un futuro immediato - commentano ancora dalla direzione generale Fincantieri - [illegible] si può contare su altri programmi nazionali poiché tutti quelli previsti nel nuovo modello di difesa non sono ancora maturi per tradursi rapidamente in ordini di lavoro, né sono coperti da sufficienti finanziamenti. L'attuale situazione preoccupa particolarmente perché, oltre a rendere inoperosi impianti d'avanguardia, crea il pericolo di disperdere un patrimonio umano il cui know-how e preparazione tec[illegible] hanno richiesto lunghi tempi di preparazione». **[v. cor.]**

PREVIDENZA

Giornalisti in sciopero

ROMA. «Nella misura in cui l'Inpgi e l'Inpdai rientrano nel sistema dell'assicurazione obbligatoria, e quindi nel sistema Inps, dovrebbero [illegible] omogeneizzati i contributi e le prestazioni. Su questo c'è accordo completo con i sindacati che lo considerano un primo passo per la riforma, e in effetti lo è». Lo ha detto il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, a margine del consiglio Ecofin di Lussemburgo. La Federazione nazionale stampa italiana ha subito proclamato una giornata di sciopero dei giornalisti per giovedì 13 contro i rischi cui è sottoposta la privatizzazione dell'Inpgi, le modifiche alla previdenza e per sottolineare la crisi del settore dell'informazione. Le dichiarazioni del ministro Dini sono state definite «incredibili» dal presidente della Fndai, Bruno Losito.

FLASH

Bnc: a metà settimana round dal governo

Nuovo round interlocutorio a Palazzo Chigi per discutere della vicenda Bnc. Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, e Publio Fiori, ministro dei Trasporti, ne hanno parlato ieri pomeriggio a Palazzo Chigi, senza tuttavia entrare nel merito della cessione. La convocazione di un nuovo vertice è prevista «per mercoledì o giovedì prossimo». La vicenda si trascina ormai da più di otto mesi.

Imi cede per 60 miliardi quota Ince alla Novara

Il consiglio di amministrazione dell'Imi ha deliberato la cessione alla Banca Popolare di Novara della partecipazione nell'Ince detenuta direttamente e indirettamente (complessivamente pari al 25%). L'operazione sarà perfezionata al prezzo complessivo di 60 miliardi con pagamento 31/12/1994.

[illegible] rendita +32,8% patrimonio

Nel primo semestre del '94 i flussi del fondo obbligazionario Genercomit rendita sono risultati positivi: la raccolta netta è passata a 616,4 miliardi di lire dai 427,8 miliardi del secondo semestre '93 e il patrimonio [illegible] è salito a 2070 miliardi pari al +32,8%. Il portafoglio titoli del Genercomit rendita ha [illegible] vita residua sui [illegible] anni.

[illegible] trattative per Termoli

Comincerà oggi presso la sede dell'Unione Industriali di Campobasso la trattativa tra la Fiat Auto e Fim, Fiom, Uilm, Fismic nazionali sulle prospettive dello stabilimento di Termoli, in cui è prevista una modifica degli orari di lavoro e un conseguente incremento dell'occupazione.

Manovra: [illegible] e capi scrivono al governo

Sulle misure decise dal governo in materia previdenziale scendono in campo l'associazione dei quadri e i capi Fiat, che attraverso l'Anqui aderisce al comitato unitario dei Quadri. In un fax a Berlusconi e a Mastella criticano «l'iniquità» delle misure sulle pensioni.

Nei primi sette mesi in Italia vendite ancora in rosso (-8,64%)

La Fiat corre in Europa

Ma il mercato nazionale non decolla

TORINO. Fiat Auto migliora [illegible] posizioni in Italia [illegible] registra risultati marcatamente positivi [illegible] Europa, mentre gli ordini della Punto volano a 600.000 unità. E' quanto emerge dai dati diffusi ieri dalla Motorizzazione sulle immatricolazioni di auto [illegible] settembre e nei primi nove mesi dell'anno. Con 118.200 unità rispetto alle 117.156 dello stesso mese '93 (che aveva però perso oltre il 21% sull'anno prima) il miglioramento di settembre è stato dello 0,89%, mentre il saldo dei nove mesi è ancora in rosso dell'8,64% (da 1.371.281 a 1.252.827 vetture). In Europa la domanda, da gennaio a settembre, è cresciuta complessivamente del 4,6%.

Commentando questi dati, l'Anfia, l'associazione nazionale delle industrie automobilistiche presieduta da Piero Fusaro, fa notare, in un comunicato, che «di fronte ad un mercato sempre riflessivo, è da registrare una progressiva attenuazione nella fl[illegible] delle immatricolazioni, con un miglioramento negli ultimi due mesi». Un trend positivo viene indicato anche dall'indagine Promotor che prevede, per i prossimi mesi, un «deciso incremento degli ordini». L'Anfia fa però rilevare che «il confronto avviene con [illegible] 1993 particolarmente penalizzato, in cui le immatricolazioni persero il 29% sul 1992, con una perdita di oltre 680.000 vetture che, sommate alle circa 120.000 di quest'anno (118.454), portano ad una flessione complessiva di circa 800.000 unità».

Questo - aggiunge il comunicato dell'Anfia - anche perché sul settore gravano una pesante pressione fiscale che raggiungerà quest'anno 91.000 miliardi (20,7% dell'intero gettito tributario) e le incertezze sul superbollo Diesel, la cui esenzione scade [illegible] fine anno e sull'Ise (imposta straordinaria sulle vetture con cilindrata superiore ai due litri se a benzina o 2,5 se a gasolio), [illegible] che in Europa [illegible] presenti soltanto in Italia. A questo ricorda come [illegible] le vetture Diesel in Italia rappresentino soltanto l'8% del mercato contro una media europea del 24% con punte del 50% in Francia, quelle colpite dall'Ise appena lo 0,5% contro il 6% europeo.

In Italia, le marche del Gruppo Fiat hanno aumentato in settembre la quota [illegible] mercato portandosi al 49,07% contro il 46,24% dello [illegible] mese '93 e in particolare il marchio Fiat ha incrementato le immatricolazioni dell'11,12% [illegible] quello Lancia del 10,29%. [illegible] nove mesi la quota ha raggiunto il 45,46% contro il 44,32% di [illegible] anno fa. All'estero in settembre i risultati sono [illegible] migliori e l'incremento complessivo [illegible] stato, Italia esclusa, del 28% contro una crescita globale, sempre escludendo l'Italia, del 4,6%.

Di particolare rilievo la crescita sui mercati che hanno registrato misure favorevoli all'auto: in Francia, contro un aumento globale dell'11,7%, il Gruppo è salito del 62,6% con una quota passata dal 4,6% al 6,2%; [illegible] Spagna il mercato è cresciuto del 29,1% e il Gruppo addirittura del 208%, [illegible] quota che è ora dell'8,5% [illegible] il 3,6% di un anno fa; in Danimarca Fiat Auto è salita del 131% contro il 64% complessivo.

Anche in altri importanti mercati la Fiat Auto ha ottenuto risultati decisamente significativi: una crescita del 14,5% in Gran Bretagna (mercato globale +5,8%); un aumento in Germania del 2% contro [illegible] flessione globale del 2,1%; in Svizzera del 28% contro una perdita del 2,1%; in Austria del [illegible] (-3,5%); in Portogallo [illegible] 13,6% (-23%); in Grecia infine [illegible] 5,2% (-16,6%).

Per quanto riguarda invece le marche estere (la quota [illegible] settembre è stata del 50,93% contro il 53,67% dello stesso mese '[illegible] e nei nove mesi del 54,48 contro 55,61% dell'anno prima), da gennaio a settembre al primo posto è risultata an[illegible] la Ford con una quota del 9,64% (era del 10,68% nello [illegible] periodo '93), seguita dalla Opel con il 7,16% e dalla Renault con il 6,78%.

Renzo Villare

	Settembre '94	Nove mesi '94
FRANCIA	+ 11,7%	+ 14,6%
GERMANIA	- 2,9%	- 0,3%
SPAGNA	+ 29,1%	+ 19%
REGNO UNITO	+ 5,8%	+ 9,4%
ITALIA	+ 0,89%	-8,64%
TOTALE	+ 4%	+ 4,6%

GFT

Strada spianata per Plaid

TORINO. La lettera d'intenti è [illegible] ormai firmata ma il «closing», cioè l'appuntamento finale per la firma del contratto d'acquisto, è stato fissato per la prima settimana di novembre: c'è ancora un po' di «suspense», quindi, sul passaggio del Gruppo finanziario tessile (Gft) agli arabo-americani della Plaid, i pretendenti che hanno offerto [illegible] miliardi sorpassando vari altri potenziali compratori. Venerdì scorso la riunione delle banche creditrici con i rappresentanti della Plaid è insomma andata bene, agli americani resta soltanto da trovare, entro i primi di novembre, i finanziamenti necessari per effettuare l'acquisto: cosa non facile ma nemmeno impossibile. E tuttavia c'è [illegible] qualcuno, tra le banche, che lascia intendere chiaramente la sua preferenza per una soluzione diversa, meglio [illegible] italiana. [r. e. s.]

Piero Fusaro

Denuncia dei costruttori edili della Campania

«Per il [illegible] i fondi [illegible] ma i Comuni [illegible] li [illegible]»

NAPOLI. «Gli enti locali meridionali non [illegible] programmare, non sanno spendere», denuncia[illegible] i costruttori edili napoletani. Secondo un calcolo dell'associazione di categoria (Acen) [illegible] sono circa 124 mila miliardi in attesa di essere spesi nel Mezzogiorno: 54 mila riguardano code dell'intervento straordinario, 47 mila sono di fonte europea per il periodo [illegible] 94/99 [illegible] quali si aggiungono altri 23.000 derivanti dal cofinanziamento nazionale. Quindi il problema non è tanto la penuria di fondi. Da qui la tesi degli industriali di superare l'attuale gap di infrastrutture e mettere il Mezzogiorno in condizione di attirare capitali e intelligenze alla pari delle altre città europee. I fondi comunitari sono stati destinati al Mezzogiorno per la formazione e per [illegible] infrastrutture industriali e agricole. E come tutti i fondi Cee devono essere rigorosamente utilizzati entro il periodo stabilito, altrimenti [illegible] [illegible] vanno [illegible] fumo. Anzi, prendono la strada di altri Paesi della Cee. In questo caso, vanno smaltiti a partire [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] il '99. [illegible] nessuna Regione si è ancora attivata per spenderli, [illegible] per investirli. Se non ci [illegible] muove subito perderemo sicuramente già i d[illegible] terzi dei fondi destinati per il '[illegible]. E rischiamo anche per gli altri anni, se le Regioni non cambiano velocemente rotta», spiega Marilù Faraone Mennella, presidente [illegible] Mezzogiorno nell'ambito Ance. Altri Stati ci stanno superando e [illegible] l'Italia. Il Portogallo, un tempo fanalino di coda nell'utilizzo dei fondi comunitari, ha ora imparato la lezione. Così la Grecia e l'Irlanda, mentre l'Italia, che pure è in testa [illegible] Paese «contribuente netto» [illegible] Comunità (20 mila miliardi nel '93), rischia poi di essere quello che ne beneficia meno in termini concreti. L'allarme dell'associazione che raggruppa i costruttori edili, con tutto il «peso» economico di [illegible] settore che assicura [illegible] 70% del lavoro produttivo del Meridione, è stato lanciato ieri in [illegible] convegno. [st. c.]

Prenderà il posto di Tramontana. Era entrato in Fininvest nell'ottobre '93

Cobolli Gigli dice [illegible] a Segrate

Lascia la Mondadori per andare in Rinascente

MILANO. «Torno a casa». Queste più o [illegible] le parole [illegible] le quali, ieri, Giovanni Cobolli Gigli ha motivato ai dirigenti della Mondadori [illegible] sua decisione di lasciare la carica [illegible] amministratore [illegible] gruppo di Segrate, per andare in Rinascente ad occupare la poltrona lasciata vuota dalla prematura scomparsa di Giuseppe Tramontana.

Nel gruppo Ifi, dove era entrato nel 1973 alla direzione partecipazioni, Cobolli aveva infatti trascorso vent'anni, fino al 1993, quando aveva lasciato la Fabbri dove [illegible] responsabile dell'area libri, per andare in Mondadori, chiama[illegible] da Franco Tatò.

Oggi, Cobolli avrebbe dovuto partire con Leonardo Mondadori per Edinburgo, per un appuntamento con gli azionisti esteri di Mondadori, che egli aveva accuratamente preparato. Al suo posto, in Scozia (e domani a Londra) andrà Franco Tatò, che di Mondadori è vicepresidente.

«La gestione della società è garantita dalle cariche vigenti fino alla nomina del nuovo amministratore delegato»: così recita una breve nota della Mondadori che annuncia le dimissioni dell'amministratore delegato.

A sua volta, una nota di Rinascente annuncia che Cobolli sarà il nuovo amministratore delegato e direttore generale del gruppo della grande distribuzione, e precisa che «la proposta sarà all'ordine del giorno del prossimo consiglio di amministrazione».

A richiamare Cobolli nell'orbita del gruppo Ifi è stato il numero due dell'Ifil, Gabriele Galateri di Genola, che con lui aveva lavorato a lungo. Cobolli ci ha pensato su qualche settimana, e poi si [illegible] deciso a «tornare a casa».

Quarantanove anni, laurea alla Bocconi, dopo una breve esperienza in una società farmaceutica Cobolli era entrato nel 1973 in Ifi, dove nel 1976 era stato nominato responsabile del controllo delle società editoriali e pubblicitarie della finanziaria torinese.

Nel gennaio del 1984 Cobolli si trasferiva al gruppo editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno come direttore generale, per diventare poi, nel 1991, con il passaggio della maggioranza della Fabbri dall'Ifi alla Rizzoli, responsabile dell'area libri. Quando, nell'autunno del 1993, Franco Tatò lasciò [illegible] guida [illegible] Mondadori per Fininvest, scelse Cobolli [illegible] suo successore. Ora, in attesa di individuare chi possa prendere il [illegible] posto, saranno il vicepresidente Tatò e il presidente Leonardo Mondadori a gestire i poteri che gli competevano. [v. sac.]

FEDERCICLISMO [illegible]

MILANO. Le dimissioni [illegible] otto consiglieri hanno fatto cadere ieri [illegible] governo [illegible] della Federciclo già messo in crisi dal Consiglio [illegible] 26 settembre [illegible] Il presidente Omini (foto) resta in carica per l'ordinaria amministrazione e per preparare l'assemblea elettiva che dovrà tenersi di qui a tre [illegible].

DOLL: [illegible] A [illegible]

Il centrocampista laziale Doll (foto) va all'Eintracht Francoforte per 2,4 miliardi. Anche Gascoigne starebbe preparando le valigie. Per il Newcastle. Intanto la Reggiana ha preso in prestito Jorge Cadete, 26 anni, già compagno di Futre, dallo Sporting Lisbona: costo 160 milioni per sei [illegible].

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
15,15	Derby, tg sportivo	Raitre
15,25	**Pattinaggio rotelle.** Trofeo Cantù	Raitre
15,40	**Pallamano.** Serie A	Raitre
15,45	Touchdown, Football Nfl	Tele + 2
16,00	**Golf.** Camp. Nazionale Assistenti	Raitre
16,30	**Hockey.** Stanley Cup '94	Tele + 2
17,30	Wrestling report	Italia 1
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,20	**Auto.** Rally Sanremo	Raiuno
18,15	Coast to Coast News	Tele + 2
18,30	**Auto.** Da Hockenheim: Dtm (r.)	Tele + 2
18,40	Tg 3 Sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele + 2
19,45	Sportime, magazine sportivo	Tele + 2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Coppa [illegible], Napoli-Cremonese	[illegible]
20,30	**Basket.** Stefanel-Illycaffè	Tele + 2
22,30	La grande boxe	Tele + 2
24,00	Montecarlo Nuovo [illegible]	Tmc
24,30	**Basket.** Stefanel Mi-Illy Ts (r.)	Tele + 2
0,25	**Basket.** Cagiva Va-Birex Vr	Raidue
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

Il re Mida della pallavolo, che ha guidato gli azzurri al nuovo trionfo, ora è popolare quasi quanto Sacchi

VELASCO

"Nel calcio troppo stress noi non ci sentiamo divi"

L'UOMO d'oro della pallavolo italiana, Julio Velasco, ad Atene ha [illegible] qualcosa più della medaglia di campione del mondo. Quel [illegible] entrare nelle case in punta di piedi attraverso la tv per poi scoprire di essere ospite graditissimo, quasi più del dio pallone e del suo vate Arrigo Sacchi, [illegible] stata [illegible] piacevole sorpresa. Una sorta di rivincita del cosiddetto sport minore, che ha proprio in Velasco e nel pallanuotista Rudic gli ideali alfieri. Ma perché il [illegible] Mida del volley si monti la testa ci vuole ben altro: [illegible] il [illegible] sport, questo però non gli impedisce di riflettere con lucidità sugli eventi. «Ognuno - dice - ha lo spazio che [illegible] guadagnarsi [illegible] noi dobbiamo impegnarci per incrementare la nostra audience. Le vittorie servono per poter più facilmente seminare tra i giovani».

[illegible] ascolti tv vi hanno contrapposto, per la prima volta, al calcio. Addirittura al[illegible] Nazionale di Sacchi. Sia[illegible] alle soglie della Seconda Repubblica [illegible] sport?

«Non montiamoci la testa. Il no[illegible] mondo, dico quello della pallavolo, ha il vantaggio [illegible] essere più piccolo [illegible] di non vivere certi eccessi. Nel calcio tutto è esagerato, elevato alla [illegible] potenza. Però più dall'ambiente che dai giocatori. Ammiro sincera[illegible] chi lavora nel calcio perché [illegible] esistono [illegible] normali, [illegible] gusto della polemica è persino superiore al piacere per il bel gol. C'è [illegible] vecchia cultura sportiva di chi non fa spo[illegible].

Quindi piena solidarietà per Sacchi?

«Certamente. E apprezzo molto lo sforzo di chi [illegible] modi nuovi e differenti per coinvolgere [illegible] gente. Come la Gialappa's».

Lucchetta (a sinistra) rinuncia dolorosa [illegible] citì; sotto, Bernardi

Che cosa il calcio potrebbe copiare dalla pallavolo?

«Noi siamo un esempio, prima [illegible] tutto per le altre squadre [illegible] volley. Perché mostriamo come [illegible] lavora in gruppo [illegible] quale debba [illegible] l'atteggiamento nei [illegible] porti tra [illegible] giocatori. Abbiamo perso all'Olimpiade finendo quinti [illegible] l'ambiente ha capito. Così le aspettative [illegible] tornate [illegible] livello umano. Niente più Dream Team, [illegible] al[illegible] [illegible] [illegible] fanno soltanto male».

«Il nostro mondo vive [illegible] eccessi, non siamo obbligati a vincere sempre: il segreto è questo»

Ritiene in qualche modo compatibili i mondi del calcio e della pallavolo?

«Fortunatamente noi [illegible] riusciti a ridimensionare [illegible] proble[illegible] [illegible] sport troppo ricco che finisce per confondere il mondo irreale con quello vero. Dico sempre ai ragazzi [illegible] frase: bisogna non crederci. Ovvero, chi vi definisce mitici, chi vi cerca per l'autografo fa parte dell'irreale. Guai a staccarsi dalla vita normale. Dopo il titolo iridato di quattro anni fa, per [illegible] paio di stagioni, abbiamo vissuto questi problemi. Momenti da far girare la [illegible]sta. [illegible] Barcellona [illegible] ha riportato con i piedi per terra e abbiamo ripreso a vincere, pur con i nostri limiti».

Dopo i Giochi lei fece delle scelte, escluse Lucchetta: è vero che pensò di lasciare?

«Per [illegible] giorno almeno, sì. A Lucky ho sempre voluto molto bene, tra club e Nazionale siamo stati otto anni insieme. Ma questo lavoro che mi [illegible] scelto impone [illegible] ingrate. E a volte [illegible] sento come [illegible] peso; non so [illegible] dopo Atlanta mi sentirò di andare avanti. Si cerca di schierare la squadra che si ritiene possa fare meglio. E fatalmente qualcuno resta fuori, per qualche verso si compie un'ingiustizia».

Da tre giorni è finito il Mondiale, [illegible] cinque prende il via il campionato. Poi, appena concluso l'impegno con i club, tornerà la Nazionale.

«Lascio sempre qualche giorno [illegible] riposo, scaglionando le c[illegible]cazioni. Nell'estate tutti riesco[illegible] [illegible] riposare almeno per un mese, anche se spezzettato. D'altronde è importante una buona preparazione fisica: ogni inverno studio per aggiornarmi, poi modifico qualcosa. Il lavoro principale è orientato a sviluppare forza, prevenzione e resistenza. Nelle manifestazioni l'avversario più pericoloso [illegible] chiama stress e allora è importante anche allenarsi in condizioni che [illegible] siano ideali, viaggiare senza troppi confort, [illegible]tarsi a mangiare secondo le usanze del posto in cui ti trovi».

Lei è nato in Argentina, da dodici anni vive in Italia: ha avuto problemi di mentalità differente?

«Sono due Paesi che amo profondamente: l'Argentina [illegible] la madre, l'Italia la moglie che mi sono scelto. Del resto sono popoli che [illegible] assomigliano. Con difetti simili come la tendenza a cercare alibi, trovare scuse, crearsi situazioni non vere. Ricordo un telecronista argentino, forse il più famoso, che dopo i Mondiali '66 di calcio vinti dall'Inghilterra, disse: [illegible] [illegible] i campioni morali perché l'arbitro ci ha fischiato contro. Ridicolo. E' questa la mentalità [illegible] combattere».

E i pregi?

«L'argentino [illegible] più intraprendente, con minore disciplina. Si vede anche nel calcio dove per fare gol tutti vorrebbero arrivare col pallone [illegible] porta. L'italiano [illegible] molto più disciplinato tatticamente, mentre occorre lavorare di più sulla parte tecnica».

Due titoli mondiali, due d'Europa, altre vittorie... Manca solo l'Olimpiade.

[illegible] ho intenzione [illegible] pensare ad altro per i prossimi due [illegible] ad Atlanta [illegible] andremo per provare a vincere».

Giorgio [illegible]

Julio Velasco (a lato) rappresenta la rivincita [illegible] sport minore sul grande calcio: di Arrigo Sacchi (sopra) il ct argentino dice: «Apprezzo [illegible] [illegible] sforzo [illegible] [illegible] cerca [illegible] nuovi e differenti per coinvolgere la gente»

«Ci manca ancora l'oro all'Olimpiade: nei prossimi 2 anni penserò soltanto ai Giochi di Atlanta»

LA SCOSSA DAL CITI' STRANIERO

POSSIBILE che i successi azzurri della pallanuoto e della pallavolo siano anche dovuti al fatto che i due ct sono stranieri, Rudic croato e Velasco argentino? [illegible] «stranieritudine» ha un'importanza positiva nel plasmare un gruppo di atleti italiani, nel passare sopra, anche con lo schiacciasassi, alle loro manie, ai loro capricci? E se sì, perché non ci prova anche [illegible] calcio azzurro, che in tutta la sua [illegible] di ct ha avuto soltanto due stranieri, Czeizler mezzo svedese [illegible] ungherese e Herrera mezzo argentino mezzo francese, entrambi per un brevissimo periodo [illegible] in condominio con un italiano?

La statistica e la casistica sono, nonostante le arie che si danno e le sentenze che pretendono di emettere, poliedri con moltissime sfaccettature, a rispecchiare realtà [illegible] [illegible]inzioni diverse. Nel caso dei due, Velasco molte volte si [illegible] appellato [illegible] carattere italiano per spiegare suoi sistemi o controsistemi di lavoro, mentre Rudic [illegible] parso piuttosto adepto di un'Internazionale della grande pallanuoto, con criteri che [illegible]no validi per giocatori [illegible] ogni Paese.

Diversi, i due, sono anche nell'atteggiamento verso la stampa, Velasco più elastico, e verso [illegible] calcio, che Velasco frequenta (è amico di Sacchi) [illegible] [illegible]he Rudic vorrebbe addirittura sistemato fuori dallo sport canonico, [illegible] show-business a sé. [illegible] ricordare anche che Velasco non ha predecessori vincenti [illegible] lui nel ruolo, mentre Rudic ha avuto l'ungherese Zolyomy, ct dell'oro olimpico di Roma '60.

Tutto considerato, non ce [illegible] sentiamo di andare [illegible] [illegible] là degli interrogativi, peraltro affascinanti (uno in più: perché non provare lo straniero nel basket?). Una sola certezza: lo straniero sicuramente serve per dare la scossa. Lo [illegible] disse nel canottaggio, ingaggiando il norvegese Nilsen, al quale poi è succeduto benissimo il nostrano La Mura.

[illegible] Paolo Ormezzano

[illegible]

PRONTI AL VIA

Tomba: [illegible] mondiale pure per [illegible]

«E con i nuovi sci ritornerò grande in gigante»

BIELLA

DOPO l'indigestione (di medaglie) a Lillehammer, la Federazione Sport Invernali è tornata in pista con una bella festa, augurale. La consegna dei Fila Trophy '94 è [illegible] l'occasione ieri per il raduno di tanti «eroi» dello sport azzurro, che a dire il vero la loro attività non l'hanno quasi mai interrotta. Ma ora la stagione della neve e del ghiaccio è imminente e l'incontro, nello stabilimento dello sponsor principale e fornitore di tutto l'abbigliamento delle squadre italiane, [illegible] servito anche per parlare di [illegible] sfide, sogni e speranze.

La Fila ha distribuito 200 milioni di premi a 38 atleti, il che non guasta mai, quanto meno per tirare su il morale. Alberto Tomba (assegno da 26 milioni) in completo scuro con panciotto, Manuela Di Centa (35 milioni) [illegible] hot pants color marroncino e sorriso maliardo, Stefania Belmondo spigliata in maglietta rossa, Debby Compagnoni in tailleur-pantalone grigio hanno fatto ovviamente [illegible] parte dei leoni. Ma c'è stato spazio per tutti, dalla bella e diafana Nathalie Santer, reginetta del biathlon, [illegible] duri fratelli Huber dello slittino, [illegible] Grillo De Zolt, il fondista - 44 anni fra poco - che ha annunciato il proprio ritiro [illegible] potrebbe ripensarci.

[illegible] prossimo sarà l'anno [illegible] Mondiali, a Sierra Nevada, in Spagna, per lo [illegible], in Canada a Thunder Bay per [illegible] fondo. Appuntamenti che fanno gola. «La mia unica medaglia iridata - ha detto Tombo, tonico e magro, sempre [illegible] buona vena umoristica -, il bronzetto di Crans Montana in gigante, giace piena di polvere dal 1987. E' ora [illegible] mettere qualcosa di lucente nella bacheca. Il mio obiettivo è puntato quindi sui Mondiali».

Nessun pensiero alla Coppa maledetta, sempre sfuggita. Tomba non ne ha fatto cenno, [illegible] ha precisato: «Mi sono allenato [illegible] slalom [illegible] [illegible] gigante. E in SuperG, anche [illegible] non [illegible] se [illegible] farò. Per il gigante mi hanno trovato sci nuovi. Sono più corti, da 2,08 a 2,05, leggeri e agili. Ho effettuato dei test di 30-40 secondi, pensiamo [illegible] guadagnare 2 o [illegible] decimi».

La stagione avrà inizio [illegible] [illegible] novembre a Saas Fee con [illegible] «parallelo» non valido per la Coppa. «Una gara stupida, soltanto un'esibizione. Non m'interessa molto. Probabilmente cederò un posto [illegible] qualche compagno». Questo il proposito dell'Albertona, [illegible] poi chissà. A 28 anni bisogna comunque saper scegliere. «Infatti. Devo arrivare [illegible] Mondiali di Sestriere [illegible] '97. Ma [illegible] alle Olimpiadi di Nagano, l'anno successivo, se non [illegible] [illegible]o io, chi ci va?». Insomma lo spirito non manca.

Come quello della Principessa di Paluzza, alias Manuela Di Centa, la quale ha parlato di politica e della Pivetti, di filosofia e della vita interiore, di tutto quello che c'[illegible] di bello da godere negli anni della gioventù. [illegible] quando le è stato chiesto se i successi sono dimenticati e la determinazione per il sacrificio [illegible] [illegible] allentata, ha risposto: «Di vincere [illegible] [illegible] si stanca mai». Vuole confermare il suo ruolo di supercampionessa.

Spirito che del [illegible] anima [illegible] Stefania Belmondo, lo scricciolo di Pietraporzio, sposata da quattro mesi e tranquilla, ma non certamente doma, dopo le parziali delusioni (rispetto alle sue aspettative) della passata stagione. «Ora sto meglio - ha spiegato -, il piede sinistro non mi fa più molto male. Non lo piego [illegible] prima, ma [illegible] anche ad allenarmi nel pattinaggio».

Alberto [illegible], tecnico federale, dice che la piemontese stavolta non ha perso un'ora di lavoro e ha già macinato migliaia di chilometri». Per [illegible] Belmondo c'è ancora [illegible] problema del freddo che [illegible] blocca la circolazione nell'arto. [illegible] proprio nei giorni [illegible] è stata [illegible] Francia dove le hanno preparato una speciale scarpetta che [illegible] riscaldata con una piccola batteria. Non [illegible] ancora se potrà usarlo in gara, [illegible] sarà già di aiuto almeno nella preparazione.

In grande forma sembra essere la Compagnoni che potrebbe regalare grandi soddisfazioni. La valtelline[illegible] si è allenata in tutto: slalom, gigante, SuperG e discesa. Ha dichiarato che vive alla giornata, sperando di [illegible] delle gare. [illegible] lei pensa a Coppa e Mondiali. Perché sa che [illegible] tutto andrà bene, non ci [illegible] medaglie fuori dalla sua portata.

Cristiano Chiavegato

Ieri a Biella lo sponsor ha distribuito i premi
Di Centa e Compagnoni sognano la Coppa
Una scarpetta riscaldata per la Belmondo

Tomba [illegible] a Sierra Nevada; a [illegible]. Di Centa, Belmondo e Compagnoni

460 Anni.

Nuova Volvo 460
1.9 Turbo Diesel.
Tra i 460 motivi per sceglierla c'è anche la durata.

Volvo vi presenta il miglior punto di vista per guardare al futuro: sedervi a bordo della nuova 460 1.9 Turbo Diesel e osservare - in tutta sicurezza - anni e chilometri che scorrono davanti a voi. Perché ogni dettaglio della 460 1.9 TD risponde a un progetto ben preciso, quello di un'auto capace di durare nel tempo conservando intatte le proprie qualità: le elevate prestazioni del suo motore da 90 CV, l'affidabilità, la silenziosità, la sicurezza (tra le altre cose, ha l'airbag di serie). Un'auto capace di offrire a chi percorre tanti chilometri un costo di esercizio tra i più bassi in assoluto. Venite a provare la nuova 460 1.9 TD. Scoprirete che ci sono 460 motivi per dirle di sì.

[illegible] lire [illegible] in mano con climatizzatore manuale di serie.
Il prezzo [illegible] Volvo [illegible] alla consegna.

VOLVO
[illegible] e Sicurezza

Moto: il trionfo mondiale di una piccola casa oscura i big del Sol Levante

Aprilia, una lezione al gigante

Mille trucchi per vincere

Campione del mondo. Sensazione inebriante, «che ti prende allo stomaco, sale al cervello, ti svuota completamente e non ti lascia dormire. Però è anche una sensazione meravigliosa, che vorresti [illegible] finisse mai».

Massimiliano Biaggi, il giorno dopo la conquista del titolo iridato nella classe 250, avrebbe voglia di concedersi ancora riposo. Invece deve tornare al lavoro con la sua Aprilia, per provare [illegible] diavolerie in grado di mettere in crisi i giapponesi.

A proposito: dietro l'ultima vittoria del Cavaliere Nero c'è l'ennesima «dritta» studiata [illegible] che ha permesso alla moto di Biaggi di diventare imbattibile. Un mistero che all'Aprilia hanno svelato solo a fine gara. «Il fatto è che abbiamo montato sulla [illegible] di Biaggi una gomma anteriore della 500 - dice Gianni Sandi, responsabile tecnico -. Alla Dunlop hanno chiesto [illegible] eravamo matti, ma ci hanno [illegible] tentato. Il risultato lo sapete».

Cosa non si fa per vincere. All'Aprilia di «furbate» del genere ne hanno fatte molte in passato, quando la tecnologia [illegible] non era esasperata. «Magari hai bisogno di un pezzo particolare - dice un meccanico - e allora te lo [illegible] lì dietro, nell'officina, usando quello che hai a disposizione. I "gialli" no. Loro prima di decidere qualcosa fanno una telefonata in Giappone, ascoltano cosa dice il superCapo e poi agiscono. Noi, intanto, a [illegible]ll'ora abbiamo già vinto...».

Di drittate è piena la storia del motociclismo: Walter Villa e lo spagnolo Nieto erano famosi per di[illegible] una cosa e fare [illegible] l'opposto, Kenny Roberts invece provava [illegible] moto e poi, [illegible] gara, usava un mezzo con un cambio a 5 marce invece che [illegible]. Van Dulmen, invece, [illegible] stato [illegible] i primi a curare il settore meteorologico: chiamava l'aeroporto poche ore prima della gara e di conseguenza decideva le gomme da usare: ora lo fanno tutti.

[illegible] [illegible] siamo davvero imbattibili, [illegible] nella superstizione. «Sarà un caso - dice un altro giovane di officina che vuole mantenere l'incognito a tutti i costi - ma da quando ci siamo muniti di sale, cornetti, nodi scorsoi, [illegible]tini, e ci [illegible] specializzati in macumbe, tutto fila [illegible] il verso giusto». «Capiamo subito se sul box che ci hanno dato è caduto il malocchio - aggiunge un compagno -; l'esorcismo allora diventa indispensabile. Qualche giro attorno alle moto, l'invocazione del fantasma amico e tutto si accomoda». Insomma: l'arma definitiva contro i giapponesi.

Già, i «gialli». Nella 250, quando si parla di loro ci si riferisce alla Honda, [illegible] «gigante» che sforna, sul mercato mondiale, la bellezza di quattro milioni e mezzo [illegible] moto, un milione [illegible] mezzo delle quali negli stabilimenti nipponici, il resto nei vari centri satelliti. Alla Honda [illegible] [illegible]no rimasti male, molto male. Per i figli del Sol Levante il ko contro quelle pulci dell'Aprilia è considerato quasi una vergogna nazionale e [illegible] stentiamo a credere che qualche testa salterà nei prossimi giorni, se è vero che [illegible]ni orsono un ingegnere che causò la sconfitta di [illegible] pilota sbagliando il calcolo della benzina da usare [illegible] gara fu mandato a «meditare» per sei mesi in catena di montaggio.

[illegible] merito di tanta arrabbiatura [illegible] senz'altro di Ivano Beggio, presidente dell'Aprilia, l'uomo che nel 1984 decise di entrare nel mondo della velocità. Scopo dichiarato quello [illegible] vendere moto «made in Italy». L'obiettivo è stato [illegible]piamente raggiunto e i due titoli mondiali (su tre disponibili) conquistati quest'anno sono un ottimo veicolo pubblicitario. «Per avere questa costanza di risultati - dice - è ovvio che non ci bastano soltanto le furbate, [illegible] ci vuole anche [illegible] grande preparazione tecnica e tecnologica. Il risultato che abbiamo ottenuto [illegible] da anni di lavoro con uomini fortemente preparati, capaci e motivati».

Beggio è orgoglioso di quanto raggiunto e, tanto per aggiungere [illegible] sulle ferite, punta l'accento sul [illegible] nella classe 125: «Quella è una vittoria che temo non digeriranno tanto in fretta - dice - perché a vincere è stato un giapponese, Sakata, il primo a credere nella bontà del nostro prodotto. Un fatto per noi gratificante, perché vuol dire che [illegible] anche ai giovani giapponesi fanno gola le nostre moto: [illegible] una cosa che fa bene non solo all'Aprilia, [illegible] a tutta l'industria italiana».

Una dichiarazione di guerra in piena regola, ma solo sul piano sportivo. «La parola alle cifre: quest'anno produrremo 108 mila pezzi, con [illegible] fatturato che toccherà i 350 miliardi a fine anno, contro i 172 del 1992 e i 244 del '93. In due anni abbiamo raddoppiato fatturato e produzione [illegible] mila moto nel '92), i dipendenti sono saliti a 500 ma [illegible] moto che produciamo molto all'esterno e [illegible] totale stiamo dando lavoro a circa 2500 persone».

La scelta sportiva, costosa, ha però un risvolto positivo: «Su [illegible] miliardi impiegati per il [illegible] mondiale, 10 rientrano con gli sponsor. La spesa si riduce quindi a 6 miliardi». Fatti i conti, su ogni pezzo costruito, il costo aggiuntivo è di 65 mila lire: un buon investimento per continuare a vincere.

Enrico Biondi

CASE ITALIANE: LE ANNATE VINCENTI

ANNO	125	250	350	500
1956	UBBIALI (Mv)	UBBIALI (Mv)		SURTEES (Mv)
1958 1959 1960	UBBIALI (Mv)	UBBIALI (Mv)	SURTEES (Mv)	SURTEES (Mv)
1961			G. HOCKING (Mv)	G. HOCKING (Mv)
1968 1969 1970 1971 1972			[illegible] (Mv)	[illegible] (Mv)
1973			G. AGOSTINI (Mv)	P. READ (Mv)
[illegible]		[illegible] VILLA (H. Davidson)	[illegible] VILLA (H. Davidson)	
1977	P. BIANCHI (Morbidelli)	M. LEGA (Morbidelli)		
[illegible]	[illegible] (Aprilia)	[illegible] (Aprilia)		

La tabella tiene conto di almeno due vittorie per ogni casa.

Max Biaggi 23 anni, romano campione in [illegible]

Dietro il successo di Biaggi e Sakata anche una storia fatta di riti magici e tanta scaramanzia

A destra l'Aprilia 250: sopra: Sakata

Ciclismo: gioie e dolori di due stelle

I miliardi [illegible] Indurain [illegible] la caffeina di Bugno

Lo spagnolo re Mida della Banesto
Per l'ex iridato oggi la sentenza

MADRID. Miguel Indurain, il trentenne «Nuvolari della bicicletta» del Banco Espanõl de Credito (Banesto) che polverizzò lo scorso settembre il record dell'ora nel velodromo di Bordeaux, vincitore di due Giri d'Italia e di quattro Tour de France è una vera e propria miniera d'oro per il suo sponsor Banesto. Secondo dati rivelati dalla banca al mensile «Futuro», il ciclista navarro ha portato [illegible] suo patrocinatore una redditività di ben [illegible] miliardi di [illegible] pesetas, circa 120 miliardi di lire.

Questa impressionante cifra è stata calcolata sulla base della pubblicità gratuita fornita da Miguelon al suo sponsor con trasmissioni tv, radio e carta stampata in cui è stato l'indiscutibile protagonista. E, insieme a lui, i colori (bianco, rosso, giallo ed azzurro) [illegible] [illegible] nome della banca che decise di finanziare una squadra ciclistica nell'89. Luis Lazaro, coordinatore delle Aso[illegible] Deporti[illegible] Banesto, stima che 8,5 miliardi di pesetas corrispondono alla pubblicità televisiva in cui il nome ed il simbolo della marca martellano i telespettatori, mentre 1,5 miliardi provengono dalla propaganda su giornali, riviste e radio.

Se poi consideriamo che, gra[illegible] ad Indurain, Banesto è stato pubblicizzato per [illegible] da tutti i media del mondo, i 10 miliardi sono una stima molto modesta. In Francia, ad esempio, tutti conosco Banesto e, negli Usa, la maglietta con i colori [illegible] il nome della banca vanno a ruba tra i messaggeri in bicicletta.

Ma, considerando solo la Spagna, non [illegible] può non constatare che Lazaro ha ragione. Nello scorso Tour de France, Tve, la tv di Stato che aveva l'esclusiva sulla più importante corsa del mondo, superò i 97 milioni di spettatori nei 23 giorni del Tour. Qualcosa come 111 ore [illegible] diretta, interrotte da spot che costavano in media 2 milioni di pesetes per 20 secondi, con il naver[illegible] ed il [illegible] sponsor sempre in primo piano. Secondo l'agenzia di pubblicità Asep y J. D. Comunicacion, il logotipo del Banesto è l'unico che gli spagnoli ricordano senza ombra di dubbio (il 100 per cento, assicura l'agenzia).

Nel 93, secondo «Futuro», il logotipo Banesto è stato teletrasmesso per [illegible] ore, cioè 7200 spot di 20 secondi che sarebbero costati, ad [illegible] prezzo di 1,5 milioni di pesetas cadauno, quasi 11 miliardi di pesetas. E quest'anno, durante il tentativo (riuscito) di battere il record dell'ora, la pay-tv Canal plus, che trasmetteva in esclusiva la diretta, emise un programma speciale di un'ora visto da [illegible] milioni di spagnoli (e qui persino la bicicletta di Indurain era pitturata con il logotipo del Banesto). Ci furono dieci patrocinatori della prova e solo due annunci, della Fiat, che costarono 1,8 milioni [illegible] pesetas, circa [illegible] milioni [illegible] lire.

Miguel Indurain

Insomma Banesto, commissariato dal Banco di Spagna nello scorso dicembre per un buco di 500 miliardi di pesetas, ha fatto un solo affare: contrattare Miguelon. E che razza di redditività: Indurain guadagna 250 milioni di pesetas ed [illegible] reso il 4000 per cento.

Intanto [illegible] Italia un altro popolarissimo campione, Gianni Bugno, molto stimato [illegible] Indurain, attende con ansia [illegible] decisione che oggi [illegible] Disciplinare della lega prenderà sul caso di doping alla caffeina che gli è piombato addosso alla vigilia del Campionato del mondo.

Gian Antonio Orighi

BASKET

La Lega elegge Roberto Allievi presidente mentre il ct Messina pensa agli Europei

In Nazionale c'è Meneghin, junior

E oggi il clou di A1 è proprio a Varese con Cagiva-Birex

La Lega ha scelto: è Roberto Allievi, canturino, 43 anni, il nuovo presidente, l'uomo che dovrà portare il basket di vertice fuori da questo momento di difficile impasse. Una scelta [illegible] (21 voti su 30 al primo scrutinio), che riconosce la bontà del lavoro compiuto recentemente da Allievi nella sua qualità di commissario della Lega, dopo troppe discordie intestine. Così, dopo le presidenze di facciata di De Michelis e Malgara, il basket torna [illegible] affidarsi a un uomo profondo conoscitore dell'ambiente e più propenso al duro lavoro che alla ricerca delle luci della ribalta.

Ad affiancarlo, il trevigiano Fumo come vicepresidente vicario, il bolognese Cazzola e il varesino Bulgheroni a rappresentare i club di A1, [illegible] forlivese Rovati e il veneziano De Respinis per le società di A2.

Sul tavolo, per Allievi e i [illegible] [illegible] [illegible]pagni di lavoro, il rilancio del basket, anche attraverso [illegible] adeguato marketing, in un momento in cui i [illegible] della pallavolo possono mettere in discussione l'egemonia della pallacanestro tra gli sport di squadra extra-calcistici. E [illegible] quest'ottica, come elemento trainante di [illegible] il movimento, si colloca la Nazionale, cui Allievi ha garantito da parte della Lega la massima collaborazione.

Proprio ieri il ctì Messina ha convocato i giocatori per l'amichevole del 20 a Forlì [illegible] la Croazia, in preparazione al trittico con Bulgaria, Francia e Ungheria per la qualificazione agli Europei '95. Il ctì ha lasciato a casa gli uomini della Buckler (Abbio, Carera, Coldebella e Moretti, impegnati il giorno seguente nel prestigioso confronto con i pro statunitensi dei Charlotte Hornets), ha inserito sul nucleo dei Goodwill Games alcuni giovani come Londero, Orsini e Andrea Meneghin [illegible] [illegible] recuperato Magnifico; curioso soprattutto che questa squadra peschi ben tre giocatori dalla A2. I convocati: Bonora (Birex Vr), Alberti, De Pol, Fucka, Gentile (Stefanel Mi), Londero (Reggiana), Myers, Ruggeri (Teamsystem Rim), Orsini (Udine), Conti, Meneghin (Cagiva Va), Magnifico (Scavolini Ps), Vianini (Benetton Tv) e Frosini (Filodoro Bo).

Stasera intanto torna in campo la serie A1, impegnata questa settimana in un autentico tour [illegible] force (si giocherà ancora giovedì e poi regolarmente domenica). Clou del 6° turno il match di Varese tra [illegible] Cagiva, che ha perso domenica l'imbattibilità a Roma, e la Birex. Pieno di pathos invece il match di Milano tra gli [illegible] triestini della Stefanel e la Illy, che ha raccolto la loro eredità nella città giulia[illegible]. [g. o.]

Oggi (6ª giornata, ore 20,30): Scavolini Ps-Teorema, Stefanel Mi-Illy (diretta Tele + 2), Filodoro Bo-Montecatini, Pfizer Rc-Buckler, Benetton Tv-Reggiana, Pistoia-Siena, Cagiva Va-Birex (diff. Rai2 [illegible] 0,15). Classifica: Buckler, Stefanel 10; Cagiva, Birex, Teorema 8; Filodoro [illegible] Scavolini, Pfizer, Siena 4; Illy, Benetton, Pistoia, Montecatini 2; Reggiana [illegible]

[illegible]

Sorteggio di Davis

Oggi il [illegible] l'Italia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

LONDRA. Verrà effettuato oggi il sorteggio per la compilazione del tabellone principale della Coppa Davis 1995. L'Italia, che vincendo in Ungheria si [illegible] guadagnata il diritto di restare in serie A, dovrà affrontare nel primo turno una delle otto teste di serie: Germania, Stati Uniti, Svezia, Russia, Australia, Spagna, Repubblica Ceca e Olanda. Le altre squadre in tabellone saranno Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Croazia, [illegible] Africa e Svizzera. Per quanto riguarda la scelta del campo, valendo il principio dell'alternanza, la squadra di Panatta giocherà in [illegible] con Germania, Stati Uniti, Spagna e Repubbli[illegible] Ceca, che hanno disputato davanti ai propri tifosi l'ultimo incontro con gli azzurri. In trasferta, invece, andremo [illegible] Svezia, Australia e Olanda, mentre sarà il sorteggio a decidere la sede qualora l'Italia venga accoppiata alla Russia.

[illegible]

Al Rally di Sanremo

[illegible] [illegible] [illegible] prima tappa Auriol in [illegible]

AREZZO. Carlos Sainz, alla guida di una Subaru Impreza, ha dominato la prima tappa (partenza ed arrivo ad Arezzo) della 36ª edizione del Rally di Sanremo, penultima prova del Mondiale marche e piloti e terz'ulti[illegible] del campionato italiano. Nelle otto frazioni cronometrate in programma, per un totale di 216 chilometri, lo spagnolo non ha concesso nulla agli avversari [illegible] è rimasto in testa alla classifica provvisoria dall'inizio alla fine della tappa. Alle sue spalle (a 1' 01") ha resistito solo Malcolm Wilson (Ford Martini), vincitore quest'anno del campionato britannico, mentre [illegible] terzo posto, a 1' 16", si è piazzato Bruno Thiry con [illegible] Ford Escort della scuderia Giesse. Soltanto quarto il grande rivale di Sainz, Didier Auriol (Toyota), che nella prima prova speciale ha urtato con la parte anteriore della sua auto accumulando un ritardo di 36".

[illegible]

Fred Lebow, 62 anni

[illegible] il papà della maratona [illegible] [illegible] York

NEW YORK. Lutto per l'atletica mondiale: a 62 anni [illegible] morto per un tumore al cervello Fred Lebow, l'uomo che ha fatto della Maratona di New York [illegible] gara più famosa nel mondo.

Il male gli era stato diagnosti[illegible] nel 1990 e l'anno successivo si era sottoposto a un intervento per eliminare un tumore manifestatosi alla tiroide. Nel 1992, [illegible] il parere contrario dei medici, decise di correre per l'ultima volta la maratona (km 42,195) compiendo il percorso in [illegible] 32'34". Al traguardo Greta Waitz, la norvegese [illegible] volte prima a New York e che gli era stata accanto per tutta la corsa, si congratulò abbracciandolo con le lacrime agli occhi tra gli applausi di [illegible] folla immensa. Lui si inginocchiò sulla linea d'arrivo e la baciò. «Non avrei [illegible] creduto - disse - che tanta gente avesse la pazienza di aspettare l'arrivo di [illegible] atleta di poco conto come [illegible]».

Il granata torna sul campo della doppietta

Rizzitelli: a Foggia ho rialzato la testa

TORINO. Ruggiero Rizzitelli torna sul campo dove, due setti[illegible] fa, fu profeta [illegible] patria. Pugliese di Margherita di Savoia, [illegible] Foggia segnò una doppietta, la prima in campionato, che gli restituì l'identità perduta e [illegible] posto di titolare. Era un momento delicatissimo per lui e per il Torino che [illegible] appena esonerato Serino Rampanti e assunto Nedo Sonetti.

«Tirai su la testa», dice Rizzitelli che torna addirittura a pensare alla Nazionale: «Ci sperano tutti. Ed io ho solo ventisette anni. Sacchi mi conosce da quando [illegible] ragazzino. Mi volle a Cesena e mi ha già convocato nella prima fase della sua gestione azzurra».

Nega qualsiasi responsabilità, diretta o indiretta, nella clamo[illegible] decisione presa [illegible] presidente Calleri di cambiare dire[illegible] tecnica alla vigilia della quarta giornata: «Non sono [illegible] mangia-allenatori. Mi hanno immischiato in una polemica assurda. Rampanti [illegible] mi ha scagionato. E' vero che [illegible] Roma ho avuto qualche problema con Carletto Mazzone [illegible] sono andato via, dopo sei anni bellissimi, perché [illegible] ora di cambiare e avevo bisogno di nuovi stimoli».

A Torino, però, le difficoltà non erano mancate al punto che, dopo appena un mese, si parlava di un suo trasferimento [illegible] Genoa in cambio di Padovano. Rizzitelli è contento [illegible] [illegible] rimasto: «Scoglio mi voleva, poi le due società non si sono accordate. Qui posso prendermi belle soddisfazioni. La salvezza è il traguardo [illegible] che dovremmo raggiungere tranquillamente. [illegible] correremo rischi di retrocessione, sarà solo per colpa nostra. Abbiamo i mezzi per lottare alla pari [illegible] molte squadre, per essere una delle sorprese del campionato e piazzarci [illegible] metà classifica in su. Dovremo però elimi[illegible] qualche stupidaggine, qualche errore di gioventù di troppo, come quello che a Parma ci è costato il primo gol di Zola».

Ruggiero Rizzitelli

Rispetto alla formula adottata da Rampanti, Sonetti ha arretrato Polè alle spalle di Silenzi e Rizzitelli. Sonetti chiede alle due punte di velocizzare di più il loro gioco. E Rizzi-gol dice che il «mister ha ragione». Il suo rapporto [illegible] l'allenatore è improntato alla [illegible] schiettezza: «Pretende, semplicemente, che si giochi al calcio e non ci si limiti a fare il compitino ma si creino delle alternative, in fase offensiva, quando uno di [illegible] attaccanti [illegible] ben [illegible] dagli avversari o non è in giornata. Personalmente non sono [illegible] [illegible] massimo anche a causa dell'influenza che mi [illegible] bloccato per quasi una settimana, ma sto migliorando e presto troverò quella che noi, in gergo, chiamiamo la "gambetta", cioè la rapidità d'esecuzione in spazi brevi».

Rizzitelli sa che domani sera, in Coppa Italia, [illegible] Foggia farà tesoro della lezione subita [illegible] campionato: «Ci aspettano [illegible] i fucili puntati, specie i tifosi. In campo sarà molto dura. Il Foggia non peccherà più di presunzio[illegible] [illegible] ci regalerà gli spazi che ci permisero di conquistare tre punti preziosissimi in dieci contro undici. Ma ciò che conta [illegible] la qualificazione e ci [illegible] ancora il ritorno al Delle Alpi. Ci terrem[illegible] molto a proseguire nella competizione affrontando il [illegible]lan [illegible] l'Inter nel turno [illegible]ivo. L'Europa può arrivare con la conquista di questo trofeo che, a volte, le grandi squadre, impegnate nella lotta per lo scudetto, snobbano».

A Foggia Sonetti riproporrà il Torino di Parma perché sa che ci vuole l'affiatamento per consentire ai granata di assimilare i suoi schemi: ieri, durante la partitella, ha fermato spesso il gioco per correggere i difetti di manovra. Era [illegible] campo anche Maltagliati, che non è voluto mancare pur essendosi appena sposato.

Tra i rincalzi, a Foggia non figurerà Petrachi, ceduto in prestito al Palermo. Recuperabile Angloma che lamenta una legge[illegible] contrattura. La squadra raggiungerà Foggia domani con un volo charter.

L'intermezzo [illegible] Coppa è un collaudo importante per la sfida casalinga con la Roma, [illegible] delle due capolista. Rizzitelli non ha vendette da consumare: «A Ro[illegible] sono stato benissimo e ho un solo rimpianto: aver perso all'Olimpico, contro l'Inter, una fina[illegible] di Coppa Uefa. La Roma è una grossa realtà [illegible] fermarla vorrebbe dire fare un altro colpaccio da tre punti. U[illegible] mano santa». Come a Foggia.

Bruno [illegible]

Sei gol in cinque gare, ecco il nuovo bomber del campionato

Batistuta ricorda un passato [illegible] patimenti «Per arrivare a essere il cannoniere attuale [illegible] dovuto soffrire Ho perfino lavato i vetri e gli spogliatoi per intascare due soldi»

INSEGUE PASCUTTI

Nella tabella, ecco l'elenco dei cannonieri andati a segno nel maggior numero di partite consecutive [illegible] inizio stagione

[illegible] (Bologna, 62-63)
12 gol in 10 partite
LORENZI (Inter, 50-51)
8 gol in 5 partite
[illegible] (Ancona, 92-93)
5 gol in 5 partite
BATISTUTA (Fiorentina, 94-95)
6 gol in 5 partite
NORDAHL (Milan, 50-51)
7 gol in 4 partite

Batistuta, miracolo a Firenze

«Farò 20 reti, solo Romario è più bravo»

FIRENZE. L'arrivo di Gabriel Omar Batistuta in Italia fu [illegible] ratterizzato da un'omerica risata. Esperti, [illegible] presunti tali del mercato, bocciarono la spregiudicata operazione di Vittorio Cecchi Gori [illegible] feroce sarca[illegible]: «Quello sembra Dertycia con i capelli...». Il riferimento, tagliente, era ad [illegible] altro argentino, appunto Oscar Dertycia, acquistato poco tempo prima dalla Fiorentina e distrutto dal calcio italiano. Quella volta sbagliarono. Oggi Batistuta è il capocannoniere provvisorio del campionato onorandolo con un gol, almeno, a domenica. Gli stessi esperti del mercato sostengono che [illegible] [illegible] valutazione [illegible] attorno ai venti miliardi.

Ma chi è questo argentino tutt[illegible] potenza che sta mettendo paura ai goleador principi del nostro calcio? «Sono un attaccante vero - racconta - che se ne frega di segnare gol brutti. A me interessa solo mettere dentro la palla. Non ho i tocchi di velluto [illegible] Romario, non ho la classe [illegible] l'eleganza di Van Basten, non ho neppure i guizzi di Signori. Però segno e questo [illegible] basta».

Già, però c'è chi ancora la critica, chi dice che Batistuta [illegible] ha i fondamentali, che stenta nello stoppare un pallone.

«Non è vero. Tecnicamente sono anche migliorato. A questi signori faccio presente solo una cosa: io sono il centravanti titolare della Nazionale argentina».

Ci spieghi questo suo momento magico.

«Ha detto bene, è magico. E' dall'inizio di stagione che vi dico che sento la fortuna sulle spalle. E' l'anno giusto, posso davvero segnare venti gol in campionato, anche perché posso battere i calci di rigore. Sì, sono fatato. E fisicamente [illegible] sono al cento per cento. Ma i gol [illegible] elementi che prescindono dalla condizione atletica. Oggi [illegible] male e segno, domani magari mi sento un leone e non vedo più la porta».

Lei segna, la Nazionale italiana stenta. Con Sacchi non segnano neppure Signori e Zola.

«Sono cose che [illegible] mi interessano, comunque confermo quanto ho detto tempo fa, forse questa [illegible] Nazionale ha troppi sche[illegible] E' assurdo che abbia il problema del gol. Signori è con Baggio il miglior attaccante italia[illegible] Lo guardi e dici, possibile che con quelle "gambette" possa sparare dei siluri imparabili? Sì, è possibile, perché lui [illegible] perfetto nell'impostare il corpo. Conosco centravanti di 80 chili, con le spalle alla Rambo, che n[illegible] arrivano in porta neppure se tirano [illegible] dischetto del rigore. Baggio è il pallone d'oro».

Sono più bravi di lei?

«Tecnicamente sì».

Ma in fatto di gol?

«Ce [illegible] giochiamo. Sul trono colloco solo Romario, lui ha qualche cosa in più. Certo vorrei vederlo nel campionato italiano. Qui troverebbe gente come Vierchowood e Costacurta. Però è bravo, tecnicamente, [illegible] segna. Dietro il brasiliano c'è un gruppo di inseguitori, [illegible] lì ci posso [illegible] anch'io».

Lei, durante l'estate, s'è lamentato [illegible] ingaggio, ha bussato [illegible] casse di Vittorio Cecchi Gori.

«Non [illegible] [illegible]. Ho fatto una [illegible]plice riflessione. Se mi chiedete quanto guadagno io vi rispondo: tanto. Ed è vero, ma poi leggo gli ingaggi di altri stranieri e rimango a bocca aperta. C'è chi segna la metà di me e guadagna il doppio. E' chiaro che [illegible] [illegible] mi dia fastidio. Ma io non mi fermo a queste cose, alla Fiorentina sto bene, ho un amico [illegible] Baiano che vale [illegible] metà [illegible] gol che segno. Ed allora sto tranquillo».

[illegible] lei cosa sogna?

«Per arrivare, per diventare "Batigol", ho lottato. Nei primi anni della mia carriera ho lavato i vetri e gli spogliatoi per mettere in tasca due lire. Appena arrivato in Italia ho capito cosa vuol dire essere messo [illegible] un angolo. Mi avevano fatto fuori. Ho estratto gli artigli, mi sono battuto. Oggi ho capito che il calcio non è tutto. Quindi non sogno il titolo mondiale, non sogno lo scudetto, ma una vita in Argentina, [illegible] la mia famiglia, la terra da coltivare ed una storia da raccontare ai miei figli».

Alessandro Rialti

IN [illegible] GIA' 10 CLUB?

Interrogato dalla Finanza: «Finalmente un'indagine seria»

Campana vuota il [illegible]

«Federazione e Lega non controllavano»

ROMA

NELLA caserma di Tor Sapienza, davanti [illegible] colonnello della Finanza Catella Lombardo, il presidente dell'Aic, Sergio Campana, ha parlato per un'ora [illegible] mezzo, dalle 14 alle 15,30. Poi, dalle 16 alle 17, è stato il segretario Maioli a raccontare come vanno le cose nel mondo del calcio. In tutto due ore [illegible] mezzo di accuse corrobora[illegible] da [illegible] pacchetto di documenti. Risultato: sarebbero nei guai dieci delle 34 società sotto inchiesta. Questo stando alle indiscrezioni, perché dalla [illegible] nulla trapela di ufficiale. Ma negli ambienti investigativi i colloqui sono stati definiti «interessanti». [illegible] presidente dell'Aic avrebbe illustrato agli inquirenti «alcune situazioni che meritano approfondimento».

Si sarebbe parlato [illegible] alcuni contenziosi tra calciatori e società sportive che nei prossimi giorni diventeranno probabilmente le situazioni principali su cui la Finanza indagherà. Sempre secondo le indiscrezioni, il lavoro [illegible] complicato e molto articolato: non c'è ancora un elenco degli interrogandi, ma è certo che il presidente della Covisoc, Viktor Uckmar, sarà sentito a fine settimana. Perché in questi giorni si trova a Mosca.

E sempre [illegible] la Guardia di Finanza ha prelevato [illegible] Lega, a Milano, altri incartamenti. Il sostituto procuratore di Roma, Maria Gloria Attanasio, fa sul serio. Lo ribadisce anche Campana che spende poche parole sul [illegible] interrogatorio: «E' stato un tranquillo colloquio, non c'è assolutamente nulla da dire. Agli investigatori ho parlato solo delle quietanze liberatorie, cioè i contratti che dimostrano che le società nulla devono ai giocatori. Mi sembra che questa sia un'indagine seria».

La questione «quietanze liberatorie», documento necessario per l'iscrizione ai campionati, [illegible] uno dei cavalli [illegible] battaglia dell'Aic. Lo stesso Campana ricorda che «da almeno una decina d'anni invitiamo la Federcalcio a controlli più [illegible] e a verifiche più precise, e oggi, alla luce dell'ispezione della Guardia di Finanza nelle sedi di 34 società professionistiche, avvenuta il 4 ottobre scorso, il grido [illegible] allar[illegible] trova un concreto riscontro. Una situazione certamente evitabile, ma visto [illegible] mancato controllo da parte di Federazione e Leghe, l'indagine della Guardia di Finanza diventa doverosa ed inderogabile».

La questione quietanze libera[illegible] diventa importante [illegible] [illegible] documento è davvero «necessario» per l'iscrizione al campionato. Ad esempio, quest'estate, al [illegible] giugno e 22 luglio, dato ultimo per la regolarizzazione secondo la Federcalcio, pochissime avevano presentato tutte le quietanze. E tra chi non era in regola ci sarebbero [illegible] Milan, Inter, Juve, Roma, Lazio, Samp, Parma e Napoli. Anzi, il Milan avrebbe completato la documentazione solo 15 giorni fa. Non risulta però che [illegible] club [illegible] non paghi gli stipendi... Eppure avrebbe dovuto essere escluso? In realtà questa iscrizione [illegible] campionati sembra sempre più una questione legata al buon [illegible] piuttosto [illegible] al regolamenti. Ma il magistrato potrebbe pensarla diversamente.

«Le quietanze liberatorie sono una questione formale e sporti[illegible] - sostiene in tono acceso il segretario della Lega professioni[illegible], Petrosino -. E' vero che questi documenti possono arrivare in ritardo: il giocatore può non essere a disposizione, ad esempio gli azzurri che sono andati in vacanza subito dopo i Mondiali [illegible]. Ma da cinque anni [illegible] Lega ha risolto il problema [illegible] una circolare: sospendiamo i contributi (si tratta di 6 miliardi) finché le società non [illegible] a posto. E Campana lo sa».

«Lo sfido - aggiunge Petrosino - a dimostrarmi che qualcuno, negli ultimi cinque anni, [illegible] per[illegible] [illegible] soldi. Quest'estate, ed è stata l'unica volta, la Lega è intervenuta direttamente per pagare alcuni giocatori del Nap[illegible]. La società partenopea era d'accordo e abbiamo stornato un miliardo e mezzo per saldare i conti. Insomma la delibera è una garanzia per i giocatori. [illegible] questione quietanze diventa, come ho detto, un problema formale e sportivo. Perché noi facciamo sport, non siamo un ministero. Forse Campana lo dimentica».

Si chiude con una [illegible] singolare. La circolare della Lega avrebbe favorito anche Farina. A quanto pare due anni fa il feroce accusatore di Matarrese non sarebbe stato in regola con le famose quietanze. E il Modena fu ugualmente iscritto.

Ieri intanto Matarrese ha parlato per un'ora con Sgarbi (presidente della Commissione Cultura). Tema, la possibilità che [illegible] Camera crei [illegible] commissione d'inchiesta sulla Figc. Matarrese ha approfittato del colloquio per invitare Sgarbi «ad aprire gli occhi, su molte questioni».

Piero Serantoni

ROMA

Trattative per Firicano

Mazzone nei guai Muzzi menisco Annoni [illegible]

ROMA. Emergenza alla Roma. L'attaccante Muzzi è stato operato ieri in artroscopia per una lesione al [illegible] del ginocchio destro: il recupero è previsto in una ventina di giorni. Più complicata invece la situazione di Annoni. I controlli ecografici hanno confermato la diagnosi dell'infortunio occorsogli in allenamento: distrazione del gemello del polpaccio destro. Anche per lui una settimana intera di inattività, prima di un secondo controllo che darà termini più precisi sul recupero. Starà fuori almeno un mese. Roma nuovamente sul mercato? Se ne era parlato già dopo l'infortunio di Statuto. L'ipotesi è ora più credibile. Anche ieri ci sono stati contatti con il Cagliari per Firicano, soltanto un colloquio diretto tra Sensi e Cellino potrebbe sbloccare la trattativa. Muzzi dovrebbe far parte della contropartita giallorossa. Sempre che accetti.

SPORT FLASH

[illegible] Coppa Italia Braschi per la Juve

Arbitri dell'andata del 3° turno di Coppa Italia (domani h. 20,30): Milan-Inter: Collina; Foggia-Toro: Cinciripini; Parma-Cagliari: Bazzoli; Fiorentina-Samp: Rosica; Lazio-Piacenza: Rodomonti; Juve-Reggiana: Braschi; Genoa-Roma: Nicchi; Napoli-Cremonese: Treossi (oggi).

Maradona come dt debutta perdendo

BUENOS AIRES. Infelice esordio [illegible] Maradona come direttore tecnico del Deportivo Mandiyu di Corrientes. La squadra, che ha diretto dalle gradinate per mezzo di [illegible] cellulare (non ha ancora il per[illegible] federale), è stata sconfitta in [illegible] (2-1) dal Rosario Central.

E' morto Cislenko un grande dell'Urss

MOSCA. Igor Cislenko, 55 anni, uno dei più popolari calciatori russi degli Anni Sessanta, è morto improvvisamente a Mosca per cause che non sono state ancora accertate. Ha indossato la maglia [illegible] Nazionale sovietica 53 volte, segnando 20 gol.

F. 1: test [illegible] Estoril Hill il più veloce

ESTORIL. Miglior tempo (1'20"36) di Hill c[illegible] [illegible] Williams nei test di F.1. Schumacher ha simulato con successo un G.P., Ber[illegible] ha provato sospensioni diverse della Ferrari, con risultati non positivi. Domani arriva Mansell.

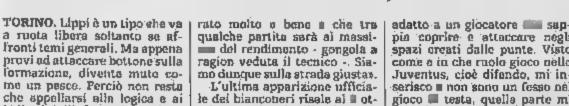
[illegible] di autocross muore mentre prova

SEDRIANO. Un pilota svizzero di autocross, Vittorio Ginevri, 43 anni, è morto domenica in un incidente occorsogli durante un giro di ricognizione della pista prima della gara. Non [illegible] il casco e i carabinieri hanno accertato che calzava un paio di zoccoli.

Il tecnico spinge la squadra [illegible] successi ripetuti, il giocatore manda messaggi al ct

Lippi: Juve, [illegible] fermarti

Paulo Sousa si infortunò [illegible] il Bari. Torna domani a tempo pieno in Coppa con la Reggiana

Conte: Nazionale, ci sono anch'io

TORINO. Lippi è un tipo che va a ruota libera soltanto se affronti temi generali. Ma appena provi ad attaccare bottone sulla formazione, diventa muto come un pesce. Perciò non resta che appellarsi alla logica e ai bollettini d'infermeria per buttar giù la squadra che affronterà domani la Reggiana, in Coppa Italia. Undici [illegible] che potrebbero essere questi: Peruzzi, Ferrara, Jarni, Porrini, Fusi, Sousa, Di Livio, Marocchi, Vialli, Baggio e Ravanelli.

Come [illegible] arriva a questo drappello? Facendo la [illegible] degli indisponibili: Deschamps è fresco reduce da una «pulizia finlandese» ai tendini di Achille, Kohler è impegnato con la [illegible]zionale tedesca, Orlando si cura la spalla (destra) sublussata, mentre a Conte si offre la possibilità di allungare di quattro giorni i tempi di tregua al tendi[illegible] destro per rendersi disponibile domenica a Foggia.

Poi c'è la logica. E la logica spiega le rinunce (che per Lippi [illegible] sicuramente dolorose) [illegible] ragazzi davvero in gamba (e in palla) come Tacchinardi e Del Piero; i quali hanno contribuito non poco a costruire un confortante inizio di stagione: Juve che subisce un solo gol in campionato, che è terza [illegible] classifica [illegible] che va avanti in entrambe le Coppe. Insomma, [illegible]me dicevano i latini, «ubi maior minor cessat», vale [illegible] dire largo ai maggiorenni titolari. Almeno fino a quando dimostreranno di meritare il [illegible] più dei due [illegible]gazzini terribili.

Per adesso la novità assoluta è rappresentata [illegible] ritorno [illegible] Paulo Sousa. Messo il piede in Italia, ha avuto appena il tempo di giocare un frammento di partita contro [illegible] Bari e si è stirato. Dopo aver collaudato bene (i servizi da Riga parlano di lucida esibizione del portoghese contro la Lettonia) muscoli e cervello, eccolo rispondere all'appello juventino. [illegible] contro la Reggiana rivedremo un Baggio in stadio decisamente più avanzato nella forma, «visto che in questo periodo ha lavorato molto e bene [illegible] che tra qualche partita sarà al massi[illegible] del rendimento - gongola a ragion veduta il tecnico -. Siamo dunque sulla strada giusta».

L'ultima apparizione ufficiale dei bianconeri risale al [illegible] ottobre, partita al Delle Alpi contro l'Inter: 0-0, un punto e molte critiche. Baggio chiese tempo, Vialli chiese scusa, Lippi chiese a tutti e due di non scoraggiarsi [illegible] che «la Juventus [illegible] stata [illegible] brillante del solito». Si torna a quella sera, un volo e via. [illegible] tecnico rivive l'amarezza «per non aver mantenuto certe promesse. Però, [illegible] sapete, il nostro momento [illegible] favorevole. Abbia[illegible] sempre voglia [illegible] vincere, ma bisogna dimostrarlo e per [illegible]are corpo alle intenzioni ci vogliono i risultati. Insomma, non dobbiamo più fermarci».

Di fronte, il tecnico ha un bel muro: in 24 giorni dovrà affrontare due gare di Coppa Italia (Reggiana), due [illegible] Uefa (Maritimo di Funchal) [illegible] quattro in campionato (Foggia, Cremonese, Milan e Torino). Lippi [illegible] guarda attorno e promette: «Se alla fine di questo ciclo avrò superato il turno nelle Coppe e mi troverò nella [illegible] posizione in classifica nel campionato, vi offrirò [illegible] [illegible]. Con champagne di marca, è naturale».

Dai club alla Nazionale. Un salto indietro. O uno avanti, dipende dai punti di vista. E tutto perché Conte legge molto i giornali (Berti si cand[illegible] per la partita con la Croazia: «Sacchi ha bisogno di [illegible] centrocampista a ridosso di Baggio e Signori? Ma ci sono io, perbacco!»). Lo stuzzichiam[illegible]. E Antonio Conte non [illegible] sta: [illegible] [illegible] sponsor, [illegible] solamente un po' di considerazione. Se la merita. E' un gioca[illegible] bravo e un uomo tutto d'un pezzo, le sue parole [illegible] sono mai colate [illegible] melassa, né sermoni presuntuosi, ma frasi schiette. E secche.

Con quella faccia un po' così, tra l'ironico e lo scanzonato, il centrocampista bianconero puntualizza: «Leggo che in Nazionale c'è un ruolo scoperto e adatto a un giocatore [illegible] sappia coprire e attaccare negli spazi creati dalle punte. Visto come e in che ruolo gioco nella Juventus, cioè difendo, mi inserisco [illegible] non sono un fesso nel gioco [illegible] testa, quella parte mi calza bene. Potrei perciò essere un papabile anch'io, visto che altri (Berti ndr) hanno opzionato il ruolo [illegible] visto che io non mi sento assolutamente inferiore. Si fanno [illegible]nti nomi, però [illegible]ca il mio. E pensare che ai Mondiali ci sono andato e che sono stato convocato anche [illegible] [illegible]sione della gara con l'Estonia». Punto e a capo. Fra sorrisetti maliziosi, propri di chi sa il fatto [illegible]. E [illegible] [illegible] aiuto. L'unico [illegible] sponsor è infatti Antonio Conte.

Angelo Caroli

ANTICIPO [illegible]

Il match con la Cremonese arriva nel disinteresse più totale dei tifosi

E' finita la [illegible] il Napoli

Cento biglietti venduti, [illegible] milione d'incasso

NAPOLI. Guerini ripresenta il tridente: Agostini, Carbone [illegible] Rincon. Recuperato l'ex granata, [illegible] tecnico schiererà [illegible] Napoli spregiudicato per puntare ad [illegible] punteggio che eviti [illegible]prese nel retour-match [illegible] Cremona. La Coppa Italia servirà anche per sperimentare la formazione in vista della sfida [illegible] domenica con la Lazio all'Olimpico. Stasera Guerini non potrà disporre degli infortunati Cannavaro, Bordin e Policano e dello squalificato Corini. Per Roma dovrebbe [illegible] recuperabile il solo Bordin.

[illegible] non c'è grande attesa, [illegible] città, per l'incontro di stasera. Addirittura sconcertanti i dati della prevendita: solo cento biglietti venduti (e quasi tutti tagliandi ridotti) per un incasso di poco più 1 milione, un record davvero negativo. Non fossero sufficienti queste cifre, sbalorditive per una città come Napoli da sempre appassionatissima alla propria squadra, ecco altri dati: solo [illegible] rivendite delle 56 autorizzate hanno ritirato i biglietti per l'incontro con [illegible] Cremonese. Insomma, [illegible] [illegible] confini del totale disinteresse. Un disinteresse tale che la società si è decisa a chiedere alla [illegible] [illegible] non trasmettere a Napoli e provincia le fasi della partita, sperando così [illegible] agganciare qualche spettatore [illegible] più.

La Cremonese giocherà al San Paolo senza Florijancic, impegnato con la sua nazionale, e Giandebiaggi squalificato. Il Napoli è andato [illegible] ritiro ieri sera: [illegible] società, impegnata sul mercato per rinforzare la squadra, pretende il superamento del turno a tutti i costi. Continue, infine, l'assurdo silenzio stampa: un black-out deciso per evitare che Guerini facesse polemiche dopo il licenziamento rientrato e per evitare che, in un periodo tanto delicato per il Napoli, qualche dirigente rila[illegible] dichiarazioni diametralmente opposte a quelle di qualche altro consigliere. [v. r.]

Napoli: Taglialatela; Matrecano, Grossi; Pecchia, Lusardi, Cruz; Buso, Boghossian, Agostini, Carbone, Rincon. A disposizione: Di Fusco, Tarantino, Pari, Altomare, Imbriani.

Cremonese: Turci; Dell'Igno, Garzia; Pedroni, Gualco, Verdelli; Cristiani, De Agostini, Tentoni, Sclosa, Chiesa. A disposizione: Razzetti, Lucarelli, J. Pirri, Nicolini, A. Pirri.

Arbitro: Braschi.

Milan-Inter, scontro in tono minore

Dall'azzurro al derby Rossi [illegible] in panca

Capello conferma: in Coppa c'è Ielpo Sosa (stiramento) fuori tutto il mese?

MILANO. Sarà un'Inter più povera, italiana per dieci undicesimi, quella che domani sera affronterà il Milan a San Siro nella partita d'andata del terzo turno di Coppa Italia. Alla defezione dei due olandesi, impegnati in Norvegia con la nazionale orange, [illegible] aggiunta ieri quella di Sosa, bloccato da uno stiramento al quadricipite sinistro. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ati stabiliti i tempi di recupero, ma l'attaccante uruguaiano rischia [illegible] saltare anche il match di ritorno fissato [illegible] fine mese. Così Bianchi dovrà accontentarsi [illegible] Darko Pancev che [illegible] affiancato da Fontolan e Berti [illegible] il rientrante Orlandini sulla fascia destra.

Un Pancev caricatissimo, comunque, che ieri ha deciso di svelare un piccolo segreto: «In estate [illegible] voleva il Milan per sostituire Papin. Ma poi non se ne fece nulla. E adesso io sono contentissimo di [illegible] rimasto all'Inter».

Anche [illegible] Milan ha problemi con gli stranieri. Desailly è rientrato dall'impegno con [illegible] nazionale francese [illegible] il piede destro, quello che l'ha già tenuto fer[illegible] per quasi un mese a settembre, nuovamente dolorante. Savicevic, dal canto suo, [illegible] è ancora pronto anche se Capello sta facendo di tutto per recuperarlo. «Mi fa ancora male la caviglia destra, dove è [illegible] l'ematoma rimediato [illegible] Coppa Italia a Palermo - dice il giocatore - faccio fatica ad allenarmi e non riesco a sostenere i contrasti. Credo sia meglio che giochino quelli che sono più in forma e al massimo della condizione».

Di diverso parere è Capello: «Sono abbastanza fiducioso di poter schierare Savicevic - replica - anche se lui nicchia». Forse il tecnico rossonero fa un po' di pretattica per spaventare [illegible] collega Bianchi. Resta il fatto che il Milan rischia [illegible] giocare [illegible] due soli stranieri, Gullit e Boban, ma per quest'ultimo bisognerà attendere il ritorno dalla Croazia, fissato per stamane.

C'è però una grossa differenza, tra le due squadre milanesi: mentre l'Inter ha i giocatori contati, il Milan può disporre di valide alternative, anche se Capello per il momento [illegible] vuole anticipare il nome dei prescelti. Unica [illegible] certa è la presenza [illegible] campo del portiere Ielpo [illegible] Rossi di nuovo in panchina. «E' giusto che tocchi [illegible] Ielpo che ha sempre fatto la Coppa Italia», spiega Capello. «Finalmente un derby anche per me. Sarà il primo della mia carriera», repli[illegible] il portiere che ha ancora l'occhio sinistro gonfio per il cal[illegible] ricevuto [illegible]bato in allenamento da Donadoni [illegible] che gli [illegible] costato tre punti di sutura.

Savicevic chiede ancora riposo

Nonostante [illegible] favorito, il Milan teme molto questa doppia sfida con l'Inter. «Perché si tratta [illegible] una gara di Coppa Italia, [illegible] manifestazione che per [illegible] è maledetta - spiega capitan Baresi - Non riusciamo mai a vincere anche [illegible] non l'abbiamo mai snobbata. E questa volta, trattandosi di un derby, [illegible] impegneremo ancora di più. Noi daremo sicuramente [illegible] [illegible]. Vedremo cosa deciderà il destino... Meglio vincere i derby di campionato che valgono [illegible] punti? I derby sono tutti uguali. Bisogna vincerli tutti. Comunque, dovendo scegliere, opterei per il campionato. [illegible] visto che siamo in ballo... ».

Nino Sormani

FROSSASCO (TO)
Strada Campagnola, 3
011/307116 e 0121/352262
Torino - Orbassano
Frossasco - Cumiana - Frossasco
CASA DI RIPOSO
MICHELANGELO
PER ANZIANI
Struttura di pregio, completa di ogni servizio e confort. Grande parco.

Il Consiglio respinge le mozioni contrarie alla maggioranza di Castellani

«Sul traffico non faremo sconti»

In 150 sotto le finestre del Comune
Ma l'assessore Corsico è irremovibile

Un momento della manifestazione si è svolta ieri: vi hanno aderito 150 residenti in centro

L'assessore Corsico è irremovibile. I 150 residenti che ieri hanno manifestato davanti a Palazzo Civico contro il caro-sosta non l'hanno convinto a modificare tempi e modi del provvedimento. «Al massimo forniremo a chi abita in centro una possibilità in più: quella di scegliere dove parcheggiare fra le due aree che confinano con il loro caseggiato», dice l'assessore, riferendosi all'unico «sconto» strappato giorni fa dai residenti (parcheggiare gratis, per 6 mesi, nelle immediate vicinanze del proprio condominio). E neanche le mozioni presentate durante il Consiglio da tre gruppi dell'opposizione (Alleanza Verde, Rifondazione Comunista e Partito Popolare) lo portano a rivedere gli aspetti più contestati del Piano Urbano del Traffico. Anzi. Nel primo pomeriggio - discutendo i problemi del caro-sosta e dell'isola pedonale di piazza Bodoni - Alleanza per Torino - l'assessore è uscito più forte. A parte Beppe Lodi, che non ha partecipato al dibattito, il gruppo guidato da Mauro Marino gli dice sì. Un nullaosta critico sulla suddivisione delle zone (24 sono troppe), ma pur sempre un nullaosta. Astensione invece da parte del consigliere Balma del gruppo misto. «Vogliamo il referendum - afferma - perché su questioni tanto importanti il Comune deve chiedere un parere ai cittadini come aveva promesso il sindaco in campagna elettorale».

Ma il fatto che l'annunciata «carica dei 500» si sia ridotta alla «protesta dei 150» tranquillizza l'assessore: «Come potete vedere - commenta - contro "l'iniquo balzello" non c'è stata una sollevazione popolare». Ribatte il missino Ghiglia: «Hanno peccato di disorganizzazione, quello è certo, e che il lunedì lavora, ma di balzello si tratta». Aggiunge: «Corsico lo contrabbanda come novità di stampo europeo, ma non dice che a Lione o a Strasburgo ci sono servizi e metrò». Ancor più dura la Lega: «E' tutto un imbroglio», afferma Molino. Rete e Rifondazione (presentatori di tre mozioni con Alleanza verde) chiedono che i parcheggi riservati a dipendenti pubblici, magistrati e forze dell'ordine siano aperti dopo le 18.

Ma intanto, intorno alle 18, proprio quando in Sala Rossa il capogruppo del Ppi, Paolo Chiavarino, interviene contro il caro-parcheggio («Di questo passo tasseranno anche l'aria che respiriamo») di fronte a Palazzo di Città i fischietti e i tamburi dei manifestanti. Sui cartelli frasi del tipo: «Castellani, il primo Robin Hood che ruba ai poveri per dare ai ricchi», oppure «Corsico: quante volte hai preso il tram?». In prima fila, intento a distribuire volantini, il promotore Ulisse Signorelli, avvocato con studio in via Consolata. Agguerrita, Loredana Moschitti, 37 anni, commerciante: «Lo scriva: sono doppiamente fregato perché abito e lavoro in centro». In mezzo ai cittadini, Emanuela Rampi di Alleanza Verde, l'unica ad aver abbandonato la Sala Rossa.

Verso le 19 l'onda lunga del dissenso entra nel Palazzo: un po' perché il missino Ghiglia, sotto gli occhi di Corsico, sta distribuendo un documento (firmato da 3 mila persone) contro il progetto della Giunta e un po' perché a quell'ora in Sala Marmi compaiono gli organizzatori della protesta. L'atteso incontro fra l'assessore e i suoi «avversari», dura oltre un'ora, senza dare frutti. I più irriducibili vanno annunciando: «Ci rivolgeremo al Tar». per parcheggiare si dovrà mettere mano al portafoglio.

Emanuela Minucci

IN PRIMO PIANO

Un miliardo l'anno «E' evasore totale»

Nel '92 ha incassato un miliardo e 102 milioni. Poco di più nel '93: un miliardo e 108 milioni di entrate. Per il fisco Mario Dell'Aquila, anni, è uno sconosciuto: non ha mai presentato una dichiarazione dei redditi, risulta disoccupato e nullatenente. La Guardia di finanza ha scoperto un giro d'affari a nove zeri sui conti correnti bancari: lo ha denunciato «evasore totale» e gli contesta più di tre miliardi di multa. Per le Fiamme Gialle, Dell'Aquila avrebbe guadagnato il denaro dando lavoro in nero a una cinquantina di venditori porta a porta di profumi. Lui nega tutto e giura: «Non ho una lira».

G. Favro A PAG.

IL CASO

L'AULA VIETATA

Il Fuan: «Boicottano il convegno per motivi politici». Ma il preside: «Mi hanno preso in giro»

Céline sfrattato da Giurisprudenza

Il rettore: all'Università solo per studiare
E forse salta il concerto in programma venerdì

«Autunno caldo» a Palazzo Nuovo

Il franco Gian Pane Vidari preside di Giurisprudenza

Il permesso è revocato, a Palazzo Nuovo non si parlerà degli scritti inediti di Céline. Il convegno era stato preparato dagli studenti del Fuan: «Ore 17, nell'aula 32 della facoltà di Giurisprudenza» avevano fatto sapere gli universitari di destra. Non se ne farà niente, che all'ultimo momento non salti fuori un'aula alternativa. Il preside di Legge, Gian Savino Pene Vidari, che la scorsa settimana aveva dato l'autorizzazione, ieri ci ha ripensato. «Perché quell'autore può risultare inviso a certa area di pensiero», protesta il Fuan in «Nessuna censura», replica lui. «Sono tornato sui miei passi solo perché mi sono reso conto di essere preso in giro».

Lo scontro sull'aula di Giurisprudenza per Céline riflette le tensioni che alla vigilia dell'inaugurazione del nuovo anno accademico attraversano la sede della facoltà umanistiche, luogo da sempre sensibile agli umori (e malumori) della piazza. Il Senato Accademico, collegio di cui fanno parte il rettore, Mario Umberto Dianzani, e i presidi delle facoltà, ha affrontato anche il problema della concessione di spazi per gli studenti nella riunione che s'è svolta ieri in via Po. Non è stata presa nessuna decisione ufficiale. Ma i docenti si sono trovati concordi sulla linea da tenere di fronte alle varie richieste: saranno accordati permessi solo per iniziative che hanno finalità istituzionali.

Salta così il convegno su Céline. «Mi avevano detto che il dibattito sarebbe ruotato attorno alle sue tesi nel campo del diritto», sbotta Pene Vidari. E aggiunge: «Quando mi hanno portato il volantino, e ho letto che il tema erano in realtà i suoi scritti inediti, andato su tutte le furie, mi sentito preso in giro. Che cosa c'entrano Céline e gli scritti inediti con Legge?».

Ma potrebbe saltare anche il concerto serale che alcuni collettivi studenteschi avrebbero voluto organizzare per venerdì, giorno dello sciopero generale. Dopo l'ondata di protesta sollevata dalla decisione di aumentare le tasse, i presidi temono che le questioni politiche nazionali surriscaldino un clima già arroventato. «Il rischio è che la situazione sfugga di mano», confida un professore.

Come reagiranno gli studenti al blocco? Quelli del Fuan giurano che rispetteranno l'ordine di revoca arrivato ieri dal rettorato e dall'ufficio di presidenza di Legge: «Ci sposteremo nell'aula 37 di Lettere, sperando che non ci siano altre iniziative in programma per le 17», dice Manuela Lamberti, responsabile della destra universitaria. Ma avverte: «Faremo sentire la nostra voce in tutte le sedi competenti. Non possiamo accettare un simile atteggiamento, pericolosamente antidemocratico, da parte del preside di Giurisprudenza».

E gli altri gruppi? Aspettano. Oggi il rettorato comunicherà ufficialmente che nessun concerto potrà dentro Palazzo Nuovo. «Non rientra nei fini istituzionali dell'Università». Si aspetta di vedere la prenderanno gli studenti.

Armand-Pilon

IL CASO

Alla Stabile

Notte in coda per un posto

Una lunga coda nella notte, per l'assegnazione dei posti allo Stabile in vista della stagione 1994/95. Una «tradizione» che ha molti lati spiacevoli, sopravvive all'era della telematica, ma testimonia la grande passione per il teatro. All'alba il direttore Guido Davico Bonino si è recato tra le persone in fila: a tutti ha offerto un caffè.

Re A PAG. 41

GIRO COLLINA

Tutti i premi

L'elenco dei vincitori

Gran successo per il Giro della Collina, al quale hanno partecipato 2500 podisti o semplicemente camminatori appassionati. Duecento premi sono stati sorteggiati tra i concorrenti, alcuni già consegnati all'arrivo. Pubblichiamo l'elenco dei vincitori estratti. In nero i nomi di coloro che devono ancora ritirare il premio.

SERVIZIO A PAG.

Medioevo e nuove tecnologie dal 21 ottobre al 31 dicembre alla palazzina reale di caccia di Stupinigi

Templari al rogo sul maxischermo

Mostra (con video) ricorderà i monaci guerrieri

Un templare in una vecchia stampa: la sul petto bianco il mantello

Templari: la parabola dei «poveri cavalieri di Cristo», che divennero la più potente multinazionale militare ed economica del Medio Evo, sarà ricordata da Regione e Società Piemontese di Archeologia spettacolare mostra. Avrà luogo dal ottobre al 31 dicembre alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, preceduta il ottobre da un convegno di storici. L'annuncio verrà dato oggi a Palazzo Lascaris.

Cantati dai menestrelli custodi del Santo Graal, i Templari furono «spada e banchieri di Dio», strenui difensori del Santo Sepolcro e dei suoi pellegrini. Li fondò nel 1119 il francese Ugo di Peynes, scegliendo i primi 9 cavalieri. Baldovino II, Re di Gerusalemme (1118-1131), li accolse nel suo palazzo, sorto sulle fondamenta del «Tempio di Salomone». Da allora li dissero Templari.

A loro si centinaia di giovani, attratti dal bianco mantello dell'Ordine, simbolo di purezza. Con la croce rossa, emblema di martirio, prometteva «fatiche, pericolo e castità» per e morire bellamente per la Gloria di Cristo».

La loro regola di vita venne ispirata da San Bernardo di Chiaravalle: «Vivono senza avere nulla di proprio, neppure la loro volontà. Vestiti semplicemente, coperti di polvere, il viso bruciato dai raggi del sole, lo sguardo fiero e severo, all'avvicinarsi della battaglia armano di fede il loro spirito e di ferro il corpo». Fermarono il «feroce Saladino» e le orde mongole.

Ognuno possedeva che il. Il resto lo donava al «Tempio», accorto amministratore di lasciti e conquiste. In due secoli accumulò in ogni parte d'Europa, tanto da poter far credito anche ai sovrani. Per un solo fine dichiarato: finanziare i reparti militari in difesa del Santo Sepolcro e dei pellegrini. Per loro i Templari inventarono che credenziali di credito, quasi una sorta di «Traveller's Cheques». Permettevano d'incassare in Terra Santa somme depositate alla partenza nelle dell'Ordine. Una potenza che irritò Filippo il Bello, Re di Francia.

Per annientarli accusò i Templari di «sodomia, blasfemia, tanismo e eresia». E in un solo giorno, il 13 ottobre 1307, li fece arrestare. Poi ottenne dal Papa Clemente V di sopprimere l'ordine e imbastì un processo che culminò in e roghi. Cavalieri terribili in guerra patirono tutto come agnelli, respinsero le accuse. Piuttosto che confermarle l'ultimo dei Gran Maestri, Giacomo de Molay, il 18 marzo 1314 accettò il benedicendo la Chiesa. Un martirio che oggi molti storici chiedono al Papa di come tale.

A Torino l'Ordine sede chiesa scomparsa di Santa Margherita, nei pressi dell'odierna via Po. Altri luoghi legati ai Templari sono S. Egidio di Moncalieri, il castello di Cavallermaggiore, quello di Murello, la chiesetta di S. Giacomo di Ruspaglia e quella di S. Maria d'Isana a Livorno Ferraris.

Saranno oggetto di visite in della mostra, allestita dall'architetto Carlo Viano. Si varrà di ambientazioni e audiovisivi. Grazie a uno schermo in multivisione verranno raccontate con effetti spettacolari le vicende dell'ordine fino al tragico rogo finale. Sono stati ricostruiti anche 44 metri della «strada francigena» dei pellegrini diretti a Gerusalemme. Varcate le Alpi, raggiungevano Susa, Avigliana e Rivoli ed entravano a Torino lungo l'odierna via San Donato.

Maurizio Lupo

I giudici e gli amministratori d'accordo: piano regolatore non rispettato

«Gru fuorilegge per la cubatura»

La Regione: metà shopville abusiva

Le Gru fuorilegge: gli indici [illegible] cubatura previsti dalla variante al piano regolatore non sono stati rispettati. Il centro commerciale della multinazionale francese Trema e di Euromercato del gruppo Fininvest doveva essere grande [illegible] metà, [illegible] poco più, di quel che è diventato. Lo confermano i consulenti del pm Giuseppe Ferrando, ponendo [illegible] parola fine alle differenti interpretazioni date in passato da Comune di Grugliasco e Regione sulle dimensioni che poteva assumere [illegible] shopville. E, oggi, la Regione riapre quella [illegible] arrivando alla stessa conclusione.

Intorno [illegible] quegli indici di cubatura il carteggio fra i vari enti crebbe a suo tempo [illegible] a creare un caso. La shopville doveva essere completata, Berlusconi andò da Brizio (primavera '92) a sollecitare l'amministrazione pubblica. Ne andava di mezzo l'occupazione [illegible] «un migliaio [illegible] persone. Si deve fare in fretta». Il contenzioso si chiuse precariamente con le «osservazioni critiche» dell'Assessorato regionale all'Urbanistica, recepite [illegible] delibera, [illegible] il rilascio di un certificato provvisorio (18 mesi) di abitabilità che scadrà alla fine dell'inverno. Ora il presidente Brizio scioglie le riserve e dichiara: «Al più presto la giunta regionale chiederà [illegible] Comune [illegible] Grugliasco di prendere provvedimenti che potrebbero anche contemplare l'abbattimento dei manufatti fuorilegge». Più chiaro di così.

E' altrettanto evidente che a tanto [illegible] si arriverà, e che si studierà una soluzione tale da monetizzare le violazioni urbanistiche e far pagare il giusto agli attuali proprietari, che le abbiano semplicemente ereditate [illegible] concordate con i costruttori delle cooperative rosse Antonelliana e Coop7, rappresentati nell'operazione da una loro società, la Galileo.

Si deve dar atto alla Regione di essersi fatta parte attiva su questo, mentre, [illegible] un'altra questione, sta viceversa subendo un [illegible] controllo della magistratura. E' ancora notizia di ieri che [illegible] pm Ferrando ha affidato ad un collegio di nuovi consulenti il compito di verificare la correttezza dell'iter amministrativo che ha portato sempre la Regione ad accordare [illegible] nullaosta commerciale alla shopville. Che al tempo della famosa visita negli uffici [illegible] piazza Castello del patron Fininvest rappresentava un problema più che aperto, persino spinoso.

«E' vero - conferma l'assessore all'Urbanistica, Ugo Cavallera - un anno [illegible] quando deliberammo l'autorizzazione al Comune di Grugliasco di concedere le licenze commerciali, approvammo anche una delibera [illegible] la quale si [illegible] le irregolarità edilizie. [illegible] buona sostanza, una grossa fetta del megacentro [illegible] costruita non tenendo conto dei vincoli imposti dagli strumenti urbanistici di Grugliasco. Le Gru è in parte abusivo».

Sta riemergendo quanto fosse più complessa questa vicenda rispetto alle dichiarazioni, sovente rassicuranti, che rilasciavano gli amministratori pubblici, a livelli diversi di responsabilità. E spuntano nuovi indagati nell'inchiesta giudiziaria: l'ultimo [illegible] Pietro Capussotto, l'ex storico vicesindaco socialista e assessore all'urbanistica, quello che impartì all'ufficio tecnico del Comune un ordine di servizio decisivo: non c'è tempo di controllare le stime del costo di costruzione della shopville fornite [illegible] Galileo, è necessario prenderle per buone. E' per questa strada che la cittadinanza ci ha rimesso un sacco di soldi.

Alberto Gaino
Beppe Minello

L'ex vicesindaco di Grugliasco, Pietro Capussotto (sopra), ora indagato, e [illegible] Cavallera

IL [illegible] DELLE INSEGNE

Truffa, al via il processo a Bergui

Ville a Montecarlo, appartamenti prestigiosi alla Crocetta: venivano offerti come affaroni [illegible] imprenditori che si illudevano di acquistare a prezzo fallimentare, ma che si [illegible] ritrovati truffati. In sette, tra l'estate del '90 e l'inizio del '93, ci hanno rimesso un miliardo e mezzo, convinti da [illegible] che si spacciava per maresciallo. Nella storia, rievocata ieri in prima [illegible] penale da alcune vittime, c'è anche un noto imprenditore, Gianfranco Bergui, re delle insegne luminose. La «mente», secondo l'accusa, era Giuseppe Di Leo che abbordava i clienti presentandosi così: «Sono un maresciallo. Se mi dà retta le faccio fare un affare. So che stanno per [illegible] all'asta alcuni immobili. Con [illegible] po' di milioni, ungendo le ruote [illegible] qualche magistrato, è possibile bl[illegible] gli alloggi a prezzi stracciati, prima che arrivino all'incanto». Gli incontri avvenivano in genere al Gran Bar di piazza Gran Madre, dove Di Leo arrivava [illegible] bordo della [illegible] auto da 60 milioni. Ai clienti faceva vedere gli alloggi dall'esterno, [illegible] presto - diceva - saranno liberi». Le «spalle» [illegible] Di Leo erano, per l'accusa, Giuseppe Di Santo che si presentava come il pretore Russo. Il «pretore» aveva un autista, Sante Ruggieri.

E Bergui? L'imprenditore, conosciuto [illegible] tanti commercianti e imprenditori, provvedeva a indirizzare i possibili clienti al «maresciallo».

Richiamo dei probiviri nazionali

Il capogruppo dei popolari in Regione Rolando Picchioni viene invitato [illegible] «astenersi da ogni attività di partito» perché indagato

Il ppi congela Picchioni ma il partito si ribella

Per l'inchiesta sull'ospedale di Chivasso «No [illegible] decisione strumentale»

Rolando Picchioni, consigliere nazionale [illegible] team che sostiene la segreteria Buttiglione, [illegible] capogruppo [illegible] popolari [illegible] Regione [illegible] stato «richiamato» dai probiviri nazionali [illegible] scudo crociato «all'obbligo di astenersi da ogni attività di partito». Con lui altri [illegible] consiglieri nazionali: i siciliani Alaimo e Purpura e gli [illegible] parlamentari Cimmino (Campania) [illegible] Cursi (Lazio). Non si tratta [illegible] sospensione che - spiega [illegible] nota il presidente del collegio dei probiviri, Gaetano Vairo, da Roma - arriva soltanto al momento del rinvio a giudizio degli inquisiti. E il presidente del ppi, Bianchi, ha sentito telefonicamente i consiglieri interessati per precisare che si tratta del codice deontologico promosso da Martinazzoli.

La notizia - anche [illegible] sospensione non si tratta - ha fatto immediatamente il giro della cittadella politica: gli ex dc sono nella [illegible] della Regione e molti, dopo un [illegible] delle agenzie di stampa, si [illegible] chiesti che accadrà nel partito del presidente Brizio.

[illegible]anfranco Morgando

[illegible] prima interpretazione - anticipatrice - la offre poco dopo le 17 il vice capogruppo regionale Giuseppe Cerchio: «Ci riuniremo prima del Consiglio (è convocato per oggi) [illegible] sono sicuro, respingeremo le dimissioni di Rolando. Non si può far politica [illegible] le fantasie (soprattutto se cariche di veleni) per un'inchiesta aperta un anno e mezzo fa». Ossia nel luglio '93, quando Picchioni fu raggiunto [illegible] un avviso di garanzia per la vicenda dell'ospedale [illegible] Chivasso.

Dimissioni? Sì. Rolando Picchioni [illegible] lettera al suo vice e al presidente della Regione, Brizio afferma: «Poiché mi [illegible] giunta notizia che è stato diffuso un comunicato nel quale si afferma che il collegio nazionale dei probiviri mi avrebbe "sospeso" dal partito per via del mio coinvolgimento in vicende giudiziarie, [illegible] questa lettera intendo rassegnare le dimissioni da capogruppo del ppi della Regione Piemonte». Secondo Picchioni i probiviri avrebbero «offeso [illegible] più elementari norme [illegible] garanzia personale». Nel merito - [illegible] il capogruppo - «perché sono emersi elementi processuali che paiono preludere [illegible] soluzione positi[illegible] della vicenda». Nel metodo, «perché si è consumato un provvedimento disciplinare su una presunzione di colpevolezza quando sarebbero stati suffici[illegible] pochi giorni per [illegible] definitiva e risolutiva chiarezza sulle vicende che mi riguardano».

Di qui il sospetto [illegible] Picchioni: «Forse i tempi, le coincidenze, le procedure, le sanzioni dei probiviri sono state violentemente volute [illegible] qualcuno che riterrebbe di risolve[illegible] il problema politico "locale" utilizzando e strumentalizzando proditoriamente [illegible] mio ingiusto coinvolgimento nell'"affare chivassese, [illegible] altrettanto proditoriamente questo era stato a suo tempo promesso?».

«Avvertimenti, vendette», dunque, secondo Picchioni. Che a questo punto afferma di ritenere «moralmente incompatibile» la [illegible] permanenza a capo di «un gruppo consiliare, quando il partito del quale fa parte, in altra sede, [illegible] altri intendimenti [illegible] altri giudizi l'ha [illegible] ad astenersi dal partecipare alle sue attività».

Grande l'imbarazzo nel partito. Il segretario regionale Morgando si limita a dire: «Aspetto chiarimenti [illegible] Roma». Il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio: «L'imbarazzo esiste, un po' in tutti. La questione secondo me è interna al partito, in una fase istruttoria. Picchioni può [illegible] deve rimanere al suo posto in attesa del chiarimento». E in serata [illegible] anche un documento di solidarietà degli «amici di Buttiglione» (firmato dagli [illegible] Leo e Montabone, dal [illegible] Delfino e da Riccardo Sartoris), che definiscono «strumentale» [illegible] richiamo dei probiviri.

Giuseppe Sangiorgio

LA STORIA

[illegible] RICCO [illegible]

La Guardia di finanza ha scoperto un altro «evasore totale», commerciante abusivo

Guadagna miliardi, sconosciuto al fisco

Multa a nove zeri per i redditi non denunciati
Ma lui replica: «Si sbagliano, [illegible] ho una lira»

NEL 1992 [illegible] incassato un miliardo [illegible] milioni. Poco di più nel '93: un miliardo e 108 milioni di entrate. Per il fisco è [illegible] sconosciuto: non ha mai presentato una dichiarazione dei redditi in vita sua, risulta disoccupato [illegible] nullatenente. La Guardia di Finanza lo ha denunciato in procura [illegible] «evasore totale» e gli contesta più [illegible] tre miliardi di multa. Ma lui giura: «Non ho una lira».

[illegible] chiama Mario Dell'Aquila, ha 40 anni. Alla [illegible] residenza anagrafica, [illegible] via Baretti, non ha mai abitato. Il Nucleo regionale di polizia tributaria delle Fiamme Gialle è arrivato a lui da una serie di verifiche [illegible] grossisti di profumi e prodotti per l'igiene: più d'uno ha venduto merce a questo «signor nessuno». Merce in grande quantità: migliaia di confezioni l'anno. Sono cominciati, così, gli accertamenti bancari su Dell'Aquila. Lui non ha lavoro né [illegible] sui suoi conti correnti girano cifre [illegible] nove [illegible] più di un miliardo di [illegible] l'anno. E' partita una denuncia penale: «La mancata presentazione della denuncia dei redditi - spiegano i finanzieri - comporta il carcere da [illegible] mesi a [illegible] anni».

Come avrebbe guadagnato tanto denaro? Secondo il Nucleo Regionale, [illegible] Dell'Aquila fa capo un giro di venditori «porta a porta». Una cinquantina di ragazzi reclutati attraverso annunci sui giornali, che lavorano per lui «in nero» in tutta la città, smerciando profumi e saponette con ricarichi [illegible] capogiro: ogni profumo verrebbe acquistato per mille, duemila lire [illegible] rivenduto a dieci.

Lui, jeans e giubbotto [illegible] pelle, sgrana gli occhi e sbotta: «Miliardario io? [illegible] scherziamo. Non [illegible] nemmeno quanti zeri ha, [illegible] miliardo. Lavoro io porta a porta, non ho il giro di ragazzi che dicono. Ho solo la seconda elementare: per questo [illegible] ho mai potuto iscrivermi alla Camera [illegible] Commercio, e non ho presentato il 740. Ma giro con le scarpe rotte e le pezze nel sedere, sono pieno di debiti: la Finanza considera solo [illegible] entrate, e non le uscite. Su questo tipo [illegible] commerci, ci sono ricarichi scarsi: guadagno centomila lire al giorno». I finanzieri gli hanno contestato circa mezzo miliardo di Iva evasa, e 600 milioni di Irpef non versata. Tra multe, more [illegible] «accessori» (come l'omessa tenuta della contabilità), la multa supera i tre miliardi e mezzo.

Giovanna Favro

I [illegible] DEL 740

Artigiani, maghi e dentisti

Quanti sono gli sconosciuti al fisco, che non hanno mai presentato il «740»? Ogni mese, il Nucleo regionale [illegible] Fiamme Gialle [illegible] scopre, solo a Torino, almeno una decina. Due-trecento l'anno quelli «beccati» in Piemonte (235 dal giugno '93 al maggio '94). «Alcuni [illegible] "pesci piccoli" - spiegano al Nucleo - : donne che assistono i malati o gli anziani, elettricisti o idraulici che lavora[illegible] in nero, artigiani che continuano a operare anche dopo essere andati in pensione». Ma a volte si trovano somme non denunciate per miliardi: «Non si tratta soltanto di delinquenti. Abbiamo pizzicato, per esempio, maghi [illegible] dentisti abusivi che incassavano cifre da capogiro. Un controllo su [illegible] direttore di banca ci fece scoprire che lavorava in nero [illegible] antiquario. Contestammo proventi [illegible] denunciati per 12 miliardi».

Mario Dell'Aquila: «Sono pieno di debiti, io vendo la merce porta a porta»

Scoperto dalle fatture di grossisti in profumi
Denunciato alla Procura: rischia fino [illegible] 5 anni

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 11 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] nuvoloso. Visibilità: buona con [illegible] foschie dopo il [illegible]. Venti: deboli variabili. Temperatura: in aumento.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	14,8
MINIMA	9,9
UMIDITA' (ore 14)	52%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1988)	64,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	15,0	[illegible]	3,5
PRESSIONE (ore 20)			1022 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible]

[illegible]	13,8	MINIMA	12,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti; tramonta alle ore 17 e 52 minuti

LA[illegible] si leva alle ore 13 e 28 minuti, cala alle ore 23 e 18 minuti

[illegible]URIO: si avvicina alla Terra dalla quale dista oggi 109 milioni di km.

VENERE: prolifera nella costellazione della Bilancia [illegible] l'idea

[illegible] ben 311 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

GIOVE: è quasi al minimo della sua luminosità a causa della [illegible]

[illegible]NO: ben visibile alla sera e durante la notte in direzione Sud

IL FENOMENO: alle 20 e 17 minuti la Luna crescente proiettata nel Sagittario passa per la fase di primo quarto. Visibile molto bassa in cielo.

- Luna nuova 5 ottobre ore 5
- Primo [illegible] 11 ottobre [illegible] 20
- [illegible] piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

Specchio dei tempi

«Da quattro anni [illegible] mezzo sono in [illegible] pensione definitiva» «Traffico bloccato per un caffè» - «Le vostre idee per l'arredo urbano» - «Medici quasi disoccupati» - «I bimbi e la giostra»

Un lettore ci scrive:

«Sono un ex dipendente del Comune di Torino e attualmente titolare [illegible] pensione Inpdap, ex Cpdel. Il 2 aprile '90, al momento del collocamento in quiescenza, dopo 40 [illegible] di attività, mi è stata assegnata [illegible] pensione provvisoria, pari al 90% della spettanza, escluso l'ultimo aumento contrattuale. Nel febbraio '92 ho fatto domanda alla Direzione Provinciale del Tesoro al fine di ottenere [illegible] mancante 10%. Oggi aspetto ancora.

«Avendo acquisito [illegible] diritto agli assegni familiari per la moglie, ammontanti [illegible] 20.000 lire lorde, ho presentato domanda nel giugno '93, sempre alla [illegible]sa Direzione: oggi, a distanza di 16 mesi, attendo ancora l'erogazione! Sono [illegible] anni e mezzo che aspetto la pensione definitiva, [illegible] cosiddetto decreto, ma non se [illegible] parla neppure. Quando arriveranno gli arretrati non sarà spiegato nessun conteggio e non sarà erogata una sola lira di interessi».

Piero Costantini

Un lettore ci scrive:

«Comprendo e accetto che, per esigenze di sicurezza, ci siano persone obbligate [illegible] viaggiare tappati in auto blindate seguiti [illegible] preceduti [illegible] volanti della polizia; cortei ululanti che bloccano e ostacolano [illegible] traffi[illegible]. Ma non accetto [illegible] maleducazione. L'altro giorno, alle 15,45, ho tentato inutilmente di raggiungere in auto l'ingresso di casa mia che [illegible] affaccia sul controviale di [illegible] Turati nel tratto fra [illegible] Spallanzani e corso Lepanto. Sono rimasto bloccato mezz'ora perché [illegible] controviale [illegible] «tappato» [illegible] una volante [illegible] un'auto blindata ferme [illegible] dietro l'altra davanti [illegible] bar. [illegible] chiesto ragione agli agenti. Mi è stato spiegato che il «dottore» trasportato con l'auto blindata [illegible] fatti fermare lì perché voleva farsi [illegible] caffè.

Segue la firma

Il presidente della Federazione [illegible] Regionale della Proprietà Edilizia ci scrive:

«Vorrei intervenire nel discorso dell'arredo urbano. Vedendo l'esempio di Torino fino al 1993 ritengo che l'allora assessore Dondona abbia ben [illegible]rato con interventi mirati in alcuni quartieri cittadini (il Gambero d'oro, per fare un esempio), attraverso la politica del colore degli immobili urbani, nonché [illegible] revisione dell'illuminazione in vie e piazze cittadine. Non possiamo dimenticare, infine, le lotte sostenute per liberare piazza Vittorio dai baracconi [illegible] Carnevale e per impedire l'installazione in via Roma di esercizi commerciali che avrebbero snaturato e svilito il [illegible] cittadino.

«Non bisogna fare di ogni erba [illegible] fascio anche perché è opportuno ricordare che la vocazione di Torino europea, tanto sbandierata dall'odierna Giunta, passa anche attraverso l'arredo urbano, che in Francia e Germania è praticato da tantissimi anni. Naturalmente si tratta di trovare le persone con la capacità, la cultura e la voglia adatte. I nostri uffici (via Nota 3, tel. 521.4648, 521.4218) sono [illegible] disposizione per raccogliere idee, proposte e suggerimenti su questo argomento».

Pier Luigi Amerio

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Chissà [illegible] pensa il ministro della Sanità dei giovani medici con più anni [illegible] laurea, semidisoccupati che tirano avanti (si fa per dire) [illegible] il servizio di reperibilità di guardia medica (perché non trovano altro), riuscendo a guadagnare sì [illegible] no [illegible] mila lire [illegible] ora però sbattuti fuori perché [illegible] devono superare le 600 e rotte ore [illegible]nuali (forse perché lo stipendio è troppo). Ma neanche l'ultimo manovale è trattato così. Non stanno meglio quelli che sono riusciti [illegible] avere la mutua, che devono sobbarcarsi [illegible] spese di uno studio [illegible] pari di un [illegible]malista ma [illegible] avendo mutuati o al massimo un centinaio (perché non si può andare a rubare i mutuati agli altri medici) e percepire sulle 400.000 mensili.

«Stanno un pochino meglio i titolari di guardia medica che riescono a guadagnare sul 1.600.000 mensili».

Seguono le firme

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono [illegible] mamma di due bambini in tenera età che si reca quotidianamente al parco della Tesoriera. Desidero chiedere se è lecita la presenza [illegible] giostra [illegible] pagamento in [illegible] parco pubblico ristretto quale la Tesoriera e per di più nell'area destinata ai tradizionali giochi, scivolo e altalene.

«Ogni giorno numerosi genitori sono sottoposti [illegible] una forma di persuasione occulta nonché a un notevole esborso in denaro, vedendosi costretti a concedere ai propri figli la (o le) corse sulla giostra, privilegio che tanti altri bambini ottengono [illegible] loro presenza. Tutto questo provoca in me amarezza».

Segue [illegible] firma

La procura vuol sentire come testimone l'ex assessore pli Ermanno Tedeschi

Le sorprese di Campo Smith

L'esponente politico entrò come partner di Aguì nella società dei multiproprietari

Da sinistra Bruno Aguì, il sindaco Alessandro [illegible] e Ermanno Tedeschi ex assessore a Torino

[illegible] grande affare di Campo Smith compaiono nuovi personaggi. L'ultimo è Ermanno Tedeschi, imprenditore, già [illegible] alla polizia urbana torinese ed esponente liberale. Ecco come spunta.

«E' fondamentale l'apporto di Eurotel, primaria società nel campo della multiproprietà», dis[illegible] il sindaco Gibello in consiglio comunale (la data: [illegible] settembre '87). Fondamentale per la scelta del progetto dell'Immobiliare Marina di Alessandro, per cui lo stes[illegible] Gibello e uno dei titolari di quella società [illegible] finiti in carce[illegible] per abuso d'ufficio (e poi rilasciati). Solo che Aguì, a cose quasi fatte, liquidò il suo fiore all'occhiello e preferì farsi affiancare nell'operazione [illegible] [illegible] società dell'ingegner Tedeschi. «Perché avevamo già qualche affare in comune», ha dichiarato l'imprenditore al pm Alberto Giannone.

A tirare in ballo Tedeschi sono state, prima, le carte sequestrate dalla Guardia di Finanza p[illegible] il Municipio [illegible] Bardonecchia. Poi l'indagato Aguì. E, infine, ieri un consigliere comunale presentato[illegible] nell'ufficio dello stesso pm con un dossier sull'iter amministrativo del progetto Campo Smith. A questo punto Tedeschi potrebbe diventare un buon teste per l'inchiesta. Ieri, la sua [illegible] in Procura non [illegible] ufficiale.

La questione è questa: metà Anni Ottanta, Aguì presenta il suo progetto in Comune concorrendo [illegible] l'Assocasa. La multiproprietà (quei 630 posti-letto a «rotazione») diventa subito il grande volano economico dell'operazione per il sindaco e la giunta: [illegible] turisti cambieranno continuamente e spenderanno di più nei negozi e nei ristoranti di Bardonecchia». Quindi, è decisiva la competenza di chi gestirà quella partita. «L'Assocasa non dà garanzie» dice Gibello in quel consiglio comunale del [illegible]. «Le dà l'Immobiliare Marina di Alessandro». Per via di Eurotel, impresa di Bolzano [illegible] sciuta e stimata nel settore. Per questo, a trattativa privata, viene scelta [illegible] società di Aguì (ora posta [illegible] sequestro nell'ambito di una misura antimafia).

C'è di più: in un primo momento si fa passare la rinuncia all'Eurotel come una rinuncia di Eurotel. E comunque il consiglio comunale [illegible] [illegible] informato quando ormai la convenzione [illegible] firmata. Diventa un particolare quell'aspetto ritenuto sei anni prima «fondamentale».

Tedeschi spiegherà che la sua Spei Gestioni non [illegible] esperien[illegible] nel settore, ma che contava (e forse conta ancora) sulla consulenza [illegible] Valtur [illegible]. Rimane la sorpresa che le carte siano cambiate all'ultimo momento senza che il consiglio comunale fosse stato informato.

Le sorprese, però, non finiscono qui: in Procura e al commissariato di polizia [illegible] Bardonecchia [illegible] stati in parecchi a presentarsi per denunciare altre violazioni urbanistiche. Nel frattempo gli uomini del Gico (Gruppo investigativo criminalità organizzata) della Guardia di Finanza hanno interrogato numerosi abitanti della cittadina. Argomento: i legami che la mafia ha nella zona e la sua influenza negli appalti. [illegible] [illegible] infiltrazioni malavitose in Valle di Susa - «collegate agli scempi edilizi e [illegible] nuovi problemi ambientali» - parlano i consiglieri provinciali verdi Cavaliere e Chiaberge [illegible] [illegible] loro interrogazione al presidente Ricca.

Giuliano Dolfini
Alberto Gaino

SINDACO [illegible]

Consiglio straordinario a Bardonecchia

Il sindaco di Bardonecchia, Alessandro Gibello, arrestato (e poi scarcerato) per le presunte irregolarità nella costruzione del «dinosauro» di Campo Smith (630 posti letto in multiproprietà, più 56 appartamenti privati), è [illegible] reintegrato dal prefetto nelle sue funzioni. Su richiesta delle opposizioni giovedì alle 18 ci [illegible]rà un Consiglio straordinario, nel quale la giunta ha voluto inserire la voce: «Comunicazioni». Ma si dovrà affrontare un altro nodo urbanistico: la convenzio[illegible] [illegible] l'«Ymca» per la ristrutturazione dell'Ex colonia Medail (8-9 miliardi) e la gestione delle attività turistiche-commerciali. Si parlerà anche [illegible] edilizia [illegible] pubblica, prevista in via [illegible]. Giorgio. I due cantieri di campo Smith sono an[illegible] sotto sequestro da parte della magistratura torinese per sospette infiltrazioni mafiose. Ieri mattina una quindicina di operai della Edil. Gi, la società costruttrice del «dinosauro», si è recata in procura in via Tasso per chiederne il dissequestro. [illegible] qui la delegazione è stata dirottata in corso Vittorio Emanuele 172 dal dott. Pietro Savarino, nominato dal tribunale amministratore temporaneo dell'impresa.

IL CASO

LE FIBRE [illegible]

Rinviati a giudizio (omicidio colposo) 12 ex dirigenti della Sia di Grugliasco

Venticinque morti [illegible] l'amianto killer

Il giudice Guariniello: «I rischi dell'asbesto erano noti nel mondo fin dagli Anni Quaranta»

Il giudice Raffaele Guariniello procuratore aggiunto in Pretura. Ha rinviato a giudizio i dodici [illegible]sponsabili della Sia che saranno processati a giugno dell'anno prossimo

Una donna ha lavorato nell'azienda 3 mesi
Il mesotelioma mortale dopo 30 anni

CINQUE morti all'anno: [illegible] il tributo che stanno pagando gli ex dipendenti della Sia, società italiana per l'amian[illegible] di Grugliasco. L'azienda ha chiuso i battenti [illegible] decina d'anni fa, ma l'elenco delle vittime della polvere killer si allunga sempre di più. «Continuiamo a contare i morti. Dall'89, da quando l'omicidio colposo è di nostra competenza, ne abbiamo registrati 25, cinque all'anno» ha detto ieri il procuratore aggiunto Raffaele [illegible]uariniello che ha rinviato a giudizio 12 ex dirigenti della Sia: rispondono di omicidio colposo e lesioni personali. Il processo è fissato per la metà di giugno '95. «E fino ad allora avremo [illegible] altri decessi». Tutti per tumori polmonari, asbestosi, mesotelioma pleurico e peritoneale. Poi c'è il lungo elenco delle «lesioni personali colpose», delle persone che hanno contratto la malattia [illegible] sono [illegible] in vita, non si [illegible] ancora per quanto. Secondo l'accusa, nell'azienda di Grugliasco non sono state prese tutte le precauzioni necessarie almeno a [illegible]e i danni derivanti dall'esposizione dei dipendenti alle fibre d'amianto. Commenta il dottor Guariniello: «Eppure i rischi erano noti, c'è uno studio del professor Enrico Vigliani sull'asbestosi che risale al 1940».

Tra i morti c'è Teresa Leone, 47 anni, uccisa a trent'anni di distanza. Teresa, appena diciottenne, nel '52 era andata a lavorare alla Sia, per contribuire al bilancio familiare. C'era rimasta solo tre mesi, ma era venuta a contatto con l'amianto blu, il più nocivo. Nel maggio '93 il «killer» l'ha raggiunta: è morta dopo aver peregrinato in vari ospedali. La risposta dei medici [illegible] sempre la stessa: «Non c'è più niente [illegible] fare, [illegible] una condanna senza appello».

[illegible] Sia è stata per decenni una risorsa importante per la Val di Susa e la cintura Ovest [illegible] Torino, occupando negli Anni Sessanta fino ad un migliaio di lavoratori. Poi era entrata in crisi ed era stata ceduta ad una multinazionale americana: tra i rinviati a giudizio ci [illegible] anche 4 americani. Con essi compariranno in aula Angiolo Calamandrei, Corrado Nodari, Fabrizio Zanon [illegible] Valgiurata; [illegible] Ferrari, Luciano Ghirlanda, Giuseppe Gigliione e Gianfranco Seniga che si sono succeduti nel tempo al vertice dell'azienda.

[illegible] MALATA

Colpita pulendo i vestiti

Il «killer» ha colpito anche la moglie di un dipendente: Gina Pregnolato che non aveva [illegible] messo piede nell'azienda [illegible] Grugliasco, non aveva mai lavorato a contatto con il terribile «killer». Ma ogni settimana lavava gli indumenti del marito Vito Marangon, dipendente dal '68 al '70 della Sia. E' stato sufficiente quel contatto con i [illegible] sporchi della polvere d'amianto per contrarre un mesotelioma. Ora gli ex dirigenti della società risponderanno di lesioni colpose anche nei [illegible] confronti. E' la prima volta che [illegible] verifica un caso simile: quello cioè del responsabile di una società che va sotto processo per i danni causati ad una persona che non è mai stata [illegible] dipendente. Spiega Guariniello: «Quello di Gina Pregnolato è il classico esempio di mesotelioma famigliare, contratto dai parenti, moglie o figli [illegible] chi lavorava a contatto con l'amianto».

SAPER SPENDERE

Con l'ascensore nuovo e i millesimi vecchi

CENTRO storico di Torino, edifici d'epoca con una pecca, almeno in quello dove abita Adriana [illegible].: manca l'ascensore. Scrive la lettrice: «Dopo molte difficoltà venne deliberata l'installazione dell'ascensore con l'intesa che si sarebbero stabiliti i millesimi per l'ascensore e modificata la tabella millesimale di proprietà per i maggiori benefici conseguiti dai piani superiori. Tutto fatto e approvato. In occasione [illegible] una considerevole spesa per il rifacimento del tetto, i condomini dell'ultimo piano vorrebbero tornare ai precedenti valori millesimali e anche quelli del piano terreno chiedono [illegible] riduzione. Chi [illegible] ragione?».

E. L. B. [illegible] Cuneo scrive: «In un condominio [illegible] due numeri civici è stato installato un'ascensore in [illegible] sola scala; nell'altra manca lo spazio. E' evidente la mutata valutazione qualitativa tra le due [illegible] immobiliari. Perciò non si dovrebbe provvedere alla revisione dei valori millesimali?».

L'avvocato Lorenzo Profeta dice: «In pratica, si vuole sapere se l'installazione è una di quelle innovazioni per le quali l'art. 69 delle Disposizioni di attuazione del codice civile prevede la possibilità di revisione dei valori proporzionali delle proprietà esclusive, anche [illegible] istanza di un solo condomino.

«Ebbene, l'articolo 69 citato recita: "I valori proporzionali dei vari piani e porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse di [illegible] solo condomino, nei seguenti [illegible] 1) quando risulta che sono conseguenza di un errore; 2) quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di [illegible] portata, è notevolmente alterato il rapporto originario [illegible] i valori dei singoli piani e porzioni".

«Allora: revisione o no? Non esito ad ammettere che si tratta di un problema di difficile soluzione: il parere negativo si basa sull'argomentazione che, se è vero che l'ascensore serve solo i condomini che hanno sostenuto la spesa, è anche [illegible] che gli altri condomini possono, per legge, in qualunque momento, chiedere di partecipare al servizio, pagando la proporzionale quota delle spese di impianto e di esercizio. Questo dimostrerebbe che i rapporti proporzionali di valore tra le proprietà esclusive restano inalterati. Il parere positivo, invece, si basa sulla tesi che l'impianto [illegible] [illegible] produce [illegible] aumento del valore di mercato degli alloggi dei piani alti».

Precisa il legale: «Personalmente propendo per la tesi che nega la rivedibilità. 1°) L'impianto ascensore costituisce una miglioria dell'edificio (e le migliorie [illegible] si considerano, a norma dell'art. 69 già citato, nella stima per l'elaborazione delle tabelle millesimali). 2°) L'impianto [illegible] ha alcun rifles[illegible] sulla ripartizione delle spese che viene effettuata [illegible] base alla tabella millesimale, in quanto le spese [illegible] ascensore vengono ripartite in base a un'apposita tabella nella quale, di norma, si deve tener conto dell'altezza del piano e quindi di un maggior carico di spesa di esercizio per le unità immobiliari dei piani più alti. 3°) L'impianto di ascensore, installato in epoca [illegible] alla costituzione del condominio, costituisce una comunione parziale separata rispetto al condominio preesistente. 4°) Il costo dell'impianto, ripartito a norma dell'art. 1124 del codice civile, compor[illegible] un gravame di maggiore spesa di impianto per i condomini dei piani più alti e questa maggiore spesa compensa, in qualche modo, l'aumento di valore delle proprietà esclusive».

★ Da Giuliana Vitelli «Tagliolini alla paesana»: «In una teglia da forno preparare [illegible] sughetto con [illegible] cipolla tagliata fine e burro e salvia; unire 300 g di funghi porcini freschi o surgelati e un po' [illegible] brodo per la cottura. Sempre a fuoco basso insaporire con 200 g di Toma di Lanzo a tocchetti; infine due bicchierini di Amaretto di Saronno. Cuocere i tagliolini, unirli al sugo e passare 10 minuti in forno caldo con una spolverata di parmigiano.

Simonetta

Con mille parlamentari

Lingotto, nel '95 l'assemblea Nord [illegible]

Il plenum della North Atlantic Assembly (Naa) [illegible] prossimo an[illegible] (dal 5 al 9 ottobre) si riunirà [illegible] Lingotto. L'hanno annunciato ieri il senatore Claudio Regis, l'on. Furio Gubetti (entrambi della Lega Nord ed entrambi nell'organismo internazionale) e il sindaco Castellani.

Per l'occasione arriveranno sotto la Mole oltre mille parlamentari [illegible] 15 Paesi che fanno parte della Nato, compresi i francesi - anche [illegible] [illegible] sono nella Nato dai tempi di De Gaulle - e [illegible] del'ex patto di Varsavia, presenti [illegible] associate.

L'assemblea plenaria della Naa - ha spiegato Regis - [illegible] [illegible] era mai riunita in Italia: «Abbiamo scelto Torino riconoscendole il ruolo di capitale storica del Paese». Il sindaco ha assicurato che la città «creerà eventi culturali in grado di tener alta la propria immagine nel mondo».

Manifestazione dei lavoratori dell'Alenia contro il governo

Bloccata la Torino-Caselle

Solidarietà del sindacato di polizia a Cgil, Cisl e Uil
Domani protesta dei dipendenti statali in corso Vinzaglio

Venerdì tram e bus resteranno fermi quasi tutto il giorno

Corteo dei lavoratori Alenia e **Vincenzo Scudiere**, segretario generale della Camera del Lavoro

Manifestazioni a ritmo continuo contro la Finanziaria. Ieri mattina si sono fermati i lavoratori dell'Alenia di Caselle. Circa 500 dipendenti [illegible] usciti dallo stabilimento e insieme [illegible] altri lavoratori della Metalmeccanica Barge di Borgaro hanno bloccato per quasi un'ora la strada provinciale che collega Torino all'aeroporto. La manifestazione [illegible] è conclusa [illegible] un comizio [illegible] piazza Borchiassi, a Caselle.

Secondo i sindacati, all'Ale[illegible] (un migliaio di dipendenti e due stabilimenti) ha aderito il 90% degli operai e il 20% degli impiegati.

Scende in campo anche il Siulp (sindacato lavoratori polizia). Il segretario torinese, Eugenio Bravo, è intervenuto nel [illegible] di [illegible] manifestazione delle confederazioni sindacali davanti ai cancelli di Mirafiori pronunciando parole di solidarietà per «i lavoratori delle fabbriche [illegible] lotta contro una [illegible] finanziaria ingiusta [illegible] discriminatoria. Mai come [illegible] questo momento i lavoratori [illegible] tutte le categorie devono unirsi per contrastare democraticamente [illegible] Finanziaria». Il Siulp scenderà in piazza domani a Roma manifestando per il [illegible]novo del contratto [illegible] lavoro e contro i tagli alle pensioni. Venerdì il sindacato di polizia parteciperà nelle forme previste dalla legge allo sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil.

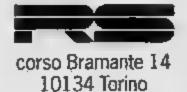
Commercio. Ieri si [illegible] svolto l'attivo dei delegati del commercio e [illegible] servizi di Cgil, Cisl e Uil di Torino [illegible] oltre 400 lavoratori che hanno deciso di aderire con l'astensione dal lavoro per tutto il giorno allo sciopero generale. Vincenzo Scudiere, segretario della Camera del Lavoro, ha affermato che «se la [illegible] economica [illegible] verrà modificata, la lotta non potrà che intensificarsi dopo lo sciopero generale».

Ospedalieri. Sempre ieri, nel pomeriggio, un corteo [illegible] lavoratori ospedalieri delle Molinette, del Cto e del Sant'Anna che protestavano contro i tagli contenuti nella Finanziaria [illegible] partito da piazza Carducci, si è recato in via Marenco sotto la sede della Stampa, ha proseguito per corso Dante per poi tornare in piazza Carducci.

Statali. Le segreterie di Cgil-Cisl-Uil statali hanno indetto per domani [illegible] sciopero [illegible] due ore [illegible] una manifestazione davanti agli uffici finanziari di [illegible] Vinzaglio [illegible] dipendenti dei ministeri presenti a Torino. I sindacati criticano i provvedimenti [illegible] governo relativi al pubblico impiego, che «peggiorano le nostre condizioni di lavoro».

Trasporti. Venerdì tram e autobus dell'Atm non circoleranno [illegible] dalle 9 alle 12 e dalle 15 al termine del servizio. I mezzi della Satti [illegible] fermi dalle [illegible] alle 14,30 e dalle 17,30 al termine [illegible] servizio; quelli delle ditte Vigo e Atav dalle 8,30 alle 12 e dalle 15,30 al termine del [illegible].

Amiat. Ieri c'è stato uno sciopero di due ore mentre venerdì i dipendenti si asterranno dal lavoro per tutto [illegible] giorno.

[e. bac.]

Guardie giurate, telecamere [illegible] placche magnetiche: le contromisure si rivelano inadeguate

Le «cavallette» del supermercato

Con l'autunno aumentano i furti: presi 4 ladri

Lo chiamano «taccheggio», [illegible] per la legge è più semplicemente furto. Aggravato perché la merce è esposta in pubblico. Nei supermercati il fenomeno sta dilagando, diventando ogni giorno più consistente, nonostante le numerose contromisure, compreso l'impiego [illegible] guardie giurate, impianti televisivi a circuito chiuso e sensori magnetici [illegible] uscite. Solo nella giornata [illegible] sabato, nel centro di Torino, quattro persone sono [illegible] sorprese [illegible] le mani nel sacco dai carabinieri della compagnia San Carlo, mentre stavano «prelevando» merce da altrettanti grandi magazzini. Svariata la refurtiva che va dalle mutandine di seta all'ultimo romanzo di Eco.

Nella centralissima Standa di Porta Nuova è stata arrestata Anna Alvarez, 26 anni, peruvia[illegible], domiciliata a Torino in via Lomellina 5 [illegible] un convento in cui viene prestata [illegible] alle donne straniere nubili. Quando è [illegible] sorpresa dalla sorveglianza aveva nella borsa una giacca, una gonna, [illegible] per il trucco, per un valore di circa 400 mila lire.

Sempre alla Standa, ma in via Roma 305, è stata colta sul fatto [illegible] denunciata) Nadia Airola Proton, [illegible] anni, Ciriè, via Barrera 8/B. Sotto il giubbotto aveva nascosto un body [illegible] pizzo ed [illegible] coordinato slip-reggiseno di seta rosa. Valore sulle 200 mila lire.

Alla Rinascente, in via Lagrange 15, è stato bloccato Antonio Velotta, 32 anni, decoratore, corso Casale [illegible]. Tentava di uscire con indosso [illegible] paio di pantaloni [illegible] di zecca, dopo [illegible] abbandonato quelli vecchi in una toeletta. E con i pantaloni, il decoratore si era anche appropriato dell'ultimo libro di Umberto Eco, [illegible] richiestissimo «L'isola del giorno prima».

Più banali mozzarelle, insieme ad altri latticini, rappresentavano invece [illegible] bottino di Eleonora Guerini, [illegible] anni, studentessa, residente [illegible] Clusone (Bergamo), che le aveva prelevate al Mega di via Madama Cristina 66. Valore del bottino sulle [illegible] mila lire.

Sempre nel pomeriggio [illegible] sabato [illegible] sorpresi anche [illegible] dozzina di bambini nomadi con addosso merce per poche decine di migliaia [illegible] lire. A loro [illegible] non è stata sporta denuncia e i ragazzini se la sono cavata con una sonora ramanzina.

Secondo i carabinieri, quello autunnale è [illegible] periodo tradizionalmente più ricco di questi episodi: «Il furto del giubbotto o del cappotto per proteggersi dal freddo è più frequente di quanto si possa credere. Di solito si usa [illegible] comprensione verso queste persone, che evidente[illegible] [illegible] trovano in difficoltà, [illegible] prendono provvedimenti soltanto quando ci [illegible] trova di fronte a recidive [illegible] furti [illegible] particolare entità».

[a. con.]

IMPRENDITORE

Crack-Gafim, condannato

Cinque anni e otto [illegible] carcere per Giuseppe Piana, 59 anni, un industriale di Gattinara (Vercelli) coinvolto in una vasta indagine della Procura distrettuale torinese [illegible] rapporti tra l'imprenditoria e la criminalità organizzata. Piana, che è stato giudicato con [illegible] rito abbreviato, rispondeva di bancarotta [illegible] associazione per delinquere di stampo mafioso. [illegible] finito nei guai per il crack delle [illegible] società, tra [illegible] la Gafim, specializzata in macchinette per caffè. L'imprenditore [illegible] sarebbe appoggiato ad esponenti delle cosche mafiose per il recupero dei crediti. L'inchiesta, che prese le mosse dalle difficoltà economiche [illegible] Piana, coinvolse poi altri personaggi. Quindici [illegible] questi, tra cui Salvatore Badalamenti e Giuseppe Grassonelli, sono stati rinviati a giudizio. La vicenda Piana si ricollega all'inchiesta sullo scandalo Safim che coinvolse anche Mauro Leone, figlio dell'ex Presidente della Repubblica.

Nel libro di Chiezzi, consigliere di Rifondazione

Regione, 12 mesi di vita fra inchieste e polemiche

Che cosa è avvenuto in Consiglio regionale quando l'inchiesta della magistratura su «tangentopoli» ha toccato direttamente la Regione? Che [illegible] hanno detto i consiglieri nel corso delle sedute? Polemiche, dissidi, battibecchi, cambia[illegible]ti di idee e [illegible] propositi, ripensamenti: un anno vissuto pericolosamente.

Lo racconta ora Pino Chiezzi, consigliere regionale di Rifondazione comunista, [illegible] libro, «Indagine [illegible] una Regione al [illegible] sotto di ogni sospetto», una sorta di cronache da Palazzo Lascaris svolte in maniera incalzante [illegible] che hanno richiesto [illegible] lavoro minuzioso e sfiancante impegnando l'esponente comunista per mesi nella trascrizione degli interventi dei consiglieri dei vari partiti. Nel libro è annotato praticamente un anno di vita politica regionale corredato da titoli di giornali, dispacci dell'agenzia Ansa e, in coda, [illegible] «Frasi celebri da ricordare e da dimenticare», un blob [illegible] tutto campo [illegible] banchi del Consiglio.

Il libro, edito da [illegible] e in libreria in questi giorni, [illegible] stato presentato ieri nella sala Viglione di Palazzo Lascaris da Chiezzi, dall'onorevole Diego Novelli, dal responsabile della redazione piemontese della Rai, Mario Berardi, [illegible] dal professor Gian Paolo Caprettini

[illegible] libro - spiega il consigliere [illegible] Rifondazione - è stato ispirato dalla necessità di far [illegible] [illegible] cittadini cosa realmente accade [illegible] consiglio regionale, che [illegible] dicono gli esponenti politici eletti dalla gente. Come argomento ho preso quello che penso sia più interessante: le inchieste dei giudici su tangentopoli che hanno toccato la Regione. Ho evitato coloriture [illegible] commenti, [illegible] limiti però in [illegible] questo è [illegible]sentito a chi è parte in [illegible].

Per i MartedìSera

«Anno 2001 mestieri nuovi e rinnovati»

Quali professioni serviranno nel 2000? E [illegible] prepararsi [illegible] mestieri del prossimo, e ormai vicino, secolo? A queste domande è dedicato il primo incontro della nuova edizione 1994-'95 dei MartedìSera.

L'appuntamento è stasera [illegible]le ore 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in [illegible] Fanti 17.

La conferenza, intitolata «Anno 2001: mestieri nuovi e rinnovati», anticipa uno studio del Gruppo Fiat [illegible] Rizzoli compiuto appunto sul mondo del lavoro di domani, dal quale risulta che nel [illegible] saranno richieste cento nuove professioni. Una curiosità: [illegible] queste, una cinquantina non esistono [illegible].

Coordinati [illegible] giornalista de La Stampa Piero Bianucci, interverranno il presidente dell'Isvor Enrico Auteri, [illegible] presidente di Nomisma Nicola Cacace ed il sociologo Bruno Mangi.

La cerimonia il 21

Il Premio Italgas con Bécaud al Teatro Regio

Sono l'italiano Vincenzo Balzani per la chimica, il francese Claude Lorius per l'ambiente [illegible] l'inglese Robin Milner per l'informatica i vincitori dell'ottava edizione del «Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione», che verrà assegnato con la conferenza dei tre studiosi presso l'Accademia delle Scienze, nella mattina di venerdì 21 ottobre. Il Premio viene [illegible] a tre scienziati della Cee che abbiano fornito rilevanti contributi alla [illegible] di base e applicata.

La cerimonia ufficiale di conferimento avverrà, come [illegible] consueto, [illegible] Teatro Regio, la se[illegible] di venerdì 21, alla presenza di personalità [illegible] e straniere del mondo economico, imprenditoriale e culturale. Per la serata (ad inviti) [illegible] previsto [illegible] concerto [illegible] un artista d'eccezione: il cantante francese Gilbert Bécaud, che presenterà un recital con i più celebri brani del suo repertorio.

Fra gli abbonati dello Stabile nella notte che precede l'assegnazione dei posti

In fila da 30 ore, per una poltrona

Il primo della coda è arrivato alle 6,30 di domenica
E alle quattro del mattino il direttore ha servito il caffè

Via Roma di fronte al numero 49. Sui due lati della strada, una fila [illegible] auto parcheggiate dove si rintana gente assopita. Sotto le arcate: gruppi di studenti imbottiti di zaini e di plaid, signore raggomitolate su sedie [illegible] sdraio, qualche professionista [illegible] gli occhi stanchi. Il buio lascia intuire che quando il sipario si alza, tra le 4 e le 5 [illegible] mattina, l'alba è ancora lontana. Dalla porta che si apre cominciano a uscire vassoi fumanti [illegible] cappuccini e caffè.

Un corroborante *coup de théâtre* ha ravvivato, tra domenica [illegible] ieri, la tradizionale veglia che raccoglie gli abbonati dello Stabile nella [illegible] che precede l'assegnazione dei posti, previa [illegible] scelta [illegible] 7 spettacoli sui 19 in cartellone. Tra di loro, per [illegible] prima volta, [illegible] direttore Guido Da[illegible] Bonino con il direttore [illegible] cutivo Dario Beccaria e l'intero staff, impegnati a smistare incoraggiamenti e tazzine.

Stimolante l'interpretazione fuori programma del direttore. Bene gli altri, compresa la barista del Carignano impegnata [illegible] ruolo secondario ma determinante. E calibratissimo, [illegible] sempre, questo sconcertante [illegible] ro di abbonati che non protesta [illegible] sorride. Dice l'impiegata Silvia, che con la negoziante Irene bivacca qui [illegible] domenica mattina: «Ritrovarci fa parte del rituale. C'è chi si è sposato, chi ha avuto un figlio, chi ha cambiato mestiere... Il copione cambia, il piacere no».

Tra un caffè e l'altro, Guido Davico Bonino spiega che modificare la distribuzione per ora è impossibile. Lo rincuora [illegible] signora che protegge l'anonimato [illegible] sciolle: «Sino a 7 [illegible] fa, quando ogni spettacolo implicava una vigilia di veglia, era peggio». Nessun rimbrotto [illegible] la massima comprensione, [illegible]. Tuba Maria Macerandi: «Erano due [illegible] che non bevevo più caffè [illegible] lei si merita uno strappo, caro direttore».

Davico Bonino: «Modificare la distribuzione per ora è impossibile. Questa gente fedele è lo zoccolo duro del nostro pubblico»

Il direttore del Teatro Stabile, **Guido Davico Bonino** (foto a fianco), ha distribuito il [illegible] alle quattro del mattino.
Sopra: gli abbonati [illegible] coda per tutta la [illegible] in via Roma

Un gruppo di ragazzoni del «Majorana» si palleggia una chitarra, attento a non usarla per [illegible] disturbare. Una donna anziana parla di Renzo Ricci e consegna [illegible] il biglietto da visita allo staff: i suoi 40 anni [illegible] abbonamento le meriteranno un posto d'onore il 27 maggio, quando anche lo Stabile festeggerà i quarant'anni.

Dice Stefano Minetti, matricola [illegible] filosofia: «Non [illegible] a scegliere la poltrona [illegible] adatta per mettere a fuoco la gestualità degli attori, per poi ripensarci e discuterne con calma. Anche questo è teatro». Mano sulico Luca: «E' la prima volta e [illegible] piace un casino, compresa [illegible] tazza [illegible] caffè appena bevuta a metà [illegible] chissà chi. Che audience da sballo, questo Stabile...».

Poi i commenti sul recital di Gaber (cui va il favore dei più giovani) e sulle «Memorie di Adriano» [illegible] Albertazzi (pregustato degli adulti) ammutoliscono. Loris Trevisan, numero 1 della fila grazie ad un arrivo anticipato alle 6,30 [illegible] domenica, apre l'appello autoregolamentato ogni d[illegible] ore: chi non risponde perde il posto. Ride Giacomo Bresciani: «Festeggio la mia prima notte da pensionato e ho deciso di passarla in bianco tornando a teatro [illegible]po dieci a[illegible]. Troppo faticoso, finché si lavo[illegible]».

Ma perché, invece di intasare il botteghino di via Roma, [illegible] approfittare dell'analogo servi[illegible] di prenotazioni offerto dalla Cri [illegible] correntisti presso le agenzie torinesi 7, 11, 13 e in quelle di Moncalieri e San Mauro? Un'abbonata porge l'ennesima battuta alla fiaba metropolitana dello Stabile: «Non [illegible] che le poltrone migliori toccassero a chi ha più soldi in banca...»

Guido Davico Bonino smentisce, sorride, rincuora. «Questa gente fedele è lo zoccolo duro del nostro pubblico». E motiva la serie di interventi didattici, appuntamenti [illegible] gli attori, prove aperte [illegible] pubblico che consoliderà il programma. Mi piacerebbe coinvolgere i torinesi uno [illegible] uno, stimolandoli a ritrovare il gusto di un coinvolgimento personale». Magari non solo quando [illegible] alza il sipario.

[illegible]

Rapporto dei carabinieri al giudice

La figlia lo lascia solo l'anziano entra in coma

Viveva nella sporcizia, salvato dal 113
Lei: «Sono pigra, preferisco divertirmi»

Un anziano pensionato handicappato viveva fra lerciume ed escrementi, mentre [illegible] giovane figlia era fuori Torino [illegible] gli amici. L'uomo, colto da [illegible] principio di [illegible] diabetico, è stato costretto, domenica pomeriggio, a chiamare il 113 per avere aiuto. Così è venuta alla luce un'agghiacciante storia di abbandono, di povertà e di indifferenza. Una storia che avrà conseguen[illegible] giuridiche: i carabinieri stan[illegible] preparando [illegible] rapporto per il magistrato affinché valuti la posizione della figlia del pensionato, che [illegible] mensilmente tre assegni (fra pensioni ed indennità di accompagnamento) al posto del padre. Il reato ipotizzato è quello di maltrattamenti.

«Pronto 113: Sono un vecchio, solo ed handicappato. [illegible] morire. Fate qualcosa». L'allarme è arrivato domenica pomeriggio alla Centrale Radio della polizia, che l'ha girato per competenza territoriale ai carabinieri. Pochi minuti dopo, una radiomobile dell'Arma si è fermata davanti al portone di corso Vercelli [illegible]. L'anziano pensionato stava realmente male, semisvenuto per incipiente coma diabetico, riverso su un «girello», [illegible] il quale si [illegible] da una stanza all'altra del [illegible] appartamento, offertogli [illegible] una comunità religiosa. I carabinieri hanno immediatamente provveduto a chiamare un'ambulanza, che ha trasportato il pensionato al Giovanni Bosco, dove è stato curato e, più tardi, dimesso. Nelle due misere stanze, i militari hanno trovato di tutto: sporcizia ovunque, lenzuola, vestiti ed asciugamani luridi e maleodoranti, escrementi sul pavimento.

Salvatore e Maria Altieri

Una volta tornato [illegible] sé l'uomo ha raccontato [illegible] chiamarsi Salvatore Altieri, 76 anni, da Palermo. Ed ha anche spiegato [illegible] convivere con la figlia Maria, 19 anni. E' lei a ritirare, ogni due mesi, le circa 500 mila lire della pensione minima, le circa 1.400.000 lire dell'assegno di accompagnamento, altre 2-300 mila lire di una pensione americana, [illegible] turata durante gli anni trascorsi nel New Jersey per lavoro. Ma di tutti questi soldi, il pensionato non vede mai una lira: «Pensa a tutto mia figlia».

In realtà la [illegible] so di non volersi interessare del padre: «Sono *lagnusa*, cioè pelan[illegible]. [illegible] mai [illegible] di lavorare [illegible] questa casa». Parole dette con distacco, [illegible] mai guardare in volto il padre. Oltre alla puzza che prende alla gola, al grigio del[illegible] pareti, colpisce soprattutto la mancanza di amore.

Angelo Conti

SULLO SCALO

Dopo la sentenza del pretore che rischia di danneggiare l'aeroporto

Ora Caselle vuole trattare

Il Comune: «Con ministero, Sagat e Alenia si apra quel dialogo che non c'è mai stato»

Giovanni Rosito da tre mesi sindaco [illegible] Caselle

«Arroganza minacciare i 50 licenziamenti»

E' opportuno che si rifletta e che siano convocate le parti - cioè noi, [illegible] Sagat, il ministero dei Trasporti, l'Alenia - per aprire quel dialogo che non c'è mai stato, perché si trovi [illegible] soluzione»: Giovanni Rosito, 49 anni, sindaco da tre mesi [illegible] Caselle, è [illegible] primo a riconoscere che non [illegible] produttiva la contrapposizione [illegible] l'aeroporto e le vittime [illegible] rumori dell'aeroporto, ora tutelate da una sentenza del pretore che sta per penalizzare lo scalo a favore dei casellesi.

Rosito, che parla di «sentenza innovativa e coraggiosa» fa capire anche che se tra Sagat e Comune ci fosse stato [illegible] rapporto, sia pur conflittuale [illegible] dialettico, non si sarebbe arrivati al ricorso alla magistratura e alla conseguente sentenza, che oggi pesa anche su una ripresa del dialogo. Peraltro oggi è previsto [illegible] primo incontro Sagat-Comune. Da anni c'era una sostanziale incomunicabilità: «Forse i passati amministratori della Sagat erano impegnati in altre faccende, visto lo scandalo», si lascia scappare uno degli assessori che affianca il sindaco.

Resta il fatto che la sentenza del pretore di Ciriè ha ormai innescato [illegible] meccanismo che penalizzerà l'aeroporto: non appena notificato [illegible] provvedimento, lo scalo chiuderà tra le 23 e le 6 e i decolli verso Sud saranno vietati, salvo che in condizoni eccezionali. Sono le due prime conseguenze immediate, le altre (sostituzione dei DC9, misurazione e tassa sul rumore, insonorizzazioni) arriveranno col tempo.

Il vicesindaco Ambrogio Martuffi, è preoccupato della minaccia di licenziamenti adombrata dagli amministratori Sagat e parla di «arroganza» [illegible] dimenticare [illegible] rammentare che la Sagat non ha mai fatto riferimento all'ufficio di collocamento di Caselle per le assunzioni. D'altra parte il problema occupazionale esiste: l'Alenia, già in difficoltà, non avrà vantaggio da ulteriori vincoli, la realizzazione dell'Aviation tecnology park, cioè del centro per la [illegible] degli aerei, sembra ormai sfumata, la movimentazione delle merci potrebbe avere condizionamenti pesanti [illegible] sentenza. Una soluzione praticabile va trovata. L'assessore all'Urbanistica, Dario Pidello, non considera così «impercorribile» quella della seconda pista e sottolinea un fatto che appare assurdo: [illegible] decimo dei 14 mila abitanti di Caselle abita [illegible] aree considerate [illegible] «inedificabilità assoluta». In case, però, nate prima dell'aeroporto.

Gianni Bisio

TRE [illegible]

[illegible]

«E' una grana g[illegible] questa [illegible] Caselle: il problema del rumore e del disturbo alle popolazioni va tenuto presente - dice il presidente della Regione, Gian Paolo Brizio - ma non si può chiudere l'aeroporto o limitarne i voli di notte e vanificare tutto il denaro pubblico che è stato investito per migliorarlo».

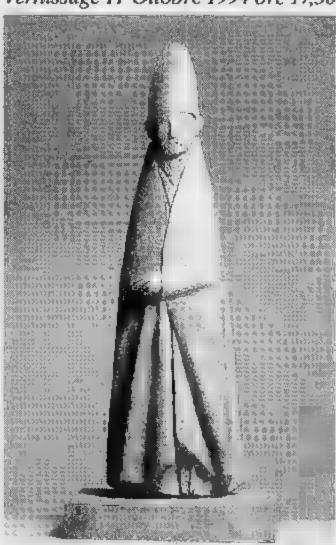
«Certo - aggiunge - c'è [illegible] rimpianto per la mancata realizzazione della seconda pista, che avrebbe risolto il problema rumori: [illegible] battaglia contro le opere faraoniche ha lasciato [illegible] segno anche in questo caso».

GIUSEPPE PICHETTO

Per Giuseppe Pichetto, presidente della Federpiemonte e della Camera di commercio di Torino, i provvedimenti restrittivi al traffico aereo di Caselle «rischiano di penalizzare ulteriormente la ripresa economica dell'area torinese».

«Si deve avviare ogni approfondimento, anche di tipo tecnico-scientifico, per evitare un peggioramento dell'operatività dell'aeroporto che, anzi, deve diventare [illegible] punto di riferimento sempre più saldo nel [illegible] stema del trasporto aereo dell'intera Unione Europea».

ENRICO SALZA

Enrico Salza, presidente dell'Unioncamere, dice che il danno non è indifferente se lo scalo viene bloccato di notte ed ha limitazioni durante il giorno. Propone: «Il sistema delle Camere di [illegible] potrebbe [illegible] incontro a chi vuole installare barriere antirumore, a partire dai doppi vetri. Occorre lasciare [illegible] parte la pigrizia mentale e rendersi [illegible] gravità del blocco, inventare qualcosa per superarlo. Sagat e Comune di Caselle potrebbero collaborare a esperimenti sull'edificio del municipio».

Un imprenditore conosciuto per i suoi supersconti in tutti i settori merceologici, torna con una grande vendita promozionale

Qualità uguale a convenienza

In vendita la merce che viene dai fallimenti

Semeraro ritorna con le sue grandi offerte speciali, con le proposte convenienti per i consumatori torinesi.

Sabato prossimo, 15 ottobre, apre, fino a esaurimento della merce, la grande svendita della Camsa.

Il prestigioso negozio di mobili [illegible] famoso soprattutto per le camerette per i ragazzi, per i mobili componibili Rotowood oltre che per tutti gli altri ambienti.

La Camsa aveva smesso di lanciare i suoi accattivanti [illegible]aggi pubblicitari, aveva chiuso le porte dei [illegible] tre piani di arredamento selezionato, firmato dalle più grandi [illegible] costruttrici e dei più noti stilisti di mobili.

A Torino quei messaggi e quel negozio sono un po' mancati. Molta gente si era affezionata al grande negozio di via Casteldelfino 79 dove la clientela veniva seguita con rigore, dalla progettazione degli ambienti all'installazione definitiva.

Da sabato si apre la vendita dei beni di fallimento: mobili di qualità a prezzi super convenienti.

L'artefice [illegible] specialista di vendite fallimentari, Renato Semeraro, 41 anni, è l'imprenditore che da anni rileva le aziende che hanno avuto problemi economici e si impegna a rilanciarle vendendo prima gli stock di merce giacente a prezzi superconvenienti.

«La mia azienda - spiega Semeraro - compra fallimenti in tutte le regioni d'Italia. Porta a Torino la merce acquistata e la rivende nelle sue sedi a prezzi più bassi».

«Il pubblico -aggiunge l'imprenditore - mi segue da tanti anni, a cominciare dal 1970 quando ho imposto il mio nome e la mia professionalità in questo settore. Ho condotto felicemente a termine molte operazioni e la gente sa che in ogni mia proposta c'è la convenienza».

Fra le operazioni più riuscite, la Tessilnord e la profumeria «La giraffa».

La Tessilnord, in via Cardinal Massaia, fu acquistata, cir[illegible] anni fa con tutta la mer[illegible] proveniente dal fallimento.

L'azienda era specializzata nella vendita di tessuti per la [illegible] e l'arredamento e ancora oggi continua a soddisfare le esigenze di migliaia e migliaia di clienti.

Si possono trovare lenzuola in lino e cotone, in tinta unita e a colori. E anche asciugamani di spugna, accappatoi e tutti i completi e i tessuti pregiati per il bagno.

E ancora, per abbellire la tavola: tovaglie di uso quotidiano e confezionate con stoffe più ricercate per le grandi occasioni.

Vastissimo l'assortimento di coperte, trapunte e piumini, nonché reti, materassi, cuscini, tende.

Nel grande magazzino si tro[illegible] di tutto per vestire la [illegible] con buongusto e sobrietà. Non solo, un vasto reparto è dedicato all'intimo per uomo, donna e bambino. Non mancano grandi firme degli stilisti più famosi e c'è pure un vasto assortimento di raffinati tappeti orientali.

Il tutto viene messo a disposizione del pubblico a prezzi scontatissimi.

Nella profumeria «La Giraffa» di via Pedrotti 23, da molti mesi migliaia di clienti stanno acquistando gli altri cinquecentomila articoli provenienti dal fallimento di questa azienda che da oltre 70 anni opera a Torino e in Piemonte.

Sono disponibili prodotti di alta profumeria, articoli per il bagno e la cura personale, suggerimenti validi anche per fare un regalo utile e spiritoso.

E ancora, recentemente, a Borgaro Torinese, in strada Lanzo 181 [illegible], sempre sotto il controllo di Renato Semeraro, si sono aperti i magazzini Bravissimo, ex Città Convenienza.

Circondato da un ampio spa[illegible] parcheggio, comprende diecimila metri quadrati di superficie che accolgono mobili (cucine componibili, salotti, camere, camerette e soggiorni), mobili in kit, arredi per bagno e [illegible].

E' rifornito anche il [illegible] Hifi, televisiori radio ed elettrodomestici, lampade a lampadari. C'è pure il reparto tessile [illegible] biancheria per la casa, [illegible] trapunte, lenzuola, coperte, tovaglie, asciugamani e tende.

E ancora casalinghi, soprammobili, oggettistica, articoli da regalo, quadri e cornici.

Arredare un appartamento così come dotarlo di biancheria ed elettrodomestici, con i tempi che corrono, può [illegible] una spesa quasi insostenibile, specie per le giovani coppie. Ma chi sta attento al portafogli e prima di fare un acquisto sa guardarsi intorno non può fare a meno di ignorare queste iniziative e visitare i punti vendita proposti da Renato Semeraro.

Sabato riapre un grande negozio torinese di arredamento

Casa nuova a prezzi di saldo

Tutti i mobili proposti in offerta speciale

Camsa era un marchio prestigioso: da vent'anni, il grande negozio di via Casteldelfino [illegible] era diventato un punto di riferimento per famiglie.

Il negozio offriva una vasta scelta di mobili che si distinguevano per la sobrietà delle linee, il comfort, la sicurezza e la garanzia delle qualità sottoscritta da affermati stilisti.

Tutte queste caratteristiche erano rese ancora più appetibili dalla disponibilità del personale, dalla competenza degli esperti sempre pronti a [illegible] le migliori soluzioni architettoniche per la [illegible].

Dopo il fallimento, [illegible] della Camsa è stata rilevata da Renato Semeraro che il 15 ottobre, alle 10, riapre i magazzini di via Casteldefino per una vendita a prezzi ridotti.

«Noi - assicura Semeraro - proseguiremo nella politica di assistenza che già era stata impostata in passato. Per i clienti ci sarà soltanto una differenza, i prezzi, che [illegible] stati ridotti di molto, dal 40 al [illegible] per cento. I nostri esperti continueranno ad essere disponibili a dare suggerimenti, a guidare la scelta di chi è indeciso, a fornire tutta l'assistenza necessaria».

Dal 15 ottobre in avanti quindi, appuntamento [illegible] le grandi occasioni per [illegible] la [illegible]a, arricchirla con qualche novità, trovare il pezzo che completi l'arredamento.

Sono in vendita gli ormai famosissimi mobili Rotowood, gli scaffali [illegible] le porte a serranda che consentono un notevole risparmio di spazio.

Bagni, ripostigli e camerette, possono essere arredate senza il problema dell'apertura delle ante che occupano talvolta spazio prezioso. Il sistema modulare consente di costruire mobili su misura, nei colori preferiti componendoli [illegible] stipetti di varie dimensioni, cassetti e scaffali.

La vasta esposizione comprende inoltre una scelta incredibile di camerette per ragazzi: dalla culla all'Università.

Mobili funzionali predisposti per tutte le necessità: dalla tenera stanzetta in colori delicati e vivaci, predisposta per accogliere giochi e giocattoli dei piccoli scalmanati, alla disposizione più organizzata, con scaffali per i libri, cassettiere, ripiani per i computer e il lavoro grafico dedicata ai ragazzi che studiano.

Infinite [illegible] le soluzioni inventate appositamente per sfruttare lo spazio e rendere l'ambiente accogliente.

Per la cucina vale lo stesso discorso: concorrono alla soddisfazione del cliente le marche più importanti con una qualificata gamma di componibili.

Soprattutto in questo [illegible]biente è [illegible] far riferi[illegible] a un esperto che saprà affrontare il problema della distribuzione degli spazi anche in funzione dei servizi (luce, acqua, gas) indispensabili, della scelta dei colori e dei materiali con la competenza necessaria a completare il progetto ideato dal cliente.

In salotto i comodi divani, corredati da tavolini e sedie, non aspettano che di essere provati per poter rendere più confortevoli le chiacchierate con gli amici o le pigre [illegible] davanti alla televisione.

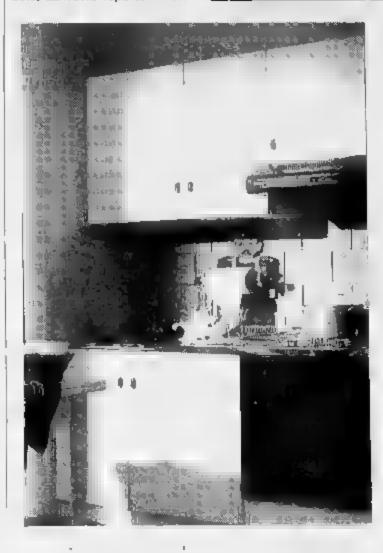
E poi tutti i mobili, dai tavoli da pranzo, ai componenti del soggiorno, alle camere da letto, vengono presentati in ambienti creati su misura per dare la possibilità di vedere concreta[illegible] si potrebbero presentare nella realtà.

Ce n'è per tutti i gusti: per chi ama lo stile classico, per chi preferisce mobili rustici, per chi si sente a proprio agio negli ambienti mod[illegible].

E ancora, le librerie: da quelle sontuose riccamente e decorate e fatte di legni pregiati, a quelle più sobrie destinate ad accogliere centinaia di volumi, i cui scaffali [illegible] alternati da vetrinette, cassettiere, antine e ripiani di varia profondità e al[illegible].

Ci [illegible] anche mobili in midollino, che contribuiscono a personalizzare l'ambiente sia nelle tinte naturali sia nei colori che richiamano l'Oriente.

A completare l'arredamento non [illegible] lampade e lampadari, utili punti luce per cucine, ingressi e bagni, romantiche lampade per gli ambienti più caldi.

E infine [illegible] ricca scelta di tappeti il complemento indispensabile per dare alla [illegible] la tonalità del calore e un piccolo tocco di personalità.

Al processo per tentato furto si è parlato anche di delitto

Ringo, il giallo della moto

Imputato anche per l'omicidio di ragazza è accusato da un teste: la caricò su uno scooter

sinistra Ringo ieri mentre esce dal Tribunale; il pm Lorenzo Fornace e l'avvocato Ferdinando Ferrero

Scontro fra pubblica accusa e avvocato della difesa sul colore del motorino Che non è stato ritrovato

Primo appuntamento in tribunale per Pietro Ballarin, anni - meglio come Ringo - il nomade della tribù Sinto cusato dell'omicidio della quindicenne Strambino, Manuela Petilli. Il processo di ieri mattina a Ivrea per un tentato furto in una villa sulla collina (è stato condannato a mesi) si è trasformato in un primo assaggio dell'Assise che lo vedrà imputato di omicidio volontario il novembre prossimo.

Un motorino l'oggetto della discussione tra accusa e difesa: quello usato da Ringo per fuggire dopo il furto. «Era grigio e era carenato» ha detto ai giudici Nicola Autino, il nerboruto padrone di casa che scoprì Ballarin nel giardino della villa e stese a suon pugni. Un particolare importante in quanto proprio attorno colore di uno scooter, mai trovato, che si svilupperà discussione nel processo per omicidio.

Stando racconto una supertesta, Pietro Ballarin, il agosto di fa, avrebbe dato un passaggio su uno scooter amaranto, probabilmente un Piaggio, a Manuela Petilli. Carabinieri polizia lo hanno cercato ovunque, ma non lo hanno mai ritrovato. Ringo, dal suo, ha sempre negato di aver avuto una moto così.

«Lui - suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero - aveva grigio, un Honda Sphera. La testimonianza di Autino conferma quel particolare». Secondo il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, Ringo poteva usare anche altre moto. Tra cui quella del cognato, Giovanni Lagaren, Cico, che rossa.

Ieri mattina, in aula, la conferma di questa supposizione. L'ha fornita stessa moglie di Nicola Autino, Esthefan Amal, anni, che durante la deposizione si è soffermata su quel particolare. «Qualche giorno dopo il furto - ha spiegato al presidente Franco Boggio - ho visto un altro zingaro girare attorno alla . Era quello che hanno poi fermato con Ballarin per l'omicidio. Era su un motorino di colore rosso - amaranto». Uno a uno, quindi, difesa e accusa che stanno già giocando tutto in vista del processo che si terrà a novembre.

«In ogni caso - spiega l'avvocato Ferdinando Ferrero - la testimonianza oggi avvalora la tesi: gl'inquirenti hanno compiuto indagini in sola direzione e nonostante non abbiano trovato tutti i riscontri hanno insistito nelle accuse». Parole inutili per la pubblica . In mesi di controlli e indagini il sostituto Fornace è riuscito a trovare molti altri testi che hanno confermato di aver visto Ringo a bordo di uno scooter nel periodo dell'omicidio di Manuela Petilli.

«Nella lista - spiega il magistrato - c'è anche gente che Pietro Ballarin lo conosceva benissimo e sulla cui buona fede impossibile dubitare».

Lodovico Poletto

Incidente sulla Livorno-Genova: stavano rientrando da Montecatini

Donna di Chivasso muore in autostrada

A Carrara, l'auto capotta e salta il guard-rail

Tragedia ieri pomeriggio sull'autostrada Livorno - Genova, tra Massa e Carrara. Una Peugeot 205 con a bordo quattro persone di Chivasso si è scontrata contro un camion e si è capottata. Nello schianto è rimasta uccisa Maria Ferraro, 63 anni, che abitava in via Settimo 64.

E' successo intorno alle 16,30 nel territorio comunale di Carrara. La Peugeot 205 viaggiava nella corsia Nord, in direzione di Genova. Al volante c'era Paola Giraudo, anni, via Brandizzo 17, che stava rientrando a Chivasso con Luigi Troncone di 64 anni, Maria Ferraro, e Tonina Troncone di 28 anni: marito, moglie e figlia, intimi amici della giovane donna. Sembra che i quattro stessero tornando da Montecatini, dove erano andati a visitare una congiunta.

Per cause ancora al vaglio della polizia stradale di Viareggio, ma forse in un azzardato tentativo di sorpasso, la Peugeot 205 ha urtato coda di un camion e si è capottata, finendo contro guard-rail con il muso rivolto verso Sud. Maria Ferraro morta durante trasporto all'ospedale Carrara per le gravissime ferite riportate.

Paola Giraudo, la proprietaria dell'auto, aveva perso scorso novembre il marito Giovanni Paletto in un drammatico incidente di vela a Santo Stefano al Mare. L'uomo era stato colpito violentemente al capo dal boma di barca a vela. Venne ricoverato in coma a Pietra Ligure: era iscritto all'Aido, e i famigliari acconsentirono all'espianto degli organi.

Maria Ferraro, oltre al marito e alla figlia Tonina, lascia pure un'altra figlia, Antonella, 30 anni, che è insegnante di lingue straniere al liceo scientifico statale «Martinetto» di Caluso.

Moncalieri, in 30 occupano ex fonderia

Arrivano gli anarchici e spaccano la giunta

Ad e pds: devono essere sgomberati Gli altri partiti: troviamo un accordo

Gli anarchici tornano a Moncalieri, occupano fonderia abbandonata e spaccano in due la giunta progressista. Cedere all'occupazione o cacciarli? Sette mesi fa, quando si arroccarono sui tetti della cascina Maina di strada Vignotto, s'intervenne di forza. Stavolta il palazzo è diviso: Alleanza democratica e pds chiedono lo sgombero «ad ogni costo, senza trattare»; Rifondazione comunista, Verdi e Rete propongono di concedere un centro sociale autogestito. Per risolvere la questione, sindaco, assessori e capigruppo di maggioranza si sono riuniti quattro volte negli ultimi quattro giorni: riunioni-fiume a porte chiuse fino a tarda sera, nulla di fatto. Alleanza democratica la scissione: «Coi colleghi di giunta abbiamo già diversi punti di disaccordo - dice il segretario politico Livio Monaldi - non forzino vamente il nostro appoggio». Mentre da via Pastrengo, dintorni dell'ex fonderia Limone occupata da sabato da una trentina anarchici, gli abitanti pressano la maggioranza.

E' prova del fuoco per la giunta progressista nata neppure un anno fa: in sei mesi i ragazzi in anfibi e kefiah hanno occupato gli volte edifici comunali abbandonati: a marzo e a settembre la Maina, adesso sono rintanati nell'ex fonderia Limone. «Non siamo delinquenti né spacciatori - urlano gli anarco-punk -, vogliamo spazio dove i giovani di Moncalieri possano incontrarsi e autogestirsi. Nessuno Comune si sarebbe ricordato questi edifici abbandonati se non li avessimo occupati».

Ad agosto gli anarchici avevano annunciato l'arrembaggio imbrattando di slogan i muri del centro storico e del municipio: «Gli spazi non si mendicano, si prendono», «Educazione libertaria», «Novarino fascista».

«Con chi occupa non si tratta, si sgombera - dice Franco Ghio capogruppo pds -, escano dalla fonderia e discuteremo».

«Nessuno sgombero - si oppone Maurizio Lucchin, consigliere verde sole che ride -, i centri sociali una realtà in : si cancellano coi manganelli». «Se cedessimo al ricatto - interviene Monaldi - legittimeremmo l'illegittimo; sarebbe come insegnare agli sfrattati che basta occupare prima casa libera in lista d'attesa».

Carlo Novarino e Laura Cima

Il sindaco Carlo Novarino tace, in attesa decisione. Laura Cima, assessore verde all'Ambiente, smorza i toni di Lucchin e cerca la mediazione: «Centri sociali? Era in programma costruirne uno. Ma il braccio di ferro degli anarchici non mi piace». Conclude una considerazione: «Quando li abbiamo sgombrati dalla Maina gli proponemmo proprio l'edificio che hanno occupato adesso, ma un'ala diversa. Sarebbero disposti a spostarsi di qualche metro per essere più distanti dalle abitazioni circostanti?».

Marco Accossato

MANCIA & MITA

Due commissioni lavorano sulle mazzette Amiat

Due commissioni (politica e tecnica) cercheranno di appurare come sia accaduto che la ditta Masnata ha scaricato 12 mila tonnellate rifiuti tossici alle Basse Stura e per definire l'inquinamento del deposito. Il sindaco ha ricostruito la vicenda, poi Mauro Marino (Alleanza per Torino) ha proposto com- d'indagine.

Ordine del giorno per rilanciare Torino

L'ex sindaco Giovanna Cattaneo ha presentato un ordine del giorno in consiglio comunale in difesa della sede regionale della Rai, dal quale il ppi Battuello ha preso spunto per chiedere interventi per vedere la terza rete in tutta la regione.

Rimborso dei buoni per i pasti non consumati

Ieri il Consiglio comunale ha approvato le delibere sulle l'emendamento che consente il rimborso alle famiglie per i pasti non consumati.

ARRESTATO

Con l'hashish davanti alla discoteca

Luca La Chimea, anni, Nichelino, è stato arrestato domenica dai carabinieri davanti alla discoteca Mitho di Piobesi: aveva 14 dosi di hashish.

Più agevole consultare la biblioteca pedagogica

La biblioteca pedagogica dell'assessorato per le Risorse culturali di via Ventimiglia amplia da oggi il suo orario: per sala lettura e prestito, dal lunedì al giovedì 9-13 e 14-17.

PULIZIA STRADE

Il percorso notturno spazzatrici

Corso Bolzano, via Petrocchi, corso Vinzaglio, via Amedeo (da c. Matteotti a via Montecuccoli), le vie Gozzi e Montecuccoli (da Amedeo a via Avogadro), Donati (dai corsi Vittorio e Matteotti), le vie Avogadro e Papacino, controviale Ovest di Ferraris.

Roletto, appello dell'allevatrice: «Non trovo un'altra casa»

Uno sfratto per le tigri

E ora rischiano di essere abbattute

Carla Agosteo, appassionata allevatrice di tigri e leopardi, di Roletto, nel Pinerolese

Causa sfratto cercasi con ampio spazio verde per animali feroci. Suona più o meno la richiesta che Carla Agosteo, l'appassionata allevatrice di tigri e leopardi di Roletto, nel Pinerolese, inoltrato a numerose aziende del Piemonte. Martedì prossimo alle dovrà lasciare libera la villa affittata, in via Costagrande 19, sulle colline del Pinerolese. Il padrone di casa non le ha rinnovato il contratto, mettendo in vendita l'immobile. Tutte le gabbie che erano state costruite nel giardino per custodire cinque tigri e sei leopardi dovranno essere smantellate.

Le preoccupazioni degli abitanti di Roletto che temevano la fuga degli animali, le norme imposte a tutela della sicurezza, le autocertificazioni richieste dalla prefettura sull'idoneità delle gabbie, ormai sono tutti problemi passati, spazzati quella sentenza di sfratto che all'allevatrice crea non pochi problemi. «La situazione è drammatica - spiega Carla Agosteo -. Non voglio abbandonare questi animali che ho visto crescere giorno dopo giorno. Stiamo andando verso l'inverno e tutto diventa più complicato; avrei bisogno di una proroga fino a primavera. Sono anche disposta a cambiare regione, ma non ad abbandonare i miei animali in mano ad estranei. Senza di me, morirebbero».

Del problema s'è fatto carico anche Silvano Traisci, presidente dell'Enpa: «Pur non condividendo la scelta d'importare e tenere animali esotici chiusi in gabbia, devo riconoscere che in questo caso sono prese tutte le misure per garantire la sicurezza degli abitanti e agli animali strutture adeguate per la loro crescita - ha detto Traisci -. Se non sarà possibile una proroga di alcuni mesi dello sfratto, inizieremo battaglia di carte bollate nei confronti proprietari. Chiederemo magistrato dare in consegna giudiziale gli animali all'Agosteo che li accudirà per un certo periodo di tempo nel parco dove sono attualmente sistemati».

Per Ciako e Juba, la coppia di leopardi che, con le due tigri Mohini e Rahni, hanno proliferato a Roletto, il destino quindi non sembra più tanto drammatico; i timori che essere abbattute, per il momento si sono allontanati. Conclude Traisci: «Martedì prossimo, quando le Forze dell'ordine saliranno a Roletto per lo sfratto coattivo, sarò presente con le guardie dell'Enpa. Voglio evitare che qualcuno pensi di risolvere il problema a colpi mitraglietta».

Antonio Giaimo

Oulx, rifiutarono di spogliarsi in locale umido

Condannati tre forestali Non cambiarono la divisa

Tre guardie forestali di Oulx state condannate per singolare rifiuto d'atti d'ufficio: non avevano voluto indossare la divisa in un locale ritenuto fatiscente e umido.

L'episodio risale al novembre '91. «Se non ci mettete a disposizione uno spogliatoio decente, resteremo in caserma in abiti civili» avevano minacciato Giuseppe Stella, Francesco Campana e Sabato Bisogno. Nessuno li aveva ascoltati. E loro avevano messo in atto la minaccia. Il 4 novembre '91 i tre avevano ricevuto l'ordine di pattugliare una . «In borghese non possiamo », avevano ribattuto. Invitati a mettere la divisa, s'erano rifiutati. E finiti sotto processo.

Ieri le guardie, difese dall'avvocato Laura D'Amico, comparse in tribunale. Al presidente hanno spiegato: «Lo spogliatoio era senza riscaldamento e acqua calda, ed era incrostato di muffa». In effetti un'ispezione dell'Usl qualche tempo dopo ne dichiarò l'inagibilità. Ma l'inchiesta sul «rifiuto» è comunque proseguita. Il tribunale li ha condannati a mesi e 20 giorni di carcere, con la condizionale. I giudici hanno riconosciuto l'attenuante di aver agito «per motivi di particolare interesse sociale e morale».

Due titoli a squadre, quattro individuali e la Coppa Italia

L'anno d'oro del Cus

Un'atletica fatta in casa

«Una stagione da incorniciare, la migliore nel mezzo secolo di storia della sezione atletica del Cus Torino». Riccardo D'Elicio, direttore tecnico del club [illegible]versitario, non esagera: cominciando da giugno (scudetto [illegible]cietario allievi e titolo junior per Frezzato nell'alto), proseguendo con settembre (1° posto nel campionato juniores di marcia [illegible] squadre) e finendo con un ottobre da sogno (Vallet nei 400, Appiano nell'asta e la staffetta 4 × 100 campioni d'Italia allievi; vittoria nella Coppa Italia se[illegible] o scudetto societario juniores), il 1994 è stato l'anno della grande abbuffata tricolore degli universitari.

Il Cus pigliatutto, sorpresissima nel panorama nazionale dell'atletica maschile, non è frutto [illegible] un miracolo. Da tempo in via Braccini sono abituati a fare i conti [illegible] un bilancio ridotto all'osso (quest'anno appena 170 milioni per un'attività che coinvolge [illegible] [illegible] tesserati) e con lo strapotere dei club «militari», che potendo garantire uno stipendio sicuro [illegible] talenti emergenti prosciugano i migliori vivai d'Italia. Per non scomparire, [illegible] Cus ha dovuto giocare le carte dell'organizzazione, della programmazione e della professionalità: priorità assoluta [illegible] settore giovanile, allestimento di uno staff tecnico con istruttori qualificati e appassionati, accordi di collaborazione con società una volta «rivali» (Sisport [illegible] Murialdo Rivoli [illegible] tutte). La piena disponibilità del nuovo impianto di via Panetti [illegible] il contributo degli sponsor Banca Crt, Abit e Asics hanno completano [illegible] scenario nel quale il Cus ha saputo nel giro di pochi anni diventare leader nazionale in campo giovanile, modello invidiato e copiato [illegible] molti.

In mezzo a tanto affermazioni collettive [illegible] sono mancate le rivelazioni di individualità [illegible] spicco, promesse per un futuro azzurro. In prima fila Edoardo Vallet, 48"27 nella cavalcata sui 400 che 10 giorni fa gli ha regalato la maglia tricolore allievi, talento eclettico che potrebbe trovare nei 200 la sua gara ideale. Poi Alberto Appiano, altro allievo, assoluto dominatore nell'asta, dove con 4,70 ha messo tra sé [illegible] i suoi avversari un muro [illegible] ben 20 centimetri.

Fra gli juniores, protagonisti sabato [illegible] domenica a Livorno di una splendida rimonta ai danni delle favoritissime Fiamme Gialle, la «stella» è Lorenzo Civallero (42'31" nei 10 km di marcia), che cresce a vista d'occhio sotto la guida [illegible] [illegible] allenatore d'eccezione quale Sandro Damilano. E poi ancora Simone Frezzato (alto), Omar Comito (lungo) [illegible] Davide Becchio (mezzofondo), tutti ragazzi dotati e già nel [illegible] di molte società più ricche.

«Finisce sempre [illegible] - dice con una punta di amarezza D'Elicio -. Noi formiamo l'atleta, gli altri - quando è ora di raccogliere i frutti migliori - [illegible] lo soffiano. E' storia che si ripete da anni. Ormai [illegible] siamo abituati. Fra poche settimane saluteremo Civallero, Iuliano, Covre, Brero e forse qualche altro ancora. Carabinieri, Fiamme Oro, Fiamme Gialle [illegible] club civili più ricchi di noi permettono a questi ragazzi di fare atletica a tempo pieno e [illegible] guadagnare cifre interessanti. A queste condizioni noi non possiamo competere. E tutti gli anni ricominciamo daccapo, con nomi nuovi, con altri giovani da far crescere. Serenamente, in mezzo [illegible] soliti problemi, con [illegible] voglia di continuare a vincere, ben sapendo però che difficilmente arriverà [illegible] altro 1994».

Roberto Condio

Comito (in alto) e Frezzato (qui sopra)

Brioschi Junior, conquistata la promozione

Softball dalla C alla A in 3 stagioni esaltanti

Quando la più giovane del team bluazzurro Paola Lo Faro ha piazzato [illegible] terzo strike nel settimo inning della seconda e deci[illegible] partita, il diamante [illegible] via Passo Buole è esploso: era [illegible] punto che consegnava al Brioschi Junior Torino la vittoria nella [illegible] B di softball e soprattutto concretizzava l'agognato [illegible] della promozione in A.

Il Verona, avversario [illegible] buona caratura tecnica ma dallo scarso mordente agonistico, ha opposto [illegible] concreta resistenza soltanto nelle fasi iniziali del match. Poi i lanci di Franca Bucchi, 36 primavere da far invidia a [illegible] ragazzine, e quelli [illegible] Francesca Vegnone, un prodotto del vivaio torinese, hanno spezzato l'equilibrio e la gara non ha avuto più storia: 4-0 e 7-3 il punteggio finale. Ma [illegible] Brioschi

[illegible] ventunenne nazionale neozelandese Sarah Lavery gioca [illegible] interbase [illegible] Brioschi Junior Torino

Junior ha dominato anche gra[illegible] alla grinta di Cristiana Femiani in difesa e alla determinazione in attacco di Sabrina Poli. tanto [illegible] al termine della partita sul volto della pur imperturbabile valchiria Susanna Goetsche, punto [illegible] forza della squadra veronese, sono [illegible] copiose le lacrime.

La promozione nella [illegible] maggiore premia tutti gli sforzi di una formazione ricostruita tre [illegible] fa, quando vivacchiava in serie C. Un lavoro certosino per il coach Gianni Gabri, che dopo l'exploit delle sue ragazze ha perso il suo abituale self-control: «So[illegible] state semplicemente perfette. Sapevo che l'unica [illegible]sidia poteva [illegible] la tensione, la paura [illegible] fallire nuovamente l'obiettivo. Invece tutte quante hanno saputo tenere i nervi saldi, esaltando le loro doti tecniche, certamente superiori a quelle delle [illegible].

Nella regular season, in verità, non tutto [illegible] filato liscio per il Brioschi Junior. Alcuni infortuni [illegible] imposto continui cambiamenti di formazione [illegible] creato un certo nervosismo nel gruppo. Sino all'arrivo della 21enne interbase Sarah Lavery, nazionale neozelandese. «E' sta[illegible] il collante fra le più giovani e le veterane della squadra - dice il ds Paolo Miroglio -. Un grande personaggio da spogliatoio, oltre che un punto [illegible] riferimento fis[illegible] in partita». Anche Sarah è raggiante: «E' un'esperienza molto positiva, non soltanto professionalmente. Fra qualche giorno al mio presidente comunicherò la [illegible] decisione se rimanere [illegible] [illegible] in Italia. Sono tentata [illegible] restare, [illegible] ho [illegible] po' di nostalgia per il mio Paese».

Euforico il presidente [illegible] team, Marco Brioschi, già proiettato mentalmente nel futuro: «Bisognerà potenziare ulteriormente la squadra per poter disputare [illegible] buon campionato di A. Opereremo al più presto in tal senso. Non c'interessa la mediocrità. Il prossimo obiettivo sarà [illegible] scudetto». E' già una dichiarazione di guerra per le avversarie, in particolare per il Settimo, che l'anno scorso fu ripescata dalla B ai danni proprio del Brioschi Junior e che [illegible] questa stagione si è salvata all'ulti[illegible] giornata. Nell'aria c'è già profumo di derby.

Silvia Garbarino

I VINCITORI DEI [illegible] SORTEGGIATI FRA I PARTECIPANTI AL [illegible] DELLA [illegible]

Elenco dei premi sorteggiati per il Giro della Collina, disputatosi domenica scorsa.

CICLOMOTORE CIAO PIAGGIO: **2398 Rossi Daniele.**

MOUNTAIN BIKE: [illegible] Caldarola Cinzia; 310 Masso Roberto.

[illegible]*T CENTRALE DEL LATTE*: 2781 Porta Mauro; 2316 Baldasso Claudio; 86 Longo Massimo; 257 Giacobbe Rinaldo; 11 Lupo Vito; 196 Albarghino Antonio; 1846 Mariano Costantino; 1731 Battaglini Mario; 106 Abognale Michele; 1881 Garlando Daniele.

CONFEZIONI PRODOTTI L'OREAL: 4394 Armosino Sergio; 1559 Moruo Carla; 4788 Garlando Pier Paolo; 2163 Rossetti Lidia; 1785 Gariglio Giovanna; 116 Carbone Francesco; [illegible] **Picciolini Francesco**; 1015 Martena Piero; 1787 Rosso Marisa; [illegible] Gazzitano Massimo.

PRODOTTI NOVITA', MODELLINO IVECO: [illegible] Greco Raffaele; 1547 Cherchi Antonio; 193 Coniglio Giuseppe; 274 Pugno Riccardo; 634 [illegible] Turi Giovanni; 515 Vitale Mario; 899 Palazzo Giuseppe; 276 Sabbia Luciano; 1842 Guzzardi Giorgia; 2343 Otta[illegible] Maurizio.

PANTOFOLE DEFONSECA, STINCO LENTI: 3762 Briccarello Mauro; 1767 Fiocco Mauro; 1772 Merlo Pino; 3756 Bonello Vittorio; **1713 Mezzogori Diego**; [illegible] Calcasola Giuseppe; 1094 Palmolungo Marco; 6024 Franc Andrea; 6015 Semoraro Loreduna; 1034 Lanfranco Marco; 1761 Milan Laura; **1555 Rena Silvio.**

LIBRI IVECO, PRODOTTO L'OREAL: [illegible] Bo[illegible] Teresio; [illegible] Paraddo Giuseppe; 4582 Zatti Pier Giuseppe; **1702 Austoni Carlo**; [illegible] Fausilli Rosanna; 4501 Lamberti Davide; 6064 Bartoli Renato; 2199 Aatiq Mohammed; 3884 Oria Alessandro; [illegible] [illegible]lato Donatella; 6072 Sovatris Alessandra; 2172 Violatti Luciano; 1514 Segre Daniele; 6126 Benati Silvio; 1561 Pregho Marco; **1378 Paradiso Bartolomeo**; 6050 Giacometto Ubaldo; [illegible] **Cau Roberto**; 272 Sciacca Paolo; 2351 Pettiti Ercole; 256 Violetti Luciano; 1884 Naglein Giovanna; [illegible] Morello Alessandro; 129 Dovano Piero; 2190 Serafin Roberto; 1530 Mattiuzzi Daniele; 2359 Gatti Roberto; 2361 Nepote Ma[illegible] Carla; 1110 Procopio Orlando; 632 Valsania Giovanni.

FELPE BANCA CREDITO DEL PIEMONTE, STINCO LENTI: **1147 De Bellis Antonio**; 6011 Compagnin Giovanni.

STINCO LENTI, LIBRO STET, CONFEZIONE KELLOG: **4313 Procopio Massimiliano**; 1883 Conti Massimiliano; 653 Valsania Renato; 2366 Perrone Enrico; 6053 Poniotti Maria; 611 Supertino Gianfranco; 1854 Locatelli Domenica; 3714 Vona Luca; [illegible] **Gallo Picard Cinzia**, 6027 De Rosa Biagio; [illegible] Malgaroli Eugenio; 255 Ipperico Gian Luigi; [illegible] Modena Massimiliano; [illegible] **Cau Pietro Paolo**; 752 Fulchari Sergio; 2111 Belusco Raffaella; 1876 Laconca Valentino; 1093 Palmolungo Claudio; 2123 Cavallera Antonio; **1872 Ravassard Olivier**; 2103 Belusco Barbara; [illegible] [illegible] Leon Jovita; 1711 Zacchigna Sergio; 204 Benedettini Giuliano; 3276 [illegible]rò Alessandro; 2200 Raveggi Marzio; [illegible] **Gaballo Francesco**; 1059 Sargentoni Maurizio; 3245 Alloi Paolo; **6008 Pighetti Andrea**; 4350 Giuliano Antonio; [illegible] **Olivero Margherita**; 1170 Mondani Enrico; 682 Cavallero Bruno; 620 Aymar Giorgio; [illegible] Patti Sabrina; [illegible] Gariglio Protto Gabriella; 4594 Nardelli Augusto; [illegible] Dadaglio Lorenzo; 297 Perrone Fodaro Carmelo; 1714 Garrino Enzo; [illegible] **Romani Flavio**; **161 Monetti Fabrizio**; [illegible] Monem Adel; 3786 Tenedini [illegible]useppe; **4975 Regis Guido**; 1527 De Fanti Luigina; 4366 Fenoglio Luciano; 4371 De Fanti Rose; 3250 De Fanti Anthony; [illegible] **Durbano Walter**; [illegible] Camboni Renato; 1557 Tola Franca; 2372 Pozzo Paolo; 266 Cignetta Angelo; 1704 Bianco Lorenzo; 4365 Vetrano Giovanni; 1706 Bertotto Silvana; [illegible] Ostorero Piera; 3379 Crivello Dario; 626 Gianoglio Fabrizio; 583 Braccini Valter; **1776 Quinn Dean**; 2110 Savant Levet Paolo; 244 Lejone Valter; 3776 Scavino Roberta; [illegible] [illegible] Giacomo Cristiana; 4989 Bertino Domenico; 784 Cantamessa Silvano; [illegible] **Barberio Annamaria**; [illegible] Vallieri Roberto; 3298 Fiore Vincenzo; 1840 Bodini Severino; 1106 Raimondo Piergiorgio; [illegible] Bisognin Silvio; 6073 Forno Fausta; [illegible] Cavallina Benito; 1549 Valsania Maria Gra[illegible] 2368 Tencone Piera; 3721 Secco Angelo; 4992 Mazzilli Luigi; 591 Baudracco Daniele; **1744 Borio Elisa**; 5 Marotta Franco; 1516 Segre Giuseppe; **1745 Cavallaro Giuseppe**; 4316 Barberis Giovanni; **2348 Clary Fabio**; 1734 Papalato Silvana; 41 D'Ippoliti Renato; 1728 Arri Paolo; 548 Artusio Mariangela; 769 Salvatore Antonio; 542 Ra[illegible] Bruno; 234 Tota Pasquale; 237 Olivero Giuseppe; 538 Fareira Cataldo; 4503 Meloni Eugenio; 2341 Martucci Vincenzo; 6003 Sollazzo Antonio.

STINCO LENTI, CONFEZIONE KELLOG: 2150 Colan Gianfranco; 1879 Guglielmi Enrico; 1845 Guzzardi Giorgia; 1739 Ricci Gianfranco; 638 Gariglio Daniela; [illegible] Francone Sergio; 273 Verhovez Carmelo; 661 Astegiano Giuliana; 1666 Litri Marcello; [illegible] Losi Corrado; 43 Carfi Giovanni; [illegible] Casalegno Giorgio; [illegible] Bettello Licia; 1727 Arzenton Fortunato; 1081 Pasqua Vito; 1705 Benatti Enrico; 950 Caruso Tino; 1033 Carcieri Sergio; [illegible] Conte Silvio; [illegible] Roccati Sandro; 645 Cau Fabrizio; 159 Montini Giorgio; 278 Magnani Luigi.

In neretto i concorrenti che devono [illegible]re ritirare il premio (possono rivolgersi [illegible] salone La Stampa di via Roma 80).

Da oggi un'esposizione di bronzi e disegni alla Galleria Berman

Manzù, firma del Novecento

Fra cardinali e profili delicati

Bronzi e disegni di maestro. Alla Galleria «Berman 2» si inaugura oggi, alle ore 17,30, una mostra dello scultore Giacomo Manzù (via Arcivescovado 9/18, al 5 novembre). Provenienti da una collezione privata, queste opere sono l'indiscussa testimonianza di una ricerca espressiva fra le più importanti e suggestive del Novecento, di visione della realtà che l'artista ha tradotto in profili delicatissimi, in ieratici Cardinali, in ritratti dal fascino antico e misterioso.

Nato a Bergamo nel 1908, Manzù partecipò tra il 1938 e il 1940 al movimento milanese di «Corrente», insieme a Birolli, Sassu, Treccani e Cherchi, mentre all'inizio degli Anni Quaranta insegnò all'Accademia Albertina Belle Arti di Torino. Titolare della cattedra di scultura all'Accademia di Brera, lavorò alla Porta della Morte per la Basilica di San Pietro. resto - ha scritto Giulio Carlo Argan - l'arte di Manzù «ha sempre avuto stretta connessione con la morte». Un'arte, la sua, che a tre anni dalla scomparsa si offre al pubblico torinese documento di un'epoca, di un'esperienza che ha attraversato le avanguardie di questo secolo con la forza di un dettato purissimo e sostenuto da una sorprendente capacità compositiva, da una manualità che gli ha permesso di raggiungere risultati di prestigio.

Invitato alla Biennale di Venezia, al Guggenheim Museum New York, al Museo Puskin di Mosca, realizzò nel 1977 il «Monumento al partigiano» per la città di Bergamo. Fra le sue sculture si ricordano inoltre «La porta dell'Amore» per il Duomo di Salisburgo, il «Ritratto di Inge» e Giovanni XXIII. Una vicenda, quindi, che in questa occasione si identifica con la disinvolta grafia dei disegni (da «Mileto» a «Il pittore e la modella»), con l'elegante modellato di «Busto giapponese» e l'essenziale raffigurazione del bronzo «Cardinale»: «La figura del principe della Chiesa - suggerisce in catalogo Nicola Micieli - serrato nei paramenti liturgici, monolitico nella sua staticità di solido piramidale...» si erge assoluto e ascetico nello spazio. in tale angolazione, si misura una dimensione creativa che ha avvertito gli aspetti della cultura lombarda di Medardo Rosso, la frontalità delle forme di Tino di Camaino, sino alla sintesi di Brancusi, in un percorso dalle limpide cadenze poetiche. [a. mi.]

Al centro un tipico «cardinale». A sinistra «Mileto» (una matita) e a destra il bronzo «Busto di giapponese»

Asta benefica progettata a Torino

A cento artisti piace il casco

Domani alle asta benefica alla grande, nel senso che si svolge da Sotheby's sede di Milano, Palazzo Broggi. Asta marchiata Torino, al termine di un lungo giro di esposizioni pee. Asta di un unico oggetto sottoposto a centotrenta varianti firmate da altrettanti artisti contemporanei e all'insegna «Art is life».

Protagonista casco, quell'oggetto di uso obbligatorio per chi in moto e che già di per sé ha il fascino di una scultura. L'idea viene al dentista torinese Vezio Tomasinelli, medico, appassionato motocicletta e d'arte, un anno fa. Con la sponsorizzazione della Toro Assicurazione e della Tat-Traco distribuisce i caschi a pittori e scultori che ben conosce, apprezza e le cui opere colleziona. Dice loro: «Fatene l'uso che ritenete migliore, trasformate questo oggetto in un'opera firmato». Sembra una scommessa un po' mattocchia e destinata all'insuccesso. Lui però ci crede, insiste, trova credito e collaborazione. Ha promesso: «Farò fare il giro d'Europa ai vostri lavori». Poco alla volta gli artisti rispondono da mezzo mondo. Alla fine i caschi d'autore sono 130. Qualche nome? Da Accardi a Baruchello, da Dorazio a Levine, Mainolfi, Mendini, Paladino, Nespolo, Pomodoro, Tadini. Ancora, a caso: Bolla, Fico, Barclay, Casorati, Chessa, Cordero, Isgrò, Mendini, Meneghello, Soffiantino, Vacchetti, Winters.

Casco interpretato da Tadini

Poiché ogni promessa debito, Vezio Tomasinelli inaugura il tour delle esposizioni l'autunno scorso, al Museo dell'Automobile. Seguono le mostre al Sierkunst Museum di Gand, Pmmk Museum Ostende, alla Sotheby's di Londra per approdare settimana fa a Palazzo Broggi. Tutti soddisfatti, autori e promotore della singolare iniziativa. Domani la collezione va all'incanto. Si parte da una base di 450 mila lire che è pochino, pochino. ricavato sarà devoluto al Sermig di Fredo Olivero, sì, il Sermig dell'Arsenale della Pace. Il tour artistico benefico si chiude così, al punto di partenza, Torino.

Pier Paolo Benedetto

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Terra vento e ghiacciai, la Patagonia, all'estremo Sud dell'Argentina offre una incontaminata e affascinante. Per gli alpinisti l'interesse acuito dalle sfide «impossibili», cime come il Cerro Torre o il Fitz Roy sono quasi inespugnabili per il clima malevolo che costringe anche le spedizioni più attrezzate a rimanere anche settimane intere al campo base in attesa di uno spiraglio di sole. raccontare Patagonia, la sua natura, il clima, i suoi animali e i suoi ghiacciai con l'aiuto una ricca serie di diapositive saranno questa Luca Mercalli, della Società Metereologica Subalpina, di ritorno una spedizione scientifica e Mauro Olivero, della Patagonia Trekking, un'agenzia di viaggi specializzata. L'appuntamento è le 21 nella sala del Circolo Ricreativo dei Dipendenti Comunali in via Dogali 6. Informazioni allo 011/43.77.200.

CABARET. «Lampi d'inverno» è il titolo dello spettacolo che Aldo Giovanni & Giacomo propongono questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, per la rassegna Mito Cabaret. I «vecchietti» di Cielito Lindo lavorano insieme dal '91.

CINECLUB. Al Cafelibet di via baroux 25 nel cartellone del Kinostudio si proietta uno film più intriganti di Orson Welles «La signora di Shangai», del '1948. copia è a 16 millimetri, s'inizia alle 22,30.

VIDEO. «Walking on Ice» è il titolo del video in programma oggi (a ciclo continuo) Museo Nazionale della Montagna ai Cappuccini la rassegna «Videomontagna».

MUSICA *dove*

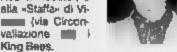
di E. FERRARIS

Una mostra di fumetti d'autore («Con-tatto», collaborazione con l'Aics), le spilline disegnate dal pittore Marco Sitombria, i video del festival Cinema Gay, in omaggio i portachiavi con accluso profilattico; e poi, la musica scelta dai deejay Renato Striglia e Umberto Luciani. C'è tutto questo, e altro ancora, stanotte «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) per «Stop Aids». Inizio alle 23.

Jazz sperimentale sera a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 147) il quintetto londinese Smart Bomb. Il jazz tradizionale è di scena stasera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b) l'orchestra Blues Messengers. anche al «Naxos» (piazza Guala 147) con il duo Limongelli ma la «disco», con spettacolo di «body art».

Latin jazz «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2) con il chitarrista Pino Russo e la cantante Simon Papa. La musica latina del duo Chico Moreno-Emanuela Florio alla «Chance» di Castellamonte (frazione Spineto 65).

Rock stasera «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4) il gruppo francese Money Lisa; al «Da Giau» (strada Castello Mirafiori 346) con i Southern Steel; «Manhattan» (via Giachino 46) con i Fears; all'«Addams Pub» (corso Casale 118) il Crescente-Gozzi; al «Mary Giò» (via Montanaro 66) gli Evol; al «Mirò» (strada Setti 154) con band esordienti Archè e Linea 77.

Per il blues, «Bells & Flowers» (via Belfiore 38) c'è il gruppo Little Red & Rooster; e alla «Staffa» di Vi (via Circonvallazione) i King Bees.

Tutti i concerti cominciano alle circa.

DISCOTECHE. Il deejay Marco Galdo conduce «Groovy train» allo «Zeroundici» (via Monginevro 27); «Happy Gay Night» al «Main Street» (via Valperga Caluso 15); propone uno strip maschile il «Faster» di via Santa Chiara 49/b; «Picante!», musiche latine con il deejay Dinamita al «Sottovoce» (via Rossini 12); «Party di architettura» al «Metrò» (via Gioberti 33), «Banana Cafè» al «Sammy Davis» di Pinerolo (str. Torino 197).

Slep, bluesman torinese, terrà un corso chitarra rock blues e slide presso la «Blumusica» in via Braccini. Per informazioni e iscrizioni telefonare 011/389.454 19 in poi.

Foto: uno dei King Bees

Al Colosseo

Ma talvolta è sufficiente un sorriso

Far ridere per aiutare i fortunati. «Un sorriso oltre le barriere» è il titolo della manifestazione benefica che si svolgerà al Teatro Colosseo 20 ottobre alle 21 (biglietti a 30 mila lire, informazioni al 779.35.36). tratta un'edizione speciale della serata conclusiva del 3° Festival nazionale del cabaret «Ridi a Ponente», svoltasi a Bordighera a giugno.

Promotore dell'iniziativa (i proventi saranno destinati all'acquisto di speciali pedane levatrici per disabili, da collocare nelle stazioni ferroviarie torinesi) il Rotaract Settimo, l'associazione «Il Coro Cabanews», Regione e Comune. «Lo spettacolo vuole offrire a persone handicap un aiuto a superare almeno una barriera», spiegano al Rotaract. Aiuto «sorridente», con artisti come Laura Grossi, Fabrizio Montagner, il gruppo Malavita Comica e i genovesi Soggetti Smarriti. Ospiti della serata (ideata Mauro Giorcelli e presentata da Beppe Braida) Carlo Pistarino e Osvaldo Fresia.

Cortometraggi

I giovani film-makers in passerella

Si inaugura ufficialmente questa sera alle 21 al Massimo 2 (ma le proiezioni iniziano già alle 14,30) la rassegna Anteprima Spazio Torino del Festival Internazionale Cinema Giovani. Fino a sabato si vedranno i lavori dei giovani film-maker cittadini. L'inaugurazione è invece affidata alla miniretrospettiva «La Torino di Gino Brignolo», che propone le immagini di un regista amatoriale percorso in Torino ormai scomparsa. Attivo tra gli Anni 50 e 70 Brignolo racconta il boom, la grande immigrazione, l'inquinamento. L'occhio è quello di un torinese «critico» anche se con punte di patetismo («Il treno del sole» ha un può far indignare molti meridionali per le generalizzazioni e per i luoghi comuni che riporta).

Questi l'elenco dei cortometraggi di Brignolo in programma: «Panem nostrum», del '58, «Domenica in città», del '61, «Torino amara», del '60, «Il treno del sole», del '60, «Sant'Auto da Torino», del '72 e «Isola», datato 1959.

Presentato il primo festival del cinema delle donne: si terrà al Massimo

Pellicole con storie «al femminile»

Per tre giorni film e documentari da tutto il mondo

Tre giorni di «al femminile». Il Massimo, via Montebello 8, ospita dal al 23 bre il 1° Festival internazionale Cinema delle Donne. L'iniziativa, presentata ieri mattina in una conferenza stampa, è organizzata dall'associazione culturale «La Mo-viola» con il concorso degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e per le Risorse Culturali e la Comunicazione del Comune.

L'obiettivo è proporre nella nostra città lavori «al femminile» che, presentati in vari festival internazionali, sono penalizzati dalla distribuzione prettamente commerciale che caratterizza mercato nostrano e, di conseguenza, appaiono nelle sale torinesi.

Il sottotitolo «In viaggio con si riferisce alle cinematografie rappresentate: Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna, Belgio, Spagna, Italia.

Proiezioni in sala Tre. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotti a 8 mila lire). Tutti i lungometraggi vengono proposti in lingua originale con traduzione simultanea.

Apre venerdì 21 alle 18 il documentario «Older stronger wiser» (Anziane forti sagge) della canadese Claire Prieto, storia di cinque donne di colore che raccontano le loro esistenza tra gli anni Venti e Cinquanta. Il primo giorno spiccano anche i due lungometraggi: il bizzarro «Dream On!» (Sognate!) diretto da Ellin Hare e Lorna Powell, ospiti in sala, e imperniato su un'anziana signora che aiuta le donne che frequentano il pub del figlio; «Los oscuros» (Gli anni bui) dell'esordiente Arantxa Lazcano una bambina otto che vive nel dopoguerra in Spagna in una di due di differenti, repressivo il primo e allegro l'altro. Nella prima giornata è previsto un altro ospite: Pratibha Parmar, regista «Warrior marks» (Il segno delle guerriere), in sala alle 21.

June Jordan e Angela Davis (a destra) nel documentario «A place of rage»

Angela Davis, June Jordan e Alice Walker sono le rappresentative del movimento per i diritti civili descritte dalla regista inglese Pratibha Parmar, sabato alle 21, nel documentario «A place of rage» (Il posto della rabbia). Sempre sabato, singolare la storia di «Le sexe des etoiles» (Il sesso delle stelle) Paule Baillargeon in cartellone alle 22,15.

Domenica è inoltre in programma (ore 21, presente la regista) l'unico film italiano in rassegna: s'intitola «Anni ribelli» Rosalia Polizzi e, ambientato a Buenos Aires nel 1955, narra di un padre geloso della figlia emancipata.

Contributi limitati, ha spiegato il presidente dell'associazione Clara Rivalta, non hanno consentito la realizzazione della retrospettiva, di una sezione tematica e di un più ampio cartellone.

Daniele

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
55.891
Vigili urbani
Polizia Stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Ambulanze 118

SALUTE
Guardia medica
Gratuito 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.806-54.90.00
Cesad 768.811 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Maria Vitt. 43.93.111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaide 54.04.63
Aair 958.93.31
Ai 18.20
Aldesoro 63.01.56
Asdo 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25

Aldel 50.23.96 - 56.83.265
Assilia 749.59.50
Arco 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
Stado 437.17.30 - 437.17.98
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 64 538271
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Sindacati Giscel 53.39.62
(Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Intermigary
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 81.80.828
Anapace (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) 562.8314

MUNICIPIO
Municipio 57651
Certificati e domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Nazione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
Canile munic. 262.12.16
Lega fil. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 650.38.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Sotello sul Po 888.010
Trasloc Superga 898.0211
Casella 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

NOTTURNI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 180; Agip, Vercelli-ponte Stura; Q8, corso Giulio Cesare 276, Esso corso Vittorio Emanuele . Moncalieri, corso Trieste

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15

IL PIACERE DI
Prosegue «il piacere di leggere» in piazza San Carlo: alle 10,30 per «La voce del testo» la compagnia Kontrast-Teatro si esibisce sul tema «Restare»; alle 18 incontro su «Audiolibri, approccio e stimolo al libro stampato» con brani teatrali tratti Goethe, Fenoglio, Dostevskij, Janowitz, Poe, Cecov, e la partecipazione di Gian Luigi Monfresor. 21 parlerà libro «Lunga Lancia, Figlio del bisonte. Autobiografia di capo pellirosse» (L'Angolo Manzoni Editrice), con Naila Clerici, Claudio Gorlier e Sandro Moiso.

SHIATSU
Stasera, alle 20,30, nella dell'Energy Studio, via Alessandria 24, presentazione del corso shiatsu. Prima lezione il 17 ottobre. Iscrizioni allo 011/247.63.80.

RILASSARSI
«Tibetan pulsing», metodo di rilassa per eliminare malesseri e comportamenti negativi, che viene presentato questa sera alle 20 all'associazione «La danza della gioia», piazza Emanuele Filiberto 8. Telefonare 011/436.87.81.

Avranno inizio giovedì 13 ottobre i corsi trompe l'oeil e stencil all'atelier «Voilà», di Emanuela Anselmetti e Roberta Crolle, in via Caboto 24. Per partecipare, telefonare al numero 011/59.17.12.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Domani alle all'Unione Industriale, in via Fanti 17, incontro sul tema «Una città e il suo giornale», con la partecipazione di Ezio Mauro. E' il primo appuntamento ciclo «Anziani d'azienda», in collaborazione l'Ante Piemonte. Ingresso gratuito (011/663.26.86).

Questa sera, alle 21,30, il Tri Friendship presenta di «Meditazioni sociali», in Ricasoli 22/D. Telefonare allo 011/83.65.61.

Stanno per cominciare i corsi di astrologia di primo, secondo e terzo livello tenuti da Patrizia Amerio, in corso Croce 16 (telefono 011/819.24.27). Sono organizzati Centro Italiano di Astrologia.

I FUNGHI
Da oggi 16 ottobre al ristorante «Il Birichino», Jolly Hotel Ligure in piazza Carlo Felice 85, menù tutto a di funghi. Costo 55 mila lire escluse le . Per prenotazioni, telefonare allo 011/55.641.

GLI SWATCH
Il negozio «Re Mida», in Barbaroux 4, dedica cinque giorni (da oggi al 15 ottobre) agli Swatch: appassionati potranno trovare cinturini, fibbie, ghiere e la collezione autunno-inverno (informazioni telefonando allo 011/562.00.36).

DANZE AFRICANE
Al Folk Club, in via Perrone 3, in programma dal ottobre al 20 dicembre, corsi di percussioni e danze tradizionali africane, con particolare riferimento al Senegal. Dieci lezioni al costo complessivo di 100 mila lire. Per informazioni ulteriori, occorre rivolgersi telefonicamente allo 011/53.76.36.

LINGUE
Sono aperte le iscrizioni per i corsi lingua inglese e tedesca del British Institute e Deutsch Institut, che cominceranno il 17 ottobre in via Baretti 46. Informazioni più dettagliate allo 011/65.53.53.

GOLF
Continua l'iniziativa promozionale Vinovo Golf Club, nel campo di via Stupinigi 182 a Vinovo, con i corsi per apprendisti, riservati ai non soci e per dieci lezioni, un 330 mila lire, e corsi individuali 450 mila lire (quote comprensive attrezzature). Abbonamenti speciali validi un anno a partire da 900 mila . Informazioni allo 011/966.38.60.

INFORMATICA
Nuovo corso di informatica legato alla moda all'istituto d'arte e moda Bianciotto, via Garibaldi 7 (011/54.57.53). In programma anche corsi di figurinista, stilista, taglio e confezione, costumista teatrale, tecnica vetrinistica e indossatore-indossatrice.

I master Giancarlo Tarozzi e Gianna Cristofaniti terranno seminari primo e secondo livello di «Reiki: energia e guarigione» il e ottobre, in via Dego 6. Per partecipare telefonare allo 011/669.39.77.

Corsi di boxe thailandese, kickboxing, full contact e di pugilato vengono proposti dalla «Kickboxing School», in via Giorgio Canavese . Sulla partecipazione, non ci limiti età. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011/403.39.01, dalle 15,30 alle 22,30.

Ultimi giorni per iscriversi al gratuito volontariato per compagnia domiciliare organizzato dall'Area (Associazione Regionale Amici degli Handicappati). termine scadrà il ottobre e per altre informazioni bisogna telefonare al numero 011/83.78.42.

Il 21 per il galà del Premio Italgas

Arriva Bécaud show al Regio

Gilbert Bécaud, lo chansonnier francese che a settant'anni non ha perso nulla della sua vitalità, del suo fascino e della capacità di fare grande spettacolo, sarà il protagonista della serata che si terrà il 21 al Regio in occasione Premio Italgas per la ricerca e l'innovazione.

Il riconoscimento quest'anno sarà consegnato al chimico Vincenzo Balzani, docente presso l'Università di Bologna, direttore del laboratorio glaciologie e di geofisice dell'ambiente presso il Centre National de la Recherche Scientifique Claude Lorius, a Robin Milner, professore all'Università di Edimburgo.

Il concerto, meglio lo show di Bécaud comincerà alle 22,15. Con oltre 400 canzoni, l'artista francese è uno compositori più interpretati del mondo.

Gilbert Bécaud nasce a Tolone e a 14 anni già compone brani musicali. Arriva a Parigi alla fine della guerra, dopo aver partecipato alla Resistenza. Comincia a suonare nei piano bar finché non incontra Jacques Pills, di diventa accompagnatore. Quando scrivono «Je t'ai dans la peau» decidono di presentare la canzone a Edith Piaf: Pills sposerà la Piaf e il brano diventerà il primo successo dell'autore Bécaud. Negli Anni Cinquanta Gilbert è America, poi di nuovo a Parigi. Scrive «Les croix», poi «Mes mains».

Star dell'Olympia, resta in cartellone per 25 spettacoli, dalle alle 10 settimane ciascuno.

Nel 1956 è protagonista del film di Carné «Le pays d'où je viens», di cui compone la musica. Girerà altri sei film, ma soprattutto comporrà una serie di successi: «La corrida», «Le marches de provence», «Le jour ou la pluie viendra», «Le rideau rouge», «L'absent», «C'etait moi», «Et maintenant», «Quand il est mort le poete» e «L'important c'est la rose» (queste ultime testi Louis Amade), «C'est en septembre».

Gilbert Bécaud

Una caratteristica degli spettacoli di Bécaud è la posizione del pianoforte. Tutto nasce da un problema fisico: nel 1979 Bécaud comincia a soffrire di forti dolori alla nuca. Il medico gli spiega che problema deriva dal suo girare spesso la testa verso il pubblico mentre suona. Così, da allora il pianoforte viene sistemato parallelamente al pubblico e con le gambe tagliate.

Nel 1985 il presidente della Repubblica gli conferisce carica di Ufficiale della Legion d'Onore.

Quando non è in tournée, Bécaud vive tra Parigi e la sua fattoria di Poitou. L'artista parla sei lingue, che gli consentono di rendere più vivaci i suoi spettacoli dal vivo, in cui coinvolge gli spettatori. La leggenda vuole che addirittura riesca a sognare in tre. [a.pie.]

A Torino

Audiovisivi fai da te in Francia

Un progetto per lo schermo: dalla nascita alla realizzazione. E' stato presentato nei giorni al centro congressi Torino Incontra il seminario internazionale per la formazione di imprenditori dell'audiovisivo «Eave/Regioni - Alpi/Reno».

L'iniziativa, giunta al quinto anno, riguarda Francia, Germania e per la prima volta Italia (organizzazione Fert, telefono 385.93.98). Si tratta di un seminario in cui s'insegna a dar vita a un progetto audiovisivo a seguirlo in tutte le tappe della sua esistenza.

Trentacinque, di cui dodici operanti in Piemonte, i candidati a prendervi parte: i prescelti verranno indicati a fine mese.

Il seminario si articola in quattro di lavoro. La prima è prevista a Arc-et-Senans, in Francia, a dicembre: in essa vengono affrontati i problemi basilari di un'operazione cinematografica, la struttura di una società di produzione, la stesura di una sceneggiatura, rapporto tra autore e produzione, la cessione dei diritti.

Lo sviluppo del progetto, concernente anche la ricerca fondi, viene illustrato in aprile a Saarbrücken, in Germania. L'esame della sceneggiatura e del come offrire il progetto ai referenti (tv, produttori) viene affrontato a giugno a Torino. A settembre, a Strasburgo, la conclusione: i partecipanti presentano il progetto alle istituzioni, referenti televisivi, ai partner privati.

Il corso è presieduto dalla belga Jacqueline Pierreux, quale ha coprodotto film come «Toto le héros» del belga Jaco Van Dormael, «Il di musica» di Gérard Corbiau e il per noi inedito «Nuit & Jour» di Chantal Ackermann. [d. ca.]

TEATRI

AUDITORIUM RAI - **Stagione Sinfonica del sabato 1994/95** - Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 12 Concerti il sabato alle ore 16.30 dal 22 ottobre 1994 al 22 aprile 1995. Nuovi abbonamenti dal 8 ottobre al 12 ottobre (domenica compresa). Biglietteria dell'Auditorium in piazza Rossaro orario continuato 10,30-17,00. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

ESPOSIZIONI

(Biglietto d'ingresso unico): **Expocasadue** con **Montagna 94**, **Speciale Sposi**, **La Torino dei collezionisti**, **Piemonte Doc**. Orario feriali 16/23, sabato e festivi 10/23. Con i ristoranti della tavolozza oggi il menù tipico del ristorante: **Lanterna Blu** di Mombello M.to. Prenotazioni tel. 011/622.0275.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER. Corsi per universitari - Danza classica, moderna, jazz nella pausa pranzo a pagamento facilitato. Informazioni dalle 14 alle 20. Via Piano 5. tel. 011 - 837.602.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Laboratorio di teatro per adulti (I e II anno) a cura di Barbara Dolza del Teatro dell'Angolo. Frequenza: due ore settimanali in orario preserale e serale da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 489.678.

MAGAZZINI DELLO SPETTACOLO (v. Avogadro 4). Laboratorio di teatro e pittura per ragazzi da 6 a 10 anni a cura di Luigina Dagostino del Teatro dell'Angolo. Frequenza settimanale ore 17/19 da novembre a maggio. Per inf. e iscriz. tel. 482.343 - 489.678.

TANGRAM. Corso teatro ragazzi. Inf. 581.9157.

. Corso dizione 581.9157.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27). Stasera «Sergio Trio».

ARLECCHINO Oggi chiuso. Giovedì grande festa... 36 anni di Arlecchino.

CLUB NUMBER ONE. Per coppie e singoli aperto tutti giorni dalle 15-19 dalle 22 in poi. Per inf. tel. 011 437.1832.

CLUB 84. 15,30 Orsini 21 Non solo boogie by Rocky e Big Band.

GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30 Le Vostre ore liete in compagnia Spandert.

INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.48 - 661.5168.

LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.097. 15,15 Paolone. 21 gr. orch. Walter D'Angelo.

NEW CLUB . Apre tutti giorni dalle 15-19-22 in poi. Per coppie e singoli. No domenica. Tel. 011-332.068.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB via delle 39, t. 838.331. Sergio Saccu.

LOSANO (Pinerolo). Pers. Unia.

SANT'AGOSTINO (tel. 437.7770). Meccari Mino.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE. Francisco Alvarez. , Gemma Vercelli.

BERMAN 2. Giacomo Manzù. Inaugurazione ore 17.

BIASUTTI. Luigi Spazzapan.

DAVICO. Giovanni Testori.

FOGLIATO. Pittori dell'800.

LA BUSSOLA. No Limits.

MICRO' (p. Vittorio 10). Grafica d'autore.

PIRRA (corso V. Emanuele 82, tel. 543.393). Kees Van Dongen.

NOTIZIE dalle AZIENDE

50° anniversario di Holiday on Ice

Acrobazie sul ghiaccio a Parco Ruffini. Ritorna a Torino per il tredicesimo anno consecutivo Holiday on Ice, la rivista americana sul ghiaccio al Palazzetto dello Sport. Lo spettacolo s'intitola «Carmen e Robin Hood». Suddiviso in due parti, dura circa due ore e mezzo.

«Holiday on Ice» rimarrà in città sino a domenica 16 ottobre. Spettacolo il mercoledì, giovedì e venerdì sera con inizio alle 21,15, il sabato alle 16,15 e 21,15, la domenica 15,30 e 19. Due i giorni di riposo: lunedì e .

Il prezzo dei biglietti varia a seconda dei posti: la poltronissima costa 35 mila lire (ridotti Cral 25 mila), la poltrona numerata 30 mila (ridotti 20 mila), la tribuna 20 mila (ridotti 14 mila).

I bambini sino a dieci anni anni pagano metà prezzo a tutti gli show.

Le prevendite in tre punti cittadini: ossia la biglietteria Cral della Curva allo Stadio Comunale (corso Sebastopoli angolo corso Agnelli, telef. 72.12.17); le casse del Palasport (telefono 33.52.911); il Peter Pan Club di via San Paolo 9 (33.72.06).

Letta: «Tra 15 giorni il disegno di legge del governo». Scognamiglio: il conflitto d'interessi esiste

«Blind trust? Un bel lavoro»

Il premier contento, opposizioni in armi

ROMA. Silvio Berlusconi definisce un «buon lavoro» il progetto di «blind trust» del tre saggi e annuncia che presto, sulla base della soluzione elaborata da La Pergola, Gambino e Crisci, presenterà un disegno di legge. E Gianni Letta conferma in commissione Affari Costituzionali di palazzo Madama che le intenzioni dell'esecutivo sono proprio queste: «Nel giro di qualche settimana - spiega il sottosegretario - il governo porterà la sua proposta all'esame del Parlamento. Così si farà finalmente giustizia dello [illegible] polemiche artificiose e interessate». Ma Letta sembra peccare di eccessivo ottimismo. Dopo la riunione della commissione, infatti, si scatena un pandemonio. Le opposizioni sospettano che l'esecutivo abbia fatto questo annuncio semplicemente per prendere tempo e per rimandare l'esame delle altre proposte in materia. Di quella Pasquino, per esempio, secondo [illegible] Berlusconi dovrebbe vendere le aziende. E quando la maggioranza chiede di rinviare tutto alla presenta[illegible] [illegible] provvedimento governativo, [illegible] sinistra vede [illegible] fermati i suoi sospetti e parte all'attacco del Cavaliere.

Dunque, nonostante gli auspici d[illegible] sempre sorridente Letta, sul blind trust continua ad infuriare la polemica. Durissime le opposizioni di sinistra, con Massimo D'Alema, che accusa Berlusconi di «inquinare» la politica italiana: «In qualsiasi Paese - dichiara [illegible] segretario del pds - lui non potrebbe fa[illegible] il presidente del Consiglio». Duri anche i leghisti, [illegible] Bossi che vuole concedere al cavalie[illegible] solo un [illegible] televisiva, lanciandogli [illegible] ultimatum: «O fa il [illegible] del governo o fa il capo della Fininvest». E in questa atmosfera di tensione piombano [illegible] dichiarazioni del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio, il quale pur dando atto al Cavaliere di aver «tempestivamente risposto all'impegno assunto», sottolinea che il problema del «conflitto di interessi» non [illegible] [illegible] «immotivatamente sollevato».

Berlusconi, comunque, ostenta grande tranquillità. Sostiene che la soluzione preparata dai tre saggi è «severa e rigida» e si lascia andare anche [illegible] sarc[illegible]: «Non è lontana dal vero - commenta - la battuta di Confalonieri secondo cui del garante ha bisogno la Fininvest e non il presidente del Consiglio. Infatti da quando io ho cambiato mestiere e mi sono messo a fare politica sono successe un mare di cose: le aziende [illegible] state attaccate da tutte le parti, sui giornali, in televisione, dai giudici». Ma se Berlusconi - il [illegible] ruolo glielo impone - si mostra soddisfatto, Fedele Confalonieri, invece, può prendersi la libertà di dire veramente ciò che pensa: «[illegible] avrei [illegible] immaginato - ironizza, amaro, il presidente della Fininvest - di finire sotto tutela come [illegible] [illegible] o un minorato».

Confalonieri non nasconde la [illegible] insofferenza verso il progetto dei tre saggi. Pensare che per gli oppositori del Cavaliere è fin troppo morbido. E anche per la Lega la proposta presen[illegible] da La Pergola, Gambino e Crisci non [illegible] quella giusta. Tant'è vero che nelle file del Carroccio circola una battuta coniata dal capogruppo a Montecitorio Pierluigi Petrini: «Più che un blind trust è un "blind truff"». Del resto Bossi già l'altro [illegible] aveva mostrato di non prendere troppo sul serio il progetto. E il giorno dopo il senatur rincara la dose: «E' una soluzione all'italiana che elude le garanzie costituzionali. Comunque non [illegible] nient'altro che un punto di partenza sul quale [illegible] Camere dovranno discutere e decidere esemplarmente». Bossi, per dimostrare che fa sul serio, ha pure deciso di inasprire la proposta di legge leghista sull'antitrust: [illegible] nuovo testo prevede infatti limiti più severi per la Fininvest [illegible] Berlusconi a cui il Carroccio [illegible] concede più di [illegible] rete nazionale.

A fianco del Cavaliere [illegible] schierano compatti i missini con il vicepresidente del Consiglio Tatarella che t[illegible] contro «l'illiberale Segni» perché il leader pattista vorrebbe costringere Berlusconi a vendere le sue reti. E difende il capo del governo anche [illegible] riformatore Marco Taradash: «Le opposizioni - sottolinea il presidente della commissione di vigilanza Rai - vogliono solo colpire il lo[illegible] politico. Vogliono farlo fuori in tutti i modi, con l'antitrust [illegible] [illegible] la soluzione giudiziaria».

Maria Teresa Meli

FALOMI (PDS)

«Bobbio censurato dal Tg2»

ROMA. E' polemica tra il capogruppo dei progressisti in commissione di Vigilanza, Antonello Falomi, e il neo-direttore del Tg2 Clemente Mimun. L'esponente pds scrive a Taradash, parlando [illegible] «censura del Tg2 [illegible] confronti del [illegible] a vita Norberto Bobbio». Spiega: «Nell'edizione delle ore 19,45 del Tg2 dell'8 ottobre scorso, la frase "dietro o davanti a Forza Italia c'è il fascismo" [illegible] [illegible] espunta dalla dichiarazione del filosofo. Risulta che Mimun [illegible] intervenuto personalmente per impedire che fosse data [illegible] ver[illegible]pleta». Secca la replica di Mimun: «Censura? Falsità assoluta. Sui Tg c'è un'ovvia e giustificata attenzione; [illegible] una cosa è l'attenzione, altra l'intimidazione». Controreplica Falomi: «Ci mancherebbe che un parlamentare non [illegible] di avere tutte le notizie utili a fare il proprio mestiere». [Agi]

Da sinistra: Umberto [illegible], Gianni Letta e il presidente [illegible] Senato Carlo Scognamiglio

Confalonieri

«Mi trattano da minorato»

[illegible] «Il capo è incazzato ne[illegible]. Nel Palazzo dei Cigni di Milano Due, quartier generale della Fininvest, sul «blind trust» la sola parola d'ordine è questa. Fedele Confalonieri ce l'ha col mondo. E l'ufficio stampa dirama una sola battuta-slogan: «Non avrei mai pensato di finire sotto tutela come un minorenne o un minorato», [illegible] detto il presidente. Come dire: non accetto fiduciari sopra di me.

E Tatò, l'amministratore delegato? E' appena rientrato dalla Fiera del libro di Francoforte, ha letto la proposta di «blind trust» avanzata dai tre saggi, ma [illegible] si sbottona: «No, [illegible] non dico niente».

Ma i suoi parlano per lui: «Quest'idea di imporre ad un'azienda un vigilante che controlli tutto [illegible] tiene in alcun conto le ragioni economiche dell'azienda [illegible]». Cioè? «Cioè trasforma i manager in dirigenti a sovranità limitata, e dà [illegible] garanti [illegible] discrezionalità enorme». E se il fiduciario fosse lo [illegible] Confalonieri? «Cosa [illegible]bia? In qualunque momento i ga[illegible] possono revocarlo».

[illegible] qui [illegible] linea politica ufficiale, la «vulgata» accreditata dal portavoce ufficiale del gruppo: [illegible] di n[illegible], [illegible] resto, rispetto ai commenti più articolati di quest'estate, quando sia Confalonieri che Tatò bocciarono a chiare lettere il primo abbozzo di «blind trust». «Siamo un'azienda vigilata speciale - dicono i "pretoriani" di Dell'Utri in Publitalia, l'avanguardia pubblicitaria delle tv Fininvest -. Adesso basta. E' un an[illegible] ormai che [illegible] sotto i riflettori, anzi perennemente sotto accusa: da quando il Dottore è sceso in campo. Ha proprio ragione lui: chi ha bisogno del garante siamo noi, altro che...».

Eppure neanche in Fininvest manca qualche sommessa [illegible] «alternativa»: che descrive [illegible] «top-management» ben contento, in realtà, della soluzione proposta dal terzetto La Pergola-Crisci-Gambino in quanto il vero rischio era un eventuale obbligo di cedere in [illegible] [illegible] in parte [illegible] gruppo, o almeno [illegible] sua dominante attività editoriale e televisiva. «Niente di tutto questo - spiegano i "clandestini" - la Fininvest può [illegible] integra com'è oggi, e qualsiasi fiduciario, con tutta l'architettura sovrastante [illegible] garanti, è sempre meglio per noi di una vendita obbligatoria "a pezzi"». [r. e. s.]

IL CASO

SATIRA E POTERE

«La Fininvest non [illegible] ridere»

E lo spot di «Le Comiche» non va in onda

ROMA

IL presidente del Consiglio è seduto d[illegible] la scrivania, alle spalle la bandiera italiana, davanti l'i[illegible] telecamera. I toni sono rassicuranti e positivi, il discorso agli elettori va avanti nei bina[illegible] consueti. Tutto normale, se non fosse per quella leggera polverina bianca che lentamente scende dal soffitto... Berlusconi prosegue impavido, anche se nel muro dietro le sue spalle cominciano ad aprirsi grosse crepe. «Nessuno - promette il Cavaliere - potrà mai metterci i piedi in testa...». Ma è proprio su queste ultime parole che [illegible]de la catastrofe: il soffitto si squarcia e sulla scrivania del presidente piombano due intrusi, Paolo Villaggio e Renato Pozzetto, più straniti che mai e soprattutto inconsapevoli del danno provocato. Il Cavaliere, ormai, [illegible] quasi sepolto dalle macerie, ma loro due, appena si accorgono di essere in tv, si mettono in posa cercando di darsi un tono.

Confezionato per pubblicizzare l'ultimo film di Neri Parenti («Le Nuove Comiche») lo spot, distribuito a tappeto nelle sale cinematografiche e nelle televisioni italiane, non ha [illegible] visto la luce sulle reti Fininvest. Censura? Paolo Villaggio parla chiaro: «Se le cose stanno veramente così, allora vuol dire che siamo in [illegible] situazione di dittatura pericolosa e insidiosa. Da una parte si parla del comitato dei tre saggi e [illegible] "blind trust", dall'altra, se succedono ancora episodi di questo tipo, si vede che Berlu[illegible]oni conserva del tutto intat[illegible] il suo potere dentro la Fininvest. E allora le sue sembrano solo promesse formali». Anche Leo Benvenuti, uno degli autori del film e sceneggiatore storico [illegible] cinema italiano, è convinto che lo spot non sia [illegible] trasmesso perché «evidentemente [illegible] dato fastidio. [illegible] dire che l'anno scorso, per pubblicizzare le "Comiche 2", avevamo scherzato sul Papa e nessuno ci ha detto niente!». Più moderato il commento del regista Parenti: «Non si può dire con certezza che cosa sia accaduto: [illegible] sicuro quello spot non va in onda sulle reti Fininvest, ma si tratta di scelte loro. Sono tv private, no? [illegible] allora fanno quello che credono».

[illegible] Publitalia, la concessionaria della Fininvest, è [illegible] diffuso ieri [illegible] lungo comuni[illegible] in cui vengono precisati i motivi per [illegible] lo spot [illegible] il crollo non [illegible] in onda sulle tv di Berlusconi. Non si tratta [illegible] censura, dicono gli uomini [illegible] Publitalia, ma solo di decisioni molto accorte: «Ci sono stati consegnati due spot, abbiamo scelto l'altro perché il conte[illegible] di quello col [illegible] di Berlusconi poteva violare la legge [illegible] sulla pubblicità elettorale. La sua programmazione era infatti prevista anche oltre [illegible] [illegible] ottobre e saremmo arrivati troppo vicini alla data del 20 novembre, giorno in cui avranno luogo le elezioni amministrative». I tempi, però, non coincidono con quelli descritti dalla Cecchi Gori Group: «Lo spot con la parodia del presidente del Consiglio - spiega Osvaldo De Micheli dell'ufficio pubblicità - è stato consegnato tre [illegible] fa, ben prima della scadenza del 21 ottobre». De Micheli confer[illegible] la scelta di Publitalia di trasmettere un altro filmato e aggiunge che «lo spot [illegible] Berlusconi era stato fatto apposta per la pubblicità», con [illegible] scena, cioè, che nel film non compare.

Peccato. Perché l'impatto sul pubblico [illegible] quel discorso alla nazione interrotto dalla rovinosa apparizione dei due protagonisti del film sembra già ottimo, almeno stando alle reazioni degli spettatori nelle sale cinematografiche. Appena sul grande schermo appare l'immagine del sosia [illegible] premier (volto e voce straordinariamente somiglianti al modello appartengono a Maurizio Antonini e a Neri Marcorè), [illegible] gente sbuffa e rumoreggia. Poi ride sollevata. Commenta Villaggio: «In giro c'è una gran voglia di cambiamento, ma anche una scarsissima voglia di politici».

Fulvia Caprara

Nella pubblicità del film gli attori cascano in testa al presidente

L'azienda nega ogni censura «Abbiamo preferito un'altra scena»

Silvio Berlusconi. A destra: Renato Pozzetto nel film «Comiche 2»

INTERVISTE

[illegible] NEL [illegible]

ALLA conferenza stampa di presentazione del film erano assenti tutti e due. Troppo presi dai loro impegni [illegible] lavoro, hanno spiegato i responsabili dell'ufficio stampa. Ma nel pomeriggio sia Renato Pozzetto che Paolo Villaggio [illegible] dalle nuvole: non erano stati avvisati dell'incontro, sapevano che era stato rimandato, [illegible] [illegible] li aveva convocati. Come mai? Forse per evitare di accendere ancor di più la polemica sullo spot censurato dalla Fininvest?

Renato Pozzetto, protagonista con Villaggio di «Le Nuove Comiche» di Neri Parenti, è più che stupito: «Non so cosa pensare - dice - non ho idea di quello che può essere[illegible]. Forse i produttori del film, che hanno rapporti di lavoro con la Fininvest, si sono spaventati, magari si [illegible] trattato di un'autocensura».

Pozzetto conosce bene Silvio Berlusconi: «E' un uomo di spirito, lo conosco personalmente e non credo si [illegible] essere arrabbiato per quelle immagini. Certo in questo momento è molto impegnato... magari l'effetto finale dello spot può risultare esagerato. Non so, dovrei rivederlo, [illegible] ricordo solo di [illegible]er girato [illegible] Paolo la scena in cui ci tiriamo su dopo [illegible] crollo». Delle frasi pronunciate sullo schermo dal sosia del premier Pozzetto non ricorda molto. «Tante volte - ammette dubbioso - anche un'idea provocatrice [illegible] amministrata nei limiti del buon gusto, stando attenti cioè a restare divertenti e non offensivi. Comunque non credo che in questo spot ci sia nulla che possa dar fastidio a Berlusconi e mi dispiace invece che il film [illegible] abbia avuto la sua presentazione sulle reti della Fininvest».

«L'hanno deciso i sottopancia»

Villaggio: forse il Cavaliere non lo sapeva

I comici assenti alla presentazione della pellicola Pozzetto: qualcuno [illegible] è spaventato

Paolo Villaggio: «Qualunque [illegible] politico sa che essere preso in giro dai comici è un privilegio; in America [illegible] a tutti i presidenti»

Anche Paolo Villaggio, che dedica spesso i suoi commenti sull'U[illegible] a «Sua Santità il Cavaliere», [illegible] alla possibilità dell'autocensura. «Sono i sudditi - dice - che attribuiscono i privilegi al [illegible]arca. Secondo me Berlusconi, che conosco bene, non ha neanche visto lo spot e la decisione di censurarlo è opera dei suoi sottopancia. Qualunque [illegible] politico sa ormai da tempo che essere [illegible] in giro dai [illegible] è un privilegio; in America succede a tutti i presidenti, è [illegible] specie di omaggio. E la stessa [illegible] sarebbe successo a Berlusconi: lo spot gli avrebbe fatto un monumento. E invece no, è arrivato [illegible] divieto dei vertici della Fininvest». Villaggio smentisce di essere stato [illegible] alla conferenza stampa e di non essere intervenuto per motivi di lavoro: «Macché impegnato! Mi [illegible] tenuto libero apposta, [illegible] mi hanno detto che l'incontro non si faceva più proprio perché non volevano che io e Renato dicessimo queste cose».

Lo spot censurato, racconta an[illegible] Villaggio, si riferisce [illegible] contenuto del film e non è, come adesso sostengono anche i produttori, un pezzo a parte creato solo per pubblicizzare la pellicola: «Anche nelle altre "Comiche" avevamo un pezzetto finale, [illegible] specie di coda in stile Stanlio e Ollio. Qui succede che veniamo risucchiati da un'antenna parabolica ed entriamo [illegible] mondo della televisione, passando magicamente da un teleschermo all'altro fino a piombare dal soffitto sulla scrivania del presidente proprio mentre dice "Non mi la[illegible] mettere i piedi in testa da nessuno"».

La situazione politica italiana preoccupa non poco Paolo Villag[illegible]: «Ho la sensazione che Berlusconi sappia bene che non potrà governare a lungo e che gli importi [illegible] questo momento soprattutto di salvare il suo impero. Non mi pare che finora abbia fatto molto per il bene degli italiani visto che i posti di lavoro non arrivano, che dall'estero non vengono investimenti e che invece si fanno attacchi blechissimi alla magistratura».

[f. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. [illegible] 65.211
(altre filiali [illegible] annunci [illegible])

Certificato n. 2476 del 16/12/1993
La tiratura di Lunedì 10 Ottobre 1994 è stata di [illegible] copie

Proposta-choc di un vescovo del Congo. Il Papa: «Sinodo, che dici di te stesso?»

«Le donne diventino cardinali»

Il presule africano: «Più uguaglianza dentro la Chiesa»
Ma la proposta si scontra coi dettami del codice canonico

CITTA' DEL VATICANO. Le donne devono poter diventare cardinale: la proposta-choc l'ha partorita un giovane vescovo gesuita [illegible] Congo, monsignor Ernest Kombo. L'ha sparata ieri [illegible] lavori del Sinodo, ricevendo in cambio una fredda accoglienza: [illegible] Papa, presente in quel momento, non ha [illegible] sorpresa e solo nel pomeriggio in [illegible] di pausa si è rivolto ai presenti con una frase ambigua: «Sinodo, cosa dici di te stesso?».

L'intervento del vescovo africano rientra nel «partito» di chi chiede che la parità tra uomini e donne nella Chiesa sia effettiva e [illegible] solo proclamata a parole. «Possa Dio - ha detto - ispirare l'atteggiamento profetico che consisterebbe nel fare delle donne [illegible] parte importante tra i consacrati, sia numericamente che qualitativamente, nominandole [illegible] posti di responsabilità e cioè ai posti più alti della gerarchia, come cardinali-laici, se [illegible] possibile».

Prima di questa perorazione, un vescovo canadese, monsignor Maurice Couture, aveva sostenuto [illegible] necessità di coinvolgere le donne a tutti i livelli decisionali della Chiesa e della curia romana; sulla stessa lunghezza d'onda, venerdì [illegible] del Ghana aveva chiesto pari stipendio per le religiose, attualmente discriminate rispetto [illegible] colleghi maschi. Nonostante il tema del Sinodo sia [illegible] specifico - «la vita consacrata», cioè i rapporti tra sacerdoti, religiosi, vescovi e suore - l'assise non [illegible] riservare delle sorprese, specie in questa prima fase in cui a turno gli oltre duecento partecipanti sono iscritti a parlare. [illegible] qui pos[illegible] emergere le idee più accattivanti e innovative. Nella seconda fase, quella dei lavori di gruppo [illegible] nell'ultima con l'elaborazione del documento finale, [illegible] la «scrematura» delle proposte da pre[illegible] al Papa, al quale spetterà l'ultima parola [illegible] forma di un documento che riprende e rivede le conclusioni, peraltro destinate a [illegible] segrete.

Attraverso questa complessa procedura, [illegible] prevedibile un affossamento della posizione del vescovo congolese, comunque irrealistica perché il codice di diritto canonico in vigore, al paragrafo 351, precisa che vengono promossi cardinali «uomini che siano costituiti almeno nell'ordine del presbiterato», cioè sacerdoti, anche se non vescovi. Fu il [illegible] di von Balthasar o di De Lubac, entrambi stimati teologi [illegible] nominati cardinali; è anche il [illegible] due anziani cardinali viventi, Paolo Dezza e Pietro Pavan, anch'essi sacerdoti e tutti [illegible] quattro nominati [illegible] Giovanni Paolo II che ha voluto offrire loro un segno di particolare deferenza. Con le nuove norme restrittive di Paolo VI e con il codice di diritto [illegible] oggi è definitivamente escluso l'accesso delle donne a questa carica.

Sandro Barrottoni

Un'immagine [illegible] seduta [illegible] ieri [illegible]

Monza, il marito in tribunale: «Provo per lei molta amicizia, ma non voglio nessun contatto fisico»

«Niente [illegible] per 17 mesi, le [illegible] nulle»

Dopo [illegible] esame medico il giudice accoglie la richiesta di una donna

MONZA. Ha aspettato con paziente rassegnazione e sempre [illegible] la speranza che tutto cambiasse per 17 lunghi mesi, che il marito assolvesse agli obblighi coniugali. Ma quando ha visto che tutti i tentativi andavano regolarmente a vuoto, anche [illegible] la ferma presa di posizio[illegible] dell'uomo il quale dichiarava sì amore alla [illegible] metà, ma aggiunge[illegible] di «non avere alcuna intenzione di avere contatti fisici con nessuno», [illegible] donna stufa di aspettare si è rivolta [illegible] giudici del tribunale di [illegible]. Questi non solo [illegible] hanno dato ragione, [illegible] le hanno assegnato la [illegible] e gli arredi.

La singolare vicenda giudiziaria è avvenuta a Monza dove abitano i coniugi Nicoletta Balestrini e Paolo Dorillo, lei 32 anni, lui 34 anni. [illegible] coppia, dopo essersi frequentata per alcuni anni, è approdata al matrimonio nel maggio del 1993. Dopo la cerimonia civile, le nozze in chiesa sono state celebrate nella parrocchiale di Cogliate. «Il viaggio di nozze è avvenuto come fra due compagni di collegio - ha raccontato Nicoletta ai giudici del tribunale [illegible] Monza -; io [illegible] attribuito il man[illegible] assolvimento [illegible] doveri [illegible]niugali [illegible] Paolo a un handicap passeggero oppure a una forma di comprensibile emotività psichica temporanea». Quando però la donna [illegible] notato che il trascorrere [illegible] tempo [illegible] risolveva alcunché nei rapporti affettivi e sessuali col [illegible]rito, si è fatta coraggio a piene [illegible]ni e ha fatto il grande passo, rivolgendosi alla magistratura ordina[illegible] per chiedere [illegible] venisse annullato il vincolo matrimoniale per colpa del marito. Il presidente del tribunale di Monza Flavio Laperto[illegible] davanti all'insolita richiesta [illegible] annullamento di [illegible] ha fatto un primo tentativo di [illegible]liazione, ma grande è stata la [illegible] sorpresa quando sia la donna che l'uomo hanno dichiarato di non aver mai avuto rapporti sessuali [illegible] 17 [illegible] di vita coniugale. «Io ho sposato Nicoletta perché era [illegible] più cara e sincera amica - ha [illegible]fessato Paolo Dorillo -, per [illegible] continuo a nutrire un [illegible] sentimento di amicizia e son disposto a rimanerle accanto per vivere [illegible]pre [illegible]. [illegible] la moglie è stata irremovibile.

I giudici del tribunale per avere un'ulteriore conferma di quanto dichiarato dai coniugi, cioè che il matrimonio non era mai stato [illegible]sumato, hanno fatto sottoporre Nicoletta Balestrini a visite ginecologica da parte di alcuni periti nominati appositamente dal tribunale. L'esito della perizia ha confermato che la sposa, malgrado i 17 mesi di matrimonio, era ancora vergine e che quindi [illegible] matrimonio non era stato [illegible] consumato. [illegible] questo punto il presidente [illegible] tribunale e i due giudici che [illegible] affiancavano hanno accolto la richiesta della donna evitando di arrivare al dibattimento.

[r. am.]

Decisione del gip

Moby Prince Prosciolto l'armatore

LIVORNO. La tragedia del Moby Prince ieri mattina è tornata [illegible] un'aula di tribunale. Infatti il gip Roberto Urgese ha depositato [illegible] cancelleria il primo documento in cui vengono richiesti rinvii a giudizio od archiviazioni. Il gip, dopo aver esaminato [illegible] materiale prodotto dal pm [illegible] Franco, ha [illegible] deciso [illegible] rinvio [illegible] giudizio per Angelo Cedro, [illegible] comandante della capita[illegible] di porto di Livorno. E' stata invece disposta l'archiviazione per il comandante dell'Agip Abruzzo Renato Superina e l'armatore della Moby Prince, Achille Onorato.

Sui capi d'imputazione che peseranno sulle spalle di Cedro il pm De Franco dovrà pronunciarsi entro dieci giorni. Indiscrezioni trapelate in ambienti giudiziari [illegible] però che il comandante in seconda all'epoca del disastro del Moby potrebbe [illegible] incriminato per [illegible]cidio colposo e [illegible] omicidio colposo. «Finalmente oggi (ieri n.d.r.) si conclude per la nostra compagnia - ha commentato Achille Onorato - [illegible] difficile periodo di attesa di giustizia... Ora è stata fatta chiarezza almeno su [illegible] un capitolo importante: la Moby Prince era in perfette condizioni, [illegible] sempre [illegible] tra i familiari delle 140 vittime del disastro marittimo. «Ricorreremo in appello [illegible] queste decisioni», hanno dichiarato i rappresentanti del comitato Moby Prince, così [illegible]me i familiari del comandante del Moby Chessa di Ancona, che si son detti «sconvolti per queste decisioni». Ma l'iter giudiziario della tra[illegible]dia del Moby non è che all'inizio. Stamane infatti saranno prese in considerazione le altre [illegible] richieste di rinvio a giudizio, [illegible] confronti di Valenti[illegible] Rolla, te[illegible] ufficiale dell'Agip Abruzzo, Pierluigi Spartano, marinaio addetto alla radio [illegible] capitaneria [illegible] notte del disastro e per Lorenzo Checcacci, ufficiale di ispezione della capitaneria di porto la [illegible] del disastro.

(f. ga.)

Detenzione d'armi

Otto anni a Graziano Mesina

Graziano Mesina

ASTI. E' stato condannato a [illegible] anni e 6 m[illegible] di reclusione (più due anni di casa di lavoro) Graziano Mesina, l'ex bandito sardo, già tornato all'ergastolo dopo 22 [illegible] di libertà condizionale. [illegible] tribunale di Asti l'ha riconosciuto colpevole di detenzione di armi. Per lo [illegible] reato sono [illegible]ti inflitti un anno e 10 mesi a Elio Ferraris e 1 anno e 8 mesi a Domenico Anfossi, due genovesi che si erano rivolti a Mesina per riottenere 250 milioni affidati a [illegible] consulente finanziaria di Montecarlo, Patrizia Palmero, che poi li ave[illegible] persi in una [illegible] affidata a «Retemia», la tv fallita di Giorgio Mendella.

Mesina si sarebbe offerto [illegible] organizzare il sequestro a [illegible]po di estorsione della donna. Per questo motivo si procurò un kalashnikov, due bombe e [illegible] e munizioni. Tutto materiale che fu trovato [illegible] 29 luglio del '93 dai carabinieri [illegible] un appartamento [illegible] Asti. Graziano Mesina fu sorpreso nell'appartamento, con le [illegible] nel [illegible]co.

(Ansa)

Milva: «Basta con gli uomini»

«Ho 55 anni, ho amato, ma non voglio più soffrire»: così, alla vigilia [illegible] nuova tournée [illegible] Germania, Milva (nella foto) si [illegible] confidata con «Bild». «Basta [illegible] gli [illegible]mini» avrebbe detto. Aggiungendo: «Due anni fa sono caduta come in un buco nero dopo che il mio grande amore Massimo Gallerani mi aveva lasciata». Fra le altre «confidenze», Milva avrebbe detto [illegible] non temere [illegible] morte: «Ci [illegible] prescelti che non muoiono [illegible] e io faccio parte [illegible] quella schiera». La sua ricetta per combattere le rughe: «Dormo otto [illegible] come [illegible] sarcofago. Tende scure e spessissime, finestre chiuse, silenzio totale. Prima [illegible] addormentarmi, una camomilla [illegible] passato di verdure. Al mattino 10 minuti di ginnasti[illegible] con sottofondo di musica classica». Fra i [illegible] segreti, «Bild» rivela: «Canta in tedesco ma non lo capisce; porta sempre occhiali da sole altrimenti si sente nuda; non esce mai [illegible] guardia del corpo».

«Nestore» di Sordi 1° a Odessa

Alberto Sordi (foto) star dell'Est. [illegible] film «Nestore, l'ultima corsa», ha conquistato pubblico e giuria al Festival di Od[illegible] che si è concluso domenica sera. L'ope[illegible] si è aggiudicata addirittura tre riconoscimenti: quello nella categoria produttore cinematografico, andato a Sergio Giussa[illegible], quello per il miglior attore, ovviamente Sordi, [illegible] un premio speciale per l'alto contenuto sociale e morale del film, che tocca [illegible] tema degli anziani senza dimenticare il problema del rapporto tra uomini e animali. «Nestore, l'ultima corsa», dopo la presentazione ad Odessa, è stato venduto praticamente in tutti i Paesi dell'Est, Russia compresa. Un Alberto Sordi soddisfattissimo e quasi sorpreso di un così immediato successo del [illegible] film (ne [illegible] protagonista e regista) è tornato in Italia per prepararsi alla lavorazione del prossimo film, che comincerà tra la fine dell'anno e l'inizio del [illegible].

Incontro con l'attore protagonista di «Intervista col vampiro» in versione gay platinato

«Mi [illegible] di essere omosessuale: non è vero ma in fondo che importa se sei nero, ebreo o magari marziano?»

Cancellato il cognome del padre: lo picchiava brutalmente. «Andò via quando avevo 12 anni» Ora vuole altri figli

TOM CRUISE

La paura è la mia forza

NEW YORK. Il trentaduenne Tom Cruise, il ragazzo d'oro del cinema americano, nonché [illegible] più pagato (15-20 milioni di dollari a film), è sulla copertina [illegible] mensile «Vanity Fair», con maglione [illegible] [illegible] Armani, fotografato da Annie Leibovitz.

Però la sua immagine cambierà ben presto. Uscirà infatti negli Usa, l'11 novembre, il suo ultimo film «Interview With the Vampire», della Warner Bros, diretto da Neil Jordan, dove appare nei panni [illegible] biondo vampiro bisessuale Lestat.

Che pensa dell'omosessualità della pellicola?

[illegible] frega niente, da una parte o dall'altra. Nulla [illegible] cui preoccuparsi. Sono un attore [illegible] mi calo in [illegible] ruolo. Non ho [illegible] lavorato così tanto, ed [illegible] perso otto chili. Ho perfezionato dizione e movimenti, e letto ad alta [illegible] i classici, in modo da rendere il linguaggio più facile, ero [illegible].

Girano voci che lei sia gay...

«Innanzitutto non penso [illegible] un'imputazione di reato. In ogni caso, sono commenti che hanno cominciato a girare tre mesi fa, e non so proprio da che cosa siano stati alimentati. E' pur vero che su di [illegible] ne ho sentite di tutti i colori: tradirei mia moglie Nicole (Kidman) con altre donne, lei avrebbe deciso di rimanere sul set di «Il Socio», poiché sconvolta dal realismo della [illegible] d'amore sulla spiaggia. Non è vero, ma la gente dice ciò che vuole. Mi si definisce misogino, gay, senza cervello. Come posso essere tutto questo? E poi, in fondo, che importa se le persone sono marziani, normali, omosex, bisex, cattolici, ebrei?».

[illegible] non intende affatto perdere tempo [illegible] [illegible] dicerie...

«Potrei ripetere [illegible] continuo che è tutto falso. [illegible] ho così tante altre cose [illegible] cui badare: preferisco passare la mattinata con figlia e moglie, e seguire poi il lavoro».

Ha una propria compagnia di produzione, diretta [illegible] Paule Wagner, ed [illegible] che sarà nel cast di una sua produzione cinematografica [illegible] classico televisivo «Missione impossibile».

Per la prima volta un Cruise visibilmente commosso rivela che il padre, ingegnere elettrico, lo picchiava brutalmente: «Ora si definirebbero maltrattamenti. Da bambino serbavo parecchia collera dentro di me: papà mi colpiva e [illegible] capivo perché. Le mie tre sorelle non subivano quel maltrattamento».

E prosegue: «Mio padre era un individuo assai complesso, e [illegible] tanto [illegible] in famiglia, prima che lo lasciassimo. Era estremamente duro nei miei riguardi, [illegible] lo amavo molto».

L'ultima volta [illegible] gli parlò, fu alcuni anni fa, quando, anziano, [illegible] moribondo, colpito dal cancro: «Mi permise di andare all'ospedale, a patto di non fargli domande. [illegible] prima di spirare mi disse "quando migliorerò andremo a mangiare una bistecca e a bere birra insieme, e parleremo di tutto". Quella cena purtroppo [illegible] è avvenuta».

Definisce la madre "nobilissima" (manteneva quattro lavori per mantenere i figli).

Thomas Cruise Mapother IV eliminò il nome [illegible] padre quando i genitori si separarono: lui aveva 12 anni.

Nicole Kidman dice del marito: «E' molto eccentrico, strano. Ha le sue piccole manie e manierismi. E' una specie [illegible] selvaggio, e mi piace. Ho avuto tre serie relazioni, prima di incontrare Tom sul set [illegible] "Days of Thunder", [illegible] non [illegible] sarei mai sposata. Lui è stato l'uomo più incredibile ed insolito che abbia avuto. E' straordinariamente romantico».

Nella foto grande Tom Cruise con la moglie nel film «Cuori ribelli». In alto a destra, la prima moglie Mimi Rogers

La coppia ha adottato una figlia, Isabella, e pensa ad altre adozioni, oltre che a figli naturali. «Vedete, so[illegible] papà; improvvisamente è nata una famiglia» dichiara soddisfatto l'attore.

In quanto al suo primo matrimonio, [illegible] Mimi Rogers: «E' successo tanto tempo fa. Non [illegible] penso più».

Quando s'è sentito uomo maturo?

«Diversi anni fa, dovevo assu[illegible] varie responsabilità, con mia madre, le sorelle; e pure con la carriera. [illegible]iovanissimo prendevo decisioni su decine di milioni [illegible] dollari. Diventai famoso in tenera età, [illegible] sapere chi fossi. Capitò improvvisamente, [illegible] [illegible] il mio mondo sprofondasse. Credo comunque che la [illegible] vita [illegible] sbocciata proprio in virtù dell'essere diventato una star».

Uno dei suoi migliori amici è Dave Miscavige, capo della controversa Chiesa di Scientology. [illegible] quella religione dice: «E' una cosa veramente personale, [illegible] la [illegible] spiritualità. Mi ha comunque aiutato molto, e mi piace. Però le malelingue parlano di [illegible] essa stia controllando la mia [illegible] e [illegible] mie finanze».

Cruise conclude [illegible] un principio di comportamento: «Ogni volta che [illegible] paura non mi [illegible] [illegible]i tirato indietro. Son sempre andato avanti».

Giuseppe Ballarin

Con la loro storia

Allen a Mia: «Un film contro di te»

NEW YORK. Stasera alla prima newyorchese di «Bullet Over Broadway», serata benefica per l'Amfar, si attendono tante celebrità: lo stesso Allen con l'intero cast, Cher (in città a girare un film), [illegible] il pi[illegible] Bobby Short che intratterrà poi gli invitati al party, dopo [illegible] proiezione, al lussuoso hotel St. Regis.

Woody Allen, in questo periodo, si sottopone ad una valanga di interviste, e rivela parecchie cose [illegible] udite finora, come l'intenzione di realizzare un dettagliato film-documentario (non finzione), sulle varie vicende legali della coppia.

Lo farà [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible]ranno trattati con l'umanità [illegible] la simpatia che meritano».

Attenderà però i risultati dei suoi ricorsi, e ciò che la Farrow dirà nel libro di prossima pubblicazione.

Allen prosegue: «Avrei potuto evitare facilmente tutto questo, che odio. Non mi piacciono pubblicità ed interviste, ma nessuno vuol essere falsamente [illegible]sato di un crimine. Quando i miei figli invecchieranno voglio che sappiano che il padre non [illegible] [illegible] abbandonati, [illegible] ha dato invece tutto di sé. Ecco perché sto lottando, affinché al termine della storia [illegible] rendano conto che ho combattuto perché potessimo restare insieme, con ogni fibra del mio [illegible]. [illegible] [illegible] fibra [illegible] ho [illegible].

Ma che avrebbe fatto, se fosse stato lei il giudice?

«Avrei detto: "Guardate, avete passato alcuni [illegible] estremamente acrimoniosi. Voglio calmare le cose e far ciò che è meglio per i figli. C'è qui un padre che vuol essere un buon padre con i bambini, e lo è stato. E c'è una madre che li ha avuti con sé, nella vita di ogni giorno. Miss Farrow, [illegible] avrà la custodia dei ragazzi, Mr. Allen lei avrà le regolari visite. E non voglio affatto sentire che ciascuno di voi inciti i figli contro l'altro"».

Aggiunge: «Ecco, se avesse detto quelle parole [illegible] ci trove[illegible] nel caos attuale. Perché [illegible] momento Dylan non ha alcun padre, e Satchel mi vede in un modo assurdo, totalmente forzato. C'è un supervisore presente ad ogni secondo, così nessuna delle azioni più normali che puoi fare con un bambino può esser fatta. Non posso nemmeno rincorrerlo per [illegible] casa, altrimenti quel povero supervisore dovrebbe correre con noi. E la presenza di quella persona non fa che confermare a Satchel ciò che gli propinano di continuo, che suo padre è un uomo cattivo, di cui non fidarsi, quand'è solo con lui. Se solo la corte avesse detto all'inizio di tutto questo: Allen è innocente, fino ad essere provato colpevole, e [illegible] lasciato che Dylan mi vedesse... Invece ci hanno tenuti [illegible]ntani per due anni».

Le grane legali hanno influito sugli incassi dei suoi film, in America?

«Me l'hanno chiesto in tanti. Per niente: i lavori dei miei [illegible] cruciali, durante il conflitto, hanno incassato esattamente come tutti gli altri, vale a dire non un granché».

Come vede [illegible] [illegible] tanto a[illegible] New York?

«Oh, la mia vita è sempre la stessa, ma la città è peggiorata. Non si riesce a tenere ordine, ci sono mendicanti dappertutto. E' [illegible] me Calcutta. [illegible] l'amo comunque, come si ama mamma [illegible] papà, pur se sono ubriachi o ladri».

Si trasferirebbe altrove?

«Ci ho pensato. Parigi le rassomiglia in positivo. Ma non posso andarmene: i miei figli [illegible] qui».

(g. b.)

Anche questa è infanzia. Un gruppo di bambini ingaggiato per fare coreografia al disco «Gam Gam»

A dieci anni, già professionisti in discoteca

«Far tardi la notte? E' la nostra trasgressione, col permesso di papà»

SIENA. Dieci [illegible] e già in discoteca a fare le ore piccole. E' lo staff della «Gam Gam»: niente ballerine provocanti, [illegible] sette bambine e tre ragazzini. So[illegible] arrivati al «Tendenza» [illegible] Siena per uno spettacolo, in compagnia dei d.j. Mauro Pilato e Max Monti. Fanno coreografia al loro disco «Gam Gam». E a questa tenera età un primato possono vantarlo: essere già star in discoteca e permettersi di tirare fino a tardi, anche a dispetto di tutte le polemiche contro le notti folli [illegible] [illegible] ogni principio educativo.

L'idea di questo show è ve[illegible] alla Gig Promotion [illegible] Milano che ha voluto vivacizzare il successo di questi ultimi mesi: «Gam Gam». Poche parole e tanta musica, una novità nel panorama della discomusic dove imperversano Trance e Progressive, gruppi e cantanti con i loro generi più [illegible] meno assordanti.

E poiché «Gam Gam» è un ve[illegible] hit da discoteca in vetta a tutte le hit parade, ecco la tro[illegible] della Gig: lanciamo anche i bambini [illegible] discoteca. Le dieci piccole star son[illegible] [illegible] trovate in una scuola di danza di Rimini: sette femminucce e tre maschietti indiavolati. Quando [illegible] hanno visti, Pilato e Monti non hanno potuto trattenere l'entu[illegible] ecco la degna cornice al loro irresistibile «Gam Gam». Portarli in tournée per le discoteche d'Italia? Nulla è impossibile, di questi tempi.

Il giorno dello spettacolo, ovviamente, è [illegible] sabato, per non interferire con scuola e compiti. I dieci piccoli marziani arri[illegible] zitti zitti, all'una di notte passata, proprio quando cominciano a diffondersi le no[illegible] un po' noiose di «Gam Gam». I dieci iniziano subito [illegible] ballare, ordinatissimi e in fila per due. Hanno imparato molto bene lo [illegible] della discomusic: in body coloratissimo le ragazzine, [illegible] salopette [illegible] tre bambini. Cantano in play-back e si muovono scatenatissimi. Nemmeno dieci minuti, giusto il tempo di far da coreografia [illegible] «Gam Gam». [illegible] si divertono molto, in questo mondo di adulti. Dormire in albergo [illegible] prima dello spettacolo andare in paninoteca per loro è il massimo. Il cachet è basso, ma poco importa. Finito lo show, subito nei camerini, senza rilasciare interviste o autografi: alle due di notte, per loro è già trasgressione.

Enea, 10 anni, mentre gli al[illegible] si cambiano, ne approfitta per giocare a flipper [illegible] sentenzia: «Non importa se faccio tardi, [illegible] i compiti li ho già fatti». Silvia è anche una sua compagna di scuola e vuol già vesti[illegible] gli abiti dei grandi. «Ne abbiamo parlato in [illegible] ma sono io che [illegible] deciso di esibirmi». Federica è una delle star sul palcoscenico, sempre in prima fila, ma di discoteche, di musica e [illegible] polemiche sa ben poco: «Mi diverto e basta». Irene ha una gran voglia di rilasciare interviste e con la [illegible] sagacia risponde per tutti: «Noi, i ragazzi che ballano, non li vediamo nemmeno e non abbiamo nien[illegible] da spartirci. Facciamo il [illegible]stro spettacolo, ma non ci mescoliamo con loro».

I genitori si danno il turno ad accompagnarli. «Per i bambini è un gioco - aggiunge Maurizio, un papà con un look molto moderno, [illegible] codino [illegible] zaino -. Non c'è niente di strano, anche perché durante la settimana fanno la vita di sempre: studiano e si divertono».

Alle due e mezzo di notte i dieci piccoli scappano e sono un [illegible]' fuori orario; almeno per le lancette di chi, con cartella, penna e quaderni, alle otto del mattino deve andare a scuola.

Antonella Leoncini

Interprete dell'opera di un esordiente

Moretti soltanto attore per «La seconda volta»

ROMA. Non succedeva dal 19[illegible], l'anno del «Portaborse» di Daniele Luchetti. Nanni Moretti torna sul set, ma come attore nel film di un altro regista. A dirigerlo questa volta sarà un esordiente, Mimmo Calopresti, autore, insieme a Francesco Bruni (co-autore anche di «La bella vita» di Virzì) e Heidrun Schleef, della sceneggiatura che ha vinto ex aequo l'ultima edizione del premio Solinas. «La seconda volta» è il titolo del film che sarà prodotto dalla Sacher di Moretti e Barbagallo.

La storia che ha spinto Moretti a vestire i panni dell'attore per un altro regista è piuttosto originale e comunque inconsueta per il nostro cinema. «La seconda volta» racconta l'incontro tra una terrorista e la sua vittima di molti anni prima, un professore universitario che ha [illegible] nella testa il proiettile sparatogli dalla donna. Tra la terrorista in semilibertà e il professore nasce un gioco di inseguimenti e corteggiamenti che rischia di capovolgere il ruolo [illegible] carnefice e vittima. Lei è Valeria Bruni Tedeschi, sorella della top model Carla Bruni, attrice italiana emergente in Francia, dove ha [illegible] il César, per [illegible] film [illegible] inedito in Italia «La gente normale non ha niente di eccezionale».

Nanni Moretti solo attore, con Valeria Bruni, la sorella della top model, in un film di Calopresti

La Bruni Tedeschi si è fatta apprezzare anche al recente Festival di Venezia come interprete di «Oublie moi» presentato alla «Finestra sulle immagini». Il protagonista è ovviamente Moretti.

Al processo per tentato furto si è parlato anche di delitto

Ringo, il giallo della moto

Imputato anche per l'omicidio di una ragazza è accusato da un teste: la caricò [illegible] scooter

Da sinistra Ringo ieri mentre esce dal Tribunale: il pm Lorenzo Fornace e l'avvocato Ferdinando Ferrero

Scontro fra pubblica accusa e avvocato della difesa sul colore del motorino Che non è stato ritrovato

Primo appuntamento in tribunale per Pietro Ballarin, 28 anni - meglio conosciuto come Ringo - [illegible] nomade della tribù Sinto accusato dell'omicidio della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Il processo di ieri mattina a Ivrea per un tentato furto in una villa sulla collina (è stato condannato a 8 mesi) si è trasformato in un primo assaggio dell'Assise che lo vedrà imputato di omicidio volontario il 28 novembre prossimo.

Un motorino l'oggetto della discussione tra accusa e difesa: quello usato da Ringo per fuggire dopo il furto. «Era grigio e non era carenato» ha detto ai giudici Nicola Autino, il nerboruto padrone [illegible] che scoprì Ballarin nel giardino della sua villa e lo stese a [illegible] di pugni. [illegible] particolare importante in quanto [illegible] proprio [illegible] colore [illegible] uno scooter, [illegible] trovato, che si svilupperà la discussione nel processo per omicidio.

Stando al racconto di una superteste, Pietro Ballarin, il 2 agosto di [illegible] anno fa, avrebbe dato un passaggio [illegible] uno [illegible] ter amaranto, probabilmente un Piaggio, a Manuela Petilli. Carabinieri e polizia lo hanno cercato ovunque, [illegible] lo hanno mai ritrovato. Ringo, [illegible] canto suo, ha sempre negato di aver avuto una moto così.

«Lui - spiega il [illegible] difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero - [illegible] aveva uno grigio, un Honda Sphera. La testimonianza di Autino conferma quel particolare». Secondo il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, Ringo poteva [illegible] anche altre moto. Tra cui quella del cognato, Giovanni Lagaren, Cico, che [illegible] rossa.

Ieri mattina, in aula, la conferma di questa supposizione. L'ha fornita [illegible] stessa moglie [illegible] Nicolo Autino, Esthefan Amal, 40 anni, [illegible] durante la deposizione si è soffermata su quel particolare. «Qualche giorno dopo il furto - ha spiegato al presidente Franco Boggio - ho visto un altro zingaro girare attorno alla [illegible]. Era quello che hanno poi fermato [illegible] Ballarin per l'omicidio. Era su [illegible] rino di colore rosso - amaranto». Uno a uno, quindi, tra difesa e accusa che stanno già giocando tutto in vista [illegible] processo che si terrà a novembre.

«In ogni caso - spiega l'avvocato Ferdinando Ferrero - la [illegible]stimonianza [illegible] oggi avvalora la nostra tesi: gl'inquirenti hanno compiuto indagini in una sola direzione e nonostante non abbiano trovato tutti i riscontri necessari hanno insistito nelle accuse». Parole inutili per la pubblica accusa. In mesi di controlli e indagini il sostituto Fornace è riuscito a trovare molti altri testi che hanno confermato di aver visto Ringo a bordo di uno scooter rosso, nel periodo dell'omicidio di Manuela Petilli.

«Nella lista - spiega [illegible] magistrato - c'è anche gente che Pietro Ballarin lo conosceva benissimo e sulla cui buona fede è impossibile dubitare».

[illegible]

Incidente sulla Livorno-Genova: stavano rientrando da Montecatini

Donna di Chivasso muore in autostrada

A Carrara, l'auto capotta e salta il guard-rail

Tragedia ieri pomeriggio sull'autostrada Livorno - Genova, tra Massa e Carrara. Una Peugeot 205 con a bordo quattro persone [illegible] Chivasso si [illegible] scontrata contro un camion e si è capottata. Nello schianto è rimasta uccisa Maria Ferraro, 63 [illegible], che abitava in via Settimo 64.

E' successo intorno alle 18,30 nel territorio comunale di Carrara. La Peugeot 205 viaggiava nella corsia Nord, in direzione di Genova. Al volante c'era Paola Giraudo, 28 anni, via Brandizzo 17, che stava rientrando a Chivasso con Luigi Troncone di 64 anni, Maria Ferraro, e Tonina Troncone di [illegible]: marito, moglie e figlia, intimi amici della giovane donna. Sembra che i quattro stessero tornando da Montecatini, dove erano andati a visitare una congiunta.

Per [illegible] ancora al vaglio della polizia stradale [illegible] Viareggio, ma forse in un azzardato tentativo di sorpasso, la Peugeot [illegible]5 ha urtato la coda di un camion e si è capottata, finendo contro il guard-rail [illegible] il muso rivolto [illegible] Sud. Maria Ferraro è morta durante il trasporto all'ospedale di Carrara per [illegible] gravissime ferite riportate.

Paola Giraudo, la proprietaria dell'auto, aveva perso lo scorso novembre il marito Giovanni Paletto in un drammatico incidente di vela a Santo Stefano al Mare. L'uomo era stato colpito violentemente al [illegible] dal boma di [illegible] barca a vela. Venne ricoverato in coma a Pietra Ligure: era iscritto all'Aido, e i famigliari acconsentirono all'espianto degli organi.

Maria Ferraro, oltre al marito e alla figlia Tonina, lascia pure un'altra figlia, Antonella, 30 anni, che è insegnante di lingue straniere al liceo scientifico statale «Martinetto» di Caluso.

Moncalieri, in 30 occupano ex fonderia

Arrivano gli anarchici e spaccano la giunta

Ad e pds: devono essere sgomberati Gli altri partiti: troviamo un accordo

[illegible] anarchici tornano a Moncalieri, occupano una fonderia abbandonata e spaccano in due la giunta progressista. Cedere all'occupazione o cacciarli? Sette mesi fa, quando [illegible] arroccarono sui tetti della cascina Maina di strada Vignotto, s'intervenne di forza. Stavolta [illegible] palazzo [illegible] diviso: Alleanza democratica e pds chiedono lo sgombero «ad ogni costo, senza trattare»; Rifondazione comunista, Verdi e Rete propongono di concedere [illegible] centro sociale autogestito. Per risolvere la questione, sindaco, assessori e [illegible]gruppo di maggioranza si sono riuniti quattro volte negli ultimi quattro giorni: riunioni-fiume a porte chiuse fino a tarda sera, nulla di fatto. Alleanza democratica minaccia la [illegible]: «Coi colleghi di giunta abbiamo già diversi punti di disaccordo - di[illegible] il segretario politico Livio Monaldi - non forzino eccessivamente il nostro appoggio». Mentre da [illegible] Pastrengo, nei dintorni dell'ex fonderia Limone occupata da sabato da una trentina di anarchici, gli abitanti pressano la maggioranza.

E' [illegible] prova del fuoco per la giunta progressista nata neppure [illegible] fa: in sei mesi i ragazzi in anfibi e kefiah hanno occupato già [illegible] volte edifici comunali abbandonati: a marzo e a settembre la cascina Maina, adesso [illegible] rintanati nell'ex fonderia Limone. «Non siamo delinquenti né spacciatori - urlano gli anarco-punk -, vogliamo creare uno spazio dove i giovani di Moncalieri possano incontrarsi e autogestirsi. Nessu[illegible] in Comune si sarebbe ricordato di questi edifici abbandonati [illegible] li avessimo occupati».

Ad agosto gli anarchici avevano annunciato l'arrembaggio imbrattando di slogan i muri del centro storico e del municipio: «Gli spazi non si mendicano, si prendono», «Educazione libertaria», «Novarino fascista».

«Con chi occupa non si tratta, si sgombera - dice Franco Ghione, capogruppo pds -, [illegible] dalla fonderia e discuteremo».

«Nessuno sgombero - si oppone Maurizio Lucchin, consigliere verde sole che ride -, i centri sociali sono una realtà in crescita: [illegible]n si cancellano coi manganelli». «Se ce[illegible] al ricatto - interviene [illegible] Monaldi - legittimeremmo l'illegittimo: sarebbe come insegnare agli sfrattati che basta occupare la prima [illegible] libera anziché mettersi in lista d'attesa».

Il sindaco Carlo Novarino tace, in attesa di una decisione. Laura Cima, assessore verde all'Ambiente, smorza i toni di Lucchin e cerca la mediazione: «Centri sociali? Era in programma costruirne [illegible]. Ma il braccio di ferro degli anarchici non ci piace». Conclude [illegible] considerazione: «Quando li abbiamo sgombrati dalla Maina gli proponemmo proprio l'edificio che hanno occupato adesso, [illegible] un'ala diversa. Sarebbero disposti a spostarsi [illegible] qualche [illegible] per [illegible] più distanti dalle abitazioni circostanti?».

Carlo Novarino e Laura Cima

Marco Accossato

[illegible]

INCIDENTI

Tre feriti in scontri a Vigone e Pinerolo

Tra Buriasco e Vigone, la Tipo [illegible] Marco Genti, 29 [illegible]ni, Vigone, ha sorpassato un trattore mentre dalla direzione opposta arrivava la Croma [illegible] Bernardo Caffer, 30 anni, Racconigi. I due conducenti [illegible] ricoverati all'ospedale con fratture alle gambe. Sulla circonvallazione di Pinerolo, la Uno [illegible] Roberto Miè, 27 anni, Porte, ha tamponato il rimorchio di un [illegible] agricolo. Mario Randazzo, 34 anni, Luserna, che sedeva a fianco del Miè, è in prognosi riservata all'ospedale Agnelli.

[illegible]

Pensionato investito alla fermata dell'autobus

Un pensionato di 63 anni, Gino Aldo Prendin, [illegible] Piossasco, via Susa 5, è in prognosi riservata alle Molinette: domenica, mentre aspettava l'autobus, è stato investito dalla «128» [illegible] Fontana, 41 anni, [illegible] Torino, [illegible] Racconigi 44.

[illegible]

Cerca i funghi e si perde Soccorso in elicottero

Ritrovato dall'elicottero dei vigili del fuoco Alessandro Iberti, 57 anni, di Torino, [illegible] Siracusa 184. Si era smarrito mentre cercava funghi.

CHIVASSO

Mense scolastiche Ripreso ieri il servizio

Ieri è ripreso il servizio di mensa scolastica sospeso a seguito della rescissione del contratto da parte del Comune con la Food & Beverage System. Fino al 31 luglio '95, il servizio sarà svolto dalla Sma di Burolo.

[illegible]

Addio a Giuliano Tonoli Maestro d'impegno civile

[illegible] svolti ieri i funerali di Giuliano Tonoli, 47 [illegible]ni, [illegible] per [illegible] impegno sociale. E' stato, tra l'altro, organizzatore e speaker del palio storico.

CHIVASSO

Volontari Lega [illegible] per aprire il canile

Alle 21, nel salone della Blatta, la Lega Ambiente incontra volontari per aprire il canile.

Roletto, appello dell'allevatrice: «Non trovo un'altra casa»

Uno sfratto per le tigri

E ora rischiano di essere abbattute

Carla Agosteo, appassionata allevatrice di tigri e leopardi, di Roletto, [illegible] Pinerolese

Causa sfratto cercasi casa con ampio spazio verde per animali feroci. Suona più o meno così [illegible] richiesta che Carla Agosteo, l'appassionata allevatrice di tigri e leopardi di Roletto, nel Pinerolese, ha inoltrato a numerose aziende del Piemonte. Martedì prossimo alle [illegible] dovrà lasciare libera la villa che affitta, in via Costagrande 19, sulle colline del Pinerolese. Il padrone [illegible] non le ha rinnovato il contratto, mettendo in vendita l'immobile. Tutte le gabbie che erano state costruite nel giardino per custodire cinque tigri e [illegible] leopardi dovranno [illegible] smantellate.

Le preoccupazioni degli abitanti [illegible] Roletto che temevano la fuga degli animali, le norme imposte a tutela della sicurezza, le autocertificazioni richieste dalla prefettura sull'idoneità delle gabbie, [illegible] sono tutti problemi passati, spazzati [illegible] da quella sentenza di sfratto che all'allevatrice [illegible] non pochi problemi. «La situazione è drammatica - spiega Carla Agosteo -. Non voglio abbandonare questi animali che ho visto crescere giorno dopo giorno. Stiamo andando verso l'inverno e tutto diventa più complicato; avrei bisogno di una proroga fino a primavera. Sono anche disposta a cambiare regione, [illegible] non ad abbandonare i [illegible] animali [illegible] mano ad estranei. Senza di me, morirebbero».

Del problema s'è fatto [illegible] anche Silvano Traisci, presidente dell'Enpa. «Pur non condividendo la scelta d'importare e tenere animali esotici chiusi in gabbia, devo [illegible] che in questo [illegible] sono state prese tutte le misure per garantire la sicurezza degli abitanti e dare agli animali strutture adeguate per la loro crescita - ha detto Traisci -. Se non sarà possibile avere una proroga di alcuni mesi dello sfratto, inizieremo [illegible] battaglia di carte bollate nei confronti [illegible] proprietari. Chiederemo al magistrato di dare in consegna giudiziale gli animali all'Agosteo che li accudirà per un certo periodo di tempo nel parco dove [illegible] attualmente sistemati».

Per Ciako e Juba, la coppia di leopardi che, [illegible] le due tigri Mohini e Rahni, hanno proliferato a Roletto, il destino quindi non sembra più essere tanto drammatico; i timori che dovessero essere abbattute, per il momento [illegible] sono allontanati. Conclude Traisci: «Martedì prossimo, quando le Forze dell'ordine saliranno a Roletto per lo sfratto coattivo, sarò presente con le guardie dell'Enpa. Voglio evitare che qualcuno pensi di risolvere il problema a colpi di mitraglietta».

Antonio Giaimo

Oulx, rifiutarono di spogliarsi in locale umido

Condannati tre forestali Non cambiarono la divisa

Tre guardie forestali di Oulx sono state condannate per un singolare rifiuto d'atti d'ufficio: non avevano voluto indossare la divisa in un locale ritenuto fatiscente e umido.

L'episodio risale al novembre '91. «Se [illegible] ci mettete a disposizione [illegible] spogliatoio decente, resteremo in caserma in abiti civili» avevano minacciato Giuseppe Stella, Francesco Campana e [illegible]berto Bisogno. Nessuno li aveva ascoltati. E loro avevano [illegible] in atto la minaccia. Il 4 novembre '91 i tre avevano ricevuto l'ordine di pattugliare una zona. «In borghese [illegible] possiamo [illegible]» avevano ribattuto. Invitati a mettere la divisa, s'erano rifiutati. E sono finiti sotto processo.

Ieri le tre guardie, difese dall'avvocato Laura D'Amico, sono comparse in tribunale. Al presidente hanno spiegato: «Lo spogliatoio era senza riscaldamento e acqua calda, ed era incrostrato di muffa». In effetti un'ispezione dell'Usl qualche tempo dopo ne dichiarò l'inagibilità. Ma l'inchiesta sul «rifiuto» è comunque proseguita. Il tribunale li ha [illegible]nati a 2 [illegible] e [illegible] giorni di [illegible]re, con la condizionale. I giudici hanno riconosciuto l'attenuante di aver agito «per motivi di particolare interesse sociale e morale».

Al processo per tentato furto si è parlato anche di delitto

Ringo, il giallo della moto

Imputato anche per l'omicidio di una ragazza è accusato da un teste: la caricò su uno scooter

Da sinistra Ringo ieri mentre esce dal Tribunale; il pm Fornace e l'avvocato Ferrero

Scontro fra pubblica accusa e avvocato della difesa sul colore del motorino Che non [illegible] stato ritrovato

Primo appuntamento in tribunale per Pietro Ballarin, [illegible] anni - meglio conosciuto come Ringo - il nomade della tribù sinto accusato dell'omicidio della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Il processo [illegible] ieri a Ivrea per un tentato furto in una villa sulla collina (è stato condannato a 8 mesi) si [illegible] trasformato in un primo assaggio dell'Assise che [illegible] vedrà imputato di omicidio volontario il 28 novembre prossimo.

Un motorino l'oggetto della discussione [illegible] accusa e difesa: quello usato da Ringo per fuggire dopo il furto. «Era grigio e non era carenato» ha detto ai giudici Nicola Autino, il nerboruto padrone di casa che scoprì Ballarin nel giardino della sua villa e lo stese a suon [illegible] pugni. Un particolare importante [illegible] quanto è proprio attorno al [illegible] lore di [illegible] scooter, mai trovato, che si svilupperà la discussione nel processo per omicidio.

Stando [illegible] racconto di una superteste, Pietro Ballarin, il 2 agosto di [illegible] anno fa, avrebbe dato un passaggio su uno scooter amaranto, probabilmente un Piaggio, a Manuela Petilli. Carabinieri [illegible] polizia lo hanno cercato ovunque, ma non lo hanno mai ritrovato. Ringo, dal canto [illegible] ha sempre negato [illegible] aver avuto una moto così.

«Lui - spiega il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero - ne aveva uno grigio, un Honda Sphera. La testimonianza [illegible] Autino conferma quel particolare». Secondo il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, Ringo poteva usare anche altre moto. Tra [illegible] quella del cognato, Giovanni Lagaren, Cico, che era rossa.

Ieri mattina, in aula, la conf[illegible] di questa supposizione. L'ha fornita la [illegible] moglie di Nicola Autino, Esthefan Amal, [illegible] anni, che durante la deposizione [illegible] è soffermata su quel particolare. «Qualche giorno dopo [illegible] furto - ha spiegato al presidente Franco Boggio - ho visto un altro zingaro girare attorno alla casa. Era quello che hanno poi fermato [illegible] Ballarin per l'omicidio. Era su un motorino [illegible] colore [illegible] - amaranto [illegible]. Uno a uno, quindi, [illegible] [illegible]fesa e accusa che stanno già giocando tutto in vista del processo che si terrà a novembre.

«In ogni caso - spiega l'avvocato Ferdinando Ferrero - la testimonianza di oggi avvalora la nostra tesi: gl'inquirenti hanno compiuto indagini in [illegible] sola direzione e nonostante non abbiano trovato tutti i riscontri necessari hanno insistito nelle accuse». Parole inutili per la pubblica accusa. In mesi di controlli e indagini il sostituto Fornace è riuscito a trovare molti altri testi che hanno confermato di aver visto Ringo a bordo di uno scooter rosso, nel periodo dell'omicidio di Manuela Petilli. «Nella lista - spiega il magistrato - c'è anche gente che Pietro Ballarin lo conosceva benissimo e sulla cui buona fede è impossibile dubitare».

Lodovico Poletto

Rivarolo, distrutte nella notte fra sabato e domenica quattro vetrine

Otto spari contro l'autosalone

Le indagini: racket o semplice atto di teppismo?

Otto colpi [illegible] pistola sono stati esplosi contro le vetrine della concessionaria di automobili Opel «Stemar» [illegible] corso Re Arduino 67 a Rivarolo. I proiettili, sparati da una 7,65, probabilmente a distanza ravvicinata ha[illegible] d[illegible] [illegible] i cristalli di protezione: le auto esposte non [illegible] state neppure sfiorate. Il danno, tutto sommato, non [illegible] consistente: forse un paio di milioni.

I dubbi, invece riguardano la natura [illegible] gesto: si tratta di un avvertimento del racket o di un semplice atto di teppismo? Per ora [illegible] risposta [illegible] ancora non c'è [illegible] a Rivarolo, i carabinieri del brigadiere Costa stanno indagando in tutte le direzioni. Ma la pista del racket sembra essere quella che raccoglie meno credito. Il primo a gettare acqua sul fuoco è proprio il titolare dell'autoconcessionario: Stefano Gay, 29 anni di Montanaro: «Una bravata e basta. Qualcuno voleva divertirsi e non ha trovato di meglio da fare che sparare contro le mie vetrine».

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri tutto sarebbe successo nella notte tra sabato [illegible] domenica. Approfittando del buio e della zona relativ[illegible] isolata qualche «teppista» ha sparato contro le vetrine, quindi se n'è andato indisturbato. Nessuno, ovviamente, si è accorto di nulla.

La scoperta l'ha fatta domenica pomeriggio lo stesso proprietario che è subito corso a fare denuncia. «E' [illegible] [illegible] - racconta ancora Gay - che gestisco quest'autosalone [illegible] nessuno si [illegible] mai fatto vivo con richieste di pizzo o altro». Altri problemi? «Le solite difficoltà. Nulla, però, che abbia a che vedere [illegible] la criminalità organizzata».

[l. pol.]

Contestato padiglione inagibile

Da sinistra Giuliana Roverseto e Luisella Angela, due delle commercianti che protestano per il padiglione costato 4 miliardi e ancora ufficialmente privo di agibilità

Ivrea, l'«Expo» delle polemiche

Era stato presentato come uno dei più importanti eventi eco[illegible] dell'anno per la città: invece, fin dall'inaugurazione di sabato scorso, l'Expo Ivrea, nell'area dell'ex Montefibre, naviga in un mare di polemiche.

Primi a protestare [illegible] gli stessi espositori: i loro stand non sono stati installati, come previsto dal contratto, nel Meeting Point «Adriano Olivetti», bensì in [illegible] padiglione allestito sull'unico piazzale di parcheggio (con conseguenti problemi per i posti auto). Motivo: il Meeting Point, un vecchio capannone industriale la [illegible] ristrutturazione è costata quattro miliardi, non ha ancora l'agibilità.

Una spiegazione che i commercianti dell'Expo non accettano: «La struttura - insorge Giuliana Roverseto, [illegible] Ivrea - è già stata usata per un raduno di auto d'epoca, per la festa [illegible] Cgil e per la fiera di San Savion. Qualcuno ci dovrà dire perché, a distanza di due mesi, è inagibile».

Le proteste, però, sono indirizzate anche verso i responsabili di Biella Fiere, l'ente che organizza la rassegna. «Nessuno ci ha mai avvertiti - dice Marti[illegible] Pissardo, di Villareggia - di questa variazione. Qualcuno lo ha saputo per caso, altri lo hanno scoperto quando sono giunti ad Ivrea per allestire lo stand».

L'elenco dei problemi continua: «Pretendono la stessa cifra per l'affitto dello spazio - protesta Luisella Angela, di Azeglio -. Mi rifiuto di pagarla: [illegible] avessi saputo che dovevo esporre in un padiglione, sarei rimasta [illegible] [illegible].

La stessa struttura allestita in alternativa al centro Olivetti, inoltre, non piace agli espositori. Erico Caserio, di Burolo: «Le passatoie sono messe male, la gente ci inciampa in continua[illegible].

Aggiunge Fabrizia Formia, di Ivrea: «L'inaugurazione, sabato pomeriggio, è slittata di tre ore perché la commissione di vigilanza era ancora alle prese con i controlli. Come se non bastasse, poi, non c'era [illegible] riscaldamento».

[illegible] difende come può Aldo Sormani, uno degli organizzatori: «Che il Meeting Point fosse inagibile lo abbiamo scoperto solo [illegible] mese fa, prima ci [illegible] vano sempre detto che non c'erano problemi». E aggiunge: «Ci rendiamo conto che questa [illegible] una soluzione [illegible] ripiego, ma abbiamo contattato tutti gli espositori per avvisarli; [illegible] qualcuno [illegible] l'ha saputo, [illegible] perché non siamo riusciti a rintracciarlo».

Anche i visitatori, però, [illegible] risparmiano le critiche. Soprattutto perché l'area dell'ex Montefibre è raggiungibile solo [illegible] auto: il Terzo Ponte, unica strada di accesso, è infatti vietato [illegible] transito di pedoni e biciclette. «I soliti lavori all'italiana» si sentiva dire tra la gente. «Si spendono miliardi per [illegible] struttura inagibile e che non tutti possono raggiungere».

[m. ro.]

IN [illegible]

[illegible]

Garda candidato di Forza Italia

Pier Giorgio Garda, [illegible] anni, è il candidato sindaco di Forza Italia. Per il momento è sostenuto anche da Unione di centro e cristiano-democratici. Ancora difficoltà per l'accordo a tre con Alleanza nazionale [illegible] Lega: gli autonomisti mantengono la pregiudiziale [illegible] confronti degli [illegible] missini. Garda, sposato, un figlio di 24 anni, è laureato [illegible] commercio, ha alle spalle una lunga carriera come dirigente di azienda e per tre anni ha lavorato anche in Comune.

IVREA

Condannato a tre anni il boss dello spaccio

Silvio Fadda, [illegible] anni, residente [illegible] Ivrea in via Perotti 9, ma [illegible] domicilio a Caluso in viale Europa, è stato condannato dal gip di Ivrea De Marchi a [illegible] anni e [illegible] mesi di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo gli inquirenti, il giovane era il punto [illegible] riferimento per i drogati del Calusiese.

COSSANO

La malavita commissiona furto di due pistole

Due pistole denunciate ed una pelliccia sono state rubate [illegible] Tullio Cenzato, in via Mombarone 15. Potrebbe trattarsi di un furto eseguito [illegible] commis[illegible] da esponenti della malavita locale.

[illegible]

Sospettato di riciclaggio E' di [illegible] in libertà

Il cambiavalute Marco Adriano, 30 anni, in carcere da marzo, è stato rimesso in libertà per decorrenza dei termini. Era stato arrestato perché sospettato di essere coinvolto in un traffico di titoli di Stato e riciclaggio di denaro sporco.

VISCHE

Dora e problema alluvioni Incontro con la Provincia

Alle 21, nell'ex salone Crat di via Medico Rezza, assemblea organizzata dal Comune sul problema Dora Baltea e relative alluvioni. Interverranno il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore provinciale Corrado Scapino.

GLI APPUNTAMENTI

11 OTTOBRE	TRE COLORI - FILM [illegible] [illegible] K. Kieslowski - Francia/Svizzera/Polonia 1994.
[illegible] OTTOBRE	FEARLESS - [illegible] PAURA di Peter Weir - Usa 1994.
25 OTTOBRE	IL [illegible] [illegible] Tran Anh Hung - Francia/Vietnam 1993.
[illegible]	[illegible] BIRD LADYBIRD - STORIA VERA di Ken Loach - GB 1994.
15 NOVEMBRE	TRA CIELO E [illegible] [illegible] Stone - Usa [illegible].
22 NOVEMBRE	IL SOGNO DELLA [illegible] di Marco Bellocchio - Italia/Svizzera/Francia 1994.
29 [illegible]EMBRE	GLI AMICI DI PETER di K. Branagh - GB 1992.
6 DICEMBRE	SENZA PELLE di Alessandro D'Alatri - Italia 1994.
[illegible]	VIVERE! di Zhang Yimou - Hong Kong/Cina 1994.
20 DICEMBRE	L'AMICO [illegible] di Pupi Avati - Italia 1994.

S'apre la rassegna che unisce Cuorgnè a Rivarolo

Film pol[illegible] di Kieslowski [illegible] «Due città al [illegible]»

Tredicesimo anno della rassegna «Due città al cinema» ambizioso progetto culturale realizzato grazie alla collaborazione tra gli assessorati alla Cultura di Rivarolo [illegible] Cuorgnè e la «Cinematografica Perona 1913».

La rassegna, [illegible] sempre divisa in due sezioni, comprende, per il primo periodo, dieci produzioni commercialmente poco conosciute ma di sicuro valore artistico.

S'inizia questa [illegible] [illegible] [illegible] proiezione della pellicola del regista polacco Kieslowski, dal titolo «Film bianco».

Con cadenza settimanale si proseguirà fino al prossimo 20 dicembre, quando sarà, in programma l'ultimo film: «L'ami[illegible] d'infanzia» di Pupi Avati. Tutte le pellicole della rassegna saranno proiettate a Cuorgnè, nella sala del cinema «Margherita» il martedì, alle 21,15.

Questi i titoli della programmazione: 18 ottobre «Fearless - Senzapaura» del regista Peter Weir; [illegible] ottobre «Il profumo della papaja verde» film di profuzione franco-asiatica dedicato al Vietnam; 8 novembre «Ladybird Ladybird» dell'inglese Ken Loach; 15 novembre: «Tra terra e cielo» di Oliver Stone; 22 novembre «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio; 29 novembre: «Gli amici [illegible] Peter» di e con Kenneth Branagh; [illegible] dicembre: «Senza pelle» di D'Alatri; 13 di[illegible] «Vivere!» del cinese Zhang Yimou; e infine [illegible] [illegible] dicembre «L'amico d'infanzia».

L'ingresso alle proiezioni costa 5 mila lire, ma sono disponibili in vendita anche gli abbonamenti, che costano 20 mila lire.

CINECLUB. La rassegna promossa dai Servizi culturali [illegible]l'Olivetti prosegue oggi al cinema Politeama [illegible] Ivrea con la proiezione della pellicola «Barnabo e le montagne». Questi gli orari di proiezione: 17,10, 19,30 e 21,45.

[illegible] E' in programma per domani, alle ore 21, in sala Santa Marta, [illegible] incontro-dibattito [illegible] titolo: «Un progetto giovani per Ivrea». Interverranno il docente universitario e collaboratore del gruppo Abele [illegible] Torino, Duccio Scatolero; Stefano Vaccari e Stefano Bonaccini, autori del «Progetto giovani» di Modena.

[illegible] Sono aperte le iscrizioni per poter partecipare alla gita [illegible]logica organizzata dal Club alpino italiano di Ivrea e in programma per domenica prossima. L'escursione prevede una camminata nella bassa valle Orco per poter vedere le incisioni rupestri più famose. Informazioni e prenotazioni allo (0125) 73.03.05

TECNOLOGIE [illegible] E' il titolo del libro di Maurizio Pallante, assessore all'Ecologia del Comune di Rivoli che viene presentato venerdì, alle 21, nella sala Santa Marta di Ivrea. La prefazione del libro [illegible] Pallante è stata scritta dallo scienziato Tullio Regge.

UNITRE'. Iniziano oggi le lezioni dell'università della Ter[illegible] età [illegible] Caluso. [illegible] previsti corsi [illegible] diritto costituzionale, di alimentazione e medicina che si terranno nella sala consigliare del Comune, [illegible] piazza Ubertini, nei pomeriggi dal martedì al venerdì. Gli orari sa[illegible] stabiliti in base al numero ed alle esigenze dei partecipanti. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca civica oggi e giovedì dalle 15 alle 18.

MOSTRA. Resta aperta fino a domenica la mostra «Pictoscultura» [illegible] Caterina D'amico ospi[illegible] nei locali del teatrino, in via garibaldi, [illegible] Cuorgnè. L'esposizione è aperta al pubblico nei gioni feriali dalle 10 alle 12 [illegible] [illegible] festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. [illegible]
Ace Ventura l'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un [illegible] specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' *Commedia*

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or. 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, [illegible] D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un [illegible] da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' *Commedia*

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima [illegible] e diventa [illegible] «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,15/18,15/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e [illegible] pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' *Psicologico*

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. [illegible]. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' *Commedia*

America — via N. del Grande 6, Tel. 581.69.01. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna [illegible] aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. [illegible] 1h27' *Thriller-erot.*

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.258. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il [illegible] — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Threesome — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il branco — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usrelli, G. Tirabassi (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. [illegible] 1h 40' [illegible]

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,20/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Priscilla la regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà [illegible]. N. V. 1h 43' *Commedia*

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,10/18,55/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mt, A. Ninchi (It. '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso [illegible] — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' *Thriller-erot.*

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato [illegible] dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. [illegible]. Or.: 16/17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Go-Fish — di R. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con la loro omosessualità. I problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' *Comm.*

Ciak 1 — v. Cassia [illegible], Tel. 33.25.1607. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal [illegible]. N. V. 2h *Commedia*

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Or.: 17, **Aladdin**, lire 7000. Or.: 21, **Film bianco**, lire 8000

[illegible] — v. Prenestina 232/b, Tel. 295.606. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Baby [illegible] — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo [illegible] previsto N. V. 1h 45' *Commedia*

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce [illegible] un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo [illegible] incidente in [illegible] notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La [illegible] ambigua dell'amore — di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' *Commedia*

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: [illegible] 18,15/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il Toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (It. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro [illegible] preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 45' *Commedia*

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una [illegible] di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible]. V. 1h 40' *Horror*

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or. 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or. 17/19,50/22,30. Ingr. [illegible]
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or. 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

[illegible] Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or. 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848. Or.: 17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442.502.96. Or.: 16,30/18/19,30/21/22,30. Ingr. 10.000
Donne senza trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pistola per gli uomini. Fatto dal suo fumetto. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di V. Marciano N. V. 1h 15' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or. 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di [illegible]. N. V. 1h 31' *Commedia*

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] russo — di Y. Mamine, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella frivola Parigi. Due mondi a confronto tra [illegible], [illegible] prese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' *Comm.*

[illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
La vera vita di Antonio H. — di E. Monteleone, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (It. '94) — I 6 nove «capitoli», la vocazione, i provini, gli incontri famosi e le grandi occasioni perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 36' *Comm.*

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle — di A. [illegible], con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' *Comm.*

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 864.8326. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h *Thriller*

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Orario: 16/17,40/19,15/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Ace Ventura - L'acchiappanimali — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è [illegible] rapito. N. V. 1h 28' [illegible]

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,45/19,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La regina Margot — di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' *Dramma storico*

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il cliente — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia; un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h *Thriller*

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 10.000
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' *Comm. Avvent.*

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' *Commedia*

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Orario: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sesso bendato — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' *Thriller-erot.*

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' *Azione*

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 16/18,10/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. [illegible] *Psicologico*

[illegible] York — via Cave 36, Tel. 781.02.71. [illegible]: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' *Horror*

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.81.16. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. [illegible]
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi N. V. 2h 15' *Drammatico*

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. [illegible]: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Orario: 16/18,15/20,30/22,40. Ingr. 6000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or. 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amici per gioco, amici per sesso — di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' *Commedia*

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or. 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' *Drammatico*

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or. 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Loewensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora pornoscrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' *Thriller*

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h *Commedia*

[illegible] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (It. '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' *Commedia*

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Orario: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il Postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h [illegible]

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

S. [illegible] — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di E. Olmi, con O. Antonutti (It./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' *Biblico*

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 21,30
SERATA AD INVITI

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' *Horror*

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: 17,05/20/22,30. Ingr. 10.000
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' *Comm. Western*

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] — di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al [illegible] matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 [illegible] *Thriller-erot.*

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Lo voleva tutto.** Ingr. 4000.
AVORIO [illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
[illegible] piazza [illegible] Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per [illegible]** Or. 16; 22.30. Ingresso 6000.
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per [illegible].** Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film [illegible] adulti.** Or.: 15,30; [illegible]. Ingr. [illegible].
ODEON piazza Repubblica, tel. 484.760. **Film [illegible] adulti.** Ingresso 5000.
[illegible]YCAT via Cairoli 96, telefono 446.4661. **Film [illegible]** Or.: 10,30; [illegible] Ingresso 6000.
[illegible] via P. [illegible] Vigne 4, telefono 6800.0205. **Film per [illegible].** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, [illegible]. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingresso [illegible].
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **[illegible] sex e [illegible] per [illegible].** Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

[illegible] D'ESSAI via Redi 1/a. tel. 440.2719. Riposo
[illegible]O via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] PROVINCE viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
DON BOSCO via [illegible] Valerio 63, telefono 748.4844. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi [illegible], tel. 495.7762. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **Mister [illegible] Hoop.** Ingresso L. 7000.

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33, tel. 68.74.167. Ore 21 **La deposizione** di H. Pednesud, con E. Nazzari e T. Thieburg. Regia P. E. Landi
ANFITRIONE v. S. [illegible] 24, tel. 57.50.827. Mercoledì ore 21 Compagnia Della Valle pres.: **L'affascinante Anton Pavlovic** commedia in due tempi di G. Prosperi, con G. Villa, T. Polic e V. Preziosa.
ARGOT TEATRO via Napoleone III 4/F, telefono 44.66.869. Campagna abbonamenti stagione 1994/95. Prenotazioni per spettacoli e audizioni corso recitazione. Dal lunedì al venerdì 15,30-19,30, sabato 9,30-13
ATENEO TEATRO [illegible]TA' v.le delle Scienze 3, tel. 49.91.4569. Giovedì ore 21 Le vie del Festival **Novecento** di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri. Regia Gabriele Vacis - Teatro Settimo
AUDITORIUM [illegible] p.za Adriana 3, tel. 85.49.851. Ore 21 prima. La Comp. Ilda pres. **Fedra'agora** di e con S. [illegible] sotti, coreog. di S. Fuciarelli
[illegible]. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 prima. Lab Mistero presenta: **Sepolta nel trifoglio** con F. Padula, G. Bellina, P. Ercolano, testo e regia di F. Padula.
CENTRO GROPIUS via S. Telesforo 7, telefono 63.87.791. Sono aperte le iscrizioni alla [illegible] di formazione teatrale per allievi.
DEI COCCI v. Galvani 69, t. 578.3502. Ore 21 Mirandi [illegible] pres. **Il prestanome** di W. Bernstein, regia A. Avallone
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 19, tel. 687.7068. Ore 20,45 **I Beloli** di G. Marotta con D. Liotti, S. Impacciatore, A. Evangelisti, B. Cerchiali, regia B. Montalisco.
DEI SATIRI POVER via Grottapinta 19, tel. 68.71.639
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 19, telefono 687.1639. Ore 21,15 Massimo Bagliani in **Paladino**, scritto e diretto da Enrico Vaime e Massimo Bagliani.
[illegible]LE ARTI via Sicilia 59, [illegible] 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Corruzione a Palazzo di Giustizia** di U. Betti, con R. Campese, A. Di Stasio, U. Margio, E. Roberti, G. Varetto, regia M. Lucchesi. Continua la campagna abbonamenti
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.5130. Giovedì 13 ore 21 Comp. Comica C. Durante dir. da A. Alfieri [illegible]. **A Gigetto je sortiete er grillette** di A. Alfieri e S. Jovine.
DELLE [illegible] via Forlì 43, tel. 44.23.1300. Camp. abb. [illegible]. Orario botteghino 10.30-13/16.30-20.
SALA [illegible] [illegible] via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488. E' aperta la Campagna Abb. '94/95
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679.4585. Ore 20.45 I MA S. Coop. Gli Ipocriti pres. P. Degli Esposti, N. Mascia in **La musica dei ciechi** vers. prosa, mus. di R. Viviani. Reg. A. Calenda
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794. Giovedì 13 ore 21 E T I. Romaeuropea Prosa 94! Comp. Maly Drama Theater di S. Pietroburgo **Brat'ja i sestry**, in lingua russa con trad. simultanea rilevata.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 prima. Anna Mazzamauro in **Annie dei vagabondi** di J. Prideaux, con P. Rossi Gastaldi, regia P. Rossi Gastaldi. Continua la campagna abbonamenti 1994/95
[illegible] via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. E' aperta la Camp. abb. 1994/95. Inf. e pren. 637.2294 ore 10.30/13-16/19
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.3164. Ore 21.30 **Cupido questo [illegible]** di Castellacci. Casini con L. Casini, F. Mari, C. Tacca, L. Chianetta, musiche origin. Messina, Casini. E' aperta la campagna abbonamenti 1994-95.
LE SALETTE vicolo del campanile, 14 - tel. [illegible]. Ore 21 **Jacques e il suo pa[illegible]** di Milan Kundera con Maurizio Fardoni, Margherita Adorisio, Gianni De Feo, regia Maurizio Fardoni
MANZONI via M. Zabo 14, telefono 322.3634. Ore 21 Comp. Teatro per l'Europa presenta **Cantando cantando** di M. Micheli con M. Micheli, G. Guidi, B. Boccoli, A. Rolli, M. C. Meier. Prosegue campagna abbonamenti
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 485.498. Venerdì 14 ott. ore 21 prima 1[illegible] Flavio Bucci **Il fu Mattia Pascal** di L. Pirandello, adatt. T. Kezic, regia M. Maccolini. Continua la campagna abb.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 808.3523. Sala A: Ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show 12° anno**. Sala B: martedì 18 ottobre ore 21.30 turno A. Ricky Tognazzi, Simona Izzo in **Stagagni (burattini)** di S. Benelli, con B. Armando F. Castellano, P. O'Hara. Regia Marco Mattolini. Prosegue la campagna abbonamenti
SALONE MARG[illegible]A Dal 20/10 tutte le sere ore 21,30 **Scandomisio [illegible]** di Castellacci Pingitore regia P. Pingitore con O. Lionello, Wendy, Martufello
SCHAROFF TEATRO via G. Lanza 120 - tel. 48.73.199. Aperte Audizioni per corso di recitazione. Dal lunedì al venerdì ore 16/19.30
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270. Ore 21.15 Coop. Argot presenta **Amici** di S. Antonelli con M. Gallini, L. Francioso, Orgin De Palma. Regia Maurizio Panici
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbonamenti 1994/95. Orario botteghino 10-14/15-19. Domenica riposo. Tel. botteg. 68.80460/1.2. Uff. abban. 687.5445
TEATRO DAFNE via Mar Rosso 329 (Ostia Lido), tel. 509.8539. Ore 21 La Giacosa Accademia pres. **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, con Pontillo, Clementi, Peroni, Bacconi, Fabbri, Mele, De Gasparis, Calcagno. Regia G. Pontillo
TEATRO SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Giovedì 13 ore 20.45 prima, **L'albergo del libero scambio** di G. Feydeau, regia G. Calvello, con M. Lombardi, E. De Marco, C. Fans, D. Micheli, F. Lo Piano, P. Villano, M. Gabriele, C. Caffen, B. Simonetti
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20.45 Prima abb. A **Sabato, domenica e lunedì** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande, regia G. Patroni Griffi. Pren. tel. con carta di credito tel. 39.387.297
PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Martedì 18 ore 20.45 prima **La gente vuole ridere** scritto e diretto da Enzo Salemme, scene e costumi S. Poldoni, musiche G. Mazzocchetti. Pren. telefonica con carta di credito tel. 39.387.297
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 6880.2770. La Comp. Checco Durante presso Teatro Rossini diretta da A. Alfieri dal 15/9 aprirà le prenot. per **A Gigetto je sortiete er grillette**. 3 atti comici di A. Alfieri e S. Jovine con inizio dal 13-10-1994 al Teatro De Servi.
SPAZIO ZERO via Galvani 65, tel. 57.43.089-57.58.211. Con il teatro rinnovato e ristrutturato apre la stagione il 20 ottobre presentando **le Marco Valerio Catullo** con G. Albertazzi. Aperta campagna abbonamenti 1994/95.
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871-c, 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 A. Christie E. A. Poe, R. Rose **Trappola per topi** di A. Christie con M. D'Agata, P. Valentini, M. Fannelli, B. Galvan, S. Abbati, A. Carena, M. Sebocchi, T. [illegible]zaro, regia S. Scandurra
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. E' aperta la campagna abbonamenti 1994/95
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21 prima. Compagnia Attori e Tecnici in **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** di P. Almodóvar, versione teatrale da libero adattamento della versione cinematografica
TEATRO TENDA largo Irpinia (via Prenestina), tel. 80.83.526. COMUNE A. Domani ore 10 uno spettacolo per giovanissimi. Compagnia del Balletto Mimma Testa in **Il gatto con gli stivali**. COMUNE B. Domani ore 10,30 Gruppo Percussioni Amaldo Vacca Ensemble. COMUNE C. Ore 18,30 e ore 21 **Fedeli** di P. Portner, con R. Palese, F. Reggiani, N. Salerno, C. Sylos Labini, C. Tedeschi, G. Williams, regia V. Lupo

IL TACCUINO

[illegible] - L'Associazione Musica Oggi e l'Istituto Italiano d'informatica musicale presentano il [illegible] pianista Stefano Micheletti all'**[illegible]** (piazza Fanti 47, ore 21). Musiche di Bartók, Morricone, Gershwin.
[illegible] - **[illegible]** (via del Commercio 36), Kim Plainfield accompagnato da Massimo Moriconi al contrabbasso e Stefano Lestini al pianoforte. **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Mad Dogs. **Saint Louis** (via del Cardello 13/a), al via il North Jazz Festival. **Il Charango** (via di S.Onofrio 28/a), Adrenalina Son.
[illegible] - Film d'autore francese al [illegible] (via Perugia 34). Alle 19 «Hiroshima mon amour», di Alain Resnais, con Emanuelle Riva e a seguire «Giochi proibiti», di René Clement. **TEATRO** - Con «Annie dei vagabondi» si apre la rassegna del Teatro Comico Italiano al Teatro [illegible] (via S. Stefano del Cacco 15). Protagonista con Anna Mazzamauro, repliche fino al 6 novembre. Nella sala Orfeo del teatro dell'Orologio (via De' Filippini 17/a), in scena «Tre studi per una crocifissione», di Dario Manfredini. All'**Eliseo** (via Nazionale 183), «Sabato, domenica e lunedì», di Eduardo De Filippo, con Isa Danieli, Leopoldo Mastelloni, regia di Giuseppe Patroni Griffi.
FESTIVAL - La programmazione autunnale del Teatro dell'Opera al **[illegible]** inaugura con le opere di Offenbach «Croquefer», «I due ciechi» e «Il signor Choufleury». Tra gli interpreti Daniela Mazzucato, Luca Canonini, regia di Frank Bernd Gottschalk. Dirige Peter Maag.

(m. pr.)

Con in bambini al teatro delle Marionette

Uno scimmiottino rosa e il solito Pinocchio

Una storia di fili [illegible] pupazzi di legno che inizia con Colla nell'Ottocento

MILANO. [illegible] apre con Pluft, storia di un piccolo fantasma, la stagione del teatro delle Marionette di Gianni [illegible] Cosetta Colla. Destinato ad [illegible] pubblico di bambini, il programma di questo straordinario teatro, è come sempre frequentato anche da adulti attenti alle rarità.

Insieme al classicissimo Pinocchio, a tenere compagnia ai bambini, nella stagione, ci sono anche le teste di legno del popolo delle marionette impiegate in una ballata scritta [illegible] Colla e lo scimmiottino color rosa, creatura meno conosciuta del papà [illegible] Pinocchio.

Quella dei Colla [illegible] una delle famiglie più importanti della tradizione marionettistica italiana. Una storia di fili e pupazzi di legno che inizia nell'Ottocento, con Giuseppe e che arriva fino a Gianni e Cosetta che, dal '46 hanno fondato un teatro stabile per bambini e ragazzi. [illegible] taglio deciso con il passato che [illegible] diretto i Colla verso [illegible] sperimentazione: attori che recitano affianco di marionette, musiche originali create per ogni spettacolo, movimento «[illegible] vista», con le mani dei marionetti[illegible] che si [illegible] davanti agli occhi [illegible] pubblico. «E' un modo per coinvolgere [illegible] più i nostri spettatori - dicono i Colla - mettendoli [illegible] parte dei nostri esperimenti, non li trattiamo come bambini ai quali si raccontano solo fiabe, [illegible] come [illegible] chiedessimo loro un parere».

Dal 22 ottobre, fino [illegible] 22 dicembre (feriali 9,30; sabato e domenica 15,30), nel teatro [illegible] degli Olivetani 3, [illegible] di scena «Pluft, piccolo fantasma», di Clara Maria Machado. E' la storia [illegible] una famiglia di fantasmi che vivono in soffitta, vista dagli occhi [illegible] più piccolo di casa, Pluft. [illegible] testo tradotto da Luciana Petruccelli è [illegible] da Gianni Colla, con la regia di Cosetta. Dal 6 gennaio fino al 12 febbraio, i fili dei Colla [illegible] il popolo di legno nella «Ballata», un racconto cavalleresco che narra la storia, le lotte, i sentimenti [illegible] marionette. Poi, tocca a Collodi, meglio, alle [illegible] storie. E quella strafamosa di Pinocchio i Colla hanno deciso di cambiarla, almeno nel finale. «Di solito Pinocchio - scrivono nel programma di sala - diventa un "ragazzino per bene". Siete proprio sicuri che sia questa la fine che merita un eroe?».

Ma le novità in casa Colla non c'è [illegible] [illegible] saperle, per non rovinare le sorprese al pubblico [illegible] potrà gustarsi lo spettacolo [illegible] 14 febbraio al [illegible] marzo. Quanto [illegible] «Lo scimmiottino color rosa», nato [illegible] bosco di Vattelapesca, in un'Africa di assoluta invenzione e da una famiglia [illegible] scimpanzé neri come il cioccolato, ne combinerà di [illegible] i colori, dal 21 marzo al [illegible] maggio.

Tutti gli spettacoli [illegible] curati, per la sceneggiatura da Gianni Colla, e per la [illegible] da Cosetta Colla.

Biglietti a lire 15 mila; ridotti, per le scuole, a 10 mila. L'abbonamento a quattro spettacoli [illegible] mila lire.

[illegible]

Le celebri marionette dei Colla

Al teatro Litta un cartellone di nuova drammaturgia

Vere storie del Vajont

Per non dimenticare il disastro

Dario Fo, sue le storie e canzoni di «La luna e la lampada» in scena a febbraio

MILANO. Il teatro Litta (in corso Magenta 24) apre la prossima stagione [illegible] un programma caratterizzato dal sostegno [illegible] formazioni indipendenti [illegible] alla nuova drammaturgia, nonché dalla [illegible]ciale attenzione a forme di spettacoli fra le meno abituali.

Primo titolo [illegible] cartellone, il 18 ottobre, «Memoria di classe» (Storie [illegible] Vajont) di Maurizio Donadoni; compagnia [illegible] s.r.l., in collaborazione [illegible] Benevento [illegible] Spettacolo; regia di David Haugton Brandon. Il lavoro [illegible]struisce la storia di quel disastro di cui, visto avvenne il 9 ottobre [illegible] 1963 [illegible] che [illegible] è riportato in nessun libro di scuola, chi ha meno di 25 anni non sa praticamente nulla. Dal [illegible] novembre, il Teatro degli Eguali, compagnia stabile [illegible] teatro Litta, presenterà «L'uccello di fuoco», fantasia scenica liberamente tratta dall'omonimo balletto di Igor Stravinskij.

Per l'appuntamento successivo si dovrà attendere [illegible] [illegible] anno: il 10 gennaio andrà in scena, nell'allestimento della Compagnia Aries, «Un bacio [illegible] mezzanotte», di [illegible] Paola Sambo e Gloria Sapio, al pianoforte Giuzzo Barbaro. Il [illegible] [illegible] un'incursione nel mondo femminile [illegible] riviste e delle pubblicità dei primi Anni 60; lo [illegible] ispirato la figura e le vicende di Lauretta Lardori, insegnante elementare di San Gemini che nel 1964 fu insignita del titolo di «donna ideale» e ricevette ben 7 mila proposte di matrimonio. Il 1° febbraio segnerà il debutto di «Tre uomini in barca», liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Jerome K. Jerome e realizzato dalla Granserraglio Produzioni - Compagnia Donati & Olesen. Collante fra le varie [illegible] e sequenze, le musiche [illegible] Beatles, ora in sottofondo, [illegible] suonate dal vivo [illegible] ukulele, bisofono e spazzole.

Il 13 febbraio, in prima nazionale, il gruppo francese Théâtre de la Girandole metterà in scena «La luna e la lampada», storie e canzoni di Dario Fo, regia di Cathie Bissin e Luciano Travaglino. Quest'ultimo comparirà anche [illegible] palcoscenico, insieme con Patrick Dray: il duo classico, comico e spalla, e non è un caso che i due clown si chiamino [illegible] Bianco e l'Augusto.

Dal 7 al 19 marzo ci sarà una produzione della compagnia Idee [illegible] Teatro Contemporaneo (ITC): «Carta diva», con Ennio Marchetto, allestimento reduce da un me[illegible] di repliche a Londra, nella zona teatrale per eccellenza, il West end. [illegible] tratta di un gioco corale fra il protagonista, il pubblico e i vari personaggi che via via interpreta. Gli ingredienti sono molto semplici: l'utilizzo della carta per realiz[illegible] costumi [illegible] accessori, la [illegible]ca in play-back, il gioco e soprattutto il suo corpo e la sua faccia, una vera alchimia di smorfie. Dal 28 marzo, «Diablogues», un lavo[illegible] comico-grottesco di Roland Dubillard, allestito dalla Compagnia Vetrano-Randisi [illegible] Asti Teatro 16, registi [illegible] interpreti Enzo Vetrano e Stefano Randisi. Il [illegible] aprile, a conclusione della stagione, tornerà ad esibirsi [illegible] Teatro degli Eguali, presentando «Check point» scritto da [illegible] Donadoni, con la regia di Marco Guzzardi. [illegible] lavoro [illegible] inserisce nel progetto «Fuoriserie '95», [illegible]gna sul teatro comico d'autore curata dallo stesso Guzzardi, da Gaetano Callegaro e [illegible] Nicoletta Cardone Johnson. I biglietti costano 28 mila lire, prezzo unico; ogni martedì, promozione speciale a 19 mila. E' il medesimo prezzo praticato ai giovani fino ai [illegible] anni (per gli anziani, carta d'argento, 14 mila). Un abbonamento a [illegible] spettacoli costa 90 mila lire.

Ornella [illegible]

Scala, nervosismi

Boulez non attacca e se ne va

MILANO. La musica moderna è tornata domenica sera alla Scala con [illegible] direttore Pierre Boulez e con la sua presentazione dei tre maggiori componenti della cosiddetta «scuola di Vienna»: Schoenberg, Webern e Berg.

Il pubblico milanese, da sempre molto affezionato a Boulez, [illegible] tributato un buon successo alla sua storica Ensemble Intercontemporain, amalgamata domenica sera alla Deutsche Kammerphilharmonie di [illegible].

«E' [illegible] concerto dedicato ai tre musicisti - ha spiegato il direttore e compositore fran[illegible] - ma fra le opere prescelte [illegible]iste un contrasto che molto si discosta [illegible] clichés abitualmente reiterati a proposito di questi artisti».

Ecco allora tre pezzi del 1926 dalla «Lyrische Suite» di Alban Berg, per un inizio di concerto difficile: Boulez non ha attaccato, [illegible] n'è andato per qualche secondo dietro le quinte per poi tornare visibilmente irritato. Un nervosismo che non ha impedito subito dopo una interpretazione forte e convicente.

Eseguiti poi un Concerto (1931-34) e cinque Pièce (1909-14) per orchestra di otto elementi più pianoforte di Anton Webern: un'esecuzione breve, ricca, [illegible] ripetuta al termine della prima parte del programma.

Infine [illegible] proposta forse più attesa della serata: la commedia «Von Heute auf Morgen» del «caposcuola» Arnold Schoenberg. Quattro cantanti [illegible] un'imponente orchestra moderna per raccontare [illegible] descrivere per quasi un'ora liti, gelosie e riappacificazione [illegible] marito e moglie.

[Ansa]

Al San Fedele

Gli spot più belli con la Ruta

MILANO. Si è svolta ieri all'Auditorium San Fedele di via Hoepli 3 la cerimonia [illegible] assegnazione del «Key Award 1994». La cadenza semestrale di questo premio per i migliori spot pubblicitari ha consentito finora [illegible] portare alla ribal[illegible] non solo i più riusciti spot televisivi, ma anche le mode, le tendenze e gli stili nella comunicazione pubblicitaria televisiva.

Questa dodicesima edizione, presentata da Maria Teresa Ruta, si è caratterizzata per l'impiego di noti personaggi come testimonial di prodotti o servizi. Fra questi spiccano i protagonisti delle cam[illegible] premiate dalla giuria. Tra i più interessanti citiamo Fabio Fazio per il detersivo Dash che viene sempre offerto a ignare clienti, anche se con quel tocco di ironia proprio del comico genovese; Marisa Laurito per il be[illegible] dimagrango Slim Fast; Diego Abatantuono e Ugo Conti impegnati in [illegible] braccio di ferro per i tortelloni Buitoni.

Fra i 250 film iscritti alla selezione suddivisi in [illegible] categorie, spiccano [illegible] tendenze: lo stile cinematografico [illegible] l'uso della tecnologia virtuale. A proposito di quest'ultima, viene da ricordare [illegible] campagna del Mulino Bianco [illegible] ha creato paesaggi surreali nelle piazze e nelle vie più importanti delle nostre città. Prati messi invece dell'acqua [illegible] canali [illegible] Venezia e in piazza [illegible] Duomo.

L'Hall of Fame, il prestigioso riconoscimento attribuito [illegible] un'azienda a [illegible] persona che [illegible] fatto [illegible] comunicazione la sua chiave, «key», del successo, è stato assegnato alla Telecom Italia (ex Sip) per i bellissimi e divertenti spot [illegible] Massimo Lopez. Durante la consegna dei premi i responsabili [illegible] alcune agenzie pubblicitarie hanno fatto sapere che le previsioni di investimento [illegible] spot tv, 4[illegible] miliardi nel '94, si stanno confermando; pare ci siano buone possibilità anche per il '95.

[l. d.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Wolf.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO [illegible] Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragola [illegible] cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, tel. 780.390. **The Flintstones.** [illegible] visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. Film in lingua originale. **Geronimo.** Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr. 7000.

ARISTON Gall. del Corso 1, tel. [illegible]. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Priscilla, [illegible] regina [illegible] deserto.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. 1ª vis. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] MULTISALA I c.so Garibaldi 99, [illegible]. 29.00.18.90. **Il toro.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] MULTISALA II c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il cliente.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] p. Cavour 3, tel. 659.5779. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. [illegible].

COLOSSEO [illegible] ALLEN v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361. **Priscilla, la regina del deserto.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. [illegible]. **La natura ambigua dell'amore.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO [illegible] VISCONTI v.le Monte Nero 84, [illegible]. 5990.1361. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO largo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Amarsi.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Gall. del Corso, t. 7600.2184. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] 1ª visione. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr. 10.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Ace Ventura - L'[illegible] chiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO c.so Lodi 39, tel. 551.6438. **Wolf - La belva è fuori.** V.M. 14. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI via Manzoni [illegible], telefono 7602.0650. **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Sesso [illegible].** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; [illegible]. V. M. 14. Ingr. 10.000.

[illegible] [illegible] 24, tel. 799.913. **Il [illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Assassini nati - [illegible] killers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible] via Mascagni [illegible], [illegible]. 7602.0048. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

NUOVO [illegible] v. Terraggio 3, t. 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **True Lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via [illegible] Radegonda 8, t. 874.547. **Maverick.** Or.: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 [illegible] 4 [illegible] [illegible] Radegonda [illegible], t. 874.547. **Amici per gioco, amici per sesso.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Blown away.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON [illegible] 6 via [illegible] Radegonda 8, t. 874.547. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il branco.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. V. M. 14. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **La bella vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, t. 874.547. [illegible] d'[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **The F[illegible]** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.

PASQUIROLO via V. Emanuele 28, t. 7602.0757. **Speed.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. [illegible] [illegible] **lies.** Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 10.000.

TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. [illegible] [illegible]: 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Torino 21, [illegible]. [illegible]. **[illegible] vera vita di Antonio H.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, [illegible] 7200.3744. Ore 20 Concerto sinfonico, direttore Zoltan Pesko, pianista Rudolf Buchbinder.

[illegible] piazza [illegible] Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 76.00.17.55. Società del Quartetto con: l'English Chamber Orchestra. Direttore e violinista Pinchas Zukerman.

[illegible] via C. Conerdi 11, telefono 83.75.896. Ore 21,15: Compagnia Multimedia presenta **Realtà periferiche,** di V. Perretti, con M. Zucca, regia di M. Navone. Lire 15.000.

[illegible] c. di Porta Romana 63, [illegible] 5516.1377. Ore 15,30 [illegible]servato alle scuole. Teatro [illegible] del Veneto Carlo Goldoni presenta Giulio Bosetti in: [illegible] **e [illegible] cura del fumo,** di T. Kezich. Ore [illegible] L. 40.000/30.000.

[illegible] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 21,30: Sabina Guzzanti in **Non io, Sabina e [illegible] altre,** scritto da S. Guzzanti. [illegible] G. Gallione. Lire 32.000/25.000.

[illegible] DELLA 14ª v. Oglio 12, telefono 55.21.13.00. Corso di avviamento professionale [illegible] da [illegible] Silveri dalle 20 alle 22.

FRANCO [illegible] via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Ore 21: Teatro Franco Parenti presenta **La bruttina stagionata,** da C. Covito, di I. Rubini, regia F. Valeri, [illegible] G. Franchini. Lire 27.000/20.000.

[illegible] [illegible] Larga 14, telefono 86.64.18. Ore 21: per Milano Festival, Ensemble Micha [illegible] Hoecke con Luciana Savignano **A [illegible] memoire - Il violino di Rotschild.** Lire [illegible]

[illegible] [illegible] Manzoni 40, telefono [illegible]. Ore 20,45: Teatro degli Incamminati presenta Franco Branciaroli in **Ispettore generale,** di [illegible] Gogol, regia F. Branciaroli [illegible] [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Sciaccaluga. Lire 40.000.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza San [illegible] 37, telefono 7600.0085/7. Riposo.

[illegible] via Duprè [illegible], telefono 392.622.82. Ore 20,45 Compagnia I Passanti in **Le [illegible]** di C. Menale e ore 22,30 Comp. Gente [illegible] Teatro in **Passione,** da M. Yourcenar.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 87.76.63. Ore 20,30: Paolo [illegible] in **[illegible] storie continuano - [illegible] night e Shakespeare,** con I [illegible] è quel che c'è, regia [illegible] G. Solari. Lire 35.000.

[illegible] BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21: Tutto teatro presenta E. Calindri in **La grande paura,** [illegible] Marco e Gilberto Calindri, con Liliana Feldman, reg. Gabriele Calindri. Lire 40.000/35.000.

[illegible] piazza XXV Aprile, telefono 29.00.87.67. Riposo.

[illegible] [illegible] via C. Menotti 11, [illegible] 71.67.91. Riposo.

[illegible] P. ROMANA corso di Porta Romana 124, telefono 583.15.696. Riposo.

[illegible] via Pastrengo 16, telefono 60.71.895. [illegible] 10,30: Teatro [illegible] Buratto presenta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 8000

ODEON E SPLENDOR

Schwarzenegger dalla doppia vita, più di Bond

Anche [illegible] moglie lo crede un tranquillo esperto di computer: in realtà Schwarzy (foto) è una [illegible] degli arabi. Un esplosivo film d'azione con effetti speciali che lasciano esterrefatti. La regia è di J. Cameron, nel cast c'è anche J. Lee Curtis.

RITROVI

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4353. Piano bar e discoteca.

[illegible] [illegible] CLUB via Ludovico il Moro 117. T. 8912.5777. **Grancabaret** con: [illegible] Oreglio, B. Andreoli, pianof. di V. Mancino, canzoni di V. Lo Iacono.

CAPOLINEA v. Lodovico il Moro 119. T. 8912.2024. Quartetto di Anna Balda, A. Zambrini, S. Dall'Ora, Kal [illegible] Santos e il coro diretto da M. Lufaro.

[illegible] A PARIGI [illegible] L. [illegible] [illegible] 131. T. [illegible]. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi. Strip-tease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. T. [illegible].1532. Ore 22,30 Discomusic.

[illegible] v.le [illegible] Tel. 5521.0905. Free karaoke, musica e arte varia libera.

ON STAGE gall. Manzoni. T. [illegible] 7602.1071. [illegible] Costa Sme[illegible] serata «Papero» solo per tesserati del famoso locale di Porto Cervo.

SCIMMIE via [illegible] Sforza 49. T. [illegible]. Chico Agosti protagonisti del beat italiano Anni 60. Ingr. libero.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Tel. [illegible]. Patrizia Conte Quartet Jazz.

TEATRINO I. C. dei Servi 3. T. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. V. Mirandola e S. Fallesi in: Fra di noi c'è l'amore; spettacolo comico [illegible] 22,30.

[illegible] TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. «Soy Salsero», musica Caraibica.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16. T. 4800.3901. L. [illegible]. Or.: 19; 20,40; 22,30. **Tre colori - Film bianco,** [illegible] Zamachowski - J. Delpy. Reg. K. Kieslowski.

CENTRALE 1 via Torino 30. T. 874.826. [illegible] Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] M. Carstensen, K. Bohm, [illegible] Fackeldey. Regia R. W. Fassbinder.

CENTRALE 2 v. Torino 30. T. [illegible]. L. 7000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. **Donne senza trucco.** Regia [illegible] Von [illegible]. **Emilie Muller,** K. Von Garnier. Regia Y. Marciano, cortom.

CIAK. via Sangallo 33, telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. [illegible] 10. T. 2682.0592. L. 5000. Or.: 20; 22. Ras. «Il caso Kieslowski»: **Il decalogo nove. Il decalogo dieci**

DE [illegible] [illegible] Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L. [illegible] + tessera. Or.: 17,30; 22. «Altri volti, altri destini» **Monolog** di I. Averbach. Or. 19,30 **Ob jasnenie v ljubvi** di I. [illegible]. Vers. orig., sottotitoli in inglese.

MEXICO via Savona 57. Tel. 489.5102. L. [illegible]. Ore 20; 22,30 «Omaggio [illegible] [illegible] poeta, un attore, un regista: M. Troisi» **Le vie del Signore sono finite.**

[illegible] via Palestrina 7. Tel. 670.2700. Or.: 20,30. [illegible], I film [illegible] Ugo Nespolo. Ingr. libero.

[illegible] via Pacinotti [illegible] Tel. 3921.0463. L. 7000. Or.: 19,55; 22,15 **Quel che [illegible] [illegible] giorno,** A. Hopkins, [illegible] Thompson. Regia J. Ivory.

[illegible] DON BOSCO v. M. Gioia [illegible]. T. 603.042. Or.: 15; 18. Iscr. cineforum '94-'95. Or. 21 Cineforum ingr. con [illegible]. **Molto rumore per nulla,** di K. Branagh.

[illegible] [illegible] DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Tel. 6707.1772. L. [illegible] Or.: 17,30. «Le avanguardie storiche». **Thais (Perfido incanto),** di A.G. Bragaglia.

[illegible]

ACADEMY v. Monza 101. L. 10.000. **Selena Steele in ani... ruggenti - Le delicatezze bagnate di mia cugina**

[illegible] via Clitumno ang. via Padova. Tel. [illegible]. L. 10.000. Ap. 14,30. **Eva Orlowsky in un abisso di piacere - Episodi anali per Lolita**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Racconti transex - Una sfrenata donna in calore**

ASTOR c.so B. Aires 36. Ap. 13. **Eva Orlowsky in un abisso di piacere**

ASTORIA v. Montenero [illegible] Lire 10.000. Or.: ap. 10,30. **Penetrazione più profonda - Amplessi bestiali**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. Ap. 15. **Le grandi labbra di mia zia**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Eccitazioni collettive e bagnate - Le magnifiche porcelline**

CIELO [illegible] Premuda 40. Ap. [illegible] 15. L. 12.000. **Il fuoco tra le gambe.**

[illegible] via Giambellino 153. L. 10.000. **Mi prendi ma quando [illegible] prendi**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. [illegible]. Or. ap. 13. **Sotto la lenzuola... Il buco del piacere**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000. **Profondo anal**

EMBASSY via Fea di Bruno 8. L. 10.000. [illegible] **di sesso -** [illegible]

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Or.: ap. 15. **Varietà + film**

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Sessualità totale - Ninfomania 1**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. Ap. [illegible]. **Desiderio bestiale nel ventre**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **La signora e la bestia**

[illegible] via degli Imbriani 19. L. 10.000. Or.: ap. [illegible]. **Analità incestuosa - [illegible] 4: il trionfo del vizio**

ROXY c.so Lodi 128. L. [illegible]. Or.: ap. 14,20. **Erotic dream of Aladin X - Ultimo anal a Parigi**

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Or.: ap. 14. **Rapporti carnali di una trans e incontri g[illegible] - [illegible] di un incontro umido e Rambo 2**

CASTELLI piazza [illegible] Girolamo 15, tel. 747.170. [illegible]. Ore 21 **Concerto.**

LE TV PRIVATE

TMC

10 — **Chiamate tv**, attualità
13,30 **Tmc sport/Tg flash**
14,05 **La regina Cristina**, film storico con Greta Garbo, John Gilbert
16 — **Tappeto volante**, varietà
17,45 [illegible] attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 [illegible] **ragazzi**, documenti
19,45 **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 [illegible] **di morte**, film horror con Richard Chamberlain
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte del Tappeto volante**
24 — **Telegiornale**
1 — **Cosa cosa?**, attualità
1,55 **Cnn news**, [illegible]

[illegible] Uno

10,10 **Rosa de Lejos**, novela
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Supermusic studio rock**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Calcio**, un incontro
22,15 **Balla comigo**, [illegible]
[illegible] [illegible] **privati... pubbliche visioni**, sexy
0,35 **Prima pagina**, notiziario

TG Sicilia

12,45 **Tg 7 flash**
13,15 **Un'astrologa per amica**, rubrica
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**
15,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
17,30 **Padri in prestito**, sit. comedy
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,30 **Girandola**
20 — [illegible] **guerriero**, [illegible]
[illegible] [illegible] **ladra**, film commedia con W. Goldberg, B. Goldthwait. Regia di Hugh Wilson
[illegible] [illegible] rubrica
23,15 **Notte** [illegible], gioco
0,15 **Un'astrologa per** [illegible], rubrica
[illegible] **Tg 7**, telegiornale
1 — **Notte italiana**, gioco
2 — **Crazy** [illegible], rubrica musicale
2,30 **Programmi** [illegible] **stop**

Telescirocco

7 — **La ribelle**, telenovela
12 — **Luci** [illegible] **notte**, [illegible]
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **Tsl**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
[illegible],15 **La ribelle**, novela
19,25 **Tsl**, telegiornale
20,30 **Solo contro tutti**
23 — [illegible]

[illegible] Video [illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, [illegible]
17,30 **Rosa Tv**, rotocalco
19 — [illegible] **regionale**
19,30 **Tiggi rosa**, informazione
19,45 **Soqquadro**, varietà
20,30 [illegible] **cenio**
22,15 [illegible] **regionale**
22,45 **Bengasi**, film con Amedeo Nazzari
0,45 **Videoparade**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Orotredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Fugwell**, telefilm
18,10 **America selvaggia**, documentario
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, notiziario
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
17,30 [illegible] **in prestito**, situation comedy
18 — [illegible]s, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, sit. comedy
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Affittasi ladra**, film commedia con Woopi Goldberg
[illegible] **Action**, con G. Bagatta
23 — **Notte italiana**, gioco
24 — **Oggi notte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte italiana**, gioco

Tele Acras

14,15 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 [illegible] [illegible], telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 [illegible] **Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg** [illegible] notiziario
23 — **Switch**

[illegible]

9 — **The Mix**
18 — **Zona mito**, monografia
18,30 **The mix**
20,15 [illegible] **Time**, contenitore di [illegible]
22,30 [illegible] **choc**, magazine culturale
23,30 **VM giornale**
24 — **I video della notte**
1 — **VM giornale**

Teletna

13 — [illegible] **out**, telefilm
[illegible] — **Sicilianua**, notiziario
14,20 [illegible] **canaglie**, film con Stephen Boyd, Susan Oliver. Regia di George [illegible]

TC CATANIA

Whoopy svaligia appartamenti, ma solo di notte

Whoopi Goldberg (foto) è la protagonista [illegible] film «Affittasi ladra» in onda alle 20,30. Libraia ricattata [illegible] un [illegible] poliziotto, è costretta a lavorare di giorno e a svaligiare appartamenti [illegible] notte per mantenere, sia pur di controvoglia, il ricattatore. La commedia, non troppo felice, si regge sulla verve dell'attrice nera.

16,20 **California**; [illegible] Tv
17,15 **Proposte c**[illegible]
19,15 **Time out**, telefilm
19,30 **Siciliaflash**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **C'è posto per tutti**, film tv con Ted Rossell, Lee Van Burlen
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 [illegible]
— — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

8 — **Commerciale**
13 — **Identità bruciata**
14 — **Oggi notizie**
15,45 **I ragazzi del sabato sera**, proposte commerciali
18,15 **Le cose buone della vita**, varietà con Gigi e Andrea
19,30 **Oggi sera**, cinema
20 — **Viva la radio**, rubrica
20,30 **Fra l'amore e libertà**, film
22,30 **Oggi notte**, [illegible]
23 — **China beach**, telefilm
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Sotto il sole di Roma**, film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

[illegible] 21

8,30 **Città dell'amore**
12 — **Codice tre**, telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **VG 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris**
21 — **Gran Bazar show**
22 — **Quando l'800 non è più di moda**
23 — **VG 21**, notiziario

Antenna Sicilia

9 — **Proposte commerciali**
12 — **L'assassino della Sierra Nevada**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Sicilianue**, notiziario
15,30 **Proposte commerciali**
17 — **Dance television**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **F.**[illegible]**.**, telefilm
20,30 **Marechiaro Blues**
22,30 **Siciliasera**, notiziario
[illegible] **Match Music**, rubrica musicale
0,20 **Sicilianotte**, notiziario

TRM Odeon

12,45 **Rosa tv**
14 — **Inform. regionali**
17,30 **Rosa tv**, rotocalco
18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica
19 — **Informaz. regionali**
19,30 **Tiggi rosa**, inform.
20,30 **Bella cento**, programma legato alla ricorrenza del cinema
22,30 **Inform. regionali**

LE TV PRIVATE

22,45 **Bengasi**, film con A. Nazzari
0,45 **Videoparade**

Tele+1

9,35 **Un'anima divisa in due**, film
11,45 **Popeye - Braccio di ferro**, film
13,25 [illegible] **Destiny**, [illegible]
15,15 **Antonia and** [illegible], film
16,40 **+1 News**
16,45 **Documentari**
18,05 **Toys giocattoli**, film
20,05 **Movie magic**
20,40 **Inserzione pericolosa**, film
22,30 **1941 - al**[illegible]**me a Hollywood**, film
0,30 **Perversione mortale**, film
2,15 **La Gorgona**, film
4 — **I visitatori del sabato sera**, film

Tele+2

10 — **Coast to coast**
13,30 **Il grande basket**
14 — **Coast to coast**
19,30 **Telesport**, notiziario
19,45 **Sportime**
20,30 **Basket**, sesta giornata
22,30 **La grande boxe**
23 — **Biliardo**, [illegible] St. Vincent master mondiale professionisti

Tele+3

13 — [illegible] **maestrina**, film con Maria Denis
[illegible] — **La maestrina**, film
17 — **+3 news**
17,05 **La maestrina**, film
19 — **I concerti di musica classica**
21 — **La maestrina**, film
23 — **La maestrina**, film
1 — **Festival mondiale di drammaturgia contemporanea**

[illegible] Mediterraneo

8 — **Programmi non stop**
14,15 **Videogiornale**
14,45 **Cartoni animati**
15 — **Bella Italia**
16 — **Televendite**
17,30 **Dynasty**, serial
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22 — **Bella gi**[illegible] [illegible]
22,40 **Videogiornale**
[illegible] [illegible], sexy show

TV Agrigento

11,55 [illegible] **Sposa**
12,30 **Commerciale**
12,45 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**
14,40 **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
19,10 **Balla comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,35 **Peyton Place**, telefilm
21,35 **Zio d'America**
22,55 **Il mago**, telefilm
1,05 **Zoom tvs** [illegible]
1,35 [illegible]
3,25 **Peyton Place**, telefilm
— — **Programmi non stop**

Vuellesette

16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**, giochi
17,30 **Dance Television**
18,30 **Piazza di Spagna**
20,30 **Marechiaro Blues**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **Gli infiltrati**, telefilm
24 — **Programmi non stop**

Telespazio [illegible]

10 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
10,20 **Block notes**
13,15 **La divisa strappata**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **C**[illegible] **Catanzaro-Vastese**
22,30 **L**[illegible] **strappata**, telefilm
23,30 **Telegiornale**
[illegible],50 **Rubrica cinematografica**
24 — **Programmazione notturna**

Telejonica

[illegible] **Film**
10,15 **Paper moon**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Film**
18,50 **Fifty fifty**, [illegible]
20,20 **Tg sera**, notiz[illegible]
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

[illegible] 21 Palermo

9,30 **Tigi 21 saltegiorni**
10,20 **L'ironia della sorte**, film
12,30 **Storia della fotografia**
13 — **Lancillotto**, telefilm
14,15 **Tigi 21**, telegiornale
14,40 **Maria**
16,50 **Tigi 21**
17,10 **Errori giudiziari**, telefilm
18 — **I greci**, doc.
18,30 **Maria**
19,40 **Tigi 21**
20 — **Conoscere il passato**
20,30 **Cinestriscia**
22 — **Tigi 21**, telegiornale
22,30 **Liana Lugero**
23,30 **Sport 21**
0,30 **Tigi 21**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

[illegible] TEATRO DI [illegible]: p. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
[illegible]: informazioni tel. 581.222 - [illegible] 10-13/17-20.
[illegible]: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE [illegible] GOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible]: tel. 582358.
TEATRO TENDA VITO [illegible]: viale Galatea Mondello - Tel. 684.18.22.

[illegible]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.751.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25, inf. tel. 525.8223.
TEATRO CRYSTAL: (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). **Quando c'era lui»** di Bibi Bianca. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.503.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 46. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.862.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO [illegible] Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. [illegible] BALLETTO. 11 (T.no A) 12 (T.no B) 13 (T.no C) ottobre 1994. Domenico Cimarosa **Il maestro di cappella**. Giovanni Paisiello **La serva padrona**. Dirett.: Marco Zambelli. Regia: Enzo Dara con Enzo Dara, Adelina Scarabelli e Mario Utzeri. Orch. della Toscana. 23 (T.no A) 25 (T.no B) 26 (T.no C) ottobre 1994. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares: Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuréiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecose Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1º giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Ab.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 16/10/1994. Orch. Sinfonica Siciliana. Dirett.: Gabriele Ferro **Nouvel Ensemble Vocal de France**. Dirett.: Henri Fargo. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovanil Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dirett.: Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Ecosse**. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dirett.: Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigorj Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.920.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 20,30/22,30
[illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. [illegible] 31' Commedia

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Bellini — v. Giobertì 3, Tel. 25.905
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 29.065
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h [illegible] Horror

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. [illegible].780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Assassini [illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia [illegible] l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 15,30/22,30
Il [illegible] — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Corsaro — v. S. Nicolò al [illegible] 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

[illegible] — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Golden — v.le Ruggero di Lauria 88/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora [illegible] scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40'

Lo Po' — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del [illegible] Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Metropolitan
[illegible] Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins [illegible] '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Beverly [illegible] Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 800.903, Or.: 17-20-22
Maverick — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Lux — l.ge Seggiola, is. 168, Tel. 716.296, Or.: 16/22,30
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.95, Or.: 16,30/22,40
[illegible]chi[illegible] d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mili, A. Nicchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle [illegible] con i turbamenti del primo amore. [illegible], l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31'

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
La [illegible] vita — di P. Virzì, con C. [illegible], S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un [illegible] in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer [illegible] tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246, Or.: 18,45/20,30/22,30
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dall[illegible]. N. V. 1h 45' Commedia

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 17,30/20/22,30
Wolf — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' Horror

[illegible] — v. Imperatore Federico [illegible], Tel. 362.151. Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,30, Cineclub
Wittgenstein Blue

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1666, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: [illegible]o l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/[illegible]
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Igiea [illegible] — v. Amm. Rizzo 15, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. [illegible], Or.: [illegible], Ingr. [illegible]
True lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un ven[illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.266, Or.: 1[illegible]
[illegible] lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

[illegible]
The [illegible]stones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290. Or.: 17,30 19,10/20,40/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. [illegible] 1h 26'

Metropolitan — Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nazionale — Or.: 17,30/20 22,30, Ingr. 10.000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

[illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. [illegible] (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' Drammatico

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. [illegible], Or.: 17,30/23
Baby Birbā — di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] — Ingr. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Mignon
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

Vasquez
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Verga
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

TRAPANI

Ariel[illegible] — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Maverick — di R. Donner, [illegible] M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' Comm. Western

Ariston
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — [illegible] Mazzini 62, Tel. 741.241
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.964
[illegible] Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, [illegible] Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' Drammatico

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, [illegible], Or.: 16/18/20/22
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 260.065, Or.: 16/18/20/22
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
[illegible] Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Amateur — di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94) — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e [illegible] pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40'

Isonzo — v. [illegible] Isonzo 16, [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, [illegible]. 26.650
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h Commedia

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 23.852 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Ace Ventura — di T. Shaydac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' Commedia

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
True [illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' Comm. Avvent.

VIBO VALENTIA

[illegible]
The Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film [illegible] rosse

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — [illegible]

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO

Corsaro — [illegible] S. [illegible] Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

[illegible] — v.le [illegible] 10, Tel. 671.02,69. Or.: 21,30 23,15; fest. 16/22,30 — CHIUSO

La [illegible] — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — L. 10.000/7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' — **Thriller**

[illegible] — Via Roma 187 — Tel. 651.369 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in [illegible] un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 657.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, [illegible] giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

Nuovo Olympia — Via Roma, 61 — [illegible].059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un [illegible] rock assassinato con la sua ragazza nella notte di [illegible] da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. 301.378 — Or.: 17/19,30/22 — L. 10.000/7000
La regina Margot — *di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94)* — Intrighi, [illegible] morte al tempo della guerra tra cattolici e protestanti nella Francia del [illegible]. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — **Dramma storico**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [illegible], bella casa; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Ore 18/20/22
Ace Ventura - L'acchiappanimali — *di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94)*. — Un detective specializzato nel ritrovare animali [illegible] di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. [illegible]. 1h 26' — **Commedia**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

[illegible] — Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'infervorato poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — **Commedia**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000 — RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Villa Satta — Viale Trento [illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible] — OGGI CHIUSO

[illegible] Die [illegible] — via Italia 73 - Pirri — Tel. 562.984 — Or.: 20,30 - L. 10.000 — OGGI RIPOSO

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — L. 8000. Or.: 20,30/22,30
L'amante del tuo amante è la mia... — *di C. Lelouch, con V. Lindon, G. Darmon, J. Gamblin (Fra. '93)* — Tre uomini in ospedale scampati al suicidio si raccontano storie di donne. N. V. 2h 4' — [illegible]

[illegible] — Viale S. [illegible] — OGGI RIPOSO

T. [illegible] — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore 19. L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Ore 21,30 — L. [illegible] — [illegible] RIPOSO

[illegible] — Ingresso con [illegible] — CHIUSO

ORISTANO

Teatro Garau — L. 10.000/7000/5000

CAPITOL

Schwarzenegger dalla doppia vita, più di Bond

Anche [illegible] moglie lo crede [illegible] tranquillo esperto [illegible] computer: [illegible] realtà Schwarzy, nel film «True Lies» è un'agente impegnato contro [illegible] piano antiamericano degli arabi. Un esplosivo film d'azione con effetti speciali che lasciano esterrefatti. La regia è [illegible] James Cameron. [illegible] c'è anche Jamie Lee Curtis.

IL TACCUINO

In concerto

La cooperativa Teatro e/o Musica apre la stagione autunnale con un concerto dedicato a due compositori del Novecento, Kurt Weill e Ottorino Respighi. Alle 21 all'Olimpia di Porto Torres l'orchestra sinfonica di Sassari diretta da Nicola Samale eseguirà la suite da «L'opera da tre soldi» e «Quod libet» di Weill, «Gli uccelli», «Di [illegible]» e «Serenata per piccola orchestra» [illegible] Respighi. Lo [illegible] programma verrà riproposto domani [illegible] teatro Giordo di Tempio e poi giovedì e venerdì al Verdi di Sassari.

L'uomo e il [illegible]

La seconda giornata [illegible] Rassegna internazionale del cinema etnografico a Nuoro verrà aperta alle [illegible] un documentario che arriva dalla Serbia, «Uvac, [illegible] rivière qui disparaît», di Marko Karadzic. Poi cinque lavori per la sezione «Tecniche»: l'italiano «Nei paesi dell'argilla» (Fiorenzo Serra, 1967) sullo sfruttamento dei banchi d'argilla formati dalle piene del Tirso, in Sardegna; «Comment [illegible] fabriquons le sel», [illegible] Kumain Nunguya, sulla produzione del sale vegetale fra i Baruya in Nuova Guinea; «Las salinas» di Eugenio Monesma Moliner, sullo sfruttamento dei fiumi salati sotterranei in Spagna; il finlandese «Nahkiainen - River Lamprey» di Eero Naskali, sulla pesca delle anguille attorno al golfo di Botnia; e infine «The Khanty Canoe - (Dugout)» del russo Mikhalev, sulla costruzione di una canoa fra i Khant, in Siberia. Si passa alla sezione «Religiosità popolare» per le ultime [illegible] proiezioni [illegible]: «El Señor [illegible] Otatitlan», di Juan Francisco Urrusti (Messico) e «Mammy Water: In Search of The Water Spirits In Nigeria», della regista tedesca Sabine Jell-Bahlsen. Nel pomeriggio si riprende alle 15 [illegible] «For Those Who Sail to Heaven» di Elizabeth Wickett (Egitto-Gran Bretagna), «Kedarnath, la porte du Ciel» di Jerome Equer (India-Francia) e «Hitting Stik-Hiling Hearts» di Curt Madison, girato in Alaska. Seguirà «Sorella Acqua» [illegible] Gino Melchiorre, sulla situazione dei fiumi in Sardegna, e «Nei paesi dell'orbace» girato da Gavino Gabriel nel '32. Dalle 21 per la sezione retrospettiva verranno proiettati «Dall'Adige al Garda» [illegible] Ugo Gregoretti (1956), «L'uomo e il fiume» [illegible] Achille Berbenni (1994), «Gente del Po» di Michelangelo Antonioni (girato fra il '43 e il '47) e «Lungo il fiume» [illegible] Ermanno Olmi, un omaggio al Po datato 1980.

Cineclub

A Quartu solo stasera «La morte di Angscar», quarto episodio da «Heimat 2» di Reitz; alle 20,30 e alle 22,30 nel cortile di [illegible] Sarritzu, in via Cavour 36. Al Vicoletto di Cagliari da oggi [illegible] favola americana firmata [illegible] Ethan e Joel Coen, «Mister [illegible] Hoop», [illegible] Tim Robbins, Paul Newman e Jennifer Jason Leigh. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 **Flashcinema**
- 7 — **Cartoni animati**, junior tv
- 9 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
- 13 — **Tgs telegiornale sardo** (1ª edizione), politica, cronaca, [illegible]mia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Cartoni animati**, junior tv
- 18 — **[illegible] telegiornale [illegible]** (edizione della sera), politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport (un'edizione ogni mezz'ora)
- 21 — **Sardegna canta in piazza**, folklore
- 23 — **[illegible] telegiornale [illegible]** (edizione della notte)
- 1 — **Flashcinema**
- 1,15 **Sardegna [illegible] in piazza**, [illegible]klore
- **Segue Film**
- **Programmi non stop**
- 17 — **Soqquadro**, varietà
- 17,30 **Marilena**, novela
- 18,45 **Guida agli investimenti**, rubrica, conduce [illegible] Rota
- 19 — **Sardegna due news**
- 19,30 **Tiggi rosa**, informazione leggera
- 19,45 **Soqquadro**, [illegible]
- [illegible] **Italia Canta**, rubrica
- 22,30 **Sardegna [illegible] news**, notiziario
- 22,45 **Bengasi**, film
- 0,45 **Videoparade**
- 1 — **Sardegna [illegible]**

Cinquestelle Sardegna

- 7 — **1ª informazione**
- 9 — **Vero o falso**
- 10 — **Rubrica**
- 10,30 **Cartone animato**
- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Tutto cartoni**
- 13 — **Vero o falso**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Rubrica**
- 16 — **Starlandia**
- 17,30 **Luci nella notte**
- [illegible] **Piazza di Spagna**, rubrica
- 19 — **Tutto cartoni**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Marechiaro [illegible]**
- 22 — **Telegiornale**
- 23 — **Vero o falso**
- 0,15 **Telegiornale**

Azzurra Tv

- 14 — **Commerciali**
- 16 — **Film**
- 17,30 **Documentario**
- 18 — **Supercartoons**
- 19 — [illegible]
- 19,30 **[illegible] notiziario**
- 20 — **Azzurra notiziario**
- 20,30 **Film**
- 22 — [illegible]
- 22,30 [illegible]

Sardegna [illegible]

- 7,30 **Varietà**
- 8,20 [illegible]
- 9,30 **Televendite**
- 12 — **Tiggi [illegible]**, informazione leggera
- 12,15 **Musica e spettacolo**, programma musicale
- 12,45 [illegible]
- 14 — **Sardegna due news**
- 16 — **Televendite**

Tele Sardegna

- 12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 12,40 **Vendite Dolendi**
- 12,50 **Le spie**, telefilm
- 13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 13,40 **Julie Rosa di Bosco**, cartoni animati
- 14 — **Tele Sardegna [illegible]**
- 14,10 **Maga [illegible]**
- 14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
- 14,40 **Video[illegible]**
- 15,30 **Oristanese-Atri**, basket
- 17 — **[illegible] vendite**
- 17,35 **Per [illegible] mangiate...**, telefilm
- 18 — **[illegible] Sardegna flash**
- 18,15 **[illegible] Sardegna flash**
- 18,30 **Ted: tutto [illegible]**
- 19 — **[illegible] vendite**
- 19,15 **Notiziario flash in limba sarda**
- 19,20 **Le spie**, telefilm (1ª parte)
- [illegible] **Notiziario flash in limba sarda**
- 19,50 **Le spie**, telefilm (2ª parte)
- 20,15 **Tele Sardegna giornale**
- 20,35 **[illegible] il cinema**
- 20,40 **Tele Sardegna giornale**
- 21 — **Sport e dintorni**, rubrica
- 22,30 **[illegible] Sardegna giornale**
- 22,50 **[illegible] Dolendi**
- 23 — **Notiziario flash in limba sarda**
- 23,10 **[illegible] favore non mangiate**, telefilm
- 23,25 **Speciale spettacolo**
- 23,30 **Tele Sardegna giornale**
- 23,55 **Speciale spettacolo**

Telegamma

- 14,10 **[illegible] al [illegible]**
- 14,30 **Tg [illegible]**
- 15 — **Cartoni animati**
- 16 — **Cacciatori di fantasmi**, [illegible] animato
- 16,30 **Tg gamma**
- 17 — **Documentario**
- 18 — [illegible]
- 18,30 **Heidi**, telefilm
- 18,55 **Cacciatori [illegible] fantasmi**, cartone animato
- 19,15 [illegible]
- 19,35 [illegible]
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Tg gamma**
- 20,45 **Film**
- 23 — **Tg gamma**
- 23,30 **Film**

Nova Tv Super Six

- 10 — **Rosa [illegible] Lejos**
- 11 — **Televendite**
- 11,30 **Mondo modellismo**, sport
- 12 — **Televendite**
- 12,30 **Lo zio d'America**, [illegible] comedy
- 13 — **Soccer Boy; [illegible] Noah**, cartoni animati
- 14 — [illegible]
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **[illegible] rock**
- 16 — **Televendite**
- 16,30 **Mondo modellismo**
- 17 — **[illegible] notizie [illegible]**
- 17,15 **Doraemon; [illegible]** animati
- 18 — [illegible]
- 18,15 [illegible] cartoni animati
- 18,45 **Telegiornale giovane**
- 19 — **Balla comigo**, teleromanzo
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 **Peyton [illegible]**, telefilm
- 21,30 **Lo zio d'America**, situation comedy
- 22 — **Nova notizie**
- 22,30 **Televendite**
- 23 — **Super Six sport**
- 24 — **Nova notizie**

Telesstar

- 10,15 **Tv shop**
- 12 — **La signorina Andrea**, telenovela
- [illegible] [illegible]
- 13 — [illegible]
- 13,30 **Cartoni animati**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Tv shop**
- 17,15 **Fbi**, telefilm
- 18,15 **Zoom**
- 18,45 **Redazionale**
- 19 — **La signorina Andrea**, telenovela
- 20 — **Cartoni animati**
- [illegible] **Le cose buone della vita**
- 21,45 **Identità bruciata**, miniserie
- [illegible] **[illegible] room**
- 24 — **Fbi**, telefilm

Sardegna 1

- 7 — **Sardegna giornale**
- 9 — **Samba d'amore**, telenovela
- 9,40 **Televendite**
- 13 — **Ippocrate 12**, rubrica di medicina
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,45 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
- 16 — **Arrivederci [illegible]**, film
- 18,30 **Televendite**
- 19 — **California**, telefilm
- 19,45 **Match music**, rubrica musicale
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Argo 1**
- 21 — **Sportello d'impresa 1**, rubrica d'economia
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23 — **La rama**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Match music**, rubrica musicale
- 1,30 **Televendite**
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 3,15 **Hunter il selvaggio**, film
- 4,45 **Sardegna giornale**
- 5 — **Programmi non stop**

■ **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non [illegible] comunicazione [illegible]**

Autunno Gastronomico 1994

UNA "PASSEGGIATA" ENOGASTRONOMICA NELL'ALTO MONFERRATO

CALENDARIO DEGLI INCONTRI

Giovedì 13 [illegible] - h. 20,30
Ristorante **DEL PALLONE** — Bistagno

Domenica 16 Ottobre - h. 13
Ristorante **[illegible] PIEMONTE** — Cavatore

Giovedì [illegible] Ottobre - h. 20,30
Locanda **IL GIARDINO** — Melazzo

Domenica 23 [illegible] - h. 13
Ristorante **MALO'** — Ponzone

Giovedi' 27 Ottobre - h. 20,30
Ristorante **LA [illegible]** — Acqui Terme

Domenica 30 [illegible] - h. 13
Ristorante **DIANA** — Abbasse

Giovedì 3 Novembre - h. 20,30
Ristorante **PARISIO 1933** — Acqui Terme

Giovedì 10 Novembre - h. 20,30
Ristorante **DEI CACCIATORI** — Denice

[illegible] 12 [illegible] - h. 20,30
Ristorante **LA CASCATA** — Cartosio

Giovedì 17 Novembre - h. 20,30
Ristorante **CAPPELLO** — Visone

Giovedì 24 Novembre - h. 20,30
Ristorante **[illegible] CARLO** — Acqui Terme

Giovedì 1° Dicembre - h. 20,30
Ristorante **VECCHIO MULINO** — Acqui Terme

[illegible] DEL PALLONE

Corso Italia, 17 - Bistagno - Tel. 0144/79.186

Menù

Aperitivo della casa con crostoni [illegible] lardo e formaggetta
Insalata di pollo ruspante con bagnetto verde
Salame cotto in crosta [illegible] fonduta tartufata
Flan di peperoni con bagna caoda
Crostata di porcini
Ravioli
"Tajarin" ai funghi
Chinghiale in "sivé" [illegible] polenta
Coniglio alla contadina
Formaggetta
Bunet al cioccolato
Bavarese di mele con martin [illegible] al vino rosso

Gioved' 13 Ottobre - ore 20,30

Ristorante VECCHIO PIEMONTE

[illegible] Col. Pettinati, 13 - Cavatore - Tel. 0144/57.733

Menù

Salumi locali
Bignè di formaggetta di Cavatore
Frittata all'erba di San Pietro
Patate ai funghi
Cotechino in crosta
Taglierini ai funghi
Ravioli
Coniglio al Ginepro
Bocconcini di [illegible] ai funghi
Bonet all'amaretto
Rotolo al Gianduja

Domenica 16 Ottobre - [illegible]

LOCANDA GIARDINO

Località Giardino, 9 - Melazzo - Tel. 0144/41.123

Menù

Bugie con lardo e noci
Formaggetta tartufata di capra
Acciughe con bagnetto verde
Peperoni alla priora
Sformatino ai funghi porcini
Zuppa di legumi e verdure
Ravioli
Stoccafisso con polenta
Stinco al forno con castagne
Torta
[illegible] farcita al forno
Mela farcita al forno

Giovedì [illegible] - ore 20,30

[illegible] MALO'

Piazza Garibaldi, 1 - [illegible] - Tel. 0144/78.124

Menù

Filetto baciato
Sformato ai funghi porcini
Lingua di vitello con salsa di verdure al [illegible] bianco
Tortino di fegato di maiale al ginepro
Agnolotti alla ponzonese
Minestra di ceci
Lepre [illegible] salmì
"Balsua" con bagnetto
Spumone all'amaretto
Torta di cioccolato e nocciole

Domenica 23 [illegible] - [illegible] 13

[illegible] LA SCHIAVIA

Vicolo [illegible] Schiavia - Acqui Terme - Tel. 0144/55.939

Menù

Salame di campagna con focaccine all'olio e sale grosso
Tortino di cipolle
Sformato di cardi in bagna cauda
"Tajaren a faso"
Risotto alla boscaiola
Reale al cortese
Stoccafisso all'acquese
Nocciolata monferrina

Giovedì 27 [illegible] - [illegible] 20,30

Ristorante DIANA

Frazione [illegible] - Tel. 0144/70.227

Menù

Carpaccio con funghi
Frittatina alla boscaiola
Peperoni in bagna cauda
Tagliolini con funghi
Polenta in salmì di lepre
Sella di vitello al forno con funghi porcini
Formaggetta del beck con marmellata di cipolle
Pere cotte in crema di torrone e zabajone

Domenica [illegible] Ottobre - ore [illegible]

Ristorante PARISIO 1933

Via Cesare Battisti, 7 - Acqui Terme - Tel. 0144/57.034

Menù

Stoccafisso alla piemontese
Sformato di verdura con fonduta
Carne cruda su peperone con bagna cauda
Zuppa di ceci, fagioli e costine
Stufato di trippe
Pernice di vitello al Barbera
Formaggette di Roccaverano
Budino al caffè
Ciambelle con uvetta

Giovedì [illegible] Novembre - ore 20,30

Ristorante DEI CACCIATORI

Piazza Castello, 7 - Denice - Tel. 0144/92.025

Menù

Salame crudo
Insalata di testina
Frittata di porcini
Robiola al forno
Tagliatelle al grano saraceno
Polenta [illegible] funghi
Fagianella arrosto
Trippe in umido
Pere cotte al forno

Giovedì 10 Novembre - ore 20,30

[illegible] LA CASCATA

S.S. 334 Acqui-Sassello - Cartosio - Tel. 0144/40.143

Menù

Aperitivo Castello Gancia con frittelline di baccalà e bocconcini alla formaggetta
Bue piemontese affumicato [illegible] crocchette [illegible] ceci
Sfogliatine ai funghi
Sformato di cardi [illegible] bagna cauda
Risotto ai tartufi
Agnolotti al sugo d'arrosto
Bollito misto alla piemontese con bagnet
Cestini con crema di castagne
Piccola pasticceria

[illegible] 12 [illegible] - ore 20,30

TRATTORIA CAPPELLO

Stradale Visone, [illegible] - Acqui Terme - Tel. 0144/356.340

Menù

Crema di robiola
Vitello con bagnetto rosso
Torta di funghi
Pasta e fagioli
Ravioli ai funghi
Tacchino farcito
Stoccafisso "Comodato"
Crostata di nocciole
Flan all'amaretto con zabajone

Giovedì 17 Novembre - ore 20,30

Ristorante [illegible] CARLO

[illegible] Mazzini, 14 - Acqui Terme - Tel. 0144/56.650

Menù

Filetto Baciato
Carne cruda con bagna cauda
Sformato di funghi
Savarin [illegible] crema di tartufo
Agnolotti all'acquese
Stoccafisso alla piemontese
Stufato di trippe
Semifreddo al torrone

Giovedì 24 [illegible] - [illegible] 20,30

Ristorante VECCHIO [illegible]

Via Circonvallazione, 11 - Acqui Terme - tel. 0144/57.431

Menù

Lardo al rosmarino
Insalata di ceci e testina
Crostini di polenta e "ajada"
Sformato di cardi all'acciuga
Lasagne al [illegible] di coniglio
Zuppa di porcini
Stracotto di vitello al cortese
Trippe con fagiolane e patate
Budino di castagne con salsa al moscato
Torta di nocciole

Giovedì 1 Dicembre - [illegible] 20,30

I vini serviti [illegible] di [illegible] locale [illegible] il Cortese [illegible] Monferrato, il Dolcetto d'Acqui o d'Ovada, il [illegible] o del [illegible], il [illegible] o il [illegible]

[illegible] è di L. [illegible]

Per preno[illegible] [illegible]tamente al ristorante [illegible]

PATROCINIO
PROVINCIA
DI [illegible]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 11 Ottobre 1994 [illegible] | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Si allarga l'inchiesta, seguita all'arresto nel settembre '93 di un'impiegata

Furti ai bisognosi: altri 2 avvisi

Oltre alla donna, che ammise di aver intascato 32 milioni del servizio socio-assistenziale indagati anche due funzionari Usl. Sta ora al giudice stabilire eventuali responsabilità

ALESSANDRIA. [illegible] allarga l'inchiesta aperta lo [illegible] anno dalla magistratura, che aveva portato [illegible] l'accusa di peculato, l'impiegata Angela Rossanigo Ricci, 49 anni, abitante [illegible] via S. Ubaldo, una dipendente comunale da tempo distaccata al servizio socio assistenziale dell'Usl. Intascava gli assegni erogati dall'Unità sanitaria locale [illegible] disabili, persone particolarmente bisognose, anziani [illegible] a vivere con pensioni minime.

Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha inviato avvisi di garanzia ad altre due persone, l'assistente sociale Anna Maria Solara e il funzionario ragionier Mario Pasino. [illegible] loro [illegible] si ipotizza l'accusa [illegible] concorso in peculato, ma occorre attendere la [illegible]clusione dell'indagine per sapere se il provvedimento [illegible] trasformerà, o meno, in capo di imputazione (l'avviso [illegible] garanzia viene inviato per far sapere ad [illegible] persona che si indaga a [illegible] carico).

Angela Rossanigo Ricci, 49 anni

Angela Rossanigo, arrestata il 24 settembre '93 e scarcerata dopo alcuni giorni su decisione del Tribunale della Libertà, cui si era rivolto il difensore Mario Boccassi, è in attesa della richiesta di rinvio a giudizio.

Aveva ammesso [illegible] aver intascato gli assegni per [illegible] importo di almeno 32 milioni (sembra che la [illegible] fosse maggiore): si era assunta ogni responsabilità, dicendo di aver agito da sola, in stato di necessità. Probabilmente lo aveva fatto per aiutare le due figlie che hanno una piccola scuderia di cavalli.

L'impiegata, subito sospesa dall'incarico, quando riceveva l'elenco degli assegni da distribuire agli aventi diritto lo sostituiva [illegible] altro.

Faceva risultare che i destinatari della somma (cifre da [illegible] minimo di trecentomila ad un massimo di 1 milione e duecentomila lire) [illegible] domicilio all'ufficio socio assistenziale. Entrava così [illegible] possesso degli effetti, «trasferibili», e [illegible] riscuoteva. [e. c.]

[illegible]

Funerali pagati in anticipo

Sopralluogo all'ex psichiatrico fa emergere [illegible] curioso episodio

ALESSANDRIA. Stanno bene, almeno fisicamente, ma qual[illegible] deve averli convinti che era meglio prepararsi «all'ultimo viaggio». Così hanno prenotato, e pagato con anticipo, i propri funerali. Si tratta almeno di due ospiti dell'ospedale «San Giacomo» per malattie mentali - l'ex psichiatrico - ed [illegible] uno degli episodi venuti alla luce durante i controlli, proseguiti per molti giorni, effettuati in agosto dai carabinieri del Nas.

Funerali semplici, senza troppi fronzoli, [illegible] pagati quattro milioni e [illegible]zo: un prezzo giudicato eccessivo. «Ma [illegible] sappiamo quando moriranno - sembra abbia fatto notare un impresario di pompe funebri -, [illegible] tenere conto della svalutazione». Una giustificazione che non convince: per questo un rapporto è stato inviato alla procura della Repubblica, [illegible] reato potrebbe essere la circonvenzione di incapace.

I controlli hanno permesso di accertare che i previdenti ospiti del «San Giacomo», dove sono ricoverati da molti anni, sono stati aiutati a prelevare dai loro conti in banca la somme neces[illegible] a pagare il funerale. Pagamento avvenuto poi con [illegible] gni circolari.

Qualcuno tra [illegible] personale dell'ospedale ha certamente aiutato i due ricoverati nello svolgere le varie operazioni, considerato il costo dei funerali si sospetta che sia stato un «aiuto» [illegible] disinteressato. Di qui il rapporto [illegible] magistratura.

Le verifiche svolte al «San Giacomo» hanno portato alla luce anche una certa spregiudicatezza [illegible] parte di qualcuno nell'utilizzare il denaro di cui molti [illegible] 220 ricoverati possono disporre. Un altro aspetto della vicenda che dovrà [illegible] vagliato dall'autorità giudiziaria dopo l'invio [illegible] vari rapporti dei carabinieri.

Nella prima fase del controllo effettuato dal Nas all'interno dell'ex-psichiatrico [illegible] emerse carenze: [illegible] scarsa pulizia alla presenza di armadietti dei ricoverati rotti ed arrugginiti, alla scarsità di biancheria e mate[illegible]. Con l'invio di un primo rapporto alla procura della Repubblica.

La direzione dell'Usl si è difesa facendo presente la fatiscen[illegible] dei locali, il comportamento di alcuni dei [illegible] che danneggiano e sporcano, [illegible] scarsità del personale che non può venire sostituito. Per questo si stanno studiando nuove forme di assistenza, nuove strutture per garantire migliori condizioni.

Franco [illegible]

MAXI VINCITA AL TOTOCALCIO
[illegible]

A Casale 755 milioni

Una schedina da 240 mila lire ha totalizzato un 13 e cinque 12 ed è stata giocata al «Re [illegible] denari» di via Oddone (foto). I vincitori sono quattro ragazzi. A PAGINA 43

Dopo congresso

Nella Lega è Rossi l'anti Gipo

Oreste Rossi. [illegible] deputato alessandrino ha sfiorato [illegible] clamorosa elezione a segretario.

ALESSANDRIA. «Farassino? Avrà tutto il mio appoggio [illegible], come ha detto, è disponibile [illegible]la collaborazione». Parola [illegible] Oreste Rossi, deputato alessandrino, da domenica l'«anti-Gipo» della Lega Nord Piemont. La sua candidatura [illegible] segretario, [illegible] congresso [illegible] Torino, ha raccolto 62 voti, quasi [illegible] per cento dei delegati, contro le 75 preferenze di Farassino, che finora aveva sempre ottenuto consensi plebiscitari. Un [illegible]cesso per Tino Rossi: «Anche perché - dice - la mia candidatura si è concretizzata nel giro di una mattinata».

Su di lui [illegible] è concentrata la voglia di protesta, «quelli - dice - che non [illegible] d'accordo con Farassino», pur senza arrivare alla rottura. Era stato del resto Rossi a sostenere in primavera la necessità di un giudizio da parte [illegible] «probi viri» nazionali riguardo al caso dei [illegible] espulsi dalla Lega Nord Piemont: così il collegio [illegible] garanzia [illegible] aveva reintegrati. Ma al congresso non hanno potuto esprimere delegati. «Invece ne avevano diritto» dice Rossi, che probabilmente se così fosse stato [illegible]rebbe stato eletto.

Il confronto [illegible] Gipo pare appena agli inizi. Rossi ha rimproverato alla segreteria uscente le carenze organizzative, la scarsità [illegible] rapporti sia con le sezioni provinciali che con la stessa «base» torinese. Ha chiesto l'ingresso di persone [illegible] spiccata professionalità» in segreteria, [illegible] modo [illegible] appoggiare l'operato [illegible] parlamentari leghisti. «E c'è [illegible] una scarsa presenza piemontese negli organismi della Lega, fatto che [illegible] superato».

[illegible] chi ha votato per Rossi? [illegible] senatore alessandrino Giorgio Gandini, parla di voti «raccolti fra i delegati [illegible] delle province (erano 13 quelli dell'Alessandrino) sia torinesi».

E stavolta neppure Bossi ha voluto prendere posizione, forse perché il deputato di Spinetta è sempre stato [illegible] «bossiano di ferro», come si autodefinisce lui stesso. «Il segnale [illegible] è arrivato a Farassino è forte e chiaro» conclude Oreste Rossi. [p. b.]

Al novese Cotticelli e a 4 noti vogheresi

Serie di condanne per inquinamento

ALESSANDRIA. Una raffica di condanne per inquinamento, ieri. In due processi, a Biella e ad Arona, sono stati giudicati colpevoli anche quattro vogheresi ed un imprenditore [illegible]

A Biella [illegible] è discusso a Palazzo [illegible] giustizia lo smaltimento abusivo dei rifiuti «Fer Gomma». La relativa discarica era stata realizzata nella frazione Oriolo di Voghera, [illegible] nell'88 era andata completamente distrutta per una serie [illegible] incendi ritenuti di matrice dolosa.

Dello smaltimento delle scorie erano stati incaricati dal Comune le ditte di Paolo Stafforini (Idreco) [illegible] del «patron» della Vogherese, Gino Nicolini. [illegible] nell'estate '92 rifiuti della «Fer Gomma» erano stati trovati in [illegible] impianto [illegible] Candelo [illegible] lungo il greto [illegible] un torrente, nel Biellese. Di qui [illegible] procedimento giudiziario.

Gli ex sindaci dc di Voghera Paolo Affronti [illegible] Giovanni Libardi sono stati condannati [illegible] due mesi di reclusione e [illegible] milioni di multa (hanno annunciato di voler ricorrere in appello). A Paolo Stafforini, 4 mesi e quattro milioni di multa; a Gino Nicoletti, sei mesi e 4 milioni di multa.

Sempre ieri, ma ad Arona, è arrivata [illegible] condanna per Vincenzo Cotticelli, 59 anni, titolare a Novi della S. 1. Ecomar di via Raggio (già implicato fra l'altro nella vicenda della [illegible] dei veleni «Zanoobio»). Al [illegible] se [illegible] stato inflitto un [illegible] di arresto (senza benefici) [illegible] 5 milioni di ammenda per «esercizio [illegible] discarica abusiva», oltre al risarcimento danni alle parti civili. E' [illegible] assolto dall'accusa di truffa ai danni del Comune di Arona.

L'inchiesta riguardava una cava trasformata [illegible] discarica: [illegible] Cotticelli è stato condannato l'ex responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Arona. Resta aperta un'inchiesta a carico degli allora componenti della giunta aronese. [r. al.]

L'altra [illegible] fra gli ambulanti: coinvolti in sette, 2 denunciati

Rissa alla «Festa del Cristo» un ferito a colpi di mannaia

ALESSANDRIA. Rissa a colpi [illegible] mannaia l'altra sera in piazza Ceriana, durante la festa del rione Cristo. Coinvolte sette persone di cui due [illegible] state denunciate dagli agenti della sezione delle Volanti per rissa aggravata. E' stato Vincenzo Leone, [illegible] residente in via delle Orfanelle, a chiedere l'intervento degli agenti, dichiarando di essere stato aggredito [illegible] malmenato da Pasquale Lacedonia, 36 anni che abita [illegible] Novi e Claudio Fiori, 31, di Genova in via Pignone 25/5. Sconosciuta la causa dell'aggressione.

Leone, ambulante che gestisce un banco in piazza Ceriana, ha raccontato che dopo essere [illegible] aggredito è riuscito a svincolarsi e a raggiungere il [illegible] bancone. Qui è stato di nuovo aggredito dai due ai quali si sono uniti: Maurizio Palella, 28 anni, con [illegible] moglie Monica Fiori, 25, entrambi residenti [illegible] Genova in [illegible] Europa. A questo punto la famiglia Leone corre in aiuto del congiunto. La moglie Concetta Calandrella, 47 anni (armata [illegible] un mestolo di legno), e [illegible] figlia Rita Leone, [illegible] soccorrono Vincenzo Leone che intanto aveva afferrato una mannaia (con lama lunga 60 centimetri) tra gli oggetti esposti sul suo banco. Con questa ha colpito Pasquale Lacedonia al braccio sinistro. Al pronto soccorso Lacedonia è stato giudicato guaribile [illegible] otto giorni, mentre è andata peggio a Leone che è stato ricoverato in neurochirurgia per lesioni al capo [illegible] ne avrà per venti giorni. [a. m.]

[illegible] CHIAVI

Cade dalla scala: morto

CAPRIATA D'ORBA. E' morto cadendo da [illegible] scala a pioli, mentre cercava di rientrare in [illegible] passando dalla finestra. E' accaduto l'altra mattina poco prima delle 10. La vittima [illegible] Diego Poggio, 61 anni: è stato trovato privo di vita all'esterno dell'abitazione in via Roma 71. A scoprirlo a terra esanime, accanto all'ingresso del[illegible] cantina, è stato il fratello Pier Francesco Poggio, 63 anni, anch'egli di Capriata. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, l'uomo, accortosi di non [illegible] sé le chiavi per rientrare, ha deciso di servirsi di [illegible] scala a pioli che ha appoggiato al muro esterno, [illegible] alla finestra. Probabilmente è riuscito a salire fino [illegible] cima alla scala, [illegible] a quel punto per qualche motivo ha perso l'equilibrio [illegible] caduto. Un volo di alcuni metri, poi il forte impatto che ne ha provocato la morte. Non si conosce ancora [illegible] data dei funerali: forse si svolgeranno domani. [m. pu.]

Si prepara la manifestazione di venerdì, ieri docenti in assemblea alla Cgil

Sciopero con trattori e banda

Trenta pullman dai centri zona e dalle principali fabbriche. Ci sarà il servizio d'ordine
Domani un incontro dei pensionati. Oggi in Comune riunione dei dipendenti dalle 8 alle 10

ALESSANDRIA. Palloncini per innalzare gli striscioni, banda musicale e trattori. Protesta, [illegible] perché no, [illegible] po' di folklore per rendere più incisivo e indimenticabile, lo sciopero di venerdì prossimo contro i tagli decisi dalla finanziaria '95.

Ieri mattina le segreterie di Cgil-Cisl-Uil hanno presentato la manifestazione che si terrà venerdì per le [illegible] della città.

«Ci saranno una trentina di pullman - ha detto Salvatore Del Rio segretario [illegible] Cgil provinciale - per facilitare la partecipazione [illegible] tutti, soprattutto [illegible] coloro che poi devono rientrare al lavoro. Continuano intanto le assemblee organizzative». Lo sciopero infatti prevede l'astensione dal lavoro di quattro ore e, per coloro che fanno i turni, il rientro [illegible] previsto per le dodici e trenta. Così i sindacati hanno previsto la partenza [illegible] alcuni pullman dalle principali piazze delle città centro zona, e alcuni nei pressi delle aziende più importanti come per esempio, Europa Metalli, Ilva, Cementir, Morteo.

«Alle assemblee che hanno preceduto la protesta di venerdì hanno partecipato molti lavoratori - ha aggiunto Mario Scotti, segretario della Cisl - per questo crediamo che la manifestazione raccoglierà molte adesioni. Dobbiamo sottolineare anche l'impegno [illegible] sindacati dei pensionati che hanno collaborato alle azioni [illegible] protesta, [illegible] come i giovani. [illegible] la protesta proseguirà oltre il 14 [illegible]bre». Alla manifestazione aderiranno probabilmente - sostengono dai sindcati - anche le associazioni dei commercianti e degli artigiani, [illegible] qualche serrande rimarrà abbassata durante il corteo.

I sindacati confederali hanno istituito un servizio d'ordine. «L'organizzazione - ha spiegato Mauro Casucci segretario della Uil - ha cercato di evitare che qualcuno approfitti del corteo per creare disordini».

Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno chiesto di incontrare le autorità, [illegible] prefetto, il presidente della Provincia e il sindaco Francesca Calvo. «Abbiamo domandato - hanno detto i sindcalisti - che tutti i consigli comunali si facciano portavoce delle proteste dei lavoratori e chiediamo quindi una presa [illegible] posizione delle amministrazioni locali».

All'incontro con i parlamentari della provincia, ieri alla nella sede della Cgil, non si sono presentati i rappresentanti della maggioranza (tranne Oreste Rossi che [illegible] delegtao Parto del Salp, [illegible] sindacato della Lega Nord). Partecipate le assemblee [illegible] personale della scuola: ieri le lezioni si sono interrotte a metà mattina per da[illegible] la possibilità ai docenti [illegible] presenziare alla riunione alla Camera del lavoro: rituale la discussione sulle pensioni.

Domani altra riunione: al ci[illegible]ma «Ambra» dalle 9,30 alle 13, si incontreranno i coordinamenti donne dei sindacati pensionati.

Questa mattina, invece, [illegible] sembiea dei dipendenti comunali, dalle [illegible] alle 10; è previsto qualche disagio per i cittadini.

Antonella Mariotti

Un'immagine [illegible] manifestazione che si [illegible] tenuta all'apertura [illegible] Valenza Gioielli quando fu [illegible] il ministro del Lavoro Clemente Mastella che era intervenuto all'inaugurazione

Voleva evitare la pensione

Tortona, condannata maestra istigò la scuola a fare un falso

TORTONA. Voleva continuare [illegible] insegnare, nonostante [illegible] compiuto 65 anni. Una [illegible] tortonese, che chiedeva di restare in servizio perché non aveva raggiunto il numero di [illegible] necessari [illegible] ottenere il massimo della pensione, pur di raggiungere il suo scopo si [illegible] fatta retrodatare la domanda prodotta in ritardo ed è finita in tribunale con l'accusa [illegible] concorso in falso ideologico e abuso d'ufficio. E' Angela Navone, oggi sessantasettenne, abitante [illegible] Carezzano, insegnante elementare.

I giudici l'hanno condannata a un anno e sei mesi di reclusione con la condizionale e la non menzione. Insegnava nella scuola elementare «Salvo D'Acquisto» di Tortona. Secondo l'accusa, istigò la coordinatrice amministrativa [illegible] la direttrice didattica (entrambe hanno patteggiato all'udienza preliminare 1 anno [illegible] [illegible] mesi di reclusione [illegible] la condizionale) a retrodatare [illegible] [illegible] [illegible] '92 sul registro di protocollo della segreteria la domanda presentata il 21 aprile '92 per la proroga del collocamento [illegible] riposo. Inoltre, formando falsamente l'atto sul protocollo, abusarono del loro ufficio per procurare alla Navone un ingiusto profitto patrimoniale. La domanda [illegible] proroga di mantenimento in servizio deve [illegible] inoltrata al Provveditorato entro il 31 marzo dell'anno in cui [illegible] compiono i 65 anni. La Navone [illegible] [illegible] era [illegible] [illegible]za o [illegible] 16 aprile '92 fu collocata a riposo. Il 21 aprile la maestra si recò [illegible] Provveditorato [illegible] chiedere chiarimenti.

Tornata a scuola raccontò alla direttrice che le impiegate del Provveditorato le [illegible] consigliato di retrodatare la domanda. La direttrice le credette [illegible] la domanda fu protocollata come se fosse stata presentata il 30 marzo [illegible] consegnata il [illegible] aprile. La falsificazione è emersa [illegible] seguito agli accertamenti decisi dal Tar, a cui la donna aveva fatto ricorso. **[r. al.]**

[illegible] IN BREVE

SCIOPERO

Ferrovieri in agitazione Torino-Genova «a rischio»

I sindacati Filt, Fit, Uilt e Fisafs del compartimento di Genova hanno proclamato uno sciopero del personale addetto alla circolazione ferroviaria che si terrà oggi dalle 9 alle 13 di oggi. L'astensione dal lavoro potrebbe aver ripercussioni sulla regolarità della circolazione, con limitazioni di percorso e soppressioni, sulle linee Torino-Genova e Torino-Savona-Ventimiglia. **[a. m.]**

[illegible]

[illegible] nello scoppio in casa [illegible] [illegible] fissati i funerali

Non sono stati ancora fissati i funerali di Domenico Mazzarello, 62 anni, morto sabato nello scoppio di [illegible] sua dopo una fuga di gas gpl. Intanto migliorano le condizioni della [illegible]glie, Giuliana Macciò, [illegible] anni, rimasta ferita. **[r. bo.]**

NOVI [illegible]

Il garage [illegible] [illegible] autorizzato ordine [illegible] demolizione

Senz'autorizzazione avevano realizzato in via Ginocchio [illegible] [illegible] struttura «tipo serra» adibita a garage. I novesi Anna Carretta [illegible] Massimo Cabella dovranno demolire l'opera. L'ha stabilito il sindaco. **[m. d.]**

[illegible]

Fornì una pistola a Izzo dopo [illegible] fuga dal carcere

Per [illegible] fornito una pistola calibro 38 ad Angelo Izzo dopo la fuga dal carcere di San Michele, Enrico Sgaramella, [illegible] anni, è stato condannato ieri a Milano [illegible] 3 anni e 7 mesi. **[ANSA]**

Divelta segnaletica

La Provincia [illegible] i vandali

ALESSANDRIA. Vandali [illegible] azione l'altra notte sulla provinciale 168 della «Lomellina», [illegible] Novi e Tassarolo. Hanno divelto, piegato e girato in [illegible] opposto i segnali stradali, rendendoli inservibili.

L'episodio teppistico è stato scoperto ieri mattina dai dipendenti della Provincia, che hanno presentato denuncia contro ignoti. «Non è la prima volta che qualcuno [illegible] diverte a danneggiare i cartelli - dicono a palazzo Ghilini -. In passato non avevamo segnalato il fatto, [illegible] ora abbiamo deciso di passare al contrattacco. I carabinieri hanno promesso di perlustrare la strada: speriamo che la loro presenza spaventi i vandali e li convinca [illegible] non ripetere simili gesti. In caso contrario, rischieranno da 6 a 18 [illegible] di carcere». La Provincia dovrebbe provvedere già in giornata alla sostituzione dei segnali. Sulla Novi-Tassarolo ne sono stati danneggiati [illegible]n sette. Altri tre cartelli sono stati divelti sulla provinciale 159, che conduce all'abitato di Tassarolo. **[m. d.]**

Senza benefici

Rubò [illegible] in ospedale Condannato

ALESSANDRIA. [illegible] pretore ha inflitto un [illegible] di reclusione e 150 mila lire di multa a Giuseppe Manca, 29 anni, domiciliato in via De Amicis 8, accusato di furto aggravato. Non ha ottenuto alcun beneficio [illegible] legge [illegible] causa dei suoi precedenti penali.

Il 6 gennaio dello scorso anno il giovane, servendosi di un cacciavite e [illegible] alcune lime aveva forzato quattro erogatori [illegible] bibite, bevande [illegible] dolciumi [illegible] installati in [illegible] dei corridoi dell'ospedale «S.Antonio e Biagio», prelevando 227 mila lire tutte in monete da 50-100-200 e 500 lire.

Aveva appena compiuto [illegible] furto quando il poliziotto [illegible] guardia al pronto soccorso, recatosi [illegible] prendere un caffè, aveva trovato le macchine scassinate.

Una rapida indagine nei vari reparti aveva permesso di rintracciare Giuseppe Manca, che [illegible] era nuovo [illegible] colpi del genere, il quale si era affrettato [illegible] restituire [illegible] denaro sottratto. **[e. c.]**

Attesa per la riunione dei creditori, venerdì: il passivo sfiora [illegible] 30 miliardi, l'attivo presunto supera i 26

«La Cesa riapre, [illegible] si trasferirà alla D3»

I progetti della Lamet per l'argenteria: cerca un capannone

ALESSANDRIA. Parte [illegible] rilancio della Cesa, l'azienda di corso Acqui della famiglia Vitale, già leader [illegible] livello internazionale nel settore dell'argenteria, fondata nel 1882 [illegible] travolta a maggio dal dissesto finanziario.

Raggiunto all'Unione Industriale [illegible] approvato dai sindacati l'accordo sul piano di salvataggio e ristrutturazione con la Lamet spa, la ditta di Altavilla Vicentino [illegible] sede a Milano, che ha «affittato» l'azienda alessandrina per 4 miliardi e mezzo, comprensivo delle attrezzature e dei marchi «Ricci» e «Cesa», [illegible] lavora per riaprire a novembre la fabbrica.

Qual'è la sua situazione patrimoniale? Al 31 maggio presentava un attivo, presunto per alcune voci, [illegible] 26.893.473.974 lire [illegible] un passivo, fra privilegiato e chirografario, di 29.283.783.819 lire.

Il dottor Natale Lutri, commercialista della Lamet, che fa capo al Gruppo Greggio di Padova, uno dei primi in Italia [illegible] in Europa, assicura che l'azienda [illegible] trattando l'acquisto di un capannone nella zona D3 per ricollocare i macchinari. Conferma l'assunzione di [illegible] dipendenti sugli 85 rimasti (erano 117, in trenta, però, sono andati in pensione o hanno rinunciato). Di essi 45 rientreranno in fabbrica entro dicembre, gli altri [illegible] prossimi [illegible]

Ribadisce l'impegno a non lasci[illegible] la città dopo le pressioni fatte in tal senso [illegible] Comune e sindacati e definite, ovviamente, giustificate.

Promette che per [illegible] festività natalizie saranno soddisfatte le richieste del sessanta per cento dei clienti in attesa di essere riforniti del «prodotto Cesa», sempre molto ambito.

Il commercialista, incontrato nello studio dell'avvocato Luigi Negro, che segue l'iter della vicenda, manifesta tutto il suo ottimismo. «I debiti verranno pagati in base alla procedura di concordato preventivo (l'assemblea dei creditori [illegible] convocata per venerdì; ndr), la Lamet [illegible] pronta ad acquistare il materiale giacente [illegible] magazzino e intende continuare l'attività con la linea prettamente classica sempre seguita dalla Cesa», dice Natale Lutri.

Spiega: «Si produrrà in primo luogo la posateria divenuta celebre nel mondo, vasellame, bomboniere, cornici, oggettistica. Proprio per tale motivo in fabbrica rientrano quei dipendenti che sono [illegible] nel [illegible]tore».

Promette: «I dipendenti interni saranno affiancati da artigiani esterni, come nel passato; verranno rettificati gli stampi, i tempi medi per portare a termini gli ordini riguardanti soprattutto la posateria sono di trenta giorni».

Sulla concessione [illegible] concordato preventivo [illegible] rappresentante della Lamet, di cui è amministratore unico Paolo Brusarosco, nutre la massima fiducia e fa [illegible] le dichiarazioni del commissario giudiziale Alberto Zaio [illegible] dell'Unione Industriale. Il primo ha sottolineato che nessun altro gruppo ha presentato un piano di salvataggio con le caratteristiche [illegible] quello sottoscritto dalla Lamet. I responsabili dell'Unione hanno definito il progetto «consistente e serio che dà particolare rilievo all'aspetto occupazionale, basandosi sul fattibile».

E' più moderato l'ottimismo del sindacato Fiom-Cgil, rappresentato da Vincenzo Mazzarello, che ha comunque sottoscritto l'accordo.

Emma Camagna

I debiti [illegible] le banche

[illegible]	58.090	[illegible]	55.721.641
CREDIT	352.672.307	CASSA RISP. BIEL.	83.250.793
[illegible]	536.566.910	[illegible]	274.815.584
[illegible]. NOVARA	954.306.063	PASSADORE	15.283.513
CASSA RISP. AL.	893.552.514	[illegible]	691.456.610
SAN PAOLO	395.356.439	[illegible] R. SALUZZO	169.141.532
BNL	1.367.019.677	[illegible] RISP. VC	110.613.492
CASSA RISP. TO.	1.596.400.135	BANCA DI [illegible]	993.436.300
POP. MILANO	3.052.229	CARIGE	1.153.000.000

Da aggiungere l'importo di mutui ipotecari sull'immobile e un finanziamento con privilegio [illegible] macchinari: Medio Credito Trentino Alto Adige, 1.115.353.530 (interessi 47.159.182); Medio Credito Piemontese, 950.000.000 (interessi 257.979.890); Bnl, 1.200.000.[illegible] (interessi 216.217.035); Icle, 460.000.000.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]NALE

Lavori [illegible] via Dante [illegible] chi spetta il merito

Grande [illegible] ha avuto sui giornali la notizia che la Giunta leghista ha il merito del restauro di via Dante. Se i fatti valgono più [illegible] propaganda è bene sapere che l'approvazione del progetto venne deliberato [illegible] atto [illegible]. 827 dalla Giunta il 2/4/92 (non dalla Lega); l'accensione del mutuo [illegible] il Credito Fondiario di lire 1.700.000.000, venne deliberato con atto n. 36 dal Consiglio comunale [illegible] 4/6/92 (non dalla Lega); atti fondamentali - finanziamento della differenza dell'aliquota Iva, appalto, contratto - furono opera del commissario dottor Cosimo Macrì (non della Lega).

L'attuale Giunta, che si è vantata [illegible] questa realizzazione a cui ha contribuito solo con uno scippo ai danni di chi aveva già risolto il problema, ha evitato attentamente di far riferimento agli atti, guardandosi bene dal dare i meriti a chi li ha. Giunta [illegible] sindaco non hanno invitato, non dico [illegible] passato Consiglio, ma neppure [illegible] dottor Macrì all'inaugurazione. Non una parola delle tante, trionfalistiche, dette in quell'occasione, è stata spesa per ringraziare chi diede il via ai lavori.

Voglio farlo io, come consigliere comunale socialista e come cittadino, sicuro d'interpretare la volontà di quanti non si fanno abbindolare, danno più importanza [illegible] fatti e agli atti che alle parole e sono convinti più dei valori dell'essere che dell'apparire. Ma così oggi va il mondo, si manipolano i fatti [illegible] [illegible] danno le informazioni [illegible] proprio uso [illegible] consumo: il «dare a Cesare quel che è di Cesare» non e del [illegible] purtroppo.

Scrivo queste righe solo per dire grazie [illegible] dottor Macrì da parte di quasi tutti gli alessandrini. Attendiamo di vedere via della Vittoria, via Guasco, via Mazzini, via Vochieri e tante altre. Su queste la nuova Giunta potrà dimostrare quanto vale, se avrà i meriti [illegible]uno vorrà scipparglieli. Via Dante è importante [illegible] è una via, la sua cura è un fatto normale: se lo si fa diventare eccezionale vuol dire che si è incamminati anche ora per una cattiva strada.

Pier Angelo Taverna
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bosalbuzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avs 926 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
[illegible] Ligure: Croce Verde 89.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina. Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: [illegible] Rossa [illegible]
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
[illegible]: Croce Verde [illegible] 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avs pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 63[illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 21,30, Comunale Cristo, [illegible] Acqui 238, tel 342 079 (per le urgenze [illegible] 12.30 alle 15.30, a serrande abbassate), e, in [illegible] notturno, Falcone, via Milano 31, tel 252.877, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate. Negli [illegible] [illegible] [illegible] provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322 488).
Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21)
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Desiderio, via Emilia 39 (862 008).
Valenza: Raselli, via Cavour 85 (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537, **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850, **Acqui T.:** 57.775; **Ca[illegible] M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B:** 270.027; [illegible] **S:** 856.763; **Cer[illegible]rina:** 943.423; [illegible] 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** [illegible] **Serravalle Scrivia:** 638 129, **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

[illegible]

[illegible]

MORTI. Adele Lazzarin, di 84 anni, funzione alle 10 [illegible] Santa Maria di Castello, tumulazione nel cimitero urbano.

TORTONA

MORTI. Giovannina Lasagna, [illegible] [illegible]ni; Guido Carlo Grassano, [illegible] 70.

[illegible]

[illegible] [illegible] Meloncelli, Jessica Cabiale, Jacopo Sarray, Alessia Grotto, Francesca Godino.

SI SPOSERANNO. Luciano Martinotti, odontotecnico, con Elena Gambera, impiegata

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Nell'ambito [illegible] progetto [illegible] recupe[illegible] [illegible] parco [illegible] Castello [illegible] Tortona, il primo passo riguarda [illegible]rre. La giunta ha deliberato un intervento di manutenzione e sistemazione del piazzale per una spesa di 50 milioni. A lavori ultimati la torre sarà [illegible] centro di un'area verde. Il rudere [illegible] [illegible] illuminato in modo da renderlo visibile a distanza.

[illegible] I responsabili dell'Alat di Novi, associazione lotta alla tossicodipendenza, hanno scritto al ministro [illegible] Pubblica Istruzione per protestare contro la decisione del provveditorato agli Studi di Alessandria [illegible] sopprimere il corso statale per l'acquisizione della licenza media istituito l'anno scorso nel centro della Comunità incontro La Tuera.

GLI [illegible]

[illegible]

Otto percorsi verdi in Monferrato

Oggi alle 17 al salone san Bartolomeo l'Apt di Casale e il Parco di Crea presentano «Sentieri del Monferrato», una serie di otto fascicoli che indi[illegible] alcuni percorsi ecologici che [illegible] p[illegible] effettuare intorno al Parco di Crea. I fascicoli si possono chiedere gratuitamente alla direzione dell'area protetta (0141/940467). **[t. f.]**

[illegible]

La banca dati è per artisti

E' [illegible] istituita all'Informagiovani [illegible] Novi una banca dati per giovani artisti (fotografi, pittori, ceramisti, scultori, poeti, scrittori, musicisti e altri). Per esservi inseriti è sufficiente compilare una scheda informativa. La banca dati [illegible] consultabile da parte di enti, Comuni, gestori di locali che intendano realizzare iniziative di tipo culturale [illegible] musicale. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede dell'Informagiovani, in via Paolo da Novi, il martedì e il giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, il mercoledì [illegible] [illegible] venerdì dalle 16 alle [illegible] e il sabato dalle [illegible] alle 12. **[m. pu.]**

[illegible]

C'è il nuovo direttivo a Serravalle

E' stato eletto [illegible] [illegible] consiglio direttivo del sottocomitato della Cr[illegible] rosso di Serravalle. Questi i componenti: presiden[illegible] Lino Molinari, vice presidente Federico Piana, consiglieri Nazareno Vasta, Maurizio Gastaldo [illegible] Pietrangelo Cammaro[illegible]. Sono stati nominati anche Antonio Pavoli, ispettore volontari [illegible] soccorso, David Storti e Daniela Bertoldi vice ispettori. **[m. pu.]**

[illegible]

Dirigenti del pds [illegible] confronto

L'unità di base del pds «Berlin[illegible]» organizza stasera [illegible] dibattito, alle 21, alla Cgil in via Cavour 27, ad Alessandria, sul tema: «Mettiamo in campo le forze dei più deboli». Intervengono Enrico Morando, Maria Rosa Gheido, Carla Cattaneo, Giovanni Battista Campora Isnaldi [illegible] Mauro Casucci. **[a. m.]**

Nel Novese, dopo l'arresto dei due spacciatori davanti a elementari e medie

Scatta l'allarme droga a scuola

Genitori «in allerta». Secondo i carabinieri molti ragazzini avrebbero provato gli «spinelli»
Inquietanti episodi ad Arquata e alla «Pascoli». L'opera di prevenzione e il ruolo dei bidelli

NOVI LIGURE. Allarme droga nelle scuole elementari e medie del Novese. L'arresto degli spacciatori genovesi Mirko Pomati e Valerio Lo Bianco, sorpresi a vendere «fumo» ai minori di 14 anni ha indotto i direttori didattici e i presidi a controllare con maggiore attenzione gli studenti all'uscita dagli istituti, per evitare che vengano avvicinati da persone sospette. Ieri mattina, molti dei genitori degli alunni erano in evidente apprensione e si guardavano intorno per controllare se qualche «tipo losco» stazionasse davanti alle scuole.

«Non avremmo mai immaginato che la malavita insidiasse i bambini» è il commento unanime. Mamme e papà escludevano però che il proprio figlio potesse finire nella trappola tesa dagli spacciatori, dimenticando che decine di ragazzi di Novi, Serravalle e Arquata hanno - per ammissione dei carabinieri - provato gli «spinelli» offerti da Pomati e Lo Bianco. I militari rassicurano la gente, e spiegano che «potrebbe trattarsi di un episodio isolato», ma intanto hanno intensificato i controlli davanti agli istituti.

«Il pericolo esiste, ed è necessario tenere gli occhi aperti» dicono scuola media di Arquata, che a settembre è stata teatro di uno strano caso. «Al ritorno dalle vacanze - dice il preside, Montecucco - qualche ex allievo viene a farci visita e a salutare gli insegnanti. Un giorno, tra di loro, si è "infiltrato" un giovane dall'aspetto piuttosto trasandato, che fumava una sigaretta. L'ho invitato ad allontanarsi, ma lui non ne ha voluto sapere ed è rimasto nelle vicinanze della scuola. Credevo fosse il fratello di uno studente, ma non era così. Se n'è andato solo dopo che l'istituto si era svuotato. Da allora, per fortuna, non l'ho più visto, ma non escludo che si trattasse di un malintenzionato».

Episodio analogo si è registrato anche alla «Pascoli» di Novi: la piazzetta adiacente la scuola elementare era diventata il ritrovo di alcuni giovani «sbandati», dediti all'uso di stupefacenti. «Avevo subito segnalato il fatto ai carabinieri, che erano intervenuti e avevano controllato le generalità di quei di ragazzi» ricorda il direttore Osvaldo Repetti. «... convincere gli alunni a stare alla larga» dagli sconosciuti, e a diffidare di chi offre sigarette, pastiglie, e altro ancora?

«Da tempo, abbiamo avviato il cosiddetto "Progetto giovani 2000" - dice ancora Montecucco - Organizziamo incontri con i familiari degli studenti e tavole rotonde per dibattere temi importanti. Ma abbiamo notato che l'affluenza è massiccia solo quando si discute di argomenti come la prevenzione sessuale, e il rapporto genitori-figli. Evidentemente, il problema droga non è sentito. Eppure, viviamo in una zona "a rischio": Novi, Serravalle e Arquata sono da anni importanti crocevia per lo smercio e il consumo di sostanze stupefacenti».

Nonostante il parziale insuccesso di questa iniziativa, l'opera di prevenzione non è mai stata trascurata. Alle elementari e alle medie di Novi e Arquata, ad esempio, hanno un compito importante i bidelli, che ... gli studenti anche durante l'intervallo. «Nel quarto d'ora di ricreazione è consentito uscire dall'aula solo a gruppi di quattro - dicono - e se ci accorgiamo che in bagno è stata fumato "qualcosa" lo segnaliamo al preside, che può risalire al colpevole. Non viene punito, ma molte volte si provvede ad avvisare i genitori».

Massimo Delfino

I due spacciatori liguri arrestati: Mirko Pomati e Valerio Lo Bianco

A Borghetto

Acqua bollente l'ustiona: grave

BORGHETTO BORBERA. Una donna di 70 anni è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Sampierdarena per ustioni. Ieri mattina Maria Luisa Ansaldo, di Molo di Borghetto, si è inavvertitamente rovesciata addosso una pentola d'acqua bollente. Ha riportato ustioni di secondo grado al volto e alle mani. E' accaduto verso le 9, nell'abitazione della donna, in località Carreto Mele.

La pensionata era in cucina, e stava preparando il pranzo. Ha sistemato sui fornelli una pentola e ha acceso il fuoco. Al momento dell'ebollizione, ha cercato di spostare il recipiente, ma ha perso l'equilibrio e si è rovesciata sul corpo l'acqua.

Maria Luisa Ansaldo è stata trasportata in ospedale a Novi. E' stato però necessario trasferirla al Centro grandi ustionati di Sampierdarena, dove è sottoposta a terapia intensiva. La prognosi è riservata. [m. d.]

Ha rifiutato di cederne la gestione

Acqui, sul canile l'Enpa si ribella

ACQUI. E' lite tra il Comune e l'Enpa per il cambio di gestione del canile municipale.

Ieri mattina, verso le 9, si sono presentati ai cancelli della struttura di via delle Polveriera il vice sindaco Elena Gotta e alcuni funzionari del Comune per il previsto passaggio di consegne tra i responsabili dell'Enpa, che gestiscono il canile da circa ... anni, e quelli dell'Associazione libera per l'assistenza degli animali, rappresentati da Francesca Maccario di Cassine. Ma quella che doveva essere una formalità si è rivelata il primo atto di una battaglia legale tra il Comune e Maria Paola Dettori Piola, responsabile della sezione cittadina dell'Ente protezione animali.

Quest'ultima si è rifiutata di consegnare le chiavi del canile ai nuovi gestori, che secondo una delibera della giunta avrebbero dovuto prendere possesso ieri della struttura e dei circa cento cani e quaranta gatti qui ospitati. Al vicesindaco, ai funzionari e ai nuovi gestori non è restato altro da fare, dopo una breve discussione con la responsabile dell'Enpa, che desistere.

«Per il momento non voglio rilasciare dichiarazioni su questa vicenda molto delicata - dice Maria Paola Dettori Piola -. Abbiamo già dato mandato ad un legale di rappresentarci nelle sedi opportune. L'avvocato nei prossimi giorni farà conoscere la posizione ufficiale dell'Enpa».

Anche da Palazzo Levi per il momento non si registra nessuna presa di posizione ufficiale sulla vicenda: «Questa mattina con alcuni funzionari del Comune sono andata per chiedere le chiavi del canile alla signora Piola - ha detto Elena Gotta -, ma lei si è rifiutata di consegnarle ai gestori designati dal Comune. Naturalmente, visto che viviamo in un paese civile, non le abbiamo potuto prendere con la forza e attendiamo il ritorno del sindaco, impegnato a Torino in Regione, per ... una decisione». In serata c'è stata una riunione di giunta, ma in merito non sono stati presi provvedimenti particolari. Se la situazione non cambierà, comunque, in municipio non si esclude che il sindaco firmi un'ordinanza.

Intanto in città si registra un po' di malumore per la decisione di cambiare la gestione del canile, visto che da anni la signora Piola si occupa amorevolmente dei cani e gatti abbandonati. Proprio per questo la donna, moglie del dottor Vittorio Piola, è molto conosciuta non solo ad Acqui, ma anche nei paesi della zona. [g. l. f.]

IL REFERENDUM «LA STAMPA»

Pontecurone, premiate le sagre

Una grande festa ha fatto da cornice sabato nel salone-teatro della Soms di Pontecurone alla premiazione del referendum «La sagra più bella» indetto da «La Stampa». Salone gremito, tante danze al suono della orchestra di Santino Rocchetti, ricco rinfresco offerto dalla Pro loco. Infine Dino Crocco ha presentato gli ospiti e portato alla ribalta gli organizzatori delle cinque sagre terminate in testa alla classifica. Alle spalle della sagra della cipolla di Pontecurone, la festa dell'uva di Fiondi di Bassignana, la festa della birra di Piovera, il settembre Pasturanese e la sagra delle pesche di Monleale.

TORTONA

Udienza rinviata

Sotto processo per i prestiti ad usura

TORTONA. S'è iniziato in pretura, ed è stato rinviato al 9 marzo '95, il processo per usura a Gian Battista Scarabelli, 60 anni, via Visconti 6. Secondo l'accusa, approfittando delle condizioni di difficoltà economica e finanziaria di una decina di persone - alcune svolgevano attività imprenditoriale o professionale - si faceva dare e promettere interessi o altri vantagi usurari, in corrispettivo di prestazioni di denaro.

Il pretore ha sentito alcuni dei numerosi testi citati. Dalle loro deposizioni è emerso che la maggior parte di queste persone aveva con Scarabelli rapporti di amicizia e di conoscenza. I più non potevano accedere ai prestiti bancari perché erano inseriti nell'elenco dei protesti. Secondo alcune testimonianze, i tassi d'interesse applicati da Gian Battista Scarabelli erano addirittura più bassi di quelli delle banche. [r. al.]

ACQUI TERME

Boschi di Moirano

Discarica, «no» di Forza Italia all'area scelta

ACQUI. Forza Italia scende in campo contro la discarica di Boschi di Moirano 2. Con una nota diffusa ieri dal direttivo del club di Acqui, il movimento che fa capo al presidente del Consiglio ha fatto conoscere la propria posizione sul problema dell'individuazione dell'area di Boschi di Moirano.

«Siamo contrari alla costruzione della discarica a Boschi di Moirano - dice Romano Gelati, presidente del club -. Il nostro movimento non è collegato in alcun modo alla gestione amministrativa comunale da parte della Lega. Per la soluzione del problema discarica siamo favorevoli all'adesione di Acqui e degli altri Comuni dell'Acquese al Consorzio Ovadese e Valle Scrivia e a quello alessandrino. Per la gestione delle discariche e la raccolta e smaltimento rifiuti ... per la costituzione di "pubblic company", a capitale misto». [g. l. f.]

Novi, dopo le proteste della gente il sindaco commina una ammenda

Anche le pecore alla Barbellotta

Gregge non autorizzato lungo la «via del vizio»

NOVI. Non solo le prostitute, ma anche un gregge ad infastidire gli abitanti della Barbellotta, il tratto di statale dei Giovi fra Novi e Serravalle. Un allevamento di 320 tra pecore e capre ha occupato i locali della ex fornace Saflan, in via Serravalle 165, causando disagi soprattutto per il cattivo odore nell'aria. Su segnalazione della popolazione, sono intervenuti i tecnici del servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Novi, che hanno rilevato diverse irregolarità e hanno inoltrato un dettagliato rapporto al sindaco Mario Angeli.

L'allevamento del gregge (di proprietà del sardo Francesco Murgioni, 47 anni, abitante a Serravalle, in vico del Forno) risulta non conforme alle norme igieniche per questo genere di attività. In pratica, è un'industria insalubre di 1ª classe, perché adiacente al nucleo urbano della Barbellotta. Tre gli illeciti contestati a Murgioni: ... ve della scorretta gestione della stalla alla mancata asportazione quotidiana del letame. Inoltre, il pastore non ha mai comunicato al Comune di aver avviato l'attività nell'ex fornace.

Così, il sindaco di Novi ha ingiunto all'uomo il pagamento di oltre ... mila lire di ammenda. Murgioni ha tempo ... mesi per presentare ricorso. [m. d.]

PARA' SALVATO

Si è fatto il bis per la tv

NOVI. Sono continuate ieri per tutto il giorno le riprese della troupe della trasmissione di Raitre «Ultimo minuto», che ha filmato la simulazione del salvataggio di un paracadutista genovese, operato nel giugno scorso dai vigili del fuoco. E' stata fatta l'esatta ricostruzione dell'episodio, coinvolgendo gli stessi protagonisti di allora: il parà Andrea Vignari, le due squadre dei vigili del fuoco di Novi e Alessandria che avevano eseguito l'intervento di soccorso e gli inquilini dell'edificio di via Trieste, dove il paracadutista era atterrato sospinto dal forte vento. Tra questi ultimi c'era anche il «salvatore» Mario Mazzei, il condomino dell'ultimo piano dal davanzale del quale il parà era rimasto miracolosamente appeso fino all'arrivo dei soccorsi. Le scene più pericolose sono state girate da una controfigura. L'episodio sarà raccontato in una puntata della trasmissione probabilmente tra febbraio e marzo. [m. pu.]

Casale, un «13» e cinque «12» al Totocalcio: hanno vinto 755 milioni

Milionari grazie al pallone

La giocata è avvenuta alla ricevitoria «Re di denari» di via Oddone con un sistema da 240 mila lire. I titolari: «I vincitori sono quattro ragazzi, [illegible] non diremo i loro nomi»

CASALE. Un sistema [illegible] 240 mila lire ha fruttato a quattro famiglie casalese una vincita di 755 milioni al Totocalcio: con una sola schedina hanno realizzato un tredici e cinque dodici.

La schedina è stata giocata sabato nella ricevitoria «Re di d[illegible] di via Oddone 19, nel quartiere Borgo Ala, di cui è titolare Carlo Barbano, che la ge[illegible] insieme a [illegible] Barioglio, assessore provinciale [illegible] ex sindaco di Solonghello. Il pronostico è stato giocato [illegible] un sistema preparato con il computer dai titolari della ricevitoria, «rispettando però alcuni risultati che i giocatori ci hanno dato» come spiega [illegible] stesso Barioglio.

Ovviamente massimo riserbo viene mantenuto sul nome del fortunati vincitori dei quasi ottocento milioni. Alla ricevitoria casalese i titolari dicono di conoscerli bene, ma di voler mantenere il segreto sull'identità dei giocatori. Pare sia un gruppo di ragazzi di Casale, «di famiglie [illegible] certo non ricche, almeno prima della schedina fortunata». Il gruppo ogni settimana gioca al Totocalcio al [illegible] di denari» spendendo sempre in[illegible] alle duecentomila lire.

Non è la prima volta che nella ricevitoria di via Oddone si regi[illegible] vincite fortunate, ma questa è certamente quella più considerevole. «Dalla scorsa primavera abbiamo registrato diverse giocate fortunate: ad esempio a maggio una vincita di [illegible] milioni [illegible] Totip, a giugno una [illegible] milioni. Poi c'è stata [illegible] una vincita di 50 milioni al Totocalcio e una di tredici milioni proprio l'altra domenica» spiega Barioglio. E aggiunge: «Non sappiamo ancora che percentuale spetta a noi in base alla vincita milionaria. Forse poco o niente, perché vengono premiate considerevolmente solo le vincite superiori [illegible] miliardo. Stiamo cercando comunque di saperne di più».

L'ultima vincita record al Totocalcio in città risale alla scorsa primavera: in una tabaccheria del Ronzone vennero vinti 1 miliardo e 200 milioni. **[t. f.]**

Le maggiori vi[illegible]ite nel [illegible]

[illegible]	1 miliardo	(Portfolio)
1990	250 milioni	(Lotteria Italia)
1990	400 milioni	(Totocalcio)
1991	350 milioni	(Lotteria Italia)
[illegible]	1200 milioni	(Totocalcio)
1994	755 milioni	(Totocalcio)

Nella ricevitoria «Re di denari». I titolari sono Carlo Barbano e Marco Barioglio

[illegible]

La fortuna è sull'A26

OVADA. La fortuna, ancora una volta, si è fermata all'area di servizio «Stura Ovest» sulla carreggiata «Sud» dell'autostrada [illegible]. Uno dei venti biglietti di terza categoria abbinati alla «Coppa d'autunno Barcolana 1944», con premio di 50 milioni, è stato venduto nel bar [illegible] stazione [illegible] servizio Esso gestito da Giuseppe Lanteri, di Genova. E' il biglietto serie [illegible] numero 47090 e fa parte di un quantitativo di oltre mille tagliandi, acquistati da clienti dell'area di servizio.

«Nel periodo estivo - spiega Silvia Lanteri, figlia del titolare - c'è un notevole afflusso di automobilisti diretti in Riviera e non è certo possibile ricordarsi chi tra loro è l'acquirente del biglietto». L'area di servizio «Stura Ovest» è già salita alla ribalta per vincite in altre lotteria, ma in quell'occasione i biglietti fortunati erano stati venduti nel vicino Autogrill. **[r. bo.]**

La cooperativa si affida alla Mazzetti di Altavilla

«[illegible]» sulla grappa distillata a Rosign[illegible]o

ROSIGNANO. E' stato un fulmine a ciel sereno per i soci della distilleria di Rosignano e Cel[illegible] Monte «vedere persone nuove» al posto del segretario «che era lì da trent'anni». «Ci hanno detto che [illegible] subentrato il liquorificio Mazzetti di Altavilla, ma noi non [illegible] sappiamo nulla» dice uno dei [illegible]. «Nient'affatto - precisa il presidente del[illegible] cooperativa, Giuseppe Ravizza -: non abbiamo ceduto nulla. Semplicemente [illegible] stato stilato un "contratto di lavorazione" di 5 anni con [illegible] Mazzetti per dare impulso all'attività di distillazione, che era arrivata [illegible] un punto zero».

Ravizza esprime giudizi severi su quanto è avvenuto alla distilleria: «Le vinacce che vengono portate servono per fare buona acquavite, [illegible] certamente per essere vendute e, con il ricavato, comprare poi acquavite già fatte. Anche perché l'attrezzatura di cui è dotata la distilleria della Valle Ghenza ha una notevole potenzialità, [illegible] sfruttata appie[illegible].

I numeri parlano da sé: «Lo scorso anno si [illegible]o prodotti circa 200 ettanidri [illegible] acquavite, mentre le apparecchiature consentirebbero di ricavarne almeno tremila. [illegible] impegnati proprio verso questo obbiettivo: produrre una buona quantità di buona acquavite».

Anche il mercato della cooperativa che produce la grappa della Valle Ghenza [illegible] ristretto alle province di Alessandria [illegible] Vercelli. Invece l'accordo stipulato con la Mazzetti, con la consulenza tecnica dell'Unione cooperative, punta anche [illegible] un ampliamento della clientela. Spiega Ravizza: «A loro serve l'immagine della Distilleria di Rosignano, a noi serve l'immagine della Mazzetti che vende in tutto il mondo».

L'accordo era già stato stipulato lo scorso anno, ma la collaborazione non si era sviluppata concretamente. «Adesso - dice Ravizza - è stato assunto un giovane con contratto di formazione [illegible] che svolge mansioni di imbottigliatore e venditore e [illegible] occupa anche di compiti burocratici amministrativi. In più abbiamo la consulenza dell'Unione cooperative. Naturalmente in questi giorni, che coincidono con uno dei periodi di più intensa attività, la Mazzetti è venuta in forze a distillare, mandando un nutrito staff per sbrigare il lavoro. Ma è allarmismo infondato la voce di una cessione».

Ravizza, chiamato un paio di anni fa a svolgere il ruolo di presidente «per rimettere [illegible] piedi la struttura», è intenzionato [illegible] farla fruttare al massimo delle [illegible] potenzialità. Dice: «Affitteremo anche i tre alloggi sopra lo stabilimento e il ricavato andrà nelle voci positive del bilancio. Diranno, forse, che la cooperativa ha ceduto [illegible]?».

Silvana Mossano

IN [illegible]

[illegible]

Cittadella aperta al pubblico [illegible] occasione d[illegible] S. Giuseppe

Venti espositori «abusivi» al mercatino dell'antiquariato: l' hanno lamentato i 170 autorizzati. Intanto, il Comune annuncia che per [illegible] S. Giuseppe sarà aperta la Cittadella. **[s. m.]**

[illegible] PO[illegible]

Oltraggio [illegible] vigile la barista patteggia

Luisella Demichelis, 29 anni, ha patteggiato 750 mila lire per oltraggio a un vigile davanti [illegible] suo bar Sport. **[s. m.]**

[illegible]

Villetta semidistrutta per scintilla dal caminetto

Una scintilla [illegible] ha causato il rogo della villa di Oberdan Barbieri. **[s. m.]**

[illegible]

Insulti e percosse ad agenti arrestati due giovani

Arrestati per oltraggio e percosse [illegible] a poliziotti, Giovanni Fiorone, 27 anni, e Massimo Burzio, di 32, hanno patteggiato [illegible] mesi e [illegible] giorni di libertà vigilata (Burzio), e 2 mesi e 25 giorni (Fiorone) **[s. m.]**

Amianto a Casale

Si [illegible] case e [illegible] contaminate

CASALE. Mentre in città tutto è pronto per il censimento delle zone inquinate dall'amianto, si torna a parlare del caso della bonifica svolta dalla ditta Sfogi in un fabbricato accanto all'ex stabilimento Eternit e che è ora oggetto anche di un'interpellanza parlamentare presentata da Angelo Muzio, deputato di Rifondazione comunista.

Oggi, alle 21 in municipio, i tecnici dell'Usl presentano ai sindacalisti il cosiddetto «Progetto amianto cemento 3», realizzato da esperti di p[illegible]blemi ambientali e che riguarda il come risolvere [illegible] definitiva [illegible] problema amianto. Darà [illegible]cazioni precise su [illegible] compiere la bonifica e sulle iniziative che gli enti locali dovranno prendere per eliminare l'inquinamento dalla pericolosa fibra.

Tra le prime iniziative ad [illegible]sere [illegible] ci sarà, sin dalle prossime settimane, il censimento dell'amianto. Saranno messi a disposizione dei casalesi moduli su cui indicare se nelle proprie abitazioni ci sono tetti, manufatti o altri residui che possono contenere l'amianto. Sarà un'iniziativa fondamentale, perché potrà individuare una volta per tutte quali e dove [illegible] le aree da bonificare. Intanto, si sa che [illegible] città diversi palazzi, soprattutto nel quartiere Priocco e al R[illegible]no, hanno ancora nel sottotetto strati di amianto utilizzato come isolante. Anche di questi problemi dovrà occuparsi il progetto presentato da Usl [illegible] Comune.

Intanto il problema di svolgere bonifiche con tutte le sicurezze necessarie è stato affrontato dal deputato Angelo Muzio, che ha portato all'attenzione del ministro della Sanità Costa il [illegible] della bonifica di un fabbricato di via Oggero, dove mesi fa sono stati individuati quintali di amianto lasciati all'aperto.

All'epoca [illegible] una vivace polemica. Muzio aveva chiesto di intervenire al più presto per definire modalità e linee guida per lo svolgimento della bonifica dall'amianto. Costa ha risposto spiegando che, «pur non avendo avuto diffusi ragguagli dalla Regione Piemonte riguardo al territorio [illegible] Casale Monferrato», [illegible] istituite commissioni e convezioni con il Cnr e l'Enea per dare indicazioni precise per quanto riguarda le bonifiche.

Tino Ferrarotti

Collezione d'autori.

Massimo Mila
Trentasei articoli
PP. X - 174 CON 13 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Primo Levi
Racconti e saggi
PP. XIV - [illegible], L. 22.000

Tullio Regge
Le meraviglie del reale
PP. XII - 178 CON 21 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Guido Ceronetti
Briciole di colonna
PP. XII - 170 CON 31 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
PP. XX - 180 CON 9 FIGURE NEL TESTO E 60 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Furio Colombo
Mille Americhe
PP. XVI - 196 CON 37 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Gianni Vattimo
Le mezze verità
PP. XIV - 178 CON 12 DISEGNI DI DAVID LEVINE, L. 22.000

Luigi Firpo
Ritratti di antenati
PP. X - 262, L. 22.000

Mario Rigoni Stern
Il magico "kolobok" e altri scritti
PP. X - 182, L. 22.000

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
PP. X - 190, L. 22.000

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
PP. XVIII - 250 CON 44 TAVOLE FUORI TESTO, L. 22.000

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
PP. XVI - 156, L. 22.000

Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni
PP. XIV - 218, L. 22.000

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
PP. X - 186, L. 22.000

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
PP. VIII - 170, L. 22.000

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia
PP. XVI - 252, L. 30.000

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo
PP. XII - 254, L. 30.000

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 1 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società. 1 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone, S. Romano ed E. Bettiza a L. 140.000.

Documenti del nostro tempo. 1 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 250.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Ray e Walsh aprono la stagione del Gruppo Cinema

I classici «ritrovati»

«Johnny Guitar» e «Notte senza fine» in nuova versione inaugurano una stagione che offrirà 26 titoli in prima visione per Alessandria

Il calendario

13	ottobre	Johnny Guitar di Nicholas Ray
20	ottobre	Notte senza fine di Raoul Walsh
27	ottobre	A c[illegible] col diavolo di Edouard [illegible]
3	novembre	Dottor Korczak di Andrzej Wajda
10	novembre	Adelaide di Lucio Gaudino
17	novembre	Ethan Frome di John [illegible]
24	novembre	Tango di Patrice Leconte
1	dicembre	Dolce Emma, cara Böbe di Istvan Szabò
[illegible]	[illegible]	[illegible]ttà dolente di Hou Hsiao-Hsien
12	gennaio	32 piccoli film su Glenn [illegible] di François Girard
19	gennaio	Il circolo della fortuna e della felicità di Wayne Wang
26	gennaio	Donne senza trucco di Katja von Garnier Emilie Müller di Yvon Marciano
2	febbraio	Stalingrad di Joseph Vilsmaier
9	[illegible]	Blue di Derek Jarman L'[illegible] vincitore di Roberto Nanni
16	febbraio	Succede un Quarantotto di Nicola Caracciolo ed Emanuele Valerio Marino
23	febbraio	Passatempo di Ning Ying
2	marzo	La valle del peccato di Manuel de Oliveira
9	[illegible]	Di questo non si parla di Maria Luisa Bemberg
16	marzo	Samba Traoré di Idrissa Ouedraogo
23	marzo	Gente del Nord di Alex Van Warmerdam
30	marzo	Il bacio di Giuda di Paolo Benvenuti
6	aprile	I terroristi di Philip Gröning
13	aprile	Close up di Abbas Kiarostami
[illegible]	aprile	E la vita continua di Abbas Kiarostami
27	aprile	L'albero, il sindaco e la mediateca di Eric Rohmer

[illegible] Tante cose sono cambiate dalla p[illegible] '94, ma la stagione del Gruppo Cinema «Enrico Fois» si presenta [illegible] il rigore e la puntualità consueti, ormai familiari a chi da 15 anni ne segue le proposte.

Il discorso, anzi, riprende esattamente da dove si era concluso, proponendo in apertura i due promessi classici del cinema [illegible] che non poterono essere proiettati a chiusura della passata programmazione. La rassegna si aprirà così dopodomani con «Johnny Guitar» di Ni[illegible] Ray e proseguirà il 20 con «Notte senza fine» di Raoul Walsh. Entrambe le pellicole saranno visibili nelle nuove copie interamente restaurate grazie al progetto avviato da Martin Scorsese, e proseguito attivamente da altri grandi nomi della cinematografia, per la conservazione di film «storici».

Reso omaggio ai padri e lasciando all'Aia, con la cui collaborazione nasce anche quest'anno la stagione del Gruppo cinema, il compito istituzionale di commemorare nel '95 il primo centenario del cinema, la rassegna prosegue con 26 prime visioni. Sono titoli inediti per la città, che permetteranno anche agli alessandrini che non amano o non possono spostarsi [illegible] Torino [illegible] a Milano, di avere nozione di pellicole importanti distribuite al di fuori dell'ottica meramente mercantile. E' questo pure un modo per opporre resistenza a quel predominio della tv che già a fine estate '93, all'atto della compilazione del programma per la precedente stagione, faceva ritenere a quelli del Gruppo Cinema Alessandria una «delle città più berlusconizzate d'Italia».

Nelle speranze degli organizzatori c'è anche un'eventuale, futura programmazione del ciclo di tredici titoli di «Heimat 2» di Edgar Reitz, di cui si presentano intanto le schede.

I film, in calendario ogni giovedì dalle 21,30, dal 27 ottobre al 27 aprile - esclusi i periodi delle festività - comprendono tra l'altro «Blue», film-testamento del regista Derek Jarman e testimonianza sull'inferno dell'Aids, seguito da «L'amore vincitore» di Roberto Nanni, ultima intervista all'autore. A questa proiezione, così come a quella del «Bacio di Giuda» di Paolo Benvenuti, prevista per il 30 marzo, è annunciata la pre[illegible] del regista. Interessante anche lo spazio riservato alle donne registe, che darà tra l'altro la possibilità di vedere infine «Donne senza trucco», festeggiatissima opera prima della tedesca Katja von Garnier, di cui si è letto molto l'inverno scorso.

Le proiezioni [illegible] riservate ai [illegible] l'iscrizione, che si può fare anche la sera dell'inaugurazione, costa 25 mila lire (10 mila per ventenni e ultrasessantenni).

Carla Reschia

All'estroso musicista Glen Gould è dedicato [illegible] film della rassegna

GIORNO E NOTTE

CINEFORUM

Successi in versione originale

Oggi e domani alle [illegible] e alle 22,15, per «Film odissey: spettacoli in lingua originale», all'Ambra di Alessandria si proietta «Kalifornia» di Dominic Sena, con Brad Pitt e Juliette Lewis. Il film è sottotitolato in italiano. La rassegna del Cine club Casale propone stasera al Moderno, proiezio[illegible] unica alle 20, «Bad boy Bubby» [illegible] Rudolph de Herr. [r. el.]

I LOCALI

Dj, ritmi Anni '60 e duetti d'autore

Al Master di Bosco Marengo [illegible] si scatena con il notissimo dj romagnolo Elvio Pieri e la sua [illegible] per divertirsi). Alla Cometa di Sale si balla [illegible] la musica Anni '60 dei Mystic sound. Al Palladium di Acqui «Balla che ti passa, 100 per 100 puro divertimento» con Umberto Benotto al mixer. Al Thunder Road di Codevilla per il «martedì jazz and fusion» stasera il chitarrista Milanese Gigi Cifarelli duetta con la voclist Ange[illegible] Veggi. [b. v.]

PREVENDITE

Biglietti per Mal e per Bertoli

Continuano le prevendite per il concerto di [illegible] che si terrà venerdì al mercato Pavia di Casale [illegible] per quello di Pierangelo Bertoli, previsto per domenica. I biglietti costano 10 mila e 21 mila lire. [illegible] possono trovare da Discomania, in via Sangiorgio e da Muzack in via Saffi. Ad Alessandria da Otello e da Radio West. [t. f.]

[illegible]

In vendita [illegible] per rassegna

Sono in vendita a 50 mila lire le tessere che consentono di assistere ai 7 spettacoli della rassegna teatrale e di mimo «I crepuscoli di santa Chiara» organizzata dell'associazione Nuovo palcoscenico di Casale. Gli spettacoli si tengono alla sagrestia dell'ex chiesa [illegible] Santa Chiara in via della Provvidenza e iniziano venerdì [illegible] «La lezione» di Ionesco. Non sono in vendita biglietti per singoli appuntamenti. Per informazioni telefonare a Giuseppe Costantino: 0142/781716. [t. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	54	71	77	16
	67	59	55	[illegible]	[illegible]
[illegible]	32	38	74	56	69
	74	66	56	55	[illegible]
FIRENZE	51	90	84	60	29
	[illegible]	64	57	53	51
GENOVA	[illegible]	[illegible]	75	42	52
	105	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MILANO	23	[illegible]	38	75	[illegible]
	[illegible]	72	68	66	[illegible]
[illegible]	36	67	42	1	[illegible]
	75	67	[illegible]	[illegible]	45
[illegible]	[illegible]	10	15	40	13
	92	78	66	55	54
[illegible]	60	78	[illegible]	73	69
	66	60	58	57	49
[illegible]	35	86	87	72	[illegible]
	108	88	84	[illegible]	45
VENEZIA	[illegible]	7	83	28	4
	78	[illegible]	67	62	57

Ambi centrali. Ambi [illegible] sul n. 35 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-69; 35-20; 35-65; 35-9; 35-68; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-49; 35-19; 35-81; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; 35-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); Roma 82 (1); Torino [illegible] (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il [illegible] ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-62; 60-62; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 84-62; 66-62; 54-82; 35-32; 45-62; 37-62; 47-82; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-82; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4 - 14 - 24; 4 - 14 - 34; 4 - 14 - 44; 4 - 14 - 54; 4 - 14 - 64; 4 - 14 - 74; 4 - 14 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 24 - 44; 4 - 24 - 54; 4 - 24 - 64; 4 - 24 - 74; 4 - 24 - 84; 4 - 34 - 44; 4 - 34 - 54; 4 - 34 - 64; 4 - 34 - 74; 4 - 34 - 84; 4 - 44 - 54; 4 - 44 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 54 - 74; 4 - 54 - 84; 4 - 64 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 74 - 84; 4 - 84 - 14; 4 - 84 - 24.

Vincite
Con i pronostici dalla scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viera 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	[illegible]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	6	30	36	1	9	2	5	18
VERTIBILI	44	5	1	6	44	17	14	10	18	9
[illegible]	4	6	8	1	7	18	8	4	3	3
	51	21	14	62	17	51	27	32	54	55
[illegible]	2	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	33	43	13	15	38	13	57	17	33	22
DECINE	71	1	61	[illegible]	51	[illegible]	31	61	[illegible]	31
	21	32	13	22	41	16	61	32	20	55

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644. Or.: 20,20/22,30. Lire 10.000/8000
[illegible] Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,15. In lingua orig. [illegible] (posto unico)
[illegible] — di D. Sena, con J. Lewis, B. Pitt, D. Duchovny (Usa '93) — [illegible] giornalista e una fotografa vanno alla scoperta di luoghi famosi per efferati delitti. A loro si unisce una coppia che trasformerà il viaggio in un incubo. V. 14 1h 58' — Thriller

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 19,30/22,20. L. 10.000 posto [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, [illegible] noioso e pantofolaio dalla moglie, [illegible] realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 20,30/22,20. Lire 10.000 posto unico
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. [illegible] (Ita '94) — [illegible] operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — Commedia

Corso — Tel. 268.080. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/8000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30. L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Galleria — Tel. 252.112. [illegible]: 20/22,15. L. 10.000/8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Moderno — [illegible] 252.707. Or.: 20,15/22,25. L. [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'intraprendente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885. Or.: 20/22. Lire 6000/5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] — Tel. (0144) 322.400. Or.: 20/22. Lire 6000/5000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Vittoria — [illegible] (0142) 452.291. Or.: 20/22,25. L. [illegible]
Wolf, la belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — [illegible]

Poli — Tel. 0142 452.081. Or.: 20,20/22,20. L. 10.000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Moderno — Tel. (0142) 452.816. Or.: 20/22,30. L. 10.000/7000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un [illegible], segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N. V. 1h 56' Dramm.

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 76.290. Or.: 21. L. 9000 posto unico
[illegible] omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411. Or.: 20,30/22,15. L. 8000 (posto unico)
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] Lara — Tel. (0143) 62.695. Or.: 20/22,30. Lire 8000 (posto unico)
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, belle case: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

TORTONA Sociale — Tel. 861.326. Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000 — NON PERVENUTO

VALENZA Arena Carducci — Tel. 952.679

[illegible] Arlecchino — [illegible]. Or.: 20/22,20. Lire 9000 ([illegible] unico)
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. Il lama. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible]. Or. 20,20; 22,30. Viet. min. 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. Sala 1: Il corvo. [illegible]: 16; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible]. Sala 2: Speed [illegible]: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 3. Maverick. Or.: 15,10, 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. The Flintstones. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Amarsi. Or.: 15,10; 17,36; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Fragola e cioccolata. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Dichiarazioni d'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. La vera vita di Antonio H. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
CRISTALLO v. Goito 5. The Flintstones. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. La bella vita. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Wolf. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. Maverick. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Il cliente. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] Moncalieri 241. Wolf. Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: Biancaneve e i sette nani di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. Ace Ventura - L'acchiappanimali. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. True Lies. Col. Non viet. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Beverly Hills Cop III. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible]ccaria 4. The Flintstones. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. Il toro. Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. La Regina Margot. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. True Lies. Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. La natura ambigua dell'[illegible] (Love & Human Remains). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Amici per gioco, amici per [illegible] [illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
[illegible] 2 via Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. Follia esplosiva. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Assassini nati - Natural Born Killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Wolf. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Assassini nati - Natural Born killers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Speed. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95. Da oggi fino al 2 novembre, vendita degli Abbonamenti Ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per infor. su tutte le attività del [illegible] Regio. Tel. 8815.383/210/209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., [illegible] Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.8246 - 544.562 [illegible] i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in Due sul pianerottolo. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 6
20,30 Fra amore e libertà, film
22,30 I ragazzi del sabato sera
23 — Amichevolmente... con voi, att.
23,40 Astro, oroscopo
24 — Emotions, varietà
0,30 Uno sceriffo contro tutti, telefilm
1 — Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
[illegible] Marechiaro blues, musicale
22,30 Tg 4
23 — Speciale con noi
0,30 Crazy dance, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Special fantascienza n. 6
21 — I conquistatori della luna, film
[illegible] Videonotizie
[illegible] — Non solo [illegible]
1 — [illegible]
1,30 Petrocelli, telefilm
2 — Speciale Mtv

Telecity
19,30 [illegible]. [illegible]ofilm
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Affittasi ladra, film
22,30 Action
23 — Notte [illegible], varietà
24 — Un'astrologa [illegible] amica
1,30 Astro, [illegible]
1,35 Notte italiana, varietà

[illegible] Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 [illegible] - Questa Italia
20,30 Balla comigo/Destini, telerom.
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Zio d'America, sit. commedy

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 Canta Piemonte
23,10 Eros graffiti
0,15 Fausto Terenzi sexy [illegible]
1,30 Match music, musicale
2,30 Notte zapping

[illegible]uinta Rete
[illegible] Ikkiushan, cartoni [illegible]
[illegible] — Torino magica, rubrica
20,30 Hong Kong: porto franco per una [illegible]
20,30 Telenews
20,40 Richard Diamond, telefilm
[illegible] Telenews
[illegible] Electric [illegible], sexy
[illegible] — Blue jeans
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19,30 Tiggi Rosa
19,45 Soqquadro, varietà
20,30 [illegible] cento
[illegible] Pink Pink
22,45 Italia cento
0,45 Videoparade
0,30 Sexy stars, varietà

Telecampione
20,45 Business News
20,55 Insider
22 — Match music
22,30 Non solo nota
22,45 Emporio tv

[illegible] Tai
19,10 Garison Commando
20,25 Telegiornale II
[illegible] Scusi lei che ne pensa?
21,05 San Francisco
23 — Telegiornale II
23,20 Due americane scatenate, telefilm

G.R.P.
19,30 Good times, telefilm
20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm
21,30 Ma siamo impazziti, rubrica
23 — Grp Mortiler
1 — Good times, telefilm
4,30 Il castello incendiato, [illegible]

[illegible] Canavese
19,30 Canavese [illegible]
[illegible] — Telenovela
21 — Piazza grande
[illegible] [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Pietra viva
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Squadra anticrimine, telefilm
21,30 Strike Force, telefilm
22,30 Leggero
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

[illegible] Piemonte
22,40 Informa 7
23 — Sexy and Soda, [illegible] sexy
23,40 Informa 7
0,24 Luci nella notte
1 — Film
2 — Sexy and Soda, varietà sexy
1,15 Informa 7
1,45 Sexy and Soda, varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo: impianti indisponibili, la Pantera è sempre più nei guai

La Belvedere lancia l'«sos»

Non si sa ancora dove gli alessandrini ospiteranno stasera il Savona nell'ultimo turno di andata della Coppa di Lega. Domani proibitivo impegno per la Plastipol con l'Asti

[illegible]. Con il turno in programma stasera [illegible] conclude il girone [illegible] andata della prima fase di Coppa di Lega. La Pantera, che guida la classifica [illegible] punteggio pieno, dovrebbe ospitare - il condizionale è d'obbligo - in una qualche sede, [illegible] momento [illegible] nota, il Savona, formazione di C1 già battuta con un netto 3 a 0 15 giorni fa. Le incertezze sulla disputa della partita sono dovute al fatto che [illegible] Palasport non è disponibile - come già non lo era sabato - e indisponibili [illegible] altri impianti dei comuni limitrofi.

Un problema in più per il presidente Pizzo. La Belvedere continua infatti ad avere grosse difficoltà a svolgere gli allenamenti. Incredibilmente, il Comune [illegible] stato in grado [illegible] trovare una soluzione per una società che [illegible] la conquista della terza divisione tiene alto il prestigio della città. Strano comportamento: in altri posti si sarebbero fatti ponti d'oro. Si sperava di ovviare [illegible] problema con la palestra Bovio, ma [illegible] parere negativo del Consiglio [illegible] istituto ne ha impedito la disponibilità. Alla fine, dal cappello è uscito l'impianto del Volta, un'alternativa impraticabile per la [illegible] docce.

Proibitivo impegno casalingo domani sera (ore 20,30) per la Plastipol che affronta [illegible] Grande Volley Asti, formazione di B2 da cui ha subito nella gara di andata un pesantissimo [illegible] a 0. Non meno facile il compito [illegible] Novi che alle 21 affronta [illegible] Pavic di Romagnano, formazione [illegible] B2 con voglia di rivincita dopo aver incuspicato malamente [illegible] a 0) bel [illegible] il Vercelli (C1). [illegible] Novi è reduce dalla bella prova fornita contro il Biella (B2), con i lanieri che si sono [illegible] posti [illegible] fatica. Infine, [illegible] ragazze della Trattoria Giulia di Novi (C1) giocano al Alba contro il Mondo (B2). [m. p.]

[illegible]

Derthona, [illegible] sprint

Basket di C2: ok i bianconeri che superano il Brix di Novara

ALESSANDRIA. Non sono mancate [illegible] sorprese nella prima giornata della C2 di basket: imprevedibile [illegible] sconfitta del Castelletto Ticino [illegible] Vercelli, ma anche quella interna del Metropolis Serravalle di fronte alla Torre San Salvatore (72-73), con canestro vincente di Enrico Mossi su assist di Santolli. I sansalvatoresi, guidati in panchina dal tandem Botti-Vigneri, hanno offerto [illegible] risposta d'orgoglio [illegible] chi [illegible] dava per spacciati: grande Michele Mossi nel primo tempo (17 punti), ottimo Re sotto i tabelloni. A Serravalle l'umore è nero: «Siamo indietro nella preparazione - spiega il dirigente Alice -: ho visto poco amalgama in attacco, troppe [illegible] luzioni frettolose. E poca concentrazione».

E' andata male anche alla Ju[illegible] Polaris Casale, sconfitta alla Leardi da un Verbania che ha espresso percentuali da Nba: nel primo tempo i [illegible] hanno sbagliato solo 4 tiri. Con una buona difesa i monferrini (che [illegible] fine primo tempo perdevano 51 [illegible] 40) hanno riacciuffato il risultato, ma nell'overtime due palle perse hanno spianato la via al contropiede avversario: 89 a 84 [illegible] risultato. Poletti salva il secondo [illegible]po dei suoi, «anche [illegible] da loro - dice - voglio più rimbalzi».

Molto [illegible] sereno il clima in casa Derthona: il Brix Novara si è rivelato solo un comodo sparring partner. Dopo pochi minuti i bianconeri conducevano 18 [illegible] 0: è poi finita 79 [illegible] e tutti hanno scritto punti a referto, con Tava (in campo per metà 2° tempo) [illegible] recupero. Domenica, ad Alessandria contro l'Oikos, sarà un match da scintille. E' stato Spotti, autore di [illegible] punti [illegible] buona percentuale, il match-winner dell'Unes Acqui contro l'Oleggio: a Mombarone la squadra di Mario Poni ha vinto per 84 a [illegible]. Identici i parziali di entrambi i tempi, 42 a 40: segno [illegible] una gara a lungo in equilibrio. Ma l'Unes [illegible] ha terminato col fiatone: l'Oleggio si è avvicinato, [illegible] due «bombe», a partita ormai decisa.

[illegible] serie B femminile, la Fortitudo Valenza non è riuscita a vincere in Toscana, cedendo al Pisa per 65 a [illegible]. Esordio vincente, nel girone lombardo, per la Peratore Alessandria: [illegible] Gianna Gasparini top scorer (26 punti), [illegible] piegato il Gallarate per 77-68, rimontando dopo un avvio incerto. [b. v.]

Enrico Mossi della Torre San Salvatore [illegible] siglato il [illegible] vincente contro il Metropolis Serravalle

[illegible]

Merlo davanti [illegible] Brignone, Poli è solo quarto

Trionfo del Cus Torino nel «Memorial Porzio»

SAN MICHELE. Gli atleti del Cus Torino dominano la seconda maratonina di Alessandria - indetta dal Circolo Acli di S. Michele [illegible] sansalvatorese Mauro Porzio, in memoria del figlio Alex - relegando l'ex [illegible]pione europeo Gianni Poli al quarto posto. A vincere, con l'ottimo tempo [illegible] 1h 06'45" sui 21,097 km del percorso, è Walter Merlo del Cus Torino, che stacca il compagno di squadra Valerio Brignone di 33", il marocchino Ahmed Altaleb di 35", Poli di 45" e altri due marocchini Mustafà Errebah e Abduline Abubelwafa rispettivamente di 48" e 51". Sono i sei atleti che hanno fatto [illegible] a sè, lasciandosi alle spalle il resto [illegible] circa 300 concorrenti. Il primo degli inseguitori, Simone Busetto del Cus Pavia, è infatti giunto con oltre 3' di distacco. Non c'è stata l'attesa rivincita di Poli, che a 37 anni ha confermato i propositi di ritiro: chiuderà la carriera con la maratona di New York. Tra le donne, l'acquese Flavia Gaviglio, che [illegible] per l'Ina Torino, ha fatto [illegible] vuoto, con il tempo [illegible] 1h 16'32" davanti all'inglese Clear Fielding e Anna Maria Garelli del Fiat.

Nel complesso, una corsa avvincente, che ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni. Nella [illegible] non competitiva, di 6,5 km, il migliore è stato [illegible] tortonese Nicolò Celia. Tra i veterani, vittoria di Costanzo Carboni, tra le donne di Graziella Rodonà. [r. c.]

Dopo il 3 [illegible] 1 inflitto al Palazzolo, Roselli elogia la prova d'orgoglio della sua squadra

Ora l'Alessandria vede meno grigio

Successo scacciacrisi, si attenuano le polemiche

Era ora

FINALMENTE! Sospirano il presidente Amisano, [illegible] tecnico Roselli, i giocatori. Ma sospirano anche i sostenitori che cominciavano a dubitare che i grigi fossero «vittime» di una maledizione. E c'era già chi parlava di iettato[illegible] infiltrati nella sede di via Gentilini. Ma il calcio [illegible] ha nulla da spartire [illegible] l'esoterismo e l'occulto. Tutt'al più esiste una cabala che ha per fondamenta la tradizione e che può trasformarsi, [illegible] caso di assodata negatività, in una sorta di sudditanza psicologica. O possono esistere contrasti interni, tra persone che dovrebbero lavorare per la stessa causa, ma che, alla fin fine, lasciano strascichi fatti di malumori, rivalità, intransigenza, cocciutaggine.

Il successo di domenica cancella certe ombre, attenuando gli attriti che sembrano esistere tra allenatore e direttore sportivo. Roselli avrebbe accusato Melani di [illegible] condotto [illegible] campagna acquisti non in linea con le esigenze tecniche della squadra. Ma lo stesso ds nega che esistano problemi. Però ai tifosi è sorto il dubbio che il riposo forzato di Carletti e Toccafondi (entrambi provenienti dal Prato) potrebbe rappresentare [illegible] sorta di ripicca del mister nei confronti di Melani. Ma al di [illegible] delle illazioni, solo una cosa [illegible] al momento: i sei punti in classifica che permettono ai grigi di scrollarsi di dosso la «coda» del biscione che [illegible]za.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. «Quando si assiste a scene di genuino entusiasmo dopo una vittoria, viene la pelle d'oca»: il tecnico Giorgio Roselli sintetizza così la soddisfazione provata dopo [illegible] primo successo stagionale contro il Palazzolo. «Mi è venuto alla mente, in certi momenti della gara, [illegible] finale della [illegible] stagione - aggiunge l'allenatore - quando giocavamo con inten[illegible] agonistica [illegible] lucidità di idee. Siamo sulla strada giusta ed i ragazzi hanno dimostrato un'eccezionale professionalità. Il lavoro svolto durante gli allenamenti, con umiltà, semplicità [illegible] unità di intenti, incomincia a produrre frutti».

Il 3-1 contro il Palazzolo [illegible] è maturato agevolmente. Tutt'altro. I grigi h[illegible] dovuto ribaltare l'esito di un incontro [illegible] li ha visti, per quattro interminabili minuti, in svantaggio di una rete. «Ci ha pensato il pubblico della Nord - dice Roselli -. In altri stadi, saremmo stati subissati da fischi ed improperi. Invece i tifosi si sono stretti intorno alla squadra, hanno capito [illegible] momento delicato favorendo il recupero psicologico dei giocatori. Desidero, in particolare, dedicare la vittoria alla signora Luciana, consorte [illegible] presidente Gino Ami[illegible].

Cause di forza maggiore (erano assenti per infortunio, Bonadei, Fiorentini, Pimognari, Toccafondi e Damiani), hanno indotto [illegible] tecnico a schierare una formazione che per sette undicesimi era quella della pas[illegible] stagione. «Chi si allena da quattro, cinque mesi insieme agli stessi compagni è ovvio che si trova nelle condizioni migliori rispetto [illegible] nuovi. L'arrivo a scaglioni di altri calciatori ed un pizzico di sfortuna ci hanno impedito di racimolare qualche punto in più in classifica. Ad esempio bastavano i tre punti o contro il Carpi o contro il Leffe per portarci in posizioni migliori. Ma, lo ripeto, la squadra a Natale, [illegible] l'integrazione graduale dei nuovi giocatori con i vecchi nell'intelaiatura, occuperà in graduatoria un posto fuori dei play out».

In giornata verrà assunta una decisione relativamente a Paolo Perugi. «Il centrocampi[illegible] gioca stringendo i denti - dice Roselli - perché vuole darci una [illegible] ed uscire da questa situazione. A Pistoia ha riportato una microfrattura al menisco del ginocchio destro: spetta [illegible] lui, d'accordo con i medici, valutare le proprie condizioni ed agire di conseguenza».

Roberto Gelato

Con il Verbania 300 spettatori al «Palli», come ai tempi della serie C2

A Casale torna il grande tifo

E Fait pensa a come mantenere la leadership

CASALE. I nerostellati mettono sotto il titolato Verbania. E per la prima volta, dopo anni, sugli spalti del «Natal Palli» si sono rivisti tanti tifosi: si è riudito il tifo e lo scoppio dei mortaretti, al magico richiamo del gol.

Alla fine, il cassiere ha potuto contare più di 300 spettatori paganti, un [illegible] simile a quello di tifosi che solitamente seguiva [illegible] club [illegible] serie C. «C'erano anche numerosi supporter di parte avversa - confessano i tifosi casalesi - ma molti dei nostri [illegible] tornati. Questo Casale merita considerazione». In sole 4 gare, l'undici di si è conquistato tante simpatie. «Diciamo che stiamo proponendo un buon calcio - puntualizza il mister - e che siamo stati inferiori all'attesa solo nella prima giornata, contro l'Iris Oleggio, [illegible] allora la forma [illegible] era perfetta».

Ora, è cresciuto enormemente Riccitelli, che si propone sempre più come uomo squadra e 3 dei 4 gol segnati dal Casale portano la sua firma. «Ho visto uno splendido Riccitelli - conferma Fait -. Sta superando i problemi legati al ritardo [illegible] preparazione e, oltre ad illuminare il gioco con le sue aperture, si fa trovare pronto all'appuntamento con il gol». E notare che non è ancora entrato in piena carburazione il bomber Daidola, capace di assicurare almeno 10 reti.

Casale giustamente in vetta alla classifica dunque, [illegible] a fianco il solo Asti. [illegible] Verbania, considerato [illegible] maggiore candidato al salto di categoria, è stato piegato di misura da una fiondata di Riccitelli (66'). Poi, i problemi del Casale li ha creati l'arbitro, espellendo Libero. «Le nuove regole vengono interpretate malamente - puntualizza Giuseppe Agnese, dei Fedelissimi -. Al nostro giocatore è stata comminata una prima ammo[illegible] inesistente, poi, per un tocco di mani dubbio, [illegible] stato espulso, permettendo agli ospiti di rialzare la [illegible]. Ma l'arrembaggio finale dei verbanesi si è limitato a qualche tiro sbilenco [illegible] ad [illegible] paio di corner. Ora il Casale guarda in alto [illegible] i tifosi assicurano: «Possiamo salire in serie D». [r. c.]

Valenzana [illegible] «spine»

Soltanto due gol in sei partite [illegible] tifosi ora vogliono una punta

VALENZA. Non segna da [illegible] minuti [illegible] si [illegible] a galla grazie alla difesa ferrea, che ha in Panizza il suo mattatore. I tifosi però, non [illegible] possono più di pareggi, di occasioni mancate, di gol sfiorati e persino di rigori sbagliati. Chiedono che Simoniello cambi qualcosa in attacco [illegible] il mister allarga le braccia. «Non so cos'altro devo fare - spiega -. Ho già avvicendato tutti i giocatori a disposizione. Prima ho dato fiducia alla coppia Valeri-Santoro, poi ho provato a sostituire quest'ultimo con Schiavone, quindi ad inserire Dadda. Infine, a Pinerolo e contro lo Chatillon [illegible] provato Manuel Sala. In tutti i casi, la porta avversaria è rimasta inviolata [illegible] la Valenzana condivide con il Rapallo il non invidiabile primato [illegible] squadra meno prolifica del campionato.

«Persino il Certaldo, che occupa [illegible] fanalino di coda della graduatoria, ci supera ampia[illegible] - sbottano i tifosi del bar Stella -. Ha 5 reti all'attivo contro le nostre 2 (la Valenzana ha beneficiato a Rapallo di un'autorete. ndr). Così non si può andare avanti». «Il fatto è che nelle altre squadre, segnano [illegible] solo gli attaccanti ma anche i centrocampisti o i mediani - ribatte il ds Ezio Maggi -. Da noi invece, Gatti e Costantino sono all'asciutto e Peretto, che lo scorso anno si era rivelato decisivo in più di una occasione, sta attraversando un periodo [illegible] forma non esaltante ed è stato anche sfortunato».

Ciò che conforta nella Valen[illegible] attuale è il miglioramento della condizione. «Abbiamo tenuto ottimamente per [illegible] minuti - fa rilevare Simoniello - e nel finale il ritmo è salito». In effetti, sembrano [illegible] dileguati i timori di chi paventava [illegible] squadra dai due volti, brava solo per [illegible] tempo. Se mai, [illegible] studiati rimedi in fase [illegible] finalizzazione, ora che anche Valeri è fuori. Sabato, il centravanti si è infortunato, subito dopo aver fallito il calcio di rigore e la prima diagnosi parla di uno strappo. In campo, [illegible] stato avvicendato con Dadda, che pare destinato a sostituirlo anche nelle prossime gare. L'attaccante però, non appare ancora al [illegible] della forma, avendo iniziato la preparazione in ritardo. Così, i tifosi sono intenzionati a chiedere un altro sacrificio al presidente che, d'altra parte, è pronto [illegible] esaudirli. [illegible] tratta soltanto di trovare l'uomo giusto. [r. c.]

Oscar Valeri, attaccante di 27 anni

SPORT FLASH

CALCIO

Valerio Scarrone confermato giudice sportivo dalla Figc

La presidenza federale Figc, su proposta della Lega regionale, ha provveduto alla nomina del giudice sportivo del Comitato alessandrino e del suo sostituto: sono Valerio Scarrone ed Ezio Bellerate. [r. c.]

CONI

Si riunisce stasera il Consiglio provinciale

Stasera alle 21 si [illegible] il Consiglio provinciale del Coni: si discuterà, tra l'altro, del piano programmatico del Comune di Alessandria per il settore sport nel triennio 1995-97. Partecipano l'assessore Guido Manzone, il consigliere Renzo Sartorio e i componenti del Comitato municipale Paolo Bobbio, Stefano Varvello e Pierluigi Cavalchini. [b. v.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni al corso di aggiornamento

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] di aggiornamento per dirigenti di società di pallavolo, organizzato dal Comitato provinciale Fipav. Lo «stage» si terrà sabato 15 (orario 9-17), nella sala congressi dell'hotel Antiche Terme di Acqui. Il costo è di 50 mila lire, e l'adesione avverrà previo versamento sul c.c.p. 12684157 - Fipav - [illegible] Pisvo, Alessandria. [m. d.]

ATLETICA

Quinto posto per Scialdone ai campio[illegible] italiani

Quinto posto per Oscar Scialdone ai campionati italiani cadetti di Riccione: in recupero dopo [illegible] recente distorsione a una caviglia, ha fermato il cronome[illegible] sui 14" netti nel [illegible] metri ostacoli. [b. v.]

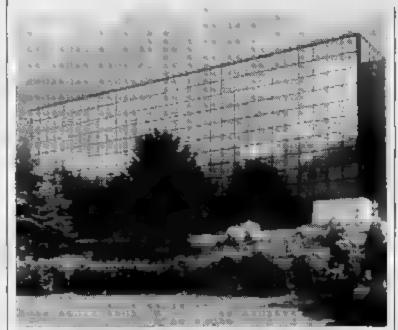
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 11 Ottobre 1994 — 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il sindacato di polizia Siulp è contrario all'apertura di altre case da gioco

«L'usura dietro il tavolo verde»

Secondo il rappresentante degli agenti, Gianni Seghi, quelle attività «sono ricettacoli di riciclaggio di denaro "sporco", che può essere cambiato nei Casinò, luoghi dove pullulano gli "strozzini"»

La magistratura ha avviato un'inchiesta sui prestasoldi del Casinò di St-Vincent

SAINT-VINCENT. I politici pensano a nuovi Casinò, forze dell'ordine e magistratura sono impegnate a mantenere nei binari della legalità le case da gioco già esistenti. In questi giorni sul fronte del gioco d'azzardo si muovono in tanti. E' di ieri la durissima presa di posizione del Siulp valdostano, Sindacato italiano unitario lavoratori polizia, in merito alla ventilata ipotesi di aprire nuove case da gioco italiane. Il segretario regionale Gianni Seghi dice con tono ironico: «Altri casinò? Grazie, no». E spiega perché il Siulp è contrario all'istituzione di case da gioco a Santa Cesaria Terme (Lecce), Grado, Lignano Sabbiadoro, Rieti, Anzio, Sorrento e Vieste.

«Le proposte di legge discusse e approvate mercoledì scorso in sede referente in Commissione attività produttive, commercio e turismo - dicono - lungo sul modello di società e di sviluppo a cui si pensa per il Paese e sui valori etici che presiedono le scelte politiche degli uomini della Seconda repubblica».

Gianni Seghi prosegue: «Pochi si chiedono cosa ruota dietro i casinò, ricettacoli del riciclaggio del denaro sporco, luoghi dove allignano usurai e strozzini. Altro che "sgomberare il campo dal pesante fardello del divieto del gioco quale principio morale di questa società", come dicono alcuni parlamentari. Se non si vuole cadere in contraddizioni, non si può auspicare una lotta alla criminalità efficace e poi lasciare aperti canali per favorire il riciclaggio delle ricchezze illegali se è vero che, come ha affermato il ministro Roberto Maroni, una delle avanzate frontiere della lotta alla mafia è la volontà di aggredire i patrimoni finanziari, non si può poi offrire la possibilità che questi vengano tranquillamente "ripuliti" al tavolo verde».

Dure accuse, che riportano alla ribalta il vecchio problema del riciclaggio, dell'usura e dei tanti traffici illeciti che ruotano attorno a una casa da gioco. Si preannunciano in questi giorni sviluppi nelle inchieste anche per quel che riguarda il Casinò di Saint-Vincent. Dopo l'operazione «Verdi praterie» di un anno e mezzo fa, quando furono denunciati 60 prestasoldi e sequestrati beni per oltre 10 miliardi, l'inchiesta aveva subito un rallentamento.

Il magistrato che ha lavorato per mesi attorno a «Verdi praterie», Tiziano Masini, ha ottenuto il trasferimento alla procura di Busto Arsizio. Il suo ufficio è rimasto vuoto, non c'è il sostituto. In questi giorni è stato nominato il nuovo procuratore della pretura, Marilinda Mineccia, in sostituzione di Mario Vaudano, trasferito a Roma. Sarà lei ad occuparsi di tutti i filoni d'inchiesta che ruotano attorno al Casinò di Saint-Vincent, fascicoli con migliaia di documenti, tanti interrogativi ed episodi inquietanti, che aspettano ancora una spiegazione.

Uno dei capitoli dell'inchiesta riguarda la Sitav, cinque suoi amministratori erano stati indagati con l'accusa di usura impropria. Il procuratore Mario Vaudano aveva ipotizzato complicità tra i vertici Sitav e l'ambiente dei prestasoldi. E in questi giorni ci sono sviluppi giudiziari nell'ambito dei subisti, per un'inchiesta avviata dalla procura di Biella.

Due coniugi, Fulvio Mario Ceresa e Giorgina Lorena Pavani, consulenti finanziari, sono finiti in carcere con l'accusa di ricettazione (la donna) e usura impropria (il marito). Gli inquirenti biellesi hanno ipotizzato un collegamento tra Lorena Pavani e un cambista di Saint-Vincent. Quest'ultimo si occupava di fornire denaro contante a giocatori in difficoltà, in cambio di assegni di importo superiore del 10 per cento in rispetto all'ammontare del prestito. I titoli finivano poi, secondo le accuse, ai due consulenti biellesi, consiglieri in società finanziarie, dimissionari subito dopo l'arresto. Uno strano giro di valuta sul quale non è ancora stata fatta piena luce. E da Biella si annunciano sviluppi rivolti a Saint-Vincent.

Stefano Sergi

SCIOPERO FINANZIARIA

I sindacati compatti

Dice Plinio Centomo della Uil (nella foto): «Una manovra ingiusta». Ieri al Cral Cogne si è riunito il direttivo sindacale per decidere lo sciopero. SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA CALCIO

«Una brutta sconfitta»

«La sconfitta è giusta» dice l'allenatore Marco Taffi (nella foto) a proposito della sconfitta perso domenica dall'Aosta per 2 a 0 contro il Tempio. SERVIZIO A PAGINA 47

«Avevo paura delle truffe»

Il re dei bari sentito dal giudice

Giuseppe Martorana, alias

BRISSOGNE. Dalla sua «Mercedes 500 SEC» color oro a una cella del carcere di Brissogne. La detenzione per Giuseppe Martorana, 55 anni, il baro più temuto al mondo, si sta rivelando più lunga del previsto. E' accusato di truffa, i suoi complici sono usciti dal carcere dopo meno di 12 ore dall'arresto.

Lui no, resta dentro. Il suo avvocato Manuela Ghillino di Aosta ha già presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà. I magistrati aostani non si sono ancora pronunciati sulla richiesta del legale di Martorana, dovrebbero dare una risposta nei prossimi giorni. Dopo il passaggio del fascicolo dalla procura presso la pretura al tribunale, i giudici hanno 10 giorni di tempo per decidere. Ieri nel tardo pomeriggio Giuseppe Martorana è stato interrogato in carcere dal sostituto procuratore della pretura Fabrizio Celenza.

«Il veneziano» è stato arrestato dalla polizia alle 22,30 di venerdì 30 settembre, nella sala dello chemin de fer, al casinò di Saint-Vincent. Cinquanta agenti della squadra mobile aostana e della Digos di Torino hanno stretto d'assedio Martorana e i suoi otto complici. Un'indagine durata sei mesi, per smascherare il più abile baro del mondo, segnalato anche dall'Fbi come «persona abilissima nel truccare il gioco e nei travestimenti».

Da dieci giorni fa era impossibile sfuggire alla polizia. Venti agenti hanno immobilizzato Martorana, detto «il veneziano» e i suoi complici. La velocità nel bloccare il baro era essenziale: l'uomo era stato visto nascondere carte nella manica della giacca. Se fosse riuscito a occultarle, sarebbero sparite le prove per l'arresto. Alla polizia l'operazione è riuscita: Martorana aveva addosso tre carte, con le quali doveva truccare, come al solito, la partita di chemin de fer.

Prima di essere interrogato ieri pomeriggio da Celenza, «il veneziano» poche ore dopo l'arresto era stato interrogato dal gip, giudice per le indagini preliminari, della pretura aostana Antonio Corte. Sul perché fosse stato trovato con carte nascoste Martorana, tra l'ironico e il serio, ha detto: «Temevo i bari - è stata la curiosa risposta -, per questo ho preso quelle carte e le ho nascoste. Volevo andare alla toilette per vedere se fossero state segnate da qualche giocatore scorretto. Non volevo certo truffare». **[r. s.]**

La procura ha già comunicato la richiesta ai 70 «indagati»

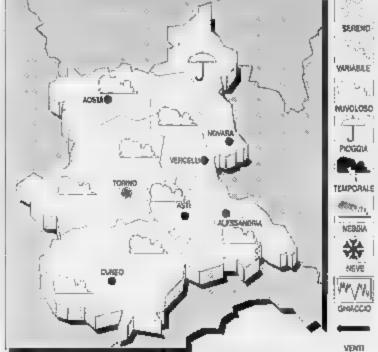
Risanamento, 200 telefonate da trascrivere per l'accusa

L'allevatore di Aymavilles Luciano Cuc coinvolto nell'inchiesta sul risanamento

AOSTA. Oltre 200 telefonate da trascrivere per chiudere l'inchiesta sul risanamento. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha già inviato ai 70 «indagati» (allevatori e veterinari) le notifiche della richiesta di nominare un esperto per mettere su carta le conversazioni registrate dalla polizia giudiziaria. Le persone sott'inchiesta hanno 10 giorni per ascoltare quelle registrazioni e, magari, chiedere la trascrizione anche di altre telefonate non prese in considerazione dalla procura. Poi ci sarà l'udienza per affidare l'incarico di «sbobinamento» a un perito nominato dal giudice delle indagini preliminari.

La magistratura aveva messo sotto controllo i telefoni degli allevatori Luciano Cuc di Aymavilles e Gabriele Empereur di Gressan, oltre a quello del veterinario milanese Franco Ticozzelli. La maggior parte delle conversazioni erano in «patois», così gli agenti della polizia giudiziaria hanno dovuto chiedere l'aiuto della forestale. L'indagine è stata portata avanti dai carabinieri del Nas per alcuni mesi. Dopo appostamenti e sopralluoghi sono state fatte le perquisizioni nelle abitazioni e nelle stalle di una quarantina di allevatori: Nas, carabinieri, polizia giudiziaria e forestale hanno sequestrato decine di chili di materiale «illegale».

Buttati in scatoloni c'erano bolli auricolari falsificati, siringhe e provette per i prelievi di sangue alle mucche, medicinali per «truccare» gli esami alle bovine, matite per modificare i tatuaggi: ora il «necessaire» per il risanamento parallelo, che consentiva di truffare la Regione sui contributi per le bovine malate da abbattere e per le stalle indenni da tubercolosi e brucellosi.

Il Nas ha consegnato oltre 30 rapporti alla magistratura su questa vicenda, ipotizzando 176 reati commessi dagli allevatori in concorso con i veterinari. Possibile che una truffa di queste dimensioni sia sfuggita all'attenzione dei funzionari della Regione e dell'ufficio veterinario dell'Usl? La magistratura sta indagando per cercare di scoprire se qualcuno sapeva e non ha fatto nulla per impedire le truffe: eventuali omissioni di denuncia potrebbero indurre la magistratura ad allungare l'elenco degli «indagati». Ma su questo il sostituto procuratore Longarini si limita a un «no comment». **[c. l.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Annuvolamenti irregolari, associati, sui rilievi, da qualche breve precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli intorno a Est.
PREVISIONI DEL TEMPO PER DOMANI: Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 14; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: 14; min: 8; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 15; Cuneo 16; Asti 12; Novara 13; Vercelli 13.

A Quart, Nus e Fénis

Tre furti nel week-end in Media Valle

NUS. Tre furti nel fine settimana nei paesi della Media Valle, forse commessi dalla stessa «banda». Il primo è stato fatto alle 18 di sabato. I ladri hanno rotto il vetro di una finestra e sono entrati nell'alloggio al piano terreno di Ezio Toscoz, 32 anni, Villaggio Ronchet 21: hanno portato via un registratore, televisore e alcuni oggetti d'oro. Il bottino è di quasi 4 milioni.

Un altro «colpo» è stato fatto sabato notte, a casa di Celestino Brunier, 45 anni, Fénis, frazione Miseregne 1. Per entrare, anche questa volta i ladri hanno forzato una finestra (della cucina) al piano terreno: hanno rubato una macchina fotografica, un videoregistratore, uno stereo, oggetti d'oro e contanti per un valore di 6 milioni.

Forse le stesse persone hanno forzato una portiera e rubato l'autoradio del camion della cooperativa «Covata», parcheggiato in località Teppex di Quart.

Giovane di Donnas

Arrestato per spaccio di droga

TORINO. Michele Mazzilli, 31 anni, di Donnas, via Roma, è stato arrestato domenica mattina dai carabinieri della compagnia Oltredora di Torino. L'accusa è spaccio di droga. Il giovane è stato sorpreso a Porta Palazzo mentre stava vendendo due bustine di eroina a un tossicodipendente di Torino.

Mazzilli non ha nemmeno tentato di negare, ma non ha spiegato dove avesse preso la droga da spacciare. «Stiamo indagando, abbiamo qualche indizio» spiegano i carabinieri. Il giovane ha spiegato ai militari che è tossicodipendente e che si sposta in continuazione per acquistare l'eroina da rivendere per poter comprare a sua volta la dose quotidiana.

La pattuglia dei carabinieri ha arrestato Mazzilli alle 11,30. I militari passavano nel quartiere per l'abituale giro di controllo nella zona, abituale mèta di spacciatori (soprattutto extracomunitari) e di venditori abusivi.

Il Comune ha predisposto una mappa per il ripristino delle strade della città

Nuove vie in attesa dell'inverno

Sono previsti interventi di asfaltatura, saranno risistemati la segnaletica stradale e i marciapiedi
Promette l'assessore ai Lavori Pubblici Grimod: «I lavori saranno terminati nei tempi stabiliti»

AOSTA. [illegible] lavori predisposti dall'aministrazione comunale per il ripristino delle strade del[illegible] città stanno procedendo nei tempi prestabiliti dal nostro programma. I ritardi registrati [illegible] alcune vie non sono imputa[illegible] all'inefficienza dell'impresa appaltatrice, ma ad inconvenienti emersi durante l'opera di riassetto». A parlare è Guido Grimod, assessore ai Lavori Pubblici che assicura agli abitanti la puntualità del Comune nel definire uno degli interventi fra i più importanti per il decoro della città e la sicurezza degli automobilisti. Forse, è il primo anno che l'arrivo dell'inverno non rivela il disinteresse degli amministratori nel risol[illegible] problemi urgenti.

Un primo stanziamento di 400 milioni ha permesso il rifacimento globale dell'asfalto in via Brocherel e in via Mont Velan. Sono stati avviati, [illegible] scorsa settimana, i lavori per il ripristino del [illegible] stradale in viale della Pace e, [illegible] giorni, è previsto un intervento in viale Chabod [illegible] in via Roma. E dopo un inevitabile periodo di assestamento dell'asfalto, il Comune provvederà [illegible] ridisegnare la segnaletica stradale, compatibilmente anche con gli scavi fatti dalla Digrava (metanizzazione), dall'Enel e dalla Sip.

«In via Brocherel - dice l'assessore Grimod - la durata di permanenza delle ruspe si è protratta oltre il previsto per alcune "sorprese" riscontrate dagli addetti ai lavori: l'usura dei cavi elettrici, infatti, ha costretto l'impresa ad una accurata revisione [illegible] all'abbassamento della sede stradale prima di posizionare il nuovo manto di asfalto. La frequenza [illegible] questi inconvenienti provoca intoppi [illegible] prolungano [illegible] ter[illegible] programmato per l'intervento».

La richiesta [illegible] risistemazione [illegible] marciapiedi, sollecitate più volte dai residenti di via Mont Vélan, la strada che porta nella zona di Porossan, verranno ascoltate. Il progetto relativo alla riorganizzazione delle vie ha stabilito anche la completa riqualificazione dei marciapiedi.

«Nel viale Federico Chabod - dice Silvano Salvador, responsabile dell'ufficio tecnico [illegible]ell'assessorato ai Lavori Pubblici - interverremo in [illegible] massiccia, considerando l'importanza che riveste questa via per il transito veicolare.»

Nessun dubbio, a questo punto, anche per l'avvio dei lavori [illegible] riassetto dell'asfalto [illegible] via Roma. Il rinvio dei finanziamenti della Regione, destinati al ripristino delle vie ad al[illegible] traffico, ha determinato la decisione [illegible] Comune di avviare il piano [illegible] termini autonomi. «E' impensabile - dice Guido Grimod - perforare questa strada con [illegible] temperatura più fredda. Ci preoccupiamo, quindi, di terminare i lavori entro un termine adeguato».

Sandra Lucchini

I lavori per riasfaltare via Mont Velan e viale della Pace. Saranno terminati, secondo l'assessore ai Lavori pubblici Guido Grimod, entro l'inverno

LAVORO [illegible]

Occasioni di carriera per personale in servizio

Corsi [illegible] concorsi

ENTE	QUALIFICA	[illegible]	TITOLI	[illegible]
[illegible] DI BRUSSON	ISTR. AMMINISTR.	1	DIPLOMA	13/10
REGIONE	ISTR. [illegible]	1	LAUREA	14/10
REGIONE	ISTR. TECNICO	1	DIPLOMA	14/10
REGIONE	ISTR. AMMINISTR.	1	DIPLOMA	14/10
REGIONE	ISTR. TECNICO	1	LAUREA	14/10
REGIONE	TECNICO	1	[illegible]	14/10

RIPRENDIAMO questa settimana la rubrica dedicata ai giovani valdostani in cerca di occupazione. La pausa estiva non ha apportato novità positive. Il testo della nuova legge finanziaria prevede un ennesimo blocco delle assunzioni negli enti pubblici per tutto il primo semestre del 1995. Sarà ammesso soltanto [illegible] ricambio del [illegible] per cento [illegible] turn over.

Partiamo dal Comune [illegible] Brusson che ha bandito un concorso riservato, per titoli e esami, per la copertura di un posto di istruttore [illegible]inistrativo. E' necessario possedere un diploma e essere già stati in servizio nello [illegible] Comune. Le domande scadono il 13 ottobre.

Tutti interni anche i concor[illegible] dell'amministrazione regionale. Al posto di istruttore contabile possono partecipare i dipendenti, laureati, titolari di un posto di ruolo, [illegible] almeno [illegible] anni di servizio come 7° livello. Due i concorsi per istruttore tecnico: uno riservato [illegible] uno interno. A quello interno possono partecipare i dipendenti già di ruolo (in possesso del 7° livello da almeno 5 anni), mentre quello riservato [illegible] aperto anche al personale non di ruolo e [illegible] funzionari in pos[illegible] della laurea in ingegneria elettronica o elettrotecni[illegible]. L'altro concorso riservato è per la nomina di un tecnico degli incendi boschivi. Possono partecipare i dipendenti titolari di un posto di ruolo con diploma oppure in servizio [illegible] almeno 5 anni nel 6° livello. Infi[illegible] [illegible] posto di istruttore amministrativo riservato ai titolari [illegible] un posto di ruolo da almeno 5 anni [illegible] possesso del diploma o [illegible] i [illegible] anni, [illegible] con la laurea.

[illegible] VALLE

CHATILLON

Controlli dei carabinieri, arrestato [illegible] marocchino

I carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, durante un'opera[illegible] preventiva nei confronti dell'immigrazione clandestina, hanno arrestato ieri mattina Amouz Abdellah, 24 anni, marocchino. Il giovane era insieme con altri quattro connazionali [illegible] Châtillon, impegnati a vendere fazzoletti e accendini. Dei cinque fermati dai carabinieri, solo uno [illegible] il permesso di soggiorno. Abdellah aveva già un ordine di espulsione dall'Italia; i suoi tre amici [illegible] stati fotosegnalati, per loro i militari chiederanno il rimpatrio. I carabinieri di Saint-Vincent hanno da tempo attuato controlli «a tappeto» per identificare gli extracomunitari.

[illegible]

Gli obiettivi [illegible] cooperativa «Espace»

Domani alle 11 nella sede della cooperativa «Espace», in via Piccolo San Bernardo, si svolgerà una conferenza stampa durante la quale [illegible] illustrati gli obiettivi della cooperativa. Interverranno [illegible] presidente del Consiglio [illegible] amministrazione, Domenico Chatillard, il vice presidente, Eraldo Casagrande e il direttore Giorgio Gianotti. Al termine dell'incontro, i presenti potranno degustare i prodotti della cooperative.

[illegible]

Conferenza sull'economia europea

Questa sera, alle 21, nella sede della biblioteca comunale di Morgex, [illegible] professor Marco Cuaz, terrà [illegible] conferenza sul tema: «La Valle d'Aosta nell'economia europea dell'età moderna, crocevia isola e frontiera». Cuaz presenterà anche Jean Baptiste De Tillier e la definizione di un'identità politica.

AOSTA

Venerdì dogane aperte solo per le merci deperibili

La direzione della circoscrizione doganale aostana, in occasione dello sciopero generale di venerdì, assicura che «verrà garantito lo sdoganamento di merce rapidamente deperibile e non conservabile in frigorifero, di medicinali salvavita e di animali vivi».

Iniziativa della cooperativa San Grato, che lavora al recupero dei tossicodipendenti

Numero telefonico contro la droga

Il centro ascolto sarà in funzione dalle 15 alle 20

AOSTA. Un numero di telefono contro la droga. Il 21.60.60 (prefisso 0165) sarà attivo da lunedì prossimo, 17 ottobre. Un'iniziativa voluta dalla cooperativa San Grato, che da anni si occupa del recupero dei tossicodipendenti. La sede del centro ascolto «Il punto» è in via San Martin de Corleans 196.

Il servizio sarà attivo ogni pomeriggio dalle 15 alle 20, dal lunedì al venerdì. Dice il responsabile Antonio Venturella: «Si occuperanno del telefono-droga una decina di volontari. E' un avvio in fase sperimentale. Se l'iniziativa [illegible] seguito, cercheremo di fornire il servizio anche al mattino. A questo proposito abbiamo contattato alcune associazioni di pensionati. L'ideale sarebbe poter attivare [illegible] telefono 24 ore su [illegible]. Vedremo. I volontari che si occupano di questo servizio hanno seguito un corso. E poi sono diretti da operatori preparati. [illegible] volontariato è utilissimo, ma [illegible] diretto, altrimenti si perde».

Dice Leonardo Tamone, responsabile della cooperativa San Grato: «Non è un telefono "per guarire". Noi daremo informazioni sui servizi che vengono offerti in Valle per risolvere questo tipo di problemi. Da[illegible] consigli [illegible] indicazioni. [illegible] soprattutto ascolteremo: i tossicodipendenti sono ragazzi come gli altri, che hanno bisogno di essere capiti».

Un aspetto importante nella terapia di recupero spetta alla struttura pubblica. «A chi ci telefona indicheremo anche i recapiti del Sert - dice Tamone - Un servizio importante che può fare moltissimo per aiutare i tossicodipendenti [illegible] uscire dal "tunnel". Purtroppo in Valle soffre di carenza di organico. Ad esempio [illegible] c'è [illegible] psichiatra».

In Valle i tossicodipendenti sono circa 1500. «Il sistema di distribuzione della droga - dice Leonardo Tamone - [illegible] capillare in città, [illegible] fuori. Funziona [illegible] ore [illegible] 24. Il nostro telefono servirà anche per raccogliere segnalazioni [illegible] collaborare [illegible] le f[illegible] dell'ordine per debellare il fenomeno». [a. t.]

Una ragazza che si droga. In Valle un telefono per aiutare i tossicodipendenti

Le iscrizioni

Tre incontri sui figli adottivi

AOSTA. [illegible] Consulta regionale femminile, in collaborazione [illegible] l'associazione nazionale famiglie adottive, è impegnata nell'organizzazione di un [illegible] [illegible] avvicinamento all'affidamento famigliare. Il termine per l'iscrizione scade a fine ottobre. «Diventare genitori e figli adottivi» è il tema dei tre incontri previsti dalla Consulta per il mese di novembre.

Una particolare attenzione verrà riservata alle realtà e [illegible] prospettive dell'adozione, all'inserimento in una vera famiglia. I partecipanti al corso [illegible] l'opportunità di approfondire molti aspetti del problema, fra cui la situazione dei bambini abbandonati, le cause, i percorsi giuridici, il ruolo dei servizi sociali, l'informazione al bambino della [illegible] condizione di figlio adottivo e l'inserimento nella scuola. La partecipazione a questo corso (iscrizione gratuita) è [illegible] aiuto per poter esaudire il desiderio delle coppie [illegible] adottare un bambino senza crearli proble[illegible] psicologici.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Ecco i veri [illegible] dell'ex clinica

Sull'articolo riguardante le affermazioni del consigliere Frassy, in relazione alla ex clinica, desidero, per una corretta informazione, comunicarvi i seguenti dati. I metri quadrati dell'immobile sono 1800. L'immobile ha oltre 1000 mq di parcheggi esterni e zona verde. La struttura dispone di garages sotterranei per 30 vetture. Lo [illegible] dell'immobile non richiede interventi di ristrutturazione, ma una normale manutenzione. Le affermazioni di Frassy [illegible] dettate da una grossolana malafede. L'opposizione deve essere seria, costruttiva, non un'acrobatica disinformazione. Il giornalista sbaglia nel riportare fatti incompleti senza consultare tutte le parti e le persone citate nel suo articolo, la sua responsabilità verso il lettore è grande e non è sufficiente riportare dichiarazioni dell'intervistato per poter dire [illegible] aver fatto il proprio dovere.

Roberto Gagliardi, Londra

Il giornalista [illegible] ha sbagliato [illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible] dovere. Nello stesso articolo sono state pubblicate l'«accusa» (sostenuta dal consigliere Frassy) e la «difesa» dell'assessore Caracciolo.

Nel terminal pullman barriere per i deboli

Come spiegare a [illegible] parente di Fano, portatore di handicap, che la nuova stazione dei pullman lì non dovrebbe esserci data la vicinanza con le mura romane? E come spiegare che il pullman deve andarlo a prendere a piedi con tutti i bagagli al seguito? [illegible] perché [illegible] terminal è vietato alle auto, anche solo per accompagnare al pullman anziani o portatori di handicap. Credo che nessuno abbia ricordato al ministro Guidi, di recente ad Aosta, che esiste anche questa barriera per i più deboli.

Antonio Garuccio, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean [illegible] [illegible] Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di [illegible] righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.684/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [illegible] [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, [illegible] Federico Chabod. Per [illegible] altri Comuni d[illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Breuil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Verrès.*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1[illegible] ottobre 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *IP*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *IP*, [illegible] St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *IP.* **Charvensod:** *Agip.* **Châtillon:** *Esso.* **Fénis:** *Fina.* **[illegible]san:** *Tecnopila* [illegible]: *IP.* [illegible]: *IP.* **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux). *Agip.* **Quart:** *Monteshell.* **Sarre:** *Esso.* **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *IP.* **Verrès:** *Fina; Erg.*

CARABINIERI

[illegible] tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.380/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia [illegible] tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Alessandro Tomassoni; Lo[illegible] Domaine.

[illegible] Albertina Junod, [illegible] anni, casalinga, Sarre; Augusto Ferina, 75 anni, pensionato, Aosta; Fedele Marconi, 69 anni, pensionato, Gres[illegible] Lea Lustrissy, 71 anni, pensionata, Aosta; Vittorio Marguerettaz, 87 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Chambave. E' [illegible] convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale. [illegible] parlerà di: verbali delle seduta del 29 agosto; controdeduzioni alle osservazioni relative alla variante [illegible] del piano regolatore; ratifiche delle delibere di giunta per la variazione di bilancio; assestamento [illegible] bilancio 1994; costruzione fognature in frazione Tercy; incarico di Tesoreria comunale; interrogazione [illegible] consigliere Emerico Lucat; ampliamento della pianta organica.

[illegible] Sono stati stanziati [illegible] giunta regionale 73 milioni per l'allargamento della strada che collega il capoluogo [illegible] Pont-Saint-Martin.

Antey-Saint-André. Sono stati concessi dalla giunta regionale contributi per 99 milioni, che [illegible] [illegible] manutenzione del torrente Suis (70 milioni) e di sistemazione idraulica del bacino vicino al ponte di Nuarsaz (29 milioni).

[illegible]

[illegible]

Opuscoli sulle riserve naturali

Oggi alle 11, nella sala riunioni di via Cerise 1, l'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti ha organizzato una conferenza di presentazione della raccolta di opuscoli dal titolo: «Riserve naturali in Valle d'Aosta». La pubblicazione servirà per dare ai residenti e ai turisti una serie di informazioni specifiche su [illegible] le riserve naturali istituite finora in Valle, dalla loro ubicazione alle particolarità naturalistico-ambientali. La raccolta di opuscoli sarà disponibile negli uffici del servizio Tutela dell'ambiente e nelle amministrazioni comuna[illegible] delle [illegible] interessate.

[illegible]

Corsi di inglese [illegible] yoga

La biblioteca [illegible]a organizzato corsi di yoga e di inglese. Il pri[illegible] comincerà lunedì alle 20, nella sala sopra la piscina. Il costo è di 120 mila lire per un turno, 170 mila per due turni, fino al 15 maggio. Le lezioni saranno così suddivise: lunedì dalle 20 alla 21,30, giovedì dalle 15 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 21. Iscrizioni alla prima lezione. Il [illegible] di inglese comincerà il 9 novembre e si concluderà il 24 maggio. Lezioni ogni mercoledì dalle 20 alle 22, minimo 15 iscritti, costo 150 mila lire.

[illegible]

Diapositive «Lassù gli ultimi»

Oggi alle 17,30, nella casa ospitaliera dei canonici del Gran San Bernardo, si svolgerà una proiezione di diapositive dal titolo «Lassù gli ultimi» con Gianni Masi. L'iniziativa rientra nella serie di manifestazioni previste per la settimana [illegible] studio organizzata dall'accademia Belle Arti di Genova [illegible] dall'Apt e comunità montana del Gran Combin.

[illegible]

Corsi di recitazione

Scadono domenica le iscrizioni al corso di recitazione organizzato dall'associazione culturale Skené. Per informazioni e iscrizioni telefonare ai numeri: 0165/238505-40691-42684 oppure 0165/563243.

SCIOPERO

LAVORATORI E SINDACATI [illegible]

Ieri riunione dei quadri per organizzare la protesta di venerdì

Tutti contro la finanziaria

Dice Plinio Centomo della Uil: «Noi vogliamo con la più ferma volontà battere non solo una manovra ingiusta, ma anche un governo che soffoca i più deboli»

AOSTA. La [illegible] finanziaria [illegible] [illegible] governo Berlusconi un risultato lo [illegible] certamente [illegible] ha ricompattato lavoratori e sindacato. L'atmosfera che si respirava ieri al Cral Cogne durante il direttivo dei quadri sindacali, convocato per organizzare lo sciopero di venerdì 14, era quella delle grandi occasioni, quella dei grandi appuntamenti da non fallire, «pena» come ha detto [illegible] dei tanti sindacalisti saliti sul palco a esporre le ragioni dello sciopero «la fine del sindacato». Salone e corridoi gremiti, discorsi talvolta infuocati [illegible] una parola ricorrente: «unità». Elettrici con edili, pubblico impiego con [illegible] talmeccanici, trasporti [illegible] la scuola, sanità con servizi. E i pensionati assieme [illegible] lavoratori. «Tutti - ha detto il segretario regionale della Uil Plinio Cen[illegible] - con la più ferma volontà [illegible] battere non solo una mano[illegible] ingiusta ma di abbattere un governo pericoloso, che vuole soffocare l'informazione [illegible] i [illegible] più deboli».

Le motivazioni dello sciopero generale sono [illegible] documenti elaborati dalle categorie e che, in 11 mila copie, sono in distribuzione in tutti i posti di lavoro. Per gli elettrici «la ma[illegible]vra non contiene impegni per il risanamento della crisi economica e per [illegible] rilancio degli investimenti e delle attività produttive». Per [illegible] edili «il governo è inadempiente [illegible] responsabile della mancata ripresa del settore. Non c'è nessuna considerazione per i lavori [illegible]. Costringerci [illegible] lavorare fino [illegible] [illegible] anni significa farci morire prima della pensione». Il pubblico impiego «esce con le ossa rotte: blocco delle assunzioni, blocco dell'esodo pensionistico, blocco della contingenza, blocco del contratto, tagli alle risorse». [illegible] i pensionati? «Le mamme, le nonne e le zie d'Italia, tanto corteggiate da Berlusconi, assieme a tutti i pensionati vedono duramente colpito il loro diritto a quella pensione dignito[illegible] [illegible] alla vecchiaia che erano state loro promesse. Niente [illegible]crifici alle pensioni privilegiate dei deputati. Ancora una volta e [illegible] con maggiore improntitudine e cinismo, i sacrifici [illegible]ngono imposti a quella parte del Paese che ha duramente lavorato e pagato le tasse».

[illegible] scuola lotta [illegible] l'arma dell'ironia [illegible] mette [illegible] confronto: «Lamberto (Dini) & Caterina: 7 milioni e rotti di pensione per il ministro dopo [illegible] anni di contributi e 610 mila lire per la casalinga torinese dopo [illegible] vita [illegible] lavoro». Duro il documento conclusivo dei direttivi sindacali valdostani che «giudicano negativamente la linea [illegible] politica economica e sociale del governo». Per le rappresentanze dei lavoratori «la manovra è basata su tagli alla tutela socia[illegible] lasciando inalterate [illegible] posizioni [illegible] rendita, evasione, elusione».

I tagli alle pensioni vengono definiti «insopportabili». Per il sindacato «il governo Berlusconi ha consapevolmente scelto di rompere con le organizzazioni sindacali sicuro di poter assestare un colpo alle parti sociali [illegible] il pieno accordo degli industriali» ma «la reazione che si [illegible] sviluppando in Valle d'Aosta e in tutto il Paese obbligherà il governo a apportare modifiche ai provvedimenti». «La [illegible] finanziaria - dice il sindacato - è un violento attacco alle condizioni dei pubblici dipendenti e nei confronti dei giovani ha effetti devastanti».

Alessandro Camera

Il direttivo dei quadri sindacali che si è svolto ieri al Cral Cogne per organizzare lo sciopero di venerdì contro la Finanziaria

Le modalità

Tutti i settori della protesta

AOSTA. Lo sciopero generale di venerdì riguarda circa 70 mila persone in Valle, divise praticamente in parti uguali tra lavoratori [illegible] pensionati. L'astensione dal lavoro bloccherà la maggior parte delle attività per l'in[illegible] giornata. Alcuni settori hanno preferito scegliere una fermata limitata a quattro [illegible]. [illegible] sciopero interesserà l'industria, la Telecom (ex Sip), ferrovieri e autoferrotranvieri (ma impianti fissi e manutenzione [illegible] asterranno per l'intera giornata) con [illegible] articolazione in base ai turni, autostrade e Trafori.

Sciopereranno tutto il giorno gli uffici pubblici (Usl compresa), le banche e le assicurazioni, il Casinò, le Poste, le scuole di ogni ordine e grado, le funivie, l'Enel, gli edili, il commercio, il turismo e lo spettacolo. L'informazione sciopererà giovedì 13. Giovedì dibattito [illegible] Pont-St-Martin e venerdì manifestazione nel capoluogo con corteo [illegible] comizi [illegible] piazza Chanoux.

Ieri mattina

Assolto il «broker» Gianni Coda

Il «broker» Gianni Coda assolto [illegible] dalle accuse per reati fiscali

AOSTA. Cambia la legge e l'imputato è assolto perché [illegible] fatto commesso non [illegible] più un reato. E' accaduto ieri mattina all'assicuratore [illegible] Gianni Coda (difeso dall'avvocato Mario Garavoglia di Torino), sott'accusa per non aver stampato su carta i registri della sua assicurazione («L'Arca») raccolti sui floppy disk del computer dell'ufficio.

All'epoca del controllo (un anno fa), la legge prevedeva che la documentazione dovesse [illegible] [illegible] stampata; [illegible] non è più necessario, è soltanto necessario che le ditte lo facciano su richiesta in caso di controllo fiscale. E proprio un controllo della maresciallo della finanza Ferdinando Picone aveva denunciato l'irregolarità tenendo informato Coda degli sviluppi della pratica: per questa vicenda, l'assicuratore e il sottufficiale sono finiti sott'inchiesta assieme [illegible] ristoratore Ennio Brochet, che [illegible] [illegible] adoperato per indurre il maresciallo ad essere indulgente.

A Saint-Vincent

Scontro annunciato in Consiglio

SAINT-VINCENT. Si preannunciano accese discussioni tra opposizione [illegible] maggioranza stasera nel Consiglio comunale, convocato dal sindaco, Gianfranco Castiglioni, alle 21. Quindici i punti all'ordine [illegible] giorno, fra cui 6 interpellanze presentate dai consiglieri di minoranza Mauro Bieler, Luciano Rossi e Roberto Chincheré. I tre rappresentanti, da sempre criti[illegible] [illegible] l'attuale maggioranza consiliare, chiederanno spiegazioni in merito ai «rapporti tra pubblica amministrazione e popolazione», «interventi pubblici», «manifestazioni estive», «biblioteca comunale», [illegible] [illegible] Sud del municipio» e «progetti obiettivo - immissione in ruolo». L'interpellanza relativa agli «interventi pubblici» [illegible] riferita soprattutto alla via Chanoux, la zona centrale del paese da tempo al centro di polemiche sul [illegible] possibile sfruttamento turistico [illegible] miglioramento architettonico. Per [illegible] «manifestazioni estive» saranno discusse le modalità e le scelte fatte nei mesi trascorsi, scelte che non hanno sempre soddisfatto popolazione e turisti, anche a causa di un magro bilancio dell'Apt, gravato dalle solite «Settimane della salute». Oggi si parlerà anche di rideterminazione della pianta organica comunale, servizio di nettezza urbana, esonero obbligo di copertura in lose presentata [illegible] quattro cittadini, modifiche ai contributi per il riscaldamento. **[s. ser.]**

IL CASO

CONTROLLI «ANTISTRAGE» SULLE STRADE

Pattuglie di polizia, sabato notte, tra Aosta e St-Christophe, fuori dalle discoteche e ai caselli autostradali

In sei ore, 72 automobilisti fotografati dal multavelox

Nella foto sopra, una pattuglia della polizia stradale impegnata in un controllo

A fianco un «multavelox»: il suo utilizzo rientra nei servizi preventivi antistrage

AOSTA. Una piccola apparecchiatura bianca, alta meno di due spanne, con una minuscola luce rossa lampeggiante [illegible] una plastica trasparente che ospita il flash. E' [illegible] «multavelox» notturno: pochi automobilisti lo vedono, ma tutti lo temono. Sabato sera ha colpito di nuovo, per 72 volte, nel tratto compre[illegible] tra l'incrocio dell'hôtel Valle d'Aosta e lo svincolo per l'autoporto.

I ripetuti «flash» serviranno [illegible] far entrare nelle casse dello Stato quasi 15 milioni, perchè l'importo minimo di una multa per [illegible] [illegible] velocità è di 200 mila lire. L'utilizzo del «multavelox» notturno rientra nei servizi preventivi «antistrage» predisposti ormai da molte settimane dalla polizia stradale valdostana. Gli agenti delle sezioni di Aosta, Pont-Saint-Martin ed Entrèves nella notte tra sabato e domenica sono state di nuovo impegnati nei controlli stradali.

Cinque pattuglie, [illegible] 11 [illegible]mini, si [illegible] fermate lungo la statale 26, all'uscita delle discoteche e ai caselli autostradali. Obiettivo: fermare gli ubriachi al volante, i giovani con il piede troppo pesante sull'acceleratore ed eventuali persone sospette in arrivo o in uscita dalla Valle.

Nella rete [illegible] dalla Polstrada sono caduti in tanti: oltre ai 72 fotografati dal multavelox, gli agenti hanno fermato, nei tre posti [illegible] controllo predisposti lungo l'arco di sei ore, 65 auto, identificando 124 persone. Gli automobilisti valdostani continuano [illegible] non essere un esempio di regolarità: gli agenti della Stradale hanno stilato 38 verbali per violazioni varie al codice della strada.

Poco utilizzate anche le cinture di sicurezza: 10 persone, che non indossavano il dispositivo, sono state multate dalla polizia stradale. Due automobilisti, che [illegible] si sono accorti della presenza degli agenti, hanno compiuto manovre [illegible]golari ritrovandosi pochi istanti più tardi con la paletta [illegible] della polizia davanti al cofano dell'auto. Sabato sera gli agenti hanno fermato soltanto un ubriaco al volante. L'uomo, sottoposto alla prova dell'etilometro, ha lasciato la [illegible] patente negli uffici della Stradale.

La «notte delle multe» si è conclusa con altri 19 verbali per infrazioni alle «norme di comportamento» regolate dal codice della strada. Gli agenti hanno concluso i controlli [illegible]tistrage» intorno alle 6 [illegible] domenica.

Ormai le operazioni preventive della polizia si ripetono con cadenza settimanale, a volte anche con l'ausilio di personale proveniente da Torino, com'è accaduto qualche giorno fa [illegible] bar e nelle vie di Aosta. E sabato sera è probabile che il «flash» del multavelox scatterà ancora, in qualche punto nascosto delle strade valdostane. **[s. ser.]**

In biblioteca

Quattro incontri sullo spiritismo e la spiritualità

COURMAYEUR. Continua il ciclo di conferenze organizzate dalla biblioteca su: «Dallo spiritismo alla spiritualità». Quattro incontri programmati nei giovedì: 6, 13, 20 e 27 ottobre. Giovedì scorso il relatore Riccardo Taraglio ha trattato l'argomento dello spiritismo e in particolare «cause [illegible] pericoli nelle sedute spiritiche». Il 13 si parlerà dell'«Energie Angeliche», mentre per il 20 il tema trattato sarà quello delle esperienze [illegible] una comunità scozzese che sperimenta metodi di vita in collaborazione [illegible] le energie della [illegible]tura. Concluderà il ciclo una panoramica sul lavoro spirituale alle soglie del terzo millennio. Riccardo Taraglio, di Aosta, si è laureato in pedagogia con una tesi sulla religione celtica e la [illegible] sopravvivenza nel folclore valdostano. E' segretario del gruppo valdostano della società teosofica. Gli incontri iniziano alle 21 in biblioteca.

Al bar «Golden»

L'abbonamento per il caffè e uno è gratis

SAINT-CHRISTOPHE. «Abbonamento caffè: undici caffè, [illegible] [illegible] lire. E un caffè è gratis». L'iniziativa è stata promossa da un ba[illegible] [illegible] Aosta, Renato Bizzotto, proprietario del bar «Golden», aperto di recente [illegible] Saint-Christophe, [illegible] nuova zona commerciale. «Ho intenzione di proporre lo stesso piccolo vantaggio con i classici cappuccino e brioche. In pratica - dice Bizzotto - dieci colazioni costeranno 30 mila lire, anziché 33 come di [illegible]rma. Incentivo, comodità e risparmio per i clienti e un piccolo tentativo di calmierare il "caro-bar"». In una tessera, fornita dal proprietario, sono state disegnate dodici caselle, dove verrà posto un timbro per ogni caffè bevuto. Non c'è limite di tempo per le consumazioni, nè giorni prestabiliti. «Se gli i[illegible] lo permetteranno - dice Renato Bizzotto - potrò sbilanciarmi nel presentare altre simpatiche sorprese».

Iscrizioni

[illegible] per l'esame [illegible]

AOSTA. L'Assessorato regionale dell'Industria, Commercio e Artigianato organizza, in collaborazione con la sezione valdostana della confederazione nazionale artigianato (Cna), un corso [illegible] preparazione all'esame per autotrasportatore di merci per [illegible] terzi. Il [illegible] si svolgerà nel prossimo [illegible] di [illegible]vembre e avrà la durata di 120 ore per l'abilitazione ai trasporti nazionali e di [illegible] ore per quelli internazionali. Possono frequentare il corso i residenti in Valle d'Aosta che abbiano [illegible]piuto i 18 anni di età.

Le domande [illegible] ammissione devono [illegible] presentate entro il 20 ottobre, in carta semplice, agli uffici delle associazioni artigiane in Ruelle des Fermes 8 ad Aosta oppure all'ufficio formazione professionale dell'as[illegible] all'Industria [illegible] Commercio, in piazza della Repubblica 15, sempre nel capoluogo regionale. **[b. bas.]**

La mappa del nuovo flusso migratorio indirizzato soprattutto [illegible] lavori in cantieri e alberghi

Dall'Est europeo [illegible] «conquistare» la Valle

Molti chiedono aiuto al Centro di via Antica Zecca ad Aosta

Molti immigrati dell'Est europeo lavorano come lavavetri ai semafori

AOSTA. Se non parlano è difficile distinguerli e appurare che [illegible] Valle d'Aosta risiedono nuclei piuttosto consistenti di immigrati [illegible] Paesi dell'Est europeo. I dati aggiornati al dicembre 1993 offrono un'ampia e dettagliata mappa degli stranieri che abitano e lavorano (alcuni vivo[illegible] ancora in maniera precaria) in Aosta [illegible] in altre località.

A St-Vincent, vive, [illegible] molti anni, una famiglia di jugoslavi, punto di riferimento per le popolazioni [illegible] questo Paese in guerra. Dalla [illegible] Jugoslavia sono arrivati in Valle 15 persone. Una «convivenza» eterogenea che vede l'integrazione [illegible] 4 bulgari, 10 tra slovacchi e cechi, 26 croati, 21 rumeni, 2 abitanti della Slovenia, 4 ungheresi e una decina di abitanti della Confederazione degli stati indipendenti. A questi si aggiungo[illegible] gli arrivi registrati da gennaio a ottobre di quest'anno: 6 albanesi, 8 dalla ex Jugoslavia, 6 rumeni e 2 cechi.

«Uno dei nuclei più numerosi - dicono Riccardo Jacquemod e Pierluigi Vuillermin, del Centro immigrati di via Antica Zecca - si riferisce ai polacchi. Sono 58, la metà operai minatori specializzati, impiegati nei lavori dell'autostrada. Il primo posto nella graduatoria delle presen[illegible] di cittadini dell'Est lo occupano i 60 albanesi, stabilitisi in Valle nella primavera del '91. Dopo una p[illegible] fase di ospitalità da parte di alcuni albergatori, alcuni sono ritornati nelle città d'origine. Altri hanno preferito continuare a vivere [illegible] una terra straniera dove, però, hanno avuto l'opportunità di costruirsi un futuro più concreto».

Gli uomini hanno trovato un'occupazione, in alcuni casi a tempo indeterminato, nel settore alberghiero [illegible] nell'edilizia; mentre per le donne si [illegible] aperte alcune possibilità nelle fabbriche, oppure come domestiche o baby-sitter. La tendenza prevedibile nei prossimi anni è, in ogni [illegible], di un massiccio aumento di spostamenti dall'Est all'occidente europeo.

«A partire dal '95, nel [illegible]to del lavoro - dicono Jacquemod e Vuillermin - dovrebbero essere assunti [illegible] centinaio di extracomunitari». Com'è il pri[illegible] impatto di queste persone che fuggono dal loro Paese con la valigia carica di speranze? «Il nostro sostegno contribuisce [illegible] stemperare l'angoscia iniziale - osserva Jacquemod. La prima preoccupazione è di regolariz[illegible] il permesso di soggiorno e di assicurare loro, per un certo periodo, i buoni pasto gratuiti alla [illegible]nsa delle Acli. Il proble[illegible] più spinoso rimane comunque la possibilità [illegible] offrire una abitazione dignitosa. Il dormitorio pubblico è, al momento, l'unica alternativa che possiamo proporre». **[a. l.]**

Al processo per tentato furto si è parlato anche di delitto

Ringo, il giallo della moto

Imputato anche per l'omicidio di una ragazza è accusato da un teste: la caricò su uno scooter

Da sinistra Ringo ieri mentre esce dal Tribunale; il pm Fornace e l'avvocato Ferrero

Scontro fra pubblica accusa e avvocato della difesa sul colore del motorino Che non è stato ritrovato

Primo appuntamento in tribunale per Pietro Ballarin, 28 anni - meglio conosciuto come Ringo - il nomade della tribù sinto accusato dell'omicidio della quindicenne di Strambino, Manuela Petilli. Il processo ieri a Ivrea per un tentato furto in una villa sulla collina (è stato condannato a mesi) si è trasformato in un primo assaggio dell'Assise che lo vedrà imputato di omicidio volontario il 28 novembre prossimo.

Un motorino l'oggetto della discussione tra accusa e difesa: quello usato da Ringo per fuggire dopo il furto. «Era grigio e non carenato» ha detto ai giudici Nicola Autino, il nerboruto padrone di casa che scoprì Ballarin nel giardino della sua villa e lo stese a suon di pugni. Un particolare importante in quanto è proprio attorno al colore di uno scooter, mai trovato, che si svilupperà la discussione nel processo per omicidio.

Stando al racconto di una superteste, Pietro Ballarin, il 2 agosto di un anno fa, avrebbe dato un passaggio su uno scooter amaranto, probabilmente un Piaggio, a Manuela Petilli. Carabinieri e polizia lo hanno cercato ovunque, ma non lo hanno mai ritrovato. Ringo, dal canto suo, ha sempre negato di aver avuto una moto così.

«Lui - spiega il suo difensore, l'avvocato Ferdinando Ferrero - ne aveva uno grigio, un Honda Sphera. La testimonianza di Autino conferma quel particolare». Secondo il sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, Ringo poteva avere anche altre moto. Tra cui quella del cognato, Giovanni Lagaren, Cico, che era rossa.

Ieri mattina, in aula, la conferma di questa supposizione. L'ha fornita la stessa moglie di Nicola Autino, Esthefan Amal, 40 anni, che durante la deposizione si è soffermata su quel particolare. «Qualche giorno dopo il furto - ha spiegato al presidente Franco Boggio - ho visto un altro zingaro girare attorno alla casa. Era quello che hanno poi fermato con Ballarin per l'omicidio. Era su un motorino di colore rosso - amaranto». Uno a uno, quindi, tra difesa e accusa che stanno già giocando tutto in vista del processo che si terrà a novembre.

«In ogni caso - spiega l'avvocato Ferdinando Ferrero - la testimonianza di oggi avvalora la nostra tesi: gl'inquirenti hanno compiuto indagini in una sola direzione e nonostante non abbiano trovato tutti i riscontri necessari hanno insistito nelle accuse». Parole inutili per la pubblica accusa. In mesi di controlli e indagini il sostituto Fornace è riuscito a trovare molti altri testi che hanno confermato di aver visto Ringo a bordo di uno scooter rosso, nel periodo dell'omicidio di Manuela Petilli. «Nella lista - spiega il magistrato - c'è anche gente che Pietro Ballarin lo conosceva benissimo e sulla cui buona fede è impossibile dubitare».

Lodovico Poletto

Rivarolo, distrutte nella notte fra sabato e domenica quattro vetrine

Otto spari contro l'autosalone

Le indagini: racket o semplice atto di teppismo?

Otto colpi di pistola sono stati esplosi contro le vetrine della concessionaria di automobili Opel «Stemar» di corso Re Arduino 67 a Rivarolo. I proiettili, sparati da una 7,65, probabilmente a distanza ravvicinata hanno danneggiato soltanto i cristalli di protezione: le auto esposte non sono state neppure sfiorate. Il danno, tutto sommato, non è consistente: forse un paio di milioni.

I dubbi, invece riguardano la natura del gesto: si tratta di un avvertimento del racket o di un semplice atto di teppismo? Per ora una risposta certa non c'è e, a Rivarolo, i carabinieri del brigadiere Costa stanno indagando in tutte le direzioni. Ma la pista del racket sembra essere quella che raccoglie minor credito. Il primo a gettare acqua sul fuoco è proprio il titolare dell'autoconcessionario: Stefano Gay, 29 anni di Montanaro: «Una bravata e basta. Qualcuno voleva divertirsi e non ha trovato di meglio da fare che sparare contro le mie vetrine».

Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri tutto sarebbe successo nella notte tra sabato e domenica. Approfittando del buio e della zona relativamente isolata qualche «teppista» ha sparato contro le vetrine, quindi se n'è andato indisturbato. Nessuno, ovviamente, si è accorto di nulla.

La scoperta l'ha fatta domenica pomeriggio lo stesso proprietario che è subito corso a fare denuncia. «E' un anno - spiega ancora Gay - che gestisco quest'autosalone e nessuno si è mai fatto vivo con richieste di pizzo o altro». Altri problemi? «Le solite difficoltà. Nulla, però, che abbia a che vedere con la criminalità organizzata». **[L. pol.]**

Contestato padiglione inagibile

Da sinistra Rovereto e Luisella Angela, due delle commercianti che protestano per il padiglione costato 4 miliardi e ancora ufficialmente privo di agibilità

Ivrea, l'«Expo» delle polemiche

Era stato presentato come uno dei più importanti eventi economici dell'anno per la città: invece, fin dall'inaugurazione di sabato scorso, l'Expo Ivrea, nell'area dell'ex Montefibre, naviga in un mare di polemiche.

Primi a protestare sono gli stessi espositori: i loro stand non sono stati installati, come previsto dal contratto, nel Meeting Point «Adriano Olivetti», bensì in un padiglione allestito sull'unico piazzale di parcheggio (con conseguenti problemi per i posti auto). Motivo: il Meeting Point, un vecchio capannone industriale la cui ristrutturazione è costata quattro miliardi, non ha ancora l'agibilità.

Una spiegazione che i commercianti dell'Expo non accettano: «La struttura - insorge Giuliana Rovereto, di Ivrea - è già stata usata per un raduno di auto d'epoca, per la festa della Cgil e per la fiera di San Savino. Qualcuno ci dovrà dire perché, a distanza di due mesi, è inagibile».

Le proteste, però, sono indirizzate anche verso i responsabili di Biella Fiere, l'ente che organizza la rassegna. «Nessuno ci ha mai avvertiti - dice Martina Pissardo, di Villareggia - di questa variazione. Qualcuno lo ha saputo per caso, altri lo hanno scoperto quando sono giunti ad Ivrea per allestire lo stand».

L'elenco dei problemi continua: «Pretendono la stessa cifra per l'affitto dello spazio - protesta Luisella Angela, di Azeglio -. Mi rifiuto di pagarla: se avessi saputo che dovevo esporre in un padiglione, sarei rimasta a casa».

La nuova struttura allestita in alternativa al centro Olivetti, inoltre, non piace agli espositori. Erico Caserio, di Burolo: «Le passatoie sono messe male, la gente ci inciampa in continuazione».

Aggiunge Fabrizia Formia, di Ivrea: «L'inaugurazione, sabato pomeriggio, è slittata di tre ore perché la commissione di vigilanza era ancora alle prese con i controlli. Come se non bastasse, poi, non c'era il riscaldamento».

Si difende come può Aldo Sormani, uno degli organizzatori: «Che il Meeting Point fosse inagibile lo abbiamo scoperto solo un mese fa, prima ci avevano sempre detto che non c'erano problemi». E aggiunge: «Ci rendiamo conto che questa è una soluzione di ripiego, ma abbiamo contattato tutti gli espositori per avvisarli: se qualcuno non l'ha saputo, è perché non siamo riusciti a rintracciarlo».

Anche i visitatori, però, non risparmiano le critiche. Soprattutto perché l'area dell'ex Montefibre è raggiungibile solo in auto: il Terzo Ponte, unica strada di accesso, è infatti vietato al transito di pedoni e biciclette. «I soliti lavori all'italiana» si sentiva dire tra la gente. «Si spendono miliardi per una struttura inagibile e che non tutti possono raggiungere». **[m. re.]**

IN BREVE

IVREA

Garda candidato di Forza Italia

Pier Giorgio Garda, anni, è il candidato sindaco di Forza Italia. Per il momento è sostenuto anche dall'Unione di centro e cristiano-democratici. Ancora difficoltà per l'accordo a tre con Alleanza nazionale e Lega: gli autonomisti mantengono la pregiudiziale nei confronti degli ex missini. Garda, sposato, un figlio di 24 anni, è laureato in economia commercio, ha alle spalle una lunga carriera come dirigente d'azienda e per tre anni ha lavorato anche in Comune.

IVREA

Condannato a tre anni il boss dello spaccio

Silvio Fadda, 30 anni, residente ad Ivrea in via Perotti 9, ma con domicilio a Caluso in viale Europa, è stato condannato dal gip di Ivrea Marchi a 3 anni e 9 mesi di reclusione per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo gli inquirenti, il giovane era il punto di riferimento per i drogati del Calusiese.

La malavita commissiona furto di due pistole

Due pistole denunciate ed una pelliccia sono state rubate a Tullio Cenzato, in via Mombarone 15. Potrebbe trattarsi di un furto eseguito su commissione da esponenti della malavita locale.

Sospettato di riciclaggio E' di in libertà

Il cambiavalute Marco Adriano, 30 anni, in carcere da marzo, è stato rimesso in libertà per decorrenza dei termini. Era stato arrestato perché sospettato di essere coinvolto in un traffico di titoli di Stato e riciclaggio di denaro sporco.

Dora e problema alluvioni con la Provincia

Alle 21, nell'ex salone Cral di via Rezza, assemblea organizzata dal Comune sul problema Dora Baltea e relative alluvioni. Interverranno il presidente della Provincia Luigi Ricca e l'assessore provinciale Corrado Scapino.

GLI APPUNTAMENTI

11 OTTOBRE	TRE COLORI - FILM di K. Kieslowski - Francia/Svizzera/Polonia 1994.
18	FEARLESS - SENZA PAURA Peter Weir - Usa 1994.
25 OTTOBRE	IL PR DELLA PAPAYA VERDE di Tran Anh Hung - Francia/Vietnam 1993.
8 NOVEMBRE	di Ken Loach - GB 1994.
15	CIELO E di Oliver Stone - Usa 1993.
22	IL SOGNO FARFALLA Bellocchio - Italia/Svizzera/Francia 1994.
29 NOVEMBRE	GLI PETER di K. Branagh - GB 1992.
6 DICEMBRE	SENZA PELLE di Alessandro D'Alatri - Italia.
13	di Zhang Yimou - Hong Kong/Cina 1994.
20 DICEMBRE	L'AMICO D'INFANZIA di Pupi Avati - Italia 1994.

S'apre la rassegna che unisce Cuorgnè a Rivarolo

Film polacco di Kieslowski vara «Due città al cinema»

Tredicesimo della rassegna «Due città al cinema» ambizioso progetto culturale realizzato grazie alla collaborazione tra gli assessorati alla Cultura di Rivarolo e Cuorgnè e la «Cinematografica Perona 1913».

La rassegna, come sempre divisa in due sezioni, comprende, per il primo periodo, dieci produzioni commercialmente poco conosciute ma di sicuro valore artistico.

S'inizia questa sera con la proiezione della pellicola del regista polacco Kieslowski, dal titolo «Film bianco».

Con cadenza settimanale si proseguirà fino al prossimo 20 dicembre, quando sarà, in programma l'ultimo film: «L'amico d'infanzia» di Pupi Avati. Tutte le pellicole della rassegna verranno proiettate a Cuorgnè, nella sala del cinema «Margherita» il martedì, alle 21,15.

Questi i titoli della programmazione: 18 ottobre «Fearless - Senzapaura» del regista Peter Weir; 25 ottobre «Il profumo della papaja verde» film di profuzione franco-asiatica dedicato al Vietnam; 8 novembre «Ladybird Ladybird» dell'inglese Ken Loach; 15 novembre: «Tra terra e cielo» di Oliver Stone; 22 novembre «Il sogno della farfalla» di Marco Bellocchio; 29 novembre: «Gli amici di Peter» di e con Kenneth Branagh; 6 dicembre: «Senza pelle» di D'Alatri; 13 dicembre «Vivere!» del cinese Zhang Yimou; e infine il 20 dicembre «L'amico d'infanzia».

L'ingresso alle proiezioni costa 5 mila lire, ma sono disponibili in vendita anche gli abbonamenti, che costano mila lire.

CINECLUB. La rassegna promossa dai Servizi culturali dell'Olivetti prosegue oggi al cinema Politeama di Ivrea con la proiezione della pellicola «Barnabo e le montagne». Questi gli orari di proiezione: 17,10, 19,30 e 21,45.

E' in programma per domani, alle ore 21, in sala Santa Marta, un incontro-dibattito dal titolo: «Un progetto giovani per Ivrea». Interverranno il docente universitario e collaboratore del gruppo Abele di Torino, Duccio Scatolero; Stefano Vaccari e Stefano Bonaccini, autori del «Progetto giovani» di Modena.

GITA. Sono aperte le iscrizioni per poter partecipare alla gita archeologica organizzata dal Club alpino italiano di Ivrea e in programma per domenica prossima. L'escursione prevede una camminata nella bassa valle Orco per poter vedere le incisioni rupestri più famose. Informazioni e prenotazioni allo (0125) 73.03.05

TECNOLOGIE DI ARMONIA. E' il titolo del libro di Maurizio Pallante, all'Ecologia del Comune di Rivoli che viene presentato venerdì, alle 21, nella sala Santa Marta di Ivrea. La prefazione del libro di Pallante è stata scritta dallo scienziato Tullio Regge.

UNITRE'. Iniziano oggi le lezioni dell'università della Terza età di Caluso. Sono previsti corsi di diritto costituzionale, di alimentazione e medicina che si terranno nella sala consigliare del Comune, in piazza Ubertini, nei pomeriggi dal martedì al venerdì. Gli orari saranno stabiliti in base al numero ed alle esigenze dei partecipanti. Le iscrizioni si ricevono alla biblioteca civica oggi e giovedì dalle 15 alle 18.

MOSTRA. Resta aperta fino a domenica la mostra «Pictosculture» di Caterina D'amico ospitata nei locali del teatrino, in via garibaldi, a Cuorgnè. L'esposizione è aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Da questa sera (dopo il tg3) in onda i lavori dei ragazzi di medie e elementari

Cinque puntate di teatro alla tv

L'attività dell'«Atamas» nelle scuole. Il responsabile: «E' stato importante anche dal punto di vista didattico e per la formazione del carattere». In forse la puntata di giovedì a causa dello sciopero

AOSTA. «Teatro di classe» dopo il tg: sulla terza rete Rai della sede regionale valdostana, cinque puntate dedicate alle esperienze teatrali guidate dalla compagnia «Atamas» nelle scuole. E' il quarto anno di un'esperienza giudicata «formativa» che va in televisione dal 1992.

Mezz'ora di momenti di spettacolo, spezzoni di «pièce» in italiano e in francese ideate in[illegible] con i ragazzi delle elementari e delle medie, con qualche incursione nelle superiori. Si comincia questa sera [illegible] 20 ragazzi della media Cerlogne [illegible] Aosta impegnati in «La partita di hockey» e «Il circo in pizzeria»; tre classi di Cogne interpretano invece «Il [illegible] marinaio».

L'altro appuntamento televisivo è per domani. [illegible] scena gli studenti della media di Villeneuve con una recita in francese «La surprise dans un tableau»; poi di [illegible] i ragazzi della Cerlogne con «La leggenda del Rultor».

Giovedì il teatro [illegible] in poesia con gli scolari delle elementari di Sarre («Poesie in scena») e ancora la media Cerlogne («Momenti di poesia»). Quindi la media del Villair di Quart interpreterà «L'azzurro è la cosa più importante». La programmazione di questa puntata probabilmente però slitterà per lo sciopero generale contro la Finanziaria che per l'informazione (contrariamente agli altri settori) è fissato giovedì.

Il 14 ottobre, venerdì, sul palcoscenico saliranno di nuovo gli studenti della media di Villeneuve con una «pièce» in francese: «C'est dur d'être ami[illegible]». Segue, ancora in francese, «L'homme qui marche», [illegible] media di Courmayeur.

Il quinto e ultimo appuntamento è per martedì 18 ottobre. Tre i brani proposti di altrettanti lavori. Le classi della media del Pont Suaz (Charvensod) con «La tremenda II C»; quelle [illegible] Villeneuve con l'opera pirandelliana «L'uomo dal fiore in bocca»; e le elementari di piazza San Francesco ad Aosta con «Boom, Boom, il venditore [illegible] palloncini».

Guido Lamberti, ideatore di «Teatro di classe» dice: «Con questa esperienza nelle scuole facciamo vivere il teatro ai ragazzi dall'inizio alla fine. Partecipano, guidati da noi professionisti, all'ideazione dell'opera, alla stesura [illegible] copione, alla messa in [illegible]. E poi diventano attori. E' un lavoro importante anche dal punto di vista didattico e aiuta la formazione del carattere. Almeno, è sempre stato questo il giudizio degli insegnanti. Anche i genitori, che [illegible] gli spettatori più assidui, [illegible] contenti».

I ragazzi [illegible] scuola media [illegible] Villeneuve impegnati con l'Atamas in [illegible] pièce teatrale. Domani saranno [illegible] televisione

«Il ritorno-La vendetta» di Pino America al Duit

AOSTA. Dopo l'apparizione [illegible] «Maurizio Costanzo show» Pino America ritorna sulle scene valdostane a raccontare aneddoti, a stupire e divertire la gente con la sua filosofia di vita. «Il ritorno - La vendetta» è proprio il titolo della serata che Pino America ha in programma per questa sera al «Caffè Duit» di piazza Vuillermin. «Il primario del reparto eternità», come si definisce lo stesso Pino America, dopo aver dovuto «annullare» a marzo due date, [illegible] riprova questa sera per parlare di tutto e di tutti, senza pudori.

La serata è il primo appuntamento della nuova rassegna teatrale proposta dal «Caffè Duit». Quattro serate che avranno come protagonisti personaggi valdostani. Comici e non.

Il secondo appuntamento della rassegna, che ha come titolo «Il cabaret dell'istinto», è in calendario per mercoledì 19 ottobre. Protagonisti saranno Pierfrancesco Grizi e Claudio Calì. Il titolo [illegible] «Il mondo [illegible] Quart ed altro... forse il Sarchiapone». C'è quindi un po' di tutto. Dalla satira [illegible] personaggi locali, individuati come animali caratteristici, a canzoni irriverenti e divertenti per descri[illegible] meglio la realtà e, soprattutto, certe tipologie umane.

Ci [illegible] poi Alessandro Favre. Il suo spettacolo è in calendario per il 25 ottobre e per la sua presentazione gli organizzatori scrivono: «Il ragazzo più dolce della Valle d'Aosta, la panna montata del Monte Emilius, la stracciatella più aromatica [illegible] Ponte di Pietra, il camionista più [illegible] dell'autoporto».

L'ultimo cabarettista in programma per la rassegna del «Duit» è Claudio Lazzoni. Vecchia conoscenza del pubblico valdostano Lazzoni, genere musicista demenziale, proporrà il suo spettacolo dal titolo «Copapan». Anche in questo caso la musica è fondamentale per raccontare con una buona dose di umorismo [illegible] realtà valdostana. L'appuntamento [illegible] Claudio Lazzoni e la [illegible] musica è in programma per il primo martedì di novembre.

STASERA AL CINEMA

AOSTA [illegible]
Or.: 20/22; L. 10.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa [illegible]) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31. Commedia

Giacosa
[illegible] (0165) 262.220; Ore 18/18/20/22; L. 10.000
Oggi chiuso

CHAMPOLUC Sant'Anna
Ore 21,30; L. 10.000
CHIUSO

COG[illegible] Gran Paradiso
Tel. (0165) 841 [illegible]; Or.: 17, 20, 22
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206; Ore 21,30; L. 10.000
Oggi chiuso

CERVINIA Des [illegible]
Tel. (0166) 949.473; Or.: 20/22; Lire 13.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro
Tel. (0125) [illegible].480; Or.: 20/22; Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40'. Horror

[illegible]
Tel. (0125) 641.571; Or.: 17,10/19,30/21,45
Bàrnabo [illegible] montagne — [illegible] M. Brenta, [illegible] Paulotti, D. Fontana, A. Chesura (Italia '94) — [illegible], guardia forestale, lotta contro la propria [illegible] la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui [illegible]. Dal romanzo di [illegible] N. V. [illegible]. Dramm.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	77	16
	67	59	55	64	51
CAGLIARI	32	38	74	58	68
	74	66	56	65	47
FIRENZE	[illegible]	80	64	50	26
	68	64	57	53	51
GENOVA	4	36	75	42	52
	105	65	80	59	55
MILANO	23	57	38	76	33
	92	72	68	66	84
NAPOLI	36	67	42	1	84
	75	67	56	48	45
PALERMO	86	10	15	40	13
	92	78	66	56	54
ROMA	60	78	69	73	59
	66	80	58	57	49
TORINO	35	66	47	72	3
	106	86	84	63	45
VENEZIA	43	7	63	26	4
	78	76	67	62	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 35 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-69; 35-20; 35-65; [illegible]-9; 35-68; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-49; 35-19; 35-61; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; 35-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); [illegible] 82 (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-62; [illegible]; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 64-62; 65-62; 54-32; 35-32; 45-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; [illegible] 90-62; 10-32; 80-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 64-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 46-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a [illegible]:
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74; 4-14-34; 4-24-74; 4-44-84; 4-14-44; 4-24-84; 4-54-64; 4-14-54; 4-34-44; 4-54-74; 4-14-64; 4-34-54; 4-54-84; 4-14-74; 4-34-64; 4-64-74; 4-14-84; 4-34-74; 4-64-84; 4-24-34; 4-34-84; 4-74-84; 4-24-44; 4-44-54; 4-84-14; 4-24-54; 4-44-64; 4-84-24.

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	6	9	35	1	9	2	5	18
VERTIBILI	44	5	1		44	17	14	10	18	9
CADENZE	4	8	8		7	10	8	4	3	3
	61	21	14	6	17	51	27	32	54	55
FIGURE	2	7	8		3	6	4	2	4	3
	33	43	13	1	38	13	57	17	33	22
DECINE	71	1	61	5	51	81	31	61	41	31
	21	32	13	2	41	18	61	32	20	55

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chi[illegible]o le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Via[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

[illegible]
[illegible] liscio [illegible] «Divina»

Proseguono questa [illegible] alla di[illegible] «Divina» gli appuntamenti dedicati al ballo liscio e alla musica revival. Sul palco una delle migliori orchestre spettacolo del momento.

QUART
«Blu live» al [illegible] Max»

La discoteca «Blu max» dedica il mercoledì [illegible] alla musica dal [illegible]. Per domani è in programma una serata danzante [illegible] un complesso che proporrà [illegible] generi musicali: dalla revival Anni Sessanta alla discomu[illegible] Anni Ottanta.

AOSTA
Orchestra romagnola [illegible] «Joy's»

Due appuntamenti con il ballo liscio domani alla discotempio «Joy's». [illegible] pomeriggio proseguono le danze dedicate agli «Anta» e le proposte di suonatori locali. In serata si potrà, invece, ballare il meglio del liscio [illegible] un'orchestra spettacolo romagnola. L'appuntamento è per le 21,30.

TV [illegible]

«*L'amour est un jeu d'enfants*», un film [illegible] Pierre Grimblat, con Richard Bohringer, Robinson Stevenin e Isabelle Otéro, inaugura i programmi serali [illegible] Tsr alle 20,35. Ne sono protagonisti due undicenni, Benjamin e Olivia, inseparabili compagni di scuola. Lui vive con il padre, disegnatore [illegible] fumetti vedovo, caotico e divertente. Lei [illegible] la madre, avvocatessa divorziata, ambiziosa e stressata. Due [illegible]ratteri differenti, quasi opposti: però Olivia e Benjamin hanno d[illegible] che dovranno vivere insieme. Alle 20,55 F2 trasmette «*Les enfants du silence*» (Usa, 1986, 135'), un film di Randa [illegible] [illegible] William Hurt, Marlee Matlin e Piper Laurie. E' la storia di un professore, incaricato di insegnare [illegible] un istituto per non udenti. Qui l'uomo, che, contravvenendo alle abitudini della scuola applica metodi [illegible] autoritari, si innamora di una giovane ex-allieva. Sarà l'i[illegible] [illegible] un rapporto insolito. Un film commovente, con attori ispirati. Alle 23,40 su Tsr per «*La [illegible] [illegible] face*» il reportage «*L'obsession meurtrière*». E' la cronaca [illegible] un'inchiesta di Scotland Yard su un serial killer.

PRIME VISIONI A [illegible]NO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67. [illegible]. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il toro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiusa Salute 77. **Il branco.** Or. [illegible],30; 22,30 Viet. min. 14
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible]. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 3. [illegible]. [illegible] 16,10; 17,20; 18,50; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **The [illegible]nes.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; [illegible],40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 8. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Viet. min. 14.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i [illegible] nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. [illegible]: 19,50; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING KONG via Po 21. [illegible]. Col. Non viet. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: [illegible]; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La cultura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] Viet. 14. [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible] Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Follia esplosiva.** [illegible]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre [illegible]. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini [illegible] - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95. Da oggi fino al 2 novembre, vendita degli Abbonamenti Ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per infor. su tutte le attività del Teatro Regio. Tel. 8815.383/210/209
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo), Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pia[illegible]**. Informazioni e prenotazioni 9-19 e 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Teatro di [illegible]**

Tv Suisse [illegible]
9,05 **Top [illegible]**
9,25 **Viva**
10,10 **Magellan**
10,40 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] **Hélène**
13,35 **Pour l'amour du risque**
14,20 **Bergerac**
15,10 **Inspecteur Derrick**
16,10 **La petite maison dans la prai[illegible]**
17,10 **Davy Crockett**
18,05 **Teledu[illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,35 **L'amour est un jeu d'enfants,** [illegible]
22,15 **C'est très sport**
23,30 **Tj-nuit**
23,40 **L'obsession [illegible]**

[illegible]
12,40; 19; 22,15 **Alpitime,** notiziario
13 — **Skidoo,** film
15 — [illegible] **selvaggi.** [illegible]
16 — [illegible]
17 — **Jacky,** cartone [illegible]
17,30 **Beverly Hillbillies,** documentario
18 — **Il tenente O'Hara,** telefilm
22,30 **Uomo in vendita,** film

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia,** cartoni [illegible]
17,30 **Dance Television**
19,25 **Telenews,** notiziario nazionale
20,30 [illegible]

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**

[illegible] 101
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... [illegible] glocal**
11,30 **Top '60, '70**
[illegible]; [illegible] Valle d'[illegible]
15 — **Free music sound**
18 — **Julie box,** dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News,** [illegible]
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
[illegible] — **Musica non stop,** a cura di [illegible] Attucci

Top Italia [illegible]
9 — **Sportivissimo,** notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** [illegible] italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

[illegible] Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 **364410,** la tua musica preferita
12 — [illegible] **club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance [illegible] music**
15,15 **Radio club nostalgia**
18 — [illegible] **più** [illegible] **musiche** [illegible] **tutti i tempi**

Radio Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 [illegible] **annunci di** [illegible]**ne**
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo,** notiziario
10,30 [illegible] **box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock Italia**
18 — **Nightwhite,** [illegible]

Radio [illegible]
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di A[illegible]**
[illegible] **Liscio per favor**
20,80 [illegible] **italiana**

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
[illegible] — **Contatto radio,** con Sandra Mondaini
12; 15,15 **Meteo/Viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **I tarocchi,** con Ange

Radio [illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
[illegible] **Bellezza e dintorni**
15,20 [illegible] **De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

BASKET

L'AVVIO [illegible] TORNEO DI [illegible]

I granata hanno battuto l'Atlavir per 72-64

Esordio vittorioso del quintetto Uap

AOSTA. E' cominciato con un successo il cammino dell'Union Uap Assurances nel campionato [illegible] serie C2 di pallacanestro. La formazione del presidente Janin ha superato, con il punteggio di 72-64, l'Atlavir alla palestra del quartiere Dora davanti a un pubblico numeroso. I granata non hanno trovato [illegible] difficoltà per piegare la resistenza degli ospiti.

«Siamo partiti un po' contratti - dice il coach Gaetano Porceddu -, [illegible] con [illegible] trascorrere dei minuti la squadra è cresciuta di tono, controllando la partita a proprio piacimento. Le cose migliori le abbiamo fatte all'inizio della ripresa, mettendo in difficoltà gli ospiti con una zona adattata, che ha dato i frutti sperati. Ho dato spazio anche alle seconde linee, che però non hanno risposto in modo adeguato».

«Mi aspetto molto [illegible] più dai giocatori che devono far riprender fiato, in alcuni frangenti, ai titolari - aggiunge il tecnico aostano -. Nel finale Polin si è poi fatto fischiare un tecnico evitabilissimo. Il risultato era rassicurante, però è necessario mantenere sempre [illegible] massima [illegible] perchè in altre occasioni un fallo di reazione può [illegible] carissimo. Sono, comunque, soddisfatto dell'esordio che si presentava ostico dopo il doppio salto [illegible] categoria».

Porceddu ha presentato in av[illegible] due play (Sartore e Di Muzio) assieme a Padovani, Gyppaz e Polin per poi dare spazio a Kratter, affidando al solo Sartore la regia. Qualche errore di troppo dei granata all'inizio, consentiva all'Atlavir di repli[illegible] con efficacia, ma dopo [illegible] già 8 i punti [illegible] distacco per gli aostani sul punteggio [illegible] 20-12. Squadre al riposo con l'Uap avanti di 10 lunghezze (43-33) che diventavano [illegible] al 24' sul 53-33. Massimo vantaggio per gli aostani al 32' (64-40), poi i piemontesi recuperavano alcune lunghezze senza, per altro, [illegible] mettere in discussione il successo della compagine del presidente Janin.

Miglior realizzatore è stato Gyppaz, autore di [illegible] punti, [illegible] completato [illegible] bottino Padovani, Polin (14 punti ciascuno), [illegible] Muzio (10), Vitetta (6), Sartore (2) e Vitetta (1). Tra i granata era assente Ferrari, che rientrerà sabato prossimo nell'impegnativa trasferta prevista a Biella.

«Non siamo stati brillantissimi - conclude Gaetano Porceddu -, però in alcuni momenti abbiamo sviluppato un gioco piacevole. Siamo all'inizio della stagione quindi è logico che la forma [illegible] sia [illegible] ottimale. Gyppaz ha fatto registrare otti[illegible] percentuali al tiro, [illegible] Padovani è stato decisivo sotto i tabelloni, conquistando 12 rimbalzi. [illegible] prossimi incontri mi aspetto p[illegible] in avanti sia a livello individuale [illegible] collettivo».

[s. b.]

In alto, il pivot Roberto Padovani mentre strappa [illegible] rimbalzo [illegible]. A fianco (da sinistra), Fabio Gyppaz e l'allenatore Gaetano Porceddu

Hockey, il CourmAosta ha sconfitto il Brunico 6-1

Successo a fatica

Le previsioni erano di una partita tranquilla. Gli altoatesini si sono però battuti molto bene per due tempi prima di capitolare

AOSTA. Il campionato [illegible] è il Trofeo [illegible] Nazioni. E il CourmAosta se [illegible] è accorto sabato sera, quando al palaghiaccio aostano ha esordito nel [illegible] serie A faticando sicuramente più di quanto non pensasse alla vigilia p[illegible] avere ragione per 6 a 1 del Brunico. Annunciati [illegible] facile boccone [illegible] risultati negativi ottenuti nell'Adria Division del «6 Nazioni», gli altoatesini si sono invece rivelati [illegible] osso duro da rodere e hanno fatto sudare le proverbiali [illegible] ai valdostani.

Ci sono voluti due tempi per ridurre alla ragione il coriaceo Brunico, anche perchè [illegible] ospiti hanno presentato [illegible] ghiaccio aostano un portiere (Libertucci) che per [illegible] minuti [illegible] stato una saracinesca impenetrabile [illegible] tutti i tentativi. Sono nella terza e ultima frazione [illegible] gioco il Courmaosta [illegible] finalmente trovato il bandolo della matassa, complice anche [illegible] degli avversari, ed ha finalmente potuto sfogare la voglia di gol repressa.

Una volta [illegible] vantaggio, per i valdostani tutto [illegible] diventato facile. L'incontro comincia con [illegible] CourmAosta in imbarazzo. In pista si fanno [illegible] le assenze di Jimmy Boni e di Jim Camazzola. Senza [illegible] reverenziali invece il Brunico, che mette in [illegible] la forza (anche fisica) dei [illegible] russi. La giornata di grazia [illegible] portiere altoatesino emerge dai primi minuti. E il duello tra Libertucci e i padroni [illegible] diventa il motivo di maggiore interesse del confronto. La frazione [illegible] chiude senza reti, [illegible] un «ko» a favore dei valdostani perchè in una rissa Bill Stewart atterra [illegible] una scarica di [illegible] e sinistri il russo Yaramin.

Nei secondi [illegible] minuti finalmente si vedono marcature. A 6'36'' a passare in vantaggio [illegible] il CourmAosta per merito di Ja[illegible] Lafrenière, [illegible] a [illegible] minuti dalla fine il migliore dei russi del Brunico, Sultanovich, [illegible] a segno la rete del pari. Nell'ultima frazione finalemnte [illegible] Courmaosta ritrova il gioco. E dilaga. A suonare la carica [illegible] Giorgio De Bettin che realizza [illegible] rapida successione due reti, poi va a segno nuovamente Lafrenière e quindi Markus Brunner e Bob Reynolds che fissa il punteggio sul definitivo [illegible] a 1.

[illegible] il Courmaosta torna a essere impegnato nel Trofeo 6 Nazioni. In programma è lo scontro con i Devils Milano, formazione nella quale gioca l'aostano Alessandro Cintori e che appaia i valdostani [illegible] secondo posto in classifica dietro gli austriaci [illegible] Feldkirch. I Devils [illegible] campionato hanno esordito perdendo a Bolzano contro [illegible] squadra che molti vedono favorita nella [illegible] al titolo tricolore.

[a. c.]

Dall'alto, l'attaccante giallonero Jason Lafrenière e il compagno di squadra Giorgio De Bettin

Finalissima dello [illegible]

AOSTA. [illegible] campi di Brissogne [illegible] di Nus le formazioni del Verrayes e dello Châtillon si sono assicurate la qualificazione alla finalissima del Trofeo Autunnale di tsan. Sono rimaste fuori dall'ultimo appuntamento importante della stagione il Brissogne e il Saint-Vincent che ha così perso l'imbattibilità. A Brissogne il Verrayes ha [illegible] fitto per 1673 a 771 mentre [illegible] Nus [illegible] Châtillon, [illegible] era [illegible] nei pronostici, si [illegible] imposto per 2069 a 1429.

Il Verrayes accede alla finale presentando in campo Bruno Marquis, Claudio Colombin, Livio Aguettaz, Lucio Chapellu, Carlo Theodule, Sandro Lavevaz, Ezio Lavevaz, Rolando Meynet, Mauro Navillod, Daniele Chapelli, Ildo Petey, Diego Foudon, Gildo Lavevaz, Livio Aguettaz. La «rosa» dello Châtillon che affronterà il Verrayes conta su Roberto Blanchod, Daniele Chadel, Walter Artaz, Adriano Mellé, Guido Dufour, Mario Brunod, Ezio Brunod, Ezio Pedulà, Elio Dario, Marco Duricou, Marco Artaz, Fabrizio Monnet e Walter Blancod.

[illegible] partita [illegible] presenta interessante e propone lo scontro diretto in finale tra due squadre che sono finite a pari punti (sei) con il non troppo fortunato Pollein e hanno dato vita ad una entusiasmante partita tra loro [illegible] con il successo per [illegible] metri (1 in più del limite per il pareggio) [illegible] Verrayes. Questi ultimi erano partiti male non riuscendo a limitare i danni con il Pollein, mentre lo Châtillon è riuscito a [illegible] i presupposti per arrivare [illegible] una differenza metri tale da vincere il girone.

Tra gli juniores ha vinto il Montjovet e il recupero [illegible] stato vinto dal Saint-Christophe sullo Châtillon per 1119 a 649.

[r. s.]

I rossoneri sconfitti domenica per 2-0 dal veloce contropiede del Tempio

«La brutta sconfitta di una brutta Aosta»

AOSTA. Lo stop nel momento meno opportuno. Dopo la vittoria interna sul Pavia e i due pareggi in trasferta sui campi del Novara e del Trento, l'Aosta era attesa a una conferma nella sfida al «Puchoz» contro il Tempio. La partita [illegible] gli isolani si è invece conclusa [illegible] i fischi e con i sassaresi felici per aver saputo sfruttare due gravi incertezze del pacchetto arretrato rossonero.

L'incontro [illegible] vissuto sugli episodi dei gol ospiti: Pau ha superato Buda [illegible] termine di un'azione di contropiede [illegible] da un disimpegno sbagliato a centrocampo e da un errore [illegible] posizione di Ferrari, mentre Mascheroni ha infilato il proprio portiere con [illegible] malaugurata deviazione. A lasciare via libera ai sardi sono state dunque due gravi incertezze della difesa, ma è stata la prestazione collettiva a destare perplessità.

Nella retroguardia la giornata storta di Ferrari e l'inconsueta insicurezza di Moscheroni hanno consentito agli ospiti di rendersi più volte minacciosi. A centrocampo Danelutti ha dimostrato di essere ancora lontano dalla miglior condizione fisica, mentre Ferretti ha avuto rare opportunità per mettersi in luce per l'attenta marcatura predisposta nei suoi confronti.

In attacco Chiappara si è dannato l'anima per trovare varchi utili nell'area sassarese, però non ha trovato un valido contributo da Lenta.

«Abbiamo pagato [illegible] carissimo prezzo due disattenzioni - sottolinea l'allenatore Marco Taffi -. Dopo il gol di Pau la squadra è apparsa spaurita e demoralizzata. Nella ripresa abbiamo [illegible]o di porre rimedio alla situazione negativa, ma [illegible] ormai troppo tardi per recuperare il doppio svantaggio. La sconfitta è giusta, [illegible] potrebbe essere salutare. Sapevamo [illegible] il punto di forza del Tempio era il contropiede, però ci siamo fatti sorprendere proprio dal g[illegible] di rimessa degli ospiti. Dobbiamo, tra l'altro, imparare a commettere i falli giusti al momento giusto, come fanno le altre compagini».

Le occasioni migliori per i rossoneri sono giunte nel finale di partita, ma ci ha pensato l'ex portiere rossonero Antonello De Giorgi ad impedire all'Aosta di riaprire le sorti dell'incontro. «L'intervento più difficile è stato quello che ho compiuto sul colpo di testa di Cocca a pochi minuti dalla conclusione - dice l'estremo difensore isolano -. Riusciamo a esprimerci meglio in trasferta e anche al Puchoz ab[illegible] confermato di essere abilissimi a sfruttare il contropiede. La mossa vincente è stata quella di impedire a Ferretti di dirigere a piacimento la manovra, con una marcatura asfissiante».

«Nella passata stagione avevamo perso ad Aosta - aggiunge Antonello De Giorgi -, [illegible] i rossoneri mi sono sembrati più convinti quest'anno, anche se le manovre offensive della squadra di Taffi non sono state tambureggianti come mi aspettavo nella ripresa. Nei confronti esterni riusciamo a [illegible] in difficoltà qualsiasi avversario, puntando sulla velocità del contropiede. Anche al Puchoz siamo stati molto abili a utilizzare a dovere il gioco di rimessa».

Sigfrido Beneyton

[illegible] E TERZA CATEGORIA

Risultati dei campionati

AOSTA. Nel campionato di Seconda categoria il Valdigne Mont Blanc è stato bloccato sullo 0-0 sul campo del Lorenzé, ma ha mantenuto ugualmente in solitudine il comando della classifica. Nel derby aostano, disputato al «Tesolin», il successo è andato [illegible] Courmba Freide, che ha superato per 1-0 l'Anpi Elter. Nelle altre partite vittorie per lo Champdepraz/Montjovet sul Saint-Christophe per 4-2, del Lega Dora Burolo sull'Agliè per 2-1 e del Tavagnasco sul Saint-Pierre per 4-0. Pareggi nelle altre sfide: Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-Bollengo 0-0 e San Grato-Hône/Arnad 2-2.

In Terza categoria prosegue, a punteggio pieno, la marcia del Caluso, che [illegible] è imposto per 2-0 in trasferta a Borgofranco. Gli altri risultati: Alta Valle del Lys-Nitri Renault 4-1, Chambave-Vischese 2-1, Valle d'Aosta-Lessolo 1-1, Chiaverano-Villeneuve 2-2, Foglizzo-Settimo Vittone 1-4 e Samone-Montalto 2-1.

Un contrasto tra il centrocampista aostano Cisco Guida e il giocatore isolano Ferrari nella partita di domenica al Puchoz

L'attaccante Marco Miriello ha realizzato nel derby [illegible] domenica i due calci [illegible] rigore del Fenusma contestati [illegible] Sarre/Cogne

I rigori accendono il derby

Polemiche per l'arbitraggio nella sfida Fenusma-Sarre/Cogne

NUS. Si è tinto di blucerchiato il derby di Promozione tra il Fenusma e il Sarre/Cogne. Cinque [illegible] hanno caratterizzato la stracittadina, che ha richiamato a Nus il pubblico delle grandi occasioni. Per due volte in vantaggio (prima con Vascimimno e poi con Mondet), il Sarre/Cogne [illegible] è riuscito a gestire il risultato e nel finale [illegible] stato infilato da Rizzo, dopo [illegible] Miriallo aveva agguantato per due volte [illegible] pareggio, trasformando altrettanti rigori.

«Il risultato rispecchia l'andamento della partita - dice il di[illegible] sportivo del Fenusma, Franco Perruquet -. Non siamo stati brillantissimi, però abbiamo cercato la vittoria [illegible] grande determinazione. Cercavamo [illegible] successo del rilancio: la vittoria nel derby ci darà di sicuro la carica giusta per puntare in alto. Il Sarre/Cogne è stato presuntuoso. I biancoazzurri pensavano di trovare [illegible] avversario demotivato per l'avvio deludente, ma ha dovuto fare i conti [illegible] una squadra generosissima».

«I ragazzi sono stati bravissimi a recuperare per due volte lo svantaggio e a centrare la vittoria in inferiorità numerica (sul 2-2 è stato espulso Miriello ndr) - aggiunge Perruquet -. I due rigori che ci [illegible]no stati assegnati erano nettissimi, anche se sul secondo penalty la difesa biancoazzurra è stata ingenua. Adesso possiamo guardare al futuro [illegible] la giusta serenità. L'obiettivo rimane quello di puntare al successo finale. A novembre potrebbe anche esserci qualche novità di mercato, visto che siamo intenzionati a rinforzare l'organico se [illegible] sarà bisogno».

Molta amarezza nel Sarre/Cogne per la sconfitta patita nel derby. In casa biancoazzurra rimangono serie perplessità sull'atteggiamento arbitrale: «Il direttore di gara ha fatto pendere l'ago della bilancia dalla parte della compagine di Walter Carlotto - sottolinea l'allenatore Nando Statti -. [illegible] blucerchiati sono stati concessi due rigori: il primo molto dubbio, il secondo scandaloso. Il risultato è bugiardo. Il pareggio sarebbe stato più giusto. Non abbiamo disputato una grande partita, però meritavamo un punto».

«La nostra unica colpa è stata quella di sbilanciarci troppo in avanti dopo l'espulsione di Miriello - aggiunge il tecnico del Sarre/Cogne -. La superiorità numerica ci ha danneggiato anziché favorirci. Succede spesso nel calcio che con l'uomo in più si avanzi [illegible] il raggio d'azione e si venga poi castigati. Purtroppo questa volta abbiamo commesso noi l'errore di concedere troppo spazio al contropiede degli avversari».

Il succ[illegible] nel derby ha [illegible]sentito al Fenusma di agganciare il Sarre/Cogne in classifica a quota 3, tuttavia per la compagine del presidente Sterpone il passo falso nella stracittadina non sembra aver provocato danni irreparabili.

«I castellani puntano al successo finale, mentre noi dobbiamo pensare esclusivamente a salvarci - spiega Statti -. Il Fenusma ha soltanto rispettato il pronostico. A noi rimane l'amarezza per non aver raccolto quanto seminato. La sconfitta patita a Nus non avrà comunque ripercussioni negative sul morale».

[s. b.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

I risultati delle squadre valdostane

Risultati alterni per le squadre valdostane impegnate nella Coppa Piemonte di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia ha superato il Chivasso per 2-1, ma è stata sconfitta dal San Paolo [illegible] identico punteggio, mentre l'Uisp ha perso 2-1 con il Valli di Lanzo e 3-0 con il Sant'Anna. Nel settore femminile il Csal Cogne si è aggiudicato il derby con il Vima Marmi, ma ha poi ceduto al Rivarolo. Successo anche dell'Olimpia nella «Coppa Regione» di pallavolo maschile. La squadra allenata da Claudio Sordi ha superato per 3-0 l'Uisp Aosta [illegible] i parziali di 15-4, 15-5 e 15-6. Sabato le due squadre valdostane riprenderanno il cammino nella Coppa Piemonte.

[illegible]

Noussan ha vinto la «Coppa Arval Argenterie»

Claudio Noussan ha vinto domenica all'Arsanières di Gignod la «Coppa Arval Argenterie» 18 buche Medal. Nel «netto» della prima categoria Noussan ha preceduto Cesare Balbis. Nel «lordo» ha vinto Paolo Jamarron. Nella seconda categoria successo di Aldo Char[illegible] davanti a Milena Gomiero.

PUGILATO

Lo[illegible] campioni interregionali

Pasquale Lombardo ed Enrico Paonessa (nella foto) hanno conquistato [illegible] Acqui i titoli interregionali di pugilato delle categorie novizi A e B. I due pugili della Boxe Aosta hanno così acquisito il diritto a partecipare ai campionati italiani in porgramma dal 5 al 7 novembre a Tarquinia.

[illegible]

Sconfitta [illegible] Vallée a Udine per 32-10

Sconfitta esterna per la Vallée nella seconda giornata del campionato di serie A2 di pallamano femminile. La squadra di Fabio Ponsetti è stata superata a Udine dal Manzano con il punteggio di 32-10. Migliori realizzatrici tra le aostane sono state Lorena Diano e Simona Giuliani, con tre reti ciascuna.

CALCIO

Giornata negativa per la Berretti dell'Aosta

Giornata negativa per la squadra Berretti dell'Aosta e per la compagine juniores nazionale del Saint-Vincent/Châtillon. I rossoneri di Brucato sono stati sconfitti per 3-0 dal Pro Sesto, mentre i termali di Ferro hanno perso l'imbattibilità stagionale a Carate, cedendo per 2-0 ai lombardi.

SCADENZE

15 [illegible]

RITENUTE ALLA FONTE

Versamento diretto all'esattoria (anche con C/C postale) delle ritenute operate nel [illegible] settembre per i redditi [illegible] capitale.

[illegible]

IVA [illegible] MENSILI

Versamento dell'imposta a debito

[illegible] ottobre

RITENUTE AI [illegible]

Versamento diretto all'Esattoria (anche tramite C/C postale) [illegible] ritenute operate ai dipendenti nel mese di settembre da parte dei datori di lavoro.

CONTRIBUTI ARTIGIANI IVS

Pagamento [illegible] contributi INPS obbligatori.

[illegible]

MODELLI 770

Presentazione [illegible] modelli 770 relativi [illegible] dichiarazione dei sostituti d'imposta che hanno corrisposto, [illegible] importi soggetti a ritenute [illegible] fonte.

MODELLI 01/03 M

Presentazione dei modelli 01/M e 03/M relativi all'anno 1993.

ATTIVITA'

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Monticone.
Coordinamento e redazione: A. Cantelli, F. Riminato.
Supervisione: M. Monteleone.

12

Periodico di informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141 - 531181 - Fax: 0141 - 599656

SEDI:

[illegible] PROVINCIALE:

- **ASTI** - C.so Alfieri 412
  Tel. 0141 53.11.81
  Fax 0141 59.96.56

[illegible] DI [illegible]

- **NIZZA** - [illegible] Pio Corsi 57
  Tel. 0141 72.10.27
- **CANELLI** - Via Roma 13
  Tel. 0141 82.30.75

[illegible] SETTIMANALI:

- **VILLANOVA** - Via Tommaso Villa 88 *giovedì*
- **MONCALVO** - P.za Carlo Alberto *lunedì mattina*
- **[illegible]** - Via Bottallo *lunedì mattina*
- **MOMBERCELLI** - Piazza Unione Europea *lunedì mattina*

LA MANOVRA ECONOMICA E FINANZIARIA 1995

La direzione Nazionale della CNA, esaminata la manovra di politica economica e finanziaria '95 presentata dal Governo alle Camere, ha espresso le seguenti valutazioni

Sul merito dell'impianto finanziario la CNA considera [illegible] e condivisibili gli obiettivi che il Governo si prefigge in termini di correzione del fabbisogno, nonché di avanzo primario. Questi paiono [illegible] necessità di porre sotto controllo le dinamiche economiche, a partire dal contenimento dell'inflazione e dalla riduzione dei tassi di interesse.

La maggiore incidenza dei tagli alle spese sugli incrementi delle entrate, è condivisa, in relazione sia alla necessità della ripresa della domanda interna per investimenti ma ancor più [illegible] consumi, che a quella di contenere il carico fiscale sulle piccole imprese, carico che comunque resta enorme e comprime la loro capacità di investimento.

Il primo punto decisamente critico [illegible] è rappresentato dai provvedimenti previdenziali. La pesantezza dei tagli sulle pensioni e il loro carattere punitivo per le [illegible] più deboli, prefigurano [illegible] drastica riduzione della previdenza pubblica a favore di quella privata. Ciò lascia intravedere quale risultato di recenti accordi tra Governo e grande industria, una sorta di scambio tra aumenti del costo del lavoro e gestione dei fondi privati; scambio che favorirebbe certamente alcuni grandi gruppi finanziari, rafforzerebbe la situazione [illegible] imprese di maggiori dimensioni, mentre, al contrario, per le piccole imprese si tradurrebbe esclusivamente in costi aggiuntivi.

Infatti, le scelte del Governo e le relazioni [illegible] quenti del Sindacato, portano all'abbandono della politica dei [illegible] ed alla riaccensione di forte spinte salariali.

Un ulteriore aggravio dei costi delle piccole imprese potrà derivare dal blocco del turnover indotto dai provvedimenti stessi.

Inoltre, [illegible] volta, il Governo non ha colto l'occasione per rendere visibili le quote di trasferimenti di cui beneficia la grande impresa, mascherati nella gestione previdenziale complessiva.

Infine, la CNA rifiuta nettamente il principio [illegible] armonizzazione dei contributi fra le [illegible] gestioni previdenziali; va invece salvaguardato il principio dell'equilibrio strutturale [illegible] gestioni autonome.

Il secondo, grave, limite della manovra [illegible] nella totale assenza di politiche di sviluppo, investimenti produttivi, riequilibrio territoriale; nonché sul piano della deregulation delle [illegible] in materia di appalti e [illegible] pubbliche, che [illegible] volte ad impedire il ritorno di tangentopoli.

Il Governo Berlusconi tende semplicemente ad assecondare i segnali peraltro disomogenei e non consolidati della ripresa economica, [illegible] pare assolutamente intenzionato a gestire processi di riqualificazione del sistema ambientale-produttivo italiano. D'altra parte, gli stessi incentivi alle imprese più piccole, in materia di credito agevolato, ricerca, innovazione e formazione, vengono decisamente tagliati.

La Direzione Nazionale della CNA [illegible] indispensabile che il [illegible] sia posto [illegible] condizioni di sviluppare un più ampio ed approfondito dibattito sulle materie oggetto di questa Finanziaria, ed impegna le [illegible] a sviluppare un confronto [illegible] tutti i gruppi parlamentari al fine di conseguire le modifiche che si ritengono necessarie per le imprese artigiane. La CNA chiamerà pertanto tutte le imprese associate ad approfondire con un'analisi articolata [illegible] i punti della Finanziaria '95, a sostegno delle misure che [illegible] il nostro [illegible] e per richiedere con le iniziative [illegible] di volta in volta [illegible] ritenute opportune.

La CNA si [illegible] a realizzare immediatamente, sulla base di tali impostazioni tutte le azioni tese a ricercare la più ampia [illegible] con l'intero fronte delle piccole imprese, del commercio e [illegible] cooperazione a partire naturalmente dalle altre organizzazioni dell'artigianato.

LE «PERLE» DELLA FINANZIARIA

La novità principale è costituita [illegible] proroga dell'imposta sul patrimonio delle imprese che rimarrà in vigore fino alla riforma del sistema fiscale.

Per recuperare la patrimoniale non riscossa dalle cooperative nei primi due esercizi di applicazione (dal settembre '92 al settembre '94) viene istituita un'imposta straordinaria sul patrimonio netto che colpisce gli enti cooperativi esistenti alla entrata in vigore del decreto (si tratterà di un recupero vero e proprio!).

La seconda novità è quella inerente l'obbligo di indicazione, nelle dichiarazioni dei redditi, dell'ammontare dei contributi e delle prestazioni previdenziali nonché degli estremi relativi ai versamenti effettuati da artigiani e commercianti.

L'inosservanza dell'obbligo è punito con una pena pecuniaria pari all'importo non dichiarato!!!

DETASSAZIONE DEGLI UTILI

Proseguendo nell'esame delle novità introdotte dalla legge 489/94, è utile rilevare l'[illegible] del provvedimento relativo alla detassazione degli utili reinvestiti ai fini IRPEG, IRPEF, ILOR dell'incremento degli investimenti in beni strumentali.

Dal totale degli investimenti effettuati nel [illegible] e nel 95 bisogna detrarre gli importi dei disinvestimenti (cioè [illegible] cessioni) effettuate negli anni stessi.

Intendiamo per nuovi investimenti anche il completamento di opere sospese, ovvero opere [illegible] prima dell'entrata in vigore [illegible] legge (11/8/94) e riprese successivamente.

Per alcune attività industriali a rischio di incidenti, la detassazione degli [illegible] [illegible] alla sola condizione che le imprese abbiano adempiuto a tutti gli obblighi previdenziali previsti dal D.P.R. n. 175 [illegible] 17/5/88.

IL CREDITO ALL'IMPRESA ARTIGIANA

DECRETO LEGGE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

La CNA - Unione Artigiani di Asti e provincia - promuove, nel mese di ottobre, una serie di incontri per approfondire e dibattere questi argomenti. Alla presenza dei responsabili regionali dei dipartimenti Credito e Ambiente e di altri esperti provinciali, verranno affrontate le principali problematiche legate a questi due temi.

Il calendario degli incontri è il seguente:

ZONA DI NIZZA MONFERRATO

martedì 18 ottobre alle ore 21 presso la Bottega [illegible] Vino - Via Pio Corsi [illegible] - Nizza M.to.

[illegible] DI CANELLI

Venerdì 21 ottobre alle [illegible] 21 presso la Biblioteca Comunale - Via Roma 37 - Canelli.

ASTI

Venerdì [illegible] ottobre alle [illegible] 21 presso la sede della CNA - C.so Alfieri 412 - Asti

Tutti gli artigiani [illegible] invitati a partecipare all'iniziativa.

PENSIONI: duro colpo del governo

Il decreto legge 553 [illegible] settembre '94 (Finanziaria) ha previsto il blocco di tutti i pensionamenti di anzianità a partire [illegible] settembre 1994 fino all'entrata in vigore della riforma previdenziale.

Il blocco, in ogni caso, non potrà durare oltre il 1° febbraio 1995.

I lavoratori autonomi e i dipendenti che hanno già raggiunto i requisiti per la pensione di anzianità INPS (35 anni di contributi) e che [illegible] hanno l'età pensionabile, dovranno aspettare per ottenere la pensione.

Sono state bloccate anche le domande di pensione di anzianità presentate fino al 28 settembre che [illegible] decorrenza successiva.

Mettiamo tuttavia in evidenza che sta per essere varato un decreto che intende tutelare almeno coloro che hanno cessato il rapporto di lavoro dipendente prima del blocco previsto dal decreto legge 553.

La Federazione Nazionale [illegible] Pensionati Artigiani pur avendo ribadito più volte la necessità di [illegible] ristrutturazione del sistema pensionistico che rivedesse le aree di privilegio, le pensioni erogate con eccessiva facilità, e facesse chiarezza tra previdenza e assistenza, non può che riscontrare [illegible] Finanziaria un ulteriore provvedimento legislativo che penalizza gravemente le categorie più deboli [illegible] i pensionati.

L'EPASA ANCHE A CANELLI

Da ottobre il Patronato EPASA, il Patronato degli artigiani, ha [illegible] a svolgere la propria [illegible] a Canelli, con l'apertura di una sede di zona e [illegible] la presenza di propri esperti ed operatori specializzati.

Gli uffici dell'EPASA a **Canelli** sono presso la [illegible] della **[illegible] - Unione Artigiani, via Roma 43** e saranno aperti tutte le settimane [illegible] seguenti giorni ed orari:

- **martedì:** [illegible] ore 8,30 alle ore 13,00
- **venerdì:** dalle ore 14,00 alle ore 17,00

L'EPASA è il patronato della CNA - Unione Artigiani [illegible] la [illegible] sociale a favore degli artigiani, delle loro famiglie e di tutti i cittadini.

L'EPASA è a disposizione per assistere e tutelare i cittadini che hanno il diritto e la necessità di prestazioni previdenziali, sanitarie ed assistenziali a [illegible] dello Stato, dell'INPS, dell'USL, dell'INAIL o di [illegible] Enti (Comuni, Province, Regione).

In particolare l'EPASA interviene per [illegible] l'assicurato in tutte le pratiche di:

- pensione, anche in regime internazionale
- verifica e controllo posizioni assicurative
- assistenza economica e sanitaria nei casi di infortuni sul lavoro e malattie professionali
- assistenza sanitaria (richiesta prestazioni sanitarie, esenzione tickets, cure balneo-termali, rimborso prestazioni sanitarie indirette, indennità maternità)
- assistenza sociale (invalidità civile e indennità di accompagnamento, indennità disoccupazione, richiesta di servizi sociali agli enti locali).

[illegible] pertanto possibile rivolgersi [illegible] di Canelli per la verifica dell'esattezza dell'estratto contributivo (UNEX) che in questi giorni l'INPS [illegible] inviando agli assicurati.

Soprattutto gli assicurati prossimi [illegible] pensionabile od al raggiungimento [illegible] requisiti per il diritto alla pensione di anzianità potranno rivolgersi all'EPASA per verificare direttamente, in una sede competente e qualificata, la loro posizione e l'esistenza [illegible] requisiti soprattutto alla luce delle ultime disposizioni del Governo in materia di pensioni; i nostri [illegible] sono anche in grado di effettuare un conteggio preventivo dell'importo [illegible] pensione cui l'assicurato avrà diritto al momento del pensionamento.

Patronato [illegible]
Il patronato degli artigiani e dei lavoratori autonomi
CANELLI, via [illegible] 43 (tel. [illegible]
presso C.N.A. - Unione Artigiani [illegible] e Provincia

SPECIALE AUTOTRASPORTO

CORSO [illegible] PER IL TRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE (D.M. 571/82).

Il [illegible] ottobre inizieranno i corsi, organizzati dall'ECIPA (Ente di formazione della CNA), per il conseguimento del Certificato di Formazione Professionale (ADR).

I conducenti di automezzi che effettuano:

trasporto
- merci pericolose in cisterne [illegible] oltre 3000 l
- esplosivi qualunque sia la portata [illegible] veicolo
- merci pericolose in [illegible]
- merci tossiche nocive
- materie radioattive
- materiali [illegible]
- origine diverse
- materiale ripugnante o infettanti
- perossidi organici
- materiali che a contatto con l'acqua sviluppano gas infiammabili
- materie soggette ad accensione spontanea
- materie caricate [illegible] esplosivo
- mezzi di accensione, artifizi o simili

[illegible] POSSESSO DEL [illegible] FORMAZIONE [illegible] ENTRO IL 1° LUGLIO 1995.

Per ottenere l'ammissione all'esame [illegible] il [illegible] guimento del Certificato di Formazione Professionale i titolari di impresa hanno l'obbligo di [illegible] un corso di formazione della durata di 30 ore.

I certificati [illegible] tipologie ben specifiche:

Tipo A - per il trasporto di merci pericolose in cisterne

Tipo B - per [illegible] gli [illegible] tipi di trasporto di merci pericolose

E' possibile ottenere contemporaneamente i certificati del tipo A e del tipo B sostenendo l'apposito [illegible].

La durata del Certificato di Formazione Professionale è di cinque anni, sebbene alla scadenza del quarto anno di possesso si dovrà seguire un corso di aggiornamento di venti ore per sostenere, alla fine del quinto anno, un [illegible] esame di idoneità.

I conducenti di automezzi in possesso dei requisiti conseguiti [illegible] D.M. 7/8/82, devono poter provare, con la documentazione [illegible] i necessari riscontri, di aver esercitato, ininterrottamente, l'attività di conducente di veicoli nei cinque anni precedenti il 1° luglio [illegible].

Il certificato che si ottiene assume [illegible] di temporaneità, è valido [illegible] per i trasporti nazionali e [illegible] il 31/12/1996.

I corsi verranno definiti [illegible] il 20 ottobre e si terranno nella provincia di Asti, Alessandria e Cuneo.

Ogni [illegible] prevede la partecipazione di un massimo di venti allievi. Consigliamo pertanto tutti gli interessati a voler prendere contatti in tempo utile al fine anche di poter consentire un'ottimale programmazione dei corsi.

Le prenotazioni si ricevono presso:

CNA Unione Artigiani di Asti e provincia - C.so Alfieri 412 tel. 0141/53.11.81 - Fax 0141/59.96.56.

CNA Unione Artigiani di [illegible] Monferrato 0141/72.10.27.

CNA Unione Artigiani di Canelli 0141/82.30.75.

CNA Alessandria 0131/26.35.06.

CNA [illegible] 0173/36.39.16.

Agenzia pratiche [illegible] ABBATEGADA VOLA - [illegible] ba 0173/44.22.00.

Agenzia pratiche auto [illegible] - Cuneo 0171/65.606.

... ANCORA SUL PREMIO DI ASSUNZIONE

[illegible] Legge 8 agosto 1994 n. 489 ha convertito in legge il decreto n. 357/94 confermando il premio di [illegible] spettante fino al 1996, ai datori di lavoro che aumentano la base occupazionale.

Questo tipo di agevolazione, equivalente a un credito di imposta del 25% sul reddito di lavoro dipendente, riguarda le assunzioni a tempo indeterminato di particolari categorie di lavoratori, qui sotto elencate:

- soggetti al primo impiego
- soggetti in Cassa Integrazione, in mobilità, disoccupati da più di due anni e iscritti nelle liste di collocamento
- disoccupati ai sensi dell'art. 25 comma 5
- soggetti portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 [illegible] 104/92.

Il credito di imposta [illegible] dal datore di [illegible] (nel limite annuo di L. 7.500.000) spetta anche per i redditi di lavoro dipendente corrisposti [illegible] ai lavoratori residenti in Italia (anche se esenti da IRPEF).

Il credito di imposta non può essere oggetto di rimborso. Il [illegible] non utilizzato alla data del 31/12/96 potrà essere portato in diminuzione ai versamenti [illegible].

[illegible] consulenze del lavoro della CNA Unione Artigiani è a disposizione di tutti coloro che intendono approfondire l'argomento ed, eventualmente, avviare le pratiche di assunzione.

MARCHIO C.E. «DIRETTIVA MACCHINE»

La C.N.A. - Unione Artigiani di Asti e provincia - mette a disposizione dei propri associati e [illegible] imprese artigiane un [illegible] servizio di assistenza per i Marchi C.E. in applicazione della normativa comunitaria «Direttiva Macchine».

Per usufruire di questo servizio telefonare subito alla CNA (tel. 0141/531181) chiedendo dei sigg. Sitzia - Monteleone.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 11 Ottobre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Smantellata un'organizzazione che contrabbandava saccarosio sul mercato clandestino dei vini

Truffa allo zucchero, arresti e perquisizioni

Coinvolti commercianti, camionisti e forse funzionari

ASTI. L'operazione «Dolce notte» [illegible] una bomba allo zucchero. La prima deflagrazione ieri mattina, ma sembra ce ne saranno sicuramente altre.

Una quindicina gli arresti eseguiti all'alba di lunedì dal Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri, con sede a Bologna, dai militari dell'Arma di Asti e dai servizi di controllo della Regione Piemonte. Sarebbe stata smantellata un'organizzazione specializzata in truffe ai danni della Comunità europea, che avevano già fruttato centinaia di miliardi.

Un'indagine complessa, durata oltre due anni, che ha portato sul tavolo del sostituto procuratore di Asti David Monti un dossier voluminoso, in cui è disegnato [illegible] percorso di migliaia di quintali [illegible] zucchero fantasma, destinato [illegible] parte al mercato vinicolo clande[illegible]. Una notizia che ha turbato e preoccupato il mondo enologico impegnato in questi giorni a concludere una vendemmia già difficile.

Al [illegible] dell'inchiesta, che ha interessato [illegible] Procure in Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana e Liguria, ci sono ditte e grossisti di prodotti alimentari. In particolare l'indagine sarebbe partita [illegible] un controllo eseguito alla ditta «Musso Settimo & C.», di Nizza. Oltre un anno fa ci fu un primo sequestro di centinaia di quintali di saccarosio. Secondo [illegible] [illegible] accusatorio» quello zucchero di provenienza tedesca e olandese [illegible] arrivato in Italia tramite [illegible] Francia [illegible] aveva, [illegible] me destinazione «sulla carta», i Paesi dell'Est Europa, godendo quindi di un regime fiscale agevolato.

Lo zucchero invece «spariva», salvo poi rispuntare [illegible] bolle [illegible] accompagnamento fasulle destinate a ditte inesistenti [illegible] inconsapevoli. [illegible] realtà, secondo gli investigatori, finiva in qualche «scioglitore» clandestino destinato alla produzione di mosti concentrati rettificati, che dovrebbe[illegible] essere ottenuti dall'uva [illegible] servono per arricchire i mosti nelle annate deboli.

Anche in questo caso la Cee e lo Stato italiano hanno previsto un contributo, che veniva [illegible] [illegible] complici dell'organizzazione. [illegible] pare, addirittura, che la truffa funzionasse [illegible] [illegible] volta, quando il vino prodotto con quei mosti, veniva infine inviato alla distillazione, consentendo l'incasso delle quote previste dalla Comunità.

Miliardi in nero, che hanno avuto la forza anche di [illegible] pare [illegible] far chiudere gli «occhi» a chi doveva invece tenerli ben aperti. Questa parte dell'inchiesta è ancora in evoluzione, e [illegible] dall'andamento degli interrogatori, avviati ieri pomeriggio da Monti, che [illegible] mancheranno i colpi di scena.

Sui nomi degli arrestati c'è riserbo. Si sa che oltre ai fratelli Carlo e Marcello Musso, contitolari con il padre Settimo, della ditta, [illegible] finiti [illegible] manette una decina [illegible] «colleghi» commercianti dell'Emilia o della Lombardia. Altri arresti sono stati eseguiti [illegible] provincia [illegible] Cuneo. Anche alcuni dipendenti e camionisti della ditta Musso sono entrati nell'inchiesta, a vario titolo.

I Nas dell'Emilia, i carabinieri di Asti e i 18 [illegible] dei servizi regionali piemontesi di controllo, che fanno capo alle province, hanno lavorato in gran segreto, utilizzando anche tecniche sofisticate di indagine.

Le perquisizioni a tappeto eseguite l'altra notte pare abbiano [illegible] scoprire altre piste. [illegible] [illegible] rinvio della conferenza stampa già annunciata per ieri pomeriggio dalla Procura, pare preluda a nuovi sviluppi.

Sergio Miravalle
Franco Binello

IN PROCURA

Gli interrogatori continuano

Le voci diffuse dal mattino, l'andirivieni degli avvocati difensori e poi [illegible] comunicato su carta intestata della Regione Piemonte che anticipava in termini generali i contenuti dell'inchiesta, hanno sollevato l'interesse dei cronisti a palazzo di Giustizia.

Il pm Monti, che ieri mattina era impegnato in un'udienza aveva fatto sapere che ci sarebbe stata [illegible] conferenza stampa per il pomeriggio alle 17. Intanto il tam-tam si faceva più fitto e le agenzie battevano i primi nomi dei presunti arrestati. In Procura [illegible] numerosi gli agenti del[illegible] forze dell'ordine e dei servizi antisofisticazione della Regione, coordinati dal funzionario Enrico Zola, che [illegible]eva lavorato tutta la notte con i colleghi.

Nel pomeriggio si avviavano i primi interrogatori. Ed è a questo punto che il procuratore Francesco Saluzzo annunciava un rinvio della conferenza stampa a mercoledì. «Mi spiace deludervi, ma la situazione è in pieno sviluppo, l'inchiesta [illegible] [illegible] possiamo fornire [illegible] [illegible] quadro completo» ha detto ai cronisti. Quindi niente summit. Riflettori e telecamere spente e taccuini chiusi. [illegible] chi gli faceva notare che la Regione aveva già diffuso [illegible] comunicato ufficiale, [illegible] p[illegible] Saluzzo ha risposto deciso: «Hanno fatto male, [illegible] era il caso di anticipare i tempi».

I fratelli Marcello (in alto) e Carlo Musso, contitolari della ditta [illegible]

Scalpore [illegible] Nizza

L'inchiesta ha preso il via dai capannoni della «Musso»

NIZZA. La [illegible] si è iniziata circa un [illegible] [illegible] con un sequestro [illegible] oltre mille quintali di zucchero: [illegible] quel momento i fratelli Musso sono entrati nel mirino dei servizi di controllo regionali, Fiamme Gialle, Nas. Il via vai di camion dal loro stabilimento di strada per Alessandria non è mai cessato ma l'indagine intanto [illegible] andata avanti. Fino agli ultimi sviluppi, che hanno fatto di nuovo rimbalzare il nome di Nizza Monferrato come di un centro di smistamento [illegible] zucchero forse usato per scopi [illegible] leciti.

La sede della ditta ieri era aperta: una vecchia casa affacciata sul trafficato [illegible] Alessandria con alle spalle magazzini di varia grandezza che ospita[illegible] anche le attività del mulino [illegible] famiglia Musso, gestito dal padre dei due [illegible], Settimo. Un'impresa che si è ingrandita notevolmente negli ultimi [illegible] [illegible] ha affiancato all'originario lavoro del mulino, quello di ditta ben più grande per [illegible] [illegible]mercio dello zucchero. Settimo Musso, nativo di Castelboglione, aveva fondato l'azienda a Nizza dove si era trasferito a metà degli Anni '70. Da quel momento l[illegible] sviluppo [illegible] lavoro era [illegible] continuo con ampliamento di capannoni ed acquisto di [illegible] camion.

Oggi l'impresa conta una dozzina di dipendenti e [illegible] famiglia Musso è conosciutissima in città anche per le [illegible] attività all'interno del gruppo trainante del Borgo San Michele, in occasione della Giostra e delle altre manifestazioni [illegible].

Carlo Musso è il presidente della borgata rosso giallo blu e nel giugno scorso tutti ricordano la sua gioia nel momento della vittoria dello «Stendardo».

Nell'ottobre scorso quando gli inquirenti si interessarono da vicino alle attività dei fratelli Musso, i due industriali si affidarono all'avvocato Giorgio Pirra di Bra e commentarono la vicenda, affermando che «si trattava di semplici irregolarità amministrative». «Pare tutta questa pubblicità attorno al nostro caso - lamentava Marcello Musso - significa voler a tutti i costi trovare ciò che non c'è».

L'indagine pare avesse pr[illegible] l'avvio proprio [illegible] [illegible] bolletta [illegible] corrispondente ai registri tenuti in azienda. Era così scattato il provvedimento di sequestro dello zucchero (estate del '93) [illegible] da quel momento si sono susseguite varie operazioni di controllo sull'attività della ditta. Gli incartamenti furono inviati alla Procura della Repubblica di Acqui, competente per territorio. Sembrava allora, che prendessero corpo le ipotesi di reato per «contraffazione di sigilli» e «falso privato in atto pubblico». Visto il periodo in cui fu effettuato il sequestro, pare fosse esclusa una eventuale vendita alla «spicciolata» dello zucchero per piccoli arricchimenti vendemmiali. Gli inquirenti ipotizzaro[illegible] [illegible] bensì che si trattasse di [illegible] giro più grande che collegava [illegible] realtà commerciali e produttive del nord Italia.

Voci sugli arresti si sono diffuse [illegible] Nizza ieri pomeriggio, destando scalpore. Pare che nell'inchiesta [illegible] entrato anche il consulente contabile della ditta Giorgio Gaffoglio che abita con la famiglia [illegible] corso Asti e la gio[illegible] [illegible] segretaria Antonella Calligaris, abitante in strada Pietra della frazione Bazzana, al confine con Mombaruzzo.

Enrica Cerrato

La sede e i capannoni della «Musso zuccheri» in strada Alessandria [illegible] Nizza

Dal mondo del vino

«I disonesti devono pagare»

ASTI. Apprezzamento per l'operazione dei carabinieri e della magistratura, [illegible] anche la preoccupazione che l'indagine possa gettare nuove ombre sul mondo del vino [illegible] qualità.

I commenti [illegible] pubblici amministratori e rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole lasciano aperto [illegible] campo a diversi tipi di valutazioni.

Il presidente della Regione Piemonte, Gian Paolo Brizio, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, in [illegible] comunicato sottolineano: «I risultati ottenuti dimostrano l'efficacia dell'attività di controllo coordinata tra i vari organismi. Viene avvalorata la linea politica della Regione, che si [illegible] impegnata, [illegible] [illegible] Province, [illegible] tutelare [illegible] qualità delle produzioni agricole e gli stessi coltivatori».

«Auspichiamo - concludono il presidente Brizio e l'assessore Riba - che l'impegno profuso dalla Regione, costituisca per le Province un ulteriore stimolo a proseguire sulla strada comunemente intrapresa».

Oldrado Poggio, direttore della Coldiretti astigiana, sostiene: «Non possiamo che plaudire a chi ha portato a termine l'operazione. Rimane comunque aperto il problema del[illegible] zuccheraggio per [illegible] quale il Governo italiano deve porre la questione a livello Cee e risolverla definitivamente, eliminando le attuali disparità». Aggiunge Poggio: «Non [illegible] possibile infatti che all'interno della stessa Cee in alcuni Paesi que[illegible] pratica sia lecita [illegible] [illegible] altri come l'Italia, sia invece, giustamente, un reato penale: [illegible] togliesalmo dalla circolazione tutto il [illegible] fasullo, quello rimasto, non basterebbe [illegible] soddisfare la domanda [illegible] mercato. Certo [illegible] amaro dover constatare che noi distilliamo il vino d'uva [illegible] altri lo [illegible] con lo zucchero».

Roberto Biamino, presidente dell'Unione agricoltori di Asti: «Vogliamo riaffermare la nostra piena fiducia nell'operato dei servizi di controllo e nella magistratura. Ci auguriamo ora che le indagini [illegible] concludano in fretta, per arrivare in tempi brevi al processo: annunciamo fin d'ora il nostro sostegno a tutti quei produttori onesti che con il loro impegno sono riusciti a risollevare le sorti del vino italiano, sul piano nazionale ed all'estero».

Conclude Biamino: «Siamo alla conclusione di una vendemmia difficile a causa del maltempo che [illegible] ostacolato le operazioni di raccolta, ma di qualità per quanto riguarda le produzioni ottenute. Questo successo dei vignaioli seri, che quotidianamente dimostrano [illegible] modo concreto, pur tra mille problemi, la loro capacità tecnica ed imprenditoriale, non può e non deve essere offuscato dalle azioni criminose di personaggi che con il mondo nobile del vino [illegible] [illegible] la stragrande maggioranza degli onesti, [illegible] hanno nulla a che spartire». [r. s.]

Grazianeddu (ieri non era in aula) aveva nascosto [illegible] San Marzanotto armi [illegible] munizioni

[illegible] è colpevole: condannato [illegible] 8 anni

Confermata l'ipotesi che la banda stesse organizzando un sequestro

Graziano Mesina [illegible] in carcere [illegible] Novara

ASTI. Colpevole. Per i giudici non ci sono dubbi: le armi trovate nell'abitazione [illegible] San Marzanotto appartenevano a Graziano Mesina.

E ieri alle 20, dopo cinque ore di camera di consiglio, all'ergastolano sono stati inflitti otto anni e mezzo di carcere, contro i 14 chiesti nella requisitoria di giovedì dal pm [illegible] Saluzzo. Per Grazianeddu inoltre, dichiarato delinquente abituale, anche due anni di casa di lavoro. Introduzione [illegible] detenzione illegale di [illegible] [illegible] guerra, le accuse contestate.

Nessun complotto dei servizi segreti dunque, ma un arsenale che sarebbe dovuto servire per un rapimento, quello della consulente finanziaria monegasca Patricia Palmero. «Ma per questa circostanza non vi sono i presupposti per una custodia cautelare» ha sostenuto la [illegible] nella motivazio[illegible].

Sentenza di condanna anche per i due coimputati, Domenico Anfossi, 39 anni, ed Elio Ferraris, 64, entrambi residenti [illegible] Genova: un anno 8 mesi al primo, due mesi in più per il secondo. Assoluzione invece dall'accusa di concorso in detenzione.

La pena proposta era stata di due anni 6 mesi per Anfossi e due anni 6 mesi per Ferraris.

Entrambi al momento dell'arresto (luglio '93) avevano chiamato in causa Grazianeddu come regista [illegible] sequestro. I due liguri avevano consegnato alcuni caricatori per Kaleschnikov acquistati in un'armeria di Lugano. «Era stato Mesina a mandarci» ha confermato Anfossi davanti ai giudici.

I due si erano rivolti a Mesina, perché li aiutasse a rientrare in possesso di alcune centinaia di milioni affidati al telefinanziere Giorgio Mendella, in rapporti d'affari con la consulente monegasca: dalla Palmero i due avevano [illegible] inutilmente tentato di [illegible] notizie sul telefinanziere.

Ma Mesina si sarebbe spinto oltre fino ad organizzare nei minimi dettagli il sequestro della donna, con un riscatto di oltre 10 miliardi. «Le versioni dei due coimputati di Mesina hanno trovato riscontri», sostengono i giudici che considerano «inequivocabile» il contenuto delle intercettazioni telefoniche [illegible] ambientali disposte dalla Dia di Cagliari, all'epoca del sequestro Farouk. «Nei limiti consentiti dalla scienza, la [illegible] di Mesina è stata riconosciuta quasi con certezza» dicono i giudici astigiani.

Anche ieri Grazianeddu, [illegible] [illegible] è presentato in aula, così come [illegible] fatto nella precedente udienza. [illegible] suo legale d'ufficio, Pier Navino Passeri, ha presen[illegible] ricorso in appello. Nella sua arringa [illegible] difensore aveva puntato l'indice [illegible] alcuni «buchi neri» nella vicenda. «Dal momento dell'arresto a quello della perquisizione dei carabinieri la villetta di Mesina è rimasta sguarnita» ha sostenuto [illegible] legale riproponendo [illegible] tesi che le armi fossero state sistemate per [illegible]strare Mesina.

Roberto Gonella

Disagi e eccesso di burocrazia per il pagamento della sovrattassa sul suolo

Tutti in coda per 3 mila lire

E domani scade il termine dei versamenti

ASTI. E' un disagio [illegible] [illegible] paragonato alle grandi inquietudini che stanno tormentando questo primo autunno della seconda Repubblica. Non ha nulla a che vedere con le pensioni, la Finanziaria, il condono edilizio, ma è una pagina di ordinaria burocrazia, scritta da migliaia di volenterosi contribuenti astigiani e incolpevoli impiegati.

La coda in cui è possibile imbattersi in mattinata [illegible] corridoi dell'ufficio tributi commerciali [illegible] via Artom 6 (nei pressi della stazione) è figlia dei decreti legge che, a fine '93, hanno revisionato la disciplina [illegible] applicazione della tassa sull'occupazione permanente di spazi ed aree pubbliche, la Tosap (questo il termine tecnico) che appartiene alla famiglia delle concessioni comunali. Ma è anche parente stretta della solita cavillosa e scomoda procedura per l'esazione del tributo, che rischia [illegible] esasperare il cittadino e chiamare ad un super lavoro alcuni uffici.

Devono adempiere all'obbligo gli «iscritti a ruolo» per un'occupazione permanente relativa all'anno in corso (così recita l'avviso inviato a domicilio [illegible] chi ha in [illegible] un passo carraio, o un dehors, [illegible] comunque occupa spazi e aree pubbliche); l'attuale Amministrazione ha ereditato il nuovo regolamento sull'occupazione di spazi e aree, [illegible] Commissario governativo Elio Priore che lo aveva approvato [illegible] due successive delibere, ed i contribuenti hanno tempo sino a domani per mettersi in regola (gli uffici [illegible] via Artom sono aperti dalle 8,30 alle 12,30, dal lunedì al venerdì).

In sostanza [illegible] deve pagare un'integrazione che va calcolata facendo la differenza fra l'applicazione delle nuove tariffe (nel caso dei passi carrai, per esempio, l'importo varia [illegible] seconda delle zone) [illegible] quanto è già stato pagato [illegible] la cartella esattoriale «saldata» nell'aprile scorso.

Le sorprese non mancano: si scopre, per esempio, che ci si deve sottoporre alla solita coda per versare da un minimo di 3 mila lire, sino a cifre che variano tra le 10 e le 20 mila (gli importi dell'integrazione sono quasi sempre contenuti), dopo [illegible] muniti [illegible] modello [illegible] denuncia e del bollettino di conto corrente postale con le indicazioni già stampate.

Il tutto da ritirare all'ufficio Informazioni in piazza San Secondo e da riconsegnare in via Artom, dove giovani e vecchi si trovano gomito a gomito per un passo carraio.

Nel 1993 la tassa sull'occupazione di spazi [illegible] aree pubbliche ha fruttato alle [illegible] del Comune un miliardo [illegible] 16 milioni rispetto ai 974 milioni [illegible] dodici mesi precedenti.

Il gettito è secondo solo alla [illegible] raccolta e smaltimento rifiuti che sfiora i sette miliardi; nelle entrate di parte corrente del bilancio '93, vengono segnalati circa 700 milioni di [illegible] vracanoni per occupazione [illegible] suolo pubblico (accessi-passi carrai) frutto di tempi lunghi come riscossione.

[f. c.]

Contribuenti in coda ieri all'ufficio tributi di via Artom per il pagamento dell'integrazione sulla tassa di occupazione del suolo

[illegible]

Caos rifiuti

Asti, convegno con l'assessore

L'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino sarà ad Asti giovedì

ASTI. Per la prima volta da quando è diventato [illegible] regionale all'Ambiente, il «verde» Massimo Marino interverrà ad Asti ad un convegno sui rifiuti.

L'occasione [illegible] costituita dall'incontro organizzato per giovedì alle 20,30, [illegible] Centro culturale San Secondo, da Enzo Gino, esponente della Lega federalista [illegible] dalla rivista «Ecopiemonte». Consigliere provinciale dal '90 (è stato eletto nelle liste dei Verdi per poi passare al Carroccio e venire espulso di recente), Gino ha [illegible] questo titolo al convegno: «Emergenza rifiuti ad Asti: è ora [illegible] concludere».

Oltre a Marino, divenuto [illegible] nei mesi scorsi, parteciperanno all'incontro il sindaco Alberto Bianchino, Massimo Camussi, presidente del Consorzio rifiuti astigiano, l'europarlamentare Luigi Florio e il deputato di An, Marco Zacchera. A rappresentare la Provincia [illegible] saranno [illegible] presidente Luciano Grasso e l'assessore all'Ambiente Giuseppe Fassino.

Altri relatori saranno i consiglieri regionali Francesco Porcellana (Ccd) [illegible] Roberto Vaglio (Lega Nord), Attilio Tornavacca (Legambiente Piemonte), Giu[illegible] Tamagnone, vicesindaco di Villanova.

L'idea di Enzo Gino è che «ognuno prospetti, se ne ha, i propri progetti in un confronto che vuol essere diverso dai vecchi "parlatori", [illegible] che [illegible] a capire, con riflessioni ad alta voce e col minimo di polemica possibile, come s'intenda concludere questa [illegible] ventennale storia».

Durante il dibattito ci si confronterà [illegible] varie strategie, tra cui quella [illegible] Camussi, sostenitore delle minidiscariche, e di Marino, che invece vorrebbe limitare a due gli impianti di smaltimento per l'Astigiano.

Domani [illegible] 14, intanto, si parlerà di emergenza rifiuti (sabato scadrà [illegible] proroga, per la provincia, [illegible] «esportare» l'immondizia nel Torinese) nell'incontro in Regione tra Marino e i rappresentanti dei due Consorzi rifiuti astigiano [illegible] Media Valle Belbo, Comune [illegible] Asti, Provincia e prefettura.

[l. n.]

[illegible]

Io, europarlamentare tra banane e mani alate

Luigi Florio, liberale, astigiano, eletto a giugno al Parlamento europeo con Forza Italia, ci invia questa «testimonianza» di[illegible] [illegible] Bruxelles. La pubblichiamo in ampia sintesi

Luigi Florio 41 anni avvocato astigiano eletto a Strasburgo

L'ALTRA sera al Parlamento di Strasburgo [illegible] discuteva in seduta notturna della proposta di regolamento sul «regime speciale d'assistenza ai fornitori tradizionali di banane». Argomento un po' bizzarro; [illegible] realtà [illegible] [illegible] ballo interessi economici [illegible] tutto rispetto, sia europei che del Terzo mondo. Eppure c'erano in aula non più di 30 parlamentari (sottoscritto compreso), mentre gli altri 540 scranni erano desolatamente vuoti. Nonostante l'impegno [illegible] pochi oratori (tra cui un verde di Bonn, [illegible] quale ha protestato perchè «analoga rilevanza non è [illegible] riservata alle pere tedesche»), pareva di assistere a una [illegible] dagli «Spettri» di Ibsen. Poi la mattina dopo, quando delle parole si è passati al voto, un Parlamento finalmente affollato ha votato la risoluzione sulle banane, anche se i più, probabilmente, non sapevano che [illegible] decidevano. L'ignoranza (nel senso di non conoscenza, o meglio, [illegible] difficoltà [illegible] conoscere): ecco il più grosso problema dei parlamentari e del Parlamento Europeo.

La stragrande maggioranza [illegible] lavoro avviene infatti nelle numerose commissioni permanenti che si riuniscono a ritmi serrati a Bruxelles, e quando una proposta arriva in aula (cioè a Strasburgo), solitamente ogni gruppo vota in base all'atteggiamento tenuto dai propri rappresentanti in commissione: cosicchè [illegible] mani [illegible] alzano e [illegible] abbassano in ba[illegible] a precise segnalazioni dei capigruppo (pollice alto per il sì, pollice verso per il no, entrambe le mani [illegible] posizione «alata» per l'astensione).

D'altronde è la stessa impostazione dei lavori in aula a privilegiare la quantità del lavoro svolto rispetto all'approfondimento: basti dire che su molte questioni non sono neppure ammessi interventi, ma solo dichiarazioni [illegible] voto, talvolta addirittura rinviate [illegible] dopo il voto stesso e che in ogni caso gli interventi in aula devono avere una durata media [illegible] superiore a 3-4 minuti, dopodichè la parola viene tolta [illegible] con le buo[illegible] [illegible] con le cattive (disattivazio[illegible] del microfono).

Pullulano invece i locali attigui all'aula. L'altro giorno nel corridoio che fiancheggia l'emiciclo [illegible] Strasburgo c'erano tutti, o quasi: Otto d'Asburgo, che passeggiava con un paio di asburgici collaboratori, portandosi baldanzosamente sulle spalle gli [illegible] anni di età e gli oltre 10 secoli di dinastia; Leo Lindmans, ex primo ministro belga, che rilasciava pacatissime interviste alle tv fiamminghe e valloni; Pierferdinando Casini, reduce dall'ultimo vertice berlusconiano, corteggiato dai giornalisti nostrani; la Todini [illegible] la Angelilli, le due ventiseienni deputate romane (rispettivamente di Forza Italia [illegible] An) che si contendono lo [illegible] [illegible] miss Europarlamento; [illegible] poi [illegible] esercito di assistenti, aspiranti assistenti, giornalisti, funzionari, commessi...

Qualcuno a questo punto pen[illegible] che il mio giudizio sull'Europarlamento sia irrimediabilmente critico; non [illegible] è così. Vederne i limiti non significa non vederne i [illegible]. Ne citerò alcuni: il lavoro nelle commissioni è serio e approfondito, [illegible] quasi lasciare spazio a strumentalizzazioni; i funzionari sono molto qualificati; una puntualità teutonica impedisce inutili perdite di tempo. C'è sicuramente ancora troppo spreco di energie dovute alla triplicazione delle sedi (Bruxelles, Strasburgo e Lussemburgo), troppa facilità di spesa, troppo turismo parlamentare: le delegazioni nelle più disparate par[illegible] del mondo sono spesso paraventi dietro cui si nasconde pura [illegible] semplice voglia di viaggiare.

Luigi Florio

Giovane è grave

Si scontra in moto [illegible] un furgone

ASTI. Un giovane è rimasto gravemente ferito ieri, nel tardo pomeriggio, nello scontro tra il suo ciclomotore e un furgone. E' accaduto, ieri, verso le [illegible] in [illegible] Casale, all'incrocio con [illegible] Deledda.

Nell'urto, il conducente del motorino, Pier Paolo Vogliotti, 23 [illegible], via Padre Graziani, 7, Asti: è caduto sull'asfalto, riportando un trauma facciale. Un'ambulanza della Croce Verde lo ha portato al pronto soccorso, dove è stato sottoposto alle prime [illegible]. La prognosi resta riservata.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili urbani. Secondo i primi sommari accertamenti, il giovane sul ciclomotore, diretto verso corso Alessandria, [illegible] sarebbe trovato improvvisamente la strada sbarrata da un camioncino Volkswagen della «Rettifica astigiana» di località Cappuccini, condotto da Vincenzo Fasolino, Castell'Alfero, strada Statale 108. Vogliotti ha frenato, ma non è riuscito ad evitare lo scontro.

[r. s.]

Ieri la requisitoria del pm Saluzzo nell'udienza preliminare per lo scandalo

Licenze, chieste nove condanne

La pena più alta (sei anni e sei mesi) proposta per l'ex dirigente dell'ufficio licenze Domenica Randazzo
Il procuratore: «Era una predatrice di Stato». Due anni e 4 mesi la richiesta per l'ex assessore D'Adda

L'ex dirigente comunale dell'ufficio licenze Domenica Randazzo

ASTI. «In questa vicenda ha regnato [illegible] lungo il silenzio ed i commercianti hanno dovuto subire per tanto tempo».

E' uno dei passaggi della requisitoria fatta ieri dal pm Fran[illegible] Saluzzo nell'udienza preliminare per lo scandalo delle li[illegible] commerciali.

Nove le condanne proposte dal magistrato, due [illegible] assoluzioni. La p[illegible] più consistente è quella chiesta per l'ex dirigente dell'ufficio commercio fisso, Domenica Randazzo: [illegible] [illegible]ni 6 [illegible] [illegible] reclusione per mazzette che sarebbero state pagate fra l'88 ed [illegible] La richiesta di condanna, così come per quelle degli altri indagati, tiene conto della diminuente [illegible] [illegible] terzo previsto dal giudizio abbreviato. Diverse le [illegible] contestate all'ex dirigente, moglie dell'ex sostituto procuratore Ercole Armato: concussione, corruzione, abuso d'ufficio, falso ideologico. Supera la condizionale (due [illegible] 4 mesi) anche la condanna chiesta per l'ex assessore dc [illegible] Commercio Piero D'Adda; assoluzione invece per uno dei capi d'imputazione. Per entrambi l'accusa ha chiesto che [illegible] vengano concesse le attenuanti generiche.

Dell'elenco di imputati per cui [illegible] [illegible] chiesta la condanna fan[illegible] inoltre parte i commercialisti Paolo Binello e Roberto Puntoni (due anni due mesi di reclusione ciascuno).

Un anno e otto mesi [illegible] la pena chiesta per il concessionario Roberto Borsello; [illegible] anno e quattro mesi ciascuno per i commercianti Teodoro Bertuca, Massimo Bergogna ed Elena Ruotolo. Due mesi in meno la pena chiesta invece per altri commercianti, Carlo Meyrano e Luigi Grandi, tutti accusati di concorso nel reato.

Assoluzione infine per gli intermediari Sergio Girola e Oreste Nosenzo: nei loro confronti [illegible] condo il pm non sarebbero emerse prove.

La requisitoria dell'accusa (l'udienza era [illegible] porte chiuse) è durata circa 4 [illegible] per uno degli episodi contestati (lo sposta[illegible] delle strisce pedonali [illegible] [illegible] Comentina) Saluzzo [illegible] stato sostituito da David Monti.

Il magistrato ha passato [illegible] rassegna i vari episodi che hanno dato il via all'indagine, complimentandosi con i due commercianti che nella primavera '93 con la prima denuncia avevano rotto [illegible] muro di omertà. Saluzzo ha inoltre definito l'ex dirigente «una predatrice di Stato, un corsaro che batte le coste commerciali della città».

Toni duri anche verso D'Adda: «Non sconfessava mai la Randazzo, era una via [illegible] mezzo fra Don Abbondio [illegible] Azzeccagarbugli». Ieri l'esponente politico, che faceva parte del ppi, si è autosospeso da ogni attività di partito. L'udienza è stata poi rinviata al 18 ottobre; nell'occasione parleranno i legali di parte civile. Poi verrà fissato un calendario di udienze per le arringhe dei difensori.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] vuole davvero il [illegible]

C'è chi vuole portare ad Asti il Karaoke [illegible] Fiorellino. Non entro nel merito della scelta, anche [illegible] personalmente preferirei portare in città Umberto Eco o il pianista Maurizio Pollini. Piuttosto mi stupisce che i volenterosi organizzatori non siano riusciti a trovare sponsor per la prima edizione, condotta da Fiorello, che aveva raggiunto l'apice della popolarità e del successo in termini di audience.

Questo può significare due cose: [illegible] che agli astigiani non [illegible] proprio niente, neppure il tanto decantato Karaoke, oppure i cittadini hanno messo la testa a posto e si dedicano a questioni più utili o intelligenti? Mi piacerebbe sapere che cosa ne pensano gli astigiani.

Guido Perfumo, Cocconato

Il sexy shop e i «pregiudizi»

Ho letto che all'ingresso del sexy shop appena aperto in corso Alfieri c'è un cartello che invita a non entrare coloro che hanno «pregiudizi morali». La cosa mi ha fatto uno strano effetto: non mi pare che la morale si basi su pregiudizi, [illegible] su un sistema [illegible] valori piuttosto complesso e tutt'altro che arbitrario, co[illegible] potrebbero essere invece i pregiudizi. Inoltre, accostare la parola «morale» all'altra, «pregiudizi», che ha un'accezione solitamente negativa, potrebbe sottolineare che la morale non è vista come positiva. Ciò mi pare irrispettoso o comunque avventato. In base [illegible] questo ragionamento, quindi, [illegible] titolare [illegible] negozio dovrebbe approvare [illegible] qualcuno, privo di «pregiudizi morali» (del tipo semplicissimo «non rubare»), gli portasse via l'incasso o non pagasse la merce trattata.

Giovanni B. Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al [illegible] 0141 - 530224. [illegible] lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, [illegible] devono essere firmate e corredate [illegible] recapito telefonico.

NUMERI UTILI

[illegible]
AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: [illegible]
Mombercelli: 955.330
Montemagno: 63.666
CROCE RO[illegible]
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.655
[illegible]
POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
[illegible]: **Asti:** 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

[illegible]
GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo [illegible] (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 989.788
Montemagno: 63.[illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
[illegible] **Damiano:** [illegible].910
Villafranca: 943.[illegible]
Villanova: 948.555

[illegible]
[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.93
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 956.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: [illegible]

[illegible]
FARMACIE [illegible] TURNO

Asti: [illegible] sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Tornello*, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore [illegible] alle 8 a serrande abbassate [illegible] presentazione di ricetta medica urgente) la far[illegible] *San Pietro*, [illegible] Alessandria 51, tel. 530.074

Canelli: [illegible], via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

[illegible] CIVILE

ASTI

[illegible] Rosa Risso vedova Depanis, [illegible] anni; Vittorio Maffatto, 79; Giuseppina Cocirio, 69, Robella; Carlo Marengo, 84; Michele Lanfranco, 81, Vallenera; Stefano Albiero, 70; Severina Monticone, 86, San Damiano; Patrizia Roj, [illegible] Giuseppe Franco, 75, Ferrere; Elina Chieregato vedova Ferro, 81; Maria Nuvoletti in David, 75; Mario Schiavon, 73; Felice Goria, 67, Cortandone; Pasqualina Strangis vedova Perri, 59; Silvio Allena, 73, Isola; Primo Marangoni, 66, Costigliole; Ottavia Caviglia, 93; Ester Goffardi vedova CarniELetto, 83, San Damiano; Rosa Calosso vedova Bosticco, 90, San Damiano; Luigia Zanetti vedova Badella, 82, San Damiano; Duilio Cassino, 75, Vigliano; Eligio Gamba, 74, Montemagno; Antonina Carassi Del Villar, 79; Maria Virginia Costa vedova Cerchio, 89, Vallenera; Francesco Ferraris, 80, Villadeati.

NATI: Andrea Teslai; Irene Veneto; Giosuè De Maria, Calliano; Mirko Sconfienza; Dennis Cakan, Costigliole; Silvio Agnese, Cuneo; Elena [illegible]di, Casorzo; Erik Agostino Colonna; Alessandro Bosticco, Vallenera; Elena Morra, Montechiaro; Claudio Zeli, Shkoder (Albania); Letizia Vergante, Montemagno; Serena Caricato; Giuseppa Ribaudo, Villafranca; Chiara Dalla Longa; Luca Porracchio, Montemagno.

[illegible]: Giuseppe Verga, odontotecnico, con Geanina Enculescu, casalinga; Mauro Pellissetti, imprenditore, con Elisabetta Spiziale, segretaria; Ciro Miranda, muratore, con Antonia Di Pasca, casalinga; Giuseppe D'Aleo, operatore sociale, [illegible] Fabiana Percopo, operatrice artistica; Marco Scalerandi, insegnante, con Antonella Ferrero, studentessa; Marco Chiara, impiegato, con Emanuela Baletrino, redattrice; Umberto Mossino, impiegato amministrativo, con Daniela Doretto, impiegata amministrativa.

SI SPOSERANNO: Pier Paolo Saglietti, operaio metalmeccanico, con Jacquelin Caraballo Feliz, domestica; Redouane Benbouzid, sondatore, [illegible] Benedetta Anna Maria Siracusa, cassiera

CANELLI

MORTI: Giovanni Giovine, 68 anni; Attilio Cugnasco, 91 anni; Osvaldo Saracco, 87 anni.

NATI: Ilaria Bera; Sabrina Mancino; Marco Campini.

NIZZA

[illegible] Bartolomea Neri, [illegible] anni; Egidio Veranio, 52; Francesco Demaria, [illegible] Teresa Tiotti, [illegible].

[illegible]TI: Gabriele Almasso; Giacomo Bonzo.

APPUNTAMENTI

SETTE GIORNI

Stasera cena alla Grotta Azzurra

Terza tappa stasera, al ristorante-pizzeria «Grotta Azzurra», della Sette Giorni gastronomica organizzata dall'Azienda [illegible] promozione turistica. Il menù [illegible] mila lire, tutto compreso) sarà servito alle 20,30. Tra i piatti proposti: tagliatelle con funghi porcini, agnolotti al «plin», fritto misto alla piemontese, stinco al forno, panna cotta [illegible] rhum. Prenotazioni al 592.321.

[illegible]

Corso per infermiere

Sono aperte le iscrizioni al corso di infermiera volontaria della Croce Rossa. Alle lezioni, che dureranno due anni, saranno ammesse soltanto le allieve in possesso del diploma di scuola media superiore e che entro il 31 dicembre 1994 avranno compiuto i 18 anni di età. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ispettorato infermiere volontarie, via Ugo Foscolo 8 (tel. 417.767/417.711) dal lunedì al venerdì (10-12).

Contro Finanziaria e pensioni oggi e domani ferme le fabbriche del Villanovese

Offensiva scioperi nell'Astigiano

Venerdì due cortei e un comizio in città

Sit-in alla prefettura

Proteste dei dipendenti pubblici
E domani è la volta degli operai

ASTI. A favore delle pensioni, prima dello sciopero generale di venerdì, le aziende del capoluogo torneranno in piazza domani. Sarà il momento conclusivo delle agitazioni indette giovedì scorso che portarono anche al blocco della statale per Alessandria per alcune [illegible].

Intanto, però, per oggi è prevista l'assemblea dei lavoratori del pubblico impiego: anch'essi protesteranno contro i tagli alle pensioni. Teatro della mobilitazione sarà piazza Alfieri, sotto la prefettura. Il sit-in dei dipendenti pubblici (Comune, Provincia, Usl, oltre al personale dei vari enti statali) durerà quattro ore. Il ritrovo è previsto per le [illegible]. Fino alle 14 si alterneranno al microfono esponenti del sindacato confederale Cgil, Cisl e Uil e della categoria del pubblico impiego.

Domani, invece, toccherà ai lavoratori delle fabbriche. Le maestranze [illegible] braccia dalle 9,30 alle 11,30. Tra [illegible] aziende che sciopereranno sicuramente c'è l'Avir. Meno chiara la situazione per gli stabilimenti metalmeccanici: «Si asterranno dal lavoro gli addetti di quelle aziende - chiariscono alla Cisl - che giovedì scorso si sono limitati a due sole [illegible] di sciopero: chi, invece, ha già esaurito [illegible] 4 ore resterà in fabbrica a lavorare». [illegible] lendario delle agitazioni verrà gestito direttamente dai Consigli di fabbrica.

Verso le 10 i cortei provenienti dalle varie fabbriche convergeranno in piazza Alfieri, dove [illegible] fermeranno sotto la prefettura. Tra i lavoratori, intanto, c'è chi propone un'alternativa allo sciopero generale di venerdì. «Perché non boicottiamo le reti Fininvest evitando di guardare la televisione - [illegible] la proposta contenuta in una lettera a "La Stampa" - o evitiamo di comprare alla Standa o ai supermercati Esselunga? Oppure: perché non acquistare più gli abbonamenti per andare a vedere il Milan?». [l. n.]

VILLANOVA. Parte dal Villanovese la nuova mobilitazione dei lavoratori dell'Astigiano contro la Finanziaria e i tagli alle pensioni annunciati dal governo Berlusconi. Stamane sciopereranno per quattro ore le maestranze dei maggiori stabilimenti metalmeccanici (tra cui Nuova Util, Cortubi, Profilnastro, Dierre) e chimici (Rft, Polipren, Elastogran e altri). L'agitazione coinvolgerà gli addetti dell'Ocava di Ferrere e probabilmente anche la Villanova spa (settore trasporti).

Complessivamente i lavoratori interessati allo sciopero sono circa duemila. La mobilitazione, che segue a quella di due ore indetta il 29 settembre, scatterà alle 10 e terminerà alle 14. Le maestranze percorreranno la statale per Torino per poi sfilare nel centro [illegible] paese e raggiungere la piazza del municipio, dove si terranno brevi comizi dei rappresentanti sindacali.

Altre quattro ore di astensione dal lavoro sono state indette da Cgil, Cisl e Uil per domani pomeriggio (dalle 18 alle [illegible]) al fine di coinvolgere i lavoratori del secondo turno. Anche in questo caso i cortei operai sfileranno fin sotto il municipio.

L'idea del Consiglio comunale [illegible] aperto sul problema delle pensioni, lanciata dal sindacato, è invece saltata. L'assemblea, fissata in un primo tempo per le 18, non si terrà a [illegible] degli improrogabili impegni del sindaco Ivo Bogetto.

Un momento dello sciopero con corteo svoltosi a Villanova nei giorni scorsi

Intanto nell'Astigiano ci si prepara allo sciopero generale di venerdì. Alle 9 è prevista la concentrazione di due [illegible] nelle piazze Primo Maggio e Porta Torino. [illegible] primo punto convergeranno i lavoratori di tutte le aziende del capoluogo (escluse Morando Impianti e Saclà), oltre alle tute blu della Valle Versa e al personale del pubblico impiego.

In piazza Porta Torino si daranno invece appuntamento i lavoratori di Morando Impianti, [illegible]clà e degli stabilimenti di Villanova, [illegible] Damiano, Nizza e Canelli. Qui, secondo le indicazioni [illegible] dal sindacato, si ritroveranno anche pensionati e studenti.

Muovendo da punti opposti della città, i due grandi cortei si uniranno [illegible] piazza Alfieri per poi sfilare [illegible] la sede dell'Unione Industriale, in piazza Medici. Dopo una breve sosta, la sfilata raggiungerà piazza San Secondo, [illegible] sarà invitato a parlare il sindaco Alberto Bianchino. Successivamente il corteo si sposterà in piazza Alfieri: qui, a due passi dalla prefettura, si terrà il comizio conclusivo [illegible] Renzo Penna, componente [illegible] segreteria della Cgil piemontese.

[illegible] Nosenzo

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Emise assegni a vuoto per 30 milioni, condannato

Accusato [illegible] aver staccato assegni a vuoto per circa 30 milioni, Pietro Colombini, 53 anni, Asti, via Varrone, ha patteggiato una multa di due milioni 260 mila lire. Per cheque fasulli del valore di sei milioni in un altro procedimento, Demetrio Giudice, 31 anni, di Asti, ha patteggiato 15 giorni di reclusione, in aggiunta a una precedente condanna. [r. gon.]

PIOVA' [illegible]

[illegible] rubano il furgone [illegible] pranzo al ristorante

E' stato derubato mentre pranzava in un ristorante di Piovà Massaia. Vittima del furto Francesco Lanfranco, 44 anni, frazione Valmaggiore. Dal furgone dell'uomo, [illegible] proprietà della «Callianetto Salumi», parcheggiato davanti [illegible] ristorante i ladri hanno portato via prosciutti e salami per tre milioni. [r. gon.]

[illegible]

Ladri in pasticceria, degustano e prendono l'incasso

Hanno forzato la saracinesca e dopo aver mangiato alcune paste si sono allontanati con il registratore di cassa. E' successo di notte in [illegible] Dante 137, nei locali della pasticceria gestita da Daniele Belangero, 32 anni. [r. gon.]

NIZZA

Denunciati sette extracomunitari abusivi

Sette extracomunitari denunciati per invasione d'edificio e danneggiamenti e sei decreti di espulsione. E' il risultato di un blitz compiuto [illegible] vigili urbani di Nizza. Sabato mattina i vigili hanno sorpreso [illegible] marocchini e un palestinese che, dopo aver forzato le serrature, erano entrati in [illegible] casa disabitata di piazza XX Settembre. I giovani, privi del permesso di soggiorno, sono stati accompagnati in questura ad Asti. [e. ce.]

ASTI

Chierici confermato rettore di Santa Maria Nuova

Rettore per il settimo anno: è Franco Chierici, rieletto nei giorni scorsi dal Comitato del rione Santa Maria Nuova. I vice rettori sono Paolo Barberis e Roberto Ruscalla, che [illegible] sostituito Fabrizio Fassi. Segretaria [illegible] borgo è Cinzia Savina. Riconfermata la carica di economa per Daniela Ruscalla. Il comitato rosa-azzurro ha aperto le iscrizioni: inviare le richieste entro giovedì 20 ottobre alla sede del rione, in via Arò 60. [r. s.]

ASTI

Spese [illegible] Comune per Biblioteca e parco macchine

Il Comune spenderà [illegible] centinaio di milioni per arredare i nuovi spazi della Biblioteca Consorziale Astense (i lavori di ampliamento sono tuttora in corso). Altre spese riguarderanno l'acquisizione di [illegible] scuolabus (70 milioni) per il trasporto degli alunni delle scuole materne ed elementari e di materiale per il settore Sistemi informativi (160). La spesa più rilevante (429 milioni) riguarderà l'acquisto di auto, autocarri e ciclomotori per diversi settori (Vigili urbani, Viabilità, Manutenzione suolo e fabbricati, ecc.). [l. n.]

[illegible]

Nuove rette per gli asili nido

Con [illegible] delibera il Consiglio comunale di Nizza ha modificato le fasce di reddito per l'applicazione delle rette degli asili nido. Per le famiglie con reddito fino a 800 mila lire mensili: retta gratuita; da [illegible] mila a 1 milione: 50 mila lire; fino a 1 milione e [illegible] mila: 100 mila; fino a 1 milione 980 mila: [illegible] mila lire. Coloro che hanno un reddito fino a 2 milioni 750 mila mensili: 275 mila lire, la categoria fino a [illegible] milioni e mezzo al mese: 346 mila. Da qui a 4 milioni e 200 mila: 400 mila lire. Sarà invece di 440 mila la retta per la fascia di reddito fino a 4 milioni e 900 mila. Per i redditi superiori si passa a 480 mila lire. I redditi vanno calcolati al netto. [e. ce.]

[illegible]

Finanziamento di 600 milioni per riasfaltare strade

Numerosi tratti di strade dell'Astigiano saranno riasfaltati dalla Provincia. L'intervento riguarda i cinque reparti in cui è suddivisa la viabilità provinciale. Nel primo (area Villanova) gli interventi riguarderanno i comuni di Roatto, Cortandone, Moncucco Torinese [illegible] Albugnano. Nel secondo reparto (Montechiaro) s'interverrà a Montiglio, Cunico, Piea, Calliano, Portacomaro, Scurzolengo, Corsione. Nel reparto di Asti si asfalterà ad Agliano, Vinchio e Vaglio Serra, in quello di [illegible] Damiano a Tigliole, Calosso, Castagnole Lanze, San Damiano. Infine nel reparto di Canelli [illegible] previsti lavori a Roccaverano, Montabone, Monastero Bormida, Cassinasco, Bubbio. Per sostenere l'intervento, la Provincia spenderà complessivamente 600 milioni.

VAL[illegible]

Oggi i funerali di Sebastiano Lisa

Si è spento domenica sera nella casa [illegible] riposo «Zaberi» di Valfenera, all'età di 82 anni, dopo una lunga malattia, Sebastiano Lisa, contadino in pensione. I funerali si svolgeranno stamane alle 10 nella parrocchia di Valfenera. Lascia i figli Carlo, dirigente del Comune di Asti e collaboratore sportivo de «La Stampa», Mario e Giacomo, operai. Alla famiglia Lisa e a Carlo le condoglianze della redazione astigiana de «La Stampa».

E' stata presentata ieri l'indagine congiunturale sull'ultimo trimestre dell'anno

Industria, la ripresa è più vicina

Per il presidente dell'Unione, Alberto Contratto «Il momento economico ha intonazioni positive»
L'indagine prevede nuovi investimenti e più ordini (grazie all'export). Segnali per l'occupazione

ASTI. L'industria astigiana non naviga più in acque stagnanti. Dopo gli anni neri della crisi, negli ultimi mesi segnali di movimento si sono moltiplicati sul fronte imprenditoriale, tanto da far dire ad Alberto Contratto, a capo dell'Unione Industriale, che ultimamente «si è passati al trotto, e forse al galoppo».

Al presidente piacciono le metafore: a luglio, [illegible] presentare l'indagine congiunturale previsionale sul terzo trimestre dell'anno, spiegò che «la macchina "economia astigiana" sta camminando, per il momento, a [illegible] cilindri e su una strada ancora tortuosa». «Ma il rettilineo è vicino - avvertì - e il motore, con qualche colpo di accelerazione, dovrebbe tornare a girare a 4 cilindri».

A tre mesi di distanza, ieri Contratto ha parlato di un'economia impegnata a correre al galoppo verso le salde sponde della ripresa. Nell'illustrare i risultati dell'indagine congiunturale previsionale sull'ultimo trimestre dell'anno, il presidente degli industriali ha confermato l'esistenza di [illegible] momento economico con intonazioni positive».

Essere cauti però, dopo il lungo periodo di recessione, è d'obbligo: «I valori raccolti nella nostra indagine - sottolinea Contratto - indicano aspettative e previsioni che potranno a meno trovare conferma in relazione all'evoluzione reale del quadro congiunturale». D'accordo, su questo, anche il direttore dell'Unione, Giuseppe Garrone, e Fabrizio Riva, responsabile del settore economico dell'associazione, presenti entrambi alla conferenza stampa.

Lo studio si basa sulle indicazioni fornite, attraverso un questionario, da un centinaio di aziende rappresentative dei settori produttivi più significativi dell'Astigiano. Per la prima volta l'indagine si basa su [illegible] campione particolarmente affidabile anche dal punto di vista quantitativo (il numero delle aziende contattate è raddoppiato negli ultimi tre mesi).

Lo studio indica anzitutto [illegible] forte [illegible] del saldo tra ottimisti e pessimisti per quanto riguarda la produzione: si passa infatti da un +6,7% del trimestre precedente ad un 20,3% del periodo ottobre-dicembre». In particolare il 37,2% degli intervistati prevede un aumento di produzione, mentre il 16,9% segnala una diminuzione (il resto prospetta [illegible] situazione produttiva costante).

L'indagine prosegue segnalando «confortanti previsioni sui livelli occupazionali: il saldo positivo è [illegible] +16,1% contro il +3,2% del periodo precedente». A prevedere nuove [illegible]zioni (soprattutto attraverso i contratti a termine) è il 25,8% delle aziende. «Un vento di ottimismo - indica lo studio - spira sulle previsioni degli ordini totali (+27,6%) e di quelli per l'export (+42,5%)». Diminuisce il ricorso alla cassa integrazione (dal 3,6% all'1,7%), [illegible] la difficoltà a reperire manodopera specializzata (37,1% contro 23,9%). Infine il 58,7% degli intervistati prevede nuovi investimenti, mentre si riduce il ritardo negli incassi (dall'80,6% al 62,7%) che fino a pochi mesi fa ha reso la vita dura a numerose aziende. [l. n.]

[illegible]

Stop alla «cassa»

Per la prima volta dopo i lunghi anni di difficoltà produttiva, le aziende metalmeccaniche e alimentari (vinicole comprese) non prevedono di ricorrere alla cassa integrazione negli ultimi tre mesi dell'anno. Questo uno dei dati più interessanti e ottimisti contenuti nell'indagine previsionale congiunturale dell'Unione Industriale. Quell'1,7% di aziende che ha indicato di voler utilizzare le «zero ore», infatti, non appartiene ai due settori portanti dell'industria astigiana (base) a edilizia e tessile), a cui lo studio dell'Unione per la prima volta ha riservato uno spazio particolare. Più in generale, secondo Contratto «l'economia comincia a camminare con affidabilità e si potrebbe prefigurare la possibilità di un periodo [illegible] prolungato di espansione». «Ad essa - indica - deve accompagnarsi [illegible] Finanziaria rigorosa, non solo a parole, che metta ordine nella dinamica dei dissestati conti dello Stato». [l. n.]

Alberto Contratto. (Unione industriali)

In corso Venezia

Inchiesta [illegible] dissequestrato un alloggio

ASTI. I giudici del tribunale della libertà hanno disposto il dissequestro [illegible] un appartamento in corso Venezia in uso a Benito Lo Giudice, 58 anni, uno dei commercianti astigiani finito in manette nelle scorse settimane per un giro d'usura.

Il ricorso era stato presentato dal difensore, Giangiacomo Dapino. Ieri il legale che assiste un'altro degli inquisiti, Antonio Motta, 41 anni, ha discusso davanti ai giudici anche l'istanza di scarcerazione. La decisione verrà presa fra oggi e domani.

Un terzo arrestato, Giorgio Fassi, 48 anni, è già invece da alcuni giorni agli arresti domiciliari, dopo la richiesta formulata al gip dai due legali, Maurizio Lattanzio e Pier Navino Passeri.

Secondo l'accusa i tre avrebbero concesso prestiti [illegible] tassi di interesse mensili del 20-30 per cento. Vittime, commercianti e artigiani. [r. gon.]

Bottino: 10 milioni

Baldichieri, rubati salumi e formaggi al Consorzio

[illegible] Raid dei ladri a Baldichieri, in via Nazionale, nel deposito del Consorzio agrario. Durante la [illegible] gli sconosciuti hanno portato via generi alimentari per diversi milioni.

Gli sconosciuti hanno dapprima tagliato la recinzione e poi divelto l'inferriata di una finestra. [illegible] volta entrati i ladri hanno portato via scatolame, formaggi, salumi e detersivi.

Secondo un primo accertamento il valore della merce rubata [illegible] oltre [illegible] milioni: vi sono poi altri quattro milioni di danni provocati dallo [illegible] La denuncia è stata presentata dal gestore della filiale, Marco Rabino, 36 anni, residente a Villafranca.

Altro colpo ad Asti in un chiosco ai giardini pubblici di proprietà di Domenico Iaquinta, 48 anni: sono spariti salumi, liquori oltre ad alcuni sacchetti di caffè. [r. gon.]

Acquistato a giugno

Si [illegible] il castello di Cortanze

CORTANZE. Si [illegible] iniziati i lavori di ripulitura nel castello [illegible] Cortanze, acquistato a giugno dalla «Giemme srl» di Torino per [illegible] milioni (il maniero, dell'anno Mille, era stato messo all'asta dopo [illegible] serie di lunghe e contrastate vicende). Al centro di voci nei mesi scorsi sulle possibili destinazioni, i nuovi proprietari rispondono attraverso un numero telefonico di Alba. «Andiamo avanti - spiegano - d'intesa con la Sovrintendenza alle Belle Arti: per ora abbiamo cercato di fare pulizia. Il castello era in condizioni precarie». Per un certo periodo l'edificio è servito anche [illegible] centro di lavoro per ragazzi a rischio.

Di un'ipotetica finanziaria svizzera interessata a trasformarlo in residence si era molto vociferato, come di contatti per costituire accanto al castello un campo da golf (si diceva il più grande d'Europa). [m. t.]

Il medico Maggiorino Barbero, accusato di violenza da una studentessa torinese di 18 anni

E' di Calosso il ginecologo denunciato

Siede anche in Consiglio comunale. Numerosi attestati di stima

CALOSSO. «Maggiorino Barbero? Una persona perbene e un medico scrupoloso». Stupore e perplessità, [illegible] paese, alla notizia della denuncia che, giorni fa, una diciottenne torinese ha sporto contro il ginecologo calossese Maggiorino Barbero.

La ragazza sostiene di essere stata violentata dal professionista [illegible] studio torinese di via Marco Polo 20 (quartiere Crocetta). Una visita medica si sarebbe trasformata in una brutale aggressione. Dal canto [illegible] Barbero, 39 anni, aiuto del prof. Bocci all'ospedale Sant'Anna, respinge ogni accusa, sostenendo [illegible] essere vittima di una macchinazione, forse a scopo estorsivo. «Sono tutte invenzioni della ragazza», replica.

A Calosso, mentre nel capoluogo torinese l'inchiesta della magistratura incomincia a muovere i primi passi, reagiscono [illegible] attestati di solidarietà [illegible] confronti del professionista. Il medico da una decina di anni gestisce anche un avviato studio a Boglietto di Costigliole e a Calosso è consigliere comunale di minoranza (è stato eletto nel 1990 in una lista civica).

La farmacista Francesca Dolcielo gli è [illegible] lunga data. «Le accuse contro di lui sono assurde, tutta la storia è impensabile - dice - Barbero è un gentiluomo: [illegible] a caso alle elezioni di quattro anni fa ha preso una marea di voti».

In municipio liquidano la cosa con poche parole: «La gente non crede a [illegible] scrivono i giornali». Anche due consiglieri di minoranza prendono le difese di Barbero. «Ho parlato con lui e sono d'accordo sulla tesi della macchinazione - dice Angelo Grasso, titolare [illegible] una società di produzioni televisive a Canelli - a volte basta poco per rovinare anche chi ha un'ottima reputazione». La collega Franca Serra, commercialista, sottolinea: «La sua correttezza e serietà sono indiscutibili».

Elda Narbonna, commerciante, ieri ha telefonato alla redazione astigiana de «La Stampa»: «Scrivete che sono orgogliosa di essere sua amica», ha invitato, preannunciando l'avvio di un'eventuale campagna [illegible] solidarietà con raccolta firme. [l. n.]

A BOGLIETTO

Una vasta clientela

A Boglietto di Costigliole, nello studio di strada Canelli 39 arredato con gusto, [illegible] senza sfarzo, Maggiorino Barbero lavora da una decina d'anni. Sulla targa, la dicitura: «Specialista in ginecologia-ostetricia e in oncologia». L'agenda degli appuntamenti è sempre piena: le clienti provengono, oltre che dall'Astigiano, anche dal Cuneese. Numerose le donne che concludono la gravidanza al Sant'Anna a Torino, dove il professionista lavora da anni. A Calosso, Barbero ha abitato fino a un [illegible] fa, in una villa a Piana del Salto; poi, dopo la separazione dalla moglie, Mariuccia Ferro, impiegata, il trasferimento a Torino. L'ex coppia non ha figli. Nel paese astigiano vivono gli anziani genitori del professionista e il fratello Luigi, titolare di un'azienda vinicola. A Costigliole c'è chi ricorda quando, poco più di dieci anni fa, Barbero faceva il medico di base in [illegible] di specializzarsi in ginecologia. [l. n.]

Sabato comizio [illegible] Moncalvo, poi cena a Ottiglio

La serata monferrina del «senatur» Bossi

MONCALVO. La serata è fredda, ma si scalda quando sulle note [illegible] «Va' pensiero» appare sul palco «il Bossi», tanto atteso. Un breve applauso e subito zittisce l'impianto stereo: «Ora cantiamo in [illegible] diversa». Ad attenderlo, in piazza Carlo Alberto erano circa settecento, tra leghisti e curiosi; numerosi i giovani. Presente, tra il pubblico, anche il prefetto di Asti, Mario Palmiero.

Prima di Bossi, sul palco si sono avvicendati deputati e sindaci leghisti del Piemonte, presentati [illegible] senatore Massimo Scaglione. Un saluto [illegible] «popolo della Lega» è venuto dai parlamentari Tagini, Franzini, Fogliato e Gandini, da Claudio Percivalle [illegible] Casale, da Francesca Calvo, Mietta Bavagnoli, Bernardino Bosio, rispettivamente sindaci di Alessandria, Vercelli e Acqui Terme.

La parola è passata a Gipo Farassino, che ha auspicato per Moncalvo un sindaco del Carroccio: «Per le prossime amministrative bisogna fare il 'porta a porta'. Qui a Moncalvo, non possiamo permetterci il lusso di non avere [illegible] sindaco leghista».

Applausi e grida. Poi la parola è passata all'Umberto, ma chi si aspettava qualche bordata, di quelle toste per intenderci, è rimasto deluso. Un lungo discorso sulle pensioni, sul momento difficile che l'Italia sta attraversando e sulla necessità di qualche sacrificio, ribadendo che «Li, nel governo i ministri della Lega [illegible] i migliori». Incalza: «L'ho anche detto al ministro di Cuneo, quello della Sanità [illegible] stare attento con i ticket».

Dopo è passato al tema a lui più caro: il federalismo. «Prima di Natale, Speroni calerà [illegible] carta del federalismo e da lì nascerà davvero la seconda Repubblica». E, poi, [illegible]: «Con 180 deputati abbiamo tanto fieno in cascina; Berlusconi non potrà assorbirci».

Terminato il comizio, un gruppo [illegible] curiosi si è assiepato dietro al palco; per una ventina di minuti Bossi ha firmato autografi, stretto mani, raccontato aneddoti. [illegible] su [illegible] una Thema grigia si è diretto al ristorante Madonna dei Monti di Ottiglio, dove ad attenderlo c'erano circa 200 leghisti festanti, con il segretario moncalvese Bisacchi, [illegible] emozionato: «Non ho parole. E' un [illegible]mento troppo grande!».

Nello [illegible] Bossi ha raggiunto Torino, dove l'aspettava il congresso regionale leghista di domenica. [bru. m.]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi al comizio di Moncalvo

Domenica a Montiglio la prima delle «Giornate» dedicate al fungo ipogeo

Quei tartufi «da astronomia»

Superata la soglia delle 300 mila lire all'etto. In gara 18 trifolau, con meno di 6 chili di merce
Il premio «Cane d'argento» [illegible] un esemplare di 180 grammi. Numerosi visitatori, vendite scarse

MONTIGLIO. E' Italo Gennaro, 57 anni, agricoltore di Verrua Savoia (Torino) e trifolau per passione, [illegible] vincitore del «Cane d'argento», il trofeo [illegible] in palio dal Comune per la prima delle «Giornate del tartufo», svoltasi domenica. Gennaro ha conquistato il premio grazie a [illegible] esemplare [illegible] 180 grammi. «Lo scriva che è in vendita! - invita - Anche se a dire il vero, con la scarsità che c'è quest'anno, penso che [illegible] faticherò a trovare un acquirente».

Di prezzo non si parla; Gennaro accenna solo a [illegible] supervalutazione del 30% («Per un esemplare così bello»), rispetto al prezzo base, che domenica mattina oscillava tra le 250 e le [illegible] mila lire all'etto.

Sul luogo del ritrovamento il vincitore diventa poco loquace, fa invece gli elogi al [illegible] «Gin», il bastardino di 4 anni che ha trovato il diamante grigio.

Alle spalle di Gennaro si sono piazzati Marco Ferrante di Cerreto d'Asti e Piero Deviardi, titolare del ristorante «Lago [illegible] Codana» di Montiglio. Nella sezione tartufi neri, la vittoria è andata a Salvatore Pinna [illegible] Moncalvo, seguito da Gino Malagola di Cormano (Milano) e Gianni Ferrero, Brusasco.

In gara [illegible] trifolau, con meno [illegible] 6 chili di tartufi. In compenso c'erano molti visitatori, che però non sembravano troppo propensi ad acquistare i tartufi, frenati dalle quotazioni [illegible]nomiche. [bru. m.]

[illegible] MONFERRATO

Tanti turisti, poche trifole

Tempo di «vacche magre» alla giornata dedicata al tartufo a Castagnole Monferrato: in esposizione grandi quantità di formaggi, dolci, vini, frutta, miele, castagne, oggetti d'artigianato, giocattoli, [illegible] di tartufi poco più dell'ombra. [illegible] parco della tenuta «La Mercantile» c'era solo [illegible] bancarella con i preziosi funghi ipogei, quella di Teodoro Roggero, trifolau [illegible] Castagnole; un paio di altri cercatori ha venduto [illegible] poco che avevano senza neppure esporre la «merce», circa un chilo e mezzo. Anche qui quotazioni alle stelle, mai [illegible] le [illegible] mila lire l'etto. Più che buona la partecipazione di pubblico, [illegible] molti turisti italiani e stranieri. Successo anche per la tradizionale «Vendemmia del [illegible]» nel pomeriggio. [bru. m.]

Il trifolau Egidio Gagliard. Sopra, [illegible] a Montiglio (FOTO UBERTONE)

IN BREVE

[illegible]

Irregolarità sulla prevenzione condannata titolare [illegible] azienda

Accusata di lesioni colpose e [illegible] aver violato le norme sulla pre[illegible] degli infortuni sul lavoro, Giovanna Pasquero, 45 anni, titolare della ditta Fasa di Scurzolengo (ammortizzatori per auto), è stata condannata in pretura. Con il rito del patteggiamento gli è stata inflitta [illegible] multa di [illegible] milione [illegible] mila lire. [r. gon.]

COCCONATO

[illegible] finisce [illegible] anziana in gravi condizioni

Incidente domenica pomeriggio a Cocconato. Elena Cumani, 56 anni, Cocconato, via Roma 79, [illegible] perso il controllo della sua A112, finendo fuori strada. La vettura [illegible] finito la [illegible] contro un muretto. Non gravi le condizioni della conducente, mentre Maria Fontana, [illegible] anni, Cocconato, che viaggiava al suo fianco ha riportato fratture giudicate guaribili in [illegible] giorni. E' intervenuta la polstrada [illegible] Asti. [r. s.]

[illegible]

Scontro in località Castagna un giovane rimane ferito

Scontro in località Castagna a Chiusano. Per cause in via di accertamento [illegible] parte della polstrada di Asti, la Renault 5 condotta [illegible] Tommaso Iozzino, 42 anni, abitante in strada San Dionigi [illegible] a Montechiaro, ha urtato la Uno di Paolo Molino, 22 anni, abitante in [illegible] Don Minzoni ad Asti. Iozzino e Giuseppina Mazzucco, 38 anni, Cossombrato, che viaggiava [illegible] lui, hanno contusioni guaribili in 4 giorni. Molino ha invece riportato la frattura della clavicola, [illegible] avrà per [illegible] giorni. [r. s.]

COCCONATO

In una villa rubano mobili e attrezzi da giardinaggio

Furto a Cocconato in strada Bosso, nella casa di campagna di un veterinario torinese, Mar[illegible] Miglietti, 53 anni. I ladri hanno portato via mobili in noce e attrezzi [illegible] giardinaggio per un valore complessivo superiore [illegible] 10 milioni. [r. gon.]

[illegible]

S'iniziano i corsi Utea con [illegible] lezione sul diritto

Prendono il via stasera a Grazzano Badoglio i corsi dell'Utea che si svolgeranno ogni martedì; in [illegible] dodici lezioni. La prima, tenuta dall'ex procuratore della Repubblica Mario Bozzola, ha per tema [illegible] diritto. I corsi si svolgeranno nel salone della Fondazione. [bru. m.]

Sarà presentato domani in sala Pastrone il nuovo libro dello scenografo astigiano, «Tarighemar»

Guglielminetti e l'album di famiglia

Un volume di narrazioni e uno di fotografie storiche

ASTI. [illegible] presentato domani alle 21, alla sala «Pastrone», il libro di Eugenio Guglielminetti «Tarighemar». Saranno presenti il critico letterario Folco Portinari e Ezio Quarantelli, direttore editoriale della casa editrice Lindau. L'attrice Lorenza Zambon leggerà brani del libro. Verrà anche proiettato un documentario su Guglielminetti realizzato da Ezio Torta e Mar[illegible] Rosci per la Rai.

Nel libro (2 volumi in cofanetto, Lindau, Torino, [illegible] mila lire) si snocciola un racconto a forti tinte surreali, [illegible] vero. Quasi un'autobiografia che Guglielminetti, nato ad Asti 73 anni fa, fa partire dai suoi antenati, fino al 1941, anno [illegible] chia[illegible] al servizio militare (radiotelegrafista nel Genio). Una saga [illegible] Guglielminetti, insomma, che [illegible] affianca alla cronologia degli eventi storici.

Il libro, in una elegante veste tipografica impreziosita dal tipo di carta, è diviso in due volumi. Uno (118 pagine) comprende il testo, l'altro (80 pagine) è un album di rielaborazioni artistiche delle fotografie dei personaggi di cui si narra.

«Tarighemar» è l'anagramma di Margherita, il nome di uno dei personaggi chiave del libro e nella vita dell'autore. Margherita [illegible] Travo, «tenera e illuminata amica», ebbe una parte importante nella [illegible] formazione culturale. Era una [illegible] di casa, accudiva al giardino del futuro scenografo: «Mi ha visto nascere, mi leggeva Tolstoij, mi spiegava cos'era il fascismo».

Altro personaggio centrale è la nonna paterna. L'affascinante Savina, abruzzese, figlia di quella Giuseppina Finamare de Nobili, della quale, a un ballo alla prefettura di Teramo nel 1884, il re Umberto I apprezzò pubblicamente la bellezza. Nonna Savina che sposò, sedicenne, Giacomo Eugenio Guglielminetti, di 40 anni, primo bersagliere [illegible] entrare in Roma attraverso la breccia di Porta Pia, [illegible] il vezzo di parlare francese. Importante fu anche lo zio Umberto, socialista, che leggeva «Il capitale» di Marx e lo spiegava a Eugenio.

Guglielminetti parla della sua famiglia, di Annibale Vigna, sindaco socialista di Asti, del pittore Canuto Borelli, di Enri[illegible] Jona, di Nino Martire, antifascista e di Secondo Saracco, operaio [illegible] «Vetraria», uno dei fondatori del partito comunista nel '21. Ricorda i primi approcci [illegible] la pittura e le frequentazioni con Giuseppe Manzone. Il racconto termina [illegible] la rappresentazione di [illegible] poetico, quanto rapido e misterioso, sbocciare di fiori nel giardino di casa, in corso alla Vittoria, mentre il vento sussurra dolcemente «Tarighemar».

Armando Brignolo

Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti accanto ad alcune sue sculture

Film astigiani a Torino

Regista presenta due video stasera a «Cinema giovani»

ASTI. Trasferta torinese per il giovane «film maker» astigiano Fabrizio Gonella. Due suoi brevi video saranno proiettati stasera [illegible] sala Massimo 2, in via Montebello 8 a Torino, in occasione del festival «Cinema giovani». L'appuntamento è alle 20,20. Ci sarà una replica sabato 16 ottobre a partire dalle 22,55.

Fabrizio Gonella, [illegible] anni, insegnante al «Castigliano», appassionato di spettacolo, ha sviluppato recentemente la tecnica [illegible] racconto per immagini utilizzando la telecamera.

I brevi film s'intitolano «Coincidenze disegnate» e «Sono appena arrivato». Il primo ha preso spunto da una canzone di Aldo «Cerot» Marello, incisa nell'album «Luna in crisi»; Gonella ne ha costruito una piccola storia. La [illegible] è «Tre donne sole», che fa da colonna sonora al video. Protagonisti sono lo stesso Marello, e [illegible] giovani astigiane, Claudia Ponzone, Paola Zolla e Daniela Zuppel. Le [illegible] sono state registrate all'interno del circolo [illegible] lion» (ex Spaghetti-jazz) in via Venti Settembre, e alla gioielleria [illegible] Milano in via Cavour. Alla realizzazione ha contribuito anche l'emittente astigiana Rete 8 Tai.

La vicenda è quella di un cantante che si sente così affascinante da voler abbordare tre ragazze, certo di fare colpo. Il «colpo» lo faranno invece le tre avvenenti fanciulle, [illegible] un divertente finale a sorpresa.

«Sono appena arrivato» è invece [illegible] ritratto della Terra, descritta da un esploratore extraterrestre. «Ciò che accade sul nostro pianeta - spiega Gonella - è visto da una prospettiva differente, ed è l'occasione per dire qualcosa della nostra vita».

Dopo l'apparizione a «Cinema giovani» (per rispettare il regolamento del festival che chiede l'inedicità), i film sa[illegible] presentati agli astigiani tramite gli schermi di Rete 8 Tai e probabilmente in sale astigiane attrezzate per la proiezione di video.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147 — Or.: 18,30/20,15/22,30 — Lire 8000/6000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Rischiarli in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

Politeama — Tel. 530.088 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Il Corvo — di A. Proyas, con B. [illegible], E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [illegible] ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

Ritz — Tel. 530.088 — Or. 20/22,30 — [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — **Commedia**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — [illegible]: ap. 20 / ult. 22,25 — [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario su[illegible] segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

Sala Pastrone — Tel. 57 667. Ore 17/19,30/22 — L. [illegible] — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.850 — Ore 21 — [illegible]

CANELLI

[illegible] — Tel. 824.889. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30 — L. 8000/7000 — RIPOSO

NIZZA

Aurora — Tel.701.459. Or.: 16/17,30/20/22,30 — L. [illegible] — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 15/17,30/20,15/22,30 — L. 8000/6000 — RIPOSO

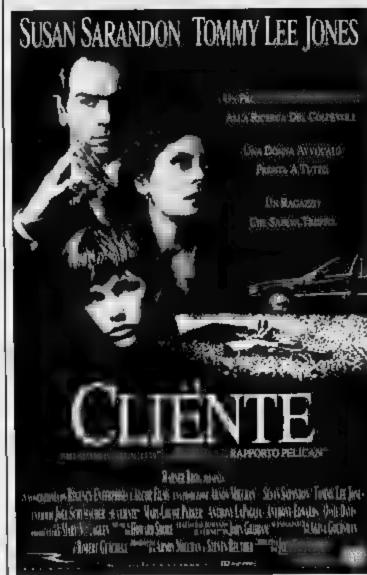
[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000 — **Film a luce [illegible]**

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000 — **Film a luce [illegible]**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124 Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — L. 8000 — RIPOSO

Lux — [illegible] 975.018 Or.: 14,30 16,40/20,15/22,30 — Lire 8000/7000 — [illegible]

Splendor — Tel. 971.667; Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — [illegible]

GIORNO & NOTTE

CLUB AVVENTURE
Diapositive sull'Australia

Nella sala [illegible] della Provincia stasera il Club Avventure proporrà una proiezione di diapositive sull'Australia. Le immagini sono state realizzate dall'astigiano Giorgio Piccinino. La proiezione, a ingresso libero, s'inizierà alle 21.

CIRCOLO ALFIERI
Film di Spielberg a Magliano

Sarà proiettato stasera, al «cinemino» del castello di Magliano, il film di Spielberg «1941 allarme a Hollywood», con John Belushi. L'iniziativa è del circolo Alfieri. S'inizia alle 22,30. Domani sera si proietterà «Mariti e mogli» di Woody Allen.

LEGA TUMORI
Premi per studenti astigiani

La sezione astigiana della Lega italiana per la lotta contro i tumori premierà stamane gli studenti astigiani partecipanti al concorso «Un messaggio per la vita». L'iniziativa puntava alla realizzazione di manifesti e fa[illegible] dell'attività dell'associazione e ha coinvolto, nello scorso anno scolastico, studenti delle elementari, medie inferiori e superiori. La cerimonia si svolgerà alle 9,30 nel salone della Provincia.

TEATRO DELLE DIECI
Lezioni per diventare attore

Anche quest'anno il «Teatro delle Dieci» di Torino organizzerà corsi teatrali ad Asti (oratorio di Santa Maria Nuova, via Arò 52). In programma lezioni di dizione, impostazione della voce, improvvisazione, espressione corporea, recitazione. Per ulteriori informazioni telefonare al 408.170/408.400 (in orario d'ufficio).

NAPOLI CLUB
Domenica il mercatino biologico

I portici di piazza Alfieri ospite[illegible] domenica la prima mostra mercato dei «Frutti dell'autunno», tra cui anche quelli biologici, organizzata dal Napoli Club. Sulle bancarelle funghi, tartufi e prodotti ortofrutticoli. Faranno da cornice attrezzature e lavorazioni artigianali. Il mercatino funzionerà dalle 8,30 alle 20. Prenotazioni al 557.018/686.273.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21 / 67	54 / 59	71 / 55	77 / 54	16 / 51
[illegible]	32 / 74	38 / 66	74 / 56	56 / 55	66 / 47
FIRENZE	61 / 88	60 / 64	44 / 57	50 / 53	25 / 61
GENOVA	[illegible] / 106	38 / 85	[illegible] / 80	[illegible] / 59	[illegible] / 55
MILANO	23 / 92	57 / 72	38 / 88	78 / 86	33 / 64
NAPOLI	36 / 75	67 / 67	42 / 55	1 / 48	84 / 45
PALERMO	56 / [illegible]	10 / 78	15 / 66	40 / 56	13 / 54
ROMA	60 / 66	78 / 60	63 / 58	73 / 57	59 / 49
TORINO	[illegible] / 106	66 / 86	87 / [illegible]	72 / [illegible]	3 / 45
VENEZIA	43 / 78	7 / 76	63 / 67	28 / 62	4 / 57

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Torino.
Ecco le [illegible] coppie [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-69; 35-20; 35-85; 35-9; 35-68; 35-12; 35-48; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-49; 35-19; 35-61; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; [illegible].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 [illegible]; Roma 82 (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-82; 50-62; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 84-62; 65-62; 54-32; 35-32; 45-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

[illegible] finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74;
4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84;
4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64;
4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74;
4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84;
4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74;
4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84;
4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84;
4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 4 - 84 - 14;
4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 4 - 84 - 24.

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

	BA	[illegible]	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	6	39	35	1	9	2	5	16
VERTIBILI	44	5	1	6	44	17	14	10	18	9
CADENZE	4 / 51	6 / 21	8 / 14	1 / 62	7 / 17	18 / 51	8 / 27	4 / 32	3 / 54	3 / 55
[illegible]	2 / 33	7 / 43	8 / 13	2 / 16	3 / 38	5 / 13	4 / 57	2 / 17	4 / 33	3 / 22
DECINE	71 / 21	1 / 32	61 / 13	51 / 22	51 / 41	81 / 16	31 / 61	61 / 32	41 / 20	31 / 55

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 498 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. [illegible]. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. [illegible]. Or. 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. [illegible] Sala 2: [illegible]. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible]. Sala 3: [illegible]. Or.: 15,10; 17,30. [illegible].
[illegible] c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. [illegible] 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] **d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 5 [illegible] **Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Il postino.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via S. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] Po [illegible]. **True Lies.** Col. [illegible] viet. [illegible]: 19,50; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria [illegible].
[illegible] 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vanalzo 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible] **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 19[illegible]. [illegible] oggi fino al 2 novembre, vendita degli Abbonamenti Ordinari a [illegible] gli spettacoli in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). [illegible] (ore 13-18,30). [illegible] 8815.241/242. Per infor. su tutte le attività del Teatro Regio. [illegible] 8815.363/210/209.
CARIGNANO. [illegible]ro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 546.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie [illegible], teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in pie[illegible]. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 6**
20,30 **Fra amore e libertà**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**, att.
23,40 [illegible] oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Marechiaro blues**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 6**
21 — **I conquistatori della luna**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**
1 — **Videonotizie**
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per a[illegible]**
[illegible] **Astri**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telerom.
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio d'America**, sit. commedy

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte**
23,10 [illegible] **graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 [illegible] **music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiusan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Hong Kong: porto franco per una bara**, film
[illegible] [illegible]
[illegible] **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**
[illegible] **Electric blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tiggi Rosa**
19,45 **Soqquadro**, varietà
[illegible] **Italia canta**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Italia canta**
0,45 **Videoparade**
0,30 **Sexy stars**, varietà

Telecampione
20,45 **Business News**
20,55 **Insider**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
22,45 **Emporio tv**

[illegible] 9 Tai
19,10 [illegible] **Commando**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 [illegible] **Francisco**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 [illegible] telefilm

G.R.P.
19,30 [illegible] telefilm
20,30 [illegible] **soglia dell'incredibile**, telefilm
21,[illegible] **Mi siamo impazziti**, [illegible]
23 — **Grp Monitor**
1 — [illegible] **times**, telefilm
4,30 **Il castello incantato**, film

Rete [illegible]
19,30 [illegible]
20 — [illegible]
[illegible] — **Piazza grande**
22,45 [illegible]
[illegible] — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
[illegible] **Il Regionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 [illegible] **Force**, [illegible]
22,30 **Leggere**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà [illegible]
23,40 **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte**
1 — **Film**
2 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Sexy and Soda**, varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Promozione, gli spumantieri si fanno rimontare dal Felizzano

Solo un pari per il Canelli la vittoria ancora un miraggio

CANELLI. Non mancano le recriminazioni nel [illegible] azzurro per [illegible] 2-2 ottenuto domenica contro la modesta formazione del Felizzano.

Quello che brucia di più alla società calcistica canellese è [illegible] fatto che il pareggio [illegible] arrivato in casa con gli ospiti del Felizzano che [illegible] due volte hanno saputo rimontare il vantaggio degli «spumantieri». Nel primo tempo, il gol dei padroni di casa giungeva [illegible] 14'. Sfruttando una punizione battuta da Vespa, Salini [illegible] battuto il portiere avversario.

Nella ripresa, sull'1-0 in favore del Canelli, è arrivata la prima doccia fredda. Intorno al secondo minuto [illegible] secondo tempo un attaccante avversa[illegible] ha filtrato la difesa azzurra e si è involata verso la porta [illegible] Colonna che è intervenuto direttamente sul giocatore avversario. Per l'arbitro Muolio di Torino non c'erano dubbi: il direttore di gara ha così decretato il rigore in favore [illegible] Felizzano. La [illegible] punizione è stata tirata da Usai: 1-1, e tutto da rifare per il Canelli.

Al 15' [illegible] arrivato, poi, il rigore per gli «spumantieri». Su un'azione offensiva dei canellesi il portiere del Felizzano ha atterrato un attaccante azzurro e l'arbitro [illegible] indicato il dischetto dei 9 metri. Il penalty è stato trasformato da Tortolina. Era il 2-1 che faceva ancora sperare nella vittoria.

Al 37', però, Barisone ha perso palla [illegible] centrocampo permettendo al Felizzano un rapido contropiede. Nulla [illegible] fare per Colonna che, sorpreso in posizione avanzata, [illegible] stato scavalcato da [illegible] pallonetto di Marchisio del Felizzano.

La partita ha registrato ancora, al 38' della ripresa, l'espulsione per [illegible] di ammonizioni, [illegible] Ferraris, appena rientrato da una precedente squalifica.

Il risultato, però lascia l'amaro in bocca a dirigenti e giocatori canellesi. Piercarlo Boido, direttore sportivo della squadra, non nasconde la propria insoddisfazione: «Il Felizzano - dice - ha tenuto il campo quanto noi, [illegible]on ha rubato proprio nulla. Noi invece non siamo ancora entrati nella mentalità del campionato». Il tecnico azzurro, Zizzi, lamenta «poca concentrazione e molta sufficienza» in tutti i reparti [illegible] squadra. Secondo Boido l'undici canellese soffrirebbe per la mancanza di una punta, ma anche per l'assenza [illegible] un vero leader tra i giocatori che sappia spronare i campagni sul campo [illegible] gioco.

I dirigenti, però, non considerano grave la situazione. Il Canelli con quattro punti viaggia a metà classifica, ma quello che preoccupa sono le prossime partite. «Da que[illegible] momento in poi - spiega il ds azzurro - arrivano gli incontri più difficili, più impegnativi. Rischiamo di [illegible] condannati a soffrire fino alla fine, come l'anno passato». [fl. l.]

Si prestano i soccorsi a Vespa colpito da crampi. Accanto da sin. i goleador del Canelli Salini e Tortolina in alto la squadra azzurra e il presidente Edoardo Balestriari

Sandamianferrere, è crisi

Salta la panchina di Sollazzo?

[illegible] DAMIANO. Continua il momento negativo [illegible] Sandamianferrere che, cedendo al Lucento, ha incamerato la terza sconfitta su quattro partite disputate.

I rossoblù sono stati superati nella trasferta torinese per 2-0, ed in classifica sono ora penultimi con un punto.

I gol dell'attuale capolista del torneo sono stati realizzati al 15' [illegible] [illegible] 53'. Nel primo gol c'è stato un «infortunio» di Cimino, che, uscendo a vuoto su un corner, lasciava via libera a Spione che non ha avuto difficoltà a realizzare a porta vuota. Il raddoppio è avvenuto nella ripresa, con [illegible] conclusione da 25 metri di Rama. Intorno al 60' sono poi stati espulsi quasi in contemporanea Fusco [illegible] Sorba. Il centrocampista per doppia ammonizione, l'attaccante per proteste.

La società ha intanto dato piena fiducia al mister Vito Sollazzo, smentendo le voci [illegible] un suo presunto licenziamento: «L'allenatore resta al [illegible] posto - afferma il presidente rossoblù Valter Novelli -. Il nostro problema attuale non è l'allenatore, ma la mancanza di una punta [illegible] che concretizzare le azioni».

Vito Sollazzo è alla seconda stagione sulla panchina del Sandamiano

Girone D; quarta giornata: Cambiano-Bacigalupo 0-0; Canelli-Felizzano 2-2; Castellazzo-Ovadacalcio 0-3; Lucento-Sandamianferrere 2-0; Nichelino-Trofarello 0-0; Pontecurone-Don Bosco Nichelino 1-1; Quattordio-Acqui 1-2; Sarezzano-Viguzzolese 1-1.

La classifica: Lucento, Ovada, Acqui 7 punti; Viguzzolese, Trofarello, Cambiano 5; Canelli, Sarezzano, Felizzano, Bacigalupo 4; Nichelino, Pontecurone, Don Bosco 3; Castellazzo 2; Sandamianferrere 1; Quattordio 0. Prossimo turno (domenica 16 ottobre, ore 15): Acqui-Castellazzo; Don [illegible] Nichelino-Canelli; Felizzano-Pontecurone; Ovadacalcio-Cambiano; Sandamianferrere-Quattordio; Trofarello-Lucento; Bacigalupo-Sarezzano; Viguzzolese-Nichelino. [e. a.]

CALCIO P[illegible]

Vince invece la Moncalvese che si è imposta in casa per 1-0 contro il Cassano

Rocchetta [illegible] Costigliole, sconfitte [illegible] sorpresa

Giornata «no» in Seconda per «Giraudi» e il Napoli club

MONCALVO. Giornata amara per Rocchetta e Costigliole, entrambe sconfitte nella terza giornata d'andata del campionato [illegible] Prima categoria, girone H.

L'unico [illegible] astigiano è venuto dalla Moncalvese, che si è imposta in casa per 1-0 contro il C[illegible].

Il Rocchetta è stato sorprendentemente battuto per 2-0 [illegible] trasferta contro il Cassine. Netta anche la battuta d'arresto interna del Costigliole, superato fra le mura amiche dal Carrosio per 3-1. Prima vittoria [illegible] per la Moncalvese, che nei due turni precedenti aveva racimolato altrettanti pareggi: il gol vincente è stato di Graziano, su calcio di punizione dal limite, al 70'.

I risultati del terzo turno: Cassine-Rocchetta Tanaro 2-0; Comollo Novi-Castelnovese 3-0; Costigliole-Carrosio 1-3; Moncalvese-Cassano 1-0; Occimiano-San Carlo 3-0; Ozzano-San Giuliano Nuovo 2-2; Sale-Arquatese 1-0.

La classifica: Comollo 6 punti; Carrosio 5; Sale, Moncalvese, Occimiano 4; San Carlo, Rocchetta, San Giuliano 3; Costigliole, Cassano, Ozzano, Cassine 2; Arquatese, Castelnovese 1.

Prossimo turno (domenica 16 ottobre, ore 15): Arquatese-Moncalvese; Carrosio-Occimiano; Cassano-Sale; Castelnovese-Cassine; Rocchetta Tanaro-Comollo; San Carlo-Ozzano; San Giuliano Nuovo-Costigliole.

Seconda categoria, girone O. I risultati [illegible] terza giornata: '90 Solero-Mirabello 5-2; Bassignana-Frassineto 1-1; Calliano-Junior Calcio 0-0; Junior Asti-Quargnento 1-1; Giraudi-Masiese 0-2; Popolo-Samp 2-3; Fubine-Napoli 3-0.

Classifica: Masiese [illegible] punti; Fubine 5; Frassineto, Junior Casale, Solero, Samp 4; Mirabello, Napoli Club 3; Giraudi, Calliano, Bassignana 2; Junior Asti, Quargnento, Popolo 1.

Prossimo turno: (domenica 16 ottobre, ore 15): Calliano-Popolo; Frassineto-Mirabello; Junior Calcio-Giraudi; Masiese-Fubine; Napoli Club-Solero; Quargnento-Bassignana; Samp-Junior Asti. [e. a.]

GIRONE [illegible]

Castagnole alla grande

La matricola Castagnole Lanze non finisce [illegible] stupire: domenica ha espugnato il difficile campo di Santena, vincendo per 2-[illegible] contro la Santenese ed [illegible] occupa la prima piazza a punteggio pieno insieme all'Alplast di Tigliole. I castagnolesi, che sono stati promossi quest'anno dalla Terza categoria, sono inseriti nel girone N del campionato di Seconda. Hanno realizzato le due reti del successo Roggero al [illegible]' e Florio all'85'. Nel prossimo [illegible] il Castagnole ospiterà a Santo Stefano Belbo (ore 15) proprio l'Aplast. I risultati del girone N, 3° turno: Alplast-Roero 2-1; Castelnov.-Don Bosco 1-[illegible] Koala-Isola [illegible]-0; Poirinese-Fav[illegible] 1-1; Pralormo-Real Chieri 0-1; Santenese-Castagnole Lanze 0-2; Santostefanese-San Luigi 5-2. La classifica: Castagnole Lanze, Alplast 6 punti; Don [illegible] 5; Castelnovese, Roero, Santostefanese 4; Santenese 3; San Luigi, Favari; Real Chieri, Koala 2; Isola, Poirinese 1; Pralormo 0. [e. a.]

SPORTFLASH

CALCIO [illegible] CATEGORIA

Un trio in [illegible] alla classifica

I risultati del terzo turno del campionato provinciale di Terza categoria: Calamandrana-Baldichieri 2-1; Cellose-Nuova Villanova 1-4; Cerro Tanaro-Ceset Emerson 1-0; Cortazzone-Provillafranca 0-1; Provalfenera-Nicese 3-3; Refrancorese-Mombercelli 2-2. Riposava [illegible] Montemagno. La classifica: Valfenera, Villafranca, Nuova Villanova [illegible] punti; Calamandrana 4; Montemagno, Nicese, Mombercelli, Refrancorese, Cerro 3; Baldichieri, Ceset Emerson, Motta 2; Mazzola, Cellese, Cortazzone 0. Prossimo turno (domeni[illegible] 16 ottobre, [illegible] 15): Baldichieri-Valfenera; Ceset Emerson-Cortazzone; Mombercelli-Cellese; Montemagno-Cerro Tanaro; Nicese-Refrancorese; Motta-Calamandrana; Provillafranca-Mazzola. Riposa il Nuova Villanova. Questa sera alle 20,30, sul campo di corso Ivrea, si disputa il posticipo tra il Mazzola [illegible] Motta. [e. a.]

[illegible] CADETTI

Cierre, vittoria sul Borgomanero

La formazione della Cierre si [illegible] imposta per 94-75 (primo tempo 49-34) contro [illegible] Borgomanero, nella seconda giornata del campionato cadetti. La gara si è disputata domenica mattina al palazzotto. Questo il tabellino: Costa 7, Cavazza, Fiore 18, Vacchina 6, Manina 1, Servello 2, Frediani, Perisinotto 16, Raviola [illegible] Parigi 16, Maschio 8, Chies 12. Il prossimo impegno della Cierre «Toso vini» [illegible] sabato 15 ottobre a Varese contro la Cagiva. [e. a.]

[illegible]CIO [illegible]

Il Codif infila per 14 volte la porta della «Pizza E»

I risultati del primo [illegible]. Girone A: Giraudi-Novafer 3-1; Astigranata-Sport Follie 3-0; Sacro Cuore-Lamp 0-3; Gimnasium-Costigliole 2-2; Canelli-Bar Principe 1-1; Rocchetta Tanaro-Agliano 1-1. Riposava il Castelnuovo Belbo. Girone B: Da Vittorio-Mombercelli 3-1; Torretta Nsl-Fratelli Ingrao 0-0; Edilvioglio-OB Oils 0-0; Carrozzeria Villanovese-Montemarzo 1-0; Cinaglio-Mobil Dente 1-0; Cisterna-L'Approdo 5-0. Riposava il San Pietro.

Girone C: La Monferrina-Club 88 1-0; Pizzeria Blu Luna-Geas 0-0; Sport Follie-Barbero Vini 4-1; Villa Fernanda-Bouraier 0-0; [illegible] Vincenzo-Viatosto '91 0-2; Cunico-Montiglio 2-[illegible]. Riposava il Calliano. Girone D: Acm Fast Food-Usc At89 2-1; Codif-Pizza E 14-0; Calamandrana-Langhe 1-0; Sanmarzanese-New Athletic 1-1; Penitenziaria-Refrancore 0-1; Pac-Don Bosco 0-1. [e. a.]

CALCIO AI[illegible]

Un avvio deciso per Isola e Montiglio

I risultati del primo turno del [illegible] Amatori Aics: Pizzeria Palio-Don Bosco 0-0; San Paolo Solbrito-Arredamenti Da Lucia 1-2; Annone-Carboneri Montiglio 2-3; Play Up-Juventus Club 1-3; Isola-Tonco 3-0. Riposava il Moncalvo. [e. a.]

Eccellenza, con il 3-1 sul Monferrato i biancorossi mantengono il primo posto in classifica

I «galletti» vincono e divertono

Giovedì Coppa Italia e domenica trasferta verità a Verbania

Mirko Gamba (a sin.) tocca il bernoccolo profetico di Beppe Falzone che ha segnato di testa anche il suo secondo gol. Con loro Rino Restivo (FOTO UMKTONE)

DUE GOL DI TESTA

Bomber col bernoccolo

Al termine della partita, dallo spogliatoio esce Falzone toccandosi il capo e mostrando un vistoso «bernoccolo» sulla tempia destra: tutti immaginano uno scontro con il suo marcatore Grassano, un «marcantonio» di 1,90, magari in occasione di una delle due reti, entrambe realizzate di testa: «Ma quale scontro e scontro - dice - questo bernoccolo me lo sono procurato inavvertitamente stamattina mentre salivo in macchina. Ho battuto la testa contro la portiera dell'auto e appena sono arrivato allo stadio sono andato dal massaggiatore Ugo Perosino per farmi curare». Mentre racconta l'episodio i suoi compagni di squadra, passandogli accanto, gli toccano l'ematoma [illegible] gesto porta-fortuna: «Effettivamente - afferma ridendo -, mi ha portato bene. Non ricordo di [illegible] mai realizzato due gol di [illegible] in una sola gara, soprattutto contro uno che mi marcava [illegible] più alto di [illegible] (e. a.)

ASTI. Mantiene il primato nella classifica di Eccellenza, l'Asti, grazie all'ultima vittoria di campionato, 3-1 contro il Monferrato.

I gol del successo di domenica sono stati realizzati da Falzone, con due colpi di testa, e da Mariani. Per gli ospiti, la rete della bandiera è stata segnata dall'ex Luongo.

Allo stadio comunale erano presenti più di quattrocento spettatori e sulle gradinate si sono rivisti «volti» che mancavano da anni all'appuntamento con le partite della formazione biancorossa. Buon segno e, se i galletti continueranno a vincere e a convincere come contro l'undici alessandrino, i tifosi accorreranno sempre più numerosi.

L'Asti ha meritato la vittoria contro una squadra sicuramente inferiore tecnicamente.

Il lavoro compiuto in estate da Bochicchio comincia a dare i suoi frutti: specialmente nel settore offensivo la manovra si è fatta più fluida. La combinazione, in occasione del primo gol di Falzone al 40', è stata perfetta: Restivo sulla fascia ha allungato lateralmente per Mariani; il quale, superato un avversario, ha centrato per Falzone. Il centroavanti ha approfittato del salto a vuoto del suo diretto marcatore che l'ha sopravvanzato di venti centimetri ed ha battuto con un colpo di testa Menabò.

Gli astigiani non hanno però il tempo per godersi i successi: giovedì la squadra torna in campo per la partita di ritorno della coppa Italia a Libarna (ore 20,30), contro i padroni di casa. Schiavone e compagni devono difendere l'1-0 dell'andata (gol, guarda caso, di Falzone).

Domenica prossima, poi, ci sarà la difficile trasferta a Verbania: i locali sono i favoriti del campionato, anche se attualmente staccati di due punti dai biancorossi. (e. a.)

Il pubblico è tornato [illegible] allo stadio (400 paganti) per sostenere i «galletti». Sotto, un'azione di Mirko Gamba

Coppia di testa con il Casale

Nella quarta giornata del campionato di Eccellenza, girone «A», la gara più attesa era sicuramente lo scontro al vertice tra il Casale e il Verbania. Al termine di un incontro molto combattuto si sono imposti i casalesi di misura (1-0), grazie ad un gol di Riccitelli. Dunque in testa alla graduatoria si sono isolate con 7 punti Asti e Casale.

Risultati: Asti-Monferrato 3-1; Caltignaga-Borgomanero 0-3; Casale-Verbania 1-0; Iris Oleggio-Cerano 3-3; Juventus Domo-Arona 4-1; Libarna-Novese 3-3; Omegna-Derthona 0-0; Trino-Fulvius 0-0.

Classifica: Asti e Casale 7 punti; Cerano, Derthona, Verbania e Borgomanero 5; Fulvius Valenza, Libarna, Omegna e Monferrato 4; Arona, Iris Oleggio, Trino e Juve Domo 3; Novese 2; Caltignaga 1.

Prossimo turno (domenica 16 ottobre, ore 15): Borgomanero-Trino; Cerano-Casale; Derthona-Caltignaga; Fulvius-Iris Oleggio; Arona-Libarna; Monferrato-Omegna; Novese-Juve Domo; Verbania-Asti.

Falzone-Mariani, super coppia

Perfetta l'intesa tra i due attaccanti

ASTI. L'Asti ha scoperto una nuova coppia-gol: Jacopo Mariani e Beppe Falzone.

Domenica, sono stati i protagonisti assoluti dell'incontro, facendo «ammattire» i loro diretti marcatori e mettendo la firma sui tre gol astigiani. Con il Monferrato i due giocatori si sono scambiati reciproci favori: Mariani ha effettuato i due cross che hanno permesso a Falzone di battere per due volte Menabò. Lo stesso centroavanti ha [illegible] poi il rasoterra in area, che Mariani in scivolata ha indirizzato in porta, realizzando così la sua prima rete in campionato con la maglia biancorossa.

«Ci integriamo perfettamente - spiega Falzone -. Mariani, con il suo movimento a tuttocampo, crea degli spazi enormi. I miei gol sono frutto del lavoro suo e degli altri centrocampisti».

«Io non ho mai segnato molto - dice di rimando Mariani -, ma riesco spesso a [illegible] in condizione i miei compagni di fare gol. Beppe poi è bravissimo: in area non perdona. E' un giocatore al quale se capitano due occasioni, una la butta dentro».

Per Mariani, però, c'è stata anche la soddisfazione di un gol personale: «Ho provato una grande soddisfazione dopo questo. Fa piacere segnare dopo tanti assist».

Falzone è stato redarguito un paio di volte dall'arbitro perché andava a festeggiare i gol [illegible] la tribuna (il regolamento lo vieta): «Io però ho detto al giudice di gara che sono dieci anni che ad Asti aspettano una squadra vincente ed è giusto ringraziare i tifosi e fare un po' di spettacolo».

Sulla panchina del Monferrato siede Nicola Petrucci, che ha guidato l'Asti nella stagione 1990-91 in Promozione. Erano altri tempi e possibilità di gioire ce ne furono poche: «E' stato un ritorno un po' amaro per via di questa sconfitta. Sono amico di Bochicchio e auguro ogni bene a lui e all'Asti. Sarà un campionato difficilissimo. Vedo una lotta per salire tra Verbania e Casale. Derthona e i biancorossi [illegible] gli outsiders della stagione».

Del suo periodo astigiano, dice: «In quell'anno si poteva fare meglio. A noi mancarono i gol degli attaccanti: le mie punte segnarono appena due [illegible]. Adesso c'è Falzone e penso che questo problema non sussiste più».

Enzo Armando

Sopra, Jacopo Mariani che realizzato il terzo gol dell'Asti. Accanto lo stopper Davide Palermo viene ammonito dall'arbitro

Dopo partita

Una sgambata defatigante

ASTI. Al termine della gara, un gruppo di giocatori compie il giro del campo sciogliendo i muscoli, per far sì che l'acido lattico non si accumuli dopo lo sforzo. Un tempo si sarebbe parlato in questi termine del Parma di Nevio Scala, invece ora ci riferiamo all'Asti di Gerardo Bochicchio: è proprio al modello-Scala che si è ispirato l'allenatore astigiano: «Avevo chiesto ai ragazzi ad inizio stagione se [illegible] a meno intenzione di fare questo tipo di straching finale. Mi [illegible] importante sentire il loro parere. Il gruppo l'ha recepito bene ed io ho continuato a farlo fare anche in trasferta».

E' il primo [illegible] che utilizza questo metodo: «A Moncalieri i giocatori non [illegible] voluto. Secondo me questo allenamento è importante perché si scaricano le tensioni della partita e si ritorna gradualmente ai battiti normali».

E' questa la seconda novità apportata nella preparazione da Bochicchio: la prima è stato l'allenamento al sabato mattino allo stadio alla vigilia delle partite interne. (e. a.)

CONSORZIO PER COSTRUZIONE E GESTIONE DI COMPLESSO POLIVALENTE PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE, FIERISTICHE E DI SPETTACOLO E VARIE PER ASTI E PROVINCIA

Ai sensi [illegible] 6 della Legge 25 febbraio [illegible] n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1992 (1):

1) Le notizie relative alle entrate ed [illegible] sono le seguenti:

ENTRATE (in lire)

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza [illegible]	[illegible] da conto consuntivo ANNO 1992
- Avanzo di gestione 92	53.918.794	
- Contributi trasferimenti (di cui dal consorziato L. 108.712.206) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	108.712.206	100.654.940
- Altre entrate correnti	2.369.000	9.369.000
Totale entrate di parte corrente	111.081.206	110.023.940
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dai consorziati L. —) (di cui dallo Stato L. —) (di cui dalle Regioni L. —)	-	-
- Assunzione prestiti	1.885.077.135	-
Totale entrate conto capitale	1.885.077.135	-
- Partite di giro	55.000.000	15.724.000
- Disavanzo gestione	-	17.455.820
TOTALE GENERALE	2.105.[illegible]	[illegible]

SPESE (in lire)

[illegible]	[illegible] competenza da bilancio ANNO 1994	Impegni da conto consuntivo ANNO 1992
- Correnti - Rimborso quote capitale per mutui [illegible]	[illegible] 165.000.000	[illegible] [illegible]
- Spese di investimento	1.885.077.135	-
Totale [illegible]	1.885.077.135	-
- Rimborso prestiti - Partite di giro - Avanzo	[illegible]	[illegible]
TOTALE GENERALE	2.105.077.135	143.184.760

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

- Personale L. -
- Acquisto beni e servizi L. 89.905.150
- [illegible] effettuati direttamente dall'Amministrazione L. -
- Investimenti indiretti L. -
- Interessi passivi L. -

TOTALE L. 89.905.150

3) La risultanza finale a tutto il 31-12-1992 desunta dal consuntivo è la seguente:

- Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1992 L. 63.918.794
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1992 -
- Avanzo di Amministrazione al 31-12-92 L. 53.918.[illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1992 (L. —)

4) Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti:

Entrate correnti	L. 525	Spese correnti	L. 612
[illegible]:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 483	- personale	L. -
- altre entrate correnti	L. [illegible]	- acquisto beni e servizi	L. 431
		- [illegible] spese correnti	L. 181

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
dott. Mario Novellone

TAMBURELLO

Serie D, gli astigiani già promossi in C, sono sconfitti dal Solferino nella sfida per lo scudetto

Sfugge il tricolore al Madonna dell'Olmetto

E domani tocca al Camerano che insegue il titolo e la A2

ASTI. Il titolo di campioni italiani di serie D di tamburello si è fermato in terra lombarda, a Solferino (Mantova): gli astigiani non sono riusciti a piegare gli avversari. La squadra del Madonna dell'Olmetto, già promossa in serie C, era in lizza per la conquista dello scudetto tricolore, ma ha dovuto accontentarsi del titolo di vice campione d'Italia della categoria. E' stata sconfitta, sul campo neutro di Bonate Sotto, dal Solferino per 13-5.

Gli astigiani, in serata, a Cossombrato, hanno comunque festeggiato. «Siamo andati tutti a cena, al ristorante del paese. Giocatori, dirigenti e tifosi. L'umore era alto. In fondo dovevamo festeggiare la promozione in serie C ed il titolo di vice campioni italiani. Per noi è già molto, considerato il fatto che la nostra squadra è nata tre anni fa per divertimento, tra un gruppo di amici» - dice Massimo Musso, terzino.

Il Solferino ha impostato la partita fin dall'inizio. Penalizzante per i piemontesi, l'assenza del mezzo volo, dell'uomo di punta Luca Cussotto, infortunatosi sabato pomeriggio al pollice destro. «Certo la fortuna non ci ha aiutato. Se Luca fosse stato con noi, avremmo potuto farcela. Sarà per il prossimo anno, con lo scudetto di C» - conclude Musso.

Il Solferino è apparso squadra completa: il suo vantaggio non è mai stato in discussione. Al primo trampolino conduceva per 2-1, al secondo cambio per 4-2. Nella prima frazione di gioco, l'Olmetto, [illegible] in campo con Paolo Ferrero, Gianpiero Merlone, Dino Perlino, Massimo Musso, Rinaldo Bussolino e la riserva Alberto Merlone, è stato offensivo.

Per mettere a segno i primi sei giochi ci sono volute quasi due ore; poi, la compagine astigiana ha ceduto e gli avversari [illegible] preso il largo, portandosi addirittura sul 10-3, nonostante il tifo dei piemontesi che hanno seguito la squadra in pullman.

Il Solferino è una formazione titilata: vi giocano ex campioni di serie A, colleghi di squadra di Renzo Tommasi, come il mezzovolo Ruffoni, il rimettitore Canicossa ed il terzino Saetti.

Ma il movimento tamburellestico astigiano, accantonate le speranze per lo scudetto di serie D, spera adesso in quello di serie B.

Il Camerano scende in campo domani sul campo neutro di Capriano del Colle (Brescia) per giocarsi sia la promozione in A2, sia il titolo italiano.

La squadra avversaria del Camerano è il Ronzo Chienis di Trento che, domenica, ha sconfitto la corregionale Segno per 13-4. La gara si preannuncia combattuta e di alto livello tecnico.

Il Ronzo è una formazione completa in ogni ruolo, che pratica un gioco teso e veloce, tipico delle squadre trentine. Spiega il presidente del Camerano, Lauretta Bianco: «Forse il Segno, che abbiamo sconfitto la scorsa settimana, sulla carta è addirittura più forte del Ronzo. Ma i trentini sono più completi. Inoltre, hanno una grande 'dote', che è il recupero».

Il presidente non nasconde un po' di preoccupazione per l'appuntamento con il tricolore. Aggiunge: «Domenica noi siamo stati fermi, mentre il Ronzo ha giocato. Ed è un bel vantaggio. In questi giorni di vigilia, la squadra intensificherà gli allenamenti, ma il tempo è davvero poco. Inoltre, giocare di mercoledì è difficile perché molti dei tifosi che ci hanno sostenuto finora, non potranno seguirci. E' un vero peccato». (bru. m.)

PROPOSTE IMMOBILIARI

IL PROBLEMA CASA
Cos'è la «La nuda proprietà?»

ALBA. La scorsa settimana abbiamo accennato all'importanza dell'edificio nella determinazione del prezzo.

I criteri base sono: tipologia dell'edificio, vetustà, qualità delle parti comuni, stato di conservazione dell'edificio, e, soprattutto, disponibilità (cioè l'alloggio è libero o occupato).

In verità il problema della disponibilità dell'immobile è al centro un vivace dibattito tra gli operatori del settore immobiliare relativamente alle forme ed ai modi di liberalizzare il mercato degli affitti, interessa solo marginalmente gli acquirenti per uso proprio. Chi vuole acquistare un alloggio per andarci ad abitare in genere è interessato ad una abitazione . Infatti l'immobile è occupato da un inquilino, i tempi di attesa per ottenere lo sfratto quindi disporre del bene acquistato, sono alquanto lunghi: almeno 4 o 5 anni, senza contare il continuo susseguirsi di sospensioni degli sfratti emanate dal governo.

Esiste, invero, anche una difficoltà oggettiva: l'attuale problema mercato immobiliare relativamente agli affitti (problema di reperibilità alloggi con affitto equo), soprattutto aree urbane, rende difficile immaginare un'evoluzione diversa. liberare le abitazioni occupate diventerebbe più semplice nel momento cui allargasse il mercato dell'affitto e quindi le possibilità alternative, a costo equo, per gli inquilini diventerebbero molteplici. E' la solita legge mercato, della domanda e dell'offerta, a determinare i costi.

Tuttavia in qualche circostanza può apparire l'acquisto una occupata, quanto le abitazioni occupate subiscono una pesante svalutazione rispetto a quelle libere: mediamente di il (un alloggio valore di 250 milioni di lire, può acquistare con 170 milioni, occupato), mettendo nel conto, però, un'attesa che può anche durare anni per ottenere la liberazione dell'immobile. Anche in questo caso, tuttavia, leggere attentamente il contratto locazione poiché è possibile trovare clausole vincolanti per il proprietario o per l'inquilino quindi la situazione può subire variazioni importanti. Ecco un altro in cui la consulenza di un professionista del settore, agente immobiliare (attenzione: solo quelli iscritti all'apposito albo sono legalizzati ad operare quindi dovrebbero garantire aprioristicamente serietà) può rivelarsi determinante poiché essendo conoscenza meandri delle leggi in materia, può valutare più compiutamente l'intera operazione quindi consigliare per il meglio.

Esiste poi la formula della «nuda proprietà», proprietà del bene che però ha la servitù un usufrutto vitalizio redditività da parte dell'inquilino. altre parole acquista il diritto di essere proprietari dell'immobile immediatamente, ma poterne disporre al fini abitativi o locazione solo alla morte dell'inquilino o qualora lo stesso inquilino decida, sua sponte, una diversa soluzione. questi casi non esiste la possibilità di sfratto. Qui la svalutazione è legata molti fattori (età dell'inquilino, condizioni salute, ecc.)

E' una sorta di scommessa poiché l'affare è tanto più interessante quanto più sono le possibilità di disporre del bene in tempi relativamente brevi, ma può garantire il tempo d'attesa. ovvio che il risparmio notevole, anche del 50%, e che può rivelarsi un'interessante forma di investimento condizione che l'acquirente non necessità dell'immobile per la propria abitazione.

E' sin troppo ovvio che anche in questa circostanza i particolari a cui prestare la massima attenzione sono molteplici e, in tutta sincerità, ci sentiamo di consigliare avventurarsi da in questo tipo di operazione, ma farsi assistere competenza un operatore immobiliare. Altrimenti sarebbe cercare di difendersi da soli tribunale, senza l'assistenza un legale: possibilità riuscita sono talmente basse e talmente legate alla fortuna, appare pressoché .

La prossima settimana parleremo della tipologia, ovvero tipo edificio, una componente che incide modo determinante valutazione di un immobile.

(continua)

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 11 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cresce la tensione in vista delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale

Mondovì, Forza Italia contro Lega

Il Carroccio lascia gli alleati delle «politiche» [illegible] ottiene l'appoggio del ppi sul candidato a sindaco
I berlusconiani: «Mossa che rende difficili i rapporti in tutta la provincia». La replica: «Sono riciclati»

Da sin. Riccardo Vaschetti, Michele Bertolino e Michelangelo Giusta

MONDOVI'. Comunicati, dichiarazioni incrociate, prese di distanza, polemiche, nuove alleanze e rapporti che si incrinano: [illegible] dieci giorni dalla scadenza per presentare liste e candidati a sindaco [illegible] clima preelettorale a Mondovì si [illegible] «avvelenato». Dirompente è stata la decisione della Lega Nord di interrompere l'alleanza [illegible] Forza Italia e le altre compagini di Governo (l'Udc di Costa, An e Ccd), per trovare un'intesa con [illegible] partito popolare. Liste separate ma un unico candidato a sindaco nella persona di Riccardo Vaschetti, ragioniere, unica esperienza amministrativa come consigliere comunale a Bastia.

Forza Italia non ha digerito la rottura di quell'alleanza che alle politiche consentì [illegible] Raffaele Costa di venir eletto [illegible] percentuali «bulgare». E attacca [illegible] Lega. Il coordinatore provinciale Luciano Pianelli dice: «Siamo stupefatti di questa posizione della Lega [illegible] parla del 'nuovo' ma, quando si tratta di occupare delle poltrone, mette una pregiudiziale su quella del sindaco. Una mossa [illegible] rende difficili i rapporti con la Lega in tutta la provincia». Il notaio Giacomo Parisi, responsabile politico di Forza Italia a Mondovì, sintetizza [illegible] una battuta: [illegible] della Lega sono buoni, ma gli ordini che arrivano dall'alto, [illegible] Roma o Milano che sia, li fanno [illegible] meno buoni».

Riccardo Vaschetti replica a distanza: «Con [illegible] partito popolare abbiamo discusso di programmi e di uomini. Ci sono state convergenze e dobbiamo ammettere che il rinnovamento al loro interno è stato profondo. Molti giovani, uomini nuovi, non compro[illegible]. Per quanto riguarda la mia candidatura so che da Costa è arrivato un "no" sulla mia persona. La Lega di Mondovì, autonomamente, ha scelto di mantenere la mia candidatura e il di[illegible] è diventato necessario. E poi nelle loro liste ci sono troppi riciclati».

Raffaele Costa: «Mi sono occupato poco di queste candidature. Non avevamo pregiudiziali [illegible] candidato a sindaco della Lega, ma quando c'è una trattativa de[illegible] offerta una rosa di nomi».

Fino a ieri sera le liste «sicure» (ma [illegible] ha ancora raccolto le 250 firme necessarie) erano cinque, i candidati all'incarico di sindaco tre: Lega Nord e partito popolare con candidato comune Vaschetti; Pds e «Mondovì più» - lista sostenuta tra gli altri dall'avvocato Vico Cuniberti - [illegible] candidato comune l'ex sindaco Michelangelo Giusta; la compagine Rifondazione-verdi con candidato Michele Bertolino. L'incognita riguarda Forza Italia, Ccd, Udc, An. Due le ipotesi al vaglio in queste ore. La prima vuole un listone unico. La seconda ipotizza una lista Udc e [illegible] seconda tra Forza Italia, An e Ccd. In ogni [illegible] il candidato a sindaco verrebbe espresso dall'Udc di Costa scelto tra una [illegible] di nomi che prevede Luigi Bonadio (ex dirigente industriale), Beppe Ballauri (veterinario), l'ingegner Giuseppe Fulcheri (ex assessore regionale).

Gianni Martini

Castelmagno [illegible] sindaco

Giovanni Rignon 51 anni autista è stato eletto dal Consiglio comunale con 11 voti favorevoli e due astensioni

CASTELMAGNO. Il Comune più alto della Val Grana ha un nuovo sindaco: [illegible] Giovanni Rignon, [illegible] anni, autista, sposato con Raffaella Galliano, due figli. Lo ha eletto sabato il Consiglio comunale con 11 voti favorevoli e due astensioni.

Con le dimissioni del predecessore sindaco Beppe Garnerone era caduta, come stabilisce la [illegible] legge comunale, anche la giunta che [illegible] stata quindi rinnovata: Bruno Isoardi, pensionato, è stato nominato vice sindaco; gli assessori sono Claudio Donadio (cuoco), Aldo Donadio (artigiano) e Daniela Aimar (operaia).

Prima [illegible] passare alla votazione esponenti della maggioranza e della minoranza, tra cui il capo gruppo Giancarlo Bonzi, hanno espresso all'ex primo cittadino Beppe Garnerone, che rimane consigliere, il ringraziamento della comunità per il la[illegible] svolto e l'impegno dimostrato nella tutela degli interessi del paese. [g. d. m.]

PROTESTE A RACCONIGI

Città in «tilt» per i turisti

Oltre tremila persone [illegible] arrivate in città per visitare [illegible] castello. Code davanti ai cancelli del maniero e pro[illegible] per i biglietti d'ingresso subito esauriti.

A PAG. 41

Ieri a Saluzzo

Depositata la sentenza [illegible] Lombardi

SALUZZO. E' stata depositata la sentenza di condanna emessa dal Gip del tribunale (dottor Fabrizio Pasi) nei confronti dell'ex-assessore regionale democristiano all'Agricoltura Emilio Lombardi, condannato [illegible] cinque mesi e dieci giorni con la condizionale per il reato di «fal[illegible] e reticenti dichiarazioni al pubblico ministero».

[illegible] fatto risale al primo ottobre dello scorso anno, quando il sostituto procuratore della Repubblica di Torino Vittorio Corsi, nell'ambito di un'estesa indagine [illegible] presunte tangenti versate per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, aveva sentito Lombardi. Nei giorni precedenti [illegible] pubblico ministero aveva [illegible] un ordine di custodia cautelare nei confronti dell'allora sindaco della città, il democristiano Enrico Cornaglia.

Emilio Lombardi [illegible] stato sentito dal magistrato [illegible] «persona informata dei fatti». L'intera inchiesta sulla tangenti versate per i rifiuti era stata successivamente trasferita, per competenza territoriale, alla procura della Repubblica di Saluzzo e coordinata dalla dottoressa Stella Caminiti.

Il 30 settembre davanti [illegible] gip si è tenuta l'udienza preliminare nella quale oltre a Cornaglia e Lombardi, [illegible] comparsi anche l'ex-assessore alla Nettezza urbana Virgilio Somà (psdi), il segretario provinciale socialdemocratico Carlo Benatti, il «faccendiere» cuneese Umberto Vertamy, l'ex-amministratore delegato della Sirtis (la società che [illegible] con la cooperativa l'Arciere ha l'appalto del servizio rifiuti) Giampietro Forti, l'attuale amministratore della società Alberto Auguadro e il responsabile del settore ecologico dell'Arciere Giuseppino Innocenti.

Per Auguadro, Innocenti, Cornaglia e Somà, le decisioni sono rinviate all'udienza [illegible] 14 novembre. Il difensore di Emilio Lombardi, con l'assenso [illegible] pm, aveva chiesto e ottenuto il rito abbreviato. Il gip ha ritenuto che l'ex assessore regionale «fosse al corrente di offerte di disponibilità da parte di alcu[illegible] ditte partecipanti all'appalto, contrariamente a quanto ha sostenuto nella deposizione l'esponente politico.

I difensori di Emilio Lombardi hanno già annunciato [illegible] ricorrere contro la sentenza emessa dal Gip. Sarà presentato appello all'omonima Corte torinese. [g. no.]

Un'operazione della Procura di Asti per stroncare il traffico

Commercio illegale di zucchero Fra gli arrestati tre cuneesi?

ASTI. L'operazione «Dolce not[illegible] è una bomba allo zucchero. La prima deflagrazione ieri mattina, ma sembra [illegible] saranno altre. Una quindicina gli arresti [illegible]iti all'alba di lunedì [illegible] Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri, con sede a Bologna e dai servizi regionali di controlli piemontesi. Sarebbe stata smantellata un'organizzazione specializzata in truffe ai danni della Comunità europea, che avevano già fruttato centinaia di miliardi.

Un'indagine durata oltre due anni, che ha portato sul tavolo del sostituto procuratore di Asti David Monti un dossier voluminoso, [illegible] cui [illegible] disegnato il percorso [illegible] migliaia di quintali di zucchero fantasma, destinato in parte al mercato vinicolo clandestino. Al centro dell'inchiesta, che ha interessato sei Procure in Piemonte, Lombardia, Emilia, Toscana e Liguria, ci sono ditte e grossisti di prodotti alimentari. In particolare l'indagine sarebbe partita da un controllo eseguito alla ditta «Musso Settimo [illegible] C.» di Nizza. Oltre un anno fa [illegible] fu un primo sequestro [illegible] centinaia di quintali di saccarosio. Secondo il «teorema accusatorio» quello zucchero di provenienza tedesca e olandese [illegible] in Italia tramite [illegible] Francia ed aveva, come destinazione «sulla carta», i Paesi dell'Est Europa, godendo quindi di un regime fiscale agevolato.

Lo zucchero «spariva» per poi rispuntare con bolle di accompagnamento fasulle destinate a ditte inesistenti o inconsapevoli. Secondo gli investigatori, finiva [illegible] qualche «scioglitore» clandestino destinato alla produzione di mosti concentrati rettificati. Anche [illegible] questo [illegible] Cee e Stato italiano hanno previsto [illegible] contributo, incassato dai complici dell'organizzazione. Pare che la truffa funzionasse una terza volta, quando [illegible] vino prodotto [illegible] quei mosti veniva inviato alla distillazione, consentendo l'incasso delle quote della Comunità.

Miliardi in nero, che hanno avuto la forza anche di [illegible]pere a far chiudere gli occhi a chi doveva tenerli ben aperti. Questa parte dell'inchiesta [illegible] in evoluzione, e pare dall'anda[illegible] degli interrogatori, [illegible] viati ieri da Monti, che [illegible] mancheranno colpi di scena. Sui nomi degli arrestati c'è riserbo. Si sa che oltre ai fratelli Carlo e Marcello Musso, contitolari con il padre Settimo, del[illegible] ditta, sono finiti in manette una decina [illegible] «colleghi» commercianti dell'Emilia e della Lombardia. Altri tre arresti [illegible]rebbero [illegible] eseguiti nel Cuneese. I Nas dell'Emilia e i [illegible] dei servizi piemontesi di controllo, hanno lavorato in gran segreto, utilizzando anche tecniche sofisticate [illegible] indagine. Le perquisizioni a tappeto [illegible]guite l'altra notte pare abbiano fatto scoprire altre piste.

Sergio [illegible]
Franco [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, associati, sui rilievi, da qualche breve precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli intorno a Est.
[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI A C[illegible]
Max: 15; min: 2; media: 7

UN ANNO FA
[illegible]: 17; [illegible]: 4; media: [illegible]

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 15; Asti 12; Aosta 14; Novara 13; [illegible] 13.

Ieri mattina oltre centocinquanta giovani del Classico «Pellico» di Cuneo hanno scioperato

Fa freddo: studenti disertano le lezioni

Nell'istituto non è entrata in funzione la caldaia che alimenta l'impianto di riscaldamento nelle aule del triennio
Problemi anche al liceo artistico, Geometri, Segretarie d'azienda «Grandis», Magistrali e all'Agricoltura

Alla manifestazione di protesta [illegible] il freddo nelle aule hanno aderito gli studenti del triennio del liceo classico

CUNEO. E' stato il freddo la [illegible] dello sciopero [illegible] programmato» al liceo classico «Silvio Pellico» di corso Giolitti: ieri, fra le 8,15 e le 9, circa 150 studenti [illegible] triennio, dopo aver [illegible] [illegible] temperature [illegible]de all'interno delle aule, sono [illegible]iti da scuola e hanno preferito affrontare i 12 gradi, registrati dalla colonnina di mercurio di [illegible] Giolitti.

«E' stata una protesta [illegible]posta - precisa la preside Cecilia Saccione -. Ho ricordato agli studenti che, come capo istituto, [illegible] avrei potuto dare il permesso a lasciare la scuola. Il "black out" ha interessato l'ala dell'edificio che si affaccia [illegible] corso Giolitti e via XX settembre, dove sono ospitate le classi del triennio. Non ci sono stati problemi per quanto riguarda il ginnasio. La scuola è dotata di due impianti di riscaldamento. Ieri, alle 8, ne era entrato in funzione soltanto uno». La situazione è tornata normale alle 10,30. Alla manifestazione di protesta hanno partecipato otto classi su un totale di [illegible] studenti.

Ieri i disagi hanno interessato anche altre scuole superiori: ai **Geometri** di via Fratelli Ramorino 3 quattro classi [illegible] rimaste al freddo, a causa di lavori di ristrutturazione. Il preside Pietro Marini ha garantito che oggi l'impianto funzionerà regolarmente.

Disagi anche al **liceo artistico** [illegible] «Ego Bianchi» dove per due [illegible] sono rimasti spenti i termosifoni per permettere agli operai di proseguire nei lavori di cambiamento della caldaia (il sistema è in fase di trasformazione a metano). Ieri mattina alla segreteria dell'istituto per **segretarie d'azienda** «Grandis» (circa 500 studenti) [illegible] corso IV novembre alcuni professori hanno protestato per le temperature rigide nelle aule. «Anche i termosifoni dell'ufficio di presidenza - precisano alla scuola - erano "gelidi"». I problemi legati al freddo hanno interessato anche alle **Magistrali** di corso Galileo Ferraris: «In alcune aule - dichiara il preside Giovanni Ghigo - la temperatura [illegible] al di sotto dell'accettabile. Nella succursale di via Sobrero [illegible] ci sono invece problemi». Ieri mattina [illegible] sono state infine proteste anche all'**Agricoltura** «Paolo Barbero» di [illegible] Bonelli.

Nessun disagio invece al liceo scientifico «Peano»: «I termosifoni [illegible] stati accesi per la prima volta ieri - dice la preside Rosanna Videtta . Sabato ave[illegible] mandato in Provincia [illegible] fax per sollecitare l'attivazione dell'impianto».

Gianpaolo [illegible]

Al «Monviso»

Temperatura come nei film

CHIEDO ospitalità per una lettera d'encomio, [illegible] [illegible] confondersi con le solite lamentele di chi è abituato a cre[illegible] [illegible].

Sono vittima di un raffreddore del quale [illegible] mi dolgo perché frutto della mia partecipazione ad una lodevole iniziativa del Comune [illegible] Cuneo. Onde rendere più realistica la proiezione cinematografica e far svolgere un ruolo attivo allo spettatore si è pensato di ricreare [illegible] cinema «Monviso» quegli effetti che la pellicola, per sua natura, non può dare. In questi giorni si sta proiettando il b[illegible] film [illegible] Amelio «Lamerica» e, per meglio rendere la dura realtà dell'inverno albanese, si è creato in sala un freddo assimilabile a quello delle prigioni [illegible] Tirana e delle selvagge montagne illiriche.

[illegible] speriamo che il positivo esperimento continui. Mi [illegible] curando per essere pronto ad affrontare il freddo polare di martedì [illegible] novembre quando sarà proiettato il film «K2, l'ultima sfida».

Piero Dadone, Cuneo

TRIBUNA APERTA

«Per il futuro di Cuneo ascoltiamo i cittadini»

Il patron della fiera di Cuneo Lele Milano è anche impegnato nelle relazioni [illegible] [illegible] Forza Italia

HO letto non interesse la «celebrazione» della positiva attività svolta dalla giunta comunale della città di Cuneo, decretata dall'assessore alle Finanze, avvocato G[illegible] Dalmasso.

Bontà sua, ma demanderei prudenzialmente tali giudizi ai cittadini. Non [illegible] questo, tuttavia, l'argomento che intendo affrontare nella lettera: desidero soffermarmi sui passaggi relativi al «dibattito con le nuove realtà politiche che, al[illegible] sino ad ora, langue» e sul [illegible] che avanza [illegible] che a Cuneo ancora [illegible] si sente».

Desidero amabilmente far presente all'assessore Gianmaria Dalmasso che il «nuovo», proprio perché tale, colloquia [illegible] via prioritaria con il [illegible] in [illegible] che la prossima primavera gli elettori cuneesi decretino anche a livello locale la fine di [illegible] dinastia politica che per troppi anni ha costretto la città in un limbo immeritato.

Forza Italia [illegible] pone come tramite tra il vecchio ed [illegible] nuovo senza volerne intaccare né le radici né le tradizioni. Riteniamo che sindaco, assessori ed amministratori pubblici non debbano essere soltanto gli esecutori fedeli delle proposte che provengono da rispettivi partiti, ma rappresentanti della base ed intelligenti mediatori interni [illegible] una coali[illegible] che sappia ridefinire, nell'intreccio cittadini-partito-pubblica amministrazione, quali siano i punti da salvaguardare e quali i momenti strumentali da rendere trasparenti.

Per questi motivi Forza Italia sta colloquiando [illegible] [illegible] gen[illegible] comune, sta ascoltando con attenzione i problemi dei cittadini ed ha già attivato delle commissioni [illegible] lavoro miste per far sì che coloro che saranno deputati al nuovo governo del territorio, abbiano gli strumenti idonei per penetrare nella realtà ed essere in grado [illegible] seguire il giusto principio del rinnovare senza rinnegare.

Nella scelta delle alleanze e nelle strategie da perseguire saremo sostenitori di [illegible] coalizione che produca una lista aperta anche ad altre forze politiche moderate oltre a personaggi locali che hanno pieno titolo di essere considerati per la qualità delle loro proposte e dell'attività svolta.

Lele Milano,
relazioni esterne Forza Italia

GRANDE CUNEO

MUNICIPIO

In Consiglio [illegible] parla del silos sotto corso Dante

Si riunisce oggi alle 18 il Consiglio comunale di Cuneo. Fra i 32 punti all'ordine del giorno [illegible] discuterà [illegible] piano di permuta di beni con la Provincia, la costruzione del silos sotto corso Dante, costruzione di [illegible] palazzo al posto [illegible] giardini di via Sella, capitolato per la gestione del parcheggio di piazza Boves, mutui per le strade e i marciapiedi nelle frazioni, nuovo regolamento per [illegible] servizio di taxi, oltre alla nomina del rappresentante [illegible] Comune nel Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Cuneo.

MUSEO

Da stamane saranno riaperte [illegible] sale

Riapre stamane, alle 10, il museo [illegible] Cuneo. I locali, ospitati nel complesso dell'ex-chiesa di San Francesco, erano stati chiusi, in seguito all'attivazione nella sala centrale dei corsi di Scienze politiche.

[illegible]

Il ministro Costa al dibattito sulla Sanità

Il ministro della Sanità Raffaele Costa è intervenuto l'altra mattina al cinema «Monviso» di Cuneo [illegible] dibattito «Dilemma Sanità: pubblica o privata?» al quale ha partecipato anche Alfonso Pecoraro Scanio, vice presidente della giunta elezioni della Camera.

ROCCABRUNA [illegible]

In tribunale

«Droga party» Tre giovani patteggiano

ROCCABRUNA. [illegible] è concluso con tre patteggiamenti di pena il «droga party» scoperto dai carabinieri nella tarda serata del [illegible] marzo scorso. Gli imputati [illegible]no: Luca Poggio, 31 anni, residente in frazione Sant'Anna; Gerardo Rossi, [illegible] anni, attualmente ospite di una comunità di Parma [illegible] Valter Falco, 26 anni, abitante a Dronero in via Visaisa.

Difesi dagli avvocati Testa, Sommacal e Silvano Strari gli imputati hanno patteggiato con [illegible] pm Giovanni Bracco 1 anno [illegible] sei mesi [illegible] reclusione e [illegible] milioni di multa Valter Falco; 1 [illegible] e 4 mesi [illegible] reclusione e 3 milioni di multa Luca Poggio; 11 mesi e [illegible] milioni e [illegible] di multa Gerardo Rossi [illegible] la sospensione condizionale. Secondo l'accusa Luca Poggio aveva agevolato gli amici nell'uso [illegible] eroina e hashish mettendo a disposizione bilancini e lacci emostatici; Rossi era imputato di avere detenuto 75 grammi di hashish mentre a Valter Falco veniva contestato [illegible] avere ceduto eroina [illegible] un tossicomane cuneese. **[g. d. m.]**

BOVES [illegible]

Assolti dal Gip

Sequestrati [illegible] gr di eroina in una baita

BOVES. Sono stati assolti dal Gip del tribunale Marco Gianoglio dall'accusa di concorso in detenzione per uso di spaccio di 70 grammi di eroina, Francesco Messina, 31 anni, e Ennio Martino, 27 anni, entrambi abitanti [illegible] Borgo San Dalmazzo. Difesi dall'avv. Flavio Battisti hanno ottenuto [illegible] essere prosciolti «per non avere commesso il fatto». Il pm Giovanni Bracco ritenendoli invece colpevoli aveva proposto la condanna [illegible] 6 anni di reclusione e 40 milioni [illegible] multa ciascuno.

Nel novembre 1991 i carabinieri avevano scoperto il notevole quantitativo di droga in un casolare della frazione San Giacomo. Un giovane, D.M. era stato fermato, denunciato e successivamente condannato in tribunale. Un anno e mezzo dopo l'imputato, che era agli arresti domiciliari, [illegible] chiesto di parlare [illegible] i giudici indicando [illegible] Messina [illegible] il Martino come complici nello smercio della droga. Entrambi erano stati incriminati, [illegible] ora [illegible] Gip li [illegible] ritenuti innocenti. **[g. d. m.]**

Ieri sciopero (2 ore) [illegible] corteo dei dipendenti delle ditte droneresi

Val Maira contro il Governo

Alla protesta hanno aderito i consigli di fabbrica «Bitron», «Ipa», «Falci» e «Arce»
In Provincia a Cuneo [illegible] incontro tra rappresentanti sindacali [illegible] parlamentari

Trecento operai ieri mattina hanno partecipato al corteo per le vie di Dronero

DRONERO. Ieri i dipendenti delle fabbriche della bassa Valle Maira hanno protestato contro la manovra finanziaria del Governo. Alle 10 i manifestanti (circa 300) si sono radunati davanti ai cancelli dello stabilimento «Falci», all'inizio di viale Stazione.

Alla protesta hanno aderito i consigli [illegible] fabbrica della «Bitron» (ex Eledreo), «Ipa», «Falci» e «Arce», «Sild». In concomitanza con la manifestazione era stato indetto uno sciopero [illegible] due ore in tutti gli stabilimenti della zona. Un corteo, con striscioni, cartelli e tamburi, è poi sfilato lungo via Giolitti e via Roma. I manifestanti hanno distribuito volantini tra le bancarelle del mercato settimanale, in piazza Martiri della Libertà.

Contemporaneamente a Cuneo, nei locali dell'Amministra[illegible] provinciale si è svolto un incontro tra i rappresentanti di Cgil-Cisl-Uil e i parlamentari eletti nella «Granda». Alla riunione erano presenti il ministro Domenico Comino, i senatori Teresio Delfino, Tommaso Zanoletti, Luciano Lorenzi e il deputato Giovenale Gerbaudo. La seduta era presieduta dal presidente della provincia Giovanni Quaglia e dagli assessori Marco Carpani e Giovanni Ciravegna.

«I politici locali hanno dimostrato preoccupazione per i possibili sviluppi della vertenza pensioni - dicono i sindacati -. Bisognerà però capire fino a che punto questa loro preoccupazione potrà determinare modifiche alla manovra economica».

Domenica sera si è intanto concluso lo sciopero regionale [illegible] [illegible] ore del personale di stazione delle ferrovie. Altissima la percentuale di partecipazione nella «Granda»: su 245 addetti comandati in servizio, 243 hanno scioperato. **[c. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

La revisione dell'auto

Alcuni giorni [illegible] mi [illegible] presentata alla motorizzazione di Cuneo per prenotare la revisione [illegible] di un automezzo di mia proprietà. Questo adempimento dovrebbe essere di facile disbrigo e il cittadino dovrebbe poter scegliere di fare da solo. In teoria è così, in pratica si ha l'impressione che tutto sia predisposto per mettere a dura prova la pazienza di chi ha avuto la [illegible] malaugurata idea del «fai [illegible] te». Alla fine nella maggior pa[illegible] dei casi, stremati, si [illegible]de per [illegible] futuro di affidarsi ad un'agenzia di pratiche auto. Non [illegible] niente contro le agenzie, ma ribadisco il mio diritto di fare da sola, diritto che in teoria la legge mi concede, ma a prezzo di lunghe code [illegible] le possibilità di errori causati dalla mancanza di spiegazioni chiare e sistemate in luogo visibile [illegible] tutti e dalla cavillosità di certe disposizoni che riflettono la costante sfiducia e prevenzione che l'amministrazione pubblica ha nei confronti del cittadino. Non sono mai riuscita a capire perché il singolo privato debba utilizzare lo stesso sportello usato dalle agenzie che presentano decine di pratiche creando lunghe code. Non capisco perché il giorno della revisione tutti gli automezzi debbano arrivare insieme ed incolonnarsi per lunghe code. Non [illegible] potrebbe introdurre un sistema [illegible] prenotazioni scaglionate all'interno della mattinata? Concludo con una nota positiva a favore di un funzionario dell'ufficio tecnico della motorizzazione che si è dimostrato disponibile e gentile.

Marina Gola, Chiusa Pesio

[illegible] [illegible] «buco» di piazza [illegible]

Erba alta, alcune parti in ferro dell'edificio già arrugginite, pochissime auto parcheggiate nel sottosuolo: stamani, lunedì 10 ottobre, mi sono chiesto a che [illegible] serva il famoso «buco» di piazza Boves, oltre naturalmente ad aver rovinato per sempre una delle piazze più caratteristiche della città.

Giuseppe Barale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444. **Alba:** 316.313, **Crl:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.116; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 798.388, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.565; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano [illegible]** (0141) 840.866; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, [illegible] orario 8-[illegible] (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Contrale*, via Roma 39, tel. 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.
Alba: *Ovvi Maestro*, corso Piave 70, tel. 44.02.54.
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435
Mondovì: *Gasco*, via Quadrone , 3 tel. 42.425
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] [illegible] 105, tel. 42.267
Savigliano: *Marchisio*, piazza del [illegible]polo 50, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] [illegible] 420.273
Usl di Cava [illegible]
Usl [illegible] Dronero [illegible].800
Usl di Fossano 699.111
Usl [illegible] Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 71.003; **Fossano:** 695.210. **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] [illegible]

Cuneo: [illegible]. **Cava:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] [illegible]

Cuneo: 116. **Com. prov.** 696.246.

[illegible]

ALBA

NATI. Capra Noemi (Alba); Colmuto Sonia (Castagnito); Mascarello Valeria (Alba); Germano Enrico (Santo Stefano Belbo); Roagna Fabio (Priocca); Sobrino Stefano (La Morra); Campioni Paolo (Monià); Marasso Maurizio (Neive); Nebulone Jessica (Canale); Negro Luca (San Damiano d'Asti); Quaglia Francesco Roberto (Alba); Biondi Federico (Monticello d'Alba); Secco Lorenzo Ferdinando (Arguello); Oddo Erika Maria (Monforte d'Alba); Meistro Alberto (Cortemilia); Artusio Ilena (Alba); Accossato Gianluca (Nichelino, provincia [illegible] Torino).

MORTI. Ghiglione Gabriele, 71 anni (Trezzo Tinella), pensionato; Aria Giuseppe, 74 anni (Alba), pensionato; Moschetti Camilla, 90 anni (Alba), pensionata; Cavallotto Giachellina, 91 anni (Alba), pensionata; Kowalczyk Seala Barbara, 29 anni (Torino), consulente; Porro Franca, [illegible] anni (Govone), pensionata; Bianco Carlo Andrea, 60 anni (Costigliole d'Asti), pensionato; Carosso Genesio Pasquale, 89 anni (Canelli, provincia [illegible] Asti), pensionato; Masseno Rina, [illegible] [illegible] (Govone), pensionata; Moretti Vittoria, 82 anni (Guarene), pensionata; Bosticco Federico, 78 anni (Govone), pensionato.

[illegible]NI. Olivero Giovanni, [illegible] anni, carpentiere (Magliano Alfieri), [illegible] Milano Maria, 18 anni, casalin[illegible] (Alba); Marengo Giovanni, 24 anni, artigiano (Alba), con Brero Daniela, [illegible] anni, impiegata (Santa Vittoria d'Alba); Tromboni Gianni Luigino, 30 anni, tecnico specializzato (Alba), [illegible] Vignola Lidia, 21 anni, operaia (Cambiano); Pilzer Michele, 27 anni, impiegato (Alba), con Dao Alessandra, 27 anni, impiegata (Alba); Ravinale Roberto, 34 anni, impiegato (Alba), con Curti Donatella, [illegible] anni, impiegata (Credaro, Bergamo); [illegible] Gianfranco, [illegible] anni, operaio (residente a Alba), con Vigilone Laura, 22 anni, educatrice (residente [illegible] Alba); Panero Mauro, [illegible] anni, meccanico (residente a Alba), con Grasso Monica, 29 anni, operaia (residente [illegible] Alba).

BOVES

MATRIMONI. Pellegrino Luca, 2[illegible] anni, operaio (residente a [illegible]ves) con Goletto Franca, 24 [illegible], operaia (residente a Boves); Gardini Marco, 27 anni, artigiano (residente a Boves) con Giordano Nadia, 23 anni, insegnante (residente [illegible] Boves); Bisotto Bruno, [illegible] anni, autista (residente a Boves) [illegible] Cavallo Marina, 26 anni, casalinga (residente a Cuneo).

[illegible]

[illegible]

Gli ospiti di «A tutto campo»

Ospiti di Lamberto Giusti in «A tutto campo» stasera (ore 21,45) su Primantenna saranno Davide Nerattini (calcio a 5), Gian Luca Cane (minikart cross), Giancarlo Bongiovanni (iridato di pesca). Servizi [illegible] tricolori Under 14 [illegible] tennis, Cuneo-Biellese di calcio.

[illegible]

Leucemia e il midollo osseo

Venerdì, alle 21, nel salone della Provincia a Cuneo, si terrà un convegno indetto dall'Admo (associazione donatori di midollo osseo) su «Leucemia e donazione del midollo osseo: la realtà [illegible].

[illegible]

Le paure dei bambini

Giovedì, alle 17, alla Media [illegible] via Sobrero [illegible] Cuneo, si terrà un incontro con la scrittrice Patrizia Carrano su «L'uomo nero: ricognizione nelle paure infantili». E' il primo appuntamento del corso di aggiornamento «C'era una volta il babau».

Oltre tremila persone hanno invaso la città per visitare il castello dei Savoia

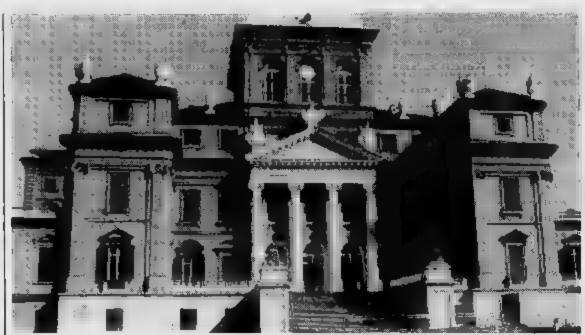
Racconigi paralizzata dai turisti

Per tutto il pomeriggio di domenica il centro storico è stato bloccato da centinaia di auto. Davanti ai cancelli si sono formate lunghe code di persone in attesa dei biglietti subito esauriti. Molte proteste

RACCONIGI. Città in «tilt» domenica pomeriggio per l'arrivo di oltre tremila turisti in visita al castello e al parco dei Savoia. Verso le 14 [illegible] strade hanno cominciato a [illegible] intasate da centinaia [illegible] auto provenienti da tutto [illegible] Piemonte: la caccia al parcheggio ha interessato gran parte del centro storico, in particolare l'ala coperta [illegible] via Costa, piazza Carlo Alberto e il borgo Maira. La polizia municipale per tutta la g[illegible] [illegible] sta[illegible] impegnata a f[illegible] multe per [illegible] vietata e ad organizzare la circolazione.

Davanti [illegible] castello la situazione [illegible] è migliorata: [illegible] pochi minuti si sono formate lunghe code ai cancelli che hanno scatenato numerose proteste nei confronti dei responsabili dell'organizzazione. Molti visitatori non hanno nascosto infatti il loro disappunto.

Franco Voglino, arrivato dal Torinese: «E' una vergogna. Per entrare abbiamo aspettato tre quarti d'ora, poi dall'ufficio della Soprintendenza ci hanno detto che erano finiti i biglietti, così abbiamo dovuto tornare indietro».

Sicuramente i responsabili della gestione turistica non si attendevano un così alto afflusso di turisti, per [illegible] più in una giornata dalla temperatura invernale. Una racconigese, Maria Ghietto commenta: «Se non [illegible] è in grado di programmare

Il castello [illegible] Racconigi è reduce da alcuni importanti e accurati lavori che gli hanno restituito l'originaria bellezza

delle visite in modo decente non si faccia promozione turistica. Ho invitato degli amici da Torino e anche loro [illegible] rimasti delusi da questa disorganizzazione».

Qualcuno dei visitatori, costretto a fare «coda» [illegible] la famiglia, ha protestato [illegible] confronti dell'amministrazione comunale, ma poi [illegible] stato loro spiegato che tutte [illegible] direttive per la gestione degli itinerari turistici passano attraverso la Soprintendenza ai Beni [illegible]bientali e architettonici.

«L'afflusso di domenica è sta[illegible] del tutto eccezionale - dicono all'ufficio informazioni della Soprintendenza - [illegible] personale a disposizione ha fatto però tutto il possibile per ridurre le pause [illegible] attesa. Certamente i visitatori dovrebbero essere informati sui tempi tecnici che una visita come questa comporta».

Racconigi sta cercando [illegible] questi ultimi anni, grazie all'impegno degli amministratori, di rilanciare la [illegible] immagi[illegible] turistica, che [illegible] tempo si era un po' appannata, puntando [illegible] [illegible] particolare sul patrimonio che fu dei Savoia; già la passata amministrazione guidata dall'allora sindaco Bartolo Bonino aveva prospettato l'apertura della residenza sabauda e dell'immenso parco con il contributo dato dalle associazioni di volontariato cittadino che si [illegible] impegnato [illegible] un lavoro [illegible] sorveglianza durante le visite domenicali.

L'ex assessore al Turismo Pi[illegible] Perrone, allora principale promotore dell'iniziativa: «Restituire il castello e il parco ai racconigesi e ai turisti è stata senza dubbio una buona idea. E' ovvio che ogni [illegible] deve però essere organizzata nei minimi particolari; [illegible] si vuole da[illegible] impulso al turismo si devono [illegible] mezzi efficienti con [illegible] operare».

In effetti il lavoro fatto in questa direzione è stato notevole. Evidentemente, visti i disguidi di domenica scorsa ciò non basta ancora. Il prossimo anno dovrebbe segnare il definitivo rilancio della dimora sabauda, dopo la molta promozione e l'impegno e i contributi profusi quest'anno.

«Si dovrà quindi scegliere: o potenziare le strutture organizzative oppure limitarsi alle vi[illegible] su prenotazione a numero chiuso» spiegano alcuni cittadini. Molti turisti si sono inoltre lamentati, domenica, per i negozi e i ristoranti chiusi: «Non c'era un locale aperto dove poter consumare il pranzo».

[illegible]

DALLA GRANDA

[illegible] VASCO

Incendio in un'abitazione: ferita una donna

Sono già ritornati a casa, dopo i controlli medici i coniugi Leda Ferrari, 76 [illegible] e Giuseppe Voarino (80), il cui alloggio in via del Lume 3 aveva preso fuoco nel primo pomeriggio di domenica. Intorno alle 14, l'uomo ha cercato di accendere una stufa a legna, sistemata nella cucina: per riuscire meglio, si è aiutato con [illegible] stoppino imbevuto di alcol che [illegible] è subito infiammato. Voarino lo avrebbe gettato su un divano, dal quale le fiamme si [illegible] facilmente propagate. Nell'incendio la donna ha riportato ustioni a un piede; guarirà in venti giorni. [p. s.]

[illegible]

Un convegno sull'agricoltura promosso dai Catac

«Agricoltura ritorno al futuro» è l'argomento del convegno [illegible] programma stasera alle 20,30 nel padiglione manifestazioni promosso dai Catac Coldiretti e dal Comune. [g. d. m.]

CENTALLO

Incontro fra sindacati e azienda alla «Aphrodo»

Stamani si terrà un incontro tra sindacato e direzione aziendale della ditta tessile «Aphrodo» (ex Futura) per valutare la situazione [illegible] crisi, in base alla quale l'azienda intende chiedere una riduzione del personale. [l. a.]

[illegible]

Numero verde contro i casi [illegible] nonnismo in caserma

Nell'ambito del servizio pubblicato venerdì scorso su le pagine di Cuneo de «La Stampa» relativo [illegible] soprusi nelle caserme [illegible] stato segnalato un numero verde al quale fare riferimento per eventuali segnalazioni [illegible] «nonnismo»; il numero pubblicato è sbagliato quello giusto è l'167012252. [r. s.]

RACCONIGI

La Lega Nord ha una [illegible] [illegible]

La Lega Nord ha cambiato sede. I nuovi uffici [illegible] in via Caravaggio 12. Gli orari [illegible] apertura al pubblico [illegible] al mercoledì dalle 21 alle 22,30. Per contattare gli esponenti locali [illegible] movimento telefonare allo 0172/85253 o 84703. [r. s.]

[illegible]

Percosse al padre: processo in dicembre

Accusato [illegible] avere percosso a sangue nel '93 per futili motivi il padre Battista, 78 anni, Pier Oreste Campagno (35), via Monterosso 16, sarà processato in tribunale il [illegible] dicembre per lesioni personali aggravate. L'anziano pensionato aveva riportato lesioni guarite in 60 giorni e un'invalidità permanente. [g. d. m.]

Esame psichiatrico sul giovane indiziato di avere ucciso l'ex cassiere di un cinema

Omicidio a Saluzzo, nuova perizia

Il ventunenne marocchino (che è [illegible] carcere [illegible] Cuneo) fu trovato con le chiavi della camera di Villa Aliberti dove il 17 giugno venne scoperto il cadavere del settantaquattrenne. E' già stato sottoposto al test del Dna

SALUZZO. E' stata disposta la perizia psichiatrica nei confronti di Moustafà Raovi, il ventunenne marocchino indiziato [illegible] omicidio volontario. L'extracomunitario è coinvolto nel delitto di Villa Aliberti nel quale il 17 giugno [illegible] ucciso il settantaquattrenne Arturo Ferrante, [illegible]re del cinema «Italia». L'esame clinico ordinato dal [illegible] presso [illegible] tribunale [illegible] Saluzzo Fabrizio Pasi, sarà eseguito dal dottor Zanalda di Torino.

Con il provvedimento [illegible] dal gip, si è chiusa [illegible] fase delle indagini preliminari, coordinate dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, Stella Caminiti. [illegible]no stati eseguiti test scientifici con l'analisi di numerosi reperti. A Roma, nei laboratori della scientifica, è stato ultimato l'esame [illegible] [illegible]. Quando la perizia psichiatrica sul marocchino sarà depositata e, [illegible]sivamente, valutata, potrà scattare da parte [illegible] magistratura l'eventuale rinvio a giudizio.

Moustafà [illegible] [illegible] tuttora rinchiuso nel carcere cuneese del «Cerialdo». Il marocchino, per motivi di sicurezza, è stato trasferito dalla «Felicina» [illegible] Saluzzo, dov'era [illegible] rinchiuso poco dopo il delitto.

I carabinieri a Villa Aliberti dopo l'omicidio di Arturo Ferrante (nel riquadro)

L'uomo, residente a Piasco, occupava abusivamente una camera nell'ex-Villa Aliberti, a Saluzzo, costruzione in avanza[illegible] stato di degrado, [illegible] tempo ricetto per drogati e abusivi: il marocchino [illegible] stato trovato in possesso delle chiavi della [illegible]mera fatiscente nella quale è avvenuto l'omicidio.

Gli inquirenti hanno dovuto [illegible] se il delitto sia avvenuto per ricatto o estorsione, o per altre circostanze, anche in relazione a possibili attenuanti od aggravanti. Le indagini [illegible] ora in una fase di attesa; le analisi [illegible] perito serviranno agli inquirenti per conoscere la situazione mentale del ventu[illegible] marocchino.

La tragica fine di Arturo Ferrante (colpito con violenza con un'accetta) è avvenuta la [illegible] del 17 giugno, suscitando profonda impressione a Saluzzo. [illegible] macabro tentativo [illegible] decapitazione [illegible] vittima era [illegible] ritenuto come mezzo di ostacolarne [illegible] riconoscimento per ritardare le indagini o un rituale tipicamente in uso nelle popolazioni arabe.

Arturo Ferrante, originario di Loano, era conosciuto come persona molto riservata.

La vicenda [illegible] approdata anche [illegible] Consiglio comunale, per discutere sulla situazione dell'ordine pubblico in città e sulla sistemazione di Villa Aliberti. Nell'occasione il sindaco Roberto Reali aveva dovuto rispondere alle molte interrogazioni presentate dalle forze politiche. [g. ne.]

[illegible]

La fabbrica chiuderà

Le [illegible] [illegible] sindacato sul dopo Comau

CHERASCO. Che fine farà la sede di regione Moglia della Comau (settore macchine utensili), di cui entro l'anno [illegible] previsto l'accorpamento a un'altra unità del Gruppo, nella cintura torinese? Questo interrogativo è l'asse del «secondo fronte» di rivendicazioni ap[illegible] [illegible] sindacalisti e amministratori dopo [illegible] fallimento [illegible] tentativo di far recedere l'azienda dalla decisione di chiudere la fabbrica.

«Anche dopo la dismissione da parte della Comau - sostengono i rappresentanti dei lavoratori -, lo stabilimento, che risulta [illegible] [illegible] da poco ceduto [illegible] ad un'immobiliare del Gruppo Fiat, dovrà mantenere [illegible] destinazione produttiva». Per quanto riguarda il trasferimento di tutti i dipendenti - un [illegible] tinaio - [illegible] Cherasco a Borgaretto, la decisione della Comau [illegible]rebbe irrevocabile e verrebbe attuata già dal primo gennaio prossimo. [g. n.]

[illegible]

Giudice alla sala Ordet

[illegible] [illegible] incontrano Caponnetto

ALBA. Il giudice Antonino Caponnetto, protagonista della lotta contro la mafia, [illegible] [illegible] magistrati uccisi Falcone e Borsellino, [illegible] incontrerà i trecento studenti della media «Macrino». Sono invitati anche i genitori, [illegible] provveditore agli studi di Cuneo e altre autorità. Il magistrato sarà a disposizione degli alunni per rispondere alle loro domande, dopo [illegible] anno di corrispondenza già [illegible] tenuta [illegible] gli allievi della terza B. Il preside, Enrico Viberti, dice: «L'incontro si terrà nella sa[illegible] Ordet (ore 10,30) per contenere tutti i partecipanti, [illegible] meno di seicento persone».

Caponnetto, già capo dell'ufficio istruzione del tribunale [illegible] Palermo, attento osservatore della realtà siciliana, parlerà di mafia, delle stragi di Capaci e [illegible] via D'Amelio, del fenomeno del pentitismo, di Tangentopoli. Illustrerà anche il suo libro «I miei giorni a Palermo». [g. f.]

SALUZZO [illegible]

Al corso «Uniadulti»

[illegible] discute di [illegible] in provincia

[illegible] «L'informazione locale: "La Stampa" e i giornali minori» è il titolo dell'incontro in programma oggi alle 15,45 nell'ambito del [illegible] «Uniadulti» organizzato dal Distretto scolastico [illegible]. L'appuntamento è [illegible] locali della biblioteca civica [illegible] via Volta; relatore Gianni Martini, giornalista de «La Stampa». Il [illegible] che [illegible] concluderà il 13 dicembre, ha pre[illegible] il via [illegible] [illegible] ottobre con Gian Mario Ricciardi, giornalista Rai, e don Mariano Tallone direttore di Telegranda che hanno parlato de «L'importanza dell'informazione televisiva».

Ecco il calendario dei successivi due incontri (l'orario è sempre alle 15,45) [illegible] ottobre: il [illegible] Osvaldo Bellino del «Corriere [illegible] Saluzzo» tratterà «La cro[illegible] bianca, nera e giudiziaria»; «Come si fa un giornale» sarà il tema affrontato il 25 [illegible] Alberto Gedda, «free lance» e collaboratore Rai. [r. s.]

CUNEO [illegible]

Oggi alle 9 i funerali

[illegible] anziana [illegible] salesiana

Suor Luigina Morra (72 anni) era stata impegnata all'asilo infantile Galimberti di via Sobrero

CUNEO. Oggi, alle 9, nella chiesa di San Giovanni Bosco, si svolgeranno i funerali di suor Luigina Morra, 72 anni, figlia di Maria Ausiliatrice, per anni impegnata all'asilo infantile Tancredi Galimberti di via Sobrero. La religiosa è morta l'altro giorno al «Santa Croce». La salma sarà trasferita a Trezzo Tinella, dove alle 11,30, [illegible] prevista una benedizione, nella parrocchiale. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese. [r. s.]

ECONOMICI

La calza di nylon, la Vespa, i jeans e gli Swatch sono gli oggetti scelti per l'iniziativa «Dedalus»

Bra dedica tre giornate al design

Da giovedì a sabato con incontri (curati da Enrico Ghezzi) e film, si ripercorrerà la storia dei quattro prodotti che sono stati i simboli di un'epoca. Tra gli ospiti ci saranno Donatella Rettore, Elio Fiorucci, Gianni Ippoliti

Alla Vespa la rassegna dedicherà la giornata di sabato: in programma a dibattiti
A fianco i fantasiosi e originali Swatch

BRA. Prodotti industriali, ma anche - e molto di più - miti, simboli di un'epoca. La calza di nylon, la Vespa, i jeans e gli Swatch sono gli oggetti scelti dal comitato promotore di «Dedalus» per connotare il quarto ciclo delle «giornate braidesi sul design», che si apre giovedì al Centro «Arpino» di Guala.

«Merci con le . Incontri con quattro prodotti che hanno lasciato il segno» è il titolo dell'edizione '94 dell'iniziativa culturalmente più qualificata organizzata in città, per iniziativa di Comune, Abet Laminati, Adi (l'associazione designers), Cassa di Risparmio Bra, «La Stampa», con il patrocinio di Regione e Provincia e il contributo di numerosi altri enti. Delle quattro «alate», la cui storia verrà ripercorsa in altrettanti film curati da Enrico Ghezzi, parleranno in tre riprese (giovedì alle 17, venerdì alle stessa ora e sabato alle 10) sedici personaggi più e noti al grande pubblico, ma egualmente titolati a esprimersi fenomeni di costume tanto rilevanti: Alberto Abruzzese, Massimo Caprara, Patrizia Carrano, Giulio Ceppi, Lucrezia De Domizio Durini, Donatella Rettore, Elio Fiorucci, Carlo Giordanetti, Roberto Grandi, Franco Bosisio, Gianni Ippoliti, Enrico Magrelli, Alessandro Mendrini, Marco Mignani, Giuliano Molineri, Ugo Volli.

Dopo un paio di edizioni nelle quali il coinvolgimento dei addetti ai lavori» è stato cercato incursioni nella realtà locale, si torna quindi a tematiche grande respiro: «Ma corrispondenti e esperienze vissute tutti - osserva Francesco Comoglio, direttore marketing e comunicazione dell'Abet Laminati spa e coordi re comitato "Dedalus" -. Non c'è sessantenne che abbia avuto o sognato di possedere Vespa, così non c'è giovane oggi che non sia venuto a contatto con il fenomeno Swatch. I quattro prodotti che abbiamo scelto hanno influenzato la vita quotidiana di di noi, direttamente o attraverso il cinema, la televisione, la pubblicità. Ma siccome sono anche, anzi in origine erano "solo" prodotti industriali, servono egregiamente a sostenere la tesi ispiratrice delle giornate braidesi sul design: l'importanza fondamentale dell'industria nell'evoluzione del gusto, della cultura, degli stili di vita».

Come sostanzioso anticipo sugli interventi che (alternati ai film Ghezzi) saranno svolti al convegno, il comitato organizzatore e lo studio Zelig hanno dato alle stampe un grande coloratissimo dépliant cui, grafica efficacemente «datata», si di penetrare il mistero dell'«insolita fortuna» grazie alla quale le calze di nylon, la Vespa, i jeans e gli Swatch «hanno attraversato mode e generazioni senza invecchiare».

Sulle cause loro durevole si sofferma Alberto Abruzzese, che con Gianni Ippoliti condurrà tutti i dibattiti del convegno (sugli Swatch giovedì, jeans e calze nylon venerdì, sulla Vespa sabato).

«La letteratura su questi quattro oggetti del mercato è molto vasta - scrive Abruzzese -. Attinge alla ricerca sugli stili di vita e ancor più alla finzione narrativa. Potremmo dire che si tratta di vere e proprie mitologie per la geografia dei nostri consumi. mitologie a ragione del fatto che, per quanto prima farsi pervasive come prodotti di mercato e in precisi contesti nazionali e temporali, hanno le loro radici in bisogni primordiali».

Primi a irrompere sulla scena, tra l' dopoguerra e gli Anni Cinquanta, «calze di nylon e Vespa sono stati grandi segnali di un processo contaminazione reciproca tra sfera privata e sfera pubblica, tra lavoro e tempo libero. In attesa della televisione sono questi gli oggetti che hanno espresso la dialettica tra bisogni individuali e dimensione collettiva: il tardo realismo e la commedia cinematografica all'italiana li hanno registrati assumendoli forme dell'industria culturale e insidia prosaica del grande schermo».

Nelle successive pagine del dépliant esemplificano il discorso tre fotogrammi, da «V a «La dolce vita» per la rivoluzionaria motoretta della Piaggio e da «Matrimonio all'italiana» per le calze nylon: a proposito delle quali si citano un'icastica defi della giornalista Patrizia Carrano e un aneddoto poco noto.

Le calze che in «Matrimonio all'italiana» Sofia Loren indossa vistosamente smagliate no, per la Carrano, «un oggetto che bambine, dal desiderio di adulte, si ruba dal cassetto della mamma; che da donne ci si aspetta che qualcuno sfili e con il quale, da vecchie, si ricoprono gli obiettivi delle macchine fotografiche». L'aneddoto, pescato da un «Radio Corriere» del 1948, spiega l'origine del nome «nylon», che corrisponderebbe alle iniziali delle cinque parole di una frase («Now you lousy old Nipponese», cioè «E a noi, vecchio giapponese pidocchioso») pronunciata con patriottico furore da una signora americana durante una alla fabbrica che per prima negli Stati Uniti produsse calze di seta artificiale.

Di molto precedente il nylon, ma a lungo confinata nel ghetto dell'abbigliamento da lavoro, la tela «genovese» conobbe a partire dagli Anni Sessanta un boom che non accenna a rirsi: «Emergenza di altri territori e altre frontiere, porto franco tra mondo contadino, operaio e borghese - scrive Abruzzese -, i jeans riprendono in chiave moderna, innovativa, la tradizione funzionale ed erotica delle calze di nylon e quella bellica della corazza, tendone applicazione unisex. Al tempo stesso si adattano alla scioltezza dei comportamenti sociali di la Vespa era stata l'annuncio e la promozione. I jeans mostrano di poter vestire i corpi con la elasticità del cinema hollywoodiano e in particolare della serialità televisiva di cui i nostri mercati andavano sempre più nutrendosi; realizzano il paradosso di conciliare classico e moderno e di negare la moda a mezzo della moda».

A parlarne, venerdì pomeriggio, sarà il protagonista una «rivoluzione nella rivoluzione», lo stilista e industriale Elio Fiorucci, «che - Comoglio - aperto nuove strade ai jeans facendone un capo vestiario elegante, abbinare anche doppiopetto blu».

Infine, gli orologi Swatch, «il fenomeno più maturo - scrive Abruzzese -, la sintesi creativa, la deriva immaginaria dell'insieme delle metamorfosi mentali e affettive che i corpi sociali della civiltà di massa hanno consumato nel processo artificializzazione dell'esperienza operato da questi e altri dispositivi. Sono sola pubblicità, pura comunicazione senza oggetto». Negli Swatch, «catastrofe delle linee di confine tra oggettività e soggettività, passato e presente, istituzioni e consumi, il design celebra se stesso».

Come la pensino al proposito gli «inventori» fenomeno lo si potrà sapere giovedì, perché primo dibattito «Dedalus» interverrà anche Franco Bosisio, amministratore delegato della Smh Italia e responsabile della Swatch Lab per la creatività delle marche. Del culto di massa per gli orologi «finti» scuteranno, sotto la regia di Abruzzese e di Ippoliti, anche Giulio Ceppi, Lucrezia De Domizio Durini, Roberto Grandi, Alessandro Mendini. Non ci sarà «storico» matore della manifestazione braidese, Ettore Sottsass, che sul fenomeno Swatch esprime - riportato nel dépliant - un giudizio fortemente critico: «Al di dello splendore del business industrial commerciale non so che cosa possa significare per la gente, per la cultura del design, per la cultura in generale, questo consumo frenetico di idee che all'origine tentavano ricuperi esistenziali perduti per strada. Ma evidentemente "Ca c'est la vie". Il consumo frenetico accelera sempre di più, forse perché è troppo faticoso guardare in faccia alla storia, alla vita». [g. n.]

L'iniziativa culturale è tra le più qualificate che la città del Roero organizza

Quarta biennale della creatività

La prima edizione si aprì sulle strategie e le prospettive degli stili industriali, la seconda (nel marzo '90) sull'arredo urbano. La rassegna svoltasi nel 1992 riservò ampio spazio alle costruzioni mercatali della provincia

Un momento passata edizione di «Dedalus» svoltasi nel settembre '92

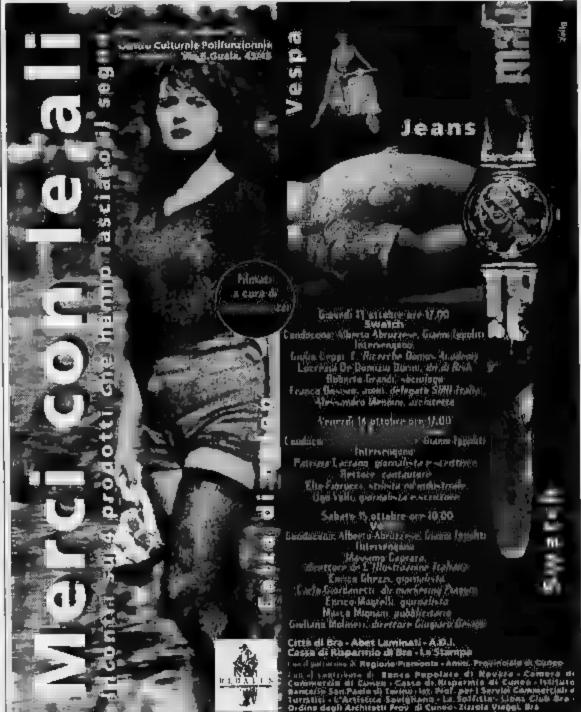
BRA. La manifestazione «Dedalus, giornate braidesi sul design», che po una fase di «assestamento» ha cadenza biennale, esordì nell'ottobre dell'87 per iniziativa dell'Abet Laminati, dell'Adi, della Crb e del Comune, con il patrocinio di Regione, Provincia, Camera commercio, Ordine architetti, Unione industriale, Banca Popolare Novara e Crc.

Nella prima edizione furono presentate, al Centro culturale oggi intitolato a Giovanni Arpino, la mostra «Design: 10 storie» e serie di conferenze sulle strategie, l'attualità e le prospettive degli «stili» industriali. Tra i relatori figuravano già allora personaggi che sarebbero diventati habitués della manifestazione, Giugiaro e Molineri, entrambi cuneesi (di Garessio). In c'erano dieci prodotti selezionati dall'Adi per la Cee, tra cui un laminato traslucido prodotto dall'Abet, delle maggiori aziende europee del settore.

La seconda edizione, nel marzo '90, ebbe per tema l'arredo urbano e si calò nella realtà locale «La città in cornice», un itinerario immaginario in 19 tappe per le strade braidesi, dove furono collocati dei «visori» attraverso i quali si potevano osservare da un punto di vista insolito e particolari architettonici tanto significativi quanto trascurati. Un settore della mostra allestita al Centro «Arpino» (in cui si inaugurò per l'occasione l'auditorium) fu dedicata all'appena ristrutturato giardino pubblico di piazza Roma e al convegno «Attualità dell'arredo urbano» seguì un incontro con le scuole.

Per la terza edizione, nel settembre del '92, il comitato promotore (Abet, Adi, Comune, Crb, Istituto Bancario San Paolo, «La Stampa») accoppiò a un tema generale, «La creatività lavoro», un argomento specificamente cuneese, la mostra ispirata a uno studio di docenti universitari e funzionari della Soprintendenza sulle «ali» del mercato in provincia. Tra un dibattito e l'altro venne inaugurata la restaurata «ala» Garibaldi, interessante esempio di costruzione ottocentesca in muratura riportata all'antico decoro su progetto dell'architetto Filippo Bellonio.

l'attenzione al dato locale non andò a scapito del taglio «alto» convegno, che riunì nel nome della creatività personaggi richiamo internazionale l'esperto di teoria delle comunicazioni Alberto Abruzzese, il critico cinematografico Enrico Ghezzi, il direttore del Beaubourg di Parigi François Burckard, l'industriale Alberto Alessi, l'allenatore di calcio Giovanni Trapattoni, l'inventore di Dylan Dog Sergio Bonelli, il designer Alessandro Mendini, il pittore Ugo Nespolo, il pubblicitario Marco Mignani. Alcuni di questi nomi ricompaiono nella locandina del quarto «Dedalus», a testimonianza di fedeltà che è la prova più evidente del successo della manifestazione. [g. n.]

Omaggio della Festa dell'Unità [illegible] del Comune di Alba

Doppio tartufo [illegible] Cacciari sindaco-filosofo veneto

ALBA. Massimo Cacciari, il sindaco-filosofo di Venezia invitato domenica sera nel capoluogo delle Langhe per ricevere il «controtartufo» della Festa dell'Unità, è tornato a casa con due profumati «diamanti delle Langhe». Uno gli è stato offerto, come da programma, dagli org[illegible] della kermesse della Quercia. L'altro, a sorpresa, dal sindaco di Alba, Enzo Demaria, che ha voluto così espri[illegible] a nome del Comune; un gesto cordiale [illegible] confronti del collega di [illegible] grande città, considerata «patrimonio mondiale».

Il «controtartufo» [illegible] stato inventato dalla Festa dell'Unità sulla scia della tradizionale consegna del tartufo dell'anno [illegible] parte dell'Ente turismo, durante la Fiera, a personaggi illustri.

Quello dell'Unità è diventato un omaggio offerto a persone altrettanto famose, ma in qualche modo alternative (prima di Cacciari, era stato attribuito a Michele Serra, a Francesco Guccini [illegible] Oliviero Toscani).

La consegna del «controtartufo '94» [illegible] Cacciari [illegible] parte del segretario [illegible] pds albese, Gianni Arbocco, è avvenuta nel padiglione di piazza Mercato ortofrutticolo in un clima [illegible] grande cordialità: erano presenti [illegible] solo esponenti della sinistra, [illegible] anche sindaci [illegible] Langhe [illegible] del Roero, rappresentanti [illegible] altre forze politiche, cittadini.

Massimo Cacciari, premiato perché «testa pensante della sinistra», ha tenuto un'interessante conversazione sul tema del federalismo ispirato all'esempio della Germania e degli Stati Uniti, visto in dimensione europea.

«Il federalismo come lo intendo io - ha detto - [illegible] ha nul[illegible] [illegible] che vedere [illegible] il separatismo e [illegible] intacca l'unità nazionale. Deve contenere al suo interno principi di riequilibrio tra regioni e di solidarietà».

Gianni Arbocco (segretario sezione pds) dà il «controtartufo» a Massimo Cacciari

Tornando al tartufo, quello «ufficiale» che l'Ente turismo assegna ogni anno [illegible] personaggi illustri, quasi certamente non verrà attribuito.

[illegible] presidente dell'Ente, Mimmo Bonardi, ne spiega [illegible] ragione: «Nell'attuale momento di tensione generale, con sacrifici che vengono richiesti a persone meno favorite, ci sembra "stonato" proporre la consegna del tartufo gigante a [illegible] personalità. E' probabile che venga destinata una somma in beneficenza».

[illegible] sessantaquattresima Fiera nazionale prosegue [illegible]ggi con il convegno «Rilanciamo il Piemonte» (Palazzo congressi, ore 18) organizzato dal Rotary Club. In serata, Festa sotto le torri: a partire dalle 20,30 i borghi offriranno sulle piazze e nelle vie del centro [illegible] polenta e bagnet, ceci e costine, brus, vin brulé, tajarin [illegible] salame, castagne, bruschetta, salsiccia, friceu e vino dolcetto. Suonerà la banda musicale di Govone.

Alla Festa dell'Unità (ore 21) dibattito su «disagio [illegible] abbandono affettivo nelle città del benessere diffuso».

[g. f.]

I servizi comunali cambieranno sede e saranno più accessibili al pubblico

Alba, rivoluzione negli [illegible]

Il primo trasloco interesserà imposte e tasse: [illegible] locali saranno trasferiti al piano terreno del municipio. Altri spostamenti al termine della ristrutturazione di [illegible] vecchio palazzo

ALBA. Rivoluzione negli uffici comunali: alcuni saranno spostati entro breve, altri non appena sarà completata la ristrutturazione, in fa[illegible] avanzata, del vecchio palazzo sulla destra del municipio, che verrà utilizzato per dare spazio ai locali del Co[illegible] Con [illegible] innovazioni programmate, gli sportelli maggiormente frequentati dal pubblico [illegible] più facili da raggiungere.

Ad ottenere per primi una nuova sistemazione [illegible] gli uffici imposte [illegible] tasse, [illegible] dall'ultimo piano del [illegible] verranno trasferiti a quello terreno, a fianco dei vigili urbani. In questi locali [illegible] sede gli uffici dell'assistenza generale e scolastica, che hanno già traslocato nel nuovo complesso di [illegible] General Govone. Rimane ancora l'ufficio casa, che seguirà la stessa sorte: il trasferimento in via Govone è imminente.

Quando i lavori [illegible] ristruttu[illegible] della casa a fianco del municipio saranno ultimati (tra alcuni mesi) anche gli uffici anagrafe [illegible] dello stato civile verranno sistemati al piano terra. Per quanto riguarda gli sportelli delle imposte e[illegible] cui i cittadini si rivolgono per tutti i tributi (dai rifiuti alla nettezza urbana, dalle insegne dei negozi alle tasse sulla abitazioni), i lavori [illegible] adattamento dei locali che [illegible] dovranno accogliere sono ultimati. [illegible] state eliminate le barriere architettoniche (c'erano scalini all'ingresso [illegible] tra [illegible] stanza e l'altra).

Da molto tempo si sollecitava una diversa sistemazione degli sportelli delle tasse: si trovano nel luogo più disagevole del Comune [illegible] si raggiungono con quattro rampe di scale [illegible] cui le ultime due molto ripide [illegible] strette.

Dice l'assessore Domenico Viberti: «Nella risistemazione degli uffici comunali, il criterio che si intende seguire è quello di rendere più comodi quelli che interessano maggiormente il pubblico, spostandoli appunto, per quanto possibile, al piano terra, evitando di far salire e scendere più scale».

Il problema delle barriere architettoniche è stato affrontato più volte in Consiglio comunale, su interpellanza di vari gruppi. Gli amministratori intendono trovare una soluzione anche per l'attuale palazzo comunale attraverso l'edificio in via di ristrutturazione: quest'ultimo sarà dotato di ascensore e i due "corpi" [illegible] municipio saranno comunicanti. Il palazzo che [illegible] sorgendo sulla destra del Comune, all'angolo tra via Cavour e via Vernazza, di proprietà comunale, era occupato da vecchi negozi sotto i portici (tra cui un tipico bazar dell'antiquariato). Mentre la facciata con la parte anteriore [illegible] fabbricato sono state recuperate, i locali posteriori [illegible] stati completamente ricostruiti. Rimane da eseguire l'ultimo lotto dei lavori, già finanziato.

Per portare a termine quest'opera [illegible] stati stornati finanziamenti che erano già [illegible] destinati ad altri interventi (strade). A ridosso del municipio [illegible] sono poi ancora le vecchie carceri, altro grande immobile di proprietà del Comune, inutilizzato [illegible] parecchi [illegible]ni (ad Alba c'è una nuova casa circondariale), ormai fatiscente: alcune ipotesi di riutilizzo non sono andate in porto [illegible] si è [illegible] attesa di una decisione. Per quanto riguarda le opere pubbliche, [illegible] per essere ultimato il nuovo parcheggio da cinquanta posti realizzato a fianco dell'Istituto enologico. Inoltre, stanno per iniziare i lavori di una nuova strada in borgo Moretta, che correrà parallela a [illegible] Cortemilia. Si tratta del prolungamento di via Wuillermin, che collegherà strada Profonda a via Montebbelina: servirà anche [illegible] facilitare l'accesso agli stabilimenti Miroglio.

Giuseppina Fiori

Il referendum

Alla ricerca della vetrina più bella

ALBA. Continuano ad affluire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra i coupon del referendum «Vota la vetrina più at[illegible] di Alba, Bra, Langa e Roero». L'iniziativa, promossa dalle due organizzazioni con il patrocinio «La Stampa», sta riscuotendo un buon successo [illegible] la corsa ai tagliandi si fa più serrata. Per segnalare la vetrina più bella basta compilare il tagliando e spedirlo [illegible] consegnarlo alle Associazioni commercianti [illegible] Alba (piazza San Paolo 3) e Bra (via Marconi [illegible]).

[g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

[illegible]
LA [illegible] PIU' [illegible]
DI ALBA, BRA, [illegible]

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

....
....
....
....

(Indicare [illegible] e località)

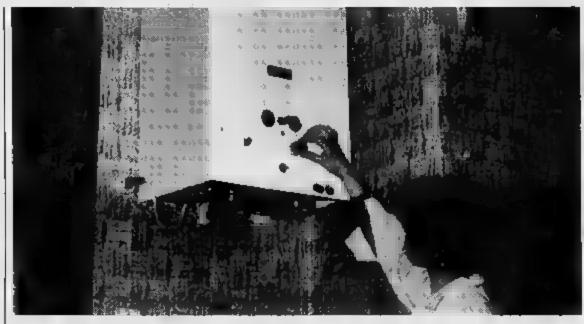
I tagliandi vanno spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - [illegible] ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Con l'avvicinarsi dell'inverno aumentano i controlli agli impianti termici

«Check-up» per le caldaie

Nel Cuneese le ditte specializzate offrono una gestione completa dei sistemi di calore
Mercato in espansione per il «gpl», il gas in bomboloni che brucia senza lasciare scorie

E' tempo di «check-up» per gli impianti di riscaldamento: tra poche settimane ci attende l'inverno. Nel Cuneese i negozi e [illegible] ditte specializzate in installazioni, manutenzioni, vendita di sistemi [illegible] calore offrono preziose consulenze tecniche. Il lavoro degli operatori [illegible] settore [illegible] diventando sempre più impegnativo, anche perchè le richieste di intervento sono numerose. Oltre al semplice rifornimento delle cisterne la maggior parte delle società specializzate nella commercializzazione dei prodotti petroliferi sono in grado di garantire l'intera gestione di un impianto termico: provvedere cioè a tutte le fasi [illegible] produzione di calore, dalla [illegible]nutenzione della caldaia al controllo dei fumi in uscita dal bruciatore.

Un simile servizio permette una maggiore resa dell'impianto e di conseguenza anche [illegible] risparmio sulle spese di riscaldamento. A partire dalla prossima estate la figura del «terzo responsabile» (cioè [illegible] chi si assume tutte le responsabilità della rete di calore) sarà obbligatoria per quanto riguarda le centrali termiche (pubbliche [illegible] private) con un'alimentazione superiore ai 350 chilowattora. Il «terzo responsabile» dovrà provvedere, tra l'altro, al mantenimento del[illegible] temperatura ambientale in tutti gli alloggi dell'edificio; controllo mensile della temperatura dei fumi, e bimestrale del rendimento della combustione.

Le caldaie sono sempre più perfezionate e adattabili alle [illegible] miscele ecologiche. Il «gpl» è utilizzato soprattutto negli impianti [illegible] familiari, alberghi, ristoranti, mense e campeggi; i [illegible] (bomboloni) [illegible] buoni risparmi

«In ogni [illegible] per ogni tipo di assistenza tecnica - spiegano gli operatori - bisogna rivolgersi a ditte qualificate. Alle volte risparmi iniziali nella gestione dell'impianto possono poi produrre spiacevoli disagi in futuro». Anche il mercato delle apparecchiature per il calore [illegible] movimento. [illegible] magazzini vendita [illegible] disposizione [illegible] vasta [illegible] di prodotti, come bruciatori adattabili alle nuove miscele ecologiche, caldaie [illegible] sistemi [illegible] controllo integrato. Oltre al gasolio, la corsa all'approvvigionamento di combustibile riguarda anche coloro che hanno scelto di scaldarsi con [illegible] «gpl» (gas di petrolio liquefatto), che ha [illegible] mercato in espansione. «Il prodotto - spiegano i rifornitori - brucia senza lasciare scorie e consente [illegible] esercizio per le ridotte spese di manutenzione degli impianti [illegible] per la loro [illegible]. Il "gpl" è [illegible] prodotto costituito da idrocarburi, [illegible] genere propano, butano e relative miscele. Risulta facilmente liquefattibile a moderata pressione e a tempera[illegible] ambientale; questa proprietà rende possibile l'utilizzo del "gpl" allo [illegible] gassoso, mentre il suo trasporto, stoccaggio [illegible] vengono eseguiti agevolmente allo stato liquido. In modo particolare la destinazione del "gpl" è volta agli impieghi in impianti autonomi familiari, alberghi, ristoranti, mense, comunità, campeggi».

«I serbatoi (comunemente detti bomboloni) - spiegano gli impiantisti - rappresentano un deposito di energia ottimale per impieghi domestici. Consentono servizi continuativi per più usi contemporanei, [illegible] una significativa economia di esercizio. I serbatoi della capacità di 990-1750-3000-5000 litri [illegible] realizzati secondo precise norme tecniche che [illegible] garantiscono la [illegible] sicurezza». Oltre che nel settore domestico il «gpl» viene utilizzato con notevoli rendimenti anche in agricoltura. «Gli impianti a gas - concludono i tecnici - vengono impiegati nelle coltivazioni [illegible] serra, floricoltura, essicazione rapida [illegible] cereali e foraggi, allevamento e [illegible] tutte le attività che richiedono l'apporto di energia calori[illegible] pulita. Per le coltivazioni in serra e la floricoltura l'impiego del "gpl" avviene attraverso termoconvettori ad aria calda, pannelli radianti [illegible] l'utilizzazione diretta dei prodotti del[illegible] combustione, [illegible] nutrimento delle piante (carbocultura). Una particolare applicazione delle apparecchiature a gas avviene nel [illegible] avicolo, do[illegible] il sistema a "chiocce artificiali" ha trovato larga diffusione. Inoltre, l'uso riguarda anche il riscaldamento dei pollai, stalle e abbeveratoi per il bestiame».

[c. g.]

Prende il via stasera la stagione concertistica a Fossano

Virtuosi al pianoforte

Chiaralberta Pastorelli ed Eli Perotta inaugurano la rassegna proponendo 21 danze ungheresi di Brahms. In vendita le tessere

FOSSANO. Il teatro Politeama sarà lo scenario della decima edizione [illegible] concerti d'autunno, rassegna affidata, come sempre, alla direzione artistica del maestro Guglielmo Antoniotti in collaborazione con l'assessorato alla Cultura.

Quattro gli appuntamenti con la classica e i grandi interpreti. Il primo concerto stasera, alle 21, sarà dedicato al pianoforte con un duo a quattro mani. Gli esecutori sono due artisti [illegible] fama internazionale: Chiaralberta Pastorelli [illegible] Eli Perotta. Verranno eseguite le prime 21 danze ungheresi di Brahms, [illegible] composte in vari momenti della vita dell'amburghese, tutte ricche di atmosfera.

Il duo Pastorelli-Perotta, si è costituito nel 1960, e da allora ha svolto un'intensa attività [illegible]tistica annoverando più di 500 concerti in Europa, Asia, Africa e America. [illegible] dedicato [illegible] 1977 all'opera omnia di Beethoven, il '78 a quella [illegible] Schubert e il '79 a quella di Schumann per quattro mani e due pianoforti.

Chiaralberta Pastorelli ed Eli Perotta hanno tenuto ripetutamente corsi [illegible] perfezionamento e hanno fatto parte di giurie in concorsi nazionali e internazionali. Entrambi i musicisti, docenti del conservatorio Verdi di Milano sono attivi anche [illegible] solisti e alternano le loro tournée con l'attività didattica.

Il secondo appuntamento [illegible] terrà il 18 ottobre, con un cambiamento rispetto [illegible] program[illegible] iniziale: a esibirsi sarà il trio Haydn formato [illegible] violinista Alessio Murgia, dal violoncellista Gabor Simon e dal pianista Luigi Dominici. Il terzo concerto, martedì [illegible] ottobre, sarà dedicato alla musica antica [illegible] Ubaldo Rosso al flauto e Giorgio Tabacco al clavicembalo. La rassegna si concluderà mercoledì 2 novembre [illegible] il pianista Enzo Audino impegnato in pagine di Mozart, Beethoven e Schumann.

Il programma di questa edizione propone nomi e personaggi illustri, presenti in festival internazionali e nelle stagioni dalle più prestigiose società [illegible] concerti italiane e straniere. Un occasione importante per i cultori di questo tipo di musica e per coloro che per [illegible] prima volta si avvicinano a [illegible] genere ai più ancora poco [illegible].

Gli abbonamenti per le quat[illegible] serate costano [illegible] mila lire e sono in vendita dalla libreria «Le Nuvole» e da «Milanesio strumenti musicali», si potranno però acquistare anche la sera del primo concerto. Il biglietto per un solo spettacolo costa 20 mila lire.

Il maestro Guglielmo Antoniotti è il direttore artistico degli incontri musicali

Nadia Conte

A Cuneo un laboratorio di teatro

Dietro le quinte del palcoscenico

CUNEO. «Lo scopo di [illegible] laboratorio culturale è avvicinare la gente», lo dice, convinto, Francesco Segreti presentando il terzo laboratorio teatrale che prenderà il [illegible] venerdì nella sede di Danzicherie, in via Chiusa Pesio [illegible]. Più che un luogo dove far teatro il laboratorio [illegible] sorta di luogo ideale dove prima di tutto s'inizia a conoscere se stessi e gli altri.

Per rendere più agevole la frequenza e rispondere a esigenze diverse, il programma è diviso in [illegible] fasi, unite, ma anche indipendenti, tanto che non è necessario, sebbene consigliabile, iscriversi a tutte. La prima fase consiste [illegible] otto incontri di dizione, la seconda è dedicata all'improvvisazione, nella terza al «teatro invisibile», ovvero una tecnica che - spiega Segreti - «mira a far capire il meccanismo globale [illegible] teatro evitando [illegible] cadere nel diffusissimo equivoco della letteratura rappresentata».

Parallelamente al laboratorio teatrale, nasce anche una nuova proposta: [illegible] laboratorio video con un corso per adulti in cui viene trasportata l'esperienza che Segreti ha condotto per anni nelle scuole, quella [illegible] fatto dai bambini».

Continua: «Il corso consiste in una serie di incontri sul cinema inteso come linguaggio e storia e di una parte pratica in cui si analizza e si costruisce un proprio film nelle diverse parti. Oggi sono [illegible] molti a possedere una cinepresa, e quindi il mezzo tecnico base è in pratica assicurato. Invece [illegible] le [illegible]noscenze su [illegible] come girare un film: l'ideazione e il soggetto, la sceneggiatura, e tutte le altre fasi fino alla proiezione».

Ma [illegible] è tutto, dopo le proposte per i «grandi», c'è qualcosa anche per i bambini: la ludoteca, laboratorio [illegible] attività espressive ad ampio raggio in cui [illegible] solo si impara a giocare e a costruire i propri giochi, ma si impara a star meglio con se stessi e con gli altri. «Per questo speriamo che il progetto ludoteca interessi [illegible] solo i genitori, ma anche gli enti pubblici che si occupano direttamente e indirettamente della formazione dei bambini», conclude Segreti. Per informazioni sui laboratori [illegible] teatro e video, telefonare a Danzicherie 0171/699900, per la ludoteca a Zenobia servizi educativi 0171/792440.

Francesco Segreti condurrà il [illegible] laboratorio teatrale che prenderà il via a metà ottobre nella sede di Danzicherie

Vanna Pescatori

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]

Corso — Tel. 692.936. Fer. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
The [illegible] - Gli antenati — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una [illegible] lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.654. Feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Fer. e fest. [illegible]. Lire 10.000
The Fli[illegible] - [illegible] — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: [illegible] promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Don [illegible] — CHIUSO

ALBA [illegible]

Eden — Tel. 363.021. Or. 20/22 Fes. 16/18/20/22. Li[illegible] — OGGI RIPOSO

Moretta — Ore 20,50. fest. 16/18/20/22 — CHIUSO

BARGE [illegible]

Comunale — Tel. 348.001. Or.: 21. Fest.: 15/17/19/21
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211. Venerdì con tessera — OGGI RIPOSO

BRA [illegible]

Impero — Tel. 412.317. [illegible]. Fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista [illegible] assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Vittoria — Tel. 412.771. Fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
The Flintstones - Gli antenati — di B. [illegible], con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

BUSCA [illegible]

Lux — [illegible]. 944.231. [illegible]. Fest. [illegible]. L. 6000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO [illegible]

Ferrini — Fer.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire [illegible] — [illegible]

CHERASCO [illegible]

Galateri — Tel. 468.324. Or.: 20/22. [illegible]. 15/17/20/22. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

DRONERO [illegible]

Iris — Tel. 916.393. Or.: 20/22. Fest. 16/18/20/22 — [illegible]

FOSSANO [illegible]

Politeama — Tel. 62.407 - Fer.: [illegible]. Festivo: 15,30/17,30/19,30/22. Lire 6000/8000
Dichia[illegible] — di P. Avati, con A. Modica, C. Mil, A. Ninchi (It '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti [illegible] primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' [illegible]

GARESSIO [illegible]

Excelsior — Ore 21. Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

LIMONE [illegible]

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000 — OGGI [illegible]

MONDOVÌ [illegible]

[illegible] — Tel. 47.898. Lire 8000 rid. [illegible] — SALA GRANDE: Il corvo

MONDOVÌ [illegible]

[illegible] — [illegible]. 47.898. Lire [illegible] — SALA PICCOLA: Wolf

ORMEA [illegible]

Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 6000 — [illegible]

[illegible]

Roby — Or. fer.: 21. Sab. 20/22. Fest. 16/18/20/22. Lire 5000/Rid. 3000
Padre Daens — di S. Conire, con A. De Boeck, G. Desarthe (Bel '94) — Alla fine del secolo scorso un sacerdote belga combatte nelle piazze e in Parlamento per difendere i diritti degli operai nel nome del Vangelo. N. [illegible] 2h 15' [illegible]

SALUZZO [illegible]

Civico — Tel. 43.758. Fer. 19,30/22. Fest. 14,30/17/19,30/22. L. 8000/10.000
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Italia — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or. 20,30/22,30 — RIPOSO

SAVIGLIANO [illegible]

Aurora — [illegible]. 712.957 — RIPOSO

Ritz — Tel. 712.237. [illegible] — RIPOSO

[illegible] CO[illegible]

CUNEO [illegible]

Monviso — Tel. 53.17.71. Or.: 20/22 Sab. e fest. [illegible] Ingr. [illegible]
Dichiarazioni d'amore — di P. Avati, con A. Modica, C. Mil, A. Ninchi (It '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — Sentimentale

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Rhythm & blues

Stasera (ore 23,30) al «Caline club» rhythm & blues con il cantante Ronnie Jones. L'artista sarà accompagnato dai «Blues any time». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible]

A lezione di danza

Alla «Crazy Boys» stasera, ore 21, prende il via [illegible] scuola di danza. Le lezioni, curate da Michele Olivero, saranno dedicate a valzer, tango, samba, mambo, latino-americane. Iscrizioni aperte a tutti.

CENTALLO

Fuochi d'artificio

Stasera, alle 21,30, in piazza Gerbaudo, i fuochi d'artificio chiuderanno la festa patronale degli Angeli Custodi.

PIASCO

Concorso canoro

Si conclude stasera la [illegible] [illegible]gra d'autunno. Alle 21, nel padiglione allestito in piazza Biandrate, si terrà il concorso canoro per i più piccoli, «Zucchino d'argento».

FOSSANO

Fotografie in mostra

S'inaugura oggi (ore 17) la mostra, promossa dalla cooperativa «L'agorà» e allestita dai ragazzi dello Scientifico nella sede del Cai, sul [illegible] «Dalle parole alle immagini».

MONASTEROLO

Cena dell'amicizia

Nell'ambito dei festeggiamenti patronali dei Corpi Santi stasera, nel salone delle feste, [illegible] dell'amicizia accompagnata da piano bar e ballo liscio con Cocò (tastiere e voce) e Piero Mondino (sax). Seguirà l'estrazione dei premi della lotteria.

CARAGLIO

Balli baschi

Prendono il via domani, alle 21, nella sala riunioni della biblioteca il corso di perfezionamento alle danze occitane e basche curato [illegible] Daniela Mandrile. Iscrizioni allo 0171/618542.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	[illegible]	54	71	77	16
	67	59	55	54	51
CA[illegible]	32	38	74	56	66
	74	65	56	55	47
FIRENZE	51	69	64	50	25
	88	64	57	53	51
GENOVA	4	36	75	42	52
	105	65	60	59	55
MILANO	23	67	36	75	33
	92	72	66	66	64
NAPOLI	[illegible]	67	42	1	84
	[illegible]	67	55	48	45
[illegible]	[illegible]	10	16	40	13
	[illegible]	78	66	56	54
ROMA	[illegible]	78	63	73	59
	66	50	58	57	49
TORINO	36	58	87	72	3
	105	85	[illegible]	63	45
[illegible]	43	7	63	[illegible]	4
	76	76	67	62	57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Torino.
Ecco le [illegible] copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-16; 35-69; 35-20; 35-65; 35-9; 35-66; 35-12; 35-46; 35-51; 35-65; [illegible] 35-14; 35-49; 35-19; 35-61; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; 35-88.

Ambate mature. So[illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scad[illegible] in settimane:
Bari [illegible] (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); Roma 82 (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-62; 60-62; 44-62; 80-32; 80-32; 74-62; 64-62; 65-62; 54-32; 35-32; 46-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 64-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74;
4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84;
4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64;
4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74;
4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84;
4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74;
4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84;
4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84;
4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 4 - 84 - 14;
4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 4 - 84 - 24.

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

[illegible]	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	[illegible]	TO	[illegible]
GEMELLI	20	9	6	39	35	1	9	2	6	16
VERTIBILI	44	5	1	8	44	17	14	10	16	9
CADENZE	4	6	8	1	7	10	8	4	3	3
	51	21	14	62	17	51	27	32	54	55
FIGURE	2	7	8	2	8	5	4	2	4	3
	33	43	13	15	38	13	57	17	33	22
[illegible]	71	1	61	51	51	61	31	61	41	31
	21	[illegible]	13	22	41	[illegible]	61	[illegible]	20	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67. **Wolf.** [illegible] 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
[illegible] **400** c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] 3: [illegible] Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintsto[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
[illegible]**LE** v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. C[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e. [illegible] **d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] v. Giolo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 8. **La bella vita.** Or.: [illegible]; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. [illegible]. **Ace Ventura - L'acchiappanimali** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po [illegible]. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55, 19,45, 22,25.
[illegible] **UNO** [illegible]. **La natura em**[illegible] [illegible] **(Love & Human Remains).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible]. Aria [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: [illegible]; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vesalio 6. **Follia esplosiva** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95. Da oggi fino al 2 novembre, vendita degli Abbonamenti Ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per infor. su tutte le attività del Teatro Regio, tel. 8815.363/210/209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 9,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 et 5. Mauro
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in pie[illegible]. Abbonamento [illegible]. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Informazioni e prenotazioni 9-13 e [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] — Tg 6
20,30 **Fra amore e libertà,** film
22,30 **I ragazzi [illegible] sabato sera**
23 — **Amichevolmente,... [illegible] voi,** [illegible].
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Uno sceriffo contro tutti,** telefilm
1 — **Adam 12,** telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Marechiaro blues,** musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Special fantascienza n. 6**
21 — **I conquistatori della [illegible],** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo note**
1 — **Videonotizie**
1,30 **Petrocelli,** telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alf,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Affittasi ladra,** film
[illegible] **Action**
23 — [illegible] **italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa [illegible]**
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 **Notte [illegible],** varietà

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgs - Questa Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini,** telerom.
21,30 **Peyton Place,** [illegible]
22,30 [illegible] **d'America,** sit. commedy

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Canta Piemonte**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Ikkiushan,** cartoni animati
20 — **Torino magica,** rubrica
20,30 **Hong Kong: porto franco per** [illegible], [illegible]
20,30 **Telenews**
20,40 **Richard Diamond,** telefilm
[illegible]
23,30 **Electric blue,** sexy
24 — [illegible] **jeans**
1,30 [illegible]

[illegible] Odeon
19,30 [illegible] **Rosa**
19,45 **Soqquadro,** varietà
20,30 **Italia cactio**
22,30 **Pink Pink**
22,45 [illegible] **canto**
0,45 **Videoparade**
[illegible] **Sexy stars,** varietà

Telecampione
20,45 **Business News**
20,55 [illegible]
22 — **Match music**
22,30 **Non solo note**
[illegible] **Emporio tv**

[illegible] 9 Tai
19,10 **Carto[illegible]do**
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Sousì tel che ne pensa?**
21,05 **San Francisco**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate,** telefilm

G.R.P.
19,30 **Good times,** telefilm
20,30 [illegible] **[illegible]le dell'incredibile,** telefilm
21,30 **Ma siamo impazziti,** rubrica
23 — **Gr[illegible]**
1 — **Good times,** telefilm
4,30 **Il castello incantato,** film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine,** telefilm
21,30 [illegible] **Force,** telefilm
22,30 **Leggere**
23 — **Il Regionale**
[illegible] **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda,** varietà sexy
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Luci nella notte**
1 — **Film**
2 — **Sexy and [illegible],** varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Sexy and Soda,** varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

Pirero vuole attendere il recupero di Dotta, Fipe contraria

Sullo spareggio del balon c'è polemica per la data

CORTEMILIA. Tutto era pronto nello sferisterio della Valle Bormida per festeggiare il secondo titolo di campione d'Italia [illegible] «balon» di Flavio Dotta. Mille palloncini tricolori aspettavano di essere liberati verso il cielo, mentre ai bordi del campo [illegible] gigantesco scudetto stava per [illegible] innalzato trionfalmente da [illegible] gru.

La finale bis si era iniziata [illegible] fronte [illegible] un pubblico numeroso, ma non strabocchevole come forse l'avvenimento meritava. La facilità [illegible] cui Dotta [illegible] vinto l'incontro di andata a Taggia (11-6) aveva tenuto lontano dall'impianto [illegible]lti tifosi, convinti che quella di Cortemilia sarebbe stata soltanto una tranquilla e un po' noiosa, formalità.

Invece, [illegible] conferma che nello sport non c'è mai nulla di scontato, Dotta si è infortunato alla caviglia, ha perso la partita e Pirero [illegible] è guadagnato lo spareggio. Dopo [illegible] di un'ora di gioco, durante la quale si era espresso sotto tono forse per non chiudere subito la gara, nel tentativo di ricacciare un pallone, Dotta è scivolato malamente e [illegible] è procurato una dolorosa distorsione alla caviglia che l'ha costretto a uscire dal [illegible]po. Per Pirero, che era in vantaggio per 4-3, la partita è diventata una passeggiata tutta in discesa.

[illegible] capito subito che mi ero fatto male seriamente - ha detto Dotta -. Ho sentito [illegible]a fitta molto forte; non potevo più ap[illegible] il piede. [illegible] so se do[illegible] sarò in grado di giocare». Il clan cortemiliese è passato di colpo dall'euforia allo sconforto. «Dotta [illegible] [illegible] fortunato - ha detto il presidente Dario Mollea -. E' stato bloccato proprio nel momento in cui poteva coronare la sua stagione; adesso invece rischia di perdere lo scudetto».

Questa la diagnosi dei medici: «Distorsione alla caviglia sinistra con versamento. Dotta è stato portato all'ospedale di Alba per immobilizzargli la caviglia per 36 o 48 ore. Poi vedremo. E' troppo presto per dire se potrà essere in campo nello spareggio di Cuneo in programma domenica prossima».

Al termine della gara (vinta da Pirero per 11-4 fra l'indifferenza generale) [illegible] cominciate le discussioni. Il capitano ligure ha detto: «Io [illegible] uno sportivo e non voglio vincere uno scudetto per forfait del mio avversario. Per lo spareggio voglio aspettare che Dotta [illegible] sia completamente ristabilito». A questo gesto di grande «fair-play» ha fatto eco il presidente della Taggese Antonio Acquarone: «Siamo disponibili ad accettare un rinvio della "bella" per aspettare Dotta, perché questa è la conclusione più sportiva dell'annata. Deve però essere la Federazione a decidere; noi non vogliamo creare un precedente».

Il presidente della Fipe Franco Piccinelli ha subito aderito: «[illegible] le due società sono d'accordo, io concederò la proroga, perché questa è la decisione più sportiva». Dopo pochi minuti è giunta la doccia fredda per [illegible] speranze cortemiliesi. La Lega delle società, per voce del suo presidente Piero Carena, fa [illegible] pere [illegible] [illegible] contraria: «Apprezziamo la sportività dei giocatori e della società ligure, ma il nostro parere è assolutamen[illegible] negativo».

Contrario alla proroga anche il consigliere federale Nuvolone: «Dura lex, sed lex - sentenzia -. Altri giocatori, in passato, hanno perso degli scudetti, perché si [illegible] infortunati durante le finali [illegible] campionato di serie A. Non dobbiamo fare eccezioni». «Io, ufficialmente, non ho ricevuto alcuna richiesta di rinvio» taglia c[illegible] il [illegible]gretario generale della Fipe Romano Sirotto.

Se in settimana le posizioni non muteranno rispetto all'ulti[illegible] situazione, lo spareggio (con Dotta o senza Dotta) si giocherà comunque domenica nello sferisterio di Cuneo alle 13,30.

Aldo Scavino

A Cortemilia nel match scudetto contro Pirero e la spalla [illegible] (a destra) Dotta [illegible] è infortunato alla caviglia sul 3-4 ed è uscito [illegible] BRUNO FUMAGALLO]

Il pubblico langarolo era già pronto a festeggiare il secondo scudetto consecutivo [illegible] Flavio Dotta

Dai Mondiali

Arrivano De Giorgi [illegible] Papi

CUNEO. Onore ai campioni del mondo. Oggi «Fefè» De Giorgi e Samuele Papi [illegible] a Cuneo pronti a unirsi [illegible] compagni dopo [illegible] «sbornia» iridata di Atene. Fra i primi [illegible] abbracciarli ci sarà Andrea Lucchetta, che quest'anno [illegible] vissuto l'avventura mondiale da spettatore, lui che in Brasile quattro anni [illegible] fu il trascinatore degli [illegible]zzurri come capitano e miglior giocatore della rassegna iridata.

Papi, De Giorgi e Ganev (Ljubo è arrivato ieri da Sofia) sa[illegible] subito agli ordini [illegible] Sil[illegible] Prandi (il tecnico dell'Alpitour-Traco è stato fra i primi a complimentarsi con loro in terra ellenica) per cominciare gli allenamenti in vista dell'esordio in campionato previsto domenica al palazzetto di San Rocco col Gonzaga Milano di Bedino, Hugo Conte [illegible] Gallia. In campo potrebbe esserci anche Claudio Galli, in ripresa dallo «strappo» che l'ha bloccato per dodici giorni.

L'Alpitour-Traco ha vinto l'ultimo torneo precampionato a Chiusi. In Toscana la squadra cuneese ha battuto [illegible] semifinale la Daytona Modena 3-0 e nello scontro decisivo l'Ignis Pado[illegible] (al completo) con lo stesso punteggio. E' stata una grande impresa, anche perché ottenuta con un sestetto giovanissimo (dentro Bertini e Oglino).

Oggi il torneo di A1 di volley sarà presentato a Milano. Giovedì sera toccherà all'Alpitour-Traco. [illegible] nuovo organico sarà a disposizione dei tifosi dalle 21 al palazzetto di Boves, in una serata col cabarettista Charlie Gnocchi, Joe Violante e i Jetton Boys, reduci [illegible] «Uno [illegible]».

In questi giorni nella sede di co[illegible] IV Novembre 31, all'ufficio passeggeri Alpitour, nelle filiali Crc, nel bar «Oscar» e «Livio» e all'«Asics Point» sono disponibili i biglietti singoli per il debutto casalingo. Ultimi giorni della campagna abbonamenti. Il record della scorsa stagione è già [illegible] superato: le tessere vendute (che bloccano i prezzi per tutta la stagione) sono 1750, [illegible] in più del '93-'94. L'obiettivo [illegible] quello dei 2000 tagliandi. [r. s.]

Calcio, nel campionato Eccellenza una giornata favorevole per le formazioni della «Granda»

Saluzzo va a caccia della Fossanese

Grazie alla rete del «bomber» Cusenza i granata vincono a Rivarolo e si portano da soli in seconda posizione
La capolista dilaga con Dogliani. La Saviglianese («corsara» a Chieri) aggancia il Bra. Avanza la Cheraschese

Da sinistra Roberto Cellerino che [illegible] segnato la seconda rete del Cherasco e il saluzzese Cusenza al suo [illegible] [illegible] stagionale

SALUZZO. La Fossanese resta regina solitaria, [illegible] le avversarie (specie le «cugine») non stanno a guardare e lanciano a distanza la loro sfida. Al rotondo successo della capolista nel derby contro la Doglianese, [illegible]luzzo e Saviglianese hanno risposto con due importanti successi esterni che confermano le rispettive potenzialità.

«Abbiamo faticato nel primo tempo quando i nostri avversari ci hanno messo in difficoltà con una difesa attenta. Poi ci siamo sbloccati ed è stato tutto facile». Il presidente [illegible] Gino Bordone analizza così la vittoria sulla Doglianese, che ha avuto il merito di giocare i primi 45' senza timori reverenziali. Poi la classe del leader è em[illegible] prepotentemente.

Contro un'avversaria che non aveva ancora subito sconfitte e su uno dei campi più impegnativi del girone (dove l'appoggio del pubblico di casa si fa sentire), il Saluzzo ha conquistato l'intera posta grazie a un'invenzione del [illegible] «bomber» Cusenza, al terzo centro consecutivo della stagione. I granata, già penalizzati dal doppio handicap della rinuncia a Giovine e Peirone (entrambi infortunati), hanno giocato gli ultimi minuti del match in dieci uomini, per l'espulsione (som[illegible] di ammonizioni) di Villosio. La squadra di Sandro Damilano ha dimostrato grande autorità. Ora è matura per la lotta al primato. Domenica prossima le toccherà subito [illegible] esame difficile: allo stadio «Amedeo Damiano» arriverà il Bra, per rivivere una classica [illegible] calcio provinciale che mancava da qualche anno.

Anche i «maghi» tornano a ruggire. [illegible] 2-1 [illegible] campo del Chieri vale doppio. «E' [illegible] una partita [illegible] due volti - dice il presidente Renato Scioneri -. Al nostro opaco primo tempo, è seguita una ripresa frizzante, con Martire e Gillio che hanno finalmente espresso in pieno il loro potenziale».

«Due gol realizzati, almeno altre due occasioni per incrementare il vantaggio, [illegible] paio di episodi dubbi nell'area avversaria. Non c'è dubbio, il successo è legittimo». Carlo Borsalino, [illegible] della Cheraschese, è soddisfatto della prova offerta con[illegible] il San Maurizio. «E' stato un match giocato ad armi pari - aggiunge Borsalino -. Il loro pressing ci ha [illegible] qualche difficoltà, ma siamo riusciti a superarle grazie alla buona spinta offensiva».

«Soddisfatto del risultato; un po' deluso, però, dal gioco». L'allenatore Claudio Degaspari [illegible] così il 0-0 ottenuto dal Bra sul campo dell'Ivrea. I giallorossi non hanno saputo approfittare della superiorità numerica durata circa 45', tra l'espulsione del locale Grieco e quella di Novello, quest'ultimo finito anzitempo negli spogliatoi per doppia ammonizione. «Un provvedimento [illegible] - dice sull'argomento Degaspari - soprattutto perché il primo [illegible]tellino giallo rimediato dal [illegible]stro difensore era del tutto im[illegible] motivato». Privo dello squalificato Forte e dell'infortunato Tavella, il «Dega» ha schierato [illegible] dal primo minuto Tirrito e Arturoni; proprio quest'ultimo, a seguito di un'incursione di Desantis, ha avuto la palla-gol più nitida dell'incontro. «In sostanza però - ammette il mister - siamo stati poco incisivi e quindi il risultato in bianco rispetta [illegible] [illegible] combattuto, [illegible] avaro di emozioni».

Per quanto riguarda le «pagelle» dei singoli, il voto più [illegible]to spetta a capitan Fava, abile regista difensivo. [illegible] positive anche per Solazzo e per il portiere Silvestro, che ha fatto buona guardia. [r. s.]

Promozione [illegible] 3 leader

ALBA. «Una partita perfetta; giocato [illegible] grinta e voglia di vincere. Il 3-0 ne è la logica conseguenza». Mister Enrico Bonomelli si coccola [illegible] [illegible] Albese. I langaroli hanno ingranato la marcia giusta. Domenica contro la Borgonese hanno vinto dominando, lanciando un chiaro segnale all'Alpignano (raggiunto al vertice). «Il nostro uomo in più - aggiunge l'ex tecnico [illegible] - è [illegible] An[illegible]. Ha realizzato due reti, ha colpito due traverse, è stato una costante minaccia per i difensori avversari».

Con Albese e Alpignano, al comando della classifica è balzato anche il Cavallermaggiore, che quest'anno sembra fare sul serio. La tripletta inflitta al Lascaris (con rete decisiva a soli 8' dal termine) conferma che l'undici cuneese ha tutte le carte in regola per recitare [illegible] ruolo da protagonista: finora la graduatoria gli dà ragione.

Lo sfortunato Busca (che la scorsa settimana aveva perso capitan Ambrogio per infortunio) [illegible] limitato i danni: il punto strappato sul terreno del Rosta, permette ai grigi di restare in corsa per le prime posizioni.

An[illegible] [illegible] pari (il quinto in altrettante partite di campionato) per il Mondovì, che anche contro la Narzolese non ha trovato la forza per ottenere i [illegible] punti. Un successo potrebbe servire da sti[illegible] alla squadra di Roberto Aimo e proiettarla verso zone più alte di classifica. Non decollano Barge e Centallo (battute da Airaschese e Luserna), che faticano a trovare il ritmo giusto. [r. s.]

GLI ALTRI CAMPIONATI

In Seconda Categoria primo successo (e 6 gol) del Koala, Santostefanese a raffica

Paesana fa poker e vede la vetta

L'undici della Val Po ha espugnato il campo del Villar Perosa: ora insidia al Cavour il primato del girone M
La Virtus guida sempre il P. Nella Terza Vicese, Valvaraita, Roretese e Benese [illegible] ancora a punteggio pieno

Prim[illegible] categoria Due team in fuga

Sommarivese e Beinette proseguono la marcia a punteggio pieno in [illegible] alla classifica del campionato di Prima Categoria. Il Beinette ha battuto in trasferta il Bridel Villamairana [illegible] un netto 4-1 grazie alla doppietta di Ponzo e alle reti di Pascale e Ferro; di Autiero il gol dei padroni di [illegible]. Anche la Sommarivese ha vinto in trasferta [illegible] l'Olmo '84 per 3-2 al termine di un incontro che ha offerto e[illegible] a raffica. Per due volte in vantaggio con Gaeta e Ferri, la Sommarivese è stata raggiunta [illegible] Ferri autore di una doppietta; di Mirani il gol del successo ospite.

Sei le vittorie esterne della giornata. Il Corneliano ha vinto sul campo del Salsasio per 4-1 con reti di Gallarato, Gerbaudo, Di Marco e Andrea De Marco; il Sommariva Perno ha sconfitto il Chiusa Pesio per 2-0 g[illegible] a Beccaria e Marengoni, il Racconigi è passato al «Filippo Drago» di Dronero per 3-1 con Sacchetto, Rovero e Isoardi; di Franco Oberto il gol messo a segno della Pro. Infine il Robilante con un rigore a tempo scadu[illegible] realizzato [illegible] Ferrero [illegible] espugnato il campo della Montatese ottenendo due punti pesanti per la sua graduatoria. Si è registrato soltanto un pareggio: lo 0-0 [illegible] Pianfei e Stella Azzurra. [a. s.]

PAESANA. Con i gol di [illegible] (al primo centro in campionato), Battisti (doppietta, uno su rigore) e Costa, la Paesana balza al secondo posto nel girone M alle spalle del Cavour.

Primo [illegible] stagionale del Koala, che ha inflitto sei reti (due Upinot, Vaschetto, Tibaldi, Mainardi, Borgogno) all'Isola; nello stesso raggruppamento a segno Morone del Roero. La Virtus Carassone si conferma regina solitaria del girone P: ha espugnato Ceva grazie a Casili e Bessone. All'inseguimento [illegible]la capolista ci sono il [illegible] Quirico (che ha battuto il Boves con due gol di Molillo e uno di Paolo Dalmasso) e il Carrù che ha messo ko il Passatore [illegible] doppietta di Calì e rete di Manfredi. Altri marcatori del P: Grosso dell'Azzurra; Zoppi del Garessio; Zorniotti e Scarzello [illegible] Cervere; Melis del Genola.

Vicese e Valvaraita proseguono di comune accordo la marcia al vertice del girone A di Terza. I monregalesi si [illegible] imposti sull'Auxilium Saluzzo per 3-0 con centri realizzati da Borsarelli (due) e Barello. Sergio Mongemagro e Luigi Brizio hanno invece regalato la vitto[illegible] ai saluzzesi nella [illegible] esterna giocata sul campo di Caraglio.

Anche nel girone B c'è [illegible] coppia al comando formata da Roretese e Augusta [illegible]. Il derby langarolo è andato al Cortemilia che ha superato di misura il Santa Margherita: di Delpiano (doppietta) le reti per i padroni di casa, Piscitelli ha dimezzato le distanze per la formazione ospite. [l. t.]

Seconda. Girone M. Pinerolo-Scalenghe 0-0; Cavour-Moretta 3-2; Ravello-Caramagna 2-2; Sanfront-None 0-1; Vigone-Cantalupa 1-1; Villar Perosa-Paesana 2-4; Volvera-Pancalieri 1-1. Classifica: Cavour 6; Paesana 5; Pancalieri, Pinerolo, None 4; Revello, Vigone, Cantalupa, Caramagna, Volvera 3; Sanfront 2; Moretta, Scalenghe 1; Villar [illegible] [illegible] Alplast-Roero 2-1; Castelnovese-D. Bosco 1-2; Koala-Isola 6-0; Poirino-Usaf 1-1; Pralormo-Real Chieri 0-1; Santenese-Castagnole 0-2; Santostefanese-S. Luigi 5-2. Cl.: Alplast, Castagnole 6; Don Bosco 5; Roero, Castelnovese, Santostefano 4; Usaf 3; S.Luigi, Santena, Chieri, Koala 2; Isola, Poirino 1; Pralormo 0. P. Brenta Ceva-Virtus Carassone 0-2; Azzurra-Gallo 1-0; Carrù-Passatore 3-0; Cervere-Garessio 2-1; Genola-Villanova 1-0; Lagnasco-Marene 3-4; S.Quirico-Boves 3-2. Cl.: Virtus 6; S. Quirico, Carrù 5; Cervere 4; Azzurra, Boves, Garessio, Marene 3; Lagnasco, Ceva, Villanova, Genola 2; Passatore, Gallo 1. Terza. A. Bagnasco-Auxilium Cuneo 1-3; Bagnolo-Manta 2-2; Caraglio-Valvaraita 0-2; Peveragno-S. Paolo 0-2; Pool-Villanovetta 0-0; Roata Chiusani-Sanmichele 1-3; Vicese-Auxilium Saluzzo 3-0. Cl.: Vicese, Valvaraita 6; Pool 5; Manta, Bagnolo, S.Paolo, Sanmichele 4; Villanovetta, Auxilium Cuneo 3; Roata 2; Saluzzo 1; Caraglio, Bagnasco e Peveragno 0. B. Benese-Europa 3-2; Borg 83-Ceresole 0-0; Canale-Lamorra 0-0; Cortemilia-S. Margherita 2-1; [illegible]. Sebastiano-Polonghera 0-1; Savigliano 81-Roreto 0-1. Cl.: Roreto, Benese 6; Polonghera 4; Lamorra, Borg 3; Europa, S. Margherita, Cortemilia, S. Sebastiano, Canale 2; Savigliano, Ceresole 1; Bra 0. [r. s.]

La squadra rimane senza vittorie

Il Cuneo fatica a concretizzare

Contro la Biellese agli attaccanti del Cuneo non è bastata la grinta [BEDINO]

CUNEO. [illegible] anche in serie D la vittoria dovesse valere tre punti, per il Cuneo sarebbero guai. La squadra di Cavallo, anche contro la Biellese, [illegible] è andata oltre lo 0-0 casalingo, inanellando il quinto pareggio [illegible] sei incontri. Ha faticato a proporsi con pericolosità in avanti e, nelle due-tre occasioni in cui ha avuto l'opportunità di superare il bravo Pozzati, l'ha graziato, sbagliando o mancando il tocco finale.

«Il nostro problema più grosso [illegible] in questo momento - ammette l'allenatore cuneese - è la difficoltà nel concretizzare il gioco per le punte. Ma contro una Biellese che [illegible] contemporaneamente nove, dieci uomini in difesa, non era facile. I lanieri si [illegible] chiusi nella loro metà campo ostacolando la nostra manovra. In alcuni momenti ci siamo trovati con una fitta barriera a ridosso dell'area [illegible] era praticamente impossibile superarla. Abbiamo provato a farlo [illegible] Capra e Caponi, che però non sono stati nè precisi nè fortunati». Cavallo non è comunque insoddisfatto della prova dei suoi: «Abbiamo costretto sulla difensiva una formazione solida, dal blasone intatto, che è rimasta a guardarci e la buona sorte non ci ha aiutato nelle due-tre palle gol costruite. Il ritmo della partita l'abbiamo dettato noi, gli avversari [illegible] sono [illegible] [illegible]olutamente a rendersi pericolo[illegible]. In campo c'è mancato il gol. La squadra ha ancora bisogno di tempo per trovare la giusta intesa, ma siamo sulla strada giusta». Ora l'obiettivo è di vincere la prima partita, per fare morale.

La sorpresa di Cuneo-Biellese è stata l'assenza di «Pippo» Schipani, messo fuori [illegible] alla vigilia dell'incontro. «Quest'anno ci teniamo a mantenere [illegible] gruppo molto unito - dice il presidente Riccardo Mucciarelli - e [illegible] Schipani avevamo già parlato per capire che cosa non andava. Gli abbiamo risolto molti problemi, fra i quali quello del posto di lavoro, ma lui dice di non avere più stimoli a Cuneo. Ha una settimana per riflettere e se non ritrova la voglia di giocare con grinta e determinazione rimane a casa».

L'impressione è che ci sia qualche società interessata al centrocampista biancorosso. «Se è così - conclude Mucciarelli - ha soltanto da farsi avanti nei modi corretti. Perdere Schipani e trovare un bravo difensore o un secondo attaccante potrebbe [illegible] una soluzione praticabile. Ma queste cose vanno fatte alla luce del sole, senza accordi segreti e nel pie[illegible] rispetto delle regole».

Bruno Cavallo ha invece parole di elogio per il sedicenne portiere Peano. Ha giocato 8' e, dopo appena 15" ha bloccato a terra un [illegible] pericoloso di Fracon: «Sta crescendo in maniera eccellente - dice il tecnico - e si allena [illegible] grande impegno cercando di imparare in ogni dettaglio. Sono convinto che l'esperienza di scendere in campo nelle prime battute gli [illegible] utile, anche perché [illegible] i numeri per conquistarsi spazi sempre meno ristretti. Alla sua maturazione nel torneo nazionale dilettanti sono più preziosi questi pochi minuti che non giocare qualche battuta a risultato acquisito. Di questo dovrebbe anche convincersi la Federazione».

Gualtiero Franco

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 11 Ottobre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Agitazioni spontanee contro la Finanziaria, traffico paralizzato sino a mezzogiorno

Gli scioperi bloccano Genova

Primi malumori per i disservizi negli uffici e nei trasporti. Ieri in corteo ospedalieri, pubblici dipendenti, personale amministrativo, studenti, lavoratori del Ponente, edili, gasisti e portuali. Uno sketch contestato

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tensione a Genova cresce [illegible] aumentano gli scioperi spontanei: ieri mattina [illegible] città è stata paralizzata [illegible] una ondata di agitazioni impreviste. Il traffico è rimasto bloccato dalle 9,30 sino quasi a mezzogiorno.

Il Ponente cittadino [illegible] rimasto di fatto isolato e solo usando i raccordi autostradali è stato possibile raggiungere gli estremi della città. Il blocco che ha di fatto paralizzato tutta l'area che da Principe arriva [illegible] Brignole, lungo le direttrici principali del traffico - Zecca, Portello, Fonta[illegible] Marose, Corvetto, Roma, De Ferrari, Piccapietra, Serra, Brignole - ha provocato però qualche malumore. La «parte» della città meno coinvolta nella pro[illegible] [illegible] la Finanziaria e contro la ristrutturazione della previdenza non ha nascosto, sia pure a parole e nei commenti estemporanei, [illegible] proprio malumore. In effetti, lo sciopero selvaggio che blocca e divide Genova paralizzando uffici e servizi, pubblici e privati, sta dimostrandosi un'arma a doppio taglio.

Da una parte i sindacati stanno «caricando» [illegible] larga parte dell'opinione pubblica allo sciopero generale e, per molti aspetti, ci stanno riuscendo. Dall'altra parte, però, stanno inaspren[illegible] chi è di parere [illegible] [illegible] i «tiepidi» che ormai vedono solo gli inconvenienti d'[illegible] città, già largamente in crisi economica e produttiva, costretta alla paralisi. Senza contare [illegible] gli scioperi e le agitazioni potrebbero coinvolgere [illegible] danneggiar e il Salone nautico internazionale che [illegible] alla vigilia [illegible] aprire i battenti.

Ieri mattina, poi, sono anche scoppiati dissensi - solo verbali - [illegible] i manifestanti: t[illegible] chi si sciopera e marcia [illegible] stanno distinguendo due «anime». Quella, chiamiamola così, «riformista» che [illegible] espressione delle confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e di qualche sindacato autonomo, e quella «ribellista» a tutti i costi che vede in prima fila i giovani del movimento «Zapata», qualche rigurgito di «autonomi» [illegible] persino elementi «gruppettari».

Ieri mattina, comunque, erano previsti solo gli scioperi [illegible] settore marittimo e portuale, con i ritardi di partenze e di imbarchi [illegible] sbarchi, oltre che soste [illegible] operazioni [illegible] carico [illegible] scarico. Non si prevedevano ricadute pesanti sulla città [illegible] soprattutto sul traffico. Invece, sono scattati scioperi spontanei di ospedalieri, pubblici dipendenti, personale amministrativo e qualche studente dell'Università, studenti medi, oltre a lavoratori del Ponente (Ansaldo Trasporti, Derna, Enel) [illegible] inoltre: edili, Rinascente, gasisti e, ovviamente, portuali che si [illegible] uniti [illegible] cortei che hanno invaso, dividendosi a segmenti, tutte [illegible] strade che compongono la «rosa» dei collegamenti del centro.

I bus sono rimasti bloccati e si sono svuotate anche le aree [illegible] servizio dei taxi, [illegible] loro volta inservibili anche a chi cercava di sottrarsi alle [illegible] del blocco che divideva in due inesorabilmente la città. Nel complesso [illegible] anche secondo la valutazione della Questura sono scesi in piazza circa settemila lavoratori nel momenti in [illegible] l'agitazione [illegible] raggiunto il suo culmine. S'è detto [illegible] fischi e delle polemiche interne: è avvenuto ieri mattina, al momento in cui una tranche del corteo è passata nella zona di Caricamento, dove [illegible] [illegible] palco improvvisato alcuni attori hanno [illegible] alcune scenette [illegible]tro il Governo. Dalla folla sono partiti giudizi feroci: «Siamo alla fame e voi ci date il cabaret!» oppure «La faccenda è seria, altro che clown».

Gli stessi dirigenti sindacali [illegible] sono resi conto che il momento dello spettacolo, secondo certe vecchie liturgie del passato, non era dei più felici. Sempre che nei prossimi giorni, visto il clima politico, si tralascerà l'aspetto «ludico», in qualche misura frutto d'un contagio «berlusconiano», anche se involontario.

Naturalmente non in tutti i posti di lavoro lo sciopero è stato totale: in Comune, negli uffici di servizio al pubblico, una metà circa degli impiegati [illegible] [illegible] scioperato e gli sportelli hanno funzionato a singhiozzo.

Nuove agitazioni sono previste per oggi: sarà [illegible] scena il blocco dei lavoratori della Valbisagno, mentre i bus si fermeranno un paio d'ore dalle 10 [illegible] poi e i treni [illegible] fermeranno dalle [illegible] alle 13.

Sono previsti scioperi anche dei dipendenti dell'Amiu, della Sip e dei caselli autostradali. Anche i bancari osserveranno alcu[illegible] [illegible] [illegible] agitazione, ma con modalità differenti da istituto a istituto. I postelegrafonici invece [illegible] sciopereranno per quattro ore, per una assemblea generale, nella mattinata [illegible] mercoledì, salvo eventuali - e più che probabili - sorprese.

Paolo Lingua

Un momento della manifestazione che ieri mattina ha bloccato tutto il centro di Genova: slogan e fischi contro il governo

Sull'adesione allo sciopero generale

A Palazzo Tursi altra spaccatura

GENOVA. Da lunedì prossimo, 17 ottobre, comincerà il dibattito vero e proprio in Consiglio comunale sul bilancio preventivo 1995 e sulle recenti variazioni apportate dall'assessore Luigi Luzzati.

La seduta [illegible] ieri pomeriggio [illegible] avuto, dopo la lettura della relazione dell'assessore, qualche fiacco spunto polemico (soprattutto da parte [illegible] Rifondazione comunista) [illegible] margine alla notizia, già diffusa [illegible] giorni scorsi, dell'aumento del 10% dell'emolumento del sindaco e degli assessori: la decisione non viene però dalla giunta, ma è la conseguenza d'un decreto dello Stato. D'altro canto, obiettivamente, gli emolumenti non sono eccezionali: il sindaco riceve 10 milioni lordi al mese, che sono [illegible] [illegible] otto milioni netti. Gli assessori oscillano - se sono a part time e mantengono la loro attività professionale - [illegible] i tre e i cinque mil[illegible]. S'è ripresa, invece, con la votazione d'un ordine del giorno, la polemica sull'adesione o meno del Comune allo sciopero generale di venerdì prossimo. Era già stato appurato che il Gonfalone non poteva essere inviato alla [illegible] del corteo.

Nè è stato possibile raggiungere l'unanimità [illegible] un documento. L'aveva sollecitata la scorsa settimana il capogruppo del pds, Ubaldo Benvenuti. Ma in Consiglio s'[illegible] consumata, co[illegible] era logico, la spaccatura politica, ormai in atto da tempo. E' stato deciso che [illegible] sindaco e la giunta, a titolo personale, e [illegible] a nome di tutto il Comune, daranno allo sciopero la loro solidarietà.

La mozione, trasformata in ordine del giorno, ha ottenuto, oltre [illegible] voti dei consiglieri [illegible] maggioranza, anche quelli di Rifondazione, dei socialista e dei popolari. Hanno votato contro il «pannelliano», An [illegible] [illegible] Le[illegible] nord, dopo duri interventi di critica nei confronti dello stesso Sansa.

[p. l.]

Con 150 chili di pesce

I pescatori sono bloccati dalla Finanza

GENOVA. Cinque pescatori dilettanti genovesi sorpresi dalla Guardia [illegible] finanza con oltre 150 chili di pesce rischiano per l' abbondante «raccolto» multe fino a sei milioni di lire ed un periodo di [illegible] che può arrivare anche ad un [illegible]. «Per i pescatori dilettanti - hanno detto i finanzieri della stazione navale di Genova - il quantitativo [illegible] consentito di pescato [illegible] [illegible] cinque chilogrammi. Questa attività che dovrebbe essere svolta a scopo ricreativo ed amatoriale, [illegible] diventata invece per taluni pseudosportivi una professione primaria [illegible] collaterale tanto che le prede cat[illegible] vengono cedute a ristoranti [illegible] a privati». Tre dei cinque pescatori sono stati bloccati [illegible] bordo delle loro barche al largo di Arenzano. Gli altri due sono stati invece sorpresi mentre stavano rientrando a terra nei pressi di Boccadasse. Gli oltre 150 chili di pesce sequestrato, sono stati poi donati a istituti di beneficenza.

[r. s.]

In dieci casi gli automobilisti avevano superato il tasso consentito di alcol nel sangue

La polizia ritira altre 18 patenti

Intenso traffico nel weekend, controlli sulle autostrade

GENOVA. Fine settimana di superlavoro per la polizia stradale. Tra sabato e domenica sono scattati centinaia [illegible] controlli sulle autostrade liguri. Le pattuglie hanno organizzato posti di blocco in prossimità [illegible] caselli di Savona e La Spezia. Altri controlli [illegible] stati effettuati lungo le autostrade.

Il bilancio è negativo per gli automobilisti: diciotto patenti ritirate, di [illegible] dieci per tasso etilico superiore al livello consentito e otto per eccesso di velocità. Ma nella rete [illegible] controlli sono finiti oltre trecento veicoli e cinquecento persone.

I terminal delle questure hanno lavorato [illegible] ed ore, sollecitati dalle richieste [illegible] informazioni sui nominativi dei fermati. In 220 [illegible] [illegible]o state elevate multe per violazioni al codice della strada. Tra [illegible] infrazioni più frequenti, l'uso [illegible] fari abbaglianti e la guida senza cinture [illegible] sicurezza.

Un altro dato interessante riguarda l'età degli automobilisti che hanno subito il ritiro della patente. Quasi tutti hanno meno di venticinque anni. A loro è stata contestata la guida in stato di ebbrezza o a velocità superiore di 40 chilometri al limite consentito in quel tratto.

Controlli della polizia

Oltre [illegible] ritiro immediato del[illegible] patente, l'automobilista deve pagare 500 mila lire di multa. Se decide [illegible] presentare ricorso, nel caso [illegible] esito negativo, l'entità della multa è raddoppiata: 1 milione.

L'auto non viene ritirata, a meno che non si ravvisi qualche infrazione per la quale [illegible] veicolo sia il «corpo del reato», ma in genere si consente all'automobilista, se è l'unico [illegible] poter guidare, di giungere sino ad un punto preciso, che può essere [illegible] domicilio o [illegible] luogo [illegible] lavoro.

[illegible] l'eccesso di velocità è più modesto, viene inflitta [illegible] multa di 200 mila lire. Sulle strade dove non è indicato [illegible] limite di velocità, s'intende fissato a 130 chilometri.

I controlli sono stati intensificati dopo le cosidette «stragi del sabato sera», che per lungo tempo hanno coinvolto nei fine settimana soprattutto le comitive di giovani [illegible] ritorno dalla discoteca.

[p. c.]

[illegible]

24 ORE

[illegible]

Termosifoni già accesi da oggi il via libera

Da oggi via libera all'accensione dei termosifoni. Il sindaco Adriano Sansa ha autorizzato l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento, a [illegible] delle temperature rigide registrate in città. L'autorizzazione ha la durata di una sola settimana. I termosifoni potranno rimanere accesi per sei ore al giorno.

[p. c.]

[illegible]

Cade [illegible] scogli, muore un suicidio o disgrazia?

Disgrazia o suicidio? Giovanni Pinna, 40 anni, senza fissa dimora, è [illegible] trovato morto ieri sulla scogliera [illegible] Quinto, sotto all'ex sede del Tiro [illegible] piccione. Sono intervenuti i sommozzatori e l'elicottero [illegible] vigili del fuoco per recuperare il corpo, ormai senza vita. Non [illegible] escluso che si sia trattato di un incidente. In quel tratto di scogliera, alta quattro metri, è facile infatti perdere l'equilibrio e scivolare.

[p. c.]

VA[illegible]

Ruba champagne per festa d'amore: lo hanno arrestato

E' stato arrestato ieri mattina al supermercato Coop Alessandro Gemma, 23 anni, abitante a Genova in via Sampierdarena. Il giovane si [illegible] impossessato, tentando di nasconderle in [illegible] borsa, [illegible] una decina di bottiglie di champagne francese. Gemma, che [illegible] processato oggi a Savona con il rito della direttissima, ha raccontato [illegible] carabinieri di aver rubato [illegible] pregiato spumante per festeggiare, con la fidanzata, [illegible] primo anniversario d'amore.

[a. z.]

[illegible]

La figlia è ricoverata lui muore di crepacuore

Il suo [illegible] già sofferente non ha retto alla vista della figlia immobile in un letto d'ospedale. Alberto Tartaglione, 65 anni, è morto d'infarto al capezzale della figlia Annamaria, [illegible] anni. L'anziano aveva [illegible] una telefonata dall'ospedale che lo informava [illegible] ricovero della figlia.

[p. c.]

Le indagini della polizia a Sestri Ponente

Monete d'oro fasulle una coppia denunciata

GENOVA. Gli ignari acquirenti cercavano un modo per investire il denaro, [illegible] riparo dalla svalutazione e dagli sbalzi della li[illegible] al cambio. Con l'acquisto di monete d'oro, sterline, corone austriache, pesos messicani. L'unico inconveniente è stato quello di rivolgersi alle persone sbagliate e acquistare monete false. Spendendo milioni per vile metallo.

Il «forziere» di monete false [illegible] custodito da una coppia che abita nel quartiere Cep, Argentino Glaudi, di 60 anni, e Maria Grazia Cassissa, di 40 anni. I due sono stati identificati dagli investigatori del commissariato di Sestri Ponente [illegible] segnalati all'autorità giudiziaria per [illegible] reato di detenzione di monete straniere falsificate.

In casa avevano monete straniere false per [illegible] valore [illegible] oltre 800 milioni. Le caratteristiche delle monete [illegible] state riprodotte (colore, peso specifico, conio, ecc) in modo così perfetto che è stata necessaria una perizia approfondita da parte di un esperto di numismatica per stabilire [illegible] ombra di dubbio [illegible] falsità.

Le indagini sono state coordinate dal vicequestore Salvatore Genova, dirigente del commissariato [illegible] Sestri Ponente, che spiega: «Sicuramente i falsari sono professionisti, che hanno truffato anche ricettatori per così dire 'esperti'. La zecca che [illegible] coniato le monete ha fatto [illegible] lavoro accurato. Pensiamo ad [illegible] giro più vasto, che non coinvolge solo la Liguria. Le indagini proseguono, speriamo di avere sviluppi [illegible] breve».

La coppia del Cep avrebbe un ruolo marginale nell'intera vicenda, che ha proporzioni non trascurabili. Si pensi che la quo[illegible] di una moneta aurea va dalle 800 mila lire in [illegible]. I pezzi falsi [illegible] venduti tra le [illegible] [illegible] mila lire. Nell'appartamento del Cep sono stati trovati anche molti gioielli in oro (questa volta autentici), nascosti dentro una vecchia radio.

[p. c.]

Gli agenti penitenziari sollecitano la soluzione dei problemi delle carceri

Delegato punito dal direttore

Intervento contestato, agitazione a Marassi

GENOVA. Domani gli agenti di polizia penitenziaria manifesteranno [illegible] Roma per chiedere la soluzione dei problemi della categoria. Al primo posto, l'affollamento delle carceri e i problemi [illegible] organico delle guardie. Anche la casa circondariale di Marassi spesso viene portata ad esempio per le difficoltà oggettive di 280 agenti a seguire i [illegible] detenuti. Il rapporto ottimale sarebbe di [illegible] a uno, ma il problema va di pari passo con quello del sovraffollamento delle celle.

Ad alimentare il nervosismo, nel carcere [illegible] Marassi negli ultimi giorni si [illegible] aggiunta una vertenza tra un delegato sindacale, Lorenzo Patti, della Cgil, [illegible] il direttore Angelo Manes. L'agente [illegible] stato segnalato per un rapporto disciplinare, in seguito ad alcune dichiarazioni che avrebbe reso sul centro clinico del carcere, costato cinque miliardi, [illegible] mai inaugurato.

I colleghi sono insorti poiché a [illegible] richiamato sarebbe l'art. [illegible] dell'ordinamento penitenziario che impone di non eccedere i compiti di istituto [illegible] lesivi della dignità personale. L'estensione al comportamento del delegato sindacale, che nel[illegible] [illegible] veste ha diritto ad una particolare tutela, è sembrata del tutto ingiustificata.

L'ingresso di Marassi

La vicenda è filtrata fuori dalle mura di Marassi e ha mobilitato le segreterie della Lista Pannella e di Rifondazione comunista, che hanno preannunciato interpellanze parlamentari.

Il discorso [illegible] inseriva nel quadro delle carenze di organico all'interno del carcere. Ogni giorno gli agenti sono impegnati nei servizi di accompagnamento dei detenuti nei centri ospedalieri, per le analisi o visite specialistiche. [illegible] centro interno [illegible] carcere, se funzionante, potrebbe risolvere questo inconveniente.

I sindacati di categoria hanno espresso solidarietà al collega e inviato una lettera al ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi, che di recente è stato in visita al carcere di Marassi, per segnalare l'episodio. Per difendere il collega, sono disposti a scendere in sciopero.

[p. c.]

Esplosione 50 anni fa

[illegible] per i morti [illegible] Benigno

GENOVA. Il 10 ottobre del 1944 esplosero - non si sa ancora [illegible] quale [illegible] - tre gallerie sovrapposte di [illegible] Benigno, tra [illegible] quartiere di Di Negro e la zo[illegible] della Lanterna. Morirono oltre duecento persone sotto [illegible] macerie: era esploso, infatti, un imponente deposito tedesco di munizioni.

L'episodio è uno dei più dolorosi dell'ultima guerra. Ed è avvolto da un mistero, mai chiarito. Infatti, si è parlato d'un errore materiale [illegible] parte di mili[illegible] tedeschi, d'un fulmine (ma il deposito era sottoterra e l'ipotesi non è [illegible] stata considerata plausibile) [illegible] d'una azione di [illegible] «commando» partigiano. Quest'ultima illazione è stata sempre smentita dal Cln. I [illegible]perstiti del crollo [illegible] i familiari delle vittime hanno assistito [illegible]ri [illegible] nella chiesa di San Teodoro a una messa di suffragio celebrata dal cardinale Giovanni Canestri e da don Bruno Ventirelli che fu testimone del tragico evento.

[p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO (GENOVA)

Europa: [illegible] Europa 676

[illegible]: [illegible] Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11

SORI
Sori: via [illegible] 18, tel. [illegible]

[illegible]
Berri, p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Artiola, via della Repubblica 97; tel. 771.069

S. [illegible]
Internazionale, piazza Martin 2, tel. 287.189

RAPALLO
Sant'Anna, via Mameli 316, [illegible]

ZOAGLI
Vallera: p.za XXVI [illegible], tel. 259.041

CHIAVARI E [illegible]
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.628

[illegible] **LEVANTE**
Pila, via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; [illegible] 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.820; **Lavagna:** 309.947, [illegible] L.: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941. **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.865; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.779.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.855 - 47.761
Rapallo: [illegible] 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.060; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.205; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.547; **Zoagli:** 259.395; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.068, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

[illegible]RIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

[illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/581.697. Ore 18. Ingresso libero — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Genovese — Tel. [illegible]. Or.: 15,30/21. Lire 35.000/30.000 — **L'uomo d'Ymelda** — Compagnia Goliardica Baistrocchi. Regia di Piero Rossi

T. della Tosse — Ore 21. Lire 22.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. [illegible]: 15,10 17,40/20,15/22,45. 10.000 Sa/Do 12.000 me. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

[illegible] — Tel. 208.549. Or.: [illegible] 16,35/18/19,30 21,05/22,45 - 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/18,50 20,45; 22,40. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. 7000
Fragola e cioccolato — *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**

Corallo II — Tel. 586.419. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 me. [illegible]
La natura ambigua dell'amore — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or. 15/16,55 18,45/20,35/22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Sesso bendato — *di L. Simoone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94)* — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Lux — Tel. 581.681. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 [illegible]. 12.000 me. 7000
Wolf - La belva è fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' **Horror**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15/17,30/20 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
True lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Orfeo — Tel. 564.849. Or. 15/17,30 20/22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Tel. 565.5121. Or.: 15/16,55 16,50/20,45/22,40. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
Amateur — *di H. Hartley, con I. Huppert, M. Donovan, E. Lowensohn (Usa '94)* — Un'ex suora, ora ero-scrittrice, incontra un ragazzo ferito e una pornostar che si crede assassina e ricatta un potente mercante d'armi. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461 15/ult.22,40. [illegible] Sa./do. 12.000 me. 7000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. [illegible] 14/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461 15,30/ult.22,30. 10.000 Sa./do. 12.000 me. 7000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. 15,05/16,50 19,35/20,20/22,30. L. 10.000 sa./do. 12.000 mer. 7000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale I — Tel. 580.380 — [illegible] a [illegible]

Centrale II — Tel. 580.380 — [illegible] a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.568 — Film a luce [illegible]

Cristallo — Tel. 298.867 — Film a luce rossa

Eldorado — Film a luce rossa

[illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 20,30/22,30. L. 6000/5000
Tre colori. Film [illegible] — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 570.23.48. Or. 21,15. L. 6000/5000
The remains of the day — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Orario: 16/21,15. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15 22,30. L. 6000/5000. Primo vis. 7000/5000
Marie — *di M. Hanckwerker, con M. Gillain, A. Sigona (Bel. '94)* — Una ragazza incinta salva dall'orfanotrofio il figlio di uno spacciatore ucciso e lo accompagna dalla madre in Portogallo. Miglior film al Festival di Giffoni. N. V. 1h 30' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con transitorie schiarite durante le ore centrali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento; **tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità rel. 60%, vento Est-Nord Est 15-25 km orari, mare poco mosso-mosso, [illegible] irregolarmente nuvoloso, press. barom. [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

Genova	max	19	min	12
Savona	max	[illegible]	min	11
Imperia	max	[illegible]	min	15

[illegible] IMPERIA
Max: 17; min: 13. Temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta [illegible] 17,51. La **Luna** sorge alle 13,22 e tramonta alle 23,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Orario: 21,15. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

PEGLI — Eden — Tel. 683.028 - L. 9000/5000. Lunedì 6000 - Soci 6000. Or.: 15.30/17.45/20/22.15 — OGGI RIPOSO

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Orario: 16/17,35/19,10/20,45/22,20. L. 10.000
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Orario: 15.30/17.45/20.05/22.30. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.684. L. 10.000. Or.: 15.30/17.45/22,30
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] — Tel. 309.938. Or.: inizio 15/ultimo 22,30. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

SESTRI LEV. — Ariston — Tel. 41.505. Orario: 15,30/17,15/19/20,40/22,20. [illegible] — OGGI RIPOSO

SAVONA

[illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] 1 — Tel. 825.714. Or., 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Assassini nati — *di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94)* — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

[illegible] 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15. L. 10.000/7000
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Diana II — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.[illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22.15. Lire 10.000/7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Filmstudio — Ore 21. L. 5000
Vivere! — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 8000/6000/5000 — Film a [illegible] rosse

Salesiani — Ore 15,30. Festivi alle 15,30 — OGGI RIPOSO

ALASSIO — [illegible] — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22.20. Lire [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — R[illegible] in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30. Fest. 16/18,15/20,15/22,30. L. 8000/5000
Beverly Hills Cop III — *di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94)* — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

[illegible] — Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M. — Abba — Or.: 20/22,20. Lire 8000/5000 — Film a luci rosse

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

LOANO — Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. L. 8000/5000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Gia[illegible] Principe — Ore 21. L. 10.000 — [illegible]

Perla — Tel. 575.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire [illegible]
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

MILLESIMO — Lux — Ore 21. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45. L. 10.000/7000
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,35. L. 10.000/7000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.970. Ore 21. Lire 18.000 — OGGI RIPOSO

Centr[illegible] — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. [illegible] martedì cinema L. [illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Dante — Or.: 20,30/22,30. Rid. martedì cinema L. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. In. ore 15/ult. 22,30. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Maverick — *di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94)* — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 5000 / Rid. 4000 — [illegible] RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 8000 / Rid. 5000 — [illegible] RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: inizio 15,30/ult.22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. 6000
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. 6000
La bella vita — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.339. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000 / Rid.6000 — [illegible] vietato ai minori di [illegible] 18

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. 10.000 / Rid. 6000
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / rid. 6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola [illegible] Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Sfilata di moda Lions [illegible]

Ariston Roof Sala [illegible] — Tel. (0184) 506.060. In. ore 15,30/ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6000
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060. In. ore 15,30/ult. [illegible]. L. 10.000/rid. 6000.
Il toro — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Sestri Levante: i nodi dell'economia impegnano i partiti a scelte precise

Alle elezioni contro la crisi

Tensione ai Cantieri navali per la Finanziaria [illegible] la sospensione del progetto della nave logistica L'incontro con il sottosegretario Grillo, mobilitati tutti i sindacati. Le prime candidature

SESTRI LEVANTE. Elezioni comunali e crisi economica. Sono questi i temi che stanno coinvolgendo gli abitanti di Sestri Levante.

Cantieri. Ai Cantieri navali Fincantieri [illegible] Riva Trigoso la tensione [illegible] gli operai è altissima. La manovra finanziaria del governo ha «tagliato» mille miliardi al settore Difesa, [illegible] in particolare ha sospeso [illegible] costruzione della nave logistica per la Marina, quella che avrebbe riportato lavoro sugli scali rivani, dopo [illegible] anno d'inattività.

L'incontro di sabato scorso a Sestri col sottosegretrario alla Presidenza del Consiglio Luigi Grillo non ha dato frutti. Anzi, ha acceso [illegible] più gli animi (per Grillo c'è stato anche qualche spintone). Ha spiegato Angelo Dentone, della Rsu del cantiere: «Grillo ci ha detto che lo stop alla [illegible] non è dipeso dal governo, che ha soltanto indi[illegible] l'entità dei "tagli", ma dai capi [illegible] Stato maggiore, che hanno scelto a [illegible] rinunciare. Ci [illegible] invitato a fare pressioni: ci ha detto che il governo potrebbe modificare qualche dettaglio, ma non certo la sostenza della manovra finanziaria».

Stamane gli operai [illegible] riuniranno in assemblea, in [illegible] anche di una risposta della Fincantieri sulla loro richiesta [illegible] un incontro. «Non potremo fare i "pompieri" ancora per molto. Gli operai sono esasperati», avverte però Dentone. Non è stata esclusa l'ipotesi di una occupazione dello stabilimento. Intanto il deputato chiavarese della Lega Nord, Pino Dallara, ha presentato un'interrogazione al ministro della Difesa, chiedendo la riconferma della commes[illegible] a Riva Trigoso.

L'assemblea degli operai e dei dipendenti della Fincantieri [illegible] Riva Trigoso

Elezioni. La «sinistra» [illegible] ufficialmente in campo, ma divisa. Il pds da [illegible] parte, con una «lista progressista aperta alla società civile e disponibile al dialogo col "contro"»; Rifondazione comunista più i Verdi dall'altra. Il pds candida a sindaco Mario Chella, 60 anni, medico, già capogruppo [illegible] e vicesindaco pci [illegible] Sestri, capogruppo consiliare a Chiavari, deputato nella nona e decima legislatura; Rifondazione comunista e Verdi punteranno su un candidato diverso.

Ha detto Chella: «Era stato raggiunto [illegible] accordo sul programma e sulla mia candidatura. Unica divergenza, sulla li[illegible] elettorale. Il pds ha proposto una lista unica dei progressisti, Rifondazione liste separate unite in un cartello elettorale [illegible] i simboli di partito contraddistinti».

Rifondazione ha parlato, in un comunicato, di «scelte unilaterali e irresponsabili del pds», e ha presentato a Roma un esposto contro [illegible] stesso pds sestrese, per l'utilizzo arbitrario del simbolo progressista.

In merito alla sua candidatura, Chella ha aggiunto: «La scelta non è stata mia, ma del pds. Io non [illegible] sono tirato indietro. Hanno detto che [illegible] sono un volto nuovo della politica: [illegible] nemmeno un volto criticabile, dico io. Nella situazione [illegible] crisi politica, economica e culturale di Sestri Levante, occore una persona d'esperienza».

Spot commerciali. I sindacati del Tigullio sfidano Berlusconi sul «suo» campo, quello degli spot. Da tempo su [illegible] tv privata viene mandato [illegible] onda, due volte al giorno, u[illegible] spot di 30 secondi in cui Cgil, Cisl e Uil invitano i telespettatori allo sciopero generale [illegible] venerdì prossimo.

Ha detto Sanguineti, segretario della Cisl: «La posta in gioco è molto alta e abbiamo ritenuto necessario affidarci anche al mezzo televisivo».

[illegible]

Cavi di Lavagna: bombola scoppia, morto il cane

Bruciato il bar Marchetti feriti due Vigili del fuoco

LAVAGNA. Il bar «Marchetti» allestito sulla spiaggia di Cavi di Lavagna, all'altezza dell'ex casello ferroviario 44, sabato [illegible] è stato distrutto [illegible] un rogo. Le fiamme hanno provocato la morte di «Jerry», un esemplare [illegible] pastore tedesco che faceva da guardia allo stabilimento balneare, e lo scoppio di una bombola a gas. Nell'intervento, intorno alle 22, due vigili del fuoco sono stati investiti dalla fiammata. Il più grave è Paolo Castagnola, che ha aperto la porta del piccolo edificio poco prima che scoppiasse la bombola. [illegible] stato investito dal fuoco e da schegge. Insieme al caposquadra, Diego Repetto, è stato trasportato dai volontari della Croce rossa all'ospedale di Lavagna. La prognosi per entrambi è di quindici giorni. I vigili del fuoco parlano di corto circuito a una delle attrezzature del bar, frigorifero, tostapa[illegible] macchina del caffè. Tuttavia i carabinieri hanno aperto un'indagine. I titolari del bar «Marchetti» sono infatti conosciuti anche per essere parenti stretti della moglie di [illegible] noto commerciante della zona deceduto pochi giorni fa. Hanno negato che si possa trattare [illegible] un gesto intimidatorio e hanno avanzato l'ipotesi di un incidente, ma gli investigatori hanno fatto notare che sabato sera il locale [illegible] chiuso. Negli stessi uffici dell'azienda dei parenti, [illegible] spalle di Lavagna, finanzieri e carabinieri la scorsa settimana avevano fatto un «blitz» sequestrando numerosi documenti e altro materiale nell'ambito [illegible] un'inchiesta sul fenomeno dell'usura avviata dalla Procura di Chiavari. Forse i due episodi non sono collegabili tra loro, ma i carabinieri non hanno escluso l'ipotesi dell'attentato per il rogo di sabato sera. Le indagini proseguono in ogni direzione.

Lo stabilimento sulla spiaggia di Cavi distrutto sabato notte dall'incendio

I danni ammonterebbero a decine di milioni. Il fuoco ha bruciato tutte le attrezzature, oltre alla struttura sulla spiaggia. Le fiamme si sono propagate, probabilmente, dalla parte Nord del fabbricato. Forse dal tetto. In pochi minuti il bar è stato distrutto [illegible] rogo, anche perchè il fuoco è stato alimentato da molte tavole e strutture in legno. [f. gr.]

Soccorsi con l'elicottero, la prognosi resta riservata

Si immergono a Portofino l'embolia sorprende due sub

[illegible] Ancora due sub in difficoltà nelle acque del Tigullio. E' accaduto domenica pomeriggio, sul fondale di trenta metri situato sotto la chiesa [illegible] San Giorgio, poco fuori la baia di Portofino. Si tratta di due torinesi, Roberta Giampetruzzi di [illegible] e Angelo Giaraffa di 35.

Secondo una prima ricostru[illegible] dei fatti, sarebbe stata la ragazza ad essersi sentita male, in immersione. Avrebbe quindi guadagnato la superficie, [illegible] troppo velocemente, accompagnata dall'altro subacqueo. Entrambi, quindi, sarebbero [illegible] colti [illegible] embolia. I due torinesi [illegible] stati soccorsi dall'equipaggio di una imbarcazione privata, il «Lorca», che ha dato l'allarme. Sul posto [illegible] portata una motovedetta [illegible] Circomare [illegible] S. Margherita, che ha trasportato i due sub presso [illegible] porticciolo di Portofino. Qui sono stati trasferiti su [illegible] elicottero dei vigili del fuoco di Genova, e trasportati [illegible] S. Martino. Camera iperbarica e prognosi riservate. [f. p.]

UNA PROPOSTA

Camera iperbarica mobile

Una camera iperbarica mobile da p[illegible] sulla banchina di Santa Margherita o [illegible] un'altra località della Riviera, mèta ogni fine settimane di centinaia [illegible] appassionati dell'attività subacquea. E' la proposta lanciata sabato a Sestri Levante durante il convegno sul futuro della pescasportiva, dal comandante del Circondario marittimo, tenente di vascello Damiano Capurso. Già nei mesi scorsi l'idea era stata avanzata allo stesso comandante, dai responsabili della Croce rossa che avevano però proposto una struttura più piccola delle camere iperbariche mobili già in ser[illegible] in oltre [illegible] d'Italia. In questo caso il paziente in embolia avrebbe potuto soltanto essere rinchiuso nella camera iperbarica senza possibilità [illegible] cure, in quanto la struttura [illegible] avrebbe consentito [illegible] medico di entrare. Le strutture mobili proposte l'altro giorno durante [illegible] convegno di Sestri Levante sono molto diverse.

Spiega Capurso: «Si tratta di camere iperbariche praticabili. Ossia il medico può entrare, attraverso una camera di compensazione, nella zona dove è stato ricoverato il sub in embolia. L'esperienza [illegible] Porto Torres, dove ho prestato servizio prima di Santa Margherita, ha dimostrato che la struttura mobile ha salvato parecchie vite umane. In questi casi [illegible] importanti anche i minuti e i secondi». In pratica si metterebbe a disposizione dei sub un pezzo [illegible] ospedale sulle banchine della Riviera. In Sardegna la camera iperbarica è stata acquistata da un'associazione di volontariato grazie anche [illegible] finanziamento della Regione. [f. gr.]

Primo show oggi nel Tigullio per la trasmissione di karaoke

Fiorellino debutta a Rapallo

Il sindaco ha vietato il traffico da piazza Quattro Novembre sino a tutto viale Cavalieri di Vittorio Veneto e via Diaz. Oggi a Lavagna, domani a Chiavari. Attesa dei fans

RAPALLO. Erano 250 sino a ieri le richieste per salire sul palco con Fiorellino, per le tappe nel Tigullio del «karaoke», programma di punta di Italiauno. Una risposta più che «calda», da parte degli aspiranti cantanti della Riviera, che verrà però selezionata dall'ufficio casting della produzione.

L'appuntamento [illegible] debutto nel Tigullio di Fiorellino è per oggi, a Rapallo. Il palco verrà installato [illegible] piazza Quattro Novembre, sul lungomare. Le registrazioni del programma, divise in due tranche, prenderanno il via intorno alle 17 e termineranno verso le [illegible].

Il sindaco di Rapallo, Gian Nicola Amoretti, ha predisposto con una ordinanza alcune modifiche al traffico e alla sosta. Dalle [illegible] di questa mattina sino alle 5 di domani non si potrà transitare [illegible] l'auto (è prevista la rimozione forzata) da piazza Quattro Novembre, all'altezza del posteggio dei taxi, sino a tutto viale Cavalieri di Vittorio Veneto e via Diaz.

Fiorellino arriva in Riviera

Dalle 13 alle 24 sempre [illegible] oggi, inoltre, saranno [illegible] vigore le stesse limitazioni [illegible] traffico per [illegible] piazza Quattro Novembre intera, per tutto il lungomare Vittorio Veneto, per via Giustiniani e [illegible] Gramsci.

Chiusa la parentesi Rapallo, Fiorellino e seguito si sposteranno a Lavagna, domani. Qui il palco sarà installato in piazza Vittorio Veneto, dove le auto saranno «off limits» dalle 8 alle 24. Ad iniziare dalle 14 le [illegible] limitazioni al traffico varranno anche per via Cavour, via Risorgimento e via Matteotti. Quindi, giovedì, toccherà a Chiavari.

Nella «città dei portici» il palco sarà montato in piazza Matteotti. Anche in questa città l'arrivo di Fiorellino farà scattare alcune modifiche al traffico. Vale a dire che sarà chiuso alle auto, dalle 24,30 di domani all'una di venerdì, corso Garibaldi (tra via Rivarola e via Delpino); via Vittorio Veneto e via Martiri della Liberazione saranno chiuse per i bus dalle 9,3[illegible] di domani all'una di venerdì, per [illegible] auto dalle [illegible] di do[illegible] sempre all'una di venerdì.

Dalle [illegible] dopodomani all'una [illegible] venerdì, infine, non si potrà posteggiare in piazza Matteotti (lato Cantero) e in corso Garibaldi (Via Rivarola-via Delpino). [f. p.]

[illegible]

PORTOFINO

Gestione delle [illegible] protette un convegno con esperti Onu

I massimi esperti in parchi naturali e aree protette [illegible] riuniranno venerdì e sabato a Portofino, incaricati dall'Onu [illegible] redigere indirizzi coordinati per la gestione delle aree protette nelle varie regioni [illegible] mondo. Il meeting, che è promosso anche dall'Ente Monte Portofino, si aprirà venerdì mattina al centro congressi. [f. p.]

[illegible]

Giovedì processo per armi all'ex consigliere della Lega

E' stato fissato per giovedì mattina il processo a carico dell'ex consigliere comunale della Lega Nord a Sestri Levante Aldo Nicolini e dei coniugi sestresi Anna Ferrazzano e Pierluigi Bernardello, [illegible] quali la polizia aveva sequestrato nei giorni un vero e proprio arsenale [illegible] armi da guerra e civili. [f. p.]

[illegible]

Venduto nel Tigullio biglietto [illegible] milioni

E' stato acquistato nel Tigullio il biglietto della Lotteria europea '94 per l'Italia che ha fatto vincere [illegible] dei premi di terza categoria, pari a [illegible] milioni: [illegible] L. numero 34950. [f. p.]

[illegible]

Il [illegible] Piano regolatore sarà varato entro il '95

[illegible] è riparlato della Site, ieri mattina in Comune tra amministratori, sindacati e direzione aziendale. Gli amministratori hanno detto che entro i primi [illegible] mesi del '95 [illegible] Comune adotterà il nuovo piano regolatore. [f. p.]

RECCO

I giornalisti vincono il torneo «Vip Muratti»

La squadra dei giornalisti con Oliviero Beha e Andrea Barbato ha vinto [illegible] torneo «Vip Muratti Time». Secondi si sono piazzati gli imprenditori con Edoardo Garrone, Gian Vittorio Cauvin e Giampiero Mondini. [f. gr.]

[illegible]

Imprenditore e musicista nascondevano armi [illegible] casa

I lavagnesi Antonio Grasso, 52 anni, imprenditore [illegible] settore [illegible] dei metalli, e Mauro Spezia, 50 anni, sassofonista invalido del dopolavoro, giovedì saranno processati a Chiavari per detenzione di armi da guerra. Nelle abitazioni la polizia aveva rinvenuto pistole, fucili e una bomba a mano. [f. gr.]

Bogliasco: erano stati raccolti nell'entroterra

Per i funghi velenosi una famiglia in ospedale

BOGLIASCO. Sabato mattina, di buon'ora, era andato [illegible] il figlio nei boschi sopra Bogliasco a raccogliere funghi. Aveva trovato quelli che secondo lui erano porcini e domenica [illegible] moglie li [illegible] cucinati. Ma ieri mattina, poco dopo le [illegible] Sebastiano Mazzara, 45 anni, residente in via Sessarego 15/3 a Bogliasco, e la moglie Adelina Crovetto, 40 anni, sono stati colti da un malore allo stomaco. I vicini [illegible] casa hanno lanciato l'allarme e subito sono intervenuti i volontari della Croce Verde con due ambulanze. I coniugi Mazzara sono stati trasportati al pronto soccorso del San Martino e quindi ricoverati nel centro avvelenamenti del nosocomio regionale. Si tratta di un avvelenamento da assunzione [illegible] funghi. Anche il figlio della coppia, che era partito al mattino presto con un treno diretto a La Spezia dove [illegible] svolgendo il servizio militare in Marina, si è sentito male appena arrivato in città. E' stato ricoverato pure lui per avvelenamento da funghi nell'ospedale militare spezzino. Per Sebastiano Mazzara e Adelina Crovetto la prognosi è riservata. I sanitari li hanno sottoposti a lavanda gastrica e [illegible] sotto osservazione.

Il caso della coppia di Boglia[illegible] è isolato. Nelle scorse settimane [illegible] stati segnalati altri avvelenamenti a Genova e a Chiavari. La direzione sanitaria del San Martino ha lanciato un appello nei confronti di chi va nei boschi a raccogliere funghi affinchè li sottoponga a un controllo sui mercati ortofrutticoli e negli uffici delle Usl prima di cucinarli. [illegible] controllo nelle strutture pubbliche è gratuito. Dei [illegible] casi di avvelenamento da funghi la maggior parte [illegible] provocati da ingestione [illegible] Amanita Phalloides. Un donna di 69 [illegible] 4 ottobre è morta a Milano. [f.gr.]

Suggestioni (e altro) al quarto convegno internazionale di parapsicologia di frontiera

Da Rapallo partono le telefonate nell'aldilà

Una mamma ha rivisto il figlio, defunto, e gli ha anche parlato

RAPALLO. Telefonare nell'aldilà. Si può (forse), grazie ad un medico ucraino, Michal Erst. Con lui più di una persona ha aperto una finestra sul regno dei morti. Una mamma ha rivisto il figlio, defunto, e gli ha parlato. Una ragazza ha rivisto un'entità a lei cara, che ha potuto salutare.

E' [illegible] l'altra [illegible] a Rapallo, nel [illegible] del quarto convegno internazionale di parapsicologia di frontiera, organizzato dall'Associazione italiana di ricerche parapsicologiche. Trecento, forse quattrocento persone, giovani e anziani, donne e uomini, hanno scelto di trascorrere un sabato [illegible] diverso, per cerca[illegible] superare sè stessi e «quella porta».

Già nel pomeriggio si era parlato di aldilà. Di psicofonia, soprattutto. Cioè quel fenome[illegible] che permette di ascoltare le [illegible] morti con una radio e un registratore. Ha spiegato il professore Franco Cutolo, barese, devoto di Padre Pio, presidente dell'associazione che ha organizzato il convegno: «Bisogno scegliere un luogo silenzioso. Quindi mettere in funzione radio e registratore. "Vorrei comunicare con voi": è la chiamata. Io ho sentito la voce [illegible] mia mamma, di [illegible] nonna, di Aldo Moro».

Continua Cutolo: «Alcuni studiosi hanno accertato che parte di queste voci [illegible] vere, altre sono frutto del [illegible] subconscio che rimane magnetizzato nella bobina». Non è semplice come dirlo. Un pensionato, salito sul palco, si è rivolto alla platea e agli esperti: «Io sono un radioamatore. Posso coprire una vastissima gamma di frequenze. Ditemi qual'è quella giusta».

E' stato l'ucraino Michal Erst, però, ad alimentare la speranza. Si è «scaldato» con alcuni esperimenti di telepatia, tipo far pensare a una per[illegible] scelta tra il pubblico un'altra presente in sala, e poi individuarla (bendato e con un cappuccio in testa). [illegible] cercare e trovare oggetti nascosti. I primi brividi, tra i presenti, [illegible] serpeggiati quando il medico ha invitato tutti ad alzarsi dalla propria poltroncina, a chiudere gli occhi, e a sentirsi «antenne collegate con il cosmo». In trecento [illegible] alzati, più della metà dopo un minuto ha cominciato a ondeggiare, oscillare. Un mezzo veloce per individuare in sala [illegible] persone più «ricettive», che ha chiamato sul palco. A questo punto, l'incredibile. Ipnosi, auto-ipnosi, forza del pensiero: sta di fatto che a queste «cavie» il medico ucraino ha fatto compiere i movimenti, le pose più inconsuete. Erst ha dato una dimostrazione anche di telecinesi. Tutti hanno visto muoversi un paio d'occhiali sul piano di una sedia, davanti alla quale si [illegible] inginocchiato.

Poi, i collegamenti con l'aldilà. Sul palco, una ragazza in trance, una pagliuzza nelle mani dell'ucraino. «Lo vedi? Parlagli». E lei: «Sì, [illegible] vedo. Lo riconosco, ma non vedo bene il viso». «Adesso lo vedi?». «Sì, adesso sì. Indossa pantaloni bianchi e [illegible] giacca scura». «Che ti dice?». «Che sta bene».

E' stata commovente l'esperienza di una mamma, che era salita sul palco dicendo: «Voglio vedere mio figlio». L'ucraino l'ha accontentata. «Si nasconde.

Perchè lo fa? Io lo vedo, è come dietro un vetro. Enzo, perchè ti nascondi?», ha ripetuto la donna, con [illegible] strozza[illegible]. E Erst: «Lui non vuole farsi chiedere certe cose. Lascialo andare, ritornerà».

Fabio Pozzo

Nuova spinta all'economia. Un'occasione d'investimento per i risparmiatori

Una Borsa per le aziende savonesi

L'idea di una Piazza Affari su base interprovinciale è della Camera di Commercio ed è in avanzata fase di studio. Sarebbero coinvolte anche Genova e Torino. Molte le società piccole e medie interessate

SAVONA. Il toro, simbolo della Borsa in salita, e l'orso, simbolo della Borsa in discesa, diventeranno familiari tra le aziende e i risparmiatori della provincia di Savona. Non manca tanto, infatti, all'apertura di una Borsa provinciale, una «Piazza Affari» in miniatura che metterà sul mercato le azioni delle tante società per azioni [illegible] che non hanno la forza economica per quotarsi a Milano, sede della Borsa nazionale, ma che [illegible] comunque buone occasioni di investimento per i risparmiatori.

L'idea è della Camera di commercio di Savona che, assieme a Genova e Torino, sta lavorando attorno ad un progetto di «Borsina» interprovinciale. Un progetto simile è già in avanzata fase di realizzazione a Reggio Emilia e in altre province emiliane.

«Al momento si tratta di un progetto, fattibile, che stiamo portando avanti con Genova e Torino. Anticipare modi e tempi è prematuro ma siamo convinti di riuscire a concretizzarlo in tempi abbastanza brevi», spiega Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio savonese.

Di sede, al momento, si è solo accennato. «Genova, che ospitò la prima Borsa italiana, ci tiene ad averla ma questo è un problema secondario. Con i collegamenti telematici il problema di [illegible] in una città piuttosto che un'altra non esiste», commenta Picciocchi. E aggiunge: «Si è deciso di lavorare con Genova e Torino perché sono i referenti economici storici di Savona ma nulla vieta di allargarsi all'Imperiese».

La sede della Camera di Commercio e, nel riquadro, il presidente Picciocchi

Alla Borsa interprovinciale potranno essere quotate aziende in attivo da due anni e con bilanci certificati. L'iniziativa interessa soprattutto le piccole e medie società, ditte che fatturano di svariati miliardi ma che non hanno la forza di spendere 600-700 milioni per la quotazione a Piazza Affari. Alla Borsa savonese potranno quotarsi con un centinaio di milioni, un investimento appetibile.

I vantaggi, per le aziende, sono notevoli. Proprietari e dirigenti delle aziende, infatti, potranno avere denaro fresco chiedendolo direttamente sul mercato, dividendo gli utili a fine anno, senza pagare pesanti interessi passivi alle banche.

Per i risparmiatori investire in aziende locali, oltre ad un buon profitto, significa mettere i propri capitali a disposizione di marchi che si conoscono e che possono o no dare fiducia. «Per l'economia provinciale, invece, tutto questo significa un impulso notevole. La speranza è di fare uscire dalle banche migliaia di miliardi che vengono lasciati dai risparmiatori. La provincia di Savona, secondo le statistiche, investe solo il [illegible] per cento del risparmio bancario contro il 75-80 della media regionale e nazionale. Significa che i soldi non vengono fatti girare ma rimangono a crescere [illegible] il mattone, non diventano produttivi, insomma», commenta ancora Picciocchi.

Le aziende che potranno quotarsi nella Borsa savonese sono moltissime. Si va da quelle che operano nell'edilizia (in provincia sono almeno 4 i colossi con bilanci miliardari che potrebbero chiedere la fiducia del mercato) a quelle che lavorano nell'import-export, dalle aziende produttive della Val Bormida a quelle turistiche (possono essere quotati anche i consorzi alberghieri) della Riviera sino ad arrivare a quelle agricole della Piana albenganese. «Per tutte, oltretutto, sarà uno stimolo a lavorare meglio», conclude Picciocchi.

Stefano [illegible]

Fondo comune

Nuova proposta della Carisa

GENOVA. La Carige e la Cassa di Risparmio di Savona hanno presentato ieri mattina il nuovo «Fondo [illegible] di investimento obbligazionario» che è stato creato per i due istituti di credito liguri dalla Fondigest di Milano.

La nuova proposta si chiama «Carifondo Liguria Obbligazionario»: investe, come è stato spiegato [illegible] banche e dai tecnici della Fondigest, in titoli obbligazionari italiani, con possibilità di apertura ai titoli esteri in Ecu o in monete che compongono il «paniere» dell'Ecu, oppure in valute forti come il dollaro Usa, il dollaro canadese o lo yen.

Si può accedere versando la somma che si vuole investire in un'unica soluzione, oppure secondo un piano programmato di accumulo.

I clienti delle due banche possono accedere attraverso i conti correnti a partire dal prossimo 12 ottobre.

[p. l.]

Direttrice della Divina Provvidenza

E' morta la suora amica dei bambini

SAVONA. Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali di suor Maria Teodorina Martinengo, 77 anni, delle Figlie di Nostra Signora di Misericordia, morta per un male incurabile nella notte di sabato.

Entrata giovanissima nell'Istituto Rosello, subito dopo la II guerra mondiale, fu mandata nella Casa della Divina Provvidenza, dove dopo pochi anni diventò direttrice, reggendo il delicato incarico per oltre 40 anni.

L'istituto di via Torino all'inizio del secolo era un orfanotrofio, ma con l'arrivo della nuova madre superiora venne trasformato in [illegible] di accoglienza per i bambini. Suor Teodorina, si preoccupava di ospitare nella Casa della Provvidenza i più poveri, i bambini emarginati e quelli che avevano problemi in famiglia. Lo faceva con grande impegno e determinazione e lo ha fatto fino all'ultimo.

Afferma il canonico Giuseppe Bertolotto: «Era una persona molto energica. Aveva preso a [illegible] questa sua [illegible] ed era sempre aggiornata. Sapeva a memoria tutte le leggi sull'assistenza ai minori». Qualche [illegible] fa un male incurabile l'aveva colpita. Ma [illegible] la sofferenza fosse grande, ha sempre voluto rimanere nella Casa della Divina Provvidenza. E fino all'ultimo ha amministrato i beni dell'istituto.

Suor Maria Teodorina aveva 77 anni

Ai funerali hanno partecipato [illegible] persone. E in mezzo ai banchi c'erano tanti uomini e donne con capelli bianchi, che tanti anni fa erano stati aiutati da questa energica suora. E poi i bambini del dopo scuola, che aveva «inventato» con la collaborazione di alcune suore e con l'aiuto di insegnanti laiche. Ha lavorato per tanti anni, credendo nella sua opera. Dopo la funzione celebrata dal parroco di San Francesco, don Rebagliati, la salma è stata trasferita a Melzo, in provincia di Milano, sua città natale, dove oggi si svolgeranno i funerali.

[r. p.]

Sedici automobilisti puniti per eccesso di velocità, altrettanti avevano bevuto troppo

Strade sicure, 32 patenti ritirate

Proseguono anche dopo la fine della stagione estiva i controlli della polizia stradale. Nella notte fra sabato e domenica impegnate fra Ceriale e Laigueglia una decina di pattuglie. Il bilancio

SAVONA. Sulle strade della Riviera di Savona proseguono i controlli preventivi, per evitare i troppo frequenti (in numerosi casi, tragici) incidenti del «sabato sera» anche a stagione turistica conclusa.

Dai dati del servizio, che si è iniziato a mezzanotte di sabato scorso ed è proseguito fino alle 6 del giorno successivo, la decisione del comandante della polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi, appare decisamente opportuna.

Sono state ritirate sedici patenti per eccesso di velocità (40 chilometri orari in più dei limiti consentiti), altrettante per ubriachezza. Inoltre, gli automobilisti colti a viaggiare a velocità superiori a quelle consentite dalle telecamere dell'autovelox sono tutt'altro che pochi. In attesa che vengano sviluppati i rullini fotografici, si parla di almeno una quarantina.

Nel corso del servizio, che si è concentrato soprattutto nella zona che va da Ceriale a Laigueglia, sono state impegnate una decina di pattuglie della polizia stradale. Le persone controllate sono state oltre 300.

Continuano i controlli notturni preventivi della polizia stradale per evitare le stragi del sabato all'uscita dalle discoteche

Il colonnello Daniele Giocondi rileva: «Dopo i controlli che si sono iniziati con la stagione turistica, il numero degli incidenti è diminuito nonostante il maggior [illegible] di auto in circolazione. Comunque, nei weekend il pericolo di incidenti resta alto. In particolare, a tarda notte e nel primo mattino».

Nel corso dell'ultimo servizio tre delle persone alle quali è stata ritirata la patente, perché trovati positivi alla prova dell'etilometro, erano molto giovani.

Viaggiavano su auto di media cilindrata, ma capaci di velocità molto elevate: «Fiat Uno» e «Renault» turbo e altre auto con caratteristiche eguali.

A bordo di queste auto, con mangiadischi a tutto volume, oltre al conducente viaggiavano almeno tre persone. Il tasso alcolico rilevato a due dei conducenti di queste auto era doppio di quello tollerato: lo 0,8 per mille. Avevano trascorso la serata vagando da una discoteca all'altra.

Ma non sono solo i giovani a mancare di prudenza e moderazione nel bere e nella velocità. Gli agenti della polizia stradale hanno bloccato un blasonato industriale milanese, che sfrecciava a 165 l'ora nel centro di Alassio, a bordo della propria «Porsche». Anche lui ha dovuto consegnare la patente agli agenti e tornare in treno nel capoluogo lombardo.

Altre tre patenti sono state ritirate, sempre per eccesso di velocità, da pattuglie che svolgevano [illegible] di «routine»: due a La Spezia e l'altra sull'Autofiori poco dopo lo svincolo di Bordighera.

[illegible] Balbo

Lo aveva raccolto nel bosco. L'uomo lavorava a Piana Crixia

Mangia un fungo avvelenato epatite uccide operaio tunisino

PIANA CRIXIA. E' morto all'ospedale Galliera di Genova, stroncato da una epatite fulminante provocata dall'ingestione di amanita falloide, un extracomunitario di 28 anni, originario della Tunisia. Si chiamava Ben Moude Herul.

Da qualche [illegible] era residente a Piana Crixia, dove lavorava alle dipendenze della Saipem, che sta costruendo un tratto di metanodotto in questa zona.

Alla fine di settembre era andato a cercare funghi con alcuni colleghi e poi li aveva cucinati.

Fra questi anche la micidiale amanita falloide, che gli è stata fatale. Ricoverato all'ospedale di Cairo subito dopo essersi [illegible] male, il tunisino è stato trasferito a Genova. Ma la gravità dell'intossicazione gli è stata fatale.

Si tratta del primo caso di morte per avvelenamento da funghi avvenuto nell'autunno in Liguria.

Sono in compenso decine i casi di avvelenamento nella nostra regione dall'inizio di settembre.

Il tunisino si è fidato dei funghi trovati nei boschi, senza farli vedere a esperti. Una leggerezza che gli è costata la vita. Da un mese presso l'ufficio d'igiene di Carcare è a disposizione un micologo in grado di individuare i funghi commestibili da quelli velenosi.

Il fenomeno dell'avvelenamento non è una caratteristica solo della Liguria. Negli ultimi tre giorni sono stati segnalati ben [illegible] casi di avvelenamento solo [illegible] zona della provincia di Milano a causa dell'amanita.

[e. m.]

DOPO NICHOLAS

Boom di donatori

Boom di [illegible] all'Aido dopo il caso Nicholas. Anche a Savona, come sta accadendo in tutto il [illegible] Paese, si sta verificando un incremento di iscrizioni all'Associazione donatori organi. Sabato pomeriggio i volontari dell'Aido in poche ore hanno raggranellato una quarantina di iscrizioni fra i savonesi che passeggiavano in corso Italia e via Paleocapa. L'aumento di adesioni giunge in un momento particolarmente delicato per l'Associazione donatori organi di Savona. L'Aido infatti è stata «sfrattata» dai locali dell'Usl di via Manciolo per far posto agli studenti del liceo classico «Chiabrera». Una sede in cui i volontari dell'Aido si [illegible] sistemati solo da pochi mesi. Per fortuna l'associazione ora ha trovato una nuova sistemazione in via Nattarella a Legino. L'Aido in provincia di Savona vanta circa [illegible] mila soci che spesso purtroppo sono stati costretti a cambiare sede.

[e. b.]

«Nessun contrabbando, dovevamo servire uno yacht»

Nave bloccata in porto il comandante si difende

SAVONA. E' sempre bloccata nel porto di Savona, la motonave «Eco supporter», battente bandiera panamense, a bordo della quale la Guardia di Finanza ha trovato oltre novecento tonnellate di gasolio di sospetto contrabbando. Secondo le Fiamme gialle, l'ingente quantitativo di idrocarburi forse era destinato al rifornimento, in acque internazionali, di yacht e imbarcazioni di altura, ma è un'ipotesi che il comandante della nave ha respinto con decisione.

Nell'interrogatorio a cui è stato sottoposto domenica [illegible], il marittimo ha infatti spiegato che il gasolio doveva servire per il bunkeraggio di uno yacht (appartiene a un miliardario inglese) al quale la motonave «Eco Suppoter» garantisce un appoggio durante le crociere. Il comandante ha anche chiarito il motivo per il quale non aveva segnato nel manifesto di bordo le 940 tonnellate di idrocarburi: «Perché - ha detto - la Eco supporter non è una nave commerciale».

Le spiegazioni del marittimo sono ora al vaglio dei finanzieri che, però, stando ad alcune indiscrezioni, starebbero per prendere la decisione di sequestrare l'imbarcazione. La «Eco supporter», che si appoggia all'agenzia marittima «Dodero e Dodero», è ormeggiata nel porto di Savona dal [illegible] settembre scorso. L'attracco si era [illegible] necessario per caricare alcuni fusti di olio lubrificante e per riparare il telefono satellitare di bordo che aveva problemi nel funzionamento.

La motonave panamense avrebbe dovuto lasciare lo scalo savonese già da qualche giorno, per raggiungere lo yacht «Eco», che è attualmente sottoposto a lavori di riparazione in un cantiere navale di La Spezia.

[c. v.]

Tre richieste di rinvio a giudizio per omicidio plurimo colposo per la tragedia di Livorno che costò la vita a 140 persone

Moby Prince, tra gli accusati c'è un ufficiale savonese

Valentino Rolla era di guardia sulla petroliera che venne speronata dal traghetto

Il traghetto Moby Prince in fiamme: è il 10 aprile del '91

SAVONA. Omicidio plurimo colposo. E' l'accusa di cui dovrà rispondere, questa mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari di Livorno, Valentino Rolla, 25 anni, savonese abitante in via Cimarosa, il terzo ufficiale di coperta che il 10 aprile del '91, era di guardia sulla petroliera «Agip Abruzzo», la nave speronata dal traghetto «Moby Prince», sul quale persero la vita 140 persone.

A distanza di tre anni e mezzo, la magistratura toscana ha presentato le richieste di rinvio a giudizio che riguardano anche un ufficiale della Capitaneria, Lorenzo Checcacci, e un marinaio di leva, addetto alla radio, Gianluigi Spartano. I giudici hanno, invece, disposto l'archiviazione per il comandante della petroliera, Renato Superina, e dell'armatore della Navarma, Achille Onorato.

Valentino Rolla, diplomato al Nautico di Savona, era stato il primo a dare l'allarme, subito dopo la violenta collisione, e a gestire le prime fasi dell'emergenza, dando prova di grande freddezza. «La nebbia era fitta - raccontò -, si vedeva poco o nulla. Ho scorto il traghetto solo quando si trovava sotto bordo, pochi istanti prima che ci speronasse. Ho sentito un colpo fortissimo e si è alzata una fiammata». Valentino Rolla accorse subito in aiuto dei compagni per spegnere le fiamme.

Secondo i magistrati toscani, però, il giovane ufficiale ebbe delle responsabilità nell'incidente. Nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pubblico ministero, si fa, infatti, riferimento al fatto che Valentino Rolla era di guardia sulla petroliera, la sera della tragedia e avrebbe dovuto azionare i [illegible] gegni acustici previsti dalle norme della navigazione (la sirena o il gong) quando una fitta nebbia incominciò a calare sul porto. La [illegible] visibilità sarebbe stata, sempre secondo la magistratura [illegible], all'origine dell'incidente.

Un'ipotesi, quest'ultima, che, però, non convince alcuni dei protagonisti dell'inchiesta, i quali chiedono nuovi accertamenti sulla dinamica della collisione e sull'ipotesi, mai scartata completamente, che il disastro possa essere stato la conseguenza di un attentato. «L'ordinanza di archiviazione del Gip - hanno commentato ieri gli avvocati della Filt Cgil di Livorno - lascia aperti molti interrogativi, a cominciare dalla causa della tragedia. E' importante, comunque, che sia stata confermata la responsabilità della Capitaneria per la quale chiameremo a giudizio il ministro della Marina mercantile. Ma anche nei confronti del comandante dell'Agip Abruzzo e dell'armatore esistono elementi gravi e concordanti di responsabilità».

[c. v.]

A Sanremo il maggiore rincaro con tariffe 4 volte superiori alla media, Valle Armea protesta

Catasto agricolo, aumenti da record

«La Finanziaria rischia di affossare l'economia»

[illegible] E' sanremese il record relativo agli aumenti nel [illegible] «catasto agricolo» previsti nell'ambito della finanziaria del governo Berlusconi. I riflessi [illegible] rincari sulla dichiarazione dei redditi saranno pesanti visto che fino ad ora [illegible] stato confermato un incremento medio del [illegible] per cento. Prendendo a paragone l'estensione di un ettaro di roseto, in Riviera il reddito domenicale passerà da 10 milioni a 16 e quello agrario da 2 a 3.

«Parametri che penalizzeranno le aziende - dicono dal mercato di Valle Armea - che potrebbero aggravare la crisi di un settore che da anni non accenna una ripresa». [illegible] pensare che Sanremo è al primo posto con una differenza abissale rispetto agli altri centri floricoli italiani: a Pescia (Pistoia), [illegible] reddito domenicale è attualmente [illegible] 2 milioni e 600 mila e passerebbe [illegible] 4 milioni [illegible] 160 mila, mentre quello agrario da un milione e 300 mila [illegible] un milione e 960 mila.

Dati alla mano, le tariffe del catasto agricolo a Sanremo sono chiaramente quattro volte superiori a quelle di u[illegible] delle sue dirette concorrenti. «E' impensabile che [illegible] possa andare avanti così - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor. - [illegible] questo modo si vuole affossare l'economia, creare problemi ad un settore che ne conta già troppi, dal maltempo alle crisi [illegible] mercato all'andamento altalenante [illegible] prezzi all'ingrosso». Prevedibili, anche le ripercussioni degli aumenti sul pagamento dell'Irpef: per un ettaro di roseto l'aliquota dovrebbe aumentare di [illegible] milione e 320 mila lire sul reddito domenicale e di [illegible] mila su quello agricolo.

Ecco, in dettaglio, come andrà ad incidere sul reddito la manovra che stabilisce la rivalutazione delle rendite [illegible] terreni [illegible] per l'ultima volta erano state determinate negli anni '70 [illegible] che erano entrate in vig[illegible] solo il primo gennaio '94; il rincaro medio è stato fissato al 60 per cento per i redditi domenicali e agrari. Se la finanziaria andrà [illegible] porto senza variazioni i nuovi parametri sui fondi agricoli verranno inoltre considerati già a partire dalla prossima dichiara[illegible] dei redditi. A «salvare» i coltivatori [illegible] un'ondata [illegible] nuove tasse dovrebbe comunque es[illegible] [illegible] formulazione della Legge che riporta: la rivalutazione si dovrebbe applicare ai «soli fini della determinazione delle imposte sui redditi». In pratica, quindi, l'Irpef [illegible] «più pesante» ma [illegible] dovrebbero risultare variazioni per Ici, le imposte dirette (successione e compravendite) e per la tassa della salute. E a questo proposito gli economisti [illegible] scettici: nonostante la finanziaria si dovrà infatti tenere come termine [illegible] paragone i vecchi valori del catasto agricolo.

Mentre le associazioni [illegible] categoria sono già scese in campo per un ridimensionamento degli aumenti, lo [illegible] ministro per l'Agricoltura Adriana Poli Bortone ha annunciato la presentazione di [illegible] emendamento che porti a contenere i rincari entro il 30 per cento. «Crediamo nella necessità di un intervento del governo a tutela delle aziende - spiegano dalla Coldiretti di Imperia - gli aumenti, così come sono stati annunciati, potrebbero aggravare la crisi». Anche [illegible] +30%, parametro forse più [illegible]cettabile, scontenta comunque gli operatori che sostengono l'importanza [illegible] [illegible] maggiore equità del catasto agricolo a livello nazionale.

Per quanto riguarda il settore agricolo le variazioni che inte[illegible] il Ponente si riferiscono anche all'olivicoltura. A lamentarsi, in questo caso, sono i produttori della zona di Imperia do[illegible] [illegible] reddito domenicale per ettaro dovrebbe passare da 100 mila lire a 160 e quello agrario da 75 mila a 112 mila e 500. Una «mini-stangata» che però farà sentire sicuramente [illegible] suo effetto visti i problemi che negli ultimi anni si [illegible] abbattuti sulla produzione, non ultimi, quelli della grandinate della fine dell'estate.

Sia per la floricoltura sia per l'olivicoltura si prospettano quindi tempi difficili. Il carico di nuove imposte potrebbe incidere anche sul prezzo all'ingrosso delle merce con il rischio di scombussolare i valori del mercato e la vendita al dettaglio di fiori e olio d'oliva extravergine. L'ultima parola, per il momento, spetta al parlamento che dovrà discutere la finanziaria in ogni suo punto. Dalla Riviera è partito [illegible] appello anche a deputati [illegible] senatori della provincia di Imperia perché intervengano direttamente a tutela delle categorie più colpite dagli aumenti. «Abbiamo chiesto un incontro urg[illegible] [illegible] i parlamentari - conferma Cassini - se anche [illegible] quel caso non ci sarà nulla da f[illegible] siamo pronti a scendere in piazza, a far sentire la nostra voce». Intanto, si guarda [illegible] preoccupazione agli effetti che la finanziaria potrebbe avere sulle contrattazioni autunnali.

Giulio Gavino

		[illegible]	SANREMO (coltura floreale)	SANREMO (roseto)
TARIFFA ATTUALE PER ETTARO	a	400.000	8.700.000	10.000.000
	b	[illegible]	1.800.000	2.000.000
PRIMA IPOTESI				
TARIFFA RIVALUTATA	a	640.000	10.720.000	16.000.000
	b	247.500	2.700.000	[illegible]
INCREM. IMPONIBILE	a	240.000	4.020.000	6.000.000
	b	82.500	900.000	[illegible]
[illegible] IRPEF ALIQUOTA [illegible]	a	52.800	884.400	1.320.000
	b	18.150	[illegible]	220.000
SECONDA IPOTESI				
TARIFFA RIVALUTATA	a	520[illegible]	8.710.000	13.000.000
	b	214.500	2.340.000	2.600.000
INCREM. IMPONIBILE	a	120.000	2.010.000	3.000.000
	b	49.500	540.000	600.000
[illegible] ALIQUOTA [illegible]	a	26.400	442.200	660.000
	b	10.890	118.800	132.000

a = reddito dominicale
b = reddito agrario

* Fonte «Il Sole - 24 Ore»

Floricoltori, avanti tutta

«Uc. Flor»: gestione diretta [illegible] con un nuovo regolamento

Un rilancio per le coltivazioni in [illegible]

SANREMO. I floricoltori, nonostante i problemi della nuova finanziaria, [illegible]rdono al pre[illegible] e all'attività del mercato di Valle Armea. L'obiettivo principale, [illegible] questo momento, è quello di risollevare le sorti della produzione della Riviera penalizzata da un regolamento di mercato che risale [illegible] '78, dalle speculazioni sulle merce, dalle difficoltà gestionali. Di questo ed altro si parlerà domenica prossima in occasione di un'assemblea [illegible] soci dell'Uc. Flor., la cooperativa che dal giugno di quest'anno gestisce i servizi del plateatico e che si è detta pronta a prendere le redini dell'economia floricola del Ponente già a partire dal '95.

«Il nostro, ora, è un incarico marginale - dice il presidente dell'Uc.Flor. Giancarlo Cassini - in questo momento quello che più interessa i produttori [illegible] però gli aspetti operativi e la conduzione del fondo: orari di vendita, sistemi e garanzie di pagamento, controlli sulla provenienza e sulla qualità dei fiori». Insomma, un ruolo diverso che permetta di orientare il mercato verso le necessità di produttori ed operatori economici. A questo proposito, proprio in occasione dell'assemblea di domenica, verrà distribuito a tutti i soci un questionario che permetterà all'Uc Flor. [illegible] individuare le problematiche maggiori e gli strumenti per risolverle.

Ma uno degli obiettivi principali della cooperativa è quello di arrivare entro la fine dell'anno alla gestione diretta. Per questo motivo sono già iniziati una serie di incontri con Palazzo Bellevue per individuare il nuovo regolamento del mercato di Valle Armea. I punti fondamentali dettati dall'Uc. Flor. sono: revisione degli incarichi professionali che danno libero accesso al plateatico; nuove norme a tutela del prodotto «made in Sanremo»; informatizzazione dei servizi. La gestione diretta non [illegible] però un passo facile: oltre al nulla osta della giunta leghista del sindaco Davide Oddo sarà necessario l'avallo del Consiglio comunale. Tra [illegible] priorità, però, viene indicata l'importanza delle aziende locali. «E' arrivato l'ora [illegible] "fiore doc" - conferma Cassini - la gente deve sapere che la merce che acquista nei negozi arriva da Sanremo, conferma di qualità e di durata».

A questo proposito la cooperativa scende in campo contro le speculazioni di chi vende sul plateatico di Valle Armea merce coltivata in altre parti d'Itali[illegible] o addirittura in Paesi extraeuropei. Un atto di coraggio che potrebbe rappresentare il primo passo per una rivalutazione ed un rilancio commerciale della produzione delle serre del Ponente. [g. ga.]

A SANREMO

La fontana perde acqua da 10 anni

[illegible] Una guarnizione che perde da dieci anni e la vaschetta [illegible] recupero dell'acqua [illegible] è trasformata in un «abbeveratoio» per i piccioni. La fontana in questione, nella foto di Manrico Gatti, si trova nel piazzale dei Giardini Vittorio Veneto, tra il carcere Santa Tecla e le giostre per i bambini. Nonostante una serie di segnalazioni agli uffici comunali da parte dei frequentatori dei giardini non è stato possibile ottenere l'intervento di un idraulico. [g. ga.]

A Sanremo un corso per il gentil sesso contro maniaci, scippatori e malintenzionati

Donne, da oggi potete difendervi

Le lezioni, gratuite, sono riservate solo [illegible] chi è residente e si svolgeranno nella palestra «Byacco Tai». Otto mesi per imparare ad affrontare piccoli e grandi pericoli che si corrono in strada

[illegible] Scippatori, maniaci, malintenzionati attenti: la donna che state per aggredire potrebbe rivelarsi un [illegible] duro, una in grado di mandarvi [illegible] tappeto - o all'ospedale - quasi senza muovere [illegible] dito. Attenzione perché entro la fine del mese inizierà [illegible] Sanremo un cor[illegible] di difesa personale riservato alle signore residenti in città.

«Lo scopo - afferma l'assessore ai Servizi sociali, M[illegible] Lupi, promotore dell'iniziativa - è quello [illegible] mettere tutte le donne in condizioni di difendersi in caso di aggressione».

Il corso, interamente gratuito, si svolgerà nella palestra comunale Byacco Tai del Solaro ed avrà [illegible] durata di otto mesi. Vi potranno partecipare soltanto le donne residenti a Sanremo, senza alcun limite di età.

«Il [illegible] non si baserà [illegible] una particolare branca delle arti marziali [illegible] comprenderà i principali aspetti della difesa personale delle varie discipline» precisa Michele De Maria, maestro di Judo, Aikido e Ju Jutsu. E Spiega: «Insegneremo alle nostre allieve come resistere ad una aggressione, come servirsi di un ombrello, della borsa della spesa o anche di una semplice rivista arrotolata per [illegible] in fuga il più feroce degli aggressori».

Un corso di difesa personale per donne

Per difendersi non occorre la forza bruta, è il motto della palestra Byacco Tai. «Bisogna saper colpire i punti vulnerabili. Noi insegneremo dove, [illegible] e quando colpire» fa notare ancora De Maria che indica «scientificamente» le parti del corpo da colpire: calci bassi, preferibilmente con scarpe a punta. Mirare alle caviglie, agli stinchi, alle ginocchia... [illegible] appena più in su. «Infallibile» assicura il maestro De Maria. Micidiali anche le dita negli occhi: rendono innocua qualunque presa. Inutile l'ombrellata sulla testa: lo strumento va usato «di punta». De Maria indicherà [illegible].

Ma l'arte della difesa personale [illegible] [illegible] limita all'esecuzione di eccezionali mosse di Karatè, judo [illegible] aikido. «Sapersi muovere è importante - afferma ancora De Maria - ma la vera forza deriva da coraggio e determinazione. In palestra insegnamo anche a tirare fuori il carattere, a non [illegible] paura, ad affrontare l'ignoto anche quando ha [illegible] forma di un energumeno».

L'idea del corso per sole signore, [illegible] venuta all'assessore Lupi che ha preso [illegible] spunto da un'iniziativa analoga adottata tempo fa dal Comune di Firenze, una città, che [illegible] un «mostro» ancora a piede libero, ha tutte le ragioni di voler insegnare alle donne l'arte della difesa personale. «Lo abbiamo fatto per offrire un servizio in più alle nostre concittadine» dice l'assessore che aggiunge: «De Maria si è offerto, il Comune interverrà [illegible] un contributo. Spero che il risultato sia positivo».

Le iscrizioni [illegible] ricevono tutti i giorni presso gli uffici dei Servizi sociali, in corso Garibaldi, dalle 10 alle 12. A fine ottobre inizieranno le lezioni, prima teoriche, poi pratiche.

Contemporaneamente presso la palestra Byacco Tai prende[illegible] [illegible] via dei corsi gratuiti di ginnastica leggera per anziani, sempre sponsorizzati dall'assessorato [illegible] Servizi Sociali. Come per i corsi di difesa personale riservati alle donne, potran[illegible] partecipare alle lezioni solo i residenti a Sanremo. [g. p. m.]

Pippo Baudo: «Un diktat della giunta». Da Palazzo Bellevue un «no comment». Nuovi accordi tra Comune di Sanremo e Rai?

Ora il Festival chiude la porta agli artisti «traditori»

Polemica per la clausola che esclude i partecipanti alla kermesse di Canale 5

[illegible] Bongiorno

SANREMO. Mia Martini [illegible] a zero contro [illegible] Festival («il regolamento [illegible] guitto e fascista»), commentando il veto imposto [illegible] partecipanti della kermesse fotocopia voluta da Mike Bongiorno (che si esibisce [illegible] manifestazioni concorrenti è automaticamente escluso dal Sanremo). Pippo Baudo, il direttore artistico, scarica la responsabilità del diktat sulla giunta («la clausola è stata voluta dal sindaco [illegible] dall'assessore al Turismo»). Ma dai vertici dell'amministrazione arriva solo un freddo «no comment».

Il Festival (quello vero) è [illegible]ra lontano, ma già divampa[illegible] le polemiche. E mentre il Comune [illegible] la tela della nuova [illegible] che dovrebbe confermare l'antico legame con la Rai, almeno per altri tre anni, l'assessore Vinicio Tofi s'improvvisa pompiere e cerca di spegnere i primi fuochi della contestazione. «Del regolamento non parlo. Come non commento le dichiarazioni della signora Martini, per una semplice [illegible] ragione: darei fiato alle trombe della pubblicità strumentale, gratuita».

Chiaro il riferimento [illegible] Festiva Italiano andato in onda [illegible] scorsa settimana su Canale [illegible] [illegible] scarsi risultati (la serata finale è stata seguita da appena 3 milioni [illegible] 400 mila telespettatori, contro i circa 15 milioni che cattura mediamente il Festival [illegible] Sanremo).

L'assessore al Turismo preferisce parlare del futuro, delle novità che si profilano nel rapporto tutto particolare tra Rai e Comune. E' appena tornato da Roma, dove ha incontrato il [illegible] direttore generale della prima rete, Brando Giordani, [illegible] [illegible] direttore amministrativo Umberto Forcella. «Abbiamo posto le basi per la firma di un nuovo documento», rivela Tofi.

La conclusione è fin troppo facile: la convenzione stipulata tre anni fa (e valida sino [illegible] '97) per i diritti di immagine, sarà annullata. Ma a quale prezzo? «Si parte dall'ipotesi di rinnovo del mandato organizzativo per tre anni, per approdare alla revisione globale degli accordi, compreso quello sull'esclusiva delle riprese tv - spiega Tofi - Chiediamo alla Rai un impegno diverso rispetto al passato, nel quadro del calendario delle manifestazioni: deve concentrare gli investimenti per la città, producendo a Sanremo almeno 4 spettacoli da proporre in pri[illegible] serata, e garantirci più soldi nel pacchetto-contributi annuale (da 2 miliardi e 300 milioni [illegible] oltre 3 miliardi). Da parte nostra, cercheremo di evitare [illegible] continuare a distribuire finanziamenti [illegible] pioggia, garantendo comunque sostegno e servizi giornalistici per i vari appuntamenti».

Uno degli spettacoli da prima serata su Raiuno [illegible] la Mostra Canina, con opportuni inserimenti [illegible] momenti musicali e di intrattenimento vario. Il Co[illegible] punterebbe poi sul Salone dell'Umorismo, sul concorso Fotomodella dell'anno [illegible] su uno show inedito per S. Valentino.

[illegible] il Palafestival? Sarà costruito [illegible] resterà un sogno nel cassetto? «Nella nuova convenzione abbiamo previsto l'eliminazione del vincolo sulla desti[illegible] dei miliardi (due) stanziati ogni anno per la struttura - risponde Tofi -. Vogliamo essere liberi di scegliere le solu[illegible] migliori per la città. Non parlerei più di Palafestival, ma di un impianto che consenta di colmare alcune lacune: un palasport o qualcosa di simile».

Il secondo tempo della partita Rai-Comune si giocherà a Sanremo. Forse già sabato prossimo.

Gianni Micaletto

Si è concluso domenica al Carlo Felice il concorso internazionale di violino

Paganini incorona una cinese

La vincitrice si chiama Bin Huang, 23 anni, e vive a Baltimora. Sul palcoscenico ha esibito uno stile grintoso, appassionato, energico. Al secondo posto Eijin Nimura, giapponese di 24 anni. I commenti

GENOVA. Fino agli anni '80 il «Premio Paganini» è stato dominato dal violinismo maschile. Fra il 1956 e il 1988 si contano, infatti, appena tre vincitrici. Gli anni '90 hanno però portato ad una rivoluzione. Dal 1990 ad oggi con la sola [illegible] del '91 (vinto da Massimo Quarta) ha trionfato il concertismo femminile.

La conferma di questa tendenza è arrivata domenica [illegible] la proclamazione, al Carlo Felice, quale primo premio della 41a edizione del concorso di Bin Huang, [illegible] cinesina di [illegible] anni che vive a Baltimora. Minuta, in un aderente abito rosso, riservata, perfettamente controllata in ogni gesto, Huang è stata di poche parole: «Sono molto contenta di questa vittoria - ha detto. Della [illegible] avventura genovese serberò un ricordo straordinario». La timidezza, però, [illegible] pare quando è il momento di [illegible] la Huang sul palcoscenico ha esibito uno stile grintoso, appassionato, energico. Ha vinto probabilmente perchè ha mostrato una maggiore continuità rispetto agli altri [illegible] renti, facendosi soprattutto apprezzare nei Capricci paganiniani nelle preliminari (le è stato anche attribuito il Premio intitolato a Renato de Barbieri) e in Prokofiev nella fase finale con l'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso.

La violinista cinese Bin Huang

Al secondo posto Eijin Nimura, giapponese di 24 anni, a completare il trionfo orientale di questa edizione. Nimura è personaggio ormai caro ai genovesi. E' venuto regolarmente tutti gli anni dal 1988 senza mai riuscire a salire oltre il terzo posto. Quest'anno ha addirittura sfiorato la vittoria. La giuria, infatti si è divisa fra i due artisti e la proclamazione è avvenuta non all'unanimità. Sensibilmente maturato sul piano interpretativo, Nimura non ha entusiasmato nel Concerto di Paganini ma ha regalato una splendida lettura del Concerto di Bruch.

Chi scrive [illegible] nasconde di aver tifato, però, per Stefan Milenkovic talento diciassettenne relegato al quarto posto [illegible] qualche disappunto da parte di una schiera di spettatori che ha, se pur blandamente, protestato alla lettura del verdetto. Milenkovic, virtuoso straordinario, [illegible] anche musicista rigoroso e sensibile, ha regalato sabato il momento a nostro parere più emozionante del Concorso, [illegible] interpretazione eccellente del Concerto n.2 di Prokofiev. E' ancora giovanissimo, avrà modo di rifarsi in futuro.

Davanti a lui, al terzo posto, Dimitri Makhtine, russo diciannovenne corretto e tecnicamente irreprensibile, ma assai poco comunicativo. In coda, due italiani. Giovanni Angeleri (sesto lo scorso anno); quest'anno si è migliorato raggiungendo il quinto posto. Buono il [illegible] Paganini di sabato, meno preciso il Bruch di domenica. Angeleri ha comunque anche ottenuto il Premio Costa attribuito al miglior italiano del Concorso. Dietro a lui il trentenne Giacobbe Stefanato al debutto al «Paganini». Bin Huang terrà questa sera il primo concerto da vincitrice del «Paganini» a Bordighera (Centro polivalente, ore 21).

Roberto Iovino

E riparte «Europadanza»

Questa sera al Verdi di Sestri debutto con la Company Blue

GENOVA. Riparte l'attività di Europadanza al teatro Verdi di Sestri Ponente. L'associazione apre oggi la sesta edizione della rassegna internazionale di danza contemporanea promossa dalla Regione attraverso l'assessorato alla Cultura.

La rassegna, illustrata ieri mattina in Regione da Gianni Bruno, dal direttore artistico Franco Bolletta, dal coreografo Alessandro Cartini e dall'assessore regionale alla Cultura Giunio Luzzatto, ospita due compagnie italiane e una tedesca, riportando Genova nel giro internazionale. L'iniziativa offre spazio anche a «Novità in danza», una manifestazione dedicata alle nuove produzioni genovesi promossa dalla Provincia di Genova.

E stasera, alle 21,30, i riflettori del Verdi si accenderanno proprio su questo primo spettacolo «Un concerto per superare l'uomo» presentato dalla Company Blue, due coreografie di Alessandro Certini, ispirate ai corsi di «Così parlò Zarathustra» di Nietzsche. Musiche dal vivo di Antonello Salis e Augusto Forti. Il secondo appuntamento sabato 5 novembre. In collaborazione [illegible] il Goethe Institut di Genova, la compagnia tedesca Toladà Dance Company presenta «Volontè de fare», una coreografia di Fred Pommerein con le musiche di [illegible] e Markus Waibel. La Toladà Dance Company è composta da [illegible] danzatori che si [illegible] formati nelle migliori compagnie europee e si avvale [illegible] collaborazione di numerosi artisti internazionali.

Domenica 20 novembre il teatro Verdi ospiterà lo spettacolo «Contemporanea», una serata con quattro coreografi fiorentini: Antonio Colandrea, Massimo Andaloro, Roberto Fabbri e il Gruppo 00. Ultimo appuntamento mercoledì 30 novembre [illegible] l'Ater Balletto nel trittico «Return a strange land», «Scena d'amore» e «Coccodrilli in abito da sera». [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible]	[illegible]	71	77	16
	67	[illegible]	55	54	51
[illegible]	32	[illegible]	74	58	66
	74	66	[illegible]	55	47
FIRENZE	51	50	[illegible]	50	25
	88	[illegible]	57	53	51
[illegible]	[illegible]	[illegible]	75	42	52
	[illegible]	65	[illegible]	59	55
[illegible]	[illegible]	[illegible]	38	75	[illegible]
	92	72	68	56	64
NAPOLI	36	67	42	1	84
	76	67	[illegible]	[illegible]	45
[illegible]	56	10	[illegible]	[illegible]	13
	92	[illegible]	[illegible]	56	[illegible]
[illegible]	66	70	63	73	69
	[illegible]	60	58	57	49
TORINO	35	66	87	72	3
	105	[illegible]	[illegible]	63	45
[illegible]	43	7	63	28	4
	78	76	67	62	57

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 35 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-58; 35-20; 35-65; 35-9; 35-68; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; [illegible] 35-14; 35-49; 35-19; 35-61; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; 35-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); Roma [illegible] (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-62; 60-62; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 84-62; 65-62; 54-32; 35-32; 46-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74;
4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84;
4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64;
4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74;
4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84;
4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74;
4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84;
4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84;
4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 4 - 84 - 14;
4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 4 - 84 - 24.

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	5	39	35	1	9	2	5	16
VERTIBILI	44	5	1	5	44	17	14	10	18	9
CADENZE	4	6	8	1	7	10	8	4	3	3
	51	21	14	82	17	51	27	32	54	55
FIGURE	2	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	33	43	13	[illegible]	38	13	57	17	33	22
DECINE	71	[illegible]	61	51	51	81	31	61	41	31
	21	32	13	22	41	[illegible]	51	32	20	55

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-[illegible], in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: [illegible] (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vitana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Concorso pianistico

Concorso pianistico nazionale «Martha Del Vecchio» a Arenzano organizzato dall'Accademia Musicale Teresiana. Oggi alle 10 prove eliminatorie dei partecipanti. [m. b.]

GENOVA
Incontro di studio

Giornata di studio, oggi alle 9, a Palazzo Tursi, sul tema «Giovani: valori e orientamenti politici. Un confronto fra Italia e Germania negli anni 90» promosso dal Goethe Institut, Comune e Università. [m. b.]

GENOVA
Musica di tendenza

Serata «Tendenza» alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, con i dj Paolo Chighine, Mario Piò, Niki Talarico e Corrado. Libero, con obbligo di consumazione. [m. b.]

[illegible]
«L'uomo di Ymelda»

Stasera alle 20,30, al Politeama Genova, la compagnia goliardica «Mario Baistrocchi» in «L'uomo di Ymelda», regia di Piero Rossi. Con Marco Biancalana, Edo Quistelli. Musiche di Marco Grasso. 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show, alle 16, 18, 22, al cinema teatro Alcione con la soubrette Manu. Segue film. Ingresso lire 30 mila. [m. b.]

GENOVA
Serata di suoni latini

Serata Latin Sound, alle 22,30, al Senhor do Bonfim, sulla passeggiata a mare di Nervi, con il dj Lucas. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Cinema d'animazione

Alle 16,30, al Centro Culturale Italo-Francese Galliera, a Palazzetto Rosso, in via Garibaldi, la rassegna sul cine d'animazione francese. [m. b.]

RECCO
Festa rock al «Mammunia»

Il gruppo rock «Avantgarde» stasera al pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco. L'appuntamento è previsto per le 21,30. [f. gr.]

S. [illegible]
Hot Bibins al Capriccio

Musica rock e a richiesta stasera a «Il capriccio» con gli «Hot bibins». Dalle 21,30. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Euro Mixer Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
19 — **Veronica, il volto dell'amore**
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Padroni della notte**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,15 **Motor news**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — [illegible]
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, [illegible]
14 — [illegible], rubrica
17 — **Market**
18,20 [illegible] **Music**, [illegible]
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Genova** [illegible]
0,30 [illegible]

Canale [illegible]
10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
[illegible] **Tg Liguria**
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Giorni d'amore**, film
22,30 **Tg Liguria**
22,35 **Linea sport Liguria**
23 — **Il mondo intorno a noi**

Tv Arcobaleno
[illegible] [illegible] **music**, [illegible]
14,15 [illegible], [illegible]
[illegible] **Junior Tv**, [illegible] per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 [illegible] **Noel**
[illegible] **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, [illegible]
20,30 [illegible]
22,40 **Tgs**, notiziario

Telenord
9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good time**, sit. commedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Beverly Hillbillies**, sit. commedy
11,30 **La famiglia Patr**[illegible], telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, [illegible]
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Heil**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18,30 **Due americane**, telefilm
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, [illegible]
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Il mondo intorno a noi**

Retemia
9 — **Casa mia**
12 — **Al vostro servizio**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, [illegible]
[illegible] **Con simpatia... in [illegible] vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
[illegible] **Nero su bianco**, doc.
11 — **Attraverso il corpo umano**
[illegible] **Telegiornal**[illegible]
13 — **Starlandia**
[illegible] — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**
17,15 **Luci nella** [illegible] rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto B**[illegible]
[illegible] **Speciale sport in Liguria**
20,[illegible] **I politici e la città**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventure nel mondo** [illegible]

Rete A
15 — **Ieri e oggi**, [illegible]
16 — **Amori** - cronaca del sentimento
17 — **Nero su rosa**
[illegible] **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**
20,15 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerra e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar
13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **La divisa strappata**, min[illegible]
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Fra amore e libertà**, film
22,50 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
[illegible] — [illegible]**ste con simpatia**
[illegible] **Informazione regionale**
[illegible] — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Marechiaro blues**
22,30 **Informazione regionale**

Primantenna
14,00 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni ani**[illegible]
19,30 [illegible] **sera**
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Sembr**[illegible]
21,45 **Balla Comigo**
22,45 **Incontro con l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Teleregione
10 — **Rubrica**
10,30 **Cartoni animati**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella notte**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Marechiaro** [illegible]
[illegible] **Telegiornale**
22 - **Vero o falso**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Sanremo: dalle 23,16 arrivano [illegible] Portosole le auto rimaste ancora in gara

Questa notte torna il rally

Domani si correrà l'ultima, decisiva giornata. Ieri tirava il gruppo uno scatenato Sainz mentre Auriol era in difficoltà. Molti piloti locali già out, Noberasco primo tra i liguri

Didier Auriol, qui al via da Sanremo nell'immagine [illegible] nostro M[illegible] Gatti, è tra i più attesi domani nella tappa conc[illegible]

SANREMO. Il Rally torna stasera in riviera. Dalle 23,16 le auto superstiti — dopo due giornate di gara sullo [illegible] toscano — faranno la loro apparizione sulla pedana di Portosole al termine della seconda tappa, scattata stamane alle [illegible] da Arezzo e proseguita [illegible] ben 11 speciali prima del lungo trasferimento autostradale.

Ieri, a concludere in testa la prima tappa, era [illegible] lo spagnolo Carlos Sainz su Subaru Impreza che, al termine dell'ultima «speciale», aveva 1'01" di vantaggio sul sorprendente inglese Wilson su Ford Escort, 1'16" sul belga Thiry anch'egli su Escort e 2'11" sul francese Auriol su Celica, presentatosi al «Sanremo» come leader della classifica mondiale, con 6 punti proprio [illegible] Sainz, dominatore assoluto, vincitore di tutte le prove speciali. Auriol, di fronte all'offensiva dello spagnolo, ha avuto difficoltà fin dall'inizio.

Prime delusioni intanto per i [illegible]vieraschi. L'avventura è finita alla sesta prova speciale, a Calcambiucci nei dintorni di Gubbio, per il ventimigliese Sandro Sottile [illegible] Opel Astra e alla settima «speciale», Norbisci, per il sanremese «Artemio» su Lancia Delta. Il savonese Vincenzi, su Peugeot 205, aveva già dovuto abbandonare alla quarta prova, fatale anche alla Uno Turbo di Fulco che gareggia col navigatore bordigotto Pignataro. Anche il genovese Villa, su Peugeot 106, [illegible] dovuto abbandonare alla sesta.

Le cose stavano andando meglio per altri liguri. Lele Noberasco guidava la pattuglia, diciottesimo con la [illegible] Delta. A una prova speciale dalla fine della tappa questi i piazzamenti degli altri «locali»: l'imperiese [illegible] Danilo Ameglio trentesimo [illegible] Peugeot 205; Da Sacco, pilota [illegible] Ospedaletti, trentatreesimo su Delta; il sanremese Rizzi su Alfa Romeo 75 quarantaduesimo; l'altro sanremese Scordato, [illegible] Peugeot 205, 44°; Fameli, [illegible] Opel Kadett, 56°; Orengo, [illegible] Opel Corsa, 58°; Dieni, su Peugeot 106, 60°.

Bruno Monticone

Stasera, domani [illegible] giovedì le partite del terzo turno

Volley, Coppa di Lega Si gioca per tre giorni

Si gioca oggi, domani [illegible] anche giovedì: le società liguri affrontano il turno infrasettimanale di Coppa di Lega (il terzo, che è anche ultimo del girone di [illegible]data) in ordine cronologico sparso. [illegible] torna alla normalità per la quarta e quinta giornata, mentre la sesta ed ultima verrà giocata di nu[illegible]o a metà settimana; il primo o il [illegible] novembre, a campionati nazionali [illegible] e C1) già iniziati.

Maschile. Il girone 1 va in campo questa [illegible] Alle 20,30 [illegible] Alessandria il Belvedere (p. 4) affronta il Volley Savona (0), alla stessa [illegible] in via Cagliari a Genova c'è Cus Genova (4)-San Pio X Loano (0). Il calendario di questo come degli altri gironi non rispetta la regola dell'alternanza: tornano infatti a campi invertiti gli scontri della prima giornata, [illegible] è probabile che si ripetano anche i risultati. Le due squadre [illegible] categoria superiore, avvantaggiate anche dal fattore campo, hanno dalla loro parte tutti i favori del pronostico.

Per il girone 4 [illegible] palazzetto dello sport (ore 20,30) il Carcare riceve la visita della Pallavolo Alba. Il girone 5 «occupa» il mercoledì: domani sera alle 20 nella palestra Sedi di Quarto [illegible] gioca Igo Genova (0)-Admo Chiavari (2) e alle 21 a Voltri c'è Olympia (4)-Cassini Colombo Genova (2). E' il girone più equilibrato. Fino ad ora il Voltri del tecnico Lucia ha fatto vedere [illegible] le cose migliori, il Chiavari menomato dagli infortuni pen[illegible] praticamente soltanto al campionato di B2.

Femminile. Nel girone 5 sta[illegible] al Lago Figoi (ore 19,30) c'è la rivincita tra Ecologital Rivarolo (0) e Pro Recco (2). La squadra di casa vuole rifarsi dell'1-3 subito all'andata e ci tiene a fare bella figura nell'esordio ufficiale di fronte al suo pubblico. [illegible] Latte Tigullio Rapallo (2) gio[illegible] intanto un'amichevole alla Casa della Gioventù alle 21, contro il Ceparana.

Nel girone 6, scelte differenti per ponentine e genovesi. Il derby imperiese t[illegible] Sanremo Volley (2) e Maurina Imperia (4) è in programma domani sera a Villa Ormond (ore 20,30). Una partita «calda», anche [illegible] la superiorità del team imperiese non pare in discussione. Il confronto tra Italbrokers Genova (0) e Iplom Vallescrivia (2) si terrà giovedì sera in via Cagliari alle 19. [d. s.]

Ventun anni, cresciuto nel Primavera, ha trionfato ad Atene con l'Italia di Velasco

Giretto, il mondo parla imperiese

Il «martello» del Parma tra gli iridati di pallavolo

L'imperiese Giacomo Giretto è stato spesso utilizzato da Velasco ai Mondiali

IMPERIA. «La stanchezza? Non si sente, quando si raggiunge un simile traguardo. Siamo andati in discoteca e abbiamo ballato fino alle [illegible] mattino, assieme ad altri giocatori dell'Olanda e anche degli Stati Uniti». E' il dopo-partita dell'imperiese Giacomo Giretto, il campione del Cari Parma che sabato ha condiviso il trionfo nella Coppa del Mondo, al termine di una prova esaltante contro i «tulipani».

Il ventunenne Giretto (compirà i ventidue anni il [illegible] gennaio), «torre» della Nazionale dall'alto dei suoi [illegible] metri e 5, ha contribuito in maniera determinante al successo. Entrato sul 5-10 nel primo set per permettere a Zorzi di riprendere fiato, ha guidato la rimonta degli azzurri e ottenuto due [illegible] portantissimi punti, alzandosi a muro e «stoppando» il pallone schiacciato dagli avversari. Ha firmato così l'8-10 e il 10-10. Il suo ruolino di marcia parla anche di tre cambi-palla. L'imperiese, oltre al tradizionale ruolo in attacco, si è distinto in vari settori [illegible] campo, e la sua battuta al salto ha inoltre messo in difficoltà gli avversari in più [illegible] un'occasione. [illegible] testimonianza del suo valore, nonostante la giovane età, Giacomo [illegible] giocato anche parte del secondo set.

[illegible] ora è tempo di festeggiare. Mamma Elena, casalinga, e papà Antonio, pensionato Inps e grande appassionato di pallone elastico, [illegible] hanno potuto andare ad Atene ad assistere all'exploit del figlio per problemi familiari, ma hanno seguito l'incontro alla televisione e sabato hanno ricevuto telefonate di congratulazioni fino [illegible] mezzanotte. Dicono: «Abbiamo celebrato l'evento co[illegible] tutti i parenti: sono cose che succedono [illegible] volta nella vita. Con Giacomo, che ora è già [illegible] Parma visto che domani sarà presentata la squadra e domenica riprenderà il campionato di [illegible] A, abbiamo parlato per telefono. Ci sia[illegible] sentiti alle 13 [illegible] domenica, quando è arrivato in Italia, [illegible] anche la sera. Era entusiasta: Samuele Papi e lui, i più giovani della formazione, si sono subito inseriti a meraviglia. I ragazzi [illegible] presentati [illegible] Atene con umiltà, ma hanno dato una grande prova di carattere».

Per Giacomo Giretto [illegible] stata anche la definitiva consacrazione dopo [illegible] scalata fino [illegible] massimi vertici della pallavolo, partita quando lui era quattordicenne e giocava nella Primavera Imperia. Le prime affermazioni nazionali nella stagione '92-'93, con la conquista del campionato italiano nelle file del Maxicono, [illegible] Cari Parma, che l'ha confermato titolare.

Due anni fa ha vinto gli Europei Juniores e si è piazzato al secondo posto ai Mondiali nella stessa categoria. Intanto, prosegue gli studi universitari. E' iscritto a Scienze politiche all'ateneo di Bologna. Anche il fratello Luigi, 19 anni, ne segue le [illegible]; [illegible] stati avviati contatti con l'Alessandria, che gioca in B1. Precisa Giretto junior: «Si può fare, ma avrò [illegible] conferma definitiva del trasferimento solo nei prossimi giorni».

Enrico Ferrari

Pastine determinante a centrocampo per la Samm capace di metter ko l'Imperia

Eccellenza: tiene banco l'impresa degli arancioni ai danni dell'Imperia

Samm, una domenica da leoni «E possiamo ancora migliorare»

Tutte a tre punti, tutte [illegible] vittoria, un pareggio e una sconfitta. Questo dato, ad ulteriore conferma dell'equilibrio che regna in Eccellenza, è che contraddistingue [illegible] personale «campionato nel campionato» delle 4 levantine. Gioiscono Entella e Samm, [illegible] lamentano Sestri Levante e Lavagna: la «ruota della fortuna», alla terza giornata, si è fermata sulle formazioni di Risaliti e Di Marco, scordando Mariani e Stoppino.

Super Samm. Gli entusiastici applausi dei tifosi arancione, solitamente tiepidi quando non addirittura polemici, [illegible] conferma della gran prova dell'undici di Roberto Di Marco. Imperia surclassata in ogni zona del campo, tatticamente e fisicamente. Una Samm da spettacolo, un allenatore che vede premiato [illegible] suo acume tattico.

«Ho rischiato, portando [illegible] due uniche punte di ruolo, Fossa e Scelfo, in panchina, e potenziando il centrocampo. Avevo visto precedenti prove dell'Imperia, e come loro fossero temibili [illegible] lasciati ragionare; soprattutto con uno o due punti di riferimento in avanti. Con la squadra 'corta' e con Damiani, Pertusi e Biancato che talora proponevano il tridente offensivo, [illegible] a tratti tornavano fino sulla mediana, abbiamo impostato la gara sul dinamismo, [illegible] movimento e rapidità. Non credo di peccare [illegible] presunzione dicendo che non abbiam sbagliato nulla. Grazie pure ai singoli, ma è il collettivo che [illegible] sacrificato ed è stato premiato».

I singoli, tema sempre poco piacevole da affrontare con un allenatore. Di Marco sfugge alla regola: «I marcatori, Gandolfi [illegible] Cipani, [illegible] hanno fatto vedar palla a Zennaro e Belvedere; Pertusi nel mezzo ha orchestrato alla grande, tutti hanno seguito le istruzioni con spirito di sacrificio. Il risultato più giusto sarebbe stato [illegible] 2-0». Una squadra camaleonte, capace di pas[illegible] dal più prudente 5-3-2 al pungente 3-4-3, [illegible] Cuman [illegible] Guelco velocissimi sulle corsie laterali. Una Samm in crescita: dove vuole arrivare?

«Intanto, vorrei che proseguissimo nell'applicarci [illegible] diligenza negli allenamenti, [illegible] tranquillità di costituire [illegible] complesso valido. Non pongo limiti alla provvidenza: [illegible] l'Imperia [illegible] la superfavorita [illegible] stagione, noi l'abbiamo battuta ben oltre il 2-1 finale», replica il mister. E puntualizza: «Vorrei tornare sull'unico ko subito, quello [illegible] Sanremo: anche [illegible] quell'occasione abbiamo giocato bene [illegible] la fortuna [illegible] ci [illegible] stata [illegible] Molto spesso 'fare' la partita non vuol dire raccoglierne poi i frutti».

Finalmente Entella. Biancocelesti che domano [illegible] Loanesi non trascendentale e, secondo molti addetti ai lavori, candidata alla retrocessione. Ma tre giornate non possono dettare sentenze, e Risaliti respinge certi giudizi: «La Loanesi non [illegible] certo [illegible] formazione da prime posizioni, [illegible] neppure da buttare. Non accetto certe critiche, relative al nostro secondo tempo non all'altezza [illegible] primo. Loro attaccavano; noi, pur in superiorità numerica, abbiamo risposto per le rime. La squadra gioca a sprazzi? Vorrà dire che g[illegible] da Imperia cercheremo di d[illegible] più continuità alla manovra». In città, intanto, [illegible] tornato l'entusiasmo: un'esibizione della Scuola calcio, prima della partita, è stata applaudita da quasi 500 persone sugli spalti. Un colpo d'occhio notevole, per un «Comunale» [illegible] passato spesso deserto.

Sfortuna, o no? Un tiro in porta, un gol: questa l'eccezionale media della Migliarinese a Sestri Levante. E, per i corsari, [illegible] punto perso. Contestazioni sull'episodio decisivo, [illegible] rigore concesso agli ospiti: «In tre partite, gli arbitri ci hanno fischiato contro ben quattro penalty: uno a Imperia, due a Pontedecimo, un altro domenica: troppi», dice il diesse Ermes Paterlini. Dati alla mano, i rossoblù [illegible] al momento i più «tartassati» del girone.

Prima battuta d'arresto intanto per il Lavagna, a Ventimiglia. Poche scusanti, tutto da archiviare in fretta pensando [illegible] derby con il Sestri Levante [illegible] domenica prossima; [illegible] la temperatura, al «Riboli», dovrebbe salire, eccome...

Giancarlo Scartozzoni

I gol di Pozzo rilanciano la Carlo Grasso

La Promozione «chiama» la squadra rapallese
Rutese, a Recco [illegible] derby tutto da dimenticare

Capurro, pilastro della Carlo Grasso

La Carlo Grasso dimostra [illegible] avere tutte [illegible] carte in regola per poter aspirare ad una poltrona di prima fila: la vittoria sul forte [illegible] motivato Sesta Godano è lì a dimostrarlo, peccato per i punti persi nelle due gior[illegible] precedenti. Il S. Stefano intanto vola, [illegible] ha già tre punti di vantaggio sul [illegible] rapallese: la compagine allenata da un preparatissimo mister come Dall'Oglio ha il pregio di giocare in estrema semplicità e [illegible] memoria: è rimasta in gran parte quella che ha ottenuto la promozione.

Il Pro Recco lascia la scomoda ultima posizione e l'ancor più scomoda quota zero: lo [illegible] a spese di [illegible] Rutese franca[illegible] demoralizzante. Il derby è stato a senso unico: il Pro [illegible] ha vinto 4-0, «limitandosi» per tre quarti di gara a un'attenta gestione del vantaggio. Per [illegible] Rutese poteva finire anche peggio. Lo ammette uno sconsolato Roberto Barbagelata, dirigente del club bianoceleste: «La partita? Quale partita? Sulla nostra prestazione è meglio stendere un velo [illegible] silenzio. Sarebbe stato meglio [illegible] non fossimo [illegible] in campo».

Anche la Carlo Grasso [illegible] rischiato di non scendere in campo: uno dei giocatori più rappresentativi del Sesta, Antipatico (ex Migliarinese), si era scordato il documento d'identità e per attendere che [illegible] recuperato [illegible] portato di gran carriera a Rapallo, la società spezzina ha atteso l'ultimo minuto utile: [illegible] partita è iniziata [illegible] 45 minuti di ritardo, appena in tempo per evitare lo 0-2 a tavolino.

Ha perso ugualmente (2-1) e alla Carlo Grasso va meglio [illegible]: [illegible] due reti segnate da Pozzo rilanciano il bomber, dimo[illegible] [illegible] l'intesa tra lui [illegible] Macchiavello vada affinandosi. Con quei due là davanti, Capurro [illegible] Olivieri in regia, Lenzi, Capra [illegible] Maschio in difesa, [illegible] squadra [illegible] Gianni Massa non può non puntare in alto. **[d. s.]**

Seconda: piace anche la Vecchia Chiavari

E' del Vallesturla l'acuto al debutto

Zerega, subito in gol per il Vallesturla

Fattore campo determinante nella giornata inaugurale della Seconda categoria. Nessun successo in trasferta, 5 vittorie delle ospitanti, e per le viaggianti solo due pareggi. [illegible] primo dato, ma indicativo di [illegible] potrebbe evolversi il torneo in questione: pochi fronzoli, difficile far risultato fuori casa, grandissimo equilibrio.

L'incontro più atteso era quello di Borzonasca tra Vallesturla e Riese Old Boys. I chiavaresi del presidente Mauro Chiarelli sono stati i protagonisti del mercato, cambiando l'allenatore (il nuovo [illegible] Leandro Canossa) e quasi tutta la «rosa». Chiarelli ha pescato elementi in tante società, dalla Carlo Gras[illegible] alla Rutese, dalla Corte alla Cogornese, dal Vallesturla alla Caperanese. Una rivoluzione, con ovvi problemi d'amalgama per il tecnico. Ed [illegible] così il pe[illegible] tonfo, 3-0 per i valligiani [illegible] mister Gian Sanguineti, con rete di Zerega [illegible] doppietta di Antonio Gazzolo. Vallesturla che comunque è la pretendente numero [illegible] alla risalita, quindi nessuna particolare sorpresa.

Buon avvio pure per la Vecchia Chiavari, che ha sconfitto il Sori per 2-0. Gli ospiti, appena scesi dalla [illegible] superiore, [illegible] sono presentati a Caperana con molta intraprendenza [illegible] [illegible] «Vecchia», senza timori reverenziali, ha ribattutto colpo su colpo, realizzando prima con una magistrale punizione di Alessandro Antireno, [illegible] raddoppiando quasi allo scadere con un colpo di testa di Castagnino.

Val Fontanabuona protagonista in chiaroscuro: bene la Calvarese, male il Fontanabuona Gattorna, società nata dalla fusione [illegible] presieduta da Luigi Baroncelli. Il neo-mister della Calvarese, Luciano Chiavarini, ha debuttato con un successo a spese del Bogliasco '76: 2-1, strada spianata da una autorete di Origlia, poi il pari bogliaschino ad opera [illegible] Massimo Monteghirfo, infine la rete decisiva per i biancorossi con Minniti. «F.G.» (abbreviamo così il lungo [illegible] post-fusione) battuto da una seconda squadra di Bogliasco, la Croce Verde: ha deciso un autogol di Zacchi [illegible] inizio ripresa. Queste le [illegible] gare concluse con vincitori e vinti.

Salomonica divisione della posta invece in Cogornese-Moneglia e Segesta-Corte '82: 0-0 e scarse emozioni nel primo caso; 1-1 [illegible] reti [illegible] Gotelli per i locali e Ansaloni per gli ospiti, nel secondo. Segesta e Corte so[illegible] proprio, col Vallesturla [illegible] qualche altra possibile sorpresa, le più accreditare per salire di categoria. Domenico Bertorino [illegible] Walter Lelli non possono nascondersi, il pareggio d'esordio potrebbe significare qualcosa. **(g. s.)**

Prima categoria: nel girone D vengono rilanciate le ambizioni dei ragazzi di Torrini

Villaggio e Carasco, la voce grossa

Per i cogornesi tutto facile nel derby col Rivasamba

Tornano a «fiorire» Villaggio e Carasco. La seconda giornata rilancia due squadre del Tigullio negli affari [illegible] alta classifica. In ribasso le quotazioni del Casarza, in caduta verticale quelle del Rivasamba. Il derby del Sivori «C» ha premiato forse anche ol[illegible] i meriti il Villaggio: non c'è voluto molto per venire [illegible] capo [illegible] locali. Il lato paradossale della faccenda [illegible] che i rivani sono apparsi più [illegible] disagio degli ospiti nel giocare [illegible] un manto [illegible] pressoché perfetto. [illegible] Sivori C, dato in gestione al Riva, è stato curato [illegible] grande atten[illegible] [illegible] estate tanto da rivaleggiare col Sivori A, curato dai cugini-rivali del Sestri.

Ma dietro ogni filo d'erba si nascondeva un'insidia per gli arancione: il Villaggio ha potuto giocare sul velluto e g[illegible] a due rigori trasformati dallo specialista Frugone [illegible] a una «palombella» di [illegible] Cicco ha messo [illegible] tacere il Rivasamba. Mister Claudio Bottaro ha molti argomenti [illegible] cui meditare. Prima di tutto la fragilità difensiva: non tutti appaiono all'altezza della categoria. Secondo punto, l'inconsistenza dell'attacco: Vessalli, portiere del Villaggio, ha trascorso 90' di assoluto relax.

Il presidente Pastorino vuol correre ai ripari ed è probabile che qualche giocatore venga comprato [illegible] tamburo battente. Tempi duri per i fratelli Bottaro: [illegible] Claudio, detto William, allenatore del Rivasamba, per il momento non raccoglie che mosche, Natalino, il maggiore, ha poco da sorridere col suo Casarza. Si era parlato di una compagine granata ringiovani[illegible] ma in grado di ripetere le gesta [illegible] campionato [illegible]. La sconfitta casalinga con il Ceula potrebbe far rivedere i piani. Il Carasco ha battuto più nettamente di quanto [illegible] dica il punteggio il Canaletto, che fonti spezzine indicavano [illegible] una delle favorite. La squadra [illegible] Torrini conferma di avere ottime individualità, ma ha anche confermato di dover fare i conti [illegible] qualche «testa calda» [illegible] troppo. **[d. s.]**

IL GIRONE C

La Caperanese continua a far sognare

Se [illegible] un bluff, l'aveva giocato da maestro. L'allenatore Luigi «Zizzi» Stagnaro, esordiente assoluto come i suoi ragazzi della Caperanese nel campionato di Prima categoria, in sede [illegible] presentazione non aveva fatto che ripetere: «Siamo matricole, dobbiamo fare esperienza [illegible] vedere di rimanere [illegible] questa serie conquistata dopo tante peripezie». Due settimane dopo, troviamo la Caperanese [illegible] testa al girone C da sola, unica squadra a punteggio pieno. Come al solito, i verdeblù raccolgono il massimo risultato col minimo sforzo: 1-0 in casa del Quintano, 1-0 sabato a Caperana con [illegible] Fegino. La tabella dei primati dice che la serie positiva è salita a 45 incontri, [illegible] che i mesi [illegible] imbattibilità interna sono ora 21. Tutto ottenuto con una squadra fatta in casa, che quest'estate si è limitata [illegible] riprendersi un paio di elementi dati [illegible] prestito, confermando per il resto tutti i giocatori della promozione. Dove possa arrivare la compagine verdeblù [illegible] lo sa nessuno, o meglio lo sa Stagnaro. [illegible] sarebbe inutile chiederglielo. Il Riviera intanto s'è messo in moto. la vittoria casalinga sul Città Giardino, più netta di quanto dica l'1-0, tiene i rapallesi tra le migliori. Il Camogli rappresenta l'altra faccia della medaglia: due partite, due sconfitte. I bianconeri non demeritano, giocano alla pari delle avversarie ma pagano [illegible] certa fragilità difensiva. **[d. s.]**

Nel nuovo torneo regionale battesimo scottante per Alcione Rapallo e Sestri Levante, battuti nelle trasferte imperiesi

Basket, in C2 maschile l'Autorighi ha già i motori accesi

Chiavaresi puntuali, ma possono sorridere anche il Tigullio, l'Elab e il Pentagono

Festeggia il capoluogo, [illegible] in parte [illegible] riviera di levante. Il basket regionale ha ottenuto la conferma dell'Elab [illegible] protagonista in C1 maschile e [illegible] Pentagono in B femminile; buon avvio per Autorighi Chiavari e Tigullio [illegible]. Margherita in C2 maschile, mentre l'Alcione Rapallo e il Cb Sestri Levante han rispettato [illegible] pronostico perdendo a ponente.

Elab. Due partite e d[illegible] vittorie: solo Luino, Collegno, Borgomanero [illegible] Gavirate [illegible] grado di fare altrettanto. Ma è il punteggio che deve far riflettere: 117 punti inflitti all'Omegna, una vera e propria «festa del canestro». Sandro Morando e Bressan i trascinatori, ma [illegible] complesso di Guido Tassone sembra proprio non [illegible] punti deboli.

Pentagono. [illegible] nuovo abbinamento al basket in [illegible] genovese [illegible] subito portato fortuna. Il Cossato ha [illegible] [illegible] opporsi con tutte le armi a disposizione; ma di fronte a un quintetto tutto in doppia cifra (e Sara Petrelli a quota 20) non poteva esserci partita. Come da copione.

Serie C2. Il rinforzo dell'ultima settimana, Gonfiantini, ha confermato che l'Autorighi Chiavari punta senza mezze misure al primo posto del girone. Risultato che non garantirà il salto diretto in C1, perché sarà necessario uno spareggio [illegible] la vincente del girone friulano. Però i ragazzi di Vittorio Vacca[illegible] hanno le carte in regola per primeggiare, e non [illegible] nascondono: [illegible] 79-61 ottenuto contro il Lerici, compagine solitamente molto quadrata e in grado di riservare sempre qualche colpo [illegible] sorpresa, è la conferma delle ambizioni chiavaresi. Gonfiantini è partito subito con 19 punti; Marenco (16), Parma (13) e Costa (11) han dato [illegible] loro consueto contributo.

Sorpresa, [illegible] relativa, a S. Margherita: due neopromesse di fronte, il campo ha confermato i risultati dello [illegible] anno, cioè che il Tigullio è più forte dell'Uisp Rivarolo. Un ottimo debutto per Giancarlo Modafferi, chiamato in estate [illegible] guidare [illegible] team sammargheritese e subito a segno. La «zona» ha funzionato a dovere, la precisione nei tiri liberi è stato l'altro elemento determinante del match. I «vecchietti terribili» hanno per l'ennesima volta dato [illegible] lezio[illegible] [illegible] basket ai giovani virgulti, con Tiraboschi (18), Pichi (15), Ruffini (10) a chiudere in doppia cifra.

Venti e ventidue punti: [illegible]sta la differenza in Ospedaletti-Alcione Rapallo (80-60) e in Imperia-Sestri Levante (88-66). Per i club di Luca Peccerillo [illegible] Umberto Scotto debutti amari, ma la consapevolezza delle difficoltà nel giocare su campi cal[illegible] come quelli ponentini. Dove il basket è vissuto con passione, e non con distacco come in alcune nostre palestre. **(g. s.)**

Per Parma dell'Autorighi, qui in piena azione, subito un buon bottino di punti: 13

Giovanili: panoramica sui tornei maggiori

Gli Juniores nel derby «consolano» il Rapallo

[illegible] qualcosa può consolare l'afflitto Rapallo, è il comportamente della squadra Juniores che partecipa al campionato nazionale. I giovani di Pinceti hanno ottenuto la terza vittoria (la seconda consecutiva), battendo 2-0 domenica mattina al «Macera» la Sestrese. Un anticipo del derby tra le due prime squadre, in programma sabato [illegible] a Rapallo, che i ruentini sperano sia beneaugurante.

I gol sono stati segnati da [illegible]aviotti e Marrale su rigore. La differenza tra le due formazioni balzava [illegible]bito agli occhi: i verdestellati avevano solo il portiere Imbesi (quello che gioca un paio di minuti prima di cedere il posto [illegible] Gagliardi) e Marello [illegible] qualche esperie[illegible] [illegible] prima squadra, [illegible] parecchi i bianconeri ad aver assaggiato il Nazionale dilettanti: Saviotti, Carbone, Rocca, Marrale, [illegible]agliardi (che il giorno prima aveva giocato 65' a Moncalieri).

Le società del Tigullio [illegible] sugli scudi anche nel campionato Juniores regionale. La Sammargheritese comanda nel girone B assieme alla Bolzanetese. Gli arancione sono a punteggio pieno e «minacciano» di ripetere le gesta della [illegible] stagione, quando guidati [illegible] De Marco vi[illegible] il titolo ligure e arrivarono agli ottavi del tabellone nazionale. Non sono da meno nel girone B il Pro Recco e nel girone C l'Entella, che occupano [illegible] secondo posto.

Negli Allievi regionali il Lavagna è al primo posto, ma solo tra le non spezzine: purtroppo Sarzanese, Canaletto e Migliarinese hanno già fatto il vuoto e c'è [illegible] rischio che si giochino la qualificazione in un minitorneo [illegible] tre. Lanciatissima l'Entella nei Giovanissimi: i chiavaresi han preso il comando della classifica via via staccando tutte le rivali: resiste al loro fianco [illegible] solo Baiardo. **[d. s.]**

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli [illegible] stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie [illegible] una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che [illegible] è scritto su qualsiasi argomento, stampando [illegible] carta il risultato della ricerca: basta avere [illegible] personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo [illegible] una semplice pressione sul tasto del mouse; vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e [illegible] trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in [illegible] anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento [illegible] dei leader politici e i suicidi di Cagliari [illegible] Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia [illegible] Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due [illegible] memorabili [illegible] - grazie [illegible] Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HyperSystems LA STAMPA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 11 Ottobre 1994

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

FESTIVAL DI SANREMO

[illegible] Martini boccia il regolamento

Prime polemiche per il Festival delle canzone. Mia Martini (nella foto) ha accusato il direttore artistico Pippo Baudo di aver stilato un regolamento «guitto e fascista», riferendosi al diktat imposto [illegible] occasione del Festival Italiano [illegible] in onda su Canale 5 (chi partecipa ad altre manifestazioni viene escluso dal Sanremo). Baudo ha scaricato la responsabilità sulla giunta, che [illegible] commenta. A PAGINA 41

L'appello inviato [illegible] presidente del Consiglio e ministro di Grazia e Giustizia

Fondo di solidarietà anti-usurai

Confesercenti mobilitata per ottenere un disegno legge. Chiesti aiuti per chi denuncia gli strozzini e maggiore prevenzione. Duemila firme [illegible] sostegno dell'iniziativa. Uno spauracchio: la mancanza di fondi

IMPERIA. L'invito a creare un fondo di solidarietà per chi denuncia gli usurai e [illegible] richiesta di contromisure che provengano [illegible] fenomeno sono partiti dalla provincia di Imperia, giudicata [illegible] comprensorio più «caldo» della regione sotto questo punto [illegible] vista. Con un messaggio inviato [illegible] presidente del Consiglio, [illegible] di Grazia e Giustizia, parlamentari locali [illegible] prefetto, la Confesercenti si è mobilitata per ottenere un dise[illegible] [illegible] legge che rispetti le esi[illegible]nze di una categoria in [illegible] [illegible]ifficoltà. Il passo è stato deciso dopo la raccolta di 2 mila firme [illegible] commercianti imperiesi, che hanno aderito a un'iniziativa nazionale in cui si chiedeva maggiore attenzione da parte del Governo.

Osserva il presidente provinciale Umberto Volponi: «Gli esiti della discussione sul disegno [illegible] legge, alla Camera dei deputati, sono incerti. Sembra che si stia delineando la possibilità dell'approvazione di un provvedimento svuotato dei punti più qualificanti. Per questo abbiamo inviato una lettera che fa presenti tre questioni fondamentali: la definizione del tasso usuraio, la costituzione di un fondo per le vittime degli strozzini e una seria politica preventiva, che faciliti l'accesso al credito delle piccole [illegible] medie imprese, valorizzando il ruolo delle cooperative».

[illegible] preoccupare gli operatori, è soprattutto la possibilità di rinvii e della mancanza di finanziamenti che permettono di uscire dalla spirale dello strozzinaggio. Aggiunge il segretario Piero Denegri: «Senza [illegible] con[illegible] di fondi, [illegible] mossa non avrebbe valore. E' anche [illegible] do fissare un tasso di interesse minimo per decidere se si tratta o meno di usura. Il superamento di sette volte la quota [illegible] riferimento, ad esempio, è già una cifra altissima, corrispondente al 90 per cento. Un altro particolare fondamentale riguarda la concessione di crediti dagli istituti anche senza garanzie».

Nell'Imperiese la Confesercenti ha messo a disposizione anche un [illegible] per segnalare [illegible] di usura: [illegible] lo 0183-297.324. Ancora Denegri: «Puntiamo su una campagna di sensibilizzazione, per far sapere [illegible] alla gente che [illegible] è sola. I commercianti che hanno questi problemi [illegible] restii a farlo [illegible] pere». Questo particolare è evidenziato anche [illegible] risultati [illegible] questionario sul tema promosso dalla Confcommercio imperiese: [illegible] 6000 moduli distribuiti ne era stato restituito poco più del 2 per cento. Le aree più [illegible] rischio sono Ventimiglia [illegible] Sanremo, [illegible] giro d'affari ipotizzato di 20 miliardi.

La situazione è quindi molto grave. In un articolo uscito su una rivista specializzata, l'intero Ponente ligure veniva indi[illegible] [illegible] una delle [illegible] più colpite da questo malcostume, [illegible] un summit alla prefettura di Genova lo ha appena ribadito. Dice [illegible] prefetto del capoluogo ligure, Aldo Marino: «Il fenomeno in Liguria è in netto aumento, e la punta maggiore si registra in provincia di Imperia, per la presenza del casinò di Sanremo». [e. f.]

[illegible]

Non pagarono il conto

Cinque giorni di soggiorno «gratuito» nell'albergo Mayola di San Bartolomeo al Mare sono costati loro 15 giorni di [illegible]. I coniu[illegible] Luigi Postiglione [illegible] Giacoma Divella, di Milano, giravano la Riviera pernottando negli hotel della zona [illegible] andando via senza pagare il conto. Al Mayola però gli era andata male perchè il titolare, Luca Milano, 27 anni, [illegible] era accanito nelle ricerche degli «approfittatori» e aveva infine scoperto la loro identità. La coppia non si era limitata a dormire, ma faceva lunghissime telefonate e aveva speso molti soldi per gli extra del bar. Al momento di pagare, i due erano usciti dall'albergo [illegible] la scusa di andare [illegible] prendere il denaro in auto. I proprietari invece avevano sentito il rumore del motore farsi sempre più lontano. Ieri, il pretore Varalli ha condannato Postiglione e Divella a [illegible] giorni di prigione. Erano difesi [illegible] [illegible]gale Giuseppe Acquarone. [m. v.]

Sequestrate dalla Guardia di finanza tre piante di canapa indiana pronte per [illegible] trasformate in droga

Sanremo, hashish nel giardino di [illegible] villa

Il proprietario della casa è stato denunciato [illegible] piede libero

SANREMO. Piccola produzione, per garantirsi il fabbisogno quotidiano di «spinelli», [illegible] tentativo di coltivazione in grande stile per impiantare un vero e proprio commercio?

[illegible]' l'interrogativo che si [illegible] posti ieri gli uomini della guardia di finanza di Sanremo dopo la scoperta nel giardino di una villa di [illegible] Gabriele D'Annunzio, di tre grosse piante di Canapa Indiana ricche di infiorescenze, pronte per essere trat[illegible] [illegible] trasformate in hashish.

Le piante, alte più di [illegible] metro, sono state sequestrate [illegible] affidate agli esperti dell'Unità sanitaria per le analisi. Anche se non sussistono dubbi circa la loro vera natura, sostengono [illegible] comando delle Fiamme gialle.

Gli investigatori non hanno rivelato il nome del proprietario della villa. Si sa soltanto che [illegible] un giovane di 26 anni, incensurato. C.R., queste le sue iniziali, ha detto di avere messo a dimora i [illegible] delle tre piante di Canapa indiana soltanto per «vederle crescere».

Le piante di canapa indiana sequestrate dalla Guardia [illegible] finanza vengono portate negli uffici dell'Usl (FOTO GATTI)

Com'è arrivata la guardia di finanza alla piccola coltivazione di Cannabis indica? Da tempo gli uomini del nucleo antidroga della Finanza erano sulle tracce di una piantagione di Canapa indiana segnalata da alcuni informatori nella [illegible] di San Bartolomeo, sulle alture della città. In seguito ad alcuni accertamenti effettuati nella zona, le ricerche [illegible] state circoscritte ad un'area limitata compresa fra l'ex night club Charlie and Cirls e l'istituto sperimentale della floricoltura.

Ieri mattina le piante sono state individuate al [illegible] tà della recinzione della villa: [illegible] camuffate fra i pini e i fiori del giardino. I finanzieri hanno esibito [illegible] mandato di perquisizione della Procura della Repub[illegible] ed hanno sradicato la canapa indiana che è stata sottoposta a sequestro. Per C.R. [illegible] scattata una denuncia: coltivazione [illegible] piante da cui si ricavano sostanze stupefacenti.

Le tre piante erano particolarmente sviluppate, [illegible] particolare le infiorescenze - che contengono il pricipio attivo della droga - avevano raggiunto il livello ottimale per la trasformazione in resina [illegible] hashish.

Dopo le analisi di laboratorio le tre piante di Cannabis Indica, verranno distrutte nell'inceneritore dell'Usl.

Non è la prima volta che la Guardia di finanza sequestra sulle alture che circondano Sanremo piccole o grandi coltivazioni di piante dalle quali [illegible] ricavano hashish [illegible] Marjuana. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con transitorie schiarite durante le ore centrali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento; [illegible] **per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI [illegible] Temp. [illegible] 19° C, umidità rel. 60%, vento Est-Nord [illegible] 15-25 km orari, mare poco mosso-mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1023 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max	19	min	[illegible]
Savona	max	19	min	11
Imperia	[illegible]	19	min	[illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
[illegible]: 17; min: 13. Temp. [illegible] 20.

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,51. La **Luna** sorge alle 13,22 e tramonta alle 23,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Imperia: Camille Pilet è stato visto spesso pranzare con adepti in un noto ristorante del centro

Setta del Sole, si cerca un conto in Riviera

Il terzo «Messia» avrebbe grossi interessi anche in Costa Azzurra

Immagine del massacro in Svizzera

[illegible] Amava [illegible] in uno dei più noti ristorante di Imperia Camile Pilet, il terzo uomo della Setta del Sole, ritenuto uno dei responsabili dell'allucinante massacro di 48 persone a Cheiry e Salvan in Svizzera [illegible] non viene escluso che possa anche avere aperto un conto [illegible] qualche banca locale: c'è infatti chi afferma di averlo visto più volte pur chiedendo di non essere nominato per tema di rappresaglie da parte della Setta. La voce si ricollega al fatto, questa volta certo, che Pilet aveva acquistato [illegible] lussuosi appartamenti nel vicino Principato di Monaco. Qui si era incontrato più volte con il «Messia» della setta, il medico LucùNouret che proprio in Costa Azzurra e nella vicina Provenza aveva già diverse proprietà immobiliari unitamente al [illegible] più stretto collaboratore, Joseph Di Mambro. Il cadavere di quest'ultimo è [illegible] quelli rinvenuti fra [illegible] vittime [illegible] massacro.

Sulla entità degli affari immobiliari che Camille Pilet trattava per conto della Setta emergono nu[illegible] interessanti particolari. E' infatti risultato che egli, assieme [illegible] Joseph Di Mambro, aveva trattato nel 1989/90 [illegible] una base [illegible] 8 milioni di franchi francesi (due miliardi e quattrocento milioni [illegible] lire), l'acquisto di un «domaine». Si tratta di una grande proprietà ad Ampus, nel dipartimento del Varo, 25 chilometri [illegible] nord di Draguignan. L'affare [illegible] si era concluso all'ultimo momento e la Setta del Sole aveva così perso la caparra di 300.000 franchi, pari [illegible] circa 90 milioni di lire. Ha riferito Francis Vial, proprietario del «Domaine d'Olves» - 70 ettari di terreno [illegible] foresta, tennis, giochi [illegible] bocce, campi agricoli oltre [illegible] un lussuoso immobile di 600 metri quadrati con numerose camere dotate di bagni individuali - : «Dicevano che volevano essere pronti per l'Europa però rimanevano evasivi sul resto, [illegible] è certo che [illegible] li interessava minimamente l'attività agricola della proprietà». In effetti i due affermavano [illegible] trattare assieme ad altri azionisti di nazionalità svizzera e canadese, per conto [illegible] una misteriosa [illegible] «Société civile immobilière Hermitage» la [illegible] sede si trova a Sarrians, nella Vaucluse, dipartimento dove gli addetti del Sole posseggono già dei beni. Secondo Monsieur Vial, noto costruttore e promotore immobiliare di Cannes, i due «apparivano sedotti da questa proprietà..» tanto che non avevano neppure troppo contrattato sul prezzo, versando subito la caparra di 300.000 franchi.

[illegible] è trattato [illegible] un bel rischio [illegible] l'intera [illegible]. In effetti appare certo che i responsabili della [illegible]tta del Tempio Solare, Camille Pilet e Luc Jouret in [illegible]sta, volessero a quel tempo insediarsi proprio nel sud della Francia, vicino all'Italia.

Bruno Viano

Serie di interventi [illegible] Porto Maurizio e Oneglia: valorizzati i quartieri

Più luce contro gli spacciatori

A Costa un drastico provvedimento: faretti al Santuario della Madonna del Carmine per tenere a distanza il mondo della droga. Altri progetti: più verde [illegible] giochi per bambini

IMPERIA. Interventi per valorizzare angoli caratteristici, potenziamento dell'illuminazione, risistemazione di aree per lo svago [illegible] bimbi [illegible] [illegible] relax degli anziani. Sono i principali argomenti di discussione nei consigli circoscrizionali imperiesi, che tornano [illegible] riunirsi dopo [illegible] pausa estiva. Le novità riguardano via Carducci [illegible] via Scarincio, nel centro di Porto Maurizio, [illegible] anche la periferia di Oneglia.

Porto. Per il Consiglio della seconda circoscrizione, che comprende il centro storico, la seduta si è svolta ieri. All'ordine [illegible] giorno, anche l'impegno di spesa per il restauro dell'affresco della Madonna Assunta in via Carducci, attribuito al Carrega. L'opera, che verrà affidata al restauratore Angelo Petrucci per il [illegible] [illegible] una trentina di milioni, è già stato approvato dall'amministrazione comunale.

Un altro punto riguarda l'acquisto e la sistemazione di giochi per bambini. Con una spesa di [illegible] milioni, si potrà migliorare l'aspetto di varie zone molto frequentate, [illegible] piazza Roma, viale Matteotti [illegible] la Marina. In questo modo si potrebbe anche ovviare alla scarsità di poli, evidente dopo la scomparsa dell'area ex Toscanini, a Oneglia, che costituiva un importante punto [illegible] riferimento [illegible] ora ospita [illegible] cantiere per [illegible] maxi parcheggio sotterraneo.

Al centro dell'attenzione figura inoltre [illegible] realizzazione dell'impianto di irrigazione in un'aiuola di via Scarincio accanto allo scalo ferroviario. Di[illegible] [illegible] presidente Luigi Massabò: «Lo stanziamento previsto è di circa 2 milioni. Lo spazio verde è stato già recuperato, ma per mantenerlo è necessario irrigarlo».

Oneglia. Ricca di novità anche la riunione della quarta circoscrizione, fissata per venerdì, alle 21, nella sede di viale Europa. Qui si parlerà [illegible] due nuovi punti luce all'inizio di salita Costa Rossa, per andare [illegible] Costa d'Oneglia.

Commenta il presidente Gianfranco Castellano: «I lampioni dovranno trovare posto in un tratto [illegible] circa cento metri, finora avvolto nell'oscurità, in cui di recente sono stati costruiti nuovi insediamenti. Altri faretti [illegible] installati al Santuario della Madonna del Carmine, a Costa. Serviranno a valorizzare un importante monumento ma anche [illegible] risolvere problemi legati all'abbandono. Ci hanno infatti segnalato la presenza di tossicodipendenti, che approfittano della [illegible] visibilità e del fatto che la zona circostante sia disabitata».

Traffico a Porto Maurizio: più spazi verdi da dedicare ai giochi per bambini

Nell'elenco di lavori che miglioreranno il «look» del territorio, anche la sistemazione dei giardini pubblici in via Battisti, [illegible] Castelvecchio. Qui manca la recinzione e i paletti che delimitano lo spiazzo vanno sostituiti. Sono da recuperare anche altalene [illegible] giochi per bambini. Aggiunge Castellano: «E' un passo importante vista la scarsità di punti per i divertimenti dei ragazzi ma anche per la sosta dei pensionati nel borgo».

Si parlerà poi del restauro e [illegible] collocazione definitiva di un'antica iscrizione lungo [illegible] strada che conduce al Santuario di Santa Maria Maggiore, un edificio ricco di storia [illegible] dove si domina il quartiere di Castelvecchio. Per mettere in evidenza l'incisione, che risale al 1281 [illegible] ricorda la costruzione della torre campanaria intitolata [illegible] Santa Cristina, sarà sistemato [illegible] faretto.

Resterà infine da discutere l'organizzazione di una manifestazione riservata agli anziani, che si terrà nella stessa parrocchia. In programma, l'esibizione di mini ballerini della Riviera danze.

[illegible]

A Imperia, la difesa: «Non sapeva cosa conteneva»

Cocaina nella valigetta l'ex-maître dal giudice

IMPERIA. Una valigetta imbottita di droga e sbarcata all'aeroporto di Nizza. Lui l'avrebbe ritirata [illegible] infilata nel bagagliaio [illegible] una macchina parcheggiata nelle vicinanze. L'auto poi [illegible] ripartita, sgommando, diretta in Riviera. Ecco l'accusa che [illegible] su Mario Fioretti, 33 anni, campano, l'ex maître d'albergo diventato trafficante [illegible] [illegible] per pagare i debiti di gioco contratti al casinò di Sanremo. Si è costituito la settimana scorsa, dopo essere rimasto latitante per circa un [illegible]. E' coinvolto in un'inchiesta su un traffico di stupefacenti tra Sud America [illegible] Liguria.

Ieri mattina Fioretti è stato sentito dal giudice del Tribunale d'Imperia Laura Russo, su richiesta dei magistrati della Direzione distrettuale antimafia di Genova. Un particolare curioso è emerso nel [illegible] dell'interrogatorio: per quella consegna l'ex direttore d'albergo non è mai stato pagato. Si è difeso in questo modo. «Sapevo di commettere qualcosa d'illegale, però, giuro, non credevo che dentro la valigia ci fosse la "coca"».

L'indagato è entrato nella stanza del giudice intorno alle 11, per uscirne due [illegible] dopo, sempre affiancato dal difensore, l'avvocato Vincenzo Vingiani. A chiamarlo in [illegible] sono stati i pentiti che da tempo collaborano con la squadra mobile [illegible] la Dda, impegnate in delicate indagini che mirano [illegible] far luce sul commercio internazionale di stupefacenti. Un giro di miliardi. Lo sospettano di [illegible] un corriere che lavorava al soldo di una banda [illegible] ramificazioni a Napoli e Sanremo. Incaricato di prendere in consegna, all'aeroporto, le partite di droga spedite Oltreoceano.

«Gli hanno addebitato un solo episodio», lo giustifica l'avvocato Vingiani. «Si è limitato [illegible] prendere la valigetta [illegible] metterla in un'auto. Senza incontrare nessuno». Chi gli aveva materialmente affidato l'incarico di andare allo scalo sarebbe attualmente in carcere. Il legale tiene a precisare inoltre «che il cliente è estraneo all'operazione "tre stelle", conclusa un mese fa dalla polizia».

In quell'occasione erano finite in prigione 4 persone, tra cui [illegible] albergatore, un gestore di night, [illegible] pensionato [illegible] un detective privato, tutti sanremesi e tutti accusati di importare stupefacenti dall'America. [illegible] gip di Genova Fucigna aveva emesso un ordine di cattura anche per Mario Fioretti. Perchè [illegible] [illegible] nome allora è stato accostato [illegible] quello degli altri arrestati, Franco Perciante, Tommaso Anfossi, Stefano Lelio e Salvatore D'Amato? Già oggi l'inquisito potrà ribattere alle accuse. Sempre che venga confermato un secondo interrogatorio, questo condotto dal pm Francesca Nanni, della Dda.

Maurizio Vezzaro

DALLA [illegible]

[illegible]

Lite in strada per un uomo moglie condannata a [illegible] mesi

La moglie [illegible] la rivale in amore avevano litigato in strada, in via don Abbo, [illegible] gli occhi di decine di persone. Ad avere la peggio era [illegible] però la presunta «rubamariti», accusata di avere intrecciato una relazione con N. A., [illegible] Oneglia, sposato [illegible] padre di due figli. La donna, A. P., 42 anni, aveva ricevuto un violento schiaffo in faccia dalla moglie dell'uomo, E. C., [illegible] anni. Il pretore Varalli ha inflitto all'assalitrice [illegible] mesi per lesioni. Pena sospesa. [m. v.]

COMMERCIO

Pace fatta [illegible] gli [illegible] ma rimane il ricorso [illegible] Tar

Il presidente degli ottici, Ettore Gallo, l'aveva denunciato per minacce. Un episodio nella guerra per gli spazi commerciali che vedeva coinvolto [illegible] negoziante Giovanni Corradi. Gallo aveva obiettato che [illegible] nuovo negozio [illegible] Oneglia, gestito dal fratello [illegible] consigliere comunale Giuseppe Corradi, non era in regola. Per tutta risposta Giovanni Corradi aveva usato termini molto duri al telefono («Ti spezzo le [illegible] [illegible] detto). La pace è stata sancita: Gallo ha ritirato la querela. La q[illegible] rimane aperta [illegible] sede civile. L'associazione [illegible] ricorsa al Tar per chiedere la sospensione della licenza commerciale. [m. v.]

[illegible]

Disagi per chi usa il treno sciopero oggi dalle [illegible] alle 13

Serie [illegible] scioperi nel settore Fs. Si parte oggi. Sospensione del lavoro dalle 9 alle 13 indetta [illegible] Filt, Fit, Uilt e Fisafs in Liguria, che avrà ripercussioni sulla regolarità dei servizi. A rischio i collegamenti col Basso Piemonte. Le biglietterie aderiranno all'agitazione nelle ultime 4 ore del turno. Venerdì sciopero dalle 10 alle 14. [e. f.]

PREVENZIONE

Volontari puliscono canile c'era il rischio d'incendi

E' stata ripulita l'area che circonda il rifugio La Cuccia, in [illegible] Nazionale, a Imperia. I [illegible]lontari del Nucleo emergenza per la Protezione civile della Confraternita Ss. Trinità hanno risistemato [illegible] zona occupata da fitti roveti che rischiavano di favorire i roghi. [e. f.]

[illegible]

Causò un rogo [illegible] Cervo processata donna di 75 anni

Oggi in Tribunale prima udienza al processo contro Argentina Quartara, 75 anni, accusata [illegible] aver causato un rogo nel quale era morta la sorella Maurina (episodio del '93, a Cervo). L'anziana è difesa dagli avvocati Agnese e Fossati. [m. v.]

Nella casa della «nonnina» [illegible] il gas

Un [illegible] teppistico [illegible] gli immigrati

IMPERIA. Li hanno rotti [illegible] un martello o con una chiave inglese, dopo [illegible] tagliato i sigilli. Qualcuno, ieri mattina, ha manomesso i rubinetti del [illegible] collocati a fianco di due seminterrati in cui abitano alcuni extracomunitari, in piazza Ni[illegible] Bixio 11. Attentato? Gesto d'intimidazione? O solo uno stupido atto di teppismo? I vicini di casa [illegible] esprimono giudizi, [illegible] si sono presi [illegible] bello spavento. Nell'edificio abita anche Giulietta Bruna, 85 anni, soprannominata la «nonnina degli immigrati». E' lei ad aver messo a disposizione degli stranieri due piccoli appartamentini. Da [illegible] anni non le pagano l'affitto, tuttavia l'anziana non se l'è mai sentita di sbatterli fuori di casa.

A scoprire che l'aria era ammorbata a causa del gas [illegible] stata Gelsomina Resini, [illegible] anni, che si è affacciata alla finestra per appendere i panni da asciugare. «Veramente avevo anche senti[illegible] un sibilo», precisa. «Saranno state le 7, al massimo le 7 e mezza». I dispositivi che regolano [illegible] flusso di metano [illegible] stati messi fuori uso. Il seminterrato dove abitano un paio di tunisini [illegible] già saturo: sarebbe bastata una scintilla per provocare un'esplosione.

Il ricordo del palazzo sventrato nella vicina piazza Goito è sempre vivo. «Abbiamo rischiato di saltare tutti», raccontava ieri la signora Bruna, davanti all'uscio [illegible] casa. Ancora: [illegible] chiudere i rubinetti ha pensato Mustafà, che dormiva [illegible] non s'era accorto [illegible] nulla. Non so chi possa essere stato a fare una cosa [illegible] genere. Problemi prima d'ora non ce n'erano sta[illegible]. I miei inquilini? Bravi ragazzi, tengono pulito. E anche se ritardano a versarmi i soldi della pigione, che importa? Per loro sono la "nonna"».

Tornando all'inconveniente: è stato risolto verso le 10, [illegible] l'arrivo dei tecnici dell'Italgas. Rimane da scoprire l'autore del grave danneggiamento. Nessuno degli abitanti del palazzo ha indicato [illegible] possibile spiegazione un gesto d'insofferenza verso gli stranieri. [m. v.]

Droga: parla la moglie di Michele Guzzardi

«No, mio marito non è uno spione»

IMPERIA. «Mio marito [illegible] è un pentito. Chi ha detto questo ha [illegible] commesso un'infamità». Giancarla Ferri, 40 anni, [illegible] moglie del cinquantenne Michele Guzzardi, condannato a 15 anni dal Tribunale di Milano per traffico di stupefacenti, si scaglia contro quelli che avrebbero voluto far passare il coniuge per un collaboratore [illegible] giustizia. Ma il presunto boss, residente a Imperia in via Argine Sinistro 152, non ha seguito la moda del pentitismo e in questo senso [illegible] anzi controcorrente.

Ancora Giancarla Ferri: «Ditelo a tutti: Michele ha ammesso le proprie responsabilità, tuttavia non ha mai tirato in ballo nessuno».

Michele Guzzardi, [illegible] detenuto nel penitenziario di Opera, è stato condannato in primo grado perchè ritenuto a capo [illegible] un'organizzazione che gestiva il traffico di stupefacenti tra Sud America e Italia. E lui da vero capo si è comportato. Non ha mai f[illegible] il nome dei presunti complici, si è limitato a rispondere solo alle domande che lo coinvolgevano in prima persona.

[illegible] Guzzardi, cinquant'anni sta scontando nel carcere [illegible] di Opera una condanna a 15 anni di carcere per traffico di di stupefacenti

«Michele [illegible] [illegible] un pentito», continua a ripetere la sua signora. «Mente chi ha [illegible] in giro certe voci. Lo hanno fatto per darci altro dolore. Siamo già qui [illegible] leccarci le ferite».

A difendere Guzzardi è l'avvocato Gorgoglione, del Foro di Varese.

Probabilmente chiederà che [illegible] [illegible] assistito venga presto dirottato in una prigione-ospedale. L'imperiese, che già [illegible] chiesto aiuto all'Associazione vittime dell'ingiustizia, è sofferente di cuore e lo avevano operato proprio di recente. La sua storia era stata documentata dal settimanale Visto. [m. v.]

Alla frontiera due napoletani e un tunisino

Giro di [illegible] rubate bloccati [illegible] corrieri

IMPERIA. Si faceva «scarrozzare» [illegible] in autostrada [illegible] bordo di una Mercedes 200 rubata. [illegible] maghrebino Khalissi M. viaggiava sui sedili posteriori. Davanti a lui, i napoletani Giovan[illegible] T. [illegible] Bartolomeo L., entrambi accusati [illegible] essere topi d'auto al servizio [illegible] una potente organizzazione gestita da extracomunitari, [illegible] di cui Khalissi M. farebbe parte. C'è [illegible] un passaggio di consegne ai vertici della banda che gestisce il traffico clandestino [illegible] vetture lungo l'Autostrada: gli italiani [illegible] lasciato il posto ai nordafricani. [illegible] anche qui c'è [illegible] novità. I marocchini sono stati scalzati dai più intraprendenti «cugini» provenienti da Tunisi.

Sono i nuovi scenari che [illegible]o da un filone d'inchie[illegible] sul commercio di auto rubate, aperto [illegible] recente dalla Polstrada d'Imperia. Nei giorni scorsi gli agenti della sottosezione Ovest hanno bloccato la coppia di partenopei e lo straniero. Erano stati fermati prima che la Mercedes 200 superasse il confine [illegible] finisse poi su un traghetto, diretta in Nord Africa. L'udienza di convalida si è tenuta davanti [illegible] gip Laura Russo. E per tutti e tre gli indagati [illegible] magistrato aveva disposto la custodia cautelare in carcere.

Durante il colloquio in came[illegible] di consiglio, durato tutta una mattina, i [illegible] napoletani hanno ammesso di aver rubato la lussuosa vettura. Però hanno fatto capire che le redini del commercio di «berline» rubate le terrebbero i tunisini. I locali? Si limiterebbero a ricevere l'ordinazione [illegible] a mettere [illegible] segno il colpo. A fare i manovali, insomma. Documenti di guida falsi, visti per l'espatrio, tutto il resto verrebbe messo [illegible] disposizione dalla «mafia caffelatte», come viene soprannominata l'emergente malavita tunisina.

Fino a qualche mese fa erano solo gli immigrati dal Maghreb a occuparsi del trasporto delle macchine sull'Autofiori. Hanno compiuto il salto di qualità. [illegible] M. viaggiava come se fosse [illegible] in taxi, con l'autista e l'accompagnatore. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Più parcheggi per i motorini

Sono [illegible] dei tanti pendolari che utilizzano quotidianamente lo scalo ferroviario di Sanremo e a questo proposito vorrei segnalare un problema che interessa la gestione della viabilità e dei parcheggi [illegible] piazza Battisti. La questione, a mio parere, interessa soprattutto la mancanza di spazi dove lasciare scooter e motorini che, dopo aver occupato le aree di fronte ai depositi merci, finiscono per occupare in modo disordinato i marciapiedi della zona rendendo difficile e scomodo il transito dei pedoni. Credo quindi che l'amministrazione dovrebbe procedere all'individuazione di nuove zone di sosta e inoltre di vincoli precisi per il passaggio dei pedoni e quindi il deflusso dei turisti dall'atrio e dai marciapiedi della [illegible].

Lettera firmata, Sanremo

Perché gli imperiesi sono così chiusi?

Sono un «foresto» stabilitosi ad Imperia da qualche anno e devo purtroppo lamentarmi per la mancanza di «comunicatività» che sembra permeare ogni aspetto della vita cittadina. Ci sono ogni tanto talune iniziative [illegible] in vari settori, ma esse rimangono slegate, manca la continuità, direi un punto di riferimento sicuro per cui, in definitiva, [illegible] si riesce a stabilire contatti, ognuno vive come un extraterrestre. Una situazione in cui [illegible] giovane che voglia prendere qualche iniziativa, che voglia «partecipare», o comunicare il proprio desiderio culturale, musicale [illegible] anche sociale, si trova completamente isolato, inaridito. Ho avuto occasione di recarmi in Emilia e sembra proprio che [illegible] [illegible] agli antipodi della loro giovialità, facilità di accoglienza. Hanno sempre detto che i liguri [illegible] soltanto «mugugnare»; e potrebbe anche [illegible] una dote da apprezzare insieme alle altre che i liguri hanno, ma un poco più [illegible] esteriorità, di partecipazione amichevole o culturale [illegible] guasterebbe.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 / 295.455.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 206.876.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 38.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722

ASSISTENZA

Tel. **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Rebaglieti*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, v. Colonnello Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso. *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via [illegible]cilia 10, [illegible] 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 83, tel. 495.082.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, [illegible] 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] [illegible] 106/108, tel. 689.016
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible]
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 509.085.
[illegible] di Taggia: *Del Torto*, via [illegible] Francesco 10, [illegible] 43.590.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 51.300

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** [illegible] 291.035. **Ventimiglia:** tel. 358.735.

Guardia Odontoiatrica: 1 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.868
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Mattia Buonadonna.

MORTI. A Imperia: Luigi Mazzarello (70 anni); Ersilia Casarosa (85); Olimpia Semeria (89).

[illegible] [illegible] Il Comune di Sanremo [illegible] in programma una [illegible] di interventi. Alla ditta Milone è stato appaltato il servizio di assistenza tecnica delle attrezzature di informatica per [illegible] anno. La spesa prevista è di 65 milioni e [illegible] mila lire. Con un ribasso del 56,44 per cento su un importo base [illegible] 100 milioni, la Faler di Pescara si è aggiudicata la fornitura di indumenti intimi per la Casa Serena. La [illegible] Italbonifica di [illegible]nova si è assicurata l'appalto per lo spazzamento delle strade per [illegible] mesi (la cifra fissata [illegible] [illegible] 664 milioni e 560 mila lire). La Antropos [illegible] impegnata, con un [illegible] dell'8,53% sulla base di gara [illegible] 18 mila lire all'ora (la quota è quindi [illegible] 16.465) per l'appalto dell'assistenza degli alunni handicappati dile scuole materne, elementari e medie per l'anno scolastico [illegible] La Edilcostruzioni di Sanremo, con un ribasso del 28,10% su una base di [illegible] milioni, [illegible] occuperà infine del rifacimento [illegible] rete delle acque nere e bianche del mercato ortofrutticolo. Alla gara d'appalto [illegible] preso parte cinque imprese.

GLI [illegible]

[illegible]

Ricordando la Resistenza

[illegible] professor Attilio Mela sarà il protagonista dell'appuntamento promosso dall'associazione Filo d'Argento. Domani, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia, parlerà di «Ricordi della Resistenza». [e. f.]

[illegible]

Il mercato degli Orti

Domenica, alle 12, il borgo di Conio (frazione di Borgomaro) ospiterà la tradizionale gara gastronomica denominata «Mercato degli Orti». Saranno servite pietanze a base di fagioli e altre specialità. [e. f.]

[illegible]

In palio le castagne d'oro

Sono [illegible] aperte le adesioni [illegible] primo [illegible] di pittura che accompagna la 25a festa della castagna, in programma domenica [illegible] Montegrosso Pian Latte. Il termine delle consegne è per le 10 del 16, presso il Comune (il recapito telefonico è 38.731). In palio per i primi due, le «Castagne d'oro». [e. f.]

[illegible]

Un corso contro i rischi

L'Università Verde Riviera dei Fiori e i Comitati di base [illegible] lavoratori del credito organizzano il primo corso nazionale per responsabili dell'attività di protezione prevenzione dei rischi professionali, che si terrà in provincia. Per informazioni, chiamare lo 0184-533.163 [illegible] il 577.379. [e. f.]

[illegible]

Conferenze al centro anziani

«Rapporti tra suocera e nuora» [illegible] il tema dell'incontro in programma alle 16 al centro sociale per anziani di via Noaro. La relazione è [illegible] cura di Don Agostino. [g. ga.]

[illegible]

Incontro sui Falsi d'Autore

Antonio Zannini, Daniele Gallazzi e Tullio Bartoli [illegible] i protagonisti della conferenza sui «Falsi d'Autore». L'incontro è in programma alle 16,30 al teatro del casinò. [g. ga.]

A Sanremo il maggiore rincaro con tariffe 4 volte superiori alla media, Valle Armea protesta

Catasto agricolo, aumenti [illegible] record

«La Finanziaria rischia di affossare l'economia»

SANREMO. E' sanremese [illegible] record relativo agli aumenti nel settore «catasto agricolo» previsti nell'ambito della finanziaria del governo Berlusconi. I riflessi dei rincari sulla dichiarazione dei redditi [illegible] pesanti visto che fino ad ora è stato confermato un incremento medio [illegible] per cento. Prendendo a paragone l'estensione di un ettaro di roseto, in Riviera il reddito domenicale passerà da 10 milioni a 16 e quello agrario da 2 a 3.

«Parametri che penalizzeranno [illegible] aziende - dicono dal mercato di Valle Armea - che potrebbero aggravare la crisi [illegible] un [illegible] da anni non accenna una ripresa». E pensare che Sanremo è al primo posto con una differenza abissale rispetto agli altri centri floricoli italiani: a Pescia (Pistoia), il reddito domenicale è attualmente di 2 milioni e [illegible] mila e passerebbe a [illegible] milioni e 160 mila, mentre quello agrario da un milione e 300 mila a un milione e 950 mila.

Dati alla mano, le tariffe del catasto agricolo a Sanremo [illegible]no chiaramente quattro volte superiori a quelle di una delle sue dirette concorrenti. «E' impensabile che si possa andare avanti così - dice Giancarlo Cassini, presidente dell'Uc. Flor. - in questo modo si vuole affossare l'economia, creare problemi ad un settore che ne conta già troppi, dal maltempo [illegible] crisi di mercato all'andamento altalenante dei prezzi all'ingrosso». Prevedibili, anche le ripercussioni [illegible] aumenti sul pagamento dell'Irpef: per un ettaro di roseto l'aliquota dovrebbe aumentare di un milione e [illegible] mila lire sul reddito domenicale e di [illegible] mila [illegible] quello agricolo.

Ecco, [illegible] dettaglio, come andrà ad incidere sul reddito la manovra che stabilisce la rivalutazione delle rendite dei terreni che per l'ultima volta erano state determinate negli anni '70 ma che erano entrate in vigore solo il primo gennaio '94: il rincaro medio è stato fissato al 60 per cento per i redditi domenicali e agrari. Se la finanziaria andrà in porto [illegible] variazioni i nuovi parametri sui fondi agricoli verranno inoltre considerati già a partire dalla prossima dichiarazione dei redditi. A «salvare» i coltivatori da un'ondata [illegible] nuove tasse dovrebbe comunque essere la formulazione della Legge che riporta: la rivalutazione si dovrebbe applicare ai «soli fini della determinazione delle imposte sui redditi». In pratica, quindi, l'Irpef sarà «più pesante» [illegible] non dovrebbero risultare variazioni per Ici, le imposte dirette (successione e compravendite) e per la tassa della salute. E a questo proposito gli economisti sono scettici: nonostante la finanziaria si dovrà infatti [illegible]re [illegible] termine di paragone i vecchi valori del catasto agricolo.

Mentre le associazioni di categoria sono già [illegible] in campo per un ridimensionamento degli aumenti, lo [illegible] ministro per l'Agricoltura Adriana Poli Bortone ha annunciato la presentazione di un emendamento che porti a contenere i rincari entro il 30 per cento: «Crediamo nella necessità di [illegible] intervento del governo a tutela delle aziende - spiegano dalla Coldiretti di Imperia - gli aumenti, così come sono stati annunciati, potrebbero aggravare la crisi». Anche un +30%, parametro forse più accettabile, [illegible] comunque gli operatori che sostengono l'importanza di una maggiore equità del catasto agricolo a livello nazionale.

Per quanto riguarda il settore agricolo le variazioni che interessano il Ponente si riferiscono anche all'olivicoltura. A lamentarsi, in questo caso, sono i produttori della [illegible] di Imperia dove il reddito domenicale per ettaro dovrebbe passare da 100 mila lire a 160 e quello agrario da 75 mila a 112 mila e 500. Una «mini-stangata» che però farà sentire sicuramente il suo effetto visti i problemi che negli ultimi anni si sono abbattuti sulla produzione, non ultimi, quelli delle grandinate della fine dell'estate.

Sia per la floricoltura sia per l'olivicoltura si prospettano quindi tempi difficili. Il carico di [illegible] imposte potrebbe incidere anche sul prezzo all'ingrosso delle merce [illegible] il rischio di scombussolare i valori del mercato e la vendita al dettaglio di fiori e olio d'oliva extravergine. L'ultima parola, per il momento, spetta al parlamento che dovrà discutere la finanziaria in ogni suo punto. Dalla Riviera è partito un [illegible]pello anche a deputati e senatori della provincia di Imperia perché intervengano direttamente a tutela delle categorie più colpite dagli aumenti. «Abbiamo chiesto un incontro urgente con i parlamentari - conferma Cassini - se anche in quel caso non ci sarà nulla da fare siamo pronti a scendere in piazza, a far sentire la nostra voce». Intanto, si guarda con preoccupazione agli effetti che la finanziaria potrebbe avere sulle contrattazioni autunnali.

Giulio Gavino

[illegible] le [illegible]

		ALBENGA	SANREMO (coltura floreale)	SANREMO (roseto)
TARIFFA ATTUALE PER ETTARO	a	[illegible]	6.700.000	10.000.000
	b	165.000	1.800.000	2.000.000
[illegible]				
TARIFFA RIVALUTATA	a	640.000	10.720.000	16.000.000
	b	247.500	2.700.000	3.000.000
INCREM. [illegible]	a	240.000	4.020.000	6.000.000
	b	82.500	900.000	1.000.000
MAGGIOR IRPEF ALIQUOTA 22%	a	[illegible]	[illegible]	1.320.000
	b	18.150	198.000	220.000
[illegible] IPOTESI				
TARIFFA RIVALUTATA	a	[illegible]	8.710.000	13.000.000
	b	214.500	2.340.000	2.600.000
INCREM. IMPONIBILE	a	120.000	2.010.000	3.000.000
	b	49.500	540.000	600.000
MAGGIOR IRPEF ALIQUOTA 22%	a	26.400	442.200	[illegible]
	b	10.890	118.800	132.000

a = reddito dominicale
b = [illegible] agrario

* Fonte «Il Sole - 24 Ore»

Un rilancio per le coltivazioni in serra

Floricoltori, avanti tutta

«Uc. Flor»: gestione diretta ma con un nuovo regolamento

SANREMO. I floricoltori, nonostante i problemi della nuova finanziaria, guardano al pre[illegible] e all'attività del mercato di Valle Armea. L'obiettivo principale, in questo momento, è quello di risollevare le sorti della produzione della Riviera penalizzata da un regolamento di mercato che risale al '78, dal[illegible] speculazioni sulla merce, dalle difficoltà gestionali. Di questo ed altro si parlerà domenica prossima in occasione [illegible] un'assemblea dei [illegible] dell'Uc. Flor., [illegible] cooperativa che dal giugno di quest'anno gestisce i servizi del plateatico e che si è detta pronta a prendere le redini dell'economia floricola del Ponente già a partire dal '95.

«Il nostro, ora, è un incarico marginale - dice il presidente dell'Uc.Flor. Giancarlo Cassini - in questo momento quello che più [illegible] i produttori sono però gli aspetti operativi e la conduzione del fondo: orari di vendita, sistemi e garanzie [illegible] pagamento, controlli sulla provenienza e sulla qualità dei fiori». Insomma, [illegible] ruolo diverso che permetta di orientare il mercato verso le necessità [illegible] produttori ed operatori [illegible]mici. A questo proposito, proprio in occasione dell'assemblea di domenica, verrà distribuito a tutti i soci [illegible] questionario che permetterà all'Uc. Flor. di individuare le problematiche maggiori e gli strumenti per risolverle.

Ma uno degli obiettivi principali della cooperativa è quello di arrivare entro la fine dell'anno alla gestione diretta. Per questo motivo sono già iniziati una serie di incontri con Palazzo Bellevue per individuare [illegible] nuovo regolamento del mercato di Valle [illegible]. I punti fondamentali dettati dall'Uc. Flor. [illegible] revisione degli incarichi professionali che danno libero accesso al plateatico; nuove norme a tutela [illegible] prodotto «made in Sanremo»; informatizzazione dei servizi. La gestione diretta non è però un passo facile: oltre al nulla osta della giunta leghista del sindaco Davide Oddo sarà necessario l'avallo del Consiglio comunale. Tra le priorità, però, viene indicata l'importanza delle aziende locali. «E' arrivata l'ora del "fiore doc" - conferma Cassini - [illegible] gente deve sapere che la [illegible]rce che acquista nei negozi arri[illegible] da Sanremo, conferma di qualità e di durata».

A questo proposito la cooperativa scende in campo contro le speculazioni di chi vende sul plateatico di Valle Armea merce coltivata in altre parti d'Italia o addirittura in Paesi extraeuropei. Un atto di coraggio che potrebbe rappresentare il primo passo per una rivalutazione ed un rilancio [illegible]ciale della produzione delle serre del Ponente. **[g. ga.]**

A SANREMO

La fontana perde acqua da [illegible] anni

SANREMO. Una guarnizione che perde [illegible] dieci anni e la vaschetta di recupero dell'acqua si è trasformata in un «abbeveratoio» per i piccioni. La fontana in questione, nella foto [illegible] Manrico Gatti, si trova nel piazzale dei Giardini Vittorio Veneto, tra il carcere Santa Tecla e le giostre per i bambini. Nonostante una serie di segnalazioni agli uffici comunali da parte [illegible] frequentatori dei giardini non è stato possibile [illegible] l'intervento [illegible] idraulico. **[g. ga.]**

A Sanremo un corso per il gentil sesso contro maniaci, scippatori e malintenzionati

Donne, [illegible] oggi potete difendervi

Le lezioni, gratuite, sono riservate solo [illegible] chi è residente e si svolgeranno nella palestra «Byacco Tai». Otto mesi per imparare ad affrontare piccoli [illegible] grandi pericoli che si corrono in strada

SANREMO. Scippatori, maniaci, maleintenzionati attenti: la d[illegible] che state per aggredire potrebbe rivelarsi un osso duro, una in grado di mandarvi [illegible] tappeto - o all'ospedale - quasi senza muovere [illegible] dito. Attenzione perché entro la fine del [illegible] inizierà a Sanremo un corso di difesa personale riservato [illegible] signore residenti in città.

«Lo scopo - afferma l'assessore ai Servizi sociali, Marco Lupi, promotore dell'iniziativa - è quello [illegible] mettere tutte le donne in condizioni di difendersi in caso di aggressione».

Il corso, interamente gratuito, si svolgerà nella palestra comunale Byacco Tai del Solaro ed avrà una durata [illegible] mesi. Vi potranno partecipare soltanto le donne residenti a Sanremo, [illegible] alcun limite di età.

«Il corso non si baserà su una particolare branca delle arti marziali ma comprenderà i principali aspetti della difesa personale delle varie discipline» precisa Michele De Maria, maestro di Judo, Aikido e Ju Jutsu. E Spiega: «Insegneremo alle nostre allieve come resistere ad una aggressione, come servirsi [illegible] un ombrello, [illegible] borsa della spesa o anche di [illegible] semplice rivista arrotolata per [illegible] in fuga il più feroce degli aggressori».

Un corso di difesa personale per donne

Per difendersi non occorre la forza bruta, è il motto della palestra Byacco Tai. «Bisogna saper colpire i punti vulnerabili. [illegible] insegneremo dove, [illegible] e quando colpire» fa notare ancora De Maria che indica «scientificamente» le parti del corpo da colpire: calci bassi, preferibilmente con scarpe a punta. [illegible]rare alle caviglie, agli stinchi, alle ginocchia... o appena più in [illegible]. «Infallibile» assicura il [illegible]stro De Maria. Micidiali anche le dita negli occhi: rendono innocua qualunque presa. Inutile l'ombrellata sulla testa: lo strumento va usato «di punta». De Maria indicherà come.

Ma l'arte della difesa personale non su limita all'esecuzione [illegible] eccezionali mosse di Karatè, judo o aikido. «Sapersi muovere è importante - afferma ancora De Maria - ma la [illegible]ra forza deriva du coraggio e determinazione. In palestra insegnamo anche a tirare fuori il [illegible]rattere, a non [illegible] paura, ad affrontare l'ignoto anche quan[illegible] ha la forma di [illegible] energumeno».

L'idea [illegible] corso per sole signore, è venuta all'assessore Lupi che ha preso lo spunto da un'iniziativa analoga adottata tempo fa dal Comune di Firenze, una città, che con un «mostro» ancora a piede libero, [illegible] tutte le ragioni di voler insegna[illegible] alle donne l'arte della difesa personale. «Lo abbiamo fatto per offrire [illegible] servizio in più alle nostra concittadine» dice l'assessore che aggiunge: «De Maria si è offerto, il Comune interverrà con un contributo. Spero che il risultato sia positivo».

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni presso gli uffici [illegible] Servizi sociali, in corso Garibaldi, dalle 10 alle 12. A fine ottobre inizieranno le lezioni, prima teoriche, poi pratiche.

Contemporaneamente presso la palestra Byacco Tai prenderanno il via dei corsi gratuiti di ginnastica leggera per anziani, sempre sponsorizzati dall'assessorato ai Servizi Sociali. Come per i corsi di difesa personale riservati alle donne, potranno partecipare alle lezioni solo i residenti a Sanremo. **[g. p. m.]**

Pippo Baudo: «Un diktat della giunta». Da Palazzo Bellevue un «no comment». Nuovi accordi tra Comune di Sanremo [illegible] Rai?

Ora il Festival chiude la porta agli artisti «traditori»

Polemica per la clausola che esclude i partecipanti alla kermesse di Canale 5

Mike Bongiorno

SANREMO. Mia Martini spa[illegible] a zero contro il Festival («il regolamento è guitto e fascista»), commentando il veto imposto ai partecipanti della kermesse fotocopia voluta da Mike Bongiorno (che si esibisce in manifestazioni concorrenti è automaticamente escluso dal Sanremo). Pippo Baudo, il direttore artistico, scarica la responsabilità del diktat sulla giunta («la clausola è stata voluta dal sindaco e dall'assessore al Turismo»). [illegible] dai vertici dell'amministrazione arriva solo un freddo «no comment».

Il Festival (quello vero) è ancora lontano, ma già divampano le polemiche. E mentre il Comune tesse la tela della [illegible] convenzione che dovrebbe confermare l'antico legame [illegible] Rai, almeno per altri tre anni, l'assessore Vinicio Tofi s'improvvisa pompiere e [illegible] di spegnere i primi fuochi della [illegible] «Del regolamento non parlo. Come [illegible] commento le dichiarazioni della signora Martini, [illegible] una semplice ragione: darei fiato alle trombe della pubblicità strumentale, gratuita».

Chiaro il riferimento al Festiva Italiano andato in onda la [illegible] settimana su Canale [illegible] [illegible] risultati (la serata finale è stata seguita da appena 3 milioni e [illegible] mila telespettatori, contro i circa 15 milioni che cattura mediamente il Festival di Sanremo).

L'assessore al Turismo preferisce parlare [illegible] futuro, delle novità che si profilano nel rapporto tutto particolare tra Rai e Comune. E' appena tornato da Roma, dove ha incontrato il nuovo direttore generale della prima rete, Brando Giordani, e il direttore amministrativo Umberto Forcella. «Abbiamo posto le basi [illegible] la firma di un nuovo documento», rivela Tofi.

La conclusione è fin troppo facile: la convenzione stipulata tre anni fa (e valida sino al '97) per i diritti [illegible] immagine, sarà annullata. Ma a quale prezzo? «Si parte dall'ipotesi di rinnovo del mandato organizzativo per tre anni, per approdare alla revisione globale degli accordi, compreso quello sull'esclusiva delle riprese tv - spiega Tofi - Chiediamo alla Rai un impegno diverso rispetto al passato, nel quadro del calendario delle manifestazioni: deve concentrare gli investimenti per la città, producendo a Sanremo almeno 4 spettacoli da proporre in prima serata, e garantirci più soldi nel pacchetto-contributi annuale (da 2 miliardi e 300 milioni a oltre 3 miliardi). Da parte nostra, cercheremo di evitare di continuare a distribuire finanziamenti a pioggia, garantendo comunque sostegno e servizi giornalistici per i vari appuntamenti».

Uno degli spettacoli [illegible] prima serata [illegible] Raiuno è la Mostra Canina, [illegible] opportuni inserimenti di momenti musicali e di intrattenimento vario. Il Comune punterebbe poi sul Salone dell'Umorismo, sul [illegible] Fotomodella dell'anno e [illegible] uno show inedito per S. Valentino.

E il Palafestival? [illegible] costruito o resterà un sogno nel cassetto? «Nella nuova conven[illegible] abbiamo previsto l'eliminazione del vincolo sulla destinazione dei miliardi (due) stanziati ogni anno per la struttura - risponde Tofi -. Vogliamo es[illegible] liberi [illegible] scegliere le soluzioni migliori per la città. Non parlerei più di Palafestival, ma di un impianto che consenta di colmare alcune lacune: un palasport o qualcosa [illegible] simile».

Il secondo tempo della partita Rai-Comune si giocherà a Sanremo. Forse già sabato prossimo.

Gianni Micaletto

Il signor Aurelio Martini in occa[illegible] [illegible] furto subito in [illegible] 24 settembre [illegible] ringrazia le Questure di Genova ed Imperia per la sollecitudine e l'efficienza dimostratagli nel ritrovamento del bene (autovettura).

Scatta in ritardo il nuovo servizio di spazzamento delle strade, pochi netturbini

Città sporca, ondata di proteste

Le vie del centro piene di cartacce e rifiuti. Pessimo biglietto da visita in occasione della partenza del Rally e della fiera di San Romolo. Solo ieri è entrata [illegible] azione la ditta che si è aggiudicata l'appalto

L'immagine

Peccato. Sanremo ha perso un'altra bella occasione per [illegible] in mostra, per dare [illegible] lustratina alla sua (appannata) immagine turistica. Nell'ultimo weekend, anche se il tempo ha fatto le bizze con un freddo quasi record vista la stagione, la città ha ospitato la partenza della 36a edizione del rally e la fiera in occasione del santo patrono.

Bene. Anzi male. Perchè tutte quelle migliaia di persone, tra colpi d'acceleratore e bancarelle, [illegible] sono trovate [illegible] mezzo a strade e piazze che da cinque giorni [illegible] vedevano gli spazzini. Rifiuti dappertutto, cartacce in libertà, per la gioia (si fa per dire) di appassionati dei motori, giocatori del casinò, frequentatori della fiera, e in generale di tutti i pedoni, in ogni angolo della città, costretti a saltellare tra strade e marciapiedi per non calpestare sgradevoli oggetti.

Ma da oggi si cambia. Parola del Comune. Speriamo. [p. p. c.]

SANREMO. Via Matteotti piena di cartacce. E sui marciapiedi, tra una vetrina e l'altra delle lussuose boutiques, addirittura bottiglie vuote, lasciate lì da giorni. Sporcizia anche nelle traverse del «salotto buono» di Sanremo. Quelle strade percorse quotidianamente da migliaia di persone. Allarme-rifiuti pure nelle vie [illegible] cornice e in periferia. E' un'immagine desolante, quella offerta da Sanremo nella domenica [illegible] Rally e della tradizionale fiera di San Romolo. L'immagine di una città sporca, trascurata, così lontana dallo splendore delle copertine di depliants e cartoline che fanno il giro del mondo.

Perchè tanto degrado, che suscita proteste? La risposta è semplice e disarmante al tempo stesso: l'appalto per lo spazzamento delle strade è scaduto all'inizio del mese, e il rinnovo del servizio è avvenuto in ritardo, secondo [illegible] malvezzo ormai consolidato. Solo ieri, infatti, è entrata in azione la ditta che si è aggiudicata il nuovo appalto. Troppo tardi per evitare l'ennesima figuraccia, di fronte ai molti ospiti arrivati per seguire la partenza del Rally o per fare shopping fra le bancarelle [illegible] piazza Eroi. Nel passaggio di consegne tra una ditta e l'altra (la Aimeri ha lasciato il posto all'Italbonifica di Genova), si è creato un buco [illegible] una settimana, durante la quale [illegible] si è occupato della pulizia di strade e marciapiedi (i netturbini del Comune sono pochi e impiegati nel servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti).

Il risultato è lo scenario di domenica. E ieri la situazione è mutata solo impercettibilmente, con l'impiego dei primi operatori dell'Italbonifica.

Alcuni sono arrivati spingendo il carrellino-bicicletta (con contenitore e ramazza), che sarà pure ecologico ma sa [illegible] di retrò. E hanno cominciato a ripulire via Matteotti, corso Garibaldi, via Roma e le altre zone del centro. Ma la sporcizia era tanta, troppa, per poter sperare di risolvere il problema già al primo giorno del nuovo servizio. Oltretutto, si sono visti pochi uomini e scarsi mezzi.

«La ditta deve aver il tempo di organizzare il servizio al meglio, assumendo personale anche attraverso l'Ufficio di collocamento. Una procedura che spesso provoca ritardi», ribattono in Comune. Ma la città [illegible] può attendere. La pulizia dev'essere il primo biglietto da visita. Fra l'altro, molti sostengono che un appalto così limitato (l'Italbonifica ha [illegible] mandato di appena sei mesi) non può produrre validi risultati. Quando i nuovi netturbini avranno cominciato a [illegible]re bene le singole zone [illegible] competenza, con i loro problemi e le loro necessità, sarà il momento di cambiare ancora.

L'amministrazione ha comunque voluto un capitolato che obbligasse la ditta appaltatrice a interventi sistematici e capillari sul territorio. Per il centro, ad esempio, sono previsti tre turni dedicati alla pulizia delle strade: entro le 8,30, dalle 11,30 alle 14,30; dopo le 19,30. Inoltre, il lavaggio di marciapiedi e carreggiate dovrà avvenire ogni sera. Per le vie di cornice e quelle [illegible] periferia, sono programmati radicali interventi mensili. Basterà per invertire la tendenza?

Gianni Micaletto

Un'immagine eloquente di via Matteotti invasa dalle cartacce (FOTO M. GATTI)

CONTRATTAZIONI IN AUMENTO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 10-10-'94]

FIORE	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	MIN
Rosa	Anna	e[illegible]	10.000	1.200	1.000
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	[illegible]	500
Rosa	Omega	extra	20.000	700	700
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.400	1.000
Rosa	Dallas	prima	[illegible]	900	600
Rosa	Dallas	seconda	60.000	800	400
Rosa	Mercedes	prima	5.000	400	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	5.000	800	700
Rosa	Cocktail	prima	5.000	800	500
Rosa	Diadem	prima	5.000	500	500
[illegible]	Cocktail	secon[illegible]	5.000	350	300
Rosa	Omega	prima	20.[illegible]	[illegible]	400
Rosa	Diverse	prima	40.000	1.000	400
Rosa	Diverse	seconda	[illegible].000	700	100
Settembrina	—	extra	4.000	1.000	800
Astro	—	prima	5.000	500	400
Bocca di Leone	—	extra	50.000	[illegible]	600
Crisantemi	Multiflor	prima	20.000	500	500
Crisantemi	Diverse	prima	30.000	1.000	800
Anemone	Coronaria	prima	15.000	100	80
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Gladiolo	—	prima	6.000	600	500
Lilium	Comuni	prima	15.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	15.000	800	500
Gladiolo	—	extra	6.000	[illegible]	700
Strelitzia	—	prima	6.000	2.200	2.000
Strelitzia	—	extra	4.000	2.500	2.500
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	250	[illegible]
[illegible]	[illegible]	pregiata	45.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	40.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	6.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	12.000	11.000 ([illegible] kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.570
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 710.100.000

Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi in lieve aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Contrattazioni in aumento per il mercato dei fiori di Valle Armea dove ieri mattina il giro d'affari ha superato i 700 milioni con un'affluenza complessiva di 1570 ceste. I prezzi della [illegible] venduta sul plateatico sembrano godere [illegible] un momento [illegible] calma rispetto alle variazioni delle ultime settimane: le rose sono state vendute tra le 100 e le 1600 lire allo stelo e i garofani tra le 100 e le 300 lire. La settembrina, che fa la sua comparsa nella Borsa, ha toccato le mille lire. [g. ga.]

Il caos provocato dalla partenza del rally, dalla presenza della fiera e dal mantenimento dell'isola pedonale in via Matteotti

Un maxi-ingorgo paralizza la città

Più di due ore di coda per attraversare il centro

SANREMO. Da una parte [illegible] partenza del 36° Rally mondiale; dall'altra le bancarelle della fiera annuale legata alla commemorazione del Santo patrono. [illegible] contro l'isola pedonale [illegible] via Matteotti [illegible] l'abbassamento [illegible] temperatura che [illegible] costretto molti motociclisti a ser[illegible] della macchina. Una serie di concomitanze che hanno provocato la paralisi totale del traffico [illegible] tutta la città. Con code, ingorghi e automobilisti [illegible] i nervi a fior di pelle. Una vera «domenica di passione» per chi ha avuto la sventura di mettersi alla guida.

Si poteva evitare? Secondo l'assessore alla Polizia urbana, Marco Medlin, il cao[illegible] è stato il frutto di [illegible] serie di coincidenze che si sarebbero potute evitare prevedendole almeno un anno fa: «Ieri era [illegible] troppo tardi per tentare di intervenire [illegible] modo efficace ed evitare la paralisi della circolazione».

Ma cos'è accaduto? La nuova formula [illegible] Rally, secondo Medlin, ha avuto un ruolo determinante nel creare confusione: «Fino a ieri il pubblico si distribuiva lungo le strade dell'entroterra per seguire le prime prove speciali, lasciando libero il centro della città» fa notare l'assessore che evidenzia come quest'anno, gli appassionati [illegible] siano riversati interamente alla partenza, intasando tutte le strade comprese fra il via [illegible] Portosole e San Martino. A questa componente del caos, poi bisogna aggiungere l'abbandono dei ciclomotori e un uso maggiore dell'automobile; [illegible] presenza in piazza Eroi delle centinaia di bancarelle della fiera (il continuo attraversamento della strada da parte dei pedoni, ha rallentato il traffico diretto verso il Borgo) e il mantenimento dell'isola pedonale [illegible] via Matteotti che ha elimina[illegible] l'unica alternativa a via Ro[illegible] per l'attraversamento della città, da levante a ponente. Un insieme di circostanze neppure troppo fortuite che ha creato ingorghi e code che non si ricordavano a memoria d'uomo: due ore per attraversare [illegible] centro; un'ora e mezza per uscire dal lungomare delle Nazioni; un'ora per percorrere i duecento metri che separano piazza Colombo da via Roma. «C'è un'unica consolazione - ammette Medlin - la paralisi della viabilità non si è verificata in [illegible] giorno feriale e non ha provocato gravi danni all'attività produttiva». [illegible]. p. m.]

Code interminabili di macchine lungo tutte le strade del centro di Sanremo, da Capo Verde a Capo Nero, con attese di ore per gli automobilisti imbottigliati in un ingorgo senza precedenti (FOTO GATTI)

Si nasconde nelle cabine telefoniche del centro

Maniaco esibizionista scatta l'allarme in città

SANREMO. Allarme nella zona del centro per [illegible] esibizionista che da qualche tempo si apposta nelle cabine telefoniche e si mastruba quando in quelle vicine si fermano a chiacchierare ragazze [illegible] donne [illegible] ogni età. Una serie di segnalazioni e denunce arrivate al commissariato di via del Castillo da piazza Colombo e dalla zona del porto vecchio hanno portato gli investigatori ad instensificare i controlli nella speranza di riuscire ad individuare [illegible] maniaco che fino ad ora è sempre riuscito a far perdere le sue tracce. Anziano, probabilmente pensionato, di statura e corporatura media, con i capelli bianchi: questo l'identikit dell'esibizionista misterioso che, secondo alcune testimonianze, nasconde la sua nudità sotto un impermeabile bianco o un soprabito scuro.

La raccomandazione, per chi dovesse trovarsi [illegible] situazioni imbarazzanti, è quella [illegible] rivolgersi al più presto alle forze dell'ordine. L'ideale, per riuscire a sorprendere sul fatto il responsabile di tanti oltraggi al pudore, sarebbe riuscire a mostrare indifferenza [illegible], sempre rimanendo nella cabina telefonica, fare [illegible] 113 e segnalare tempestivamente la propria posizione: una pattuglia è sempre pronta ad intervenire.

Sanremo non è nuova [illegible] molestie sessuali pubbliche o altri episodi del genere. Lo scorso anno era stato un giovane a gettare [illegible] panico in via Matteotti aprendosi l'impermeabile e mostrando i genitali alle signore alle prese con lo shopping pomeridiano. Anche in quel caso l'intervento della polizia non aveva portato alla cattura del maniaco. Poi, risultano segnalazioni nella zona delle scuole medie [illegible] per fatti accaduti sui pullman di linea. Decine di casi che attendono una soluzione. [g. ga.]

Dalla prossima settimana intensificati i controlli di polizia e carabinieri

Via Matteotti, arrivano le ronde

Il servizio è stato sollecitato dai commercianti

SANREMO. Pattuglie di polizia, carabinieri e vigili urbani per controllare il passeggio serale dei sanremesi in via Matteotti, il «salotto buono» della città dei fiori. La «vasca», a partire da venerdì prossimo 14 ottobre, sarà tenuta sotto stretto controllo dopo la serie di richieste avanzate da commercianti e residenti che hanno denunciato il dilagare della microcriminalità [illegible] il fenomeno diffuso della violenza fine a se stessa che ormai quotidianamente sfocia in risse e pestaggi davanti alle vetrine delle boutique. La presenza di agenti e militari nelle vie [illegible] [illegible] matuziano dovrebbe rappresentare un deterrente e garantire al tempo stesso un intervento immediato in caso di emergenza

A favorire l'entrata in azione delle pattuglie, che dovrebbero essere anche appiedate e in borghese, sono stati [illegible] [illegible] [illegible] incontri che si sono svolti a Palazzo Bellevue e tra le forze dell'ordine nelle ultime settimane. «E' una risposta [illegible] [illegible] - spiegano dal Comune - per venire incontro ai problemi che sono stati segnalati dalla gente». Per la prima volta, quindi, via Matteotti sarà «blindata», sotto gli occhi attenti di polizia e carabinieri. L'unico problema è rappresentato dalla carenza di organico che viene segnalata al commissariato di via Castillo e alla caserma dell'Arma di corso Inglesi. «Le pattuglie appiedate sono state garantite - [illegible]tinuano dal Comune - ma bisognerà vedere con quale frequenza. Una cosa è certa, pochi scalmanati non possono danneggiare l'immagine di Sanremo, disturbare [illegible] shopping e screditare la professionalità dei commercianti».

La necessità della presenza delle pattuglie è legata al fatto che in via Matteotti, negli ultimi tempi, si sono verificati una serie di episodi incresciosi: una rissa tra extracomunitari nei pressi dell'«Ariston», l'aggresione di alcuni adolescenti nella traversa [illegible] via Pinve, anziani insultati e spintonati davanti alle vetrine. L'attenzione degli investigatori è puntata in particolare su un gruppo di giovani, di età compresa tra i 14 e i [illegible] anni, alcuni con precedenti penali, che girano sempre in gruppo. Una piccola «banda» senza scrupoli già individuata [illegible] tenuta sotto controllo. Evidentemente, però, quanto fatto fino ad oggi non è sufficiente e le ronde serali per il momento sono l'unica garanzia contro una [illegible] ondata [illegible] violenza. Intanto, [illegible] annunciano novità anche per la città vecchia. Nei prossimi giorni la giunta dovrebbe approvare un progetto di intervento per migliorare i controlli per la sicurezza dei carrugi e delle piazzette della Pigna. [g. ga.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Aveva eroina e cocaina condannato a un [illegible]

Era accusato di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti al fine [illegible] spaccio [illegible] giovane ventimigliese condannato ieri [illegible] un [illegible] di reclusione dal gup Eduardo Bracco [illegible] termine [illegible] un rito abbreviato. Massimiliano [illegible]chieri, 21 anni, residente in frazione Porra (difeso dall'avvocato Eugenio Aluffi) ha ammesso di aver detenuto 11 dosi di eroina e [illegible] di cocaina, beneficando dell'attenuante dello spaccio per il rifornimento personale di stupefacenti. [g. mi.]

[illegible]

Fungaiolo si perde nel bosco è ritrovato dai carabinieri

Allarme ieri pomeriggio sulle montagne tra Sanremo e Ospedaletti per la segnalazione di un fungaiolo disperso lanciata da un radiomatore. Le ricerche dei carabinieri hanno permesso di rintracciare prima del calar della sera Piero Monecile, [illegible] anni, residente a Sanremo. [g. ga.]

TOTOCALCIO

Due «12» alla ricevitoria [illegible] piazza [illegible] Sebastiano

Vincite milionarie con il concorso del «Totocalcio» abbinato al campionato di serie B. Due schedine che hanno totalizzato «12», per un valore ciascuno di 11 milioni, sono state giocate alla ricevitoria di piazza San Sebastiano di Roberto Risso. [g. ga.]

CO[illegible]INI

Portiere va in pensione e lascia un grande vuoto

E' andato in pensione il portiere di uno dei palazzi più noti di Sanremo, il condominio «Regina» [illegible] pressi [illegible] casinò. Dopo vent'anni di servizio un meritato riposo attende Renato Baldini, [illegible] anni, tuttofare affidabile e personaggio unico che lascia un vuoto dopo aver legato il suo nome a uno degli stabili più prestigiosi della città. [g. ga.]

[illegible]

Lutto nel mondo del teatro è morto Rainer Ka[illegible]

Lutto nel mondo dello spettacolo e della cultura per la scomparsa del pittore e drammaturgo Rainer Karge [illegible] anni trapiantato in Riviera e residente [illegible] Castellaro. Karge, [illegible] anni, che viveva [illegible] Castellaro ed era membro del «Circolo Amici delle Arti», aveva coltivato l'amore per [illegible] teatro coordinando l'attività della compagnia teatrale castellarese. (g. ga.)

L'incendio è esploso quando l'autista ha avviato il motore, 200 milioni di danni

Ventimiglia: brucia bus di turisti fuggi-fuggi, sfiorata la tragedia

VENTIMIGLIA. Si [illegible] conclusa tra fiamme [illegible] paura la gita [illegible] un gruppo di turisti [illegible] Marsiglia, che l'altro pomeriggio ha visto andare in fumo davanti ai loro occhi il pullman che li aveva trasportati nei principali centri della Riviera e una parte dei loro bagagli, rimasti intrappolati nella corriera. Anche i villeggianti hanno rischiato di fare la stessa fine.

I trentacinque turisti di terza età, solo per [illegible] fortunata casualità, non si trovavano all'interno del pullman, posteggiato [illegible] Roverino, nel piazzale ex dogana, quando [illegible] sono scatenate le fiamme dal vano motore.

Secondo alcune testimonianze, l'incendio [illegible] sviluppato quando l'autista ha [illegible] in moto il mezzo. Erano circa le 15,30. La comitiva aveva appena raggiunto il piazzale dove era parcheggiato il veicolo. C'e[illegible] solo alcune pers[illegible] a bordo, che si [illegible] facilmente salvate uscendo di corsa dalla corriera. Un fuggi-fuggi generale accompagnato da attimi di brivido quando un portatore di handicap sulla sedia a rotelle ha raggiunto con difficoltà la portiera per salvarsi da una sicura disgrazia.

Scattato l'allarme sono intervenuti i Vigili [illegible] fuoco e due radiomobili dei carabinieri di Ventimiglia. Sul piazzale davanti al cimitero, intanto, si stava alimentando un [illegible] che distruggeva il pullman «Setra Kassbnorer» francese acquistato dalla ditta «Provence Turism» [illegible] Marsiglia all'inizio dell'estate per circa 400 milioni. Tutto l'abitacolo è andato [illegible] fiamme: cabina [illegible] posti [illegible] sedere. [illegible] era coperto solo parzialmente da assicurazione.

Si è rischiata la tragedia. Se l'incidente, di natura accidentale, fosse accaduto durante il viaggio, sarebbe stato una strage. Le portiere, infatti, [illegible] chiudono automaticamente, e sarebbe [illegible] difficile riaprirle dopo il corto circuito provocatosi [illegible] vano motore, probabilmente dalla batteria. Fortunatamente, nessuno degli anziani che avevano partecipato alla gita della durata di un week-end nella Riviera di Ponente, [illegible] era fermato [illegible] dormire nel pullman mentre i compagni [illegible] andati a mangiare in un ristorante di Roverino. Un'altra coincidenza positiva: la caserma dei Vigili [illegible] fuoco è a soli due chilometri dal luogo dell'incidente. L'intervento è stato tempestivo ed è valso a salvare parte dei bagagli dei [illegible] passeggeri [illegible] parte del veicolo, che comunque ha riportato danni per circa 200 milioni.

Vigili del fuoco in piena azione sul piazzale del bus di Roverino. Le fiamme hanno distrutto molti bagagli dei 35 turisti — FOTO GATTI

«Bonne [illegible] (buone vacanze) si legge [illegible] sul grosso veicolo che domenica pomeriggio è stato rimorchiato in un deposito privato, dove verrà sottoposto ad [illegible] verifica dei periti dell'assicurazione. Sulle cause dell'incendio, sia per i [illegible]rabinieri che per i pompieri [illegible]iste alcun dubbio: si è trattato [illegible] un [illegible]rto circuito. Probabilmente un difetto di fabbricazione nell'impianto elettrico.

Il pullman della «Provence Turism» è uno dei tanti che nei fine settimana arrivano dalla Francia trasportando visitatori del mercato del venerdì. Anche la gita da Marsiglia proponeva il venerdì shopping al mercato di Ventimiglia, [illegible] sabato visita alle principali località della Ri[illegible] e la domenica pranzo [illegible] rientro [illegible] Francia.

La città di confine, nonostante tutto, continua ad attirare gente da tutta l'Europa grazie al suo mercato settimanale. Oltre quattrocento bancarelle da anni costituiscono un'attrazione per chi è in cerca di [illegible]ioni e di un tocco di folklore. [illegible] dibattito sullo spostamento [illegible] meno della sede del mercato ha alimentato polemiche nei giorni scorsi, [illegible] il sindaco Claudio Berlengiero afferma: «Non ci [illegible] nessun stravolgimento: il [illegible] va solamente regolamentato».

 Borghi

In alto il pullman francese semidistrutto dalle fiamme, in basso turisti sotto choc

Vallecrosia: quasi pronto il bilancio '95 ed il sindaco assicura

«Stop a nuove imposte»

La situazione non è rosea [illegible] non dovrebbero aumentare l'Ici [illegible] la Nettezza urbana
Cento milioni per abbellire i giardini comunali di via San Rocco. Interventi in via Aprosto

VALLECROSIA. Il bilancio di previsione '95 è ancora in preparazione ma il sindaco può già affermare: «Non [illegible] saranno aumenti per i cittadini». «La situazione non è delle più rosee, aspettiamo di conoscere i trasferimenti statali della "finanziaria", ma posso dire che il bilancio chiuderà in pareggio senza dover ricorrere a ulteriori tassazioni», dice Franco Biancheri. Questo significa che l'aliquota Ici rimarrà invariata rispetto all'anno scorso [illegible] cinque per mille, così [illegible] le tariffe della nettezza urbana. «Per i rifiuti, sono tre anni consecutivi che non ci sono aumenti - sottolinea il sindaco - e quindi continueremo [illegible] questa linea. Non [illegible] che [illegible] ferme le tariffe perché non c'è inflazione, ma non aumentiamo cercando di recuperare da qualche altra parte, risparmiando. Ad esempio, con l'ultimo appalto della nettezza urbana abbiamo realizzato un ulte[illegible] risparmio sul precedente contratto: circa il 3-4 per cento, che viene utilizzato per non incrementare le tasse». L'appalto [illegible] stato revocato alla ditta «Tureco» di Genova e poi, dopo una gara d'appalto, era stato affidato, da maggio, alla «Ponticelli» di Imperia, che ha praticato un ulteriore sconto mantenendo invariati i servizi.

Gli incassi dei parcometri saranno utilizzati tutti per l'arredo urbano cittadino. Spiega il sindaco: «Di sicuro finiremo di arredare via Colonnello Aprosio, con nuovi lampioni, panchine e cestini portacarta e siste[illegible] anche via Giovanni XXIII. Il progetto dell'Ufficio tecnico è già stato approvato e i lavori partiranno al più presto: creeremo aiuole ogni 4-5 p[illegible] macchina, piantumando alberi [illegible] in via Don Bosco, aranci amari o oleandri. Tra i lavori realizzati dall'amministrazio[illegible] sono in fase di ultimazione quelli ai giardini di via [illegible] Rocco: si [illegible] installando nuovi giochi per bambini. Il progetto parlava di recinzione e rifacimento dei giardini, illuminazione e giochi, per un costo totale di cento milioni. (d. bo.)

NOTIZIE FLASH

POLITICA

I Popolari per Ventimiglia all'attacco di Berlengiero

Dopo il consigliere Gaetano Scullino, anche i Popolari per Ventimiglia constatano la «chiusura prodotta dall'amministrazione Berlengiero». In [illegible] lettere aperta il gruppo evidenzia la mancata attivazione delle Commissioni, mentre non si parla dell'aggiornamento dello statuto e del Piano regolatore. Ancora nel cassetto, inoltre, le pratiche del porto [illegible] del teatro e la cooperazione Ventimiglia-Mentone. Il consigliere Viale si incontrerà con le altre forze della minoranza per attuare forme di pressione ed azione «che recuperino l'attuale momento, in modo da coordinare, in positivo, [illegible] rapporto maggioranza-minoranza».

PROVINCIA

Il Consiglio d'Europa e le zone di confine

Questo pomeriggio, in consiglio provinciale, verrà discusso un ordine del giorno nel quale [illegible] richiede al Consiglio d'Europa una sempre più marcata attenzione alle iniziative transfrontaliere nelle zone di confine.

APPELLO

«Ultimate la rampa di Palazzo del parco»

L'Arci-Aba [illegible] Bordighera, facendo seguito alle «diverse lettere inviate all'amministrazione comunale e alle numerose [illegible] giuste proteste dei cittadini», chiede [illegible] sindaco Vignali di far terminare al più presto la rampa a fianco dell'ingresso del Palazzo del parco. Il responsabile, Elio Bianchi, sottolinea anche la necessità di collocare i corrimano con autobloccanti, in modo che la rampa sia resa agibile ai disabili in carrozzina.

FESTA

Musica e solidarietà alla Comunità Ancora

Si è svolta l'annuale festa della comunità «L'Ancora». L'organizzatore, [illegible] un folto numero di volontari, ha dato vita all'incontro dei ragazzi con i genitori. Alla rassegna di gruppi musicali [illegible] seguite scenette organizzate dai ragazzi.

Bordighera: per la lottizzazione dell'ex Sirt

L'assenza di un giudice fa rinviare il processo

BORDIGHERA. Slitta al '95 il processo per il «caso ex Sirt» (la fabbrica di racchette da tennis sulle cui ceneri è nata la lottizzazione finita nel mirino della magistratura), che coinvolge l'ex sindaco Renata Olivo, l'ex assessore Osvaldo Possamai e il costruttore Feliciano Barbarossa. La prima udienza era fissata per giovedì al tribunale di Sanremo, [illegible] l'assenza del presidente del collegio giudicante, Aldo Bochicchio (a Roma per motivi professionali), ne ha determinato la sospensione. La nuova data non è ancora stata fissata, ma b[illegible] difficilmente il processo [illegible] aprirà prima del prossimo anno, considerati i pressanti e gravosi impegni che attendono i giudici nelle prossime settimane.

A novembre, infatti, decolleranno sia [illegible] processo ai croupiers per i furti allo chemin de fer del casinò sia quello per l'operazione antimafia «Mare Verde», che impegneranno il tribunale per parecchi mesi.

La Olivo, difesa dall'avvocato Natale De Francisi, è [illegible]ta in particolare di non aver ordinato la sospensione dei lavori degli edifici residenziali progettati dalla società «Bordighera Centro» (di cui è amministratore Barbarossa) sulle rovine della vecchia fabbrica, in via Roberto, ritardando (dall'89 al '92) [illegible] condono per [illegible] garages che confinano con il cantiere.

La complessa inchiesta è nata due anni fa con l'esposto dell'avvocato Alessandro Moroni per conto di una coppia di vicini dell'ex Sirt, Antonio Sestini e Norma Mazzuccotelli, proprietari della pensione «La Braiutta». Oggetto della denuncia: il mancato rispetto delle distanze regolamentari fra i box e il centro residenziale in costruzione. Poi, i sigilli della Procura su una parte del cantiere e le polemiche in Consiglio. (g. mi.)

Emergenti a Sanremo: alla selezione hanno partecipato duemila ragazzi

Tre voci pronte per il Festival

Sono Davide Scudieri, Giuseppe Marchesi e Raffaella Cavalli che si sono piazzati nelle prime tre posizioni del concorso canoro. Consensi dopo gli stage al Roof Ariston. Il lasciapassare per le Primarie

SANREMO. Davide Scudieri, Giuseppe Marchesi e Raffaella Cavalli sono nell'ordine il terzo, secondo e la prima classificata del concorso Una [illegible] per Sanremo. Tre talenti scelti da una giuria qualificata, i migliori tra gli oltre duecento finalisti arrivati a Sanremo da ogni regione d'Italia, dagli Usa, dal Canada e dalla Svizzera.

In totale hanno partecipato alle selezioni oltre duemila ragazzi. Il concorso, evoluzione del Sanremo Famosi degli scorsi anni, si è arricchito di interessanti stage gratuiti per tutti i finalisti. Da lunedì personaggi di spicco del mondo dello spettacolo [illegible] saliti in cattedra per [illegible] corsi sui vari aspetti della canzone. I compositori Pio [illegible], Angelo Valsiglio e Vince Tempera, il dirigente Rai Sandro Kero, il giornalista compositore Piero Vivarelli e Mario Volanti di Radio Italia hanno soddisfatto ogni curiosità dei giovani. «Un'esperienza unica», hanno ripetuto concorrenti e docenti. Un'idea vincente che sarà senz'altro ripetuta.

All'Ariston Roof, proprio sopra il mitico teatro Ariston del Festival, si è creata un'atmosfera particolare: i «professori» si sono dimostrati disponibili anche dopo le lezioni per rispondere ai ragazzi. Una settimana intensa: da lunedì a sabato le lunghe selezioni si sono alternate a incontri con ospiti famosi, come Spagna, Andrea Mingardi e Aleandro Baldi. I concorrenti sono stati ridotti, prima da 200 a 40, poi a 24 (protagonisti di uno special su Odeon tv) e infine a 12. Questi ultimi (nessun ligure) domenica sera hanno cantato davanti alle telecamere di Telemontecarlo, che, a fine ottobre, manderà in onda la finalissima di Una voce per Sanremo (presentata da Gegè Telesforo e dalla bella e brava Angela Melillo), con la premiazione dei primi tre. Tutti 12, comunque, saranno ascoltati da Pippo Baudo, che ne sceglierà almeno [illegible] per le Primarie, che si svolgeranno, sempre a Sanremo, il 10 e il 17 novembre, e dalle quali «usciranno» le Nuove proposte per il Festival.

Raffaella Cavalli, voce per Sanremo

Non è detto che siano scelti i vincitori di Una voce per Sanremo, anche se hanno tutti i numeri per arrivare sul prestigioso palcoscenico. La giovanissima Raffaella Cavalli, 16 anni, arriva da Igea Marina e molti la definiscono l'erede di Laura Pausini e Giorgia. Voce pulita e ben modulata, ha interpretato la versione italiana di un brano di Maria Carey. Giuseppe Marchesi, 25 anni, è di Vercelli e secondo molti giurati ha presentato il brano più bello del concorso. Cantautore, insegna Pedagogia musicale alle scuole elementari. Anche Davide Scudieri, 19 anni, di Pescara, si scrive i suoi pezzi, e a Sanremo [illegible] ha portato uno [illegible] brividi, che evidenzia la sua sensibilità. Con «Un calcio ad un pallone» ha descritto con delicatezza e malinconia cosa prova un giovane calciatore dopo [illegible] rimasto immobilizzato in una carrozzina. Davide è un [illegible] personaggio, definito il «nuovo Tenco»: sguardo profondo, domina il palcoscenico. L'ha scoperto un suo concittadino, Giò Di Tonno, che quest'anno parteciperà ancora al Festival.

Daniela Borghi

Dal Carlo Felice a Bordighera

Bin Huang, prima al Paganini questa sera nell'ex Anglicana

GENOVA. Bin Huang, 23 anni, cinese che vive a Baltimora, vincitrice della 41a edizione del «Premio Paganini», concorso internazionale per giovani violinisti conclusosi domenica pomeriggio al Carlo Felice di Genova, terrà stasera il [illegible] primo concerto da vincitrice del «Paganini» a Bordighera (Chiesa anglicana, ore 21, biglietti a [illegible] e 7 mila lire) ospite dell'associazione «Teatro Tempo». Bin Huang riceverà una targa offerta dall'associazione «Borann 2000».

Fino agli anni '80 il «Premio Paganini» è [illegible] dominato dal violinismo maschile. Fra il 1956 e il 1988 si contano, infatti, appena tre vincitrici. Gli anni '90 hanno però portato una rivoluzione. dal 1990 a oggi, con la sola eccezione del 1991 (vinto da Massimo Quarta) ha trionfato il concertismo femminile. La conferma di questa tendenza è arrivata domenica sera. Minuta, in un aderente abito [illegible] riservata, perfettamente controllata in ogni gesto, Huang è stata di poche parole: «Sono molto contenta di questa vittoria - ha detto. Della mia avventura genovese serberò un ricordo straordinario».

La timidezza, però, scompare quando è il momento di suonare: la Huang sul palcoscenico ha esibito uno stile grintoso, appassionato, energico. Ha vinto probabilmente perchè ha mostrato una maggiore continuità rispetto agli altri concorrenti, facendosi soprattutto apprezzare nei Capricci paganiniani nelle preliminari (le è stato anche attribuito il Premio intitolato a Renato de Barbieri per la migliore interpretazione dei Capricci) e in Prokofiev nella fase finale con l'Orchestra del Comunale diretta da Paolo Peloso. Al secondo posto Eijin Nimura, giapponese di 2[illegible] anni, al terzo, Dimitri Makhtine, russo, 19 anni, corretto e tecnicamente irreprensibile, ma poco comunicativo. [r. i.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	21	54	71	77	16
	[illegible]	59	55	54	51
CAGLIARI	32	38	74	56	66
	74	66	56	55	47
FIRENZE	51	80	64	50	25
	88	84	57	53	51
GENOVA	4	36	75	42	52
	105	85	60	59	55
MILANO	23	87	38	75	33
	92	72	68	65	64
NAPOLI	36	67	42	1	84
	75	67	65	48	45
PALERMO	66	10	18	40	13
	92	78	66	66	54
ROMA	60	78	83	73	59
	66	60	58	57	49
TORINO	38	86	87	72	3
	106	[illegible]	84	63	45
VENEZIA	43	7	63	28	4
	78	76	67	62	57

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. 35 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-69; 35-20; 35-65; 35-9; 35-68; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-49; 35-19; 35-61; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-18; 35-48; 35-80; 35-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); Roma [illegible] (1); Torino 63 (1); Venezia [illegible] (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Bari.
[illegible]; 60-62; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 84-62; 65-62; 34-32; 35-32; 45-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata in ambo e [illegible] da giocare a [illegible]
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74; 4-14-34; 4-24-74; 4-44-84; 4-14-44; 4-24-84; 4-54-64; 4-14-54; 4-34-44; 4-54-74; 4-14-64; 4-34-54; 4-54-84; 4-14-74; 4-34-64; 4-64-74; 4-14-84; 4-34-74; 4-64-84; 4-24-34; 4-34-84; 4-74-84; 4-24-44; 4-44-54; 4-84-14; 4-24-54; 4-44-64; 4-84-24.

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	[illegible]	39	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	18
VERTIBILI	44	5	1	[illegible]	44	17	14	10	15	9
CADENZE	4	[illegible]	8	1	7	10	8	4	3	3
	51	21	14	[illegible]	17	51	27	32	[illegible]	55
FIGURE	2	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	[illegible]	43	13	15	38	13	[illegible]	17	[illegible]	[illegible]
DECINE	71	1	61	[illegible]	51	81	31	61	[illegible]	31
	21	32	13	[illegible]	41	16	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. [illegible] numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] E NOTTE

DIANO CASTELLO
Funghi e Vermentino doc

Grande successo per la mostra mercato dei funghi che si tiene al Teatro Concordia di Diano Castello. La nuova manifestazione del Comune, che è anche abinata a una degustazione di Vermentino, ha attirato molto pubblico, e prosegue fino al 16, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'allestimento scenico è curato da Antonio Novaro Mascarello, che ha realizzato carri per il carnevale. [e. f.]

DIANO MARINA
Disco bar al Sortilegio

Inaugurazione della stagione invernale del disco bar al Sortilegio club di [illegible] Mortula, a Diano. Ogni martedì l'ingresso è gratuito, e il dj Roberto Perosa selezionerà brani per tutti i gusti. [e. f.]

IMPERIA
Tempo di karaoke al Karavell

Il pub Karavell di via Caboto, a Imperia, continua a puntare sul karaoke. E' possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

[illegible]
Rap e ragamuffin a Porto

Al bar Systemet di via San Leonardo, nel centro di Porto Maurizio, si possono ascoltare pezzi rap e ragamuffin. La selezione è affidata all'animatore Sandro Toni. [e. f.]

SANREMO
Sfilata di moda per beneficenza

Serata di beneficenza al Centro congressi «Ariston Roof» per il Lions Club Matutia». Alle 21 è prevista una sfilata di modelle in pelliccia e abiti firmati. Ingresso 20 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Il balletto all'Opera

«Serenade» e «Agon», con coreografie di George Balanchine, sono i balletti che vengono presentati oggi dalla Compagnia Principato di Monaco. Lo show è in programma all'Opera alle 20,30. [g. ga.]

[illegible]
Musica e canzoni alla Liberty

Il piano bar di Gianni Romano è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty è per le 22. [g. ga.]

SANREMO
Giochi di società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale alla ludoteca «Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi a disposizione ci [illegible] «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni di «Risiko». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour — Tel. 61.970, Ore 21, Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.), Or.: 20,15/22,30, Rid. martedì [illegible] — **Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Imperia — Or.: 20,30/22,30, Rid. martedì cinema L. 6000 — **Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Dante — Or.: 20,30/22,30, [illegible] martedì cinema L. 6000 — **Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440, In. ore 15/ult. [illegible], Lire 6000 — [illegible] RIPOSO

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30, Lire 6000 — **Maverick** — di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' — Comm. Western

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 15/21,15, Lire 5000 / Rid. [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30, Lire 6000 / Rid. 5000 — OGGI RIPOSO

SANREMO — Ariston — Or.: inizio 15,30/ult. 22,30, Lire 10.000/rid. 6000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Centrale — Or.: In. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000 / Rid. 6000 — **Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Sanremese — Or.: In. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000 / Rid. 6000 — **La bella vita** — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' — [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333, Or.: In. 15,30/ult. 22,[illegible], L. 10.000 / Rid. 6000 — **Film vietato ai [illegible] di [illegible]**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070, Or.: In. 15,30/ult. 22,30, L. 10.000 / Rid. [illegible] — **Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

[illegible] — Tel. 507.070, Or.: In. 15,30; ult. 22,30, L. 10.000 / rid. [illegible] — **Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible] e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Sfilata di moda Lions Club Matutia

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060, In. ore 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000 — **Il toro** — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — [illegible]

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060, In. ore 15,30/ult. 22,30, L. 10.000/rid. 6000 — **Il toro** — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' — [illegible]

VALLECROSIA — Don Bosco — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 9000/6000/4000 — **Speed** — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30, fest. 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 9000/6000/4000 — **Il corvo** — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.418, Or.: 20/22,20, Lire 8000/5000 — **The Flintstones** — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30, Fest. 16/18,15/20,15/22,30, [illegible] — **Beverly Hills Cop III** — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

GENOVA

[illegible]
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro [illegible] Corte: Chiusura [illegible]
[illegible] Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balestrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragola e cioccolato
Corallo 2: La natura ambigua dell'amore
Grattacielo: Sesso bendato
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini nati
[illegible]: True lies
Orfeo: Il postino
Palazzo: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB
Amici del Cinema: Tre colori. Film bianco.
Carignano: The remains of the day.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumiere: Marie.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI
Edenpeglicinema: Oggi riposo.

CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

[illegible] ALLE [illegible]

[illegible] Tv
16 — **Tg Imperia**
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**, giochi
18 — **Veronica, il volto dell'[illegible]**
[illegible] — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **Padroni della notte**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,15 **Motor news**, rubrica

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Arius**, rubrica
17 — **Market**
[illegible] **Match Music**, musicale
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Genova Italia**
0,30 **Market**

Canale 7
10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12 — **Good Times**, telefilm
12,30 **Tg Liguria**, notiziario
12,45 **Orchestra compilation**
13,30 **Tg Liguria**
[illegible] — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,30 **Tg Imperia**
17 — **Crisis**, telefilm
18,30 **Primus**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,45 **Telenews**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Giorni d'amore**, film
22,30 **Tg Liguria**
22,35 **Linea sport Liguria**
23 — **Il mondo intorno a noi**

Tv Arcobaleno
13,38 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Ju[illegible] Tv**, programma per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 **Tga**, [illegible]

Telenord
9,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
10 — **Good time**, sit. commedy
10,30 **Tormento d'amore**, telenovela
11 — **Beverly Hillbillies**, sit. commedy
11,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
12 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,45 **Telegiornale Tn4**
13 — **Re Artù**, cartoni animati
13,35 **Tg Imperia**
13,45 **Telegiornale Tn4**
14 — **Crisis**, telefilm
14,45 **Fifty fifty**, telefilm
15,30 **Los Angeles**, telefilm
16,15 **Tormento d'amore**, telenovela
16,40 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Heidi**, cartoni animati
17,30 **Primus**, telefilm
18,30 [illegible] **americane**, [illegible]
19,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale Tn4**
19,55 **Linea sport Liguria**
20 — **Tg Imperia**
20,15 **Telenews**
20,30 **Concorso ippico**
21,15 **Crisis**, telefilm
22 — **Telegiornale Tn4**
22,25 **Linea sport Liguria**
22,30 **Il mondo intorno a noi**

[illegible]
9 — **Casa mia**
12 — **Al vostro [illegible]**
15 — **Pronto... via**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
22 — **Se io fossi...**
22,10 **100 x 100 donne**, rubrica
22,30 **Primo piano**, notiziario
[illegible] **Con simpatia... in casa vostra**. [illegible]
2 — **Notturno per l'Italia**

Telegenova
10,30 [illegible] **su bianco**, [illegible]
11 — **Attraverso il corpo umano**
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**
14 — [illegible] **ore di** [illegible]
16 — **Un'amica a casa vostra**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**
19,20 **Tg notizie**
[illegible] **L'opi[illegible] di [illegible]**
20,03 **Speciale sport in Liguria**
20,30 **I politici e la [illegible]**
21 — **Genova allo specchio**
23 — **Avventura nel mondo dell'arte**

[illegible]
15 — **Ieri e [illegible]**, rubrica
16 — **Amori** - cronaca dell[illegible]
17 — **Nero su rosa**
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**
20,15 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**

Telestar
13 — **Adam 12**, telefilm
14 — **La divisa strappata**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance**
17,20 **Amichevolmente con [illegible]**
20 — **Tg 8**, [illegible]
20,30 **Fra amore e libertà**, film
22,50 **Fifty fifty**, telefilm

Telecupole
12 — **Mattinata con simpatia**
12,40 **Informazione regionale**
13 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18 — **Piazza di Spagna**, varietà
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Marechiaro blues**
[illegible] **Informazione regionale**

Primantenna
14,30 **Studio rock**
15,30 **La vetrina**
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Tg** [illegible]
20 — **Zio d'America**
20,30 **Auto della** [illegible]
21,15 [illegible] **facile**
21,45 **Salle** [illegible]**go**
22,45 **Incontro** [illegible] **l'arte**
23,45 **Tg notte**, notiziario

Teleregione
10 — **Rubrica**
10,30 **Cartoni animati**
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15 — **Rubrica**
16 — **Starlandia**
17,30 **Luci nella** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Marechiaro Blues**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Vero o falso**

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Sanremo: dalle 23,16 arrivano a Portosole le auto rimaste ancora in gara

Questa notte torna il rally

Domani si correrà l'ultima, decisiva giornata. Ieri tirava il gruppo uno scatenato Sainz mentre Auriol era in difficoltà. Molti piloti locali già out, Noberasco primo tra i liguri

Didier Auriol, qui al via da Sanremo [illegible] l'immagine del [illegible] M[illegible] Gatti, è tra i più attesi domani nella tappa conclusiva

SANREMO. Il Rally torna sta[illegible] in riviera. Dalle 23,18 le auto superstiti — dopo [illegible] giornate di gara sullo sterrato toscano — faranno la loro apparizione sulla pedana di Portosole al termine della seconda tappa, scattata stamane alle [illegible] da Arezzo e proseguita [illegible] ben 11 speciali prima [illegible] lungo trasferimento autostradale.

Ieri, a concludere in testa la prima tappa, era stato lo spagnolo Carlos Sainz su Subaru Impreza che, al termine dell'ultima «speciale», aveva 1'01" [illegible] vantaggio sul sorprendente inglese Wilson su Ford Escort, 1'16" sul belga Thiry anch'egli su Escort e 2'11" sul francese Auriol [illegible] Celica, presentatosi al «Sanremo» come leader della classifica mondiale, [illegible] punti proprio su Sainz, dominatore assoluto, vincitore di tutte le prove speciali. Auriol, di fronte all'offensiva dello spagnolo, ha avuto difficoltà fin dall'inizio.

Prime delusioni intanto per i rivieraschi. L'avventura è finita alla [illegible] prova speciale, a Caicambiucci [illegible] dintorni di Gubbio, per il ventimigliese Sandro Sottile [illegible] Opel Astra e alla settima «speciale», Nerbisci, per il sanremese «Artemio» su Lancia Delta. Il savonese Vincenzi, su Peugeot 205, aveva già dovuto abbandonare alla quarta prova, fatale anche alla Uno Turbo di Fulco che gareggia [illegible] navigatore bordigotto Pignataro. Anche il genovese Villa, [illegible] Peugeot 106, ha dovuto abbandonare alla sesta.

Le cose stavano andando meglio per altri liguri. Lele Nobe[illegible] guidava la pattuglia, diciottesimo con la sua Delta. A [illegible] prova speciale dalla fine della tappa questi i piazzamenti degli altri «locali»: l'imperiese Danilo Ameglio trentesimo su Peugeot 205; Da Sacco, pilota di Ospedaletti, trentatreesimo su Delta; il sanremese Rizzi su Alfa Romeo 75 quarantaduesimo; l'altro sanremese Scordato, su Peugeot 205, 44°; Fameli, su Opel Kadett, 56°; Orengo, su Opel Corsa, 58°; Dieni, [illegible] Peugeot 106, 60°.

Bruno Monticone

Stasera, domani e giovedì le partite del terzo turno

Volley, Coppa di Lega Si gioca per tre giorni

[illegible] gioca oggi, domani ed anche giovedì: le società liguri affrontano il turno infrasettimanale di Coppa di Lega (il terzo, che è anche ultimo del girone di andata) in ordine cronologico sparso. [illegible] torna alla normalità per la quarta e quinta giornata, mentre la sesta ed ultima verrà giocata di nuovo a metà settimana, il primo o il 2 novembre, a campionati nazionali [illegible] e C1) già iniziati.

Maschile. Il girone 1 va in campo questa sera. Alle 20,30 ad Alessandria il Belvedere (p. 4) affronta il Volley Savona (0), alla stessa ora in via Cagliari a Genova c'è Cus Genova (4)-San Pio X Loano (0). Il calendario di questo come degli altri gironi [illegible] rispetta la regola dell'alternanza: tornano infatti a campi invertiti gli scontri della prima giornata, [illegible] è probabile che si ripetano anche i risultati. Le due squadre di categoria superiore, avvantaggiate anche dal fattore campo, hanno dalla loro parte tutti i favori del pronostico.

Per il girone 4 al palazzetto dello sport (ore 20,30) il Carcare riceve la visita della Pallavolo Alba. [illegible] girone [illegible] «occupa» il mercoledì: domani sera alle [illegible] nella palestra Sedi [illegible] Quarto si gioca Igo Genova (0)-Admo Chiavari (2) e alle 21 a Voltri c'è Olympia (4)-Cassini Colombo Genova (2). E' il girone più equilibrato. Fino ad ora il Voltri del tecnico Lucia ha fatto vedere le cose migliori, [illegible] Chiavari menomato dagli infortuni pen[illegible] praticamente soltanto [illegible] campionato di B2.

Femminile. Nel girone 5 sta[illegible] al Lago Figoi (ore 19,30) c'è la rivincita tra Ecological Rivarolo (0) e Pro Recco (2). La squadra di casa vuole rifarsi dell'1-3 subito all'andata e ci tiene a fare bella figura nell'esordio ufficiale di fronte al [illegible] pubblico. Il Latte Tigullio Rapallo (2) gio[illegible] intanto un'amichevole alla Casa della Gioventù alle 21, contro il Ceparana.

Nel girone [illegible] scelte differenti per ponentine e genovesi. Il derby imperiese tra Sanremo Volley (2) e Maurina Imperia (4) è in programma domani sera a Villa Ormond (ore 20,30). Una partita «calda», anche se la superiorità del team imperiese [illegible] pare in discussione. Il confronto tra Italbrokers Genova (0) e Iplom Vallescrivia (2) si terrà giovedì sera in via Cagliari alle 19. (d. s.)

Ventun anni, cresciuto nel Primavera, ha trionfato ad Atene con l'Italia di Velasco

Giretto, il mondo parla imperiese

Il «martello» del Parma tra gli iridati di pallavolo

IMPERIA. «La stanchezza? Non si sente, quando si raggiunge un simile traguardo. Siamo andati in discoteca e abbiamo ballato fino alle sei del mattino, assieme ad altri giocatori dell'Olanda e anche degli Stati Uniti». E' il dopo-partita dell'imperiese Giacomo Giretto, il campione del Cari Parma che sabato ha condiviso il trionfo nella Coppa [illegible] Mondo, al termine di [illegible] prova esaltante contro i «tulipani».

Il ventunenne Giretto (compirà i ventidue anni [illegible] gennaio), «torre» della Nazionale dall'alto [illegible] e 5, ha contribuito [illegible] determinante al successo. Entrato sul 5-10 nel primo set per permettere a Zorzi di riprendere fiato, [illegible] guidato la rimonta [illegible] gli azzurri e ottenuto due importantissimi punti, alzandosi a muro e «stoppando» il pallone schiacciato dagli avversari. Ha firmato [illegible] l'8-10 e il 10-10. Il suo ruolino [illegible] marcia parla anche di tre cambi-palla. L'imperiese, oltre al tradizionale ruolo in attacco, si è distinto in vari settori del campo, e la sua battuta al salto ha inoltre messo in difficoltà gli avversari in più di un'occasione. A testimonianza del suo valore, nonostante la giovane età, Giacomo ha giocato anche parte del secondo set.

Ma ora è tempo di festeggiare. Mamma Elena, casalinga, e papà Antonio, pensionato Inps e grande appassionato di pallo[illegible] olastico, non hanno potuto andare ad Atene [illegible] assistere all'exploit del figlio per problemi familiari, ma hanno seguito l'incontro alla televisione e sabato hanno ricevuto telefonate di congratulazioni fino a mezzanotte. Dicono: «Abbiamo [illegible] lebrato l'evento [illegible] tutti i parenti: [illegible]no cose che succedono una volta nella vita. Con Giacomo, che ora è già a Parma visto che domani sarà presentata la squadra e domenica riprenderà il campionato di serie A, abbiamo parlato per telefono. [illegible] siamo sentiti alle 13 di domenica, quando è arrivato in Italia, e anche [illegible] sera. Era entusiasta: Samuele Papi e lui, i più giovani della formazione, si sono subito inseriti a meraviglia. I ragazzi [illegible] presentati [illegible] Atene [illegible] umiltà, ma hanno dato [illegible] grande prova di carattere».

Per Giacomo Giretto è stata anche la definitiva consacrazione dopo una scalata fino ai massimi vertici della pallavolo, partita quando lui era quattordicenne e giocava nella Prima[illegible] Imperia. Le prime affermazioni nazionali nella stagione '92-'93, con la conquista del campionato italiano nelle file del Maxicono, ora Cari Parma, che l'ha confermato titolare.

Due anni fa ha vinto gli Europei Juniores e si è piazzato al secondo posto ai Mondiali nella stessa categoria. Intanto, prosegue gli studi universitari. E' iscritto a Scienze politiche all'ateneo di Bologna. Anche il fratello Luigi, 19 anni, [illegible] segue le orme: sono stati avviati contatti [illegible] l'Alessandria, che gioca in B1. Precisa Giretto junior: «Si può fare, ma avrò la conferma definitiva del trasferimento solo nei prossimi giorni».

Enrico Ferrari

L'imperiese Giacomo Giretto è stato spesso utilizzato da Velasco ai Mondiali

Fabrizio Gatti, [illegible] gol contro il Coalma

Promozione: rossoneri già soli in vetta

L'Argentina saluta tutta la compagnia

Argentina sola [illegible] vetta. Dopo appena 180 minuti di gi[illegible] il campionato di Promozione ha già indicato una protagonista, peraltro «obbligata» dal suo blasone. I rossoneri di Ezio Caboni, dopo il 2-1 casalingo [illegible]tro il Coalma (gol di Fabrizio Gatti e Biolzi), sono in testa, solitari [illegible] punteggio pieno: tre partite, tre vittorie, [illegible] punti, 6 reti segnate, solo [illegible] subita, più [illegible] in media inglese. Un ruolino di marcia di gran lusso.

Anche se Ezio Caboni, l'allenatore, non si lascia trascinare dall'entusiasmo [illegible] primato: «Non [illegible] tiriamo indietro, è ovvio, perché a questo campionato [illegible] teniamo. Ma non siamo ancora al massimo. Contro [illegible] Coalma abbiamo sofferto troppo», dice il tecnico rossonero. Sofferenza, soprattutto, dopo 18 minuti quando i genovesi sono andati in vantaggio, costringendo gli uomini di Caboni ad un match tutto in salita.

I rossoneri hanno avuto una splendida [illegible] riuscendo a recuperare e a vincere. «Una bella impresa, anche perché abbiamo finito in nove, ma c'è stata troppa confusione. Dobbiamo rivedere qualcosa», aggiunge mister Caboni. Nota dolente per gli infortuni capitati [illegible] Pinto e Lapa, che hanno privato la squadra (e rischiano [illegible] privarla per altre partite) di due giocatori molto importanti.

Preoccupa soprattutto quest'ultimo. Si è temuta, per lui, la frattura del gomito: un primo [illegible] radiologico, effettuato domenica [illegible] all'ospedale di Sanremo, ha dato risultati incoraggianti, [illegible] la parola definiti[illegible] [illegible] rimandata a un ulteriore [illegible] che dovrebbe essere effettuato nella giornata di oggi.

Terzo pareggio consecutivo, invece, per la Carlin's Boys. Terzo 0-0. La squadra nerazzurra non subisce gol (la sua porta, [illegible] quella del Busalla, è l'unica inviolata [illegible] girone dopo 180'), ma neppure ne segna. Anche [illegible] l'Olimpic Campoligure, al «Comunale» di Sanremo, si è ripetuto lo stesso risultato già ottenuto contro Rivarolese [illegible] Sant'Olcese. «Quello [illegible] gol [illegible] un vecchio problema. Purtroppo siamo anche sfortunati. Il loro portiere ha tolto due palle-gol a Callegari e abbiamo sprecato troppe occasioni. Certo, abbiamo qualche colpa. Contro un avversario molto quadrato abbiamo [illegible] degli errori. Ma questi ragazzi meriterebbero una vittoria», dice Enzo Neuhoff, allenatore dei sanremesi. I quali ancora una volta hanno dovuto fare i conti con l'arbitro, che ha spedito anzitempo negli spogliatoi [illegible] più giovane dei Ciuffodoro e Di Marco. [b. m.]

Fabrizio Gatti in azione

L'inattesa sconfitta di Santa Margherita analizzata dal clan nerazzurro

Imperia, cinque minuti di follia Berio: «Non lasceranno tracce»

[illegible] Cinque minuti di follia al termine del primo tempo sono [illegible] cari all'Imperia, che con la Samm ha perso partita [illegible] primato. Una sconfitta inattesa per la squadra del presidente Leone, che nelle prime uscite aveva impressionato per la compattezza dei reparti [illegible] la solidità della difesa. A S. Margherita, invece, contro una for[illegible] valida ma non insuperabile, l'Imperia ha evidenziato impensabili limiti psicologici, e [illegible] certa aridità [illegible].

I nerazzurri nel primo tempo hanno controllato l'avversario, sfiorando il gol con Oddone su [illegible] di Calzia, episodio che avrebbe potuto radicalmente cambiare le sorti dell'incontro. Ma, quando [illegible] una manciata di minuti dal riposo la Samm ha trovato su punizione il gol del vantaggio, l'Imperia ha commesso un errore grave per una squadra del suo livello. Anziché attendere l'intervallo, gli uomini di Bencardino si son buttati a testa bassa alla ricerca del pari, scoprendo [illegible] fianco al contropiede dei padroni di casa.

E proprio mentre l'Imperia cercava affannosamente il gol, la Samm ha colpito [illegible] un inesorabile contropiede che ha praticamente chiuso la partita. Nel secondo tempo, infatti, sotto di due reti, i nerazzurri hanno provato [illegible] rimediare con l'inserimento [illegible] Ansaldi [illegible] Bella, ma [illegible] solo Baldisserri ha creato qualche problema agli avversari, mentre Zennaro [illegible] Belvedere son [illegible]ati annullati dai loro marcatori. Nel finale il gol del giovane Bella, uno degli elementi più interessanti, [illegible] solo servito a render meno pesante il passivo.

In [illegible] nerazzurra [illegible] [illegible] fan[illegible] comunque drammi. Il d.g. Paolo Berio: «In [illegible] torneo così lungo [illegible] difficile, una battuta d'arresto ci può stare. Ciò che può preoccupare è invece la reazione [illegible] squadra al primo gol, scomposta e furibonda, ingiustificabile per [illegible] squadra ricca di uomini d'esperienza che avrebbero potuto raddrizzare [illegible] risultato nel secondo tempo, [illegible] hanno invece compromesso tutto in soli 5'. Perdere con la Samm [illegible] era certo in programma e, alla luce di quanto visto sul terreno di gioco, [illegible] è [illegible] gli avversari abbiano poi meritato particolarmente i due punti. Nel primo tempo, infatti, almeno fino al gol iniziale, l'Imperia [illegible] dominato senza mai rischiare [illegible] dalla panchina [illegible] sembrava che avremmo potuto conquistare l'intera posta. Invece poi la squadra ha perso la testa e a nulla è servito l'autentico assedio della ripresa».

Ora i nerazzurri attendono l'Entella, [illegible] domenica [illegible] liquidato la Loanesi. Ancora Berio: «Dopo il bagno di umiltà [illegible] la Samm è [illegible] momento che la squadra capisca che [illegible] [illegible] sono rivali da sottovalutare. L'Imperia [illegible] forte [illegible] la sconfitta non pregiudica programmi e ambizioni, ma bisogna assolutamente giocare 'col cervello'».

Luca Amoretti

Sanremese, dolce il sapore del primato

Lo 0-0 di Ceparana piace a Pignotti: «Trasferta durissima». Oggi o domani Penna presidente

SANREMO. La Sanremese — 0-0 sul terreno del Ceparana — [illegible]a in vetta alla classifica [illegible] campionato di Eccellenza alla pari [illegible]n lo [illegible] club spezzino. E anzi la media inglese, ad [illegible] re pignoli, metterebbe proprio i biancazzurri di Claudio Pignotti davanti a tutte le altre rivali di vertice.

«Non mi illudo che tutto sia diventato facile dopo sole tre giornate. Sono sicuro che alla lunga, nella lotta al vertice, verranno fuori altre squadre che al momento hanno qualche problema e che sono un po' in ritardo dopo [illegible] prime battute. [illegible] per noi questo primato [illegible] importante, sul piano [illegible] morale, perché ottenuto dopo una serie enorme di problemi che [illegible] ha accompagnato in estate durante la preparazione, problemi che [illegible] sono ancora finiti. [illegible] [illegible] importante perché la squadra [illegible] ancora al cinquanta per cento della miglior condizione. Insomma, possiamo soltanto migliorare», dice l'allenatore biancazzurro.

A Ceparana la squadra matuziana ha strappato un prezioso 0-0, dopo un match insidioso e [illegible]cile. «Il Ceparana [illegible] una gran bella squadra, che gioca sulle ali dell'entusiasmo, di fronte [illegible] un pubblico appassionato, sfruttando anche il terre[illegible] di gioco, assurdo come caratteristiche e dimensioni, [illegible] pace di [illegible] in difficoltà [illegible]prattutto squadre [illegible] la nostra, più attrezzate tecnicamente. Il risultato mi soddisfa perché lo abbiamo ottenuto contro [illegible] formazione in grande forma, e caricatissima. [illegible] magari, senza l'espulsione [illegible] di Grossi [illegible] potuto anche aspirare [illegible] qualche [illegible] di più», aggiunge il tecnico della Sanremese.

Soprattutto a Luca Gatti e a Calabria sono capitate un paio di occasioni che avrebbero potuto cambiar volto alla partita. Ma un pizzico di sfortuna e la bravura [illegible] portiere avversario le ha vanificate. Mister Pignotti, rispetto alle prime partite, aveva lasciato fuori Pagioli e Moroni. Due esclusioni importanti (Moroni, però, è entrato poi nella ripresa dando più geometria alla manovra matuziana). Anche capitan Calabria ha rischiato di non giocare. Non si è presentato in tempo al pullman che domenica mattina è partito dallo stadio alla volta [illegible] Ceparana. Ha raggiunto il centro spezzino in auto. Pignotti lo [illegible] inserito in formazione in extremis.

Intanto, tra oggi e domani, dovrebbe [illegible] ufficializzato il definitivo passaggio delle consegne per la proprietà societaria, ormai già concordato anche nei dettagli, tra Gianni Borra e Ferruccio Penna. Un atto necessario per porre fine, con la nomina ufficiale di Penna a presidente, alle tante incertezze nelle quali si muove ancora la Sanremese. La quale non ha ancora, [illegible] esempio, un posto fisso dove allenarsi settimanalmente.

Ancona imbattuto anche a Ceparana

L'ingresso [illegible] Penna nel pieno delle [illegible] funzioni dovrebbe anche sbloccare una serie di movimenti sul calciomercato novembrino, che arricchiranno ulteriormente l'organico biancazzurro: in primo luogo [illegible] tesseramento del francese Lerda (manca soltanto più il benestare degli uffici [illegible] [illegible] Federcalcio), e gli arrivi degli attaccanti Tomeo dall'Argentina (ma il ragazzo, 18 anni, ha giocato l'ultima stagione nel Carpi [illegible] serie C1), ed il ritorno di Vernice, fino a due stagioni fa fantasista principe della squadra biancazzurra e adesso reduce da un'esperienza nelle file [illegible] Cuneo. [b. m.]

Giallorossi impeccabili al Peglia, e ad un solo punto dalla vetta: ma Pisano «frena»

E' Russo il segreto del Ventimiglia

L'esperto centravanti è in condizione strepitosa

VENTIMIGLIA. Lassù c'è anche il Ventimiglia. Secondo alla pari con la favoritissima Imperia, a una lunghezza dall'inedita coppia di testa formata da Sanreme[illegible] e Ceparana. E' un Ventimiglia le cui potenzialità sono sempre più [illegible]cili da decifrare. Cosa possono combinare i giallorossi in campionato? Finora in casa non hanno fallito, mettendo ko Vado e Lavagna. In mezzo la du[illegible] sconfitta contro l'Imperia, fuori casa.

«Ma al 'Ciccione' sarà dura per tutti, [illegible] quella squadra, di fronte [illegible] quel pubblico», commenta Silvio Coppo, presidente dei frontalieri ovviamente soddisfatto dei suoi. Anche Adriano Pisano [illegible] fatica a delineare i contorni della sua squadra: «Mi [illegible]ovo un undici che non è proprio quel che vorrei io, ma devo dire che [illegible] fa piacere avere una squadra così, che gioca con grinta, [illegible] la giusta cattiveria, con la voglia di vincere, [illegible] giocatori [illegible] danno tutto. Mi va b[illegible] anche se non gioca proprio [illegible] vorrei. E' una squadra non troppo equilibrata, che rischia anche quando vince 2-0 e fa fatica a gestire il risultato. E' successo, [illegible] Lavagna. Siamo andati [illegible] ingusiarci nel finale quando [illegible]vamo già la partita in mano. Bisognerà lavorare su questi aspetti» dice.

Protagonista assoluto è stato Davide Russo. Il centravanti, 31 anni, sembra trasformato rispetto alla [illegible] stagione: gioca, fa manovra, suggerisce ai compagni, detta i tempi di gioco, segna anche, come domenica quando ha sbloccato il risultato [illegible] [illegible] preciso colpo di testa, o fa segnare come ha fatto, contro [illegible] Lavagna, procurando il rigore del 2-0. Magari con la complicità [illegible] qualche ingenuità difensiva avversaria, ma bisogna saper sfruttare anche quello. Un Russo [illegible] sorpreso, in questo momento veramente l'asso nella manica del Ventimiglia.

Pisano aveva anche fatto un'altra [illegible] a sorpresa [illegible]rendo Novaro nel ruolo di libero per sfruttarne l'esperienza, in un momento in cui [illegible] giocatore non è ancora al massimo. Novaro si è mosso bene nel ruolo, si [illegible] fatto vedere con qualche sgroppata [illegible] avanti. Nella ripresa secondo i piani di Pisano, avrebbe dovuto riprendere il suo posto a centrocampo [illegible] l'ingresso [illegible] Palmitano nel ruolo di libero, ma le vicende della partita hanno costretto ad altre soluzioni.

Ultima [illegible]: al «Peglio» non [illegible] vedevano tanti tifosi [illegible] [illegible]po. Fenomeno forse favorito dall'assenza delle partite di A (con le consuete trasferte di parte della tifoseria a Torino o Genova) [illegible] la mancanza [illegible] spettacoli televisivi tipo Formula uno. Ma ci si può illudere anche che questo Ventimiglia sbarazzino susciti curiosità e interesse più che in passato. [b. m.]

IL MONACO

Questa sera a Bordeaux

Il Monaco [illegible] in campo stasera per la 12a giornata del massimo campionato, dopo la [illegible] imposta dagli impegni della Nazionale, giocando [illegible] trasferta sul campo [illegible] Bordeaux, quarto in classifica. Nella squadra [illegible] Principato, alla ricerca [illegible] punti per rilanciare la sua deficitaria classifica, mancano ancora Scifo (in questi giorni in Belgio per una serie di visite specialistiche per il [illegible] interminabile infortunio) [illegible] Di Meco, infortunato pure lui. Il programma della giornata: Montpellier-Lyone; Martigues-Metz; Lens-Strasburgo; Saint Etienne-Bastia; Rennes-Auxerre; Bordeaux-Monaco; Niz[illegible] Le Havre-Nantes; Paris St Germain-Lilla; Sochaux-Cannes. Classifica: Nantes p. 25, Lyone 22, Cannes 20, Bordeaux, Martigues, Paris St Germain e Strasburgo 18, Auxerre e Lens 17, Rennes e St Etienne 16, Nizza, 13, Monaco 12, Bastia, Le Havre e Sochaux 11, Lilla [illegible] Metz 10, Montpellier 8, Caen 4. [b. m.]

Prima categoria ricca di spunti: la squadra [illegible] Pionetti sconfitta allo scadere in Val Bormida dopo un match rocambolesco

L'Ospedaletti vola, il Bordighera sorride, Arma beffata

Gli arancione sono a punteggio pieno, De Benedictis abbatte la Poggese Ceriana

Solo l'Ospedaletti è, tra [illegible] ponentine, ancora a punteggio pieno. La squadra di Enzo Di Anto[illegible] guida [illegible] classifica in compagnia dell'Altarese dopo la sofferta ma meritata vittoria sulla Finalborghese. Il presidente Claudio Ozenda [illegible] soddisfatto: «Abbiamo reagito [illegible] decisione al gol realizzato dagli avversari [illegible] finale del primo tempo e nella ripresa siamo [illegible] [illegible] schiacciare la Finalborghese nella [illegible] metà campo, raddrizzando la partita».

Perde contatto con la vetta l'Arma Taggia, battuta [illegible] Altare al termine di una gara ad alto contenuto spettacolare. Gli armesi, pur privi di Correale e Montanari, hanno giocato con sicurezza, raggiungendo il 3-3 a pochi minuti [illegible] termine. La compagine di Pionetti ha allora cercato la vittoria ed [illegible] stata punita dalla quotata Altarese. Dice il segretario armese Mario Riccetti: «Il gran numero di reti la dice lunga sull'andamento della partita. L'Arma ha forse com[illegible] l'errore [illegible] non accontentarsi del pari: ha subito [illegible] gol del ko in contropiede...».

Torna a volare anche il Pietrabruna, vittorioso sul Quiliano. La formazione di Pinolli non ha ancora raggiunto il top, ma può contare [illegible] due punte, Sammas[illegible] e Sasso, che hanno gran dimestichezza con il gol. Il d.s. Roberto Amoretti: «Vittoria meritata, anche se nel primo tempo il Quiliano ha imbrigliato le nostre manovre. Stiamo migliorando rapidamente».

Un «eurogol» di De Benedictis, difensore tornato quest'anno a giocare tra i biancazzurri, ha permesso al Bordighera di ottenere i due punti nel temuto derby con la Poggese Ceriana. A Pian [illegible] Poma i bordigotti hanno finalmente saputo concretizzare l'unica occasione concessa loro da una Poggese Ceriana che recrimina per l'espulsione [illegible] Di Giacinto, e che ha [illegible] una volta evidenziato preoccupanti carenze di organico.

Giornata positiva anche per il S. Ampelio, tornato a sorridere dopo un esordio sfortunato. Sul proprio campo gli uomini di Fortugno hanno superato il S. Stefano, formazione molto quotata, che non riesce tuttavia [illegible] mette[illegible] a frutto [illegible] proprio potenziale. Il big-match della seconda giornata, [illegible] Vallecrosia e Cisano, è terminato in parità. Reti inviolate [illegible] poche emozioni allo Zaccari, [illegible] due squadre ancora lontane dalle migliori condizioni [illegible] forma. [l. a.]

SECONDA CATEGORIA

E' del S. Lorenzo il primo colpaccio

Tre gol al quotato Sanremo 70, e la Dianese parte in quarta. I rossoblù hanno disputato una buona gara, pur senza entusiasmare. Dice Remo Bianchi, che c[illegible] Oriano Abbiati guida la Dianese: «Non siamo [illegible] al meglio, ma i ragazzi hanno affrontato [illegible] derby d'esordio con la mentalità giusta [illegible] l'entusiasmo ha nascosto alcune pecche. Però la giovane età e l'inesperienza potrebbero alla lunga costarci qualche punto». Il Sanremo 70, pur subendo tre reti, ha dimostrato di essere in possesso [illegible] buone individualità, e ha fallito un rigore, parato dal portiere rossoblù Pellegrino.

Inizio positivo anche per S. Bartolomeo e S. Lorenzo. I giallobiù hanno piegato il Camporosso, mentre il S. Lorenzo ha colto un'importante vittoria sul campo della Conscente. Il presidente biancorosso Alfredo Scala: «Siamo soddisfatti per il risultato e per [illegible] gioco espresso. Non [illegible] scondo che temevamo molto la trasferta, sia per il valore degli avversari che per le assenze di Pagano e Giacomo Ferrari. La vittoria è comunque meritata, prima del gol di Zarro avevamo già colpito un palo [illegible] [illegible] [illegible]ersa». Taggese e Riviera hanno ottenuto pareggi esterni di valore, mentre la Badalucchese ha subito un pesante ko per mano [illegible] Pontelungo. Gli uomini di Bianchi hanno cominciato nel modo peggiore e sono [illegible] attesi dalla difficile trasferta di Borghetto. [l. a.]

Si tingono d'arancione Allievi e Giovanissimi

E la società di Ozenda emerge anche coi baby

L'Ospedaletti ha espugnato [illegible] «Sclavi» con i Giovanissimi. La squadra allenata da Bruno Cattaneo ha battuto 2-1 l'Argentina al termine di [illegible] gara giocata [illegible] con grande determinazione. Nel primo tempo i rossoneri sono apparsi più concreti e al 24' sono passati con Miatto su rigore. L'espulsione di D'Alessandro ha però penalizzato l'Argentina che nella ripresa, perso anche Camillò per infortunio, ha dovuto cedere la guida del gioco all'Ospedaletti, sfiorando tuttavia il gol [illegible] Sebastianelli. Al 20' del secondo tempo l'Ospedaletti ha pareggiato con Chilà, e 4' più tardi gli «orange» hanno [illegible] [illegible] segno il gol partita [illegible] La Spisa.

Con un gol di De Pasquale la Sanremese ha regolato l'Arenzano, mentre l'Imperia ha sommerso di reti (6-2) [illegible] Multedo e [illegible] la testa nel girone A. [illegible] Ventimiglia ha ceduto sul proprio campo al Genoa, ma i giallo[illegible] han giocato una buona partita. Sotto [illegible] un gol, i ragazzi di Ummarino han pareggiato [illegible] rigore [illegible] Biasi e solo in pieno recupero i rossoblù hanno siglato il gol vincente.

Ospedaletti vittorioso anche negli Allievi, dove resta in vetta: Sibio, Elena e un'autorete hanno piegato l'Albisola. Nella stessa categoria l'Argentina è stata sconfitta 2-1 dall'Albaro. Il gol dei rossoneri porta la firma di Boeri. Gli armesi continuano invece la marcia ai vertici degli Juniores. L'Argentina [illegible] solitaria in vetta con 6 punti dopo aver battuto 4-1 l'Albisola [illegible] gol Monterosso, uno Sindoni e Romeo): terzo successo consecutivo. Nello stesso torneo spicca il 2-1 dell'Imperia sul Ventimiglia con reti di Sassu e Milazzo per i nerazzurri, di Pagliuca per i giallorossi. Tre gol di Pinto e uno di Gandolfo hanno invece permesso alla Sanremese di piegare il Vado. [l. a.]

STEREO+

Piazza del Popolo, 7r
✆ 019/823.908
SAVONA

TV COLOR, HI-FI, VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, TELEFONIA
PICCOLI, MEDI, GRANDI ELETTRODOMESTICI

COMPRA OGGI
INIZI A PAGARE DA GENNAIO

in 6 MESI SENZA INTERESSI
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

Alcuni Esempi:

TV COLOR

Articolo	Prezzo	Rate
TV COLOR 14" PHONOLA telecomando	Lit. 378.000	6 RATE DA Lit. 63.000
TV COLOR 20" [illegible] telecomando - scart	Lit. 516.000	6 RATE DA Lit. 86.000
TV COLOR 28" GRUNDIG stereo - televideo	Lit. 1.260.000	6 [illegible] DA Lit. 210.000
TV COLOR 33" [illegible] stereo - televideo	Lit. 2.226.000	6 RATE [illegible] Lit. 371.000
TV COLOR 33" SCHNEIDER stereo - televideo - P.I.P.- con mobile	Lit. 2.490.000	6 RATE DA Lit. 415.000

VIDEOREGISTRATORI - TELECAMERE

Articolo	Prezzo	Rate
VIDEREGISTRATORE GRANMARCA telecomando programmabile	Lit. 450.000	6 RATE DA Lit. 75.000
VIDEOREGISTRATORE [illegible] telecomando programmabile	Lit. 558.000	[illegible] RATE DA Lit. 93.000
VIDEOREGISTRATORE [illegible] telecomando programmabile	Lit. 516.000	6 RATE DA Lit. 86.000
VIDEOCAMERA [illegible] [illegible] lux-zoom-10x-ultrapiatta VHS "C"	Lit. 1.542.000	6 RATE DA Lit. 257.000

HI-FI

Articolo	Prezzo	Rate
IMPIANTO STEREO [illegible] 40 w - telecomando - C.D.	Lit. 390.000	6 RATE DA [illegible] 65.000
IMPIANTO STEREO NOKIA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 816.000	6 RATE DA Lit. 136.000
IMPIANTO STEREO AIWA 60 w - telecomando - C.D.	Lit. 864.000	6 RATE DA Lit. 144.000
IMPIANTO STEREO PIONEER 140 w - telecomando - C.D.	Lit. 1.050.000	6 RATE DA Lit. 175.000

TELEFONI CELLULARI

Articolo	Prezzo	Rate
[illegible] CELLULARE BOSCH cartel 20 memorie	Lit. 860.000	[illegible] RATE DA Lit. 145.000
TELEFONO [illegible] ROADSTAR 100 [illegible] alfanumeriche	Lit. 1.320.000	6 RATE DA Lit. 220.000
TELEFONO [illegible] ERICSSON [illegible] 100 memorie	Lit. 1.476.000	6 RATE DA Lit. 246.000

LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE

Articolo	Prezzo	Rate
LAVATRICE [illegible] 5 kg. - 14 programmi	Lit. 420.000	6 RATE DA Lit. 70.000
LAVATRICE ARISTON Margherita snella inox 45 cm	Lit. 690.000	6 RATE DA Lit. 115.000
LAVASTOVIGLIE IGNIS 12 coperti	Lit. 750.000	6 RATE DA Lit. 125.000
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL 12 coperti - 5 programmi	Lit. 780.000	6 RATE DA Lit. 130.000

FRIGORIFERI - CONGELATORI

Articolo	Prezzo	Rate
[illegible] ARISTON doppia porta - 240 lt	Lit. 492.000	6 RATE DA Lit. 82.000
[illegible] IGNIS doppia porta - 300 lt.	Lit. 570.000	6 RATE DA Lit. 95.000
[illegible] WHIRLPOOL	Lit. 828.000	6 RATE DA Lit. 138.000
CONGELATORE SMEG 140 lt. - pozzo	Lit. 438.000	6 RATE DA Lit. 73.000

CUCINE - FORNI A MICROONDE

Articolo	Prezzo	Rate
CUCINA ARISTON 54x57 - forno gas	Lit. 396.000	6 RATE DA Lit. 66.000
CUCINA TECNOGAS 60x50 - forno elettrico	Lit. 558.000	6 RATE DA Lit. 93.000
FORNO MICROONDE ARISTON 17 lt. - con grill	Lit. 390.000	[illegible] RATE DA Lit. 65.000
FORNO MICROONDE DELONGHI 17 [illegible] combi [illegible] - 5 forni in uno	Lit. 552.000	6 RATE DA Lit. 92.000

TROVERAI INOLTRE ALTRI 1000 ARTICOLI DI GRANDI MARCHI A PICCOLI PREZZI

negozio associato

Finanziamento Gratuito 0% a tasso zero Findomestic

QUALITÀ, CORTESIA, CONVENIENZA AL VOSTRO SERVIZIO
LISTE NOZZE

Per i vostri acquisti, per i vostri regali, visitateci senza impegno.

CONSEGNE ED INSTALLAZIONI GRATUITE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 11 Ottobre 1994
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La giunta Gervasio inverte la vecchia tendenza che favoriva l'isola pedonale

Più parcheggi, meno fioriere

Tutta l'area di piazza del Popolo sarà riservata alla sosta gratuita. I parcometri, invece, saranno installati nelle vie Manzoni, Verzellino, Astengo [illegible] Ratti. Trasferiti in altre zone i «vasi» in cemento

SAVONA. Il Comune vara il piano parcheggi. In via Manzoni, via Ratti, via Verzellino e via Astengo al posto delle fioriere arrivano i posteggi a pagamento mentre tutte le aree di piazza del Popolo [illegible] la [illegible] Expo verranno lasciate alla [illegible]sta gratuita.

Attraverso questi provvedimenti l'operazione «isola pedonale» subirà uno stop, [illegible] giunta garantirà parte dei posti auto promessi in campagna elettorale.

«Abbiamo calcolato che a Savona mancano circa 5 mila parcheggi - spiegano il sindaco Gervasio e l'assessore al Traffico, Barlocco -. Di qui la necessità di reperire nuovi posti a[illegible] in aree limitrofe al centro città. Piazza del Popolo rappresenta un "serbatoio" ideale. Garantendo la sosta gratuita [illegible] la piazza e anche sulle [illegible] che recentemente sono state concesse dalle Ferrovie all'Ascom verranno assicurati circa 1800 posteggi. In questo modo riusciremo anche a mettere un po' di ordine in una zona della città [illegible] cui, attualmente, regna confusione fra sosta gratuita, parcometri e parcheggi custoditi».

Un cambiamento radicale rispetto al piano della viabilità della vecchia giunta che intendeva trasformare [illegible] piazza del Popolo in una [illegible] di sosta a pagamento per indurre i savonesi a lasciare l'auto a casa utilizzando solo gli autobus dell'Acts.

La liberalizzazione della sosta in piazza del Popolo e sulle aree ferroviarie è legata, tuttavia, alla creazione di nuovi parcheggi a pagamento in via Verzellino, via Ratti, via Astengo e via Manzoni. Queste strade, attualmente sono occupate da fioriere e fanno parte dell'isola pedonale. Il Comune eliminando i vasi di cemento riuscirà quindi a recuperare nuove [illegible] di sosta, sia pure a pagamento.

Su questo progetto la giunta si [illegible] espressa in modo unanime e l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, spiega così la filosofia dell'intervento: «Il pia[illegible] mira a garantire nuovi parcheggi [illegible] città, anche se si tratterà [illegible] posti a pagamento e a rotazione. Mentre tutte le [illegible] ferroviarie [illegible] piazza [illegible] Popolo potranno dare risposta alla "fame" di parcheggi dei savonesi».

Per realizzare questo piano il Comune dovrà innanzitutto eliminare le fioriere e quindi concludere una convenzione con

La giunta del sindaco Gervasio sta lavorando per trovare nuovi parcheggi ai savonesi

l'Ascom per la gestione delle aree. Per quanto riguarda le fioriere, l'operazione [illegible] ormai entrando nella fase operativa. L'assessore ai Lavori pubblici Emilio Barlocco ha infatti già compilato [illegible] elenco di zone in cui verranno sistemati gli ingombranti vasi di cemento. Più complessa, invece, la partita che verrà g[illegible] con l'Ascom. L'associazione dei commercianti metterà a disposizione del Comune le aree di piazza del Popolo, ma [illegible] cambio l'amministrazione dovrà pagare un ca[illegible] che verrà ricavato dai nuovi posteggi a pagamento di via Ratti, via Astengo, via Verzellino e [illegible] Manzoni. La convenzione [illegible] l'Ascom susciterà presumibilmente le proteste dell'opposizione che già [illegible] presentato alcune interpellanze sulle aree di piazza del Popolo. L'amministrazione [illegible] tuttavia pare intenzionata a portare a termine [illegible] piano.

«Con questi interventi riusciremo a fornire una prima risposta alla grave carenza di parcheggi della città - afferma l'assessore alla Viabilità, Emilio Barlocco -. Ricevando [illegible] posti auto gratuiti in piazza [illegible] Popolo, inoltre, verrà eliminato l'inconveniente del traffico provocato unicamente dagli automobilisti alla ricerca di posteggio».

Ermanno Branca

Anche le ultime aree ferroviarie di piazza del Popolo diverranno parcheggi liberi

Savona, tagli per gli ambulatori

Sanità in crisi Due chiusure

SAVONA. L'ambulatorio [illegible]munale [illegible] Zinola verrà chiuso. E così anche il consultorio [illegible] Legino. E' questo il provvedimento che la Usl 2 del Savonese ha deciso [illegible] prendere per far fronte ai tagli sulla sanità. La decisione, non ancora definitiva, [illegible] in dirittura di arrivo lascia perplessi gli amministratori locali.

Nei giorni scorsi il presidente della IV Circoscrizione, che comprende i quartieri di Legino, Fornaci e Zinola, Emma Gallo, ha avuto un incontro [illegible] rappresentante della Usl 2, [illegible] dottor Nuovo, per cercare di risolvere il problema.

Dice [illegible] presidente [illegible] IV Circoscrizione: «Purtroppo la decisione non è soltanto a livello locale, ma è inserita nell'ambito [illegible] una più vasta politica nazionale. Si [illegible] di [illegible] tutti i servizi sanitari, e quindi anche [illegible] ridurre il numero dei consultori».

La chiusura dell'ambulatorio di Zinola potrebbe creare molti disagi per gli abitanti del quartiere, che da anni possono contare [illegible] un infermiere volontario (che [illegible] occupa in particolare del servizio di assistenza) [illegible] su di un medico.

A Legino, invece, nel consultorio, è possibile trovare in servizio durante la settimana il pediatra, il ginecologo e lo psicologo.

Ancora il presidente [illegible] IV circoscrizione, Emma Gallo: «Noi lotteremo affinché [illegible] consultorio [illegible] [illegible] chiuso. Se così fosse, sarebbe [illegible] danno pesante per tutto il quartiere, visto che questa struttura funziona bene e non c'è una ragione valida per sopprimerla».

La Usl 2 ha praticamente già deciso la ristrutturazione, che toccherà anche [illegible] altri consultori.

L'obiettivo è quello di avere soltanto due consultori ben attrezzati in città: quello di via Don Bosco, per il centro, e in [illegible] Chiavella per la periferia.

[r. p.]

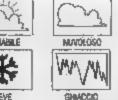
IL TEMPO IN LIGURIA

PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible]
Cielo irregolarmente nuvoloso con transitorie schiarite durante le ore centrali, vento moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura in aumento; **[illegible] per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temp. mare 19° C, umidità rel. 60%, vento Est-Nord Est 15-25 km orari, mare poco mosso-mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. [illegible] (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	[illegible]	19	min	12
Savona	max	19	min	11
Imperia	[illegible]	[illegible]	min	[illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 17; min: [illegible]. Temp. mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,36 e tramonta alle 17,51. La **Luna** sorge alle 13,22 e tramonta alle 23,21 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'ingegnere del Comune ascoltato come persona informata

Galliano due ore dal giudice per la vicenda «Ammiraglie»

SAVONA. L'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano, esce dall'ufficio del procuratore Renato Acquarone e lascia il sesto piano di Palazzo [illegible] giustizia. Sono passate da poco le 11 di ieri [illegible] l'ingegnere ha risposto per oltre due ore alle domande del magistrato, che riguardano il [illegible] Ammiraglie - Orti Folconi, oltre al Piano insediamenti artigianali di Legino.

Il funzionario è stato interrogato come persona informata dei fatti. Sorride e si concede una battuta: «Sono qui anche come imputato». E' ovvio che si riferisce all'inchiesta sulla gestione «Calore» e non a quella sulle Ammiraglie.

Nel [illegible]o degli undici anni «incriminati» per questa vicenda, nel settore chiave dell'Urbanistica e ai vertici degli uffici tecnici del Comune, si sono succeduti numerosi dirigenti [illegible] funzionari.

L'ingegnere Galliano non ha una conoscenza diretta [illegible] tutto il lungo iter che ha portato al rilascio delle concessioni edilizie e alle convenzioni [illegible] Comune, ora nel mirino delle indagini coordinate dal procuratore Acquarone.

Enzo Galliano ingegnere capo del Comune è stato ascoltato dal procuratore Acquarone per l'inchiesta sulle Ammiraglie

Comunque, [illegible] funzionario avrebbe d[illegible] risposte interessanti a parecchie delle domande del magistrato. Riguarderebbero soprattutto gli oneri di urbanizzazione pattuiti fra l'ingegnere D'Adamo e il Comune.

In parallelo con gli interrogatori delle «persone informate dei fatti», proseguono accertamenti sui documenti sequestrati [illegible] acquisiti, [illegible] che sono finiti nell'ufficio [illegible] procuratore Acquarone.

Di particolare interesse i nomi delle società scatole cinesi riconducibili all'ingegner Antonio D'Adamo [illegible] qualcuna all'ex pci.

Fra queste, la «Finval», società che l'ingegner D'Adamo, ha acquistato all'inizio degli Anni Ottanta le aree destinate agli insediamenti produttivi e che aveva assorbito la «Finsa srl», di cui [illegible] stato amministratore il costruttore edile Antonio Regonini, esponente del pci [illegible] Laigueglia. Antonio D'Adamo [illegible] l'unico indagato, fino ad ora, nell'inchiesta. L'ipotesi di reato è [illegible]o in abuso d'ufficio; un'accusa in cui possono essere complici soltanto amministratori [illegible] dipendenti pubblici. La loro identificazione potrebbe non essere lontana, da parte degli investigatori che sembrano vicini all'ultima fase [illegible] accertamenti.

[b. b.]

Iciap, in 2 nei guai

Consiglieri nel mirino [illegible] Fisco

SAVONA. Anche due consiglie[illegible] comunali figurano nel «libro nero» degli evasori fiscali. I due politici avrebbero omesso il versamento di parte dei tributi comunali. L'evasione riguarda in particolare l'Iciap, l'imposta che colpisce commercianti, [illegible]tigiani, imprenditori e liberi professionisti. L'imposta si calcola sia in base al reddito derivante dall'attività professionale, sia in base alle dimensioni dei locali [illegible] cui si svolge l'attività. I due consiglieri, secondo i primi accertamenti, avrebbero denunciato al Comune una superficie dei locali dell'aziende inferiore a quella reale. Oltre ai consiglieri, nel mirino del Co[illegible] [illegible] finiti altri 350 savonesi. Più [illegible] 200 avevano omesso completamente di pagare l'Iciap, mentre altri [illegible] avevano effettuato versamenti parziali. Gli 007 del Comune, tuttavia, sono sulle tracce degli evasori e negli ultimi giorni sono stati effettuate numerose contestazioni.

[e. b.]

Cristian Panucci racconta la sua prima rete in azzurro

Un gol, fine dell'incubo

Cristian Panucci

E' [illegible] al 20' del primo tempo della partita contro l'Estonia che [illegible] davvero finito il mio incubo del mondiale Usa. Ho [illegible] quel pallone spiovere e l'ho gettato dentro così com'è arrivato, con tutta la rabbia che [illegible] in corpo. [illegible] capito che in quel momento davo il [illegible] contributo alla Nazionale, a Sacchi, ai miei compagni, in una partita facile sulla carta ma delicatissima verso gli Europei del '96. E mi sono sentito davvero integrato [illegible] quel gruppo azzurro, indipendentemente dalle scelte che [illegible] mister vorrà fare.

E in un attimo mi è passata l'amarezza per il mondiale. Acqua passata, [illegible]ai. Un calciatore deve solo guardare in avanti, o almeno così la penso io.

Inutile nascondere che al momento dell'esclusione «americana» non ero felicissimo. Guardare le partite in tv non fa per me, ma forse proprio in quel momento ho ritrovato la carica giu[illegible] per arrivare a [illegible] questa maglia. E poi, è anche vero che uno il carattere se lo trova, e [illegible] sempre [illegible] a dominarlo come magari dovrebbe.

Acqua passata, abbiamo detto. Sono due partite che gioco in azzurro dopo i mondiali, e in Estonia credo di [illegible] dato il mio contributo. In un attimo [illegible] sono passate davanti agli occhi [illegible] immagini degli ultimi [illegible]. La speranza di andare in Usa, l'esclusione, [illegible] bel campionato [illegible] mondo giocato dall'Italia, il ritorno in campo con la Slovenia.

E poi questo gol, un gol [illegible] [illegible]zionale, una delle mete più ambite per chi comincia a giocare al calcio e sale a poco a poco la scala dei valori. So perfettamente che per meritare ancora [illegible] maglia azzurra devo dare sempre il massimo, con il Milan, negli allenamenti [illegible] Coverciano, nelle partite ufficiali. So che il mister potrà ancora cambiare idea [illegible] [illegible] pronto ad [illegible] le sue decisioni. [illegible] da sabato mi [illegible] con un po' più di azzurro dentro.

Cristian Panucci

INTERVISTA

AL

L'analisi di Giacobbe su crisi economica e giunta

«Caos a Palazzo Sisto e la ripresa arriva»

SAVONA. Prima intervista a Carlo Giacobbe, segretario provinciale del pds, consigliere munale a Savona e futuro candidato alla segreteria per seconda volta. Ne emerge un bilancio primi mesi trascorsi all'opposizione, sui problemi dell'economia e della città, sulle vicende giudiziarie.

Si parla molto ripresa, ma la situazione non sembra per il momento migliorare.

Io direi che è molto grave, nonostante si fosse detto la città avrebbe tratto benefici una giunta omologa al governo Berlusconi. Gli accordi di programma sottoscritti dal governo nel dicembre '93 sono sti lettera . progetto della metropolitana leggera è dimenticato, così come l'Aurelia-bis. Addirittura il viceministro dei Trasporti, Sergio Cappelli, contro, si fa promotore di altre iniziative che hanno solo risultato: bloccare tutto. Io non credo che Cappelli sia in malafede. Credo piuttosto che non abbia le capacità politiche di gestire vertenze complicate e decisive per il futuro del comprensorio.

Cioè?

Il porto, per esempio. siamo d'accordo a creare sinergie tecniche con Genova. Sistemi informatizzati in comune, altre questioni tecniche. Questo discorso mi va bene. Ma non vorremmo che Savona si trovasse in una situazione di subordine a Genova, progetto abbandonato. E Cappelli, sulle nomine dell'Ente porto, sulla questione del carbone sta sbagliando tutto. Le nomine «congelate» all'Eap hanno creato danni gravissimi; l'idea spostare il terminal carbonifero a Vado rischia di pregiudicare il piano Alti Fondali. Per non parlare della vicenda della Piaggio. Un errore dopo l'altro, una gaffe continua e pericolosa per la stessa sopravvivenza della fabbrica.

E il Comune? Come sta lavorando il nuovo sindaco?

I problemi di questa giunta non sono né la litigiosità né l'inesperienza. E' paralizzata dall'inerzia. Io lancio un appello a tutte le forze politiche per uscire da questa situazione di stallo. Il sindaco ha scelto la strada di chiudersi in una torre d'avorio, lasciando i problemi fuori dalla porta. Così non va.

Ma è già il caso di parlare elezioni anticipate? sollecitare crisi politica dopo le liti alla maggioranza?

E' un problema che non ci siamo ancora posti. Certo, la giunta ha alle spalle una compagine che tanto assomiglia a un'armata Brancaleone. Ora rischiano di finire in mora con la Regione per la variante '90 al piano regolatore. Non presentano la pratica; penso per non rischiare la solita bordata di franchi tiratori o, peggio ancora, di farlo passare con i nostri voti. In Consiglio comunale regna il caos. E la città continua a perdere colpi, credibilità, occasioni di rilancio.

Come giudica situazione all'interno della maggioranza?

Attribuire al gruppo savonese di Forza Italia il progetto politico degli "azzurri" di Milano contrari a Marco Formentini, come fanno alcuni, mi sembra francamente esagerato. A Sa «Forza Italia» è l'espressione di piccoli interessi corporativi. Impossibile trovare un progetto in uno sconcertante zig-zag. Consiglio dopo Consiglio.

Tornano alla ribalta le vecchie inchieste giudiziarie, quando a Palazzo Sisto c'erano le giunte rosse. Come valuta l'intreccio affari-politica degli Anni Settanta-Ottanta, anche dopo lo scandalo Teardo?

Sulle inchieste in merito perchè sono ancora in corso. Posso dire che si è data un'immagine del pci-pds distorta. Non vero che abbia operato soffocante sistema di potere economico sotto l'egemonia pci. E' vero che esistevano collegamenti troppo stretti tra i partiti e le istituzioni: un'autentica prevaricazione. Abbiamo già dato risposta concreta alle esigenze di rompere decisione con un vecchio modo di far politica. Abbiamo scelto candidati nuovi, esterni alle strutture del partito. Il rinnovamento è già in una fase avanzata.

Già, le inchieste su depuratore, Palazzo di giustizia, gestione calore, Ammiraglie...

Credo che molti degli aspetti contestati agli ex- amministratori del pci-pds si ridimensio corso processi. E comunque siamo fronte a una fase diversa, il rapporto tra cittadini, partito e istituzioni deve diventare più trasparente.

Massimo Numa

Il segretario del pds Carlo Giacobbe

L'Università di Legino si inserisce nella realtà sociale

La coop dei goliardi

Partita per scherzo, la «G. Dandolo» all'ex Bligny è ora una realtà. Tanti i servizi offerti, specie per affrontare il mondo del lavoro

SAVONA. Lo studente fantasma dell'Università di Savona ora è «titolare» di una cooperativa di servizi. Gli universitari che frequentano l'ex Bligny hanno dato vita alla «Cosus Gustavo Dandolo» che malgrado la denominazione goliardica ha finalità decisamente seri e professionali. La coop propone infatti di garantire alcuni servizi come la gestione della biblioteca, la distribuzione di dispen e l'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani laureati .

«La denominazione sociale "G.Dandolo" è stata scelta solo per assicurare un forte contatto con l'ambiente universitario - spiegano i soci coop -. La nostra cooperativa di servizi, infatti, per statuto, deve essere composta soprattutto di studenti che frequentano i corsi di Legino. Sicuramente l'ambiente universitario di Savona è caratterizzato vitalità periore alla media anche le istituzioni che ripropongono finalità serissime finiscono per subire il contagio degli ambien giovanili».

I soci della coop spiegano così la scelta della denominazione sociale: «Si è voluto rendere omaggio a Gustavo Dandolo, mitico personaggio che, diplomatosi, narro, scuola alberghiera con la votazione di 60/60, ha affrontato dal i corsi di Ingegneria iscrivendosi sempre agli esami e sostenendone addirittura alcuni con esiti purtroppo negativo. Nonostante le difficoltà incontrate, ha dimostrato lodevole perseveranza, continuando a iscriversi agli esami, diventando un esempio per tutti gli studenti in difficoltà».

Queste le principli finalità dalla coop che sinora vanta 16 soci: «Intendiamo garantire ai nostri iscritti opportunità lavorative adatte propria crescita professionale, tramite la gestione in forma associata dell'azienda. Incentivare sul territorio l'occupazione giovanile, promuovere e organizzare attività socio-culturali, promuovere l'inserimento neo-laureati nel mondo del lavoro, favorire la qualificazione professionale dei soci tramite corsi». In particolare la «Cosus G. Dandolo» offre servizi nella realizzazione e manutenzione di programmi informatici, istituisce corsi sostegno e formazione per studenti, garantisce attività tecniche, di disegno e inserimento dati nei computer, organizza convegni e mostre e svolge manutenzione del verde.

«Intendiamo offrire agli studenti savonesi che affrontano l'università un valido supporto didattico - spiegano i soci -. Al tempo riteniamo che la fondazione di una cooperativa di servizi serva a radicare maggiormente l'università nel tessuto sociale savonese». La coop, che dotata di regolare partita Iva, ha sede nell'ex caserma Bligny. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Poliziotti in borghese tra i banchi

Poliziotti in borghese sorvegliano i banchi del mercato per rendere difficile la vita ai borseggiatori. L'attività della polizia è anche di prevenzione. Ieri, una decina di donne sono state invitate dagli agenti a tenere chiuse borse per evitare di essere derubate. [c. v.]

Ladri azione reparto Chirurgia della mano

Continuano i furti al S. Paolo. Una donna ricoverata a Chirurgia della mano è stata derubata del portafogli con 50 mila lire. I malviventi hanno approfittato del fatto che la ricoverata uscita dalla stanza per degli mi. Il ladro acrobata ha rubato pistola e 100 mila lire in un appartamento di via alla Rocca. [c. v.]

VARAZZE

Ricoverato al San Paolo dopo aver mangiato funghi

Francesco Rollero, 57 anni, di Genova, è stato ricoverato domenica al Paolo di Savona per una sospetta intossicazione da funghi. L'uomo, che accusava forti dolori addominali, ha raccontato ai medici di aver gu pi a base di funghi in un ristorante dell'entroterra. Guarirà 5 giorni. [a. z.]

VARAZZE

Genovese finisce nei guai per un furto alla Coop

E' stato arrestato ieri mattina al supermercato Coop Alessandro Gemma, 23 anni, abitante a Sampierdarena. Il giovane si era impossessato, tentando di nasconderle in una borsa, di una decina di bottiglie di champagne francese. Il giovane ha raccontato ai carabinieri di aver rubato lo spumante per festeggiare, la fidanzata, il primo anniversario di fidanzamento. [a. z.]

I dipendenti dichiarano lo stato di agitazione

I dipendenti depuratore hanno dichiarato lo stato di agitazione per contestare la cata approvazione del bilancio da parte dell'assemblea del Consorzio. La protesta dei dipendenti culminerà con lo sciopero del 31 ottobre. [e. b.]

Presto un «numero verde» per segnalare i problemi

L'Amnu ha istituito un numero «verde» per le segnalazioni dei cittadini di tutti gli inconvenienti legati alla nettezza urbana. Si tratta di un segnale di cambiamento di rotta dell'azienda voluto dal nuovo presidente Gaiotti. [e. b.]

La proposta di An

«Demolite quel bunker di via Giuria»

Alleanza nazionale chiede la demolizione dei giardini «bunker» via Giuria. Il consigliere di An, Ugo Ghione, ha presentato mozione con cui propone radere al suolo la colata di cemento realizzata negli Anni '60 davanti al mercato coperto.

«Visto che chiusura dei giardini di via Giuria ha trasformato questa zona della città in un rifugio sicuro per spacciatori e drogati, chiedo la demolizione di questa costruzione - dice Ugo Ghione -. Ritengo infatti che questi giardini, oltre a deturpare il centro, costituiscano una fonte di pericolo dal punto di vista dell'ordine pubblico. Chiedo inoltre all'amministrazione comunale di valutrare se non sia il caso di pretendere i danni agli assessori responsabili di questo progetto».

Analoghe richieste erano state sollevate da numerosi esponenti di Forza Italia e Lega Nord in occasione dell'ultima seduta del Consiglio comunale. [e. b.]

Sono di Varazze

Sequestrati anche i fucili a 10 cacciatori

VARAZZE. Una decina di cacciatori varazzini sono stati multati dalle guardie venatorie d P di Alessandria per itato la caccia in proibita.

Ai cacciatori, partiti sabato notte fonda per raggiungere all'alba di domenica una zona del Piemonte dove intendevano effettuare una battuta a cinghiali e selvaggina, oltre essere stata contestata la caccia in zona di divieto, con sanzioni superiori alle mila lire ciascuno, sono anche stati sequestrati i fucili in dotazione per un valore di quasi venti milioni.

I varazzini, di fronte all'inflessibilità delle guardie venatorie, hanno tentato di giustificarsi sostenendo di non essersi accorti di aver oltrepassato il confine una zona dove la autorizzata, ad una riserva faunistica.

Ma a nulla sono valse le loro rimostranze e sono scattati i provvedimenti mprevisti dalla legge che regola l'esercizio della caccia. [a. z.]

Arriva da Vercelli

Nuovo capitano all'operativo carabinieri

Il capitano Giuseppe Lettini è il nuovo comandante del Nucleo operativo dei carabinieri

SAVONA. Il capitano Giuseppe Lettini, 38 anni, è il nuovo mandante del nucleo operativo dei carabinieri. L'ufficiale, che ha preso servizio a Savona da qualche giorno, sostituisce maggiore Antonio Olivieri, trasferito già da qualche mese a Torino.

Il capitano Lettini proviene dalla Compagnia carabinieri di Vercelli, che ha guidato negli ultimi quattro anni, ottenendo brillanti risultati soprattutto nell'attività anti-droga con l'arresto dei componenti di una gang che riforniva di eroina Val Sesia. [c. v.]

Nelle scuole, intanto, si protesta per i termosifoni freddi

Gestione calore, è divorzio tra Palazzo Sisto e l'Italgas

SAVONA. Comune e Italgas hanno deciso di rescindere il contratto per la gestione degli impianti di . Questa l'ipotesi di accordo formulata i rappresentanti dell'Italgas e dell'amministrazione comunale per dipanare l'intricata matassa del «contratto calore». Intanto, alunni e insegnanti l'accensione anticipata degli impianti di riscaldamento.

Dopo un incontro di alcune ore, Comune e Italgas hanno ieri raggiunto un accordo per la rescissione contratto sulla gestione calore. Una decisione motivata dalla necessità fare chiarezza su una materia delicata e complessa, che provocato un'indagine della magistratura savonese. I nuovi amministratori comunali per evitare ulteriori inconvenienti avevano chiesto all'Italgas ampie modifiche del contratto che avrebbero fatto cancellato l'accordo. A questo punto, Comune e Italgas hanno preferito consensualmente il contratto calore per consentire alla giunta di riorganizzare tutto il settore della gestione degli impianti di riscaldamento.

Ora gli amministratori potranno scegliere stipulare una nuova convenzione con l'Italgas oppure bandire una gara d'appalto. Intanto, mattina il centralino telefonico del Comune è stato tempestato da decine di chiamate. I genitori dei ragazzi che frequentano le scuole materne, elementari e medie di Savona hanno chiesto all'amministrazione comunale di anticipare l'accensione degli impianti di riscaldamento. il sindaco Gervasio ha deciso di attendare ancora qualche giorno. [e. b.]

S.

«Sì» ai termosifoni accesi

Termosifoni accesi per cinque al giorno. Il sindaco Giovanni Battista Durante ha autorizzato l'attivazione del riscaldamento da oggi sino al giorno 20, dalle 7 alle 12. Il provvedimento è preso in considerazione dell'ondata di freddo che in questi giorni ha colpito il Savonese. A proposito del riscaldamento domestico il consigliere della Lega Nord, Davide Maranzano, aveva presentato un'interpellanza chiedendo e in altri Comuni del comprensorio fosse consentito tenere i termosifoni accesi per più tempo. Sulla base si direttive della Regione, alcuni Comuni, tra questi Celle Ligure, Albissola Marina e Superiore sono considerati, per territorio, più «caldi» che non, ad esempio Savona o Varazze. Per questo motivo in questi ultimi centri possibile accendere il riscaldamento fino a 12 ore al giorno, mentre in quelli più «caldi», massimo consentito è di 8 ore. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL

Alassio, arance per i pedoni

Vi scrivo per raccontare una strana storia curiosa, capitata in quel di Alassio.

Fra le bellezze cittadina esistono viali e vialetti arance amare. Le piante sono piacevolmente ornamentali e offrono, soprattutto turisti stranieri, spettacolo festoso dei frutti coloratissimi (purtroppo amari).

In questi giorni, le arance, giunte a maturazione, stanno cadendo al suolo, infradiciando e ingombrando i marciapiedi. Dal momento che nessuno si decide fare pulizia sotto le piante arance amare, sono recata in municipio per gnalre l'inconveniente e qui so venuta a sapere che ci trovavamo di fronte ad «caso competenze».

Gli spazzini dicono che quei frutti debbono essere portati via da parte dei giardinieri. Questi ultimi rifiutano, invece, tale incombenza. Sta di fatto chele arance costellano, in modo non certo piacevole, lti dei marciapiedi alassini, con rischi per i pedoni.

voglio rivolgere all'assess alla Nettezza Urbana, Piero Drago, che afferma di volersi prendere a cuore la sua carica. Non può risolvere lui, una volta per tutte, questa commedia dello scaricabarile?

Caterina Magione, Alassio

Savona, scale mobili nei quartieri

nuova giunta dovrebbe andare a frugare nei cassetti dell'Ufficio tecnico comunale. In fondo a qualcuno, quelli più coperti di polvere, potrebbe trovare un vecchio progetto relativo a un impianto di scale mobili e di ascensori pubblici.

E' un argomento che interessa molto a noi abitanti del quartiere della Villetta, e in particolare i residenti via Montegrappa. Siamo in prevalenza anziani, e il servizio degli autobus v incontro alle nostre esigenze in misura spesso insufficiente. Sarebbe oltremodo comodo, per l'intero quartiere, un impianto di scale mobili, o di ascensori pubblici, come accade a Genova, ormai da tanti anni. Un po' di modernità non guasterebbe in questa nostra Savona, che procede sempre con passo lento e stanco.

Lettera firmata, Savona

Parcheggi a Savona ecco dove realizzarli

Si polemizza a ogni piè sospinto sui parcheggi sotterranei in città. Strana città la nostra, prima si alzano cori per chiedere queste strutture, poi quando sono pronti i progetti ecco le proteste perchè c'è il rischio di rovinare qualche piazza.

Ma dove parcheggio sotterraneo è atteso da anni e non guasterebbe proprio nulla, anzi migliorebbe di fatto la precaria situazione esistente, non si un solo dito.

Mi riferisco allo sterrato di fronte alla stazione ferroviaria, dove le auto parcheggiano spesso tra pozzanghere. E' qui che il Comune dovrebbe intervenire celerità, visto che il progetto, sbaglio, esiste ormai da tempo.

Angelo B., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

UTILI

AUTOAMBULANZE

vona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 870.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia , tel. 827.202.
Nari, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sacitone, via Paleocapa 147, tel. 829.503.
Il servizio notturno è garantito dalla far *Dalle* , Italia 153, tel. 827.202.

Bonavia, Vittorio Veneto 3, tel.
ALBENGA
Savorè, via Medaglie 42, tel. 504.20.
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.665.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Aspiroli, via Fiume 2, 690.623.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, telefono 724.107.
VADO L
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti, tel. 934.652.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.807
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
di Arenzano: tel. 912.73.08
di Cogoleto: tel.

STATO CIVILE

SAVONA 10 OTTOBRE

NATI. Alessandro Loschi, Michela Costabile.

ONI. Salvatore Vuolo e Anna Maria Della Pietra. Ennio Villani e Claudia Vado.

Giovanni Rosso, di 69 anni, residente a Savona in via Nizza 39/8; funerali alle 10,45 nella chiesa della Fornaci. Francesco Revera, di 78 anni, residente a Genova-Sestri. Trasporto diretto alle 10,45. Giovanni Zanchi, di 81 anni, abitante a Va; funerali domani mattina 8,45 a Voltri. Emilio Liotta, di 62 anni, abitante Albissola Marina in via Perata 128, trasporto diretto previsto oggi alle 10,15. Virginia Delfino ved. Rebagliati, di 87 anni, residente a Stella in località Gameragna; sporto diretto oggi alle 10,15 a Stel. Gaetano Chiazza, di 73 anni, abitante ad Albissola Marina in via Numazio 20. Stefano Pino, di 86 anni, residente a Vasia (Imperia). Caterina Ventoria ved. Ciotta, abitante a Savona in piazzale Moroni 37/5; i funerali sono stati per oggi alle 8,45 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella. Suor Teodorina Martinelli, di 77 anni, residente a Savona in via Torino 8; i funerali oggi alle 10 nella chiesa di San Francesco.

APPUNTAMENTI

Conferenza «Campanassa»

Oggi appuntamento alla «A Campanassa» per la conferenza Anna Maria Menichini Balestri sull'America precolombiana. Venerdì inoltre la «Campa» ha organizzato un concerto con il coro femminile della Ginestra. Il concerto è in programma alle 21. [e. b.]

FINALE L.

Unitre, aperte le iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni all'Università delle Tre età del Finale. Gli interessati possono rivolgersi ogni rtedì dalle 15 alle 18 all'ufficio dell'assessorato alla cultura del Comune in via Ghiglieri. Le iscrizioni costano 60 mila e danno diritto a partecipare a 3 corsi. [a. r.]

Incontro sulla Teologia

«Gli atti degli Apostoli». Questo tema che affrontato dalla Scuola di teologia di don Claudio Doglio. Stasera alle 20,30 al seminario vescovile di via Ponzone. [e. b.]

Nuova spinta all'economia. Un'occasione d'investimento per i risparmiatori

Una Borsa per le aziende savonesi

L'idea di una Piazza Affari su base interprovinciale è della Camera di Commercio ed è in avanzata fase di studio. Sarebbero coinvolte anche Genova e Torino. Molte le società piccole e medie interessate

La sede della Camera di Commercio e, nel riquadro, il presidente Picciocchi

SAVONA. Il toro, simbolo della Borsa in salita, e l'orso, simbolo della Borsa in discesa, diventeranno familiari alle aziende e i risparmiatori della provincia di Savona. Non manca tanto, infatti, all'apertura di una Borsa provinciale, una «Piazza Affari» in miniatura che metterà sul mercato le azioni delle tante società per azioni savonesi che non hanno la forza economica per quotarsi a Milano, sede della Borsa nazionale, ma che sono comunque buone occasioni di investimento per i risparmiatori.

L'idea è della Camera di commercio di Savona che, assieme a Genova e Torino, sta lavorando attorno ad un progetto di «Borsina» interprovinciale. Un progetto simile è già in avanzata fase di realizzazione a Reggio Emilia e in altre province emiliane.

«Al momento si tratta di un progetto, fattibile, che stiamo portando avanti con Genova e Torino. Anticipare modi e tempi è prematuro ma siamo convinti di riuscire a concretizzarlo in tempi abbastanza brevi», spiega Pietro Picciocchi, presidente della Camera di commercio savonese.

Di sede, al momento, si è solo accennato. «Genova, che ospitò la prima Borsa italiana, ci tiene ad averla ma questo è un problema secondario. Con i collegamenti telematici il problema di una città piuttosto che un'altra non esiste», commenta Picciocchi. E aggiunge: «Il è deciso di lavorare con Genova e Torino perché sono i referenti storici di Savona ma nulla vieta di allargarsi all'Imperiese».

Alla Borsa interprovinciale potranno essere quotate aziende in attivo da due anni e con bilanci certificati. L'iniziativa interessa soprattutto le piccole e medie società, ditte con fatturati di svariati miliardi ma che non hanno la forza di spendere 600-700 milioni per la quotazione a Piazza Affari. Alla Borsa savonese potranno quotarsi un centinaio di milioni, un investimento appetibile.

I vantaggi, per le aziende, sono notevoli. Proprietari e dirigenti delle aziende, infatti, potranno avere denaro fresco chiedendolo direttamente sul mercato, dividendo gli utili a fine anno, senza pagare pesanti interessi passivi alle banche.

Per i risparmiatori investire in aziende locali, oltre ad un buon profitto, significa mettere i propri capitali a disposizione di marchi che si conoscono e che possono o no dare fiducia. «Per l'economia provinciale, invece, tutto questo significa un impulso notevole. La speranza è di far uscire dalle banche migliaia di miliardi che vengono lasciati dai risparmiatori. La provincia di Savona, secondo le statistiche, investe solo il 55 per cento del risparmio bancario contro il 75-80 della media regionale e nazionale. Significa che i soldi non vengono fatti girare e rimangono a crescere sotto il mattone, non diventano produttivi, insomma», commenta ancora Picciocchi.

Le aziende che potranno quotarsi nella Borsa savonese sono moltissime. Si va da quelle che operano nell'edilizia (in provincia ce ne sono almeno 4 i colossi con bilanci miliardari che potrebbero chiedere la fiducia del mercato) a quelle che lavorano nell'import-export, dalle aziende produttive della Val Bormida a quelle turistiche (possono essere quotati anche i consorzi alberghieri) della Riviera fino ad arrivare a quelle agricole della Piana albenganese. «Per tutte, oltretutto, sarà uno stimolo a lavorare meglio», conclude Picciocchi.

Stefano

Fondo comune

Nuova proposta della Carisa

GENOVA. La Carige e la Cassa di Risparmio di Savona hanno presentato ieri mattina il nuovo «Fondo comune di investimento obbligazionario» che è stato creato per i due istituti di credito liguri dalla Fondigest di Milano.

La nuova proposta si chiama «Carifondo Liguria Obbligazionario»: investe, come è stato spiegato ieri dai vertici delle banche e dai tecnici della Fondigest, in titoli obbligazionari italiani, con possibilità di apertura ai titoli esteri in Ecu e in monete che compongono il «paniere» dell'Ecu, oppure in valute forti come il dollaro Usa, il dollaro canadese o lo yen.

Si può accedere versando la cifra che si vuole investire con un'unica soluzione, oppure secondo un piano programmato di accumulo.

I clienti delle due banche possono accedere attraverso i conti correnti a partire dal prossimo 12 ottobre. [p. t.]

Direttrice della Divina Provvidenza

E' morta la suora amica dei bambini

Suor Maria Teodorina aveva 77 anni

SAVONA. Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali di suor Maria Teodorina Martinengo, 77 anni, delle Figlie di Nostra Signora della Misericordia, morta per un male incurabile nella notte di sabato.

Entrata giovanissima nell'Istituto Rossello, subito dopo la II guerra mondiale, fu mandata nella Casa della Divina Provvidenza, dove dopo pochi anni diventò direttrice, reggendo il delicato incarico per oltre 40 anni.

L'istituto di via Torino all'inizio del secolo era un orfanotrofio, poi con l'arrivo della nuova madre superiora venne trasformato in centro di accoglienza per i bambini. Suor Teodorina, si preoccupava di ospitare nella Casa della Provvidenza i più poveri, i bambini emarginati o quelli che avevano problemi in famiglia. Lo faceva con grande impegno e determinazione e lo ha fatto fino all'ultimo.

Afferma il canonico Giuseppe Bertolotto: «Era una persona molto energica. Aveva preso a questa missione ed era sempre aggiornata. Sapeva a memoria tutte le leggi sull'assistenza ai minori». Qualche mese fa un male incurabile l'aveva colpita. Ma nonostante la sofferenza grande, ha sempre voluto rimanere nella Casa della Divina Provvidenza. E fino all'ultimo ha amministrato i beni dell'istituto.

Ai funerali hanno partecipato numerose persone. E in mezzo ai banchi c'erano uomini e donne con capelli bianchi, che tanti anni fa sono stati aiutati da questa suora. E poi i bambini del dopo scuola, che aveva «inventato» con la collaborazione di alcune suore e l'aiuto di insegnanti laiche. Ha lavorato per tanti anni, credendo nella sua opera. Dopo la funzione celebrata dal parroco di San Francesco, don Rebagliati, la salma è stata trasferita a Melzo, in provincia di Milano, sua città natale, dove oggi si svolgeranno i funerali. [r. p.]

Sedici automobilisti puniti per eccesso di velocità, altrettanti avevano bevuto troppo

Strade sicure, 32 patenti ritirate

Proseguono anche dopo la fine della stagione estiva i controlli della polizia stradale. Nella notte fra sabato e domenica impegnate fra Ceriale e Laigueglia una decina di pattuglie. Il bilancio

Continuano i controlli notturni preventivi della polizia stradale per evitare le stragi del sabato all'uscita dalle discoteche

SAVONA. Sulle strade della Riviera di Savona proseguono i controlli preventivi, per evitare i troppo frequenti (in numerosi casi, tragici) incidenti del «sabato notte» anche a stagione turistica conclusa.

Dai dati del servizio, che si è iniziato a mezzanotte di sabato scorso ed è proseguito fino alle 6 del giorno successivo, la decisione del comandante della polizia stradale di Savona, Daniele Giocondi, appare decisamente opportuna.

Sono state ritirate sedici patenti per eccesso di velocità (40 chilometri orari in più dei limiti consentiti), altrettante per ubriachezza. Inoltre, gli automobilisti colti a viaggiare a velocità superiori a quelle consentite dalla telecamera dell'autovelox sono tutt'altro che pochi. Si attesa che vengano sviluppati i rullini fotografici, si parla di almeno una quarantina.

Nel corso del servizio, che si è concentrato soprattutto nella zona che va da Ceriale a Laigueglia, sono state impegnate una decina di pattuglie della polizia stradale. Le persone controllate sono state oltre 300.

Il colonnello Daniele Giocondi rileva: «Dopo i controlli che si sono iniziati con la stagione turistica, il numero degli incidenti è diminuito nonostante il maggior numero di auto in circolazione. Comunque, nei weekend il pericolo di incidenti resta alto, in particolare, a tarda notte e nel primo mattino».

Nel corso dell'ultimo servizio tre delle persone alle quali è stata ritirata la patente, perché trovati positivi alla prova dell'etilometro, erano molto giovani.

Viaggiavano con auto di media cilindrata, ma capaci di velocità molto elevate: «Fiat Uno» e «Renault» turbo e altre auto con caratteristiche eguali. A bordo di queste auto, con mangiadischi a tutto volume, oltre al conducente viaggiavano almeno tre persone. Il tasso alcolico rilevato a due dei conducenti di queste auto era doppio di quello tollerato: lo 0,8 per mille. Avevano trascorso la serata vagando da una discoteca all'altra.

Ma non sono solo i giovani a mancare di prudenza e moderazione nel bere e nella velocità. Gli agenti della polizia stradale hanno bloccato un blasonato industriale milanese, che sfrecciava a 165 l'ora nel centro di Alassio, a bordo della propria «Porsche». Anche lui ha dovuto consegnare la patente agli agenti e tornare in treno nel capoluogo lombardo.

Altre tre patenti sono state ritirate, sempre per eccesso di velocità, da pattuglie che svolgevano servizi di «routine»: due a La Spezia e l'altra sull'Autofiori poco dopo lo svincolo di Bordighera.

Bruno

Lo aveva raccolto nel bosco. L'uomo lavorava a Piana Crixia

Mangia un fungo avvelenato epatite uccide operaio tunisino

PIANA CRIXIA. E' morto all'ospedale Galliera di Genova, stroncato da una epatite fulminante provocata dall'ingestione di amanita falloide, un extracomunitario di 28 anni, originario della Tunisia. Si chiamava Ben Moudc Herni.

Da qualche mese era residente a Piana Crixia, dove lavorava alle dipendenze della Saipem, che sta costruendo un tratto di metanodotto in questa zona.

Alla fine di settembre era andato a cercare funghi con alcuni colleghi e poi li aveva cucinati.

Fra questi anche la micidiale amanita falloide, che gli è stata fatale. Ricoverato all'ospedale di Cairo subito dopo essersi sentito male, il tunisino è stato trasferito a Genova. Ma la gravità dell'intossicazione gli è stata fatale.

Si tratta del primo caso di morte per avvelenamento da funghi avvenuto nell'autunno in Liguria.

Sono in compenso decine i casi di avvelenamento nella nostra regione dall'inizio di settembre.

Il tunisino si è fidato dei funghi trovati nei boschi, senza farli vedere a esperti. Una leggerezza che gli è costata la vita. Da un mese presso l'ufficio d'igiene di Carcare è a disposizione un micologo in grado di individuare i funghi commestibili da quelli velenosi.

Il fenomeno dell'avvelenamento non è una caratteristica solo della Liguria. Negli ultimi tre giorni sono stati segnalati ben 38 casi di avvelenamento solo nella zona della provincia di Milano a causa dell'amanita. [e. m.]

DOPO NICHOLAS

Boom di donatori

Boom di iscrizioni all'Aido dopo il caso Nicholas. Anche a Savona, come sta accadendo in tutto il resto del Paese, si sta verificando un incremento di iscrizioni all'Associazione donatori organi. Sabato pomeriggio i volontari dell'Aido in poche ore hanno raggranellato una quarantina di iscrizioni fra i savonesi che passeggiavano in corso Italia e via Paleocapa. L'aumento di adesioni giunge in un momento particolarmente delicato per l'Associazione donatori organi di Savona. L'Aido infatti era stata «sfrattata» dai locali dell'Usl di via Maciocio per far posto agli studenti del liceo classico «Chiabrera». Una sede in cui i volontari dell'Aido si erano sistemati solo da pochi mesi. Per fortuna l'associazione ora ha trovato una nuova sistemazione in via Nattarella a Legino. L'Aido in provincia di Savona vanta circa 9 mila iscritti che spesso purtroppo sono stati costretti a cambiare sede. [e. b.]

«Nessun contrabbando, dovevamo servire uno yacht»

Nave bloccata in porto il comandante si difende

SAVONA. E' sempre bloccata nel porto di Savona, la motonave «Eco supporter», battente bandiera panamense, a bordo dalla quale la Guardia di Finanza ha trovato oltre novecento tonnellate di gasolio in sospetto contrabbando. Secondo le Fiamme gialle, l'ingente quantitativo di idrocarburi forse era destinato al rifornimento, in acque internazionali, di yacht e imbarcazioni di altura, ma l'un'ipotesi che il comandante della nave ha respinto decisione.

Nell'interrogatorio a cui è stato sottoposto domenica scorsa, il marittimo ha infatti spiegato che il gasolio doveva servire per il bunkeraggio di uno yacht (appartiene a un miliardario inglese) il quale la motonave «Eco Suppoter» garantisce un appoggio durante le crociere. Il comandante ha anche chiarito il motivo per il quale non aveva segnato nel manifesto di bordo le 940 tonnellate di idrocarburi: «Perché - ha detto - la Eco supporter non è una nave commerciale».

Le spiegazioni del marittimo saranno al vaglio dei finanzieri che, però, stando ad alcune indiscrezioni, sarebbero per prendere la decisione di sequestrare l'imbarcazione. La «Eco supporter», che si appoggia all'agenzia marittima «Dodero e Dodero», è ormeggiata nel porto di Savona dal settembre scorso. L'attracco si era reso necessario per caricare alcuni fusti di olio lubrificante e per riparare il telefono satellitare di bordo che aveva problemi nel funzionamento.

La motonave panamense avrebbe dovuto lasciare lo scalo savonese già da qualche giorno, per raggiungere lo yacht «Eco», che è attualmente sottoposto a lavori di riparazione in un cantiere navale di La Spezia. [c. v.]

Tre richieste di rinvio a giudizio per omicidio plurimo colposo per la tragedia di Livorno che costò la vita a 140 persone

Moby Prince, tra gli accusati c'è un ufficiale savonese

Valentino Rolla era di guardia sulla petroliera che venne speronata dal traghetto

Il traghetto Moby Prince in fiamme: è il 10 aprile del '91

SAVONA. Omicidio plurimo colposo. E' l'accusa di cui dovrà rispondere, questa mattina, davanti al giudice delle indagini preliminari di Livorno, Valentino Rolla, 36 anni, savonese abitante in via Cimarosa, il primo ufficiale di coperta che il 10 aprile del '91, era di guardia sulla petroliera «Agip Abruzzo», la nave speronata dal traghetto «Moby Prince», sul quale persero la vita 140 persone.

A distanza di tre anni e mezzo, la magistratura toscana ha presentato le richieste di rinvio a giudizio che riguardano anche un ufficiale della Capitaneria, Lorenzo Checcacci, e un marinaio di leva, addetto alla radio, Gianluigi Spartano. I giudici hanno, invece, disposto l'archiviazione per il comandante della petroliera, Renato Superina, e dell'armatore della Navarma, Achille Onorato.

Valentino Rolla, diplomato al Nautico di Savona, era stato il primo a dare l'allarme, subito dopo la violenta collisione, e a gestire le prime fasi dell'emergenza, dando prova di grande freddezza. «La nebbia era fitta - raccontò -, si vedeva poco o nulla. Ho scorto il traghetto solo quando si trovava sotto bordo, pochi istanti prima che ci speronasse. Ho sentito un colpo fortissimo e si è alzata una fiammata». Valentino Rolla accorse subito in aiuto dei compagni per spegnere le fiamme.

Secondo i magistrati toscani, però, il giovane ufficiale ebbe delle responsabilità nell'incidente. Nella richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pubblico ministero, si fa, infatti, riferimento al fatto che Valentino Rolla era di guardia sulla petroliera, la sera della tragedia e avrebbe dovuto azionare i congegni acustici previsti dalle norme della navigazione (la sirena o il gong) quando una fitta nebbia incominciò a calare sul porto. La scarsa visibilità sarebbe stata, sempre secondo la magistratura toscana, all'origine dell'incidente.

Un'ipotesi, quest'ultima, che, però, non convince alcuni dei protagonisti dell'inchiesta, i quali chiedono nuovi accertamenti sulla dinamica della collisione e sull'ipotesi, ora scartata completamente, che il disastro possa essere stato la conseguenza di un attentato. «L'ordinanza di archiviazione del Gip - hanno commentato ieri gli avvocati della Filt Cgil di Livorno - lascia aperti molti interrogativi, a cominciare dalla causa della tragedia. E' importante, comunque, che sia stata confermata la responsabilità della Capitaneria per la quale chiameremo a giudizio il ministro della Marina mercantile. Ma anche nei confronti del comandante dell'Agip Abruzzo e dell'armatore esistono elementi gravi e concordanti di responsabilità». [c. v.]

Albenga: dalla Finanziaria affiorano pesanti aumenti sul reddito dei terreni

Fisco, «stangata» sulla Piana

Reazioni di protesta delle organizzazioni agricole già intervenute per difendere il settore floricolo
«Si arriverà a pagare quanto Sanremo: un ettaro di roseto valutato dieci milioni ora sale a sedici»

ALBENGA. Finanziaria amara per gli agricoltori. Quanto costerà in più alle aziende agricole della Piana la manovra preparata dal governo l'ha calcolato «Il Sole 24 Ore» che, dividendo il reddito dei terreni in dominicale (valido per i proprietari) e agrario (valido per chi materialmente coltiva i terreni), ha stilato [illegible] prospetto di aumenti per niente favorevoli.

Albenga, nel comparto dell'orticoltura, passerà dalle attuali [illegible] mila lire all'ettaro per il reddito dominicale alle previste [illegible] mile [illegible] un aumento Irpef, calcolato al 22 per cento, di 52 mila 800 lire.

Il reddito agrario, invece, passerà da 165 mila a 247 mila lire con aumento Irpef di [illegible] mila 150 lire.

Se il governo accetterà di rivedere la questione, così come ha chiesto il ministro per le Politiche agricole Adriana Poli Bortone, i parametri scenderanno a [illegible] mila per il dominicale e a 214 mila [illegible] per l'agrario, con un calcolo Irpef rispettivamente di 26 mila e 400 lire e 10 mila [illegible].

Le organizzazioni agricole sono già sul piede di guerra. «Le tabelle [illegible] "Il [illegible] [illegible] Ore" fanno riferimento agli orti, [illegible] la Piana è soprattutto floricoltura», spiegano i dirigenti di Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori.

«Il rischio è che si vada a pagare [illegible] Sanremo, con aumenti di milioni - proseguono i rappresentanti delle tre organizzazioni -. Un ettaro di roseto, che oggi è valutato 10 milioni come reddito dominicale, sale a 16 milioni con Irpef di [illegible] milione e [illegible] mila lire. [illegible] per le altre colture floricole l'aumento dominicale è comunque vicino ai [illegible] milioni [illegible] aliquote Irpef [illegible] 884 mila lire.

Senza contare che ad Albenga la maggior parte dei coltivatori è [illegible] proprietaria dei terreni e, quindi, le nuove imposte colpiscono due volte».

Tutte [illegible] tre le organizzazioni si stanno battendo, unitariamente, per [illegible] revisione della legge. «Anche perchè il settore agricolo [illegible] colpito da altre imposizioni a seconda che abbia o meno serre e impianti tecnologici - concludono -. Vengono puniti, insomma, gli investimenti realizzati nel mondo agricolo già tanto penalizzato. Investimenti che quasi sempre sono il frutto di grandi sacrifici, e che in ogni [illegible] esprimono [illegible] volontà di migliorare la produzione che dovrebbe essere premiata».

Stefano Pezzini

Costi maggiori per la Piana di Albenga

Queste le cifre

		ALBENGA	SANREMO (coltura floreale)	SANREMO (roseto)
TARIFFA ATTUALE PER ETTARO	a	400.000	[illegible]	10.000.000
	[illegible]	[illegible]	1.800.000	2.000.000
PRIMA IPOTESI				
TARIFFA RIVALUTATA	a	640.000	10.720.000	16.000.000
	[illegible]	247.500	2.700.000	3.000.000
[illegible]. IMPONIBILE	a	240.000	4.020.000	6.000.000
	b	82.500	[illegible]	1.000.000
MAGGIOR IRPEF ALIQUOTA 22%	a	52.800	884.400	1.320.000
	[illegible]	18.150	198.000	220.000
SECONDA IPOTESI				
TARIFFA RIVALUTATA	[illegible]	520.000	5.710.000	13.000.000
	[illegible]	214.500	2.340.000	2.600.000
INCREM. [illegible]	a	120.000	2.010.000	3.000.000
	b	[illegible]	540.000	[illegible]
MAGGIOR IRPEF ALIQUOTA 22%	a	[illegible]	442.200	[illegible]
	b	10.890	118.800	132.000

[illegible] = reddito dominicale
[illegible] = reddito agrario

* Fonte «Il Sole - 24 Ore»

Pozzi isolati

Acqua sporca a Borghetto

BORGHETTO SS. [illegible] prolungano oltre [illegible] previsto i disagi per gli utenti dell'acquedotto di Borghetto. I tre pozzi (due nel [illegible] Varatella e uno in corso Europa), [illegible] cui è stata verificata la presenza di colibatteri fecali oltre la soglia prevista dalla legge, [illegible] stati isolati dalla rete idrica. In attesa che le analisi per due volte consecutive confermino il ritorno alla normalità, resterà in vigore a titolo precauzionale l'ordinanza del sindaco, Riccardo Badino, che invita la popolazione a bollire l'acqua prima dell'uso domestico.

Resta un mistero il reale motivo dell'inquinamento. Nelle falde acquifere sono finite sostanze [illegible] organiche. Non è escluso che nel Varatella o nelle valle ci sia [illegible] uno scarico fognario abusivo. Le infiltrazioni [illegible] liquami organici potrebbero essere state [illegible] anche dalle abbondanti piogge delle scorse settimane, dopo un lungo periodo di siccità. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

CERIALE

Lauta ricompensa per chi ritrova un gatto scomparso

Un gatto, fuggito da un'automobile nell'area di sosta autostradale [illegible] Ceriale Nord, è scomparso nella notte fra domenica e lunedì. Si tratta di un esemplare adulto europeo di colore grigio, di pelo corto, con sottopancia bianco, le zampe bianche e una macchia grigia sotto il muso bianco. E' prevista una lauta ricompensa per chi fosse in grado di consegnare [illegible] gatto ai proprietari, contattabili ai numeri telefonici: 0523-765115 [illegible] 0337-304496. [r. a.]

ALASSIO

Linea [illegible] contro gli utenti morosi dell'acquedotto

Il Comune di Alassio ha scelto la linea dura contro i cittadini morosi nei confronti dell'amministrazione dell'acquedotto. Nei prossimi giorni, infatti, diverse utenze saranno staccate se gli utenti non provvederanno in tempo a pagare le bollette arretrate. [s. p.]

[illegible]

Nuova offensiva sull'Aurelia contro le prostitute

Sono bastati pochi giorni di tregua per far tornare le prostitute sulla via Aurelia. Domenica sera, durante un pattuglione, ben quattordici ragazze, per lo più extracomunitarie, sono state identificate [illegible] allontanate dal territorio di Albenga. [s. p.]

[illegible] L.

Indagini dei carabinieri sui prestiti a usura

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta sui casi di usura scoperti dai carabinieri di Pietra. Il numero delle persone denunciate potrebbe aumentare nei prossimi giorni. Le indagini si sono [illegible] in provincia [illegible] Imperia [illegible] Cuneo. Fra le vittime dei «cravattari» non meno di 5 commercianti di Pietra. [a. r.]

LOANO

Diportisti in rivolta per i prezzi del porto turistico

Tutti i diportisti di Loano si riuniranno domenica mattina per decidere [illegible] eventuali forme di protesta contro il Comune e la Portobello, la società che ha in concessione l'area [illegible] porticciolo turistico. Pomo della discordia, i prezzi giudicati «troppo onerosi», richiesti per la vendita dei posti barca. [a. r.]

PIETRA L.

Cambio della guardia al timone del Santa Corona

Mario Vella [illegible] il nuovo direttore sanitario dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Il dirigente ha preso servizio ieri mattina [illegible] posto [illegible] dimissionario Pietro Bussetti. Per Mario Vella, che proviene dal servizio [illegible] Genova, è un un ritorno nel nosocomio pietrese [illegible] dove [illegible] passato era stato vicedirettore sanitario. [s. r.]

[illegible] CONCERTO [illegible] LAVORO

Finale, manifestazione per l'azienda che rischia il fallimento

Piaggio, protesta [illegible] Genova «In duemila al Carlo Felice»

FINALE L. Tutti i dipendenti della «Rinaldo Piaggio» [illegible] Finale partiranno oggi pomeriggio alle 15 per Genova, dove è in programma una manifestazione in sostegno dell'azienda in crisi che si concluderà, dopo le 17, al teatro «Carlo Felice» con un concerto di musica sinfonica. La manifestazione, alla quale parteciperanno altri consigli di fabbrica genovesi, ha [illegible] lo scopo di protestare contro la legge finanziaria e il taglio [illegible] pensioni.

«L'obiettivo è quello di occupare tutti i duemila posti disponibili del teatro genovese», dicono [illegible] al consiglio di fabbrica di Finale. [illegible] aggiungono: «Non abbiamo potuto organizzare [illegible] treno speciale per i costi. Andremo con i nostri mezzi, [illegible] saremo comunque in tanti».

Ieri mattina [illegible] si sono [illegible] proteste dei lavoratori di Finale, ma la tensione resta molto alta. Il futuro è tutt'altro che definito. Dicono al sindacato: «Abbiamo chiesto l'intervento del prefetto perchè l'azienda, dopo aver pagato i nostri stipendi, destini i finanziamenti rimasti per la produzione e [illegible] forniture. Aspettiamo di conoscere le decisioni del consiglio [illegible] amministrazione previsto domani alla vigilia dell'udienza in tribunale».

Le [illegible] si rincorrono, ma mancano [illegible] tangibili per confermarle. Aermacchi, Finmeccanica, Piaggio e Istituti di [illegible] dito [illegible] erano detti disponibili a mettere assieme [illegible] somme necessarie (poco meno di 300 miliardi) per chiedere al tribunale [illegible] evitare [illegible] fallimento dell'azienda [illegible] dar corso al concordato preventivo. Quest'ipotesi dovrà concretizzarsi entro mercoledì mattina sul tavolo del giudice del tribunale di Genova, anche [illegible] non è escluso che ci sia un altro rinvio. La situazione si è ulteriormente complicata perchè nei giorni scorsi la Finmeccanica ha annunciato il ritiro della sua proposta (61 miliardi per il settore motori a Finale) a causa dei tagli, per il settore militare, previsti nell'ultima Finanziaria. Manca anche il piano [illegible] intervento della Aermacchi di Varese, pronta a investire 100 miliardi per il polo dei velivoli a Sestri Ponente. Duro il sindacato. Dice Livio Di Tullio: «Questa situazione conferma che le proposte sono una "bufala". Non si può lasciare un'azienda con 1350 dipendenti in questa estrema incertezza a due giorni da un'udienza in tribunale [illegible] questa importanza».

L'altra sera, in un dibattito televisivo, anche Luigi Grillo, neo-sottosegretario [illegible] presidenza del Consiglio, ha sottolineato [illegible] drammaticità della situazione. «E' [illegible] se ci trovassimo [illegible] un malato in rianimazione», ha detto. [a. r.]

ANDORA

Un fondo anti-usura

Aprire [illegible] nuovo capitolo nel bilancio per destinare soldi alla creazione di un fondo antiusura in favore di agricoltori, commercianti, artigiani in mano ai prestasoldi: [illegible] propone, con un'interpellanza al sindaco [illegible] Andora, Bruno, [illegible] consigliere comunale di Forza Italia Carlo Molinari. «Inutile pensare che [illegible] fenomeno non coinvolga anche gli operatori [illegible] del nostro Comune», esordisce Molinari. [illegible] aggiunge: «Perciò, [illegible] [illegible] soli o creando un [illegible] tra i Comuni [illegible] Ponente, sarebbe positivo dare vita ad un fondo [illegible] solidarietà. E' un problema che il sindaco [illegible] sicuramente bene visto che è stato per 16 anni amministratore della Cassa di Risparmio di Savona e fa l'avvocato». Secondo Molinari il fenomeno sarebbe g[illegible] non solo dai classici cravattari: «Non è un mistero che in alcuni studi professionali si siano infiltrati elementi malavitosi». [s. p.]

Vertice ieri ad Albenga sulla ripartizione dei miliardi dell'Anas

Sindaci contro la Regione

Anche il presidente della Provincia Mario Robutti contesta la ripartizione dei fondi destinati alla costruzione dell'Aurelia-bis. Novità sul raddoppio della ferrovia

ALASSIO. Il presidente della Provincia Mario Robutti ha inviato ieri all'assessore ai trasporti della Regione Fabio Morchio [illegible] lettera [illegible] seguito dell'incontro terminato nel tardo pomeriggio di sabato ad Albenga, chiedendo che si provveda ad [illegible] «ripartizione più equa» dei fondi stanziati dall'Anas.

Secondo l'Anas, che [illegible] effettuato la ripartizione su richiesta della Regione (e sua volta informata [illegible] situazione dall'assessorato all'urbanistica della [illegible] Provincia, di cui [illegible] occupa Lino Alonzo), dei [illegible] miliardi destinati alla provincia 112 andavano all'Aurelia-bis fra Vado e Albissola, [illegible] la «bis» incompiuta fra Albenga [illegible] Alassio (con il traforo sotto [illegible] Madonna della Guardia) non era presa neppure [illegible] considerazione.

C'è, [illegible] parte della Regione, anche un finanziamento di 30 miliardi che andrà in parte [illegible] quella galleria, ma i miliardi necessari [illegible] 70.

La riunione ha anche sancito [illegible] importante «recupero» del Ponente rispetto a logiche di divisione dei fondi che, come ha poi dimostrato sia l'onorevole Enrico Nan sia [illegible] presidente dell'Apt Giancarlo Gerassino, rappresenterebbero «un insulto all'intelligenza».

All'incontro, svoltosi [illegible] Comune [illegible] Albenga, con Viveri [illegible] fare da capofila, hanno partecipato gli amministratori da Ceriale ad Andora [illegible] [illegible] volate anche parole grosse. Per Alassio [illegible] vicesindaco Bruno Bizzarini ha contestato «un vechio modo di fare politica che vede il capoluogo accentratore pronto [illegible] togliere alla nostra zona quanto versiamo di tasse e di contribuzioni».

Gli assessori provinciali alassini [illegible] Carlo Tomagnini e Piera Olivieri non solo hanno dichiarato di aver votato contro la decisione dell'Anas, [illegible] [illegible] voler avere un «chiarimento».

E' passato in secondo piano l'annoso problema dello spostamento a monte della ferrovia. Su proposta iniziale di Viveri, infatti, [illegible] è ora giunti a un'ipotesi che prevede l'eliminazione delle stazioni di Ceriale e Laigueglia, il mantenimento delle fermate ad Alassio e Andora e la stazione comprensoriale [illegible] Bastia d'Albenga.

Ma su questo argomento [illegible] no previsti altri incontri tra i sindaci del Ponente savonese, l'amministrazione provinciale [illegible] la Regione. [s. sr.]

Il presidente della Provincia, Robutti

Loano, nel mirino la contitolare di un dancing

Minacciata al telefono chiede aiuto ai «gorilla»

LOANO. Da quarantott'ore Carmen Occhipinti, 36 anni di Loano, contitolare [illegible] dancing «Manhattan Inn» di corso Europa, ha ingaggiato delle guardie del corpo. La donna, madre di un ragazzo di 19 anni, vive in [illegible] incubo per le minacce telefoniche che riceve da alcuni giorni.

Una voce maschile la invita a lasciare il locale, «altrimenti la sala potrebbe subire [illegible] stessa sorte del negozio di un mio socio [illegible] che fu incendiato tempo fa», spiega Carmen Occhipinti. Che aggiunge: «Se è uno scherzo è proprio brutto. Ho i nervi a fior di pelle. Non ne posso più di ricevere queste minacce telefoniche. Per questo ho ingaggiato i ragazzi [illegible] un'agenzia di security che da domenica mi seguono anche di notte». I carabinieri sembrano [illegible] dare molta importanza all'episodio. Se il «Manhattan Inn» fosse finito nel mirino [illegible] racket è evidente che oggetto delle attenzioni dei malviventi dovrebbero essere tutti i soci [illegible] dancing. Invece le minacce [illegible] rivolte soltanto a Carmen Occhipinti, che spiega: «Ho un'idea della quale [illegible] già parlato con le forze dell'ordine. Spero che tutto questo [illegible] provochi della pubblicità negativa per il nostro locale da ballo». I segnali arrivati alla donna sono sconcertanti. Giovedì [illegible] sul suo terrazzo ha trovato, sistemata sotto lo stenditoio [illegible] copia [illegible] «La Stampa» del 29 ottobre '92. Dice: «Non capisco che significato abbia questo gesto». Sfogliando il giornale potrebbe spuntare però una risposta. Nella prima pagina dell'edizione di Savona compare un titolo significativo, «Un bar incendiato per vendetta», anche se riguarda un locale di Savona. A Loano non sono mancati in questi ultimi [illegible] gli attentati incendiari rimasti senza un colpevole. [a. r.]

Albenga, [illegible] tribunale ha condannato l'ex comandante della caserma Piave

«Il colonnello molestò la recluta»

Un anno e mezzo di carcere per atti di libidine

La [illegible] Piave, [illegible] della vicenda

ALBENGA. L'ex comandante della caserma Piave di Albenga, Giuseppe Lapicirella, 55 anni ben portati, colonnello, è stato condannato a [illegible] [illegible] e mezzo di carcere dal tribunale, per atti di libidine violenta ai danni di una ex recluta, Cristiano M., 24 anni, abitante in [illegible] paese della provincia [illegible] Lucca, cui i giudici h[illegible] [illegible] una provvigionale di [illegible] milioni per danni morali.

Inoltre i giudici hanno condannato l'alto ufficiale all'interdizione dei pubblici uffici per la durata [illegible] pena, che però resterà solo sulla carta, perchè [illegible] colonello Giuseppe Lapicirella è stata [illegible] la sospensione condizionale della condanna [illegible] il beneficio della non iscrizione nel casellario giudiziale.

Il difensore dell'ex comandante della Piave, Donato Cangieno, che ha ottenuto la derubricazione del reato più grave inizialmente contestato all'imputato (tentata violenza con l'aggravante di essere [illegible] pubblico ufficiale) ha già deciso di ricorrere in appello.

I fatti risalgono al 24 settembre del 1990. Secondo l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi [illegible] dall'avvocato [illegible] parte civile, Mario Focacci, di Lucca, il colonello si sarebbe lasciato andare ad atti di libidine [illegible] confronti della recluta, dopo averlo [illegible]nvocato nel proprio ufficio.

Cristiano M. dopo avere subito le attenzioni del suo comandante, ne parlò con i genitori quando tornò a casa in licenza. Da qui la denuncia che ha innescato la vicenda giudiziaria.

Ieri, la recluta [illegible] il suo ex comandante si sono volutamente ignorati. [illegible] un cenno di saluto o uno sguardo. Cristiano M., però, [illegible] ha saputo trattenere un sorriso soddisfatto, alla [illegible] clusione del processo. [b. b.]

[illegible]

Un incendio doloso

Fiamme di notte Distrutto il frigo di un ambulante

ALASSIO. Un incendio doloso ha distrutto, la notte scorsa, [illegible] dei frigoriferi che facevano parte del banchetti all'aria aperta di bibite e caldarroste dell'invalido civile Mauro Biginato, 56 anni, che da 25 anni chiede inutilmente al Comune un chiosco sulla passeggiata [illegible] [illegible] Biginato aveva suscitato le [illegible] dei commercianti di via Torino che protestavano per l'immagine, ritenuta poco decorosa, di quella rivendita improvvisata [illegible] senza alcun controllo igienico.

Non è [illegible] prima volta, nell'odissea del venditore ambulante, che avviene un incendio. Più di un anno fa il suo deposito nell'area del mercato andò distrutto dal fuoco di origine dolosa. Biginato era stato anche imprigionato, poiché si era legato con una catena al suo chiosco [illegible] (di dimensioni maggiori di quelle concesse) resistendo alla forza pubblica. [r. sr.]

[illegible]

Celebrazioni [illegible] Vadino

San Bernardino compie 30 [illegible] E' [illegible] grande

ALBENGA. Un mese di festeggiamenti per celebrare i trent'anni di istituzione della parrocchia a San Bernardino. Don Luigi Fusta, parroco dal 1964, ha fatto le cose in grande grazie alla collaborazione dei suoi parrocchiani. Quando arrivò ad Albenga, proveniente dal cuneese, la parrocchia significava la chiesa, inserita nel complesso [illegible] monastico. Ora Vadino è un quartiere di almeno quattromila persone. Le celebrazioni [illegible] inizieranno il 15 ottobre alle 21 con [illegible] recital «L'acqua della vita», alle opere parrocchiali. La festa dedicata ad anziani [illegible] ammalati è fissata per il 23 ottobre, mentre [illegible] 30 è previsto un rally ciclistico. Il 5 novembre, alle 21, ci sarà un incontro con il sindaco Angelo Viveri dal titolo «Come migliorare Vadino». Il clou dei festeggiamenti [illegible] avrà il 13 novembre, [illegible] la cerimonia che ricorderà la nascita della parrocchia. [s. p.]

Svuotato l'invaso, affiorano i resti delle vecchie borgate

Un'enorme distesa lunare al posto del lago di Osiglia

OSIGLIA. Una distesa di fango da cui, lentamente, stanno riaffiorando i ruderi dell'antico borgo. Il bacino artificiale di Osiglia, ormai quasi completamente svuotato - i lavori si concluderanno entro [illegible] - fa riemergere pezzi delle antiche mura, e con [illegible] uno spaccato di storia del paese.

Un intervento, realizzato dall'Enel per permettere una serie di lavori di manutenzione sull'imponente muraglione di contenimento, che si ripete a intervalli [illegible] 10-15 anni. L'ultima volta che la diga venne svuotata fu nel 1979.

Da allora, [illegible] stati effettuati altri lavori, ma [illegible] piccola [illegible]tità, e nel '91 [illegible] installato u[illegible] di monitoraggio che permette di controllare elettronicamente [illegible] condizioni [illegible] lago.

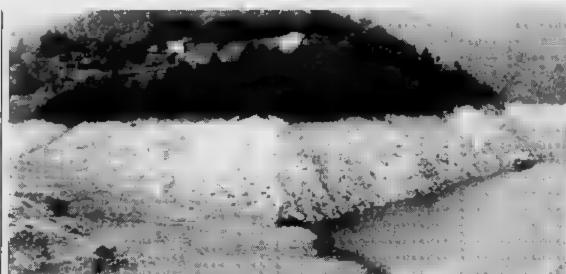
La sofisticata apparecchiatura, costata un miliardo e 600 milioni, permette di avere garanzie sulla tenuta attraverso un controllo costante grazie a trasduttori e sensori. [illegible] due anni (i lavori di installazione si [illegible] conclusi infatti nell'estate del '92), il guardiano ha dati precisi sullo stato [illegible] salute del bacino.

Le acque della diga ora lasciano il posto ad un'impressionante distesa di fanghiglia. Uno spettacolo cui, ormai da alcune settimane, assistono decine di visitatori, i quali tentano di scorgere i resti del vecchio paese. Un'attesa non vana, poichè da qualche giorno, è possibile vedere i ruderi della frazione Giacchini.

Quando il livello scenderà ulteriormente sarà possibile ammirare ciò che [illegible] anche della frazione Cavallotti, dove sino agli Anni Trenta c'erano la segheria [illegible] proprietà della famiglia Molinari, le ferriere e la centrale che forniva corrente elettrica al paese.

Uno spettacolo [illegible] potrà assistere per pochi giorni. Poi, terminati gli interventi di [illegible]nutenzione, l'invaso tornerà a «riempirsi». Si calcola che per raggiungere i livelli consueti, sarà necessario [illegible]. L'acqua sommergerà nuovamente l'antica borgata e [illegible] lago tornerà nella sua veste tradizionale: méta di villeggianti e appassionati di sport acquatici.

Insomma, un'occasione quantomeno rara per poter ripercorrere una delle più importanti tappe della storia di Osiglia. Il bacino, che ha una capacità di [illegible]rca 15 milioni di metri cubi, fu realizzato nel lontano '37 ad opera della ditta Forno, su commissione [illegible] gruppo Falck. I lavori, che videro l'impiego di 400-500 operai, si conclusero in soli due anni.

Un avvenimento importantissimo - ricordano ancor oggi gli anziani del paese - che [illegible] lavoro a gran parte della popolazione che, abbandonati i campi, si dedicò con alacrità all'imponente opera, sulla cui realizzazione tuttavia non [illegible]no proteste.

A sollevarle, senza successo, i proprietari espropriati di terreni e case. Ma la polemica non ebbe alcun seguito: a loro venne concessa [illegible] somma in denaro, quale indennizzo, e la protesta via via si affievolì sino a svanire.

Ma [illegible] altri videro nella costruzione del bacino, una fonte di guadagno sicuro. Per due anni, nonostante l'inondazione che [illegible] 1° novembre [illegible] '37 colpì Osiglia causando gravi danni, gli abitanti, con «pala e picco» e la sola forza delle braccia, non si risparmiarono.

Lucia Barlocco

Davvero paesaggi lunari a Osiglia dopo che la diga è stata prosciugata per lavori di manutenzione all'invaso. Dalla fanghiglia affiorano i ruderi delle borgate sommerse dall'acqua ormai da più di mezzo secolo

La festa dei liceali nella sede della Soms

Docenti nipponici in visita a Carcare

CARCARE. Gli studenti del [illegible] «Calasanzio» si mobilitano in favore della ricerca sull'Aids. Una mobilitazione che non si limita alle discussioni in classe, ma che, nella serata di domani, avrà [illegible] obiettivo la raccolta di fondi da destinare all'associazione. L'occasione è la festa d'inizio anno che per la prima volta verrà organizzata non in discoteca, ma nel salone della Società operaia. All'appuntamento sono invitati tutti i liceali carcaresi che potranno versare un'«offerta volontaria», come tengono a precisare i promotori.

Una festa, cui saranno presenti i d.j. di Radio Savona Sound, a sfondo prettamente sociale e un segnale per sensibilizzare l'opinione pubblica su un problema che purtroppo mina, in particolare, i giovani e su [illegible] tanto si discute.

Dal liceo alle scuole materne, elementari e medie, dove sta[illegible] sarà ospite una delegazione di insegnanti giapponesi. L'iniziativa, che rientra nel quadro dei rapporti [illegible] Italia e Giappone promossi dai ministeri [illegible] Pubblica istruzione dei due Paesi, permetterà alla delegazione di conoscere meto[illegible] e programmi adottati dalla scuola carcarese. L'arrivo dei docenti giapponesi [illegible] previsto alle 9. Seguirà una visita nelle classi e, dalle 11 alle 13, insegnanti e amministratori comunali illustreranno nei dettagli l'attività didattica.

«Un'occasione importante, uno scambio culturale che sicuramente sarà utile a tutti», dice l'assessore comunale alla Pub[illegible]ca istruzione, Flavio Legario. Non è tuttavia la prima volta che insegnanti nipponici visitano [illegible] scuole di Carcare. Già in passato una delegazione aveva avuto l'opportunità di conoscere i metodi e l'organizzazione didattica messi in atto nelle materne, elementari e medie che operano nel centro valbormidese. Una conferma del buon livello raggiunto dal mondo scolastico di Carcare, che ora può contare anche sulle [illegible] strutture del «polo» di località Cornareto. [l. b.]

Svolta per il caso Acna: prevista un'altra ispezione della Commissione ambiente

Industrie lombarde in Val Bormida

Nuovi interessi sulle aree Agrimont di S. Giuseppe

CAIRO M. C'è ancora mistero sulla cordata di nuovi imprenditori disponibili ad aprire attività produttive sulle aree [illegible] Agrimont di San Giuseppe. [illegible] gruppo di aziende, tutte della Val Bormida, salvo due operanti in Lombardia, non intende sovrapporsi agli imprenditori che hanno già formato il Consorzio per la reindustrializza[illegible] di [illegible] Giuseppe, [illegible] solo integrarsi nel progetto generale. La proposta è [illegible] accolta con favore anche [illegible] Renato Pezzoli, eletto giovedì scorso presidente del Consorzio.

Spiega Pezzoli: «Siamo disposti a trattare anche con questo gruppo l'apertura di altre aziende sui terreni dell'ex Agrimont. Finora non ho avuto [illegible]tatti ufficiali con loro. Non conosco neppure le tipologie produttive delle singole industrie che propongono di entrare nel Consorzio. Attendevo già [illegible] contatto per ieri, purtroppo non c'è stato. Verificherò [illegible] prossimi giorni la serietà delle intenzioni di questa proposta integrativa». In realtà una trattativa è già stata avviata e risulta coperta da grande riserbo.

Pezzoli, neo presidente del Consorzio

Un incontro tra Renato Pezzoli e le aziende lombarde e valbormidesi [illegible] stato fissato per venerdì prossimo. E' possibile che alle trattative siano invitati anche i sindacati dei chimici.

Malgrado alcuni dubbi e perplessità, la vicenda Agrimont sembra evolversi ogni giorno in modo più positivo. Ci sono ancora alcuni aspetti da definire, [illegible] il decollo del progetto di reindustrailizzazione potrebbe avvenire in tempi molto più ridotti di quanto previsto inizialmente.

Sembra a una svolta conclusiva anche la vicenda dell'Acna di Cengio. Entro ottobre la Commissione ambiente della Camera farà un'ispezione nello stabilimento. Lo conferma il deputato leghista Rino Canavese, che insieme al collega Enrico Nan [illegible] Forza Italia si era impegnato per questa iniziativa. «E' [illegible] passaggio necessario e conclusivo - commenta Canavese -. I risvolti della vicenda Acna sono noti a tutti. C'era un emergenza ambientale che è [illegible] superata. C'è una indicazione precisa sulla necessità di realizzare il Resol da parte della commissione di saggi formata dal governo. Il Resol è l'unica soluzione per lo smaltimento dei reflui esistenti. Dopo la visita della commissione ambiente a Cengio sarà indispensabile prendere una decisione».

Rino Canavese non si sbilancia, ma ritiene che l'autorizzazione al Resol, una volta superato l'esame Via (valutazione impatto ambientale), sia inevitabile. La commissione ambiente ha [illegible]ai tutti i dati tecnici necessari. La situazione di impasse dell'Acna dura da sette anni e adesso sulla questione deve pronunciarsi la Commissione ambiente della Camera, il massimo livello istituzionale dal quale dipende la decisione.

Vincenzo Siri, delegato sindacale dell'Acna: «Per noi è l'ultima spiaggia. Martedì prossimo ci sarà l'incontro con il direttore [illegible] ministero dell'Ambiente, Clini, e poi l'ispezione [illegible] Commissione ambiente. Dal novembre dello scorso anno i posti di lavoro sono diminuiti di 300 unità. Non possia[illegible] continuare a vedere la fabbrica morire giorno per giorno. Chi deve decidere, lo faccia [illegible] buona volta. Non ci sono più alibi». [e. m.]

NOTIZIE FLASH

PIANA CRIXIA

[illegible] contro palo [illegible] luce, ferito [illegible] giovane

Giovanni Bormida, 23 anni, Dego, via Nazionale, ha «centrato» domenica sera [illegible] la sua auto un palo della luce dopo [illegible] perso [illegible] controllo della guida. L'auto ha preso fuoco e sono intervenuti i vigili del fuoco di Cairo. In alcune zone di Pi[illegible] l'erogazione dell'energia elettrica è stata sospesa per qualche ora. Bormida è stato ricoverato al Pronto soccorso di Cairo. Ha riportato una ferita alla fronte e alcune leggere contusioni, guaribili in 10 giorni. [e. m.]

CALIZZANO

Nuovi impianti [illegible] illuminazione nelle frazioni

L'amministrazione comunale ha approvato un progetto che prevede l'installazione di otto punti-luci nelle frazioni. Approvato anche il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. [l. b.]

BARDINETO

Il freddo compromette la stagione dei funghi

Freddo «polare» in alcuni centri dell'Alta Val Bormida. Nei giorni scorsi la colonnina di mercurio è scesa sino a 2 gradi. L'improvvisa ondata di freddo, secondo gli esperti, potrebbe compromettere la stagione della raccolta dei funghi. [l. b.]

[illegible]

I lavori per la [illegible] sede della Croce Bianca

Entro la settimana sarà autorizzata l'operazione edilizia del costo di alcuni miliardi, che prevede la costruzione, in località Cairo Nuovo, della sede della Croce Bianca, di box privati e degli uffici dell'Italgas e dell'Acts. Il progetto, già approvato dal Comune, è [illegible] diventato esecutivo. [e. m.]

[illegible]

Un esposto anonimo

Denaro pubblico per la [illegible] [illegible] Aldo Capasso?

ALTARE. «Accuse gratuite che riteniamo infondate e assolutamente ingiustificate e gli atti non lasciano spazio a dubbi». Il sindaco di Altare, Idalda Brondi, a nome dell'amministrazione comunale, respinge, sdegnata, le «accuse» contenute in un esposto-denucia anonimo. Nell'esposto si parla di presunte irregolarità sugli appalti per i lavori dell'Annunziata, dove sono stati realizzati 5 alloggi da d[illegible] agli anziani.

Non solo, ma l'anonimo sostiene che sia stato utilizzato denaro pubblico per una serie di interventi nella casa del poe[illegible] Aldo Capasso. E ancora, i costi sostenuti dall'amministrazione per l'acquisto degli arredi dei nuovi uffici comunali sarebbero «troppo alti». Sulla vicenda, [illegible] cui per [illegible] viene mantenuto il più stretto riserbo, [illegible] indagando i carabinieri su incarico della procura della Repubblica. [l. b.]

CAIRO M.

Allevatori denunciati

Sei cavalli [illegible] una stalla piccola [illegible] sporca

[illegible] M. Vigili urbani e funzionari dell'Ufficio veterinario dell'Usl hanno ispezionato la stalla [illegible] località Sant'Anna [illegible] Cairo di proprietà della famiglia Pesce di Carcare, dove sono stipati in uno spazio ristrettissimo e [illegible] condizioni igieniche indescrivibili s[illegible] cavalli. Anco[illegible] una volta [illegible] è dovuto constatare che gli animali appaiono sofferenti e in pessime condizioni ambientali. Un rapporto è stato inviato alla magistratura.

Lo scorso mese anche l'Enpa provinciale aveva sporto denuncia contro la famiglia Pesce per le condizioni in cui tengono i cavalli. Più volte, in passato, erano intervenuti anche i vigili del fuoco [illegible] Cairo a portare l'acqua necessaria alla loro sopravvivenza.

E' ora molto probabile che la stalla sia dichiarata inagibile e i cavalli trasferiti d'autorità in un ambiente più pulito e ampio. [e. m.]

ROCCAVIGNALE

Disposta l'autopsia

Giovane [illegible] stroncata da un malore

Rita Turchino, sposata, due figlie, è [illegible] a soli [illegible] anni per malore

ROCCAVIGNALE. Questa mattino sarà eseguita l'autopsia sul corpo di Rita Turchino, [illegible] domenica a soli 36 anni sull'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Millesimo che la stava trasportando al Pronto soccorso di Cairo. La Turchino lascia due figlie di 15 e 6 anni e il marito, Giorgio Zinola, dipendente della 3M di Ferrania. La donna non soffriva apparentemente di disturbi cardiaci. Forse [illegible] stato un ictus a ucciderla. [e. m.]

OTTIME RAGIONI, GRANDI EMOZIONI

ALFA 164
SUPER PER SCELTA
UNICA PER STILE

FINANZIAMENTO 24 MESI
FINO A 25.000.000 TASSO ZERO

O LEASING A 24 MESI TASSO ZERO
O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

ALFA 155
GUIDARE IL COMFORT

FINANZIAMENTO 24 MESI
FINO A 15.000.000 TASSO ZERO

O LEASING A 24 MESI TASSO ZERO
O SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

E' UN'OPPORTUNITA' OFFERTA DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO

F.lli CIRIO Elio Costantino & C. snc

CAIRO MONTENOTTE - C.so Marconi 145 (019) 504.229
SAVONA - Rio Galletto 8 Zona Paip (019) 263.123

VEGA srl

FINALE LIGURE - Via del Sagittario 7 (019) 690.661
ALBENGA - Via Aurelia 15 (0182) 50.357
IMPERIA - Via De Marchi 15/19 (0183) 299.602

Auto ROJA srl

SANREMO - Via Padre Semeria 120 (0184) 666.666
VENTIMIGLIA - C.so Limone Piemonte 11/b (0184) 356.644

VALIDITA' OFFERTA FINO AL 31 OTTOBRE 1994 - Le offerte non sono cumulabili

Oggi la riapertura della discoteca di Finale

Tre [illegible] di grande festa per riscoprire il Caligola

FINALE L. Festa a sorpresa, questa sera, per l'inaugurazio[illegible] stagionale del «Caligola Discotemplum» in via Torino a Finalmarina. Il locale effettua una lunga «ouverture» che, in pratica, durerà tre [illegible]. Gli inviti distribuiti nel Ponente [illegible] infatti validi oggi, ma anche venerdì e sabato sera: i tre giorni tradizionali di apertura [illegible] Caligola. L'appuntamento per oggi è alle 22,30.

Il locale di Finale, fu il primo, alcuni anni fa, ad introdurre la cosiddetta disco-classic e retrò, tanta musica dance anni '70 e '80. Bandita la musica di tendenza, la techno e i così detti ritmi «martelli». Per questa scelta il Caligola ha sempre incontrato i favori [illegible] un pubblico [illegible] [illegible] giovanissimi. Da quest'anno la musica [illegible] Caligola diventa solo un po più commerciale.

Fra le poche discoteche aperte nel Savonese al martedì sera da segnalare anche il Thenax di Celle Ligure (via Monte Tabor) che a fine mese festeggia [illegible] nono compleanno.

Altra novità di questa settimana è l'inaugurazione serale del Rajah di piazza Castello [illegible] Pietra Ligure. Il locale cerca di diventare più «adulto» offrendo, al giovedì [illegible] al sabato [illegible] oltre ad un settore di tendenza con la dance dell'ultima generazione anche [illegible] spazio dal vivo. Nelle serate di apertura [illegible] sarà musica [illegible] vivo, dance [illegible] rock, da ballare. [a. r.]

LE PRIME AL CINEMA

Tutto esaurito per i Flintstones

I «Flintstones» contendono [illegible] «Il Corvo» lo scettro di film più visto in provincia di Savona. Il kolossal americano degli «antenati» interpretato [illegible] John Goodman [illegible] facendo registrare il tutto esaurito da alcuni giorni nei quattro cinema che lo hanno attualmente in cartellone. [illegible] tratta dell'Eldorado di Savona, dell'Ambra di Albenga, [illegible] Loanese e, a Varazze, dalla sala 1 del Verdi. [p. p.]

Al Kursaal

A Loano una scuola di moda

LOANO. Una scuola alternativa per la moda e lo spettacolo è stata inaugurata nei giorni scorsi al centro del Kursaal sul lungomare [illegible] Loano. La scuola, organizzata dalla nuova associazione culturale «Moda [illegible] costume» con il patrocinio del Comune, è aperta a tutti anche a coloro che frequentano la scuola. Le iscrizioni si ricevono in questi giorni presso la [illegible] [illegible] corso Roma al giovedì [illegible] al sabato (9-12) [illegible] telefonicamente allo 019/671998). Tre gli orientamenti principali della scuola: stylist-costumista, design tessuto e art buyer.

Spiega Anna Morixe, direttri[illegible] della scuola: «Il programma è suddiviso in corsi rivolti a chi si propone di integrare una cultura di base, oppure a chi non trova spazi scolastici alternativi. Abbiamo già un certo numero di richieste che arrivano soprattutto da ragazze fra i 16 e i 25 anni. Ci sono però anche dei giovani interessati ai corsi [illegible] persone più mature. Nelle nostre precedenti esperienze [illegible] Milano abbiamo avuto molti studenti che poi hanno aperto una attività in proprio e altri che sono finiti nel settore dell'informazione come redattrici [illegible] moda. Gli orari dei corsi [illegible] decisi con gli iscritti in modo [illegible] andare incontro alle esigenze di tutti». Anna Morixe, come stilista «free lance» ha firmato collezioni per marchi quali «Fila», «BBB», «Magnaghi» [illegible] «Phildar». [a. r.]

A Finale Ligure

Successo per la [illegible]

FINALE L. Sono [illegible] i cani che hanno partecipato alla prima Esposizione regionale canina svoltasi domenica nell'arena del Borgo in via Fiume a Finale. Di questi 13 erano cani che si [illegible] già laureati campioni nazionali [illegible] internazionali.

Notevole anche la partecipazione [illegible] pubblico favorita dal pratico servizio bus-navetta che collega Finalmarina a Finalborgo.

Questi i primi classificati nella categoria Ring d'onore: tibetan mastif (cucciolone), pastore belga malinois (coppie), pastori berga tervueren (gruppi). Otto i premiati fra i raggruppamenti. Sono nell'ordine i gruppi: pastore scozzese a pelo lungo, alano nero, american staffordshire, bassotto kaniken a pelo duro, piccolo spitz, kurzhaar (anche «Best in shows»), cavalier king e [illegible] hound.

Dicono gli organizzatori dell'Ascom: «Molte delle razze rappresentate erano fra le meno conosciute. C'è stata una grande risposta del pubblico [illegible] soprattutto dei concorrenti arrivati oltre che dalle province liguri anche da Piemonte e Lombardia.

Dobbiamo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla manifestazione dal servizio po[illegible]ggi a quello bar-ristorantes. All'esposizione hanno collaborato, [illegible] particolare, il Comune [illegible] i gruppi cinofili del Savonese e del Finalese che hanno dato un prezioso contributo. [a. r.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Teatro [illegible] — OGGI RIPOSO

Astor — Or.: 15,35/17,15/19 20,30/22,30 Lire 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una banda [illegible] [illegible] risorge dalla tomba per vendicarsi. [illegible] V. 1h 40' — Horror

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Assassini nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, allora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — Thriller

[illegible] — Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,30/19,50/22,15 L. [illegible]
True Lies — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un [illegible] portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Eldorado — Or.: 15,40/17,20/19 20,40/22,15 Lire 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di [illegible] e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Filmstudio — Ore 21 L. 5000
[illegible] — di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. [illegible] — Drammatico

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

[illegible] — Ore 15,30 Festivi alle 15,30
[illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la [illegible]. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,30 fest. 15,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la [illegible] ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible]
Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20/22,30 Lire 8000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, [illegible] porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 Fest. 16/18,15/20,15/22,30 [illegible]
Beverly Hills Cop III — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M[illegible]
Abba — Or.: 20/22,30 Lire [illegible]
Film a luci [illegible]

[illegible] — Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 668.951. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000/5000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per [illegible] Antenati: una promozione di lavoro trasforma [illegible] vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Giardino Principe — [illegible] L. 10.000
CHIUSO

Perla — [illegible]. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
[illegible] — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di [illegible]ter, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è [illegible] un temerario superagente segreto. [illegible] V. 2h 20' — Comm. Avvent.

[illegible]
Lux — Ore 21 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/16,40 18,10/19,40/21,10/22,45 L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,35 L. 10.000/7000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte [illegible] Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Poli[illegible] Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 21, lire 35.000/30.000
Teatro della Tosse: Chiusura estiva.

CINEMA

[illegible] 1: True lies
Ariston 2: The Flintstones
Augustus: Speed
Corallo 1: Fragola e cioccolato
Corallo 2: La natura ambigua dell'amore
Grattacielo: Sesso [illegible]
Lux: Wolf
Odeon: True lies
Olimpia: Assassini [illegible]
Odeon: True lies
Orfeo: Il postino
[illegible]: Amateur
Universale 1: Il toro
Universale 2: The Flintstones
Universale 3: La bella vita
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce [illegible]
Centrale 2: Film [illegible] rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

[illegible]

Centrale: Il postino
Imperia: Speed
[illegible]: Il [illegible]

[illegible]

Ariston: The Flintstones
Ariston Ritz: Speed
Ariston Roof Sala 1: Sfilata di mo[illegible] Lions Matuzia
Ariston Roof Sala 2: Il toro
Ariston Roof Sala 3: Assassini nati
Centrale: Il [illegible]
Sanremese: [illegible] bella vita
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Il postino

GIOCHIAMO AL [illegible]

Ruota					
BARI	21	54	71	77	18
	[illegible]	69	[illegible]	54	51
[illegible]	32	38	[illegible]	58	[illegible]
	74	65	[illegible]	55	47
FIRENZE	61	60	64	50	25
	88	64	57	53	51
GENOVA	[illegible]	36	75	42	52
	105	85	80	59	56
MILANO	23	57	38	75	33
	82	72	88	66	64
NAPOLI	[illegible]	87	[illegible]	1	84
	75	57	[illegible]	48	45
PALERMO	56	10	15	40	13
	82	78	86	56	54
ROMA	80	78	63	73	59
	66	60	[illegible]	57	49
TO[illegible]	35	66	87	72	3
	106	85	84	63	45
[illegible]	43	7	83	28	4
	78	76	67	62	57

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	5	39	35	1	9	2	5	18
VERTIBILI	[illegible]	8	1	8	44	17	14	10	18	9
CADENZE	4	6	6	1	7	[illegible]	3	4	3	3
	51	21	14	82	17	51	[illegible]	32	[illegible]	[illegible]
FIGURE	2	7	8	2	3	5	4	2	4	3
	33	43	13	15	38	[illegible]	[illegible]	17	33	[illegible]
DECINE	71	1	61	51	51	81	31	61	41	31
	21	32	13	22	41	16	61	32	20	55

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati [illegible] n. 35 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-59; 35-20; 35-65; 35-9; 35-68; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-48; 35-19; 35-81; 35-70; 35-43; 35-7; 35-26; 35-26; 35-25; 35-5; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; 35-88.
[illegible] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova [illegible] (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); Roma 82 (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-62; 60-62; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 84-62; 65-62; 54-32; 35-32; 45-62; 37-62; 47-62; 75-32; 57-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 65-32; 75-62; 57-62; 45-32; 37-32; 47-32; [illegible]9-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.
Per finale la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4-14-24; 4-24-64; 4-44-74; 4-14-34; 4-24-74; 4-44-84; 4-14-44; 4-24-84; 4-54-64; 4-14-54; 4-34-44; 4-54-74; 4-14-64; 4-34-54; 4-54-84; 4-14-74; 4-34-64; 4-64-74; 4-14-84; 4-34-74; 4-64-84; 4-24-34; 4-34-84; 4-74-84; 4-24-44; 4-44-54; 4-84-14; 4-24-54; 4-44-64; 4-84-24.
Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana [illegible] è uscito l'84 a Torino.

[illegible] a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [illegible] coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono [illegible] la [illegible] [illegible] (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [illegible] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) [illegible], oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

GIORNO [illegible]

SAVONA
Conferenza su Virginia Woolf

Una conferenza [illegible] Virgina Woolf alla biblioteca comunale. L'appuntamento è [illegible] questo pomeriggio alle 17, quando verrà affrontato [illegible] tema «Gita al faro» [illegible] la collaborazione di Paola Brower. [e. b.]

SAVONA
Le tradizioni dei Tuareg

«Cultura e tradizioni dei Tuareg: miti, leggende e tradizioni». Questo il tema della seconda lezione [illegible] [illegible] di aggiornamento per insegnanti in programma domani alle 16,30 a Palazzo Nervi. [e. b.]

[illegible]
Pomeriggio con il liscio

Da ottobre il dancing «Castello» [illegible] Spotorno riprende gli appuntamenti in settimana con i pomeriggi danzanti. In pedana il polistrumentista albissolese Adelio Giacchino. [illegible] balla, invec con le grandi orchestre del liscio, sera e nel fine settimana. [a. r.]

[illegible]
Festa della birra

Musica dal vivo sino alle 2 del mattino alla «Casa del Priore» di Andora. Inserito nell'antico castello che domina il borgo il locale propone cocktail, birre e spuntini. Per tutto il [illegible] è organizzato l'«Oktoberfest» con piatti e [illegible] tipica della Baviera. [e. p.]

ALBENGA
La Mannoia a Radio Onda Ligure

«L'altra madre» di Fiorella Mannoia e «Gente Comune», ultimo album [illegible] Enrico Ruggeri, [illegible] trasmessi da oggi in anteprima da Radio Onda Ligure. Tra le altre novità in onda «A che ora è la fine del mondo?» [illegible] Ligabue. [s. p.]

ALBENGA
Omaggio ai cantautori

Musica dal vivo [illegible] il chitarri[illegible] Gigi Flamia al «Baxadonne» di via Roma nel centro storico di Albenga. In scaletta pezzi di cantautori italiani [illegible] rock americano. [s. p.]

LOANO
Tam tam latino

I «Tam tam», gruppo latino americano, è di scena questa sera al «Tapatapa» di piazza Cadorna a Loano. La serata, in collaborazione con «Eccoci», [illegible] inizia alle [illegible] [illegible] prevede [illegible]zioni musicali con contorno di cocktail esotici. Lo spettacolo continuerà sino a tardi con il dj Rudy Maschoretti. [s. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI [illegible]

[illegible] Mixer Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
19 — Veronica, il volto dell'amore
20 — Salto nel buio, miniserie
20,30 Padroni della notte, film
22,30 Tg Imperia
23,15 Motor [illegible] rubrica

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — [illegible]
11,30 Telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Falcon Crest, serial
14 — Arlus, rubrica
17 — [illegible]
18,30 Match Music, musicale
19,30 Primogiornale
19,45 Dossier
20 — Cartoni animati
20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film
22,30 Genova Notte
0,30 Market

[illegible] 7
10 — Documentario
11 — Help, cartoni [illegible]
11,30 Telefilm
12 — Good [illegible], telefilm
12,30 Tg Liguria, notiziario
12,45 Orchestra compilation
13,30 [illegible] Liguria
16 — Don Chuck Castoro, cartoni
16,30 Tg Imperia
17 — Crisis, [illegible]
[illegible] Primus, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,45 T[illegible]
20 — Tg Liguria
20,30 Giorni d'amore, film
[illegible] Tg Liguria
22,35 Linea sport Liguria
23 — Il mondo intorno a noi

[illegible]
13,35 [illegible]ch music, rubrica
14,15 Tgs, notiziario
14,30 Junior Tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori
19,30 Tgs, notiziario
19,55 L'opinione
20 — Match music, rubrica
[illegible],30 Film
22,40 Tgs, notiziario

Telenord
8,30 Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good time, sit. commedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly Hillbillies, sit. commedy
11,30 La famiglia Partridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale [illegible]
14 — Crisis, telefilm
14,45 Fifty fifty, telefilm
15,30 Los Angeles, telefilm
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Heil, cartoni animati
17,30 Primus, telefilm
18,30 Due [illegible]
[illegible],15 Telenews, informazione
19,30 Telegiornale Tn4
19,55 Linea sport Liguria
20 — Tg Imperia
20,15 Telenews
[illegible] Concorso ippico
21,15 Crisis, telefilm
22 — Telegiornale [illegible]
22,25 Linea sport Liguria
22,30 Il mondo intorno a noi

Retemia
9 — Casa mia
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al [illegible]
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se lo fossi...
22,10 100 x 100 donne, rubrica
22,30 Primo piano, notiziario
23,20 Con simpatia... in [illegible] vostra, rubrica
2 — Notturno per l'Italia

Telegenova
10,30 Nero [illegible] bianco, doc.
11 — Attraverso il corpo [illegible]
12,55 Telegiornale flash
13 — Starlandia
14 — Due ore di relax
16 — Un'amica a casa vostra
17,15 Luci nella notte, rubrica
18,30 [illegible] di Spagna
19,20 Tg [illegible]
[illegible] L'opinione di Umberto Bassi
20,03 Speciale sport in Liguria
[illegible] I politici e la città
[illegible]1 — Genova allo specchio
23 — Avventura nel mondo [illegible]l'arte

R[illegible]
16 — Ieri e oggi, rubrica
16 — Amori - cronaca del sentimento
17 — Nero [illegible]
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 [illegible]
20,15 [illegible] sgarbi, rubrica
21,30 Guerra e pace, rubrica
22,30 TgA tuttoggi

Telestar
13 — Adam 12, telefilm
14 — La divisa strappata, miniserie
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance
17,[illegible] Amichevolmente con noi
20 — Tg 6, notiziario
[illegible] Fra amore e libertà, film
[illegible] Fifty fifty, telefilm

Telecupole
12 — [illegible] con simpatia
12,40 Informazione regionale
13 — Pomeriggio insieme
16,15 Starlandia
17,15 Luci nella notte, rubrica
18 — Piazza [illegible] Spagna, varietà
19,25 Informazione regionale
20,30 Marechiaro blues
22,30 Informazione regionale

Primantenna
14,30 Studio rock
15,30 La vetrina
16,30 Le stelle su di noi
17,30 Cartoni animati
19,30 Tg sera
20 — Zio d'America
20,30 Aula dell[illegible]
21,15 Sembra facile
21,45 Balla Comigo
22,45 Incontro [illegible] l'arte
23,45 [illegible] notte, notiziario

Teleregione
10 — Rubrica
10,30 Cartoni animati
13 — Vero o falso
14 — Telegiornale
15 — [illegible]
16 — [illegible]andia
17,30 Luci nella notte
19,30 Telegiornale
20,30 Marechiaro Blues
[illegible] Telegiornale
23 — Vero o falso

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti. 1

Sanremo: dalle 23,16 arrivano a Portosole le auto rimaste ancora in gara

Questa notte torna il rally

Domani si correrà l'ultima, decisiva giornata. Ieri tirava il gruppo uno scatenato Sainz mentre Auriol era in difficoltà. Molti piloti locali già out, Noberasco primo tra i liguri

Didier Auriol, qui al via da Sanremo nell'immagine del nostro Manrico Gatti, è tra i più attesi domani nella tappa [illegible]

SANREMO. Il Rally torna stasera in riviera. Dalle 23,16 le auto superstiti — dopo due giornate di gara sullo sterrato [illegible] — faranno la loro apparizione sulla pedana di Portosole al termine della seconda tappa, scattata stamane alle 6 da Arezzo e proseguita con ben 11 speciali prima del lungo trasferimento autostradale.

Ieri, a concludere in [illegible] la prima tappa, era stato lo spagnolo Carlos Sainz su Subaru Impreza che, al termine dell'ultima «speciale», aveva 1'01" di vantaggio sul sorprendente inglese Wilson su Ford Escort, 1'16" sul belga Thiry anch'egli su Escort e 2'11" sul francese Auriol su Celica, presentatosi al «Sanremo» come leader della classifica mondiale, con 6 punti proprio su Sainz, dominatore assoluto, vincitore di tutte le prove speciali. Auriol, di fronte all'offensiva dello spagnolo, ha avuto difficoltà fin dall'inizio.

Prime delusioni intanto per i rivieraschi. L'avventura è finita alla sesta prova speciale, a Caicambiucci nei dintorni di Gubbio, per il ventimigliese Sandro Sottile su Opel Astra e alla settima «speciale», Nerbisci, per il sanremese «Artemio» su Lancia Delta. Il savonese Vincenzi, su Peugeot 205, aveva già dovuto abbandonare alla quarta prova, fatale anche alla Uno Turbo di Fulco che gareggia col navigatore bordigotto Pignataro. Anche il genovese Villa, su Peugeot 106, ha dovuto abbandonare alla sesta.

Le cose stavano andando meglio per altri liguri. Lele Noberasco guidava la pattuglia, diciottesimo con la sua Delta. A una prova speciale dalla fine della tappa questi i piazzamenti degli altri «locali»: l'imperiese Danilo Ameglio trentesimo su Peugeot 205; Da Sacco, pilota di Ospedaletti, trentatreesimo su Delta; il sanremese Rizzi su Alfa Romeo 75 quarantaduesimo; l'altro sanremese Scordato, su Peugeot 205, 44°; Fameli, su Opel Kadett, 56°; Orengo, su Opel Corsa, 58°; Dieni, su Peugeot 106, 60°.

Bruno Monticone

Stasera, domani e giovedì le partite del terzo turno

Volley, Coppa di Lega Si gioca per tre giorni

Si gioca oggi, domani ed anche giovedì: le società liguri affrontano il turno infrasettimanale di Coppa di Lega (il terzo, che è anche ultimo del girone di andata) in ordine cronologico sparso. Si torna alla normalità per la quarta e quinta giornata, mentre la sesta ed ultima verrà giocata di nuovo a metà settimana, il primo e il 2 novembre, a campionati nazionali (B e C) già iniziati.

Maschile. Il girone 1 va in campo questa sera. Alle 20,30 ad Alessandria il Belvedere (p. 4) affronta il Volley Savona (0), alla [illegible] ora in via Cagliari a Genova c'è Cus Genova (4)-San Pio X Loano (0). Il calendario di questo come degli altri gironi non rispetta la regola dell'alternanza: tornano infatti a campi invertiti gli scontri della prima giornata, ed è probabile che si ripetano anche i risultati. Le due squadre di categoria superiore, avvantaggiate anche dal fattore campo, hanno dalla loro parte tutti i favori del pronostico.

Per il girone 4 al palazzetto dello sport (ore 20,30) il Carcare riceve la visita della Pallavolo Alba. Il girone 5 «occupa» il mercoledì: domani sera alle [illegible] nella palestra Sedi di Quarto si gioca Igo Genova (0)-Admo Chiavari (2) e alle 21 a Voltri c'è Olympia (4)-Cassini Colombo Genova (2). E' il girone più equilibrato. Fino ad ora il Voltri del tecnico Lucia ha fatto vedere le [illegible] migliori, il Chiavari menomato dagli infortuni pensa praticamente soltanto al campionato di B2.

Femminile. Nel girone 6 stasera al Lago Figoi (ore 19,30) c'è la rivincita tra Ecologital Rivarolo (0) e Pro Recco (2). La squadra di casa vuole rifarsi dell'1-3 subito all'andata e ci tiene a fare bella figura nell'esordio ufficiale di fronte al suo pubblico. Il Latte Tigullio Rapallo (2) gioca intanto un'amichevole alla Casa della Gioventù alle 21, contro il Ceparana.

Nel girone 6, scelte differenti per ponentine e genovesi. Il derby imperiese tra Sanremo Volley (2) e Maurina Imperia (4) è in programma domani sera a Villa Ormond (ore 20,30). Una partita «calda», anche se la superiorità del team imperiese [illegible] pare in discussione. Il confronto tra Italbrokers Genova (0) e Iplom Vallescrivia (2) si terrà giovedì sera in via Cagliari alle 19. [d. s.]

Ventun anni, cresciuto nel Primavera, ha trionfato ad Atene con l'Italia di Velasco

Giretto, il mondo parla imperiese

Il «martello» del Parma tra gli iridati di pallavolo

L'imperiese Giacomo Giretto è stato spesso utilizzato da Velasco ai Mondiali

IMPERIA. «La stanchezza? Non si sente, quando si raggiunge un simile traguardo. Siamo andati in discoteca e abbiamo ballato fino alle sei del mattino, assieme ad altri giocatori dell'Olanda e anche degli Stati Uniti». E' il dopo-partita dell'imperiese Giacomo Giretto, il campione del Cari Parma che sabato ha condiviso il trionfo nella Coppa del Mondo, al termine di [illegible] prova esaltante contro i «tulipani».

Il ventunenne Giretto (compirà i ventidue anni il 5 gennaio), «torre» della Nazionale dall'alto dei suoi 2 metri e 5, ha contribuito in maniera determinante al [illegible]. Entrato sul 5-10 nel primo set per permettere a Zorzi di riprendere fiato, ha guidato la rimonta degli azzurri e ottenuto due importantissimi punti, alzandosi a muro e «stoppando» il pallone schiacciato dagli avversari. Ha firmato così l'8-10 e il 10-10. Il suo ruolino di marcia parla anche di tre cambi-palla. L'imperiese, oltre al tradizionale ruolo in attacco, si è distinto in vari settori del campo, e la sua battuta al salto ha inoltre messo in difficoltà gli avversari in più di un'occasione. A testimonianza del suo valore, nonostante la giovane età, Giacomo ha giocato anche parte del secondo set.

[illegible] ora è tempo di festeggiare. Mamma Elena, casalinga, e papà Antonio, pensionato Inps e grande appassionato di pallone elastico, non hanno potuto andare ad Atene ad assistere all'exploit del figlio per problemi familiari, ma hanno seguito l'incontro alla televisione e sabato hanno ricevuto telefonate di congratulazioni fino a mezzanotte. Dicono: «Abbiamo celebrato l'evento con tutti i parenti: sono cose che succedono una volta nella vita. Con Giacomo, che ora è già a Parma visto che domani sarà presentata la squadra e domenica riprenderà il campionato di serie A, abbiamo parlato per telefono. Ci siamo sentiti alle 13 di domenica, quando è arrivato in Italia, e anche la sera. Era entusiasta: Samuele Papi e lui, i più giovani della formazione, si sono subito inseriti a meraviglia. I ragazzi si sono presentati ad Atene con umiltà, ma hanno dato una grande prova di carattere».

Per Giacomo Giretto è stata anche la definitiva [illegible]zione dopo una scalata fino ai massimi vertici della pallavolo, partita quando lui era quattordicenne e giocava nella Primavera Imperia. Le prime affermazioni nazionali nella stagione '92-'93, con la conquista del campionato italiano nelle file del Maxicono, ora Cari Parma, che l'ha confermato titolare.

Due anni fa ha vinto gli Europei Juniores e si è piazzato al secondo posto ai Mondiali nella stessa categoria. Intanto, prosegue gli studi universitari. E' iscritto a Scienze politiche all'ateneo di Bologna. Anche il fratello Luigi, 19 anni, ne segue le orme: sono stati avviati contatti con l'Alessandria, che gioca in B1. Precisa Giretto junior: «Si può fare, ma avrò la conferma definitiva del trasferimento solo nei prossimi giorni».

Enrico Ferrari

Il via alle 20,30: intanto i leader del girone rischiano una penalizzazione

Stasera in Coppa Italia, il Savona ritrova lo spauracchio Camaiore

SAVONA. Sulle ali dell'entusiasmo per la prima vittoria della stagione, contro il Pinerolo, il Savona di Flavio Ferraro [illegible] di ripetersi stasera (inizio alle 20,30) nella trasferta [illegible] Camaiore, partita di andata del secondo turno di Coppa Italia.

C'è grande entusiasmo attorno [illegible] questo giovane Savona che sta pian piano crescendo, [illegible] anche [illegible] Ferraro [illegible] lo dice apertamente, il tecnico spera di andare avanti anche [illegible] questa competizione: «Questo test ser[illegible] soprattutto per continuare [illegible] crescere. Dall'inizio della stagione abbiamo giocato poco, e questi match vanno sfruttati».

Ferraro si affida in avanti a Bobo Pilleddu. L'ex della Sestrese ha iniziato alla grande questa stagione. E' visionato da oltre un mese da alcuni osservatori di squadre [illegible] serie C, e non [illegible] escluso che a novembre possa fare [illegible] salto di categoria. Ferraro taglia corto: «Finché Pilleddu è tesserato con il Savona, cercheremo [illegible] sfruttarlo al meglio». Già, Pilleddu. Bomber di razza che fino allo scorso an[illegible] ha fatto forse troppo da gregario. Quest'anno [illegible] in avanti c'è soprattutto lui, gio[illegible] d'esperienza, che riesce a risolvere le partite.

Il «capellone» [illegible] Savona adesso è a quota quattro nella classifica cannonieri, e si [illegible] in corsa anche per vincere [illegible] speciale graduatoria: lo dimostra anche con il [illegible] tipo di gioco, sempre molto dispendioso. Pilleddu ha [illegible] carattere generoso, non si risparmia [illegible]. [illegible] campo [illegible] tutto, anche se [illegible] volte tutto questo lo porta a commettere errori [illegible] precisione. Ma ec[illegible] Bobo: «Sono contento, spero di continuare [illegible] questa strada. Cosa cambia adesso? Proprio niente. Andiamo [illegible] Camaiore per centrare un risultato positivo. E poi abbiamo anche un conto in sospeso coi toscani...».

Le buone notizie per il Savona non si fermano qui. Sul Camaiore peserebbe [illegible] posizione irregolare del giocatore Mosti. L'attaccante, l'anno scorso al Pietrasanta, e che è già andato a segno 5 volte, sarebbe stato tesserato in maniera irregolare. I dirigenti del Camaiore sostengono che Mosti era svincolato, mentre i «cugini» affermano che il giocatore [illegible] a tabulato del Pietrasanta. Tra i due litiganti [illegible] gioire potrebbe esserci anche [illegible] Savona, il quale in [illegible] di giudizio [illegible] sfavore del Camaiore avrebbe assegnata la vittoria [illegible] tavolino per [illegible] gara (persa) alla terza giornata.

Ma Ferraro non ci bada: «Le partite sono [illegible] quando le vinci sul campo. Prendiamo atto di queste voci, ma non [illegible] crediamo troppo. Andiamo a Camaiore, sul [illegible] della capolista del girone, per fare la nostra partita [illegible] serenità, pensando anche alla prossima trasferta di [illegible]pionato, contro il Châtillon». A decidere sul «caso»-Mosti sarà comunque la Commissione disciplinare.

Roberto Pizzorno

Il Cisano di Rolando rimane in agguato

Altarese [illegible] fasti

Giallorossi in vetta alla Prima Varazze e Veloce, ad est è dura

Dopo la seconda giornata, rimangono in testa alla classifica solo due formazioni: l'Altarese e l'Ospedaletti. Desta soprattutto sorpresa la posizione dei valbormidesi, partiti con l'intento di [illegible] salvezza tranquilla e che invece si [illegible] a guidare la graduatoria dopo aver battuto in trasferta il Legino nella prima giornata, e l'Arma Taggia in [illegible] al termine di un incontro davvero spettacolare. Il progetto dei giocatori-dirigenti sta funzionando, tanto che nella prima giornata il vicepresidente Mario Bertone ha [illegible]to un gol, mentre domenica è andato [illegible] segno il fratello-dirigente Franco...

Sta intanto in agguato il superfavorito Cisano di Viviano Rolando. La squadra albenganese, pareggiando a Vallecrosia, si conferma solitaria [illegible] ter[illegible] posto, all'inseguimento della coppia [illegible]. Afferma Rolando: «Quest'anno riuscire a vincere [illegible] campionato sarà molto difficile. Alla vigilia tutti ci davano per favoriti, e invece eccoci già ad inseguire. Tra [illegible] va[illegible] squadre c'è molto equilibrio, e riuscire [illegible] primeggiare diventa sempre più difficile». Conclude il tecnico del Cisano: «Domenica arriva l'Ospedaletti, [illegible] cominceremo [illegible] capire se davvero possiamo puntare al vertice del campionato».

Finalmente, intanto, per il Legino è arrivato [illegible] primo punto, e nella difficile trasferta [illegible] Borgio Verezzi. I verdeblù di Damonte sono riusciti a tenere il risultato [illegible] partenza [illegible] gara accorta, tanto che il Borgio [illegible] è fatto insidioso in [illegible] sola occasione, nel finale [illegible] partita. Afferma il presidente leginese Carella: «Per il momento [illegible] bene così. Non [illegible] ancora [illegible] massimo della condizione, [illegible] quindi le prestazioni ne risentono. [illegible] comunque fiducioso per il futuro, non arriveremo in fondo [illegible] l'acqua alla gola come nella scorsa stagione».

Il tecnico [illegible] Rolando

Non [illegible] iniziato certo nel migliore dei modi in campionato per il retrocesso Varazze, [illegible]rito quest'anno nel girone C. La squadra [illegible] dalla Promozione e affidata a Oneto ha subito la seconda sconfitta consecutiva, la prima al «Pino Ferro». Una situazione non facile, [illegible] di sicura soluzione. Afferma Aldo Lupi, dirigente della società nerazzurra: «Dobbiamo dare al tecnico il tempo di lavorare. Ha una squadra nuova, [illegible] molti giovani. Col tempo i risultati arriveranno anche per noi».

Seconda gara e seconda sconfitta anche per la Veloce di Tonino Sacco. Questa volta però lo scivolone sa di beffa, visto che è giunto allo scadere, dopo che i granata avevano chiuso il primo tempo [illegible] vantaggio. Af[illegible]ma [illegible] tecnico savonese: «Ci manca un po' [illegible] fortuna. Nella prima gara abbiamo attaccato per 90' [illegible] gli avversari sono andati in gol nell'unica [illegible]sione avuta. E contro la Voltrese, il gol all'ultimo minuto... Speriamo che poi la ruota giri anche a nostro favore». [m. no.]

Eccellenza, [illegible] sul Finale

Tonoli: «Anche in altre occasioni i ragazzi erano andati bene». All'Albenga è sempre polemica

Torna il sereno a Finale, mentre nuvole nere s'addensano sull'Albenga: [illegible] «meteo» della [illegible] giornata [illegible] Eccellenza segnala infatti [illegible] riscossa del team di Rossi, che muove finalmente la classifica, e la resa dei bianconeri a Pegli. [illegible] Loanesi non è assistita dalla dea bendata come testimoniano le cronache sulla gara con l'Entella, nella giornata che ha visto anche il pareggio tra Cairese e Vado.

Odissea bianconera. Esce sconfitta l'Albenga [illegible] match con la Pegliese, ma l'attenzione, anche questa settimana, [illegible] destinata ad incentrarsi sulle vicende [illegible] esulano dal gioco del pallone. Giancarlo Gualerzi, presidente del team ingauno, dedica poco spazio allo stop con i biancoblù: «Cosa volete, sia[illegible] costretti ad elemosinare un campo per allenarci: impossibil[illegible] giocare al top. Purtroppo la situazione, anche dopo la pronuncia del Tar, non è cambiata. Il comune accolla tutte le spese per i costi del 'Riva' a noi, con buona pace delle altre società. Ma [illegible] finirà così: adesso fare[illegible] ricorso per denunciare il comportamento dell'amministrazione, che non s'attiene alle disposizioni del Tar». Prosegue Gualerzi: «Prima però intendo querelare l'intera giunta per diffamazione. Venerdì il sindaco ha 'invitato' la Guardia di Finanza a controllare le [illegible] [illegible]tività... Si tratta di [illegible] vero e proprio abuso».

[illegible] **sorriso [illegible] Finale.** E' felice Giancarlo Tonoli, per i due punti raccolti contro il Pontedecimo. Una vittoria che chiu[illegible] la porta ad ogni crisi, anche se i rapporti tra l'allenatore ed il presidente Rossi [illegible] sempre [illegible] ottimi: «Dopo la sconfitta [illegible] Vado — attacca il mister — ho chiesto [illegible] colloquio con il presidente per spiegargli le nostre difficoltà. Rossi non ha sollevato alcun problema, sicuro che prima o [illegible] i risultati [illegible]rebbero arrivati».

Il presidente ha avuto intuito, e domenica contro i genovesi la squadra ha offerto una brillante prestazione: «Ma anche nelle prime due giornate non abbiamo giocato male, — insiste Tonoli — Contro la Sanremese abbiamo subito il ko dopo aver dominato il primo tempo; [illegible] Vado [illegible] abbiamo pagato cari cinque minuti di black-out». Domenica i giallorossi saranno ancora sul terreno amico, ricevendo [illegible] Ventimiglia reduce dalla bella vittoria sul Lavagna.

Derby pari. Cairese e Vado muovono la classifica, e questa è la cosa che conta di più. Sorride Piovano, sicuro di aver scacciato gli incubi della scorsa stagione: «I ragazzi hanno giocato una gran partita, evidenziando un'ottima condizione atletica». Anche Orcino accetta il risultato: «Abbiamo giocato [illegible] buona partita, forse [illegible] migliore della stagione finora. E il risultato tutto sommato rispecchia quanto si è visto in campo».

Guglielmo Olivero

Cassata, attaccante del Finale

Promozione

Questo Pietra non si scalfisce

L'Argentina ringrazia il Pietra che ha fermato l'Audace consentendo agli imperiesi di guardar tutti dall'alto. La prova di De Sciora & C. in casa [illegible] una delle candidate [illegible] vertice [illegible] superata a pieni voti. La squadra di Pollero, archiviati i primi 270', è tra le protagoniste della Promozione, tenuto conto delle rivali incontrate. Lodi anche per l'Alassio: la partita con l'Arenzano non [illegible] di quelle da rivedere in cassetta, [illegible] i gialloneri ottengono punti preziosi.

La grinta del Pietra. I ragaz[illegible] di De Sciora bloccano l'Audace, che cede così il primo punto della stagione. E se [illegible] Pietra fosse tornato dalla trasferta genovese con l'intero bottino, nessuno avrebbe avuto da obiettare: «Soprattutto nel primo tempo - afferma il d.s. Flavio Geddo - abbiamo [illegible] ottime occasioni che solo per [illegible] soffio [illegible] si [illegible]no concretizzate. Però, nessun rimorso: [illegible] avrebbero messo la firma per un pari, prima di scendere in campo».

[illegible] domenica, altra insidiosa trasferta: «Già, saremo a Busalla - prosegue Geddo - contro [illegible] dei sodalizi che non fanno mistero di puntare in alto. Ma dopo il pareggio contro l'Auda[illegible] il morale [illegible] notevole». Il Busalla per ora non ha fatto sfracelli, segnando solo [illegible] rete senza subirne alcuna. Il «guinness dei primati» dopo 270' va però alla Carlin's che non ha ancora segnato né subito gol.

Acuto giallonero. «Sono contento di questo gruppo che ha già messo punti in cascina preziosi per l'obiettivo salvezza»: Giulio Grassi, presidente dell'Alassio, guarda [illegible] soddisfazione la classifica che vede i gialloneri appaiati a Busalla e Olimpic. La vittoria sull'Arenzano è tonificante. «Non abbia[illegible] giocato una grande partita, ma l'importante era realizzare i due punti». [g. o.]

Nei commenti alla Seconda, tiene banco il ko della favorita

Millesimo, [illegible] è successo? «Solo una giornata [illegible]»

Per il Millesimo, candidato secondo molti alla vittoria finale nel girone B di Seconda categoria, l'esordio non è stato dei più felici. La squadra di Franco Bagnasco ha dovuto cedere le armi sul proprio campo a un determinatissimo Portovado Bar Baguttino, che tra la sorpresa generale ha rifilato ben quattro reti alla compagine della Val Bormida. [illegible] presidente del Millesimo, Pierluca Bagnasco, ancora non ci crede.

Dice [illegible] numero uno giallorosso: «Una partita nata male, e finita peggio. Chi l'ha vista può affermare che abbiamo tenuto per novanta minuti il pallino del gioco, ma purtroppo loro sono venuti avanti in cinque occasioni, e ci hanno rifilato [illegible] gol...». C'è qualcosa da rivedere? «Assolutamente no. La squadra non si tocca, e nemmeno l'allenatore, anche se il gioco [illegible] zona in queste categorie [illegible] è meglio non applicarlo... Ora mettiamoci una pietra sopra: domenica saremo [illegible] Cengio, per [illegible] derby molto atteso. Lì dovremo dimostrare chi siamo».

Alcovino [illegible] il nuovo d.s. [illegible] Millesimo

Bovero intanto se la ride. Il tecnico del Portovado l'aveva detto fin dalla vigilia, che in Val Bormida [illegible] voleva prendersi delle soddisfazioni. Afferma [illegible] tecnico: «[illegible] avevano parlato bene del Millesimo, [illegible] effetti è una buona squadra. Ma noi sia[illegible] entrati in campo forse più determinati e alla [illegible] Picco, 3 reti, ha fatto la differenza».

Parte bene anche il Cengio. La formazione di Bigliani ha espugnato il campo del Sabazia. Il segretario granata, Giuseppe Boffa: «Due punti importanti, che ci permettono di arrivare caricatissimi al derby [illegible] il Millesimo». Nel girone A, tra le savonesi vince solo il Pontelungo. La formazione albenganese è in vetta grazie alle reti messe a segno da Aurame e Lanzalaco.

In Terza categoria, intanto, Carcarese, Dego, Valleggia, Calice, Priamar e Calizzano [illegible] confermano leader della classifica. Nella seconda giornata i riflettori erano puntati sul «Corrent» di Carcare, dove a distanza di un anno si riprendeva l'attività federale: in campo tornava la cara, vecchia Carcarese.

Il [illegible] del presidente Garra non ha fallito, battendo [illegible] Murialdo grazie alle realizzazioni di Franco Bertone [illegible] Tortarolo. Per quest'ultimo [illegible] la partita d'esordio in campionato. Affer[illegible] Garra: «E' [illegible] grande festa. Al termine dell'incontro abbiamo festeggiato assieme agli stessi giocatori del Murialdo, e ai nostri sostenitori. Ora siamo in vetta, ma non montia[illegible] la [illegible]». [r. p.]

CALCIO BABY

Juniores, il campionato riparte dallo Speranza

E' scattato in provincia il primo campionato. [illegible] tratta degli Juniores, i ragazzi ormai pronti per il «salto» in prima squadra.

Attenti al Millesimo

I campioni dello Speranza sono partiti col piede giusto batten[illegible] nettamente lo Zinola, passo [illegible] iniziale invece per la [illegible] Cecilia: gli arancione han perso di misura al «Rizzo» con l'Auro[illegible] Grande spettacolo e gol nel derby tra Millesimo e Mallare: hanno vinto i primi, dimostrando buona condizione [illegible] per qualcuno la possibilità [illegible] finire in prima squadra. Risultati: Aurora-S. Cecilia 2-1; Calizz.-Cameranese 4-1; Cisano-Celle 2-2; Millesimo-Mallare 3-1; [illegible] Bernar.-Cengio 1-1; Speranza-Zinola 5-1; Spotornese-Priamar 1-1. Cl.: Aurora, Calizzano, Millesimo e Speranza p. 2; Cisano, Celle, S. Bernardino, Cengio, Spotornese e Priamar 1; S. Cecilia, Camer., Mallare e Zinola 0.

Vado, cercasi portiere

Spettacolare derby, nel girone A, tra Cisano [illegible] Pontelungo. La squadra di casa guida [illegible] punteggio pieno [illegible] ha infatti vinto, ma per 3-2 al termine di [illegible] gara davvero spettacolare: reti di Franchelli, Plumeri e Ghigliotti; per gli sconfitti Trunzo e Gagliotì. A punteggio pieno anche il Savona, che nel gruppo B si è sbarazzato del Cisano B. Larghe vittorie del Varazze sul campo della S. Cecilia e del S. Nicolò [illegible] Vado, che ha giocato senza portieri perché infortunati. Girone A: Andora-Laigueglia 2-1; Cisano A-Pontelungo 3-2; rip. Alassio. Classifica: Cisano A p. 6; Alassio 4; Andora e Pontelungo 2; Laigueglia 0. Girone B: Savona-Cisano B 3-0; S. Bernard.-C. Finale 1-3. Classifica: Savona p. [illegible]; C. Finale 4; S. Bernardino 2. Girone C: Milles. A-Speranza 2-1; S. Cecilia-Varazze 1-8; rip. Legino. Cl.: Millesimo A p. 6; Legino 4; Speranza e Varazze 2; S. Cecilia 0. Girone D: Milles. B-Soccorso 0-4; Vado-S. Nicolò 0-8; rip. Spotornese. Classif.: S. Nicolò p. 6; Soccorso 4; Spotorn. 1; Vado 0.

Da sabato [illegible] Coppa

Sabato scatta anche la Coppa Frumento riservata ai più piccoli. Al via 42 formazioni, divise in [illegible] gironi. Intanto è definitivo [illegible] brillante il bilancio del Trofeo La Fondiaria di Vado, cui ha dato [illegible] contributo la Compagnia Portuali «Pippo Rebagliati»: sono [illegible] raccolti due milioni di lire a favore dell'Aias, grazie [illegible] pubblico, alle squadre e agli sponsor: Ghibaudo Arredamenti, Odontotecnico Maestrini, Autocarrozzeria Raco, Gelateria Campus, Agenzia Ippica Savona, Panero Agenzia Immobiliare. [m. no.]

I «Pulcini» del Vado e mister Pierucci, protagonisti al recente Trofeo La Fondiaria

Serie B femminile e C2 maschile al via, nel segno di Cestistica ed Alassio

Basket, è subito alta pressione

Emozioni e spettacolo nella giornata inaugurale

Tempi supplementari protagonisti nel debutto dei tornei ce[illegible]istici. In C2 maschile si decide infatti nell'extra-time il derby ponentino Vogue Sposa Alassio-Albenga, risolto a favore dei ragazzi di De Stefano. La «coda» porta invece male al Maremola che, in casa, cede al Cogoleto. Supplementari amari anche per le ragazze della Cestistica in B2, costrette [illegible] ammainare bandiera di fronte all'Arezzo.

Derby frizzante. Vogue Spo[illegible] Alassio-Albenga [illegible] partita in grado di propagandare la C2. Emozioni, colpi di scena, rimonte impossibili, [illegible] il succo di un match che ha tenuto con il fiato sospeso gli appassionati. Certo, l'Albenga mai avrebbe pensato, conducendo di [illegible] punti [illegible] 24' dal termine, di lasciare i primi due punti ai «cugini». Ma così [illegible] stato. Due bombe da tre punti di Ferrando, e una realizzazione [illegible] Grosso, hanno consentito agli alassini di realizzare un'incredibile rimonta.

Afferma il presidente Giovanni De Stefano: «Una grande prova di carattere. Nei supplementari poi abbiamo preso le redini del gioco. Onore però all'Albenga, che ha disputato una grande partita. Sì, penso che entrambi i sodalizi abbiano fatto un'ottima pubblicità [illegible] questo torneo». Niente [illegible] fare in[illegible] per il Maremola: la squadra di Umberto Buscaglia si arrende al Cogoleto. I pietresi hanno però dimostrato di poter disputare un buon campionato. Inevitabile invece la sconfitta del Riviera sul parquet del Crdd La Spezia: ma i savonesi, che devono acquisire esperienza, possono ritenersi soddisfatti dell'esordio.

[illegible] Cestistica Savonese dalle mille speranze combatte ad armi pari contro l'Arezzo, cedendo infine [illegible] un punto solo al termine dei supplementari. Silvia Spanò, una delle protagoniste della partita (ma già con quattro falli dopo 8 minuti della ripresa) analizza la partita: «L'inizio è stato a razzo. Dopo sette minuti [illegible] 22-5 e tutto faceva pensare al meglio. Poi però le toscane, come prevedibile, [illegible] sono svegliate recuperando il divario. Sia[illegible] andate così all'extra-time: abbiamo ceduto di [illegible] sola lunghezza, ma non possiamo rimproverarci assolutamente nulla. Le aretine sono attrezzate per un campionato di vertice, ed in questa prima uscita l'hanno dimostrato».

Buono l'esordio di Paola Del Corso che ha realizzato 12 punti. Secca invece (diciotto punti di divario) la sconfitta del Loano sul parquet del Mirafiori. Le ponentine sembrano ancora [illegible] dalla forma migliore ma già sabato prossimo, contro il Cuneo, potrebbe suonare la campana del riscatto. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 11 Ottobre 1994 [illegible]

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il Consorzio Bassa accetta l'ordinanza della Regione per superare l'emergenza

Novara porterà i rifiuti a Torino

Merusi: «Chiederemo di utilizzare l'impianto di corso Milano per compattarli prima della spedizione»
Accuse di Verdi [illegible] Mani pulite: «Perché non si fa raccolta differenziata e non si usano quei 2 miliardi?»

NOVARA. Pace con la Regione, guerra con i Verdi di Provincia e Comune. Proprio quando il sindaco Sergio Merusi (presidente del Consorzio smaltimento della Bassa) ha trovato l'accordo con l'assessore Massimo Marino: Novara fino [illegible] venerdì porterà i rifiuti alla Bicocca, poi li «spedirà» a Beinasco (Torino).

Intanto i Verdi [illegible] il gruppo Mani Pulite sono scesi in campo contro Merusi. I fatti, secondo i Verdi: «Il Comune [illegible] presentato alla Provincia il [illegible] giugno 94 proposta [illegible] intervento per il recupero ambientale sulla discarica della Bicocca, contenente ipotesi di apertura di [illegible] nuova vasca a Sud delle attuali, dove collocare rifiuti urbani e speciali. Se [illegible] proposte passeranno automaticamente il Co[illegible] avrà la possibilità [illegible] aprire alla Bicocca una quarta discarica. Contraddicendo questa ipotesi, lo studio [illegible] questione afferma "che la zona risulta inidonea e vivamente sconsigliata per la destinazione a discarica di rsu". E il servizio di Igiene [illegible] sanità ambientale conferma che "non sussistono condizioni idonee per l'utilizzo della discarica della Bicocca per lo smaltimento rifiuti". Il sindaco è anche a conoscenza che la Regione, sin dal 1991, ha messo [illegible] disposizione del Consorzio un contributo di ben 2 miliardi per la raccolta differenziata e il recupero dell'impianto di compostaggio». I verdi pongono tre domande: «Perché non si fa a Novara la raccolta differenziata? perché nulla [illegible] per recuperare l'impianto e farlo fun[illegible]? perché non sono stati e non vengono utilizzati i 2 miliardi?» Replica Merusi, che annuncia querele al verde Bertinotti (»dica che scarico rifiuti tossico-nocivi alla Bicocca. E' falso»): «Basta prendersi i documenti consegnati in Regione per [illegible] delle risposte. Finché l'impianto di compostaggio non diventa di proprietà del Consorzio (attivo da giugno) non può esserci un recupero. Chiederemo quindi il sequestro di parte dell'impianto di corso Milano per utilizzarlo come piattaforma per preparare i rifiuti da portare a Beinasco. La [illegible]colta differenziata dei rifiuti? Rispondo con [illegible] domande: dove vanno a finire? Hanno [illegible] mercato [illegible] assorbimento? Bertinotti deve ripassarsi la legge 142. I Consorzi devono operare in nome dell'economicità, efficacia ed efficenza. E' una legge dello Stato. I due miliardi? L'impianto sperimentale è [illegible] miliardi, ne vogliamo fare un altro [illegible] due? [illegible] poi quale contadino sarebbe disposto a fertilizzare i campi con un compost fatto di pezzi di vetro e altre cose del genere?».

Sergio Merusi, sindaco di Novara

E l'assessore regionale Marino avverte: «Se non si riuscirà a disporre di parte dell'impianto di corso Milano bisognerà orientarsi di nuovo su Ghemme, dove potrà essere costruita la rampa per fare il trasbordo dei rifiuti dai camion piccoli a quelli grandi. I nuovi siti? Nel Medio Novarese avrebbero indicato Maggiora ma non è an[illegible] nel Consorzio...». Sulla polemica [illegible] siti prende posizione anche il Gruppo consigliare «Uniti p[illegible] Mezzomerico»: «A fronte del pericolo di realizzazione di una discarica di rsu in località Trebbie riteniamo prioritaria la mobilitazione di tutte le forze per scongiurare ancora una volta il grave pericolo di inquinamento delle falde acquifere». L'ipotesi Mezzomerico è stata smentita dal Consorzio della Bassa.

[illegible] Bologna

OSSERVATORIO TERDOPPIO

Stretta una eco-alleanza

Ambientalisti e cacciatori alleati per difendere il Terdoppio. E' sorto in questi giorni un osservatorio per la tutela e il recupero del torrente «minacciato da continui sversamenti [illegible] sostanze inquinanti». L'«eco-alleanza» [illegible] stata firmata da Associazione Pescatori Dilettanti, Wwf, Federazione dei Verdi, Federazione italiana della caccia, Enalcaccia, Legambiente. Cosa vogliono fare? «Far rispettare le leggi Merli e Cernetti in materia ambientale, quindi accertare il numero e la consistenza degli scarichi civili ed industriali; richiedere alle autorità competenti controlli sistematici sulla qualità degli scarichi effettuati; vigilare affinché le concentrazioni di inquinanti non superino i limiti di legge; chiedere che gli scarichi siano [illegible] norme di leg[illegible] controllare che Comuni e Provincia facciano il proprio dovere. Quindi un appello ai cittadini: «Dateci tutte le informazioni utili per far tornare il Terdoppio pulito». Si può telefonare al numero 625676 (Apd), 628841 (Wwf), 476534 (Federcaccia). L'osservatorio renderà pubblico ogni intervento affinché l'opinione pubblica conosca esattamente le condizioni del corso d'acqua. La necessità di un presidio ecologico sul Terdoppio [illegible] illustrata dal consigliere verde Pietro Bertinotti nel [illegible] dell'ultimo consiglio provinciale. Aveva presentato un'interrogazione per conoscere cosa era stato fatto dopo la denuncia di un caso di inquinamento [illegible]. [c. bo.]

VITTORIA STORICA IN SARDEGNA

Novara vince dopo 36 anni

[illegible] degli azzurri a Sassari è storico. Non vincevano sull'isola da 36 anni. Domenica [illegible] il Lu[illegible] big match.

Ambrosini A PAG. 47

EMERGENZA [illegible]

Acqua vietata in mezzo paese

Si allarga la zona [illegible] paese per la quale il sindaco ha vietato il consumo di acqua, causa inquinamento. Ipotesi sull'origine della contaminazione.

[illegible] A PAG. 41

Un drappello armato a Domodossola in pieno assetto di guerra, ma è stato un errore

Soldati svizzeri «invadono» l'Italia

Lo sconfinamento non aveva fini «bellici». I militari della vicina Confederazione avevano solo preso una scorciatoia per andare dalla zona interna al Canton Ticino dove dovevano partecipare a un'esercitazione

DOMODOSSOLA. Tredici soldati dell'esercito svizzero, armati fino ai denti, sono stati bloccati ieri mattina dalla polizia di frontiera alla stazione internazionale di Domodossola. Non [illegible] l'avanguardia di truppe di invasione. Volevano solo raggiungere un campo militare nel canton Ticino e hanno cercato la via più diretta e comoda, [illegible] pensare [illegible] conseguenze dello sconfinamento in tenuta [illegible] guerra. Hanno rischiato di essere arrestati [illegible] accuse molto gravi. Sono stati invece tutti rimpatriati [illegible] il primo treno diretto in Svizzera.

La scelta delle autorità [illegible] frontiera italiane di evitare uno spiacevole incidente diplomati[illegible] con pesanti strascichi giudiziari per gli interessati è appar[illegible] a tutti la più saggia. [illegible] prevalso il buon senso, anche perché sconfinamenti di militari, anche se meno appariscenti di quello di ieri, sono piuttosto frequenti.

I ferrovieri della stazione di Domodossola non hanno comunque creduto ai loro occhi quando ieri mattina hanno visto scendere dal treno proveniente da Berna, che arriva a Domodossola po[illegible] prima delle nove, due militari svizzeri in tuta mimetica, fucile a tracolla, grosso zaino da sopravvivenza.

I due soldati erano scortati da agenti e carabinieri addetti ai controlli di confine. Ed erano solo l'avanguardia. Con il treno successivo, quello delle [illegible] proveniente da Ginevra, ne sono arrivati altri nove, anche loro equipaggiati di tutto punto, due ancora con [illegible] «Monteverdi», l'Eurocity che [illegible] servizio fra Ginevra-Basilea e V[illegible].

Alcuni, forse con un pò di fantasia, giurano di aver visto mitragliette, baionette, addirittura bombe a mano. Ma la circostanza [illegible] decisamente smentita dal settore di polizia di frontiera di frontiera [illegible] Domodossola che tende a minimizzare l'episodio.

«Erano in assetto di guerra - racconta il dirigente dottor Raffaele Veri - ma avevano solo i fucili senza munizioni che avrebbero trovato [illegible] campo militare. Venivano tutti dalla Svizzera interna, avevano raggiunto Briga e da qui pensavano di poter proseguire verso il Canton Ticino senza sconfinare in Italia». La ferrovia privata che fa servizio fra Domodossola e Locarno è infatti la [illegible] di comunicazione più breve fra il Canton Ticino e la Svizzera Romanda, da dove venivano i militari Svizzeri. [a. v.]

[illegible]

Tentata rapina alla Crt

Avevano deciso di assaltare la «Crt» di Ghemme con un piano studiato nei minimi dettagli. E alle 16,15 di ieri pomeriggio quattro banditi, pistola in pugno, vestiti distintamente in giacca e cravatta e mascherati con alcune parrucche, erano [illegible] a entrare negli uffici [illegible] a rinchiudere nel bagno direttore, impiegati e clienti. Ma qualcosa, all'ultimo momento, deve essere andato storto, tanto da costringerli a mandare a monte il piano e a fuggire. Quando il direttore e gli impiegati sono riusciti a liberarsi e a dare l'allarme, infatti, l'inventario ha confermato i primi sospetti: dalle casse [illegible] sembrato non ma[illegible]e neppure cento lire. Le ricerche dei carabinieri della stazione di Ghemme, con l'ausilio di alcune pattuglie da Novara, sono proseguite fino a sera. Ricerche peraltro difficili, in quanto nessuno dei testimoni ha saputo dire con quale auto fossero fuggiti i quattro e neppure in quale direzione. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, associati, sui rilievi, da qualche breve precipitazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli intorno a Est.
[illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 13; [illegible]: 7; media: 11

UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 15; Cuneo 15; Aosta 14; Asti 12; Vercelli 13.

La clinica fatica a sostenere l'amministrazione controllata

San Gaudenzio, c'è attesa

Il giudice Barelli si riserva di decidere dopo aver valutato la relazione presentata ieri. Gli avvocati sono fiduciosi: «Ci sono i presupposti per operare il salvataggio»

NOVARA. «Siamo fiduciosi che il giudice delegato ci riconosca i presupposti per operare salvataggio della San Gaudenzio». E' stato il commento dell'avvocato Mario Tuccillo legale della società in amministrazione controllata, lasciando ieri mattina palazzo giustizia, dopo che aveva presentato al giudice delegato Edoardo Barelli un'ampia relazione sulla situazione finanziaria della casa di cura ammessa all'amministrazione controllata 18 luglio

Nella relazione, di 15 pagine, corredata da numerosi documenti, i legali della società impegnati a confutare le motivazioni addotte dal commissario giudiziale Renato Airoldi per mettere in discussione la «controllata». I legali chiedono in che il giudizio di merito si basi su dati fatto e documenti precisi. «Fate pure tutti gli accertamenti necessari, vi accorgerete che esistono le prospettive di portare in porto il salvataggio. Dateci almeno il tempo di arrivare all'assemblea dei creditori già fissata per il 10 novembre prossimo».

Chiedono tempo, prima di una decisione che potrebbe anche risultare drammatica per le sorti della clinica di via Bottini. Il giudice delegato si è riservato di prendere in la relazione. Fornirà la sua valutazione nei prossimi giorni.

Giorni decisivi per casa di cura San Gaudenzio in amministrazione controllata

Per una situazione già considerata disperata, solo qualche giorno fa, quando il clima era decisamente sfavorevole, si qualche spiraglio di luce? Difficile dare risposta senza poter entrare nel merito degli appunti mossi e tempo dal commissario giudiziale. Un dato certo: si muovendo diverse cordate interessate a rilevare San Gaudenzio. Resta da vedere a quali condizioni. Se sono intenzionate cioè ad operare il salvataggio senza passaggi traumatici (leggi fallimento) oppure aspettano che la situazioni precipiti per spuntare condizioni migliori ovvero prezzi da liquidazione. Ci sembra di poter escludere la possibilità di una diversa destinazione d'uso dell'area sulla quale sorge la clinica.

Tra gli altri, uno degli appunti più concreti formulati dal commissario, era quello relativo alla vendita del poliambulatorio collegato alla clinica. Cessione avvenuta nel giugno scorso alla società Alexonic di Bologna che ha preso in carico i 21 dipendenti accollandosi anche tutti gli oneri di gestione della struttura che una parte rilevante. Avete ceduto la «cassaforte» di danaro fresco, il gioiello di famiglia, sosteneva, tra l'altro, il commissario. Non è vero, ettano i legali. E' stata vendita dettata dalla necessità di dar respiro alla gestione corrente. Una sorta salvagente eppoi abbiamo mantenuto alla casa di cura la magnetica che garantisce i maggiori introiti.

Punti di vista diversi che dovranno valutati dal giudice, insieme ad altri elementi forniti ieri nella relazione, prima di assumere una decisione comunque destinata ad influi sui destini della clinica rese e, sia pure di riflesso, anche sulle altre attività che fanno capo alla famiglia Riboni come la Santa Rita di Vercelli e l'Eporediese di Ivrea. [r. a.]

IN BREVE

«Magistratura e politica» Lions club Novara

E' ripresa l'attività del Lions club Novara Host, il nuovo presidente avvocato Alfredo Monteverde. Nella serata d'apertura si è svolta la cerimonia d'investitura nuovi soci Franco Baccani e Aldo Dampotti. Il prossimo incontro è stato fissato per giovedì 13, ore 20, al club Unione. Relatore Michele Saponara, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori Milano. Il tema, di particolare attualità e interesse, sarà: «Magistratura e politica».

NOVARA

della giunta alla nuova fermata bus Vignale

La giunta ha approvato il progetto di spostamento della fermata dell'autobus a Vignale. Dopo sette anni di petizioni proteste, la lunga polemica sembra avviarsi conclusione. Il capolinea, che ora si trova in piazza davanti alla chiesa, dovrebbe essere spostato in spazio da realizzare di fianco al Circolo. deve essere prevista la variazione al Piano regolatore. «E' una richiesta che i vignalesi portano avanti da anni - dice Claudio Licari -. Per rende più sicura e vivibile la piazza della frazione». [b. c.]

NOVARA

Giorni e orari per la revisione del «tesserino rosa»

E' tempo di revisione per il tesserino disoccupazione. Lo comunica la sezione circoscrizionale per l'impiego che precisa anche i termini presentazione per il rinnovo. Chi porta un cognome compreso tra la A e la deve presentarsi agli sportelli di San Francesco D'Assisi 12 nel ottobre dal lunedì al sabato dalle 8,30 13 di lunedì mercoledì dalle 15 alle 17. Per i restanti iscritti, invece, il termine alla fine di novembre. La mancata comporta cancellazione dalle liste. [b. c.]

BORGOLAVEZZARO

Entro 15 le domande per la borsa di studio

Per gli studenti bisognosi che risiedono in paese l'amministrazione comunale ha bandito un concorso per l'assegnazione di tre borse studio valore un milione. Le domande devono essere presentate al sindaco entro il 15 ottobre. [c. m.]

Autorizzata l'accensione dei termosifoni

Dopo il recente abbassamento della temperatura il sindaco Novara ha autorizzato l'accensione degli impianti di riscaldamento in tutto il territorio comunale a partire da ieri, secondo le modalità decise dalla Regione e cioè per sette ore al giorno con un massimo di 20 gradi centigradi. Tutto questo durerà fino al 14 ottobre; dal 15 le modalità dell'accensione quelle previste dalla legge. [c. m.]

Che cosa farne?

Ipotesi per castello e casa Bossi

Il Castello Sforzesco

NOVARA. Quaranta miliardi per salvare i beni monumentali di Novara. Questa è la cifra approssimativa che Daniela Biancolini, direttore alla soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, ha stimato.

L'architetto Biancolini ha già curato il restauro della cupola di San Gaudenzio, del Duomo, del Broletto, dell'ex collegio Gallarini. Inoltre ha diretto i cantieri del Duomo, del battistero, dell'archivio di Stato, di San Giovanni Decollato e del museo lapidario.

Ne ha parlato durante un intermeeting organizzato dal Lions club Ticino con il Rotary. L'architetto torinese, che ormai conosce a fondo la realtà novarese, si soffermato soprattutto sull'intervento privato favore dei beni culturali che necessitano di restauri. A Novara, in particolare, uno degli sponsor più assidui è la Banca Popolare.

Restaurati monumenti la cupola di San Gaudenzio e il Duomo, restano ancora punti chiave di intervento. Due di questi - e ne ha parlato Daniela Biancolini - sono rappresentati dal castello sforzesco e da Bossi.

Ma che cosa si può fare per le ex carceri Novara? «Il problema - risponde - è annoso, legato alla proprietà demaniale. Ora, forse, si potrebbe arrivare a un comodato d'uso. L'unica soluzione potrebbe quella di archeologico. I costi? Almeno venti miliardi».

Casa ssi. Per l'edificio antonelliano che s'affaccia sul baluardo Quintino Sella, ormai in disfacimento e un tempo adibito ad abitazioni, l'architetto intravede una possibilità: «Facciamola tornare alle origini, al in parte abitabile. Non vedo perchè si potrebbe». Ma per questo intervento sono necessari almeno dieci miliardi.

E in un come questo, quando lo Stato destina soltanto lo 0,5 per cento del bilancio tale, parlare di finanziamenti è difficile. ecco affacciarsi la possibilità degli sponsor, l'unica percorribile. [g. f. q.]

Domani dalle 9 altra seduta «calda» del Consiglio provinciale

Miliardi per strade e scuole E si riprende dal voto Cariplo

NOVARA. Nove miliardi per la viabilità, per l'edilizia scolastica. L'ultima seduta del Consiglio Provinciale ha portato all'approvazione definitiva di serie di mutui che consentiranno una serie di interventi a pioggia per rattoppare diversi tratti critici.

Tra gli interventi più stenti dal punto di vista economico va segnalato il mutuo un miliardo per finanziare l'allargamento (primo lotto) della provinciale di Biandrate. Per ricostruire i di controripa pericolanti della strada di Gurro sono previsti milioni. Rafforzare le testate dei muri sostegno e mettere barriere d'acciaio sulla provinciale di Valle Strona costerà 380 milioni.

Consiglio ha inoltre approvato il piano finanziario che porterà miliardi per ristrutturare l'Itis «Omar» Novara. Sono previsti mutui 330 milioni per installare servizi e ascensore per handicappati all'Itis Fauser di Novara e di 310 milioni per abbattere le barriere architettoniche all'Itc Mossotti, sempre a Novara.

Nell'ultima seduta è stata anche approvata la modifica al regolamento provinciale sull'armamento in dotazione guardacaccia. Un atto necessario dopo la comunicazione del prefetto che concedeva soltanto armi lunghe. Spariscono così le «piccole» di casa Bernardelli Beretta, ricompaiono gli ingombranti fucili decisamente poco graditi alle guardie che sostegono di svantaggiate rispetto ai bracconieri.

Il prossimo Consiglio previsto per domani alle 9. tornerà parlare anche del caso-Cariplo. Si procederà alla seconda votazione per eleggere il sostituto di Masciadri nella Commissione Beneficenza. Era sor giallo sui tempi burocratici che in un primo momento aveva messo in dubbio la validità del secondo voto (in questo il successore di Masciadri sarebbe stato scelto direttamente dalla Cariplo). Dall'Istituto hanno fatto sapere che la decisione spetta al Consiglio di Palazzo Natta.

E lo stesso Consiglio dovrà pronunciarsi su un ordine del giorno presentato dal gruppo pds. Si chiede di prendere posizione contro manovra finanziaria del Governo perchè i «provvedimenti prevedono significativi interventi strutturali sul delle entrate, limitandosi ad una serie di condoni, cui esito è peraltro fortemente aleatorio. Nello tempo, sul versante della spesa, introducono gravi elementi iniquità colpendo i redditi previdenziali e l'assistenza sanitaria. Vengono compromessi elementi fondamentali dei doveri di solidarietà di uno Stato giusto e, nei fatti, attento ai valori dell'uomo».

Nel documento si auspica quindi la ripresa del negoziato Governo-sindacati e si invitano i parlamentari a modificare la «manovra» contro la quale, in questi giorni, sono scesi in piazza molti studenti e migliaia di lavoratori dei sindacati confederali e delle rappresentanze di base. [c. bo.]

A Borgomanero taglieggiava le vittime per indurle a vender droga

Preso ras locale dello spaccio

E' giovane violento con una lunga serie di precedenti. Dovrà rispondere anche di estorsione e violenza. L'hanno arrestato i carabinieri dopo minuziose indagini

BORGOMANERO. Nell'ambito della piccola delinquenza locale, coi suoi modi di fare prepotenti, la faceva da padrone. Alcuni cittadini avevano anche scritto ai giornali, alle autorità, per segnalare il personaggio lamentando che sembrava godere di una sorta d'impunità. Ma non era così. L'attività di Roberto Tognan, 26 anni, di Cureggio dove abita in via Marco 1, seguita vicino dai carabinieri di Borgomanero. Lo conoscevano bene per i rosi precedenti. Quando hanno raccolto dossier sufficentemente corposo che conteneva una serie di episodi specifici, l'hanno trasmesso all'autorità giudiziaria che ha emesso il provvedimento custodia cautelare in carcere. Ci son voluti tre giorni per rintracciare Tognan che dovrà rispondere di spaccio di sostanze stupefacenti, estorsione aggravata continuata e violena privata. E' stato rinchiuso nel carcere di Novara. Era tornato libero solamente un anno fa. Disoccupato e segnalato quale tossicodipendente aveva ripreso la attività di sopraffazione per procurarsi il danaro ne ad acquistare la droga.

Roberto Tognan il giovane arrestato

Gli inquirenti convinti che fosse proprio lui ad organizzare lo spaccio al minuto in punti strategici della città solitamente frequentati dai tossicodipendenti alla ricerca della dose, vale a dire: la stazione ferroviaria, la piazza centrale, villa Marazza, villa Zanetta i giardini adiacenti.

Tognon, che sembra legato ad altri pregiudicati della media provincia, violento. Terrorizzava i giovani taglieggiandoli e minacciandoli qualora non si fossero prestati all'attività spaccio al minuto. Anche qualche commerciante ha riferito di essere stato minacciato. I carabinieri di Borgo l'hanno tenuto sotto controllo. Hanno raccolto una serie testimonianze anche da parte delle vittime poi, quando il quando è stato completo, hanno trasmesso il dossier alla magistratura che ha ritenuto gli elementi sufficenti per emettere il provvedimento restrittivo eseguito sabato pomeriggio.

Anche questa indagine s'inquadra nel più vasto progetto «bonificare» il territorio tenen sotto particolare controllo le maggiormente a rischio nella città della provincia. Azione iniziata nel capoluogo che adesso si estende. [r. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sull'utilità dei parcheggi

E' con vivo stupore che apprendiamo, leggendolo su una lettera, della presunta inutilità del parcheggio che l'A. di Verbania intende realizza nella frazione di Antoliva. Molto probabilmente i firmetari della lettera, trascorrendo buona parte del loro tempo ad osservare i tenui colori plasmati del Lago Maggiore e delle verdi colline sovrastanti, rendono conto che ad Antoliva, come del sulla strada che la collega a Verbania, esistono poco più 10-15 posti macchina. Forse, incantati della limpidezza dei paesaggi settembrini, non si resi conto che l'unico posteggio di Antoliva è privato (del circolo Arci) e potrebbe in qualsiasi momento essere chiuso. Se così fosse, oltre a non essere loro più infastiditi dai variopinti colori delle autovetture, molte altre persone soffrirebbero di ulteriori e maggiori disagi. Quindi, un grazie alla Giunta di Verbania.

Seguono 7 firme. Verbania

Una multa vale salvezza

Nessuno è contento di prendere le multe. Questo dato di fatto, indiscutibile, a volte arricchito da filosofie, più meno spicciole, altre volte diventa pura e semplice protesta.

Nello specifico, l'Amministrazione comunale Lesa ha, per tre volte, durante l'estate, in funzione l'autovelox in un punto nel quale, oltre al generico divieto superare i 50 all'ora, in circa ottocento metri di strada sono posti un semaforo, la strada di al Tennis Sporting ed alla piscina, la d'uscita dalla chiesa, la farmacia ed una curva quasi a gomito. Tutte queste condizioni ambientali sono segnalate da relativi cartelli. Nonostante l'elenco dei pedoni travolti dalle auto lunghissimo ed alcuni incidenti stati anche mortali. Da ciò discendeva la necessità di fare di più. L'orario ed il giorno di collocazione dell'autovelox coincidono quelli di maggior traffico e maggior pericolosità della strada. Tutte le altre considerazioni mi sembrano francamente inutili e fuori luogo.

Giovanni Lucini, sindaco Lesa

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **modossola:** (0324) 46.800; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 80.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 855.000; **Stresa:** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 406.000 - 556.000 - 556.161; (0323) 924.222; **Mergozzo:** 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S.** **d'Ogeglio:** 967.456; **Lesa:** (0322) . **Piedimulera:** (0324) 83.188.

MEDICA

Novara: 626.000. **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** . **Domodossola:** 481.334; **Oleggio:** 91.157. **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie. *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, 12,30-15.15 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Invernizzi*, c. Italia 42, tel. 62.98.85. notturno 8.45 alle giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti, 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e addizionale di L. 7.500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Fenchini*, via Caccia 1, tel. 95.346.

Oleggio Ca *Romerio Bonazzi*, Veneto, tel .

Gargallo: *Stondini*, Marconi , tel. 0322/94.622

Veruno: *Vietti*, p. Roma 4, tel. 0322/83.06.91.

Verbania (Suna): *Lamonni*, via Troubetzkoy, tel. /55.74.27.

: *Verbania*, c.so Belvedere 195, tel. 0323/59.109

Massino Visconti: *Viceri*, via Viotti 17,

Catalucci, Domenico Uccelli 18, tel. 0323/70.178.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.739.

Folghera, Castelli 49, tel. 0324/72.494.

Druogno: *Fanfone*, Chiesa 1, tel. 0324/93.254

Castiglione: *Pesenti*, bg. ni 40, 0324/81.280.

Carre: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. 0323/60.132.

na Sopra: *Mattio*, Zolaneta 5, tel. 0323/85.60.96

Sostegno: *Robozzi*, piazza Repubblica , tel 20.82.

: *Quarna*, via Roma 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

. Rocco Spagna, raio, con Laura Opizzio, commerciante; Roberto Sommacal, operaio, con Elisabetta Battaglia, casalinga; Danilo Cameroni, commerciante, con Marisa Farina, commerciante; Giancarlo Boccato, artigiano, con Barbara Borellini, casalinga; Claudio Mancin, litografo, con Giuseppina Stasi, operaia; Sergio Morani, idraulico, Daniela Caimi, impiegata.

«Sarai sempre con noi»

Domenica mattina è mancata

Giovanna Moscato Pagani

L'annunciano il marito **Gianni**, i figli **Graziella** con **Gino**, **Ugo** con **Mariangela**, le adorate nipoti **Federica**, **Valentina**, **Rachele** e **Giovanna**, il fratello **Gino** con **Ines**, la sorella **Angela**, i nipoti, i cognati, **Franco Caligari**, **Erminia** . I funerali luogo martedì 11 ottobre alle ore 16 partendo di via Sudcolsignana n. 1. La liturgia funebre sarà celebrata nella basilica di S. Giuliano. Non fiori ma offerte per la Ricerca sulla sclerosi multipla.

— **Gozz**, 9 ottobre 1994.

Il **Presidente** ed il **Consiglio Direttivo** dell'**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Novara** esprime sincero cordoglio per la scomparsa del

dott. Carlo Gaggini

per anni valido collaboratore in qualità di consigliere e vice presidente, e si unisce al dolore dei familiari.

— **Novara**, 11 ottobre 1994.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Personale Suardi

Prosegue alla saletta della barriera Albertina Novara l'esposizione di opere d'arte figurativa di Olga Suardi. [c. m.]

Corsi dell'Enaip

Un progetto congiunto da Enaip Novara, Regione e Comunità Europea offre la possibilità ai giovani di frequentare corsi falegname, meccanico motorista, gommista, elettrauto carrozziere. Le lezioni, indirizzate ai settori legno e auto, sono rivolte a giovani da 16 a 25 disoccupati. E' prevista anche l'istituzione di una borsa di studio. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al 0321/625075. [c. m.]

MERCATINI

Fiera a G

Oltre duecento bancarelle saranno presenti oggi in piazza Castello Galliate, dove si terrà la tradizionale fiera d'autunno. Il mercatino sarà aperto tutta giornata. [c. m.]

Conferenza a Novara

«Medicina e sensitività: come lavorare con l'energia dei Chakras» il tema dell'incontro in programma domani alle al quartiere Nord in Fara 39 a Novara. Intervengono lo psicoterapeuta Pierluigi Lattuada, la psicologa-sensitiva Marlene Silverira e il dottor Antonio Larotonda. L'ingresso è libero a tutti. [b. c.]

Mantenimento per adulti

Corsi di ginnastica di mantenimento per adulti al quartiere Nord Est a Novara. Le lezioni si tengono ogni lunedì e giovedì in due turni dalle 15 alle 17,30 in via San Rocco 1 e di lunedì e venerdì alla stessa ora al centro sociale di San Rocco. [b. c.]

PSICOLOGIA

Ultimo incontro a Novara

Ultimo incontro per il di psicologia «Conoscere il proprio carattere» organizzato dal quartiere Porta Mortara, stasera alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19 a Novara. [b. c.]

A Galliate risulta più ampia la zona centrale interessata da contaminazioni

Acqua, l'emergenza si allarga

Resta in vigore l'ordinanza che interessa quattromila abitanti. Era stata emessa venerdì dal sindaco La prima ipotesi sulle cause, secondo l'Usl 52, può essere la rottura di alcuni tubi per scavi e lavori

GALLIATE. L'acqua che esce dai rubinetti è ancora imbevibile. L'ordinanza [illegible] venerdì dal sindaco Alida Colombano, [illegible] quale viene ordinato [illegible] eseguire la bollitura dell'acqua per scopi alimentari, non è ancora stata revocata. Anzi, l'Usl 52 minimizza l'accaduto. Ieri la zona di [illegible] potabilità è stata allargata. I controlli [illegible] evidenziato [illegible] quadro diverso dalla situazione di sabato: la contaminazione si è estesa ad altri punti della rete idrica comunale.

L'emergenza interessa la zona Sud-Ovest della città, da via Novara a via Buonarroti. Il tracciato a rischio tocca poi viale Leonardo Da Vinci e viale Quagliotti, due zone centrali ai margini del centro storico, dove si registra una maggiore densità abitativa: l'ordinanza interessa circa quattromila abitanti.

La decisione di allargare la mappa del rischio è stata presa dall'Unità sanitaria locale 52 in seguito ad alcuni controlli effettuati sulle fontanelle del centro.

Francesco Grazioli, responsabile del servizio di igiene pubblica dell'Usl 52, parla di motivi precauzionali: «Abbiamo riscontrato - dice - l'estensione dell'inquinamento. I prelievi in alcune fontanelle del centro davano valori negativi, mentre a poche centinaia di

metri di distanza in altri punti si evidenziava la presenza di batteri. L'allargamento della zona a rischio è stato deciso per cautela».

L'allarme era scattato già venerdì, in seguito alle analisi dei campioni d'acqua, prelevati periodicamente dall'Usl per controllare la potabilità della rete idrica. I tecnici dell'Usl avevano infatti rilevato, come indica il testo dell'ordinanza, un «inquinamento batteriologico superiore ai limiti previsti dalla legge».

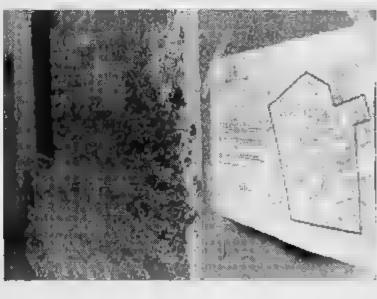
«In pratica - spiega Grazioli - la legge prevede che nell'acqua potabile il valore dei batteri sia uguale a zero. Nei controlli abbiamo rilevato la presenza di colibatteri, 50-60 per unità di

Il [illegible] Alida Colombano e, a destra, l'ordinanza pubblicizzata con manifesti [illegible] [illegible] con acqua [illegible] adatta a usi alimentari

misura, e di batteri fecali, presenti in concentrazioni inferiori. La percentuale però non è tale da dover destare allarme. Noi dobbiamo osservare le disposizioni di legge e per questo è scaturita l'ordinanza».

Che cosa è capitato alla rete idrica di Galliate? La causa più probabile dell'inquinamento è, secondo Grazioli, la rottura di alcuni tubi che ha determinato una perdita: «Nei giorni scorsi sono stati effettuati scavi e lavori a Galliate, in via Novara e via Cavour. E' probabile quindi la rottura di tubazioni che hanno causato l'inquinamento».

Ieri i tecnici hanno chiesto in prestito al Comune di Novara un cloratore. E' stato utilizzato in giornata a più riprese, per eliminare le tracce nell'acqua e spurgare la rete. Mentre prosegue lo «screening» dei pozzi, Usl e Comune hanno deciso di tutelarsi ulteriormente, rifornendo da ieri le mense delle scuole galliatesi con acqua minerale.

Ma anche la popolazione è ricorsa all'acquisto straordinario nei negozi e supermercati della cittadina di bottiglie di minerale, soprattutto di acqua naturale, utilizzata probabilmente anche per cucinare.

La notizia ha comunque destato allarme nella cittadina. Nei bar e sulle piazze, davanti ai manifesti, non si parlava d'altro. Insieme ai manifesti con l'ordinanza è stata affissa una piantina che delimita la [illegible] idrica a rischio.

Non è mancata qualche polemica sulle modalità di informazione della cittadinanza. Polemica che ha visto d'accordo alcuni titolari di esercizi pubblici e Legambiente Galliate: «E' mancato - dice Roberto Gazzola, responsabile dell'organizzazione ambientalista - un'informazione capillare. Siamo abituati ad utilizzare in ogni momento l'acqua potabile, per mille gesti quotidiani. Oltre ai manifesti sarebbe stato utile illustrare più ampiamente, attraverso altri mezzi, eventuali rischi».

Il monitoraggio della zona, dopo gli interventi dell'unità di clorazione, sono proseguiti ieri, e [illegible] previste campionature anche oggi. Quando i valori [illegible] rientrati nella norma, l'amministrazione potrà revocare l'ordinanza. Per il momento, i rubinetti restano chiusi.

Cristina Meneghini

L'appello per Novara e provincia

Disabili e anziani sul pulmino-taxi

NOVARA. Autista volontario cercasi. Con aiutanti. Servono anche cinquanta milioni. Conducente e collaboratori saranno indispensabili nella gestione del nuovo servizio «Sos Taxi» per disabili. I cinquanta milioni sono [illegible] necessari per acquistare il pulmino. L'iniziativa di solidarietà porta la sigla dell'Associazione nazionale Invalidi Civili e Cittadini Anziani, presente da trent'anni anche a Novara.

Sono due giovani volontarie dell'Anici a presentare il progetto: «L'obiettivo è di garantire a chi [illegible] può muoversi in completa autonomia un servizio sicuro e puntuale, sia per recarsi a visite sanitarie sia per svolgere commissioni. L'Sos Taxi avrà un numero di telefono, 465.258, e funzionerà da marzo, se...». Se i novaresi, come altre volte hanno fatto, comprenderanno l'utilità del servizio.

Che il taxi per disabili sia utile ne è convinto il presidente dell'Anici, Mario Fornari, che rappresenta ben 600 iscritti in tutta la provincia. Dicono le volontarie: «Abbiamo già individuato l'automezzo che fa al caso nostro. Ha sei-otto posti e verrebbe adattato con un saliscendi meccanico per le carrozzine. Questa attrezzatura è molto costosa. L'iniziativa già funziona in altre città: Ferrara, Rimini, Bergamo, Ancona, Bologna. Sappiamo per certo che anche a Novara e provincia sarebbe molto utile».

Fino ad [illegible] nel capoluogo l'Anici ha organizzato manifestazioni a scopo benefico, spettacoli, recital. Sempre per raccogliere fondi da destinare a fornire servizi e assistenza ai disabili: «Possiamo dare tutte le informazioni nei nostro uffici di [illegible] Tadini 30 - proseguono le volontarie - siamo aperti dal lunedì al venerdì, dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Vogliamo precisare che il pulmino [illegible] servirà soltanto i disabili ma anche persone anziane, sole e chiunque abbia un problema di locomozione. Sono fin d'ora preziose le segnalazioni di casi particolari. [illegible] non possiamo conoscerli tutti. E magari chi è in difficoltà non pensa all'associazione. Ci affidiamo alla sensibilità altrui per migliorare il servizio».

Non mancano di ambizione, alimentata dallo spirito di solidarietà, i volontari dell'Anici: «E' [illegible]. Saremmo felici se l'Sos Taxi potesse servire tutta la provincia». Ma la provincia è lunga e larga, presto diventeranno due, come si può fare? «Dipende dalla generosità di [illegible] Sarebbe eccezionale avere due linee, per rispondere con più velocità alle richieste. Ci rendiamo conto che cinquanta milioni [illegible] tanti, non parliamo poi di raccoglierne cento. Dalla nostra abbiamo l'esperienza di trent'anni di attività associativa e i 600 iscritti. Noi ci proviamo». [m. p. a.]

Arona, si è concluso ieri in pretura il processo fiume per la discarica abusiva

Cava Fogliotti, due sole condanne

Un anno ciascuno a De Gasperis ex capo dell'ufficio tecnico del Comune e al titolare della «Siecomar» la ditta che si occupava dello smaltimento. Dovranno risarcire anche i danni. Assolti 14 imprenditori

ARONA. Si è concluso in pretura il processo agli inquinatori della Cava Fogliotti. Il giudice Silvia Mattei ha condannato i due principali imputati, Massimo De Gasperis e Vincenzo Cotticelli, ad un anno di [illegible] (senza benefici) e a [illegible] milioni di ammenda per «esercizio di discarica abusiva». De Gasperis, 44 [illegible] ex responsabile dell'ufficio tecnico del comune di Arona, e Cotticelli, [illegible] anni, originario di Novi Ligure, titolare della «Siecomar», sono stati inoltre condannati a risarcire i danni alle parti civili, danni da liquidare in separato giudizio, al pagamento delle spese processuali e delle spese delle parti civili da liquidarsi, queste ultime, in [illegible] milioni al comune di Arona, altrettanti a Provincia, Lega Ambiente e alla famiglia Aghemio, popristaria della Cava affittata al comune di Arona. Tanto De Gasperis [illegible] il Cotticelli [illegible] stati invece assolti dal resto di truffa ai danni del comune di Arona perchè «il fatto non sussiste».

Sono stati assolti per «non raggiunta prova di colpevolezza» anche 14 imprenditori, che a più riprese avevano riversato nell'area dell'ex Cava Fogliotti dalle 12 alle 14 mila tonnellate di rifiuti. Dovevano rispondere dell'accusa di «aver violato norme di tutela ambientale». Si tratta di: Angelo Mora, 52 anni, titolare della «Ian Fond» di Invorio; Federico Boggio Sella, 54 anni, amministratore unico della «Satfes» di Torino; Gianluigi Martinoli, 48 anni, titolare della omonima fonderia di Gozzano; Carlo Tagliabue, 70 anni, legale della «Metal Nord» di Varallo Pombia; Ilse Balaustra, [illegible] anni, della «Artigiana Balaustra» di San Maurizio d'Opaglio; Valentino Coppi, 61 anni, di Villadossola; Lorenzo Ferrari, 69 anni, della «Fonderia Perucchini» di Crusinallo; Marino Guarnori, 75 anni, di Crusinallo; Ugo Rigo, 70 anni, di Borgosesia; Mauro Campora, 44 anni, di Borgosesia; Eugenia Fornara, 77 anni, di Borgosesia; Carlo Valsecchi, 58 anni, di Romentino; Remo Milani, 65 anni, della «Prolafer» di Trino Vercellese; Luigi Sigliano, 75 anni, di Solonghello (Alessandria).

L'avvocato Alberto Zanetta, che aveva chiesto a favore della famiglia Aghemio la somma di 7 miliardi e 758 milioni per la bonifica dell'area, ha precisato che, a questo punto, promuoverà una [illegible] nei confronti dello stesso comune di Arona.

Resta aperta a Verbania, l'inchiesta del pm Alfredo Ruocco. Sono coinvolti ex amministratori comunale di Arona membri di una giunta dove secondo l'allora segretario comunale Gritti, «si viaggiava a 40 delibere all'ora evitando accuratamente di perdere tempo in discussioni ritenute inutili». [s. bott.]

BORGOMANERO

Ora c'è il magistrato

BORGOMANERO. L'interregno è finito. E con esso la situazione di emergenza (dovuta a problemi di organico) in cui versava la pretura di Borgomanero dall'«uscita di scena» di Renzo Lombardi. Ha iniziato a prestare servizio Gabriella Mariani, magistrato che il pretore dirigente Canfora ha assegnato alla struttura di viale [illegible] Minzoni, per non meno di due ore, tre giorni alla settimana. Abbastanza per far tornare i ritmi di lavoro nell'alveo della normalità e alleggerire l'impegno dei vice-pretori onorari, avvocati Rino Casarotti, Mario Giacomini e Roberto Zanetta. Coloro che negli ultimi dieci mesi hanno evitato la paralisi della pretura. «La loro disponibilità - dice Marco Barattini, consigliere dell'ordine provinciale dei procuratori legali - ha permesso il disbrigo di almeno [illegible] parte della mole di cause che attendono di essere discusse. Adesso le cose dovrebbero migliorare rapidamente». [r. s.]

Nel referendum

Gunther resiste [illegible] incalza Eurossola

NOVARA. A meno tre settimane dal termine, s'infiamma la lotta in testa alla classifica del referendum. Il discorso pare ristretto a tre locali, due novaresi, cioè la birreria «Gunther» e il ristorante «La Noce» e un ossolano, l'hotel «Eurossola» di Domodossola. Tutto questo alla luce della nuova classifica che [illegible] muta sostanzialmente il cliché degli ultimi giorni, con tre squadre a battagliare per il trofeo. Entrando nel dettaglio, ecco la nuova «hit parade»: al comando sempre la birreria «Gunther» con 2056 voti, seguita dal ristorante hotel «Eurossola» (2006) e dalla «Noce» (1903). Al quarto, piuttosto staccato, arriva il bar «Tre» di Galliate [illegible] 1295 tagliandi, al quinto il caffè «Broletto» (1070). Si chiude qui il lotto di concorrenti che hanno raggiunto le quattro cifre. Il ristorante «La Meridiana» di Domodossola infatti ha al suo attivo 749 voti, insidiato da vicino dal bar «Paiolo» di Novara (744) e dalla paninoteca «Le Griffon» di Premosello (741). Al nono posto la trattoria «Nuova» di Ghemme (712) e al decimo il «Simon's Bistrot» di Ameno (639). Fin qui la «top ten», dalla quale è rimasto escluso per un sol voto il bar «Sport» di Pernate (638). Molto vicini sono anche il bar «Tiro a segno» di Borgomanero (622), la pizzeria «Sempione» di Borgomanero (600). Poi, di seguito, il «Cral Montedison» (546), la pizzeria «Remigio» di Villadossola (528) e il ristorante «San Gaudenzio» di Omegna (462). Complessivamente, le schede arrivate fino ad oggi sono 22819.

Ma questa cifra è certamente destinata ad aumentare ancora, visto che ci [illegible] ancora venti giorni buoni per votare. Per i... ritardatari, ricordiamo che i tagliandi dovranno pervenire a «La Stampa» (corso della Vittoria 2, Novara) e alle sedi dell'Ascom di Novara, in via [illegible] Francesco d'Assisi 3, a Borgomanero in via Gramsci 30, e a Verbania in [illegible] Mameli 49. [r. s.]

Appendice polemica dell'anniversario della Repubblica ossolana

«Scontro» sulla Resistenza

Nella serata conclusiva, al teatro Galletti, lo storico Bermani ha detto: «La guerra di Liberazione fu in realtà guerra civile». Immediata reazione del vicepresidente Anpi

DOMODOSSOLA. Si sono [illegible] cluse fra le polemiche le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Repubblica dell'Ossola. Sabato sera, [illegible] teatro Galletti, nell'incontro organizzato dall'istituto storico della Resistenza di Novara, non sono mancati i toni fortemente critici. Mauro Begozzi, Cesare Bermani, Massimo Bonfantini hanno parlato del rapporto fra cultura e Resistenza. Alcune affermazioni di Cesare Bermani hanno suscitato la reazione dei partigiani presenti in sala e ci sono stati [illegible]ci battibecchi.

Lo storico novarese [illegible] sostenuto che «quella che chiamiamo guerra di Liberazione fu [illegible] realtà guerra civile. A fianco dei tedeschi [illegible] furono circa 245 mila uomini dell'esercito della Repubblica sociale italiana, altri 135 mila delle nuove formazioni [illegible] polizia della milizia fascista. La storiografia ufficiale del pci presenta la Resistenza in chiave di guerra di liberazione nazionale e di secondo Risorgimento, occultando quei caratteri di guerra civile, di lotta [illegible] classe che pure [illegible] contenuti dietro [illegible] moto resistenziale».

Queste frasi, pronunciate da Bermani in un più ampio contesto, hanno suscitato l'immediata [illegible] di Mario Caio, vicepresidente dell'Anpi di Domodossola. [illegible] si mettono in discussione circostanze ormai assodate - ha ribattuto Caio -, la Resistenza fu guerra di liberazione perché avevamo i tedeschi in casa. I fascisti non erano i nostri avversari diretti ma in primo luogo alleati degli usurpatori. C'è stato un [illegible] e innegabile calo di interesse verso [illegible] cinquantesimo della Repubblica [illegible] ossolana, [illegible] credo che questo sia dovuto anche a uomini di cultura [illegible] voi che create un po' di confusione».

Una immagine delle manifestazioni per i [illegible] anni della Repubblica dell'Ossola

Bermani ha replicato ricordando che ci furono efferatezze da tutte le parti, «le guerre sono guerre». Lo storico ha poi [illegible]mentato [illegible] fatto che gli studiosi [illegible] abbiano potuto occuparsi in libertà [illegible] fenomeno».

Recentemente, dall'archivio [illegible] ministero degli Esteri sono comunque saltati fuori poco meno di duecento documenti inediti relativi alle vicende della guerra partigiana, in particolare nella zona dell'Ossola. La documentazione è apparsa di grande interesse agli studiosi. Si riferisce infatti ad un aspetto finora poco approfondito: quello dei rapporti fra il governo che si era trasferito [illegible] Sud e le forze partigiane.

Sarebbe stata scoperta una vera miniera di informazioni sulle guerriglie [illegible] ridosso del confine Svizzero. [illegible] [illegible] studiando la possibilità [illegible] farne una pubblicazione. Il ricordo [illegible] «quaranta giorni di libertà» dell'Ossola proseguirà con una mostra d'arte che il Comune di Domodossola ha promosso con il sostegno della lega delle autonomie locali del Piemonte e il patrocinio dell'Anpi.

Alla mostra, denominata [illegible] cinquant'anni dopo, 1945-1995» hanno già aderito cento artisti, molti dei quali di fama internazionale.

Adriano Velli

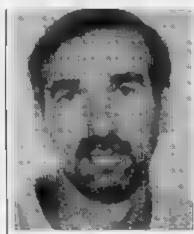
Tragedia in montagna, la vittima è un esponente del soccorso alpino di Premosello

Precipita e muore cercando aiuto

Nella caduta in un torrente all'alpe La Motta si era fratturato un'anca e una gamba ma era riuscito [illegible] togliersi dall'acqua. Poi ha tentato [illegible] riparare la radio per lanciare l'sos. L'ha ucciso il freddo notturno [illegible] un'emorragia

PREMOSELLO CHIOVENDA. Tragedia in montagna, tra sabato e domenica, alle porte della Valgrande: [illegible] esponente del soccorso alpino ossolano è morto precipitando all'alpe La Motta, a circa 1000 metri [illegible] quota. La disgrazia [illegible] costata la vita a Giuseppe Piolini, 43 anni, residente a Premosello in via Milano [illegible] la moglie Patrizia Arcioli [illegible] 32 anni. Piolini, compo[illegible] del soccorso alpino premosellese, sabato [illegible] salito in montagna per un'escursione. Aveva lasciato detto alla moglie dove sarebbe andato ma che sarebbe rientrato [illegible] serata. Poi, alle 17,30, grazie alla radio trasmittente che [illegible] con [illegible] s'e[illegible] messo in contatto [illegible] la donna, avvisandola che avrebbe tardato [illegible] po'.

Giuseppe Piolini, aveva [illegible] [illegible]

La moglie però non vedendolo tornare, ha dato l'allarme. I soccorsi si sono mossi tempestivamente, ma è stato [illegible]rio far intervenire l'elicottero di Borgosesia per individuare dov'era caduto Piolini. Il corpo ormai privo [illegible] vita [illegible] stato trova[illegible] all'alpe La Motta, ancora al di qua della cresta che fa da confine per la Valgrande.

Giuseppe Piolini, in un passaggio non certo facile, è scivolato, precipitando in un piccolo torrente. [illegible] caduta gli ha provocato diverse ferite e fratture all'anca e ad una gamba, lesioni che non gli hanno permesso di mettersi in salvo nonostante fosse riuscito a togliersi dall'acqua. Piolini si è levato i vestiti, inzuppati, per metterli ad asciugare; poi si è liberato dello zaino che aveva sulle spalle ed ha anche cercato di riparare la radio che nell'urto con i sassi s'era guastata. Dunque, in un estremo tentativo generato dal[illegible] forza della disperazione, l'uomo è riuscito ad uscire dall'acqua ma non a salvarsi.

«Certo la fatalità ha voluto che [illegible] fosse danneggiata la radio altrimenti [illegible] sarebbe salvato» hanno detto affranti i suoi compagni del soccorso alpino.

Il freddo notturno o un'emorragia interna hanno quasi certamente causato la morte: è stato trovato solo ieri mattina verso [illegible] [illegible] dagli stessi colleghi del soccorso alpino che si erano mobilitati per cercarlo. Il corpo è stato riportato in paese dov'è [illegible] ricomposto. Sull'episodio [illegible] in corso gli accertmenti dei carabinieri. Giuseppe Piolini era molto conosciuto [illegible] Premosello: lavorava in Svizzera [illegible] era un appassionato di montagna e di caccia. [re. ba.]

IN [illegible]

ARMENO

Falsi ispettori dell'Inps truffano una pensionata

Ancora in azione i soliti ignoti che truffano anziani. L'ultimo episodio ieri ad Armeno dove due individui, che si spacciavano per funzionari dell'Inps, hanno raggirato una pensionata. Anche in altre località del Cusio si sono verificati episodi simili; secondo alcune segnalazioni spesso i malviventi, che [illegible] presentano come «ispettori» della società del gas, dell'Enel [illegible] della Sip, agiscono in due: mentre uno distrae i padroni [illegible] casa, il complice approfitta per «visitare» l'abitazione rubando ori e preziosi. [v. a.]

[illegible]

In Municipio ora funziona lo [illegible]rtello Informalavoro

In Comune si è aperto a cura [illegible] Centro di iniziativa locale per l'occupazione lo sportello «Informalavoro». Ad [illegible] è possibile rivolgersi per ogni richiesta in materia di occupazione il lunedì, mercoledì e venerdì tra le [illegible] 10 e le 12. Prossimamente dovrebbero attivarsi anche alcune ore di apertura pomeridiane. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Riaperta con nuovi orari la piscina comunale

Dopo una breve chiusura per problemi all'impianto [illegible] ventilazione, ha riaperto i battenti la piscina comunale. L'assessorato allo sport comunica gli orari [illegible] apertura dell'impianto per il periodo invernale: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 21, sabato dalle 12 alle 20, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. [a. v.]

[illegible]

Inaugurata la nuova sede della «Filodrammatica»

E' stata inaugurata ieri [illegible] [illegible] nuova sede della Filodrammatica «Guerrini». Al gruppo teatrale cusiano l'amministrazione comunale ha messo a dispo[illegible] l'ex-istituto San Giuseppe di Crusinallo, un tempo adibito [illegible] scuole. L'edificio è provvisto anche [illegible] un piccolo teatro, indispensabile per [illegible] prove. [v. a.]

VARZO [illegible]

Raggiunto il «tetto»

Abbattuti [illegible] capi [illegible] già chiusa la caccia al cervo

VARZO. Centosessanta camosci e trenta cervi abbattuti. La caccia a questi due tipi di ungu[illegible] è chiusa nel territorio ossolano. Sono bastati pochi giorni di caccia per raggiungere il [illegible]to [illegible] capi abbattibili, tetto previsto da piano [illegible] abbattimento. La caccia al camoscio si è praticamente esaurita in due giorni (il 2 e 5 ottobre) mentre quella al cervo è stata chiusa il [illegible] ottobre.

Resta dunque aperta la possibilità di abbattere i caprioli: il tetto è di 60 capi.

Intanto la caccia sui monti ossolani ha scatenato quest'an[illegible] polemiche per [illegible] decisione della Provincia di ammettere troppi cacciatori «forestieri». Ma c'è chi contesta anche l'attuale organizzazione dell'attività venatoria nel comparto alpino, che ora permette [illegible] tutti i cacciatori di concentrarsi nella cattura dei pochi caprioli rimasti da abbattere. [re. ba.]

DOMODOSSOLA [illegible]

Assemblea al S. Biagio

Sindacati scontenti minacciano presidio dell'ospedale

DOMODOSSOLA. I sindacati della sanità minacciano [illegible] presidio dell'ospedale. La proposta verrà valutata questa mattina alle nove in un'assemblea dei dipendenti dell'ospedale «San Biagio», chiamati a discutere dei disagi che si stanno creando [illegible] traslochi di alcuni reparti all'interno [illegible] nosocomio.

Infatti il ritorno a Domodossola dei reparti [illegible] oculistica [illegible] otorinolaringoiatria - che erano distaccati [illegible] Premosello - sta provocando alcuni cambiamenti che non trovano [illegible]'accordo le tre organizzazioni sindacali.

Mentre otorino è stata siste[illegible] negli ambulatori della cardiologia, oculistica è stata alloggiata nell'ex chirurgia uomini [illegible] sua volta trasferita dov'era il reparto di Medicina. Questa divisione [illegible] sua volta è stata trasferita tutta al piano superiore dell'edificio ad H. [ro. ba.]

[illegible]

Per il traffico

Trobaso chiede [illegible] vigile di quartiere

VERBANIA. Il problema del traffico congestionato in via Repubblica, a Trobaso, ritorna d'attualità. Con una lettera, che residenti e comercianti hanno inviato agli organi [illegible] stampa, si ribadisce che gli automobilisti indisciplinati, responsabili [illegible] «parcheggio selvaggio» e della conseguente e frequente paralisi della circolazione, potrebbero esser richiamati all'ordine dalla presenza [illegible] un vigile di quartiere. «Già dal 1990 - si [illegible]gge - la Circoscrizione Nord ha chiesto all'Amministrazione di Verbania l'istituzione del vigile di quartiere e di acquisire il parcheggio lasciato libero dalla Banca Popolare [illegible] Intra». Altri problemi, secondo gli abitanti [illegible] via Repubblica, andrebbero risolti in tempi brevi: illuminazione insufficiente, tombini della [illegible] fognaria intasati [illegible] scarsa manutenzione delle piante di piazza Repubblica. [a. r.]

LA VICENDA

TORNA ATTUALE UN [illegible] DI [illegible] ANNI FA

Verbania, il sindaco e la polemica del Milano affondato nel '44

«Solleciterò il recupero delle salme nel piroscafo»

VERBANIA

L'AFFONDAMENTO del battello «Milano» ad ope[illegible] di aerei alleati nel corso dell'ultima guerra è tornato alla ri[illegible] all'insegna della polemi[illegible]. Il fatto accadde il [illegible] settembre 1944 al largo del promontorio della Castagnola, [illegible] l'altro giorno, in occasione [illegible] cinquantenario, è stata organizzata una manifestazione celebrativa [illegible] cura della sezione verba[illegible] del msi-An e del Comitato onoranze ai caduti civili e militari [illegible] battello «Milano».

E' proprio tale iniziativa [illegible] avere innescato una serie di reazioni che testimoniano di ferite [illegible] aperte, equivoci, valutazioni contrapposte sull'episodio. Accanto [illegible] accuse e controaccuse sul mancato rispetto della verità storica e sulla faziosità delle parti in causa, ci sono aspetti della disputa in corso che coinvolgono anche l'amministrazione comunale.

Il sindaco Reschigna ed i suoi collaboratori [illegible] stati dura[illegible] criticati per non avere presenziato alla cerimonia commemorativa, venendo pertanto meno ad un preciso impegno morale del Comune di indipendenza e [illegible] rispetto verso i caduti di tutte le parti. Si tratta però di una accusa che il primo cittadino respinge con fermezza, spiegando i motivi del suo comportamento. «Non ho partecipato personalmente - [illegible]

Il sindaco di Verbania Aldo Reschigna

Reschigna - e non ho ritenuto opportuno che fosse presente [illegible] gonfalone della città, perchè la manifestazione in questione era organizzata da un partito. [illegible] Comune non [illegible] mai presenziato in veste ufficiale a cerimonie pro[illegible] [illegible] partiti [illegible] il principio è stato rispettato [illegible] ogni [illegible] stanza, di qualunque parte fosse [illegible] gruppo politico ispiratore. Questo è la vera motivazione e ad essa [illegible] dunque estranea ogni valutazione su [illegible] presunto [illegible] riguardo per i caduti civili [illegible] militari, che qualcuno ho inopportunamente sollevato. [illegible] essi [illegible] invece i sensi [illegible] mio profondo rispetto».

Il sindaco nega dunque che la giunta sia presente solo a manifestazioni di una certa parte [illegible] rivendica uniformità [illegible] comportamento. A questa premessa aggiunge però altre considerazioni. «Se restano quelle che ho detto [illegible] ragioni del comportamento dell'amministrazione - prosegue -, devo altresì precisare che non ho gradito il tono e le frasi che [illegible] contenute nell'invito. [illegible] letto infatti parole che non erano certo commemorative dell'episodio in se, ma di una intera epoca rispetto alla quale mantengo tutti i miei motivi di totale distacco».

Un ulteriore aspetto di cui si è parlato e polemizzato riguarda il recupero delle salme a bordo del battello. Le riprese sul fondo del lago effettuate nel novembre del 1990 durante le ricerche di un motoscafo scomparso permisero [illegible] appurare la presenza dei corpi sul relitto. «Essi giacciono dimenticati in fondo al lago e nessuno si cura di loro», afferma il Comitato promotore delle onoranze.

Anche a tale riguardo Reschi[illegible] precisa la sua posizione: «La questione del recupero dei corpi riveste un aspetto umanitario e non ha perciò nulla a che vedere [illegible] gli aspetti sopra ricordati. Posso anzi dire che solleciterò gli interessamenti opportuni perchè tale intervento [illegible] possa effettuarsi».

Sergio Ronchi

Il piroscafo Milano in fiamme poco prima [illegible] affondare davanti alla Castagnola

LE LETTERE

Ricordo [illegible] parole [illegible] vendetta ed odio

Leggo su «La Stampa» che il signor Luigi Minioni di Verbania protesta per il ricordo che [illegible] Msi-Alleanza Nazionale [illegible] Verbania ha voluto dedicare alle decine di vittime del battello «Milano» affondato - come altri - dopo un mitragliamento cinquant'anni anni fa.

[illegible] tristezza leggere che persone possano ritenere una «azione di guerra positiva contro il fascismo» uccidere anche decine [illegible] inermi, non militari, che usavano il battello non certo per motivi bellici, così [illegible] nulla avevano a che fare con la guerra i (dimenticati) verbanesi vittime dei bombardamenti alleati su Intra in quei giorni.

Alle cerimonie non si è senti[illegible] neppure una parola di vendetta od esaltazione, [illegible] solo di composto ricordo.

E mentre perfino il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro - per il tramite del prefetto Alberto Ruffo - ha inviato un messaggio di partecipazione, è da sottolineare la colpevole assenza di qualsiasi rappresentante della giunta di Verbania, pur invitata. Evidentemente la giunta dc-pds [illegible] vuole perdere occasione per sottolineare la sua ottusa chiusura mentale.

E con forza debbo denunciare [illegible] [illegible]o sente il dovere di recuperare i poveri resti di quelle molte persone che tuttora come bara hanno quel battello, [illegible] crudelmente mostrato dalle riprese subacquee, e tante altre sepolte come «ignote» al cimitero di Intra.

Erano tutti morti della parte «sbagliata»? O è questa la vergogna, cioè che miseria umana e odio [illegible] parte siano ancora capaci di fare discriminazioni? Che tristezza!

[illegible]. Marco Zacchera, An-Msi

A bordo anche civili ma non munizioni

Il signor Minioni definisce [illegible] vergogna» la manifestazione per il 50° dell'affondamento del «Milano» ad opera di aerei alleati. Alcune inesattezze: 1) il battello affondato [illegible] era [illegible] «Genova» (colpito [illegible] giorno precedente davanti [illegible] Baveno) bensì il «Milano»; 2) i Legionari [illegible] battaglione «M» Venezia Giulia erano 45, di cui 42 allievi ufficiali che [illegible] erano recati tre giorni prima alla [illegible] [illegible] della Gnr di Varese per sostenere gli esami [illegible] stavano rientrando [illegible] Gravellona dove erano di stanza: non era quindi un reparto di rinforzi per i rastrellamenti e non portava «un importante carico di munizioni»; 3) sul battello, oltre [illegible] 10 legionari, morirono diversi civili seppelliti nei cimiteri di Intra, Pallanza [illegible] Suna e diversi giacciono ancora dimenticati sul fondo del lago; 4) [illegible] mitragliamento del battello non fu quindi «un'azione di guerra positiva di supporto [illegible] partigiani», [illegible] non lo fu [illegible] bombardamento di Intra del giorno prima quando [illegible] distrutto il «cassinone», obiettivo non militare, [illegible] 11 morti. In realtà quelle azioni furono solo bombardamenti terroristici, per fiaccare la resistenza del popolo italiano e costringerlo a ribellarsi all'autorità della Rsi.

Adriano Rebecchi
per la Sezione Msi-An [illegible] Verbania Centro - Il Comitato Onoranze Caduti Civili [illegible] Militari del «Milano»

Non [illegible] confusione [illegible] il «Genova»

Vorrei rispondere alla lettera apparsa [illegible] primo ottobre, invitando [illegible]: non fare confusione tra battello «Genova» e battello «Milano»: chi ha vissuto «quei tempi» dovrebbe capirne la differenza.

Leggere ciò che ha scritto sull'ultimo numero del «Verbano» l'Anpi, che certamente non sono «fazzoletti» dell'ultima ora; ricercare e leggere, [illegible] ha tempo, l'articolo su La Stampa del 7 maggio 1959.

Franco Partesana, Verbania

Nessun aereo alleato [illegible] dall'Ossola

In merito al comunicato diffuso dalla sezione di Verbania del msi-an in occasione [illegible] cinquantesimo dell'affondamento del «Milano» avvenuto il [illegible] settembre 1944, nel riconfermare anche per le povere vittime della tragedia tutto [illegible] pietoso umano rispetto, la massima considerazione per i famigliari, va rilevato l'errore - o pretestuoso falso storico - relativo agli «aerei angloamericani decollati dalla piana dell'Ossola».

Nessun aereo atterrò [illegible] decollò da alcuna località ossolana nel periodo della «Repubblica» di Domo.

Anpi, Domodossola

Lega Ambiente perentoria: «Annulliamo il piano regolatore»

Stresa, diffida al Comune

Amelia Alberti chiede all'amministrazione comunale di [illegible] rilasciare licenze edilizie
Ma per il sindaco Giancarlo Soldani si tratta soltanto di «basse e perfide insinuazioni»

STRESA. La Lega Ambiente diffida l'amministrazione comunale dal rilasciare licenze edilizie [illegible] chiede l'annullamento del piano regolatore perché viziato dagli illeciti che hanno provocato la tangentopoli stresiana, ma [illegible] replica del sindaco è durissima, [illegible] respinge la diffida [illegible]ome un atto ispirato a «spirito forcaiolo da quarto stato».

Con una diffida inviata al sindaco, [illegible] procura della Repubblica di Verbania, [illegible] presidente della Regione ed agli assessori regionali all'urbanistica ed alla pianificazione territoriale, Amelia Alberti responsabile del circolo Verbano di Legambiente, rilancia l'attenzione sulla «Tangentopoli stresiana»: Alberti, partendo dalla premessa che gli illeciti edilizi ed urbanistici hanno inficiato la regolare formazione del piano regolatore, diffida [illegible] sindaco Giancarlo Soldani dal rilasciare concessioni edilizie su aree rese edificabili in passato per mezzo di atti illeciti, e chiede espressamente che lo stesso strumento urbanistico venga annullato.

Il sindaco di Stresa Giancarlo Soldani respinge le accuse dell'Alberti

«Resta inteso - scrive l'Alberti - che in caso di inerzia o contraria volontà dell'amministrazione comunale, Legambiente adirà le vie legali per ripristinare lo stato di diritto violato».

Nel documento di diffida Amelia Alberti aggiunge che le motivazioni della richiesta di annullamento del piano regolatore sono di carattere etico: «Gli accordi illeciti intercorsi tra gli imprenditori [illegible] i professionisti corruttori - scrive - e i funzionari e consiglieri comunali corrotti hanno di fatto reso illegittimo il piano regolatore».

Immediata la risposta del sindaco: «Il piano regolatore attuale non l'abbiamo fatto noi, per molti aspetti non ci piace, [illegible] è pur sempre lo strumento che consente a Stresa di operare nuovamente dopo un troppo lungo immobilismo. Chiederci di azzerarlo sulla base di motivazioni etiche [illegible] non giuridiche, [illegible] qualcuno ha l'ardire [illegible] pretendere, è pura follia [illegible] come lo [illegible] pretendere di aprire un'inchiesta per ogni pratica edilizia. Questo piano si può invece e si deve migliorare, così l'amministrazione considera inviolabile l'area Lido, Palazzola [illegible] Villa Castelli, [illegible] esclude qualsiasi insediamento anche commerciale o alberghiero».

Soldani respinge la diffida [illegible] replica seccamente: «La bas[illegible] e la perfidia di chi intende insin[illegible] sospetti di collusione e la sfrontatezza di chi ritiene [illegible] poter impunemente diffidare [illegible] minacciare chi intende operare correttamente, devono essere denunciate [illegible] respinte sdegnosamente».

Marcello Giordani

Dati incoraggianti emergono dall'indagine congiunturale fra gli imprenditori

Industria, parte [illegible] ripresa nel Vco

Si prevede anche un miglioramento dell'occupazione

VERBANIA. [illegible] ripresa industriale nell'Alto Novarese è una realtà. Il dato emerge dalle risultanze della indagine congiunturale previsionale elaborata dalla Unione Industriali [illegible] Vco per l'ultimo trimestre del '94 e relativa [illegible] tutti i comparti, eccezion fatta per l'edilizia. «Per la prima volta, tre [illegible] [illegible] or sono, - dice il direttore dell'Unione, Gianfranco Di Natale - si registrò l'avvio [illegible] un'inversione [illegible] tendenza in senso positivo. Adesso [illegible] ultime rile[illegible] confermano il recupero [illegible] attività produttiva nel territorio [illegible] nuova provincia, per cui si tratta di un trend che sta consolidandosi. Qualche sintomo positivo si segnala anche per l'occupazione, pur se la [illegible] ripresa [illegible] procede di pari passo con quella della [illegible].

Un primo dato di rilievo dell'indagine riguarda comunque il saldo percentuale tra imprenditori ottimisti e pessimisti proprio per le previsioni occupazionali. [illegible] 24,5 per cento delle aziende prevede un aumento di posti di lavoro, il 12,2 una riduzione, con un'eccedenza di indicazioni positive del 12,3. [illegible] l'analisi di questo indice dimostra come si siano trasformati gli atteggiamenti nel corso dell'ultimo anno. Infatti [illegible] era partiti addirittura da [illegible] eccedenza di pessimisti del 6,3 per cento, nel primo trimestre, per registrare poi nei trimestri successivi [illegible] costante recupero [illegible] fiducia, con [illegible] saldo positivo passato [illegible] 2,7, poi al 4,9 ed ora al 12,3. In costante e netta diminuzione per tutto l'arco dell'anno è stato pure il numero [illegible] imprenditori che prevedono il ricorso alla cassa integrazione: dal 41,7 per cento iniziale si passa infatti per l'ultimo periodo al 6,1.

Ma sono gli indicatori economici relativi alla produzione, co[illegible] sottolineato [illegible] direttore Di Natale, [illegible] principale [illegible] del [illegible] di clima tra gli imprenditori. Oltre il [illegible] per cento degli intervistati prevede infatti [illegible] aumento della produzione, solo il 14 [illegible] contrazio[illegible]. Confermano la tendenza le risultanze di coloro che sono intenzionati ad effettuare investimenti [illegible] del grado di utilizzo degli impianti, in costante au[illegible]. Opinioni favorevoli si registrano altresì per il miglioramento di competitività sia sul mercato interno che su quello estero.

Un ulteriore dato fornito dall'Unione Industriali [illegible] inerente alla presentazione dei progetti [illegible] formazione-lavoro. Essi [illegible] stati nel solo mese di settembre 53 a fronte dei 221 registrati in totale nei primi otto mesi dell'anno, a loro volta in netto aumento rispetto agli [illegible] precedenti. Si apre [illegible] un filo di speranza per l'economia della nuova provincia.

(a.r.)

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI
Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO
Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO
Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO
Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA
Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO
Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321 450.816
Biella: Viale Macallè 15
Tel. 0321 450.816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.867
Asti: P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.684
Cuneo: Corso Nizza 63
Tel. 011 530.214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011 530.214
Imperia: Via Donaudi 16
Tel. 1678 64.135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64.135

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro»® è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

VISITATE IL NUOVO CENTRO ARREDAMENTI

EuroCasa di CATARINELLA

TROVERETE SPLENDIDI TAPPETI PERSIANI IMPORTATI DIRETTAMENTE A PREZZI DA

INVESTIMENTO

TABRIZ	MASHAD	HAMEDAN	SARUGH-FINE
cm. 300 x 200	cm. 300 x 400	cm. 220 x 130	cm. 210 x 140
£. 780.000	***£. 1.200.000***	***£. 390.000***	***£. 960.000***

VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTE LE MISURE
TAPPETI NUOVI - VECCHI E ANTICHI

- PAGAMENTI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO -

Centro Commerciale CATARINELLA - Via Nazionale 46 - FERIOLO di BAVENO - Tel. 0323 / 28383 - 4

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Domo, stasera al Galletti concerto dei Ghosthouse

Il sound di Los Angeles fra i monti dell'Ossola

DOMODOSSOLA. Una miscela di folk-rock e psichedelia, a metà tra Byrds e R.E.M, direttamente dagli Stati Uniti. Questo proporrà il concerto dei Ghosthouse in programma questa sera alle 21 e 15, al teatro Galletti di Domodossola.

Il gruppo americano, composto da Sam Lapides (voce e chitarra), John Thoman (voce e chitarra), Bill Frank (batteria) e Kurt Kummerfeldt (basso), ha realizzato proprio lo scorso anno il [illegible] primo cd registrandolo all'Europe's Club De Musique di Courmayeur. Quattordici brani che ottengono subito i favori del pubblico, tanto è vero che il complesso [illegible] sottoscrive subito con il Club valdostano l'opzione per la registrazione del nuovo cd nell'e[illegible] di quest'anno.

Sam Lapides, [illegible] anni, di Detroit, è il leader del gruppo. La sua «carriera» è iniziata come batterista e cantante dei «Mortals» esibendosi in spettacoli popolari proprio nella sua città prima di approdare a Los Angeles in cerca di un rinnovamento creativo che lo porterà ad incontrare i suoi nuovi compagni.

Una vena, questa di Lapides, che all'inizio trova i suoi capisaldi nei Beatles, nei Rolling Stones e nei Vanilla Fudge. Una musica, la sua, che poi passa attraverso altre tappe segnate dai Black Sabbath, da Alice Cooper e dal mitico Jimi Hendrix: il frutto di queste esperienze è ora concentrato nel duro stile che oggi caratterizza il sound dei Ghosthouse, la sua band.

Il concerto a teatro Galletti è organizzato dall'associazione «Love for music» che da alcuni anni sta cercando di valorizzare la musica rock attraverso una serie di concerti in Ossola. All'organizzazione ha collaborato «Musicheria» [illegible] Domodossola, [illegible] patrocinio del Comune. [re. ba.]

I Ghosthouse: Sam Lapides, John Thoman, Bill Frank e Kurt Kummerfeldt

MOSTRE E ARTISTI

Dalle «geografie dell'Io» ai percorsi della fantasia

S'INTITOLA «Percorsi dell'immaginario»: è la collettiva con [illegible] il gallerista Nunzio Sorrenti riapre la nuova stagione delle mostre nelle sue sale di piazza Giovannetti a Novara. Una rassegna che per contenuti delle opere e prestigio degli artisti presenti offre spunti di straordinario interesse culturale.

Suddivisa in due sezioni, nella prima presenta infatti lavori [illegible] Fontana, Manzoni, Castellani, Biggi, Agnetti, Ferrari, Ruggeri e Valentini: maestri che con i loro linguaggi espressivi hanno caratterizzato gli ultimi decenni dell'arte italiana ed europea. «Per[illegible] che arrivano alle tendenze dei giorni nostri, dal «nuovo futurismo» alla «post astrazione», attraverso le opere di giovani autori esposte nell'altra sezione, dove [illegible] presenti Dario Brevi, Gianni Pedullà, Brazzani, Brancato, Carena, Di Giulio, Djbskj e Parini. Aperta fino al 23 ottobre, la [illegible] allestita [illegible] Sorrenti si può visitare dal martedì al venerdì fra le 16 e le 19,30; il sabato anche al mattino.

Immagini e colori dell'Africa, interpretate [illegible] un simbolismo fiabesco che accende intense emozioni caratterizzano la pittura di Luca Lischetti, pittore cosmopolita di Laveno che ha appena inaugurato la propria personale a **Varallo Pombia**, nella pinacoteca [illegible] Villa Soranzo, dove esporrà fino al 23 ottobre.

[illegible]l panorama espositivo di questi giorni, c'è spazio anche per gli artisti emergenti del Novarese. Sergio Floriani, pittore e scultore di Gattico, noto anche per la sua espressività multimediale che l'ha portato a cimentarsi con successo anche nella «videoart», si appresta ad [illegible]gurare la nuova personale alla «Stazionedellarte» di Giuseppe Rossi, in via San Francesco d'Assisi a **Novara**. Il vernissage è fis[illegible] per le 17 [illegible] sabato. Sotto il titolo «Geografie dell'io», fino al 27 novembre Floriani presenterà gli ultimi sviluppi della [illegible] ri[illegible] sull'identità dell'uomo, condotta attraverso l'originale esplorazione artistica delle impronte digitali: «codici» [illegible] nuovi enigmi o chiavi per [illegible] lettura dell'anima?

Pietro Bonacchio

Sergio Floriani, [illegible] anni, è di Gattico

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 20,30/22,15. L. 10.000/8000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Vip — Tel. 625.688. Or.: 20,15/22,30. L. [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676. Or. 19,50/22,15. L. 10.000/8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Araldo — Tel. 474.625. Or. iniz.: 21,15. Lire 9000/6000
Molto [illegible] per [illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' — Commedia

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,20/22,15. L. 10.000/6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. [illegible], M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

[illegible] Cuore — Tel. 485.484. Inizio ore 21. L. 8000 mart. [illegible]
America oggi — di R. [illegible], con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. N. V. [illegible] 10' — [illegible]

PERNATE — S. Andrea — Lire 7000/5000. Or.: 18/21 — RIPOSO

ARONA — [illegible] — Tel. [illegible]. Ore: 15/20/22. Lire 8000/5000 — RIPOSO

BELLINZAGO — Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire [illegible] — [illegible]

BORGOMANERO — Moderno — Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 10.000/6000
Un piedipiatti a Beverly Hills 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si [illegible] in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] — Tel. 81.741. Or. 20,15/22,15. Lire [illegible]
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741. Or. 20/22,15. Lire 10.000/6000
[illegible] - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — Horror

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000 — RIPOSO

DOMODOSSOLA — Corso — Tel. 240.853. Or.: 20/22,30. Lire 10.000/6000
True Lies — di J. Cameron, con A. [illegible]warzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 Or. 20,15 22,30. Lire [illegible]
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud [illegible], e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — [illegible]

[illegible] 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 20,15 22,30. Lire 9000/5000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — [illegible]

[illegible] — Italia — Tel. (0163) 840.201. Lire 8000/6000. Or.: 16/19,55/22,15 — RIPOSO

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91.183. Or.: 15/17,20/19,45/22. L. 9/6000 Lun. fer 7/5000 — [illegible]

OMEGNA — [illegible] Sociale — Tel. 61.459. Or.: 14,30/16,30/20/22. Lire 7000/5000 — [illegible]

[illegible] — Or.: 14/16/20,15/22,30 — RIPOSO

[illegible] — S. Pellico — Telefono 71.417. L. 6000/5000 — CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] — Tel. 401.940 Or.: 20,30 22,30. Lire 10.000/6000
Il toro — di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' — Commedia

Vip — Tel. 401.152 Or.: 20,15 22,30. L. 10.000/6000. Martedì fer. L. 6.000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Sociale (Intra) — Tel. 401.940 Or.: 20,30 22,30. Lire 10.000/6000. Lunedì feriale 6000
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. Or.: 20/22,15. L. 10.000/7000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — [illegible]

GIORNO E NOTTE

GRAVELLONA TOCE

I segreti del cinema in biblioteca

A lezione di cinema in biblioteca. Bruno Fornara, omegnese, presidente della federazione nazionale Cineforum stasera alle 21 svelerà i segreti del linguaggio dei film nella sala della «Camona». E' il quarto appuntamento con le manifestazioni promosse per l'«Ottobre culturale gravellonese». [p. cr.]

CASTELLETTO

A lezione [illegible] «salsa» nel bar

Il Party Time, locale sulla statale del Sempione, apre le porte al ballo latino americano. Ogni martedì dalle 21 alcuni maestri insegneranno passi di salsa e merengue. [c. m.]

TRECATE

S'inaugura il Beer Machine Pub

In viale Clerici s'inaugura stasera il «Beer Machine Pub». Oltre a proporsi come nuovo punto di ristoro serale e notturno, sarà luogo di riferimento per i gruppi musicali. A loro disposizione c'è un palco, con gradinate per gli spettatori. [c. m.]

NOVARA

Al Teatro Coccia

Stasera si replica «L'amico Fritz» di Pietro Mascagni

NOVARA. Dopo il successo della prima nazionale, stasera al teatro Coccia si replica «L'amico Fritz», commedia lirica in tre atti di Suardon, con musiche di Pietro Mascagni. L'allestimento, prodotto dall'Aslico, Associazione lirica e concertistica italiana, ha scelto la sala novarese per il debutto, dove domenica pomeriggio ha riscosso ampi consensi.

Protagonisti dell'allestimento sono gli allievi vincitori delle edizioni 1993/94 del prestigioso concorso Aslico per giovani cantanti europei.

Sono accompagnati dall'Orchestra dei «Pomeriggi musicali [illegible] Milano», sotto la guida del maestro Enrique Mazzola, musicista spagnolo e direttore delle maggiori orchestre sinfoniche milanesi. La regia dell'opera è di Giorgio Gallione, direttore artistico del teatro dell'Archivolto di Genova. Lo spettacolo inizia alle 21. [c. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	54	71	77	16
	67	59	55	54	51
[illegible]	32	38	74	56	66
	74	66	56	55	47
FIRENZE	51	60	64	50	26
	88	64	57	53	51
GENOVA	4	36	76	42	62
	105	65	60	59	55
[illegible]	23	57	38	75	33
	92	72	68	68	64
NAPOLI	36	67	42	1	84
	75	67	55	48	46
[illegible]	[illegible]	10	15	40	13
	[illegible]	78	66	56	54
ROMA	60	78	63	73	58
	66	60	58	57	49
[illegible]	35	68	67	72	3
	108	86	84	63	45
VENEZIA	43	7	63	28	4
	78	76	67	62	57

[illegible]ati. Ambi centrati sul n. 35 di Torino.

Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

35-17; 35-1; 35-15; 35-69; 35-20; 35-65; 35-8; 35-68; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-49; 35-19; 35-61; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-80; 35-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze [illegible] (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 80 (2); Palermo 21 (5); Roma 62 (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

10-62; 60-62; 44-62; [illegible]; 80-32; 74-62; 84-62; 65-62; 54-32; 35-32; 45-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; [illegible]2; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 65-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritar[illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:

4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74; 4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84; 4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64; 4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74; 4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84; 4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74; 4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84; 4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84; 4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 4 - 84 - 14; 4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 4 - 84 - 24.

Vincite

Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	5	39	35	1	9	2	5	16
VERTIBILI	44	5	1	6	44	17	14	10	18	9
CADENZE	4	6	0	1	7	[illegible]	8	4	3	3
	51	21	14	62	17	51	27	32	54	[illegible]
[illegible]	2	7	0	2	3	6	4	2	4	3
	33	43	13	16	38	13	57	17	33	22
DECINE	71	1	61	51	51	81	31	81	41	31
	21	32	13	22	41	16	61	32	20	55

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miela, via Vi[illegible] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,20; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The [illegible]nes.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolato** [illegible] Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] **The** [illegible] Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40, 22,30. Non vietato.
[illegible] Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: [illegible] 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: 19,50, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40, 22,30.
[illegible] **KONG** via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** [illegible] 16,30; 20,30; [illegible]. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Follia esplosiva.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born Killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95. Da oggi fino al 2 novembre, vendita degli Abbonamenti Ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per infor. su tutte le attività del Teatro Regio. Tel. 8815.363/210/209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su [illegible]: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo.** Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele [illegible] **Wolf.** Or.: 13; 19; [illegible]. Ingr. 12.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato** 15; 16,50; 18,40; 20,30. Ingr. 12.000.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Gall. [illegible] Corso. **Il toro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. [illegible] **bianco.** Or.: 13; 16; 19; 22.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 16. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flin**[illegible] (1ª vis.). Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible]. Ingr. 10.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or. 13; 19. Ingr. 12.000.
ELISEO via Torino 64. **Insalata russa.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Ace Ventura l'acchiappanimali.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Wolf.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Speed.** Or.: 15,50; 19,80; 22,25. Ingr. 10.000.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Sesso bendato.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000.
METR[illegible] Piave 24. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Assassini nati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Baby Birba.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingr. 12.000.
NUOVO [illegible] via Torraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda 8. [illegible] Or.: 15,50; 19,30; 22,25. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. [illegible]rick. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Beverly** [illegible] **Cop III.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 7000.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Amici per gioco** [illegible] **per sesso.** Or.: 14,35; 18,05; 21,[illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Blown Away.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La regina Margot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il branco.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La bella** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 1[illegible].
[illegible] via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **The Flintstones.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. [illegible]. Or.: 13; 16; 19. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lamerica.** (1ª vis.). Or.: 15,35; 17,50; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Quel che resta del giorno.**
SPLENDOR via G. Sasso 28. **True Lies.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
TIFFANY corso [illegible] Aires [illegible]. **Amateur.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

TEATRI A MILANO

[illegible]LLA SCALA p. [illegible] Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30: **Orchestra Verdi.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Ore 16: Iscr. alla scuola di T. Arsenale.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
[illegible] via Filodrammatici 1. [illegible]. 869.3659. Fine stag.
[illegible] via B. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inf. tel. 3926.2282. Spett. annullato.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. Fine stagione.
[illegible] Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85. Riposo.
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn [illegible]ie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 The show must go on, musicale; 22,30 Vco notizie; 23 Tel reg. calcio locale; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Video Top; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione.

Mergozzo, domenica si è svolta l'ultima prova vinta dal solito Virginio Boin

Al traguardo la Gamba d'Oro '94

I partecipanti sono stati poco più di 400 ma altre gare si disputavano in concomitanza. Annunciato un premio alla memoria del podista Emiliano Ardizio. Bilancio della stagione articolata in 46 prove

MERGOZZO. Partita lo scorso 6 marzo da Novara con una corsa voluta dagli «Amici della Natura», la «Gamba d'oro» ha chiuso la stagione domenica mattina [illegible] Mergozzo, nella piazza sul lago, [illegible] due passi dal celebre olmo. L'organizzazione dell'ultima frazione [illegible] affidata alla «Associazione Buontemponi» di Mergozzo che fa capo al dinamico Renzo Bava. Poco più di 10 chilometri tra prati e colline, che [illegible] plurivittorioso Virginio Boin ha divorato tutti d'un fiato, tenacemente inseguito dagli [illegible]genti Stefano Vandoni e Domenico Vercelli.

Non molti i partecipanti, soltanto 435, però bisogna sottolineare che si trattava della prova numero 46 di una stagione che è [illegible] tra le più brillanti [illegible] impegnative. Domenica c'era [illegible] concomitanza di altre corse: [illegible] nella [illegible] Fondoto[illegible] una seconda a Coimo in Val Vigezzo, per non parlare della classica Biella-Oropa [illegible] della Maratona di Venezia.

La Gamba d'oro, che il prossimo [illegible] festeggerà il ventennale, ha perfettamente interpretato le aspettative [illegible] il desiderio di evasione [illegible] migliaia di podisti. Ogni anno presenta un calendario sempre più ricco e sempre più affollato. Quest'anno le prove sono state 46. E altre dieci erano state inserite fuori classifica. La media per gara è stata [illegible] circa [illegible] podisti: ciò significa che le partecipazioni totali hanno sfiorato le 30 mila unità. Moltiplicando per 10 (chilometraggio medio [illegible] una corsa) si arriva a 300 mila chilometri. E' la distanza che la luce percorre in un secondo.

Resto sottinteso che per gestire [illegible] simile manifestazione occorre una organizzazione capillare [illegible] competente. In tutti questi anni si sono succeduti nel direttivo ex podisti ed ex capigruppo che hanno portato la loro esperienza. Quest'anno il direttivo [illegible] composto da Luciano Bedoni (presidente), Pietro Zuvadelli (vice presidente), Mario Ruga (segretario), Nicola Demango, Giovanni Ventriglia [illegible] Maria Bertoli consiglieri.

«E' sempre andato tutto alla perfezione - precisa Bedoni - e mi sembra doveroso ringraziare gli oltre 700 iscritti della Gamba d'oro, cominciando dai capigruppo, per noi tanto preziosi. La stagione, che [illegible] stava concludendo nel migliore dei modi, è stata purtroppo turbata dalla morte di Emiliano Ardizio, l'altra domenica ad Arona». Domenica tutti i podisti hanno osservato un minuto di silenzio per ricordare il pensionato di Bellinzago. Un premio alla [illegible] sarà consegnato [illegible] Gruppo di Bellinzago nella manifestazione del 23 ottobre a San Maurizio d'Opaglio.

Sandro Bottelli

[illegible] ogni prova della Gamba d'Oro partecipano in media 600 podisti. Nel riquadro il vincitore di domenica, Virginio Boin

Lina [illegible] sempre presente

MERGOZZO. Sono soltanto una decina i tesserati della Gamba d'oro che quest'anno sono riusciti [illegible] «timbrare» tutte e 46 le gare [illegible] calendario. Il più forte è senza dubbio Stefano Vandoni, [illegible] giovane di Oleggio che [illegible] esploso proprio quest'anno e che già si candida come il naturale erede di Boin, l'attuale [illegible]discusso dominatore della manifestazione.

Le donne «semprepresenti» sono due, entrambe veterane: Norma Bompan di Gozzano, specialista delle lunghe distanze, e la mitica Lina Botticchio di Borgomanero che, non ci crederete, è della [illegible] 1915.

Da Borgomanero arriva anche Gianfranco Corti, originario di Comignago, pensionato, presidente [illegible] «Cecca Acitours», [illegible] dei gruppi più forti della provincia. Gli altri sempre presenti sono: Pierangelo Contini di Grignasco, Lino Bianchi di Brolo [illegible] Omegna, Maurilio Balaustra di San Maurizio d'Opaglio, Giovanni Divignani di Bellinzago, di professione sarto, Massimiliano Ruffini di Crusinallo [illegible] Guido Tumiatti di Novara, saldatore. **[s. bot.]**

Quattro sconfitte, vincono soltanto Borgomanero e Verbania

Basket, due giornate [illegible]

E' stato un turno deludente per Fulgor Omegna, Brix, Sicas Castelletto [illegible] Oleggio. Assaggio della prossima stagione con 4 squadre di serie D al «Memorial Bertozzi»

NOVARA. Week-end nero [illegible] il basket novarese. Delle [illegible] formazioni in campo nei tornei di C1 e C2 vincono soltanto Borgo[illegible] e Verbania (ai supplementari) mentre le altre rimediano sconfitte anche pesanti. Piccolo assaggio della prossima stagione, invece, per 4 squadre di D al «Memorial Bertozzi» vinto dal Borgosesia.

La Cimberio centra la «prima» davanti [illegible] [illegible] tifosi battendo il Vigevano per 81-68. I borgomaneresi sono riusciti ad imporsi soltanto nel finale con una migliore tenuta atletica e un bagaglio tecnico sicuramente superiore rispetto ad [illegible] Vigevano che soffre l'assenza mal rimpiazzata di Bubu Cardinali.

«Siamo soddisfatti - commenta la dirigenza Cimberio -. E' un periodo di rodaggio. Molti giocatori hanno già raggiunto livelli [illegible] forma più che accettabili, basti pensare all'ottimo Ferrarese di sabato, mentre qualcun altro non è ancora al meglio della condizione».

Brusco stop, invece, per [illegible] Fulgor Omegna in trasferta in terra ligure. L'Elah Genova non ha [illegible] nulla e ha battuto i cusiani, sempre in affanno, con un netto 117-76 che non lascia adito [illegible] dubbi [illegible] lo svolgimento dell'incontro.

Non [illegible] andata meglio per i novaresi in serie C2. Ha vinto soltanto Verbania che [illegible] riuscita [illegible] agguantare il [illegible]esso contro Casale (84-89) dopo un supplementare e mille emozioni. Trascinatori sotto canestro i [illegible] acquisti Andrea Bertone (play in arrivo da Saronno) [illegible] un bottino [illegible] 27 punti [illegible] Nicola Pierfederici con 18.

Tutte sconfitte [illegible] altre novaresi. E' partita in salita [illegible] Brix che proprio nella giornata di esordio [illegible] finita sull'ostico campo [illegible] Tortona. E il Derthona, com'era prevedibile, non le [illegible] lasciato scampo infliggendo un pesante 79-55.

[illegible] inciampato pure [illegible] Sicas Castelletto che sabato [illegible] Vercelli ha perso per 80-78. La favoritissima formazione novarese è stata costretta a rimaneggiare la rosa dei giocatori [illegible] a lasciare a [illegible] qualche gioiello, [illegible] Cardinali [illegible] Nigro, infortunati, e Mamoli squalificato. Nulla da fare (84-80) anche per l'esordiente Oleggio che sabato è andata ad Acqui Terme [illegible] un incontro sicuramente alla portata dei novaresi.

Serie D in campo [illegible] palazzetto di viale Verdi con il «Bertozzi». La finalissima è andata al Borgosesia che ha battuto La Lucciola 55-60 mentre il [illegible] posto [illegible] stato conquistato dal Cigliano vittorioso contro Vercelli 80-70.

I premi speciali sono andati a Fabio Morandin (Borgosesia) [illegible] Francesco Sarrocco (Vercelli) che si [illegible] rivelati rispettivamente come il miglior giocatore e il miglior realizzatore [illegible] trofeo. **[b. c.]**

La delusione accomuna molti tifosi del Novarese Soltanto i cestisti di Borgomanero e Verbania hanno centrato [illegible] vittoria [illegible] il «Memorial Bertozzi» è [illegible] conquistato [illegible] Borgosesia

Tutta in discesa la strada degli azzurri in Coppa

Hockey, un poker [illegible] Prato [illegible] qualificazione raggiunta

NOVARA. [illegible] è [illegible] «vendemmiata», [illegible] il successo [illegible] arrivato. Nella trasferta di Prato gli azzurri dell'Hockey Novara s'impongono 4-0 e conquistano, [illegible] questo punto anche con l'ausilio della matematica, [illegible] qualificazione al secondo turno di coppa Italia. Un buon allenamento per [illegible] quintetto diretto da Mario Aguero, che peraltro [illegible] chiuso la prima frazione di gioco con un solo gol [illegible] vantaggio, firmato da Massimo Mariotti (16'27'). La ripresa invece è filata via liscia per Bernardini e compagni, che hanno chiuso [illegible] discorso con Alberto Orlandi (6'40') e doppietta di Franco Amato (15'20' e 20'15').

[illegible] prossimo turno il Novara ospita al palasport il Giovinaz[illegible] ma francamente [illegible] difficile trovare spunti interessanti per una gara che prevedibilmente [illegible] risolverà con un'altra goleada. Negli altri incontri, il Monza ha sotterrato per 27-1 l'Hockey Vicentino mentre il derby di Lodi [illegible] andato all'Amatori per 6-1.

Intanto è stata ufficializzata la «tournée» che il Novara terrà in Argentina dal 13 novembre al primo dicembre, in concomi[illegible] con il campionato Europeo. I campioni d'Italia scenderanno sulle piste di Mendoza, Buenos Aires, San Martin [illegible] San Juan. **[m. p.]**

L'ex viareggino Alberto Orlandi sulla pista di Prato ha firmato il secondo dei quattro gol

Un successo storico per il Novara che non vinceva sull'isola da 36 anni

Sardegna espugnata col tridente

Guatteo, Molino e Borgobello hanno trascinato [illegible] squadra coraggiosa sostenuta dal ritrovato Armanetti
La classifica torna ad essere interessante ma Colomba non si esalta [illegible] pensa già alla partita con il Lumezzane

NOVARA. Guatteo o Molino? Colomba non sfoglia più la margherita. Risolve i dubbi schierandoli entrambi, a fianco di Borgobello, e con il tridente infilza la Torres sfatando una tradizione negativa che, in terra sarda, durava da 36 anni (successo per 2-1 sul Cagliari, in [illegible] B, con doppietta di Mentani). Ma le novità non si fermano qui perchè il tecnico, a centrocampo, preferisce il tec[illegible] Malaguti al discontinuo Frattin e sopratutto rilancia Armanetti, in luogo di Guidani.

Così la squadra guadagna in brio [illegible] potenza contando sulla vena di un Molino scatenato, la vivacità di Guatteo e la concretezza di Borgobello che in fatto [illegible] gol ha raggiunto quota cinque in [illegible] partite. Niente male.

Disposto in campo per praticare un efficace gioco di rimessa, il Novara trova equilibri [illegible] assetto id[illegible] che potranno essere migliorati cammin facendo ma la strada da battere è questa.

Lontano dal Comunale gli azzurri hanno anche divertito (così almeno riferiscono concordemente tutte le cronache) sotto il profilo del gioco. Non resta che attendere la conferma. Lo scontro di domenica prossima con il Lumezzane, che ha gli stessi punti del Novara, sembra fatto apposta per una verifica immediata.

Con lo stop del Lecco a Solbiate (gol partita dell'ex sparta[illegible] Guidoni) e il [illegible] del Brescello sul Lumezzane (che ha incassato la prima [illegible] della stagione) la classifica si è fatta interessante per un Novara staccato di due sole lunghezze dalla matricola capolista pur se gli azzurri [illegible] trovano in in folta compagnia.

Ma torniamo sulla bella impresa di Sassari, per capire com'è maturata la coraggiosa rivoluzione [illegible] Colomba. «Ho cercato di sfruttare al meglio le prevedibili lacune degli avversari che schierano difensori fisicamente massici ma piuttosto statici, da sorprendere cioè in velocità. - dice il tecnico - Molino e Guatteo hanno così potuto mettere a frutto le loro caratteristiche peculiari che sono rispettivamente il movimento [illegible] la profondità. Armanetti [illegible] è completamente recuperato [illegible] suo peso [illegible] avverte eccome nell'economia del gioco. Il campo [illegible] ha dato ragione perchè i ragazzi hanno saputo interpretare la partita con lo spirito giusto: aggressivi in mezzo al [illegible]po, tempestivi nel far ripartire l'azione di rimessa e sufficentemente coperti in difesa se gli avversari non sono mai arrivati ad insidiare Bini da vicino».

Frattin, che [illegible] belle migliori condizioni, ha visto la gara dalla panchina così come ha fatto, ad eccezione degli ultimi [illegible] minuti, Guidani uscito malconcio dall'incontro di coppa Italia. «Ma non ne farei una questione [illegible] - precisa subito Colomba - Stiamo costruendo un gruppo [illegible] quale fanno parte tutti. I ragazzi lo devono capire: è il gruppo nel suo complesso che vince o perde. Non dobbiamo creare, [illegible] distruggere, dei miti».

Quello [illegible] Sassari è un campo [illegible] porta decisamente bene [illegible] Armanetti, domenica al rientro in campionato. Era stato espulso la stagione [illegible] e la cosa si è ripetuta. Stavolta però ha dovuto lasciare il campo per doppia ammonizione [illegible] dovrebbe scattare la squalifica.

Renato Ambiel

Borgobello ancora in gol. Sono cinque le reti messe a segno dal bomber in sei partite

Coppa, Sparta oggi a Cerano
Erbetta studia alternative

Dopo l'espulsione rimediata con il Meda, probabile la squalifica per Maurizio Renda

NOVARA. Nel momento forse più delicato della stagione, a tre giorni dal brutto stop interno con il Meda, torna in campo la Sparta. [illegible] cambia scenario, dal campionato alla coppa Italia, [illegible] l'atmosfera è ancor[illegible] carica di tensione. Più che del Brugherio, avversario odierno nel secondo turno della manifestazione, gli occhi di tutti [illegible] puntati sulla compagine diretta da Giampiero Erbetta. Il campionato, per il momento, ha riservato poche soddisfazioni e quei cinque punticini raccolti in sei giornate sono davvero una [illegible] se si rapportano al tasso tecnico della squadra. Insomma, sulla carta questa Sparta vale di più, ma per il momento langue in una posizio[illegible] [illegible] classifica mortificante per le ambizioni della società.

A tradire sono proprio quegli uomini d'esperienza sui quali la famiglia Tarantola aveva puntato ad occhi chiusi quest'estate, quelli che cioè dovevano far compiere il classico salto [illegible] qualità. E' probabile, quindi, che oggi (ancora a Cerano con inizio alle 15) si vedranno alcuni ritocchi nello schieramento di partenza. Ritocchi necessari soprattutto nello schieramento arretrato, perchè delle sei reti fin qui subite, almeno tre sono state frutto di [illegible] della difesa. Erbetta, quindi, approfitterà della coppa per impiegare [illegible]li altri elementi a disposizione, studiando alternative in vista della difficile trasferta di Carate: «Intendiamoci - spiega il tecnico - non vogliamo snobbare la coppa, usando il doppio turno col Brugherio per fare esperimenti. Nessuna rivoluzione, si cercherà qualche soluzione diversa». Andando per ipotesi, allora, non è troppo difficile prevedere un'accoppiata Rotolo-Renda centrali, con Schillaci e Berto sulle fasce. Ma ci saranno novità anche [illegible] attacco, dove Spelta ancora non [illegible].

Probabile l'esordio a tempo pieno di Vivarelli, magari in coppia con Riva, posto che Saviozzi e Gasparrini saranno impegnati con la rappresentativa nazionale. **[m. p.]**

Eccellenza, Asti e Casale allungano

Cede il Verbania un duo al comando

NOVARA. Asti [illegible] Casale, attenti a quei due. [illegible]' in atto la prima fuga nel campionato di Eccellenza e le novaresi st[illegible] a guardare. Sono bastate 4 giornate per creare un solco di due punti che sarà difficilissimo colmare. Insomma, se il buongiorno si vede dal mattino, si profila una stagione in grigio-scuro. Il Verbania era stato delegato a furor di popolo a fronteggiare gli assalti del nemico, ma i progetti dei lacustri sono saltati proprio a Casale con il gol [illegible] a segno [illegible] Riccitelli. Lo [illegible] Verbania si misurerà domenica con l'altra capolista, l'Asti, e [illegible]rà verosimilmente un pronto rilancio.

Per un Verbania che frena, un Borgomanero che avanza. Il valzer della panchina che scotta finisce [illegible] favore di Marco Giromini, che passa [illegible] Caltignaga con un tondo 3-0 propiziato da una staffilata del recuperato Cestari e completato [illegible] Borgato [illegible] Andreolli. Il Caltignaga? Per il principio di [illegible] finisce ultimo in classifica, ma i fedelissimi di Antonio Giulio [illegible]rano che nessuno ha mai messo in discussione Paolo Ottina e il suo lavoro. Come dire che [illegible] perfettamente inutile che molti allenatori disoccupati insistano nel farsi notare nei dintorni di Caltignaga. Un brodino per l'Iris Oleggio, che in vantaggio di due gol sul Cerano si fa raggiungere nel finale dalla doppietta di De Santis. E' stato almeno un incontro divertente [illegible] ricco [illegible] sorprese: [illegible] reti, due espulsioni e buchi difensivi a volontà. Ma in fatto di distrazioni difensive, [illegible] premio della settimana va senz'altro all'Arona che, forse ancora elettrizzata dal titolo vinto dagli azzurri di pallavolo, ne combina di tutti i colori a Domodossola, giocando con [illegible] mani e con ...i piedi, tanto da restare in dieci (espulso Alesina) per quasi un'ora e pure rimediando tre calci di rigore, due dei quali trasformati da Conto. Tra gli ossolani, in evidenza Fiorisi e Maruzzelli. L'Omegna si fa [illegible] formica contro il Derthona e raccoglie un pareggio a reti inviolate che fa classifica. **[s. bot.]**

Maruzzelli, protagonista a Domodossola

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Serie B, il Trecate [illegible] Ambrosiana [illegible] gol 5 volte

Ancora un pesante risultato negativo per l'Acf Trecate: nella terza giornata di campionato le ragazze dirette da Fornara hanno subito [illegible] pesante sconfitta, 5-0, inferta loro dall'Ambrosiana. Le biancorosse, decisamente sotto tono, non hanno potuto nulla contro l'irruenza delle milanesi, e sono ferme in classifica in penultima posizione, a [illegible] punti. **[c. m.]**

CALCETTO

[illegible] palestra dei Salesiani torneo a sfondo benefico

Prende il via domani alla palestra dei Salesiani in viale Ferrucci a Novara la prima edizione [illegible] torneo di calcetto «Divertia[illegible] aiutando». Il ricavato [illegible] destinato all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Le 8 squadre giocheranno ogni mercoledì [illegible] 20,30. Gli appassionati di calcio a 5 possono ancora iscriversi ai tornei pro[illegible] dalla Uisp per la città e il Medio Novarese. Informazioni in sede (via Greppi). **[c. m.]**

Physique du rôle - Non le manca nulla, insomma - Scherzi? Non è mica un tipo qualsiasi: paraurti in tinta con la carrozzeria, vernice metallizzata, fari fendinebbia, vetri elettrici, chiusura centralizzata - Sa muoversi bene in società? - Destrezza, abilità e soprattutto molta disinvoltura: il servosterzo è di serie - Vorrei conoscerla più da vicino - Dovresti. Le nuove sellerie, il confort degli interni, le rifiniture del cruscotto... - Non so perché ma mi sento già a mio agio - Soprattutto per la sicurezza che riesce a infondere: sai, barre laterali, cinture pretensionate elettronicamente, airbag e ABS in opzione... - Non voglio sapere altro - Non ti capisco - Io invece ho capito tutto.

Clio Oasis.

La più grande delle piccole.

Fino a 10 milioni in 24 mesi a tasso 0. Esempio: Clio BE BOP 1.2 3p. L. 16.100.000 chiavi in mano A.R.I.E.T. esclusa. Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 6.100.000. Rate mensili L. 416.600. T.A.N. [illegible] T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione **FinRenault.** Offerta valida fino al 31 Ottobre. Prezzi garantiti fino alla consegna. Renault sceglie **elf.** I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. **FinRenault** è la Finanziaria del Gruppo.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 11 Ottobre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

In attesa delle nuove elezioni amministrative (giugno '95?), la città sarà di nuovo affidata a un commissario

Mietta «sfiduciata», Vercelli torna alle urne

Con 24 voti il Consiglio comunale ha deciso l'autoscioglimento

VERCELLI. Ventiquattro voti favorevoli e 15 contrari, solo quelli della Lega Nord. Un astenuto, il presidente del Consiglio comunale Giuseppe Bodo. Un assente, il socialista Ricciardi. Sono i numeri che condannano Mietta Baracchi che da ieri sera non è più sindaco di Vercelli dopo che le opposizioni compatte (anche pds, ppi, Verdi e Bottero della Lista per Vercelli che non l'avevano firmata) hanno approvato la mozione di sfiducia.

Rispettate ampiamente le previsioni della vigilia, dunque, ma per arrivare a questo punto si è passati attraverso un lunghissimo pomeriggio di trattative, di accordi nati e tramontati nello spazio di qualche telefonata fatta o ricevuta (anche nelle toilette) da decine di cellulari roventi.

E ad [illegible] [illegible] punto sembrava cosa fatta l'allargamento della maggioranza a pds e ppi, soluzione franata secondo il plenipotenziario anticrisi della Lega Olivelli per la determinazione dei democratici Ventura e Ruffino (ma gli interessati smentiscono e parlano di posizione comune dei potenziali alleati della Lega) nel pretendere le dimissioni del sindaco.

Questa non è la cronaca di quanto avvenuto in aula (quasi tutto scontato, poche per non dire nessuna le novità), ma del balletto di concitati summit che hanno visto impegnati in prima linea i leghisti Olivelli e Magaraggia da un lato e il pidiessino Gaiotto dall'altro.

Proprio dal loro incontro, subito in apertura di Consiglio quando ancora il presidente Bodo [illegible] leggendo il regolamento della riunione e del voto, è nata una prima bozza di accordo. Dopo un veloce parlottare a tre Magaraggia ha chiamato il sindaco che si è chiusa in [illegible] saletta per uscirne dopo quasi 20 minuti. L'ha seguita Gaiotto che è [illegible] negli uffici mentre Olivelli e Magaraggia scrivevano forse un documento di impegno.

Sembra che fosse stato trovato un punto di contatto per dar vita ad maggioranze alternative, con un sostanziale [illegible]mbia[illegible] rispetto alle posizioni espresse nel passato: il sindaco [illegible] si sarebbe dimesso, [illegible] avrebbe dovuto azzerare la propria giunta e fare (cosa poi non avvenuta) [illegible] intervento di autocritica. Un «matrimonio» che [illegible] telefonino pare avesse avuto il benestare di Umberto Bossi e di Claudio Burlando, responsabile nazionale del pds per gli enti locali.

A frenare gli entusiasmi sono [illegible] le [illegible] filtrate in aula: il verde Bagnasco si è detto contrario a questa ipotesi rimanendo fermo sulla necessità che il sindaco si dimettesse. E il suo «no» toglieva alla [illegible] maggioranza il voto indispensabile. Ma neppure la Lega Nord poteva assicurare che tutti i 15 consiglieri vedessero favorevolmente il patto con il pds: almeno un paio infatti si diceva fossero pronti a votare la sfiducia pur di evitare l'abbraccio della Quercia.

Tutto di nuovo in gioco, dunque, e ipotesi allargamento della [illegible] maggioranza anche al ppi. Qualche minuto dopo le 20 lunga sospensione dei lavori per un summit tra Lega, pds, popolari e Bottero.

E dopo un'ora i sorrisi sulla faccia dei leghisti erano scomparsi. «L'accordo è saltato - spiega Olivelli teso - perché due rappresentanti del ppi hanno ribadito la richiesta di dimissioni immediate del sindaco. E noi non ci stiamo a questi tipi di ricatto». Chi sono? «Non Salà Pollero».

Sdegnata la replica dell'avvocato Ruffino, confermata anche dal capogruppo pds Amato: «Non è vero, eravamo tutti in sintonia nel mantenere la pregiudiziale delle dimissioni del sindaco come primo passo per impostare un'eventuale nuova maggioranza». Un giallo che ormai non conta più.

[illegible] o caso, il ventunesimo voto contrario alla profes[illegible] del Carroccio è stato quello del comunista Rossio, uno dei promotori della mozione anti Mietta. Arrivederci alle prossime elezioni, quasi sicuramente a giugno '95.

Franco Cottini

ALTRI SERVIZI A PAG. 48

Il sindaco, stremato, durante il Consiglio che ha portato al suo defenestramento. Tra gli oppositori più combattivi, Francesco Radaelli

Sono di Voghera

«Fergomma» condanne a ex sindaci

BIELLA. Gli [illegible] sindaci dc di Voghera Paolo Affronti e Giovanni Libardi sono stati condannati dal pretore a due mesi di reclusione e a [illegible] multa di due milioni ciascuno. Dovevano rispondere di danno ambientale per lo smaltimento abusivo dei rifiuti della «Fergomma», la discarica di Voghera distrutta nell'88 da una serie di incendi ritenuti dolosi.

Nel '92, in un impianto di Candelo, vennero trovati appunto rifiuti della «Fergomma». I due ex sindaci, nella loro qualità di pubblici amministratori, sono stati considerati responsabili di quei rifiuti e quindi condannati. Paolo Affronti e Giovanni Libardi hanno annunciato l'intenzione di ricorrere in appello.

Pene più severe sono state inflitte alle aziende che avevano provveduto a smaltire le scorie: quattro mesi a Paolo Stafforini dell'Idreco e [illegible] all'industriale milanese Gino Nicoletti.

[r. s.]

Duri slogan e pesanti ironie contro Abete, i vertici Uib, i parlamentari intervenuti all'inaugurazione

Gnutti fischiato al battesimo di Città Studi

Biella, un centinaio di persone contesta ministro e industriali

BIELLA. «L'opera di risanamento deve andare avanti, sapendo comunque che alla fine gli applausi saranno pochi e che i fischi sono il costo da pagare se si vuol far politica». E i fischi sono stati davvero tanti ieri pomeriggio per il ministro dell'Industria Vito Gnutti, giunto a Biella all'inaugurazione di Città Studi. Un centinaio di lavoratori e di pensionati, cui si sono affiancati i giovani di Rifondazione, l'hanno accolto con duri slogan, urlati tra lo sventolio di striscioni e manifesti che condannavano la manovra finanziaria del governo. Non è stata migliore l'accoglienza per gli altri politici (il sottosegretario Almone, in particolare, è stato bersaglio di pesanti ironie) e per gli imprenditori, Luigi Abete in testa.

La contestazione però non cambia di una virgola il programma inaugurale. Ricevuti da Giovanni Gremmo, presidente di Città Studi e dai vertici dell'Uib, gli ospiti sono accompagnati nel nuovissimo auditorium. Nel frattempo gli altri invitati prendono posto. Alle 16,10, davanti a quasi cinquecento persone, Giovanni Gremmo inizia il suo intervento: qualche cenno alle origini, un ricordo dei personaggi che hanno dato concretezza al progetto, infine un incisivo richiamo alle finalità e agli obiettivi di Città Studi.

Intervengono poi il presidente dell'Uib Enrico Botto e il sindaco Gian Luca Susta. Botto in particolare manifesta l'orgoglio dell'imprenditoria laniera per Città Studi, «anche se non tutti hanno ancora compreso che cos'è per Biella questa struttura».

Ed ecco che Gremmo dà la parola al ministro, mentre l'ovattata atmosfera dell'auditorium smorza l'eco della manife[illegible] di protesta, che prosegue all'esterno. Le prime battute dell'intervento sono una sintesi del programma politico. Riferendosi alla concretezza del progetto-Città Studi, Gnutti dice: «Questo è la dimostrazione che vogliamo uscire dal Nirvana della società socialista, liberandoci della mamma-Stato. C'è voglia di fare; ma soprattutto c'è l'orgoglio positivo di essere creatori di ricchezza e di progresso». Via via difende la manovra finanziaria, la politica dei tagli e conclude citando Einaudi: «Ciò che è economico è anche sociale e Città Studi ne è la prova». Infine Abete, presidente di Confindustria, di [illegible] a Biella. «Città studi - afferma tra l'altro - è il simbolo della forte tensione che l'impresa ha nel settore della formazione e della cultura». Poi tutti a teatro per un concerto con l'orchestra della Rai, ospiti del San Paolo, e per gli ultimi fischi dei manifestanti.

[d. ca.]

Il ministro Gnutti accolto a Città Studi dall'onorevole Almone (a sinistra nella foto di Micheletto). All'inaugurazione sono intervenute circa 500 persone

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO
SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari, associati, sui rilievi, [illegible] qualche breve [illegible]tazione.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli intorno a Est.
[illegible] DEL [illegible]. Cielo sereno o [illegible] nuvoloso; foschie dense, dopo il tramonto, sulle [illegible] pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 5; media: 10

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; media: 11

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 16; Alessandria 16; Cuneo 15; Aosta 14; Novara 13; Asti 12.

Curioso episodio a Trino: domenica contro la Fulvius il mister ha mandato in campo il suo collaboratore Vecchio

«Sono troppi gli infortunati? Gioca il preparatore»

E' stato schierato nel ruolo di mediano, alla fine è risultato tra i migliori

VERCELLI. C'è chi, come il professor Franco Scoglio e Maurizio Mosca hanno intrapreso una crociata per la loro totale abolizione dal calcio. Per altri, il ct azzurro Arrigo Sacchi in pole position, sono un'istituzione e guai a farne a meno, per Mandracchia, coach del Trino, invece, più che una scelta tecnica si è trattato di un'autentica necessità. Almeno per una domenica la categoria dei preparatori atletici ha vissuto, grazie a Valentino Vecchio, la sua giornata di gloria.

Un tempo, nei casi d'emergenza di quello di domenica per i blu sky (o era), si soleva dire che un tecnico per allestire l'undici da mandare in campo dovesse far ricorso all'uso delle «Pagine Gialle». L'allenatore del Trino, invece, ha preferito non seguire i consigli del «Pippo Nazionale» inserendo sin dall'inizio Vecchio, il «Pincolini» del Trino. E' facile immaginare Mandracchia in settimana contare squalificati (Grangia) e infortunati (sette elementi tra i quali Osenga e De Falco) mettersi le mani nei capelli e studiare alchimie tattiche per presentare un undici competitivo contro la Fulvius Valenza. Così dopo una breve «conta» dei disponibili è venuto fuori la «carta Vecchio». Detto fatto il preparatore atletico è stato reclutato, o meglio tesserato e gettato nella mischia.

Per la verità non è stata una mossa azzardata: [illegible] anni, insegnante Isef, Vecchio vanta una discreta carriera come calciatore: ha militato in Monferrato, Valenzana e Fulvius dove, la scorsa stagione, ha iniziato come preparatore delle giovanili, dopo un forzato stop all'attività agonistica per problemi ad un ginocchio. Non a caso, nel ruolo di mediano, contro la sua [illegible] squadra Vecchio è risultato tra i migliori.

La strada, però, a questo punto, è stata aperta e chissà che dopo il ruolo di play-coach non sia nato, da domenica, quello di preparatore-giocatore. Ve lo immaginate, visto che anche in casa Juve con gli infortuni si scherza poco, Ventrone il «marine» bianconero esordire al «Delle Alpi», magari nel derby contro il Torino? Un autentico colpo a sensazione. Basterà, forse, avere pazienza: il pianeta-calcio sforna sorprese a ritmo serrato.

Ma anche se Valentino Vecchio non dovesse fare proselitismo tra i suoi colleghi potrà sempre tornare utile alla causa trinese: per l'intera stagione il neo-libero degli azzurri può essere utilizzato da Mandracchia: come dire che gli infortunati illustri dovranno affrettare la guarigione per non vedersi «soffiare» il posto da titolare nientemeno che dal preparatore atletico. E' proprio vero come ammonisce un antico proverbio che dagli amici è meglio guardarsi le spalle, in questo caso, forse muscoli e tendini...

Piermario Ferrero

Valentino Vecchio, a destra nella foto di Greppi, domenica ha giocato con la Fulvius

La cronaca del Consiglio comunale dietro le quinte, fra false speranze, proclami e fucilate

Ore 20,45: anche la Quercia si arrende

Minuto per minuto com'è fallita la giunta a tre

VERCELLI. Tutto in anticamera. La cronaca parallela dell'ultimo Consiglio di Mietta è ambientata qui, nella sala accanto all'aula dove, alle 16, comincia l'operazione-sfiducia. Politici in alta uniforme, giacca [illegible] cravatta «da matrimonio o da funerale», [illegible] dice Dario Roasio. [illegible] già pochi minuti dopo, Giorgio Gaietta, [illegible] pds, [illegible] in conclave con Andrea Olivelli e Fausto Magaraggia, i due assessori leghisti. Chiusi nella stanza in fondo, quella che porta ai bagni, parlano per diversi minuti. Parlano dell'accordo, ultima spiaggia per evitare le elezioni. O comunque per evitare 8 mesi di commissariamento alla città, grazie alla «giunta di garanzia» sponsorizzata dalla Quercia.

Gaietta esce terreo, va a telefonare, torna dai suoi colleghi di partito, parla, spiega. Intanto in aula tutti han capito, e volano allusioni al veleno: «Noto alcune sparizioni tattiche», dice Roasio. [illegible] più tardi, quando sindaco e pds chiederanno [illegible] sospensione per discutere con tranquillità, Radaelli tuonerà: «State facendo un pateracchio politico che sarà [illegible] danno alla città».

Clima da ipertensione. Nell'anticamera sono stati accolti (per la prima volta) i giornalisti, visto che la platea è gremita. Ci sono pure agenti di polizia e carabinieri, funzionari della Questura e ufficiali dell'Arma. Gaietta (cui il capogruppo leghista ha lasciato la parola) rilancia in aula la proposta della giunta a termine: «Voglio convincere il sindaco e il Consiglio [illegible] trovare un'alternativa [illegible] commissariamento. La situazione andava risolta già prima, e Mietta doveva andarsene da tempo. Però ora non ci sono sbocchi, se non [illegible] voto. E propongo un'amministrazione di garanzia, che traghetti la città alle elezioni di giugno».

Ma ufficialmente pone tre condizioni: [illegible] la prima è che Mietta [illegible] ne vada. Se subito o fra qualche settimana, però, non è precisato. Gabriele Bagnasco, dei Verdi (sempre rimasto fedele [illegible] pds), non è d'accordo sulla sospensione, e poi tira il suo schiaffo: «Questo sindaco non può più amministrare». Punto e capo. «Un colpo di teatro», commenta il segretario del pds Ezio Robotti, venuto di corsa in municipio. Non è l'unico «big» della politica: ecco Antonino Filiberti, [illegible] presidente della Provincia (dc), che parla con Olivelli. Fuori c'è [illegible] segretario del ppi Alessandro Bizjak.

Nei corridoi girano le «voci» più strane: «C'è l'accordo col pds». Oppure: «Vanno tutti a casa». Si tira a indovinare, mentre Amato (pds), alle 17,25 smentisce l'intesa: [illegible] il sindaco [illegible] dimette ok, sennò addio».

Riflettori in aula, dove i firmatari della mozione stanno spiegando perchè l'han presentata. Masini (Forza Vercelli) rispolvera questioni personali: «Tu, Mietta, [illegible] di [illegible] una seconda scelta, perchè Viale non ha potuto fare il sindaco per motivi di lavoro...». E tutti, dal msi [illegible] Rifondazione, [illegible] Chiocchetti agli ex leghisti di Cagna, puntano il dito sulle ben note parole-chiave: giunta «inefficiente», [illegible] maggioranza, lontana mille miglia dai programmi elettorali. Chiocchetti torna sulla questione della Termomeccanica, per l'appalto dell'inceneritore, [illegible] così pure Radaelli. «Qui dentro si confondono gli interessi personali con quelli della città», dice Roasio. E si riferisce tanto alla trattativa [illegible] Gaietta, quanto all'attività amministrativa degli ultimi 15 mesi.

Mietta ascolta impassibile, in silenzio. Poi, quando tocca a lei (17,40), parla per quasi un'ora. La Lega ha tradito il programma e le «speranze di rottura col passato» (parole [illegible] Masini)? [illegible] ecco che il sindaco legge i volantini elettorali punto [illegible] punto: dai debiti risanati alla Cascina Lavino concessa all'Anffas («Questo passerà alla storia della città»). E cita una lettera [illegible] Moritz Mantero, che «ringrazia l'amministrazione comunale» per aver collaborato all'operazione Tmi. Ribatte (una per una) anche alle contestazioni della mozione, poi ringrazia gli assessori che l'hanno accompagnata. Frase finale: «Un capitano non abbandona mai la propria nave». Applauso.

Gli interventi si rincorrono. Da Viale che dice «chi ha i voti governa» al leghista fedele Bramante che invita i firmatari a ritirare [illegible] mozione: «L'opposizione non ha fatto nulla di propositivo: lasciamo lavorare in pace questo sindaco». Ormai è inutile, [illegible] è inutile [illegible] gran lavoro che s'è fatto dietro le quinte. Alle 20,45, quando si torna in aula dopo la sospensione, partono le fucilate. Masini (a pds [illegible] Lega): «Vi siete spartiti le spoglie di Vercelli?». Gaietta [illegible] serissimo: «Sindaco e Lega, purtroppo, [illegible] hanno accolto la nostra proposta. Potevano evitare questa sciagura del commissariamento, ma [illegible] importa: siamo abituati a prendere bastonate». «Era inutile tirare la corda, il sindaco non si sarebbe dimesso», ribatte il leghista Massimo Varese. Radaelli spara addirittura col cannone, [illegible] racconta in aula lo strano incontro fatto alla toilette da Giuseppe Guazzotti (anch'egli di Forza Italia), con l'ex assessore [illegible] del pds: «Era in bagno e al telefonino diceva: "Ci danno il vicesindaco"». Gaietta non risponde: è fallita davvero la giunta a tre?

L'addio [illegible] Mietta [illegible] commosso: «Saluto la Lega che [illegible] rimasta: ho fatto il mio dovere, [illegible] è troppo comodo, ora, dare la responsabilità a me. Invito i cronisti a riportare esattamente le parole di tutti». Le ultime.

Giuseppe Baffa

Gaietta voleva scongiurare il commissariamento, Chiocchetti e Masini erano invece per la sfiducia

MIETTA STORY

I 477 GIORNI [illegible]

Il nome della professoressa Baracchi si fece largo a sorpresa nel [illegible] del '93

Soffiò il [illegible] al manager-poeta

Il candidato a sindaco della Lega era Giorgio Sambonet, ma la spuntò l'elegante interprete delle serate viottiane. La composta dignità al momento del 21° «schiaffo»: ironia della sorte, quello di Dario Roasio

E' il marzo del 1993. I partiti si stanno preparando al dopo-Bodo, le elezioni del giugno successivo. Tira aria di nuovo, la Lega [illegible] il carro (anzi, il Carroccio) vincente. E in [illegible] si apprestano a montarci.

Tutti sanno che Bossi conquisterà a mani basse anche Vercelli, [illegible] si chiedono chi [illegible] [illegible] candidato a sindaco. Il nome del poeta e manager industriale Giorgio Sambonet incomincia [illegible] risuonare, non solo nell'eco dei corridoi.

Ma [illegible] che, una mattina, giovedì 18 marzo per [illegible] precisi, arriva in redazione un grosso personaggio politico vercellese, di [illegible] tutt'affatto leghista, che ci lancia lì una «chicca»: «Voi dite Sambonet? Io ho sentito [illegible] [illegible] di Mietta Baracchi Bavagnoli».

Mietta Baracchi Bavagnoli, chi era costei? I ricordi del musicofilo vanno alle serate [illegible] gala viottiane, all'elegante interprete dei grandi musicisti russi che, sul palcoscenico del Civico, sfoggia sempre stile e padronanza di lingua.

E' il 21 giugno '93 appena proclamata sindaco, Mietta Baracchi [illegible] circondata [illegible] [illegible] fans: nella foto [illegible] sottobraccio a Chiocchetti, che diventerà uno dei suoi più fieri avversari

Un ricordo tutto nostro [illegible] al convegno organizzato da «La Stampa» alla Camera di commercio, con il compianto direttore Gaetano Scardocchia: la professoressa Baracchi Bavagnoli [illegible] intervenuta con trasporto a perorare la causa della sua città di cultura, della sua città d'arte.

Lì per lì ci sfugge il particolare di un precedente tentativo politico della signora Baracchi finito non troppo in gloria: candidata di servizio «esterna» nella fine della dc, auspice l'allora grande amico Carlo Boggio.

Possibile che la professoressa Baracchi Bavagnoli sia stata folgorata sulla via di Pontida?

Dubbi ne abbiamo ma, alla fine, decidiamo di fidarci della «fonte», autorevolissima e, venerdì 19 marzo, sulle cronache [illegible] Vercelli del nostro giornale, esce questo titolo: «Elezioni, Bossi schiera la cultura». La foto d'apertura del servizio è proprio la sua, quella [illegible] Mietta Baracchi Bavagnoli. Mai confidenza [illegible] un giornale si rivelò più azzeccata.

Il 21 giugno 1993, Mietta Baracchi Bavagnoli è proclamata sindaco di Vercelli: ha battuto l'eterno secondo Giorgio Gaietta, del pds, con il 57 per cento dei suffragi. Vercelli leghista fa festa grande, anche [illegible] si sussurra (maledetti pettegoli) che, [illegible] sotto, stia magonando proprio il [illegible] [illegible] della Lega vercellese, Piermario Viale.

E proprio nel giorno del trionfo, qualcuno insinua un tarlo. Che rode, rode, rode e, 477 giorni dopo, sbriciola.

Dicono le cronache che Mietta Baracchi Bavagnoli [illegible] reagito con composta dignità ai 24 schiaffi che, ieri, l'hanno fatta cadere [illegible] trono. Ricordava Gianni Brera, nella [illegible] «Storia critica del calcio» che i grandi (dello sport) non trasmettono mai i loro sentimenti in pubblico: il magno Uruguay perse la semifinale mondiale [illegible] Svizzera, nel '54, e andò a congratularsi con gli avversari ungheresi. Poi, dice Brera, ma solo negli spogliatoi, gli uruguagi si lasciarono prendere dallo sconforto.

Dario Roasio, suo il 21° voto

E ieri il primo sindaco donna della storia di Vercelli non ha battuto ciglio quando proprio Dario Roasio (ironia del fato: l'eversore della giunta Bodo) ha pronunciato [illegible] 21° sì, quello che ha chiuso il regno di Mietta Prima.

Enrico [illegible] Maria

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIOR[illegible]

Il tossicodipendente l'anziano e la zuffa

«La Stampa» del [illegible] ottobre riporta la ricostruzione di un fatto accaduto [illegible] corso Libertà. Un tossicodipendente, Fabrizio Gaini, avrebbe aggredito un pensionato che gli negava mille lire. Non è andata così. Quel ragazzo camminava barcollando, in preda [illegible] ben noto sonnambulismo chimico che dilata la pupilla e restringe la coscienza. Aggressività [illegible]. Semmai remota, e disperata, richiesta d'aiuto, S.O.S. da evidente naufragio. Poco dopo averlo incrociato, ho sentito urlare: il giovane e l'anziano si fronteggiavano ad insulti, in una scena progressivamente più calda, finché il pensionato ha appoggiato sul marciapiede [illegible] sacchetto del pane ed è partito [illegible] uno schiaffone. A quel punto, zuffa. I due si sono colpiti e spintonati, finendo a terra in una lotta penosamente comica. Non aggressione, quindi, ma scontro di debolezze: che un «drogato» [illegible] [illegible] problema, per sé e per gli altri, lo sappiamo tutti, ma l'assenza di solidarietà e l'arroganza [illegible] giudizio sono certamente peggio.

Paolo Sollier, Vercelli

[illegible] quella [illegible] è un'ingiustizia

Sono [illegible] piccolo imprenditore [illegible] Santhià, titolare di un'affilatura industriale, e scrivo per denunciare quella che secondo me è un'ingiustizia. L'altro giorno ho fermato [illegible] furgone davanti alla ditta, in corso Matteotti 46, e sono [illegible] multato dai vigili. Questo perchè, mentre scaricavo la merce, [illegible] stato chiamato d'urgenza al telefono. Ciò è accaduto alle 17,45. Alle 18 i vigili stavano [illegible] compilando il verbale. Intendiamoci: io la multa l'ho già pagata. Ma discuto [illegible] metodo: secondo la polizia municipale, [illegible] ho sì il diritto di sostare per [illegible] scarico, ma devo allo [illegible] tempo custodire [illegible] furgone (in che modo)? Fra l'altro, mi han detto che non posso nemmeno ottenere un permesso speciale. Trovo ingiusto che, chi lavora [illegible] paga le tasse, debba venire tartassato anche a colpi [illegible] multe. E per di più in questo modo.

Leonello Grella, Santhià

[illegible]

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Ga[illegible]ra:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.[illegible] **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **[illegible]rallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.600
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] [illegible] è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Ferro & Greppi*, corso Libertà 76, tel. 65.058.
A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della Dott.ssa [illegible] Agata Bessone*, [illegible] Italia 73, tel. (015) 22.241; [illegible] sussidiario. *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 58, tel. (015) 849.50.22. Orario turno principale delle farmacie: [illegible] 9-12,30 a 15-19,30 compresi giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre [illegible] presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni; [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, pi[illegible] Repubblica 13, tel. (015) 762.082.
[illegible] *Dott.ssa Daniela Quarna*, via [illegible] 28, tel. (0321) 820.139.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), [illegible]. (0163) 22.341.
Biella (Cossila [illegible] Grato): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa [illegible], tel. (015) 351.607.
[illegible] **(Pavignano):** *Dr. Giovanni Dondoglio*, via Ogliaro 16, tel. (015) [illegible].
Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, [illegible]. (015) 63.188.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, [illegible]. (015) 691.050.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, [illegible] Marconi 69/a, [illegible]. (015) 94.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 86.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) [illegible] 655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) [illegible].

[illegible] CIVILE

BIELLA
NATI. Isabella Ramella Gal.
MORTI. Daniele Seccaticci, [illegible] anni, pensionato; Paolina Schiralo, 74 [illegible] ni pensionato.

[illegible]
NATI. Gionata Pasquai Cucco.
MORTI. Vittoria Baloccato, 62 anni, casalinga; Carmen Vincenzi, 46 anni, impiegata; Daniele Lamesta, [illegible] anni, impiegato.

[illegible]
NATI. Riccardo Rossi.

GRAGLIA
NATI. Debora Quaglino.

[illegible]
Vercelli. La Cassa edile del Vercellese [illegible] della Valsesia ha una nuova sede: si trova in [illegible] Rigola 107, [illegible] sarà inaugurata sabato. La cerimonia è in programma alle [illegible]: oltre ai rappresentanti dell'ente, parteciperanno [illegible] autorità civili, militari e religiose della provincia, ed [illegible] [illegible] che [illegible] sottosegretario ai Lavori pubblici, il biellese [illegible] Ajmone Prina..

[illegible]

[illegible]

Le serate mediche di Gattinara

Giovedì, al Centro sociale [illegible] piazza Italia a Gattinara, [illegible] in programma una conferenza sull'argomento «Perchè donare il midollo osseo». Le relazioni verranno svolte dalla dottoressa Annamaria Rocella Conti [illegible] Vercelli e dalla dottoressa Elena Boretti di Omegna. Il successivo incontro delle [illegible] mediche» è previsto per giovedì 20. In quell'occasione, verrà trattato [illegible] tema «La mammografia: indagine di screening e diagnosi nelle donne sintomatiche».

[illegible]

Tra pittura [illegible] ceramiche

Continua fino a giovedì la mostra di pittura, fotografia e ceramica «Santhià Arte», all'auditorium santhiatese di San Francesco. Questi gli orari d'apertura al pubblico: dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. Sono esposte opere [illegible] 23 pittori. Inoltre sono in mostra lavori del gruppo «Arte Terapia» dell'Usl 46, dei ceramisti dell'Associazione artisti santhiatesi e del gruppo di Arte fotografica.

UNIVERSITA' [illegible]

Santhià: una gita, poi le lezioni

Prima dell'inizio delle lezioni dell'Università popolare di Santhià, avrà luogo una gita, prevista per domani. E' invece per martedì prossimo la prima lezione, tenuta dal professor Carlo Fiore. L'argomento sarà «Il Settecento: l'illuminismo, le guerre di successione, la rivoluzione americana». L'orario: dalle 15,30 alle 17. I corsi si tengono alla scuola media.

[illegible]

Le iniziative di Controluce

Ogni giovedì, alle 21, è aperto il circolo «Controluce» di piazza Cesare Battisti, a Vercelli. Chi fosse interessato [illegible] aderire al club, che organizza varie iniziative (dai [illegible] per principianti alla partecipazione a concorsi, dall'allestimento di mostre a proiezioni [illegible] diapositive), può visitare la sede, che dispone di [illegible] oscura, sala di posa, sala di montaggio e di sonorizzazione.

L'annuncio del maggiore Patriarca, comandante della Guardia di finanza

Usura, Vercelli è al setaccio

Dopo l'inchiesta avviata a Biella è la volta del capoluogo risicolo. Tra l'altro le Fiamme Gialle stanno utilizzando anche le unità cinofile nella lotta contro gli spacciatori davanti alle scuole

VERCELLI. E' la lotta all'usura il fenomeno [illegible] cui in [illegible] settimane si incentrata l'attività dei comandi della Guardia [illegible] finanza di Vercelli e Biella. Ed oltre l'inchiesta avviata nel Biellese, ne è stata aperta una - della quale [illegible] si [illegible] notizia - anche nel capoluogo.

L'annuncio è del [illegible] Enzo Patriarca, comandante del gruppo provinciale, che ieri con il capitano Maurizio Tolone, comandante del nucleo [illegible] Biella, ha presentato il rendiconto dell'attività delle Fiamme Gialle dal primo gennaio al 30 settembre. «Quello dell'usura - ha detto - [illegible] un fenomeno che [illegible] provincia appare contenuto, [illegible] esiste». Particolari sull'indagine vercellese? «Per ora nessuno, ne riparleremo».

L'altra novità degli ultimi giorni è l'utilizzo continuato di unità cinofile durante i controlli antidroga, in particolare davanti alle scuole. Per ora è limitato a Biella, ma nelle prossime settimane sarà esteso anche [illegible] Vercelli, Borgosesia, Trino, Crescentino e nelle altre località a rischio. «L'appoggio dei cani, oltre a dare ottimi risultati, serve anche [illegible] deterrente contro lo spaccio».

Ma naturalmente [illegible] le verifiche tributarie quelle che impegnano quotidianamente le 204 Fiamme Gialle (ufficiali compresi) che operano in provincia. Nei primi nove mesi del '94 sono state rilevate evasioni fiscali per 35 miliardi [illegible] violazioni dell'Iva per 1).

[illegible] controlli sull'emissione degli scontrini fiscali, 600 hanno rilevato irregolarità delle [illegible]ali 305 [illegible] per mancato rilascio. I controlli sulle ricevute fiscali sono stati 1500 (200 irregolarità di cui 75 per omesso rilascio), 1700 quelli sulle bolle d'accompagnamento dei beni viaggianti con 206 irregolarità.

«Si [illegible] - commentano il maggiore Patriarca e [illegible] capitano Tolone - della cosiddetta "evasione fisiologica", in alcuni casi frutto della non conoscenza di obblighi o divieti. In provincia il tessuto sociale è sano, [illegible] stragrande maggioranza dei contribuenti è in regola».

[illegible] Guardia [illegible] finanza ha denunciato per contrabbando [illegible] persone, quasi tutti extracomunitari dediti alla vendita di sigarette, e sequestrato cinque autovetture. Infine [illegible] recuperate due pistole con munizioni, tre persone sono state arrestate e 35 d[illegible] nell'ambito dell'attività di polizia giudiziaria e due extracomunitari [illegible] finiti in cella per non aver ottemperato al decreto di espulsione. [f. co.]

Il maggiore Enzo Patriarca e il capitano Maurizio Tolone commentano le operazioni delle Fiamme [illegible]

In Valsesia

Alpinisti, i dati del soccorso

VERCELLI. Per [illegible] Fiamme gialle la Valsesia significa anche aiuto agli appassionati delle escursioni in montagna. A Varallo è operativo il Sagf, Soccorso alpino della Guardia [illegible] Finanza, che può contare [illegible] otto uomini di grandissima esperienza e di due cani antivalanga.

Il distaccamento nel '94 è già intervenuto 39 volte: [illegible] soccorse 24 persone ferite e dieci illesi. In cinque occasioni le Fiamme gialle non hanno potuto far altro che recuperare le salme [illegible] alpinisti deceduti. Sulle piste da sci la Guardia di finanza ha portato aiuto a cinque persone infortunate.

Ma soprattutto il distaccamento è diventato un prezioso e insostituibile appoggio agli escursionisti che [illegible]lla stazione hanno informazioni in tempo reale sulle condizioni [illegible]feriche, s[illegible] rischi [illegible] valanga dei sentieri montani. In più consigli preziosi per evitare [illegible] una gita si trasformi in tragedia.

IN BREVE

[illegible] SESIA

Etilometro in azione, ritirata una patente

L'altra notte le pattuglie della Polstrada di Varallo Sesia hanno eseguito una serie di controlli nelle zone di Serravalle e Vintebbio, in prossimità delle discoteche più frequentate: su cinque guidatori controllati uno, un giovane di [illegible] anni, è risultato [illegible] nel sangue un tasso etilico pari a tre volte quello massimo consentito. Gli è stata ritirata la patente. [w. ca.]

VERCELLI

Il 46° raduno degli «ex ciudin» in [illegible] Garrone

Molti i temi affrontati domenica, durante il 46° raduno degli «ex ciudin» (nella foto di Greppi), nella sede di via Garrone. Il presidente dell'associazione, Luigi Casalino, ha riproposto tra l'altro un problema molto sentito: quello del recupero dell'ex sede. Gli ha assicurato il proprio intervento il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Don Oddo Battagliero ha poi ricordato la figura [illegible] suor Flavia Del Bosco, morta quest'anno, che i «ciudin» chiamavano [illegible]. Il professor Giuseppe Sicheri ha inoltre presentato un libro di matematica scritto da un poliedrico e geniale ex ciudin, Gian Luigi Dore. [f. l.]

[illegible]NARA

Borse di studio in memoria di don Bertolone

Il circolo Acli di Gattinara ha istituito due borse di studio alla memoria di don Giorgio Bertolone, il parroco di San Pietro recentemente [illegible] scomparso. Le borse, per un totale di 500 mila lire premieranno il miglior allievo e [illegible] miglior allieva di [illegible] media. [f. l.]

Vercelli, gli studenti del Classico rispondono all'assessore

«Nessuna [illegible] politica dietro la nostra protesta»

VERCELLI. In riferimento all'articolo pubblicato [illegible] La Stampa del 4 ottobre, gli studenti [illegible] Lagrangia [illegible] sentono chiamati in causa per alcuni, doverosi chiarimenti». Così incomincia la lettera (che sintetizziamo) che 158 studenti [illegible] liceo classico [illegible] Vercelli [illegible] hanno inviato ieri.

L'articolo in questione era un'intervista in cui l'assessore Bossi lamentava, per la verità, almeno ci era sembrato, senza enfasi polemica, di [illegible] essere [illegible] invitato all'assemblea del Classico, dove invece aveva potuto parlare uno dei leader dell'opposizione, Piermario Viale.

La «sottolineatura» di Bossi non è però piaciuta ai ragazzi del Liceo, che scrivono: «Non [illegible] ha fatto piacere che [illegible] protesta, che riteniamo fondata e legittima, sia stata fraintesa e volutamente strumentalizzata. Siamo rimasti delusi vedendo infangati pubblicamente [illegible] ingiustamente i nostri ideali, i nostri intenti e negata l'esistenza delle numerose lettere che la nostra preside, anche da noi sensibilizzata, di concerto con gli organi collegiali, ha più volte inviato per segnalare la deprecabile condizione del nostro istituto all'amministrazione responsabile perchè provvedesse [illegible] necessari interventi».

Continuano gli studenti: «La situazione [illegible] liceo classico è davanti agli occhi di tutti e non da oggi: l'edificio costituisce [illegible] sconcio di via Duomo e, nell'interno, [illegible] non è migliore».

Quindi, [illegible] punto «saliente»: «Respingiamo la strumentalizzazione politica data alla nostra protesta, ribadendo che la scelta dell'intervento del signor Piermario Viale [illegible] voluta da noi studenti per la sua carica di consigliere comunale, non di esponente politico, e in relazione al fatto che egli è [illegible] uno dei primi sollevatori del problema, realmente esistente, delle scuole vercellesi. Saremmo ben lieti di ospitare in una prossima assemblea d'istituto, amministratori sensibili ai problemi della nostra scuola».

Senza troppi giri di parole, gli studenti hanno chiarito, dunque, di non volersi prestare ad alcuna strumentalizzazione e annunciano una prossima assemblea. Ci saremo ovviamente anche noi. [p. m. f.]

Piermario Viale mentre parla all'assemblea degli studenti del Classico

L'industriale di Gattinara giudicato [illegible] Torino per associazione mafiosa e bancarotta

Piana condannato: 5 anni e 8 mesi

Si è sottoposto al «rito abbreviato». Era accusato di essersi rivolto alle cosche per tentare di salvarsi dal crac di 30 miliardi delle [illegible] aziende (macchine per il caffè). Ancora sotto inchiesta per il caso-Safim di Roma

VERCELLI. Cinque anni e [illegible] mesi di reclusione. Questa la pena inflitta ieri, a Torino, all'industriale Giuseppe Stefano Piana, 59 anni, di Gattinara, che aveva scelto di farsi giudicare con il «rito abbreviato».

Pesantissime le accuse [illegible] suoi confronti: associazione di stampo mafioso e bancarotta. Secondo l'accusa, per salvarsi da un crac di circa 30 miliardi, Piana si sarebbe appoggiato ad alcuni esponenti delle cosche mafiose.

La vicenda-Piana prende l'avvio nel 1992. A quell'epoca, l'impero di Giuseppe Stefano Piana, titolare della Gafin e della Santa Flavia (industria di macchinette per il caffè) [illegible] già scricchiolando. Ben presto si arriva al crac, e alcune operazioni finanziarie incominciano ad interessare [illegible] procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia.

L'indagine [illegible] lunga e accurata. Emergono ben presto fatture e leasing «sospetti», forse falsi, per decine di miliardi. E, soprattutto, incomincia [illegible] intravedersi la mafia, cui Piana, con l'acqua alla gola, si sarebbe rivolto nel tentativo di recuperare crediti fasulli.

E' [illegible] terremoto che i giudici riescono a tenere sotto il massimo riserbo. Scalia ha spe[illegible] tutto al «pool» torinese dei sostituti Anna Maria Loreto, Sandro Ausiello e Gian Giacomo Sandrelli.

Ed il 1° dicembre parte il superblitz: con Piana vengono arrestati, tra gli altri, gli esponenti di due note «famiglie» siciliane, Salvatore Badalamenti, 35 anni, di Montechiaro; Giuseppe Grassonelli, 29 anni, di Porto Empedocle e Vincenzo Di Gaudio, 40 anni di Palermo.

E' la prima volta che, in provincia di Vercelli, la mafia viene colpita così duramente e, [illegible]prattutto, è la prima volta che [illegible] alla luce i legami tra un big dell'imprenditoria [illegible]cellese (qual [illegible] Piana) e le cosche.

Tre mesi dopo, il nome di Giu[illegible]ppe Stefano Piana torna alla ribalta. La Guardia [illegible] Finanza di Roma fa scattare l'operazione-Safim (la finanziaria del Gruppo Efim) che porta all'arresto eccellente di Mauro Leone, figlio dell'ex presidente della Repubblica.

Secondo i magistrati romani, la Safim aveva messo in atto una truffa gigantesca, [illegible] livello nazionale, con fatturazioni false e finti leasing. In pratica, si faceva risultare, fatturandoli, acquisti mai fatti di attrezzature per ufficio.

E sembra che i destinatari [illegible] alcune di queste fatture inventate fossero appunto le aziende [illegible] gruppo-Piana. Questa seconda vicenda è comunque tut[illegible] all'esame della magistratura. [r. v.]

Vercelli, il [illegible] sciopero e le [illegible] gas e rifiuti

VERCELLI. Conto alla rovescia per l'ormai imminente sciopero generale sull'intero territorio provinciale in cui, a differenza di quello nazionale, sarà di otto ore. «Siamo la Cenerentola del Piemonte e dell'intera penisola - aveva commentato Pier Giorgio Comella, segretario generale della Cgil - e di conseguenza la nostra protesta avrà dimensioni più incisive che nel resto d'Italia». D'altronde anche nel [illegible] del Piemonte, dove lo sciopero del 14 ottobre sarà di sole 4 ore, si sta progettando una replica [illegible] eguale durata in data per il momento ancora da destinarsi: a premere per que[illegible] decisione sono soprattutto i sindacati dei metalmeccanici.

A Vercelli dalla settimana scorsa i tre segretari generali territoriali (Comella per la Cgil, il neo eletto Paolo Mori al posto di Giuseppe Veziaga per la Cisl e Cenzino Berdini per la Uil) hanno costituito [illegible] comitato permanente di agitazione che si riunisce ogni due giorni per valutare le iniziative da adottare.

Sempre a Vercelli le direzioni delle due aziende municipaliz[illegible] più importanti, quella che garantisce l'erogazione dell'acqua, della luce e del gas e quella della nettezza urbana, hanno già diramato dei comunicati [illegible] informazione per gli utenti.

Durante le otto ore di sciopero generale, avvertono le due direzioni, potranno verificarsi inconvenienti [illegible]: saranno comunque garantiti quelli indispensabili come l'erogazione dell'acqua, della luce e del gas e la depurazione delle acque fognarie. La raccolta dei rifiuti, invece, sarà limitata ai [illegible] di «particolare concentrazione quantitativa» ed a quelli dalle «caratteristiche rilevanti sotto l'aspetto igienico-ambientale»; inoltre per i casi urgenti sarà garantita la disinfezione e la disinfestazione.

Gli sportelli [illegible] Palestro resteranno chiusi. Per segnalare eventuali guasti o disservizi nell'erogazione dell'acqua, della luce e del gas [illegible] potrà telefonare al 64.131: [illegible] squadra di «comandati» sarà a disposizione per l'emergenza. [w. ca.]

ARNEIS

ROERO ARNEIS
Cantine Povero G. e Michelino
7.000 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **35.000**

BARBERA

BARBERA DEL MONFERRATO
Cantina Soc. di Casorzo
3.100 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **15.500**

BRACHETTO

BRACHETTO
Cantina Soc. di Mombercelli
6.200 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **31.000**

BONARDA

BONARDA DEL PIEMONTE
Cantina Soc. di S. Damiano
3.900 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **19.500**

CHARDONNAY

CHARDONNAY DEL PIEMONTE
Cantina Dogliani
4.900 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **24.500**

COMPRA IL CARTONE!
PAGHI 5 BEVI 6!
IN OGNI CARTONE DA 6 BOTTIGLIE, UNA E' OMAGGIO DEL PRODUTTORE.

DOLCETTO

DOLCETTO DI OVADA
Cantine Povero G. e Michelino
3.400 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **17.000**

PASSITO

PASSITO DI CALUSO
Cantina Soc. della Serra
14.500 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **72.500**

MOSCATO

MOSCATO DEL PIEMONTE
Cantina Capetta
3.500 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **17.500**

ERBALUCE

ERBALUCE
Cantina Soc. della Serra
3.950 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **19.750**

CABERNET

CABERNET SUPERIORE DOC
Cantina Soc. Breganze
5.200 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **26.000**

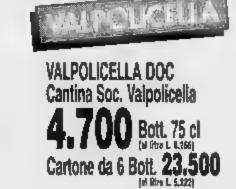
VALPOLICELLA

VALPOLICELLA DOC
Cantina Soc. Valpolicella
4.700 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **23.500**

SOAVE

SOAVE CLASSICO SUPERIORE DOC
Cantina Soc. Soave
3.700 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **18.500**

BIANCO DI CUSTOZA

BIANCO DI CUSTOZA
Cantina Soc. di Custoza
3.700 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **18.500**

BARDOLINO

BARDOLINO DOC
Cantina Lenotti
3.700 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **18.500**

PINOT

PINOT BIANCO VALDADIGE DOC Cantina Soc. Valdadige
4.300 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **21.500**

PINOT GRIGIO VALDADIGE DOC Cantina Soc. Valdadige
4.300 Bott. 75 cl
Cartone da 6 Bott. **21.500**

LO SCHIACCIAPREZZI

I P E R M E R C A T O

CONTINENTE

VERCELLI - CENTRO COMMERCIALE TANGENZIALE SUD 13

Il grande complesso di via Pella ha festeggiato ieri i 15 anni di attività

Città studi apre a nuovi azionisti

L'ex presidente Giorgio Frignani e l'avvocato Piero Maglioli dell'Uib tracciano un bilancio del parco tecnologico scientifico [illegible] parlano del futuro. Tutti potranno partecipare ai piani di sviluppo

BIELLA. Al di [illegible] delle celebrazioni c'è un modo molto bielle[illegible] di guardare [illegible] Città studi. [illegible] cioè analizzare in concreto che [illegible] ha portato al capoluogo [illegible] al [illegible] comprensorio questo complesso sbocciato dal nulla [illegible] via Ivrea. Ne parliamo con l'ingegner Giorgio Frignani presidente dal '79 della cittadella del tessile per oltre 10 anni, prima [illegible] Giovanni Gremmo e dopo [illegible] senatore Giuseppe Pella, [illegible] con l'avvocato Piero Maglioli dell'Uib che segue dalla fondazione l'iniziativa.

La prima osservazione, spontanea, è che Città studi ha portato lavoro. Lavoro per le imprese edili che hanno costruito il complesso di via Pella, un investimento che sfiora i venti miliardi; lavoro per chi [illegible] trovato un'occupazione (e non so[illegible] pochi) negli uffici, nei laboratori.

Esiste poi l'altro aspetto, quello [illegible] strettamente legato all'attività di Città studi, un in[illegible] che agisce nel campo della formazione professionale, dell'istruzione, della ricerca scientifica applicata e [illegible] trasferimento di tecnologia.

«E' questo il vero valore [illegible] Città studi: è un parco tecnologico scientifico di rilevanza mondiale, unico per il settore tessile - dice Frignani -. Pensiamo all'Istituto permanente di ricerca scientifica applicata creato dal Cnr [illegible] uno dei padiglioni di via Pella. Rappresenta la continuazione [illegible] quell'istituto Oreste Rivetti tutto biellese. Ora con attrezzature sofisticatissime, collegato con i centri di ricerca all'avanguardia nel mondo è il punto di riferimento per [illegible] gran numero di esami ultraspecialistici. Ad esempio l'Istituto è l'unico [illegible] essere [illegible] grado di stabilire con esattezza le percentuali di cashmere e di lana in un tessuto o in filato [illegible] quindi [illegible] attestare la qualità di [illegible] stoffa».

La nuova ala di Città studi tra via Pella e via Ivrea inaugurata ieri comprende anche una biblioteca e un auditorium

Ma grande importanza ha assunto [illegible] questi anni anche l'impianto pilota di Città studi, un'azienda tessile in scala dove vengono collaudate le nuove tecnologie applicate alla lavorazione tessile sia laniera sia cotoniera sia delle fibre sintetiche.

«Quali sono i risultati che ha ottenuto Città studi in questi 15 anni? Aver convinto la Regione [illegible] investore 7 miliardi in strutture scolastiche e di formazione - esordisce l'avvocato Maglioli -. L'operazione ha permesso all'Istituto tecnico industriale quel salto di qualità che lo ha portato a diventare [illegible] più qualificata tra le scuole biellesi. E ancora. Aver indotto il politecnico di Torino a creare a Città studi i corsi [illegible] laurea bre[illegible] in ingegneria tessile [illegible] a far nascere anche Biella la Scuola di amministrazione aziendale».

Eppure sembra passato tanto tempo da quando l'industriale Eligio Botto acquistava [illegible] immobiliare Argentina i primi terreni lungo via Ivrea. Era il 1968 e nella mente dell'imprenditore, del presidente dell'Uib di quegli anni Alberto Botto e del preside dell'Iti di allora Armando Galland, l'idea della cittadella del tessile [illegible] già chiarissima. Dieci anni più tardi in via Pella venivano inaugurate le prime aule del nuovo Iti.

Nei piani di Città studi c'è ora il completamento delle strutture con la costruzione del college e degli impianti sportivi sulla collina. Dopo essersi conquistato uno posto nell'universo scientifico, Città studi [illegible] un obiettivo solo apparentemente [illegible] conquistare la città. Il sogno è che i servizi creati nell'ala inaugurata ieri, dalla biblioteca, all'auditorium, dalla sala riunioni agli altri impianti sportivi e per il tempo libero (quando ci saranno), diventino patrimonio sentito dei biellesi. Insomma, sta iniziando l'operazione «porte aperte» e non solo metaforicamente. Anche Città studi spa ha deciso aprirsi a chiunque voglia diventare azionista.

«Dal singolo cittadino, agli enti pubblici, chi desidera partecipare ai piani di sviluppo sarà ben accetto. Parola di Frignani».

[illegible]

IN BREVE

BENEFICENZA

Il piatto di Natale dell'Anffas disegnato da Folon

Anche quest'anno, per la terza volta, l'Anffas propone ai propri soci e sostenitori [illegible] nuovo piatto di Natale. L'edizione '94, realizzata [illegible] porcellana danese, è stata disegnata dal famoso artista francese Jean Michele Folon. Per prenotare [illegible] capolavoro ed anche i precedenti ancora disponibili, si può telefonare alla sede Anffas di Gaglianico al numero 015-2493064. [p. g.]

[illegible]

Biella dedica una serata [illegible] conquista del [illegible]

S'intitola «Serata K2» ed è in cartellone per questa [illegible] alle [illegible] al teatro Sociale. L'occasione [illegible] quella [illegible] celebrare [illegible] quarantesimo anniversario della scalata alla montagna himalayana. Durante l'appuntamento al quale prenderanno parte gli alpinisti Achille Compagnoni, Pino Gallotti [illegible] il biellese Ugo Angelino che parteciparono alla spedizione [illegible] '54, interverrà anche il [illegible] Genzianella. L'ingresso è gratuito. [p. g.]

[illegible]

Monsignor Bettazzi ospite del Teatro tenda scout

Iniziano con una conferenza [illegible] «I nostri figli», le celebrazioni dei 50 anni di attività degli scout biellesi. Giovedì sera, nella struttura di via La Marmora, allestita appositamente per i festeggiamenti, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, s'intratterrà con [illegible] pubblico per discutere sul futuro dei giovani d'oggi. L'appuntamento è per [illegible] 20,45 al Teatro tenda scout ma altre manifestazioni [illegible] ancora in calendario per [illegible] fine settimana. [p. g.]

VOLONTARIATO

Iniziano giovedì al Cerino Zegna i nuovi corsi

Parte giovedì il corso formazione per volontari organizzato ad Occhieppo inferiore dalla [illegible] di riposo Cerino Zegna. Il primo incontro vedrà ospite Adriano Guala, primario del reparto di geriatria dell'ospedale [illegible] Biella che alle 21, parlerà di «La realtà dell'anziano oggi». Interverrà anche [illegible] presidente dell'associazione «Amici del Cerino Zegna», Giovanni Dama. [illegible] iscrizioni o infor[illegible] si telefona allo 015-2593853. [p. g.]

ASSOCIAZIONI

Mario Monteleone nel consiglio federale pallamano

Risultato [illegible] prestigio per l'imprenditore biellese Mario Monteleone che domenica [illegible] Roma è stato eletto nel Consiglio federale della pallamano. L'industriale [illegible] già presidente del comitato regionale ma è la prima volta che il Piemonte ottiene una rappresentante locale nella giunta esecutiva [illegible] federazione. Monteleone [illegible] contitolare del Gruppo Arimo [illegible] ha ricoperto in passato, [illegible] carica di preside dell'Istituto tecnico industriale di Biella. [p. g.]

Dopo una prima udienza, salta il procedimento contro tre medici dell'ospedale

Bimba morta, il processo è nullo

L'accusa si è accorta che non [illegible] competente la pretura ma il tribunale. Il decesso di Elena Foglio Para causato da [illegible] attacco di epiglottite, risale al giugno dell'88. Si doveva quindi seguire il vecchio codice

BIELLA. Giustizia distratta. Il processo viene sospeso perché risulta di competenza del tribunale e [illegible] della pretura, sede in cui si era già svolta un'udienza. E' capitato ieri, nell'ambito del procedimento contro [illegible] medici accusati della [illegible] [illegible] [illegible] bambina di sei anni, spirata per un violento attacco di epiglottite che, secondo l'accusa, nessu[illegible] ha saputo diagnosticare e curare in tempo.

I tre imputati, l'aiuto primario di pediatria Luigi Bonzano, 63 anni, di Ronco Biellese, la guardia medica Paolo Lionetti, 38 anni, romano e Pierandrea Vigezzi, 38 anni, di Torino, specialista in servizio al pronto soccorso, vedono così [illegible]inarsi sempre più la possibilità di caduta in prescrizione del reato.

Elena Foglio Para, figlia di Enrico, professionista di Salussola, era infatti deceduta [illegible] 28 giugno dell'88. Il padre aveva sporto denuncia 6 anni dopo, venendo a sapere, quasi per caso, di essere in grado di intentare un'azione legale. A questo ritardo, bisogna ora sommare quello necessario per istruire un altro processo. Poi si dovrà attendere lo scontato ricorso in Appello [illegible] chiederà sicuramente la difesa in [illegible] di sentenza [illegible] condanna oppure l'accusa in [illegible] di assoluzione). E [illegible] termine di tempo fissato dalla legge per perseguire un possibile reato sarà abbondantemente superato.

Ieri è stato il pm, Maria Luisa Ferrari, [illegible] chiedere l'incompetenza [illegible] pretore. La morte [illegible] Elena Foglio Para era avvenuta quando era ancora in vigore [illegible] vecchio codice di procedura penale. Che, in [illegible] di omicidio colposo, prevedeva appunto la discussione in tribunale.

Una volta accortosi del problema, il magistrato non ha potuto fare altro che sottoporlo all'attenzione del giudice. Se [illegible] procedimento fosse andato [illegible]i, sarebbero stati i giudici dell'Appello ad [illegible] dell'ipotesi di nullità. All'istanza del pm, si sono immediatamente associati tutti gli avvocati difensori. [d. p.]

[illegible]

Il caso Losio [illegible] in Assise

Colpì la sorella a bastonate la difesa: «Non voleva uccidere»

BIELLA. Comincia oggi, in corte d'Assise a Novara, il processo ad Albino Losio, 73 anni, il pensionato di Curino accusato [illegible] [illegible] ucciso a bastonate la sorella Giulietta, [illegible] 75. In aula sarà una «battaglia» tutta biellese: da un lato l'avvocato difensore, Gianni Chiorino, dall'altra il pm Federico Panichi, al suo esordio in Assise.

Con l'entrata in vigore [illegible] [illegible] codice, tocca infatti al magistrato inquirente condurre il dibattimento. Prima di Panichi, era già stata la volta di Enrico Gumina, per l'omicidio Ruggeri e di Maria Luisa Ferrari, per l'assassinio del taxista Tropeano.

Il caso di Albino Losio risale all'aprile del '93: il pensionato, dopo una lite probabilmente scoppiata a causa di un'eredità, aveva colpito la sorella [illegible] due bastonate alla testa.

«Chiederemo di modificare l'accusa da omicidio volontario in preterintenzionale - dice l'avvocato Gianni Chiorino -. Albino Losio non voleva assolutamente uccidere. Dopo di che, sosterre[illegible] la tesi secondo cui la Corte può direttamente applicare lo sconto di un terzo della pena, previsto dal [illegible] abbreviato. [illegible] fosse stata subito riconosciuta la preterintenzionalità, ci saremmo immediatamente presentati dai gip». [d. p.]

Operaio di 17 anni, era sul tetto di una casa in via Vescovado

Cade nell'orto delle suore dopo volo di 10 metri: salvo

BIELLA. Stava lavorando sul tetto di uno stabile di via Vescovado, quando ha perso l'equilibrio [illegible] [illegible] caduto. Dopo [illegible] volo di una decina di metri, è piombato su [illegible] sacco [illegible] [illegible]me, nell'orto delle suore francescane, di fianco agli uffici della Curia.

L'«atterraggio» particolar[illegible] morbido gli ha evitato garvi conseguenze: Gianni Saltarin, operaio [illegible] 17 anni della ditta Stoppa di Cossato, [illegible] ricoverato in ospedale. Non si conosce ancora la prognosi, [illegible] il giovane [illegible] correrebbe pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto ieri a mezzogiorno e, a lungo, [illegible] rappresentato un piccolo giallo. Gli ispettori dell'Usl, intervenuti subito dopo il trasporto del ferito in ospedale, [illegible] hanno infatti trovato nessuno a cui chiedere la dinamica. E, per chissà quale motivo, [illegible] in ospedale si sapeva qualcosa [illegible] un operaio ricoverato a causa di una caduta.

Solo con il passare delle [illegible] l'episodio [illegible] stato chiarito, almeno a grandi linee. Gianni Saltarin era impegnato nel rifacimento del tetto di una casa a due piani che si trova proprio di fianco all'orto del convento della [illegible] francescane. Per cause ancora da accertare, l'operaio ha perso l'equilibrio. Dal tetto è così finito nell'orto, cadendo in piedi sopra un sacco di concime.

E' [illegible] una suora a dare l'allarme ed [illegible] chiedere l'intervento di un'ambulanza della Croce [illegible] che ha trasportato il giovane al pronto soccorso. I funzionari dell'Usl hanno aperto un'inchiesta per verificare il rispetto delle norme di sicurezza nel cantiere. [d. p.]

[illegible] INDAGINE NIGHT [illegible]

Masciavè, nuovo ricorso

Ancora un ricorso al tribunale della Libertà per Francesco Masciavè, il titolare del night «Meeting club». All'attenzione dei giudici è [illegible] presentato il nuovo ordine [illegible] custodia cautelare, emes[illegible] dal magistrato Ferrari per ricettazione, che ha così prolungato la permanenza in cella dell'indagato. Il primo mandato di cattura, per sfruttamento della prostituzione, era infatti scaduto. Il proprietario [illegible] locale [illegible] via Cerruti è accusato di aver [illegible] oggetti d'oro riconosciuti [illegible] rubati. Lui nega e si difende, sostenendo che i preziosi [illegible] [illegible] provenienza legittima. Il tribunale della Libertà si è riservato di decidere: l'ordinanza si conoscerà solo tra qualche giorno. Nel frattempo l'indagine prosegue. Il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari si è recato al carcere di Vercelli per interrogare Franco Calvino, il socio di Masciavè accu[illegible] di sfruttamento della prostituzione.

Attirano i piccioni

Il Comune vieta i lanci di riso nei matrimoni

BIELLA. Niente lanci di [illegible] durante i matrimoni civili [illegible] Palazzo Oropa. Motivo: i piccioni invadono portici e androni [illegible] imbrattano i muri. Manifesti affissi in Comuni invitano appunto i parenti degli sposi a cancellare la pioggia di riso, al[illegible] in prossimità di Palazzo Oropa. E' una vecchia storia quella dei lanci, e il divieto periodicamete compare. I piccioni, abituati [illegible] banchettare [illegible] il riso finito [illegible] terra, si fanno [illegible]pre più invadenti. Una presen[illegible] che prosegue anche nei giorni successivi alle cerimonie, e che si interrompe solo quando anche l'ultimo chi[illegible] di riso viene beccato. L'invasione dei piccioni provoca [illegible] volta scompiglio (e soprattutto sporcizia). Se proprio [illegible] vogliono rinunciare al lancio beneaugurale, i parenti si spostino qualche metro più in là, sulla piazza del Duomo: [illegible]minio incontrastato dei volatili. [r. s.]

Di Biella e Borgosesia

Progetto giovani due studenti a Strasburgo

BIELLA. Due studenti di Biella e [illegible] Borgosesia rappresenta[illegible] le province biellese e vercellese alla prima conferenza europea degli studenti, che si svolgerà [illegible] Strasburgo dal [illegible] al 29 ottobre.

I rappresentanti locali sono Andres Baravalle e Massimiliano Boglia: il primo frequenta il liceo scientifico a Biella, [illegible] [illegible]condo quello di Borgosesia. Sono stati eletti dai loro colleghi in un'assemble che si è svolta all'Iti.

Sia Andres Baravalle (è di origine argentina) che Massimiliano Broglia sono impegnati nell'ambito della loro scuole in varie iniziative, in collaborazione con gli altri istituti.

La conferenza di Strasburgo si inserisce nei programmi pro[illegible] dal Progetto Giovani. Sul tappeto vari punti, tra [illegible] la possibilità [illegible] scambi culturali [illegible] l'equivalenza [illegible]ei titoli di studio. [r. b.]

Ieri i 38 componenti della Nazionale di sci che ha partecipato alle Olimpiadi di Lillehammer premiati dall'azienda biellese

Tomba, Compagnoni e «Manu», tre brindisi alla Fila

E per il '94 un bilancio record: saranno raggiunti [illegible] fine anno i mille miliardi

Per i risultati alle olimpiadi di Lillehammer Alberto Tomba ha ricevuto 17 milioni

BIELLA. Trentacinque milioni a Manuela Di Centa, diciassette [illegible] Deborah Compagnoni e ad Alberto Tombe, [illegible] poi [illegible] premi per un totale di oltre duecento milioni, ai 38 atleti della «valanga azzurra». Grande festa ieri nell'auditorium Fila, con lo skiteam italiano al completo. L'azienda, alla sua terza stagione nel ruolo di sponsor ufficiale della federazione sport invernali, ha premiato i protagonisti di Lillehammer per i brillanti risultati ottenuti.

Ma non solo, durante la mattinata, Enrico Frachey, amministratore delegato del Gruppo Fila, ha annunciato che a f[illegible] [illegible] l'azienda arriverà a fatturare mille miliardi, contro i 760 dello scorso anno e i 500 [illegible] '92. Un traguardo importante per il marchio rossoblu che ormai è diventato, in tutto il mondo, un sinonimo di tecnologia, moda e creatività in fatto di abbigliamento e soprattutto di calzature sportive.

In apertura della cerimonia, Frachey ha dato il benvenuto ai trentotto campioni presenti esortandoli a fare ancora del loror meglio ai mondiali [illegible] Spagna. Il microfono è poi passato a Carlo Valentino, presidente della federazione, [illegible] ha ringraziato l'azienda per il prezioso aiuto ed [illegible] supporto tecnico, [illegible] collaborazione che ha consentito agli azzurri di affrontare i giochi olimpici [illegible] grande entusiasmo.

Prima della premiazione [illegible] quindi stato proiettato un filmato istituzionale dell'azienda, gli spot pubblicitari che promuovono, con un'immagine dinamica e ultramoderna, l'abbigliamento e le calzature firmate [illegible] [illegible] la «effe» rossoblu. Testimonial d'eccezione la giovanissima tennista Monica Seles, [illegible] campione [illegible] basket Jamal Mashburn, l'asso del beachvolley Randy Stoklos [illegible] naturalmente gli sciatori, Tomba e Compagnoni in testa.

«In questo primo semestre abbiamo registrato un incremento di fatturato del 38 per cento - ha spiegato Enrico Frachey -. Nello stesso periodo è [illegible] rilevata una crescita in termini di profitto [illegible] 56 per cento. Siamo ormai protagonisti sul mercato mondiale ed il traguardo dei mille miliardi fissato come obiettivo per la fine del '95 è ormai in vista [illegible] un anno d'anticipo».

Il mercato degli Stati Uniti rappresenta oggi il 63 per cento [illegible]l fatturato complessivo, il 20 per cento in Europa, mentre in Corea (inizialmente un mercato di approvigionamento per il Gruppo), ora la commercializzazione dei prodotti Fila ha [illegible]perato l'11 per cento, diventan[illegible] quindi per importanza, il terzo mercato dopo gli Usa e l'Italia che attualmente ha il 16,5 per cento. [p. g.]

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.
I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.
Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

I ■ ■ VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.
Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.
L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e ■ servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Biella: Viale Macallè ■
Tel. 0321 450.816
Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321 450.816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.867
Asti: P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.684
Cuneo: Corso Nizza ■
Tel. 011 530.214
Aosta: Via F. Chabot 30
Tel. 011 530.214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678 64.135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64.135

Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITA'

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

Nei primi giorni dei «Flintstones», tutto esaurito al cinema Odeon di Biella e al Viotti di Vercelli

Gli «Antenati» col record d'incassi

Cinquemila spettatori nella sala del capoluogo laniero, 2700 nella città risicola. Si sta ripetendo il successo clamoroso di «Jurassic Park». Mino Givogre: «Sta andando ancora molto bene "Il Corvo" con Brandon Lee»

VERCELLI. «Wilma dammi la clava» e la bellissima Liz Taylor dagli occhi viola, rischia di essere tramortita dall'ingenuo ed irascibile Fred. Iniziamo dal pubblico biellese, che non ha resistito al richiamo di «Yabadabado»: grandi e bambini, nel fine settimana si sono precipitati al cinema per assistere alla proiezione del film «The Flintstones» prodotto da Spielberg per la regia di Brian Levant, che dovrebbe eguagliare i successi di «Jurassic park».

All'Odeon a Biella, fra sabato e domenica, sono stati oltre cinquemila gli spettatori che hanno deciso di rivedere i beniamini della loro gioventù, tantissime le famigliole, le mamme che hanno portato figli e relativi amichetti a vedere la storia della città di Bedrock e dei suoi singolari abitanti. Ed i cavernicoli, usciti negli Anni Cinquanta dalla sapiente penna di Hanna e Barbera (autori fra l'altro di Braccobaldo), e trasformati da cartoni animati in personaggi di carne ed ossa, sono piaciuti a grandi e piccini.

L'operazione di trasformazione è magicamente, riuscita così che Fred sembra proprio quel Fred Flintstone, pacioccone ed esuberante, che combinava sempre un sacco di guai sul piccolo schermo. ed anche il suo inseparabile amico, Barney, timido e generoso, non è tanto diverso dai pochi e precisi tratti che lo riproducevano sulla carta. Non mancano Wilma e Betty, devote consorti dei due protagonisti che hanno perfino la stessa vocina civettuola dei cartoni animati, c'è Dino il dinosauro e sono uguali gli abiti, le case e le auto sulle quali si spostano i nostri eroi.

«Già giovedì sera il numero abituale di spettatori è raddoppiato rispetto al solito - spiega Lanfranco Ceresoli, gestore delle ale cinematografiche di Biella -. Oltretutto era solo il primo giorno di proiezione. Fra sabato e domenica infatti le presenze sono cresciute e abbiamo staccato più di cinquemilacinquecento biglietti. Per noi è un buon successo, molto vicino a quello registrato lo scorso anno per l'altro film di Spielberg, "Jurassic park"».

Prosegue: «Va detto che se il giallo dei dinosauri era adatto ad un pubblico più vasto, un thriller che teneva incollati alla poltrona i bambini ma anche gli adulti, "The Flintstones" invece è forse più adatto ai ragazzi. La pellicola resterà ancora in programmazione all'Odeon per un paio di settimane poi è probabile che venga trasferita in una sala più piccola».

A Vercelli il richiamo stile «Yabadabado» è stato contagioso a tal punto che domenica pomeriggio è apparsa una coda megajurassica, da grandi occasioni, davanti al cinema Viotti dove, da venerdì scorso, si proietta la pellicola spielberghiana. Il serpentone formato da un pubblico di almeno tre generazioni, è stato praticamente il sintomo più evidente del successo che Fred, famiglia & company stanno avendo.

Mino Givogre, gran patron delle sale vercellesi fa il punto del fenomeno-«Flint» in città: «Dopo tre giorni di programmazione abbiamo avuto duemilasettecento spettatori. Ma è certo che una storia con i personaggi arcinoti dei cartoni animati firmati Hanna e Barbera non poteva non essere che una garanzia. Un successo "annunciato", insomma...».

E Givogre conclude accennando ad un confronto con le altre pellicole sugli schermi durante queste ultime settimane: «Il frequentatore di sale cinematografiche fa, in questo periodo, una scelta orientandosi decisamente su film d'evasione o altamente spettacolari. Oltre a "The Flintstones" sta avendo un'incredibile presa sui giovani "Il corvo" con Brandon Lee. In ribasso invece sono le quotazioni de "Il toro" con Abatantuono e "Nestore, l'ultima corsa" di e con Alberto Sordi».

«The Flintstones» resterà in cartellone a Vercelli fino alla fine del mese. Gli darà il cambio Benigni, con «Il mostro», una storia di cronaca «annunciata» (il caso Pacciani), anche in questo caso, a pronta presa.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

La saga degli «Antenati» rielaborata dalla «ditta Spielberg» sta spopolando anche in Italia dopo il trionfo in Usa

GIORNO E NOTTE

VIGLIANO

Rock italiano al Bagpipes

Il nome del locale è nuovo, ma il luogo di ritrovo è ben conosciuto dai nottambuli biellesi appassionati di musica live. Il «Bagpipes», allestito sotto la People house di via della Chiesa, apre i battenti per ospitare venerdì i «Fifty-fifty», in tournée nel Nord Italia. La serata sarà all'insegna della musica pop e rock, per la maggior parte con testi in italiano. Canzoni semiserie, intermezzi parlati, covers e brani originali sono gli ingredienti della performance della band torinese.

SANTHIA'

In trasferta al Teatro Regio

Anche quest'anno, in occasione della stagione lirica al Teatro Regio di Torino, è stato organizzato un autobus per assistere a quattro delle numerose rappresentazioni in cartellone. Il capoluogo piemontese sarà raggiunto in autobus per assistere a «La figlia del reggimento» di Donizetti, il balletto «Lo schiaccianoci» di Ciajkovskij, «Simon Boccanegra» di Verdi e la «Tosca» di Puccini, rispettivamente in calendario per il 27 novembre, il 17 dicembre, l'11 marzo '95 e il 17 giugno. Per informazioni si deve telefonare allo 0161-923307.

MOTTALCIATA

Fun club, la musica è donna

Fiocco rosa al Fun club: per questo fine settimana sono in programma due serate di rock tutte al femminile. Sulla pedana di Mottalciata venerdì saliranno le genovesi «Steel drama», che poi passeranno il microfono, sabato, al gruppo «E.v.a.» (Eve versus Adam: milanesi, giovanissime, con una carriera in continua ascesa. Anche questa band in rosa propone rock melodico.

BIELLA

Prosa: le prevendite

Si aprono giovedì le prevendite per la stagione teatrale del Sociale e dell'Odeon. Alla cassa della sala di via Torino i primi tre pomeriggi saranno riservati ai vecchi abbonati, mentre il giovedì seguente, il 20, il botteghino sarà a disposizione dei nuovi spettatori (dalle 18).

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21 / 67	54 / 59	71 / 55	77 / 54	16 / 51
CAGLIARI	32 / 74	38 / 66	74 / 56	58 / 55	66 / 47
FIRENZE	51 / 88	63 / 64	84 / 57	59 / 53	25 / 51
GENOVA	4 / 105	36 / 65	76 / 60	82 / 59	52 / 55
MILANO	23 / 92	67 / 72	38 / 68	75 / 66	33 / 64
NAPOLI	36 / 76	87 / 67	42 / 55	1 / 48	64 / 45
PALERMO	56 / 92	10 / 76	15 / 66	40 / 58	13 / 54
ROMA	60 / 66	78 / 60	63 / 58	73 / 57	59 / 45
TORINO	35 / 106	66 / 86	87 / 84	72 / 63	3 / 45
VENEZIA	43 / 78	7 / 76	63 / 67	28 / 62	4 / 57

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 35 di Torino.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
35-17; 35-1; 35-15; 35-69; 35-20; 35-65; 35-8; 35-66; 35-12; 35-46; 35-51; 35-85; 35-89; 35-14; 35-49; 35-19; 35-81; 35-70; 35-43; 35-7; 35-28; 35-26; 35-25; 35-6; 35-13; 35-24; 35-16; 35-48; 35-60; 35-88.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (1); Cagliari 33 (1); Firenze 25 (1); Genova 20 (4); Milano 2 (4); Napoli 90 (2); Palermo 21 (5); Roma 82 (1); Torino 63 (1); Venezia 35 (4).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.
10-62; 60-62; 44-62; 80-32; 90-32; 74-62; 84-62; 85-62; 54-32; 35-32; 45-62; 37-62; 47-62; 75-32; 67-32; 77-62; 79-62; 59-62; 49-32; 29-32; 80-62; 90-62; 10-32; 60-32; 44-32; 54-62; 35-62; 74-32; 84-32; 85-32; 75-62; 67-62; 45-32; 37-32; 47-32; 49-62; 29-62; 77-32; 79-32; 59-32.

Per finale la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Bari:
4 - 14 - 24; 4 - 24 - 64; 4 - 44 - 74;
4 - 14 - 34; 4 - 24 - 74; 4 - 44 - 84;
4 - 14 - 44; 4 - 24 - 84; 4 - 54 - 64;
4 - 14 - 54; 4 - 34 - 44; 4 - 54 - 74;
4 - 14 - 64; 4 - 34 - 54; 4 - 54 - 84;
4 - 14 - 74; 4 - 34 - 64; 4 - 64 - 74;
4 - 14 - 84; 4 - 34 - 74; 4 - 64 - 84;
4 - 24 - 34; 4 - 34 - 84; 4 - 74 - 84;
4 - 24 - 44; 4 - 44 - 54; 4 - 84 - 14;
4 - 24 - 54; 4 - 44 - 64; 4 - 84 - 24.

Vincite
Con i pronostici della scorsa settimana è uscito l'84 a Torino.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	20	9	5	39	35	1	9	2	5	16
VERTIBILI	44	5	1	6	44	17	14	10	18	9
CADENZE	4 / 51	6 / 21	8 / 14	1 / 62	7 / 17	10 / 51	5 / 27	4 / 32	3 / 54	3 / 55
FIGURE	2 / 33	7 / 43	8 / 13	2 / 15	3 / 38	5 / 13	4 / 57	2 / 17	4 / 33	3 / 22
DECINE	71 / 21	1 / 32	61 / 13	51 / 22	51 / 41	81 / 16	31 / 61	61 / 32	41 / 28	31 / 55

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 256.045 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 54.344 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap. 21,20 — Ingresso solo con tessera
Il ladro dell'Arcobaleno *di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93)* — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Principe — Inf. or. tel. 60.847 — Informaspettacolo t. 69.633 — Or.: ap. 21,30 — L. 10.000
I segreti della camera rossa

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.631 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO
Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.606 — L. 8000/5000 e 9000/6000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Speed *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Il corvo *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 proiezione rievocativa della **Conquista del K2** a cura del Panathlon Club di Biella.

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 — Lire 10.000 o con tessera — Orario: 21 spettacolo unico
Così lontano così vicino *di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92)* — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — Lire 10.000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

FRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Or.: 21 spett. cont. — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO
Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54085 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Wolf.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Col. Viet. 14.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non vietato.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il branco.** Or. 20,30; 22,30. Viet. min. 14.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Il corvo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sala 2: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Maverick.** Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Amarsi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Fragola e cioccolata.** Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Dichiarazioni d'amore.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non vietato.
DORIA via Gramsci 9. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Viet. min. 14.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **Maverick.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Col. Non vietato.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Il cliente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Viet. min. 14. Or. 20; 22,30. Sabato per ragazzi: **Biancaneve e i sette nani** di W. Disney.
ETOILE via B. Buozzi. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **True Lies.** Col. Non viet. Or.: 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Beverly Hills Cop III.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Regina Margot.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **True Lies.** Or.: 16,55; 19,45; 22,25.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **La natura ambigua dell'amore (Love & Human Remains).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. Aria cond.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. min. 14.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vietato.
NUOVO ODEON via Venaria II. **Follie esplosive.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Wolf.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural Born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1994-95. Da oggi fino al 2 novembre, vendita degli Abbonamenti Ordinari a tutti gli spettacoli in cartellone (Turni A-B-C-D-E-F). Bigl. (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per infor. su tutte le attività del Teatro Regio. Tel. 8815.383/210/209.
CARIGNANO. Teatro Stabile Torino - Stagione in abbonamento 1994-95. Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. E' in corso l'assegnazione dei posti c/o Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (ore 8,30/18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 di S. Mauro.
ERBA. Stagione 94-95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 24: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Abbonamento famiglia teatro e cinema. Dal 13/10 Giorgio Molino in **Due sul pianerottolo**. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 6**
20,30 **Fra amore e libertà**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**, att.
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Uno scoritto contro tutti**, telefilm
1 — **Adam 12**, telefilm

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,30 **Marechiaro blues**, musicale
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**, musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Speciali fantascienza n. 5**
21 — **I conquistatori della luna**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Non solo nola**
1 — **Videonotizie**
1,30 **Petrocelli**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Affittasi ladra**, film
22,30 **Action**
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**
1,30 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, varietà

Quinta Rete
20 — **Torino magica**, rubrica
20,30 **Hong Kong: porto franco per una bara**, film
20,30 **Telenews**
22,40 **Richard Diamond**, telefilm
22,50 **Telenews**

23,30 **Electric blue**, sexy
24 — **Blue jeans**
1,30 **Notturno**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Quarta Italia**
20,30 **Balla comigo/Destini**, telerom.
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Zio d'America**, sit. commedy

Quarta Rete Tv
20,30 **Canta Piemonte**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Fausto Terenzi sexy show**
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quadrifoglio Odeon
20,30 **Italia canta**
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Italia canta**
0,45 **Videoparade**
0,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,05 **San Francisco**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **Due americane scatenate**

Telecampione
20,45 **Business News**
20,55 **Insider**
22 — **Match music**
22,30 **Non solo nola**
22,45 **Emporio tv**

G.R.P.
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**
21,30 **Ma siamo impazziti**, rubrica

23 — **Grp Monitor**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **Il castello incantato**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Strike Force**, telefilm
22,30 **Leggere**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
23,40 **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte**
1 — **Film**
2 — **Sexy and Soda**, varietà sexy
1,15 **Informa 7**
1,45 **Sexy and Soda**, varietà sexy

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,50 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Coach Danna analizza la seconda sconfitta consecutiva patita dal Biella

Frenesia, il male della Ing

«Era già accaduto a Oderzo: quando ci troviamo sotto nel punteggio invece di ragionare non applichiamo gli schemi e pensiamo solo a tirare a canestro. Così il più delle volte si sbaglia»

BIELLA. «Piuttosto che rammaricarci per il mancato pareggio, dobbiamo riflettere sui motivi che, a metà del secondo tempo, ci sono costati 20 punti di svantaggio. E' lì che abbiamo perso l'incontro, non a pochi minuti dalla fine quando abbiamo sbagliato il canestro del 75 pari».

Come un perfetto analista, mister Danna ripassa al microscopio la partita contro il Robur et Fides Varese, persa dall'Ing per 83-75. La seconda sconfitta consecutiva ha, a parere del coach, numerose analogie con quella subita a Oderzo.

«Prima di tutto onore agli avversari: il Varese ha confermato di essere tra le squadre più forti del torneo - dice Danna -. Noi non abbiamo fatto tesoro di quanto già emerso la settimana precedente: non appena andiamo sotto di qualche canestro e pertanto il divario è ancora recuperabile, ci assale la frenesia di concludere. Invece di ragionare, l'azione si sviluppa con un passaggio e un tiro. E, naturalmente, il più delle volte si sbaglia. Continuo a ripeterlo: quando si è difficoltà, si deve continuare a giocare di squadra, senza che nessuno vesta i panni di difensore della patria».

Aggiunge il mister: «Sono comunque convinto di avere un quintetto con ampi margini di miglioramento. I nostri atleti sono insieme da poco e alcuni, come Bogliatto, Robutti e Vetrò, si stanno esprimendo a un livello inferiore rispetto a quanto sanno fare. Il tempo giocherà a nostro favore».

Al termine dell'incontro con il Varese, il ds Marco Atripaldi ha detto: «Ci manca qualcosa». Il mister è d'accordo, anche in previsione del mercato di novembre? «Inutile negare che, se Bogliatto gioca sotto tono, la squadra difetta nei tiri da fuori - aggiunge Danna -. Il mercato di novembre può offrire, accanto a grandi bluff, qualche buona opportunità. Quindi, pur confermando la fiducia a tutti gli atleti già a disposizione dell'Ing, staremo con gli occhi ben aperti, pronti a cogliere l'occasione». [d. p.]

Un tiro a canestro di Boliatto

Conad Cossato

Ko nell'esordio di Genova

COSSATO. Esordio decisamente sfortunato per la Conad. Il team di Tony Brasolin è stato superato 68-53 dal Genova, ma il risultato non deve trarre in inganno: le biancoazzurre sono state in partita per oltre un tempo e soltanto una decisione arbitrale alquanto discutibile ha spezzato l'equilibrio.

Precisa il coach laniero: «In entrata di ripresa stavamo conducendo di otto punti quando il direttore di gara ha decretato un fallo ed un tecnico a Daniela Antonione sino a quel momento tra le migliori in campo». Uscita la Antonione la squadra ha subito il break decisivo che non è più stata in grado di recuperare. «Un'autentica beffa - precisa Brasolin - perché, sino al momento del "fattaccio" le ragazze stavano reggendo bene, tanto che avevo iniziato a fare un pensierino al colpaccio».

In definitiva, dunque, un esordio sicuramente positivo, almeno sotto il profilo del gioco. «Ora ci attendono due gare casalinghe con Savona e Valenzana - sottolinea il mister della Conad - che potrebbero consentirci di compiere un importante balzo verso zone di classifica tranquille». [p. m. f.]

HOCKEY

I gialloverdi nonostante il pareggio col Trissino vanno avanti in Coppa

Amatori, il sì della matematica

Primo nel girone a quattro. Sabato gara col City

VERCELLI. Missione compiuta per l'Amatori che, paradossalmente, coglie il primo obiettivo della stagione nella serata in cui concede il primo punto (tra l'altro casalingo) agli avversari.

La formazione gialloverde ha rischiato grosso contro il Trissino: un gol di Raed a 20 secondi dalla sirena finale ha permesso ai vercellesi di pareggiare (4-4) e conquistare con l'avallo della matematica il primato nel girone. Per la verità la prova dell'Amatori è stata tutt'altro che incolore. Almeno inizialmente la squadra ha fatto vedere quanto di buono emerso nelle gare iniziali di Coppa: una difesa solida e un attacco rapido e incisivo con un Raed in più nel motore offensivo dei vercellesi.

Non è stato un caso se l'Amatori si è trovato in vantaggio per 2-0. Com'era già avvenuto in altre circostanze, la squadra ha mancato il colpo del ko permettendo agli avversari di rientrare in partita (quando, peraltro, in pista il quintetto vercellese stava provando schemi e moduli tattici alternativi».

Dunque non è il caso di preoccuparsi troppo per il pareggio che va interpretato come un semplice incidente di percorso che capita quando si è ad inizio stagione e la squadra arriva da una serie di risultati eccellenti. Lo testimonia la reazione con la quale la squadra ha reagito allo svantaggio. Tra l'altro questo 4-4 ha reso ancora più incandescente l'ultima giornata: l'Amatori, saldamente al primo posto, non conosce ancora il nome della seconda «damigella», visto che il Reggio vanta due soli punti di vantaggio sul Trissino e il prossimo turno prevede: Amatori-City e Trissino-Sandrigo. [p. m. f.]

Dolce ha realizzato il gol d'apertura

Ha vinto 3-0. Stasera affronta la Sanmartinese

Candelo, tutto facile in Coppa con il Novi

CANDELO. Secondo turno di Coppa di Lega femminile e seconda vittoria per il Candelo Max Grafica. Le ragazze di Moglio non hanno avuto problemi a superare il Novi: 3-0 il punteggio finale con parziali di 15-6, 15-1 e 15-9. Partita senza storia e tifosi sugli spalti con un orecchio ad Atene dove gli azzurri di Velasco conquistavano per la seconda volta il titolo mondiale. A fine gara Moglio commentava l'incontro, ma si raccomandava di non comunicargli il risultato di Italia-Olanda in attesa di vedere le immagini videoregistrate.

Dice l'allenatore: «Tra noi e il Novi ci sono due categorie di differenza e il campo ha rispecchiato i valori. Sono comunque contento della prestazione delle ragazze, anche se stiamo ancora cercando la vera squadra. Alcune giocatrici non sono al meglio della condizione, ma sono fiducioso per il futuro. L'obiettivo resta quello di trovare la forma per fine mese in occasione dell'inizio del campionato» Primi due set rapidi e senza sussulti, poi Candelo si porta 10-1 nel terzo. A questo punto le blufucsia hanno un momento di sbandamento e con alcuni errori gratuiti concedono una parziale rimonta alle avversarie. E' Letizia Mira D'Ercole a siglare gli ultimi punti e a chiudere set e match sul 15-9.

Appena archiviato il secondo turno e si ritorna in campo: questa sera alle 20.30 al palazzetto arriva la Sanmartinese già sconfitta a Novara. Dovrebbe essere un incontro a senso unico, anche se Moglio si cautela e non si dichiara tranquillo.

Più vibrante il cammino nella Coppa di Lega maschile del Biella Venus Prom, vittorioso a Novi per 3-2 (18-16 il tie-break). Sono così arrivati i primi due punti per i lanieri, dopo quasi tre ore di gioco. Anche per loro non c'è il tempo di assaporare la vittoria che già devono tornare in campo. Stasera alle 21 i biellesi saranno di scena a Vercelli contro la primatista a sorpresa del girone, intenzionati a vendicare l'andata. [g. co.]

Le ragazze del Candelo hanno facilmente sconfitto il Novi nella Coppa di Lega

Colpo grosso della Libertas

La Mokaor ci prende gusto sconfitto anche il Romagnano

VERCELLI. Clamoroso al PalaDonizetti. La Libertas Mokaor guida solitaria la classifica del girone tre di Coppa di Lega ed ha tutte le intenzioni di mantenere la leadership. Dopo aver superato il Biella Volley (team di B2) i biancoblù hanno compiuto l'impresa dell'anno (o quasi) regolando con un inequivocabile 3-0 il Pavic Romagnano, quotata formazione di B1.

«Sono davvero soddisfatto della prestazione offerta dai ragazzi - conferma Luca Manavella, coach dei vercellesi -, francamente non speravamo di cogliere i due punti contro i valsesiani considerando le due categorie di differenza. Forse loro ci hanno un po' sottovalutati mentre noi abbiamo giocato al meglio».

La Libertas inizia dunque a fare paura anche se il tecnico predica la prudenza: «Quando una squadra dimostra questo grado di forma ad inizio stagione c'è sempre da temere anche se, a dire la verità, non abbiamo assolutamente "forzato" per arrivare alla miglior condizione. Questo significa che potremo mantenerci su questi livelli senza problemi. I nuovi si sono inseriti bene in un tessuto di gioco già valido. Adesso dovremo attendere i prossimi incontri per avere un quadro più esatto della situazione».

E la Libertas non dovrà aspettare molto: già questa sera alle 21 il sestetto biancoblù ospiterà al PalaDonizetti il Biella Volley nell'incontro di ritorno. «Sarà un'altra sfida al calor bianco - conferma Manavella -, un derby che, da parte, vogliamo assolutamente assicurarci e non soltanto per restare al comando del girone di Coppa...». [p. m. f.]

L'INTERVISTA

WEFFORT CANNONIERE RITROVATO

Il bomber della Pro ha segnato due reti al Trento: «Al coach devo molto»

«Tranquillo mister: con i gol le salverò la panchina»

VERCELLI

«FINALMENTE un lunedì come si deve. Ci voleva proprio questa vittoria sul Trento. Qualcuno che "soffiava" contro avrà il collo storto. Non solo abbiamo dimostrato di essere vivi e vegeti ma di poter risalire la corrente». Marco Weffort il giorno dopo il prezioso successo della Pro non ha peli sulla lingua e con il suo fare scanzonato ma deciso sottolinea l'importanza della vittoria dei bianchi.

Iniziamo da lei, Weffort, cannoniere ritrovato...

«Meno male che sono arrivati questi due gol. Sono convinto che abbiamo dato una svolta al nostro campionato. Nelle prime cinque partite, a parte il secondo tempo di Olbia, non eravamo andati male e almeno due punti in più in classifica li meritavamo. Invece avevamo raccolto tanti applausi ma poca cosa per la classifica. La mia doppietta è valsa a riportare fiducia in tutto l'ambiente e ad allontanare gli spettri di una crisi».

A proposito di crisi: negli ultimi giorni giravano voci vere o false di una fronda anti-Caligaris capeggiata da lei...

«Incredibile, ma vero. A parte che tutta la squadra è con Caligaris, ma poi assegnarmi il ruolo di capopopolo... Proprio io che devo moltissimo a lui. Caligaris è stato quello che mi ha valorizzato e quando ho scelto la Pro l'ho fatto perchè c'era lui. Lo detto al mister e lo ribadisco pubblicamente: mai e poi mai farò qualcosa per andargli contro. So già che i compagni oggi mi prenderanno in giro e che scherzosamente mi daranno del "ruffiano". Ma è la verità».

Però qualcuno soffiava sul fuoco...

«Altro che soffiare: gettava benzina. Ho ricevuto addirittura un paio di telefonate. Spero che tutto sia nato dalle battute fatte a "Caliga" in settimana. Gli dicevo che aveva le valigie pronte, oppure che solo io potevo salvarlo con i miei gol. Qualcuno ha travisato le mie parole. Visto che siamo in tema di frasi scherzose ribadisco che Caligaris non deve preoccuparsi: ci penserò io, con le mie reti, a farlo restare sulla panchina della Pro. Poi a fine campionato andrò a giocare in serie A e vedrò di mettere una buona parola per farlo assumere...»

Sì ma negli ultimi minuti del match con il Trento il mister si è molto arrabbiato prima per il 3-1 clamorosamente sbagliato, poi per un paio di fuorigiochi...

«Sono cose che accadono in campo e poi aveva ragione. Ho mancato la terza rete perchè ero "cotto" e le idee erano annebbiate. Domenica avevo un'autonomia di un'ora a causa del recente infortunio. Purtroppo siamo in tre o quattro in queste condizioni. Ma stiamo crescendo e sono convinto che sia con Cremapergo sia con la Centese faremo bene. Parola di Marco Weffort».

Roberto Eynard

Nella foto di Greppi Marco Weffort ha appena calciato il pallone del raddoppio nel match di domenica al Trento. Con queste due reti la Pro ha incamerato la prima vittoria della stagione

Il sesto turno

Il Brescello risale in vetta

VERCELLI. Il Brescello spicca il volo dagli undici metri. Bertolotti realizza il rigore vincente che consente ai «canarini» di infliggere il primo dispiacere al Lumezzane. Il rientro dei cinque giocatori vittima dell'intossicazione alimentare si è fatta subito sentire.

Brescello a parte la «cover» del sesto turno è tutta per il Novara. Dimostrandosi squadra di temperamento gli azzurri di Colomba hanno espugnato il terreno della Torres. Goleador il bomber Borgobello. In tema di cannonieri si blocca il lecchese Cortesi superato dal «rivale» Guidoni. Una rete dell'ex spartano ha permesso alla Solbiatese di piegare la capolista e rilanciarsi in zona play off.

In coda si fa difficile la situazione per Trento e Olbia: i sardi sono stati superati 3-0, in casa dal Cremapergo di uno scatenato Coti (tripletta). Non stanno meglio Centese e Legnano, uniche formazioni a non aver ancora vinto. (p. m. f.)

FUORIGIOCO

Stare alla finestra potrebbe non bastare

DUE gol di Marco Weffort, tornato bomber a tutti gli effetti, e la Pro tira un grosso sospiro di sollievo: grazie ai risultati degli altri campi i bianchi risalgono la classifica e si allontanano dalla scomoda penultima posizione.

Questa vittoria ci voleva, per il morale di giocatori e dirigenti, e per la classifica, anche perchè è arrivata in coincidenza di un attimo di respiro del calendario. La trasferta di Crema appare meno ostica, anche se i bianchi dovranno fare a meno dello squalificato Tonin e dell'infortunato Montebugnoli. A Lo Porto il compito di non far sentire l'assenza dei compagni.

Ma la vittoria sul Trento se ha scacciato le turbolenze che aleggiavano nel cielo vercellese, non deve far dimenticare alcune perplessità che il match con il Trento ha nuovamente riportato a galla. Innanzitutto l'assenza di un tornante di ruolo, anche se Pingitore nell'occasione si è adattato meglio a questo compito. Poi la compattezza di un settore arretrato un poco «ballerino» con Roda che continua a faticare. Ormai è chiaro che lo stopper «patisce» il Robbiano anche perchè il pubblico non gli perdona niente, a differenza di qualche altro compagno. Ha fugato, invece, i dubbi dei più scettici Castagna, autore di una prova encomiabile.

Ma la gara con il Trento ha anche fatto suonare un campanello di allarme extrapartita: alla vigilia del match la società gialloblù è stata acquistata da una cordata capeggiata da Brizzi, ex presidente di Bologna e Verona. E il nuovo patron ha già annunciato l'imminente arrivo di rinforzi.

Identici «segnali» giungono da Cento, Legnano e dalla stessa Olbia, oppure dal Cremapergo che la scorsa settimana ha recuperato Coti, giocatore di qualità. Come dire che il mercato riparatore di novembre potrebbe portare ad un cambiamento di forze in campo, visto che, tutte le società, chi più chi meno, si stanno muovendo. Stare alla finestra stavolta potrebbe non bastare. (r. eyn.)

Castagna, autore di una bella prova

IL PERSONAGGIO

Il «dodicesimo» del Borgo dopo aver parato il penalty di Mastacchi

Bordin ammazza-rigoristi? «Ho solo scelto l'angolo giusto»

BORGOSESIA. Per un portiere di riserva le possibilità di scendere in campo sono quanto mai limitate, specialmente se davanti c'è un estremo difensore del calibro di Diego Pagani. Ancora più improbabile trovarsi a fronteggiare un avversario dagli undici metri. Invece per Loris Bordin l'imprevisto sembra rappresentare una consuetudine.

Flash back: torneo d'Eccellenza '93-'94, al «Comunale» scende l'Iris Oleggio per il big match del girone d'andata. Il Borgo attacca ma, al 75' gli «orange» partono in contropiede: Pagani ferma l'attaccante lanciato a rete: inevitabile espulsione e rigore per i novaresi. Tra i pali entra Bordin, dagli undici metri calcia Specchia: primo miracolo del giovane portiere granata.

A distanza di un anno la storia si ripete. Questa volta contro Bordin c'è Mastacchi uno specialista dagli undici metri (lo scorso torneo ne ha realizzati 8 su 8). Eppure anche lo smaliziato cannoniere della Colligiana si lascia ipnotizzare da Bordin, eroe del match nonostante il gol vittoria di Fabio Scienza che, da uomo abituato alle copertine, lascia le luci della ribalta al giovane collega: «E' stata la fotocopia del rigore con l'Oleggio - commenta Bordin -. In quella frazione di secondo ho scelto l'angolo sul quale buttarmi. E' andata bene».

Qualcosa di diverso, per la verità, c'è stato: «Beh, allora ero entrato a freddo mentre qui ero già in clima partita, in quell'occasione il mister aveva potuto darmi delle direttive mentre contro i toscani ho dovuto "cavarmela" da solo. Mastacchi è un rigorista provetto? Non lo sapevo, forse è stato un bene perchè così non ho avuto alcun tipo di condizionamento psicologico».

Quindi un'analisi generale sul match e sul futuro: «Inizialmente abbiamo patito un po' la loro zona, poi siamo usciti alla distanza e, una volta sbloccato il risultato con la prodezza di Scienza, non abbiamo praticamente più corso rischi. Con il rientro di Pagani, naturalmente, tornerò in panchina senza problemi anche se, è ovvio, spero di avere altre opportunità durante la stagione per mettermi in evidenza e, soprattutto, contribuire ai successi della squadra». (p. m. f.)

Loris Bordin ha parato un rigore

PROMOZIONE A TINTE GIALLE

E' stata una domenica caratterizzata da molti episodi curiosi e dall'impresa del Domo

Valsessera, match con 4 guardalinee

Sconfitta a Varallo Pombia voleva presentare reclamo: il primo tempo si è giocato con i giudici di linea di parte, la ripresa con quelli ufficiali. Cantoni dimentica la carta d'identità e la Dufour si presenta 45' dopo

VERCELLI. Giornata a tinte gialle in Promozione. Dal «caso Valsessera» (per altro prontamente rientrato) alla mancanza di documenti d'identità del varallese Cantoni. Ma emozioni in serie anche dal lato puramente agonistico con il Domo che liquida il Settimo Eureka e si porta tra le grandi del torneo.

Due guardalinee di troppo? Il match tra Varalpombiese e Valsessera sarà ricordato come «l'incontro dei quattro guardalinee». Un caso sicuramente strano, sebbene contemplato nelle carte federali. I due «lines-man» sono arrivati in tempo utile, così le società si sono accordate per giocare ugualmente l'incontro con due giudici di linea «di parte» (ovvero uno per società). Possibilità che, per i tornei minori è prevista dal regolamento (nella vicina Lombardia anche gli incontri d'Eccellenza non hanno guardalinee ufficiali).

Si sta giocando il primo tempo quando i due collaboratori dell'arbitro raggiungono finalmente lo stadio. Nell'intervallo il cambio e ripresa che viene disputata con tutti i crismi necessari. La Varalpombiese s'impone 1-0 grazie ad una rocambolesca rete di Tabarrini allo scadere ed ai valsesserini non resta che leccarsi le ferite, sperando in qualche cavillo federale: «L'abbiamo sognato - confessa mister Mellano - anche perchè la sconfitta proprio non ci stava. La nostra intenzione era quella di presentare riserva scritta sulla regolarità dell'incontro». Poi un'occhiata alle carte federali che spezza ogni speranza: il risultato finale non potrà essere modificato.

«Un'autentica beffa - prosegue Mellano - anche perchè oltre agli infortunati Coppo, Fila, Cantele e Rossin abbiamo dovuto rinunciare a Romei, costretto ad uscire dal campo dopo un quarto d'ora per una ferita che ha richiesto otto punti di sutura». Insomma una giornata da dimenticare «in toto», sperando d'annegare i dispiaceri nel match di Coppa Italia di giovedì sera ad Arona.

Cantoni come Lombardi. Ricordate il caso di Adriano Lombardi, capitano dell'Avellino che, al debutto in serie A a San Siro contro il Milan dovette dare forfait per «mancanza della carta d'identità»? Bene, Cantoni fantasista della Dufour Varallo ha rischiato di seguire la stessa sorte. Fortunatamente la distanza tra Momo e Varallo è inferiore a quella tra Milano ed il capoluogo irpino. Così alcuni dirigenti valsesiani sono immediatamente corsi (in tutti i sensi) ai ripari. Una volata sino a casa per recuperare il prezioso documento.

Purtroppo l'exploit non servirà alla causa dei valsesiani: l'incontro, dopo 50 minuti d'attesa prende il via con Cantoni regolarmente in campo. La sua presenza, però, non impedisce all'undici di Marangon d'uscire indenne da Momo. Dopo un rigore fallito da Tonati i novaresi vanno in gol con Traima.

Domo sugli scudi. Chi l'avrebbe detto? Alla vigilia del torneo erano davvero in pochi a credere che, dopo quattro turni, i biancoverdi si trovassero a un solo punto dal vertice. Invece l'undici di Granai sta confermando quanto di buono aveva fatto nel finale dello scorso torneo. In evidenza Poli, bomber di razza che, a suon di gol, sta trascinando i lanieri verso la stanza dei bottoni. [p. m. f.]

La giornata in Promozione è stata caratterizzata da molti episodi curiosi (PICHIELETTI)

ECCELLENZA

Tra i pali del Trino

Pettinato, un ritorno con i fiocchi

TRINO. Un punto che muove la classifica. Così va interpretato lo 0-0 tra gli azzurri di Mandracchia e la Fulvius.

«Da come si erano messe le cose è senz'altro un risultato positivo - osserva il presidente Piero Vermonti -. Eravamo in formazione rimaneggiata, dunque, non potevamo forse fare di più. In definitiva un risultato che arriva ben accetto dopo le due sconfitte consecutive. Speriamo che per il match con il Borgomanero si possa recuperare qualcuno dei numerosi assenti».

Tra gli azzurri positivo l'esordio di Pettinato. L'estremo difensore vercellese, entrato al posto di Degiovanni (l'ex alessandrino non è andato neppure in panchina, il «numero 12» era Ragusa, reintegrato nei ranghi) nell'unica azione offensiva degli orafi si è fatto trovare pronto. Per Mandracchia una sicurezza. [p. m. f.]

IL BORSINO DELLA PRIMA

La matricola capolista raggiunta dal Vaprio è agguantata dal Galliate

Tronzanese, la beffa arriva al 90'

Nel C il Villaggio Lamarmora rompe il ghiaccio

VERCELLI. Beffa allo scadere per la Tronzanese. Gli azzurri di Sattin vengono raggiunti su rigore dal Vaprio e perdono la leadership solitaria della classifica. La «matricola terribile» è stata così raggiunta al comando dal Galliate.

Borsino in rialzo per il Livorno Ferraris che sembra essersi perfettamente inserito nel raggruppamento vercellese-novarese. Prova di carattere per i rossoblù di Giardi che, dopo essersi trovati sotto di un gol hanno saputo ribaltare il risultato con un secondo tempo impeccabile.

Continua la serie di pareggi (il terzo in altrettanti match) per Borgovercelli e Caresanese. Gli undici di Pela hanno impattao 0-0 a Borgolavezzaro, mentre i granata si sono lasciati sfuggire una grossa opportunità sul terreno del Mandello. Per la verità il punto dei novaresi è stato siglato allo scadere e su un rigore piuttosto dubbio. Fortunatamente la classifica è relativamente corta e, dunque, per «borghini» e caresanesi c'è ancora la possibilità di recitare un ruolo da protagonisti.

Quotazioni in ribasso per il Villata, superato in casa dal Casaleggio. Tra i blu di Brignone è mancata la lucidità necessaria per gestire un risultato che, al 60' con la rete di Tait si era incanalato su binari favorevoli.

Nel girone C la Chiavazzese supera il San Biagio e rimane nelle zone alte della classifica (4 punti contro i 6 del Sant'Orso e i 5 del Quart). Primo successo dell'Us Biella Villaggio che, dopo una partenza ad handicap ha gettato la maschera. Trascinati da Masciavè (doppietta) i lanieri si sono aggiudicati il derby con il Viverone.

Prima sconfitta stagionale del Saluggia Virtus (girone D). I granata sono stati superati 2-1 dal Nole. [p. m. f.]

Tante emozioni in Prima categoria